LA STAMPA

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 132. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il giovane, che lavora per una cooperativa, accusato di essere il «telefonista» Br

Un arresto per il delitto D'Antona

I giudici: ecco i nomi di chi riorganizza il terrorismo

ROMA. È stato arrestato un uomo accusato di avere rivendicato con una telefonata l'attentato che costò la vita al consulente del ministero del Lavoro, Massimo D'Antona. Secondo gli investigatori fu Alessandro Geri, 27 anni, che lavora a Roma in una cooperativa legata alla Fiom-Cgil, a far trovare il documento con cui le Brigate Rosse riapparvero sulla scena nazionale: è stato riconosciuto dal ragazzo che gli lasciò il posto nella cabina telefonica. Nell'ordinanza d'arresto i magistrati ricostruiscono la mappa delle nuove Br: le indagini portano anche in Francia, dove i terroristi potrebbero aver trovato aiuti di tipo logistico. Il Guardasigilli Fassino, dopo le polemiche per la fuga di notizie dei giorni scorsi, ha sollecitato un'inchiesta per scoprire la talpa.

Benedetto E ALTRI SERVIZI A PAG. 2 E 3

LA GIORNATA

INDAGINI E POLEMICHE

Cronaca di una cattura annunciata

Giovanni Bianconi A PAGINA 3

LA VEDOVA

«Voglio vedere in faccia gli assassini»

Paolo Colonnello A PAGINA 2

IL PADRE

«Mio figlio è innocente vogliono incastrarlo»

Francesco Grignetti A PAGINA 2

LA PAURA NEL VILLAGGIO PARZIALE

Gianni Riotta

CHI era giovane in Italia durante gli anni di piombo, legge le cronache del nuovo terrorismo con angoscia, prima che preoccupazione politica. Di nuovo? Di nuovo ragazzi persuasi che sparando al prossimo si raddrizzino le ingiustizie del mondo? Daccapo il sangue di innocenti come dialettica sociale?

L'arresto di Alessandro Geri, 27 anni, accusato di avere fatto da «telefonista» nell'assassinio dell'economista Massimo D'Antona, riapre le domande di allora, rendendole ancor più drammatiche. Ma come? nel mondo di Internet, della globalizzazione, di Fatima, è ancora incistata una rete di sicari politici? E perché? Con quale strategia e obiettivi?

Si dice che i nemici di oggi siano insieme, il mondo globale e la «concertazione». Il riformismo illuminato dei Massimo D'Antona viene ostracizzato perché nega la caricatura del nemico come brutale inquinatore, sfruttatore dei bambini del Terzo Mondo e dintorni.

Può il terrorismo, sconfitto ed arcaico, strumentalizzare gli slogan della protesta a Seattle contro il WTO, l'organizzazione del commercio? L'ipotesi ci persuade poco. Il malumore crescente di chi si sente escluso dalla nuova ricchezza coinvolge milioni di persone, è condiviso da diffusi giornali e leader politici importanti. Lo stesso presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, immaginiamo considerato il nemico numero 1 dai brigatisti alla macchia, ha commentato - dopo i disordini di Seattle - che è opportuno dare ascolto a quel malessere: lo sviluppo del mondo non può lasciarsi alle spalle troppi individui, troppi popoli.

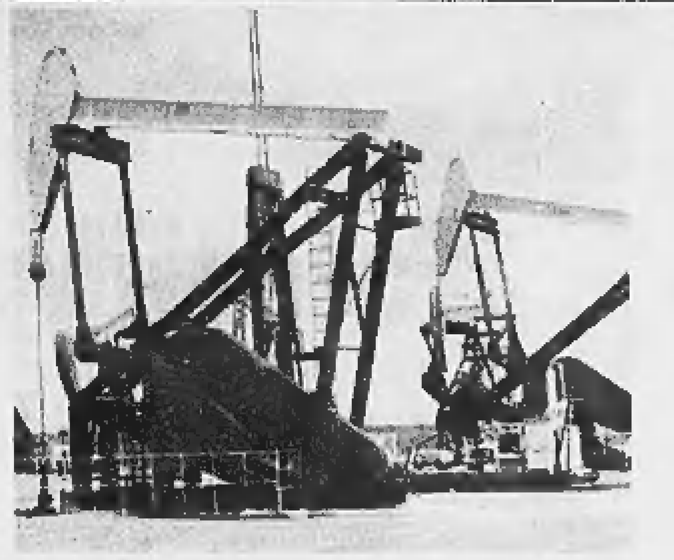
Il Villaggio Globale ipotizzato dal vecchio McLuhan è stato distrutto, proprio dalla globalizzazione. Viviamo, al centro ricco o nelle periferie depresse, di una Confederazione di Villaggi Parziali. E ogni paese ritrova in sé le contraddizioni di tutti gli altri: le minoranze, le idee, i valori, mischiati o in contrasto. Come allora sperare di vincere con la violenza in Italia, se non ci si riuscì un tempo? Geri andava all'asilo quando le Br rapirono, torturarono e uccisero Aldo Moro. Avere in balia l'uomo più potente del Paese non servì a nulla, se non a precipitare la propria distruzione: si spera di ottenere di più?

Le nuove Br non salveranno i bambini che cuciono i palloni in Pakistan e non redimeranno gli esclusi dalla «new economy». Sempre che di Br si tratti, sempre che Geri sia l'uomo giusto, sempre che la pista sia confermata da prove e processi. Il garantismo è d'uopo, e mezzo secolo di processi per trame, tangenti, mafia e terrorismo ci obbliga alla cautela. Dietro la quale, però, resta la ragione: neppure stavolta una pallottola fermerà la storia.

gianni.riotta@lastampa.it



ALLARME INFLAZIONE



I TASSI USA AUMENTANO DI MEZZO PUNTO E IL PETROLIO SUPERA I 30 DOLLARI AL BARILE

La decisione della Banca centrale americana ha spinto il biglietto verde fino a 2146 lire. Il costo della vita in Italia potrebbe arrivare nel 2001 al 2,2%, il doppio di quanto previsto nell'ultimo Dpef. Gros-Pietro: la ripresa è a rischio

Baroni, di Robilant, Gianotti e Ippolito ALLE PAG. 9 E 15 CON UN COMMENTO DI Recanatesi A PAG. 26

CANNES, PASSIONI AL FESTIVAL



Sentimenti e tabù L'attrice francese Emmanuelle Béart (foto), fra le protagoniste ieri al festival di Cannes, caratterizzato dal gran ritorno di Oshima con «Gohatto» (Tabù) e da «Les destinées sentimentales» dove la Béart recita a fianco di Isabelle Huppert

Caprara, Levantesi e Tornabuoni A PAG. 29

I giudici di Palermo motivano la sentenza. I pm: ma ha mentito tre volte

«Abbiamo assolto Andreotti perché non c'erano prove certe»

PALERMO. Giulio Andreotti è stato assolto dalle accuse di mafia perché «la prova della responsabilità penale dell'imputato, con specifico riferimento alle varie condotte criminose che gli sono state contestate, è risultata insufficiente, contraddittoria e in alcuni casi anche del tutto mancante». Questa la conclusione cui sono giunti i giudici Francesco Ingargiola, Salvatore Barresi e Antonio Balsamo, e questo il senso della lunghissima motivazione di oltre quattromila 300 pagine depositata in cancelleria ieri mattina.

Una disamina che smentisce - seppure con più di qualche concessione alle tesi di un Andreotti bugiardo e permeabile alle tentazioni di una gestione disinvolta del potere - l'impianto accusatorio messo in piedi dalla procura di Palermo in quasi otto anni di indagini. Commenta uno degli avvocati difensori di Andreotti, Giulia Bongiorno: «E' escluso che sia un bugiardo. I cugini Salvo non li ha conosciuti e non c'è alcuna prova di favori che il senatore avrebbe fatto loro». Replicano i pubblici ministeri: «L'impianto accusatorio è stato confermato in numerosi punti fondamentali».

Ravida E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

I SERVIZI

«PENTITI SENZA RISCONTRI»

«Di Maggio non ha detto la verità e Buscetta non ricordava bene»

Francesco La Licata A PAGINA 5

«SI', IL SENATORE HA VINTO»

L'avvocato Bongiorno: la sentenza manda in fumo le incriminazioni

Lirio Abbate A PAGINA 4

NERVI TESI IN PROCURA

«Confermato l'impianto dell'accusa» premessa per il ricorso in appello

A PAGINA 4

TORINO

PIU' CONTROLLI DIMINUISCONO I REATI

I dati della prefettura sulla criminalità indicano il calo di furti, scippi e rapine. In aumento invece i borseggi. Sui mezzi pubblici il giorno più a rischio per i viaggiatori è il martedì

Angelo Conti IN CRONACA

Berlusconi insiste: senza quorum il premier si deve dimettere

Amato: con i referendum il governo non c'entra

ROMA. Amato cerca di mettere al riparo il governo dall'incognita referendum. «Io sono neutrale in questa consultazione - ha detto il premier - e quindi sarà neutrale anche il risultato». Berlusconi però insiste: «Se i referendum falliscono, allora anche il governo deve dimettersi». Il Cavaliere cerca di ripetere così l'opera di «politicizzazione» riuscita con le regionali anche se questo lo mette in contrasto con Fini.

Bruzzone, La Mattina e Rodotà A PAGINA 7

INTERVISTA

BERSANI: E' AGGHIACCIANTE INVITARE AD ASTENERSI

«Rispetto all'epoca di Prodi le difficoltà di questo esecutivo son rose e fiori... Solo il centrosinistra lavora per il risanamento»

Maria Teresa Meli A PAGINA 6

L'EVENTO FATIMA

IL DUBBIO ADESSO SI FA STRADA

Gian Enrico Rusconi

LE reazioni all'evento-Fatima stanno avendo un effetto paradossalmente benefico in campo laico. Dopo la seduzione e lo sconcerto, sta iniziando una fase di riflessione che farà bene a tutti: ai laici come ai cattolici. La posta in gioco infatti è la ridefinizione della laicità in Italia, dinanzi ai caratteri peculiari del successo della religione-di-chiesa, come *La Stampa* sta sostenendo da settimane. Non è un caso quindi che dinanzi all'evento-Fatima proprio questo giornale abbia avuto una reazione ferma e ragionata, a differenza di altri, soggiogati dal fascino dello spettacolo devozionale e soprattutto dall'interpretazione storica che pretende trasmettere. Le reazioni ieri di vari quotidiani (tra i quali *Avvenire, Repubblica, il Giornale, Il Foglio, il manifesto, L'Unità*) alla presa di posizione de *La Stampa* è comunque di auspicio.

Nessuno contesta la legittimità della trasformazione in evento mass-mediale delle manifestazioni devozionali. Nessuno contesta la legittimità di una lettura «religiosa» degli eventi storici. Ciò che è discutibile è l'identificazione di questa lettura religiosa con l'apoteosi biografica di questo Papa. Ma soprattutto ciò che è inaccettabile è la sublimazione del «segreto di Fatima» a cifra del secolo, reinterpretato esclusivamente in chiave di sacrificio, di mistero, di vittime dell'ateismo. Questa lettura non è storicamente sostenibile, perché il secolo terribile che abbiamo alle spalle può e deve essere letto attraverso altre, più complesse e differenti chiavi interpretative.

Non capisco come questa tesi possa essere considerata un pregiudizio laicista - come mi è stato rimproverato dall'*Avvenire*. Mi pare invece un atteggiamento intellettuale e scientifico onesto. Un atteggiamento laico.

Per chiudere vorrei dire una parola al «laico pentito» Giuliano Amato, che ha pubblicamente ripetuto la sua tesi del «sovrappiù di amore che solo la fede può dare». E' un'affermazione che un autentico uomo di fede respingerebbe come un atto di arroganza del cristiano. Chi ha detto che il laico ha minore capacità di dedizione e di amore? Forse perché deve fare i conti con i dubbi sul senso del suo impegno? La forza dell'etica laica non sta proprio nel fatto che il suo solidarismo è gratuito, senza garanzie sovraterrene?

BUONGIORNO

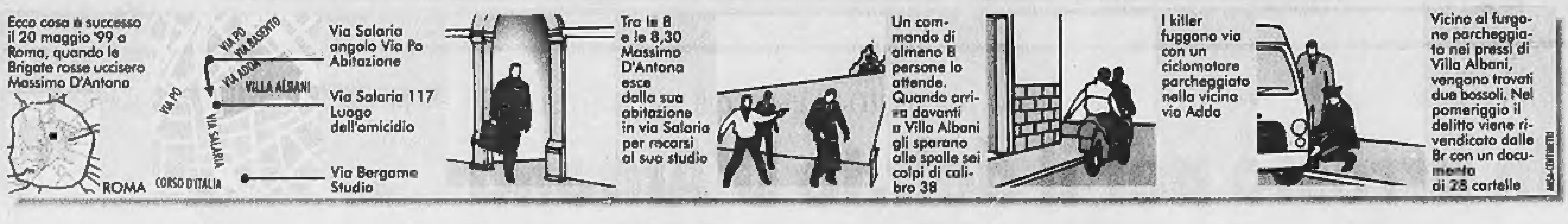
di Massimo Gramellini

Il primo partito

I guru della politica, ma anche tanti elettori del Polo, sono esterrefatti: perché Berlusconi non è a favore dei referendum berlusconiani contro giudici e sindacati? Se vuole solo far fallire il quorum del sistema elettorale basta che dica «sì» a tutti gli altri, chiedendo di non ritirare la scheda del maggioritario. E' pure rossa: un colore comunista, facile da ricordare. O almeno lo pensiamo noi, che conosciamo male gli italiani. Berlusconi, che invece li conosce benissimo, ha spiegato a «Radio anch'io» di aver scelto l'astensione generale dopo l'esito scoraggiante di alcuni test, ideati per saggiare «la consapevolezza della gente e la malizia degli scrutatori», ovviamente bolscevichi. Ci pare di vederli, questi test, con Gianni Pilo nei panni della casalinga daltonica che si dimentica il colore della scheda da rifiutare e il Cavaliere travestito da Folena che gli infila a tradimento quella rossa nelle tasche. Naturalmente ha ragione Berlusconi, il quale fondò un impero sull'intuizione che «il nostro pubblico ha fatto la terza media e non era neanche fra i primi della classe». Nel frattempo la situazione è peggiorata: un'inchiesta dell'Ocse ha rivelato che un italiano su tre dovrebbe rifare le elementari. Non significa che chi vota Berlusconi è un analfabeta di ritorno. Ma che solo lui si ricorda che gli analfabeti di ritorno esistono e sono il primo partito del Paese.

9 771122 176003 00517

QUEL DELITTO, UN ANNO FA



«Fatemi vedere chi ha cambiato la mia vita»

La vedova D'Antona: l'arresto, una emozione forte

Paolo Colonnello

MILANO

Ha come una piccola vertigine quando un cronista, fine mattinata, le dice: «Signora, forse hanno arrestato uno degli uomini che hanno ucciso suo marito». Olga D'Antona, così minuta, apparentemente fragile, si scusa, si alza dalla sedia e chiede di poter telefonare «da un ufficio, in un posto tranquillo». La notizia, tanto attesa e fin troppo annunciata, la coglie nel salone degli Affreschi dell'Umanitaria, mentre partecipa a un convegno del comitato dei «No» ai referendum sociali: il nuovo impegno politico che ha scelto per raccogliere la bandiera caduta di suo marito Massimo, colpito dalle nuove Brigate Rosse il 20 maggio di un anno fa. Quando ritorna, un po' più pallida, frastornata, all'inizio fatica a parlare. «Sì, l'hanno arrestato...Ho provato un'emozione forte. Non mi aspettavo nulla: volevo solo sapere in quale città l'hanno preso...». Perché? «Non so, non c' un motivo particolare. Vorrei stare tranquilla, ripartire subito per Roma». Ma in questo momento, signora...«In questo momento hai solo voglia di guardare in faccia le persone che hanno cambiato la tua vita, ma temo che sarà una delusione».

> «La manovalanza è sempre giovane, bisogna avere poca testa per prestarsi a cose di questo genere Moventi? Ce ne sono tanti»

Poi attraversa i chiostri dell'antico convento proprio dietro palazzo di giustizia e torna a sedersi nel salone seicentesco, circondata dai cronisti. «Non ho sentito i magistrati, non so nulla, direttamente, di questa inchiesta ma se la persona arrestata è davvero l'uomo che ha telefonato per la rivendicazione credo che i giudici abbiano lavorato bene e siano sulla buona strada». Il presunto telefonista è un giovane, lavorava in una cooperativa vicino al sindacato: Alessandro Geri, 27 anni appena. «Non ho mai sentito questo nome. E il fatto che sia giovane...Beh, la manovalanza è sempre giovane, bisogna avere poca testa per prestarsi a cose di questo genere».

E dietro a una mente così limitata, allora signora pensa si nascondano cervelli più raffinati? Olga D'Antona esita un attimo prima di rispondere: «La storia c'insegna che spesso è stato così negli atti di terrorismo. Anche se ancora non sappiamo quali siano i retroscena. Comunque c'è una storia di terrorismo in questo paese: per lo meno la recente sentenza sull'attentato alla Questura di Milano ci ha fatto chiaramente capire che c'erano connesisoni e cose complesse dietro quel gesto di terrorismo. Ora io non so cosa verrà fuori da questa vicenda, se ci sono legami con il passato oppure no. Per ora non lo possiamo sapere». Non ha idea, Olga D'Antona, di quale tipo sia, da dove provenga il terrorismo che un anno fa le ha ucciso il marito: «Viviamo in un momento storico in cui semplicemente, sembra che il terrorismo sia del tutto irragionevole. Vedremo gli sviluppi».

Ma di una cosa è sicura la vedova D'Antona: «Mio marito è stato ucciso per l'opera che prestava al ministero del Lavoro, lo hanno anche scritto nel documento di rivendicazione». Documento che non spiega un omicidio improvviso, rimasto isolato, quasi incomprensibile per la sua anacronisticità e dunque ancora per molti versi oscuro, anche per la stessa signora D'Antona: «Sono contenta che non sia successo altro e che non ci siano state altre vittime, ma non riesco a spiegarmene le ragioni».

Forse andrebbe capito il movente. O i moventi. «Ce ne possono essere tanti - dice Olga D'Antona - mio marito si occupava di molte cose e, attraverso un processo di riforme, stava operando una vera trasformazione nel nostro Paese: dalla riforma della pubblica amministrazione alla concertazione sul lavoro, la rappresentanza sindacale, il patto per i trasporti e la regolamentazione dello sciopero. Tutte cose non da poco». E soprattutto diventate negli ultimi mesi di stringente attualità: chi ha voluto uccidere Massimo D'Antona con sei pallottole calibro 38, sicuramente sapeva bene cosa stava facendo e che cosa voleva ottenere.

«Se io sono qui - aveva concluso il suo intervento al convegno per il "No" Olga D'Antona - vuol dire che il ricordo di Massimo è ancora vivo: ricordare le sue parole e quello che ha scritto vuol dire che la sua morte non è stata inutile».



> «Se quella persona è davvero l'uomo che ha telefonato per la rivendicazione credo che i giudici abbiano lavorato bene»

Olga Di Serio
la vedova del professor D'Antona

Il filo francese

La «nonna rossa» appoggio dall'estero

PARIGI

Un filo francese legherebbe le nuove br con i gruppi eversivi europei. Simonetta Giorgieri e Carla Vendetti, stando ad informazioni delle autorità francesi, per il «passaggio alla clandestinità» «si sarebbero avvalse della fattiva collaborazione della nota Helyette Bess, da sempre punto di riferimento dell'estremismo d'Oltralpe». La chiamavano «la mamma» - all'italiana - di Action Directe. Ma con i suoi 69 anni suonati, oggi Helyette Bess è, semmai, una nonnina. Il suo ruolo nel terrorismo francese appare tuttavia limitato, come dimostrano le condanne inflittele. In compenso, i legami tra Helyette Bess e l'eversione europea erano di pubblico dominio da tempo. Cosicchè la Giorgieri e la Vendetti, primule rosse delle nuove Br, sembra le debbano un prezioso appoggio logistico. Scomparire nel nulla è difficile. E tuttavia «la mamma», fornendo loro documenti falsi italiani - che provenivano da uno stock in suo possesso - le soccorse in maniera decisiva. Una pasionaria dell'ala dura? No. Helyette Bess - il cui primo arresto risale all'84 - condannò le azioni più sanguinarie commesse da Action Directe. Ne testimoniano i 6 anni di carcere appena comminatile. Era, secondo i giudici, una semplice fiancheggiatrice o simpatizzante. Nell'organigramma gerarchico di Action Directe contava poco. Ma la sua disponibilità ad aiutare «i camarades» sfruttando ampie conoscenze tra i ranghi dell'estremismo politico internazionale era notoria. La magistratura francese temeva le sue «liaisons dangereuses». La prova? Nell'89 la rimise in libertà proibendole il soggiorno a Marsiglia, Parigi, Lione, nonché nei dipartimenti a ridosso delle frontiere. I flic sapevano benissimo, tuttavia, che madame Bess ama sfidare la legge. Pedinatala, una settimana più tardi la bloccarono in flagranza nella Ville Lumière. Da allora, tuttavia, se ne perdono le tracce giudiziarie. Come peraltro quelle di Action Directe. [e. b.]

LA DISPERAZIONE DEL PADRE DI GERI

«Alessandro aiuta le vecchiette Qualcuno cerca di incastrarlo»

personaggio

Francesco Grignetti

ROMA

Se Alessandro Geri è un brigatista, ha nascosto perfettamente la sua doppia vita a chi gli viveva accanto. Dice di lui, con fede incrollabile, l'anziano portiere del palazzo dove hanno sede i sindacati: «Non ci credo. Era un ragazzo d'oro. Secondo me hanno preso un granchio». Stessa identica fede nel quasi-suocero, il signor Mario Di Lorenzo, che di mestiere fa l'autista di ambulanza, e che da dieci anni, da quando sua figlia Elisana si è fidanzata con quel giovanotto che è cresciuto nello stesso quartiere, se lo vede per casa: «Hanno preso una cantonata. Sono sicuro che Alessandro è innocente. Certo però che basta un secondo per distruggere una persona. Alessandro, che per me è un figlio, lo stanno distruggendo».

Parla invece a monosillabi il padre, Ettore Geri, sfegatato fan di Claudio Villa. Un uomo distrutto dalla notizia: «E' un fulmine a ciel sereno. Ma mio figlio non può essere stato. E' uno tutto casa e lavoro. Aiuta le vecchiette ad attraversare la strada. Lavora al sindacato dei metalmeccanici. Mio figlio non è un terrorista e non lo sarà mai. Se qualcuno lo ha incastrato, è un'altra cosa. Di politica non parlava mai». E la mamma: «Se anche hanno fatto il suo nome, non è lui che ha fatto quella cosa. Dell'omicidio D'Antona ha sentito la notizia alla televisione».

Alto un metro e 78, con i capelli biondi lisci, occhi azzurri, fisico magro e atletico di chi ha praticato tanto sport, un cagnolino sempre alle calcagna. I suoi idoli sono Bob Marley, Otis Redding e Little Richard, il suo passatempo preferito suonare la chitarra. «Mio figlio è forte e coraggioso», dice il padre. Oggi però Alessandro piangeva quando l'ha chiamato al telefono dalla questura poco dopo le 16. Ha detto poche parole: «Non posso parlare, mi portano in carcere». Ettore Geri è rimasto senza parole. Racconta: «Gli ho detto di farsi forte e di dire quello che sa».

Insomma, chi è Alessandro Geri? Risposta corale di chi gli è vicino: «Un ragazzo di 27 anni che stentava a trovare un'assunzione e che si era inventato una cooperativa di informatica assieme a un amico». Racconta un centralinista della Fiom: «Si lamentava spesso dei soldi che non bastano mai. Qualche mese guadagnava 800 mila lire, qualche altro 1 milione e 200. Dipendeva da quanto lavoro c'era. Fino a due anni fa abitava a Fiano Romano. Con me si lamentava: "Mi devo svegliare alle cinque; quando torno a casa sono così stanco che non ho la forza di farmi un piatto di spaghetti". Poi è tornato a Roma, ma abitavano in tre o quattro per dividere le spese. Ogni tanto gli davo uno dei miei buoni-pasto così poteva mangiare alla mensa. Come collaboratore non ne aveva diritto».

I genitori della fidanzata, che sono anche loro annichiliti dalla notizia dell'arresto, si sono dati da fare per trovare ad Alessandro un avvocato. «Ma lui - dice il signor Mario - non parlava mai di politica. Tra noi discutevamo della Roma. O del lavoro che non si trova. O di donne. Io peraltro ho le mie idee (e così dicendo tira fuori una videocassetta con i discorsi di Mussolini, ndr) però non penso che a frequentare il centro sociale si diventa criminali. Nossignore. Sono bravi ragazzi. Hanno fatto del bene al quartiere. Mia figlia ha conosciuto Alessandro proprio al centro sociale. Avevano 18 anni e si sono fidanzati. Era dieci anni fa».

Incalza anche la moglie: «E' un ragazzo dolcissimo. L'anno scorso, di questi tempi, sono andati in crisi. Mia figlia si era innamorata di un collega. Capita. Ma noi gli davamo torto. "Guarda che Alessandro è tanto bravo!" Ora erano tornati insieme». E riprende lui: «Qui andiamo a fare la fine di Marta Russo. Diventerà un giallo. Ma come si fa, andiamo, a arrestare una persona sulla testimonianza di un bambino di dieci anni?».

Nel tempo libero Alessandro frequentava un centro sociale di Portonaccio, il «Zona a rischio», orientato verso l'ambientalismo. Nello, ex operaio metalmeccanico, tra i fondatori del centro, lo conosce bene: «Da tempo non commentavamo più i fatti politici. La destra ha vinto le elezioni? Per noi non meritava attenzione e ricordo che anche quando fu assassinato D'Antona non ne parlammo. Non so se sia una montatura, ma Alessandro è tutto fuorchè un militante dell'estrema sinistra. Lo conosco da quando era un ragazzino, è una persona fin troppo tranquilla, che non partecipava a manifestazioni politiche. Veniva qui tutti i giorni e ultimamente la sua preoccupazione era di installare nel giardino dei pannelli solari per favorire la crescita di piante biologiche. Per chi lavora tutto il giorno, venire qui è come uscire dalla realtà. Discutevamo di ambiente, di fonti di energia alternative e di bioalimentare».

«Un infiltrato tra di noi»

Sabattini: fa effetto sapere che c'era un talpa

ROMA

«Se fosse vero che Geri è un brigatista, allora vorrebbe dire che avevamo tra noi un infiltrato. Una talpa che ci osservava e riferiva all'esterno». Claudio Sabattini, segretario della Fiom-Cgil, non nasconde il suo stupore. Il collega segretario della Fim-Cisl, Giorgio Caprioli, uscendo dal palazzo dove hanno sede i sindacati dei metalmeccanici e dove lavorava il presunto terrorista, ha parlato di «amara sorpresa: fa un certo effetto sapere che era qui e che abbia potuto usare questa sua presenza per raccogliere informazioni». Anche Sabattini usa le stesse parole: «E' davvero un'amara sorpresa».

Sabattini, si ricorda di questo biondino che lavorava nel vostro scantinato al sito Internet?

«No. Non ho ancora associato il nome a una faccia. Non so di chi stiamo parlando. Lo avrò visto al bar. Ma non lo conosco. Comunque ci tengo a dire che non è un dipendente della Fiom, né del ramo politico, né tecnico. Era membro di una cooperativa di servizi informatici che lavorava per noi».

I colleghi ne parlano come di una persona assolutamente al di sopra di ogni sospetto.

«Questo è naturale. Mi ricordo gli anni di piombo alla Fiat o in altre imprese. I brigatisti, si scopriva poi, erano quelli più moderati. Avere una doppia vita fa parte delle loro regole».

Non l'impressiona pensare che ci fosse tra voi una talpa?

«Se questo signore cercava documenti segreti, di sicuro non ne ha trovati perché all'interno del sindacato, per definizione, non c'è nulla di segreto. E' tutto pubblico».

Nessun documento riservato, allora. Però ha potuto maneggiare testi a circolazione limitata. Carte degli addetti ai lavori.

«In questo senso, sì, è possibile che abbia avuto tra le mani della documentazione».

Anche documenti da cui emergeva il ruolo importante del professor D'Antona?

«E' possibile. Il professor D'Antona era un amico. Non è mai venuto nella nostra sede, però in quei mesi ci siamo incontrati almeno un paio di volte».

Però, se davvero fosse provato che Geri è un brigatista, si potrebbe pensare che è stato lui una delle talpe che ha informato i terroristi su D'Antona.

«Sì, se le ricostruzioni della polizia fossero vere, dovremmo dire che Geri era un infiltrato. Che il suo vero ruolo era di osservare la Fiom. E che noi eravamo una vittima. [f. gri.]



Claudio Sabattini, sindacalista

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

20 maggio 1999 — A Roma viene **ucciso** il docente di diritto del lavoro all'ateneo romano La Sapienza, **Massimo D'Antona**, 51 anni, consigliere dell'allora ministro del Lavoro Bassolino. Le **Brigate rosse** per la costruzione del Partito comunista combattente (Br-Pcc) rivendicano l'attentato con una risoluzione strategica di 28 pagine.

31 maggio — Nel carcere di Novara viene trovata una **lettera** in cui cinque brigatisti irriducibili rivendicano la valenza politica dell'attentato.

10 giugno — **Copie** del comunicato vengono trovate a **Milano** e a **Roma**.

9 settembre — Una **relazione** della **commissione Stragi** attribuisce l'omicidio a «una cellula brigatista pericolosa, con nuovi moduli organizzativi e con militanti selezionatissimi»

2 dicembre — Circolano voci che anche un **sottosegretario** sarebbe stato nel **mirino dei terroristi**. Si fa in particolare il nome di Bargone.

16 maggio 2000 — **Alessandro Geri** viene **arrestato** dalla Digos alle 7 in un'abitazione del quartiere San Lorenzo di Roma

Fonte: ANSA-CENTIMETRI

D'Antona, un arresto: è il telefonista delle Br?

Un bambino avrebbe riconosciuto il presunto terrorista

ROMA

L'arresto più annunciato nella storia dell'anti-terrorismo italiano è stato eseguito ieri mattina a Roma. Dopo tre giorni di tam tam è finito in cella Alessandro Geri, 27 anni, milanese trapiantato nella capitale, prelevato dagli uomini della Digos in un appartamento di via Portonaccio, periferia est della città. L'accusa: concorso nell'omicidio del professor Massimo D'Antona, organizzazione e partecipazione a una banda armata denominata «Brigate rosse», insurrezione armata contro i poteri dello Stato e altri reati minori.

Lui lì per lì è apparso sorpreso, ma poi in Questura - a sentire il suo avvocato - s'è disperato e messo a piangere. «E' un incubo... Sono sconvolto... Non ci posso credere», ha detto a Rosalba Valori, difensore storico di alcuni brigatisti e di militanti dell'area «antagonista», che spiega: «Si sente come inebetito, non capisce quello che gli sta succedendo».

Gli inquirenti e gli investigatori della polizia che l'hanno spedito in galera, invece, sono sicuri del fatto loro: Geri è il telefonista che alle 19 e 4 minuti del 20 maggio di un anno fa, con una chiamata alla redazione romana del «Corriere della Sera», rivendicò l'omicidio di Massimo D'Antona e fece ritrovare una copia del lungo documento con le quale le Br riapparvero sulla scena nazionale. Contro di lui ci sono le risultanze di un'indagine «elettronica» fatta attraverso i tabulati, le centraline e i computer della Telecom, e la testimonianza di un ragazzino di 14 anni che ha riconosciuto in due diverse fotografie di Geri l'uomo che aspettava di telefonare dopo di lui, il giorno dell'omicidio D'Antona.

Tutto avvenne nella cabina telefonica di via Rocci, zona ovest di Roma, la sera di quel 20 maggio. F., il «super-testimone», è a scuola per assistere a una partita di pallavolo, ed esce per chiamare i genitori. Mentre parla dal telefono pubblico di via Rocci vede un ragazzo «di circa vent'anni» arrivare in motorino. «S'è messo all'entrata della cabina, in attesa di telefonare, all'impiedi con le braccia conserte - ha raccontato F. agli inquirenti -. Ricordo che mi ha guardato mentre telefonavo, e poi ha subuto distolto lo sguardo. Mi è sembrato che avesse la fisionomia di una persona straniera, simile a quella di un polacco».

F. descrive anche alcuni particolari, tra cui gli abiti del ragazzo «con macchie di vernice che sembravano recenti», e gli investigatori scopriranno che Geri «ha svolto in passato lavori di pittura». Al ragazzino i poliziotti erano arrivati grazie all'analisi delle telefonate partite dalla cabina usata per avvisare il «Corriere» e delle schede utilizzate per quelle chiamate. Ma avevano già in mano un altro elemento: il numero della tessera usata per la rivendicazione e le telefonate effettuate successivamente con quella stessa scheda da 10 mila lire. Dopo la rivendicazione, quel pezzetto di plastica ha «taciuto» per dieci giorni; poi ha fatto due chiamate di pochissimi secondi il 1° giugno '99, ed è rimasta «muta» per un'altra settimana. Dal 7 al 9 giugno, invece, è stata completamente consumata per alcune telefonate che hanno convinto gli investigatori del nome del proprietario.

Si tratta di Aladin Hamidovic, uno zingaro che frequenta centri di assistenza anche legale a favore dei nomadi. L'uomo viene seguito per un paio di mesi finché i poliziotti non si convincono che non può essere lui il telefonista delle br. Quando viene interrogato, Hamidovic riconosce in una foto scattata dagli uomini della Digos una donna immortalata assieme a lui, Alessandra, e ricorda: «Ecco, è lei che mi ha dato quella tessera». Tessera che peraltro, una volta esaurita, Aladin ha regalato a un suo nipote che ne fa la collezione (e questa è un pezzo raro, con un'immagine del film «La dolce vita»), e finisce in mano alla polizia.

L'indagine si sposta dunque sulla ragazza, e si scopre che è molto legata ad un ragazzo, Alessandro Geri appunto, che ha frequentato e continua a frequentare centri sociali e altri ambienti dell'«antagonismo» di sinistra. Gli investigatori tornano da F., e gli mostrano due diverse foto di Geri, in mezzo ad altre: «Vedi qualcuno che assomiglia all'uomo che ha telefonato dopo di te?». Il ragazzino riconosce Geri.

E' il 5 aprile quando avviene l'identificazione del presunto telefonista, che da quel momento viene seguito passo passo. L'uomo, che lavora in una struttura para-sindacale collegata alla Fiom, fa una vita regolare, tutta casa, lavoro e qualche frequentazione non sospetta, ma questo può rientrare nelle nuove forme di militanza decise dall'organizzazione.

Le regole dell'indagine antiterrorismo vorrebbero che il lavoro continuasse, ma le pressioni

E' un giovane dipendente di una struttura Fiom

«dall'alto», qualche «incidente di percorso» con i carabinieri e infine le fughe di notizie degli ultimi giorni inducono polizia e pubblici ministeri a stringere i tempi e ordinare l'arresto.

Nel provvedimento di cattura il gip, Otello Lupacchini, scrive che «il telefonista, anche se fosse solo questo il ruolo esplicato dal Geri all'interno dell'operazione D'Antona, non va considerato mero partecipe della banda armata con compiti logistici, ma indissolubilmente legato al proposito delittuoso con compito essenziale e irrinunciabile». Di qui l'estensione dell'accusa all'omicidio e agli altri reati, compreso il possesso della pistola che ha sparato a D'Antona e il furto dei due furgoni usati dai brigatisti il 20 maggio '99. Alle prime domande degli uomini della Digos, però, il ragazzo ha negato tutto. Spiega che il giornale di domenica dove c'erano i primi particolari sulle indagini non l'ha nemmeno letto; ha notato gli articoli di lunedì, ma è rimasto tranquillo a casa perché innocente: «Non ho mai pensato che la cosa potesse riguardarmi, non capisco nemmeno di che cosa mi state accusando».

[gio.bia.]



Il luogo dell'attentato D'Antona. Alessandro Geri, 27 anni, è stato arrestato nella sua casa di Portonaccio, un quartiere nella periferia Est di Roma: è accusato di essere il telefonista delle Br

Fuga di notizie

Fassino chiede un'inchiesta

ROMA

Chi ha parlato, deve essere punito e ora i riflettori della giustizia sono puntati all'interno della procura di Roma.

Il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino, è intervenuto ieri per chiedere al procuratore generale presso la corte d. Appello di Roma «notizie urgenti» sull'inchiesta aperta due giorni fa dalla procura di Roma per le rivelazioni apparse sulla stampa a proposito dell'inchiesta sull'omicidio di Massimo D'Antona. Il ministro Fassino ha avanzato questa richiesta sotto la pressione delle interrogazioni parlamentari alle quali dovrà rispondere e delle numerose reazioni di sdegno giunte da ogni parte del mondo politico.

Ma in procura non sembrano avere bisogno di incitamenti sulla ricerca della talpa. Quello di ieri doveva essere il giorno della vittoria per gli inquirenti che da un anno stanno indagando sull'omicidio di Massimo D'Antona, invece il giorno dell'arresto di Alessandro Geri l'atmosfera negli uffici della procura romana è molto diversa: dietro la repentinità con cui è stato emesso il provvedimento nei confronti di questo ragazzo di 27 anni c'è di sicuro la clamorosa fuga di notizie che risale a domenica scorsa e un'incredibile corsa contro il tempo durata l'intera giornata di lunedì per impedire nuove fughe, ma di persone.

Sulle rivelazioni apparse tre giorni fa il capo della procura, Salvatore Vecchione, ha già aperto un'inchiesta che mira a colpire non i giornalisti che hanno anticipato gli ultimi e decisivi sviluppi dell'inchiesta sulle Brigate Rosse ma la talpa che ha soffiato i particolari dell'indagine, e costretto il pool antiterrorismo del suo ufficio a rileggere migliaia di pagine in una notte.

A annunciare ieri un'interrogazione parlamentare sulle rivelazioni è stato il capogruppo dei deputati del Ccd, Marco Follini, affermando che «i responsabili devono essere individuati e puniti perché in questo caso anche la leggerezza configura un pericolo per lo Stato».

Preoccupazione e sconcerto anche all'interno della polizia che attraverso l'associazione nazionale dei suoi funzionari chiede «severe inchieste amministrative e penali».

[r. r.]

GLI SFOGHI SU UN'OPERAZIONE ANCORA DA CONCLUDERE

Ma nell'organizzazione era una riserva

Indagine piena di tensioni. Persi mesi per ottenere i dati Telecom

analisi

Giovanni Bianconi

ROMA

Se davvero è stato lui, Alessandro Geri può essere definito il vice-telefonista delle Brigate rosse. Sì, perché le prime telefonate di rivendicazione dell'omicidio D'Antona sono state fatte al «Messaggero» da altre cabine telefoniche e con un'altra scheda, che ha tentato invano di chiamare anche il «Corriere della sera», fino alle 15,39 del 20 maggio '99. Una scheda diversa da quella che avrebbe usato Geri, quattro ore più tardi. E' presumibile e logico, dunque, che il primo telefonista sia una persona diversa che in seguito non ha più utilizzato quella tessera, nonostante avesse speso solo una piccola parte delle 10 mila lire di credito.

Quel pezzetto di carta plastificata era una delle cose che gli uomini della Digos e della Polizia di prevenzione speravano di trovare nelle perquisizioni di ieri, ma dopo le fughe di notizie dei giorni scorsi avevano abbandonato ogni illusione. «Ormai s'è persa la cultura dell'investigazione anti-terrorismo», dice uno dei «segugi» più esperti, che ha cominciato a inseguire i brigatisti rossi oltre vent'anni fa. Ed è solo l'ultimo sfogo a proposito di un'indagine tutt'altro che chiusa ma densa di tensioni. Come quando sono cominciate ad arrivare le prime «spinte politiche» dal secondo piano del Viminale, dove ci sono gli uffici del ministro dell'Interno, per ottenere qualche risultato concreto almeno per il primo anniversario dell'assassinio di D'Antona.

Volevano degli arresti, anche se inchieste di questo tipo - dopo oltre dieci anni di silenzio brigatista - hanno bisogno di tempi lunghi e tanto lavoro sottotraccia. Solo per ottenere dalla Telecom i dati che un poliziotto testardo e a digiuno di tecnologie ha intuito si potessero ottenere, si sono persi mesi. Poi sono cominciati gli accertamenti sulle persone «intermedie», nel senso che non subito è comparso all'orizzonte il possibile terrorista, e sono passati altri mesi. Negli ultimi tempi, inoltre, gli stessi investigatori hanno notato strane interferenze e sovrapposizioni dei «cugini» carabinieri, incontrati addirittura nelle stesse strade dove avvenivano i pedinamenti dei sospettati, e pochi hanno creduto alle coincidenze. Il dubbio di qualche azione di «disturbo» per pregiudicare l'esito dell'indagine ha provocato un'accelerazione dei tempi, e così l'ultima, clamorosa fuga di notizie «istituzionale», come l'ha definita il gip.

Infine, al momento in cui s'è deciso di intervenire, sono arrivati gli screzi con i magistrati. Con le richieste di fermo senza aspettare i tempi del gip negate dalla Procura e fino agli ultimi interrogatori di domenica sera, quando qualche poliziotto s'è lamentato che Alessandra, l'amica di Geri che avrebbe consegnato allo zingaro la scheda telefonica usata dal presunto brigatista, è stata rimandata a casa tranquillamente, «mentre invece quella sa molto di più di quello che dice. E copre, copre...».

Screzi e polemiche fra gli investigatori. Scontento dopo che l'amica del terrorista è stata rimandata a casa «Quella ragazza sa più di quello che dice»

Diversità di vedute, e forse anche di metodi. Del resto è normale che ognuno tiri l'acqua al suo mulino, e oggi si svolgerà l'annuale parata per la festa della polizia, alla presenza del capo dello Stato: logico che anche dai vertici di questa istituzione si chiedesse una nuova «medaglia» da mostrare per l'occasione.

Adesso il lavoro degli investigatori ricomincia; ci sono in piedi altre piste, ancora tanti telefoni sotto controllo e tante persone seguite e intercettate. «Ma adesso si congeleranno tutti, e se lo fanno vuol dire che stiamo addosso alle persone giuste. Ma ci vorrà altro tempo, tanto tempo», continua il «segugio».

C'è da individuare e prendere l'altro telefonista, e soprattutto il gruppo di fuoco che sparò al consigliere dell'ex-ministro Bassolino, «perché è del tutto prevedibile, nella logica brigatista, che uno come Geri, che fa parte del settore "logistico", non abbia partecipato all'azione». Geri che comunque, come dimostrano i tabulati del suo cellualre, il 20 maggio '99 non era al lavoro, visto che tra le prime e le seconde rivendicazioni ricevette sul telefonino due chiamate proprio dal centralino dell'ufficio. Le sole di quel giorno.

Nei fascicoli della Digos ci sono molti nomi, compresi quelli di «vecchi clienti» dell'anti-terrorismo che «senza apparenti motivi» si sono dati alla macchia. In un rapporto della polizia di prevenzione datato 22 giugno '99 si parla di Simonetta Giorgieri, arrestata in Francia nell'89 per associazione a delinquere e detenzione di armi, scarcerata nel '95 e da allora scomparsa dal soggiorno obbligato impostole oltralpe. E di altri presunti brigatisti delle colonne toscane e romane come Carla Vendetti, Nicola Bortone e Tammaro Dell'Omo, «irreperibili» dal 1994. Anche Guido Minonne, già inquisito per affiliazione alle Br-pcc, è sparito dalla circolazione senza essere ricercato da nessuno, e come lui Nadia Desdemona Lioce, pisana di 41 anni, ex-convivente di Luigi Fuccini, arrestato nel '95 con l'accusa di far parte dei Nuclei comunisti combattenti. E' da allora che gli investigatori hanno perso le tracce della donna, «e le strade dei militanti dei Ncc e delle Br-pcc potrebbero essersi intersecate, o fose unite, proprio in quell'epoca».

Il documento di rivendicazione dell'omicidio D'Antona cita espressamente l'esperienza dei «Nuclei», e allo stesso tempo sollecita «la promozione e costruzione del fronte combattente antimperialista»; «un passaggio inquietante - scrivono gli investigatori - che fa considerare l'ipotesi di attuali rapporti tra la nuova realtà italiana e omologhe strutture straniere anch'esse in via di ricomposizione», che potrebbero tessere proprio i «latitanti volontari» rifugiatisi all'estero. C'è ancora tanto lavoro, insomma, per gli investigatori, che presumibilmente dovrà fare altri conti con nuove pressioni, gelosie, ostacoli e «diversità di vedute».

CRONOLOGIA DI UN PROCESSO

17 MARZO 1993: Andreotti viene informato dal presidente del Senato Giovanni Spadolini della richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dalla procura di Palermo nei suoi confronti
19 APRILE 1993: i magistrati inseriscono nell'atto d'accusa il verbale d'interrogatorio di Balduccio Di Maggio in cui il pentito parla dell'incontro tra il senatore e Totò Riina, salutato con un «bacio» nell'attico dell'esattore Ignazio Salvo
21 MAGGIO 1994: la procura chiede al gip il rinvio a giudizio del senatore, ipotizzando l'accusa di concorso in associazione mafiosa poi cambiata in associazione mafiosa
2 MARZO 1995: il gup Agostino Gristina ordina il rinvio a giudizio per il senatore Andreotti



26 SETTEMBRE 1995: il processo si apre nell'aula bunker dell'Ucciardone a Palermo
9 GENNAIO 1996: nel carcere Due Palazzi di Padova viene ascoltato il pentito Tommaso Buscetta
12 DICEMBRE 1996: il racconto del presunto «bacio» fra Riina e Andreotti approda in dibattimento. Ne parla Balduccio Di Maggio a Rebibbia
9 DICEMBRE 1997: nel processo compare il regalo del matrimonio Sangiorgi-Salvo, attribuito, secondo numerosi pentiti, al senatore. Si tratta di un vassoio lungo circa 50 centimetri, d'argento massiccio, con i manici lavorati a mano, il cui costo è stato stimato intorno ai tre milioni e mezzo di lire



DICEMBRE 1998: si conclude l'istruzione dibattimentale
19 GENNAIO 1999: comincia la requisitoria: per 23 udienze si alternano nel ruolo dell'accusa i pubblici ministeri Roberto Scarpinato e Guido Lo Forte
8 APRILE 1999: è il pm Roberto Scarpinato a terminare la requisitoria con la richiesta di quindici anni di carcere. Per ribattere alle accuse i tre difensori hanno impiegato solo un'udienza in più (24 a partire dal 18 maggio)
23 OTTOBRE 1999: dopo undici giorni di camera di Consiglio il presidente della V sezione penale del tribunale di Palermo Francesco Ingargiola e i giudici a latere Salvatore Barresi e Antonio Balsamo pronunciano la sentenza di assoluzione

La procura non si arrende: accuse confermate

«Secondo il tribunale nessun pentito ha mai mentito»

inviato a PALERMO

Le quattromila pagine dei giudici della V sezione del tribunale si abbattono come una tempesta sui corridoi del secondo piano del Palazzo di Giustizia, quei corridoi che da anni ospitano i magistrati impegnati nelle più delicate inchieste sulla mafia e sulle sue articolazioni, prima fra tutte il nodo tra Cosa Nostra e politica. E' l'inizio di una giornata che certamente lascerà il segno in questi uffici già messi a dura prova da polemiche, veleni e accuse. Nessuno, ovviamente, lo ammetterà mai, eppure si è scavato un solco tra i magistrati che hanno indagato e quelli che hanno giudicato. Al di là dell'ostentazione di tranquillità, sotto le dichiarazioni di facciata sulla necessità di «studiare attentamente le carte prima di qualsiasi commento», cova il fuoco generato da una sentenza che dalla Procura della Repubblica non viene accettata. E' scontato il ricorso in Appello, si tratterà solo di «scegliere bene» gli argomenti da opporre. Ma oggi nessuno può prendere iniziative perchè il procuratore Piero Grasso è a Roma, alla Festa della Polizia.

Le motivazioni, mastodontiche ma inscatolate in un cd rom, vengono consegnate intorno alle 11. Pochi minuti dopo, i sostituti aggiunti Roberto Scarpinato e Guido Lo Forte sono già barricati in una stanza del terzo piano, attorniati da uno stuolo di collaboratori e collegati via telefono coi colleghi che si trovano fuori per lavoro. Un filtro molto fitto (i poliziotti delle scorte) li protegge da taccuini e telecamere.

C'è nervosismo. Il clima non è quello della prima mattinata, quando il presidente Ingargiola, sorridente come sempre, eludeva le domande dei cronisti con argomenti che nulla avevano a che fare col processo Andreotti. No, non se l'aspettava - la Procura - una motivazione così fitta di richiami (anche se indiretti e sempre diluiti dalle circonlocuzioni) e di riferimenti alla mancanza delle prove. Non si aspettava neppure il ricorso alle frecciatine sui pentiti che modificano le loro dichiarazioni o ai testi, in qualche modo, influenzabili.

> «I giudici hanno dimostrato che Andreotti ebbe un forte legame con Salvo Lima. E che Lima attuò una stabile collaborazione coi boss»

Dura quasi cinque ore, la riflessione dei sostituti. Prima la lettura delle conclusioni del tribunale, poi la scelta delle parole di un comunicato foriero di dura contrapposizione col tribunale. Consultazioni telefoniche frenetiche, poi «esce» il comunicato che nessuno ha voluto accompagnare con altri discorsi. Scarpinato e Lo Forte sottolineano i punti della motivazione che appaiono in contraddizione con la sentenza: «Andreotti è stato smentito nella sua costante negazione di aver mai avuto rapporto coi Salvo, definiti "profondamente inseriti in Cosa Nostra"». E poi: «Il tribunale ha ritenuto dimostrato: che il sen. Andreotti ebbe un forte legame, uno stretto rapporto fiduciario con l'on. Lima; che l'on. Lima attuò una stabile collaborazione con Cosa Nostra; che sempre l'on. Lima determinò la trasformazione della corrente andreottiana in Sicilia in una struttura di servizio dell'associazione mafiosa; che dei rapporti tra la corrente andreottiana siciliana e l'organizzazione mafiosa il sen. Andreotti fu informato dal gen. Dalla Chiesa già nell'aprile 1982; che ancora nel 1991 l'organizzazione mafiosa appoggiò i candidati della corrente andreottiana nelle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale».

Nel comunicato della Procura non una parola di commento. Solo un elenco che, solo nel chiuso della stanza e nello scambio telefonico di notizie coi colleghi, viene definito «elenco delle contraddizioni del tribunale». Si parla dei contatti di Andreotti con Ciancimino, con Michele Sindona. Si sottolinea come i giudici abbiano definito «inverosimile la ricostruzione dell'episodio dell'incontro col boss Mangiaracina offerta dall'imputato». Per concludere che anche sui presunti incontri di Andreotti coi vertici della mafia «il tribunale non ha ritenuto che alcun pentito abbia mentito». Neppure sull'incontro del bacio, il tribunale «ha escluso la possibilità del fatto, ma ha ritenuto il compendio accusatorio incompleto e contraddittorio». La «chiusa» comunica, in sostanza, il ricorso in Appello: «Con le conseguenze che se ne possono fin d'ora trarre».

Ma quante polemiche inespresse, dietro il comunicato ufficiale. Le ore trascorse al telefono, bevendo litri di caffè e lasciando intoccati i panini imbottiti, sono state un ricettacolo di sfoghi. Il «vero» giudizio su queste motivazioni? Nessuno lo ammetterà mai, ma ovviamente è di natura politica: «Magistrati abituati persino al rischio della propria vita avvertono il peso delle pressioni per una sentenza che la collettività politica non avrebbe retto». «Ma cosa dire ad uomini che, in situazioni simili, sono stati condannati?». Il riferimento è chiaramente rivolto al processo contro il questore Bruno Contrada (condannato a 10 anni dallo stesso tribunale). Entreranno queste considerazioni nei futuri motivi d'Appello?

[f.l.l.]

Tutti i numeri

Migliaia di pagine per l'assoluzione

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

I giudici di Palermo spiegano in 4370 pagine perchè hanno assolto Giulio Andreotti dall'accusa di associazione mafiosa. Nel verdetto, il 23 ottobre scorso avevano precisato che le motivazioni sarebbero state rese note entro 90 giorni, invece sono trascorsi sette mesi, il che non farebbe escludere dissensi fra i tre componenti del collegio (e c'è stato un tam-tam per questa ipotesi) ma è certo che alla fine essi sono stati uaninimi. Molte o poche le oltre quattro mila 300 pagine rispetto alle 800 mila dell'intero processo che, cinque anni fa, quando il senatore a vita fu rinviato a giudizio, erano già 150 mila? La sentenza per volume supera di circa tre volte quella con cui la Procura chiese al gip Agostino Gristina di far processare il sette volte presidente del Consiglio, lo statista di più lungo corso al mondo con mezzo secolo di permanenza al governo. Più scarna - appena 246 pagine - era stata la richiesta di autorizzazione a procedere trasmessa al Senato il 21 gennaio 1995. Il caso era già esploso da quasi due anni dopo l'avviso di garanzia per concorso esterno in associazione mafiosa, trasformato poi nella più grave imputazione di associazione mafiosa dal procuratore Gian Carlo Caselli (insediato a Palermo da due mesi) e dal suo pool antimafia, con in testa il procuratore aggiunto Guido Lo Forte.

Grandi numeri e anche grandi misteri. Sui diciassette punti-chiave attraverso i quali, si può dire, la sentenza si sviluppa, gli estensori (Antonio Balsamo e Salvatore Barresi, coordinati dal presidente Francesco Ingargiola che l'ha deposita ieri mattina nella Cancelleria del tribunale) in tre soli giudici sembrano condividere, seppur in linea di massima, le argoementazioni della Procura. Ma concludono che in nessuno dei tre casi sono stati dimostrati la partecipazione di Andreotti a Cosa nostra o un suo apporto determinante ai piani dei boss. Cosa riguardano i tre punti? I rapporti di Andreotti con Salvo Lima, con gli esattori dei tributi Nino e Ignazio Salvo, e con Michele Sindona. Niente mafia - affermano però i giudici - ma semmai politica, voti e finanziamenti alla Dc, facendo anche proiettare l'ombra della P2 di Gelli. Nelle 110 pagine conclusive, per venticinque casi segnalati dall'accusa i giudici usano, se non la clava, termini drastici come illogicità, infondatezza, genericità, contraddittorietà, senza risparmiare critiche alla Procura nè riserve su alcune dichiarazioni fatte da pentiti contro Andreotti (in tutti sono stati trentacinque). Su quest'ultimo fronte, quello dei collaboratori della giustizia, i giudici per esempio non credono al famoso bacio tra Andreotti e Totò Riina e rilevano che il pentito Balduccio Di Maggio che ne parlò è abituato a mentire, anzi ha dimostrato ampiamente di saperlo fare. Dopo il deposito della sentenza, tuttavia, il procuratore Pietro Grasso, subentrato a Gian Carlo Caselli, ha sostenuto che i giudici non hanno ritenuto i pentiti calunniatori di Andreotti. Il tribunale per ventuno circostanze accusatorie usa le espressioni «insufficiente» e «incompleto» e altre ventuno volte ai riscontri prodotti dai pm riserva i termini «generico» e «contraddittorio».

L'ANALISI DI GIULIA BONGIORNO

«Non c'è spazio per l'appello»

L'avvocato: una sentenza chirurgica

intervista

Lirio Abbate

PALERMO

QUESTA volta le motivazioni della sentenza di assoluzione del senatore Giulio Andreotti le ha attese nel suo studio di Roma. L'avvocato Giulia Bongiorno ha ricevuto nel pomeriggio di ieri il cd-rom con le 4370 pagine: gliele ha consegnate un uomo di fiducia del senatore.

Avvocato Bongiorno, il senatore Andreotti sul rapporto di conoscenza con i cugini Salvo può essere definito, così come scrivono i giudici, un bugiardo?

«E' categoricamente escluso che sia un bugiardo. I cugini Salvo non li ha conosciuti e poi non c'è alcuna prova di favori che il senatore gli avrebbe fatto. Lui ha detto la verità. Questa circostanza, comunque, rappresenta una parte irrilevante di tutta la sentenza. L'aspetto più importante, a mio avviso, è l'imprevisto processuale. Quando si è iniziato il processo, non si sapeva e non si conosceva bene l'attività antimafiosa condotta in Parlamento da Andreotti, mi riferisco ai provvedimenti contro le scarcerazioni dei boss, ai decreti anti-mafia. Nel corso del dibattimento abbiamo dimostrato come il senatore ha combattuto la mafia».

I giudici hanno sottolineato i rapporti che Andreotti ha avuto con Lima e l'inserimento di Ciancimino nella sua corrente politica in Sicilia. E' un incidente di percorso?

«Non è mai stato provato che Andreotti abbia fatto favori a esponenti mafiosi su suggerimento dell'eurodeputato Salvo Lima. Nonostante questi rapporti trattenuti con gente chiacchierata, Andreotti non è stato influenzato. Infatti non è perché si stringe la mano a un mafioso che si può essere contigui. Andreotti, anche se ha avuto contatti con persone indagate di mafia, non è stato contaminato».

La sentenza comunque su almeno tre punti accoglie la tesi dell'accusa, ma non ci sono le prove...

«Guardi, la Procura non è riuscita a dimostrare i punti racchiusi nel capo d'imputazione e cioè di aver incontrato boss mafiosi, di averli favoriti o di aver contribuito ad aggiustare i processi. Non è stato dimostrato nulla, ma proprio per questi punti Andreotti è finito sotto processo e tutto il resto è fumo».

Andreotti cosa dice di tutto ciò?

«Dopo aver letto le motivazioni della sentenza è stato molto contento, anzi, stracontento. E' rimasto colpito dalla minuziosità di alcuni passaggi della sentenza che è riuscita a mettere in evidenza particolari importanti. Se noi siamo riusciti a dimostrare tutto e a difenderci dalle accuse, è stato grazie alla pignoleria del senatore che ha sempre segnato tutto della sua vita, minuto per minuto».

I pentiti comunque non vengono considerati come calunniatori.

«Basta leggere le 4 mila pagine. Le parole che vengono usate per descriverli sono tante, come: contraddittori, generici, vaghi. I giudici hanno colto l'inconsistenza dell'accusa».

C'è un punto debole in questa sentenza che può consentire alla Procura di Palermo di presentare appello?

«Non credo e non vedo spazi per un appello. Le motivazioni sono state scritte proprio bene. E' stata fatta un'operazione chirurgica che non penso potrà essere scardinata».

ANDREOTTI: ORA NON DEMONIZZIAMO I PENTITI

ROMA. Nessun commento a caldo alle motivazioni della sentenza di Palermo da parte di Giulio Andreotti: «Per oggi sono ancora in clausura». Interpellato telefonicamente Andreotti ha riferito che da Palermo era appena giunto il floppy disc con tutto il testo delle motivazioni. «Prima di domani (oggi ndr.) non commenterò». In un'intervista a Italia Radio il senatore Giulio Andreotti ha parlato poi del ruolo dei pentiti nella lotta alla mafia in Sicilia. «Non ho mai voluto fare una questione generale sui pentiti - ha detto - ma credo che siano necessari sempre maggiori riscontri su quello che dicono i pentiti: non basta che una cosa sia detta da un pentito perché sia presa per oro colato, né da tre, da sei o da nove». «Tuttavia - ha continuato il senatore - bisogna essere molto attenti nell'utilizzo dei collaboratori di giustizia e non demonizzare il concetto di pentitismo cancellandone un'utilità che invece può esserci».

[Ansa]

L'avvocata Giulia Bongiorno, componente dei collegi difensivi del senatore a Palermo e a Perugia



Buttiglione: «Non avevo dubbi» Caselli: «Teorema inesistente»

ROMA

Dopo l'assoluzione, l'apoteosi. E soprattutto grande respiro di sollievo di democristiani ed ex democristiani che hanno accolto la motivazione della sentenza come un atto di riparazione per tutto il fango gettato (a torto, si capisce, secondo loro) sulla memoria della «balena bianca» scudocrociata.

Un parere diverso, pur rispettoso della sentenza, è venuto da Giancarlo Caselli, Nando della Chiesa, dalla sorella di Mino Pecorelli (Rosita) e, in termini diversi, dal responsabile giustizia dei ds Leoni.

Duro il ccd Carlo Giovanardi: «A dieci anni dalla caduta del muro di Berlino, le motivazioni della sentenza Andreotti fanno cadere il muro delle menzogne attraverso le quali una spregiudicata operazione politica e ideologica della sinistra ha distrutto la dc, dipingendola come il partito della corruzione e della collusione mafiosa». E il segretario del suo partito, Pierferdinando Casini ribadisce: «Le motivazioni dell'assoluzione del senatore Andreotti rendono evidente che il castello accusatorio era stato costruito sulla sabbia. Per quanto mi riguarda non ho mai avuto dubbi sulla sua innocenza, come testimonia la mia presenza al tribunale di Palermo il giorno dell'apertura del processo».

«Per chi come noi non ha mai creduto nella colpevolezza di Andreotti - ha detto il leader del cdu Rocco Buttiglione - le parole scritte dai giudici palermitani sono la conferma che un castello di accuse è stato costruito per sostenere un teorema giudiziario che si voleva affermare a tutti i costi e che mirava a delegittimare, con Andreotti, buona parte della storia politica di questo Paese».

«Mi sembra confermata la valutazione che chiedemmo in Senato nella primavera del '93 - ha detto, cautamente, Giovanni Pellegrino (ds), presidente della Commissione Stragi (e nel '93 della Giunta per le autorizzazioni a procedere del Senato) - e più saggio e prudente, visti gli esiti, sarebbe stato per la stessa accusa chiedere in udienza preliminare il proscioglimento. In questo modo si sarebbe tracciato sin da allora un discrimine tra responsabilità penale e politica...».

Fin qui il canto di gloria. Il cui controcanto è stato intonato da Giancarlo Caselli, attuale direttore del Dap ed ex procuratore di Palermo durante il processo Andreotti: è una sentenza «confortante e positiva per l'accusa» perchè esclude qualunque ipotesi di «teorema» o «pregiudizio». E il senatore verde Nando Dalla Chiesa: «Questa assoluzione pesa come un macigno. Il processo di beatificazione di Andreotti intentato a tamburo battente dopo la sentenza di Palermo dello scorso ottobre dimostra, alla luce dell'assoluzione, la sua natura sinistra: una tracotante strategia politica di autoassoluzione di una classe dirigente smaniosa di rivincita sulla storia di questi anni. Quando per motivare una assoluzione occorrono 4500 pagine vuol dire che tutto è stato deciso sul filo di un rasoio e che la vicenda andreottiana è ben lungi dal potersi ritenere senza macchia».

E «nauseata e sfiduciata» è Rosita Pecorelli, che dei processi ad Andreotti ormai non le interessa nulla: «A un certo punto, nella mia testa - spiega - ho chiuso quel capitolo, come se non fosse mai esistito».

Massimo rispetto per le decisioni dei magistrati ha espresso Carlo Leoni, responsabile Giustizia dei ds, «ma resta aperto il giudizio politico e morale non solo sulla figura di Andreotti, ma sul sistema di potere colluso con la mafia che esponenti della sua corrente avevano costruito in Sicilia».

[r.r.]

I PERSONAGGI

LA CORTE

Il presidente del tribunale che il 23 ottobre scorso ha assolto Andreotti dopo essersi riunito per undici giorni in Camera di Consiglio con i giudici a latere Salvatore Barresi e Antonio Balsamo si chiama Francesco Ingargiola. Trapanese, 64 anni, è figlio di un docente di materie classiche al liceo. Ha frequentato il liceo Ximenes a Trapani, la facoltà di Legge a Palermo e dopo tre anni era già magistrato. Da allora sono trascorsi 36 anni: pretore a Corleone, Ingargiola inflisse la prima condanna a Luciano Liggio. Poi ha condannato Vito Ciancimino, il questore Bruno Contrada e il pentito Angelo Siino. Durante il processo Andreotti ha vietato le riprese dirette delle tv dribblando i teleoperatori, e ha rimproverato i giornalisti: «Non fate cenni di assenso con la testa». Solo 34 secondi per leggere la storica sentenza



L'ACCUSA

Il processo è stato istruito dalla procura di Gian Carlo Caselli e i sostituti che guidarono l'inchiesta erano Roberto Scarpinato, Guido Lo Forte e Gioacchino Natoli. Successivamente Natoli fu trasferito al Csm e l'accusa continuò a essere sostenuta da Scarpinato e lo Forte. Con il trasferimento di Caselli al Dap il processo passò nelle mani del procuratore della Repubblica Piero Grasso. Primo punto dell'impianto accusatorio era l'adesione di Salvo Lima alla corrente andreottiana, poi i rapporti del senatore con Vito Ciancimino, uomo dell'ala «corleonese» di Cosa Nostra, infine l'episodio del presunto «bacio» fra Andreotti e il boss Totò Riina. Cosa succederà ora? Una volta depositate le motivazioni dell'assoluzione la procura può presentare l'Appello e l'accusa passerà alla procura generale. Il procuratore in carica Vincenzo Rovello avrebbe già individuato in Agueci e Lo Voi i magistrati che sosterranno l'accusa in appello

«Andreotti non ebbe rapporti con la mafia»

I giudici: contro di lui prove contraddittorie, mancanti, insufficienti

Francesco La Licata
inviato a PALERMO

Il tribunale ha assolto Giulio Andreotti perchè «la prova della responsabilità penale dell'imputato, con specifico riferimento alle varie condotte criminose che gli sono state contestate, è risultata insufficiente, contraddittoria ed in alcuni casi anche del tutto mancante». Questa la conclusione cui sono giunti il presidente Francesco Ingargiola e i giudici Salvatore Barresi e Antonio Balsamo, e questo il senso della lunghissima motivazione depositata in cancelleria ieri mattina. Una disamina che smentisce - seppure con più di qualche concessione alle tesi di un Andreotti bugiardo e permeabile alle tentazioni di una gestione disinvolta del potere - l'impianto accusatorio messo in piedi dalla Procura di Palermo in quasi otto anni di incessanti indagini.

In 17 punti, il collegio del tribunale prende in esame - concludendo sempre per il non raggiungimento della prova - i singoli episodi che i pubblici ministeri avevano offerto come più che indizi della collusione del senatore Andreotti con i vertici di Cosa Nostra. Secondo i magistrati giudicanti, i fatti raccontati dai collaboratori di giustizia non sono suffragati da adeguati riscontri e spesso quelle rivelazioni sono state «confuse», «contraddittorie» e contraddette da altre testimonianze, se non addirittura «palesemente false».

Vi sono, è vero, aspetti opachi della lunga storia politica di Andreotti, ma - questo il convincimento del tribunale - non è possibile attribuire a tali atteggiamenti (come l'aver mentito sulla conoscenza dei cugini Ignazio e Nino Salvo, o l'aiuto offerto dal senatore al finanziere Michele Sindona o l'incontro «trapanese» col boss Mangiaracina) il crisma della prova che l'ex presidente del Consiglio abbia messo il suo potere a disposizione dell'organizzazione mafiosa. Anzi, dice il tribunale, vi è la prova che in più d'una occasione Andreotti avrebbe potuto favorire Cosa Nostra e non l'ha fatto, mettendo in atto iniziative politico-amministrative negative nei confronti della mafia, come nel caso del decreto che riportava in carcere i boss scarcerati dalla Cassazione. In questo passaggio non è difficile cogliere il senso delle tesi difensive espresse in aula dall'arringa del professor Franco Coppi.

Andreotti, tuttavia, non ha detto sempre la verità. Ha mentito sui Salvo, coi quali «si svilupparono anche diretti rapporti personali». In questo quadro, i giudici credono alla storia del vassoio d'argento regalato in occasione del matrimonio della figlia di Nino Salvo. Altri episodi, poi, proverebbero il contatto tra il politico e i cugini esattori: «L'asserzione - scrivono i giudici - dell'imputato di non aver intrattenuto alcun rapporto coi cugini Salvo è risultata inequivocabilmente contraddetta dalle risultanze probatorie». Ma ciò non dimostra che «il senatore abbia effettivamente instaurato una stabile collaborazione con l'illecito sodalizio per la realizzazione del programma criminoso». «E' quindi indimostrata la realizzazione di concrete condotte tendenti ad agevolare l'associazione di tipo mafioso». Analogo ragionamento per il rapporto che legava Andreotti con l'eurodeputato Salvo Lima. Perchè «la circostanza che l'imputato fosse il capo della corrente non è sufficiente ai fini dell'affermazione della sua responsabilità penale per il reato di partecipazione all'associazione mafiosa».

L'ex presidente del Consiglio ha mostrato «manifestazioni di cointeressenza» con l'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino. Però «il contegno di Andreotti» nei confronti del politico corleonese denota una certa «indifferenza» di Andreotti per il «notorio» legame di Ciancimino con la mafia, ma «non si traduce inequivocabilmente in un'adesione all'illecito sodalizio».

E Michele Sindona? Sì, è vero: il finanziere considerava Andreotti un punto di riferimento, il politico romano ebbe con quello numerosi contatti e mise in atto comportamenti idonei «ad avvantaggiare il Sindona nel suo disegno di sottrarsi alle conseguenze delle proprie condotte». Ma, affermano i giudici, non è provato che «Andreotti, al momento in cui realizzò i suindicati comportamenti, fosse consapevole della natura dei legami che univano il finanziere siciliano ed alcuni autorevoli esponenti dell'associazione mafiosa».

Insomma, sembrano resistere le tesi avanzate da più parti al momento della messa sott'accusa dell'ex presidente del Consiglio: responsabilità politiche, in qualche caso «morali» che non sfociano in nulla di «penalmente rilevante». E se tale argomentazione fa breccia tra argomenti appena sfuggenti, come appunto la controversa valutazione di gesti politici, risulta più marcata in quella parte del processo sostenuta prevalentemente dalle dichiarazioni dei pentiti e dai riscontri, per forza di cose mai definitivi.

E' il caso dei presunti incontri di Andreotti coi vertici di Cosa Nostra. Francesco Marino Mannoia - che riferisce di due appuntamenti del 1979 e del 1980, nella riserva di caccia di Catania e nella casa di Inzerillo ad Altarello di Baida a Palermo - «è assolutamente generico». Allo stesso modo quando riferisce di un dipinto regalato ad Andreotti da Stefano Bontade. Il tribunale, anzi, va oltre la dichiarazione di inattendibilità del collaboratore, introducendo in sospetto che il pentito possa essere stato successivamente indirizzato dalle dichiarazioni di una teste favorevole alle tesi della Procura, dichiarazioni probabilmente apprese dai giornali.

Su Tommaso Buscetta il tribunale è lapidario: «... accuse viziate da estrema contraddittorietà e da manifesta genericità». Specialmente quando riferisce del presunto incontro romano col boss Gaetano Badalamenti. Il pentito viene colto più volte in contraddizione sul «movente» di quell'appuntamento che doveva servire per «aggiustare» un processo che riguardava i Rimi di Alcamo. Però, ed è questo uno degli aspetti che ha fatto dire a qualche avvocato che la motivazione è «cerchiobottista», il tribunale non ha mai espresso riserve sulla «lealtà» di Buscetta. Quando hanno dovuto contestarlo hanno scritto che «la circostanza riferita dal collaborante è frutto di un errato ricordo». Un giudizio aspramente critico, invece, viene espresso complessivamente riguardo alla vicenda Moro. Laddove si fa intendere che le carte di via Montenevoso non possono essere il movente dell'omicidio Pecorelli per il semplice fatto che non esiste un «doppio memoriale» ostile ad Andreotti. Questa tesi, come aveva sostenuto in aula l'avvocatessa Bongiorno, «è rimasta indimostrata e priva di riscontri probatori certi». L'incontro catanese col boss Santapaola, raccontato dal barman Vito Di Maggio, secondo il tribunale «indotto inconsapevolmente dalla volontà di rendersi comunque utile alle forze di polizia», non è mai avvenuto. Teste assolutamente inattendibile. Ben altro giudizio per Balduccio Di Maggio il pentito del bacio con Riina, le cui dichiarazioni vengono considerate «menzognere» ed ispirate da una determinazione più volte esplicitata di calunnia e progetti di inquinamento di processi».

Depositate ieri le motivazioni della sentenza «Ma il senatore ha mentito sui Salvo»

I NOVE PUNTI CHIAVE

PALERMO

In quattromilatrecentosettanta pagine i giudici della quinta sezione del Tribunale di Palermo, presidente Francesco Ingargiola, hanno motivato l'assoluzione di Giulio Andreotti, dall'accusa di associazione mafiosa. La sentenza è suddivisa in tredici volumi ed in diciotto capitoli. Ne sono estensori i giudici a latere Antonio Balsamo e Salvatore Barresi. Il provvedimento, per una facile consultazione, è stato racchiuso anche in un cd-rom che ieri mattina è stato consegnato alle parti che ne hanno fatto richiesta. I giudici, una volta concluso il lavoro di estensione, lo hanno affidato ad un impiegato della procura, Giovanni Paparcuri, responsabile del servizio informatico della direzione distrettuale antimafia che ne ha curato i collegamenti ipertestuali e la grafica web. Ecco i punti fondamentali. [l. n.]



I CUGINI SALVO
«L'asserzione dell'imputato di non avere trattenuto alcun rapporto con i cugini Salvo è risultata inequivocabilmente contraddetta dalle risultanze probatorie». «L'ipotesi secondo cui alla base dell'assoluta negazione, da parte dell'imputato, nei rapporti con i cugini Salvo, vi sarebbe una precisa consapevolezza del carattere illecito di questo legame personale e politico». «L'esistenza di diretti rapporti personali e di un intenso legame politico fra il senatore Andreotti e i cugini Antonino e Ignazio Salvo non è dunque sufficiente a provare la partecipazione dell'imputato all'associazione mafiosa Cosa Nostra».



LIMA
«Lima era solito mettere in evidenza il suo rapporto fiduciario con il senatore Andreotti allo scopo di accrescere la propria autorevolezza». «L'atteggiamento dell'imputato e le misure legislative promosse dal governo (contro i boss n.d.r.) da lui presieduto, non impedirono all'organizzazione mafiosa di appoggiare i candidati della corrente andreottiana nelle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale siciliana del '91. Ciò denota che il sostegno elettorale offerto da Cosa Nostra alla corrente andreottiana in Sicilia poteva certamente prescindere dall'adozione, ad opera dell'imputato, di specifici provvedimenti favorevoli alla mafia»



CIANCIMINO
«L'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino in un periodo in cui era stato raggiunto da pesanti accuse in sede politica ed in cui era ampiamente nota la sua vicinanza con ambienti mafiosi, instaurò rapporti di collaborazione con la corrente andreottiana». «Le risultanze dibattimentali non hanno dimostrato che il senatore Andreotti, nell'ambito dei rapporti con Ciancimino, abbia espresso una stabile disponibilità ad attivarsi per il perseguimento dei fini propri dell'organizzazione mafiosa». «La prova dei ripetuti contatti intercorsi tra gli imputati e Ciancimino non è sufficiente a dimostrare la realizzazione di condotte penalmente rilevanti»



RIINA
«La inattendibilità intrinseca del racconto di Balduccio Di Maggio, pieno di palesi contrasti e reiterate contraddizioni, e la carenza di adeguati e univoci riscontri oggettivi, inducono pertanto a concludere che il fatto a fondamento dell'accusa (incontro fra Andreotti e Riina) non è stato sufficientemente provato. Nè le dichiarazioni di Emanuele ed Enzo Salvatore Brusca possono ritenersi validi e convincenti riscontri alle accuse». «La pluralità delle dichiarazioni accusatorie ha evidenziato contrasti fra le stesse e palesi divergenze che inducono a ritenere non sufficientemente provato l'episodio (il bacio fra Riina e Andreotti, n.d.r.)»



BUSCETTA
«Le dichiarazioni de relato di Tommaso Buscetta, sulla base delle quali il pm ha fondato la propria tesi di accusa (intervento di Andreotti diretto ad ottenere l'aggiustamento del processo a carico di Filippo Rimi; incontro del senatore a Roma con Gaetano Badalamenti dopo la sentenza asseritamente aggiustata) oltre che intrinsecamente contraddittorie e in più punti inattendibili, sono state smentite da varie risultanze processuali e dalle dichiarazioni dei numerosi altri collaboratori»



COPPOLA
«Estremamente generico e privo di riscontri utili». Così nella motivazione della sentenza assolutoria i giudici di Palermo escludono quanto riferito dall'imputato di reato connesso Federico Corniglia, secondo il quale Giulio Andreotti ebbe rapporti, e nel 1970 l'incontro, con il boss siculo-americano Frank Coppola uno dei vip mafiosi fino agli anni Settanta. «Al di là delle contraddizioni, incongruenze e talora falsità, rilevate nel racconto del Corniglia, le sue dichiarazioni, sulla base delle quali dovrebbe esclusivamente fondarsi la tesi dell'accusa, sono rimaste, oltre che isolate nel contesto dell'intero processo, non provate in quanto prive di ogni idoneo riscontro».



SINDONA
«E' emerso che Michele Sindona considerava Andreotti un punto di riferimento politico, cui potevano essere rivolte le proprie istanze per la sistemazione della Banca privata italiana e dei procedimenti penali che il finanziere doveva affrontare in Italia e negli Usa. A questo fece riscontro un continuo interessamento di Andreotti, proprio in un periodo in cui egli ricopriva cariche governative». «E' rimasto non sufficientemente provato che Andreotti, al momento in cui realizzò i comportamenti suscettibili di agevolare Sindona, fosse consapevole della natura dei legami che univano il finanziere siciliano ad alcuni autorevoli esponenti di Cosa Nostra».



BADALAMENTI
«Il presunto incontro a Roma tra Gaetano Badalamenti, uno dei cugini Salvo, Filippo Rimi e Giulio Andreotti in relazione al preteso aggiustamento del processo a carico di Vincenzo e Filippo Rimi, costituisce uno degli episodi posti dall'accusa a fondamento della tesi dell'esistenza di un patto di scambio tra Cosa nostra e Andreotti. Ma dalle dichiarazioni di Buscetta, principale fonte di accusa, sin dall'origine sono risultate viziate da una estrema contraddittorietà e da una manifesta genericità»



MANNOIA
«L'esame delle dichiarazioni di Francesco Marino Mannoia sul presunto regalo di un quadro a Giulio Andreotti da parte di Stefano Bontate e Giuseppe Calò ha evidenziato l'assoluta genericità del ricordo del dichiarante proprio su aspetti essenziali. Rispetto ad un colloquio con Bontate avvenuto molto addietro nel tempo (1980) il ricordo di Marino Mannoia, dopo tredici anni, è risultato vago ed incerto su tutto ciò che attiene al quadro di che trattasi, mentre tre anni e mezzo dopo al dibattimento il ricordo del collaboratore si è concretizzato nella specifica indicazione del nome dell'autore, della nazionalità e del soggetto dipinto»

LA BATTAGLIA DEL QUORUM



FINI

Una lunga lettera, firmata da Gianfranco Fini, è stata inviata a tutti i magistrati per spiegare perché An ha lasciato libertà di voto sui tre referendum relativi alla giustizia. Obiettivi: «Una tutela dei diritti che sia effettiva, non teorica, ritardata e quindi, di fatto, negata»



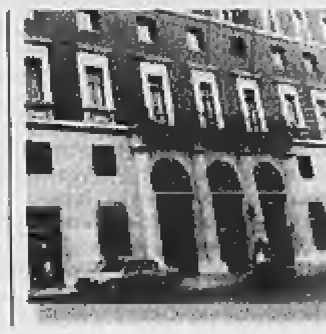
BOSSI

«Che si schieri o non si schieri sui referendum il governo Amato deve andare a casa!». Lo afferma Umberto Bossi: «Questo governo ha sfruttato il pretesto dei referendum per giustificare la sua nascita, che non è stata certo legittimata dalla volontà popolare»



BONINO

«Se verrà raggiunto il quorum e vinceranno i sì - dice la referendaria Emma Bonino - saranno modernizzati il sistema giustizia, l'economia e quello politico. Andranno a casa cespugli e cespuglietti, partiti e partitini...»



I DIESSINI

I Ds si apprestano a far partire due catene comunicative per invitare i cittadini a recarsi a votare il 21 maggio. La prima utilizza i canali e-mail di Internet. L'altra i cellulari. Il messaggio che comparirà sui display dei telefoni è il seguente: «Fatti vivo! Vai a votare»

«Agghiacciante invitare i cittadini ad astenersi»

Bersani: il governo? Non si discute, e si consoliderà

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

MINISTRO Bersani, questo governo ha solo qualche settimana di vita e ha già dovuto affrontare parecchie difficoltà.

«La storia della luna di miele del governo nei primi mesi della sua vita è destituita di ogni fondamento. Mi ricordo che cosa furono gli inizi del governo Prodi... questi, in confronto, sono rose e fiori. Comunque è vero: questo esecutivo parte nelle difficoltà - così è stato e così sarà - e si consolida in un solo modo: facendo il governo, appunto. Saranno sette mesi, quelli che abbiamo di fronte, in cui dobbiamo fare fatti e mettere qualche seme».

Già, ma tra qualche giorno ci sono i referendum: un altro passaggio difficile, anche per la maggioranza, che potrebbe mettere in fibrillazione l'esecutivo.

«Le forze politiche devono fare il loro mestiere, che il governo fa il proprio. E' ridicolo l'assunto secondo il quale questo referendum avrà dei riflessi sull'esecutivo. Semmai, da cittadino di sinistra, vorrei dire una cosa sull'appuntamento del 21 maggio. E cioè che a me pare agghiacciante invitare i cittadini ad astenersi. Tra l'altro lo ritengo poco saggio perché un appello del genere o produce una vittoria molto facile - e allora non conta niente - oppure una pesantissima sconfitta. Vorrei dare anche un "consiglio per l'uso" alle forze che invece dicono di andare a votare: forse varrebbe la pena di dire anche dite "sì alla scheda rosa e no alla gialla». Già, perché se il dibattito verte solo sul tema "recarsi o no alle urne" c'è il rischio che la gente non capisca niente del merito e magari che se ne resti a casa perché teme di fare danni».

Questo sarà un governo costretto a evitare il Parlamento e a non fare decreti?

«Ma no. Ora abbiamo superato la luna di fiele. Certo, dobbiamo sapere che, visto il tempo a nostra disposizione, il Parlamento potrà fare pochissime cose, comunque noi non rinunciamo a una prerogativa del governo. Se ci fosse un'evidente esigenza di decretare, lo faremmo. E' vero che i curiosissimi regolamenti parlamentari della Camera impediscono il contingentamento dei tempi sui decreti, mentre lo consentono sui disegni di legge, ma il da farsi lo decideremo noi, non l'opposizione».

Per la verità, in Parlamento, è anche la maggioranza, alle volta che viene meno.

«Eh, la maggioranza non deve segare l'albero».

Ministro, manca meno di un anno alla fine della legislatura. Lei può dire che il bilancio dei governi del centrosinistra sia positivo?

«Il centrosinistra, grazie anche a tanti particolarismi, ha la vocazione a dare di sé un'immagine mossa, ma la verità è che quelli del centrosinistra sono stati i governi del risanamento, dell'aggancio alla ripresa e della prima fase di modernizzazione di questo Paese. Se noi nel 2000 manterremo le previsioni che tutti fanno, avremo un ritmo di crescita doppio rispetto alla media degli ultimi cinque anni, dimezzando il nostro differenziale con l'Europa».

Comunque rimaniamo lontani dall'Europa sotto questo aspetto.

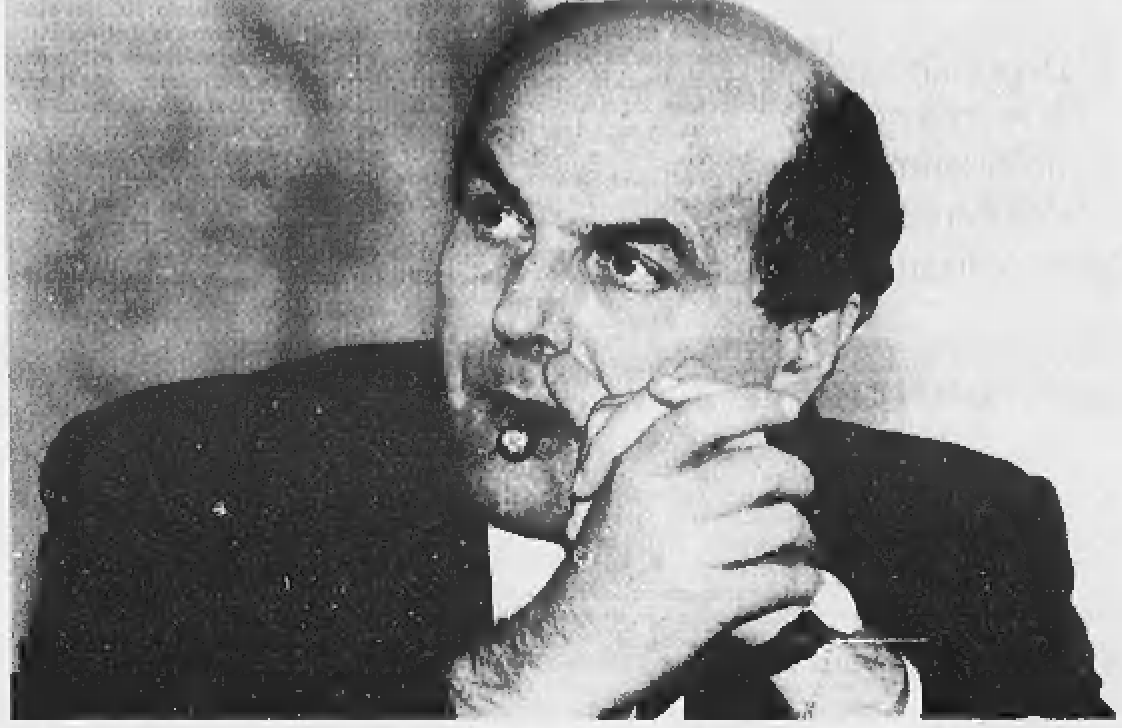
«Solo Mandrake fa i miracoli. Semmai, il problema che mi preoccupa è un altro: non abbiamo chiarito abbastanza che le nostre sono riforme di libertà. Non è stato un difetto di comunicazione: credo piuttosto che sia un difetto di azione e di coerenza politica che dovremo cercare di correggere. Anche perché i nostri avversari si riempiono la bocca della parola libertà, predicando bene e razzolando male. Forza Italia fa sognare la libertà ma sostiene la conservazione. Tant'è vero che poi, in Parlamento, fa l'ostruzionismo se si passa da un sistema di concessioni a un sistema di gare. Forse Fi ha paura che una ciliegia tiri l'altra e che si finisca per liberalizzare anche le tv».

A proposito di liberalizzazione, ora tocca al settore ferroviario...

«Nei prossimi giorni presenterò un documento sulla liberalizzazione del settore ferroviario e lo consegnerò al sindacato, partirò di lì. Abbiamo assolutamente bisogno della liberalizzazione dei trasporti. E' più difficile da realizzare che in qualsiasi altro campo, ma ci muoveremo con decisione».

Restando ai Trasporti, la legge antiscioperi non sembra funzionare granché.

«La legge c'è e non c'è. Quando sarà a regime, tra qualche mese, migliorerà le cose, ma non sarà risolutiva. Anche perciò in questo periodo di rodaggio va applicata rigorosamente. Comunque io resto convinto che sullo sfondo di questa questione ci sia il tema della mobilità. La mobilità è entrata nella casa dei diritti essenziali e io, da uomo di sinistra, temo fortemente che una non piena comprensione di questo fatto porti a un indebolimento generale dell'idea di sindacato».



«Rispetto all'epoca dell'esecutivo Prodi le difficoltà per Giuliano Amato son rose e fiori... La maggioranza? Non deve più segare l'albero Solo il centrosinistra sta lavorando per il risanamento»

Il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani, sotto il segretario dei Ds Walter Veltroni



«Le distanze dall'Europa? Solo Mandrake fa i miracoli Dovremo chiarire che le nostre sono riforme di libertà»

SCALFARO «POLITICI COME CALCIATORI»

VENEZIA. «Dobbiamo continuare ad assistere a politici che passano da uno schieramento all'altro più agilmente dei giocatori di calcio da un campionato all'altro». Lo ha detto l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro alla commemorazione di San Leonardo Murialdo. Ha ricordato che il cristiano ha diritti e doveri nei confronti della civitas, e doveri maggiori in quanto cattolico «Guardiamoci - ha ammonito - da quella politica che ha perso di vista i valori fondamentali e che conosce in modo esasperato i soldi. Ci sono persone che si presentano come cattoliche, ma la loro cultura generale è scompensata rispetto alla cultura religiosa. Hanno grande preparazione professionale elevata ma preparazione catechistica scarsa». [Ansa]

LA NOTA ROMANA

LE RISPOSTE DI AMATO

Paolo Passarini

GIULIANO Amato ha cercato ieri di mettersi al riparo dalle cupe minacce del Polo, secondo le quali, se il 21 maggio prevarranno le astensioni, il governo dovrà «andare a casa». «Sono neutrale e, pertanto, il risultato sarà per me neutro», ha dichiarato il presidente del Consiglio, confortato da altri esponenti della maggioranza, tra i quali Walter Veltroni. Il segretario diessino, prendendo le distanze dai titoli di una sua intervista alla *Stampa*, ha sostenuto ieri che «il referendum non mette in gioco il governo». Ma è assai probabile che la dichiarazione di Amato sia stata una risposta, oltre che a Silvio Berlusconi, anche allo stesso Veltroni.

UNA SINISTRA SINGOLARE. In passaggi non contestati di quell'intervista, Veltroni aveva infatti espresso una serie di opinioni piuttosto preoccupanti per il governo. Non aveva certo detto che cadrà se perderanno i «sì»; però aveva senz'altro affermato che per il governo «sarebbe molto peggio se non ci fosse il *quorum*». Limitandosi a «sperare» che il governo possa arrivare al termine della legislatura, aveva aggiunto che, perché questo accada, è necessario che tutta la maggioranza «concorra lealmente e responsabilmente». Ma Veltroni non nascondeva «l'impressione che sia già emersa in molti partiti la stessa sindrome autodistruttiva dei mesi passati». In pratica, Veltroni, con notevole sincerità, ha detto che le «spinte proporzionaliste» che «riceverebbero impulso» all'interno della maggioranza da una sconfitta del «sì» possono facilmente provocare una crisi e elezioni anticipate in autunno. E' quello che si augura ormai apertamente la sinistra diessina, sempre più sensibile all'appello di Fausto Bertinotti perché si ricrei una «sinistra plurale» all'opposizione.

paopas@lastampa.it

Lo scalo Fiorenza costò 400 miliardi, oggi vi passano solo nove treni al giorno

Tangenti alle Ferrovie, 5 anni a Necci

Condannato anche Pacini Battaglia, assolto Citaristi

Paolo Colonnello

MILANO

Dura meno di cinque minuti la lettura della sentenza che condanna per la prima volta l'ex presidente delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci a cinque anni di reclusione per corruzione. Lettura veloce, come i treni che passavano fischiando sotto la cella di Necci a La Spezia, quando l'ex grand commis, nel pieno della sua ascesa di manager pubblico, fu arrestato nel 1995 insieme al suo amico banchiere, il tosco-svizzero Francesco Pacini Battaglia, condannato ieri, nonostante la concessione delle attenuanti generiche, a 4 anni e 3 mesi di reclusione. Il tutto per una tangente da 3 miliardi e 700 milioni che, recita l'accusa, un gruppo d'imprenditori, tra il '92 e il '93, in parte promise e in parte versò per ottenere dallo Stato il ri-finanziamento di Ferscalo Fiorenza, uno scalo di rimessaggio dei treni alla periferia di Milano Ovest, costato ai contribuenti, dalla metà degli Anni Ottanta ai primi del Novanta, ben 400 miliardi e nel quale transitano non più di nove treni al giorno. «Doveva servire per l'Alta Velocità», si difesero gli imputati. Ma per l'accusa servì soprattutto a rifornire le casse dei partiti (reato prescritto) e le tasche di alcuni boiardi come Necci al quale, sempre stando alla tesi del pm Fabio De Pasquale, finirono poco più di mille milioni, gestiti da Pacini Battaglia.

E' per questo che ieri pomeriggio il presidente della quinta sezione penale Ambrogio Moccia ha emesso una sentenza anche più dura delle richieste presentate dall'accusa, aumentando di sei mesi la pena per Necci che pure ha sempre negato che quei soldi fossero parte di una tangente. Oltre all'ex presidente delle Fs e al banchiere italo svizzero, i giudici hanno condannato a quattro e cinque anni di reclusione gli imprenditori Vincenzo ed Enrico Lodigiani, vecchie conoscenze di Mani Pulite, 4 anni e 9 mesi al collaboratore di Pacini, Roger Francis, e 3 anni e 6 mesi all'esponente delle cooperative rosse emiliane Carlo Sabbioni, l'unico ieri ad essere presente in aula. Gli imputati, che hanno annunciato tutti ricorso in appello, dovranno anche risarcire in solido e in via provvisionale 6 miliardi alle ferrovie, costituitesi parte civile. Assolto invece l'ex tesoriere della Dc, Severino Citaristi che, come dice il suo avvocato a commento del verdetto, «per una volta non c'entrava niente». Ma l'inchiesta-terremoto, che costò il carcere a Necci e Pacini Battaglia ed ebbe risvolti clamorosi che portarono, tra l'altro, anche alle dimissioni dell'allora ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro, se per le cronache è stata dimenticata, ancora non ha finito di produrre rogatorie e documenti, sospetti e indagini, come per esempio la scoperta di 20 miliardi di fondi neri, gestiti dalla solita banca svizzera di Pacini, del gruppo Rendo; oppure le presunte mazzette pagate per la tratta Firenze-Empoli sulle quali si arrovella da tempo il pm De Pasquale. Delusi, ovviamente, gli avvocati difensori: «L'unica nota positiva di questo processo - dice il legale di Pacini Battaglia - è che al mio cliente sono state riconosciute le attenuanti e dunque un comportamento lineare e onesto durante il processo». Il legale di Necci, avvocato Marco Franco, ha invece evidenziato «la velocizzazione anomala di questo procedimento» partito per ultimo tra le inchieste sulle Fs: «Il mio cliente non ha alcuna responsabilità. Nei gradi successivi, di fronte a una situazione più serena, la sentenza sarà ribaltata».

I difensori: «Mai visto un processo con tempi così rapidi In appello la sentenza verrà ribaltata»

E' mancato

Attilio Romero

Anziano «La Stampa»

Addolorata ne danno l'annuncio la moglie Anna Ferrari, la cognata Elvira e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Gargano, alle signore Delia e Gisella per le cure prestate. Funerali giovedì 18 ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Bessolo (Scarmagno), partendo dall'abitazione - via Paravia n. 6 alle ore 13.

— Torino, 16 maggio 2000.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Attilio Romero

— Torino, 16 maggio 2000.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Colleghi e Collaboratori partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Franco Milano

Dario Albino
Elio Bacchiera
Franco Cavaliere
Ezio Cenni
Silvio Cicchero
Giuseppe Croila Gianolio
Enrica Daffara
Silvano Finazzi
Sergio Germano
Giuseppe Mannino
Antonella Micheletti
Daniela Perino
Gerardo Ramundo
Francesca Rivalora
Gianpaolo Rivera
Walter Saimandi
Antonio Tubbia
Gabriella Testa
Salvatore Vincelli

— Torino, 16 maggio 2000.

Caro AMICO, sarai sempre nei nostri cuori Massimo, Roberta e Lydia Traversa.

Partecipando commossi al dolore della famiglia, i Consigli di Amministrazione e il Personale della Società Socama, Gesac, Sipesi e Sosco ricorderanno sempre il

rag. Franco Milano

con profondo affetto, simpatia e riconoscenza.

— Torino, 16 maggio 2000.

Partecipano al dolore di Lily per la scomparsa del

rag. Franco Milano

gli amici:
Fabio e Franca Sinero
Silvano Franco
Giuseppe Bianco
Luigi e Bruna Aymone Catt
Osvaldo e Rosita Bonnone
Giuseppe e Romana Cavallotto
Armando e Luana Fusi
Francesco e Anna Ricardi
Vittorio e Bruna Albertì
Giuseppe e Carla Riva
Giuseppe e Adriana Rizzio
Famiglia Bollano
Roberto Ribatto
Carlo e Margherita Teruzzio
Carlo e Margherita Villa
Dario Beccaris
Piero Innocenti
Giorgio Rosino
Antonio Dolza
Gino Tommaso Molino
Franco Jahier
Clementino Mortarotti
Luigi Boccardo
Gino Molino

— Torino, 17 maggio 2000.

Gilda e Ivana partecipano con affetto.

Piera e Elvio piangono l'indimenticabile amico FRANCO.

Ciao FRANCO. Don, Lella, Chicca e bimbi.

Direttivo Bocciofila Mappanese, Soci, gli Graziella e Secondo partecipano al dolore di Mario per la scomparsa del fratello

Pietro Mantino

— Mappano, 16 maggio 2000.

Il Sindaco di Alpignano, la Giunta, il Presidente del Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali, il Segretario Generale, i Dipendenti tutti, si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa prematura di

Emanuele D'Angella

— Alpignano, 16 maggio 2000.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Spinoglio

anni 90

L'annunciano il figlio Bruno con Maria e Bruna, la sorella e parenti tutti. Funerali 18 c. ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno - Torino.

— Torino, 15 maggio 2000.

O.F. Varetto - Chivasso - Tel. 011 9102118

Cristianamente ha raggiunto il suo adorato marito Carlo ed i suoi amati mamma papà e nonna

Anna Maria Bassignano Canavesio

L'annunciano i suoi cari cugini Graziella e Pier Luigi, i suoi diletti figliocci Alberto, Massimiliano, Marina, Silvano, la cara amica Nimia, la nipote Chiara e cugini. Non fiori, ma eventuali opere di bene. Il funerale avrà luogo giovedì 18 ore 10 nella Cappella interna Ospedale Mauriziano (Largo Re Umberto 113), indi la cara Salma riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Moncalieri.

— Torino, 15 maggio 2000.

Serenamente e cristianamente è mancato

Luigi Pelissetti

di anni 85

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Rosa, i figli Maria Letizia e Giuseppe, la nuora Marina, il genero Adriano e i cari nipoti Claudio, Pinky e Victor, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 18 maggio ore 10, parrocchia S. Monica, Torino via Vado 9. Cimitero di Villafranca d'Asti ore 11,30. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Verdi e alle signore Laura ed Elisa per la loro affettuosa dedizione e disponibilità.

— Torino, 16 maggio 2000.

E' mancato

Giovanni Russo

Addolorati lo annunciano: fratello, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,00 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 17 maggio 2000.

Alfonso Imprada e famiglia partecipa al dolore.

«Per Cristo con Cristo e in Cristo»

E' tornata al Padre

Laura Fulcheri ved. Merlo

Maestra elementare per 48 anni
Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

Lo annunciano: il figlio, nuora e nipoti. Funerali in Rivoli giovedì 18 maggio ore 10,30 nella Parrocchia S. Maria della Stella (Via Piol 44).

— Rivoli, 15 maggio 2000.

La consuocera Luciana Dotti con i figli Antonio, Mapi e famiglie, sono vicini ad Annacaria ed Alberto per la perdita di mamma LAURA.

E' mancato ai suoi cari

Clemente Perlo

Lo annunciano il figlio Giovanni con Maddalena e i nipoti Alberto e Claudio. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Gioacchino corso Giulio Cesare 10 bis.

— Torino, 15 maggio 2000.

[illegible], via Monginevro 161 Torino 011 3828558

E' mancato

Sergio Fenoglio

Lo annunciano la moglie Annarita, il figlio Fabrizio, parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia San Giacomo.

— Torino, 16 maggio 2000.

O.F. Fenoglio tel. 011-960 71 02.

SERGIO sei stato un caro amico affettuoso, sarai sempre con noi. Gianpiero, Patrizia, Pierluigi, Holger, Thea.

Ciao SERGIO, i tuoi amici Anna, Piero Varetto, Franca, Francesco Gianoglio, Teresina, Roberto e mamma, Orsola, Luigi Elia; fam. Azzarone.

Piera Gianna Rolando e Andrea abbracciano affettuosamente Annarita e Fabrizio.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Corti (Pino)

Lo annunciano la moglie Maruccia, la figlia Liliana, il genero Massimo, il piccolo Andrea, parenti ed amici. I funerali avranno luogo in Tricerro (Vercelli) mercoledì 17 c. alle ore 14,30, quindi la cara salma proseguirà per Bastida de' Dossi (Pavia) dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Veruno, 15 maggio 2000.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Beccuti

di anni 82

L'annunciano: la moglie Teresina, il figlio Luigi, la nuora Michela, la nipote Annalisa, la sorella e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 17-5-2000, in Nizza Monferrato nella Parrocchia di S. Ippolito alle ore 16,30, la salma partirà dall'ospedale Giovanni Bosco in Torino alle ore 13,30.

— Torino, 17 maggio 2000.

(continua a pagina 11)

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

La campagna per il referendum elettorale del 1993 mette in scena il primo duello fra un postfascista e un postcomunista: in tv, moderatore Nuccio Puleo, si sfidano infatti Occhetto, segretario del Pds, e Fini, leader del Msi. Quest'ultimo è il più ostinato propagandista del no: «Il referendum è contro il sistema dei partiti - dice - ma tutto quel sistema è a favore di quel referendum. Ci sarà pure un motivo». Replica Occhetto: «L'unica ragione rispettabile nel no è che anche voi volete dare una risposta al problema del governo con il presidenzialismo. Chi vota no, vuole il presidenzialismo, vuole l'uomo forte!». Fini: «Ma non ci crede nessuno a questa favoletta della tentazione autoritaria...».



Il duello degenera in rissa a colpi di insinuazioni giudiziarie. È un segno dei tempi: in quella primavera del '93 non passa settimana che da Milano non giunga un avviso di garanzia. «Se avessimo sciolto le Camere due mesi fa - dice Occhetto - non sarebbero arrivati gli avvisi a Gava e Andreotti e tu piangeresti lacrime amare...». Fini cerca di interromperlo, Occhetto sorride: «Capisco che ti ho messo in difficoltà!». Poi il segretario missino attacca: «Dunque non vuoi sciogliere le Camere perché forse temi per te un avviso di garanzia?». «Sono tranquillo», replica il leader pds. All'uscita, incrociando Pannella, Fini gli chiede: «Lo prendi Occhetto come sottosegretario?». E lui: «Non è detto...».



Protagonista indiscusso della campagna referendaria (almeno sui giornali e in tv) è Mario Segni, che ha appena lasciato la Dc sull'onda dell'avviso di garanzia recapitato ad Andreotti (il reato ipotizzato non è da poco: mafia). Segni, a dieci giorni dal voto, lancia l'allarme: «Attenzione che se ci sediamo, qui il no rischia il sorpasso». Che cosa fa Mariotto per evitare il sorpasso? Telefona a Botteghe Oscure e chiede aiuto. Occhetto riunisce la segreteria del Pds e delibera una spesa straordinaria di cinque miliardi. Le casse del partito non sono certo rigonfie, ma la battaglia è giudicata decisiva e il Pds, come si suol dire, mette mano al portafoglio.



Amato: sui referendum sono neutrale

Ma Berlusconi insiste: se falliscono se ne deve andare

Amedeo La Mattina

ROMA

«Io non partecipo a questa discussione. Sono neutro sul referendum e neutro considero il risultato». Giuliano Amato cerca di mettere a riparo il suo governo dalla bufera che - inevitabilmente - si scatenerà nel caso in cui il referendum non dovesse raggiungere il quorum. «E' comodo dire che questo governo è neutrale», è stata la replica di Berlusconi che insiste con il fucile puntato («se i referendum falliscono, Amato dovrebbe dimettersi») e ogni giorno che passa alza il tiro dello scontro, caricandolo di una fortissima valenza politica. Una tattica, questa, che venne adottato con successo alle regionali del 16 aprile: la débacle del centrosinistra, infatti, portò all'uscita di scena di D'Alema. E adesso il Cavaliere riprova a dare una seconda spallata, trascendendo sia dal merito dei quesiti sia dalle posizioni del suo alleato Gianfranco Fini.

Il leader di An, in quanto promotore del referendum elettorale che ha scatenato il putiferio, si trova in una situazione imbarazzante. Ha sostenuto che solo la vittoria del Sì potrebbe mettere in difficoltà esecutivo e maggioranza, ma Berlusconi lo ha contraddetto apertamente. «Su questo abbiamo una visione diversa. La vittoria del Sì - ha spiegato il leader del Polo - porterebbe ad una formazione unica della sinistra con l'inserimento nel Pci-Pds-Ds di tutti i partiti del centrosinistra». E a dare man forte al Cavaliere, ieri è sceso in pista Umberto Bossi: «Che si schieri o no sui referendum, Amato deve andare a casa. Questo governo ha sfruttato il protesto dei referendum per giustificare la sua nascita».

Dunque, la questione è tutta politica. E a questa linea, alla fine, si è adeguato Fini che da Strasburgo ha fatto sapere di condividere l'opinione di Berlusconi: «Quale che sia il risultato del referendum, dopo il 21 maggio Amato dovrebbe sentire la necessità di dimettersi, perché privo della legittimazione popolare necessaria per governare».

Sulle divisioni nel centrodestra fa leva Walter Veltroni che parla di «un regolamento di conti finale fra Berlusconi e Fini». E poi precisa di non aver detto che se venisse a mancare il quorum il governo si indebolirebbe: «E' del tutto evidente - ha precisato il segretario dei Ds - che il referendum non mette in gioco il governo». Veltroni in questo modo ha voluto chiarire il senso di una sua affermazione contenuta nell'intervista di ieri alla «Stampa», in cui sosteneva: «Sarebbe molto peggio se non ci fosse il quorum. Perché le spinte proporzionalistiche dentro la maggioranza ne riceverebbero nuovo impulso».

E di fronte all'attacco di Berlusconi al governo, la maggioranza si è trovata finalmente unita. Anche gli esponenti schierati per il No o che puntano all'astensionismo, si sono trovati d'accordo con Veltroni. Castagnetti, Boselli e lo stesso Mastella hanno respinto l'attacco del leader di Fi, consapevoli del fatto che Berlusconi sta applicando ancora una volta lo schema delle regionali. «La vittoria o la sconfitta dei quesiti referendari - ha detto Mastella - non toccano il governo. D'altra parte, se ogni referendum dovesse incidere sulla stabilità di governo, ci avvieremmo a nuove legislature ogni sei mesi». Gli fa eco Castagnetti: «Dobbiamo smetterla di attribuire a ogni passaggio elettorale un significato diverso da quello per cui i cittadini sono chiamati a votare. Il tentativo è stato fatto con le regionali e viene ripetuto oggi con i referendum, sui quali opposizione e maggioranza hanno al loro interno posizioni differenziate». Boselli, però, non perde occasione per attaccare Veltroni, osservando che il segretario dei Ds e Berlusconi dicono che se non si raggiungerà il quorum Amato ne esce indebolito, mentre Fini - sempre secondo Boselli - sostiene il contrario: «In questa babele una sola cosa è chiara: il governo non c'entra proprio nulla ed è assolutamente neutrale. Queste polemiche dimostrano che i referendum sono fonte di confusione e aggravano i problemi, anziché risolverli». Che il governo debba rimanere fuori da questa contesa, lo affermano perfino Bertinotti e D'Antoni. Per il segretario del Prc, il «collegamento fuorviante» fatto da Berlusconi indebolisce la campagna contro i referendum. Il leader della Cisl ha riconosciuto che il governo Amato si è tenuto indipendente: «I referendum devono essere sconfitti - ha detto D'Antoni - dal popolo italiano perché sono sbagliati».



Fini: non importa come va a finire, il premier è delegittimato comunque



Giuliano Amato con Silvio Berlusconi
A sinistra, Massimo D'Alema

«Non sono quesiti di sinistra»

Debutta il «comitato per il voto» Segni: denuncio il Tg1 al Garante

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Non siamo comunisti e la discesa in campo di Confindustria e di tanti imprenditori,professori universitari, scrittori,attori giornalisti lo dimostra» I referendari, ma sarebbe più giusto ormai chiamarli i difensori trasversali del voto, si ribellano. Silvio Berlusconi va dicendo da giorni che i referendum «favoriscono la sinistra». All'inizio invero si riferiva al quesito elettorale e ne dava anche una motivazione tecnica, nel senso che il sistema maggioritario che uscirebbe dal voto, favorirebbe alla fine i candidati di centro sinistra, e in particolare il Ds. Poi però, nel fervore con cui il Cavaliere astensionista si appella a una nuova «scelta di campo», l'appellativo è diventato più generico e onnicomprensivo e tutti i referendum sono diventati in sè e per se, «di sinistra» o meglio «comunisti», come il leader del Polo ha sostenuto ancora ieri mattina a «Radio anch'io».

E loro, i difensori del referendum, i paladini del voto purchessia,non ci stanno. «Se fosse vero, dopo l'adesione dell'associazione degli industriali e di tanti personaggi della società civile, sarebbe non un esercito ma un'armata», si sgola Mario Segni a Montecitorio. All'incontro ci sono esponenti del Comitato promotore del referendum antiproporzionale e del Movimento per il maggioritario di Luigi Abete, già presidente di Confindustria. Ed è proprio Abete a spiegare per l'ennesima volta che il referendum non è uno strumento in mano ai partiti ma l'occasione per dare un'ultima spinta importante alla modernizzazione dell'Italia».

Ci sono lo storico cattolico Pietro Scoppola e l'industriale Pietro Marzotto, convinto che «se il referendum vincerà, si dovrà mettere in cantiere una legge elettorale nuova con l'elezione diretta del premier». Ci sono il leader democratico Arturo Parisi (ma i saluti di Di Pietro, assente, li porta Abete) e i radicali riformatori Marco Taradash e Peppino Calderisi che criticano l'assenza di An («Ha fatto la scelta politica di non partecipare a inizative comuni per non confondere i suoi elettori»). «Di sinistra» in senso stretto alla fine ci sono solo il costituzionalista Augusto Barbera e la senatrice ds Tana De Zulueta, inglese di nascita e cultura, che racconta come «agli occhi degli osservatori internazionali, la modernizzazione della politica italiana passi attraverso il referendum».

Di leader politici, neanche l'ombra. Tanto meno al «palco del Pantheon, dove ha debuttato il nuovo comitato anti-astensionista «E invece noi votiamo», quello che raccoglie ormai più di cento personaggi di spicco della cultura, dello spettacolo, del giornalismo e financhè dello sport. Primi oratori, accanto a gente comune invitata a spiegare perché andrà o non andrà a votare, sono Vincenzo Caianiello e Nino Benvenuti. Il primo invita piuttosto a votare scheda bianca «purchè si vada a votare». Il secondo spara contro gli astensionisti: «Mi sembra che qui si sta aggirando la democrazia per arrivare a perderla». Da oggi dovrebbero comparire anche cantanti e vip vari, per culminare in una sorta di «festa» referendaria venerdì sera. Ma la presa di distanza dai «politici», considerati invisi ai cittadini, è tale che persino gli occulti organizzatori radicali tengono nascosti i volantini che spiegano tutto dei sette quesiti, pur richiestissimi dai passanti, perchè sopra c'è scritto «lista Bonino». «Ne stiamo stampando di neutri», spiega sottovoce Rita Bernardini.

Emma Bonino parla, ma altrove. Se la prende con lo slogan di Berlusconi «State a casa per mandarli a casa»: «Ma chi va a casa? Chiedendo di non votare li salva tutti: Bertinotti, Mastella, D'Antoni, Cossiga, Andreotti, Castagnetti Allora chi vuol mandare a casa, me?». E Segni stigmatizza i «5 minuti 5» di intervista di Berlusconi al Tg1. Una «filippica antireferendaria» per la quale ricorrerà all'Authorithy. «Nessun politico della nostra parte ha mai avuto neppure un decimo di qusto tempo - protesta Segni. - Alla faccia della par condicio».

La polemica divampa anche a «Circus», il programma di Michele Santoro in onda ieri sera su Rai1. In scena D'Alema, che per un solo giorno non si è ritirato a fare l'ex premier. Con Emma Bonino sosteneva le ragioni del sì, e si è subito scontrato con Giuliano Urbani. Quando l'esponente di Forza Italia ha affermato che il referendum «è di sinistra», D'Alema gli ha rinfacciato che le firme erano state raccolte proprio da un alleato di Berlusconi, cioè Gianfranco Fini. Quindi l'ex presidente del Consiglio ha attaccato l'appello astensionista di Forza Italia: «Astenersi - ha detto - è far finta di vincere».

D'Alema in tv «Astenersi è far finta di vincere» Lite con Urbani a «Circus»

Al Pantheon parla Caianiello tra foto di Ciampi, ex pugili e maghi in carne e ossa

Il «banchetto» dei bei nomi

Maria Laura Rodotà

EVA Robin's e Carlo Azeglio Ciampi vicini? La signora Franca è informata? Sarà il caso di dirglielo? Magari no, tanto son due foto, anzi due fotocopie di foto attaccate affiancate, giusto perché hanno detto che votano tutt'e due, ai referendum. Il Presidente in un pubblico discorso; la nota trans-soubrette aderendo all'iniziativa «E io invece voto». Orchestrazione radicale, banchetto fisso al Pantheon fino a venerdì sera con musica unplugged; e soprattutto, spiegano i promotori, «l'adesione di più di cento Vip». Erano gli ultimi Vip rimasti a non intervenire nelle polemiche prereferendarie. Ma li hanno scovati e sono tutti lì, le loro facce fotocopiate attaccate al banchetto, quelli che vogliono licenziamenti svelti, quelli che pensano ai magistrati, quelli che apprezzano il maggioritario, quelli che vogliono bene a Veltroni, Sabrina Ferilli (firmataria) assieme a Giorgio Fossa (comunque per il voto, come Ciampi), Maurizio Costanzo e Claudia Koll, Lilli Gruber e Luca Barbareschi; Margherita Hack che hanno pensato di non mettere vicino al Mago Otelma perché va bene che i laici italiani stanno ingoiando di tutto, ma si sa che la nota astronoma odia l'esoterico e avrebbe spaccato la faccia all'intero comitato. Hack comunque non c'è, all'inaugurazione del banchetto. Invece arriva Nino Benvenuti, un signore così gentile e beneducato che si fa fatica a pensare abbia mai menato qualcuno. Spiega che non bisogna mai rinunciare al voto. I due ragazzi del Conservatorio sul palchetto suonano l'«Habanera» della «Carmen» per pianoforte e violino. Arriva Fabio Di Capua, il deputato che era stato convocato come sottosegretario e poi all'ultimo gli hanno detto di no; parla con amici di «stravolgimento strumentale di ogni momento della vita pubblica partecipata, roba da fine della democrazia», e qualunque cosa volesse dire in Italia sembra davvero vada un po' così. I due musicisti attaccano «Smoke Gets in Your Eyes» anche se non l'hanno sentito. Arriva l'ex presidente della Consulta Vincenzo Caianiello e spiega ai giornalisti perché votare. Arriva un matto in parrucca rosso acrilico ma non rilascia dichiarazioni. Non arriva Barbara Palombelli, che doveva presentare l'iniziativa con Caianiello e Benvenuti: l'aspettano, ma la famosa giornalista è trattenuta a un funerale. Intanto aumenta la parete delle foto dei non Vip. La dirigente radicale Rita Bernardini gira con una Polaroid e chiede a tutti se votano, poi li fotografa. Poi si lamenta perché ogni Polaroid costa 2500 lire; le consigliano un modello più piccolo col rullino che costa meno. Si decide di cominciare senza Palombelli sennò l'ombra del Pantheon si ritira e il pubblico già perplesso («Ma ce sta Tardelli?», «Viene Battiato?») non resisterebbe al sole. Parla Benvenuti, parla Caianiello. Dice che il referendum «è un'occasione in più per contare come cittadini. L'invito all'astensione non ha riflessi di illiceità e come liberale mi adeguo, ma se chi chiede l'astensione vuole dare una valenza politico contro il governo dico che è illegittimo perché la caduta eventuale del governo deve essere nella sua sede propria, ossia il Parlamento. Bisogna sapere che l'invito all'astensione è strumentale». La presentazione finisce, la maratonina del banchetto comincia. Chissà se arriveranno Vittorio Gassman, Marta Marzotto, Roberto Ciufoli della Teleditta, Ernesto Galli della Loggia, Luciano De Crescenzo e Licia Colò. Coi Vips non si sa mai. Al momento di andare in stampa, l'unico sicuro al banchetto sarà, giovedì pomeriggio insieme a Emma Bonino, il Mago Otelma. Inviterà a votare «indipendentemente dalla pugna cartacea». Il migliore slogan Vip raccolto, per il momento.

VENT'ANNI FA MORIVA IL LEADER SOCIALISTA



1911

A vent'anni, repubblicano, Pietro Nenni organizza insieme a Benito Mussolini uno sciopero generale contro la spedizione italiana in Libia. Arrestato, finisce in carcere con il futuro capo del fascismo



1936

Membro del comitato esecutivo dell'Internazionale socialista, allo scoppiare della guerra civile in Spagna contro il generalissimo Franco, Nenni viene inviato a Madrid con compiti di propaganda e di coordinamento



1948

Il «Fronte popolare» di Palmiro Togliatti, segretario Pci, e di Pietro Nenni viene clamorosamente sconfitto alle elezioni. Pur restando un sostenitore dell'unione della sinistra, Nenni comincia a prendere le distanze dai comunisti



1964

Con il dc Aldo Moro a capo del governo, Pietro Nenni è vice presidente del primo esecutivo di centrosinistra. In questo periodo lo statista comincia a farsi più moderato fino a sostenere tenacemente la riunificazione del Psi

Amato: quando ero un «estremista»

Il premier celebra Nenni e ricorda il suo passato nel Psiup

Ugo Magri
ROMA

D'ora in avanti, attenti a dipingere Giuliano Amato come il Dottor Sottile di Craxi, il braccio destro del Cinghialone nell'epoca dei trionfi: il presidente del Consiglio è stato quello, certo, ma pure tante altre cose insieme. Ieri, per esempio, ha sfogliato a sorpresa alcune pagine semi-ignote della sua personalissima biografia, raccontando in un convegno storico come e perché nel 1964 divenne estremista. Talmente di sinistra, da abbandonare il Psi ed entrare nel Psiup, al cui cospetto i comunisti italiani passavano per moderati.

E così la rievocazione di Pietro Nenni nel ventennale della morte, celebrata a Palazzo Giustiniani in presenza di Carlo Azeglio Ciampi, con testimonianze impegnate di Nicola Mancino e Luciano Violante, è diventata l'occasione sottilmente politica per bilanciare l'immagine «centrista» del premier. Un modo raffinato per dire ai diessini col maldipancia, ai sindacalisti in allarme e financo agli oppositori bertinottiani: guardate che da giovane anch'io ho subito il fascino delle idee rivoluzionarie, anch'io fui al fianco degli operai contro i padroni, tanto da oppormi (sbagliando) alla svolta di centrosinistra. Insomma, come vi capisco.

Amato è un elegante conferenziere, con le dita lunghe e ossute sembra che annodi fili invisibili, passato e presente s'intrecciano nello stesso spartito. Ecco allora spuntare dalla memoria del premier i cavatori di marmo della Versilia, rudi compagni socialisti nella federazione di Lucca. «Il partito era la mia famiglia, e il partito era fatto da loro» che consideravano l'alleanza con la Dc peggio di un tradimento, e il centrosinistra una resa. Fu in quel momento che maturò nel futuro capo del governo la decisione di strappare la tessera socialista, in tasca da tre anni, e di iscriversi al neonato Psiup. Durò poco, però. «Andai in America, poi mi trasferii a Roma...», la deriva della vita portò Amato lontano da Viareggio, nuovi orizzonti si spalancarono alla sua mente. Ma a fargli dubitare della scelta psiuppina fu «il discorso che mi fece Lelio», Lelio Basso, «il giorno dopo che Vecchietti e Valori erano stati indicati segretario e vice. Lo incrociai e Lelio mi disse: "Ho saputo che sei venuto con noi, bravo. Bisogna cambiarli subito, quei due, perché non vanno bene". Dio santo, li avevano appena eletti e già li volevano cambiare... La cosa», confida oggi Amato, «mi scosse un po'».

Erano tempi in cui l'integrità dei costumi si sposava alla purezza degli ideali. Quelli di Amato finirono presto per confliggere con le chiusure mentali del Psiup. Lui provava un debole per Riccardo Lombardi, rimasto a lottare nel Psi, e i nuovi compagni di strada lo misero subito sotto processo. «Per loro, Lombardi era "la sinistra di cui ha bisogno ogni destra che razionalizza il capitalismo"», praticamente un rinnegato. Perciò gli diedero l'altolà. «Visto che ero entrato con altri, mi dissero che dovevo decidere con quelli se mi stava bene uscire dal Psiup oppure restarvi. Preferii andarmene, tornare nel Psi, perché una scelta del genere era mia, soltanto mia e non intendevo condividerla con nessuno. Ma anche perché Lombardi diceva cose molto interessanti...».

E' a questo punto, davanti all'uditorio della sala Zuccari dove si distinguono i volti di Aldo Aniasi e Ugo Intini, Pierluigi Romita e Bobo Craxi, che le dita di Amato riallacciano il filo della propria storia con quella di Pietro Nenni: un leader che «soffrì molto per portare il Psi alle responsabilità di governo», pur essendo stato dapprincipio «un vecchio massimalista». Per entrambi, peccati di gioventù.

RIFONDAZIONE ROMPE CON LA GIUNTA RUTELLI

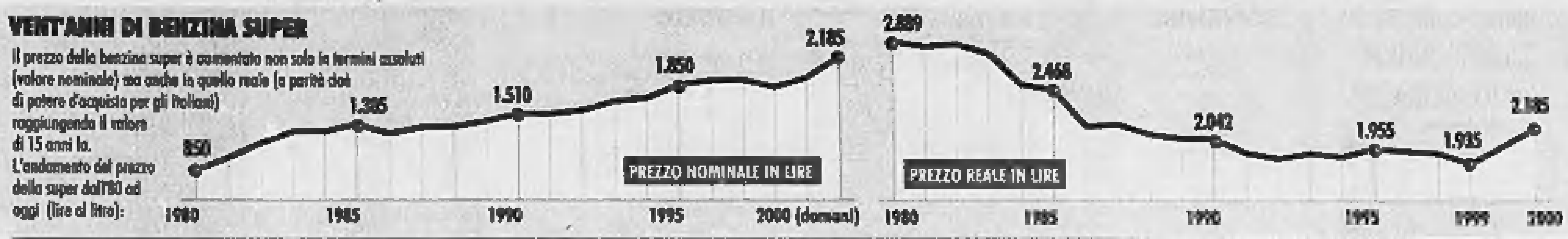
ROMA. «Rompere il centrosinistra». La parola d'ordine di Fausto Bertinotti, all'ultimo Comitato politico nazionale di Rifondazione comunista del 6-7 maggio scorsi, forse è stata presa troppo alla lettera dai comunisti romani, che sabato scorso, al termine di una lunghissima riunione, hanno deciso il ritiro della delegazione del Prc dalla giunta capitolina, proprio mentre il sindaco Rutelli varava l'atteso rimpasto.

Del voto a sorpresa del Comitato politico federale di Roma (42 voti per la mozione anti-Rutelli, contro i 40 favorevoli a restare nel governo della capitale, i 14 astenuti e i 3 voti andati a un documento che chiedeva il rinvio della decisione) si occuperà direttamente la segreteria nazionale di Rifondazione, convocata per giovedì. La minoranza di sinistra, uscita vittoriosa dallo scontro romano, è decisa a chiedere il pieno rispetto delle regole della democrazia interna. Proprio Bertinotti e i suoi fedelissimi sarebbero i più infuriati per lo scacco subito a Roma, innanzitutto perché è stata battuta una delle esponenti di punta della maggioranza del segretario, Patrizia Sentinelli, segretaria delle federazione romana, che avrebbe dovuto entrare anche come assessore in Campidoglio. (r.i.)



Il presidente Ciampi e Mancino hanno partecipato alla rievocazione di Nenni

IL CARO-GREGGIO





L'ORO NERO A 30 DOLLARI
Nei due grafici l'andamento del prezzo del greggio negli ultimi mesi e il prezzo della benzina super in Italia negli ultimi vent'anni.

Petrolio alle stelle, allarme per l'inflazione

Il governo: stime da rivedere. Pil più alto del previsto

Roberto Ippolito
ROMA

Galoppa l'economia. Ma anche l'inflazione insieme alla spesa delle regioni. Giuliano Amato ha qualcosa di buono e qualcosa di negativo da dire ai sindacati e alle organizzazioni dei datori di lavoro ricevuti ieri. Il presidente del consiglio, che deve preparare entro giugno il documento di programmazione economica finanziaria, si accinge a rivedere le stime finora formulate.

Con il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, fa sapere che cresce a buon ritmo il prodotto interno lordo. Superate le ultime previsioni formulate, è stato raggiunto il 2,7% pronosticato dall'Unione europea e dal Fondo monetario internazionale. Con una nota Visco precisa di non aver detto che già nel 2000 l'aumento del Pil oltrepasserà il 3%: questa ipotesi «non è riferita all'anno in corso» ma è ammissibile solo per la «parte conclusiva del periodo di programmazione 2001-2004». L'aumento del costo della vita potrebbe invece toccare nel 2001 il 2,2%, il doppio di quanto indica l'ultimo Dpef. Pesa l'inarrestabile salita del prezzo della benzina, una «situazione preoccupante» secondo quanto ripetuto dal ministro dell'industria Enrico Letta in una giornata in cui il petrolio fa registrare un'altra impennata record provocando nuovi allarmi. Senza sbilanciarsi su nulla, senza prendere impegni precisi sulla promessa riduzione delle tasse, senza nascondere i timori per la spesa pubblica nonostante il positivo andamento dei conti dello Stato, Amato ha dato il via al confronto sul Dpef e alla verifica sul patto di Natale, l'accordo del dicembre 1998 per stimolare gli investimenti. Ai segretari della Cgil, della Cisl e della Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza non ha voluto dare l'impressione di avere atteggiamenti rinunciatari e di volare basso anche se il governo ha un orizzonte di tempo limitato dovendo restare in carica fino alle elezioni del 2001. «Io - spiega Amato ai sindacati - guardo a una scadenza di un anno, ma quello che facciamo adesso segnerà anche il futuro. Dunque, anche se tra un anno non ci saremo più, dobbiamo comunque lavorare pensando che le nostre politiche dovranno tener conto dei nostri figli e nipoti».

Alle tre confederazioni, ma anche alle altre organizzazioni ricevute ieri (sindacati autonomi, cooperative, Confcommercio, Confartigianato, Abi, Ania e Confapi e alla Confindustria ricevuta oggi, Amato tende la mano sollecitando la «collaborazione di tutti» e invitando a «costruire insieme i segni del futuro». Da lunedì 22 con un incontro sulla politica dei redditi e sul Dpef (quindi in particolare sul fisco), il governo e i sindacati entreranno nel vivo delle questioni calde. Seguiranno altri incontri su sviluppo, infrastrutture e formazione, su trattamento di fine rapporto e previdenza integrativa e sul piano per l'occupazione. L'ampiezza dei temi sembra rivelare l'ampiezza delle ambizioni.

Per ora i sindacati stanno a guardare. D'Antoni definisce sereno, come fa anche il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, il primo confronto avvenuto ieri. Larizza considera un «segnale importante» aver attivato «un rapporto di concertazione». Cofferati ricorda l'esigenza di «utilizzare bene la leva fiscale». Quest'ultimo è un punto molto delicato. I sindacati premono per la riduzione dell'Irpef, le imposte sulle persone. Ma è anche necessario consolidare la ripresa economica ormai forte, magari attraverso misure di sostegno fra le quali sono ipotizzabili sgravi per le imprese. Visco puntualizza che continua il favorevole andamento delle entrate tributarie. Del Turco è in attesa di conoscere i dati precisi sull'autotassazione di giugno che aiuteranno a far comprendere in che misura è possibile la riduzione della pressione fiscale.

Ma è necessario tenere sotto controllo anche la spesa pubblica, a sua volta in crescita. Visco fa presente che le regioni, in virtù della loro autonomia, fanno registrare un aumento della spesa superiore alle previsioni. A Palazzo Chigi la spesa sanitaria in alcune regioni viene definita «sorvegliata speciale». Ci sono poi anche problemi per la pubblica istruzione. E in un'altra sede, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio arriva a dire che «se tutto fosse controllato dal centro arriveremmo al pareggio di bilancio a fine 2000». Il governo teme pressioni del cosiddetto partito della spesa facile.

CONFARTIGIANATO «STRAPPA» L'ACCORDO DEL '92

ROMA. Proprio nel giorno del primo incontro fra il governo Amato e le parti sociali, Confartigianato ha dato disdetta a Cgil, Cisl e Uil dell'accordo interconfederale siglato nel '92 sul sistema di contrattazione del settore, chiedendo la «valorizzazione della contrattazione territoriale». «Con questo atto - ha poi spiegato il segretario generale di Confartigianato, Francesco Giacomin - intendiamo chiudere con il passato, per aprire una nuova stagione di confronto con il sindacato. Dopo due anni di promesse verbali - ha aggiunto Giacomin - vogliamo passare ai fatti e costruire modalità contrattuali innovative».

Duro e preoccupato il giudizio arrivato da Cgil, Cisl e Uil sulla decisione presa da Confartigianato di disdire l'accordo: «Un atto estremamente grave», hanno commentato le tre organizzazioni. I sindacati accusano Confartigianato di voler «cambiare radicalmente le regole del gioco mentre le carte sono in tavola».

IL PRESIDENTE ENI «POSSIBILE UN NUOVO CICLO DI RECESSIONE»

Gros-Pietro: ripresa a rischio ora l'Opec rispetti gli accordi

intervista
Paolo Baroni

«L'OPEC deve rispettare i propri impegni e aumentare la produzione, le compagnie devono tornare a investire». Per il presidente dell'Eni Gianmaria Gros-Pietro è questa la ricetta per fermare la corsa del greggio. «Avanti di questo passo - spiega - si rischia di bloccare la ripresa e, in alcuni casi, di innescare un nuovo ciclo di recessione».

Il greggio è tornato sopra i 30 dollari, perché?

«La risposta è semplice: da un lato c'è la ripresa dell'Estremo oriente che fa aumentare la domanda sui mercati e, dall'altro, c'è l'Opec che secondo gli ultimi annunci non sembra per niente intenzionato ad aumentare la produzione come invece aveva deciso a fine marzo. Ma a 30 dollari siamo fuori delle regole che i produttori di greggio di erano dati».

Già, il barile non doveva oscillare tra 22 e 28 dollari?

«Sì, anche se in realtà l'Opec i suoi conti non li fa sul prezzo del Brent ma su quello del greggio del Golfo, un petrolio di qualità migliore che vale circa un dollaro in più. Quindi il loro margine è 29 dollari e per di più deve essere riferito a una media di 20 giorni. Dunque, se per 20 giorni le quotazioni rimassero sopra questa soglia, stando agli accordi raggiunti a marzo, i paesi produttori dovrebbero intervenire aumentando il greggio immesso sul mercato. Ovviamente bisogna sperare che mantengano questo impegno».

Lei come giudica i livelli di prezzo attuali?

«Si tratta di prezzi che non devono preoccupare solo l'Italia e l'occidente, devono preoccupare anche l'Opec».

Perché?

«Perché nel breve-medio termine è un prezzo che può raffreddare la ripresa in Estremo Oriente e può addirittura innescare processi di recessione legati innanzitutto ad un aumento eccessivo dell'inflazione».

E guardando più al lungo termine....

«Un prezzo così alto riproduce una situazione che in passato abbiamo già visto, ovvero incoraggia investimenti in zone marginali che di solito non sono oggetto di investimento; penso ad esempio a giacimenti che si trovano in acque profonde, il cui costo di produzione è molto più alto rispetto all'area del Golfo. Naturalmente si tratta di una convenienza molto arrischiata. E questo è anche il motivo per cui, a fronte di prezzi così alti, gli investimenti delle compagnie petrolifere non sono ancora partiti».

Per quale ragione?

«Tutte le compagnie si ricordano delle due salite precedenti in cui l'aumento dei prezzi innescato investimenti che poi, con un barile ridisceso quasi subito a 10 dollari, si erano rivelati fonti di gravi perdite. E ovviamente oggi sono tutti molto più prudenti».

Come si può uscire da questa situazione?

«Lo ripeto: da un lato l'Opec deve accettare di aumentare la propria produzione e dall'altro le compagnie devono tornare a investire».

In caso contrario?

«Aumentare la produzione nella misura che oggi sarebbe necessaria, 1-2 milioni o due di barili al giorno in più, il minimo per poter preparare delle scorte adeguate per l'inverno, significherebbe intaccare quel margine di capacità produttiva inutilizzata che serve a calmierare i prezzi. Oggi si stima che ci sia una capacità eccedente nell'ordine dei 4 milioni di barili al giorno, ma storicamente quando si scende sotto i tre milioni di barili al giorno i prezzi scattano di nuovo all'insù».

Insomma, per far fronte a questa emergenza occorre che si inneschi una sorta di circolo virtuoso?

«Esatto. Ma per fare questo bisogna evitare che i prezzi saltellino troppo. Perché, altrimenti, anche in presenza di prezzi molto alti, nessuno si fida ad investire in attrezzature produttive. Gli unici che si fidano, in questi frangenti, sono gli speculatori. E non dimentichiamo che, su questi prezzi, ci sono anche speculatori nient'affatto marginali, come [illegible] le finanziari, anche fondi di investimento, che comprano petroliere in navigazione, o meglio i loro carichi, e che fanno saltare queste quotazioni da un giorno all'altro».

Ancora una volta siamo nelle mani dell'Opec.

«Sì, e deve fare la sua parte. Ma un ruolo particolare credo lo debba avere l'Arabia Saudita che con i suoi due milioni e mezzo di capacità inutilizzata può adoperarsi per mantenere i prezzi all'interno della "forchetta" che era stata fissata. Prezzi che tra l'altro sono già molto elevati e più che sufficienti a soddisfare le esigenze di bilancio dei paesi produttori».

E per quanto riguarda invece noi paesi consumatori...

«Per noi è senz'altro un prezzo alto. Ma onestamente, dobbiamo dire anche questo: davanti a nazioni come l'Italia, che dalle imposte sui carburanti incassano più di quanto l'Arabia incassi dalla vendita di tutto il suo petrolio, i Paesi Opec possono pensare di avere qualche ragione nel sostenere che, in fin dei conti, i propri prezzi non siano così esagerati».

> «In base agli impegni presi a marzo il barile del greggio dovrebbe restare sotto i 28 dollari»

> «Se i prezzi saltellano troppo nessuno investe più Gli unici a farlo sono gli speculatori»



Per il presidente dell'Eni Gianmaria Gros-Pietro «Se si va avanti di questo passo si rischia di bloccare la ripresa»

Benzina da record

In 48 ore rincaro di 25 lire e la super cresce ancora

Bruno Gianotti
ROMA

Venticinque lire di aumento in due giorni: è il nuovo record della benzina, che torna a subire le peggiori influenze del greggio e del dollaro. Oggi si torna indietro di due mesi, a metà marzo, quando il prezzo del greggio correva sui 30-32 dollari a barile e la benzina andava di conseguenza: scatta una nuova raffica di rincari, fra le 5 e le 15 lire, in quattro delle nove compagnie petrolifere presenti in Italia. Dopo Shell e Fina che già da 24 ore segnano i livelli record con la super a 2185 lire, oggi si porta sui massimi anche la Tamoil (aumentando di 10 lire la super), insieme con Agip-Ip, Api e Q8. Una litania che sembrava ormai dimenticata, dopo la riunione Opec di fine marzo che aveva di fatto riaperto i rubinetti del petrolio. Invece, a primavera inoltrata, anche con i consumi in discesa per la chiusura degli impianti di riscaldamento, i prezzi dei carburanti tornano a salire mentre gli automobilisti rifanno i conti del «pieno»: 30 lire al litro di aumento nell'ultima settimana fanno 1500 lire per pieno.

E le previsioni non sono affatto confortanti. Non solo l'euro si è ulteriormente indebolito rispetto a metà marzo e la lira è scivolata ben oltre quota 2100, ma le tensioni speculative sui mercati dei prodotti finiti (si parla di benzine e gasolio già raffinati) contribuiscono a gonfiare i prezzi. In più l'immancabile elemento dei Paesi arabi, poco disposti ad aumentare ancora la produzione. Sul mercato di New York, il Wti, il petrolio americano, ieri è balzato sopra i 30 dollari al barile quando l'Opec, per bocca del ministro saudita Ali al-Naimi, ha confermato che nella prossima riunione non si parlerà di ritocchi alla produzione.

Le speranze di ribasso sono legate a un calo del dollaro (quando la moneta italiana perde 30 punti contro la moneta Usa, la benzina aumenta di 5 lire), o al cambio di idea degli arabi. Che non sembrano però impressionati dal rialzo delle quotazioni (17% nell'ultimo mese). Anche se a marzo avevano dichiarato che la fascia «giusta» di oscillazione era tra 24 e 28 dollari a barile, oggi dichiarano che non vedono motivi «per decidere un nuovo aumento» della produzione di petrolio al vertice Opec previsto per giugno. Per Naimi «i prezzi attualmente rientrano nella fascia di oscillazione decisa a Vienna». Per uscire dalla fascia di oscillazione, infatti, il prezzo deve essere molto più alto di 28 dollari e deve esserlo a lungo: il meccanismo fissato dalla stessa Opec prevede che lo sfondamento della soglia si verifichi quando la media dei prezzi registrati negli ultimi 20 giorni sia superiore alla soglia.

LAICI E CREDENTI DI FRONTE AL «TERZO SEGRETO»


Il vuoto di Fatima

IL MANIFESTO

Valentino Parlato
«L'esplosione mediatica di Fatima si spiega solo con una situazione di vuoto: il venir meno degli ideali laici di progresso umano, la modernizzazione senza aggettivi hanno creato una situazione umana di vuoto spinto».


Rusconi e la lettura del Novecento
Laici in Italia? Per forza laicisti

AVVENIRE

Vittorio Morero
«L'attenzione dei media, anche laici, alla missione di questo pontefice non è altro che una presa di conoscenza di una realtà che non è più possibile a nessuno né stravolgere né emarginare».


I laici e il mistero di Fatima

IL FOGLIO

«E' lo spirito laicista a trovarsi in ritardo e ad oscillare tra frettolose abiure e altrettanto acritici rifiuti. Quel che serve, invece, è soltanto il rispetto per la forza morale e la sincerità di coscienza di chi crede nella profezia. Come per quella di chi non crede».

Fatima, dopo la commozione il dubbio

I giornali italiani ora si dividono sul miracolo


Papa Giovanni Paolo II nel recente viaggio a Fatima

Mario Baudino

Fatima, segni d'autocritica? Il dubbio si fa largo al terzo giorno dopo l'evento, e il sistema dei media che ha accompagnato e amplificato la visita del Pontefice in Portogallo con toni d'adesione enfatica comincia a interrogarsi, in parallelo con quella cultura «laica» che davanti al «terzo segreto» di Fatima ha dato vasti segni di sbandamento, fin quasi a dissolversi in un'ammirazione acritica del Papa e di qui in un'adesione addirittura mitologica al ruolo che questo pontificato ha assegnato al cattolicesimo. Fabrizio Rondolino, Gian Enrico Rusconi e Gianni Vattimo, sulla *Stampa* di lunedì, sono stati un po' «profetici». Le loro posizioni critiche nel coro dei *media* vengono ora riprese, da punti di vista ovviamente diversi, in un lungo editoriale di Eugenio Scalfari su *Repubblica* e in un breve commento di Valentino Parlato sul *manifesto*.

Sono le ultime tappe d'una discussione che ha messo a nudo molti e contraddittori aspetti, come sottolineava in queste pagine Gian Enrico Rusconi quando osservava che alla fin fine «rimane da spiegare la generale deferenza della stampa e della cultura che un tempo si sarebbe detta laica, di fronte all'evento di Fatima e agli altri che lo hanno preceduto sotto il segno del Giubileo». La risposta che propone il *Foglio* di Giuliano Ferrara è quasi una reprimenda: «E' lo spirito laicista - dice un editoriale non firmato - a trovarsi in ritardo e ad oscillare tra frettolose abiure e altrettanto acritici rifiuti», mentre «quel che serve, invece, è soltanto il rispetto per la forza morale e la sincerità di coscienza di chi crede nella profezia. Come per quella di chi non crede». Ma non esiste rispetto senza confronto, anche forte. Ad esso si richiama Eugenio Scalfari, che prende le distanze dal tripudio: «Parliamo di Fatima come dei campionati o di baseball, fatti mediatici ed esteriori. E perché non anche delle profezie di Nostradamus?».

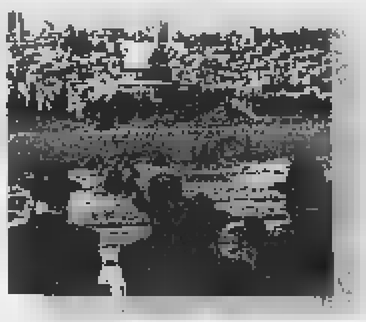
Le prime perplessità espresse sulla Stampa Scalfari scrive: si parla delle profezie come del campionato

Ha un sapore filosofico, l'articolo del fondatore di *Repubblica*. Sulle stesse pagine Gad Lerner aveva osservato come si possa «non condividere la fede assoluta che accomuna il Papa mistico e una moltitudine di praticanti di una religione popolare, densa di profumi, visioni, simboli rituali; ma bisogna riconoscere l'ispirazione misteriosa quale forza motrice di tutto quanto il suo pontificato». Scalfari sottolinea invece come la domanda «pre-religiosa» con cui teologi e credenti affrontano i non credenti sia proprio: «Potete voi affermare che il mistero non esiste?». Una domanda, dice, cui bisogna evitare di rispondere, perché «non è pertinente senza una definizione del mistero; ma poiché definire il mistero sarebbe già averlo dissipato, ecco perché la questione non può essere posta».

E si torna al nocciolo, come aveva sottolineato Rondolino su queste pagine, osservando che non solo i media raccontavano «la profezia come un fatto di cronaca», ma anche autorevoli commentatori laici ne traevano conclusioni «un poco eccessive». Citava Ernesto Galli della Loggia, che sul *Corriere* aveva sostenuto che la profezia sarebbe il contraltare dell'utopia laica, ma superiore, «più umana». Ora, si può davvero fare una gerarchia, utopia contro profezia, come se non ci fosse altra possibilità ad alternative così totalizzanti? Potremmo osservare che l'utopia è figlia della profezia, di cui condivide la necessaria vaghezza, l'aspirazione totalizzante, l'enfasi.

Valentino Parlato, sul *manifesto*, preferisce invece ricorrere a un terzo tema, gli «ideali»: «L'esplosione mediatica di Fatima si spiega solo con una situazione di vuoto: il venir meno degli ideali laici di progresso umano, la modernizzazione senza aggettivi hanno creato una situazione umana di vuoto spinto». E' questa allora la ragione del disorientamento della cultura laica? Un'altra risposta viene dal filosofo Emanuele Severino, quando parla di «sapore mitologico» e come Vattimo ricorda le parole evangeliche «beati coloro che crederanno senza vedere», un atteggiamento questo condiviso più dagli intellettuali cattolici che dai laici, e amplificato sempre su *Repubblica* da Enzo Bianchi. Una ragione c'è. Il trionfo mediatico di Fatima è un trionfo del cattolicesimo come mitologia. Ma il cristianesimo si è affermato con l'ambizione di segnare irrevocabilmente la fine di tutti i miti.

MEDIO ORIENTE



Fondata 4000 anni fa, è la «città santa» per le tre religioni . Sia per Israele che i palestinesi è la capitale dei rispettivi Stati e no è disposto a rinunciarvi. Tutte le formule finora escogitate dalla diplomazia (divisione a metà, status internazionale) rimaste senza esito.



COLONI

E' uno dei nodi più pericolosi per la pace: migliaia di coloni israeliani i cui insediamenti sono ritagliati all'interno del futuro Stato palestinese. Vivono ormai accerchiati e rifiutano di accettare qualsiasi accordo .



TAMZIN

E' la corrente più radicale di «Al-Fatah», la spina nel fianco di Arafat quando si siede al tavolo di pace. Sono i dimostranti che in questi giorni hanno affrontato i soldati israeliani Territori. Il loro credo è che solo l'Intifada, la rivolta del popolo Israele, realizzerà le aspirazioni dei palestinesi.



Israele ha annunciato che si ritirerà entro maggio dalla fascia di sicurezza che occupa nel Libano meridionale. I guerriglieri sciiti di Hezbollah appoggiati dall'Iran hanno scatenato un'offensiva con attentati e lanci di razzi. Il governo libanese chiede una forza Onu che sostituisca gli israeliani sul confine.

Israele: è vero, trattiamo in segreto

Dopo la nuova Intifada negoziati coi palestinesi in Svezia

Il ministro per la Sicurezza conferma che sono in corso incontri paralleli «Abbiamo due mesi di tempo»

Ci sono stati altri disordini con feriti ma questa volta la polizia di Arafat ha fatto il possibile per riportare l'ordine



Un poliziotto palestinese cerca di bloccare un dimostrante che lancia sassi contro gli israeliani

Baquis

TEL AVIV

«Tanzin», l'Organizzazione: sono stati i suoi militanti, tutti fedelissimi di al-Fatah, a dar fuoco alle micce nei Territori. Lo ha rivelato ieri il comandante militare della Cisgiordania, generale Moshe "Bughy" Yaalon, che lunedì ha dovuto difendere per ore a Beit El (Ramallah) il Comando generale delle forze israeliane di occupazione nei Territori, stretto d'assedio dalle forze di Yasser Arafat.

Passata la bufera, ieri i militari palestinesi hanno riposto le armi da fuoco. Ci stati incidenti, conclusisi una ventina di feriti palestinesi e militari israeliani. Cifre da routine, che non hanno destato grande impressione.

Nella schiarita si è subito inserito - per riprendere il filo del negoziato - il mediatore statunitense Dennis Ross, che ieri ha avuto incontri separati con Arafat e con il premier israeliano Ehud Barak.

E l'israeliano Shlomo Ben-Ami, ministro della Sicurezza, ha confermato che malgrado tutto israeliani e palestinesi progettano un accordo di principio in colloqui discreti a Stoccolma, lontano dalle telecamere e dalla febbre della Cisgiordania. «Abbiamo a disposizione almeno due mesi, un accordo non è impossibile», ha affermato. Tra qualche giorno ad incontrare in Svezia i negoziatori palestinesi Ahmed Orei e Hassan Asfur.

Gli scontri di lunedì - innescati da uno sciopero ad oltranza dei detenuti politici reclusi in Israele - hanno reso ancora più arduo il lavoro dei diplomatici. I palestinesi parlano di tre morti e di 450 feriti. Israele ritiene che i morti siano stati cinque-sei, e i feriti circa 200. Per tutta la nottata di lunedì i generali israeliani hanno ricostruito la dinamica degli incidenti.

Ieri infine il generale Yaalon ha accusato l'Autorità Palestinese di aver progettato «un confronto di bassa intensità» con Israele (ossia manifestazioni popolari accompagnate da lanci di bottiglie incendiarie contro i militari israeliani) e di aver poi perso il controllo della situazione sul terreno, trovandosi all'improvviso «di fronte ad alte fiamme»: ossia veri e propri scontri a fuoco.

«In questa esclation, un ruolo di prim'ordine l'ha avuto Tamzin», ha affermato Yaalon. Composto da militanti di al-Fatah forgiatisi nella rivolta popolare dell'Intifada, Tamzin dispone di centinaia di uomini armati che agiscono indipendentemente dalle forze di sicurezza di Arafat. Quando la sicurezza preventiva palestinese ha cercato di disarmarli, hanno reagito col fuoco. In alcuni campi profughi cisgiordani sono assoluti padroni di casa, al punto che la polizia di Arafat evita di entrarvi.

Ieri Arafat ha convocato nel suo ufficio i comandanti di tutte le sue unità (che contano complessivamente 34 mila uomini) e ha vietato loro di tornare ad aprire il fuoco contro i militari israeliani. Nelle stesse ore Tamzin - che avverte meglio di ogni altro i malumori popolari, non solo contro Israele ma anche contro i vertici corrotti dell'Anp - ha emesso un bellicoso comunicato in cui ha indetto per mercoledì e giovedì due nuove giornate di "collera popolare". Anche venerdì la tensione sarà elevata perché nelle moschee di Hamas si tornerà a esigere da Arafat la liberazione immediata di Muhammed Deif, il comandante di Ezzedin al-Qassam, braccio armato di Hamas, arrestato giovedì dai servizi di sicurezza palestinesi a Gaza dopo essere stato a lungo il militante palestinese più ricercato dai servizi segreti israeliani. Deif è infatti il cervello dell'ondata di attentati che nel 1996 insanguinò le città israeliane.

Ieri Barak ed Arafat si sono prodigati per riportare la calma. Le immagini degli scontri a fuoco a Ramallah sono infatti eloquenti e illustrano la pericolosità della situazione che si creerebbe a settembre se Arafat si trovasse a proclamare lo Stato indipendente senza aver raggiunto prima un dettagliato accordo con Barak.

(segue da pagina 6)

E mancato

Carlo Luigi Parvopassu

imprenditore

Lo piangono la moglie Lucia Pennano, le figlie Silvia con Cesare ed i piccoli Luca e Enrica, Clelia, Elsa con Alessandro e tutti coloro che hanno apprezzato le doti professionali e umane durante la sua lunga vita lavorativa. Si ringraziano medici e personale di Dea Neurologia, Neuroradiologia e Neurorianimazione delle Molinette e del reparto Rianimazione dell'Ospedale di Chieri. In particolare gli amici dottori Marco De Mattei e Amigo Barchio. S. Rosario mercoledì ore 20,30 parrocchia di S. Giorgio in Chieri dove si svolgerà il funerale giovedì ore 10,30. Eventuali offerte all'Asilo di S. Anna P. Mazzer Chieri.

- Chieri, 17 maggio 2000

Virgilio, Elsa De Mattei e famiglia, prendono parte al dolore dei cugini Parvopassu.

Torino, 17 maggio 2000

Mariangiola e Tito, Paola ed Alvio sono affettuosamente vicini a Luciana, Silvia, Clelia, Elsa e Cesare nel ricordo del caro GIGI

Torino, 16 maggio 2000

Ludovico, Maria Giulio e famiglia sono affettuosamente vicini a Luciana, Silvia, Clelia ed Elsa

Luisella Zeltimo partecipa al dolore della famiglia Parvopassu

- Torino, 17 maggio 2000

Il gruppo professionale Consulta, legato anni da rapporti di lavoro e di amicizia con il

CAVALIER

Carlo Luigi Parvopassu

di cui ha sempre stimato la dirittura morale e la serietà professionale, partecipa al dolore della famiglia.

Torino, 16 maggio 2000

Carlo, Giovanni, Lea Carmagnola e tutta la Stamperia Artistica Nazionale prendono viva parte al dolore della famiglia Parvopassu per la scomparsa dell'amico CARLO LUIGI

Dario Garberi ed i collaboratori della O.G.E. Zeppegno partecipano con cordoglio al lutto della famiglia Parvopassu

Amministratore delegato, direttore generale, dirigenti e dipendenti Sacz Srl profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

Torino, 16 maggio 2000

Alessandro Garelli con papà, mamma e Silvia partecipa all'immenso dolore della famiglia per la perdita di

Carlo Parvopassu

Pino Torinese, 16 maggio 2000

Affettuosamente vicini a Luciana e figlie gli amici di sempre

Carla Carlo Caselli
Maria Roberto De Luca
Tina Tino De Luca
Maggi Carlo Neirotti
Rosanna Giorgio Pizzorno
Paola Massimo Saggese
Marisa Sergio Villarboito

I dipendenti della Manogros S.p.A. partecipando al dolore della famiglia Parvopassu per la perdita del loro caro, ricordano con stima e affetto il CAVALIERE CARLO LUIGI

Piero Givati e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

Carlo Luigi Parvopassu

ricordando più di trent anni di proficuo lavoro insieme

- maggio 2000

F.lli Pasquario, direzione, dipendenti Ages Arti Grafiche spa partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

- Torino, 16 maggio 2000.

Prudi & Verucco editi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV.

Carlo Luigi Parvopassu

- Pavone Canavese, 16 maggio 2000

La Guana Oddone partecipa commossa al dolore della famiglia Pennano

Roberto ed Alberto Cresta, Ferdinando e Benedetta Ramello ed i componenti tutti della Cartaria Subalpina Spa, partecipano con commosso cordoglio al dolore della famiglia ricordando le doti umane e professionali del

Carlo Luigi Parvopassu

- Moncalieri, 16 maggio 2000

Lidia Vergnano con i figli Enrico, Maria Gabriella, Giovanni, Anna Maria è vicina alla famiglia Parvopassu in questo momento di grande dolore

Enrico Vergnano, Bartolomeo Gatino, dipendenti e collaboratori della Vega International Tools Spa partecipano al dolore della famiglia Parvopassu per la scomparsa del

CAVALIERE

Luigi Parvopassu

Torino, 16 maggio 2000

Il presidente Rodda e il consiglio direttivo Api Torino, unendosi al dolore della famiglia, esprimono profonda commozione ed affettuoso rimpianto per la scomparsa dell'amico e collega

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

Consigliere Onorario Api Torino e già Presidente Federapi Piemonte

Torino, 17 maggio 2000

Direzione e dipendenti Api Torino si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo del

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

Consigliere Onorario Api e già Presidente Federapi Piemonte

Torino, 17 maggio 2000

Sono vicini a Luciana e alle figlie gli amici Rodda, Audino, Boschis, Fasso, Martinotto, Tirelli, Vercenzi

Il presidente Silvio Ramasso e i consiglieri tutti dell'Unigec - sezione di Torino e provincia partecipano con profondo affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

ricordandone le sue doti umane e imprenditoriali

Torino, 17 maggio 2000

Le sezioni territoriali di Unionmeccanica, Unionchimica, Uniontessile, Unionalimentari, Unionservizi, Unimatica, Unital, Collegio edile, Unimedia, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

Torino, 17 maggio 2000

Presidente e consiglio direttivo Gruppo giovani imprenditori Api Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

Torino, 17 maggio

Presidente, giunta di presidenza, consiglio generale, direzione e dipendenti della Federapi Piemonte esprimono le più sentite condoglianze per la scomparsa del

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

già presidente Federapi Piemonte

- Torino, 17 maggio 2000

Presidente, consiglieri di amministrazione e personale di Api Formazione colpiti dalla scomparsa del proprio consigliere

Carlo Luigi Parvopassu

con unanime cordoglio al dolore della famiglia.

- Torino, 17 maggio 2000

Presidente e consiglio direttivo Apid partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

Torino, 17 maggio 2000

Il presidente e tutta la giunta di presidenza della Confapi partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

ricordandolo per le sue doti umane e imprenditoriali

— Roma, 17 maggio 2000

Il presidente, unitamente alla giunta di presidenza dell'Unigec partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del Presidente Onorario

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

stimato amico e valente imprenditore che tanto ha contribuito alla crescita della categoria

Torino, 17 maggio 2000

Leopoldo Paola e Donatella Scarrone partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

CAVALIERE

Carlo Luigi Parvopassu

Torino, 16 maggio 2000

Liana Frari e figli partecipano fraterno affetto di tutta la famiglia

e Sergio a Silvia e famiglia

Improvvisamente è mancato

Ferruccio Gramazio

anni 72

Lo la moglie Cesarina, la figlia Claudia con Gianni e Federico, fratelli, cognate, consuocera, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 18 maggio 2000

Lina, Gianni e Dino ricordano il caro ZIO

E serenamente mancato ai suoi cari

Rolando Ricci (Dino)

Sei stato un marito, un padre, un nonno esemplare. La moglie Angela, le figlie Roberta e Cristina, i nipoti Filippo, Michela e Riccardo, Biagio e Luca. Si ringraziano i medici del Mauriziano di Lanzo. Funerali giovedì 18 maggio alle ore 10 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.

Torino, maggio 2000

O.F. Niggi Moncalieri Tel. 011 645

Rina e Franco Mattioli con Arianna, Maurizio e Gabriele ricordano il caro DINO

Ci hai lasciati troppo presto

Pierluigi Signorelli

Con ne danno notizia Stella, i figli, nipoti e parenti. Funerali 18.05.2000 ore 10 S. Luigi Orbassano

Torino, 16 maggio 2000

Dino e Bianca con Giancarlo e Cristiana sono affettuosamente vicini a Stella nel ricordo del carissimo amico

Pier Luigi Signorelli

— Torino, 17 maggio 2000

Partecipano sentitamente Susie e figli

Fabrizio e Carla Ostra con i figli e la nuora sono affettuosamente vicini

Ha raggiunto il suo amato Giuseppe

Teresa Pasteris ved. Bellotto

Ne annunciano il dolore il figlio Luciano con Maria, la figlia Gianna con Piero, il nipote Paolo con Priscilla e Robert, le sorelle, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al genero dott. Piero Rosa per l'affettuosa filiale assistenza e alla cara signora Lucia. Funerali presso parrocchia di Tronzano Vercellese mercoledì 17 ore 15. Cimitero di Cigliano ore 16

Tronzano, 15 maggio 2000

Laura Mossino e famiglia partecipano al dolore di Luciano, Maria, Gianna, Piero

Paola Camoletto e famiglia partecipano al dolore di Luciano, Maria, Gianna, Piero

Il giorno 15 c.m. è salita al cielo la grande anima del

PITTORE

Lorenzo Alessandri

Dina lo annuncia con dolore agli amici e a quanti ebbero il privilegio di conoscerlo. Franco e Roberto partecipano anch'essi alla sofferenza della loro Dina per questa grave perdita. Funerali giovedì 18 ore 9,45 nella parrocchia S. Giacomo di Giaveno

Giaveno, 17 maggio 2000

O.F. Camerini Tel. 011 544 079

Laura e Lamberto Camerini partecipano al dolore per la perdita del caro amico LORENZO

E mancata all'affetto dei suoi cari

Nebbia in Parino

anni 71

L'annunciano il marito Beppe, la figlia Marina, il genero Renato, l'adorata nipotina Gaia, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 18 con ore 15,15 chiesa S. Maria di Borgaretto. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro

Borgaretto, 17 maggio 2000

Cara ELSINA, ci mancherà infinitamente la tua amicizia. Romana, Edda e Enrico

E mancata a noi tutti

Norma Zaramella

Funerali oggi ore 10 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 17 maggio 2000

ANNIVERSARI

1999 2000

Carlo Ramella

E passato un anno e non sei stato lontano dai nostri cuori nemmeno un istante. Gilda, Paola, Fabio. S. Messa venerdì 19 ore 18 Parrocchia S. Agnese

Nel XXI Anniversario della scomparsa del

CAV. DI GRAN CROCE

Angelo Riccadonna

i figli Rosangela e Ottavio con le loro famiglie ricordano commossi con profondo rimpianto

- Canelli, 17 maggio 2000

1980 2000

Edmondo Formento

Vivi accanto a noi nel ricordo di ogni giorno. Angela, Gianpiero

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

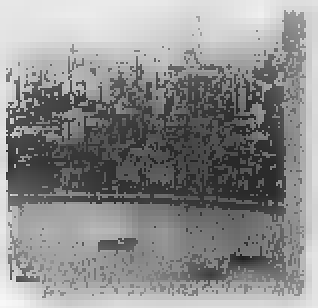
ADESIONI: in presenza nome e cognome (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione. Iva 20% per avviso

LE SPINE DELLA CITTA' PROIBITA



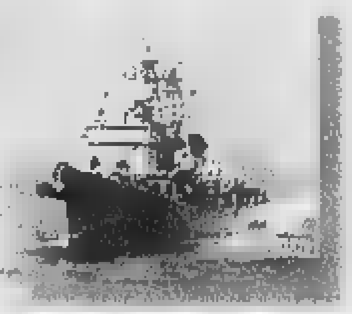
[illegible]

Il passaggio al capitalismo di Stato non si è ancora realizzato del tutto. Il «miracolo economico» ha visto l'incremento degli investimenti esteri (nella foto Shanghai, sede della Borsa) e delle privatizzazioni. Ma la liberalizzazione ha comportato un forte aumento della disoccupazione



[illegible]

Si è intensificata la repressione nei confronti della minoranza musulmana uigura dello Xinjiang, dove Pechino ha inviato reparti speciali dell'esercito.
Nel marzo 1999 le autorità cinesi hanno inoltre respinto l'invito del Dalai Lama (nella foto) a riprendere il dialogo sul Tibet, occupato nel 1950



[illegible]

La Cina considera l'isola di Taiwan - che fin dal 1949 [illegible] governata separatamente dalla Cina continentale - una regione ribelle, destinata ad essere riunificata al [illegible] Paese. Ai suoi tentativi di raggiungere l'indipendenza, Pechino risponde con la minaccia [illegible] un'invasione armata dell'isola



[illegible]

Non ha fatto passi avanti significativi la «5ª modernizzazione», ovvero il processo di democrazia della vita politica interna: il partito comunista ha continuato a reprimere ogni forma di dissenso. Nell'ultimo anno è finita nel mirino della censura [illegible] setta del Falun Gong (nella foto, una retata)

Rivolta operaia nel Nord-Est della Cina

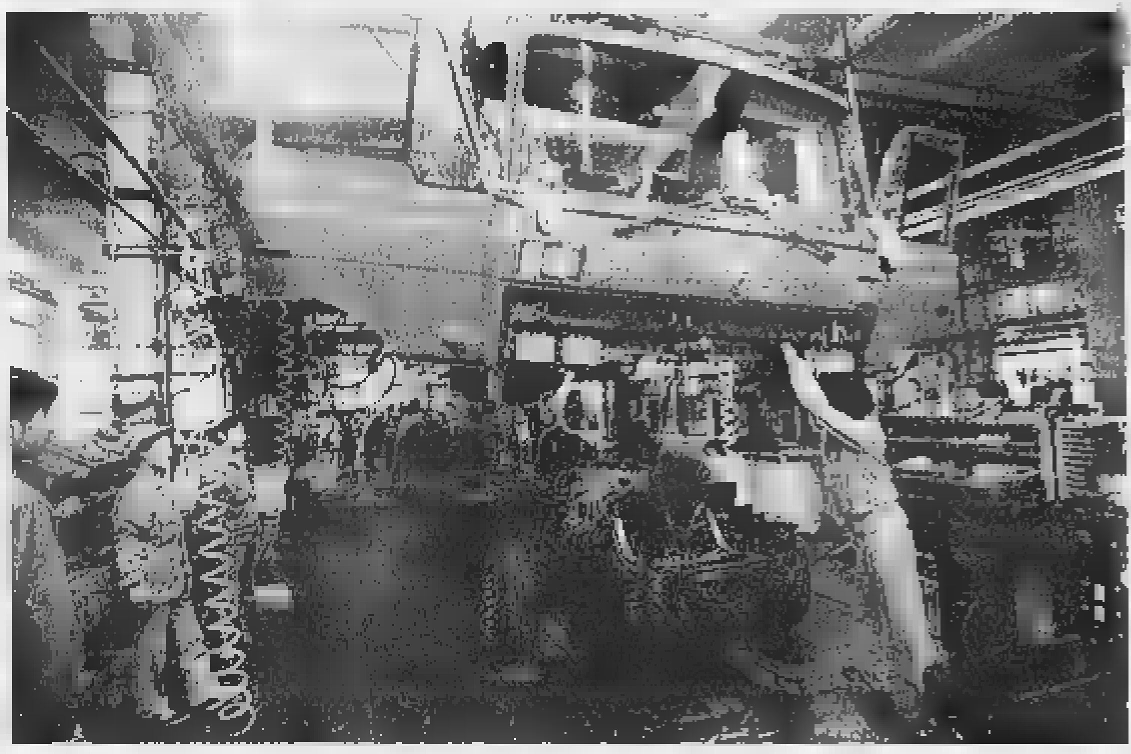
Cinquemila in piazza: da un anno siamo senza paga

Luoyan Shen

PECHINO

Non ricevevano lo stipendio da un anno e mezzo, né avevano prospettive concrete di averlo. Così per l'ennesima volta in cinquemila sono scesi in piazza nella città di Liaoyang. La scena non è insolita nel Nord Est della Cina, che nel periodo del maoismo glorioso era la base industriale del Paese e negli ultimi dieci anni è diventato, mese dopo mese, la palla al piede dello sviluppo nazionale. Solo che stavolta gli operai hanno cominciato a esprimere con violenza le rabbia e richieste di punizione per i dirigenti della loro acciaieria, responsabili, secondo loro, del fallimento dell'impresa. La polizia è intervenuta e ha fatto una cinquantina di arresti. Il timore ora che ieri si ripetessero i fatti di febbraio. Allora sempre nel Liaoning, nella più grande miniera non ferrosa della Cina, vicino il golfo di Bohai, circa 20 mila minatori bloccarono [illegible] linea ferroviaria, diedero fuoco ad auto e negozi. La polizia e l'esercito ripresero il controllo della situazione solo dopo alcuni giorni. Anche allora gli operai protestavano per la corrotta gestione del fallimento della miniera da parte dei dirigenti locali. «Le proteste operaie in questo ultimo paio di anni sono diminuite di numero ma aumentate di violenza», ammettono funzionari del partito a Pechino. «La gente capisce il bisogno di cambiare la vecchia gestione delle cose, [illegible] non digerisce la corruzione dei funzionari». E' infatti un passaggio epocale quello in [illegible] nel Paese, che sostanzialmente sta abbandonando il socialismo per una vera economia di mercato. Le vecchie imprese statali inefficienti devono essere chiuse e ristrutturate, per sostenere la concorrenza delle imprese europee e americane che entreranno nel grande mercato cinese una volta che Pechino avrà concluso tutti gli accordi per l'organizzazione mondiale del commercio (Wto). Ma questo passaggio marcia sulla pelle di milioni di lavoratori che non possono stare zitti. L'anno scorso [illegible] dispute di lavoro sono state 120 mila, secondo il ministero del Lavoro cinese, 14 volte di più delle 8.150 proteste nel 1992. Negli ultimi quattro anni, compreso quello in corso, infatti avranno perso il lavoro 17 milioni di [illegible], rimarranno però in cerca [illegible] lavoro alla fine del 2000 circa 5 milioni di lavoratori. Le autorità inoltre ammettono che un dieci percento dei senza lavoro restano senza alcuna forma di sussidio. Nelle settimane scorse il premier Zhu Rongji ha annunciato l'intenzione di cominciare a vendere industrie statali e rilasciare buoni del tesoro per trovare fondi per i senza lavoro. Oltre ai fondi, alla Banca Mondiale spiegano che mancano dati per un sistema sociale moderno a livello nazionale. Del resto la sfida di costruire [illegible] sistema di assistenza sociale per 1,3 miliardi di persone è senza precedenti. Il risultato è allora che l'assistenza sociale è piena di soldi nella provincia meridionale del Guangdong, dove però non c'è praticamente problema di disoccupazione, e non ha una lira nel Nord est, dove la gente infuriata saccheggia le città. Il 29 aprile Zhu spiegava sulle colonne del Quotidiano del popolo che le autorità della provincia del Liaoning, dove sorge Liaoyang, avrebbero dovuto pagare sempre e comunque gli arretrati degli operai e dei pensionati. Parte del problema è che oggi pensioni e assegni di disoccupazione [illegible] gestiti dalle stesse aziende fallimentari. Zhu vuole separare queste responsabilità. Alla fine di dicembre i pagamenti arretrati per stipendi e pensioni erano 38,3 miliardi [illegible] yuan (un dollaro Usa è pari a 8,27 yuan). Questi [illegible] per lo più divisi tra 200 grandi imprese debitrici ciascuno con arretrati di oltre 10 milioni di yuan. Inoltre la disoccupazione nel Paese è del 3,1%, ma ciò riguarda le cifre ufficiali che contano solo i disoccupati registrati negli appositi centri. Secondo [illegible] Banca di sviluppo asiatico invece il tasso di disoccupazione è intorno al [illegible] per cento e secondo esperti occidentali nel nord Est potrebbe aggirarsi oltre il 30%. In questo panorama estremamente preoccupante spicca però il fatto che finora le proteste [illegible] superano un ambito strettamente locale e si appuntano contro la cattiva gestione delle chiusure industriali piuttosto che sul [illegible] delle [illegible]izzazioni intrapreso dal governo. Ed è per questi operai che i sindacati americani si oppongono alla Cina nell'Wto. Dicono che con il Wto gli operai [illegible] saranno trattati sempre peggio, ma temono anche che posti di lavoro in Usa vengano dati in Cina, [illegible] quegli operai oggi in rivolta.

Scontri e violenze Cinquanta arresti nella città di Liaoyang I manifestanti accusano i dirigenti dell'acciaieria locale di corruzione



Una fabbrica metalmeccanica nella provincia centrale dello Hubei. Molti grandi complessi industriali dell'era maoista conoscono oggi [illegible] grave crisi di disoccupazione. Sotto, Jiang Zemin



[illegible]

IL NUOVO PREMIER: IL GIAPPONE E' UN PAESE DIVINO
Le gaffe non sono una novità nel dibattito politico in Giappone. Ma rispolverando l'origine «divina» del Paese, «con al centro l'imperatore», il nuovo premier Yoshiro Mori (nella foto) ieri, in un ricevimento di un'associazione di parlamentari che sostengono la religione scintoista, ha compiuto un passo talmente maldestro che ha subito provocato un miniterremoto politico. L'opposizione ha preannunciato una mozione di censura e il partito comunista ha chiesto le dimissioni del primo ministro. In molti hanno ricordato che la Costituzione postbellica stabilisce la rigida separazione tra religione e politica e nega qualsiasi potere al [illegible]. Fino alla Costituzione del dopoguerra i seguaci della religione scintoista credevano che l'imperatore discendesse direttamente dagli [illegible]ei. Lunedì sera Mori [illegible] peraltro dichiarato anche che «la pubblica istruzione andrebbe riformata per esaltare le virtù delle divinità protettrici [illegible] dei precetti scintoisti».



CASTRO [illegible] BEATRIZ ROQUE
La dissidente cubana Marta Beatriz Roque è stata rimessa in libertà [illegible] L'Avana alla vigilia del suo compleanno nel quadro di una strategia del governo di Fidel Castro in tema di diritti umani in cui si mescolano rigidità e flessibilità. La liberazione della Roque, una economista di [illegible] anni, viene dopo quella di Felix Bonnè, 60 anni. Roque e Bonnè [illegible] stati arrestati insieme a Vladimiro Roca e a Renè Manzano il 16 luglio 1997.



[illegible] LASCIA LA UPI
Tramonta un'epoca nel giornalismo americano: Helen Thomas, l'implacabile «vecchietta» che fa sempre la prima domanda alle conferenze stampa di Bill Clinton, decana [illegible] corrispondenti alla Casa Bianca e vero monumento vivente al giornalismo, lascia l'agenzia Upi che cambia proprietà. L'uscita di scena di Helen Thomas (foto di fianco) non [illegible] certo un avvio incoraggiante per la nuova fase.

[illegible] E CLINTON: SÌ AGLI INDENNIZZI PER GLI SCHIAVI DI GUERRA
Schroeder [illegible] Clinton firmeranno il [illegible] giugno prossimo a Berlino - durante la visita di due giorni del leader americano - l'accordo definitivo per gli indennizzi agli «schiavi di Hitler», i sopravvissuti ai lavori forzati nei campi di concentramento e nelle fabbriche del Terzo Reich. I governi dei due Paesi hanno deciso di intervenire per superare le incertezze di molte imprese tedesche

All'Onu Francia, Cina, Russia ed Ucraina si oppongono all'embargo sulla vendita d'armi

Gli etiopici sfondano le linee eritree

Sgomberata una città a 50 chilometri da Asmara

NAIROBI

L'avanzata etiopica nel sud-ovest dell'Eritrea, dove le truppe di Addis Abeba minacciano ormai le cittadine di Barentù e Mendeferà dopo aver tagliato la strada che le collega, è proseguita anche ieri, mentre il Consiglio di sicurezza dell'Onu - diviso al suo [illegible] - ha rinviato ogni decisione sul ventilato embargo alle vendite di armi ai due paesi africani. «Siamo penetrati in profondità in territorio nemico, dove stiamo ora combattendo per il controllo di città strategiche», hanno annunciato i militari etiopici, mostrando ai giornalisti stranieri 470 prigionieri eritrei, catturati nei feroci combattimenti sul fronte occidentale di Bademmé, dove la guerra è riesplosa venerdì, dopo quasi 11 [illegible] di tregua. «La fanteria etiopica è penetrata sui lati, spezzando i deboli collegamenti nella catena di trincee eritree, e ha poi attaccato alle spalle le truppe nemiche. Circondati e attaccati da ogni direzione, gli eritrei hanno subito pesanti perdite», ha poi affermato il governo di Addis Abeba, confermando che i combattimenti sono proseguiti ieri per il quinto giorno consecutivo. Travolte le linee nemiche sul fronte di Bademmé, già domenica le truppe etiopiche sarebbero penetrate nel sud-ovest dell'Eritrea, avanzando lungo due direttrici divergenti. Da Barentù, a ridosso del confine con il Sudan, gli etiopici disterebbero solo una quindicina di chilometri, e decine [illegible] migliaia di civili sono stati evacuati e trasferiti nella vicina Agordat. Sul versante opposto, poche decine di chilometri a ovest di Mendeferà (che a sua volta ne dista appena 52 da Asmara), le truppe etiopiche sarebbero invece attestate a Mai-Dima e fronteggerebbero quelle eritree trincerate ad Aresà. Intensi bombardamenti di artiglieria sarebbero in corso sia nei pressi di Barentù sia nei pressi di Mendeferà (da dove il tuonare dei cannoni, hanno riferito testimoni, viene udito fino a Decamerè, lungo l'altra direttrice stradale che si diparte dalla capitale eritrea verso il confine con l'Etiopia). Gli eritrei, che hanno già gettato in battaglia uomini e donne [illegible] i 18 ed i 40 [illegible], richiamati tutti alle armi senza eccezioni, temono che gli etiopici possano ora scatenare una seconda offensiva sul fronte centrale di Zalambesà, in modo da imporre ad Asmara una «pace dei vinti». Intanto, all'Onu, Francia, Cina, Russia ed Ucraina si sono opposte all'imposizione [illegible] un embargo sulla vendita di armi ai due Paesi belligeranti. [Ansa]

LA NUOVA GUERRA VECCHIA DI CENT'ANNI

Domenico Quirico

Ci sono, purtroppo, guerre che non invecchiano. Nel [illegible] il negus Menelik scrisse una lettera al «fratello re d'Italia» Umberto di Savoia: contestava la scaltrezza semantica con cui gli italiani aveva trasformato in protettorato il trattato che riconosceva all'Italia alcuni modesti privilegi nei rapporti con l'Etiopia e rinnegava una linea [illegible] confine fissata lungo [illegible] fiumiciattolo di nome Mareb. Sono passati centodieci anni, e Etiopia ed Eritrea si fanno ancora la guerra attraverso [illegible] Storia. I fantaccini dei due Paesi, nei cui bollettini militari invano si cercano cenni alle rispettive bibliche miserie, si stanno scannando ancora per le pietraie che si affacciano su quel fiume maledetto: come i soldati di Baldissera o Baratieri, come gli ascari di De Bono che scelse, nel 1935, quel torrenticchio per la prima spallata di una guerra coloniale che sembrava già allora fuori tempo.

Anche le turbe etiopiche, che ad Addis Abeba hanno assaltato [illegible] ambasciate di Stati Uniti e Gran Bretagna, hanno setacciato [illegible] passato alla ricerca di tenaci motivi di rancore: innalzavano, infatti, cartelli dove chiedevano alle Nazioni Unite di [illegible] ripetere l'errore della Società delle Nazioni, che aveva timidamente cercato di fermare Mussolini con una pilatesca imparzialità, imponendo le «cinque sanzioni» anche ad Addis Abeba. Per tenere in piedi una delle più orribili tragedie d'Africa leader anticolonialisti resuscitano, senza pudore, antiche dispute coloniali. Eritrei e tigrini (che parlano la stessa lingua), si azzannano imbracciando vecchie carte di confine sotto cui [illegible] sono le firme del [illegible] Nerazzini e del re dei re Menelik!

Sugli altipiani di Agordat e [illegible] Zalambesa si [illegible] una tragedia grottesca. Antonov russi sbarcano armi modernissime. Ma i generali di Addis Abeba buttano via i manuali militari e usano questo micidiale arsenale per replicare Verdun, le spallate di Cadorna e di Nivelle. L'insensatezza della guerra raggiunge qui la sua insanguinata perfezione: assalti all'arma bianca, ondate umane [illegible] le trincee, i cannoni, [illegible] mitragliatrici, venticinquemila morti. E' un conto criminale: noi etiopici siamo molto più numerosi degli eritrei, regionano gli strateghi di questo antistrategico macello, alla fine avremo [illegible] vittoria, dopo aver riempito le ambe di cadaveri.

Nel rilassamento della disciplina internazionale la guerra del Corno d'Africa, dopo cinque giorni di stragi, sembra un dramma colorato ed esotico [illegible] la diplomazia dedica una sbuffante disattenzione. L'Eritrea è un piccolo Paese; ha commesso in questi ultimi mesi molti errori, infettando di arroganza militare la propria austera povertà. [illegible] composto di gente che è nata con la guerra, [illegible] cui la guerra [illegible] stata sempre addosso, che non ha mai fatto altro che combattere. E che lotta, [illegible] una volta, per sopravvivere. Non sempre essere equidistanti [illegible] una virtù.



Si stacca lastra di granito, 3 morti

Olbia: tragedia nella cava, un ragazzo tra le vittime

CAGLIARI

Tre morti nella cava. Una gigantesca parete di granito si è staccata travolgendo le tre persone. Teatro dell'incidente sul lavoro un grande cantiere a cielo aperto della ditta di famiglia del sindaco di Buddusò, paese in provincia di Sassari. Sono morti sul colpo l'operaio Giuseppe Corda, 22 anni, il custode Pietro Dessena, 44 anni, [illegible] suo figlio Salvatore, 13 anni. I corpi sono stati recuperati solo dopo molte ore di lavoro dai vigili del fuoco, aiutati da altri cavatori.

Al momento della disgrazia, poco prima delle 17, nella cava, in località Oddastra [illegible] tre chilometri dal centro del paese, non era in corso alcuna attività estrattiva e non erano state fatte esplodere cariche di dinamite. La parete si sarebbe staccata mentre Corda era intento a rimuovere alcuni massi di granito.

L'operaio stava operando [illegible] un escavatore alla base della cava. Improvvisamente si è sentito un boato e la gigantesca lastra di granito, sul bordo della quale si trovavano Dessena e il figlio che seguivano l'intervento di Corda, si è staccata ed [illegible] precipitata travolgendo l'operaio: non ha avuto via di scampo mentre anche padre e figlio venivano som[illegible]rsi dai blocchi di pietra.



La cava dove una gigantesca parete di granito si è staccata travolgendo [illegible] operaio cavatore, il custode [illegible] cantiere e il figlioletto di 13 anni che si trovavano sopra il blocco di pietra

Sul luogo si è precipitato il sindaco, Giovanni Satta, proprietario della cava. Con lui Dessena aveva un appuntamento, per ringraziarlo dell'impiego come guardia forestale che il sindaco gli aveva trovato. Per questo si sarebbe dimesso dall'incarico di custode notturno nella cava. E ieri - un giorno di festa per la famiglia che avrebbe potuto contare su uno stipendio più consistente e più sicuro - il capofamiglia [illegible] era fatto accompagnare nella cava dal figlio.

Secondo alcune testimonianze il cedimento della parete è avvenuto in due fasi successive, e sarebbero state due le lastre che si sono staccate. Le indagini, affidate ai carabinieri di Ozieri, dovranno stabilire la ragione del cedimento della parete: [illegible] sia dipeso da una lesione provocata da una precedente esplosione [illegible] da un'errata esecuzione del taglio, o se sia stato lo stesso Corda con l'escavatore a provocare il crollo. E' stata anche aperta un'inchiesta dell'Ispettorato del lavoro per accertare se siano state rispettate tutte le misure di sicurezza.

La disgrazia ha colpito gli abitanti di un paese sardo che prospera proprio sull'attività estrattiva. Il granito di Buddusò - dove sono in esercizio molte cave - è molto pregiato e viene infatti esportato in tutto il mondo. [c. g.]

IN [illegible]

■ VICENZA, IL NOMADE CONFESSA: HO UCCISO LE DUE DONNE

Thomas Moretti, 22 anni, ricercato per l'omicidio dell'ex convivente Tatiana Bordin e di sua madre Jolanda Major, si è presentato ai carabinieri di Padova confessando il duplice omicidio, e dicendosi «pentito». Le due donne, di 18 e 43 anni, erano st[illegible] uccise giovedì scorso a Lovolo di Albettone (Vicenza) con tre colpi di pistola ciascuna.

■ MAX BIAGGI FERMATO A ROMA PER GUIDA PERICOLOSA

Disavventura per Max Biaggi (foto) a Roma: il campione motociclistico è stato fermato a bordo di uno scooter 250 da una volante e multato per guida pericolosa. L'episodio è avvenuto nel quartiere Parioli. Biaggi era stato notato dagli agenti sfrecciare tra le auto, quando la polizia lo ha fermato per identificarlo, con[illegible] i documenti dello scooter e per questo è stato accompagnato in commissariato, dove ha chiarito la propria posizione.



■ PUGLIA, 4 SOLDATI MORTI IN INCIDENTE

Incidente stradale martedì notte in Puglia, sulla statale 16 nei pressi di San Vito dei Normanni, all'altezza dello svincolo per Serranova: una Punto con a bordo 4 militari [illegible] battaglione S. Marco è finita contro un muretto e poi contro un palo, accartocciandosi e imprigionando i giovani, morti sul colpo. Stavano rientrando in caserma dopo la libera uscita.

■ IL GOVERNO AMERICANO: LA SACCARINA NON E' CANCER[illegible]

La saccarina può essere [illegible] senza paura al posto dello zucchero, il sospetto che fosse cancerogena si è rivelato infondato. Lo ha riconosciuto il governo americano che ha ordinato di cancellarla dalla lista delle sostanze potenzialmente pericolose, pubblicata ogni 6 mesi dall'Istituto Nazionale per la Sanità e l'Ambiente. La saccarina era indicata come potenzialmente cancerogena dall'81.

Genova, il primogenito aveva chiesto al padre di insistere perché la madre tornasse

Poliziotto uccide il rivale in amore

«I miei due figli rivogliono la loro mamma» poi ha sparato l'intero caricatore e si è costituito

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un vicesovrintendente di polizia ha sparato all'impazzata l'intero caricatore, 15 pallottole calibro 9 parabellum della sua Beretta 92 d'ordinanza, uccidendo l'uomo che riteneva responsabile dell'abbandono della moglie. Poi, tornato a casa, ha posato la pistola, ha chiamato il fratello per non lasciare i figli soli ed è andato a costituirsi ai carabinieri [illegible] vicina caserma. Teatro della tragedia, l'estrema periferia ex industriale della Valpolcevera, nell'entroterra del Ponente.

L'assassino confesso è Domenico Rodà, 41 anni, in forza presso il Reparto Mobile di via Sardorella, a Bolzaneto. Un uomo, come raccontano i colleghi, «tranquillo, normale, anche se addolorato per la separazione». Da nove mesi la moglie, Giuseppina Savaia, 36 anni, l'aveva lasciato, andando a vivere con [illegible] fratello nello stesso quartiere. Nella casa [illegible] via Pieve di Cadore era rimasto il figlio più grande, sedicenne, mentre il secondogenito, cinque anni appena, viveva un po' con [illegible] padre, [illegible] po' con la madre [illegible] attesa dell'affidamento da parte del tribunale: l'udienza per la separazione legale era fissata al 5 giugno. La moglie del poliziotto frequentava un operaio edile [illegible] un precedente per rissa, Tonino Laconi, 37 anni, separato e senza figli.

Domenico Rodà [illegible] si dava pace per la fine del suo matrimonio, tentando in tutti i modi di convincere la donna [illegible] tornare in famiglia, finché i rapporti tra i due si erano deteriorati, arrivando alle denunce. Il maresciallo della stazione [illegible] carabinieri aveva preso a cuore la situazione del collega ed era diventato una sorta di confidente per i suoi sfoghi e la sua disperazione: «Lo capivo, era una brava persona che si era visto crollare il mondo addosso». «I miei figli rivogliono la loro mamma, il grande mi chiede sempre di fare in modo che torni», diceva il marito abbandonato.

Lunedì mattina il sovrintendente si era presentato regolarmente per il turno di servizio. Poi, la sera verso le 19, era tornato dal maresciallo di Pontedecimo, per l'ennesimo sfogo. Sembrava tranquillo, quando si era deciso [illegible] tornare a casa. Invece il sovrintendente ha deciso di affrontare [illegible] il nuovo compagno della moglie. Tonino Laconi aveva accompagnato a casa Giuseppina intorno alle 23, con la sua Ford grigia. Poi era tornato in via San Quirico dove un cortile è stato trasformato in un buio posteggio condominiale, con sbarre e cancello. Domenico [illegible] lasciato l'auto poco distante e lo aspettava nel posteggio.

Il poliziotto - questa la sua versione - si avvicina per parlare, chiedere

I colleghi: «Una brava persona, gli è crollato il mondo addosso. Il maggiore soffriva per la separazione»

anche duramente all'uomo di farsi da parte, di lasciare Giuseppina perché la famiglia si possa ricostituire. L'operaio reagisce con veemenza, risale in auto, parte e si fa addosso all'altro, [illegible] di investirlo. Il poliziotto si butta di fianco, poi, infuriato, si alza e afferra la pistola d'ordinanza, cominciando a sparare all'impazzata. Le pallottole perforano la carrozzeria. Poi, riuscito ad avvicinarsi, [illegible] poliziotto spara attraverso il finestrino [illegible] colpisce il rivale [illegible] 4, 5 proiettili. L'uomo si accascia sul volante, la macchina si va a schiantare contro un furgone posteggiato nel cortile. Qualcuno ha sentito gli spari e chiama il 112. Arrivano i carabinieri e ricostruiscono l'accaduto. Stanno per andare a cercare [illegible] poliziotto a casa, ma nel frattempo l'uomo telefona [illegible] maresciallo di Pontedecimo annunciando il suo arrivo. Si presenta con l'avvocato Andrea Martini che lo assisteva nella causa di separazione. Fa ritrovare la pistola [illegible] casa, accompagna gli investigatori per un sopralluogo nel posteggio. «Mi voleva investire, non ho capito più niente», la sua giustificazione per la furia omicida.



La scena del delitto con la Ford Fiesta dell'ucciso crivellata di colpi

L'uomo prima dell'altare aveva manifestato scarsa convinzione sul legame

Marito pessimista fa il matrimonio [illegible]

Cassazione: «Vizio di consenso, no agli alimenti»

ROMA

Se lui dice sì all'altare senza troppa convinzione, per la sposa saranno guai in caso di divorzio.

Un marito pessimista fa il matrimonio nullo, e non solo quelle [illegible] sono soggette ad essere annullate dai tribunali ecclesiastici ma, la loro nullità comporta l'impossibilità di ottenere qualunque pretesa economica da parte del coniuge che incautamente ha scelto un partner inguaribile, [illegible] confesso, pessimista.

Così dalla sentenza della Cassazione - numero 6308 - che ha respinto il ricorso di Mara [illegible]. La donna aveva chiesto ai supremi giudici di cassare la sentenza [illegible] la quale la Corte di Appello di Roma aveva dichiarato efficace nello stato italiano la sentenza del Tribunale ecclesiastico del Lazio, che cinque anni fa annullò il suo matrimonio con Giorgio [illegible]., e con questo aveva revocato l'obbligo del mantenimento dell'ex moglie al marito.

Nella pronuncia di annullamento i giudici della Cassazione dichiara che le nozze in chiesa non sono [illegible] avvenute per «vizio del consenso di uno dei due sposi e, dunque, un legame che non è mai stato sancito non può generare oneri di alcun tipo».

In particolare i supremi giudici hanno ritenuto che Giorgio sposandosi non intendeva contrarre un legame «per sempre», [illegible] quanto aveva manifestato senza riserve alla povera futura moglie - prima ancora di sposarla - il suo pessimismo sulle sorti del loro matrimonio, avvertendola che se le [illegible] non avessero funzionato, lui avrebbe chiesto [illegible] divorzio.

Il provvedimento è giuridicamente corretto, c[illegible] sostiene l'onorevole Maretta Scoca, avvocato esperto in diritto di famiglia: «Anche se può apparire contraria al buon senso. La nullità del matrimonio determina l'inesistenza delle obbligazioni reciproche tra le quali l'obbligo del mantenimento. Non esistono nella nostra legislazione mezzi per dare al coniuge danneggiato indennizzi da parte dell'altro che con il suo atteggiamento ha determinato la nullità».

«Peraltro in questo caso - aggiunge Maretta Scoca - le riserve esaminate dal marito sulla continuità nel tempo del vincolo che stava assumendo erano ben [illegible] alla moglie ed erano state sostanzialmente accettate».

«Comunque il principio affermato dalla Cassazione - conclude l'onorevole - non può indiscriminatamente essere applicato ad ogni analogo caso. Il giudice di volta in volta dovrà compiere una minuziosa indagine sulla consistenza delle riserve formulate dal coniuge "pessimista" e sulla effettiva tolleranza di [illegible] da parte dell'altro coniuge».

[r. cri.]

LA SITUAZIONE



«Il mare è sempre più blu» I verdi: puliti solo per legge

Daniela Daniele
ROMA

Secondo il ministero della Sanità al primo posto Basilicata e Molise. Migliora la Liguria, ultime Lazio e Campania

Protestano gli ambientalisti: in Italia si pensa solo alla balneazione ma il Mediterraneo non è una piscina

Uno a inseguire l'altro di stretta misura: ieri il rapporto di Legambiente sulla salute dei nostri mari, oggi quello del ministero della Sanità. Il giudizio sulle italiche spiagge e, più o meno, lo stesso. Con una differenza: se il dossier ministeriale ci dice dove poter fare e dove non il tanto sospirato bagno estivo, l'altrettanto corposo studio di Goletta Verde prende in esame il mondo marino che riguarda le nostre coste da una prospettiva un po' più ampia e legata alla salute del mare e delle sue creature, fino all'uomo che, se mangia pesce inquinato, rientra nello snodarsi della catena alimentare.

La situazione, fotografata dagli esperti del ministro (e firmata ancora da Rosy Bindi), mostra un leggero miglioramento rispetto al passato, con qualche chilometro [illegible] costa in più strappato all'inquinamento. Per l'esattezza, 53 chilometri in più dov'è possibile giocare tra le onde con una certa sicurezza. Tra le regioni, Basilicata e Molise in testa alla classifica delle più pulite; ultime della classe, Lazio e Campania.

La Liguria, che nel '98 aveva 13,6 chilometri di costa non balneabile a causa dell'inquinamento, ha migliorato la sua posizione passando a 11 chilometri che ancora bisogna dimenticare se si vuole fare vita da spiaggia. Evitati i dintorni di Genova, sono fatte salve tutte le principali località turistiche, da Alassio a Laigueglia alla San Remo e Marina di Andora sulla Riviera di Ponente; da Camogli a Portofino, da Zoagli a Sestri e tutto il golfo del Tigullio, tutto pulito, stando al rapporto, fino alle Cinque Terre, su quella di Levante.

Le zone rosse, a divieto di balneazione, sono sempre più concentrate intorno alle foci dei fiumi. Scendendo lungo lo stivale, mare garantito (dal ministero) Doc quello delle località più celebri. Dalle isole (Capri, Elba, le Tremiti, le Eolie, Pantelleria) alla terraferma (Positano, il Cilento, il Gargano, il Conero, la Versilia, Rimini, Riccione) è un tripudio di mare blu. Pulito anche l'Argentario, con qualche piccolo peccato d'inquinamento tra Ansedonia e Porto Ercole.

Cambia la musica sulle coste laziali. Allarme rosso intorno a Ladispoli e Fiumicino, mentre si salvano Fregene e Ostia, spiagge storiche dei romani e di Cinecittà. Mare pulito da Sabaudia a Terracina e fino a Sperlonga che, però, s'intorbida tra Gaeta e Formia, nel litorale a sud di Volturno e nel Golfo di Napoli, per poi tornare a splendere sulla costiera amalfitana, nel Cilento (acque ottime a Palinuro e Marina di Camerota) e a Maratea.

Discreta la costa calabra che diventa eccellente a Capo Vaticano, Capo Rizzuto e nelle località bagnate dal Mar Ionio. Buona la situazione in Puglia, con qualche eccezione a Gallipoli e acque cristalline in corrispondenza del Gargano. Promosso il Molise e promosso anche l'Abruzzo sulle rive di Silvi Marina e Pineto. Tracce di inquinamento in costa marchigiana di sud e mare blu al Conero. Bagni sicuri sulla costa romagnola: Rimini, Riccione, Cesenatico e la riviera ferrarese non devono temere la prossima stagione turistica. Così come il ministero promuove anche le [illegible] dei mari veneti e friulani, da Bibbione a Caorle, da Grado a Lignano Sabbiadoro.

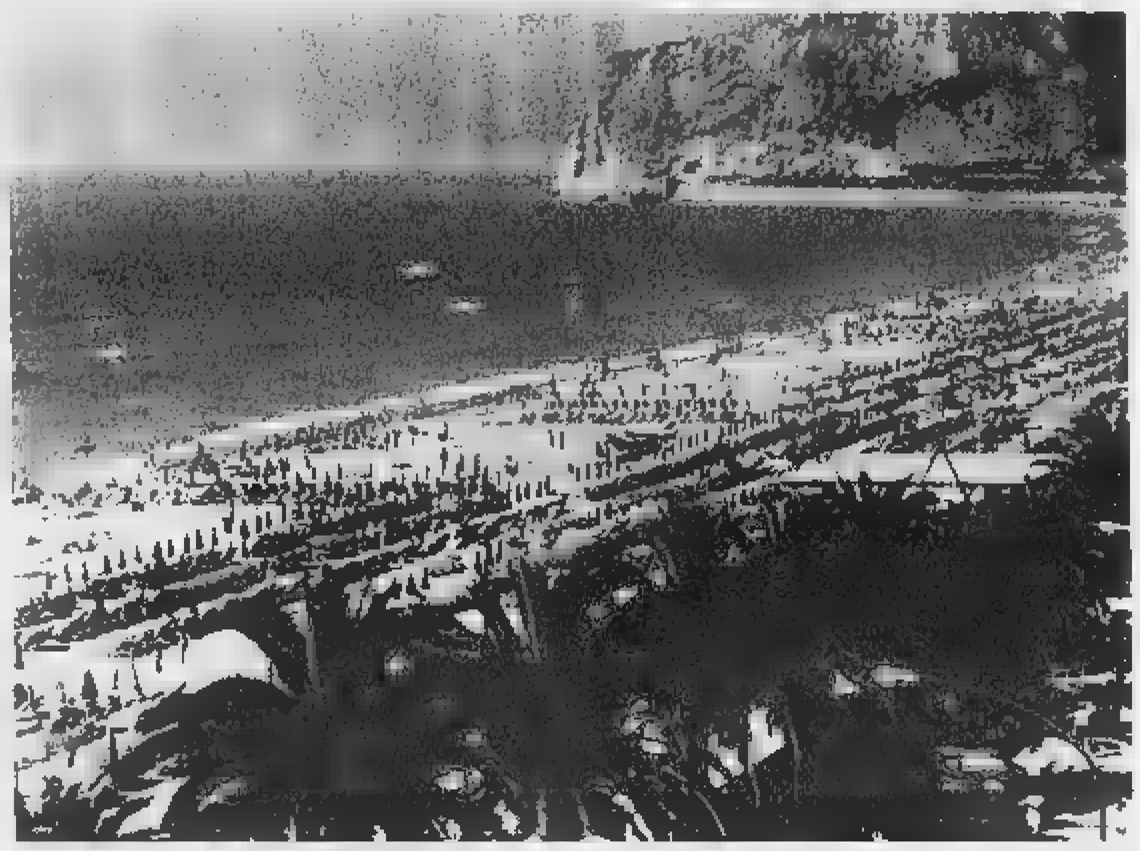
E veniamo alle grandi isole. Buona le condizione delle acque nella Sicilia occidentale, inquinamento intorno a Capo Passero, mare super a Taormina e San Vito Lo Capo. Per la Sardegna, niente di nuovo: mare azzurro verde cristallino, in tutte le località balneari. Si segnala un po' d'inquinamento nei pressi di Alghero, a est di Castelsardo.

Questa, dunque, la situazione dei mari a un mese dall'inizio ufficiale, con la chiusura delle scuole, della stagione balneare. Possiamo davvero stare così tranquilli?

«Il ministero della sanità - ha detto presentando il dossier il sottosegretario Fumagalli Carulli - si sta sempre più evolvendo come ministero della salute e lo dimostrano i dati positivi sullo stato di salute e sulla situazione dei controlli del mare italiano. Rispetto al '98, infatti, è cresciuta la costa controllata ed è diminuita di una trentina di chilometri quella vietata a causa dell'inquinamento».

Di diverso parere Gianfranco Amendola, magistrato noto per le sue battaglie ambientaliste, che parla di «mare pulito, sì, ma solo per legge». Senza le deroghe dell'ossigeno disciolto, sostiene, la costa balneabile diminuirebbe. «Quest'anno - sottolinea Amendola - ci sono ben 341,6 chilometri di costa dichiarati balneabili per decreto, e cioè soltanto con una deroga all'ossigeno disciolto non prevista nella direttiva comunitaria». Una situazione, ha precisato, che non rappresenta rischi per la salute dei bagnanti, ma per la qualità delle acque e la salute dell'ecosistema marino.

Reazioni allo studio del ministero anche da Legambiente, che tuona: «Il Mediterraneo [illegible] è [illegible] piscina. Non fermiamoci solo alla balneazione. [illegible] vogliamo tutelare e valorizzare il patrimonio [illegible] bisogna affrontare t[illegible] le emergenze, non solo quella dei colibatteri».



Il litorale di Finale: la Liguria è una delle regioni dove aumenta il numero di spiagge pulite

Lo straordinario fenomeno sarà offuscato dal sole e potrà essere seguito sul sito Internet dell'osservatorio euroamericano Soho

«Uno show in cielo, oggi riappare la stella di Betlemme»

La Nasa: congiunzione tra Giove e Venere, simile a quella che si verificò 2000 anni fa

Gabriele Beccaria

Se potessimo spegnere il sole, stamattina brillerebbe in cielo una luce mai vista, simile all'enigmatica cometa che accompagnò la nascita di Gesù. Non è uno scherzo. E' la Nasa a dirlo, annunciando un fenomeno celeste tutt'altro che eccezionale e una spiegazione che dell'eccezionale ha di sicuro. Anche a Cape Canaveral i refoli dell'Anno Santo si fanno sentire.

Il fenomeno è l'apparente [illegible] giunzione di due pianeti, Venere e Giove. L'ultima volta è stato il 21 luglio 1859 e la prossima sarà il 22 novembre 2065. «Se fossero stati più lontani dal sole, si sarebbe trattato [illegible] uno show straordinario», spiega nel sito Internet della Nasa il ricercatore George Lebo. Peccato. E tuttavia gli appassionati potranno fare le loro [illegible] attraverso Soho, l'osservatorio di Esa e Nasa all'indirizzo http://sohowww.nascom.nasa.gov/.



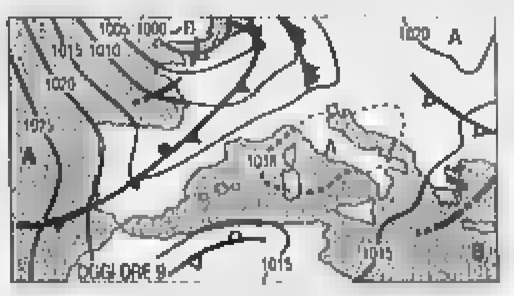
In compenso, l'emozione sarà tanta, vista l'ardita teoria (ma con solide basi scientifiche) che la stella sopra la Betlemme di 2000 anni fa fosse proprio l'effetto della scintillante unione tra Venere e Giove. Il padre dell'ipotesi, il professor Ernest Martin, colloca l'evento [illegible] 17 giugno del 2 avanti Cristo, vale a dire in una data compatibile con la nascita di Gesù.

Nel gioco di incastri, quel remoto 17 giugno fa parte di una serie di eventi astronomici susseguitisi per 18 mesi, tanto straordinari che non si erano mai registrati nei 3 mila anni precedenti. Si cominciò il 19 maggio del 3 a.C. con la congiunzione Saturno-Mercurio. Poi toccò a Saturno incontrarsi con [illegible] 12 giugno, mentre il 17 [illegible] toccarsi furono Giove e Venere [illegible] vigilia [illegible] nascita [illegible] sarebbe avvenuta a [illegible]. Trentatré giorni dopo Giove arrivò in prossimità di Regulus, stella della costellazione del Leone: un simbolico rendez-vous tra il «Pianeta dei Re» e la «Stella dei Re» (secondo le concezioni dei Magi). Il potere dei simboli si rafforzò il 1° dicembre, nel momento in [illegible] Giove sembrò fermarsi e tornare verso Regulus: questo apparente movimento circolare avrebbe convinto gli astrologi persiani che un re [illegible].

Ma il cielo non aveva ancora finito di stupire e il 17 giugno del [illegible] a.C. (la data fatidica) i due pianeti si sfiorarono una seconda volta, nel Leone: e stavolta - prosegue l'ipotesi - i Magi avrebbero deciso di partire. Destinazione Giudea.

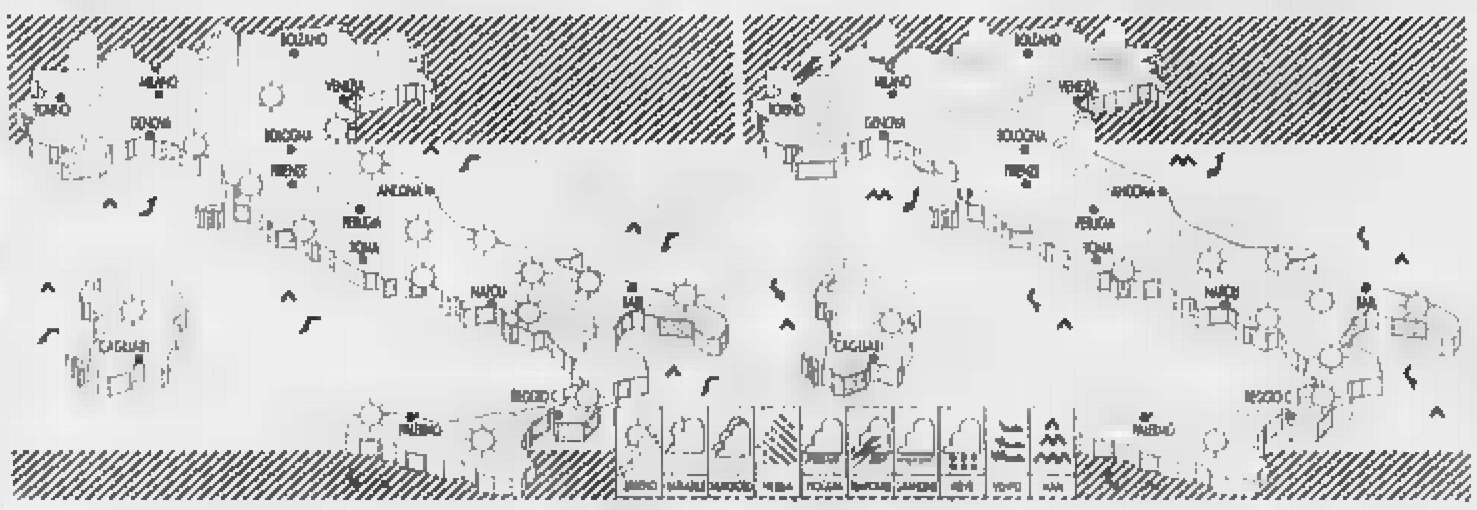
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



TORNANO LE NUVOLE. L'alta pressione non arginerà l'aria fresca ed instabile che sta invadendo l'Europa Centro Occidentale. Il fronte entro questo pomeriggio-sera si porterà a ridosso dell'arco alpino e tra domani e dopodomani transiterà sulle regioni settentrionali ed adriatiche.

Tendenze per dopodomani. Residui nuvolosi sulle Alpi e sulle regioni padane Centro occidentali. Nuvoloso con temporali o rischio di grandinate sul Triveneto, sull'Emilia Romagna e sulle Marche. Schiarite lungo la fascia costiera tirrenica, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Nuvolosità variabile sulle regioni Centro meridionali adriatiche, con qualche piovasco pomeridiano sull'Appennino. Temperature in flessione.



OGGI. A condizioni iniziali di cielo sereno su tutte le regioni seguirà, nel corso della giornata, un graduale aumento di [illegible] nuvolosità sulle z[illegible] alpine e quelle di Nord Ovest senza escludere la comparsa, in serata, delle prime piogge. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne.

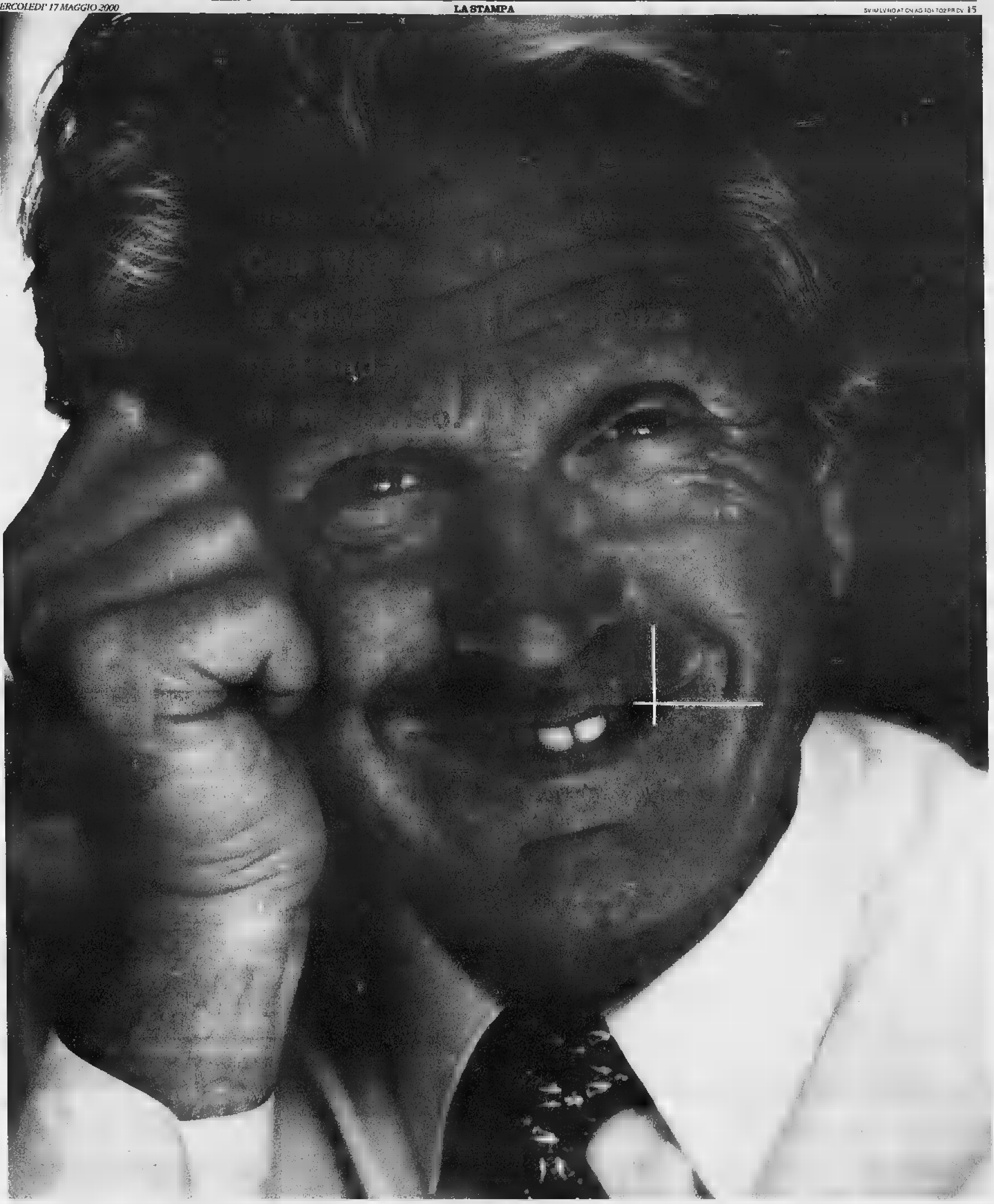
DOMANI. Al Nord e sulla Toscana da nuvoloso a coperto con piogge e locali temporali in estensione da Ovest [illegible] Est, [illegible] l'Emilia Romagna e le Marche. Sul resto del Centro nuvolosità variabile. Al Sud poco nuvoloso. Temperature in flessione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	16	30	Bari	14	25
Bolzano	13	27	Firenze	13	31	Napoli	15	29
Verona	14	29	Pisa	10	26	Potenza	np	np
Trieste	19	25	Ancona	12	25	S. M. Leuca	15	24
Venezia	np	np	Perugia	10	26	R. Calabria	16	25
Milano	16	29	Pescara	12	24	Palermo	17	23
Torino	14	27	L'Aquila	7	24	Catania	17	26
Cuneo	np	np	Roma Camp.	14	26	Messina	19	25
Genova	19	25	Roma Fium.	12	25	Alghero	11	27
Imperia	19	25	Campobasso	13	22	Cagliari	15	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	variabile	Lisbona	16	24	[illegible]
Atene	18	[illegible]	variabile	Londra	[illegible]	27	[illegible]
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	13	23	variabile
Berlino	13	29	sereno	Madrid	11	26	variabile
Bruxelles	16	27	variabile	Montreal	7	14	variabile
Bucarest	8	27	sereno	Mosca	1	13	pioggia
Budapest	12	27	sereno	New York	12	19	variabile
Buenos Aires	14	16	pioggia	Nizza	16	26	sereno
Copenaghen	11	25	sereno	Parigi	16	27	variabile
Dublino	11	20	sereno	Pechino	13	29	sereno
Francoforte	11	28	pioggia	Praga	12	28	sereno
Gerusalemme	14	25	sereno	Rio de Janeiro	20	25	variabile
Ginevra	13	28	variabile	Sofia	9	23	variabile
Helsinki	3	[illegible]	sereno	Sydney	10	18	variabile
Johannesburg	3	[illegible]	sereno	Tokyo	16	25	variabile
Il Cairo	21	33	sereno	Varsavia	[illegible]	27	sereno
Istanbul	13	23	variabile	Vienna	10	27	sereno



Accordo tra BasicNet e Stefanel

Accordo tra BasicNet, Stefanel e Bizmatica Kiwi II per la creazione di una New-Internet Company volta a sostenere e sviluppare i processi di business nel settore industriale dell'Apparel attraverso l'apporto delle nuove tecnologie. Co-fondatori della NewCo sono due primari operatori del settore dell'abbigliamento quali Stefanel e Basic Net, proprietario dei marchi Kappa, Robe di Kappa e Jesus Jeans. Partner strategico e finanziario è Bizmatica, internet holding finanziaria dell'investment company Kiwi II (Advisor Pino Venture Partners), guidata da Stefano Santucci per sostenere il [illegible] sviluppo [illegible] imprese nel business [illegible] business. Ciascuno dei tre promotori [illegible] progetto ha assunto una quota paritetica della NewCo. Giuseppe Stefanel assumerà l'incarico di Presidente, Marco Boglione di amministratore delegato. Questo portale verticale vuole proporsi come market maker per le aziende che gravitano nel settore della moda per migliorare la loro efficienza produttiva attraverso l'incontro diretto tra domanda e offerta.









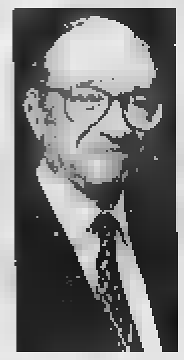
Comindustria guarda a Novara

L'amministratore delegato di Comindustria, Giuseppe Vigorelli, ha lasciato trapelare un atteggiamento fiducioso [illegible] confronti della Popolare di Novara: si potrebbe decidere per una trattativa in esclusiva tra [illegible] istituti finalizzata all'aggregazione. Entro l'estate è prevista anche la quotazione in Borsa di Onbanca (banca online del Gruppo Banca Popolare Commercio e Industria). Lo ha confermato l'amministratore delegato Franco Santi in occasione della presentazione dell'alleanza nel trading on-line con il gruppo tedesco Consors. L'ingresso nel capitale di Onbanca del gruppo tedesco [illegible] porterà rallentamenti nell'iter di quotazione: la novità nell'azionariato è già nel documento di offerta al momento all'esame della Consob. Onbanca e Consors daranno una vita da una società comune che avrà la forma della Sim nella quale confluirà l'attività relativa al trading on line di Onbanca. Consors entrerà anche nel capitale di [illegible] con il 21% con la cessione di pacchetti di azioni da parte degli altri attuali soci.

E' il sesto intervento in un anno. Wall Street sale e Al Walid investe un miliardo di dollari

Greenspan alza i tassi di mezzo punto

La Fed «raffredda» l'economia Usa, le Borse apprezzano



Alan Greenspan presidente della Fed ha alzato i tassi dello 0,5% per frenare le spinte inflattive

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

La Federal Reserve dà una stretta più vigorosa del solito al credito - [illegible] ha alzato i tassi a breve di mezzo punto, portandoli da 6 a 6,5 per cento, e il tasso di sconto dal 5,5 a 6 per cento - rafforzando la sua manovra per raffreddare un'economia americana che continua a correre a rotta di collo. E fa chiaramente capire che altri giri di vite potrebbero rendersi necessari prima della fine dell'anno. Ma i mercati, anziché preoccuparsi per il rialzo dei tassi, reagiscono bene. E tutte le piazze principali chiudono con un rialzo.

Dal giugno [illegible] la Fed aveva dato cinque piccole strette, di un quarto di punto ognuna, nel tentativo di ridurre il tasso di crescita per gradi, nella maniera più indolore possibile. Ma invece di rallentare la sua corsa, nell'ultimo anno l'economia americana ha raggiunto ritmi di espansione ancora superiori.

Il pericolo di una ripresa dell'inflazione ha convinto Alan Greenspan e i suoi colleghi dell'Open Market Committee ad alzare i tassi di mezzo punto anziché di un quarto - anche per mandare un chiaro segnale ai mercati della determinazione con cui la Fed intende portare l'economia da un ritmo di crescita insostenibile del 5 per cento attuale a un 3-3,5 per cento.

«I consumi continuano a crescere a un ritmo superiore a quello della produttività, che pure rimane notevole», ha spiegato la Fed. «E questo disequilibrio potrebbe accendere una tendenza inflazionistica che finirebbe per mettere a rischio l'eccellente comportamento dell'economia».

In pratica, la banca centrale americana fa sapere che rimarrà in agguato con una politica più aggressiva. Dunque la tendenza al rialzo dei tassi persisterà nei mesi a venire. E molti analisti pensano che quelli a breve dovranno salire almeno fino al 7 per cento per poter davvero cominciare a raffreddare l'economia. «Il prossimo aumento sarà probabilmente di un altro mezzo punto», prevede Bill Sullivan, analista della Morgan Stanley. «Ormai la Fed ha abbandonato la sua strategia [illegible] piccoli passi».

La decisione della Fed di alzare i tassi a breve di mezzo punto anziché di un quarto di punto era largamente prevista e i mercati l'avevano già scontata - [illegible] delle caratteristiche di Greenspan è proprio quella di far capire al pubblico le sue intenzioni in modo tale da non provocare choc ai mercati.

La Borsa americana ha avuto un andamento molto positivo per tutta la giornata. Il Dow Jones, l'indice che misura prevalentemente i titoli della old economy, ha guadagnato più dell'1 per cento (127 punti), chiudendo a quota 10.934. Il Nasdaq, che misura i titoli tecnologici, è salito di 110 punti a quota 3.717.

In genere Wall Street non ama un rialzo dei tassi perché porta un rallentamento dell'economia. Ma in questo caso ha fatto premio la sensazione che la Fed sia impegnata fino a fondo a impedire una ripresa dell'inflazione. Non a [illegible] il mercato obbligazionario a lunga scadenza ha avuto una forte impennata.

Wall Street ha reagito [illegible] positivamente anche all'ultimo dato sui prezzi al consumo (un aumento minimo dell'0,2 per cento ad aprile rispetto a marzo), segno che l'inflazione rimane sotto controllo nonostante un torrido ritmo di crescita e un tasso di disoccupazione molto basso (4 per cento). «Leggo questi numeri e mi chiedo: dov'è l'inflazione?», dice Barry Hyman, responsabile per le strategie di mercato alla Ehrenkrantz, King and Nussbaum. E la conferma dell'ottimismo viene dal principe saudita Al-Walid, considerato l'uomo più ricco del mondo al di fuori degli Stati Uniti, che ha deciso di investire sulla Borsa di New York un miliardo di dollari, all'incirca 2.150 miliardi di lire operando dalla sua villa in mezzo al deserto, fornita di [illegible] parabole satellitari del calibro della Nasa.

Proprio il dato positivo sull'inflazione e il buon avvio di giornata a Wall Street ha galvanizzato le piazze europee, che hanno chiuso con buoni rialzi. L'indice Mibtel è salito dell'1,73, toccando quota 32.354, trascinato soprattutto da bancari e telefonici. In forte aumento anche Francoforte (più 2,44%) e Parigi (2,58). Londra è salita dell'1,13 e Zurigo dello 0,58.

CUCCIA HA LASCIATO L'OSPEDALE

MILANO. Il presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia, ha lasciato il centro cardiologico Monzino di Milano (di proprietà della stessa Mediobanca) dove era ricoverato dal 21 aprile scorso. Cuccia era giunto al Monzino dall'ospedale Sacco, dove era stato portato una settimana prima, la sera del 15 aprile. Il banchiere - secondo quanto si è appreso - potrebbe tuttavia non essere rientrato direttamente a casa dall'ospedale per trascorrere probabilmente una convalescenza fuori Milano. L'ipotesi più probabile, in questa circostanza, è che Cuccia abbia raggiunto la sua casa sulle rive del Lago Maggiore. Sul presidente onorario di via Filodrammatici, che ha compiuto 92 anni, in questo mese era calata una cortina di silenzio. Il fondatore di Mediobanca aveva però continuato a ricevere i figli e i suoi più stretti collaboratori.

I TASSI DEL MONDO

ECCO COME CAMBIA LA GRIGLIA DEL COSTO DEL DENARO NEL MONDO

Paese	Tasso	Valore
USA	Fed Funds	[illegible]
	sconto	6,00%
GIAPPONE	Tasso sconto	0,50%
EURO-11	Pronti termine	3,75%
GRAN BRETAGNA	Tasso base	6,00%
CANADA	Tasso sconto	5,50%
RUSSIA	Pronti termine	33,00%
NORVEGIA	Tasso riferimento	5,75%
SVEZIA	Repo	3,75%
SVIZZERA	Tasso sconto	0,50%
GRECIA	Tasso riferimento	8,75%
SUD AFRICA	Repo	11,75%
ISRAELE	Tasso riferimento	9,30%

Consob a caccia di frodi on line

L'indagine tocca 1000 siti di tutto il mondo

ROMA

Siti sospetti, pirati telematici, insider trading via Internet nel mirino della Consob. Con lo sviluppo tumultuoso della Borsa on line crescono le opportunità di guadagno ma anche le probabilità per i truffatori di mettere a segno trappole telematiche. A difesa degli investitori scendono ora in campo le autorità di controllo internazionali per assicurare la protezione e la trasparenza del mercato. Sono 14 i siti, su [illegible] investigati, posti sotto la lente d'ingrandimento da dieci 007 dell'istituto di vigilanza che hanno partecipato all'International Internet Surf Day, condotto dalla Iosco (International Organization of securities commissions) il 28 marzo scorso. L'indagine è stata condotta utilizzando, informa la Consob, motori di ricerca e parole chiave indicate dalla Iosco e opportunamente adattati alla realtà nazionale. Su 80 ricerche generali, sono stati individuati 14 siti che «hanno reso [illegible] ulteriori approfondimenti». Gli ispettori finanziari hanno lavorato a tutto campo. Specifiche analisi sono state avviate sui siti che offrono attività di consulenza finanziaria, sui portali specializzati nel settore finanziario e sulla natura dei servizi prestati, sulle chat room e sui forum di discussione. Al Surf Day hanno partecipato 21 autorità di 18 paesi coordinando la loro azione per individuare frodi o violazioni delle normative vigenti nell'offerta di azioni e prodotti derivati via Internet. La ricerca è stata concentrata sulle sollecitazioni abusive all'investimento, manipolazione, diffusione di informazione false o tendenziose, insider trading. Sono stati oltre 10 mila i siti passati al microscopio da più di 220 esperti per un totale di mille ore di attività. Mille i siti che hanno suscitato sospetti e hanno reso necessari ulteriori esami, tra questi, riferisce l'istituto di vigilanza, 250 svolgono attività cross border. La verifica è attualmente in corso e potrebbe dar luogo a iniziative sanzionatorie da parte delle autorità di vigilanza.

«Nonostante Internet porti con sé nuove opportunità - ha sottolineato Michel Prada, presidente del Comitato tecnico della Iosco -, la rete genera anche nuovi rischi mentre i truffatori traggono vantaggio dal basso costo e della velocità del mezzo. Gli investitori devono essere consapevoli di questi rischi e le autorità di controllo devono essere pronte a intervenire».

[illegible]

Europa preoccupata per la ripresa Euro ancora schiacciato dal dollaro

BRUXELLES

Il rialzo dei tassi statunitensi al 6,50% deciso ieri dalla Federal Reserve potrebbe costringere presto la Banca centrale europea - forse già nella prossima riunione del suo consiglio direttivo d'inizio giugno - ad alzare di nuovo il tasso d'interesse per la zona euro, oggi al 3,75%.

A spingere per un rialzo dei tassi europei sulla scia di quelli oltreoceano è il presumibile apprezzamento del dollaro sull'euro che seguirà la mossa decisa ieri negli Usa. I mercati, infatti, leggono nella decisione della Fed la garanzia di quell'«atterraggio morbido» per l'economia americana, che le consentirà di continuare a crescere senza finire nella trappola dell'inflazione. E un apprezzamento del dollaro sull'euro significa naturalmente che aumentano i rischi di un aumento dell'inflazione importata in Europa, sulla quale la Bce ha già puntato i suoi riflettori. Un sondaggio tra una quarantina di analisti finanziari interpellati ieri dalla *Reuters* mostra che la maggioranza pensa che già per fine giugno il tasso d'interesse dell'euro salirà al 4% per arrivare fino al 4,5% entro fine anno, spinto proprio dai timori per un aumento dell'inflazione. Secondo gli economisti quest'anno l'aumento dei prezzi nella zona euro dovrebbe attestarsi all'1,8% per poi scendere all'1,6% nella media del 2001.

A riportare l'euro in condizioni di debolezza verso il dollaro, dopo il relativo miglioramento dello scorso fine settimana - ieri, prima del rialzo dei tassi Usa, la moneta comune era scambiata sotto i 91 centesimi di dollaro che era invece riuscita a superare lunedì - sono anche alcuni segnali che la possibilità di intervento sui mercati da parte della Bce restano lontane. Dopo le vaghe allusioni alla possibilità d'intervento fatte lunedì scorso dai ministri economici degli Undici, le aspettative in questo senso si sono molto raffreddate e non a caso ieri l'euro è scivolato un po' dopo il commento del presidente della Bundesbank Ernts Welteke - riportato dal quotidiano economico Handelsblat - che ha detto di non aspettarsi interventi concertati delle tre grandi potenze monetarie nei prossimi mesi.

La prospettiva di un rialzo dei tassi europei continua però a preoccupare i governi degli Undici, i quali vedono il rischio di una frenata nella crescita economica che quest'anno potrebbe agevolmente superare il 3% per la media della zona euro. Ancora ieri il Diw, uno dei maggiori istituti di ricerca economica tedeschi, oltre ad escludere la possibilità di un intervento concertato tra Bce e Fed a favore dell'euro, poiché «un dollaro forte sostiene gli sforzi della Fed per mantenere la stabilità dei prezzi» ha pronosticato un effetto negativo dei prossimi probabili rialzi dei tassi europei. «Difficilmente possiamo aspettarci impulsi economici positivi dalla politica monetaria - è scritto nel rapporto del Diw - è molto più probabile che ci siano ulteriori aumenti dei tassi d'interesse», [illegible] effetti depressivi sul ciclo economico». [f. man.]

SCONTRO IN CONSIGLIO SI DIMETTE IL PRESIDENTE

Resa dei conti in casa Safilo

Vendere l'azienda? I tre fratelli divisi

dinastie

Ugo Bertone

DIVORZIO in vista in casa Safilo. Vittorio Tabacchi si è dimesso ieri dalla presidenza di una delle corazzate del «made in Italy». Il giorno 26, rivela una nota dell'azienda, ci sarà una nuova riunione del consiglio che, a questo punto, assume il sapore della resa dei conti tra gli eredi del cavaliere del Lavoro Guglielmo Tabacchi, fondatore nel lontano 1934 di una delle grandi dinastie del «made in Italy». Da una parte Vittorio, che con l'uscita dal consiglio di amministrazione si è liberato, come vogliono i patti parasociali, da qualsiasi vincolo nei confronti dei fratelli per quanto riguarda la sua quota azionaria. Dall'altro i vicepresidenti Giuliano e Dino, che ieri ha definito «semplici speculazioni» le ipotesi di una possibile cessione dell'azienda. «Una cosa è certa - ha aggiunto parlando delle dimissioni del fratello - non c'è da aspettarsi una rivoluzione».

Eppure, le divergenze non mancano. Da una parte c'è l'ipotesi di una integrazione più stretta con Gucci. Proprio gli occhiali della «griffe» rappresentano ormai circa un terzo del fatturato di Safilo, in vertiginosa ascesa (+32 per cento) nei primi mesi del Duemila. Non è difficile capire, di fronte a cifre del genere, perché Domenico De Sole, numero uno di Gucci, prema per costituire una società mista o comunque stringere patti azionari con Safilo, imitando l'asse De Rigo-Prada.

Ma su questo terreno le vie dei fratelli Tabacchi si dividono: Vittorio sembra favorevole a un'intesa con Gucci, che potrebbe garantire a Safilo, tra l'altro, anche nuove reti commerciali al fianco della multinazionale del lusso; Dino e Giuliano, al contrario, sarebbero favorevoli a cedere al grande «nemico» Leonardo Del Vecchio, il patron di Luxottica (ma lui smentisce qualsiasi trattativa), cui fanno gola i vari marchi: Gucci, ma anche Ralph Lauren, Christian Dior, Diesel, Valentino e altri ancora.





Vittorio Tabacchi presidente dimissionario a sinistra Domenico De Sole amministratore delegato della Gucci

Chi prevarrà? La maggioranza, conferma una nota ufficiale dell'azienda («sono infondate - si legge - le voci di stampa su negoziati in corso volti a trasferire il controllo di Safilo spa») resta nella Finit, la finanziaria posseduta dalle tre famiglie Tabacchi e che controlla il 59% circa del capitale. Ed è bastata questa dichiarazione a smorzare in Borsa gli entusiasmi della speculazione: il titolo, dopo un avvio in ascesa, ha perduto il 2,35 per cento.

Ma la sensazione è che presto gli equilibri evolveranno. Vittorio ha già fatto sapere di avere un diritto di prelazione nel caso i due fratelli decidessero di vendere; lo stesso, ovviamente, vale per Dino e Giuliano, i due vicepresidenti, che potrebbero a loro volta dimettersi per acquistare libertà di manovra sui pacchetti di proprietà. Un ruolo di rilievo potrebbe svolgerlo Mediobanca, che in Safilo possiede una partecipazione attorno al 5%. Nelle settimane passate, addirittura, si è più volte detto che Vincenzo Maranghi avrebbe accarezzato il disegno (non del tutto abbandonato) di invitare Vittorio Tabacchi a far parte del sindacato di via Filodrammatici. Prima, però, è urgente evitare una saga fratricida nel profondo Veneto, dove, nel 1934, prese il via l'attività del cavaliere del lavoro Guglielmo Tabacchi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

PAPEETE

In c.so Peschiera 180/b a Torino, all'altezza di p.zza Sabotino, è nato un nuovo negozio di abbigliamento e calzature, PAPEETE, nome originalmente tratto dalla capitale dell'isola polinesiana di Thaiti, dove si possono trovare le migliori griffes [illegible] marchi di maggior tendenza in questo momento come: Cavalli, Moschino, Patrizia Pepe, L'altra Moda, Byblos, Pier Antonio Gaspari e le calzature di Manufacture D'Essay e Caterina Lucchi, inoltre per il prossimo autunno inverno anche Gianfranco Ferrè per soddisfare le esigenze legate ad occasioni particolari come la sera o la cerimonia.
La scelta dei capi all'interno del punto vendita è molto curata, con ampia varietà tale da soddisfare la clientela più esigente, inoltre lo sviluppo taglie spazia dalla 40 alla 48 in particolare con Pier Antonio Gaspari anche sino alla tg. 50 con proposte semplici ed accattivanti tali da soddisfare ogni donna.
L'atmosfera che si respira entrando è quella di un negozio al passo coi tempi, con personale cordiale ed altamente qualificato attento alle esigenze della propria clientela, l'allestimento sobrio ed essenziale è giocato sui colori bianco e turchese e sull'abbinamento cristallo acciaio per le strutture e legno sbiancato per l'originale parquet, che esaltano la luminosità dello spazio.
Il negozio merita sicuramente una Vostra visita.
INFO-LINE Tel. 011/4330437.

Cocola parrucchieri

Coccolatevi, regalatevi il piacere multisensoriale della bellezza. [illegible] nel nostro salone Esprit Kerastase per provare i rituel personalizzati, [illegible] e i trattamenti innovativi. Fino al 15 giugno per darvi il benvenuto vi sarà offerto un rituel.
Cocola Parrucchieri - P.zza Santa Rita 8, primo piano, Torino. Per appuntamenti tel. 011.352048

Un impegno contro gli speculatori [illegible] prosecco e degli altri vini tipici trevigiani nel programma [illegible] Giancarlo Moretti Polegato alla presidenza [illegible] Gruppo Vinicolo di Unindustria Treviso

Paolo Bisol (Ruggeri S.p.A. di Valdobbiadene) vicepresidente

Tutelare e valorizzare i vini [illegible] della provincia di Treviso - Piave, Colli Trevigiani, Valdobbiadene-Conegliano - [illegible] i tanti speculatori, anche stranieri, che sfruttano il nome e l'immagine dei vini trevigiani per immettere sul mercato prodotti di scarsa qualità vinificati altrove.
È il programma di Giancarlo Moretti Polegato, alla guida di Villa [illegible] di Crocetta del Montello, eletto giovedì presidente delle aziende del Gruppo Vinicolo di Unindustria Treviso, mentre vicepresidente è Paolo Bisol, amministratore [illegible] Ruggeri S.p.A. [illegible] Valdobbiadene.
Giancarlo Moretti Polegato, 43 anni, è [illegible] di tre generazioni [illegible] imprenditori vinicoli ed ha saputo portare profonde innovazioni sia nel marketing ed immagine del prodotto sia nella [illegible] confezione (il brevetto pluripremiato [illegible] bottiglia GLAXA).
[illegible] dell'immagine del prosecco e degli altri [illegible] tipici della provincia [illegible] concentrerà, quindi, il suo impegno alla guida degli imprenditori vinicoli [illegible] Unindustria e per il quale intende rafforzare i rapporti di collaborazione con le altre categorie coinvolte (agricoltori, cantine sociali etc., con [illegible] istituzioni locali (Camera di Commercio, Provincia e Regione) e con le organizzazioni [illegible] categoria nazionali.

Vitasnella [illegible] la danza: Binomio inscindibile tra armonia [illegible] leggerezza

Fino a giugno Danone Vitasnella animerà i foyer dei [illegible] prestigiosi teatri [illegible] Milano, Roma, Genova, Bologna e Firenze

Milano, aprile [illegible] - È partito dal teatro No Limits Hall di Milano in aprile [illegible] concluderà al Politeama di Genova nel [illegible] di giugno - dopo aver toccato il Teatro [illegible] Celebrazioni di Bologna, il Verdi [illegible] Firenze e l'Olimpico di Roma - il sodalizio artistico tra Danone Vitasnella e i [illegible] prestigiosi teatri italiani. Il cartellone degli spettacoli [illegible] ed articolato o spazierà [illegible] danza [illegible] musical fino alle evoluzioni atletiche [illegible] artisti d'avanguardia.
[illegible] prossimi mesi, quindi, il foyer di questi [illegible] sarà animato da hostess che augureranno una piacevole serata agli spettatori e daranno appuntamento al termine dello spettacolo, presso il Corner Vitasnella, [illegible] offrirà un gustoso yogurt da assaporare subito o da portare a casa per rendere più "leggera" la prima colazione dell'indomani mattina.
Cosa lega Vitasnella a questi artisti i cui corpi diventano [illegible] mezzo di espressione e comunicazione? Il punto [illegible] contatto è un concetto di bellezza che vuole rompere gli schemi [illegible] perché [illegible] più semplice [illegible] snellezza e magrezza. Per Vitasnella la bellezza è espressione dell'armonia, della vitalità e dell'equilibrio [illegible] corpo.
Stare bene con se stessi, trovare un equilibrio tra salute e bellezza, scoprire il piacere di assecondare le esigenze del proprio corpo: ecco le [illegible] dimensioni della bellezza. Perché oggi il desiderio di piacere coincide sempre più con l'aspirazione a un corpo sano, vivo e in equilibrio. Un corpo bello, dunque, è espressione di armonia.
La bellezza e l'armonia di un corpo richiedono una corretta alimentazione quotidiana, per questo Danone ha creato lo yogurt Magro Vitasnella, fonte naturale di calcio, fosforo, proteine. Contiene i fermenti lattici vivi accuratamente selezionati, per offrirti uno yogurt cremoso e non acido, con solo lo 0,1% di grassi. E molto di più, perché lo yogurt con frutta in pezzi è arricchito con 5 vitamine tra le più importanti per il tuo organismo (A, B1, [illegible] B6).
Gusta subito la deliziosa varietà di Yogurt Vitasnella, la magra golosità dei Dessert e delle Mousse, la delicatezza dei Fiocchi di latte... e scopri il gusto di pesarti [illegible] gli occhi!

-Danone Vitasnella, ogni giorno un Corpo Vitasnella-.

Gli spagnoli si aggiudicano per 12 miliardi di dollari il quarto portale degli States

Telefonica acquista l'americana Lycos

Primo «shopping» europeo in Usa

Antonio Orighi
MADRID

Dopo aver espugnato l'America Latina, la «Telefónica» di Juan Villalonga, la prima azienda di telecomunicazioni di Spagna e la seconda per capitalizzazione di Borsa di Eurolandia, ha messo ieri a segno il suo primo colpo grosso negli Usa. «Terra Networks», la sua filiale in Internet, ha acquisito per 12 miliardi di dollari «Lycos», il quarto portale degli States. E' una data storica per la Ue: per la prima volta un provider europeo compra una società Internet Usa.

Il «conquistador» Villalonga, che ha condotto personalmente le trattative, è il presidente della nuova società (la cui sede sarà a Waltham, Massachusets), che avrà una capitalizzazione di borsa pari a 22 miliardi di dollari. L'accordo tra le due aziende, nell'aria da giorni, è stato confermato ieri pomeriggio dall'agenzia statale spagnola «Efe». Ed annunciato ufficialmente da Villalonga alle 22 di ieri sera a New York, dopo la chiusura di Wall Street, insieme al presidente del portale Robert Davis, che sarà l'amministratore delegato del nuovo gigante on-line. «Terra» pagherà ogni azione di «Lycos» con 1,7 azioni delle sue.

La clamorosa stoccata è stata accuratamente preparata. Non a caso ieri mattina «Telefónica» (che da gennaio può operare sul mercato italiano ov'è presente, detenendo il 49% del capitale, nella romana «Telefonica-Acea»), ha sfornato i risultati del primo trimestre. L'utile netto della compagnia privatizzata da Aznar nel '97 è stato di 346 milioni di euro, +34,17% sui primi tre mesi del '99. Il fatturato è di 6447,6 milioni di euro, +33% sull'analogo periodo dell'anno scorso. La compagnia di Villalonga, il cui azionista di riferimento è la banca Bbva di Ybarra con l'8,8%, ha guadagnato alla chiusura del fixing di Madrid il 4,57%.

«Terra Networks», con poco più di un anno di vita, ha una capitalizzazione di borsa di 17.180 milioni di euro, il triplo di «Lycos». Nel primo trimestre 2000 ha registrato perdite nette pari a 70 milioni di euro. Il suo e-business è stato di 36,8 milioni di euro, più o meno la metà di «Lycos», che ha fatturato 68,57 milioni di dollari. E' il primo portale in lingua ispano-portoghese del mondo, con 1,99 milioni di clienti. Opera in Spagna, Brasile, Messico, Usa, Cile, Argentina, Perù e Guatemala.

«Lycos», il cui azionista di riferimento, con il 17% è il gruppo finanziario «Cmgi», è il quarto portale Usa dopo «Aol», «Yahoo!» e «Microsoft». Inoltre, insieme al gigante multimediale tedesco «Bertelsmann» è presente sul mercato europeo con «Lycos Europe», che quota a Francoforte. Il «New York Times» di ieri avanzava l'ipotesi che «Bertelsmann» pagherà un miliardo di dollari per [illegible] il «provider di contenuti» negli Usa del nuovo «e-gigante».

La storica acquisizione di «Lycos» permetterà a Villalonga di penetrare nel mercato in lingua inglese, sia negli Usa che in Europa. Negli States, finora il suo «tallone d'Achille», l'obiettivo del «conquistador» è diventare leader della Rete in spagnolo, lingua parlata da ben 40 milioni di statunitensi. Grazie a «Bertelsmann» entra pure nel mercato tedesco, che registra la maggiore penetrazione Internet d'Europa.

Ma l'acquisizione del portale statunitense va al di là dell'e-business. Villalonga, 47 anni, soprannominato «il Saturno delle comunicazioni», ex amico d'infanzia del premier popolare Aznar ed ora in rotta di collisione con l'Esecutivo di Madrid, era dato da tutti per spacciato dopo la fusione fallita con la olandese «Knp». Un'operazione stoppata proprio dalla golden-share minacciata dal governo spagnolo. Adesso il «conquistador» ritorna protagonista. E la sua poltrona, prima traballante, è diventata più solida di una roccia.

WORMS VUOLE TUTTO IL GRUPPO AWA

PARIGI. Worms, la holding francese controllata dall'Ifil, intende prendere il controllo totale di Arjo Wiggins Appleton, il gruppo cartario di cui già detiene il 40%. Ad annunciarlo è un comunicato della stessa Worms, in cui si precisa che il [illegible] consiglio di sorveglianza ha avviato contatti con il consiglio di amministrazione di Awa in vista di un'offerta amichevole di acquisto sulle azioni che ancora non controlla al prezzo di 225 pence l'una più un dividendo di 5 pence. Worms ha anche fatto sapere che ci saranno ulteriori informazioni sui particolari del progetto. L'interesse della holding francese è [illegible] nuova prova della sua politica attiva di gestione del suo portafoglio di partecipazioni. Dopo l'annuncio il titolo Awa ha fatto un balzo del 27,3% per toccare, in chiusura, i 244,5 pence; la [illegible] quotazione resta comunque molto sotto il massimo storico del 1994, quando aveva toccato i 315 pence.

I GRANDI «PROVI[illegible]

I [illegible]NCIPALI PROTAGONISTI NEGLI US[illegible]TTORE CON ACC[illegible]ERO DI ABBONATI (cifre in milioni)

	Società	Abbonati
1)	AMERICA ONLINE*	25
2)	EXCITEATHOME-ATT	3,7
3)	[illegible]	3
4)	JUNO	2
5)	TERRA NETWORKS	1,3
6)	[illegible]	1,2

* inclusi gli abbonati della divisione Compuserve

La maglia nera è passata a Zurigo

Malpensa perde il record dei ritardi

ROMA. Malpensa si toglie di dosso la maglia nera di aeroporto [illegible] i maggiori ritardi a livello europeo, conquistata nel 1999. Lo scalo milanese, secondo i dati sul primo trimestre 2000 diffusi dall'Aea (l'Associazione che raggruppa le 27 principali compagnie aeree europee) ha fatto segnare «sostanziali miglioramenti» ed è passato all'ottavo posto in graduatoria. I voli con ritardi in partenza superiori ai 15 minuti, che nel 1999 erano stati il 54%, sono calati al 23,9% nei primi tre mesi di quest'anno. Il primato negativo passa all'aeroporto di Zurigo (31%), seguito da Ginevra (29,4%) e Madrid (27,3%). Anche Roma Fiumicino, che lo scorso anno si era attestata al quarto posto assoluto nella classifica dei ritardi, ha fatto segnare notevoli progressi, scendendo in quattordicesima posizione: la quota di voli con più di 15 minuti di ritardo è stata pari al 19,7%. Il record della puntualità fra i 25 scali per i quali l'Aea ha elaborato le statistiche spetta a Parigi Orly, [illegible] una quota di ritardi superiori ai 15 minuti pari al 12,6% dei voli. Seguono nell'ordine Düsseldorf, con una quota del 12,7% e Copenaghen, con il 12,9).

L'Aea osserva che il miglioramento della situazione generale (la quota di voli [illegible] ritardi è scesa in media al 21% contro il 28,5% del primo trimestre 1999) non è «sorprendente»: il confronto infatti viene effettuato con un periodo in cui i cieli europei erano ancor più congestionati per l'inizio del conflitto del Kosovo e per la ristrutturazione dello spazio aereo fra Svizzera e Francia. I dati però, secondo l'Aea, sono ancora troppo negativi per una situazione «normale»: il paragone con il primo trimestre del [illegible] evidenzia un peggioramento pari a [illegible] punti percentuali in ciascuno dei tre [illegible] del periodo.

Ma l'indagine sulla puntualità degli aeroporti soddisfa Giorgio Fossa, presidente e amministratore delegato di Sea che gestisce gli aeroporti milanesi: «Sono dati che dimostrano come l'aeroporto di Malpensa ha compiuto in pochi [illegible] un grande salto in termini di efficienza e funzionalità, attestandosi al livello dei principali hub europei», ha detto Fossa. «Mediamente - ha continuato - solo l'1,5 per cento dei voli in ritardo è attribuibile esclusivamente alla Sea. Il resto dipende da compagnie aeree, condizioni meteorologiche o, per oltre il 60 per cento, della congestione del traffico ae[illegible] in Europa, come ha rivelato la stessa Aea». Il risultato, ha concluso Fossa, «testimonia la capacità di sviluppo dell'hub che, ricordo, presenta il maggior tasso di crescita in Europa, e il contestuale miglioramento dei servizi offerti alle compagnie [illegible] ed ai passeggeri». (r.e.s.)

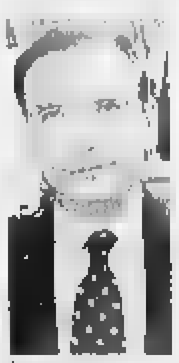
Il decreto in arrivo

[illegible] nel 2001 la Snam [illegible]

ROMA

Conto alla rovescia per il varo del decreto che apre il mercato del gas, il quale arriverà con ogni probabilità venerdì al consiglio dei ministri. Tre le modifiche principali cui starebbe lavorando il ministro dell'Industria Enrico Letta dopo l'esame delle commissioni parlamentari: l'anticipazione di un anno dell'entrata in vigore delle soglie antitrust, con un innalzamento del tetto per il gas immesso nella rete, la precisazione nel provvedimento degli indirizzi sulle tariffe all'Autorità per l'energia, la possibilità di aggregare consorzi di imprese per superare la soglia di consumo oltre la quale si è clienti liberi da subito, fissato in 200 mila metri cubi.

La delega al Governo per l'emanazione del decreto scadrà lunedì 22 maggio ed il testo ha ricevuto il parere della sola commissione Industria del Senato. Infatti, a causa della crisi di Governo la Commissione attività produttive della Camera non riuscì a votare il parere entro la scadenza prevista.


Il ministro Enrico Letta

La quota detenibile da ciascun operatore del totale del gas immesso in rete dovrebbe salire dal 70 al 75%, ma l'entrata in vigore del limite scatterebbe dal 2002 anziché dal 2003. Rimarrebbe al 50% la quota di vendita ai clienti finali.

Nessuna modifica invece per la separazione societaria, nonostante l'invito della commissione industria del Senato a prevedere un periodo biennale di sola separazione contabile. Partirebbe quindi dal 2001 l'obbligo per Snam di separare il trasporto di gas dalla vendita.

Un altro aggiustamento estenderebbe la quota [illegible] clienti liberi al momento dell'entrata in vigore del decreto: è allo studio la concessione ai consorzi di imprese della possibilità di scegliere il fornitore di gas, purché il consumo sia superiore ai 200 mila metri cubi annui. C'è poi da parte del Governo l'intenzione di dare un taglio netto alle polemiche nate sulla fissazione delle tariffe.

Oggi pomeriggio, in una riunione a Palazzo Chigi il decreto dovrebbe essere discusso dai ministri interessati, in vista del consiglio [illegible] domani. Alla riunione parteciperebbero oltre ad Industria e Tesoro anche i responsabili di Esteri, Finanze e Giustizia.



IL GIORNALE DELLE TELECOMUNICAZIONI

La Banda della COLT si allarga ancora

TORINO - Ricevuta una Mole di dati senza alcuna perdita

ROMA - Gestione traffico voce di proporzioni Colossali

MILANO - Il più sicuro accesso Internet a memoria D'uomo

COLT, la vera alternativa.
A Milano, Roma e Torino vi offre servizi voce, dati e Internet innovativi e di **altissima qualità.**
Le reti COLT in fibra ottica a larga banda raggiungono direttamente le sedi dei clienti con un cablaggio totalmente alternativo alla rete Telecom Italia.

Servizi innovativi e prezzi competitivi:

- Collegamenti LAN tra edifici diversi con velocità che arriva fino a 622 Mbit/s
- Circuiti cittadini, nazionali e internazionali ad alta velocità e affidabilità su reti protette SDH
- Internet a larga banda per applicazioni professionali
- Servizi voce a prezzi competitivi e soprattutto di elevata qualità grazie al "collegamento dedicato" del cliente e all'interconnessione diretta in fibra ottica con tutti i principali operatori.

COLT è il fornitore privilegiato per la clientela affari più esigente in Europa. Oltre alle reti in Italia, COLT gestisce proprie reti in fibra ottica a Londra, Parigi, Marsiglia, Lione, Francoforte, Berlino, Hannover, Dusseldorf, Colonia, Stoccarda, Monaco, Rotterdam, Amsterdam, Zurigo, Ginevra, Bruxelles, Madrid, Barcellona, Amburgo e Vienna. Tutte le reti COLT sono interconnesse tra loro.

COLT

www.colt-telecom.it
800-909319



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO**, via Roma 80, via Marenco 32, t. 6665211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522. **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, ■ Roma 5, t. 8551212. **BOLOGNA**, via Amendola 1/1, t. 255952. **CAGLIARI**, via Baranna 24, t. 306250. **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090. **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527. **CUNEO**, corso Dante 21bis, t. 448122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192. **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/102, t. 500761. **BOLZANO**, via Dante 13, t. 913899. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273171. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930557. **NOVARA**, via Cavour 17, t. 30041. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 7752744. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 4236100. **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO**, via Cavour 47, t. 501556. **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182. **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 ... presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** ... possono essere inviati a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** ...

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai autisti fattorini
personale pubblici esercizi
impiegati personale domestico
baby sitter tecnici
assistenza sanitaria
formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
lettori
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti data fissa: il diritto il doppio. Avvisi urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5601) prestiti ... Corso Francia 15. Tel. 011.431.4210.

A. FINANZIAMO firma singola ... Finari SpA. 011.561.0494 (UIC 26171)

A. 'PRESTIT' immediati a tutti ... (UIC 4095) Tel. 011.561.7521

A. 15.000.000 firma singola ... (CCIAA 231143) Per appuntamento 011.771.0936

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 ... TARSKY 004191 690 0465 ...

PRESTITI personali tutto Nord Italia, firma singola e bollettini postali £ 10.000.000 restituendo £ ■ CCIAA 340224. Telefonata gratuita 800.289.962

PRESTITI privati £ 10.000.000 - 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel 02.601.344 CCIAA 1567594 Milano

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, tenderai italiani soci investitori esteri TARSKY 004191 690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AGENZIA viaggi centrale ... cedesi quota o totale. Telefonare 011.561.628

BAR caffetteria ... Studio Monterosso 011.473.1033

BAR caffetteria zona commerciale ... Tel 011.306.5298

CAFFETTERIA ... £ 70.000.000 Castello 011.500.959

CEDESI in Alba negozio ... Tel 0173/24.89.35

GIRARROSTO pizza taglio ... £ 80.000.000 dilazionabili. Castello 011.500.959

IMMEDIATE ... Scrivere Publikompass 5668 - 10100 Torino

MARVIN

Il ■ un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche né licenzo. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.855.500.

RIVOLI caffetteria ... Castello 011.500.959

TABACCHI ... Studio Monterosso 011.473.1033

TABACCHI ... Studio Monterosso 011.473.1033

VENDESI ... Tel 011.690.4237

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI ■

A.A.A. AZIENDA cerca per luglio agosto 2000 ... Tel 011....

AZIENDA grafica ricerca macchinista offset per 5 colori 70x100 con massima esperienza. Tel. 011.202.7400

AZIENDA ■ agosto 2000 cerca manutentori meccanici elettrici carpentieri e tubisti industriali. Tel. 011.229.7800

AZIENDA produttrice banchi prova cerca operai per montaggio banchi con esperienza ... Tel. 011.229.7800

AZIENDA ricerca saldatori specializzati ... Signora Parente

OFFICINA ■ in Torino cerca operatore presso ■ ... Telefonare ■

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E ... San Mauro Tel 0339.267.0804

CERCASI camerieri e barman ... Tel 011.812.6843

IMPIEGATI

A.A.A. AMBOSESSI ■ ... Telefonare 011.669.8352

A. HAPPY TOUR seleziona ... Tel 011.315.7356

AZIENDA produttrice banchi prova diesel cerca tecnici ... 011.274.5313

■ diplomato/a ... Tel 011.462.7341

CERCASI ... Scrivere Publikompass 5547 - 10100 Torino

PERITO aziendale ... Tel 011.581.2111

SOCIETA' con sede a Milano ... Telefonare 02.670.73011

TECNICI

AZIENDA informatica Torino ... Tel. 011.538.366 ...

CERCASI diplomato per manutenzione ... Tel. 011.997.8271

MANUTENTORE ... Acta Consulting via Fanti 12 - 10129 Torino - Tel 011.561.7116

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO collaboratrice domestica ... Scrivere Publikompass 5550 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo ... Numero verde gratuito 800.516.974 ...

BIRRERIA ... Tel 011.460.1280

CERCHIAMO ...

HOSTESS ... Tel 011.473.0047

SEI ... Tel 011.397.6957

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda ... Tel 0464/411210 - cell 0336/452746

AFFILIATO ■ seleziona giovane diplomato - laureato settore industriale - residenziale. Offresi fisso più provvigioni. Tel 011.780.5544 - 411.2118.

AFFILIATO Tecnocasa ■ seleziona diplomato/a ... Tel 011/770.2960

AGENZIA rappresentanze moda cerca collaboratore/trice ... Scrivere Publikompass 5601 - 10100 Torino

A. IEM S.p.A. ... Tel 02.331.90751 - 02.311.■

AZIENDA leader ... telefonare allo 02.824.2720 o fax 02.825.8276

■ sicurezza seleziona 3 capi area e 6 venditori ... Telefonare allo 011.660.5501

■ Winner Team ■ ... Tel 011.316.0798

CERCASI agenti settore colorifici per Piemonte, Lombardia, Liguria. Telefonare allo 0172/409.700 - 0335/594.6551

RAPPRESENTANTI ... Telefonare 011.247.5032

SOCIETA' leader ... Telefonare 0131.212.040 - 0131.237.636

PRESTAZIONI CONSULENZE

EX bancari esperti ... Scrivere Publikompass 5610 - 10100 Torino

ASSISTENZA SANITARIA

■ infermiere professionale ... Tel 011/437.4729 - 011.487.085

SI ■ infermieri professionali iscritti all'albo ... 011.819.1073 0340.707.5800

FORMAZIONE & LAVORO

■ richiesto di apprendista parrucchiere e estetista ... Tel 011.485.306

SONO aperte le iscrizioni al corso per massaggiatori/trici ... C.S.T. 011.437.4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

■ 30enne patente KD ... Tel 011.882.8003 ore serali

STRANIERO cerca lavoro come custode ... Tel 0333.323.7988

■

DIPLOMATA 35enne ... Windows 95/98 ... 0338.078.5715

■ ventenne ... Tel 011.818.090

■ ... Tel 011.660.7548

PERITO meccanico ... Tel 011/447.0757

■ 40enne ■ qualificata contabilità generale ... Tel 011/722.957 dopo le 13.

■

CAPO officina stampista ... Scrivere Publikompass 7842 - 10100 Torino.

RESPONSABILE con ■ esperienza ... Tel 011/749.1295

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenze ... 010.912.4988

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATA 50enne ... Tel 0338.321.6113

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO ■

BATTOCCHIO 011.561.9530 via Tripoli ...

BORGO VITTORIA ... Gabetti 011.256.969

CORSO BELGIO ... Gabetti 011.836.116

CORSO MONCALIERI ... Tecnocasa 011/745.738 - 0329/212.3325

CROCETTA corso de Nicola ... Salm 011.568.3283

■ Duca degli Abruzzi ... Gabetti 011.581.8338

ETG IMMOBILI 011.521.2438 A zona centro via Giolitti ...

ETG IMMOBILI 011.521.2438 B via Giolitti ...

ETG IMMOBILI 011.521.2438 C corso Vittorio Emanuele ...

ETG ■ 011.521.2438 ■ zona ■ adiacente piazza ■ ...

■ **& BERTINETTO** 011.741.2874 ... £ 190.000.000.

GABETTI ■ corso Agnelli ... £ 290.000.000 Ag. Santarosa 011.359.300

GABETTI ■ corso Benedetto Croce ... Ag. Traiano 011.619.0696

GABETTI ■ Pozzo Strada via Sant'Ambrogio ... £ 150.000.000 Ag. Viberti 011.335.8703

■ **SPA** via Brandizzo ... 011.248.1653

LINGOTTO via Biora 8° ... £ 270.000.000 ... 011.683.4301

LUCENTO via Cossa ... Gabetti 011.253.747

■ **AS.SERV.IM.** vende libero corso Traiano ... Tel 011.317.0703

PIAZZA RIVOLI impresa prenota ... Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859

■ **STATUTO** ■ San ■ ... Gabetti 011.581.8338

PRECOLLINA a pochi mt da corso Casale ... 011.561.8525

SANTA RITA impresa prenota ... Tel 011.561.1137 - 0338.787.1846

■ **RITA** via Tunisi ... £ 210.000.000. Bignamini 011.434.2377

VIA BOTTICELLI ... Gabetti 011.242.7301

VILLA '700 corso Moncalieri ... Tel 011.561.1137 - 0348.410.4338.

■ PROVINCIA

AVIGLIANA zona Mortera villa d'epoca 200 mq panoramica parco 2000 mq £ 650.000.000. Tel. 011.937.6227

BATTOCCHIO 011.561.9530 Bardonecchia ...

BRUINO villetta ... 011.908.5112

CANTALUPA ... 011.505.039 - 0121.353.211.

■ **NE VICA** ... Gabetti 011.956.6022.

COLLEGNO ... Sintesi 011.531.910.

■ Revigliasco ... 0335.608.7934.

DRUENTO ... Cravori 011.568.1015.

■ corso Trieste ... Gabetti 011.642.563

MONCALIERI strada Revigliasco ... Gabetti 011.642.563

PECETTO ... Gabetti Crimea 011.660.4240

RIVOLI ... Gabetti 011.956.6022

SAN ■ Castiglione ... Tel. 011.898.6213

SCIOLZE ... ETG Immobili 011.521.2438

VOLPIANO ... £ 385.000.000 Gabetti 011.800.5261.

VALLE ■

VALLE D'AOSTA Brusson ... Tel. 0161.47.184

■

■ **DI** ■ ... prezzi lancio £ 250.000.000 ... Italgest 800.274.274

CERIALE impresa vende ... 019.675.840

LIGURIA fronte mare ... Tel 0342.218.797

LIGURIA Ponente ... ■ 345.2095

■ 100 mt mare, impresa vende direttamente bilolocali ristrutturati a nuovo. Possibilità ■ Ottimo ■. Tel 019.675.564 - 019.675.843 - ■.

RIVIERA Ligure, ponente, impresa vende villette, appartamenti splendida vista mare, terrazzi, giardini. Tel 010/913.7108 - 0347/412.0177

■ ■ in complesso residenziale piscina vista mare prossima ■ angolo cottura 1 camera cameretta doppi servizi giardinetto box ■ auto Internum 011.561.8525

TOVO ■ (Pietra Ligure) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature ottime ■ 019.675.840

COSTA AZZURRA

AGENCE SOCOPRO

Nizza monolocali nuova costruzione, grandi terrazze. Ideale investitore. Possibilità finanziamenti, alto reddito locativo £ 84.000.000. Tel. 0033.811.543.641.

AREA CASA

0182.555.627

NIZZA

- centralissimi nuovi alloggi £ 64.000.000 reddito netto garantito 11%
- Promenade vista incantevole nuovi alloggi £ 25.000.000 più piccola rata

MENTONE

- sul porto nuovi appartamenti ampie terrazze £ 170.000.000
- vicino mare nuovi alloggi prezzo lancio da £ 124.000.000

CANNES

- 100 mt Croisette nuovi alloggi da £ 132.000.000

■ Saint Tropez, incantevole paesaggio villa nuova sul mare, giardini, ampie terrazze. £ ■. Italgest 800.274.274

■ limite Montecarlo, Casinò e spiaggia a piedi, affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272.000.000 Italgest 800.274.274

BEAUSOLEIL magnifico monolocale ■, piano alto, terrazzo abitabile vista mare. Garage FF ■ Medel Immobilier 0033.493.972.424

CANNES La Croisette introvabili Appartamenti arredati da £ 130.000.000. Ottimo investimento. Redditività garantita 15%. Italgest 800.274.274.

■ **MANDELIEU** sul porto, appartamenti pronti £ 80.000.000. Piscina, campo da golf, redditività 12%. Italgest 800.274.274

■ **D'AIL** lussuosa residenza 76 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000. Italgest 800.274.274

■ **LES PINS** spiagge, in contesto lussuoso nuovi bilocali in villa, terrazze £ 196.000.000. Italgest 800.274.274

MENTONE affare introvabile bilocali nuovi, ampie terrazze, piani alti, £ 25.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

MONTECARLO vicinanze Casinò monolocale doppio uso abitativo ■ condominio moderno lussuoso FF 1.650.000 Dott.ssa ■

NIZZA centro posizione unica! Bell'appartamento con vista mare. Posto auto FF. ■ Federica 0033.603.833.168

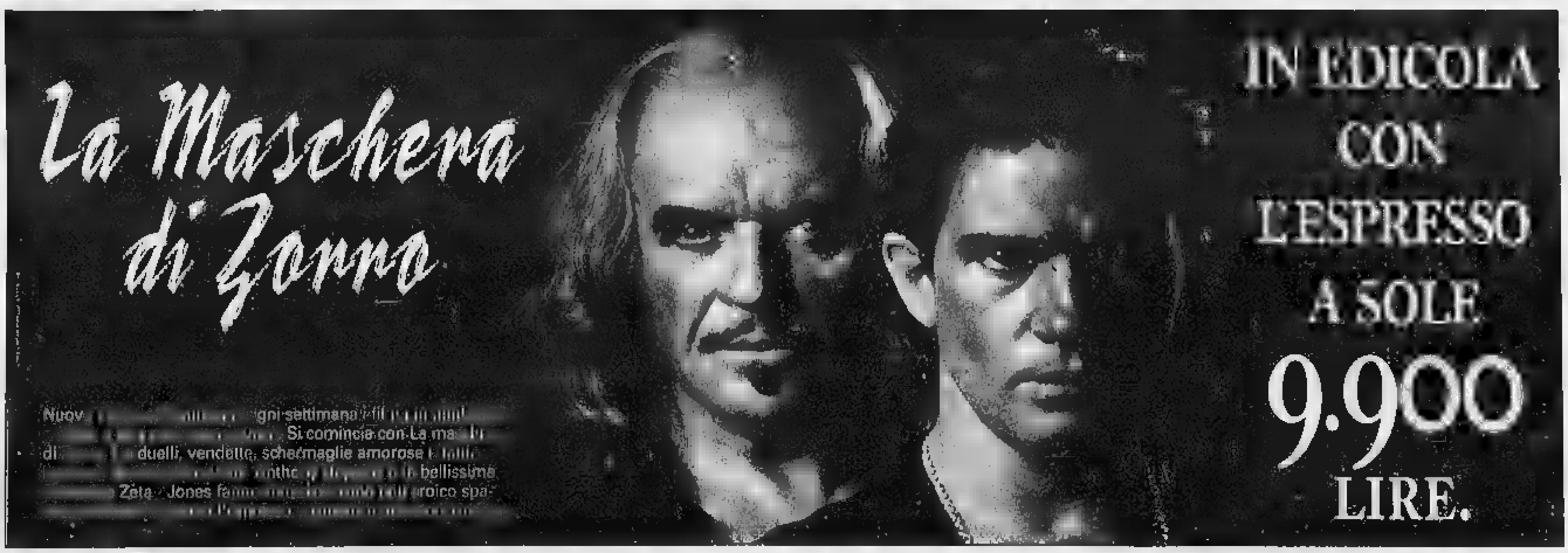
NIZZA Promenade des Anglais ultimo piano ■ alloggio di 95 mq ■ di 20 mq posto auto. Favolosa vista mare. ETG Immobili 011.521.2438

NIZZA vista mare da sogno, contesto esclusivo e tranquillo, appartamenti nuovi £ 90.000.000. Redditività 11%. Italgest 800.274.274

■

BATTOCCHIO 011.561.9430 Monginevro prenotasi appartamenti varie metrature in costruzione con mansarde e giardini lussuoso accurata

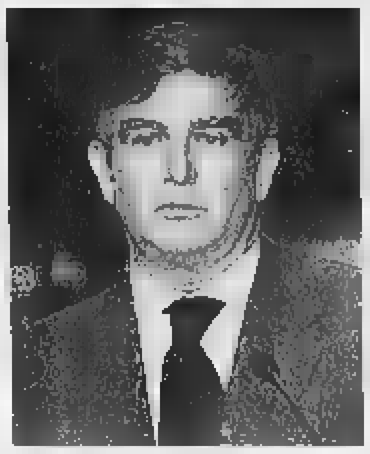
(continua)



Nuovo assetto societario dal primo giugno. Per dipendenti e fornitori non cambierà nulla

Prende corpo l'accordo tra Fiat e Gm

La Fiat Auto Spa cambierà nome



Paolo Cantarella

Marina Cassi

TORINO

Il 1° giugno ci sarà una riconfigurazione degli assetti societari della Fiat Auto in vista della joint venture [illegible] la General Motors decisa nell'accordo [illegible] la [illegible] statunitense dello scorso 13 mar[illegible]. In realtà per dipendenti e fornitori nulla cambierà. Il 1° giugno il complesso aziendale della Fiat Auto spa sarà trasferito a [illegible] [illegible] società, la F.A. industrie automobilistiche s[illegible]. [illegible] stessa data [illegible] due società cambieranno nome: la Fiat Auto spa assu[illegible] la denominazione di Fiat auto partecipazioni spa, mentre la F.A. industrie automobilistiche quella di Fiat auto spa. Si tratta di una operazione puramente legale-amministrativa per poter conferire il 20 per cento delle azioni di questo "nuovo" complesso aziendale alla Gm.

Nella busta paga di maggio i lavoratori troveranno una lettera di spiegazione - e di assicurazione che non muterà l'applicazione del contratto collettivo e che saranno mantenuti gli attuali trattamenti economici e normativi - e ieri, all'Unione industriale, l'azienda ha informato Fim-Fiom-Uilm e Fismic, oltreché di questa operazione, anche dell'andamento dei gruppi di lavoro che porteranno alle joint venture la cui partenza è prevista per la metà di novembre. Quasi cinquecento persone, suddivise in quindici gruppi, stanno collaborando [illegible] Europa e Sud America nelle attività che porteranno alla costituzione delle due nuove società miste, [illegible] nel settore degli acquisti, l'altra per la produzione di cambi e motori.

Anche il sindacato si sta organizzando dopo l'accordo Fiat-Gm e ha costituito un gruppo di lavoro [illegible] i tedeschi dell'Ig [illegible]tal; [illegible] primo incontro è già stato fatto in Germania, un secondo è previsto a Torino all'inizio di luglio per la verifica degli aspetti occupazionali dell'intesa.

Commentando la riunione con la Fiat Lello Raffo della Fiom ha detto: «Chiediamo venga confermata la dichiarazione di Cantarella che non ci saranno implicazioni occupazionali e strategiche per gli stabilimenti italiani d[illegible] gruppo. Tutto il resto è ingegneria industriale. Non è così facile che la costituzione di joint venture non produca altri effetti». Roberto Di Maulo della Uilm ha polemizzato: «Malgrado tutto quello che qualcuno ha detto nelle scorse settimane la sede della nuova società è a Torino e non in Olanda [illegible] la Fiat ci ha confermato la disponibilità a discutere con noi l'attività dei gruppi di lavoro con Gm». Per Cosmano Spagnolo della Fim «adesso si iniziano i quattro mesi più delicati nell'intera vita della Fiat perché [illegible] tratta di un grande accordo strategico e della sua gestione a cui noi vogliamo partecipare». Anche Marzio Tomasetti della Fismic ha parlato di «una fase [illegible] anche per il sindacato che deve affrontare diversi problemi di competitività e nuove priorità».

Ieri sindacato e azienda hanno affrontato anche [illegible] nodo delle Meccaniche di Mirafiori (circa [illegible] mila addetti); in mattinata [illegible] Rsu avevano deciso di [illegible] a dopo le ferie [illegible] discussione "strategica" sul futuro dello stabilimento (compresa le questioni delle produzioni e occupazionale e dei [illegible] turni di lavoro) e di chiedere fino a[illegible] allora un azzeramento della cassa integrazione che attualmente riguarda circa 4-500 lavoratori. Nell'incontro l'azienda ha dato la propria disponibilità a utilizzare i lavoratori che potrebbero andare in cassa (per la fine della produzione del motore Diesel) in altri reparti. La verifica di questo percorso sarà fatta a fine maggio e [illegible] metà giugno. Il sindacato ha anche rilevato che l'azienda ha ipotizzato delle flessioni di mercato delle meccaniche che saranno più puntualmente illustrate in un nuovo incontro stamane.

Pubblico impiego come il privato

Pensione di scorta anche per gli statali

ROMA

Anche i dipendenti pubblici potranno farsi [illegible] pensione integrativa. La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto che disciplina il passaggio dall'indennità di fine servizio al trattamento di fine rapporto (Tfr) e istituisce i fondi pensione per i dipendenti pubblici.

Alla riforma [illegible] interessati circa 3 milioni di dipendenti ma i più coinvolti dovrebbero essere quelli che al momento della rifor[illegible] Dini (1995) avevano meno di 18 anni di contributi, cioè circa 1,5 milioni di lavoratori pubblici.

Per quelli già assunti, l'opzione per il Tfr avverrà su base volontaria. La scelta dovrà essere fatta entro il 2001, [illegible] coincidenza con la scadenza dei contratti, ma si darà la possibilità di aderire al Tfr anche successivamente una volta costituiti i fondi. Per i neoassunti (dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto) la liquidazione sarà accantonata da subito sotto forma di Tfr.

Ai fondi pensione saranno destinati, in partenza, soltanto 200 miliardi. Oltre tale limite, invece, le quote di Tfr saranno considerate «virtuali» e liquidate dall'Inpdap al lavoratore solo al momento della cessazione dal servizio. Il lavoratore avrà diritto [illegible] una rivalutazione pari al risultato della media di un paniere di fondi integrativi scelti tra quelli con un maggiore numero di aderenti.

Le quote di accantonamento annuale del Tfr saranno pari al 6,91% della retribuzione così come avviene per i lavoratori privati. La quota di Tfr che potrà essere versata nei fondi pensione per i lavoratori già assunti non potrà superare il 2% della retribuzione base di riferimento per il calcolo del Tfr.

Solo uno dei coniugi potrà usufruire degli «sconti»

Mutui casa, ai separati niente detrazioni fiscali

ROMA

Più tasse per i separati, o meglio niente più sconti fiscali sul mutuo casa. La notizia viene da una maxicircolare del ministero delle Finanze redatta per dar risposta ad una serie di casi sollevati in occasione della dichiarazione dei redditi. Così i contribuenti potranno sapere anche come comportarsi [illegible]n siringhe, occhiali, mutui, notai e [illegible]centivi sulle ristrutturazioni.

Una separazione tra marito e moglie può dunque trasformarsi [illegible] un aumento di tasse, informano le Finanze, ciò avviene se la casa in comproprietà rimane in uso ad uno solo dei due coniugi separati: in questo caso l'altro [illegible] potrà più detrarre dalla dichiarazione le spese sostenute per pagare gli interessi del mutuo. Praticamente il coniuge che lascia l'abitazione all'altro (anche nel caso in cui sia stato il giudice a stabilire a chi spetti l'[illegible] della casa) perde il diritto alla detrazione per interessi passivi sul mutuo ipotecario.

La ragione, spiega la circolare, è assolutamente tecnica, visto che il fisco riconosce lo sconto relativo ai mutui solo per le abitazioni principali, cioè sugli immobili abitati dal contribuente che ne è proprietario. Quando questo non si verifica più viene a cadere anche la detrazione e l'aggravio fiscale può non essere trascurabile: anche 1.300.000 lire, visto che lo sconto del 19 per cento viene applicato fino ad un tetto di 7 milioni [illegible] spesa per interessi. La perdita del diritto alla detrazione, spiegano alle Finanze, scatta dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è cambiata la dimora abituale.

Parlando ancora di mutui possono essere portate in detrazione non solo le spese per gli interessi del prestito per la prima casa, ma anche gli [illegible]ri del [illegible] per la stipula, o la rinegoziazione, del mutuo stesso, nonché i costi ipotecari. Niente sconto, al contrario, per le spese notarili di acquisto della casa.

E, tanto per restare nel campo degli immobili, un altro capitolo della maxicircolare riguarda gli incentivi alla ristrutturazione, che in caso di vendita passano, con la casa, al nuovo proprietario. Quindi la agevolazioni del 41 per cento sui lavori vanno a beneficio del nuovo acquirente, partendo dal principio che il prezzo di vendita dell'immobile sia stato influenzato dagli interventi realizzati.

Passando alle detrazioni sulle «attrezzature sanitarie» aghi e siringhe sono considera[illegible] tali e quindi [illegible] possono detrarre, ma per poterlo fare bisognerà presentare lo scontrino che testimonia l'acquisto e produrre un'autocertificazione.

Altro caso quello degli occhiali, che potranno sì essere detratti, ma solo se, insieme con lo scontrino, viene presentata un'attestazione dell'ottico dalla quale risulti che le lenti sono [illegible] per una patologia della vista. Per poter detrarre le parcelle del fisioterapista, invece, è necessario allegare [illegible] certificato medico che prescriva le cure. [v. cor.]

Vendite in aprile +46,5%

Per i [illegible]

[illegible]

Le immatricolazioni dei maxiscooter in aprile (37.790) sono cresciute in aprile «soltanto» del 46,5%, contro [illegible] 149% di gennaio, [illegible] 218 di febbraio e il 127 di marzo. Non si tratta di un'inver[illegible] di tendenza, è solo l'offerta che non riesce [illegible] star dietro alla domanda. La moda dilagan[illegible] dei maxiscooter trova tutti impreparati. A giugno dell'anno scorso, a Roma, erano state [illegible] spese le immatricolazioni perché l'ispettorato della motorizza[illegible] civile era rimasto senza targhe. Il signore incontrastato dei maxi scooter è il Majesty 250 della Yamaha, con 6.939 immatricolazioni nel quadrimestre (è da undici anni in cima alla classifica), seguito dal Pantheon 150 della Honda (6.442), che è fabbricato in Italia; dallo Scarabeo 150 dell'Aprilia, dal Suzuki Burgman [illegible] (5.331) [illegible] dalla Vespa et4 150 (4.661).

I file MP3 sul telefonino

[illegible] portano [illegible] sul cellulare [illegible]

ROMA

Vitaminic, web community leader in Europa nella distribuzione digitale di musica su Int[illegible]net, e Omnitel hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per lo sviluppo di servizi musicali di intrattenimento fruibili da web [illegible] da cellulari Wap. Vitaminic e Omnitel diventano partner per realizzare i servizi di intrattenimento musicale che sfruttano il sistema di compressione MP3 e il nuovo protocollo di accesso da remoto Wap, aprendo la strada a tutti gli sviluppi nel campo dell'integrazione della [illegible] [illegible] del cellulare. L'accordo per [illegible] sviluppo di servizi musicali prevede la collaborazione di Vitaminic con Omnitel 2000, il mobile portal di Omnitel che consente l'accesso da tre diverse tecnologie (voce, Wap e Internet) a un'offerta di oltre 150 servizi per i clienti di telefonia mobile.

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

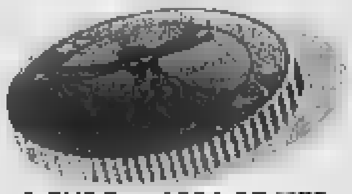
[illegible]

Amsterdam (Aex) 676,81 (+1,46%), Bruxelles (Bel 20) 2898,50 (+0,90%), Francoforte (Dax) 7371,06 (+2,44%); Hong Kong (Hang Seng) 15160,29 (+1,87%), Londra (Ftse [illegible]) 6318,40 (+1,13%); [illegible] (Ibex 35) 11220,70 (+1,92%); Parigi (Cac 40) 6557,39 (+2,58%), Sydney (Allord) 3087,30 (+2,28%); Tokyo (Nikkei) 17551,25 (+1,37%); Zurigo (Smi) 7768,00 (+0,58%); New York (Dow Jones) 10934,57 (+1,17%), (Nasdaq) 3.717,56 (+3,05%)

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 25 200; B.Pop.Vicentina 52 500; Cardine 22.450; Cattolica Assicurazioni 34.000; Eurosviluppo spa 0.045; Friuladria 50.000; Mele Ass. 1.400; [illegible] Este 8.000.

Warrant: Kariba 2008 0.007; Sai risp 0.270; Tecnost 1.300.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost Merid	75515	39.0000	0.00
B Pop Crema	109600	56.5000	0.00
B Pop Emilia	75000	38.7500	0.00
B Pop Luino-Varese	13554	[illegible]	0.[illegible]
B Cr Pop Siracusa	35046	18.1000	+0.78
B Pop Sondrio	30109	15.5500	-0.89
Italiana Assicurazioni	13554	7.0000	+0.72
Ferr[illegible]	14329	7.4000	0.09
Ferrovie Nord Milano	4646	2.4000	-0.87
[illegible]	4405	2.2750	5.71
Ebos Holding	4347	2.2450	-0.72
Borgosesia	1123	0.5800	+5.45
Borgosesia r	254	0.1310	-22.94
Bca Hpnv	150	0.0775	0.00
B Pop Adriatico	17910	9.2500	-0.54
Tempo	31	0.0160	0.00
Sec	2420	1.2500	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Giu 00	46700	47365	46700	47475
Sep 00	46750	47352	46700	47450
Dic 00	46780	46980	46980	46980

INDICE BORSA

Valori di Milano	16-05-2000	%
Mib	31456	+1.87
[illegible]	32354	+1.73
Mib 30	47450	+1.87
Midex	39476	+2.07
Mib (Rating)	7742	-0.76
DJ Euro Stoxx 50	5315	+7.54

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 3m	6,58
Prime rate ITA	6.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.50
Tasso di sconto USA	5.50
Tasso di sconto Giap	0.5
Fed funds	6.4375

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) [illegible] 31.1035

[illegible]	16-05-2000	15-05-2000	[illegible]
Hong-Kong	275.50	276.30	304.3574
Zurigo	276.50	275.70	305.0190
Londra	276.00	275.10	304.4677
Milano (L/gr)	19173.00	18898.00	9.9051
New-York	275.50	275.30	305.4506

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.455
USA 30 anni	6.129
GER 10 anni	5.344
FRA 30 anni	5.671
GIA 10 anni	1.705

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	134000-142000	69.205-73.337
Sterlina (n.c.)	138000-146000	71.271-75.403
Sterlina (post 74)	136000-144000	70.238-74.370
[illegible]	114000-122000	58.876-63.008
Marengo Svizzero	112000-115001	57.843-59.393
Marengo Francese	111001-115001	57.327-59.393
Marengo Belga	111001-115001	57.327-59.393
Marengo Austriaco	110000-114000	56.810-58.876
20 Marchi	135001-142999	69.722-73.853
10 Dollari liberty	479999-560999	[illegible]
10 Dollari Indiano	540001-639999	278.887-330.522
20 Dollari liberty	779999-830000	402.836-428.659
20 Dollari St Gauden	750000-849999	408.001-438.988
4 Ducati Austria	[illegible]	134.795-160.102
100 Corone Austria	573000-595000	295.930-307.292
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	587000-628000	303.160-324.336
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

[illegible] **Azionario.** Il prezzo ufficiale [illegible] espresso in lire e in [illegible]. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, [illegible] costituito [illegible] prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati [illegible] Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa senza timori

PIAZZA Affari ha chiuso in netto rialzo con uno slancio iniziato nel pomeriggio (Mibtel +1,73% a 32.354 punti) e sostenuto da una crescita nei volumi (per circa 3.900 milioni di euro). I dati Usa sui prezzi al consumo, secondo gli operatori hanno allontanato i timori di un rialzo dei tassi, in gran parte già scontati. Il settore Tlc ha premiato le società operative; le holding sono rimaste in terreno negativo per tutta la seduta, pur risalendo dai minimi nella seconda parte della giornata. Il mercato si aspettava l'annuncio dei rapporti di concambio e la delusione ha trascinato in ribasso Olivetti (-0,46%) e Tecnost (-0,45%). Sono salite invece Telecom del 3,82% e Tim del 2,97%. Buono il rimbalzo dei titoli media tra cui ha brillato L'Espresso (+4,12%). Class Editori ha guadagnato il 2,18%, Mondadori il 3,05%, Hdp il 3,16%, Mediaset l'1,2%. Bene anche Cir (+2,16%) e Cofide (+1,65%). Seat, in controtendenza, ha perso lo 0,55%. Finmatica è risalita del 4,77%. Sul Nuovo Mercato, in luce I.net (+3,6%), sui buoni risultati trimestrali del gruppo. Hanno ripreso quota anche Tiscali (+2,99%) e Tecnodiffusione (2,35%).

I [illegible] in casa Fiat sul riassetto del gruppo scatenano reazioni su Rinascente (-3,22%): salito lunedì, il titolo ha subito le prese di profitto. Secondo le voci di Borsa, Ifil (+1,69%) potrebbe essere interessata alla quota di Deutsche Telekom in Wind. È salita anche Fiat (+1,28%). Tra i bancari, in gran denaro, San Paolo ha superato la soglia critica dei 17 [illegible] e ha guadagnato il 5,51%. La quotazione nel Nuovo Mercato di Onbanca ha spinto Popolare Commercio e Industria (+2,94%). In luce anche Comit (+4,42%), Fideuram (+4,29%), MontePaschi (4,36%), Banca Toscana (+4%) e Unicredit (+4,32%).

OBBLIGAZIONI DEL 16-05-2000

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-05-2000

EURO 50

Azioni	16-05-2000	15-05-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	22.0200	21.7000	+1.47
Aegon NV	42.4500	41.1500	+1.84
Ahold Kon NV	27.7300	26.7700	+3.78
Carrefour SA	260.9000	261.0000	0.04
Fortis AG	28.1000	27.5800	+1.89
ing Group NV	62.4500	61.4800	+1.58
Koninklijke KPN NV	[illegible]	[illegible]	+2.34
Nokia	62.3400	58.1000	+7.37
Philips	49.6400	47.7000	+4.17
Royal Dutch Petroleum	64.0300	[illegible]	-0.44
Unilever NV	53.9500	53.7000	+0.47
Allianz Ag	416.0000	403.8000	+3.02
Basf	44.1000	48.9000	+2.79
Bayer Ag	43.3500	[illegible]	+1.76
Bayerische Hypo Vereinsbank	69.9000	[illegible]	-3.19
DaimlerChrysler Ag	62.5000	61.7000	+1.30
Deutsche Bank Ag	83.0000	79.9000	+3.88
Deutsche Telekom Ag	66.0000	62.5000	+5.60
Dresdner Bank	45.6500	43.4000	+5.18
Mannesmann Ag	266.0000	265.0000	+0.38
Metro Ag	41.8000	41.0000	+1.95
Muenchener Rueck	318.5000	311.5000	+2.25
Rwe Ag	37.1000	37.3000	-0.54
Siemens	158.5000	[illegible]	+7.97
Veba Ag	56.5500	55.5000	+1.89
B Santander Central Hispano	10.7400	10.6200	+1.13
Banco Bilbao Vizcaya	14.3200	14.2200	+0.70
Endesa	[illegible]	22.5400	+2.54
Repsol Sa	23.1400	22.9800	+0.70
Telefonica de Espana	24.7500	23.6700	+4.57
Air Liquide	[illegible]	[illegible]	+1.71
Alcatel	291.5200	282.0200	+3.37
Axa	153.7000	153.1000	+0.39
Carrefour	71.1000	70.0000	+1.57
Elf Aquitaine	[illegible]	[illegible]	+0.98
France Telecom	163.3000	151.1000	+8.75
L'Oreal	773.5000	791.0000	-2.21
LVMH Moet Hennessy	472.9000	457.2000	+3.43
BNP	[illegible]	98.0000	+2.86
Aventis	64.7500	64.9000	-0.23
[illegible]	166.5000	164.1000	+1.46
Sanofi-Synthelabo	44.3000	44.0000	+0.68
Societe Generale	63.2000	62.8500	+0.[illegible]
Suez Lyonnaise des Eaux	[illegible]	161.5000	-0.[illegible]
Totalfina	168.5000	166.0000	+1.51
Vivendi	114.0000	[illegible]	+5.07

* Minimi e massimi non rettificati rispetto dei dividendi

FONDI DI INVESTIMENTO

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **INTERNET RISPARMIOSO CON LA PUBBLICITA'.** Clicca il banner pubblicitario e guadagnerai 400 lire: semplificata all'estremo, è questa l'idea alla base di WinWin.com, il network americano che si propone di rivoluzionare anche in Italia, personalizzandolo, il rapporto tra consumatore e pubblicità.

■ **OLIDATA, BOOM DI VENDITE CON LA RETE.** Il progetto di vendita via Internet varato dalla Olidata di Cesena, quotata inBorsa, sta dando ottimi risultati: la sperimentazione 'on line' iniziata il 31 marzo '99 vede il fatturato al 31 marzo 2000 a 2,42 miliardi. Il risultato delle vendite del primo trimestre esaminato dal cda sale a 106,813 miliardi (+0,21% sul '99).

■ **[illegible] DIGEST.** La Camuzzi Gazometri è diventata dal primo maggio scorso licenziataria per l'Italia del marchio Reader's Digest. Allo scopo la società italiana ha costituito una divisione Editoriale, che sarà dotata di un capitale di 2.600.000 euro attraverso un aumento di capitale entro i primi di giugno.

■ **FINMATICA ENTRA NELL'ACCIAIO ON LINE.** Finmatica è entrata nel capitale di Steeltrading.com, una società svizzera attiva nel commercio di acciaio via internet. Per 2,25 milioni di euro, annuncia un comunicato, Finmatica ha acquistato «inizialmente» il 15% di Steeltrading firmando un «accordo in esclusiva» che prevede l'utilizzo della «soluzione biztoB» della società bresciana, un circuito internet per l'acquisto di beni e servizi online.


Non sottovalutare il tuo usato. Acquistando un nuovo TV,
una videocamera, un HI-FI, un videoregistratore, un'autoradio o un DVD,
Vipiana Euronics supervaluta fino a 300.000 lire i tuoi TV, VIDEO, HI-FI usati.
Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.
EURONICS
Fino a 300.000 lire per i tuoi
TV, VIDEO, HI-FI usati.
Un'occasione da non buttare.
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI
TELEFONIA
Findomestic
TELE +
D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
015.8409155
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255
VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

DE BEAUVOIR: UN FILM



Per 17 anni, dal '47 al '64, mentre [illegible] sposata con Sartre, Simone de Beauvoir amò Nelson Algren, il cantore dell'America dei bassifondi. Su quella passione Richard Attenborough sta per fare un film.



Steven Spielberg produrrà per il network Abc una fiction di tre ore [illegible] Anna Frank, [illegible] ragazza ebrea vittima dell'Olocausto. La miniserie dovrebbe andare in onda senza interruzioni pubblicitarie

Amore, giovinezza, colpa: a un [illegible] dalla morte esce «La visitatrice», ultimo romanzo dello scrittore

TOMIZZA Profumo di figlia

Esce oggi da Mondadori *La visitatrice*, l'ultimo romanzo di Fulvio Tomizza che moriva proprio un anno fa. Ne pubblichiamo un passo significativo.

Fulvio T[illegible]

GUADAGNAI piano piano il centro dell'autobus e finalmente scesi, seguito da un nutrito gruppo [illegible] passeggeri. Le portiere [illegible] si chiusero. Ma di lì a poco si riaprirono provocando un sobbalzo dell'autoveicolo, che riprese la marcia. E ne era discesa lei, arrossata e scarmigliata, ma dall'aria tutt'altro che dimessa.

Estrassi il [illegible] di chiavi, la donna sola alle mie spalle. Spinsi il portone e mi girai a guardarla.

Aveva preso nota del numero del caseggiato, mostrò di dovervisi introdurre controvoglia, per quella piccola congiura del caso che [illegible] le consentiva di disfarsi di una compagnia nient'affatto gradita.

M'infiltrai nel palazzone di fine secolo tenendo aperto il battente. E con immutata ironia la incoraggiai:

«Era destino che dovessimo compiere lo stesso tragitto».

Uscì in una smorfia di sopportazione.

Percorrendo [illegible] prima, breve rampa di scale che immette alla portineria e al corridoio diretto all'ascensore, fui tentato di liberarla dalla valigia, benché gliela supponessi leggera, riempita di abiti e di altri oggetti personali. [illegible] ero [illegible] uomo [illegible] vecchio e [illegible] mio gesto mi avrebbe reso ancor più ridicolmente invadente.

L'uno dietro l'altra attraversammo il corridoio, fra vetrate opache e la parete fitta di porticine ben mimetizzate dei ripostigli per le pulizie della casa. L'ascensore era fermo al pianoterra, la sua vista mi trasmise una fitta che non riuscii a nascondere. Arduo sarebbe stato salire appoggiandomi ora su un piede ora sull'altro fino al mio ultimo piano, resistere all'impeto liberatorio che non accettava più dilazioni allorché infilavo la chiave, da tempo sfoderata, nella toppa. Ora per [illegible] più la tizia mi avrebbe costretto a fermare a uno dei piani intermedi.

Spinsi anche questa porta e lei si prese, con diritto, la precedenza. Prima di schiacciare il pulsante la interrogai con espressione secca, quasi scontrosa.

«Quarto piano», rispose parimenti asciutta.

A quel piano, l'ultimo dello stabile e diviso in due appartamenti pressoché identici, abitavamo noi e abitava una famiglia che, per i suoi sentimenti civili e

> *«Dal mio stesso autobus era discesa lei arrossata e scarmigliata, ma dall'aria tutt'altro che dimessa»*

la relativa linea politica, in alcun modo poteva mantenere rapporti con gente slovena che [illegible] fosse di servizio. Come per un'arcana suggestione che [illegible]va paura, minaccia, ma anche un riflesso di delizia e buonasorte remote, la gravezza all'addome si diramò in direzione del cuore, stringendomi in una doppia morsa.

Sospinti in un unico balzo al piano indicato, dovetti uscire per primo, farle posto sul pianerottolo, di nuovo interrogarla con lo sguardo ora smarrito. Lesse i due nomi alle porte e pronunciò:

«Cerco la famiglia Cèrnigoj, o meglio il signor Cèrnigoj», si corresse in modo marcato.

Pareva adesso che il mio cuore tendesse a fendersi.

«Allora [illegible] cerca me», balbettai.

La sua reazione [illegible] fu meno intensa della mia.

«Lei è il signor Cèrnigoj?».

«In persona», mi ridussi quanto più possibile.

Si costrinse a un moto di simpatia, si tinse lei stessa di affabilità.

«Allora aveva ragione lei di dire che il destino mi aveva messo fin dall'inizio sulla strada giusta. E' incredibile, se ci penso, ed è anche la cosa più naturale del mondo».

Rise uscendo in un rauco squittio. I denti forti e regolari, una dentatura compatta sulla quale le labbra non si chiudevano interamente, mi confermarono la sua totale estraneità di donna alle mie propensioni più intime, senz'altro da commemorare e tuttavia ancora resistenti.

Ogni domanda mi sarebbe uscita troppo brusca. Perciò introdussi la chiave, scivolai nel buio atrio facendole cenno di entrare. Come chiusi la porta, l'ultima sulla quale ci era capitato di sostare insieme, la consapevolezza dell'appartamento per la prima volta affidato interamente a me e la sua presenza piena, invadente, mi proiettarono [illegible] un'atmosfera di clandestinità, di sotterfugio maldestro, che si confinava in un angolo sorvegliato della memoria. Avvertii un netto spasmo al pene.

Ero confuso, intimidito. [illegible] schiarii la gola decidendomi a chiederle.

«In che cosa posso esserle utile?».

Per non apparire brutale la mia voce si era scelta un tono appiccicoso senza riuscire a nascondere la scaltra autodifesa. Mi rivolgevo a una forestiera penetrata in un appartamento di benestanti, a una donna ancora giovane e obiettivamente piacente, riuscita a introdursi nel covo di un uomo rimasto momentaneamente solo, [illegible] una delle tante slave incaponite [illegible] voler trattare di persona col titolare del negozio «Abbigliamento Sidis» di via Rossini.

Lei cercò quasi con protesta di tirarsi fuori dalla luce equivoca in cui avevo cercato di cacciarla. E precisò, incurante di ferirmi:

«Potrei essere sua figlia».

Trattenni uno sbotto di dispetto. Accettavo in pieno la mia età anche a causa del rovinio recente, ma non [illegible] pareva di esagerare un tantino? [illegible] avevo una figlia di ventisette anni, in viaggio con sua madre non molto più anziana dell'importuna.

Con stizza accesi la luce dell'entrata e lei per tutta risposta, fissandomi negli occhi, scandì: «Io forse sono sua figlia».



Fulvio Tomizza. Dello scrittore sta per uscire negli Oscar anche il volume di racconti «La casa col mandorlo»

ALLA FRONTIERA DEI SENTIMENTI

Tornano i temi classici, pensati quando era «forte come un toro»

M[illegible] Neirotti

C'È nell'incipit l'annuncio della sofferenza, della memoria, della resa dei conti con il passato e con il presente che percorrono poi tutte le pagine. Si apre alla stazione il romanzo *La visitatrice* di Fulvio Tomizza che Mondadori manda in libreria oggi, a un anno dalla morte dello scrittore (anticipiamo qui alcune pagine).

Alla stazione di Trieste il protagonista, gravemente ammalato, accompagna moglie e figlia. Mentre torna verso casa, è incuriosito da una giovane sconosciuta [illegible], con tempi misurati, percorre la sua stessa strada e lo segue fin sul pianerottolo di casa e qui gli annuncia: «Forse sono sua figlia».

Dunque, nel momento di un declino irreparabile, il passato irrompe come una colpa, come uno squarcio che rende vividi momenti di vita se non archiviati almeno depositati. L'indagine sugli anni giovanili trascorsi nella Lubiana del dopoguerra comunista gli restituisce avventure di passaggio e un complicato amore, ma anche l'amicizia con un partigiano piemontese e un clima politico soffocante.

Tanto è fastidiosa per lui l'immagine dell'incontro [illegible] la madre della ragazza, in preda all'alcol, tanto più per lei sarà pesante la scoperta della propria vera storia. Ma qualcosa ad ambedue resterà di questi giorni, lo sconcerto iniziale diventando un'amorevole intrusione in un male fino a quel momento tenuto nascosto anche alle persone più care e vissuto in solitudine.

Ci sono nel romanzo tutti i punti di forza del Tomizza grande narratore dal passo preciso e pacato. C'è la costante analisi psicologica, colta negli attimi di svolta, per esempio nella prudenza con cui il protagonista deve trattare l'intrusa. C'è la paziente cucitura tra passato e presente. C'è la pacatezza nel ricostruire luoghi ed episodi brucianti. C'è anche la spietata onestà di fronte alle debolezze sia psicologiche sia fisiche, come nella descrizione delle conseguenze della malattia.

E c'è, naturalmente, un forte legame con le origini (l'Istria) e la memoria giovanile (Lubiana). Non è romanzo autobiografico, ma è romanzo di chi conosceva a fondo i tortuosi cammini del pensiero e delle emozioni.

Diceva Tomizza, oltre vent'anni fa: «Quando mi si spalanca l'eventualità di un domani senza aver più nulla da scrivere, mi aggrappo col pensiero ai libri che invadono la stanza». Quell'eventualità non c'è stata, ha lavorato fino all'ultimo a questo romanzo e ai racconti inediti che in questi stessi giorni escono negli Oscar Mondadori con il titolo *La casa col mandorlo*, storie di confine, di smarrimenti d'identità, di ricongiunzioni impossibili.

Pochi giorni prima di morire parlò di queste pagine pensate quando era «forte come un toro», forse rispecchiandoci dentro un'altra sua frase di tanto tempo fa: «C'è tutto nei libri, basta saperli leggere. E per goderli meglio forse occorre condursi nella vita in armonia con quanto di buono troviamo in essi».

UN LIBRO AL GIORNO

La vera filosofia? Cercatela al cinema

Giuseppe Cassieri

FILOSOFO senza frontiere, ora coronatissimo ora all'addiaccio in attesa di onorevoli rimonte, dove non arriva la parola illuminante di Aristotele! Si prenda ad esempio *Lo schermo del pensiero* di Umberto Curi e ce lo troveremo gradito compagno in una multisala, in un cineclub, a sussurrare «poiesis», «praxis», «mimesis», mentre scorrono vicende e personaggi del *mythos*, ossia il racconto in sé, vero artefice del successo, indipendentemente dagli effetti spettacolari di suoni e luci.

Lo sosteneva appunto lo Stagirita, enfatizzando le risorse della tragedia classica: il *mythos* possiede una tale autonomia, una tale forza dirompente - e dunque capace di produrre pathos e meraviglia, terrore e pietà - da azzerare o quasi la cornice scenica e prestarsi alla lettura piuttosto che alla rappresentazione.

Analogamente il cinema, secondo Curi, avrebbe ottimi motivi per sostanziare l'indagine teoretica parallela all'indagine estetica. Ma non si tema la preponderanza specialistica nel saggio in questione. L'autore, docente di Storia della filosofia presso l'Università di Padova, distilla con lodevole semplicità il testo di Aristotele che gli sta a cuore, la *Poetica*. E grazie ad essa rivela che, essendo la poiesis, la poesia, «la cosa più seria e più filosofica», ed essendo il cinema naturale creatura della *poiesis*, ne consegue che i cineasti sono più vicini ai filosofi che agli artisti. Con un merito ulteriore: per lo specifico filmico consentire a un vasto pubblico di «imparare e ragionare» (termini propriamente aristotelici) attraverso le immagini, guadagnando in conoscenza «meglio di quanto non possa accadere con l'esercizio filosofico tradizionale».



Umberto Curi
Lo schermo del pensiero
Raffaello Cortina Editore
170 pagine, 22 000 lire

L'autore non si nasconde certo i fraintendimenti a cui si espone, e anzi li anticipa: arbitraria invasione di campo, prediligere l'aspetto «rozzamente contenutistico», escludere nella carrellata celebri titoli cinematografici fondati su nuove esperienze di linguaggio.

Il potenziale contraddittore farà bene tuttavia a riflettere su ciò che vien detto nelle pagine introduttive, specie là dove si giustappongono talune affermazioni aristoteliche a proposito della tragedia e le valutazioni di quei film «nei quali l'elemento di gran lunga più importante sono il *racconto*, le modalità di costituzione della trama; non quindi il loro *contenuto* ma la loro *forma*».

Sarà allora agevole cogliere nelle opere analizzate con grande finezza (da *Adele H* a *Nove settimane e mezzo*, da *Anni di piombo* a *Paris, Texas*, da *La notte di San Lorenzo* a *La vita è bella*, da *Titanic* a *The Truman Show*, a *Eyes Wide Shut*) la dimensione conoscitiva anziché la polarità di servizio: bello/brutto, e identificare idoli e dèmoni dell'eros, del potere, della guerra, degli abissi di coscienza, del destino, sottostanti alla ricerca creativa.

Obiezione forse [illegible] prevista dall'autore: se pienamente legittimo è il privilegio riservato alla «settima arte» nel frugare il mondo di ieri e di oggi, non andrebbe almeno ricordato che le sei suscettibili consorelle la portano da sempre in grembo «la cosa più seria e più filosofica» sancita da Aristotele?

Il «Saint-Vincent» al grande inviato della «Stampa»: ha raccontato fatti e protagonisti del dopoguerra

Igor Man, vita da giornalista

SAINT-VINCENT

IGOR Man, inviato ed editorialista della *Stampa*, ha vinto il premio alla carriera della trentacinquesima edizione del «Premio Saint-Vincent». Il giornalista lavora alla *Stampa* dal '63, quando fu chiamato da Giulio De Benedetti. «E' uno dei grandi giornalisti del nostro tempo - ha detto il direttore della *Stampa* Marcello Sorgi - ed è bello che la giuria del premio lo abbia proclamato vincitore all'unanimità».

Figlio di uno scrittore siciliano e di una nobile russa esule, nato a Catania, Igor [illegible] ha iniziato la carriera giovanissimo al *Tempo*, dopo aver partecipato alla resistenza. Inventore di uno stile personalissimo che mescola osservazione, analisi, scrittura, Man è stato testi[illegible] dei grandi eventi del secolo, dalla crisi di Suez al Vietnam, dalla rivoluzione islamica di Khomeini alla crisi libanese. Ed è stato ferito due volte sul campo, in Vietnam e in Iran. «Nel Sudan - ricorda Man - sono anche scampato al plotone d'esecuzione. Fui arrestato da giovani soldati [illegible] Nimeiri. Non parlavano inglese. Volevano spararci. Ri[illegible] ore in attesa della fucilazione, insieme ad altri colleghi. Finché, fortunatamente, un sottufficiale decise di risparmiarci. In quell'occasione ho capito una cosa strana: si muore sempre increduli. In quelle cir[illegible]anze è difficile accettare che è arrivata la fine».

Man ha incontrato e intervistato i protagonisti del Novecento. Da Golda Meir a Che Guevara, da Gheddafi a Kruscev, da Madre Teresa a padre Pio, da Saddam Hussein a Castro. Il primo servizio importante? «Fu la crisi di Suez - ricorda [illegible]n -. Rimasi [illegible] Cairo sei mesi. Lì cominciai a studiare l'arabo e lessi per la prima volta il Corano, che poi ho spesso ci[illegible] nei miei articoli, stupendo gli islamisti. Lì feci il primo scoop, intervistando Nasser. In Egitto scoprii anche una cosa curiosa. Il socialismo nasseriano era ispirato al sistema delle corporazioni di Mussolini. Perché il braccio destro del giovane presidente egiziano, prima di stilare il programma aveva consultato la voce "corporazioni" della enciclopedia Treccani nella nostra ambasciata».

Tra gli altri personaggi che hanno rivoluzionato il mondo, Man ha incontrato Khomeini («era molto interessato alla figura di Cristo, la cui morte somiglia a quella del profeta Hossein»), Golda Meir («le feci ammettere che Israele aveva la bomba atomica»), Che Guevara («che mi parlò a lungo di Dio»). «Ho sempre considerato il mio mestiere un servizio, una testimonianza - continua Man -. Rimpianti? Nessuno. Personaggi mancati? Mi è dispiaciuto di non avere incontrato Paolo VI, che poi ho imparato a capire girando per i Paesi dell'America Latina».

Oltre che giornalista, Igor Man è anche fortunato autore di libri, racconti, reportage. Da *Il Professore e le melanzane* al long seller *Diario Arabo*, che intrecciano la raffinata scrittura con una profonda analisi della realtà. L'americanista Claudio Gorlier lo ha così definito: «La definizione di giornalista sta stretta a Igor Man. Si potrebbe dire che egli ha creato un genere in cui commento, resoconto, resa immediata dell'accadimento e riflessione culturale sempre colta, raffinata, si fondono insieme con - e [illegible] che non è poco - la passione civile e la risoluta presa di posizione».



Igor Man

[illegible] PREMIATI

SAINT-VINCENT. Due riconoscimenti per *La Stampa* al «Saint-Vincent». Oltre a Igor Man, è stato premiato anche Enrico Martinet. Ed ecco gli altri vincitori della 35ª edizione. **Migliori inchieste**: Carlo Bonini e Giuseppe D'Avanzo (*Corriere della Sera*); Vincenzo Quarantino (Ansa); Giovanni Valentini (*Repubblica*). **Migliore rubrica televisiva**: Bruno Vespa (RaiUno), Anna Migotto (Tg4). **Migliori servizi sulle emittenti tv regionali**: Pietro Ancona (Telenorba) e Anna Trebbi (Tv Rete 7). **Emittenti radiofoniche**: Giovanni Floris (Gr Uno Rai) e Andrea Valentini (Giornale Radio Rai). **Miglior reportage**: Elisabetta Burba e Francesca Folda (*Panorama*); Alessandra Mammì («Il Leonardo ritrovato», *L'Espresso*); Barbara Carazzolo, Alberto Chiara e Luciano Scalettari (*Famiglia Cristiana*). **Premio speciale per il giornalista che si è distinto affrontando problemi legati all'estero**: Elena Comelli (*America Oggi*), Maria Antonietta Calabrò (*Il Corriere della Sera*)

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sesto spa, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3849 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 16 Maggio 2000 è stata di 521.730 copie

LA BENZINA AUMENTA, L'INFLAZIONE NO

ALLARMI MINISTERIALI

Alfredo Recanatesi

ORMAI è un'equazione ben nota: lira debole più prezzo del petrolio più alto, uguale rincaro della benzina. E' ben nota anche una seconda equazione: rincaro della benzina, uguale maggiore inflazione. E una terza: maggiore inflazione, uguale rialzo dei tassi di interesse. Sembra di stare nel campo delle ferree leggi dell'economia, per cui di fronte a questa concatenazione di cause ed effetti ci sarebbe ben poco da fare, ma non è così: l'economia non è una scienza esatta e sarebbe imprudente considerarla tale.

Il petrolio è un prezzo strategico dal momento che con i suoi molteplici derivati, carburanti e prodotti chimici, si propaga quasi dappertutto. Ma è un prezzo esterno fissato dal più grosso e potente cartello del mondo e, diciamo, non c'è niente da fare. Ma, se non c'è niente da fare, l'inflazione che determina non è governabile; dunque non va governata. A ben guardare, anzi, il rincaro del petrolio è una occasione che dimostra quanto solida sia diventata la «cultura della stabilità», nel senso che nessuno sembra approfittarne per arrotondare listini a proprio vantaggio, o per alzare il tiro di qualche rivendicazione. Gli indici dei prezzi che si muovono sono solo quelli nei quali il petrolio ed i suoi derivati entrano direttamente ed in misura rilevante. Al netto di queste variazioni l'inflazione, quella che dipende da noi, è bassissima; si può dire che non c'è. Ciò nondimeno, le autorità monetarie stanno col dito sul grilletto dei tassi di interesse, pronti ad alzarli; servirebbe a poco, forse a niente, ma loro ragionano così.

In tutto questo non c'è nulla di drammatico: tutti noi consumiamo la benzina che abbiamo sempre consumato; non ci preoccupiamo neppure di risparmiare se è vero, com'è vero, che la promozione di una società petrolifera, che per un giorno alla settimana riduce il prezzo di cento lire, è stata un mezzo fallimento. Per altro, se la ripresa è più robusta del previsto è anche perché quanto paghiamo in più per il petrolio ci ritorna, almeno in parte, come aumento delle esportazioni verso i Paesi produttori. E tuttavia i ministri finanziari lanciano allarmi e mostrano preoccupazione calcando l'accento sui rischi di inflazione. Prospettare il peggio potrebbe essere una tattica conveniente per ricordare la vulnerabilità che deriva ai conti pubblici dall'immane debito dello Stato e dalla relativa spesa per interessi, per raffreddare le attese su rimborsi fiscali forse un po' avventatamente prospettati, per trattenere gli appetiti che si vanno scatenando sui possibili ricavi delle licenze per l'Umts, per frenare qualche tentazione di spesa indotta dal clima elettorale che già si respira. Finché è tattica, poco male. Alla condizione, però, di non gridare fino a risvegliare attese di inflazione e comportamenti conseguenti. La «cultura della stabilità» sta reggendo molto bene, ma non provochiamola più di tanto.

L'ONU IN SIERRA LEONE

GLI INUTILI CASCHI BLU

Michael Ignatieff

MENTRE le truppe delle Nazioni Unite attendono demoralizzate, in Sierra Leone, l'avanzata dei ribelli sulla capitale Freetown, è ancora una volta palese la stupefacente incapacità del sistema Onu di imparare dagli errori del passato. Come in Bosnia, il Consiglio di sicurezza ha inviato una forza di pace per rafforzare una pace che non esiste. Come in Ruanda, i Paesi membri hanno fornito truppe che non sanno difendersi. Come in Somalia, sono state risucchiate in una guerra civile senza avere i mezzi e la volontà di prevalere. Ancora una volta gli osservatori sono stati presi in ostaggio. In Sierra Leone l'Onu non sa nemmeno dove siano. E, come se non fosse abbastanza, l'Onu si è alleata con una terribile milizia locale, che si pensava dovesse disarmare. L'Onu sembra sopravvivere solo dimenticando. Dimenticando, opera per cancellare strascichi di vergogna. Nel '94 gli osservatori furono costretti a stare a guardare mentre i civili venivano fatti a pezzi vicino ai campi profughi. Nel 1995, a Srebrenica, un battaglione olandese ha lasciato che venissero massacrate migliaia di persone dai Serbi bosniaci. Solo l'autunno scorso il segretario generale Kofi Annan ha giurato di trarre qualche lezione da queste catastrofi. E adesso si sta sviluppando una nuova catastrofe.

Il Dipartimento di pace dell'Onu sapeva che i contingenti in Sierra Leone erano pochi e male equipaggiati, e tuttavia non ha protestato pubblicamente quando il Consiglio di sicurezza li ha comunque inviati. Ora le forze dell'Onu a Freetown devono difendersi dai ribelli armati di pesanti fucili automatici presi agli ostaggi dell'Onu. La forza di pace tradizionale funziona quando gli Stati in guerra vogliono la pace. Funziona solo quando la forza di pace rimane neutrale. Guerre come quella in Sierra Leone significano la distruzione degli Stati e la creazione di nuove forme di maggioranza-tirannia etnica, ottenute con la pulizia etnica. Qui, essere neutrali significa essere complici di un crimine. Portare la pace qui significa ratificare le conquiste del diavolo.

E' ora di seppellire la forza di pace, prima che la forza di pace seppellisca l'Onu. Il Segretariato dovrebbe smettere di inviare forze di pace, e i caschi blu dovrebbero smettere di andare dove si prevede una resistenza armata. Finché non ci sarà una Nato africana, il potere dev'essere assegnato a una potenza regionale, come la Nigeria. In Sierra Leone il contingente Onu dovrà essere mantenuto fino all'evacuamento, quando arriveranno i caschi verdi. Il Consiglio di sicurezza potrà allora sottoporre ai ribelli un trattato di pace e autorizzare una missione, guidata dalla Nigeria con aiuti logistici occidentali, per sconfiggere i ribelli e ristabilire l'ordine. La Sierra Leone dimostra la futilità della stessa neutralità. Ci sono pochi casi - e la Sierra Leone è uno di questi - in cui la comunità internazionale deve prendere posizione e farlo con una forza schiacciante.

Gli «opposti estremismi» hanno finora rallentato il processo di pace appoggiato da Barak e da Arafat

Gerusalemme, la separazione necessaria

Igor Man



Un'immagine degli scontri tra giovani palestinesi e esercito israeliano ieri a Betlemme

MEDIO Oriente: presente ingrato - futuro più che mai incerto. La disperazione ha fatto della giornata in cui i palestinesi ricordano, con dolore, con rabbia, la Nabqa (catastrofe), la giornata della morte. Una volta la Nabqa esaltava la sciagura dei palestinesi fuggiti dalle loro case dopo la sconfitta di cinque potenti paesi arabi di fronte agli scampati all'Olocausto. Giacché a perdere la prima guerra arabo-israeliana non furono i palestinesi ma coloro ai quali essi avevano «delegato» la difesa dei propri villaggi, della propria identità: gli eserciti arabi, appunto. La stragrande maggioranza dei palestinesi subì quella guerra che doveva portare al trionfo del piccolo, raffazzonato epperò miracolosamente motivato esercito israeliano, la subì e ne scontò le conseguenze. Grazie all'onestà degli storici ebrei (israeliani e della diaspora) sappiamo che i palestinesi non fuggirono abbandonando ogni cosa incitati dalla propaganda araba bensì perché incalzati dal vincitore ma soprattutto terrorizzati da episodi come l'ignobile strage di Deir Yassim (che la stessa Agenzia Ebraica condannò con sdegno). La catastrofe comprende, ovviamente, la nascita dello Stato di Israele, e, oggi, cumula alla prima sconfitta l'ultima più che mai catastrofica: quella del giugno del 1967, quando gli ebrei tornarono a Gerusalemme dopo duemila anni, issando su Al Quds, la santa città cara ai musulmani tutti, la bandiera di David.

La sanguinosa ricorrenza della Nabqa non ha tuttavia bloccato il (faticoso) processo di pace. Apparentemente, almeno. All'americano Ross che fa la spola tra Barak e Arafat, il vecchio Abu Ammar ha detto: «Non abbandoneremo la decisione presa in Algeri nel lontano 1988: trattare con Israele una pace giusta». Lo stesso impegno è stato riconfermato da Barak. E qui va detto che se dipendesse da loro due, dal vecchio fedayn e dall'ex *commando*, la pace sarebbe ormai dietro l'angolo. Gli «opposti estremismi» hanno finora impedito questo evento tanto sospirato. Certamente la politica erratica di Netanyahu e l'assassinio di Rabin sono i picchi delle montagne di nefandezze che han prolungato nel tempo una trattativa partita bene, nel segno della trasparenza e con il coinvolgimento del presidente Clinton. Ma c'è di più. Nel diluirsi degli anni il problema dei coloni che già un uomo-simbolo qual era Rabin stentava a maneggiare, s'è ingigantito e riesce difficile immaginare che Barak (bravo soldato ma non eroe nazionale) possa risolverlo come vorrebbero quei palestinesi (per altro benemeriti protagonisti della Conferenza di Madrid) che considerano un tradimento rinunciare a Gerusalemme capitale dello Stato palestinese e perciò accusano Arafat di «svendere la patria». Considerando, i palestinesi frondisti, una bestemmia storica rassegnarsi a far del minuscolo sobborgo di Abu Dis la «Gerusalemme» del futuro Stato palestinese, propongono uno Stato binazionale in Palestina con eguali diritti per israeliani e arabi e la stessa capitale: Gerusalemme. E' la controversa tesi da tempo elaborata dal grande orientalista, palestinese residente negli SU, Edward Said (cfr. *La convivenza necessaria*, ed. Internazionale, Roma) e non sgradita a buona parte di quei cittadini di seconda classe che, in fatto, sono gli arabi israeliani. Con tutto il rispetto per la signora Hanan Ashrawi (validissima portavoce palestinese a Madrid) e per l'onesto professor Haidar Abd al Shafi, che abilmente guidò, allora, la delegazione dell'Olp, pensare, oggi come oggi, a uno Stato palestinese con capitale Gerusalemme Est è lo stesso che inseguire l'utopia. Lo Stato binazionale, poi, ove mai venisse, scatenerebbe fatalmente un feroce ammazza-ammazza. «E' indispensabile separarci, noi e i palestinesi, altrimenti diverremo un paese razzista», ha detto lunedì Barak in parlamento. Come dargli torto?

> *«Il presente è ingrato e il futuro più che mai incerto. Lo Stato binazionale ove mai venisse scatenerebbe fatalmente un feroce ammazza-ammazza»*

Al «Que faire?» dei suoi più fidi collaboratori, Arafat risponde come Lenin: «Occorre fare un passo indietro oggi per farne due in avanti, domani». Insomma, cercar di cavare il più possibile d'acqua dall'otre pressoché vuoto che offre Barak prima di firmare un accordo di pace che, in ogni caso, sarà un patto leonino truccato da compromesso. E aspettare che la Storia faccia il resto.

Ma se anche questo risultasse impossibile, da qui alla fine dell'anno, in questo caso la vecchia minaccia di Arafat potrebbe concretarsi: la proclamazione, unilaterale, dello Stato palestinese con capitale Gerusalemme Est. Nella migliore delle ipotesi tale gesto estremo di disperazione politica azzererebbe quel poco fin'oggi realizzato. Fornendo ai coloni protetti da Sharon l'occasione (sospirata) per fare i conti coi palestinesi. E sarebbe una nuova catastrofe. Per tutti. Latitante Europa compresa.

ICEBERG

«LA superstizione sta alla religione come l'astrologia, figlia pazza di una madre saggia, sta all'astronomia. Queste due figlie hanno a lungo soggiogato tutta la terra». Voltaire, *Trattato sulla tolleranza*.

LETTERE

I nuovi devoti del papato ■ Le trappole del fisco ♦ Le foibe sui testi di storia

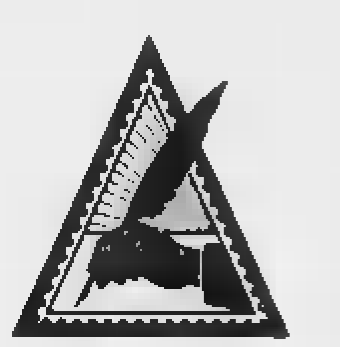
Lo zelo per il Vaticano

Cara *Stampa*, anche le vostre disincantate colonne offrono un giusto spazio alle ingenue ma legittime sorprese per l'improvvisa ondata esibitoria degli omaggi personali al Vaticano. Però la storia e la sociologia e la cronaca ci rammentano che per far carriera e battere i concorrenti «Parigi val bene cento o mille Messe», soprattutto nel nostro Paese.

E sarà ovviamente stucchevole ripetere ancora le vecchie battute su chi «corre in soccorso dei vincitori». Si sono ben visti gli ossequi entusiastici al Fascio, al Pci, ai democristiani, al Sessantotto, a Craxi, a Berlusconi, e a tutti gli altri successivi poteri del momento. E le puntuali ricompense per chi si è reso più visibile e disponibile, ad ogni nuovo tornato di nomine. Ora tutti vedono che è il turno dello zelo per il Vaticano. Quanti candidi si meraviglieranno per i massimi zeli premiati alla prossima elargizione di incarichi controllati? (Perfino le vecchie zie ripetevano, fra i loro ricami: «A la guerre comme à la guerre, bambini»).

Alberto Arbasino

Non demonizziamo i cibi transgenici



La diatriba, ahimè senza fine, tra pro e contro i cibi transgenici mi induce a una riflessione di carattere pratico, non essendo all'altezza di dibattere la questione scientificamente.

A me sa tanto di accademia il botta e risposta tra scienziati-ricercatori e ambientalisti-naturalisti che alla fin fine non approderà a granché salvo il naturale epilogo sancito dall'inarrestabile «progresso».

Sarò fuori tema, ma voglio comunque far riflettere su alcuni capovolgimenti, tra i numerosi avvenuti in questi ultimi decenni, che hanno letteralmente sovvertito abitudini, usanze, costumi, credenze radicate da sempre nell'animo umano.

Sul finire degli Anni Cinquanta introducemmo le prime mietitrebbiatrici. Gli agricoltori cacciarono macchine e operatori dai loro campi perché, a loro vedere, la diabolica macchina perdeva spighe e cariossidi, pestava il terreno e obbligava l'agricoltore a stendere il grano sull'aia perché eccessivamente umido. La macchina è stata perfezionata, i cereali stessi hanno subito adattamenti anche di carattere genetico, mentre la gloriosa falce, la mietilegatrice, la trebbia normale sono diventati, in poche decenni, reperti storici.

I primi polli di batteria, le uova di allevamento erano ripugnanti per sapore, odore e colore. La moderna mangimistica, la genetica, gli integratori zootecnici hanno lavorato seriamente e oggi quasi più nessuno preferisce a questi il pollo «ruspante».

Lo stesso dicasi per i vini. Gli agricoltori lo facevano «naturale» e propinavano ad altri e bevevano loro stessi vini con tappi maleodoranti e con tanto di feccia (il fondo è indice di genuinità e non di scarsità d'igiene) e spesso con accentuata acescenza già dal mese di marzo. Oggi ai vini prodotti da grossi enopoli, cantine private o sociali, non rinuncia quasi più nessuno.

Sanguisughe, cataplasmi, decotti di erbe (più erano amare, più erano miracolose) sono stati soppiantati dalla moderna farmacologia. Con tutti gli «effetti collaterali», con tutte le «avvertenze» e poi quella che ha salvato l'umanità. Certo, il progresso non è stato scevro di ostacoli.

Potrei continuare per molto tempo a dire, comunque, alla fine: lasciamo lavorare anche in questo settore. Il progresso deve essere inarrestabile perché è insito nella natura delle cose create!

Il perfezionamento delle scoperte è un obbligo morale anche delle «multinazionali». E' auspicabile un'intelligente, graduale accettazione anche da parte dei naturalisti-ambientalisti che pure sono uomini di scienza.

Matteo Guerra
Mattinata (FG)

Il modello unico 2000

Leggo il servizio sul modello unico 2000 a pagina 2 della *Stampa* con il quale si richiamano gli «effetti di una norma contenuta nella scorsa Finanziaria passata nel più assoluto silenzio e dei cui effetti perversi i contribuenti si stanno accorgendo...». Ebbene per amore della verità quella norma era stata dal Cdu fortemente contrastata attraverso uno specifico emendamento - che Le allego - e che prevedeva l'elevazione a 8 milioni del limite di reddito per il coniuge fiscalmente a carico. Insieme ai colleghi Volontè e Tassone ho ripetutamente, inutilmente richiamato l'attenzione dell'ex ministro del Finanze Visco, con la interpellanza del 20 marzo e con un question time del 4 aprile sulla necessità di correggere quella autentica ingiustizia perpetrata a danno dei più deboli escludendo i redditi figurativi sulla prima casa dal computo del reddito complessivo ed evitando così che un ipotetico beneficio possa trasformarsi in beffa per i contribuenti. Ho dovuto prendere atto dell'antico detto popolare: «Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire!».Chissà se il nuovo ministro delle Finanze che abbiamo tempestivamente sollecitato saprà correggere la clamorosa iniquità.

on. Teresio Delfino, Roma
Vicesegretario Cdu

Il maggio '45 sul Carso

In relazione a quanto scritto da Pierluigi Battista su «Parolaio» del numero della *Stampa* del 15 maggio facciamo osservare:

a) a pagina 239 del III Volume del manuale *Codice storia* è scritto testualmente:

«Appena giunte nelle città della Venezia Giulia, le truppe jugoslave si abbandonarono a una serie di vendette contro la popolazione italiana. Ai maltrattamenti e all'internamento nei campi di concentramento si aggiunsero le esecuzioni sommarie, e molti dei cadaveri degli uccisi furono gettati nelle "foibe", le numerose voragini naturali - ne sono state contate 1700 - che crivellano l'altopiano roccioso del Carso. Quanto al numero delle vittime di questa brutale violenza, gli unici dati accertati ci restituiscono - per l'attuale provincia di Trieste e per il solo periodo maggio-giugno 1945 - queste cifre: scomparvero in tutto 517 persone, 112 militari della Guardia di Finanza, 151 militari di formazioni varie, 149 membri della Polizia, 105 civili (compresi collaborazionisti e spie). Altre fonti parlano di almeno duemila morti. E furono 350.000 gli italiani profughi dall'Istria, da Fiume, dalla Dalmazia».

Inoltre, il manuale si intitola *Codice storia* e non *Codice a storia*; gli autori sono Giovanni De Luna, Marco Meriggi e Antonella Tarpino (non Parpino).

b) a pagina 225 del III volume del manuale *La conoscenza storica* di Alberto De Bernardi e Scipione Guarracino è scritto testualmente:

«Tra il 1944 e il 1945 l'esercito titoista, forte di oltre mezzo milione di uomini, riuscì ad avere ragione dell'esercito tedesco e a riprendere il controllo dell'intero territorio. In questo contesto circa 4-5000 italiani dell'Istria e della Venezia-Giulia, durante la guerra e subito dopo furono vittime di esecuzioni sommarie e vennero gettati nelle foibe, profonde cavità carsiche. Vennero colpiti non solo militari della Repubblica di Salò e personaggi coinvolti con il nazifascismo, ma anche cittadini comuni, persino aderenti al Cln. Segno che questa violenza, se in parte manifestava una reazione alla brutale dominazione nazifascista, rispondeva, anche all'intento di eliminare i potenziali oppositori di un'annessione della Venezia-Giulia alla Jugoslavia comunista».

Per usare le stesse espressioni di Pierluigi Battista, «sentitamente si ringrazia il giornalista per l'esattezza e il rigore delle informazioni fornite ai lettori».

Vogliamo anche segnalare che la rivista *I Viaggi di Erodoto*, pubblicata dalla Bruno Mondadori, ha dedicato gran parte del numero 34, gennaio-aprile 1998, a un dossier dal titolo *Il confine orientale. Una storia rimossa* a cura di Franco Cecotti e Raoul Pupo, dove il problema delle foibe è ampiamente analizzato.

Tancredi Vigliardi Paravia
Roberto Gulli
amministratori delegati
Paravia
Bruno Mondadori Editori

Prendo atto della smentita. Per parte mia ho solo citato «testualmente» il contenuto di un articolo di *Avvenire*. (p. bat.)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306. Roma via Barberini 50, tel. 06.47661. fax 06.4819408/484883. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5617958. Italia annuale 7 numeri c.c.p. 950105 consegna dec. posta anno L. 304.000 (€ 156.06). Estero L. 677.000 (€ 349.64). Arretrati L. 3000 (€ 1.54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 304.000 (€ 156.06) (L. 1000 a copia € 0.51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381: indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-011093; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 6494626. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 18° piano, tel. 010 530701. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891.

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Castronovo risponde a D'Orsi: l'antifascismo della cultura torinese non è un mito

«In nessun'altra città italiana il regime andò giù così pesante contro gli intellettuali: perché avrebbe dovuto usare il pugno di ferro se la loro opposizione fosse stata blanda?»



«Negli stessi anni, invece, Milano era cara a Mussolini»

Una sfilata di partigiani a Torino dopo la liberazione. In basso lo storico Valerio Castronovo

Ma il Duce non riuscì mai a conquistare Torino

Alberto Papuzzi

TORINO

CHE cosa è stata la Torino culturale tra le due guerre? A distanza di oltre settant'anni, questo interrogativo è ancora di attualità e ripropone il grande tema della condizione e del ruolo degli intellettuali. Per quanto riguarda la società torinese nel ventennio fascista, da un lato esiste la consolidata immagine basata sulle scelte di indipenden■ di uomini come Piero Gobetti e Leone Ginzburg, Augusto Monti, Vittorio Foa, Mila, Giua e gli altri antifascisti dazeglini e einaudiani. Dall'altro aumentano le ricerche storiche che scolgono come orizzonte l'intero ceto intellettuale, ne mettono a fuoco comportamenti contraddittori, seguono le fila di personaggi minori, indagano la zona grigia di chi cercò rifugio nelle nicchie dell'opportunismo.

A questo filone appartiene il saggio *La cultura a Torino tra le due guerre* di Angelo D'Orsi, edito da Einaudi, presentato ieri su queste pagine. Un libro importante, ■cco di documenti, conclusione di una lunga ricerca storiografica, cominciata dall'autore vent'anni fa, che in quasi quattrocento pagine rimette in discussione l'idea che l'antifascismo fosse di casa nelle stanze della cultura torinese, pur riconoscendo il ■lore e la coerenza di una élite ■ intellettuali. Per cui ci si torna a chiedere quanto la Torino degli intellettuali sia stata una città antifascista. Lo abbiamo chiesto a Valerio Castronovo, storico ■i Tori■o e della Fiat, biografo ■ Giovanni Agnelli, autore di diversi noti studi, a partire dal volume *Piemonte* della *Storia d'Italia* Einaudi.

«Sulla base della documentazione di parte fascista che ho avuto modo di consultare per anni, in particolare i rapporti dei federali torinesi, posso dire che anche nella seconda metà di quegli Anni Trenta, che secondo Renzo De Felice segnano il massimo consenso degli italiani al regime, ■ parla di Torino come di una città da conquistare al fascismo. Questo non toglie che potessero esserci atteggiamenti nicodemici, per usare un termi■ adottato da Bobbio: per esempio tanti intellettuali lavoravano per l'*Enciclopedia Italiana*, che era diretta da Giovanni Gentile. Ma il dato storico che viene fuori dai rapporti dei federali è che il fascismo non aveva messo radici in questa città».



Ci ■ quattro ragioni che spiegano l'anomalia torinese, secondo Castronovo. Innanzi tutto un potere industriale che tutto sommato non si lascia occupare: la Fiat obbedisce alle sue logiche e Mussolini sa di dover fare i conti ■ questo potere. In secondo luogo, una classe operaia che almeno nelle sue fasce generazionali più anziane restava sentimentalmente legata alla tradizione socialista e comunista. Quindi una tradizione monarchica profondamente radicata, che il regime tollera sempre meno man mano che si cerca di creare lo Stato totalita■. Infine la presenza di gruppi intellettuali sempre sospettati di non essere allineati all'ideologia del regime, sempre accusati di fare la fronda.

«Negli stessi anni Milano è la ■ittà cara al Duce», osserva Castronovo. Mentre Torino è una città ostile: «I federali avrebbe■ avuto tutto l'interesse a presentare una situazione edulcorata. Invece si lamentano che gli intellettuali non offrano all'ide■logia del regime un contributo fattivo. Se per il regime costituiva un continuo problema, significa che l'antifascismo degli intellettuali esisteva, senza con ciò nulla togliere all'importanza del lavoro di Angelo D'Orsi. Teniamo conto che nella seconda metà degli Anni Trenta c'è la cosiddetta seconda ondata della sinistra fascista, che si mostra intenzionata ■ fare pulizia sia dei dissenzienti sia dei morbidi».

Ciò non significa che l'ideologia fascista non faccia presa. A Torino De Vecchi conduce l'operazione di convertire il fascismo in un coronamento del Risorgimento, trovando ascolto in particolare tra accademici e professori sensibili al culto della nazione e al fascino della romanità, come dimostrano diversi studi e lo stesso D'Orsi. «Ma in nessun'altra città italiana il regime va giù così pesante - dice Castronovo -. Con la chiusura della rivista *La Cultura*, con le censure contro Einaudi, con la retata del '35 contro Giustizia e Libertà: il regime vuole dare una lezione. Perché avrebbe dovuto usare ■ pugno di ferro ■ fosse stato soltanto un antifascismo all'acqua di rose?».

E' una questione, per Castronovo, di interpretazione storiografica: «Non è pensabile che nella società intellettuale ■ pesasse ■ tradizione antifascista o anche a-fascista. Al momento della Resistenza poi ti ritrovi i badogliani, i comunisti, i socialisti, gli azionisti, anche i cattolici. Santo Iddio, ■ possiamo immaginare che spuntino dal nulla».

Voci discordanti al convegno di Roma

Querelle De Felice la storia infinita

Pierluigi Battista

ROMA

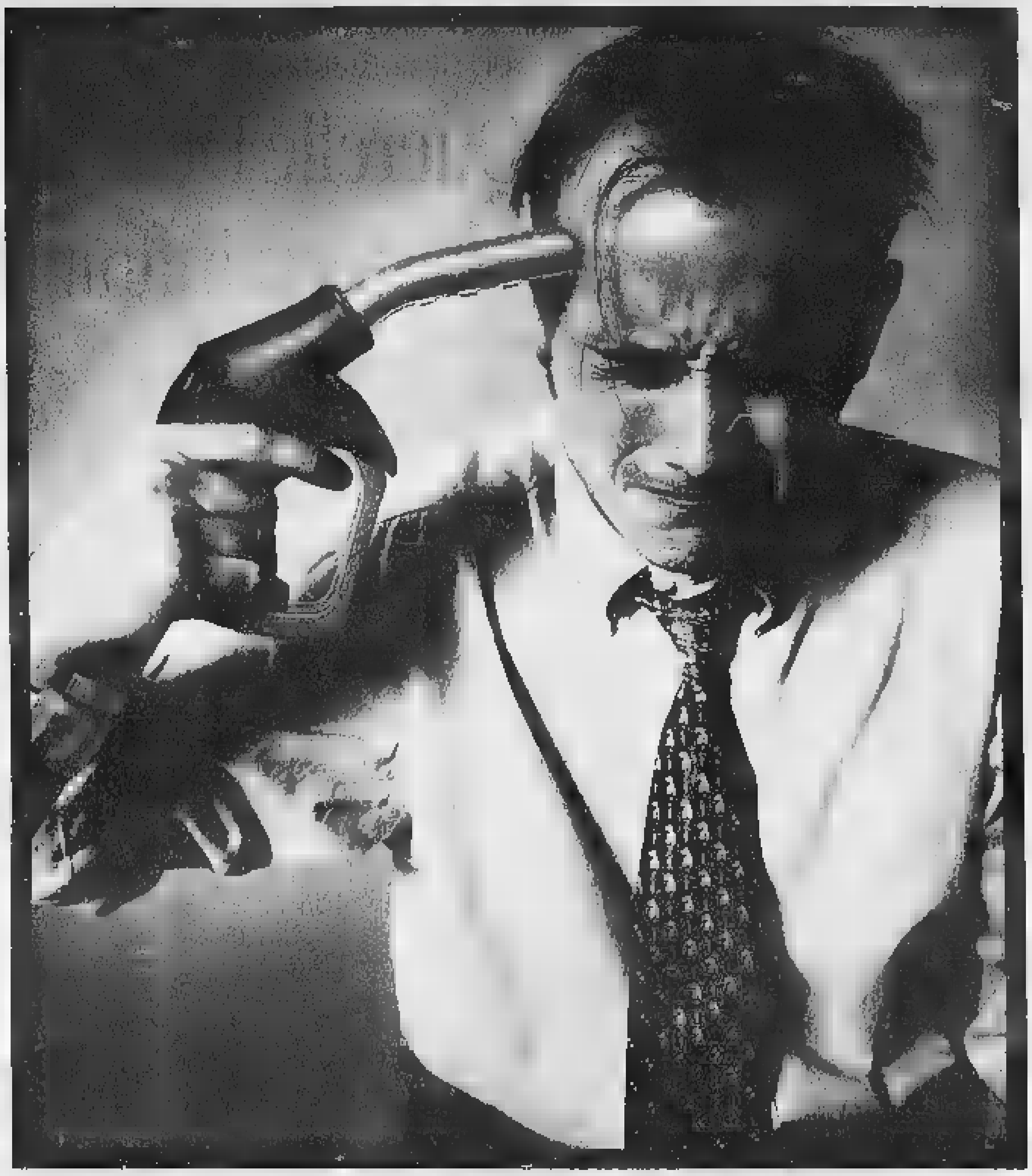
C'ERA chi temeva che il convegno su Renzo De Felice potesse trasformarsi in una celebrazione acritica, narcotizzata da un clima unanimistico e refrattaria al dissenso. Le cose non sono andate così. Nell'incontro organizzato dalla Link Campus University of Malta e dalla Sapienza di Roma e dedicato alla figura di uno storico capace di suscitare controversie accese si sono sentite voci discordanti e accenti diversi. Del resto i relatori, da Francesco Villari a Pasquale Chessa, da Giovanni Sabbatucci a Pierre Milza, da Denis Mack Smith a Francesco Perfetti, Adrian Lyttelton, Marc Lazar, appartengono a scuole diverse ed è davvero arduo includere Mack Smith tra i numerosi seguaci della scuola «defeliciana».



Renzo De Felice

Lo stesso Mack Smith del resto, con britannico *understatement*, ha colto l'occasione del convegno per criticare una lacuna della biografia mussoliniana di De Felice, chiedendosi come mai il biografo abbia dedicato nella ■ opera così poche e smilze pagine al Mussolini «stratega bellico». Un interrogativo retorico da cui traspare il dissenso di Mack Smith dalla tesi defeliciana di un Mussolini entrato in guerra «suo malgrado». Anche Lyttelton ha ribadito le sue perplessità sull'impianto interpretativo che sorregge il lavoro di De Felice smentendo ancora ■ volta l'impostazione «unanimistica» che alcuni studiosi antidefeliciani, a cominciare da Nicola Tranfaglia, hanno intravisto nel convegno romano.

Sono stati invece rievocati i punti più controversi del lavoro di De Felice che ormai da decenni, anche dopo la sua morte, hanno alimentato una discussione molto aspra. Giovanni Sabbatucci ha ricordato che persino la scelta di intitolare il primo volume della biografia *Mussolini il rivoluzionario* e non «Mussolini il sovversivo» venne vista come un attacco alla ortodos■ia perché nel lessico corrente «rivoluzionario» era considerato termine sovraccarico di sottintesi positivi e dunque non applicabili a un personaggio «negativo» come il duce. Pasquale Chessa, coautore di *Rosso e nero*, è andato oltre, vedendo nella «controversia defeliciana» un dilemma destinato a toccare punti nevralgici della coscienza di sé della cultura dell'Italia repubblicana, a cominciare dalla «possibilità di riscrivere una storia d'Italia globale che comprenda allo stesso titolo e in un'unica prospettiva storica partigiani e salorini, combattenti e attendisti, guerra mondiale e guerra civile, Salò e Brindisi». Da qui la sequela di anatemi e scomuniche, di scontri e di stroncature feroci che hanno fatto della «controversia defeliciana» un *unicum* nella storia culturale italiana. Che ancora oggi dispiega i suoi effetti polemici.





1
IMPRENDO

Amore e morte per il gran ritorno al Festival di Oshima, amore anche per «Les destinées sentimentales»



In «Gohatto» (Tabù) l'autore giapponese che fece scandalo con «L'impero dei sensi» racconta l'omosessualità tra i samurai

La storia di Francia e di un matrimonio nel sontuoso kolossal in costume di Assayas tra carrozze, vendemmie, valzer [illegible] proteste

Passioni e Passioni





[illegible] destra Takeshi Kitano e Uno Kanda, protagonisti di Gohatto, il film di Oshima (a fianco); [illegible] Isabelle Huppert con Emmanuelle Béart

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

PASSIONI, passioni. Un ragazzo di diciotto anni, d'una bellezza perfetta e morbosa, irresistibile e letale, porta al disfacimento una comunità militare maschile giapponese: il grande Nagisa Oshima, che ha ora 68 anni, che da 14 anni (per malattia grave, per smarrimento d'identità) [illegible] dirigeva un film dopo essere stato un cineasta cruciale capace di cambiare la faccia del cinema [illegible] soltanto giapponese, per la prima volta in un film, «Gohatto» (Tabù), racconta l'omosessualità tra i samurai.

O quasi samurai. Si tratta, nel 1865, del piccolo esercito d'un potente signore isolazionista, nemico della monarchia Meoji e dell'apertura del Giappone al mondo, destinato alla sconfitta nel 1867. La sua armata di circa 200 uomini viveva chiusa in un monastero, occupata [illegible] addestramenti ed esercizi, governata da regole spietate: al suo arrivo, tutti s'innamorano della bellissima recluta dalla pelle candida, gli occhi a mandorla, i capelli a frangia sulla fronte, il corpo atletico impeccabile, la disponibilità pronta: i vecchi amanti, frequenti in quella società virile chiusa, si estraniano reciprocamente; uccisioni e decapitazioni si susseguono in quel piccolo mondo ozioso, implosivo e incestuoso, sino alla soppressione del corpo più desiderato. «Era troppo bello, gli uomini abusavano di lui», e il requiem d'un comandante che simbolicamente spezza poi con la spada un albero fiorito di ciliegio.

Estremamente stilizzato, il film dell'autore de «L'impero dei sensi», tratto da testi di Ryotaro Shiba, offre più [illegible]ne che personaggi, a cominciare dal giovane bellissimo (Ryuhei Matsuda) e dal comandante (Takeshi Kitano); offre più coreografie che gesti sulla musica di Ryuichi Sakamoto, e immagini d'una intensità, d'una eloquenza straordinarie intrise del sapore di morte, del senso di fine.

Passioni, passioni. «L'amore. Non c'è altro nella vita, niente», dice il protagonista morente de «Les destinées sentimentales» che Olivier Assayas ha tratto dal romanzo di Jacques Chardonne: come tanti film coprodotti dalle televisioni (qui, TSR, televisione svizzera, e la francese TF1) pure questo è lunghissimo, tre ore. Non troppe per quattro storie in una, durante trent'anni, dall'inizio del Novecento agli Anni Trenta: la storia dei personaggi (Emmanuelle Béart, Charles Berling, Isabelle Huppert); la storia della Francia, con la Grande Guerra, la crisi economica del 1929 e tutto; la storia dell'evoluzione economico-industriale nella Charente, esemplificata da due industrie [illegible] proprietà dei personaggi, fabbricanti di cognac [illegible] di porcellane a Limoges; la storia della severa comunità protestante, composta nella zona da 200 persone tra 5000 cattolici.

Discorsi, carrozze e cavalli, valzer, vendemmie, balli interminabili, lettere, servitù fedele, cappellini, proteste operaie: c'è tutto, e ogni tanto ci si annoia. Ma al di là del kolossal in costume, dell'illustrazione letteraria e di simili lente banalità, c'è la bravura del regista, c'è l'idea forte di raccontare un amore coniugale che dura tutta la vita, di raccontare la vita come [illegible] lunga ricerca di se stessi e del tempo che passa, porta dolore, cambia il mondo.

Il primo ballo della Béart Huppert, cattiva di dolore

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Eleganti, appassionate, professionali: le attrici di Francia sono il fiore all'occhiello del Festival, coccolate dalla stampa locale, applaudite in ogni apparizione, sia essa una festa, un appuntamento con i fotografi, un incontro con i giornalisti. Ed è naturale che in quest'edizione avara di stelle americane, il loro posto abbia acquisito ancor più peso: ieri è stata la volta del duo Isabelle Huppert-Emmanuelle Béart, interpreti di «Les destinées sentimentales», in due ruoli opposti. Se Huppert, attrice [illegible] intelletto e di sentimenti contenuti, [illegible] il ruolo della moglie abbandonata del protagonista, chiusa in un dolore testardo fino all'autolesionismo, Béart rappresenta, [illegible] la sua bellezza solare, la possibilità che l'amore, la solidarietà, la comprensione che legano [illegible] coppia durino tutta una vita.

«Il [illegible] personaggio - dice Emmanuelle - è dotato di una capacità quasi buddista di inseguire la felicità, di vivere l'amore per [illegible] compagno senza metterlo sul piedistallo, in modo vero, forte, anche carnale. Un modo che, naturalmente, comporta rinunce continue e una dedizione costante. Interpretando Pauline ho capito molte cose su me stessa, credo che mi abbia fatto risparmiare [illegible] sacco [illegible] sedute dallo psicanalista». Nastro rosso [illegible] i capelli, camicetta bianca di pizzo, Huppert, sullo schermo la moglie ripudiata Nathalie, sorride a lungo quando qualcuno le chiede a bruciapelo qual è il confine tra destino e libertà, per di più in italiano. «Nathalie è [illegible] contrario esatto della libertà: incarna il dolore e il piacere di provarlo, la protesta contro chi le ha rovinato l'esistenza. Di lei mi piace il fatto che soffre, ma in maniera aggressiva; [illegible] violenta, amara, e fa soffrire anche chi le [illegible] intorno». Del lavoro con Assayas sia Huppert che Béart so[illegible] entusiaste. La prima ha notato la serenità con cui l'autore [illegible] affrontato [illegible] genere per lui completamente [illegible]; la seconda ha spiegato di aver creato il suo personaggio partendo dalla fiducia totale nel regista. Eppure le donne innamorate non sono certo una novità nella carriera di Emmanuelle che riesce a coniugare, nella propria [illegible], il lavoro con la famiglia e l'impegno sociale: «Sullo schermo [illegible] già interpretato donne piene di passione, ragazze [illegible] temperamento, immagini femminili cariche di suggestione, ma non mi era mai capitato di dover esse[illegible] una donna che semplicemente sta lì, vicina al suo uomo, giorno dopo giorno, con umiltà, ma anche con determinazio[illegible]. [illegible]i è parso, per la prima volta, di aver interpretato una vera storia d'amore». E anche il trucco che la invecchia, nell'ultima parte della vicenda, non è stato per Béart una necessità spiacevole: «N[illegible] ho provato nessuna ansia nel presentarmi in quel modo davanti alla macchina da presa: ho sentito che quando si è amati, sia nella vita reale che in un film, l'avanzare dell'età perde il suo gusto amaro. E' stato molto più difficile recitare nella prima parte della storia, quando ho 20-25 anni: non mi capiterà più [illegible] accettare ruoli [illegible] devo apparire così giovane, perciò è stato bellissimo avere l'occasione d'interpretare, forse per l'ultima volta, [illegible] romantica confusione di una ragazza al suo primo ballo».



«Io, praticamente Superman»

Gregory Peck tra ricordi e rimpianti

inviata a CANNES

«I compensi miliardari delle star di oggi? Purtroppo sono nato troppo presto»

Un solo grande rimpianto: non aver accettato il ruolo di protagonista di «Mezzogiorno di fuoco» poi andato a Gary Cooper. E un ricordo, così struggente da commuoverlo ancora oggi: quello di Audrey Hepburn, stella nascente [illegible] set di «Vacanze romane», nel 1953, tanto incantevole nella parte della principessa da sembrare «nata per interpretare quel ruolo». Ecco Gary Cooper, giacca nera in contrasto con la barba e i capelli candidi, passo leggermente incerto, memoria di ferro, ironia intatta: «Certo, mi piacerebbe poter lavorare ed essere [illegible] famoso per almeno una cinquantina d'anni, ma sono convinto che l'unica cosa importante della vita siano gli affetti familiari».

Avvolto nell'aura leggendaria del mito hollywoodiano, interprete di alcuni tra i film più belli della vita di tutti noi, carico di ricordi che rendono interessante ogni suo racconto, Gregory Peck risponde alle domande sotto lo sguardo affettuoso della figlia Cecilia che non esita a definirlo un «essere [illegible]ano veramente raro, uno spirito nobile, una persona aperta». Lui, per fortuna, ironizza («Sì, praticamente Superman») e trova subito il modo per dimostrare che, grazie a Dio, è un uomo come tutti gli altri. A chi gli chiede che cosa pensa dei guadagni miliardari riservati alle star di oggi risponde cristallino: «Penso che sono nato troppo presto».

Il cinema contemporaneo, comunque, non lo entusiasma come quello dei suoi tempi, da una parte confessa di aver visto e rivisto insieme con la moglie «Qualcosa [illegible] cambiato» con Jack Nicholson, dall'altra dice che di film come «A qualcuno piace caldo» oggi non se ne vedono più. Anche l'atmosfera degli studios è ben diversa: «Ricordo quando lavoravo alla Mgm con Ava Gardner e nella pausa per il pranzo lasciavamo insie[illegible] il set, seguiti dagli sguardi degli impiegati e delle comparse che smettevano di lavorare per guardare Ava che passava; e poi ricordo Liz Taylor, ancora una bambina, con la scimmietta di peluche su una spalla. Insomma, andare a lavorare era una cosa veramente divertente, si facevano film più glamour, storie convolgenti, insomma riuscivi a superare la fatica di doverti svegliare sempre all'alba. Sapete che cosa mi disse una volta Cary Grant? Che aveva smesso di fare cinema perché non se la sentiva più di alzarsi così presto la mattina».

Dal vivo, come nel film di Barbara Kopple «A conversation with Gregory Peck», l'attore (nato in California nell'aprile del 1916) si racconta con naturalezza, passando dai ricordi della scuola militare cattolica dove ha trascorso l'adolescenza «pregando e marciando, marciando e pregando», a quelli della lavorazione di «Moby Dick» [illegible] John Huston e della paura provata quel giorno [illegible] cui si ritrovò fra le onde di un agitato e freddo mare irlandese senza riuscire a capire dov'era finito. E poi l'amicizia con Tony Renis, «che sa fare degli spaghetti stupendi», la felicità irripetibile [illegible]ovata nei giorni della nascita dei figli; il desiderio («frustrato») di diventare produttore; l'intenzione di scrivere, con molta tranquillità, «un libro di memorie in cui raccogliere tanti episodi della mia vita».

E c'è anche spazio per l'emozione sincera di essere al Festival dove era venuto, l'ultima volta, in occasione della presentazione di «Old gringo» e per le confessioni professionali, riguardanti, per esempio, quella formazione teatrale che, una volta arrivato a Hollywood, dovette mettere da parte per far posto a una recitazione più istintiva, meno impostata. «Ho imparato - dice Gregory Peck - a non riflettere troppo, a calarmi nel ruolo punto e basta, perché, come mi dicevano allora, è la cinepresa che pensa a tirarti fuori i sentimenti». **(f. cap.)**

Malkovich

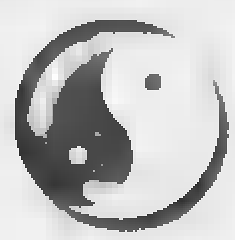
La dura vita del vampiro

Alessandra Levantesi
CANNES

Si deve alla miopia degli eredi di Bram Stoker che negarono i diritti cinematografici del romanzo «Dracula» al grande regista tedesco F.W. Murnau costringendolo a cambiare nome al personaggio, se il famigerato vampiro della Transilvania è meglio noto a generazioni di spettatori come «Nosferatu». Fra giochi d'ombre, ambienti veri scolpiti nel fantasmatico bianco e nero espressionista e trucco spaventoso e decadente, l'attore tedesco Max Schreck incarnò e diede intensità al mostro da far nascere le più strane leggende, una delle quali ha ispirato il film «L'ombra del vampiro» di Elias Merhige, presentato alla Quinzaine. Siamo nel 1921 a Berlino. Murnau si prepara a partire con la troupe per la Cecoslovacchia, deciso a girare fuori dagli studi come un precursore dei neorealisti. Quello che tutti ignorano e che il presunto Schreck scelto per il ruolo di Nosferatu non è un attore di teatro formatosi [illegible] scuola di Stanislavskij, ma un vero vampiro, pur di c[illegible] a interpretare se stesso, il cineasta gli ha offerto in c[illegible]bio, a riprese ultimate, di poter succhiare a volontà il collo della prima attrice Greta.

La trovata era buona e non c'è da stupirsi che la sceneggiatura di Steven Katz sia piaciuta a Nicolas Cage, qui in nuova veste di produttore, a Willem Dafoe, reso irreale e terribile dalla maschera di gesso, il nero costume e le protesi del sanguinario conte, e a John Malkovich geniale, folle e morfinomane Murnau, disposto a tutto pur di portare a conclusione il film esorcizzando sulla pellicola i propri fantasmi. Insomma, all'idea suggestiva che l'orrore della finzione possiede una sua inquietante realtà s'intreccia sullo schermo quella più intellettualistica che nella sua ossessio[illegible] di cogliere la verità il regista può venir considerato anche lui un vampiro. Alle prese con questo soggetto complesso, Mehrige si dimostra colto e preparato, ma non abbastanza visionario da far levitare la materia. E' efficace la ripropo[illegible]zione del modo di fare cinema ai tempi della manovella, del clima carico di tensione del primo dopoguerra germanico, l'immagine di Nosferatu/Dafoe come icona solitaria e angosciosa di un'epoca presaga di futuri incubi. Però a rovinare l'atmosfera c'è un eccesso di consapevolezza che scivola nell'ironia, togliendo peso e consistenza alle situazioni. Come se «l'ombra del vampiro» fosse una parodia, nel qual caso preferiamo Mel Brooks

VERO & FALSO



Bjork la musicista odia fare l'attrice

Bjork, audace protagonista islandese della scena musicale contemporanea, attrice accanto a Catherine Deneuve nel film di Lars von Trier «Dancer in the Dark» di cui ha composto ed eseguito la musica, ha detto: «Detesto fare l'attrice, è stata un'esperienza catastrofica. Non sono fatta per la commedia. E' stato l'inizio e la fine della mia carriera d'attrice, ho difficoltà enormi a comunicare attraverso le parole».

Bertrand Tavernier è rimasto impressionato nel vedere che alcuni, per muoversi tra la folla del festival, usano il monopattino (piccolo, leggero, metallico): «Era già fuori moda quand'ero bambino». Altri usano una bottiglia di plastica da ciclista, completa d'un tubo sottile: la tengono nello zainetto e camminano succhiando acqua o caffè.

Agnes Varda, che tiene oggi al festival l'annuale «Lezione di Cinema», per la prima volta aperta al pubblico, ha presenziato alla proiezioni del suo film «Les glaneurs et la glaneuse», la protagonista, seguita con la massima attenzione nelle sue avventure, è una patata.

Menhaem Golan, che produce e dirige «Elian: the Gonzalez Boy Story», ha commesso diversi errori nel manifesto che publicizza l'instant-movie sulla vicenda del bambino cubano conteso tra Usa e Cuba. Nel manifesto, che si rifà alla più famosa fotografia della vicenda, [illegible] nome del protagonista è scritto male, l'agente federale punta l'arma direttamente contro un bambino molto più grande, il bambino non è tenuto in braccio ma spinto da una donna.

Walter Salles, il regista di «Central do Brasil», ha combinato a Cannes la realizzazione de «L'assunzione di una Vergine», con Juliette Binoche e Al Pacino. Il contratto dovrebbe essere firmato giovedì.

Laetitia Casta, Stephanie Seymour, Caren Mulder, Daniela Pestova, Claudia Schiffer, Naomi Campbell, Gisele [illegible] alcune tra le più famose modelle che prenderanno parte, domani, alla sfilata (di beneficenza) di biancheria intima organizzata in occasione dell'annuale party anti-Aids, promosso dall'Amfar. Dopo la sfilata è in programma la cena di gala, con **Elton John e Liz Taylor**, che è la madrina dell'iniziativa. Prima della cena, è in programma la proiezione del film di **Kenneth Branagh** «Pene d'amor perdute».

A «Cleopatra» e Mary Poppins-Andrews l'onorificenza di Elisabetta

Liz e Julie, Dame della Regina

E la Taylor ricorda Burton

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA





Elizabeth Taylor (a fianco), insieme con Julie Andrews (sopra), ha ricevuto dalla regina il titolo di «Dame Commander of the Order of the British Empire», l'equivalente del maschile «Sir»

E' entrata in sedia a rotelle ma ha voluto presentarsi alla regina Elisabetta, e poi uscire, sulle proprie gambe. «Una giornata indimenticabile, e quanto avrei voluto che Richard fosse al mio fianco». Un pensiero anche per il grande amore della sua vita, Richard Burton, nel giorno in cui Elizabeth Taylor è stata insignita dalla sovrana, a Buckingham Palace, della più alta onorificienza britannica per una donna, l'equivalente del Sir riservato agli uomini.

Da ieri Liz è Dame Elizabeth; e allo stesso modo si fregia di quel titolo l'altra celebrità Dame Julie, al secolo Julie Andrews, emozionata e straordinariamente nervosa che la regina ha onorato. Entrambe Dame Commander of the Order of the British Empire: «Il più grande premio», ha detto la Taylor.

Elisabetta l'ha ringraziata, dopo il rituale tocco con lo spadino e l'offerta delle insegne, «per tutti i magnifici spettacoli nel corso degli anni». «Ho l'impressione di volare su una nuvola», le ha risposto Liz: «Tutto sembra così irreale. Quando mi è stata data la notizia, a Capodanno, ho gridato per la gioia. Mai, neppure in un milione di anni, avrei creduto possibile ricevere quest'onorificienza. Non era nel mio computer: proprio non ci pensavo».

La Taylor, che ha 68 anni, si è presentata vistosamente elegante e ingioiellata (compreso il famoso anello con diamante grosso come una pietra che Burton le regalò). Accompagnata dai quattro figli, eccezionalmente ammessa all'ascensore della regina poiché la sedia a rotelle non entrava in quello degli ospiti, è stata sorretta nel momento cruciale della cerimonia da un paggio che si è così meritato un inatteso bacio sulla guancia.

Liz ha spiegato che sebbene viva in America si sente tuttora molto inglese: «Amo questo Paese e se non vivo qui è soltanto perchè non posso portarci il mio cane Sugar». Poi ha aggiunto, con una battuta polemica: «In America non c'è la rabbia: gli abitanti possono essere un po' matti, ma gli animali domestici sono sani».

Julie Andrews, molto più sobria in un tailleur rosa, era accompagnata dalla figlia e dal fratello. Mentre sullo sfondo venivano suonate alcune note del film «Mary Poppins», ha ricordato alla regina di averla già incontrata una volta: nel 1948, in un teatro londinese, quando lei aveva 12 anni ed Elisabetta era solo principessa. Ha poi raccontato di avere parlato con la Taylor, nei mesi scorsi, proponendole addirittura di venire insieme a Londra, ma che la scelta della stessa data è stata puramente casuale.

Dopo avere ricevuto il titolo sono rimaste a chiacchierare per qualche minuto in un salone di Buckingham Palace. Forse pensavano già al prossimo film. E' una commedia che le vedrà insieme - e con loro ci saranno Lauren Bacall e Shirley MacLaine, altri due «mostri sacri» del cinema al femminile - con un titolo più che adatto: «Quattro vecchie ragazze». Di cui due, da ieri, dame dell'impero.

Su Raiuno, dal 2 al 6 giugno con i «Friends» per l'Asia



Luciano Pavarotti fra Milly Carlucci e Nicoletta Mantovani: la compagna del tenore ha invitato a Modena il Nobel per la Pace, ma anche Tracy Chapman, gli Eurythmics Iglesias e George Michael, Savage Garden, Milene Farmer, gli Skunk Anansie.

Pavarotti canta la pace «Dalai Lama aiutaci tu»

ROMA

Ci sarà il Dalai Lama, a Modena, il 6 giugno, al «Pavarotti & Friends» in quanto i fondi raccolti andranno ai bambini del Tibet e a quelli della Cambogia per favorire la costruzione di scuole, piccoli ospedali, centri di accoglienza. E il Dalai Lama premio Nobel per la pace nel 1989, non poteva mancare in questa prima occasione in cui Pavarotti si occupa di aiutare l'infanzia dell'Asia. Come sempre, quando arriva Luciano Pavarotti, s'accalcano i fotografi: se non lo si può sentir cantare, meglio è fotografarlo che farlo parlare. Pittoresco, il divo lo è, dotato di loquela assai meno. D'altro canto, per commentare un evento di questo genere che unisce, spiega il presidente della Rai Zaccaria, tv, musica e beneficenza, come non cadere nella banalità? A intonare i famosi duetti in coppia con Pavarotti saranno stavolta Biagio Antonacci, Aqua, Tracy Chapman, gli Erythmics, Milene Farmer, Irene Grandi, Iglesias, George Michael, Savage Garden, Skunk Ananse, Caetano Veloso, tutti sotto l'abile e martellante conduzione di Milly Carlucci. A organizzare la manifestazione Nicoletta Mantovani, la compagna di Pavarotti, che da dietro le quinte muove le fila. Naturalmente «Pavarotti & Friends» non si esaurisce in una sola serata. Per Raiuno è un impegno che prevede sei anteprime, in onda alle 16, dal 2 al 6 giugno, una post-prima il 17 con «Il meglio di», più dall'8 all'11, per il concorso ippico «Pavarotti international 2000», una sintesi delle gare in seconda serata e una [illegible] al pomeriggio dal 9 al 12. Al direttore di Raiuno Saccà, però, questa «pavarottiade» non basta, tant'è che ha invitato lui e Nicoletta a immaginare altri eventi tv da trasmettere nell'anno a maggior gloria della sua rete. Tra le cose dette, tutte [illegible] memorabili, da registrare alcune battute di Pavarotti solo perché è lui è il centro dell'evento. «Mi [illegible] più che altrove in quanto qua c'è di mezzo la solidarietà. Del resto [illegible] emozionassi smetterei di cantare». «Faccio questa manifestazione perché la musica e lo sport sono le [illegible] con cui potrebbe salvarsi il mondo». «Alcuni pensano che la mia proposta di sposare il pop e l'opera sia fare un minestrone [illegible]. A parte il fatto che il minestrone a me piace e ne ho ordinato [illegible] per [illegible], per raccogliere fondi la contaminazione è indispensabile. E poi il fine giustifica i mezzi. L'ha detto Guicciardini. Mi correggono: Machiavelli. Che importa, erano contemporanei, no?».

(si.ro.)

Hevia, da domani il tour italiano

Una cornamusa dalle Asturie

TORINO

Arriva per la prima volta in concerto in Italia José Angel Hevia, il Mike Oldfield dei nostri giorni. Trentadue anni, asturiano, dopo aver inventato la cornamusa elettronica si è trovato nell'inverno scorso - dopo uno spot della Opel che sparava la sua «Busindo Reel» - proiettato dalle montagne cantabriche ai vertici delle classifiche internazionali con l'opera prima «No man's land», un disco che con furbizia mescola world music, echi di new age e pop. Adatto soprattutto a far da sottofondo a massaggi ayurvedici e cure dentistiche, l'album ha venduto finora un milione e mezzo di copie, rendendolo ricco all'improvviso: «Ma ricco non è chi ha molto, quanto chi necessita di poco», ci ha spiegato Hevia al telefono alla vigilia della partenza per l'Italia, tradendo la prudenza della sua saggezza contadina.



José Angel Hevia

Aveva imparato l'amore per la cornamusa all'età di dieci anni: «A quei tempi, suonare la "gaita" nelle Asturie era associato ai bifolchi di campagna. Ci chiamavano "la generazione del biberon" e non eravamo più di 25 in tutta la regione. Mia madre ha pianto la prima volta che mi ha visto suonare in pubblico, perchè le cornamuse erano sinonimo di vita rustica e feste contadine, musica per gli ubriaconi attaccati alla mescita del sidro». Fortuna che le mamme non sempre ci azzeccano: diventato insegnante di cornamusa, sei anni fa Angel José Hevia, davanti a una classe che faceva troppo rumore, ha avuto l'idea di metter le cuffie allo strumento, per non disturbare i vicini; da lì alla digitalizzazione della gaita, è stato un lampo.

Oggi José Angel Hevia ha quasi pronto il secondo cd, sul quale è avarissimo di informazione: «Dovrebbe uscire a settembre ed è praticamente finito, mancano solo alcuni interventi di artisti internazionali che non posso ancora svelare. Rispetto al primo album, ci sono diversità e similitudini. chi ama il pop lo troverà più folk, e viceversa». Si dice fiero di aver reinventato un genere: «Il recupero della nuova generazione deve passare per una musica da ascoltare, decontestualizzata: l'unico modo per tener viva la tradizione, è di incorporare elementi attuali».

A metà fra vecchie e nuove composizioni, spiega, saranno anche i concerti del tour italiano: «Una performance di transizione fra la terra di nessuno e il futuro, con dentro l'esperienza di questi due anni». Il giro sarà spezzato da un'opportuna apparizione a «Domenica In» il 21 prossimo, giorno di referendum; fra gli otto elementi che lo accompagnano dal vivo, con buona pace della mamma c'è anche sua sorella, Maria José Hevia: «Suona varie percussioni tradizionali asturiane, come il tamburo a corde che si sposa bene con la cornamusa». Ma lui si ritiene un artista o un missionario della cornamusa? «Sono un artista, io, e non voglio portare nessuna bandiera. La cornamusa ha grandi radici dentro un popolo, ma in questo periodo di nazionalismi il modo migliore di portare una bandiera è uno solo: non portarla affatto».

Le date del tour: domani Rovereto, 19 Torino, 22 Roma.

(m. ven.)

Una società per la comunicazione

Benetton-Costanzo nuova accoppiata

Maria Corbi
ROMA

Si rompe il filo Benetton-Toscani e subito si tesse una tela Benetton-Costanzo. Gli imperatori del «golf», dopo l'addio all'uomo delle campagne pubblicitarie choc, si alleano con il re della comunicazione televisiva e creano una società per lo sviluppo di strategie e servizi per la comunicazione. Il nome non lascia dubbi sul peso che il giornalista di casa Mediaset ha nella società condivisa al 50 per cento con la Merchant bank guidata da Alessandro Benetton, la 21 Investimenti. La nuova «creatura» si chiama - è già operativa - «Maurizio Costanzo comunicazione» e si rivolge a un pubblico di imprese e professionisti.



Maurizio Costanzo

Dall'idea, nata da una chiacchierata tra Alessandro Benetton e Maurizio Costanzo, alla realizzazione - nata con un investimento di qualche miliardo - sono passati meno di tre mesi. La società opererà on line, ma anche tradizionalmente, con una sede a Roma, nelle aree di strategia della comunicazione per le imprese, ideazione e organizzazione di eventi speciali, public speaking (sono esclusi i politici, ha precisato Costanzo) ed alla progettazione di siti web. Tra i servizi proposti anche «21 per Voi» che svilupperà il sito personale di Costanzo e i siti di diversi personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo.

«Ho pensato di dare organizzazione e dimensione di impresa alle molteplici attività di comunicazione che ho svolto e che svolgo - ha detto Costanzo -. Il desiderio di trasformare in impresa il mio bagaglio professionale si è realizzato grazie all'incontro con Alessandro Benetton». Mentre il «di poche parole» Benetton ha spiegato che «guidare l'imprenditore moderno nel mondo della comunicazione significa offrirgli l'occasione di presentare la propria realtà aziendale, di confrontarsi con esperienze diverse e di dialogare con interlocutori esperti e sempre nuovi».

Il «portale» della comunicazione - www.mauriziocostanzo.com - si candida a diventare la prima comunità virtuale tra tutti gli operatori del settore interessati a sviluppare nuove strategie legate soprattutto ai [illegible] linguaggi generati dalla new economy. Sul sito ci sarà spazio anche per forum on line dedicati ai temi emergenti della comunicazione. Un universo in cui troveranno risposte sia le medie-piccole sia le grandi imprese. Per le prime verranno anche messi a punto - oltre a siti «griffati», come li ha definiti Costanzo - progetti di co-comunicazione, ossia campagne congiunte, per abbattere i costi di una campagna pubblicitaria televisiva, altrimenti inaccessibile per molte aziende. E il mercato a cui si rivolge la nuova società è vasto, spiega Alessandro Benetton, visto che in Italia «l'80 per cento del prodotto nazionale lordo è prodotto dalla media impresa».

Per adesso la società avrà un organico snello con 5-6 persone al desk centrale, tutte provenienti dal mondo della comunicazione. Progetto per progetto, poi, verranno reclutati come consulenti esperti dei diversi settori. E i clienti sembra che [illegible] si siano fatti attendere e vengono protetti da un rigoroso top secret.

Una prima serata di un'ora che novità rivoluzionaria

[illegible] Comazzi

SCENE di un calcio che da [illegible] [illegible] esiste più: le ha offerte l'altra sera, all'interno del programma «Sfide» di Simona Ercolani e Giovanni Filippetto (quello che riesce [illegible] a umanizzare il gioco [illegible] pallone), un documentario che si intitolava «Ragazzi [illegible] Ghana», [illegible] Alessandro Angelini, Massimo De Pascale e Giorgio Gasparini. Raccontava di alcuni giovanissimi atleti che [illegible] in procinto di lasciare il loro Paese per venire a giocare in Italia. Più esattamente a Genova, nella Sampdoria. Un cammino della speranza, che [illegible] avvelenato, forse, dalle partite al curaro del nostro campionato, dalle polemiche e, perché no?, [illegible] troppo denaro. Una serie di «bravi ragazzi, molto molto bravi», [illegible] le madri che accettano [illegible] partenza dei figli quasi fosse una missione. Una di loro dice che «è [illegible] Dio a volere questo cambiamento, perché se fai del bene, in questo mondo, poi il bene ti [illegible] ricambiato». Raccomanda al ragazzo di non dimenticare mai le preghiere, di ricordare sempre il luogo da [illegible] proviene, di guadagnare molto [illegible] per poi tornare qui a costruire case, di [illegible] frequentare cattive compagnie». Sarebbe retorico pensare che l'arrivo in Italia renderà vani questi intendimenti: però, dal modo [illegible] cui il calcio si presenta, soprattutto a chi [illegible] lo segue molto, [illegible] [illegible] riceve gli inevitabili contraccolpi, [illegible] è difficile pensare che le cose non andranno proprio come la [illegible] e religiosa madre si augura. Un altro ragazzo in partenza è figlio di genitori che [illegible] hanno mai imparato a scrivere, per cui l'arrivo in Europa sarà comunque positivo. E' vano, oltre che inutile e inopportuno, chiedersi dov'è il bene, e quali siano le scelte migliori. Questi giovani del Ghana avranno senz'altro una vita più agiata, soltanto loro sapranno [illegible] anche più bella. Inoltre, per molti, l'opportunità di una grande carriera «passerà soltanto accanto».

Un filmato stimolante, naturalmente trasmesso in seconda serata, e ormai la seconda serata è abbondantemente dopo le 23. Anche perché nella nostra tv le prime, di serate, durano tutte ben oltre le due ore. E' una codificazione dalla quale sarebbe bello uscire, ma evidentemente nessuno è in grado e ha voglia di tentare un esperimento: probabilmente per motivi pubblicitari, i più forti, i [illegible] suscettibili [illegible] cambiamento. Sarebbe però un bel colpo, [illegible] qualcuno osasse: una prima serata che dura un'ora. Presupponendo dunque [illegible] programma veloce, votato alla concisione, pieno [illegible] ritmo e di agilità. Quello che non infrequentemente si vede ad [illegible] più tarda. Invece, ci siano film, programmi di informazione, talk show, varietà, tutto comincia alle 21 (nonostante le indicazioni sui palinsesti ufficiali si interdiscano a indicare altri orari). Si comincia in ritardo e [illegible] va avanti di conseguenza, sbrodolando tutto. Per arrivare poi alla televisione migliore, fatta per un pubblico che può permettersi di vegliare. Questa è la prima, vera discriminazione della tv generalista. Nella competizione tra film di lunedì, ovviamente in prima serata, «Speed 2 - Senza limiti» su Canale 5 ha battuto il più sofisticato «LA Confidential», quello che ha fruttato l'Oscar a Kim Basinger, 6 milioni 381 mila spettatori contro 5 milioni 466 mila. Guarda o' mare quant'è bello, spira tanto sentimento, e la canzone di Napoli presentata [illegible] Mike Bongiorno e Loretta Goggi ha richiamato 3 milioni e mezzo di persone.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Suor Whoopi si scatena

[illegible] - UNA SVITATA IN ABITO DA SUORA

1992, Raiuno alle 21,05; dur. 100'

Una scatenata Whoopi Goldberg al [illegible] di una divertente commedia [illegible] Emile Ardolino che evita banalità e stereotipi sui conventi e soprattutto sulle suore. All'insegna delle commedie anni Trenta, il film vanta una sceneggiatura di ferro (di Joseph Howard), un ritmo mozzafiato e gustose caratterizzazioni. Una storia che scorre velocemente verso un finale scoppiettante. Reno: la cantante [illegible] di [illegible] casinò è testimone involontaria di un omicidio commesso dal suo amante. Per proteggerla, la polizia decide di nasconderla in un austero convento. Ma dovrà travestirsi da suora e...

SCOMODI OMICIDI

1995, Tmc alle 20,40; dur. 107'

Un cast stellare per il debutto americano del regista neozelandese Lee Tamahori («Once were warriors»): Nick Nolte, John Malkovich, Melanie Griffith, Chris Penn, Chazz Palminteri, Michael Madsen, Jennifer Connelly, Treat Williams, Daniel Baldwin, Andrew McCarthy e i veterani Bruce Dern, Ed Lauter e Louise Fletcher. Scritto da Pete Dexter e Floyd Mutrux è un noir vecchio stile su un capitolo oscuro della storia americana, convenzionale nello stile ma forte nel contenuto. Pessimistico e rabbioso. Los Angeles, 1950: il detective Hoover e i [illegible] uomini indagano sulla morte [illegible] una squillo, amante [illegible] [illegible] generale che sta sperimentando bombe atomiche...

TORNA «EL GRINTA»

1975, Rete 4 alle 20,35; dur. 107'

Torna John Wayne nella parte del «Grinta» diretto da Stuart Millar e assecondato dalla grande Katharine Hepburn. Il guercio sceriffo dai metodi poco ortodossi alle prese con dei trafficanti d'armi. Aiutato da un'anziana e da un indiano riuscirà a recuperare il carico.

[illegible]VAMPIRI

1985, Rete 4 alle 22,45; dur. 105'

Una delle prime, e riuscite, commedie horror dirette con ironia da Tom Holland e interpretata da Chris Sarandon, William Ragsdale e Roddy McDowall. Un ragazzo scopre che nella casa accanto abita un vampiro, ma nessuno gli crede. Così si rivolge a un ex attore televisivo, divo dell'orrore, e con il [illegible] aiuto cercherà di [illegible]scherarlo e sconfiggerlo...

TENDENZE [illegible]

1996, Raidue alle 0,25; dur. [illegible]

Un thriller psicologico di James Seale che ricorda, nella trama, un vecchio film di Samuell Fuller. Nel cast Robert Patrick e Malcolm McDowell. Nick, specialista dell'incognito e dei segreti inaccessibili, è in pericolo e si rivolge a uno psichiatra. Ma il dottore si suicida e, per indagare, Nick si fa accettare come paziente.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Enzo Biagi in Polonia per ripercorrere l'infanzia e la giovinezza di Karol Wojtyla (*Speciale il fatto*, Raiuno, alle 20,35). *La storia d'Italia* racconta gli anni che vanno dall'elezione di Giovanni Paolo II al crollo del muro di Berlino (Tmc, alle 23,05), al via la miniserie *Provincia segreta*, con Andrea Giordana e Romina Mondello (Raidue, alle 20,50), dalla Bignardi si discute se sia importante, oggi, l'età anagrafica (*Tempi moderni*, Italia 1, alle 20,40) a *Cannes in 30 minuti* una lunga intervista a Philippe Noiret (Tele+ bianco, in chiaro, alle 20,30), Skin degli Skunk Anansie o Eagle Eye Cherry a *Tribe Generation* (Italia 1, alle 24), Massimo Giletti ospita Cristina, 29 anni, che ha portato avanti una gravidanza nonostante sia in dialisi (*I fatti vostri*, Raidue, alle 12,00).

[illegible]
Riassunto delle ultime trovate dei creativi americani (raccontate da «Focus»). La Insite Advertising ha affisso le sue pubblicità sopra gli orinatoi dei bagni pubblici, esempio subito imitato dalla Procter & Gamble che ha attaccato adesivi della crema Noxzema nelle toilette femminili di centoquindici ristoranti di Manhattan. Altre aziende, invece di cercare nuovi spazi, sfruttano le più moderne tecnologie: la Princeton Video Image del New Jersey durante le partite di football, proietta sugli stadi dirigibili virtuali (naturalmente sponsorizzati), mentre le immagini di sessanta metri di altezza proiettate dalla Technique Mirage si insinuano persino nelle finestre dei palazzi. Per non parlare delle possibilità offerte dai satelliti: la Engage Technologies sta studiando un'interazione con il sistema di navigazione satellitare per auto Gps, in modo che «chi ama i film d'azione vedrà lampeggiare le pubblicità di film di quel genere appena si avvicina a un videonoleggio». Allo stesso modo, il prossimo frigorifero «intelligente» capirà che c'è poco latte e comunicherà via satellite al cartello pubblicitario più vicino all'auto l'invito a comprarne altro. Drew Neisser, del Renegade Marketing Group, profetizza che un giorno, grazie alla diffusione dei Gps da polso, le aziende si rivolgeranno direttamente al singolo consumatore. Ad esempio: «Mario, oggi meriti una pausa con il caffè X». Magari Mario, in quel momento, al caffè non ci pensava affatto, ma il segreto della pubblicità, spiega Neisser, «è proprio segnalarti qualcosa di cui non sapevi di avere bisogno».

VIDEOGIOCHI
I personaggi del gioco elettronico G-Police indossano abiti firmati dalla ditta italiana Diesel.

[illegible]
Su Internet, un sito di notizie e curiosità sulle più importanti serie poliziesche tedesche trasmesse dalle tivvù italiane (*http://digilander.iol.it/krimiserie*).

[illegible]
Anna Pettinelli, un metro e 63 di altezza per [illegible] chili di peso, spiega di essere così magra semplicemente perché non mangia: a colazione, una banana o una mela, a pranzo pesce o carne, verdure miste (senza un filo d'olio), una bibita light. Idem per la cena, escludendo la bibita. Una volta ogni dieci giorni si concede un chilo di gelato con i suoi gusti preferiti: mandorla, cassata, cioccolato all'arancia, canditi.

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 Euronews [5494]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [4587291]
6.40 Unomattina Varietà [illegible] L. Giurato, P. Baluzzi. Regia di [illegible] Rosa. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Tg1 Flash L.i.s.** (9.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [19488524]
9.45 Linea Verde - Meteo Verde [5405475]
9.50 Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema [7333727]
10.05 La strada per il Montana Film-tv (dramm., 1993) con K. [illegible] [6252291]
10.50 148° Anniversario della Costituzione del[illegible] [illegible] dia di Stato [1832543]
12.25 Che tempo [illegible] [3439982]
12.30 Tg1 Flash [86475]
12.35 La signora [illegible] giallo Telefilm [1468123]
13.30 Telegiornale [35017]
13.55 [illegible] del [illegible] [6052456]
14.10 Anteprima Alle 2 [illegible] Raiuno [3270814]
14.35 Alle 2 su Raiuno [3269833]
16.00 Solletico Programma per ragazzi. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [7055658]
17.45 Prima del Tg [46036017]
18.00 Tg1 [35123]
[illegible].10 Prima - La cronaca prima di tutto [3868920]
18.35 In bocca al lupo! Gioco [illegible] da C. Conti. Regia [illegible] Jocelyn. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [8171369]
20.00 Telegiornale [78030]
20.35 Speciale Il fatto "Appunti su un prete polacco" [387861]
21.05 Sister act Film (comm., [illegible]) con W. Goldberg, [illegible] Keitel [2174340]
[illegible] Tg1 [6450291]
22.55 Porta a porta [9458901]
0.15 Tg1 Notte [177383]
0.35 Stampa [illegible] Ospite [illegible] la serata Ilvo Diamanti [83247876]
[illegible] Agenda Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7862963]
0.50 Rai Educational [4031692]
1.20 [illegible] [64943780]
1.55 Spensieratissima di N. Leggeri [9786470]
2.10 Tg1 Notte (R) [2215505]
2.40 I leoni [illegible] Pietroburgo Film (avv., 1972) [7620470]
4.15 Segreti (Replica) [6465499]

[illegible] (Raidue)

6.30 Enciclopedia della satira [8727]
7.00 Go cart [illegible] [58928185]
9.50 Amiche nemiche Telefilm [3060614]
10.35 [illegible] educational Un mondo a colori [4500017]
10.50 Tg2 Medicina [illegible] [6403494]
11.10 [illegible] [4194366]
11.15 Tg2 Mattina [6780524]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri con M. Giletti [3017]
12.00 I Fatti Vostri Varietà con [illegible] da M. [illegible] [96765]
13.00 Tg2 Giorno [7678]
13.30 Tribuna del [illegible] Le ragioni [illegible] favorevoli e contrari al quesito referendario [22543]
13.45 Tg2 Salute [6069746]
14.00 Affari di cuore con F. Panicucci [1494]
[illegible] Al posto tuo [4715456]
15.20 Tribuna del Referendum Messaggi autogestiti gratuiti [5018253]
15.35 Fragole e mambo - La vita [illegible] [illegible] Rubrica [illegible] attualità conduce M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (16.00, 17.30) [65654156]
18.10 In viaggio con Sereno Variabile [8587614]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [13901]
18.35 Meteo [5134369]
18.40 Sportsera [669384]
[illegible] Il clown Telefilm [2307]
20.00 Il lotto alle otto [illegible] condotto da T. Timperi [123]
20.30 Tg2 [86746]
20.50 Provincia segreta 2 Miniserie "I delitti della casa sul fiume" con A. Giordana, R. Mondello [695524]
22.45 Tribune del Referendum Il Sì e il No a confronto sui temi referendari [7958649]
23.35 Estrazioni del lotto [8426340]
23.40 Tg2 - Notte [7018614]
0.10 Neon libri [5114505]
0.15 Meteo [5626708]
0.25 Tendenze suicide Film-tv (thriller, 1996) [1965692]
1.55 Italia Interroga [59463437]
2.00 Questo [illegible] cinema di G. Catalano [1747296]
2.30 Cosa accade nelle stanze del Direttore Incontro [illegible] Radiocorriere TV (Replica) [7063050]
2.35 Amami [illegible] [2204489]
3.05 Gli antennati [52857302]
3.40 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza [17591296]
[illegible] Gli antennati [76496692]

[illegible] (Raitre)

6.00 Rai News 24 [8830543]
6.05 Rai Educational [114[illegible]25]
9.30 E' la stampa... Bellezza Attualità [illegible] e [illegible] [illegible]. Pirotta [4497]
[illegible] Cominciamo bene Programma di attualità con T. Garrani, [illegible]. Di Cenla [16543]
11.00 Giromattina [illegible] conducono M. Nannini, F. Vendditi - **T3 Meteo** [89475]
12.00 T3 Notiziario - Rai Sport Notizie [72369]
12.25 T3 Italia [8367794]
13.00 Tribuna [illegible] [illegible] Messaggi autogestiti gratuiti [65524]
13.15 T3 Dentro il Giubileo [2806307]
13.35 T3 Cultura & Spettacolo [1755475]
13.45 T3 Articolo 1 [6056272]
14.00 T3 Regionali Notiziario - **[illegible] Regionali** [88727]
14.20 T3 - [illegible] Meteo [282291]
14.50 T3 Leonardo [3840562]
15.00 T3 Neapolis [31253]
15.10 Sarò grande nel 2000 - [illegible] malevisione Programma per [illegible] [483982]
15.30 Ciclismo: 83° Giro d'Italia Giro Corsa 4ª tappa: Scalea-Matera - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [761794]
17.45 Giorno dopo giorno Gioco condotto da P. Baudo [7922765]
18.35 [illegible] Meteo [5154123]
18.40 Geo [illegible] [illegible] Documentari presentati [illegible] [illegible]. Sagramola [856814]
19.00 T3 - Meteo Regionali [9633]
20.00 Ciclismo: 83° Giro d'Italia - TGiro [23253]
20.10 Un posto al sole Soap Opera [496307]
20.40 Calcio: Galatasaray-Arsenal Coppa Uefa (finale) [9676814]
22.45 T3 [455614]
23.10 Report Il paradiso in nero. Di M. Gabanelli - **T3 Meteo** [6093017]
[illegible] T3 Notiziario - T3 Edicola [5102760]
0.10 Appuntamento al cinema [5101031]
0.15 Ciclismo: [illegible] Gi[illegible] d'Italia - Giro notte [92437]
0.45 Pallavolo maschile Playoff (3ª gara) [4034789]
1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste [59435418]
1.20 Rai News 24 [75269186]

CANALE 5

6.00 Tg5 [illegible] pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **[illegible] Traffico** [1269765]
8.00 Tg5 Mattina [2240920]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [4682901]
8.55 La casa nella prateria Telefilm [22755302]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo (Replica) [1535104]
11.30 [illegible] tu per tu Talk-Show con G. Funari [574524]
13.00 Tg5 Notiziario [illegible] da E. Mentana [76746]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss [194562]
14.10 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani [546091]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da [illegible] De Filippi [2169614]
16.00 L'istinto di [illegible] [illegible] Film-tv (dramm., 1996) con D. Farentino, L. Wagner. Regia di S. Pillsbury [775291]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità con[illegible] da C. Parodi [92753]
[illegible] Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia [illegible] [illegible] Vicario [6556814]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [illegible]
20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, [illegible] Laurenti e le veline M. Corvaglia, [illegible] Canalis [6769]
21.00 Valeria medico legale Miniserie "Un profumo particolare - Eucarestia" [illegible] C. Koll, G. Base. Regia di G. Lazotti [41614]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show [illegible]to da M. Costanzo [51676]
1.00 Tg5 Notte [4351076]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (R) [4354166]
2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [1803644]
2.20 La famiglia Brock Telefilm "Fratelli di sangue" [6965876]
3.10 Mannix Telefilm "Il gioco delle ombre" [1000657]
4.15 Tg5 [9696499]
4.45 [illegible] (R) [5356031]
5.30 Tg5 [55952383]

[illegible] (Italia 1)

7.00 Cartoni a[illegible] [6712678]
8.25 Hazzard Telefilm "Sceriffi [illegible] libertà provvisoria" [7408524]
9.30 Supercar Telefilm "Il primo amore" con D. Hasselhoff [9085255]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Profumo d'Oriente" [illegible] T. Selleck [83319307]
11.30 Mac Gyver Telefilm "Una lezione sul male" c[illegible] R. e Anderson [8142123]
12.25 Studio aperto [1318833]
12.50 Fatti e misfatti [1677727]
13.00 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco [illegible] M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [13253]
13.45 What's my destiny Dragon Ball Cartoni [1673456]
14.30 [illegible] dire [illegible] Varietà con la Gialappa's Band [9543]
15.00 Fuego Rubrica di attualità condotta da O. Bossari [3712]
15.30 Gli amici del [illegible] Telefilm "Partenze e gelosia" [8889]
16.00 Cartoni [illegible] Sabrina - Pokemon [5925630]
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm "Xena nel giardino incantato" [8481[illegible]]
18.15 Ally Mc Beal Telefilm "Discriminazione" [7544611]
19.15 Real Tv con R. Cardarelli [987123]
19.35 Studio aperto [860772]
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi [42123]
20.40 Tempi moderni Talk-Show conduce D. Bignardi [6136765]
23.05 Ally Mc Beal Telefilm "Affari di cuore" con C. Flockhart [5949475]
24.00 Tribe generation Rubrica musicale [illegible] da Fanny e Ringo [5673]
0.30 Studio sporto - La giornata [1932673]
0.40 Studio sport [6055296]
1.05 Mai dire Maik Varietà (Replica) [57126645]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm "Perché non siamo incinti?" - "Tutta colpa dell'erba" [7219079]
2.35 Fuego (Replica) [9878166]
3.00 Bigodini Gioco (Replica) [4352673]
3.35 Gli amici di papà Telefilm [3118437]
4.00 Venerdì 13 Telefilm "La tredicesima ora" [9963479]

[illegible] (Rete 4)

6.00 Sei forte, papà Telenovela con A. Puig [7229633]
7.15 Aroma de café Telenovela con G. Vega [6579123]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [2205104]
8.35 Peste e corna [1125185]
8.40 I due volti dell'amore Telenovela [2565814]
9.10 La madre Telenovela con V. Hernandez [49034456]
9.45 [illegible] di amare Telenovela [illegible] A. Noriega, A. Garcia [7976543]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [3075017]
11.30 Tg4 [illegible] diretto da E. Fede [9325543]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego [3966291]
13.30 Tg4 [5833]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto [illegible] M. Bongiorno [78369]
15.00 Sentieri Soap Opera con [illegible] Zimmer [59543]
15.50 Una crociera imprevista Film (comm., 1965) con [illegible] Mills, H. Andrews. Regia di R. Thorpe [81323633]
18.00 [illegible] il prezzo [illegible] giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [57678]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
19.30 Hunter Telefilm "Il [illegible]tratto" [6858482]
20.35 Torna "El Grinta" Film (western, 1975) con J. Wayne, [illegible] Hepburn. Regia di S. Millar [4517611]
22.45 Ammazzavampiri Film (horror, 1985) con P. Brown, C. Sarandon. Regia di T. Holland [5876630]
0.45 Tg4 - Rassegna st[illegible] [2114532]
1.10 Tv Tv Tecla [58454769]
1.15 Gungala la vergine della giungla Film (avv., 1968) con K. Swan, L. Veras. Regia di M. Williams [40822806]
2.55 Peste e corna A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [67162895]
3.00 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1425708]
3.20 Il processo Film (dramm., 1963) con [illegible]. Foà, J. Moreau. Regia [illegible] O. Welles [76850215]
5.30 Riridiamo (R) [51563857]

TELEMONTECARLO

7.05 La ragazza della porta [illegible] Telefilm [5084253]
7.30 Tmc News - Edicola - Meteo [9727]
8.00 Tmc Sport - Edicola [68630]
8.20 Due minuti un libro con A. Elkann [8037814]
8.25 Di che segno sei? [8334727]
8.30 Robin Hood Telefilm con R. Greene [8746]
9.00 Furia Telefilm [9475]
[illegible] Mark il poliziotto Film (pol., 1974) [illegible] F. Gasparri, L. Cobb. All'interno: **Tmc News** (10.30) [2067456]
11.45 Di che segno sei? L'oro[illegible]po di Tmc - A [illegible] di [illegible] Sorrentino [9642765]
11.50 Gli incontri [illegible] tappeto [illegible] - Protagonisti in tv [illegible] L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [12545269]
12.25 Meteo - Tmc Sport [6066611]
12.45 Tmc News [935920]
13.00 Kojak Telefilm [40369]
14.00 Scuola di ladri Film (comm., 1986) con P. Villaggio, L. Banfi [3763291]
16.30 Il Santo Telefilm con R. Moore [3124104]
17.40 Zap zap tv [9480524]
18.30 Furia Telefilm [6603]
19.00 Crazy Camera [9962]
19.30 Tmc News - Meteo [80036]
19.50 Tg Oltre [598253]
20.10 Tmc Sport [5674833]
20.25 Count Down Euro 2000 Aspettando gli Europei di Calcio [8709475]
20.30 A [illegible] risponde G. Andreotti in linea [illegible] (telespettatori) [47614]
20.40 Scomodi omicidi Film (pol., 1996) con [illegible] Nolte, C. Palminteri [200982]
22.50 Tmc news [6534299]
23.05 La storia d'Italia di Indro Montanelli a cura [illegible] M. Cervi [illegible] [illegible] Elkann [1837[illegible]]
[illegible] La crociera del terrore Film (horror, 1960) con [illegible] Stack, D. Malone. Regia di A. Stone [2177746]
1.00 Gli incontri [illegible] Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [7996673]
2.00 Tmc news - Edicola notte [illegible] - Meteo - Oroscopo [9388925]
2.40 Mark il poliziotto Film (pol., 1974) con F. Gasparri, L. Cobb. Regia di S. Massi [2369693]
4.25 Cnn [64070418]

[illegible] (ALLA RADIO)

[illegible] (RADIOUNO): GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 24; 2; 4; 5; 5.[illegible].
9.[illegible] Radio anch'io; 10.09 Il baco del [illegible]; 10.30 Tiok; 11.00 [illegible] [illegible]; [illegible] Come vanno gli [illegible]; 12.40 Radioacolori; 13.33 Radioacolori; 14.07 Con parole mie, 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 83° Giro d'Italia, 17.00 Baobab; 17.30 Borsa; 18.00 Campus; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion, 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte; 0.36 La notte dei misteri.
[illegible] GR 6.30; 7.30; 8.30; [illegible] [illegible] 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.10 Il ruggito del coniglio, 10.18 Il Cammello di [illegible]; 10.36 3131; 11.46 Il Cammello di Radiodue; 12.00 Alcatraz, 12.56 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia". 15.02 Fuori giri, 15.36 Il Cammello di Radiodue, 16.00 Acquario Niente di personale; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera, 21.41 Suoni e ultrasuoni, 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131
[illegible] (RADIOTRE): GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
9.01 Mattinotre; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo, 10.51 [illegible]; 11.30 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia, 14.00 Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci, 19.03 Hollywood Party, 19.48 Radiotre Suite; 20.20 Il cartellone: "I dialoghi delle Carmelitane"; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa:** 8.30; 17.30. **Edizioni in lingua:** 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
[illegible] [illegible] Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), [illegible] Gerardi [illegible] Viscardi, 11 [illegible] l'Italia; 13 Atlanti e noi tre; [illegible] The Flight; 17 Password; 19 [illegible]me; 21 Protagonisti (in collaborazione [illegible] "La Stampa"); 24 Lupi [illegible], 2.00 Crazy Club.

TELE+ (nero)

11.10 No looking back Film [illegible]
12.45 Homicide TF [2319920]
13.35 Obsession Film [9069497]
15.10 Omicidio in diretta Film (thriller, 1996) [7996497]
16.50 Il gra[illegible] [illegible] Film (comm., 1997) [7794530]
18.45 Buena Vista Social Club Film [3580291]
20.30 Cannes in [illegible] minuti [735833]
21.00 Phoenix - Delitto di polizia Film [3072369]
22.45 Scherzi [illegible] cuore Film (comm., 1998) [3403253]
[illegible] Naked City - Il killer Ch[illegible] [illegible] [2602447]
2.20 L'oggetto del mio [illegible] [illegible] Film [34731447]

TELE+ (bianco)

10.55 Facciamo fiesta Film [81458765]
12.35 Un uomo un eroe Film (azione, 1999) [5551983]
14.35 I fobici Film [1311859]
16.1[illegible] [illegible] spada magica - [illegible] ricerca di [illegible] Film [4692659]
17.40 Romantici equivoci Film (comm., 1997) [8581543]
19.20 Family plan Film [2984943]
21.00 Chi diavolo è Juliette? Reportage [3092123]
22.35 Speciale: C[illegible] in 30 minuti [5510253]
23.05 Terminus paradis Film [4154494]
0.40 Spice girls - Il film Film (mus., 1997) con le Spice girls [1914129]

TGA - MTV

10.00 TgA Mattino [20456]
10.10 Par condicio - Referendum [3093746]
10.25 Pure Morning [6404036]
12.25 TgA Flash [8420475]
12.30 Mtv Easy [501678]
14.00 European Top 20 [41727]
15.00 Total Request Live [14659]
16.00 Mad 4 Hits [16475]
17.00 Select Mtv [8756098]
18.45 TgA sera [904165]
[illegible] easy [2643]
20.00 European Top 20 [6017]
21.00 Real World/Road Ru[illegible] Challenge 2000 [65173]
22.00 Stylissimo [6272]
22.30 Kitchen [73368]
23.30 Essential Ricky Martin [2611]

TMC2

11.05 Clip to clip [7527678]
13.00 1+1+1=3 [558122]
13.15 Clip to clip [1436506]
14.00 Tg Flash Notiziario [440494]
14.05 Video Dedica [1391253]
14.30 A me mi piace [580607]
15.00 4U - Quattro ore live [illegible] Musica, Sport, Tecnologia e Moda [42216753]
19.00 Video Dedica [487620]
19.30 Come [illegible] [illegible] [illegible] - Viaggio in Marocco [465291]
20.00 Arrivano i nostri [463104]
20.30 Pallavolo: Piaggio Roma-Casamodena Unibon Finale [229017]
22.30 Clip to clip [85361036]
[illegible] Tmc2 Sport [874901]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [6701962]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia [illegible] [illegible] sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] [illegible] [illegible] di Sistema ShowView)
02.269.218.15.

I [illegible] Di [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Re[illegible]; Canale5-005; [illegible]; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-018.

Toro, Diawara (oggi operato) non va in B



[illegible] E' imminente in casa granata l'annuncio del nuovo direttore sportivo. Dopo [illegible] «no» di Carlo Regalia (Bari), sembra ancora in piedi la trattativa che porta a Emiliano Mascetti (Atalanta), e si riparla di Giorgio Perinetti che con il Como non ha ancora firmato nessun accordo. Un contatto c'è stato anche con Pantaleo Corvino del Lecce. Un'altra pista porterebbe a Giuseppe Pavone, ex granata cresciuto al Filadelfia che, per il Torino, lascerebbe subito la Salernitana e potrebbe caldeggiare l'arrivo del bomber Di Michele (resta aperta anche la caccia a Maniero) qualora Ferrante entrasse nel mirino di qualche grosso club. Questa mattina, intanto, nella clinica Pinna Pintor Djibrill Diawara (foto) verrà operato di menisco al ginocchio destro dal professor [illegible] Il francosenegalese, che non gradirebbe la serie B, potrebbe essere usato come pedina di scambio.

Champions, «La Padania» resta fuori

MILANO. L'Uefa ha negato gli accrediti per la finale di Champions League, in programma mercoledì 24 allo «Stade [illegible] France» [illegible] Parigi, a due giornalisti del quotidiano leghista *La Padania*. Lo ha reso [illegible] lo stesso quotidiano, precisando che l'onorevole Roberto Maroni ha annunciato un'interrogazione parlam[illegible]. «Gli accrediti - ha spiegato il parlamentare - sono stati negati per motivi politici. Quello dell'Uefa è [illegible] comportamento discriminatorio. Dopo [illegible]merose richieste [illegible] spiegazione, evase [illegible] modo elusivo con la frase di rito "[illegible] c'è più posto", abbiamo scoperto la verità: [illegible] funzionario Uefa a Bruxelles ha ammesso che [illegible] problema può essere di natura politica». E ancora: «Che il [illegible] giornale dia fastidio in Belgio [illegible] presso i poteri forti d'Europa [illegible] noto. [illegible] che si arrivasse a una ritorsione del genere era davvero inimmaginabile. Lo sport dovrebbe rimanere al di fuori della politica».

[illegible] TV

8,00	Tmc Sport edicola	Tmc
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
15,30	**Ciclismo** Giro d'Italia 4ª tappa	Raitre
17,00	**Ciclismo** Processo alla tappa	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	**Ciclismo** TGiro	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,25	**Calcio** Count down Euro 2000	Tmc
20,35	**Volley** 3ª finale Roma-Modena	Tmc2
20,40	**Calcio** Galatasaray-Arsenal	Raitre
23,00	Tmc2 sport. Segue «Crono»	Tmc2
0,15	**Ciclismo** Giro notte	Raitre

Gli episodi di domenica hanno compromesso i rapporti con il club umbro, che si è avvicinato alla Lazio

Juve e Gaucci, la lite continua

Il Perugia non manda Amoruso a Torino

Marco Ansaldo

Per [illegible] Juve non è finita così, [illegible] il diluvio di Perugia e lo scudetto alla Lazio. Nuovi fronti si aprono e si prospetta [illegible] resa dei conti che toccherà amicizie consolidate, dal Bologna al Perugia, guarda [illegible] due squadre che hanno avuto un ruolo importante nella corsa della Lazio verso il titolo e che stanno spostandosi nell'area di influenza di Cragnotti. [illegible] piazza Crimea sono rimasti colpiti dalla notizia che [illegible] Bologna, domenica prossima, giocherà all'Olimpico un'amichevole [illegible] i neo campioni d'Italia nel programma dei festeggiamenti per lo scudetto. A Bologna, la Lazio giocò il 7 maggio, vinse 3-2, Signori, un ex, firmò una doppietta. Conte, dopo quell'impresa, sottolineò [illegible] la Juve, in Emilia, avesse trovato [illegible] resistenza molto più feroce di quella incontrata dai rivali. E, per le celebrazioni, è stata chiama[illegible] proprio la squadra di Gazzoni e del vicepresidente Montezemolo.

Ma le relazioni sono compromesse soprattutto con il Perugia, coda al veleno del match scudetto. F[illegible] no[illegible] si aspettava tanto accanimento, domenica, anche se qualche giocatore umbro ha confidato che, nel secondo tempo, i bianconeri non andavano neppure a spingerli e per questo è sembrato che il Perugia ci mettesse un impegno partico[illegible] nel difendere l'1-0. Il casus belli è stata però la mancata presenza di Nicola Amoruso alle visite mediche che la Juventus aveva organizzato ieri mattina al Centro di Medicina Sportiva, al «Comunale». Moggi, lunedì, non aveva inteso ragioni. «Di al giocatore che lui appartiene alla Juve, l'anno prossimo giocherà con noi e quindi è meglio che ci sia, puntuale, [illegible] 8, perché [illegible] cominci male» aveva ripetuto al procuratore di Amoruso, Antonio Caliendo, con un tono che non ammetteva repliche. Ma, ieri mattina, l'attaccante non [illegible] a Torino. Né lo si vedrà presto.

Domani [illegible] ventis[illegible] pugliese (11 gol contro i 15 di Inzaghi ma con otto presenze in meno) parteciperà al pranzo organizzato dal Perugia per chiudere la stagione; tra qualche giorno partirà per le vacanze a New York e la Juve lo riavrà soltanto il 1° luglio. Glielo ha imposto Gaucci che, su questo argomento, si è addirittura scontrato con il suo più stretto collaboratore, il d.s. Pieroni, molto più permissivo del presidente. «Non [illegible] perché [illegible] volessero a Torino, né mi importa saperlo - ha detto il massimo dirigente perugino - Amoruso era evidentemente imbarazzato e mi ha chiesto cosa dovesse fare: gli ho detto [illegible] non muoversi perché la Juve possiede il suo cartellino ma noi l'abbiamo per contratto fino al 30 giugno e io non mi sognerei mai di disporre di un mio giocatore finché è regolarmente in prestito [illegible] un'altra società». Una questione di principio. E [illegible] solo. C'è guerra tra le due società, anche se a rimetterci potrebbe [illegible] soprattutto l'incolpevole Amoruso, che qualche suo ex compagno della Juve ha accusato di tradimento quando ha fatto soltanto il proprio mestiere (e [illegible] [illegible] prestazione neppure indimenticabile).

Gaucci, lunedì, era a braccetto [illegible] Eriksson, al Circolo Aniene, e [illegible] detto: «Sono felice [illegible] [illegible] fermato la Juve e riconquistato la stima dei tifosi della Lazio. Alla Juventus dico di [illegible] a saper perdere, ho appena vissuto la gioia più grande della mia vita». [illegible] piazza Crimea sono crollati dai divani. Battuti e sbeffeggiati. Non è una situazione cui ci si abitua in fretta. «I rapporti tra [illegible] e Gaucci sono stati sempre buoni - ha commentato Moggi con un fair play improbabile -. Non abbiamo niente né contro di lui né contro il Perugia. Il regolamento gli [illegible] ragione, [illegible] Amoruso però quando si chiude una stagione bisognerebbe dare ai giocatori la libertà di fare quel che vogliono. Evidentemente negli ultimi tempi è successo qualcosa». Ma cosa? Gaucci non ha perdonato ai giocatori juventini gli insulti che gli hanno rivolto a fine partita. E' abbastanza per far nascere una profonda inimicizia? C'è dell'altro. Di sicuro si [illegible] rafforzati i rapporti del presidente perugino [illegible] Cragnotti: [illegible]do le voci di mercato, [illegible] giorni scorsi la Lazio ha comprato dagli umbri il difensore Materazzi e, in aggiunta, andrebbe a Roma pure Olive. C'è una nuova alleanza e alla Juve cominciano a temere l'accerchiamento e la nascita di un polo forte attorno alla società romana, ora che ha lo scudetto sulle maglie e molti miliardi in cassaforte. La guerra tra l'asse del Nord (Juve-Milan) e il polo del Centro-Sud si è arricchito di un nuovo episodio e gli alleati si stanno riposizionando. Si attendono contromosse, per quanto la lezione più equilibrata venga da Umberto Agnelli. «Lo scudetto è andato a una squadra che meritava di vincerlo - ha ribadito il presidente onorario -. Il diluvio è un fatto che è successo: perdere a Perugia era una possibilità, nel calcio accade una volta su dieci che la più debole batta la più forte ma può avvenire. Il campionato è regolare: lo pensiamo noi, lo pensa Cragnotti, lo pensano tutti».

LA FESTA LAZIO

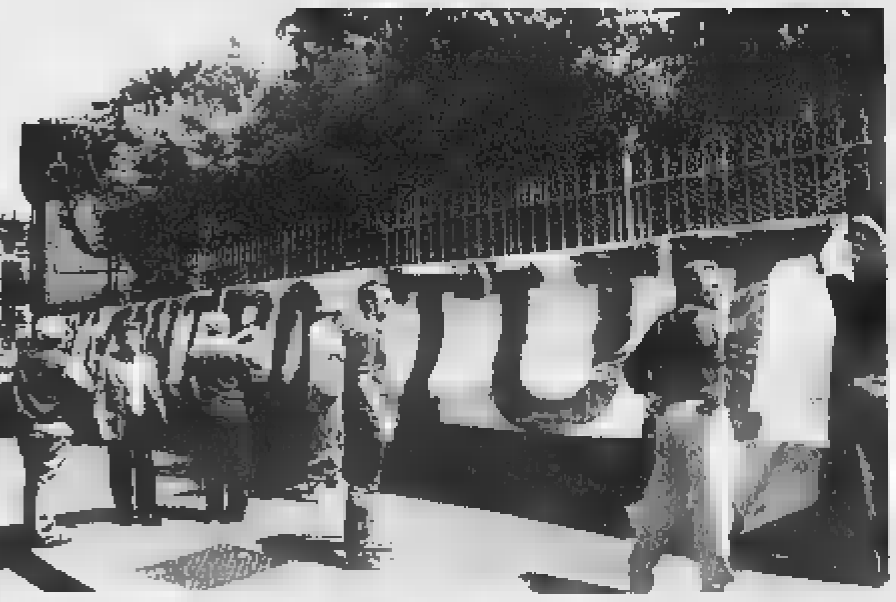
ROMA. Sarà con il Bologna dell'ex Beppe Signori la grande festa scudetto per il popolo laziale. L'appuntamento è all'Olimpico, domenica alle 18,30. Dopo la partita, il presidente Sergio Cragnotti e l'allenatore [illegible] Sven Goran Eriksson ringrazie[illegible]o i tifosi e [illegible] sarà la passerella dei giocatori. Il tutto guidato dall'attore Enrico Montesano, laziale doc. L'ingresso sarà a pagamento, [illegible] prezzi ridotti: 10 mila lire le curve, [illegible] la tribuna Tevere, 30 la Monte Mario. Incasso che probabilmente servirà a pagare i danni causati dall'invasione dei tifosi al termine di Lazio-Reggina.



Nicola Amoruso (a sinistra) abbraccia Alessandro Calori dopo il gol alla Juve

STRISCIONI ANTI-MOGGI [illegible]

MILANO. Gli insulti al direttore generale della Juventus Luciano Moggi costeranno 25 milioni al Perugia. Il giudice sportivo ha multato la società umbra perché, durante la partita di domenica allo stadio Curi, [illegible] tifosi hanno esposto «due striscioni contenenti espressioni offensive nei confronti della società avversaria e di [illegible] suo dirigente in particolare». Multate anche altre società di serie A: [illegible] milioni al Verona (fumogeni e cori razzisti), 15 alla Lazio (invasione di campo), 10 a Cagliari, Milan, Parma e Roma (lancio di oggetti), [illegible] al Bari (invasione di campo) e 5 al Torino (striscione offensivo). Archiviato, invece, l'esposto presentato dall'ex designatore arbitrale Paolo Casarin nei confronti di Luigi Pairetto e Paolo Bergamo. Casarin aveva chiesto l'apertura di una indagine per alcune frasi pronunciate dagli attuali designatori a margine del cosiddetto caso Rolex, ma il procuratore federale non ha riscontrato frasi lesive.



A fianco, lo striscione «soli contro tutti» esposto dagli ultrà bianconeri. Sotto, un'auto della polizia a protezione della sede di Piazza Crimea



I dirigenti e Inzaghi gli assurdi obiettivi dei contestatori Oggi al Comunale Ancelotti tiene la conferenza di fine stagione

Ridicola protesta degli ultrà

«Sconfitti perché la società non conta nulla»

Fabio Vergnano

TORINO

Venti Irriducibili, gli ultrà bianconeri della curva Nord Scirea, ieri hanno presidiato per quattro ore [illegible] sede juventina di piazza Crimea. A sorvegliare la scena c'erano tre auto della polizia, ma non hanno mai dovuto intervenire perché gli intenti non erano affatto bellicosi e l'unica bomboletta spray imbrattamuri è rimasta inutilizzata. Sfugge [illegible] significato di questa scorribanda al termine di una [illegible]agione in cui la Juve ha dato tutto ed è stata brillante protagonista. I tifosi, ingrati, l'hanno definita una contestazione contro «l'immobilismo della Juve» e con [illegible] scritta «soli contro tutti», dipinta su uno striscione giallo, hanno voluto prendere le distanze da una società che, secondo loro, ha perso peso politico e [illegible] ha tutelato i suoi tifosi.

«Lo scudetto è stato deciso a Roma, l'hanno conquistato gli Irriducibili della Lazio quando hanno sfasciato tutto. Lo stile Juve esiste ancora, ma ora è stare zitti e subire. I nostri dirigenti [illegible] sono perfino fatti sfilare la curva da quelli del Toro nel derby. [illegible] come hanno gestito il caso Inzaghi? Da quattro settimane si sa che è in vendita, così hanno sfasciato lo spogliatoio». Questo in sintesi il pensiero dei curvaioli che minacciano altre puntate. «Questa volta eravamo in pochi, ma la prossima ci presenteremo in tremila, se i dirigenti non ci riceveranno». Una minaccia assurda, inaccettabile.

Ieri i contestori [illegible] sono accontentati di un breve incontro con Renato Opezzi, lo «stadium manager» delegato [illegible] rapporti con la tifoseria. Hanno atteso invano Giraudo e Bettega, poi se ne sono andati. Oggi altra puntata, stavolta con il supporto dei Fighters, ovvero i dirimpettai della curva Sud. I due gruppi saranno presenti alla conferenza stampa di Carlo Ancelotti al Comunale. Ma sempre senza propositi bellicosi: «Ringrazieremo l'allenatore con uno striscione, lui non ha responsabilità. I colpevoli sono altri, giocatori compresi, che hanno concluso la stagione senza orgoglio. Anche Inzaghi, che dal 12 marzo non ha più segnato un gol. Ma è anche vero che non si capisce come possa impegnarsi [illegible] che sa già [illegible] essere in partenza».

COPPA [illegible]

Thierry Henry (foto), ex Juventus, è uno degli uomini chiave dell'Arsenal, assieme ad altre due [illegible] calcio italiano: Vieira (Milan) e Bergkamp (Inter). Henry adesso gioca come attaccante centrale e quest'anno ha segnato [illegible] gol (di cui 17 nel campionato)



Saranno 15 mila i sostenitori della prima squadra turca finalista in Europa

Arsenal-Galatasaray, notte di paura

Allarme tifosi a Copenaghen dopo i morti di Istanbul

Roberto [illegible]

inviato a COPENAGHEN

Pensavamo di trovare una città blindata, preoccupata dall'arrivo di 12 mila inglesi e di almeno 15 mila turchi, una miscela esplosiva dopo quel che è capitato la sera del 5 aprile scorso a Istanbul: due tifosi del Leeds uccisi a coltellate per strada, ultima folle tragedia di un calcio [illegible] buttare. Ieri, invece, Copenaghen ha vissuto la vigilia di Galatasaray-Arsenal, finale di Coppa Uefa ad alto coefficiente di pericolosità, senza tensioni. Una giornata radiosa, sole estivo, aria di festa, nemmeno l'ombra dei 2000 agenti in assetto antisommossa annunciati da tempo. Qualcuno è spuntato in serata, a presidiare i punti a più elevata gradazione alcolica. Gli altri [illegible] vedranno oggi, quando da Londra arriverà il grosso della truppa inglese.

Un solo contatto a rischio tra le due fazioni: uno sprovveduto giovanotto inglese si è fatto alleggerire da un turco svelto di mano un bel gruzzolo di corone col gioco delle tre tavolette, ha tentato di protestare, poi ha capito che non era il caso di[illegible]. Il resto sta nella normalità: quelli dell'Arsenal hanno bivaccato nelle birrerie del centro, i turchi hanno fatto shopping e baccagliato le bellezze locali. Intanto, anche le voci ufficiali lanciavano segnali di pace. Arsene Wenger, tecnico francese [illegible] «cannonieri» [illegible] Londra: «Il calcio non è [illegible] guerra». David Miles, segretario dell'Arsenal: «Tranquilli, i nostri tifosi non sono hooligans». Fatih Terim, allenatore turco: «Sugli inglesi stasera faremo cadere [illegible] doccia di fiori. Poi, però, in campo sarà battaglia».

Insomma, sembra davvero che questa finale possa [illegible] soltanto [illegible] partita di calcio. Con una piccola differenza, però. Se per l'Arsenal (che [illegible] questa città [illegible] aggiudicò nel '94 la Coppa [illegible] Coppe battendo [illegible] Parma) vincere [illegible] Coppa Uefa sarebbe nulla più di un premio di consolazione dopo la grande delusione dell'eliminazione novembrina dalla Champions League (galeotto fu Batistuta...), per il Galatasaray questo è il [illegible]tch della vita.

Terim assicura che dalle 20,45 tutta la Turchia si fermerà. C'è da credergli: pare che anche Apo Ocalan, il leader curdo rinchiuso in una cella del braccio [illegible] morte, abbia chiesto un televisore. Di certo c'è che 200 deputati e 13 ministri saranno in tribuna a Copenaghen e che al mercato nero un bigliet[illegible] nella curva giallorossa vale mille dollari (oltre 2 milioni).

Mai un club della mezzaluna era arrivato a una finale europea. Vincerla, per il Galatasaray, vorrebbe anche dire mettere a posto le sue disas[illegible] finanze [illegible] parla [illegible] 50 miliardi [illegible] debiti e di giocatori che da 8 mesi vengono pagati col contagocce). In ogni caso, a fine stagione, [illegible] sarà il fuggi fuggi. Direzione più gettonata l'Italia. Terim, 46 anni, 4 scudetti [illegible]tivi, un semidio in patria, ha Roggi come procuratore e piace molto al Napoli. Emre, 19enne gioiello oggi squalificato, stuzzica l'Inter. Hakan Sukur, dimenticate le infelici parentesi torinesi, [illegible] studiando la nostra lingua perché Capello lo vuole alla Roma. Auguriamo loro di non fare la fine di Vieira, Bergkamp e Henry, uomini-chiave dell'Arsenal, da noi scartati con troppa fretta. Henry, in particolare, non è più quello della Juve. Gioca punta centrale, segna a raffica: 26 gol stagionali, 17 in campionato. Più di Pippo Inzaghi.

RAI3 ORE 20,45

Galatasaray (4-3-1-2)		[illegible] (4-4-2)	
1	TAFFAREL	SEAMAN	1
22	UMIT	DIXON	2
3	BULENT	KEOWN	5
4	[illegible]	[illegible]	6
33	HAKAN UNSAL	SILVINHO	16
7	OKAN	PARLOUR	15
9	SUAT	VIEIRA	4
[illegible]	ERGUN	PETIT	17
10	[illegible]	OVERMARS	11
9	HAKAN SUKUR	HENRY	14
[illegible]	ARIF	BERGKAMP	10
	TERIM	All.	WENGER

[illegible]tro: LOPEZ NIETO (Spagna)

[illegible] Galatasaray: [illegible] Kerem; 17 Emrah, 14 Fatih, 18 Mehmet, 16 Ahmet; 23 Hasan Sas, [illegible] Marcio. [illegible]: [illegible] Lukic; 3 Winterburn; 18 Grimandi; 22 Luzhnyi; 19 Malz; 26 Kanu; 9 Suker.

In caso di parità dopo i 90', supplementari con golden gol e [illegible], eventualmente, rigori.

Nazionale, nel listone c'è Di Livio ma non l'attaccante laziale

Zoff: mi basta un Inzaghi

«Simone troppo simile al fratello»

Fabio Vergnano

C'è Vincenzo Montella, ma non Simone Inzaghi fra i 26 giocatori che Dino Zoff ha convocato per il raduno della Nazionale in vista degli Europei (10 giugno-2 luglio). Domenica 28 maggio quattro di questi saranno depennati dall'elenco di coloro che il 6 giugno si imbarcheranno sul volo Roma-Bruxelles. Questi gli azzurri chiamati dal ct:

Portieri: Buffon (Parma), Toldo (Fiorentina) e Antonioli (Roma).

Difensori: Cannavaro (Parma), Iuliano e Ferrara (Juventus), Nesta, Negro e Pancaro (Lazio), Maldini (Milan).

Centrocampisti: Ambrosini e Albertini (Milan), Conte, Pessotto e Zambrotta (Juventus), Di Livio (Fiorentina), Fiore (Udinese) D. Baggio e Fuser (Parma), Di Biagio (Inter).

Attaccanti: F. Inzaghi e Del Piero (Juventus), Vieri (Inter), Delvecchio, Totti e Montella (Roma).

Dunque Zoff divide i fratelli Inzaghi. Il ct fornisce la seguente spiegazione: «Simone è stato bravo, ma i due sono simili come caratteristiche e poi c'era già Delvecchio. Montella? Lui ha un altro tipo di gioco». Ma dei due romanisti soltanto uno resisterà alla seconda selezione: Delvecchio, il più simile, fisicamente, a Vieri. A casa Inzaghino, la pattuglia dei neo-campioni d'Italia si assottiglia e dovrebbe ridursi ancora, visto che anche Pancaro è in odore di taglio.

A centrocampo, bocciatura piena per il bianconero Tacchinardi che paga un declinante finale di stagione. In compenso, ritorna in gruppo, a pieno titolo, Angelo Di Livio. A 34 anni il Soldatino riconquista la fiducia del ct e forse anche il ruolo di titolare agli Europei. Lo meriterebbe per ciò che ha fatto quest'anno in campionato e in Champions League al servizio della Fiorentina, cui ha portato un contributo di concretezza ed esperienza.

Zoff commenta così la convocazione del prezioso centrocampista di Trapattoni: «Non è un premio alla carriera, è un attestato di fiducia verso un giocatore che ha dimostrato sul campo il suo valore». Di Livio si giocherà un posto in squadra con Fuser come sentinella della fascia destra, mentre sulla sinistra appare inattaccabile la posizione di Pessotto. I due centrocampisti destinati a non partire per l'avventura europea potrebbero essere Dino Baggio e Ambrosini.

In attacco Zoff conta molto sul recupero di Vieri: «Ho notizie confortanti su di lui, sono fiducioso». Il centravanti dell'Inter è destinato a fare coppia con Del Piero, che scavalcherà il compagno Inzaghi, relegato al ruolo di alternativa insieme a Totti. Chi eviterà sicuramente la mannaia dell'esclusione è il terzo portiere Antonioli, precettato dopo il rifiuto di Peruzzi. Sa già che farà soltanto il turista al seguito, ma almeno ha la stima di Zoff che di portieri [illegible] intende. «Mi piace molto», ha detto del [illegible] romanista.

Lunedì, ritiro a Coverciano (parmigiani e interisti esclusi per via dell'euro-spareggio). Il ct concederà un breve riposo dalle 12 di sabato 27 a lunedì 29 mattina. Il 1° giugno partenza per Oslo dove la Nazionale affronterà la Norvegia sabato 3 alle 16 nell'ultima amichevole programmata. Poi, dopo due giorni di break, la partenza.

GLI UNDER 21 PER L'EUROPEO

ROMA. Questi gli Under 21 convocati dal ct Tardelli per la fase finale del Campionato Europeo in Slovacchia (27 maggio-4 giugno) che vale anche per le Olimpiadi di Sydney. **Portieri:** Abbiati (Milan) e De Sanctis (Udinese). **Difensori:** Cirillo (Reggina), Coco (Torino), Ferrari (Bari), Grandoni (Torino), Mezzano (Brescia), Rivalta (Perugia), Zanchi (Udinese). **Centrocampisti:** Baronio (Reggina), Firmani (Vicenza), Gattuso (Milan), Perrotta (Bari), Rossi (Salernitana), Vannucchi (Salernitana), Zanetti (Roma). **Attaccanti:** Comandini (Vicenza), Pirlo (Reggina), Spinesi (Bari), Ventola (Bologna). Ci sono inoltre altri 4 giocatori che resteranno a disposizione per il periodo della preparazione in Italia: Lupatelli (Roma), Fusco (Salernitana), Diana (Verona) e Scarlato (Torino). Tutte le partite saranno trasmesse in diretta per la prima volta da Mediaset e avranno come commentatore Arrigo Sacchi.



Angelo Di Livio, 34 anni a luglio

Anche Lippi potrebbe divorziare dall'Inter

Trap se ne va da Firenze Zidane-Juve, problemi?

Da [illegible] parte l'amato Gabriel Batistuta. Davanti allo stadio Franchi di Firenze è apparsa, ieri, una corona funebre con la scritta «Firenze vedova del suo campione». Dall'altra il mai non troppo «digerito» Giovanni Trapattoni. Due partenze pesanti, accolte in maniera diversa. I tifosi viola hanno comunque deciso di far sentire la loro voce: qualche manifestazione potrebbe avvenire già oggi, in occasione della ripresa degli allenamenti della squadra e della conferenza-stampa d'addio di Giovanni Trapattoni dopo due non idilliache stagioni. Una decisione, questa, davvero clamorosa, se si pensa che soltanto pochi giorni fa il tecnico [illegible] fatto intendere di essere pronto a restare, convinto anche dalle tante manifestazioni di affetto e di stima da parte della gente che lo avevano spinto a ripensarci.

Lievitano indiscrezioni e ipotesi sul perché della svolta. C'è chi dice che Trapattoni sarebbe stanco e arrabbiato per i fischi e gli insulti che anche domenica scorsa, nonostante la certezza della conquista di un posto in Coppa Uefa e gli applausi della maggior parte del pubblico, gli ha rivolto il solito gruppetto di contestatori, preannunciandogli vita difficile in [illegible] di permanenza a Firenze. C'è poi chi sostiene che, al pari di Batistuta, non sarebbe convinto fino in fondo dei progetti e dei programmi di Cecchi Gori dopo il colloquio avuto lo scorso fine settimana. Poi c'è chi sussurra (ispirata anche [illegible] una sua battuta: «Per sapere dove andrò usate la bussola») che avrebbe ricevuto dalla Federazione la concreta possibilità di sostituire Dino Zoff sulla panchina più importante d'Italia, quella della Nazionale. Questo, ovviamente, dopo gli Europei di giugno: e in caso di fiasco. Stanno quindi tornando di moda a Firenze i nomi dei successori di Trap: da Zeman a Ulivieri, da Ranieri a Prandelli.

Anche l'Inter rischia di vedersi scoppiare tra le mani la grana Lippi. Il tecnico sta seriamente valutando l'ipotesi di non rimanere alla corte di Moratti, dalla quale vorrebbe sgusciare via anche il portiere Angelo Peruzzi, allettato dalle offerte della Lazio. E il francese Laurent Blanc potrebbe finire al Bordeaux. In compenso, la Sampdoria conferma la fiducia all'allenatore Ventura: «Non è mai stato in discussione e rimarrà con noi per i prossimi due [illegible] anche qualora fallissimo la promozione in serie A». Questo nonostante le dichiarazioni anti-tecnico («Ci ha lasciato indifesi») del portiere Sereni, il cui contratto è stato prolungato fino al 2004.

Da Madrid il presidente del Real, Lorenzo Sanz, proclama: «Anelka non si vende, non è sul mercato». A fargli cambiare idea, ovviamente, i due gol al Bayern nelle semifinali di Champions League. Invece si mette sul mercato Morientes: «Ma [illegible] ho capito [illegible] vogliono davvero fare a meno di me».

Fabien Barthez, portiere francese campione del mondo in rotta [illegible] il Monaco neocampione di Francia, si è accordato con il Manchester United per una cifra che supera i 30 miliardi. Barthez, che l'allenatore monegasco Claude Puel ha accusato di [illegible] in occasione della partita persa contro il Marsiglia, verrebbe sostituito da Ulrich Ramé, portiere del Bordeaux. Da Monaco vuole venire via pure Trezeguet, sempre più vicino al Milan. In Francia potrebbe tornare Didier Deschamps, in rotta con Vialli al Chelsea. Infine, attenti a Zinedine Zidane. Perso lo scudetto potrebbe anticipare il divorzio dalla Juve per andare al Barcellona: lo dicono in Francia.



Giovanni Trapattoni, a Firenze dal '98

Nizzola resta al suo posto ma Figc e Lega devono «sottostare» al Coni

Petrucci: riscrivete le regole

«Basta con i veleni, fuorilegge chi insulta»

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Gianni Petrucci si è trovato in imbarazzo parziale, ieri. Altro che stagione irregolare: lo scudetto della Lazio ha sbiadito i toni, annacquato i veleni, intenerito le posizioni. Ricapitolando: in qualità di capo dello sport italiano, aveva convocato gli stati maggiori del calcio italiano - Nizzola e i presidente delle tre Leghe: Carraro, Macalli e Tavecchio - l'indomani del caos, gol di Cannavaro annullato, giustificazione postuma di De Santis, l'Italia in subbuglio, indignata. Un richiamo istituzionale. Petrucci ha annusato l'aria e ha capito che nel caso di scudetto bianconero - assai probabile, in quel momento - sarebbe stato necessario respingere un'orda barbarica di polemiche e veleni in grado di travolgere lo sport italiano. Bisognava attrezzarsi, tirare su un fortino, individuare - magari a ragione - i responsabili di un campionato al clamoro. E occorreva dare all'opinione pubblica prova tangibile delle buone intenzioni.

Il trionfo della Juve era la benzina sul fuoco, l'incendio appiccato ovunque. La gioia della Lazio l'ha spento, dissuadendo i piromani. Niente Nizzola in pasto alla plebe, o niente commissariamento. L'attuale presidente della Federcalcio ha tirato un parziale sospiro di sollievo: «Nessuna preoccupazione per un commissariamento, mai avuto la tentazione di mollare, il mio compito è portare a termine il mandato. C'è da lavorare sul futuro, per assicurare serenità alla Nazionale agli Europei, affrontare la spaccatura all'interno della Lega di A e B, e rispettare i tempi per l'approvazione del nuovo statuto».

Nelle tre ore di colloquio, si è parlato soprattutto di regole. Il presidente del Coni ha ordinato: «Riscrivetele e in fretta. Avete massima autonomia per farlo, ma saremo noi a mettere il visto, ad approvarle. E tenete bene a mente: non si fa sport in Italia se non si sta sotto il Coni». Minaccia neppure troppo velata per chi abbia intenzioni di costituire presto Leghe o Superleghe per proprio conto, un monito al progetto di scissione emerso dal recente documento firmato dai grandi club di serie A.

Lo statuto della Federcalcio dovrà essere approvato dall'assemblea straordinaria entro l'8 luglio, il 29 dello stesso mese l'elezione del nuovo presidente. I tempi stringono ma c'è un piccolo problema: la bozza preparata da Manzella e approvata dal Consiglio Federale all'unanimità appena tre settimane fa (oggi in Federcalcio nuovo incontro al proposito) non è andata troppo a genio a Petrucci. Che ha detto chiaro: «Voglio un ruolo più centrale della Federazione. E della nazionale di calcio: è la vetrina del nostro movimento, non deve essere valorizzata solo per i promo pubblicitari. Il problema arbitrale? Sono favorevole al presidente dell'Aia eletto dalla base. Ma soprattutto: non voglio più assistere a uno spettacolo indecente come l'ultimo. Nella storia dello sport italiano non avevo mai visto niente del genere». Ergo: nel prossimo statuto dovranno essere previsti - per via diretta o indiretta - discipline e codici di comportamento diversi per dirigenti, tecnici e giocatori: «Bisognerà essere durissimi contro le dichiarazioni velenose, l'insulto è diventato una regola. E' un aspetto culturale ed economico: chi sbraita, deprezza il prodotto nel quale opera». Meno di due mesi per rendere più credibile un mondo appassito e spaccato. Juve o Lazio, non fa differenza.



Il presidente del Coni, Petrucci

SCHUMACHER, SUPER-GOL AL KAISERSLAUTERN



«Che talento, può giocare nella Bundesliga»

COLONIA. Ieri ha firmato l'unico gol nell'allenamento del Kaiserslautern, sesto nella classifica del campionato tedesco a una giornata dal termine, questa sera sarà protagonista in una gara di kart a Korpen nella solita festa con la Ferrari, domenica spera di vincere al Nuerburgring. Michael Schumacher calciatore (nella foto con il portiere Weidenfeller e Schjoenberg) ha entusiasmato per la rete segnata con un insidioso pallonetto nel corso della partitella cui hanno partecipato fior di titolari, Sforza, Djorkaeff, Marschall su tutti. L'allenatore Otto Rehhagel, sorpreso dalla visione di gioco del pilota, ha dichiarato: «Se non si fosse dedicato alla Formula 1, Michael, visto il talento che ha, avrebbe potuto giocare nella Bundesliga».

Schumi ha poi parlato del prossimo GP d'Europa: «Abbiamo la vettura per salire in cima al podio, il livello della McLaren. Non ho paura di perdere la leadership. Certo, se dovesse finire come nelle ultime due gare, sarei preoccupato. Ma non credo che andrà così. Più pericoloso Hakkinen o Coulthard? «Mika è bravo e [illegible], David ha un rendimento altalenante». Nessun problema con il fratello Ralf dopo il duello in Spagna: «E' stato un momento appassionante, ma non avremmo mai rischiato di farci male». Pensa che il Mondiale si chiuderà all'ultima corsa? «Spero prima, ma sarà una lotta serrata». Se non dovesse vincere il titolo, nel 2001 lascerà la Ferrari per passare ai motori tedeschi (Mercedes o Bmw, ndr)? «Ho un contratto sino al [illegible]. C'è ancora tanto tempo. Finora non ci ho pensato». [r. m.]

Gara 3 con Modena

Volley, [illegible] Roma [illegible] prendersi [illegible]

Uno scudetto tira l'altro. Dopo la domenica tricolore della Lazio del calcio, atteso 26 anni, stasera potrebbe toccare alla Piaggio [illegible] volley festeggiare un titolo che alla Capitale manca dal '77. Roma ha già vinto le prime due gare di finale con un doppio 3-1 che [illegible] esprime per intero il netto [illegible] emerso a confronto di [illegible] Casa Modena sfasata, a tratti persino rinunciataria. Per evitare i rischi di una serie «lunga», ai suoi veterani Bracci, Gardini e Tofoli, troppo presto lasciati andare da Modena e Treviso, e ai due Hernandez cubani fino a pochi giorni fa ritenuti dei perdenti di lusso, non resta che sfruttare l'occasione più ghiotta per chiudere il conto: vincere stasera (h. 20,30, diretta Tmc2) gara 3. Ad aiutarli ci penserà un pubblico che s'annuncia da record: il traguardo da superare [illegible] i 9779 spettatori di Milano-Parma, gara 2 della finale-scudetto 1992-93. Si può fare: mercoledì sera al PalaEur erano già 9011.

Modena può risollevarsi solo dimenticando le prime due sfide e ritrovando Cuminetti (ma quanto pesa sapere di [illegible] già stato scaricato per la prossima stagione?) e i centrali Van de Goor e Kazakov, grandi assenti finora. Altrimenti a Bertoli non resterà che giocare la carta della disperazione: cambiare di [illegible] ruolo a Giani. Da ala a opposto, a centrale. Giangio, romano doc, sa fare tutto e in questa finale è stato il migliore. [r. con.]

Al Giro, Pantani nervoso e giudici protagonisti: Re Leone punito per sprint irregolare, vittoria [illegible] Svorada

Cipollini, retrocesso, perde la pazienza

«Incredibile, avrei voglia di smettere»

[illegible]rgio Viberti
inviato a SCALEA

Tappa nervosa e non solo nel percorso, quella di ieri da Paestum a Scalea, con altra pioggia sui corridori prima di una volata conclusiva comunque rovente per [illegible] spigolosità [illegible] Cipollini e Svorada. Ha tagliato per primo il traguardo Re Leone, retrocesso però quasi subito dalla giuria all'ultimo posto per non aver mantenuto la propria linea di corsa nel rush finale. Piena soddisfazione naturalmente per Jan Svorada, ceco, [illegible] anni, di Trencin ma ormai italiano d'adozione, alla sua 5ª vittoria al Giro, mentre Cipollini deve rimandare ancora l'aggancio al campionissimo Costante Girardengo, 30 volte primo nella corsa rosa, una più di Supermario.

Con Svorada può sorridere e ringraziare la sorte anche il leader della classifica Cristian Moreni; il suo più diretto inseguitore Tosatto, infatti, [illegible] è andato oltre il 3° posto nello sprint dell'Intergiro e [illegible] 4° in quello conclusivo, rosicchiandogli con gli abbuoni 2" in classifica, [illegible] lasciandolo comunque in rosa per 1", un battito di ciglia.

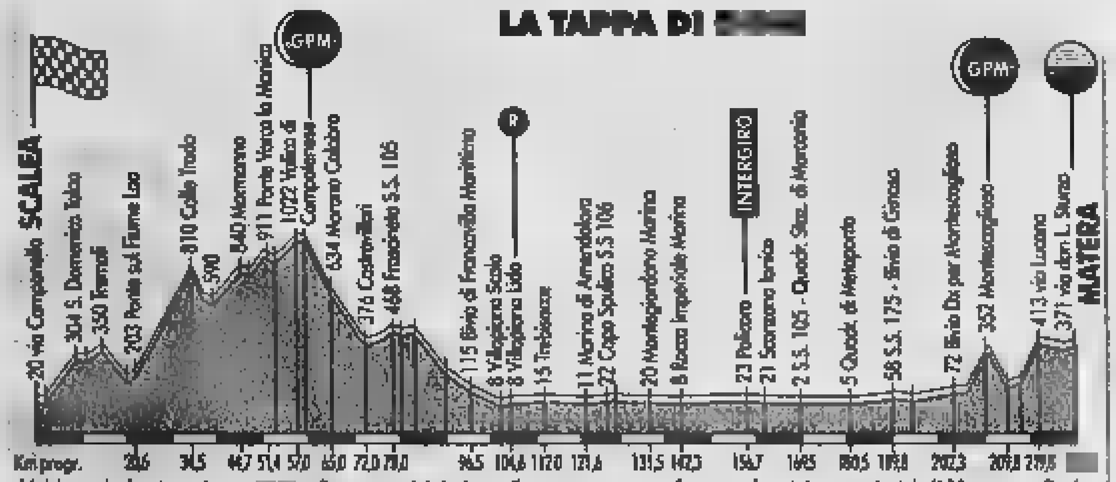
«Questa decisione è assurda - ha tuonato Cipollini dopo l'annuncio della sua squalifica -. In tanti anni di carriera ne ho viste di volate davvero scorrette, senza però che la giuria prendesse alcun provvedimento. Forse penalizzare uno come me vuole anche dire farsi pubblicità a buon mercato. E infatti il giudice Charpigny, che ha preso la decisione, è subito finito davanti alle telecamere della Rai. Mi viene quasi voglia di piantare lì tutto e tornarmene a casa».

Va detto, comunque, che Re Leone ha impostato male la volata finale, così come [illegible] già parso insicuro a una ventina di km dall'arrivo, quando aveva sbagliato completamente una curva dopo aver arditamente tentato - sì, proprio lui! - una fuga solitaria. «In mattinata mi avevano cambiato il manubrio della bici - si è giustificato Supermario - e [illegible] ho trovato subito il giusto equilibrio. Per que[illegible] ho anche toccato [illegible] la [illegible] quella del mio compagno Conte, che mi stava tirando lo sprint conclusivo, e poi non sono riuscito a evitare quella leggera deviazione su Svorada. Gli ho anche chiesto scuse, del resto lo sapete che sono sempre stato corretto».

Almeno su quest'ultimo punto è d'accordo anche Svorada: «E' vero, Mario è talmente forte da non aver bisogno di trucchi o irregolarità per vincere. Però questa volta [illegible] avevo anticipato bene e stavo rimontandolo a velocità superiore quando lui si è appoggiato contro di me e mi ha fatto perdere l'equilibrio. Non dico che l'abbia fatto apposta, ma senza quella deviazione avrei vinto».

Il dibattito sullo sprint contestato resta aperto, come del resto quello sul ritorno all'attività di Pantani. Alcuni lo assolvono (Savoldelli: «Prima i media lo hanno accusato, ora anche a loro fa comodo che Marco sia rientrato»), altri lo snobbano (Gotti: «Sono qui per parlare di Ivan Gotti, non di Pantani»), tanto che il Pirata non sa bene che rotta tenere. L'altro ieri, con gentilezza e umiltà, si era quasi scusato con compagni e avversari per aver tolto loro gran parte della scena. Ieri, invece, alla partenza è parso nervoso e infastidito, tanto da rifiutare microfoni e taccuini e invitare giornalisti e cineoperatori ad occuparsi [illegible] altro. Si è quindi ritirato sdegnosamente - come un eroe epico - nello stand della Mercatone Uno, lanciando solo messaggi lapidari e ironici, arrivando a «mordere» scherzosamente un braccio ad Alessandra De Stefano, la giornalista Rai che lo implorava di rilasciare un'intervista: «Volete che vi dica qualcosa? Bene: "qualcosa"». Anche la sua manager Manuela Ronchi non ha saputo dare una spiegazione a tale metamorfosi: «Lo conoscete, no? Oggi è così». Per fortuna qualche minuto più tardi Pantani ha però ritrovato la misura e lo spirito che ne hanno fatto l'idolo della gente, quasi scusandosi con chi poco prima aveva maltrattato.

Non è facile ritrovare subito forma fisica e mentale dopo un anno [illegible] stop, ma il Pirata merita almeno comprensione e un po' di indulgenza.



L'altimetria è minacciosa, [illegible] salite sono vicinissime alla partenza e non faranno danni. In prossimità di Matera un finale da colpo di mano, ma due anni fa vinse Cipollini... quindi tappa aperta a ogni soluzione, con i favoriti ancora a riposo.


La contestata volata [illegible] Svorada (a sinistra) e Cipollini sul traguardo di Scalea

[illegible] PER INGAGGI, SOLDI TV E PANTANI

SCALEA. Sciopero in vista al Giro? Improbabile, ma possibile. Quasi certa giovedì, oppure venerdì, un'azione di protesta delle squadre iscritte all'Assogruppi, il cui rappresentante è Moreno Argentin. Decisivo un incontro, giovedì, fra Argentin e gli organizzatori del Giro, la Rcs. I motivi dell'attrito sono tre. Primo, gli ingaggi da assegnare alle squadre, considerati modesti; secondo, spartizione corretta dei diritti tivù; terzo, il malumore per le voci secondo cui la Mercatone Uno, iscrivendosi con Pantani, avrebbe avuto un robusto sottobanco.

Arrivo 3ª tappa. 1. Svorada (Cec, Lampre) km 174 in 4h 44'36" media 36,683; 2. Trenti (Cantina Tollo); 3. Martin Perdiguero (Spa); 4. Tosatto; 5. Power (Irl). Seguono altri [illegible] corridori. Intergiro. 1. Ferrigato (abb. 6"); 2. Valoti (4"); 3. Tosatto (2").

Classifica generale. 1. Moreni; 2. Tosatto a 1"; 3. Gutierrez Cataluna (Spa) a 11"; 4. Kroon (Ola) a 13"; 5. Noè a 22"; 6. Cipollini a 26"; 8. Savoldelli a 28"; 17. Frigo a 38"; 19. Tonkov a 39"; 35. Casagrande a 47"; 37. Simoni a 47"; 40. Gotti a 49"; 64. Pantani a 1'08".

Sarebbe bastato il «giallo»

Decisione ingiusta

Gianni [illegible]
SCALEA

OGNI giorno di più il ciclismo diventa fratello del calcio. Lunedì un verdetto scritto dal diluvio universale, ieri il risultato confezionato dall'arbitro. Che ha sbagliato clamorosamente, proprio come succede a volte negli stadi. Cipollini ha dato un colpetto a Svorada con l'anca e il sedere, ha fatto «'a [illegible]», come direbbero a Napoli, ma tanto è bastato per retrocederlo all'ultimo posto del gruppo. E Svorada, tra lo sbalordimento di molti ma soprattutto suo, si è ritrovato vincitore.

Le volate del ciclismo schiumano veleno, sono un po' come i corner, quando nell'area piccola si consumano tante piccole scorrettezze. Ma soltanto le Grandi Scorrettezze vanno individuate e punite, altrimenti sarebbe [illegible]pre la giuria a mescolare a [illegible] piacimento le classifiche. Domenica scorsa Ivan Quaranta aveva danneggiato Cipollini prima di inventarsi uno slalom da far impallidire Del Piero, slalom vietatissimo dal regolamento molto chiaro nel raccomandare di non cambiare traiettoria. Ma non era successo niente. Ieri è bastata «'a mossa», e Cipollini è stato punito.

Svorada avrebbe vinto, senza quel gesto sicuramente istintivo ma non da killer del suo avversario? Forse sì, forse no. La giuria decide sui fatti e non sulle previsioni, né in base al curriculum dei corridori esaminati. In questo caso per sfortuna di Cipollini, perché va detto che Re Leone è sempre stato uno degli sprinter più corretti del circo di pazzi che rischia il collo in quei rettilinei sempre troppo stretti per contenere tutte le loro «mosse».

Morale: hanno tagliato le unghie a Re Leone. Per fortuna sua nel giorno giusto, perché è stata rubata l'auto con tutti i vestiti delle Miss e lui che è un uomo di buon gusto non avrebbe sopportato di essere premiato da ragazze in polo, bermuda e scarpe da tennis.

SPORT FLASH

■ [illegible] 14 giocatori squalificati in serie A. Tra questi Seedorf e Di Biagio (Inter) che salteranno lo spareggio di Champions League col Parma. Due turni a Mayelé e Abeijon (Cagliari) uno a Conticchio (Lecce), Zambrotta, Iuliano e Davids (Juve), Calori (Perugia), Couto (Lazio), De Rosa (Bari), Nervo e Piacentini (Bologna), Sottil (Udinese).

■ **PISTOIESE [illegible]** In [illegible] sospesi 20 giocatori: Carbone, Lillo e Bianchini (Pistoiese), D'Aloisio (Ternana), Kolousek (Fermana), Poli e Porchia (Savoia), Mantelli e Bianchi (Cesena), Castellini e Vasari (Sampdoria), Lopez e Magoni (Napoli), Dogo (Chievo), Fusco e Sussi (Salernitana), Mero e Zanoncelli (Brescia), Palladini e Schenardi (Vicenza).

■ **INTERTOTO, 4 [illegible]** Dopo Verona e Reggina, anche Bologna e Lecce rinunciano all'Intertoto.

■ **INTER, TORNA VIERI.** Christian Vieri torna in campo. Lippi l'ha convocato per la finale-bis di Coppa Italia di domani [illegible] la Lazio a San Siro (andata 1-2). Vieri disputerà l'ultima mezz'ora. Venduti 50 mila biglietti. Arbitri, Rosetti e Paparesta.

■ **GIANNINI, ADDIO [illegible] MOVIOLA.** La moviola in campo grande novità nella festa d'addio al calcio di Giuseppe Giannini. Stasera all'Olimpico match tra glorie giallorosse e la nazionale di Italia '90.

■ **DOPING, 2 SQUALIFICHE.** La commissione d'appello Fidal, nonostante l'assoluzione della Commissione Giudicante, ha squalificato per 16 mesi gli atleti Giuliano Battocletti (mezzofondo) e Ilaria Sighele (velocità) per violazione alle norme antidoping.

■ **[illegible] IN SCOZIA** La sfida Tyson-Savarese si farà a Glasgow il 24 giugno. A Tyson potrebbe però essere negato il visto d'ingresso in Gran Bretagna su pressione delle associazioni femministe.

■ **BASKET, ESONERATO CRESPI.** Marco Crespi [illegible] è più l'allenatore dell'Adecco Milano. Il nuovo coach sarà scelto tra Bianchini e Phil Melillo.

■ **TENNIS, [illegible]** Risultati del torneo femminile Roma 2000 al Foro Italico, primo turno: Casoni-Drake 4-6, 7-5, 6-4; Raymond-Farina 6-2, 6-4. Huber-Zvereva 6-4 7-5; 2° turno: Davenport-Dementieva 6-3, 6-2.

■ **TRIS [illegible]** Nella Tris a Roma (galoppo), combinazione 3-8-2. Ai 1160 vincitori L. 1.968.000 lire.

SPAZIO AFFARI

ESTERO

▬ società ▬ vende appartamenti pronti bilocali - trilocali esposizione sud splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi. Tel 0335 693 8023

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011 581 9433 Moncalieri locale artigianale mq 700 su due livelli con uffici montacarichi rampa carico

CORSO RE UMBERTO prestigioso ufficio/abitazione 7 saloni, 6 vani, 5 servizi, posto auto. Tabak&Tabor 011.650 2132 - www.tabakestate.com

CORSO SVIZZERA
adiacenze area industriale capannone magazzini locali vari 5.100 mq totali oltre edificio uffici 800 mq. Gabetti Impresa 011.539.007.

LBA 011 898 2041 vende in Volpiano strada Cebrosa capannoni industriali, nuova costruzione, fronte strada, varie metrature

NEGOZIO via Po tre livelli mq 330 due vetrine £3.500.000 (mq) Tel 0335 602 8180

NUOVA AS.SERV.IM vende libero locale magazzino via Riva del Garda con ufficio spogliatoio servizi passo carraio e scaldamento autonomo adatto uso laboratorio Tel 011 317 0703

VILLANOVA D'ASTI
fronte autostrada adiacente casello capannone 8.000 mq eventualmente ampliabile su area di 40.700 mq. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

VILLANOVA D'ASTI
vendesi pressi autostrada stabilimento industriale di mq 7.100 ampliabili composto da capannone con carroponte e uffici. CMA 011.678.336.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamenti da 70 a 100 mq. in stabili recenti o ben tenuti, liberi entro un anno. Esim 011 480 135

ACQUISTASI scopo investimento stabile in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO in precollina o collina comoda ai servizi per nostra cliente selezionata prestigiosa villa. Massima riservatezza. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO per calciatore professionista prestigioso appartamento zona Crocetta, centro, precollina. Massima riservatezza. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO per nostra clientela selezionata prestigiosi appartamenti mq 200 - 350 zone centro, Crocetta, precollina. Massima riservatezza. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO urgentemente per nostra selezionata clientela appartamenti ungibile camere tinello cucinino servizi. Binar 011 43 591

TERRENI

IMPRESA costruzione artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim 011 480 135

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBINIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubacle Immobili 011.751 826

AFFITTASI mansarda a studenti via Don Bosco £ 250.000 mensili. Barberis 0368 773.6808

CROCETTA via Caboto ufficio mq 80 piano ▬ salone 2 camere servizi £ ▬ Tel. 011 540 801 - 0335 710 7374.

▬ ▬ 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo affittasi a referenziati. Studio G.I. 011.771 6183

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice, ▬ terrazzo, anche quindicine. Punto Euronord 0182.850 771

▬ **MORTOLA** panoramico in villa monolocale bagno cucina arredato affittasi annualmente £ 500.000 mensili Tel. 011.540.801 - 0335.710 7374.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi, affitti estivi Appartamenti, villette da 550.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi. Vesvacanze 0533/379.416

▬ ▬ ▬

AFFITTASI Cascina Vica magazzeno seminterrato mq 360 ▬ riscaldamento autonomo servizi parcheggio interno. Sangiorgio 011 541 552

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili Tel 011 541 552

CENTRO uffici, magazzini parcheggio privato sorvegliato, solo numeri www.castellano.it e-mail info@castellano.it Tel. 011 315 7111

LBA 011 898 2041 affitta in via Lanzo capannone industriale - artigianale ▬ 1250 con piccolo cortile

NEGOZIO su via Lagrange, due aperture, mq 95 oltre mq 115 al piano primo, affittasi Tel 011/562 ▬

PIAZZA CARLINA
in stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1.500 frazionabili. Tel. 011.837.200.

PIAZZA GALIMBERTI (Mercati Generali) vicinanze affittasi negozio 1 vetrina mq 45 Studio G.I. 011 771 6163

VIA BORGARO affittasi negozio e altre due vetrine mq 55 circa ▬ oro uffici 011/545 089

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Mole). Tel 011 817 7242

▬ urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 380 Torino Tel 011.681 1370 - 0335 818 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1808 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011 696 4710 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011 817 1843 - 011.889.864

SI ACQUISTA
la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autocentauro 011.260.4800 - Central Car 011.597.870.

VACANZE TURISMO 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Laigueglia, hotels direttamente sul mare, comforts, scelta menù con pesce, ▬ buffet. Promozioni speciali. Tel 0182 640 776

▬ **SILVANO** *** ▬ Marina vacanze di qualità con tutti i comforts. Garage, animazione, menù alla carta. A richiesta appartamenti fronte mare. Tel. 0183.403 014.

BIBIONE - ▬ ▬. Vacanze ▬ giorno - persona. Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde. Ultime disponibilità. Gratis catalogo vendita. Agenzia Boreal 0431/430 428.

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085.

CASA di riposo RAF prestigiosa, ospita ▬ ▬ prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel. 0121.352 262.

CESENATICO Hotel Residence ***. Formula tutto compreso spiaggia: omb▬ + lettini (escluso 5 - 26 agosto), bevande ai pasti, piscina con acquascivoli, palestra, tennis, minibasket, pattinaggio, animazione. Ristorante climatizzato: 3 menù a scelta, colazione, antipasti, verdure a buffet. Camere telefono, cassaforte, TV Sat, ▬, ▬. Giardino, parcheggio. Entrata parco giochi d'acqua 'Atlantica' gratuita (10/06 - 31/08). Pensione completa da £ 69.000 a £ 105.000. Bambini sconto 50%. Tel e Fax 0547/871.70.

CESENATICO Hotel San Pietro ****. Formula tutto compreso. Gratis: spiaggia privata, ombrellone, lettini, bevande pasti, ingresso parco acquatico. Bambini sconto 50%. Direttamente sul mare, grande piscina, idromassaggio, palestra, animazione, musicali. Feste, spettacoli, piano-bar. Giardino, parcheggio. Ambienti comuni climatizzati. Camere, telefono, cassaforte, balconi, TV Sat. 4 menù a scelta, buffet, verdure, antipasti, colazione. Pensione completa da L. 98.000 Tel 0547/824 06 Fax 0547/818 30

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 405 474 su passeggiata con servizio Tv. Scelta menù con pesce. Dal 26 aprile 10 giorni £ 500.000

PANTELLERIA case vacanze nella tranquilla campagna vicinanze aeroporto/paese 95.000 lire giugno/settembre - 50.000 lire luglio/agosto. Tel 0339/160 8855 - 0338/122 5222

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1980. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751

A. ▬NE divorziando castana occhi ▬ dolce e onesta incontrerebbe uomo romantico scopo matrimonio. Tel 011 533 040 Top Service

A. ▬ vedova rossa occhi chiari leale e comprensiva cerca compagno ▬ matrimonio. Tel 011.518 4432 Top Service

BRILLANTE signora 38enne, ottima posizione socioeconomica, conoscerebbe signore con cui condividere entusiasmi, serenità, feeling e futuro scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di ▬ 011 518 5163

SIGNORE 49enne, lavoro autonomo e presenza curata, conoscerebbe signora elegante, riservata e sensibile desideroso costruire famiglia scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamenti documentate attente iscrizioni estive costo zero! Efficiente struttura promuovendo durevoli rapporti matrimoniali. Torino 011 561 7601 - Genova 010 569 068 - Piacenza 0523 305 000 - Sanremo 0184 505 010

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011.650 2212

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

SOLE AL MATTINO NUBI AL POMERIGGIO TEMPERATURA IN AUMENTO

L'INCREMENTO della nuvolosità pomeridiana [illegible] stratificato in pianura e cumuliforme sui rilievi segnala l'approssimarsi di una perturbazione atlantica per i prossimi giorni. Pertanto [illegible] ancora annuvolamenti diffusi specie al pomeriggio su città e montagna, foschie dense in pianura e sui fondovalle, temperature in aumento specie le [illegible].

[illegible]

L'ARMATA SARDA SI TRASFORMA IN REGIO ESERCITO

IL 17 maggio 1861 l'Armata Sarda mutava il suo nome in quello di Regio Esercito, nasceva così, insieme all'unità del Paese, il suo primo esercito. Era composto - su organizzazione del generale Manfredo Fanti - da contingenti con ufficiali napoletani e garibaldini che affiancavano i reparti lombardi, toscani, napoletani, siciliani e degli Stati pontifici. L'assimilazione in un nuovo esercito di tante componenti differenti non fu cosa facile. Il Regio esercito [illegible] formato, tra il resto, da 40 battaglioni [illegible] bersaglieri, due reggimenti [illegible] cavalleria, 9 [illegible] artiglieria.

QUANTO MANCA...

ASCENSORE DELLA MOLE SI MOLTIPLICANO LE FALSE PARTENZE

ANCORA un ritardo per la partenza - a dir [illegible] difficile - dell'ascensore della Mole. Adesso i vertici dell'Atm, che ne gestiscono la messa in funzione, parlano di un possibile volo di debutto «attorno all'estate». Cabina trasparente, scheletro in metallo brunito, potrà trasportare circa [illegible] persone l'ora. La salita, infine, sarà a cielo aperto [illegible] agli 85 metri del tempietto.

[illegible]

L'ATTESO RITORNO DI ANDRE WILLIAMS RE DEL RHYTHM'N'BLUES

ANDRE Williams, re della subcultura musicale nera di cui ha attraversato un po' tutti i generi, approda stasera allo Zoo Bar (corso Casale 127, ingresso 15 mila lire compresa [illegible]) accompagnato dagli Strap, quartetto [illegible] amato dalle generazioni post punk. Oltraggioso pioniere del r&b, l'ossuto Williams continua a farsi chiamare «Mr. Rhythm» come ai tempi del suo hit del 1957, un contagioso blues discorsivo dal titolo «Bacon Fat».

I dati della criminalità a Torino e provincia nella fotografia della Prefettura

BANDITI A TORINO

UN FURTO OGNI 10 MINUTI

E' la categoria che più di ogni altra incide nell'elenco dei delitti commessi in città. Nel 1999 quelli in appartamento sono stati quasi 5 mila, 11 mila quelli di auto, 12.500 quelli commessi su auto in sosta. Senza contare i furti non denunciati, che naturalmente non possono fare parte delle statistiche.

UNA RAPINA OGNI 6 ORE

In realtà i «colpi» sono ben di più, perché al calcolo generale vanno aggiunti gli 808 scippi denunciati, che per la legge equivalgono appunto alla rapina. Anche questo dato, tuttavia, è in diminuzione rispetto [illegible] 1998, come quasi tutti i delitti commessi a Torino.

UN BORSEGGIO OGNI 57 MINUTI

E' il solo dato in controtendenza, perché si segnala un certo aumento. Che può anche significare una maggiore tendenza alla denuncia del reato. Del totale, che supera quota 9000, fanno parte naturalmente anche i borseggi su mezzi pubblici: gli «specialisti» che hanno colpito per 1700 volte.

UN ARRESTO OGNI ORA E 36 [illegible]

Sono oltre 5000 le persone finite in manette, malgrado la legge preveda l'arresto in un numero di casi sempre minore. Il dato è in crescita, come pure quello delle persone denunciate. Sono state 17.824 nel 1999. In oltre 2000 casi le forze dell'ordine hanno sorpreso spacciatori al lavoro.

Diminuiscono i furti le rapine e gli scippi In aumento gli arresti e i denunciati Centro e San Salvario ancora a rischio e a Porta Palazzo resta l'emergenza



L'attività [illegible] polizia ha dato buoni frutti, ma serve una vigilanza ancora maggiore

Più controlli, calano i reati

Solo i borseggiatori non si fermano

A Torino la criminalità diminuisce, persino in modo evidente (-9% i reati del '99 rispetto a quelli dell'anno prima). Ed il trend positivo è ancor più netto nell'intera provincia, dove la diminuzione è del 10%. Nel complesso i delitti, nel '99, sono stati 116.601 (76.150 nel capoluogo), segnando così il secondo ribasso consecutivo. Cifre che inducono il prefetto, Mario Moscatelli, ad una certa soddisfazione: «Resta molto da fare, lo sappiamo tutti. Ma queste cifre indicano che esiste una complessiva attenuazione della criminalità, anche [illegible] alcuni indicatori, come quello delle rapine e soprattutto dei borseggi, continuano a meritare la nostra massima attenzione». Lievemente aumentato il numero degli arrestati (5415 contro 5359), mentre sono in calo le denunce a piede libero (per via delle leggi che hanno depenalizzato alcuni reati), passate da 19685 a 17.824.

[illegible]. A Torino l'anno nero era stato il '91, [illegible] oltre [illegible] mila denunce. [illegible] c'è [illegible] un calo durato tre anni, [illegible] ripresa [illegible] ed un nuovo picco nel '97 (84.759) prima di una nuova fase di regresso sino ai 76.150 dell'anno passato. Il quartiere più a rischio è il Centro (20,5 denunce ogni 100 abitanti) seguito da San Salvario (10,6) e da Aurora-Porta Palazzo (9,3). Il quartiere più tranquillo è Santa Rita-Mirafiori Nord (5,5) mentre quello in cui il miglioramento è stato più netto è San Donato [illegible] a 7,8).

FURTI. In crescita [illegible] quattro [illegible], hanno subito finalmente una flessione scendendo a 50.200 e guadagnando in un colpo solo il 10 per cento. Più evidente il calo nei furti in appartamento (scesi da 6103 a 4857) e su mezzi parcheggiati (da 15832 a 12529), più tenue quello delle autovetture (ne sono sparite 11.096, circa [illegible] in meno rispetto all'anno prima).

BORSEGGI. C'è stata [illegible] impennata ed è il solo dato a provocare qualche apprensione, anche perché è considerato molto indicativo: [illegible] furto od [illegible] rapina di denaro o gioielli possono anche [illegible] denunciati, [illegible] quello del portafoglio diventa necessario per avere i duplicati dei documenti. [illegible] sparitì 9145 contro i [illegible] dell'anno precedente.

SCIPPI. Altro dato importante, e positivo. Questa forma di «rapina impropria» è scesa a 808 casi, il miglior dato da una quindicina d'anni a questa parte. La spiegazione sta solo nella maggior presenza delle forze dell'ordine, soprattutto nelle aree più rischio.

RAPINE. In discesa, ma su dati molto alti: [illegible] state ancora 1408 nel '99. Il fatto, però, di essere riusciti a spezzare [illegible] trend che mostrava da anni incrementi, va considerato elemento di speranza. Resta altissi[illegible] il numero dei colpi in banca, anche [illegible] le bande organizzate [illegible]minciano a preferire i Bancomat, più redditizi.

SPACCIO. Gli episodi di spaccio [illegible] stupefacenti accertati dalle forze dell'ordine sono stati 2053, per il terzo anno in crescita. Per il prefetto «è un dato positivo, frutto dell'attività di contrasto di carabinieri e polizia». I mercati dello spaccio più vivaci sono in Centro (27,4% del totale, soprattutto ai Murazzi ed in piazza Vittorio), [illegible] poco avanti [illegible] San Salvario (24,7%) [illegible] Aurora-Porta Palazzo (12,8%). Il quartiere con meno spacciatori? Mirafiori Sud.

MEZZI [illegible] Una particolare ricerca ha permesso di evidenziare che sui mezzi pubblici dell'Atm sono stati compiuti 1748 reati. Il giorno più a rischio è il martedì, il più adatto per spostarsi senza danni la domenica. Le ore difficili non [illegible] quelle dei grandi affollamenti mattutini, ma quelle pomeridiane, fra le 12 e le 18. La linea più pericolosa è la 13 (Piazza Campanella-Gran Madre) davanti alla [illegible] (via Negarville-via Bazzi) e alla 50 (Vallette-corso Galileo Ferraris). Le più sicure risultano le linee collinari.

PORTA PALAZZO. Ne ha discusso, ieri mattina, il Comitato Provinciale per la Sicurezza. Il prefetto Moscatelli ha sottolineato il «momento di particolare sacrificio» per chi abita in una zona stretta fra i grandi affollamenti dei mercati ed i cantieri per il sottopasso. Il vice-sindaco Carpanini ha poi annunciato che si troverà un'area per ospitare «nella p[illegible] legalità» il mercato domenicale dei maghrebini, fonte di molti problemi e altrettante proteste.

[a. con.]

IL POLO E LA NUOVA GIUNTA REGIONALE

GHIGO, GOVERNATO O GOVERNATORE?

Giampiero Paviolo

GIUSTO un mese fa i piemontesi hanno consegnato a Enzo Ghigo la guida della loro Regione. Con una maggioranza che la legge elettorale ha reso schiacciante, da ampia che era: 40 consiglieri contro i [illegible] dell'opposizione. Come [illegible] trascorsi questi giorni? Prima un breve e meritato riposo, poi la lunga attesa della proclamazione degli eletti, infine le trattative per la formazione della nuova giunta.

Trattative che, a tutt'oggi, sono di fatto bloccate. I partiti stanno ragionando sull'incompatibilità tra l'incarico di consigliere e quello di assessore. Forza Italia, a livello nazionale, chiede una netta separazione tra potere esecutivo (la giunta) e legislativo (il Consiglio).

Il principio è apprezzabile, ma gli alleati hanno buone ragioni nel sostenere che la sua affermazione giunge in ritardo. Sarebbe stato meglio discuterne prima della formazione delle liste, in modo che il presidente incaricato potesse precostituire una «squadra» di governo, presentarla agli elettori e varare in tempi rapidissimi l'esecuti[illegible]. Così facendo, non avrebbe costretto i consiglieri neo-eletti alla difficile scelta tra assemblea e giunta, che è anche (ma [illegible] solo) una scelta tra lo stipendio sicuro per cinque anni e una poltrona che storicamente comporta qualche rischio.

E' noto a tutti che Ghigo non approva questa scelta. Forse finirà per subirla, ma non la approva. Possiamo intuirne i motivi se ricordiamo come in campagna elettorale i temi dell'autonomia dei presidenti e del «governatorato» delle Regioni abbiano avuto un'enfasi non di poco conto. Scoprire adesso che il suo primo e più importante provvedimento debba nascere da un'indicazione di partito non può fargli piacere, e figuriamoci se fa piacere agli alleati.

Tralasciamo le alchimie politiche care ai frequentatori del Palazzo. Ad esempio se le dimissioni in massa dal Consiglio favoriranno questo o quello schieramento, questo o quel candidato escluso dai risultati del 16 aprile e ripescato per il gioco delle sostituzioni. Poco ci interessano. E non ci pare nemmeno il caso di insistere sui ritardi, che pure non sono trascurabili: se tutto va bene il lavoro della nuova Regione partirà a giugno inoltrato, poi arriveranno le ferie estive e la macchina sarà realmente in funzione a settembre.

Il vero problema è [illegible] altro. Da una legge elettorale che premia in modo significativo la maggioranza e pone al centro la figura del presidente (per la prima volta legittimato dal consenso popolare sulla sua persona) è lecito attendersi un gover[illegible] rapido, efficace e soprattutto forte per indipendenza e autorevolezza? Oppure, dobbiamo rassegnarci a raccontare le solite, logore trattative tra partiti, correnti e sottocorrenti, con le Regioni federaliste ostaggio delle più o meno giustificate direttive dei referenti nazionali? Insomma, cambiare le regole è servito a qualcosa? A Ghigo la risposta. Nei fatti.



[illegible] BLOCCATE

Il presidente cerca una soluzione tra i partiti

di Maurizio Tropeano A PAGINA 38

La Telecom: c'è stato [illegible] guasto tecnico, servizio ripristinato alle 23,30

In tilt i telefoni di S. Salvario e Crimea

Comunicazioni difficili ieri sera per quasi tre ore

Tre [illegible] con i telefoni in tilt. Tre [illegible] con cellulari isolati, apparecchi fissi perennemente occupati e comunicazioni interrotte. E' accaduto ieri, poco dopo le 20 in quello spicchio di Torino che va dal quartiere San Salvario al Po, [illegible] fino alla zona degli ospedali (esclu[illegible] perché gestita da [illegible] autonoma). Tre [illegible] di caos, di tentativi inutili ed eterni di mettersi in contatto con qualcuno alla Telecom per segnalare il guasto. [illegible] anche i numeri di emergenza sono presto andati in tilt, [illegible] che sono stati presi d'assalto centralini de [illegible] Stampa e quelli delle forze dell'ordine, che hanno conti[illegible] a funzionare. Poi, verso le 23,30 tutto è tornato alla normalità. Alla Telecom spiegano che si è trattato di un guasto nell'area di servizio «San Salvario - Crimea». [illegible] abbiamo saputo del problema le squadre di pronto intervento si sono messe al lavoro».

E dire che quando il guasto ha iniziato a mettere in crisi le comunicazioni sembrava un normale abbassamento di segnale nei telefoni cellulari, Tim ed Omnitel. Cose che capitano, alle quali sono abituati gli utenti. [illegible] poco meno di mezz'ora, però, una grossa fetta di città è rimasta isolata. «Un guaio tecnico» - come spiegano alla Telecom - che, però, ha fatto saltare i nervi a centinaia di persone. C'è chi ha ipotizzato un attentato ad una centralina, chi ha pensato ad un virus inserito [illegible] hacker nei sistemi di gestione delle chiamate, chi [illegible] beco un po' ritardatario, in grado di piegare il sofisticato sistema attraverso il quale Telecom gestisce il traffico telefonico su apparecchi fissi e su utenze mobili. «Secondo me, invece, i computer dell'azienda sono impazziti, non hanno registrato il pagamento delle bollette e hanno disattivato contemporaneamente centinaia di utenti» ha protestato al telefono (ma da dove avrà chiamato, da un cabina?) un lettore. Impossibile mettersi in comunicazione con il servizio segnalazione guasti del 187, stupiti dall'improvviso black out gli operatori del 12 («A [illegible] non risulta nulla e in questo momento non c'è nessuno a cui possiamo chiedere»). Vuoti gli uffi[illegible].

Tre ore d'affanno, insomma. Poi, dalle 23,30, tutto è tornato alla normalità. L'indicatore di campo dei cellulari si è riempito di astine e pallini. Gli apparecchi sono tornati a squillare: «Scusa il ritardo, ma prima il cellulare non funzionava», «No, [illegible] avevo spento l'apparecchio. C'era [illegible] guasto in linea». Alla Telecom, alle 23,30, responsabili e portavoce sono in ufficio: «Abbiamo fatto il più in fretta possibile per scovare il guasto e ripararlo». Già, il più in fretta possibile. Ma nell'era della comunicazione istantanea un fusibile bruciato in una centralina può gettare nel panico, o quasi, migliaia di persone.

[L. pol.]

Il ministro alle Vallette. Castellani: «Gli educatori del Comune torneranno al Ferrante Aporti»

Fassino: «Separare tossici e altri detenuti»

Un agente sospeso per droga

Angelo Conti

Torino attendeva il ministro Fassino con parecchie gatte da pelare alla voce «amministrazione penitenziaria»: la inarrestabile serie di morti per overdose alle Vallette (cinque in sette mesi), le recenti roventi polemiche su presunti abusi su detenuti nel carcere minorile Ferrante Aporti, la inchiesta giudiziaria sul traffico di droga in carcere (con numerosi agenti coinvolti) e quella sulla recente evasione dalle Vallette di un detenuto ergastolano, evidentemente custodito in modo piuttosto approssimativo nonostante i molti omicidi alle spalle.

Dal sindaco Castellani, Fassino ha subito incassato il ritorno al lavoro degli educatori comunali del carcere minorile Ferrante Aporti. Un segnale che, pur non risolvendo i problemi, serve almeno a riaprire un dialogo che adesso si infittirà, grazie anche al lavoro di una commissione di «saggi» individuata da Ministero e Comune, che dovrà ridisegnare il progetto Ferrante Aporti. Un progetto, come ha ricordato lo stesso Fassino, che in passato aveva mietuto consensi [illegible] ad arenarsi ed a crollare, di fronte a nuove situazioni, in primis l'avvento dei detenuti maghrebini, la cui vivacità non pare paragonabile a quella dei loro predecessori nostrani. Una collaborazione stretta verrà avviata fra il Ministero e gli altri enti locali, soprattutto la Regione, anche in virtù della riforma sanitaria carceraria, che prevede il passaggio di competenze ed oneri al Servizio Sanitario Nazionale. Una operazione delicata che dovrà ovviamente tenere conto delle peculiarità di un servizio svolto in un ambiente davvero speciale.

Il ministro era affiancato dal direttore generale degli Istituti di pena Giancarlo Caselli, dal dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria Francesco Gianfrotta, ed è stato accolto dal provveditore regionale Giuseppe Rizzo e dal dottor Remo Urani, direttore sanitario delle carceri torinesi.

Sul tema della amministrazione carceraria, il ministro ha indicato i prossimi obiettivi: la imminente definizione della nuova legge sul lavoro in carcere e la differenziazione dei circuiti per i detenuti tossicodipendenti (che rappresentano un terzo del totale). Quest'ultimo progetto pare avere, al momento, contorni ancora sfumati. Fassino [illegible] ha infatti voluto spiegare se questo «percorso alternativo» che potrebbe venire svolto anche in strutture residenziali esterne (è stato fatto l'esempio di Firenze, Roma, Empoli, Lauro ed Eboli), sarà svolto su base volontaristica o se tutti i tossicodipendenti potranno accedervi per il solo fatto di fare uso di sostanze stupefacenti. «Distinguo» non marginale, che impegnerà probabilmente a lungo il dottor Gianfrotta, incaricato di studiare il problema, a cui ieri non è stato dato modo di spiegare i cardini di [illegible] progetto basilare per il futuro del [illegible] sistema carcerario.

La gravità dell'emergenza in carcere sta nelle cifre delle overdosi dietro le sbarre. Così Giancarlo Caselli ha confermato quello che, sino ad ieri era solo un intendimento: «La Polizia Carceraria [illegible] dotata di nuclei cinofili autonomi (oggi, in [illegible] di necessità, viene richiesto l'intervento dei cani della Polizia di Stato) che dovranno monitorare tutte le strade di accesso al carcere, che potrebbero essere molteplici».

Intanto, proprio ieri, dalle Vallette è giunta notizia della sospensione di [illegible] agente di polizia penitenziaria perché coinvolto in un'inchiesta sulla diffusione di hashish e cocaina nel carcere torinese. L'inchiesta aveva già portato, a febbraio, all'arresto di cinque guardie e di undici piccoli spacciatori più ad alcune iscrizioni nel registro degli indagati. L'agente (per il quale la sospensione avrà la durata di due mesi) è indagato dai pm Gabriella Viglione e Paolo Toso per il reato di favoreggiamento: alcune settimane fa, dopo essere stato ascoltato come testimone, avrebbe avvertito un collega che i magistrati stavano vagliando la sua posizione.

[illegible] BOMBA

Il ministro Fassino è stato ieri pomeriggio «dirottato» per mezz'ora, tenuto in giro per la città, ben lontano dal Ferrante Aporti. Davanti al Provveditorato all'Amministrazione Penitenziaria di via Berruti e Ferrero c'era infatti il sospetto di una bomba. L'allarme era stato dato, già al mattino dagli agenti penitenziari che avevano avvertito i vigili urbani per la presenza, proprio accanto all'ingresso, a due metri da dove sarebbe transitato il ministro, di un furgone dipinto in modo vistoso e con targa Brescia. I vigili urbani si erano però limitati ad apporre una multa. Alle 14,30, quando sono arrivati i carabinieri della compagnia Mirafiori, il problema ha subito assunto maggior consistenza: in quaranta minuti sono stati fatti intervenire gli artificieri, che hanno aperto e controllato tutto il furgone, che conteneva alcune scatole di vernice ed un gran numero di giornali. Solo dopo le 16, il furgone è stato agganciato e portato lontano. Via radio il capitano Salsano ha dato il via libera al ministro, che è subito arrivato.

> Tra gli obiettivi del governo Amato anche l'approvazione della nuova legge sul lavoro in carcere



Con il ministro di Grazia e Giustizia **Piero Fassino** c'era anche il direttore delle carceri **Giancarlo Caselli**

Annuncio Ativa

Tangenziale Arriva il Telepass

Gianni Bisio

Filtrano poche notizie, ma soprattutto non esce alcun commento dalla prima riunione del rinnovato consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società della tangenziale. Non fa dichiarazioni il nuovo amministratore delegato, l'ex segretario regionale dei Ds, Luciano Marengo, nominato a dispetto del suo partito, dove molti esponenti locali considerano «inopportuna» la sua presenza come rappresentante del gruppo privato autostradale più potente del Nord Italia, quello del tortonese Marcellino Gavio.

Si capisce che in queste settimane, mentre erano in corso tentativi, anche romani, di farlo rinunciare, ha accumulato molti sassolini nelle scarpe, ma [illegible] ha ancora intenzione di toglierseli: «Sono stato silenzioso [illegible] tutto questo tempo e, per ora, vorrei continuare a stare zitto», si lascia sfuggire dopo molte insistenze. Nulla dice delle frecciate arrivategli [illegible] Pietro Marcenaro e Mercedes Bresso, neppure vuole dire nulla sul fatto che «non sapevano».

Marengo [illegible] commenta la scarsità di deleghe che ieri gli sono state assegnate, 500 milioni per i lavori, 100 per [illegible] altre spese, ma ammette che avere la firma disgiunta da quella del presidente Alberto Reynaud, al contrario di quel che accadeva prima, «potrebbe portare ad un'azione più agile e a rendere più immediata l'azienda». Dice: «L'obbiettivo finale resta quello di migliorare il sistema autostradale intorno alla città».

Ieri il consiglio, che ha nominato vicepresidente l'on. Giuseppe Botta, ha fissato i compensi, gli stessi di prima: 150 milioni lordi all'anno per presidente e amministratore delegato, 15 milioni per gli amministratori, oltre al gettone di [illegible] mila lire per seduta (almeno una al mese). Per ora non si parla di consiglieri delegati, fino a ieri figure importanti, anche per compenso: ma di sicuro la decisione è solo rinviata.

Il presidente, Alberto Reynaud, rileva che il consiglio «ieri mattina è stato sbrigativo e costruttivo», con [illegible]te riferimento polemico alle eterne discussioni che si registravano in passato, quando [illegible] in aperto contrasto con l'allora amministratore delegato, Enzo Mattioda. Conferma che entro l'anno arriveranno i telepass a Bruere e Trofarello, un modo per sbrigare le code. Ma per lo svincolo verso la val di Susa, uno dei «punti neri» della tangenziale, forse [illegible] peggiore, la discussione è ancora aperta [illegible] il Comune di Rivoli. E i cantieri sono ancora un sogno.

Se l'azionista Provincia, rappresentata da Giovanni Ellena e Piergiorgio Bertone, è rimasta in posizione neutrale, non partecipando al [illegible] e criticando anche la documentazione per la candidatura di Luciano Marengo, fuori della porta, senza consiglieri da lui scelti, rimane Enzo Mattioda, che con il suo 31,8 per cento del capitale è comunque il secondo socio per peso finanziario. Ma la sua presenza, non solo virtuale, resta. E preoccupa.

LA [illegible] DEGLI «AIUTI» DELL'OSPEDALE DI CORSO SPEZIA

«Il primario? Sparisce alle 14»

Sant'Anna, denuncia di dodici ginecologi

la polemica

Marco Accossato

I tre primari delle divisioni ospedaliere al Sant'Anna? «Spariscono ogni giorno alle due del pomeriggio. Sabato e domenica non sono reperibili neppure per i casi gravi». Le emergenze da sala operatoria? «Devono provvedere i medici di guardia, assolutamente inesperti».

Clamorosa denuncia alla procura di dodici ginecologi dell'ospedale di corso Spezia, anti-primari ribattezzati dalla nuova legge «dirigenti di primo livello» e nominati dalla direzione sanitaria coordinatori (cioè «capi-guardia») dei più giovani «medici di guardia», i dottori che gestiscono i ricoveri ed eseguono gli interventi quando i primari hanno terminato il loro turno mattutino. Siccome il loro titolo di «capi» è solo sulla carta, dopo sei anni di inutili trattative per riorganizzare questo sistema di pronto intervento, Giuseppe Bigano, Flavio Carmino, Giovanni Cristini, Vincenzo Gilli, Elso Guercio, Almerindo Jacomuzzi, Giorgio Leoni, Emilio Moriani, Francesco Petino, Franco Ruppelli, Alessandro Rolfo e Giorgio Stara si sono rivolti all'avvocato Vincenzo Fanelli: «Ogni pomeriggio, ogni notte e durante i giorni festivi ci affidano un ruolo di coordinamento in sostituzione dei primari, senza però aver mai stabilito regole che definiscano con precisione i nostri compiti, i doveri e le responsabilità rispetto ai colleghi che coordiniamo».

Il punto, spiegano in concreto, «è che se un medico di guardia scopre di non saper procedere con un intervento e chiede il nostro aiuto siamo responsabili dell'esito di quell'operazione, ma non possiamo costringere a cambiare ad esempio una procedura operatoria secondo noi sbagliata o a eseguire un esame piuttosto che un altro». Oggetto del contendere è anche il riconoscimento economico per quel ruolo di responsabilità in più.

Gianluigi Boveri, direttore generale dell'azienda ospedaliera, risponde: «Siamo disposti a riconoscere un compenso straordinario sullo stipendio». Ma sul «mansionario» dei diritti e dei doveri chiede tempo: «Venti giorni fa abbiamo affrontato il discorso con i sindacati; aspettiamo da loro una proposta». Imporre una reperibilità ai primari? Boveri [illegible] lo esclude: «In altri ospedali anche loro vengono richiamati in servizio».



Alcuni dei medici protagonisti della clamorosa denuncia

La rivolta dei dodici ginecologi riguarda i dottori Giorgio Giardina e Domenico Dadone, e il professor Mario Campogrande. Un malcontento che ha origini lontane, 1994, epoca della gestione Giunta e Martiny, quando i primari smisero di essere reperibili e si decise che dalle 14 alle 8, i sabati e le domeniche e tutti i giorni festivi i ricoveri e le operazioni sarebbero state [illegible] da tre medici (uno per divisione) con la consulenza di [illegible] capo-guardia più anziano ed esperto. Idea da sempre contestata dai capi-guardia esposti a un rischio eccessivo senza alcun tornaconto. «Da un canto l'ospedale continua a negare che i medici di guardia abbiano [illegible] capo con funzioni organizzative o poteri direttivi interdivisionali - si legge nella denuncia - dall'altro, nella formazione dei turni, persiste nell'indicarci come tali».

Tutto da rifare, per i dodici ginecologi firmatari dell'esposto. «Non è possibile che [illegible] ospedale di alta specializzazione come questo, dove giungono da tutta la regione i casi più difficili, sia di grado elevatissimo al mattino, poi [illegible]nga affidato a medici di media o nessuna esperienza».

[illegible] INFORMARSI PER SCEGLIERE

Nelle case di tutti gli italiani sta entrando, insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio prossimo, una tessera blu con la quale ciascuno di noi potrà esprimere il «sì» o il «no» alla donazione degli organi dopo la morte. Per informare i cittadini su tutto ciò che riguarda la donazione e il trapianto e per offrire chiarimenti sulla dichiarazione di volontà, il Centro di riferimento della Regione Piemonte ha istituito il numero verde 800-333.033. Il numero verde è attivo dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 22.30. A fine mese saranno disponibili presso gli studi medici e le farmacie gli opuscoli con le risposte alle domande che più spesso il cittadino si pone sull'argomento. E' stato intanto attivato anche il sito Internet www.airt.it/piemonte, dov'è stato aperto un forum on-line di discussione. «Nessuno - dicono in Regione - sembra rendersi conto che ciascuno di noi ha quattro probabilità di avere bisogno di un organo e una sola di trovarsi nella condizione di donatore. Inoltre pochi sanno che si può essere donatori in età avanzata e che è possibile cambiare idea in qualsiasi momento. Né, tantomeno, è chiara la differenza tra "coma" e "morte cerebrale"».

Specchio dei tempi

«In Medio Oriente tolleranza zero per chi viola la legge. E da noi?» - «Il servizio Pronto Enel sarà regionale» - «[illegible] girato più [illegible] protetta in Marocco e Egitto che in Italia» - «La lettera vaga-mondo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono rientrata, assieme a mio marito, da un giro di affari in Medio Oriente; racconto uno degli episodi occorsoci in un ristorante. Accompagnati dall'interprete "ufficiale", a cena ordiniamo del vino. L'interprete con un pretesto si allontana, il cameriere non scrive e si allontana anche lui, il vino non arriva, arrivano invece due poliziotti e rispunta anche l'interprete che traduce l'invito dei poliziotti a seguirli. Spiegazione nessuna. Al posto di polizia, tramite interprete, ci incolpano della violazione di leggi dello Stato che vietano bevande alcoliche. La notte ed il giorno seguente la passiamo in guardina: non abbiamo rispettato le regole dello Stato di cui siamo ospiti. Perché non si usano gli stessi metodi in Italia con gli extracomunitari che violano le nostre leggi?».

Angela Marconi

La direzione Enel ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera "Musichetta e annunci, ma nessuna risposta". Ci scusiamo con il cliente per le difficoltà incontrate nell'utilizzo del servizio Pronto Enel, attribuibili sia ad un ridotto numero di personale in servizio a causa dello sciopero del 2 maggio scorso, giorno cui si riferiscono i fatti, sia all'uso di tale servizio da parte di un numero sempre maggiore di utenti. Cogliamo pertanto l'occasione per anticipare che Enel Distribuzione Spa attiverà un nuovo servizio, unico per le Regioni Piemonte e Liguria, con il quale spera di raggiungere elevati standard di qualità e di ovviare agli inconvenienti attuali. Il nuovo Pronto Enel aumenterà la gamma dei servizi fruibili e contribuirà significativamente a ridurre i mancati accessi».

Adriano Ravera

Una lettrice ci scrive:

«Qualche sera fa, uscita dal lavoro, vado a fare la spesa in un ipermercato della cintura. Sto circa un'ora, attenta [illegible] sempre perché già sapevo di altre conoscenti e colleghe che in quel luogo avevano subito o assistito a furti di portafoglio o che avevano subito un tentativo di furto sventato da chi era vicino a loro per un pelo. Arrivo tranquilla alla cassa per pagare ma.... Sorpresa!! Sparito il portafoglio con soldi, carta credito, bankomat, tutti i documenti di identità, e tutte le mie care tessere varie. Panico, stupore (sono dei maghi!), sconforto. Inoltre mi tocca rinunciare alla spesa fatta, perché non ho più di che pagarla. Vengo al punto: ci metto quasi un'ora a farmi rispondere al [illegible] verde per bloccare la carta di credito (ed [illegible] in due a provare su due telefoni diversi: io e una commessa gentile). I responsabili sicurezza del magazzino ammettono che c'è [illegible] banda organizzata che borseggia regolarmente presso i loro supermercati. Scopro che non ci sono telecamere, che i ladri sono più o meno sempre gli stessi, che una mia collega, scoperto il ladro mentre faceva la spesa ha subito urlato - ma nessuno l'ha bloccato e quello si è dileguato. In pratica: sicurezza zero. Tutela dei clienti: zero. Nemmeno qualche cartello che metta in guardia i clienti o che scoraggi i ladri. E i Carabinieri? Mi hanno fatto vedere un paccone di documenti miracolosamente ritrovati da restituire. Ma mi sento derubata non solo dal ladro anche dalla mia Banca: costo del blocco della carta di credito 30.000 lire (perché?) e [illegible] ancora sicura che non sia stata usata, dato il ritardo con il quale mi hanno risposto al telefono per bloccarla. Dallo Stato: costo del foglio provvisorio per guidare L. 20.000, costo per rifare la patente: 100.000 lire circa (perché??), più costo per rifare la Carta d'Identità. Senza contare il tempo che ho perso a correre da un ufficio all'altro, tra denunce e burocrazia. Concludo lanciando un appello: non basta avere la borsa chiusa e stare attenti! Abbiamo a che fare con prestigiatori, e inoltre pare agiscano in gruppo. Uno magari ti rivolge la parola, o ti distrae in qualche modo subdolo, magari sembra che ti stia facendo [illegible] po' di corte, e gli altri agiscono in un lampo. Ho girato più serena e protetta in Marocco e in Egitto che in Italia».

Chiara Coppo

Un lettore ci scrive:

«Il 17 [illegible] ho indirizzato [illegible] lettera a mia figlia residente ad Amman (Giordania). Essendo stata informata che era possibile anche per i Paesi asiatici l'inoltro [illegible] Posta Prioritaria, ho adottato tale procedura imbucando la lettera presso l'ufficio postale di via Foscolo, Torino. La lettera è pervenuta a destinazione il 2 maggio, rispedita dalla... Bolivia! Come diavolo ho fatto [illegible] lettera spedita da Torino ad arrivare ad Amman via La Paz?».

Luigi Manuelo

spacchiotempi@lastampa.it

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



FREE-TAXES

La riforme, messe a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: se uno studente è all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la rata. Potrà pagare prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO [illegible]

«Io vado al Poli» era il motto della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro [illegible] Sud, per spiegare ai ragazzi chances di studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli [illegible] iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

Giovanna Favro

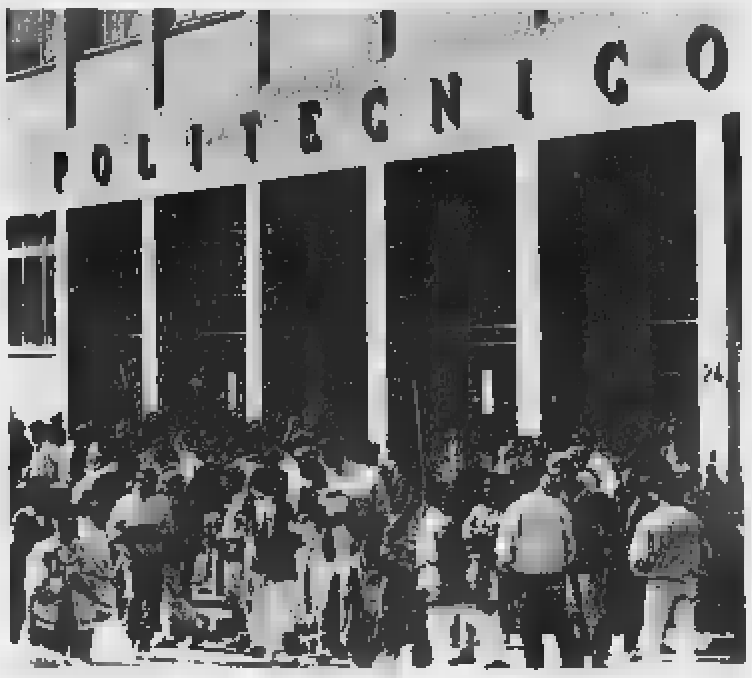
Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere «in [illegible] per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella corsa [illegible] la laurea.

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione d[illegible] dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità sono così tante che - [illegible] via eccezionale - ognuno dei 25 mila iscritti riceverà [illegible], a giugno, una guida alle nuove regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti di corso Duca degli Abruzzi.

MAI PIÙ FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi [illegible] sosteneva [illegible] certo numero d'esami, e chi non aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato [illegible] rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato a ripetere nuovamente - appunto come fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, e accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da un numero [illegible] di anni. Resta però ferma la scansione logica degli esami: non si potrà superare, ad esempio, "analisi 2", senza aver superato "analisi 1"».

[illegible] Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a tempo pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà [illegible] quota di tasse ridotta, in proporzione al numero di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale o di interesse ad un singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - un attestato».

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, f[illegible] [illegible] un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere [illegible] optare per la corsia lenta [illegible] meno a luglio, in [illegible] della presentazione del piano di studi; in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.



Le novità decise dal Politecnico saranno attuate dal prossimo anno accademico

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente a tempo pieno o parziale
A domicilio la guida con tutte le novità

[illegible] IN LIBERTÀ. Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» è la creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. A cosa serve? Se un ragazzo si troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate di tasse (30 novembre e 30 marzo): «Nel senso che chi pagherà in ritardo di un massimo di 30 giorni [illegible] totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di [illegible] mila lire. Oltre il mese, [illegible] 300 mila. Il suo conto risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizione. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello se il ragazzo è all'estero o in vacanza.

[illegible] L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni e di spot sulla Rai, pubblicizzerà i propri corsi anche con l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni scorsi [illegible] arrivate almeno [illegible] matricole al [illegible]itecnico.

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: si tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa verso la laurea.

In ch[illegible], professore?

«Il pagamento delle tasse viene slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui [illegible] profitto i corsi. Non [illegible] importa quando e [illegible] paghi le [illegible]. Ti diamo delle scadenze: se non le rispetti pagherai la m[illegible] [illegible] non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire verso la laurea, a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare vi[illegible] la categoria [illegible] fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava [illegible] solo [illegible] che dovevano ripetere l'anno. Altri [illegible] fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi [illegible] ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi [illegible] vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della prepa[illegible]. Ma vogliamo che dalla quota [illegible] ragazzi che si laureano in ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi si laurea più in fretta è maggiormente competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

E' anche un mezzo per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia con più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e al tempo impiegato per [illegible] al titolo. Purtroppo, le somme destinate in base a questa logica non sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giusti[illegible]. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, [illegible] in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo in relazione a ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: lo studente non è più un oggetto passivo [illegible] formazione universitaria, ma è l'utente di un servizio, che personalizza il suo percorso nella massima flessibilità». [g. fav.]

«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»



Il prorettore Riccardo Roscelli

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che [illegible] incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, [illegible] per i [illegible]

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la nuova giunta

Maurizio Tropeano

Il primo Consiglio regionale della settima legislatura rischia [illegible] partire senza il nuovo governo regionale. Ad un mese dal voto, infatti, la situazione è bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri [illegible] le categorie produttive - «a metà mese ci saranno i nuovi assessori», spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra la decisione dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra [illegible] e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato alle opposizione che parlano di «un Presiden[illegible] del Piemonte ostaggio del suo capo di partito».

Così, in mancanza di un accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An non accetta il cambiamento delle regole quando il gioco è finito. Personalmente sono stato il primo a proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. E poi non possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore [illegible] Forza Italia. E' un modo scorretto di fare politica».

[illegible] stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe un consigliere a favore di An. Senza dimenticare che persiste il «no» deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente aveva annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della scelta. Il presidente ha preso tempo. [illegible] ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - ieri ha annunciato una nuova delega per la Promozione della Sicurezza - [illegible] in questo momento ben altre [illegible] le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che «una compensazione alla fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha [illegible] [illegible] essere il Governatore del Piemonte. [illegible] c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del [illegible] dà spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune [illegible] nelle autostrade il centrosinistra prova a rialzare la testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo è un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quel[illegible] vecchia. Questo la dice lunga sulla coesione della maggioranza. Speriamo si sbrighino a mettersi d'accordo perché il Piemonte ha bisogno [illegible] un governo». Spara a zero anche Antonio Saitta, capogruppo [illegible] Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di [illegible] ruolo che spetta per diritto ai consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo autonomo che la legge assegna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di essere coerente con i proclami di autonomia e federalismo a m[illegible] che Palazzo Lascaris [illegible] sia diventato [illegible] dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle casse del Piemonte i [illegible] miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi assessori?».

Oggi in piazza Carignano

[illegible] il pullman [illegible]

Vi interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete [illegible] i motivi all'origi[illegible] dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? A queste e molte altre domande vi potrà rispondere il gruppo di giornalisti che [illegible] settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, [illegible] piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle prime pagine dei quotidiani[illegible]. Ma il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà [illegible] raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto [illegible]le. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata [illegible]la Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto essenziale per [illegible] il diritto dei lettori all'informazione.

Il neoministro Fassino si è impegnato a reperire i miliardi per la sopraelevazione

«Palagiustizia: così non si trasloca»

La Procura vuole certezze

Alberto Gaino

Piero Fassino siederà per la prima volta nella sua vita, e da ministro, sotto il grande quadro che raffigura la consegna ai magistrati del codice civile del 1837 da parte di Carlo Alberto. Stamane, nell'aula della prima sezione civile della Corte d'appello. E il neoministro dovrà parlare di tutt'altro ambiente: quello di vetro e cemento della nuova cittadella giudiziaria, enorme «eppure «appena sufficiente, con spazi per gli uffici in cui si sta badando a ricavare anche il metro quadro», dice Francesco Saluzzo, presidente della sezione regionale dell'Associazione nazionale magistrati. Una «cittadella» per cui non sono stati ancora stanziati, nero su bianco, gli ultimi fondi per avviare la gara d'appalto della sopraelevazione da 12 mila metri quadrati commerciali. E in cui, però, già si pongono problemi da post-trasloco: i posti auto per il personale, 450 previsti, pochi per tutti quelli che aspirano a posteggiarvi la propria autovettura.

Ieri, nell'incontro con il sindaco Castellani e i suoi assessori, il ministro ha rinnovato l'impegno del suo predecessore (compreso quello di una nuova sede giudiziaria a Ciriè) a reperire «i 16-19 miliardi che mancano all'appello» per finanziare l'ultimo cantiere, con l'accordo che il Comune, se necessario, metta a disposizione «3-4 miliardi di quella somma». La data: «Entro l'anno». Saluzzo gli manda a dire: «A luglio arriveranno scrivanie e sedie e a settembre vi sarà il primo trasloco». Quello che riguarderà le otto sezioni civili del tribunale e il trasferimento di 548 persone fra giudici e personale di cancelleria. «Ma senza l'affidavit del ministero sul finanziamento della sopraelevazione - aggiunge Saluzzo - la Procura della Repubblica non si muoverà da dov'è. Ha già messo in conto numerosi disagi accettando di lasciare altrove gran parte della polizia giudiziaria in attesa della sopraelevazione, i cui locali sono in gran parte destinati a quegli uffici».

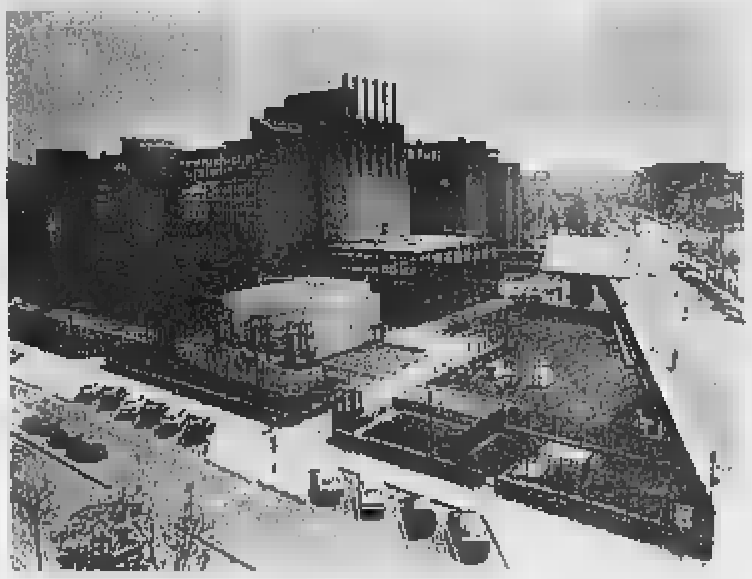
Da settembre in poi il trasloco dovrebbe gradualmente proseguire. Si dà per scontato che il cantiere della sopraelevazione, dalla durata prevista di 18 mesi, venga aperto sulla testa di chi comincerà a lavorare nella nuova sede. Per questo motivo, sarebbe stato importantissimo avviare subito, dallo scorso gennaio, le procedure per il finanziamento da parte della Cassa depositi e prestiti e della gara d'appalto, in modo da poter avviare i lavori nell'ultima parte dell'anno. E' anche una questione di sicurezza degli uffici giudiziari. Ma il 2000, e questo è grave, se ne andrà senza nulla di tutto ciò.

«Il nostro obiettivo prioritario è entrare il più presto nel nuovo palazzo di giustizia» ripete Saluzzo, e a conferma di un atteggiamento già rivolto al futuro nascono i primi problemi di gestione quotidiana dei nuovi spazi: a differenza di altre grandi sedi giudiziarie, la «cittadella» di corso Vittorio avrà 450 posti auto, per tutti i magistrati (318 sulla carta), i dirigenti amministrativi e una parte degli impiegati. Che però sono 1324 senza gli ufficiali di polizia giudiziaria. Già si mugugna da parte di chi si sente escluso, tant'è che il presidente [illegible] Tribunale, Mario Garavelli, si affretta ad anticipare: «Si sta studiando un accordo con la Città e l'Atm per riservarci una parte del parcheggio sotterraneo esterno».

Quello da 960 posti, fra via Cavalli e corso Vittorio. E a questo punto si pone una domanda: se per far spazio alle auto della polizia giudiziaria - come già accade oggi fra piazza IV Marzo e via [illegible] Consolata - si sacrificherà parte della zona blu e altro spazio [illegible] sottratto nel garage pubblico, non si rischierà forse di creare la caccia al parcheggio per tutti gli altri cittadini? L'assessore Franco Corsico rassicura: «Fra corso Vittorio, via Boggio e corso Ferrucci il piano regolatore prevede uffici e anche parcheggi sotterranei. Poi vi arriverà la metropolitana e la stazione di Porta Susa [illegible] spostata di 350 metri, all'altezza di corso Matteotti». Accadrà [illegible] prima del 2005. Nel frattempo la cittadella giudiziaria sarà stretta d'assedio dalle auto in sosta, esattamente come avviene ora nel centro storico?

TRIBUNALE [illegible] SI' AL RESTAURO

La Giunta comunale ha approvato nella seduta di ieri mattina il progetto preliminare di manutenzione straordinaria del tribunale civile di via Corte d'Appello 10. I lavori saranno realizzati in vista della nuova destinazione d'uso del palazzo. Una volta, infatti, trasferiti gli uffici giudiziari nella nuova sede del Palagiustizia, l'immobile - di proprietà comunale - tornerà ad ospitare gli uffici dell'amministrazione. La spesa prevista per il progetto ammonta a circa 2 miliardi e 800 milioni, mentre il trasloco dei primi uffici della giustizia torinese nella nuova sede di corso Vittorio Emanuele è previsto attorno a luglio, massimo settembre, prossimi. Una volta restaurati, i locali dell'ex tribunale, come si è detto, ospiteranno alcuni uffici dell'amministrazione: il compito di scegliere quali spetta invece al city manager Cesare Vaciago che sta studiando una completa riorganizzazione della macchina comunale.



La struttura non ancora occupata dai dipendenti è già troppo piccola

Casa pericolante

Ordinato lo sgombero a 6 famiglie

Sei famiglie, tutte italiane e residenti in un edificio di piazza della Repubblica 14, angolo via Priocca, sono in «rivolta» contro il Comune. Ieri mattina un funzionario, accompagnato dai Vigili urbani e dagli operai di un'impresa inviata dall'Università di Torino, proprietaria dello stabile, ha disposto la chiusura e lo sgombero di una parte degli appartamenti. Alloggi vuoti da tempo, in attesa che gli altri occupanti (una ventina in tutto) decidano di andarsene, sono stati così definitivamente murati. La casa è pericolante, ha bisogno di radicali lavori di ristrutturazione. Dal tetto filtra l'acqua. Nel frattempo le sei famiglie, compresi bambini e persone anziane, possono restare ma a loro rischio e pericolo e in attesa dello sfratto definitivo. L'affitto non lo pagano («In tutti questi anni non si è fatto mai vivo nessuno», dicono) e chiedono l'intervento delle autorità. Cemento e mattoni, sotto gli occhi esasperati degli inquilini, per chiudere ogni varco: «I prossimi a essere costretti ad andarsene saremo noi. Adesso ci hanno persino murato i bagni. E presto ci sbatteranno, come hanno promesso, in mezzo alla strada. Abbiamo chiesto la casa al Comune, nessuno ci ha risposto. Ci dispiace solo di non [illegible] extracomunitari, per loro gli assistenti sociali del Comune si fanno in quattro. Per gli italiani in difficoltà solo tanta arroganza e indifferenza».

Riassetto fiumi

Comuni a rischio 60 miliardi dalla Regione

Alessandro [illegible]

A Domodossola va messo in sicurezza il torrente Bogna, ad Armeno (nel Novarese) preme la «sistemazione idraulica» del centro storico, a Morano sul Po (nell'Alessandrino) la priorità dei lavori [illegible] la sponda sinistra del fiume. Interventi di monitoraggio e consolidamento a Bardonecchia, Noasca, Cesana Torinese, Prali...

Sono [illegible] ventina i Comuni del Piemonte a «rischio idrogeologico molto elevato» e in quanto tali interessati da interventi che la Regione definisce «urgenti». Per sedici di questi - informa la Protezione civile -, non più tardi di marzo la Giunta ha deliberato (d'accordo con l'Autorità di Bacino del Po) la spesa di oltre 60 miliardi da investire con scadenze diverse sul fronte della difesa del suolo. Dove con questo termine sono da intendersi un ampio arco di interventi: riassetto e pulizia dei corsi d'acqua, monitoraggi, consolidamenti e altre opere infrastrutturali. Nè bisogna farsi ingannare dalle apparenze, considerato che la mappa del dissesto idrogeologico della nostra Regione va ben oltre i Comuni interessati dal piano di azione disposto dalle autorità per mettere in sicurezza le aree in pericolo: [illegible] ben quattro le «classi di rischio» contemplate nel Piano di assetto idrogeologico (Pai), per un numero di località decisamente superiore.

Il fatto è che il Piemonte e più in generale vaste aree del Paese sono minacciate da fenomeni spesso trascurati, come ha sottolineato Domenico Tropeano - direttore dell'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica nel Bacino Padano del Cnr - nel convegno organizzato ieri. Inondazioni, esondazioni, colate detritiche, frane, smottamenti. Gli episodi, tristemente documentati, si sprecano: a partire dal costone che dopo una secolare immutabilità si sbriciola come un biscotto alle bizze del torrentello magari sottovalutato o dimenticato per decenni. Imbrigliato, canalizzato e assediato dal concentrarsi di infrastrutture, si gonfia all'improvviso dopo il succedersi di piogge tanto brevi quanto intense, provocando danni consistenti e talora la perdita di vite umane. Fenomeni più diffusi di quanto non si pensi che arrivano a coinvolgere gran parte della collina torinese, esclusa dall'elenco predisposto dalle autorità eppure coinvolta (ad altri livelli) nella mappa dei rischi potenziali. Al riguardo, non è [illegible] l'inchiesta disposta dalla Procura dopo le frane e gli smottamenti verificatesi nell'estate del [illegible] a seguito di forti precipitazioni.

Molto è stato fatto dopo che la drammatica alluvione del '94 ha richiamato l'uomo alle sue responsabilità. Ma è altrettanto vero che parecchio resta ancora da fare, complici i tempi lunghi dovuti a contese e sovrapposizioni fra i molti (e secondo qualcuno troppi) enti chiamati a partecipare alla messa in sicurezza del territorio: Stato, Regioni, Province, comunità [illegible].... Da qui l'appello dell'Irpi: un invito a non trascurare calamità che da secoli si ripropongono con cadenza ciclica, recuperando l'attenzione ad esse destinata in epoche più consapevoli della nostra.

ALLARME [illegible] ANCHE IN CORSIA

Ricoverata, ruba in ospedale

Paziente arrestata al Giovanni Bosco

Ormai si sa: negli ospedali rubano di tutto e a tutti e ogni tanto qualcuno finisce in manette. Quasi sempre sono tossicodipendenti o disperati, che si mischiano tra i parenti dei malati e vagano alla ricerca di qualcosa di valore da sfilare da borse abbandonate sulle seggiole o dagli armadietti. Ma che una paziente, ricoverata in osservazione, ne approfittasse per arraffare tutto ciò che era possibile non era ancora capitato.

Ma domenica mattina, all'ospedale Giovanni Bosco, reparto medicina B1, ottavo piano, l'infermiera di turno controllando nella borsa si è accorta di essere senza telefono cellulare. Per prima cosa ha chiamato casa. «Speravo di averlo dimenticato lì prima di uscire». Poi ha composto il 113 ed è arrivata una pattuglia del commissariato Dora Vanchiglia. I poliziotti le hanno chiesto se aveva sospetti e lei ha indicato una degente: «Secondo me è stata quella donna lì. Ha atteggiamenti così sospetti...». Mezz'ora più tardi Antonella Ienco, 30 anni, residente a Grugliasco in via Baracca 22 era già in manette. E il telefonino era tornato nelle mani della legittima proprietaria. Caso risolto, dunque, ma resta aperta la questione dei continui furti all'interno dell'ospedale. Nell'ultimo mese ce ne sono stati almeno una decina. «E almeno altrettanti - sussurrano in ospedale - sono quelli non denunciati. Tanto riuscire a scovare i ladri è un'impresa sempre più difficile».

Così nei fascicoli della polizia sono finite solo le denunce di degenti, medici e infermieri ai quali è stato sottratto qualcosa di valore. Telefoni cellulari, specialmente. Come quello sfilato il 3 aprile ad un paziente, ricoverato nel reparto medicina B1, lo stesso del furto di domenica. O ancora quello trafugato il 7 aprile ad un dipendente dell'ospedale o quello sparito tre giorni dopo un altro impiegato che lo aveva dimenticato nello spogliatoio del personale. Gettonatissimi, ovviamente, sono i portafogli e le monetine dimenticate sui comodini. I primi spariscono come neve al sole. Ma ormai sia i lavoratori che i malati li tengono senza denaro, anche se chiusi negli armadietti personali. Qualche volta se va bene vengono ritrovati: al Giovanni Bosco, nell'ultimo mese, è capitato una volta soltanto. Ma può capitare che spariscano anche vestiti, borse e valigie: insomma nelle denunce c'è di tutto. La più originale? Quella del giugno di un anno fa. Allora, dalle camere mortuarie, qualcuno rubò le fotografie dei morti.

E negli altri ospedali come va? Come al Giovanni Bosco, con lo stesso numero di furti e con l'identico panorama di merce rubata. In qualche [illegible] si può parlare addirittura di situazione peggiore. Come alle Molinette, dove si sono verificate, nel volgere di una settimana, due aggressioni ai danni di infermiere. La più grave è avvenuta in pieno giorno nel parcheggio interno, vittima una giovane caposala. La donna è stata affrontata da un extracomunitario che l'ha colpita alla testa e alle gambe con un ombrello. Poi, in stato di choc, gli aveva consegnato i pochi spiccioli che aveva nella borsetta. Era stata medicata nello stesso pronto soccorso. [lod. pol.]

TUNISINO TENTA RAPINA AL MCDONALD'S

Un tunisino di 22 anni, Moustapha Mochmachi, ha tentato l'altra notte di rapinare il McDonald's di piazza XVIII dicembre, a lato della stazione di Porta Susa. Il locale stava per chiudere e l'extracomunitario ha fatto irruzione armato di una pistola-giocattolo, come è stato accertato dopo l'arresto per tentata rapina e sequestro di persona. Sotto la minaccia dell'arma, ha chiesto ai dipendenti di aprire la cassaforte. Quest'ultimi si sono messi in contatto con il direttore, che era a casa, per chiedergli di tornare in ufficio. Il direttore ha intuito che stava accadendo qualcosa di strano e ha chiamato il 113. Le volanti hanno circondato il fast-food, mentre il tunisino teneva sotto tiro i dipendenti, minacciando di far fuoco se non lo avessero lasciato libero. Venti minuti di terrore, poi gli agenti hanno fatto irruzione, disarmando il rapinatore.



[illegible]

1. TELEFONI CELLULARI
2. DENARO (anche monete lasciate sui comodini)
3. PORTAFOGLI (se contengono solo documenti vengono quasi sempre restituiti)
4. BORSONI E VALIGIE
5. CAPI DI ABBIGLIAMENTO

[illegible]

1. REPARTI
2. SPOGLIATOI (del personale)
3. AMBULATORI

La zona interessata è al confine con Volpiano. Il sindaco getta acqua sul fuoco

Discarica nelle ex Acciaierie Ferrero

Settimo: e gli abitanti insorgono

[illegible] Bergamini

SETTIMO TORINESE

Pericolo discarica a Settimo Torinese? La notizia è scoppiata [illegible] un fulmine a ciel sereno qualche settimana fa, e da allora i residenti della frazione Mezzi Po non riescono più a dormire sonni tranquilli. Notti agitate [illegible] ansia in crescita anche per gli agricoltori [illegible] allevatori di Volpiano e Brandizzo che risiedono proprio ai confini dell'area prescelta. E, infatti, il gruppo spontaneo della frazione proprio stasera incontrerà il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola che dovrà, ovviamente, fornire tutti i chiarimenti richiesti e soprattutto spiegare perché [illegible] progetto sia [illegible] tenuto segreto, per quali ragioni, insomma, la popolazione non [illegible] stata informata, nonostante due incontri della conferenza dei servizi siano già avvenuti. A guidare la protesta [illegible] volta anche il geologo volpianese, Paolo Quagliolo che vive proprio nella zona. Una zona, per altro, già penalizzata dal futuro passaggio dell'alta velocità che andrà [illegible] cancellare tanti terreni agricoli ad alta fertilità, e dalle non sempre facili condizioni idrogeologiche. Qualche preoccupazione non la nasconde neppure l'amministrazione di Volpiano che per ora preferisce non fare commenti, ma si sta già interessando della questione. «Vogliamo chiarimenti dal sindaco - spiega Remo Volpatto, portavoce della frazione - perché quello che abbiamo sentito finora sono soltanto voci, e, si sa, che alle dicerie bisogna saper dare [illegible] giusto peso. Dal sindaco ci aspettiamo di sapere cosa [illegible] questa discarica e se le voci abbiano fondamento».

[illegible] di cosa si tratta in realtà? Nel 1996 [illegible] pose il problema della ricollocazione delle Acciaierie Ferrero. Allora, fu presentata dalla proprietà un progetto al ministero che prevedeva un impianto di rottamazione da situare [illegible] Strada Cebrosa, nel cosiddetto Pis Ferrero e una discarica di circa centotrentamila metri quadrati per il fluff, ossia gli scarti delle auto non riciclabili, ma considerati non pericolosi, in zona Remartino, appunto ai confini tra [illegible] Frazione Mezzi Po e i comuni di Volpiano e Brandizzo. Una scelta, ovviamente, [illegible] condivisa [illegible] chi [illegible] quell'area [illegible] vive e lavora. «Il nostro comune in questa fase ha un ruolo puramente marginale - spiega Ossola, che [illegible] esita, tuttavia, [illegible] gettare acqua sul fuoco - perché si tratta di una richiesta di un privato al ministero. Per ora siamo stati soltanto informati della questione e abbiamo acquisito la documentazione». Ossola ribadisce che sarà poi la Provincia, al termine delle consultazioni, a fornire un parere tecnico sul progetto e, naturalmente, sull'impatto ambientale. «Solo in seguito, dunque, quando il [illegible] male iter burocratico [illegible] concluso - conclude - il comune potrà valutare il progetto e le garanzie di sicurezza fornite dalla conferenza dei servizi e decidere quindi se effettuare la variante necessaria la piano regolatore».



Il sindaco di Settimo **Giovanni Ossola**: valuteremo dopo la conclusione dell'iter burocratico

[illegible], PROTESTE ALLA POSTA

SAN MAURO. Proteste e malcontento tra i 35 lavoratori delle Poste [illegible] San Mauro Torinese, che [illegible] «spaccate» in due: nel centro storico si trova l'ufficio postale [illegible] gli sportelli finanziari, nell'Oltrepo dove risiede la maggior parte della popolazione, si trova il servizio di portalettere, consegna delle raccomandate ed i casellisti postali. L'altro giorno c'è stata una assemblea dei lavoratori, a cui a partecipato [illegible] sindacalista Nino Scianna. Nel [illegible] dell'incontro [illegible] stato rivendicato un nuovo ufficio che risponda alle normative riguardanti la sicurezza, un piano di servizi per il Comune, investimenti per la formazione e le attrezzature per poter lavorare. Dopo oltre 2 anni di richieste e di solleciti, solamente l'altro pomeriggio hanno ottenuto una bilancia, mentre [illegible] le calcolatrici. E il sindacalista Scianna, a scopo provocatorio, ha regalato ai colleghi una piccola calcolatrice.

Sulla Torino-Pinerolo

[illegible] dal treno auto sui binari ferma per incidente

NICHELINO. Paura l'altra sera, poco dopo le 20, sul treno Pinerolo-Torino. La motrice ha travolto un'auto bloccata sui binari del passaggio a livello di via Scarrone, a Nichelino, e l'ha trascinata per una trentina di metri. Nessun ferito, solo danni al sistema frenante del convoglio. Stritolata, invece, la vettura. Colpa [illegible] un incidente: il [illegible] ducente, Flavio Trimarchi, 20 anni, operaio, di None, ha perso il controllo della [illegible] Fiat Tipo ed è finito contro la spalletta del passaggio a livello. E' uscito dall'abitacolo illeso, ma [illegible] è subito preoccupato per l'auto. Alcuni passanti hanno cercato di aiutarlo a spingere la Tipo lontano dai binari. Invano: poi, il fischio del treno. Quando il macchinista si è accorto dell'ostacolo era già troppo tardi. [illegible] subito azionato i freni ma il treno ha continuato la sua corsa per alcuni metri.

Il verde Gardiol boccia l'intesa tra i due ministri

«Insensato il tunnel alpino per collegare Torino e Lione»

«Un tunnel ferroviario di [illegible] chilometri sotto le Alpi per collegare Torino con Lione è [illegible] proposta insensata». Giorgio Gardiol, parlamentare verde, non usa mezze parole per bocciare l'accordo siglato l'altro giorno [illegible] Modane dal ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, e dal suo collega francese, Jean-Claude Gayssot. Dopo i dubbi delle Comunità locali, le perplessità della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, soprattutto sulle ipotesi di tracciato in territorio italiano, la polemica arriva in Parlamento. Gardiol, infatti, promette che i «Verdi daranno battaglia in tutte [illegible] sedi nel ca[illegible] la progettazione non venga affidata a strutture pubbliche e non [illegible] consorzi la cui principale preoccupazione è fare affari con i soldi pubblici».

Spiega [illegible] deputato: «Questa è solo [illegible] proposta di privati "promotori" basata su studi incompleti che non considerano né i costi né le possibilità realizzative perché mancano l'impatto ambientale e le alternative al progetto. Il secondo problema è quell[illegible] [illegible] capire come saranno reperiti i 12 mila miliardi neces[illegible] per realizzare il tunnel. Senza una valutazione ambientale strategica [illegible] sarà possibile usufruire dei finanziamenti sui fondi strutturali». E nell'incertezza Gardiol chiede che la «decisione più urgente riguardi la disponibilità di 300-400 miliardi per migliorare l'attuale situazione del trasporto merci per ridurre l'inquinamento in Val di Susa». **[m. tr.]**

Consiglio comunale

Farmacie spa E' mancato il numero legale

E' mancato il numero legale, ieri sera, nel Consiglio comunale chiamato a pronunciarsi sulla trasformazione in spa dell'Azien[illegible] Farmacie. Dopo un pomeriggio [illegible] una serata movimentati, protagonisti i consiglieri di Rifondazione comunista contrari alla delibera proposta dalla maggioranza, i capigruppo hanno deciso di convocare un'altra seduta per oggi pomeriggio, con inizio alle 16. In precedenza [illegible] stata inve[illegible] approvata la delibera per trasformare l'Amiat in spa, così come era avvenuto lunedì per l'Atm.

Ma ripercorriamo tutti i passaggi della tormentata vicenda. Lunedì, attorno alla mezzanotte, si è chiusa la partita dell'Atm, con soli due emendamenti accettati fra i numerosi presentatai dagli uomini di Bertinotti: il primo riguardante l'obbligo da parte del presidente di relazionare ogni anno all'assemblea consiliare sullo stato di salute dell'azienda, il secondo teso a salvaguardare, nell'ambito di questa delicata operazione, i livelli occupazionali. «La nuova Spa - ha dichiarato l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro - oltre a rappresentare uno stimolo per una maggiore efficienza e qualità [illegible] servizio, potrà avere più facilità [illegible] accedere al credito e garantire così una gestione più snella».

Il capitale sociale iniziale di Atm è cresciuto di 35 miliardi (salendo così a 523 miliardi e 750 milioni), mentre il Comune resterà unico socio, ma per un periodo che non potrà superare i due anni. Ieri sera - con un'assemblea che è continuata sino a tardi - è toccato ad Amiat (385 emendamenti sempre presentati da Rifondazione, poi accorpati a 40 di cui 5 accettati). La modifica più significativa approvata dalla maggioranza riguarda la quota massima di azioni acquistabile da un soggetto privato, pari al 5 per cent[illegible] dell'intero capitale. Per quanto riguarda invece l'azienda Farmacie sono stati presentati 234 emendamenti. Entrambe [illegible] delibere sono state approvate anche con il voto favorevole di Forza Italia, contraria, Rifondazione. **[e.min.]**

BI[illegible] NERA

[illegible] Il presidente della Camera, Luciano Violante, assisterà domani alla Festa della polizia, in programma alle 10 al Teatro Regio. Sarà presente anche il questore, Nicola Izzo.

■ **[illegible]** Il collettivo degli studenti Invisibili ha colpito ancora, ieri pomeriggio, con due blitz. Il primo nel supermercato Gs di corso Turati, il secondo al McDonald's di piazza Castello. Il gruppo, composto da una ventina di ragazzi, ha distribuito volantini contro i cibi transgenici e attaccato adesivi con il simbolo del teschio [illegible] alcuni prodotti, considerati geneticamente manipolati. Tutto si è svolto [illegible] incidenti, fra la curiosità dei clienti.

■ **REFERENDUM.** Il comitato per l'astensione ai referendum - composto da alcuni sindacati di base, anarchici e centri sociali - organizza domani un «astension day», con presidio alle 16 di fronte alla Rai per protestare contro «l'oscuramento messo in atto dai mezzi di informazione che hanno negato al comitato spazio nelle tribune referendarie».

■ **[illegible]** E' stato approvato dalla Giu[illegible] di ieri il progetto preliminare di ristrutturazione della palazzina ottocentesca di [illegible] Ormea 47, al fine di destinarla a caserma [illegible] Carabinieri. Spesa prevista: 4 miliardi e mezzo.

■ **[illegible]** La Giunta ha approvato un progetto di manutenzione straordinaria dei semafori cittadini, per una spesa di 2 miliardi [illegible] 200 milioni. Nell'intervento è compresa la realizzazione di attraversamenti pedonali luminosi e il collegamento di alcuni impianti al sistema «5T» di telematica applicata al traffico.

■ **CIMITERO MONUMENTALE.** Il Comune ha approvato il progetto preliminare di sostituzione della copertura in cemento amianto del settore II Ampliazione lungo il muro di cinta di via Varano. Spesa prevista: 1 miliardo e 30 milioni.

■ **SAN MAURO, INTERRUZIONE.** Disagi, ieri, per 150 famiglie di San Mauro a causa di un'interruzione di energia elettrica. Durante i lavori per [illegible] costruzione di una rete fognaria in via Scursatone angolo via Casale, alle 11 l'escavatore ha tranciato un cavo di media tensione dell'Enel. Non ci sono stati feriti. Nel pomeriggio l'Enel ha installato un gruppo generatore di corrente per alimentare la linea interrotta ed è stato ripristinato il guasto.

■ **NICHELINO, CENTRI ESTIVI.** Sono aperte, al comune di Nichelino, le iscrizioni ai centri estivi per ragazzi, [illegible] ai 15 anni. Le attività si svolgeranno nelle scuole «Rodari», «Don Milani», «De Amicis», «[illegible]», «Piaget». Sono previsti anche due soggiorni marini, a Cesenatico e Alghero.

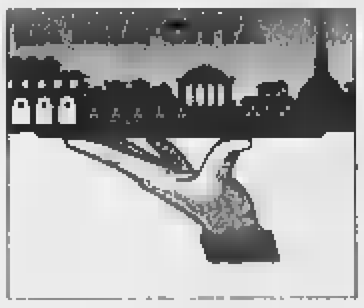
■ **GRUGLIASCO, [illegible]** Assan Kattani, 40 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco mentre stava rubando un'auto nel parcheggio del centro commerciale Le Gru.

■ **REGIONE, SPORTELLO UNICO.** L'assessore regionale all'Artigianato Gilberto Pichetto ha presentato a Roma il progetto di «sportello unico» per le imprese piemontesi. La Regione Piemonte ha finanziato 61 progetti erogando un contributo complessivo di 4 miliardi e 629 milioni.

■ **ISTITUTO BRICCA.** Approvato il progetto esecutivo di ristrutturazione dell'ex istituto geriatrico Mario Bricca. Saranno realizzati due nuclei di «residenza assistenziale flessibile» e una residenza per anziani. Costo previsto dell'opera 6 miliardi e 356 milioni.

■ **ARSENALE.** Con una spesa di 15 miliardi e 921 milioni (11 dei quali finanziati con i fondi dell'Unione europea) è stato ratificato il progetto esecutivo di recupero dell'ex Arsenale di piazza Borgo Dora. Nella struttura saranno ospitate attività economiche e commerciali, e servizi per i cittadini.

■ **[illegible] SICUREZZA.** Un contributo in denaro per le famiglie, gli operatori commerciali e gli imprenditori che affrontino spese per la sicurezza, dalle porte blindate alle telecamere agli antifurti. E' la proposta che il consigliere di minoranza Giuseppe Cerchio, Fi, ha rivolto alla giunta comunale per affrontare l'emergenza criminalità



Dopo le proteste per i continui allagamenti in via Verolengo e l'autoclave riparata 45 volte in via Lancia

«Poche persone, troppi morosi»

Manutenzione carente: l'Atc respinge le critiche

Marco Sartorelli

Dal 10 ottobre 1999 all'altro ieri i condomini dei palazzi Atc di via Lancia 92/102, 15 scale, 156 famiglie, hanno fatto riparare 45 volte l'autoclave. «Dal primo maggio di quest'anno si è rotta otto volte», l'ottava, ieri pomeriggio, dice il presidente del comitato inquilini, Eugenio Miano, girando le pagine dell'agenda che riporta date degli intoppi, delle chiamate e delle ri-riparazioni.

Ma la vicenda dell'autoclave è cominciata ben prima dell'ottobre '99: «Per qualche anno, almeno cinque o sei, abbiamo pagato all'Atc circa un milione all'anno, da suddividere tra le famiglie, per un servizio che non c'era: l'autoclave non funzionava e nessuno se n'era accorto... L'istituto si è mosso dopo la nostra sollecitazione, ma il ripristino dell'autoclave è stato fatto senza rispettare le norme di sicurezza», aggiunge Miano. «Spesso - protesta Jolanda Taurone, inquilina della scala 5 -, dobbiamo scendere in cantina per staccare la corrente. E' successo anche di notte. Ieri si è spaccata la valvola di ritorno dell'acqua, il cortile si è allagato».

Ancora in tema di acqua, Miano aggiunge: «I tubi sono arrugginiti. L'Ufficio di igiene ha fatto i prelievi, dopo una settimana sono andato in via della Consolata a chiedere i risultati: mi hanno detto che non c'erano problemi, che potevamo stare tranquilli. Io però non ho ricevuto nulla di scritto, è normale?».

Pochi giorni fa, erano stati i condomini delle case Atc di via Verolengo 115 a segnalare «allagamenti del cortile interno, ogni volta che c'è un temporale», le pessime condizioni di alcuni pali di illuminazione che si trovano nei giardini e «muri logorati apparentemente poco rassicuranti». A proposito di queste ultime lamentele, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, replica che «i lavori per sistemare gli avvallamenti nei cortili sono stati inseriti fra gli interventi prioritari all'interno del piano quinquennale di manutenzione straordinaria», mentre «lo stabile non presenta alcun dissesto statico», insomma non si tratta di muri logorati ma di «macchie di umidità o distacco di intonaco».

Per quanto riguarda l'autoclave di via Lancia, Ardito, dichiarato che «i tecnici dovrebbero sostituirla nei prossimi giorni», sottolinea «che l'Atc garantisce il pronto intervento tutto l'anno, 24 ore su 24, come dimostrato dalle ultime due emergenze». Più in generale, Ardito evidenzia che «l'Atc è limitata da due problemi: il primo è la carenza di organico, che il prossimo concorso per geometri soltanto parzialmente attenuerà; il secondo è la mancanza di soldi. Possiamo soltanto fare manutenzione ordinaria, 12 mila all'anno, come per l'autoclave di via Lancia, ma non siamo in grado di fare interventi più "corposi"». La [illegible] di denaro in cassa si spiega invece così: «L'Atc ha 100 miliardi di morosità pregresse, cui si sommano altri 20 miliardi all'anno. Ne recuperiamo più o meno cinque, ma la strada è lunga: 8000 affittuari su 33.000, cioè circa uno su quattro, non ci paga».

Infine, Ardito ricorda che non riceve in ufficio, ma è sempre disponibile a partecipare alle assemblee dei condomini, se convocate dalle 18,30 in poi o il sabato e la domenica.

Il presidente Ardito «Facciamo 12 mila riparazioni l'anno ma interventi più corposi sono limitati dal poco denaro»



Un'immagine dei guai che devono vivere gli abitanti di via Lancia: ora l'Atc cambierà l'autoclave sempre rotta



Una delle tante panchine rotte di Vanchiglietta fotografate dal lettore

LE LETTERE

Ecco le lettere dei lettori a «La Mia Città». Non ci stancheremo mai di scusarci per il tempo che, spesso, trascorre tra l'arrivo in redazione della segnalazione del lettore e il momento in cui riusciamo a pubblicarla. Purtroppo, vuoi per la grande quantità di segnalazioni, vuoi per gli spazi sempre ristretti, non riusciamo a fare di meglio.

«[illegible] quanto è costato quello spartitraffico?»

«Abito nella zona di strada Val Salice - scrive un lettore -. Sarei grato se il Comune mi facesse sapere, esattamente, quanto è costato sinora al contribuente lo spartitraffico di viale Thovez. Realizzato, credo, per questioni di sicurezza, non ha risolto i problemi in quanto gli incidenti si susseguono con impressionante ripetizione e provoca continui ingorghi, con conseguente aumenti dei costi per i cittadini in termini di ore perse e consumi di benzina, aumentando anche in maniera notevole l'inquinamento. Ed ora, per l'ennesima volta, in questi giorni, il suddetto spartitraffico è oggetto di un rifacimento».

[illegible] BAVA. Quotidianamente uno o più incidenti. Causa? «Le vie laterali a via Bava hanno dei segnali di "dare la precedenza" poco visibili. In compenso si vedono i risultati».

LE MOTO. Sulla superstrada per Caselle le moto possono transitare? La domanda è di Salvatore Lugo che sostiene: «Chi entra a Caselle non vede nessun cartello di divieto mentre negli ingressi laterali il transito è vietato da vistose paline. A chi devo dare retta?».

CORSO ALBERTO PICCO. Continuano ad arrivare le proteste su corso Alberto Picco. Gianluigi Giacchino: «L'aumento del traffico è dovuto all'istituzione del senso unico in via Luisa del Carretto, per salvaguardare la tranquillità dei potenti che vi risiedono».

CORSIE [illegible] Giuseppe Conte suggerisce di preparare «un servizio sulla tipologia delle persone che occupano le corsie preferenziali. Sarebbe interessante. Molte di queste persone sono cittadini arroganti e prepotenti; tanti invece quelli con aria dimessa e trasognata. Molte le mamme al mattino perché in ritardo a portare i bambini a scuola. Si scoprirebbero veramente dei tipi interessanti». A questo proposito chiede Valerio Ferrua: «Quante sono in un anno le multe elevate a chi percorre le corsie preferenziali? Percorro sovente i corsi cittadini ma non ho mai visto un automobilista fermato. E sono tanti quelli che viaggiano dove non ne avrebbero diritto».

«Con i nuovi bus tremano i vetri»

«Ringrazio l'Atm per aver messo in strada i nuovi bus. Abito in corso Grosseto e - afferma il signor Maurizio -, ad ogni passaggio dei nuovi pullman, mi tremano i vetri della casa. Ancora grazie».

VIA G. RENI Sono tante le persone che chiedono un mezzo pubblico che passando da via Guido Reni, Baltimora, Boston, corso Siracusa, porti in centro. «Ora dobbiamo prendere due, tre bus. Siamo quasi costretti a prendere l'auto».

«Cambiano i sacchetti ma non puliscono»

Registriamo la protesta della signora Falco: «Abito in via Tintoretto. E' una strada senza via d'uscita molto sporca e degradata. C'è anche un giardinetto dove gli operatori ecologici cambiano sovente i sacchetti ma non puliscono. Telefonare all'Amiat è come lottare contro i mulini a vento».

[illegible] La signora Guglielmotto vorrebbe sapere: «Con quale criterio si effettua la pulizia dei mercati rionali? In quello di [illegible] Cincinnato, le operazioni proseguono sin oltre le due del mattino. Non è possibile fare una turnazione con altri mercati? Ogni tanto si avrebbe così un po' di tranquillità».

[illegible] OCCUPATO. Più lettori ci hanno fatto questa domanda: «Come è possibile mettersi in contatto con l'Amiat per la raccolta dei materiali ingombranti? Il centralino è sempre occupato».

TROPPO CAOS. «Per rendere la città più vivibile - suggerisce una lettrice - bisognerebbe che Comune e Amiat trovassero un accordo per evitare la raccolta dei rifiuti tra le 7,30 e le 9 quando il traffico raggiunge un'intensità decisamente elevata».

«[illegible]lle strade sono troppo buie»

Stanno cambiando l'illuminazione in zona Parella. Chiede Franco Furno: «Sarebbe opportuno potenziare la luce in via Cristalliera, Fruidour e Lera. Sono molto buie».

Le panchine di Vanchiglietta

«Quelle rotte sono numerose Con l'estate si farà qualcosa?»

Vanchiglietta e panchine rotte. Un'accoppiata drammatica a osservare le fotografie che il signor Enrico Pomero ha inviato a «La Mia Città». «L'inverno è ormai passato da qualche mese - scrive il lettore -, l'estate è alle porte ed i frequentatori delle stupende aree verdi del quartiere Vanchiglietta stanno aspettando con ansia la riparazione di tutte quelle panchine che ormai da troppo tempo necessitano d'interventi di manutenzione. I maggiori responsabili dell'usura sono gli agenti atmosferici, le parti in legno marce e quelle in ferro arrugginite sono i testimoni più attendibili anche se in alcuni casi le panchine sono state rovinate da atti vandalici. Comunque, se non verranno effettuati interventi urgenti di manutenzione le panchine cadranno a pezzi e le persone che nelle afose giornate estive intenderanno prendere il fresco sotto gli alberi del Lungo Po Antonelli, del Lungo Dora Voghera, dei giardini di corso Brianza e del Palabelgio dovranno portarsi il seggiolino da casa».

«Svolta a sinistra impossibile»

«All'incrocio tra via Guido Reni e corso Sebastopoli il nuovo impianto semaforico prevede una svolta a sinistra che consente il passaggio di due-tre vetture al massimo. Non è possibile - chiede il lettore - rimediare con una correzione?».

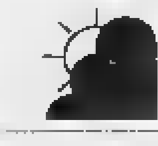
[illegible] «E' possibile allungare di qualche secondo il semaforo che attraversa [illegible] Peschiera all'altezza di via Frejus? Neanche di corsa - sostiene una lettrice -, è possibile superarlo».

[illegible] REGIO PARCO. Da Lello e Monica il semaforo di [illegible] Regio Parco all'altezza della omonima piazza è definito «angosciante». Scrivono a proposito: «Il verde dura sette secondi, tre il giallo. In compenso il rosso dura moltissimo. Con conseguenti rischi nell'attraversare e code lunghissime. Chiediamo di "allungare" il verde».

[illegible] Riportiamo lo sfogo di un automobilista: «Perché i vigili urbani si limitano a fare multe per divieti di sosta, eccesso di velocità e cinture di sicurezza? Sempre più automobilisti, ad esempio, non rispettano i semafori. Perché i vigili fanno orario d'ufficio?».

VIA GERMONIO. «In via Germonio all'incrocio con via Vandalino è stato messo un semaforo. Tutto bene. Peccato che continui ad essere bloccato sul lampeggio». Chiede un lettore: «Quando entrerà in funzione? I vigili mi hanno risposto che basta dare la precedenza. Ma questa è una risposta?».

BOLLETTINO [illegible]



Mercoledì 17 maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con possibile aumento della nuvolosità e temporali. Temperatura: massime stazionarie, minime in lieve aumento.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	27,8
MINIMA	14,2
UMIDITA' (ore 14)	29%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	199 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	26,5	MINIMA	14,4
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,6	23 maggio 1967

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible],8	MINIMA	16,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 38 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 1 minuti, cala alle ore 6 e 21 minuti.

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione del Toro.

VENERE: a 257 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

MARTE: nella [illegible] coma Castore, [illegible] stella Alfa dei Gemelli.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord Est 25 minuti prima del Sole.

SATURNO: ancora inosservabile per la relativa vicinanza al Sole.

IL FENOMENO: oggi alle 16 inizia la rotazione solare n. 1963. Visto dalla Terra il Sole impiega 27 giorni a compiere una rotazione completa intorno al suo asse.

AVVISI AL [illegible]

Linea verde per «telefono amico»

«Telefono amico» ha un nuovo numero. Allo 011-319.52.52 si è aggiunto il numero verde 800.590.002. Entrambi sono in funzione 24 ore al giorno e mentre il vecchio numero riguarda principalmente Torino, quello nuovo coinvolge anche i centri di «telefono amico» di Biella, Alessandria, Rivoli e Novara. Il progetto della linea verde è stato finanziato da: Regione, Compagnia San Paolo e Centro di servizi Volontariato, sviluppo, solidarietà Piemonte».

Borsino nel cuore della città

Banca Sella apre un Borsino in piazza Castello. Nelle vetrine Greco sarà allestito un centro con postazioni Internet, videoborsa e servizi specifici per i nuovi orari «after hours».

LE [illegible]

DI [illegible]

Orario 7-19,30

Atrio [illegible]ne Porta Nuova.

Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1 ang. via Ventimiglia; via Cibrario 86; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Carnaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.

DI [illegible] (19.30-9)

corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)

piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; [illegible] Francia [illegible].

APERTA 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI

011/65.90.100;

www.farmapiemonte.org

GLI [illegible]

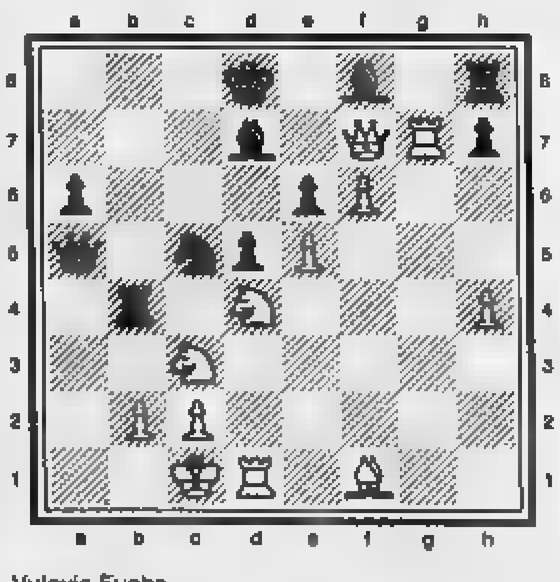
Il Casseta popular di Grugliasco, la cui squadra ha conquistato brillantemente la promozione in A2, organizza per fine mese un Festival internazionale. Si gioca in via Pio VII 97, nel palazzo S.v.o.l.t.a., da domenica 28 a domenica 4 giugno. Tre i tornei. Il Magistrale riservato ai giocatori con Elo superiore a 1899; il Nazionale, per chi ha un Elo inferiore ai 1899 punti e il C, per sociali e esordienti. Iscrizioni: [illegible] lire per Magistrale e Nazionale, 60 mila per il C, 40 mila, per gli Under 16. Domenica si comincia alle 15, gli altri turni sempre alle 19 tranne il sabato 3 (orologi in moto alle 15) e domenica 4 quando si comincerà alle 9. Premiazione alle 15,30, dopo il buffet. I tempi di gioco: nel Magistrale e nel Nazionale 2 ore per 40 mosse più 30 minuti per finire, nel C 1 ora per 20 mosse più un'altra ora per finire. Per informazioni, telefonare al signor Mossino: 0114155165.

Organizzare un Festival internazionale è impresa encomiabile e per realizzarla è fondamentale l'aiuto di sponsor generosi. Al Casseta popular hanno dato una grossa mano le «Attrezzature metalliche» di via Rivalta 9 a Grugliasco, la «Comocar» di via Rondò [illegible] 18 a Borgaretto, la «Siar» di via Alessandria 90/a a Cascine Vica, la «Siecab» di via Savigliano [illegible] a Cherasco, la «Teknoalfa» di via D'Annunzio 5 a Beinasco, l'«AM», fabbrica di macchine utensili, e la tipografia «Curcio» di via Lanzo 181 a Borgaro.

Il circolo di Castelpasserino (Rivoli), in collaborazione con l'assessorato alla cultura di Rivoli, organizza un torneo semilampo su 8 turni: i primi 4 venerdì alle 21 e gli altri il venerdì [illegible]. Iscrizioni: [illegible] mila lire. A luglio, [illegible] 2, è in programma la Maratona lampo intitolata a Teo Lampic. Ne parleremo a tempo debito.

Come detto in apertura, il Casseta Popular è stato promosso in A2. La squadra era composta da Racioppo, Faraoni, Pepino, dal gm femminile, l'ucraina Elena Sedina, e dal veterano jugoslavo Milorad Vujovic. Nel diagramma, eccovi una bella vittoria ottenuta dal simpatico Milorad nel 1994 nella Bundesliga, il campionato a squadre tedesco.

[A cura di Claudio Giacchino]



Vujovic-Fuchs
Campionato a squadre tedesco 1994
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) Cxe6+ Axe6; 2) Txd5+! Axd5; 3) Dxd5+ Re6; 4) De8+ Tb8; 5) Ah3+ Cd7; 6) Axd7+ Re7; 7) De7+ Tb7; [illegible] Ac6+ e il Nero abbandona. Se 8)... [illegible] 9) De8+ Tb8; 10) Dxb8 con vantaggio decisivo

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico, Molinette** (8.30-12.30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. [illegible] 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118, **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00, [illegible] 317.71.27; **C. Gialla** 011.225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; [illegible] 55.801; [illegible] 460.60.60, **Stradale** 56.401; [illegible]; **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**, pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Caselle** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 800-801.801; **Aem** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sati** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

[illegible]. **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. G. Adelina contro la** [illegible] 0360 35.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69. **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30. **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Epi '78** (epilessia), 533.496; [illegible] **Sportive Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da [illegible] dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; [illegible] **Teeda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Soroptimist** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Ampaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] 590.225; [illegible] **donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) [illegible]-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 [illegible] 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Patriarcha** (tossic.) 167-012.729; **OLA.Pal.** 54.56.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66 39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IACCHETTI, RISATE NELL'ANFITEATRO

Stasera, alle 21, nell'Anfiteatro di Montalto Dora, Enzo Iacchetti (foto) sarà protagonista in «Risate [illegible] 23° piano», commedia comica di Neil Simon, regia di Marco Parodi. E' per la Stagione del Teatro Giacosa di Ivrea. Si tratta della storia di Max Prince che nei primi anni '50 era uno tra i più famosi comici d'America nonchè il conduttore di successo della trasmissione televisiva [illegible] Prince Show». Ma l'emittente che lo manda in onda decide che lo show è troppo intelligente e sofisticato e che quindi deve diventare più commerciale e più popolare. Max e i suoi colleghi si ribellano...



IL DISOBBEDIENTE ERNESTO ROSSI

Oggi, alle 17, nella Biblioteca dell'Itc «Sommeiller» in corso Duca degli Abruzzi 20, s'inaugura la mostra fotografica «Una democrazia [illegible] disobbedienza. Vita "in limine" di Ernesto Rossi». Rossi (foto), [illegible] antifascista, fu promotore del Movimento Federalista Europeo nonchè [illegible] dei protagonisti del dibattito politico [illegible] economico [illegible] secondo dopoguerra. La mostra (sino [illegible] 31 maggio) è aperta alle scuole interessate per [illegible] visita. Prenotazione telefonica allo 011/517 80.54; fax 011/561.31.93 oppure posta elettronica e-mail sommeill@arpnet.it.

LA MAPPA DELLO SCONTO

Lo spaccio dei desideri

Griffe a metà prezzo: per chi cerca occasioni da «super risparmio» ecco gli indirizzi più interessanti

ANTONELLA AMAPANE
ELENA DEL SANTO

Sono indirizzi che si svelano quasi a peso d'oro, sussurrati a mezza voce tra le amiche bulimiche di moda che privilegiano shopping ben nutriti senza collassare il portafoglio. Le torinesi sono clienti dal palato fino che non si accontentano di capi anonimi: esigono la griffe di punta, ma a prezzi scontati. Capaci di partire un weekend e andare in Toscana per saccheggiare gli spacci di Prada e Gucci (il primo a Montevarchi vicino ad Arezzo, tel. 055/978.91.88; il secondo nel Comune di Regello vicino a Firenze, tel. 055/865.77.75).

Come dire: nell'armadio, il risparmio fa tendenza. La moda, importata dagli Usa da star e top model [illegible] Sharon Stone e Kate Moss, si [illegible] diffondendo anche da noi: le signore sabaude s'ingegnano e fanno spesa negli spacci aziendali disseminati in Torino e dintorni, zona prolifica di occasioni. Dallo storico Gruppo Gft alla Invicta, fino alla Tamigi, giusto per citarne alcuni. Nell'attesa che a settembre la Baa McArthur-Glen (leader europeo dello sviluppo e della gestione di punti vendita moda) apra a Serravalle Scrivia - poco più di un'ora d'auto da Torino - il primo Outlet Center d'Italia che sarà anche il più grande d'Europa (quasi 30 mila metri quadrati) e dove si potrà trovare merce proveniente da fine serie e stagioni precedenti di firme [illegible] CK Jeans, Cerruti 1881, Polo Ralph Lauren, Nike, Gap, Levi's ribassate dal 30 al 70 per cento del listino.

Rimanendo a quattro passi da casa [illegible] uno dei «poli» modaioli che fanno gola anche a [illegible]ani, milanesi - e ora anche russi e americani - pronti a investire un viaggetto per raggiungerlo: è il Gft-Revedi, prodigo di abiti per uomo e donna di Valentino, Chiara Boni, Ungaro, Sahzà, Cerruti ripescati dalle collezioni passate, scontati della metà e privati dalle etichette. Della stagione in corso, sono in vendita invece i modelli maschili Facis, marchio storico torinese che veste ben 120 taglie.

La Tamigi di Moncalieri, griffe nota soprattutto per i suoi costumi da bagno, applica la formula del prezzo unico. Ogni capo dell'anno precedente costa 25 mila lire: cuscinetti gonfiabili in piquet e spugna caramella che le superchic esibiscono per sdraiarsi sole, olimpionici in microfibra e bikini col ferretto, biancheria intima, pigiami in cotone nelle fantasie cachemire, golf e cuscini tricottati da sparpagliare sui divani, prendisole di organza modello Greta Garbo in gita sullo yacht.

Ma il più gettonato da mamme con pargoli al seguito, e giovani teenagers alla [illegible] delle tennis shoes, resta lo spaccio Superga di Rivoli colmo di calzature e abbigliamento sportivo per bimbi e adulti, con sconti che oscillano dal 30 al 70 per cento. «In questo periodo abbiamo molta giubbotteria - spiegano -, in vendita si trova anche parte delle [illegible] collezioni ma a pezzo pieno». Mentre alle Robe di Kappa gli stessi indumenti che si trovano nei negozi, maschili come femminili, sono ribassati del 20 per cento, ma lo sconto sale sino a raggiungere il 50 per le linee più datate. Appena sfornata dall'azienda è invece la merce in pile della Texitalia che produce le linee Polar Cruise, abbigliamento sportivo uomo-donna-bambino; e Polsire, casual chic al femminile: twin-set, cardigan, gonne, pantaloni. E [illegible] i maglioni jacquard tricottati Icelandia che la fabbrica importa da Norvegia e Islanda. L'accesso è libero [illegible] in tutti gli altri spacci, e il risparmio aumenta in proporzione alla cifra che si spende.

«E' come andare al luna park»



■ «Sono una shopping dipendente gran frequentatrice di spacci soprattutto piemontesi. Ogni volta che vengo a Torino, dove ho tanti amici e un amore in corso, mi precipito alla Revedi-Gft di Chieri», racconta l'attrice Yvonne Sciò che vive tra Los Angeles e Roma con numerose tappe piemontesi.
«Insieme con la mia amica Silvia Damiani (ndr. titolare dell'omonima griffe di gioielli) di Valenza Po, ci divertiamo a fare spese, al risparmio, s'intende. Perché a spendere tanto son capaci tutti - dice -. E poi vuoi mettere il gusto di dire che quello che hai addosso lo hai pagato una miseria?».
Yvonne, che in questi giorni sta girando a Parigi il film «La verità se mento» a fianco di Anthony Delon, racconta di aver affinato una serie di regole per limitare gli acquisti incauti: «Mai uscire di casa senza avere le idee chiare, si rischia di tornare con capi inutili. Questo non significa non cedere a qualche piccola follia, l'importante è fissare un budget per le stravaganze, da non sforare assolutamente. Gli spacci sono come un un luna park, ti frastornano di colori con un'offerta spropositata. Bisogna esplorarli scientificamente».
Per lei, significa passare al vaglio vestito per vestito considerando prezzo, colore e taglia: «Tante volte m'innamoro di un capo che ho visto in passerella, con gioia lo ritrovo a metà prezzo e con dispiacere lo lascio attaccato alla gruccia, perché mi sta male o è troppo strano».
Meglio comprar poco e ritornare che acquistare freneticamente attratte dai prezzi vantaggiosi? «Certo, tenete presente che purtroppo la moda è soggetta ad un invecchiamento precoce».



[illegible] ALLA GRIFFE

GUIDA AL NEGOZIO

Dal Gft a Robe di Kappa Gli indirizzi e i telefoni

Ecco la mappa degli spacci aziendali. Sono tre gli indirizzi del **Gft-Revedi**: in corso Emilia 8, tel. 011/23.97.270 (Orario: 9-19,30; lunedì 15,30-19,30) e in via Italia 69 a Settimo Torinese, tel. 011/800.22.96 (ore 9-12,30 e 16-19,30; lunedì solo al pomeriggio) si trovano le linee Facis uomo, Revedi, Solo Donna. In via Boschetti 4 a Chieri, tel. 011/947.20.75 (ore 9-12,30 e 15-19,30; sabato 9-19,30) [illegible] disponibili anche i modelli di Valentino, Sahzà, Ungaro, Chiara Boni. La **Superga**, in via Raimondo 30/a a Rivoli (tel. 011/956.55.86) è aperta il lunedì [illegible] orario 15-19,30; dal martedì al sabato 10,30-19,30.

Lo spaccio **Robe di Kappa** è inserito nel negozio storico di via Foggia 42, tel. 011/261.72.85 (ore 9-19,30, lunedì apre alle 13); quello **Invicta** ha sede in corso Toscana 13/15, Venaria Reale, dietro Auchant (Tel. 011/730.231); mentre la **Tamigi** si trova nella frazione Testona di Moncalieri in strada Genova 214 (tel. 011/689.371). In via Pessinetto 15, lo spaccio **Maglieria Alpina** offre ottime occasioni di intimo e pigiami (Tel. 011/777.01.06, orario: mart-ven 9-19; sabato 9-12 e 15-19). **La Carrera**, via Torino 168, Collegno (tel. 011/403.77.27) vende jeanseria di seconda scelta, con difetti nella trama del tessuto, a 19 mila lire. In Lungodora Colletta 113/8, **Texitalia** (tel. 011/248.70.89) specializzata in confezioni in pile propone abbigliamento, coperte e tessuto a metro: la tessera, nominativa, è gratuita.

il mappamondo

Marocco in esclusiva

A PORTA PALAZZO si va a comperare la carne «halal» e la menta marocchina che arriva ogni giorno da Lione. In piazza puoi far correre la voce che hai urgenza di parlare con un certo amico. O informarti sulle ultime notizie di casa tua, a Casablanca o a Kourigba. Mohamed Lamsouni nei giorni scorsi, a Porta Palazzo, c'è andato con un pacco di volantini. Lamsouni è un professore di letteratura, una persona che riflette sugli avvenimenti italiani e marocchini. E' uno che frequenta i suoi connazionali per capire le loro necessità e fa di tutto per aiutarli. Gratis. Ma frequenta anche gli italiani, anche quelli impegnati in politica. Dunque, i volantini. Il professor Lamsouni li ha intitolati «Quando si sveglierà il Consolato del Marocco a Milano?». Vi ha raccontato di essere andato al Consolato per presentare l'attività della sua libera associazione, «La Fenice», che ha promosso, tra l'altro, la marcia per i diritti degli immigrati di fine marzo e le scuse pubbliche alla ragazza sfigurata dall'acido gettato da due delinquenti extracomunitari. Ma un funzionario gli ha detto che a Torino, per i marocchini, esiste una sola associazione, riconosciuta e patrocinata dal Consolato. Un'associazione alla quale ci si deve rivolgere se c'è qualche problema burocratico da risolvere. Non ne devono esistere altre. Meno che mai se con contatti «politici».
Lamsouni ha diffuso il suo volantino in migliaia di copie. E ci ha scritto che in Marocco «la modernizzazione della vita pubblica fa passi da gigante e così il pluralismo, la democrazia e i diritti umani». Mentre ai marocchini in Italia tutto questo stenta ad arrivare, considerati ancora «una comunità arretrata» da mantenere immersa «nel clientelismo e nel paternalismo». Il giorno dopo il volantino era già in Marocco: un caso al vaglio del ministero degli Esteri, che sulla lentezza del «nuovo [illegible]» in Italia vuole vederci chiaro

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Anno 2000 montagna per tutti

E' la manifestazione organizzata dal Cai Uget, che oggi propone il filmato «Alle origini del cinema di montagna». Interviene Aldo Audisio, direttore del Museomontagna.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21, ingresso libero.

Cioccolato a Palazzo Reale

E' l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte a organizzare l'iniziativa «Il cioccolato a Palazzo Reale da Madama Felicita», con interventi sull'importanza della prevenzione.
■ Palazzo Reale, dalle 15 alle 19.

Democrazia a fine millennio

Conferenza di Francesco Di Donato, docente all'Università di Napoli, dal titolo «Costituzionalismo e liberalismo», nell'ambito del ciclo «La libertà dei contemporanei».
■ Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, dalle 16 alle 18.



ALDO AUDISIO, direttore del Museomontagna

Meditazione

E' ancora possibile partecipare agli incontri quindicinali sulla «Meditazione e crescita individuale» a cura dell'associazione «Coscienza cosmica», in programma stasera.
■ Associazione «La Tesoriera», via di Bernezzo 56, ore 20,45.

Il respiro cosciente

Serata condotta da Roberto Milanesio e dedicata al «Respiro cosciente circolare», ovvero la pratica yoga. Ingresso libero.
■ I.D.M., via Pedrotti 16, ore 21.

Il ricordo di Stragiotti

Verrà ricordato oggi Lelio Stragiotti, ordinario di Principi di Geomeccanica al Politecnico, già rettore del «Poli», nell'intervento di Enea Occella.
■ Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze 6, ore 17.

Comparse

E' il titolo della mostra fotografica con immagini in bianco e nero di Laura Mosso e Roberto Puato. La rassegna vuole raccontare il mondo delle tradi[illegible] della memoria: dalle donne di Scan[illegible] alle rievocazioni storiche di Scanno. E' allestita sino al 27 maggio.
■ Libreria Bicros, via Montevideo 14, info: 011/318.7259.

Dalla Nigeria e dal Benin

Le terre da cui provengono e si ispirano i lavori di pittura, fotografia, tessitura, scultura, inseriti nella mostra «L'Africa che verrà» del Cisv. Prosegue sino a fine maggio. Orario: da martedì a domenica dalle 15,30 alle 19,30.
■ Galleria San Filippo, via Maria Vittoria 5.

Dizione e uso della voce

E' il corso, già iniziato, condotto dagli attori Carlo Giraudo e Renato Liprandi sino all'8 giugno. Tratta di: respirazione, voce, articolazione, pronuncia, lettura.
■ Officina Artistica Savinio, via Santa Giulia 1, 011/817.22.74.

Summer camp

E' la proposta estiva della scuola media Michele [illegible], un [illegible] di conversazione inglese tenuto da insegnanti madrelingua nei locali della scuola stessa. E' rivolto ai ragazzi che frequentano la quarta e la quinta elementare, che abbiano già studiato inglese o anche francese. Sarà dal 19 al 30 giugno. Costo 150 mila lire: orario 8-17.
■ [illegible] via Paisiello, info: 011/854.963.

lo shopping

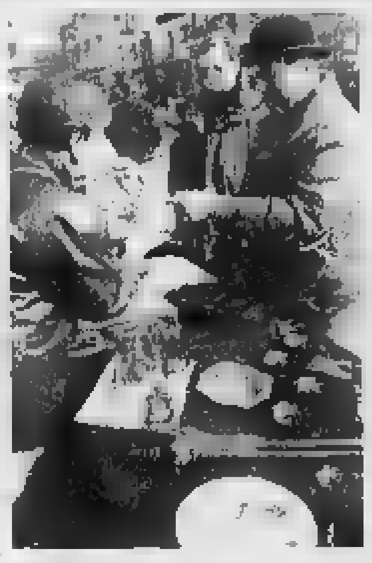
E l'«usato» diventa business

La formula vincente del Mercatino «Con noi il cliente si sente garantito»

Si presenta con le borse del supermercato, sì quelle di plastica, colme di merce di cui disfarsi: «Chissà non riesca a ricavarne qualche spicciolo». La signora Lucia ha appena scoperto come far fruttare suppellettili e mobili che in casa proprio non saprei dove mettere». Dietro al bancone, Fabrizio Malberti, titolare del Mercatino di via Malta 34/a - praticamente, [illegible] fiera del Gran Balon al coperto - scruta [illegible] attenzione gli oggetti ribaltati sul tavolo, pattuisce un prezzo con la signora e li trattiene in [illegible] vendita «Per [illegible] giorni - dice - poi, il proprietario potrà ritirarli senza alcuna spesa, oppure decidere di ribassarli per renderli ancora più appetibili al pubblico».

Funziona così, con la formula della compra-vendita dell'usato, la catena in franchising del Mercatino, cinque anni di presenza sulla scena cittadina [illegible] una dozzina di magazzini sparsi in Torino (via Piossasco 34, via Quincinetto 4, strada della Pronda 66/2, corso Taranto tanto per citarne alcuni) e provincia (a Moncalieri, Nichelino, Rivarolo, Chivasso): 200 in tutta Italia, [illegible] leader nel suo genere. «Abbiamo un interesse comune, con chi vende e con chi acquista - aggiunge Malberti - tratteniamo in deposito, esponiamo la merce e garantiamo al possessore il 65 per cento del prezzo di realizzo su mobili, elettrodomestici, strumenti musicali, macchine foto, cine e video; il 50 per cento, invece, su abbigliamento, oggettistica e libri». E per chi decide di smantellare ingenti o ingombranti quantitativi, c'è pure un [illegible] di valutazione gratuito a domicilio. Il guadagno del negozio sta tutto nella differenza. «Non ci inte[illegible] speculare - spiega ancora Malberti - nell'acquisto, diamo il giusto valore alle cose; ma nel contempo cerchiamo di offrire un'occasione per chi compra». Cose strane, curiose, pezzi d'antiquariato, a poche lire (dalle 2/3 mila) come per milioni, che racchiudono storie di famiglia: mobili dell'800 piemontese, vecchie ceramiche Lenci, servizi da tavola della [illegible] Accade talvolta, raramente per la verità, di scovare in un angolo un juke box magari un po' scalcinato, frigoriferi a pozzetto con il [illegible] C[illegible] Cola, un erogatore di benzina Mobilgas degli Anni Sessanta, [illegible] quello perfettamente [illegible] (costo: 2 milioni e mezzo) in esposizione da Portovendo in via Cassini 89, altro supermercato dell'usato che, più o meno con analoga formula, si è specializzato in arredi: «La zona della Crocetta è prolifica - dicono in negozio - in questo momento possiamo contare [illegible] credenze e vetrinette, una scrivania inglese degli Anni Trenta, una cassapanca indiana finemente intarsiata». In questa recente storia torinese prolificano i «concorrenti»: Tutto Usato in via Pomaro 20; il Mondo dell'Usato in via Monteu da Po 1 e Trinca a Branca in via Industria 21 H, stanno contribuendo in massa ad allargare la mappa dell'intermediazione di seconda mano [illegible] privati.

[e. d. s.]



Il mercato dell'usato «garantito» si aggiunge alle proposte dei tanti mercatini delle pulci organizzati ovunque

GLI APPUNTAMENTI

Modi di dire
Giovanni Tesio, giornalista e critico letterario, parla su «Buon senso in pillole», curiosità, modi di dire e proverbi piemontesi.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10.

Terza età e salute
Per il ciclo sull'educazione alla salute fisica della terza età, «Vedo vicino, vedo lontano», incontro con l'oculista.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15-17.

I segreti della musica
Primo incontro dedicato alla musica e ai suoi segreti raccontati dai protagonisti della scena torinese. Oggi è ospite Davide «Boosta» Dileo dei Subsonica.
■ Circoscrizione 3, via Monte Ortigara 95, ore 15.


CONTESSA DI ... Levra

L'Essere e il Tempo
Lezione su «Heidegger, Essere e Tempo». A cura di Laura Palazzo Mongini.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 15,30.

La Contessa e il Risorgimento
Per la terza età, incontro dedicato a «La Contessa di Castiglione, Torino e il Risorgimento» con Umberto Levra.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 15,30.

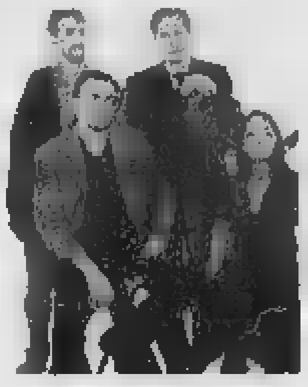
Nel mondo di Internet
Tito Giriani e Fabrizio Iozzi in un dibattito su «Tecniche e applicazioni di Internet».
■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b, ore 17.

Fra spazi e luci
S'inaugura la mostra fotografica «Spazi e luci dell'Università di Torino» che documenta attraverso 80 immagini, luoghi e ambienti noti o poco conosciuti dell'Ateneo torinese. Fino al 19 giugno. Orario di visita: 10-13 e 15-19 dal lunedì al venerdì.
■ Ex Vetrerie Berruto, piazzale Aldo Moro, ore 17.

Galoppata in archivio
«Fra amministratori e cultura», una galoppata fra gli archivi dall'Unità d'Italia a oggi. Intervento di Marco Carassi.
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 18.

MUSICA ... DI GABRIELE

ROCK. A Villa Remmert di Ciriè prosegue la rassegna «Senza Etichetta», dedicata a giovani band e solisti rock, e non solo: in concerto, stasera a partire dalle 21, ci sono Sandra, Paradisi, Malija, Elvassore, Diapason, Nebbia, Pelizzari, Bianco & Nero. Al «Wellington Pub» di Ivrea, alle 21,30, per il primo «Festival Rock Piemonte/Valle d'Aosta», ... Dogma, Axis ed Electric Ladyland.
JAZZ & BLUES. Jazz, ma anche musica di ricerca, con la pianista Silvia Pellegrino che stasera guida la sua band, Avorio, in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22). Cover di Tom Waits e blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore ...) con i Red Shoes.
FOLK. Musica irlandese con i Birkin Tree (foto) stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30).
CO... D'ESTATE. «Zoo Bar» e «Barrumba» vanno in vacanza. I due locali di Ivaldo a partire dal 1° giugno chiuderanno la «sede invernale» e si trasferiranno per l'estate all'«Atlantide» di Avigliana, dove, oltre alle consuete serate, saranno in cartellone numerosi concerti: primo il 6 giugno con gli Amici di Roland.



NOTES

IL VIAGGIO DI DANTE. Oggi due interessanti incontri in occasione dell'anniversario del «viaggio dantesco» descritto nella Divina Commedia. Stamane, alle 10, nell'Aula 36 di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, Zygmunt G. Baranski, del Department of Italian Studies dell'Università inglese di Reading, terrà una conferenza su «Dante comico e il "sacrato poema"». Questo incontro rientra nel ciclo di dibattiti intitolato «Ritornerò Poeta» organizzato dall'Università di Torino. «La datazione del viaggio dantesco: 1300 o 1301?» è invece il titolo della conferenza che il dantista Giovangualberto Ceri svolgerà all'Associassion Piemontèisa in via Vanchiglia 6, alle ore 17.

WILLIAMS ALLO ZOO BAR

Sul palco «Mr. Rhythm» l'estremista del rock

Andre indossa abiti da malavitoso e presenta canzoni scollacciate «Da quasi 64 anni sono un vero lascivo»

EDOARDO FASSIO

Andre Williams è da cinque decenni che attraversa le capitali della subcultura musicale nera, Chicago, Detroit, Los Angeles. Ne ha frequentato tutti gli umori: blues, doo wop, soul, rap e p...ino country, con un pericoloso ma irresistibile umorismo costruito sui doppi sensi e un baritono nicotinico e allucinato, tra lo shouting del jazz e i comizi da sala da biliardo. Stasera approda allo Zoo Bar (corso Casale 127, ingresso 15 mila lire compresa consumazione) accompagnato dagli Strap, quartetto di rumorosi garagisti amato dalle generazioni post punk. Oltraggioso pioniere del r&b, l'ossuto Williams continua a farsi chiamare «Mr. Rhythm» come ai tempi del suo hit del 1957, un contagioso blues discorsivo dal titolo «Bacon Fat».


...igna... gli Strap

Al tributo al grasso di pancetta hanno fatto seguito altre visitazioni del colesterolico soul food sudista (Andre è nato in Alabama), come «The Greasy Chicken» (pollo unto), e vari exploit che lo hanno portato a due passi dalla notorietà globale: sono sue «Shake A Tail Feather», che Ray Charles ha ripreso per i Blues Brothers, e l'idea originale di «Mustang Sally». Oltre che cantante e compositore, è stato produttore di vaglia, collaborando con Bobby Bland e Ike & Tina Turner, per non dire di una lunga e litigiosa trafila alla Motown. Tuttora attivo nel circuito del blues-con-ritmo, il suo culto si è esteso presso il pubblico che segue il roots rock estremista, quello dei Cramps o di Jon Spencer e the Blues Explosion, e pure Willy DeVille è un suo fedele discepolo. Scalmanato e démodé, talentuoso e precario, Andre indossa doppiopetti da malavitoso e canzoni politicamente scollacciate, da «Voglio essere il tuo pigiama preferito» e «Jail Bait» (una storia giudiziaria di adescamenti e retate) ad altre molto meno traducibili («Let Me Put It In», «Pussy Stank»). E ... manca mai una buona parola per la critica: «Lascivo io? Shit! Non sapevo cosa volesse dire fino alla settimana scorsa, ed è da quasi 64 anni che sono lascivo!»

Haco, vocalist del Sol Levante

■ L'avanguardia musicale di confine torna al centro sociale Gabrio di via Revello 3, con il concerto che la vocalist Haco affronta in solitudine questa sera alle 23. Già nota negli anni '80 come solista del gruppo After Dinner, l'artista giapponese è entrata nel decennio successivo nelle file della sperimentazione a cavallo tra jazz, world e musica contemporanea, protagonista di una ricca discografia. Ma l'apprezzamento del pubblico «colto» ed il fascino dell'avanguardia americana non hanno reciso il legame con la musica nipponica, sempre componente irrinunciabile della tavolozza sonora di Haco. Un disco tutto nuovo, «Happiness Proof», è al centro dell'attenzione del concerto odierno, in cui chitarra, campionatori, oggetti ..., percussioni ed il futurismo «vintage» del Theremin sottolineano la performance vocale della fuoriclasse giapponese. [p. f.]

UNIONE ...

Nell'anno di Bach il pianoforte è protagonista

Il «Wohltemperierte Klavier» è un caposaldo della cultura e nell'anno bachiano (250 dalla morte) l'Unione Musicale lo offre in due serate con il pianista Andras Schiff, vero specialista. Il primo appuntamento è per stasera alle 21 in Conservatorio, il secondo mercoledì 24. Nel titolo, per Klavier s'intende ... strumento a tastiera ai tempi di Bach.

La monumentale opera nacque a fini didattici ma anche ricreativi, e riunisce in due volumi 48 brani (Preludi e Fughe) scritti in tutte le 24 tonalità. Ciò divenne possibile grazie al «temperamento equabile», un artificio che portò sullo stesso piano l'accordatura note alterate con diesis e bemolle.

Il capitolo Bach prevede anche il lunedì 22 al Teatro Regio i sei Concerti Brandeburghesi con la Orpheus Chamber Orchestra, e in Conservatorio il 6 giugno alcune Partite e Sonate per violino solo con Viktoria Mullova (le altre, con Giuliano Carmignola, previste per lunedì 29, saranno sostituite da brani meno impegnativi, perché l'esecutore ha problemi fisici a una spalla).

E si ricordi che dopodomani alle 17, al Piccolo Regio, Roberto Cognazzo (al clavicembalo) ed il matematico Piergiorgio Odifreddi spiegheranno appunto che cos'è «il buon temperamento». [L. o.]

NEL WEB DI SALVATORE [illegible]

Magici Stomp *anche su Internet lo spettacolo non può essere perso*

Gli Stomp tornano a Torino. Fino al 21 maggio, al teatro Alfieri, i più incredibili e anomali musicisti-ballerini-saltimbanchi tornano a dare spettacolo suonando qualsiasi oggetto della [illegible] quotidiana. Ad eccezione degli strumenti musicali tradizionali, [illegible]. Uno show originale che trova la [illegible] naturale prosecuzione su Internet. Il sito Web della compagnia è, a [illegible] modo, un vero spettacolo. Passando col mouse sui vari [illegible] dell'homepage si producono [illegible] i tipici suoni degli spettacoli degli Stomp. Così, dopo aver preso [illegible] mano, si può inscenare un proprio personale concerto. Muovendolo velocemente da un estremo all'altro dello schermo si riesce a produrre un frastuono considerevole. Molto divertente.

Se poi ci si spinge nell'esplorazione del sito, [illegible] possono fare [illegible] belle scoperte. Ad esempio è possibile vedere una gran quantità [illegible] videoclip degli spettacoli. Ci vuole un po' di pazienza per [illegible] i filmati, ma se non avete mai visto gli Stomp dal vivo [illegible] il sistema migliore per farvi venire voglia di comprare il biglietto. [illegible] anche disponibile [illegible] pagina [illegible] Faq (Frequently Asked Questions, [illegible] poste di frequente) sul gruppo, il suo lavoro e i [illegible] programmi futuri. Di grande interesse la [illegible] dedicata alla descrizione degli «strumenti» usati dagli Stomp nei loro spettacoli. Munitevi di [illegible] buon dizionario (il [illegible] [illegible] tutto [illegible] inglese) e stupitevi: oltre ai classici bidoni dell'immondizia e relativi coperchi, questi incredibili artisti traggono [illegible] anche da 120 chili di sabbia, 450 litri d'acqua, 25 banane [illegible] [illegible] scatole di fiammiferi. [illegible] volete vedere dietro le quinte dei loro spettacoli cliccate su backstage. Da questa pagina è anche possibile prenotare un'audizione per entrare a far parte della compagnia. Non manca il merchandising. [illegible] siete dei fan non potrete resistere: [illegible]ppelli da baseball, tazze da caffè, magliette, ma anche bacchette da batteria, così, dopo lo spettacolo, potrete dare sfogo a tutta la vostra voglia di rumore. Un sito assolutamente geniale, che trovate all'indi[illegible] www.stomponline.[illegible]

salvatore@romagnolo.it

ZELIG SHOW

Dalla tivù al Colosseo effetto risata garantito

Unica serata alle 21 Protagonisti Max Pisu il «mago» Mr Forest e il duo Pali&Dispari ossia Pisani e Silvestri

SILVIA FRANCIA

Un po' [illegible] tv sul palcoscenico. Al Colosseo (solo stasera alle 21) approda lo «Zelig Show» [illegible] derivazione televisiva. Max Pisu, Mister Forest e il duo Pali [illegible] Dispari [illegible] i comici che intratterranno il pubblico [illegible] divagazioni cabarettistiche su temi [illegible]. A partire dall'infanzia protratta [illegible] oltre la trentina, consuetudine molto in voga [illegible] questi tempi. Nel mondo degli eterni bambini, Max Pisu ha scelto la [illegible] macchietta preferita, quel Tarcisio che è fidanzata [illegible] [illegible] Grazia; quasi [illegible] coetanee, secondo Tarcisio, perché lui ha trent'anni e ne dimostra quindici e lei ne ha quindici e ne dimostra trenta. Il pupone [illegible] diletta il pubblico [illegible] contando le sue esperienze di ieri [illegible] di oggi, praticamente le stesse. Il punto di riferimento, allora come oggi, resta la Mamma. Colei che, da bambino (e, nel caso di Tarcisio, anche da [illegible] adulto») sceglie il tuo abbigliamento, ti proibisce di scendere a giocare con gli amici, ti compra la ciaocrem al posto della nutella, cercando di convincerti che è uguale. Dai ricordi d'infanzia affrontati tra l'ironico e il nostalgico, si passa alla magia demenziale di Mr Forest, al secolo Michele Foresta da Nicosia, ma cresciuto artisticamente a Milano. L'abilità di Forest (che è stato ospite di trasmissioni come «Maurizio Costanzo Show», «I Cervelloni», «La grande sfida», oltre che «Facciamo cabaret») consiste nel miscelare umorismo stralunato e talento di prestigiatore.

Un mix che fa sbellicare [illegible] pubblico, spesso coinvolto negli esperimenti più strampalati, con l'unica [illegible] che la magia non riuscirà mai. Almeno nel [illegible] desiderato da Forest. Il mondo dell'occulto si scatena contro il nostro, tanto che gli oggetti «fanno magie», ma per conto loro e come a loro piace, dando del filo da torcere al performer sfigatissimo. Infine, salgono sul palco i Pali [illegible] Dispari (Angelo [illegible]sani e Marco Silvestri), duo formatosi nel '97 e già nel '98 salito alla ribalta televisiva con «Facciamo Cabaret».


MISTER FOREST, «mago» reso noto d[illegible]ermo

Gli acquarelli del Piemonte

■ Rivivono antichi mestieri, abbazie, castelli [illegible] palazzi storici. Accompagnata dal pregevole volume «Attimi del Piemonte» con prefazione di Giorgio Calcagno, Priuli&Verlucca Editori, è in corso alla Galleria Fogliato la personale della pittrice torinese Gabriella Arduino (sino al 3 giugno, via Mazzini 9, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011/887.733). Architetto [illegible] grafico raffinato, l'Arduino traduce sui fogli, con la tecnica dell'acquarello, le immagine della realtà circostante, gli aspetti di un mondo ormai lontano nel tempo, la poesia dei violini o degli strumenti a fiato o dell'insegna dell'erboristeria «Rosa Serafino» a Torino. E, così, si avverte il fascino del centro storico di Rivoli, della casa di Vittorio Alfieri ad Asti, della Sacra di San Michele in una rievocazione delicata e sospesa in limpide atmosfere. [a. m.]

FONDO' [illegible]

Morto Alessandri pittore magico e inquietante

Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, [illegible] superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a [illegible] nuovo ricovero in ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, [illegible] «San Luigi». I funerali verranno celebrati domani, alle [illegible] 9,45, nella parrocchia di San Giacomo, frazione [illegible] di Giaveno, dove da tempo era andato a vivere. Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita al gruppo dei «Surfanta» (dalle parole Surrealismo e Fantasia), insieme [illegible] Abacuc, Kiki Macciotta, Mario Molinari, Enrico Colombotto Rosso e Lamberto Camerini. Un discorso,il suo, legato a una pittura fantastica, a immagini grottesche e inquietanti, a una visione misteriosa e magica della realtà risolta [illegible] un intenso segno grafico. Presente alle mostre sociali del Circolo degli Artisti, Alessandri [illegible] partecipato alla rasseg[illegible] «La città inquietante», allestita alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino nell'autunno-inverno del 1992.Membro della Giuria del Premio Santhià, ha realizzato l'ampio ciclo di disegni «I Pascal», ritratti, nudi femminili che ora sono conservati nella casa-studio di Giaveno. [a. mi.]

GLI APPUNTAMENTI

C'è una nuova galleria

Domani, [illegible] ore 17,30, s'inaugura una nuova galleria d'arte figurativa, diretta da Giuseppe Ferrucci. Questo primo appuntamento è dedicato al pittore e insegnante Luigi Delleani, scomparso da due anni. All'iniziativa hanno aderito [illegible] figlio, Massimo Delleani [illegible] altri artisti piemontesi. Sino al 16 giugno.

■ Galleria Arteregina, corso Regina Margherita 191/e, orario: 10-12/15-19, tel. 011/473.23.80.

Un maestro del '900

Prosegue sino al 13 giugno [illegible] retrospettiva dedicata a Luigi Spazzapan. Nei suoi dipinti e nelle sorprendenti pagine di grafica [illegible] avverte una vitale capacità di cogliere [illegible] rapidità stenografica paesaggi, volti e figure.

■ Tituarte, via Maria Vittoria 2, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/530.584.


pinto[illegible] 57

«Atolli e isole»

Così s'intitola [illegible] personale del pittore Alberto Perini caratterizzata da un onirico mondo di incantevoli e verdi isole affioranti dalle acque di un mare limpido e azzurro.

■ Pinerolo, Galleria Storello, [illegible] del Pino 54, orario: 8,30-12,30/15-19, tel. 0121/76235.

Parliamo di scienze naturali

Paolo Sibille, direttore [illegible] Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e Michele Lanzinger, direttore del Museo Tridentino di Scienze Naturali, parlano su «Musei di Scienze Naturali, esperienze e prospettive».

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, [illegible] 18.

«Giallisti» inglesi

Dibattito in inglese dal titolo «Gialli in Italy»: Anne Hodgkiss parla degli scrittori britannici che ambientano i loro libri gialli in Italia.

■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele II 64, [illegible] 18.

Nell'antica Tebe

Conferenza sul [illegible] «Uno sguardo alla necropoli dell'antica Tebe» con diapositive.

■ [illegible] Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele II, ore 20.

A proposito di di[illegible]

Incontro [illegible] discussione e riflessione sul disagio fisico e psichico.

■ Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, [illegible] 21.

Il ricco programma culminerà in luglio con una prova di Coppa del Mondo a San Francesco al Campo

Al via la stagione del ciclismo su pista

Brossa e Taraglio alfieri del Piemonte

Franco Bocca

Scatta questo pomeriggio al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo la stagione agonistica su pista in Piemonte. La riunione d'apertura, sponsorizzata dall'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti, avrà inizio [illegible] 18 con prove riservate a Esordienti e Allievi; un'ora dopo scenderanno in gara anche Juniores, Under 23 ed Elite. Il programma prevede velocità e [illegible] a punti per tutte le categorie. Novità di quest'anno, tutte le prove per Esordienti e Allievi saranno valevoli per l'inedito campionato regionale di società.

Per l'impianto canav[illegible] costruito a tempo di record nell'estate del '96 grazie alla munificenza di Pietro Francone, s'inizia dunque il conto alla rovescia in vista dell'appuntamento-clou della stagione: la quarta prova di Coppa del Mondo, che andrà in scena sull'anello di San Francesco dal 14 al 16 luglio [illegible] la partecipazione dei più forti specialisti di 40 nazioni. Un impegno gravoso ma indubbiamente gratificante per Carlo Martinetto, direttore del velodromo, e per i suoi collaboratori, che da tempo sono al lavoro per organizzare al meglio l'atteso evento.

Alla ripresa dell'attività, [illegible] due i pistard torinesi di interesse nazionale: Marco Brossa, 19enne di Chieri al debutto nella categoria Under 23, ed Enrico Taraglio, junior 18enne di Rosta. Entrambi difendono i colori della Rostese, l'indiscussa società-guida del ciclismo su pista piemontese.

Le più concrete speranze azzurre e tricolori sono riposte su Brossa che nel '99, al secondo anno da Junior, ha vinto il titolo italiano del km da fermo e ha poi conquistato due argenti (km e velocità olimpica) ai Mondiali di categoria ad Atene. Il chierese, che sta prestando servizio militare a Torino, ha già ripetutamente dimostrato di essere il miglior chilometrista italiano e punta decisamente a conquistare la maglia tricolore anche nella categoria superiore.

«Il mio sogno - confessa Marco - è partecipare alle Olimpiadi di Sydney. Ma [illegible] voglio illudermi, perché nelle prove di selezione l'Italia non ha maturato il diritto a schierare il chilometrista, né il terzetto [illegible] velocità olimpica. A luglio ci saranno gli ultimi ripescaggi e fino ad allora continuerò a sperare. Dovesse andare male, pun[illegible] a conquistare [illegible] maglia azzurra per i Mondiali open, che si [illegible]lger[illegible] a fine ottobre a Manchester».

Brossa non correrà oggi a San Francesco perché in mattinata partirà per Mosca, dove da venerdì a domenica sarà di [illegible] prima prova di Coppa del Mondo. «Sono già in buona forma - dice - e in Russia punterò a battere il record italiano del chilometro».

Enrico Taraglio, dal canto suo, possiede ampi margini di miglioramento, e dopo il terzo posto nella velocità tricolore conseguito nel '99 al primo anno [illegible] categoria, è già entrato di diritto a far parte della nazionale Juniores.

Il confermato tecnico regionale Marco Maccario può comunque contare anche su altri elementi che hanno già messo in evidenza buone doti: l'allievo Marco Depetris, gli Juniores Daniele Vaira (tricolo[illegible] della corsa a punti Allievi), Emiliano Mascia, Fulvio Ruggiero e Francesco Giuliani e il dilettante Andrea Garavelli. In campo femminile, debutterà [illegible] i colori della [illegible] la friulana Silvia Scarel, 18 anni, fidanzata di [illegible] Brossa.

C'è attesa, infine, per il ritorno di Fulvio Frigo, che dopo quattro anni e 14 vittorie su strada da professionista ha deciso di continuare l'attività gareggiando in pista nella categoria Elite, con i colori della Valetti Bike.

APPUNTAMENTI-CLOU

G. P. Associazione Piemontese Corridori Ciclisti

Memorial Arturo Pilesi

[illegible] nazionale con [illegible] di tutti gli azzurrabili Juniores e Open

prima tappa del Giro d'Italia delle Piste (da confermare)

campionati regionali [illegible] tutte le categorie



Marco Brossa sulla pista di San Francesco al Campo, nei campionati piemontesi 1999

Trotto: pomeriggio con otto corse

Alcade Gams favorito fra i «3 anni» a Vinovo

Mercoledì col trotto a Vinovo: otto [illegible] in programma e prova di centro riservata ai puledri di 3 anni. In pista c'è da vedere soprattutto Alcade Gams, cavallo che si distingue per potenziali tremendi (è considerato in grado di trottare, sul miglio, da molto meno di 1'15") ma anche per una particolare emotività, che lo induce spesso a galoppare. Se oggi trotta non perderà, ma se sbaglia (come ha fatto nelle ultime sortite) aumenteranno le chance di Augusto Bip, dotato ma anche lui un po' ballerino, e di Alert di Jesolo, che ha il pregio (raro nella compagnia) di una certa regolarità.

I favoriti (inizio ore 15). I. Zulma By Pass, Zelke Varg Font, Zivera. II. Agadess Gi, Angora Om, Abeil Varlo. III. Uxalma, Umanoz, Vernaccia. IV. Alcade Gams, Augusto Bip, Alert di Jesolo. V. Verner Bi, Sommo, Universo Ec. VI. Avenue Gold, Aurora Roc, Architector Gilma. VII. Pelus Bra, View Field Baby, Vio Jet. VIII. Zarotto, Zoff del Pri, Zelda Abt.

Negli Assoluti tricolori al palaRuffini

Bronzo per Ciocchetti Di Vincenzo e Farina

Tre bronzi agli Assoluti di kickboxing, specialità light [illegible], per Giuseppe Di Vincenzo, Valerio Farina e Adriano Ciocchetti. I tre, allenati da Carmine Pace, fanno parte del team Dragon che riunisce i migliori specialisti [illegible] palestre cittadine Mirafiori ed Europa. Le medaglie erano attese anche se qualcosa in più si sperava per Di Vincenzo (kg 70): [illegible] fra i favoriti per le ottime doti tecniche e gareggiare al palasport Ruffini non gli è servito perché è stato penalizzato in semifinale da un [illegible] limpidissimo giudizio arbitrale. Agonisti irriducibili Farina e Ciocchetti (kg 75) [illegible] riusciti a superare senza difficoltà i primi due match, salvo crollare entrambi in semifinale.

■ **PALLAVOLO**. In B2 femminile, gara di ritorno del primo turno dei playoff-promozione per il Chivasso che stasera (ore 20,30; via Paleologi 16) riceverà il Novate. Le ca[illegible] sconfitte 3-2 all'andata, devono vincere per conquistare la possibilità di giocare la «bella».

Golf di altissimo livello con la Pro-Am

Rocca protagonista da lunedì ai Roveri

Giovanni Capponi

Costantino Rocca, il numero uno del golf italiano, ritorna a Torino per la Pro-Am I Roveri, organizzata al circolo di Fiano da Giancarlo Ferrero e Giorgio Albertazzi. Il primo, torinese doc, cresciuto nel circolo della Mandria e diventato professionista da alcuni anni, è l'ideatore di questa gara; il secondo, promotore di altri avvenimenti come il Trial Indoor e la Strada dei Saraceni, l'annuale grande raduno delle mountain bike a Sauze d'Oulx, è stato contagiato dallo sport del green.

Al via lunedì mattina ci [illegible]no 48 squadre, formate come il solito da un professionista e da tre dilettanti, che si daranno battaglia sugli oltre [illegible] metri delle 18 buche dei Roveri, disegnate una trentina di anni fa da quel mago dei percorsi che è lo statunitense Robert Trent Jones.



Costantino Rocca

Ci sarà Rocca, il personaggio più atteso, 44 anni, atteso ad un acuto degno della sua fama. Con il bergamasco altri illustri comprimari: il torinese Peppo Canonica, che vanta il record del drive più lungo, il veneziano Massimo Scarpa, ex campione d'Europa dilettanti, e il milanese Alberto Binaghi. Vale a dire quattro dei cinque professionisti italiani che gareggiano nel Tour Europeo, più il simpatico argentino Eduardo Romero che occupa attualmente il ventunesimo posto nella classifica dell'ordine di merito del Volvo Tour 2000 ed è stato vincitore dell'Open d'Italia 1994, e il romano Marco Simone.

Altri concorrenti di rilievo saranno: Michele Reale, giovane giocatore biellese che è terzo nella classifica del Challenge Tour dopo essersi piazzato alle spalle del vincitore nel Credit Suisse Open ad Ascona; il [illegible] Silvio Grappasonni e il ligure Andrea Canessa, ex campione nazionale omnium. A questi si aggiungeranno quanti figurano tra i primi venti dell'ordine di merito italiano.

Da domani a domenica, Rocca, Canonica, Binaghi e Romero saranno impegnati sul campo di Gut Kaden, nei pressi di Amburgo, nel Deutsche Bank SAP Open TPC of Europe, una delle gare del circuito continentale dotate di montepremi più elevato, 2.700.000 euro, qualcosa come quasi 523 milioni di lire. L'anno scorso vinse la ricca moneta il famosissimo Tiger Woods che potrebbe concedersi il bis quest'anno, perché figura tra gli iscritti.

Il trasferimento dei giocatori per raggiungere Torino e quindi Fiano avverrà con un [illegible]o privato che, il giorno dopo la gara torinese, riporterà i quattro giocatori in Inghilterra, dove dal 26 al 29 maggio parteciperanno al Volvo PGA Championship in programma a Wentworth nel Surrey.

Scopo della Pro-Am I Roveri è raccogliere fondi per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. La quota di iscrizione (250 mila lire) sarà interamente devoluta alla Fondazione di cui è presidente Allegra Agnelli, che parteciperà alla Pro-Am facendo parte del team guidato da Giancarlo Ferrero.

BASKET

Esclusi per due punti dai playoff per tornare in B1, i torinesi rischiano ora di retrocedere in serie C

Auxilium, i playout sono diventati incubo

Il presidente Garrone: «Non voglio pensare al peggio, sarebbe davvero un dramma e anche i giocatori perderebbero mercato»

Domenico Latagliata

Se la Juventus di Ancelotti ha perso uno scudetto che in tanti consideravano già vinto, l'Auxilium (serie B2 di basket) rischia una retrocessione in serie C che nessuno a inizio stagione aveva messo in preventivo. Invece lo sport non smette mai di regalare sorprese. Nel caso dei gialloblù, sorpresa potrebbe però fare rima con incubo: esclusa dai playoff per due punti, la squadra di Carbone è costretta a guadagnarsi la salvezza attraverso i playout. Persa la prima [illegible] contro Sassari (2-0), Torino non può più sbagliare: due partite su tre da vincere contro Montevarchi (andata il 25 maggio in Toscana, ritorno il 28 a Collegno, eventuale «bella» il 1° giugno ancora in trasferta).

«Dipende tutto dai giocatori - afferma il presidente Gianni Garrone -. Alla retrocessione non voglio pensare: la squadra, quando ha giocato con la testa, ha mostrato di [illegible] al livello delle migliori del girone vincendo sette partite consecutive. Spesso però non riesce a mantenere la concentrazione per tutti i 40' e alla fine ognuno pensa per sé, magari ignorando le direttive dell'allenatore».

E se fosse serie C? «Crollerebbero una serie di contatti che abbiamo costruito in questi mesi - risponde Garrone -, ma anche i giocatori perderebbero mercato. Io però rimango ottimista, vinceremo a Montevarchi».

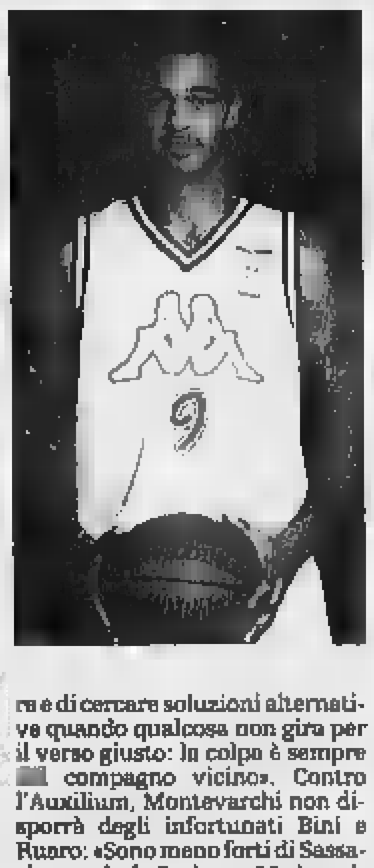
«In alcune partite abbiamo sbagliato atteggiamento - ammette Muyango, giocatore sul quale la società puntava per il rilancio -. A Sassari, per esempio, eravamo sicuri di vincere e ci siamo svegliati tardi. Nel ritorno, a loro è andato tutto bene e a noi no: io ho anche preso una botta al collo nel primo tempo e ho continuato a giocare pur senza essermi completamente ripreso».

Non è mancato qualche [illegible] di nervosismo: «La colpa è solo nostra - continua Muyango -, anche se qualcuno se l'è presa [illegible] Carbone. Reagiremo, io in serie C non voglio giocare».

La squadra pare [illegible] arrendevole in difesa (il 60% concesso agli avversari nel tiro da 3 punti): «Dobbiamo recuperare la [illegible] seria umiltà - dichiara il capitano Eros Novara -. Sono preoccupato perché vedo una squadra scarica che, dopo avere fallito l'obiettivo playoff, ha un po' mollato. In tutti noi dovrà scattare una molla per ritrovare compattezza: quando una squadra è unita, lo si vede dall'atteggiamento difensivo. Se non [illegible] pronti alla battaglia, con Montevarchi avremo vita dura: è una delle squadre più aggressive del campionato e ce lo ha dimostrato quando abbiamo giocato sul suo campo. [illegible] una serie da [illegible] prima mentalmente e poi sul parquet».

[illegible] parere di [illegible] Muyango: «Abbiamo caratteristiche prevalentemente offensive e in difesa facciamo fatica. Non possiamo certo cambiare pelle a fine stagione. Va anche detto che Signorile, appena rientrato dopo l'operazione al menisco, è giocatore fondamentale per la difesa della nostra area dei tre secondi».

L'analisi di Carbone è sincera ma spietata: «Siamo poco squadra, abbiamo poca voglia di soffrire e di cercare soluzioni alternative quando qualcosa non gira per il verso giusto: la colpa è sempre del compagno vicino». Contro l'Auxilium, Montevarchi non disporrà degli infortunati Bini e Ruaro: «Sono meno forti di Sassari», conclude Carbone. Ma è appiglio poco solido cui aggrapparsi.



Charles Muyango potrebbe [illegible] all'Auxilium, a patto che la squadra eviti il [illegible] in serie C

[illegible]

Nike playground

Campi all'aperto dal 3 all'11 giugno

Spunta il sole, arrivano i playground di basket, campi all'aperto su cui confrontarsi nel più puro stile americano. E lunedì 22 maggio [illegible]dono le iscrizioni per il Nike Playground League, torneo di 5 contro 5 per sette categorie: quattro maschili (Junior 1986-87, Intermediate 1984-85, Senior 1981-83, Over 19) e tre femminili (Junior 1984-86, Intermediate-Senior 1981-83, Over 19).

Sette le città coinvolte: Torino (campi di v. Braccini, parco Ruffini, c. Moncalieri, v. Modigliani, c. Taranto, p. Bianco), Treviso, Milano, Bologna, Roma, Napoli e Reggio Calabria. Qualificazioni dal 3 al 9 giugno, finali il 10 e 11. Per iscriversi (tel. 800.207480, 011.4551996): Pol. Akena (c. Potenza 165), Sport & Sport (v. Tripoli 30/b).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Coppa [illegible] **Ovest a coppie** (2ª giornata), a Pianezza: 1. Ucci Pianezza (Bertini-Mosconi); 2. Rapallese (Galletti-Ansaldo); 3. Tubosider Asti (Cericola-Paletto); 4. La Perosina (Pastre-Selva).

[illegible] 18, campionato italiano [illegible] (1° turno). *Poule A:* Vibonese-A[illegible] Saluzzo 2-10, Alpignano-Noventa 2-10. *Poule B:* Geschi-Chierese 0-12. *Poule C:* Toso-Cogne 0-12, Alessandria-Indomita 7-5. *Poule D:* Amatori Sassi Torino-Porto Torres 10-2.

GOLF

Coppa [illegible] **Automobili** a Torino (Stupinigi). *Netto:* 1. A.Saccocci-G. Giordanino 57; 2. H. Cassola-N. Signori 57; 3. G. Sorbone-M.C. Zaghi 58; 4. L. Ravera-F. Ravera 58. *Coppia Mista:* 1. Cumino-M. Cumino [illegible].

JUDO

Gran premio [illegible] **a Ostia.** *Finale. Maschili. Kg 38:* 3. L. Di Leo (Akiyama Settimo). *Kg 46:* 5. F. Mazzocchi (Budokan Torino). [illegible] 3. A. Quarta (Centro Ginnastico Torino). *Kg 55:* 3. G. Di Nunzio (Akiyama Settimo). *Kg 61:* 3. S. Marcica (Monferrato). *Kg 68:* 2. A. Cagnazzo (Dlf Alessandria). *Kg +68:* 5. U. [illegible] (Centro Ginnastico Torino). *Femminili. Kg 40:* 1. V. Moscati (Centro Ginnastico Torino). *Kg 48:* 3. [illegible] Trivellini (Centro Ginnastico Torino). [illegible]: 1. T. Tommasi (Akiyama Settimo); 3. [illegible] Papi (Akiyama Settimo) *Kg 56:* 2. D. Ballabio (Casalette). *Kg 61:* 3. S. Ferrero (Ryugi Torino). [illegible] *+61:* 5. F. Comotto (Judo Ciriè).

PATTINAGGIO

Campionati regionali su pista a Torino. [illegible]. *Giovanissimi. 2 giri crono e 400 linea:* 1. S. Zurlo (Cus Torino); 2. M. Audisio (Cus Torino); 3. E. Grippi (Frassati Torino). *Esordienti. 2 giri:* 1. [illegible] Cavallo (Roero); 2. E. Saglia (Vittoria Torino). *800 linea:* 1. Cavallo (Roero); 2. G. Del Prete (Vittoria Torino). *Femminili. Giovanissime. 2 giri crono:* 1. F. [illegible] (Amea San Mauro); [illegible]. Minieri (Skating Settimo); 3. S. [illegible] (Amea San Mauro). *400 linea:* 1. Minieri (Skating Settimo); 2. F. Pizzarelli (Amea San Mauro); 3. A. Marolla (Skating Settimo). *Esordienti. 2 giri crono:* 1. V. Castro (Cus Torino); 2. M. Remondino (Boves); 3. L. Vignola (Amea San Mauro). *800 linea:* 1. Vignola (Amea San Mauro); 2. Castro (Cus Torino).

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 0116699560. Oggi chiuso. Domani 15.30 Orsini, 21 liscio DOC by Gao Pais

DU PARC "Giardini Reali" "La Terrazza" 011.5215275: Ore 21.15 via... all'estate 2000 "Rox e Gruppo un mare di verde, di fiori vi attende Venerdì, festa del segno zodiacale del Toro

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j

LE ROI: ore 15.15 e 21 Noi o rinnoviamo sempre. Lutrario. Tel. 011.284 600

PATIO + INVIDIA: 22.30 Tel 661 4841.

TROCADERO NIGHT CLUB: v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Anna Ferrari

ARTE CLUB: E. Vuyongo Minotti

BIASUTTI: Corrente. T. 817 3511

GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 6 - E. Tel. 81 41 099

DAVICO: pittori e scultori oggi

FOGLIATO: Gabriella Arduino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell 800 italiano. Catalogo in Galleria

CARLINA: Piero Ruggeri. Sergio Saroni Figura. Natura, pittura. Tel. 817 3344

MICRO: Giovanna D Avenia

NARCISO: 60 opere di Italo Cremona

LE TV PRIVATE

TELESTAR
in prima pagina, Telefilm; 7.45 Un professore elementari; 8.30 Mr. ...dere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 18.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; Tg9; 20.30 Mr. Belve..., Telefilm; 21.00 Amichevolmente con ...; 1.30 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4, 20.00 Canzoni e musica con T. Tedesco, W. D'Angelo, 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Ken il guerriero; Agenzia Rockford, Telefilm; 17.30 Kelly; 18.00 Street legal, Telefilm; 19.00 Tg7, 20.15 Uomo tigre, 20.45 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore, Film-tv, 22.50 Il fatto del giornale; 23.00 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
9.15 ...gruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 And... al cinema; 19.30 Videonotizie. 21.00 Super 80, 21.30 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia ... 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.10 Cronache reg... news; ...30 Le carte e i tarocchi, 18.30 Su magazine; 19.00 Sport X, 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 A tutta bici; 22.45 Franchino's (diretta tv), 23.45 Le auto... settimana

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito, ... Affari d'oro; 12.15 Agn news. 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team Tv News; ...50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino. 20.15 Ok motori, 20.45 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della ...

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, 15.45 N. 12 La maratona, 18.00 Cartomanzia. 19.20 Tg Time notiziario. 23.00 Cartomanzia. 24.00 Auto ...; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 God Mars, Cartoni animati. 12.30 ..., Telefilm; 14.00 Musicale. 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario, 20.00 Tg. 20.45 Il tesoro di Rommel, Film, 22.30 Tg. 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg Piemonte. 9.00 Salute e bellezza; 9.30 Biorimo, 18.00 Cinema Odeon. 18.05 Prima di sera. 18.30 WWW. 18.45 Speciale Odeon; 19.00 Motown News, 19.15 Italia Oh!; 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Tg Piemonte/Biorimo. 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa shocking; 20.30 American secret service, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Quintetto base; 24.00 Blu sport; 0.40 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa. Telenovela (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Documentari; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE
13.00 Evening Shade, Telefilm; 13.30 Rassegna ...; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Inframan, Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Storie della notte.

G.R.P.
13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere ...; 18.00 Caleidoscopio, 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale: 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia, 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 11.45 Telefilm. 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film, 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informasette; 20.30 Telefilm; 22.00 Parlamone; 23.00 Informasette; 23.30 Sexy and soda, 1.45 Informasette

TELESUBALPINA
9.00 Conosse nostra ardità; 10.30 L'udienza del S. Padre, 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, TF; 13.00 Documentario. 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale; 16.15 Senza domani. Film, 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu. 19.15 Il regionale 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni animati; 20.40 Ultimi giorni a Pompei, Film - 1ª parte. 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Conosse nossa ardità. 10.30 L'udienza ...S. Padre, 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, TF, 13.00 Documentario. 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale, 15.00 Il regionale. 16.15 Senza domani, ...; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu: 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.10 Scusi ...; 20.25 Telegiornale locale, 20.40 Ultimi giorni a Pompei, Film - 1ª parte; 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 L'erba voglio.

[illegible]
11.30 Top model. ... 12.00 Crazy dance, musicale; 12.30 Cartoni animati. 13.30 D... come Donna, Rubrica; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa. 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario. 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 Nostu Piemont. 22.15 Tg. 22.30 Oroscopo

[illegible]
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a quattro zampe, TF; 18.00 La grande vallata. TF, 20.40 Film; 22.30 TG; 23.00 Seven Show; 23.30 Ebop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla ... tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale. **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto. **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12.10** Temperature. **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie: **24-6** Notturno Musicale

GLI HOME VIDEO PIU' RICHIESTI

Travolta sempre primo ma sono in arrivo Nuti e Pieraccioni innamorato

[illegible]ele Cavalli

I divi di Hollywood sul piccolo schermo di casa. Il fine settimana home video dei torinesi è stato dominato, com'è ormai consuetudine, dal cinema americano: così come al cinema, anche sul mercato delle videocassette è evidente il momento di difficoltà della produzione nostrana.

In attesa di vederlo (pressoché irriconoscibile) sul grande schermo a giugno nel fantascientifico «Battaglia per la terra», John Travolta catalizza l'attenzione [illegible] videofili con **La figlia del Generale**: nel film di Simon [illegible] («Con Air») l'ex Tony Manero impersona uno spregiudicato investigatore dell'esercito americano impegnato a risolvere un caso di omicidio in una base militare. Marchio, Paramount. Johnny Depp, nei mesi scorsi nelle sale anche ne «La nona porta» e «Il mistero di Sleepy Hollow», è invece un astronauta che torna sulla terra un po' cambiato dopo un viaggio nello spazio in **The astronaut's [illegible]**, esordio alla regia di Rand Ravich con l'emergente Charlize Theron («Le regole della casa del sidro»). Edita la Medusa. Un'altra attrice che si [illegible] mettendo in evidenza, Saffron Burrows (da venerdì nelle sale in «Miss Julie»), è al centro del drammatico **Blu profondo** basato sulla storia [illegible] di squali trasformati in killer da velleitari esperimenti eseguiti da un gruppo di scienziati. Marchio, Warner. La Buena Vista propone invece un altro fra i film più noleggiati del fine settimana: **Giorni contati** [illegible] Arnold Schwarzenegger [illegible] poliziotto che combatte Satana (Gabriel Byrne, il prete specialista in esorcismi nell'attuale «Stigmate»).

Ricca di novità in home video questa settimana: oggi sono attesi **Il pesce innamorato** di Leonardo Pieraccioni e l'ultimo ambizioso lavoro di Francesco Nuti **Io [illegible] Andrea**, domani **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage infermiere di pronto soccorso newyorkese perennemente sull'orlo di una crisi di nervi.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Pene d'amor perdute, di Kenneth Branagh con N. Lane, A. Lester. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

DORIA, **EMPIRE**, **ETOILE**, **GREENWICH**, **IDEAL**, **LUX**, **MASSIMO**, **NAZIONALE**, **OLIMPIA**, **REPOSI**, **ROMANO**, **STUDIO RITZ**, **VALENTINO**, **VITTORIA** … [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA … **BARDONECCHIA** … **BUSSOLENO** … **CHIERI** … **CHIVASSO** … **COLLEGNO** … **IVREA** … **MONCALIERI** … **PINEROLO** … **RIVOLI** … **SUSA** … **VENARIA** … [illegible]

LUCI ROSSE

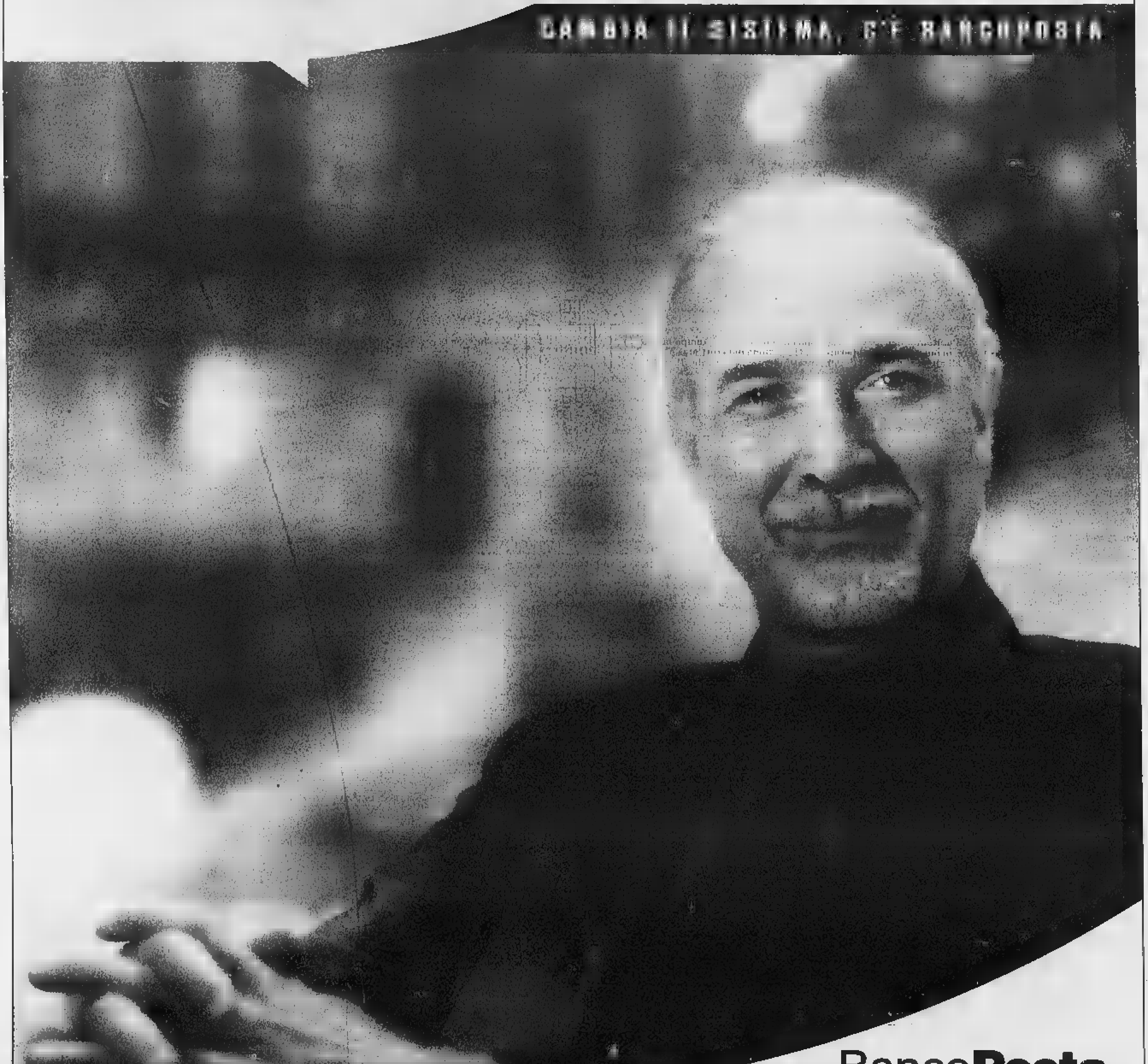
[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2000. ANNO 134, N. 132. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 • www.lastampa.it

Il giovane, che lavora per una cooperativa, accusato di essere il «telefonista» Br

Un arresto per il delitto D'Antona

I giudici: ecco i nomi di chi riorganizza il terrorismo

LA PAURA NEL VILLAGGIO PARZIALE

Gianni [illegible]

CHI era giovane in Italia durante gli anni di piombo, legge le cronache del [illegible] terrorismo con angoscia, prima che preoccupazione politica. Di nuovo? Di nuovo ragazzi persuasi che sparando al prossimo si raddrizz[illegible] le ingiustizie del mondo? Daccapo il sangue di innocenti come dialettica sociale?

L'arresto di Alessandro Geri, 27 anni, accusato di avere fatto da «telefonista» nell'assas[illegible] dell'economista Massimo D'Antona, riapre le domande di allora, rendendole ancor più drammatiche. Ma come? nel mondo di Internet, della globalizzazione, di Fatima, è ancora incistata una rete di sicari politici? E perché? Con quale strategia e obiettivi?

Si dice che i nemici di oggi siano insieme, il mondo globale [illegible] la «concertazione». Il riformismo illuminato dei Massimo D'Antona viene ostracizzato perché nega la caricatura del nemico come brutale inquinatore, sfruttatore dei bambini del Terzo Mondo e dintorni.

Può [illegible] terrorismo, sconfitto ed arcaico, strumentalizzare gli slogan della protesta a Seattle contro il WTO, l'organizzazione del commercio? L'ipotesi ci persuade poco. Il malumore crescente di chi si sente escluso dalla nuova ricchezza coinvolge milioni di persone, è condiviso da diffusi giornali e leader politici importanti. Lo stesso presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, immaginiamo considerato il nemico numero 1 dai brigatisti alla macchia, ha commentato - dopo i disordini di Seattle - che è opportuno dare ascolto a quel malessere: lo sviluppo del mondo non può lasciarsi alle spalle troppi individui, troppi popoli.

Il Villaggio Globale ipotizzato dal vecchio McLuhan è stato distrutto, proprio dalla globalizzazione. Viviamo, al centro ricco o nelle periferie depresse, di una Confederazione di Villaggi Parziali. E ogni paese ritrova in sé le contraddizioni di tutti gli altri: le minoranze, le idee, i valori, mischiati o in contrasto. Come allora sperare di vincere con la violenza in Italia, se non ci [illegible] riuscì un tempo? Geri andava all'asilo quando [illegible] Br rapirono, torturarono e uccisero Aldo Moro. Avere in balìa l'uomo più potente del paese non servì a nulla, se non a precipitare la propria distruzione: si spera di [illegible] di più?

Le nuove Br non salveranno i bambini che cuciono i palloni in Pakistan e non redimeranno gli esclusi dalla «[illegible] economy». Sempre che di Br [illegible] tratti, sempre che Geri sia l'uomo giusto, sempre che la pista sia confermata da prove e processi. Il garantismo [illegible] d'uopo, e [illegible] secolo di processi per trame, tangenti, mafia e terrorismo ci obbliga alla cautela. Dietro la quale, però, resta la ragione: neppure stavolta una pallottola fermerà la storia.

gianni.riotta@lastampa.it

LA GIORNATA

[illegible]

Cronaca di una cattura annunciata

Giovanni Bianconi A PAGINA 3

LA VEDOVA

«Voglio vedere in faccia gli assassini»

Paolo Colonnello A PAGINA 2

IL PADRE

«Mio figlio è innocente vogliono incastrarlo»

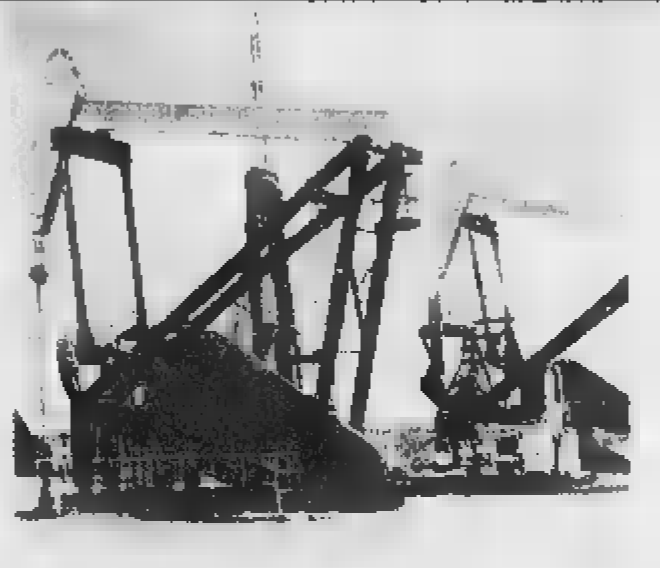
Francesca Grignetti A PAGINA 2

ROMA. È stato arrestato un uomo accusato di avere rivendicato [illegible] una telefonata l'attentato che costò la vita al consulente del ministero del Lavoro, Massimo D'Antona. Secondo gli investigatori fu Alessandro Geri, 27 anni, che lavora a Roma in una cooperativa legata alla Fiom-Cgil, a far trovare il documento con cui le Brigate Rosse riapparvero sulla scena nazionale: è stato riconosciuto dal ragazzo che gli lasciò il posto nella cabina telefonica. Nell'ordinanza d'arresto i magistrati ricostruiscono la mappa delle [illegible] Br; le indagini portano anche in Francia, dove i terroristi potrebbero aver trovato aiuti di tipo logistico. Il Guardasigilli Fassino, dopo le polemiche per la fuga di notizie dei giorni scorsi, ha sollecitato un'inchiesta [illegible] scoprire la talpa.

[illegible] E ALTRI SERVIZI A PAG. 2 E 3



ALLARME INFLAZIONE



I TASSI USA [illegible] DI [illegible] E IL [illegible] SUPERA I 30 [illegible] AL [illegible]

La decisione della Banca centrale americana ha spinto il biglietto verde fino a 2146 lire
Il costo della vita in Italia potrebbe arrivare nel 2001 al 2,2%, il doppio di quanto previsto nell'ultimo Dpef
Gros-Pietro: la ripresa è a rischio

Baroli, di Robilant, Gianotti e Ippolito ALLE PAG. 9 E [illegible] CON UN COMMENTO DI Recanatesi A PAG. 26

CANNES, PASSIONI AL [illegible]



Sentimenti e [illegible] L'attrice francese Emmanuelle Béart (foto), fra le protagoniste ieri al festival di Cannes, caratterizzato dal gran ritorno di Oshima con «Gohatto» (Tabù) e di «Les destinées sentimentales» dove la Béart recita a fianco di Isabelle Huppert

Caprara, Levantesi e Tornabuoni A PAG. 28

I giudici di Palermo motivano la sentenza. I pm: ma ha mentito tre volte

«Abbiamo assolto Andreotti perché non c'erano prove certe»

PALERMO. Giulio Andreotti è stato assolto dalle accuse di mafia perché «la prova della responsabilità penale dell'imputato, con specifico riferimento alle varie condotte criminose che gli sono state contestate, è risultata insufficiente, contraddittoria e [illegible] alcuni casi anche [illegible] tutto mancante». Questa la conclusione cui sono giunti i giudici Francesco Ingargiola, Salvatore [illegible] e Antonio Balsamo, e questo il senso della lunghissima motivazione di oltre quattromila 300 pagine depositata in cancelleria ieri mattina.

Una disamina che smantisce - seppure con più di qualche concessione alle [illegible] di un Andreotti bugiardo e permeabile alle tentazioni di una gestione disin[illegible] del potere - l'impianto accusatorio messo in piedi dalla procura di Palermo in quasi otto anni di indagini. Commenta [illegible] degli avvocati difensori di Andreotti, Giulia Bongiorno: «E' escluso che sia un bugiardo. I cugini Salvo non li ha conosciuti e non c'è alcuna prova di favori che il senatore avrebbe fatto loro». Replicano i pubblici ministeri: «L'impianto accusatorio è stato confermato in numerosi punti fondamentali».

[illegible] E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

I SERVIZI

«PENTITI SENZA RISCONTRI»

«Di Maggio non ha detto la verità e Buscetta non ricordava bene»

Francesco La Licata A PAGINA 5

«SI', IL [illegible]»

L'avvocato Bongiorno: la sentenza manda in fumo le incriminazioni

Lirio Abbate A PAGINA 4

NERVI TESI [illegible]

«Confermato l'impianto dell'accusa» premessa per il ricorso in appello

A PAGINA 4

INTIFADA

[illegible]

LA DIVISIONE NECESSARIA

Incidenti ed estremismi condizionano le trattative
Se dipendesse solo da Barak e Arafat l'intesa sarebbe ormai dietro l'angolo
I difficili nodi della capitale e dei coloni

Igor Man A PAGINA 28

Berlusconi insiste: senza quorum il premier si deve dimettere

Amato: con i referendum il governo non c'entra

ROMA. Amato cerca di mettere al riparo il governo dall'incognita referendum. «Io sono neutrale in questa consultazione - ha detto il premier - e quindi sarà neutrale anche il risultato». Berlusconi però insiste: «Se i referendum falliscono, allora anche il governo deve dimettersi». Il Cavaliere cerca di ripetere così l'opera di «politicizzazione» riuscita con le regionali anche [illegible] questo lo mette in contrasto con Fini.

[illegible] La[illegible] e Rodotà A PAGINA 9

[illegible]

«Rispetto all'epoca di Prodi le difficoltà di questo esecutivo son rose e fiori... Solo il centrosinistra lavora per il risanamento»

Maria Teresa Meli A PAGINA 6

L'EVENTO FATIMA

IL PATTO DI AMORE E RAGIONE

Gian Enrico Rusconi

LE reazioni all'evento-Fatima stanno avendo un effetto paradossalmente benefico in campo laico. Dopo la seduzione e lo sconcerto, sta iniziando [illegible] fase di riflessione che farà bene a tutti: ai laici come ai cattolici. La posta in gioco infatti è la ridefinizione della laicità in Italia, dinanzi ai caratteri peculiari del successo della religione-di-chiesa, come *La Stampa* sta sostenendo da settimane. Non è un [illegible] quindi che dinanzi all'evento-Fatima proprio questo giornale abbia avuto una reazione ferma e ragionata, a differenza di altri, soggiogati dal fascino dello spettacolo devozionale e soprattutto dall'interpretazione storica che pretende trasmettere. Le reazioni ieri di vari quotidiani (tra i quali *Avvenire*, *Repubblica*, *il Giornale*, *Il Foglio*, *Il Manifesto*, *L'Unità*) alla presa di posizione de *La Stampa* è comunque di auspicio.

Nessuno contesta la legittimità della trasformazione in evento mass-mediale delle manifestazioni devozionali. Nessuno contesta la legittimità di una lettura «religiosa» degli eventi storici. Ciò che è discutibile è l'identificazione di questa lettura religiosa con l'apoteosi biografica di questo Papa. Ma soprattutto ciò che è inaccettabile è la sublimazione del «segreto di Fatima» a cifra del secolo, reinterpretato esclusivamente in chiave di sacrificio, di mistero, di vittime dell'ateismo. Questa lettura non è storicamente sostenibile, perché il secolo terribile che abbiamo alle spalle può e deve essere letto attraverso altre, più complesse e differenti chiavi interpretative.

Non capisco come questa tesi possa essere considerata un pregiudizio laicista - come mi è stato rimproverato dall'*Avvenire*. Mi pare invece [illegible] atteggiamento intellettuale e scientifico onesto. Un atteggiamento laico.

Per chiudere [illegible] dire una parola al «laico pentito» Giuliano Amato, che ha pubblicamente ripetuto la sua tesi del [illegible]vrappiù di amore che solo la fede può dare». E' un'affermazione che un autentico uomo di fede respingerebbe come un atto di arroganza del cristiano. Chi ha detto che il laico ha minore capacità di dedizione e di amore? [illegible] perché deve fare i conti con i dubbi sul [illegible] del [illegible] impegno? La forza dell'etica laica non sta proprio nel fatto che il suo solidarismo è gratuito, senza garanzie sovraterrene?

BUONGIORNO

[illegible] Gramellini

Il primo partito

I guru della politica, ma anche tanti elettori del Polo, sono esterrefatti: perché Berlusconi non è a favore dei referendum berlusconiani contro giudici e sindacati? Se vuole solo far fallire il quorum del sistema elettorale basta che dica «sì» a tutti gli altri, chiedendo di non ritirare la scheda del maggioritario. E' pure rossa: un colore comunista, facile da ricordare. [illegible] almeno [illegible] pensiamo noi, che conosciamo male gli italiani. Berlusconi, che invece li conosce benissimo, ha spiegato a «Radio anch'io» di aver scelto l'astensione generale dopo l'esito scoraggiante di alcuni test, ideati per saggiare «la consapevolezza della gente e la malizia degli scrutatori», ovviamente bolscevichi. Ci pare di vederli, questi test, con Gianni Pilo nei panni della casalinga daltonica che si dimenti[illegible] il colore della scheda [illegible] rifiutare e il Cavaliere travestito da Folena che gli infila a tradimento quella rossa nelle tasche. Naturalmente ha ragione Berlusconi, il quale fondò un impero sull'intuizione che «il nostro pubblico ha fatto la terza media e non era neanche fra i primi della classe». Nel frattempo la situazione è peggiorata: un'inchiesta dell'Ocse ha rivelato che un italiano su tre dovrebbe rifare le elementari. Non significa che chi vota Berlusconi è un analfabeta di ritorno. Ma che solo lui si ricorda che gli analfabeti di ritorno esistono e sono il primo partito del Paese.

9 771122 176003 00517

IL GIORNALE DELLE TELECOMUNICAZIONI

La Banda della COLT si allarga ancora

TORINO - Ricevuta una Mole di dati senza alcuna perdita

ROMA - Gestione traffico voce di proporzioni Colossali

MILANO - Il più sicuro accesso Internet a memoria D'uomo

COLT, la vera alternativa.
A Milano, Roma e Torino vi offre servizi voce, dati e Internet innovativi e di **altissima qualità.**
Le reti COLT in fibra ottica a larga banda raggiungono direttamente le sedi dei clienti con un cablaggio totalmente alternativo alla rete Telecom Italia.
Servizi innovativi a prezzi competitivi:

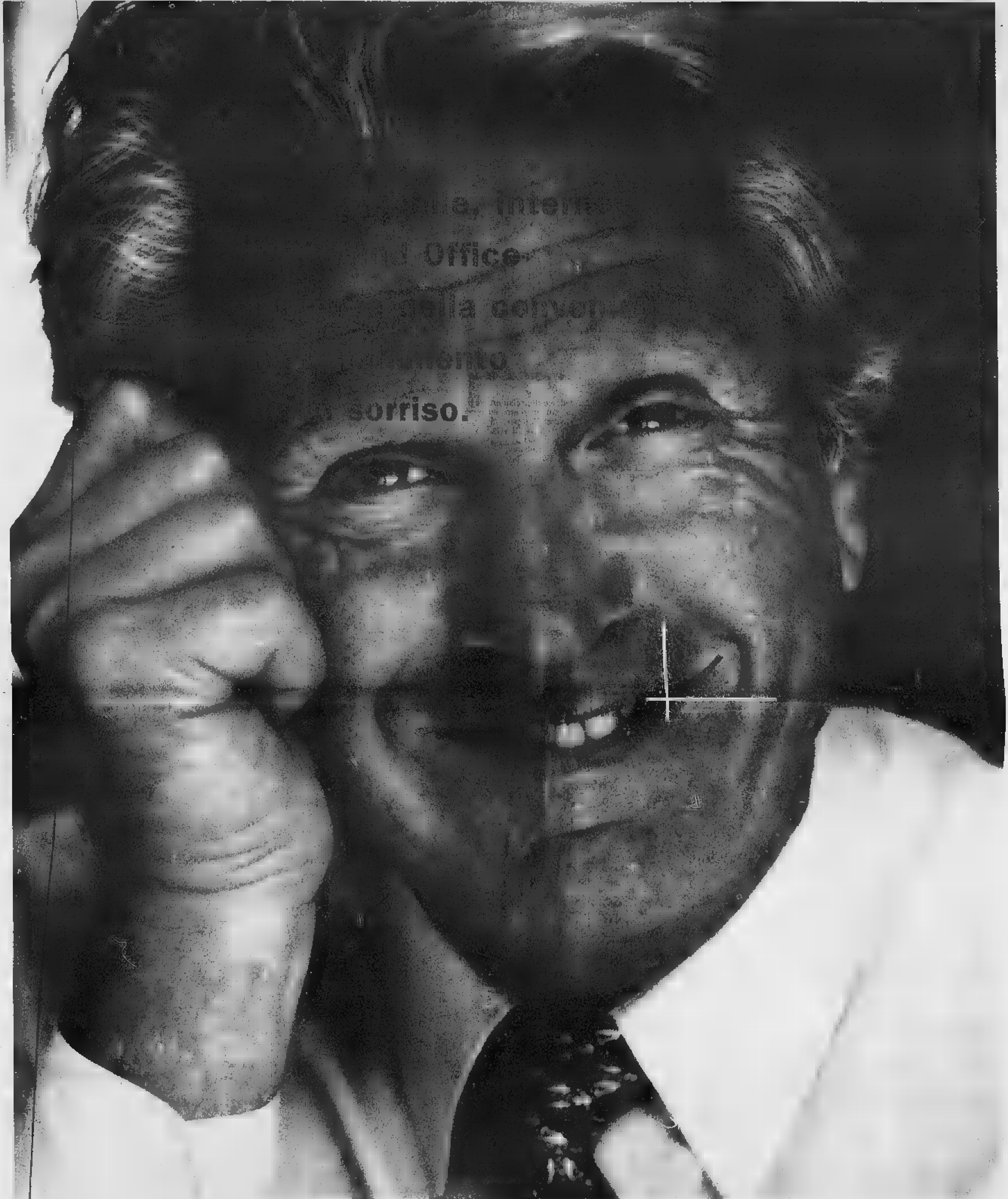
- Collegamenti LAN tra edifici diversi con velocità che arriva fino a 622 Mbit/s
- Circuiti cittadini, nazionali e internazionali ad alta velocità e affidabilità su reti protette SDH
- Internet a larga banda per applicazioni professionali
- Servizi voce a prezzi competitivi e soprattutto di elevata qualità grazie al "collegamento dedicato" del cliente e all'interconnessione diretta in fibra ottica con tutti i principali operatori.

COLT è il fornitore privilegiato per la clientela affari più esigente in Europa. Oltre alle reti in Italia, COLT gestisce proprie reti in fibra ottica a Londra, Parigi, Marsiglia, Lione, Francoforte, Berlino, Hannover, Dusseldorf, Colonia, Stoccarda, Monaco, Rotterdam, Amsterdam, Zurigo, Ginevra, Bruxelles, Madrid, Barcellona, Amburgo e Vienna. Tutte le reti COLT sono interconnesse tra loro.

COLT

www.colt-telecom.it
800-909319

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



SPAZIO AFFARI

ESTERO

MEGEVE società francese vende appartamenti pronti bilocali - trilocali esposizione sud, splendida vista, prezzo franchi francesi. Tel. 0335 690.6023

LOCALI

GATTOCCHIO 011 501. Moncalieri locale artigianale mq 700 su due livelli con uffici montacarichi rampa carico

CORSO UMBERTO prestigioso ufficio/abitazione 7 saloni, 6 vani, 5 servizi, piano alto. Taba&Tabal 011.650 2132 - www.tabalrealestate.com

CORSO SVIZZERA
adiacenze area industriale capannone magazzini locali vari 5.100 mq totali oltre edificio tutte 800 mq. Gabelli Impresa 011.539.007.

011 998 2041 vende in Volpiano strada Cebrosa capannoni industriali, nuova costruzione, fronte strada, vasta metratura

NEGOZIO via Po tre livelli mq 330 due vetrine £3.500.000 mq Tel 0335 802 8103

NUOVA AS.SERVIM vende Monti locale magazzino via Riva del Garda con ufficio spogliatoio servizi passo carraio riscaldamento autonomo adatto uso laboratorio Tel 011 317 0703

VILLANOVA
fronte autostrada adiacente casello capannone 8.000 mq eventualmente ampliabile su area di 49.700 mq. Gabelli Beltora Impresa 011.539.007.

VILLANOVA D'ASTI
vendesi pressi autostrada stabilimento industriale di mq 7.100 ampliabili composto da capannone con carroponte e uffici. CMA 011.675.336.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamenti da 70 a 100 mq, in stabili signorili o ben tenuti. Ideale entro un anno. Esim 011 480 135

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO in precollina o collina comoda ai servizi per nostra clientela selezionata prestigiosa villa. Massima riservatezza. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO per calciatore professionista prestigioso appartamento zona Crocetta, centro, precollina. Massima riservatezza. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO per nostra clientela selezionata prestigiosi appartamenti mq 200 - 350 zone centro, Crocetta, precollina. Massima riservatezza. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO urgentemente per nostra selezionata clientela appartamenti quattro camere doppio cucinino servizi. Behal 011 43 591

TERRENI

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim 011 480 135

7

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

AFFITTASI mansarda a studenti via Don Bosco £ 250.000 mensili. Barberis 0368 773.5608

CROCETTA via Cabotto ufficio mq 80 piano rialzato salone 2 camere servizi £ 900.000. Tel 011.540 801 - 0335.710.7374

PIAZZA BENGASI 2 cucina servizi riscaldamento autonomo affittasi a referenziati. Studio G I. 011 771.6183.

LIGURIA

BOR mare alloggi confortevoli lavatrice tv, terrazzo, anche quindicine. Punto Edimondi 0182 950 771

LA MORTOLA panoramico in villa monolocale bagno cucina arredato affittasi annualmente £ 500.000 mensili Tel 011 540 801 - 0335 710.7374

ITALIA

AI Lidi Ferraresi, affitti estivi. Appartamenti, villette da 050.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi. Vasivacanze 0533/370 416

LOCALI

AFFITTASI Cascine Vica magazzino seminterrato mq 560 con riscaldamento autonomo servizi parcheggio interno. Sangiorgio 011 541 552

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili Tel 011 541 552

CENTRO uffici, magazzini parcheggio privato segreteria, sale riunioni www.iostorino.it e-mail info@iostorino.it Tel 011.315 7111.

LBA 011 998 2041 affida in via Lanzo capannone industriale - artigianale di mq 1250 con piccolo cortile

NEGOZIO su via Lagrange, due aperture, mq 95 oltre mq 115 al piano primo, affittasi 011/542 6925

PIAZZA
In stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1.500 frazionabili. Tel. 011.837.200.

PIAZZA GALIMBERTI (Mercati Generali) vicinanze affittasi negozio 1 vetrina mq 45 Studio G I 011 771 0153

VIA BORGARO affittasi negozio e retro due vetrine 55 circa Telefonare ore ufficio 011 545 068

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817 7242

ABBIAMO auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011 661 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 D Tel 011.776 1808 Torino.

ARAGON Dante 011 690 4719 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 0. Tel 011 817 1843 - 011.889

SI ACQUISTA
la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autocentauro 011.280.4500 - Central Car 011.887.870.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Laigueglia, hotels direttamente sul mare, comforts, scelta menù con pesce, colazione buffet. Promozioni speciali. Tel. 0182 640.775.

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti i comforts. Garage, animazione, menù alla carta. A fronte mare. 0183 403 014.

BIBIONE - Fronte mare. Vacanze 12.000 giorno - persona. Piscina, TV, le, climatizzatore, microonde. Ultime disponibilità catalogo vendite. Agenzia Borsai 0431/430.426

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel. 011/437.4729 - 011/487 085

CASA di riposo RAF prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e di alta qualità. Tel. 0121.352 202

CESENATICO Hotel Residence ***. Formula tutto compreso ombrellone - lettini (escluso 5 - 20 agosto), bevande ai pasti, piscina con acquascivolo, palestra, tennis, minibasket, pallavolo, animazione. Ristorante climatizzato. 3 menu a scelta, colazione, antipasti, verdure a buffet. Camere telefono, cassaforte, TV Sat, WC, balcone. Giardino, parcheggio. Entrata parco giochi d'acqua 'Atlantica' gratuita (10/06 - 31/08). Pensione completa da £ 69.000 a £ 105.000. Bambini sconto 50%. Tel. e Fax 0547/871.70.

CESENATICO Hotel San Pietro ****. Formula tutto compreso. Gratis: spiaggia privata, ombrellone, lettore, bevande pasti, entrata parco acquatico. Bambini sconto 50%. Direttamente sul mare, grande piscina, idromassaggio, palestra, animazione, miniclub. Feste, spettacoli, pianobar. Giardino, parcheggio. Ambienti comuni climatizzati. Camere, telefono, cassaforte, balcone, TV Sat. 4 menu a scelta, buffet verdure, antipasti, colazione. Pensione completa da L. 88.000. Tel. 0547/824 96 Fax 0547/818.30

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495 474 su passeggiata con servizi Tv. Scelta menù con pesce. Dal 28 aprile 10 giorni £ 500.000

PANTELLERIA casa vacanza nella tranquilla campagna vicinanze aeroporto/paese 35.000 lire giugno/settembre - 50.000 lire luglio/agosto Tel 0339/150 8956 - 0338/122 5222

MATRIMONIALI 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetti 06/57300751

A. rivorriando castana nei dolce e onesta incontrerebbe uomo romantico scopo matrimonio Tel 011 533 040 Top Service

A. 38ENNE vedova rossa occhi chiari leale e comprensiva cerca compagno scopo matrimonio Tel 011.518 4432 Top Service

BRILLANTE signora 38enne, ottima posizione socioeconomica, conoscerebbe signore con cui condividere attualmente, sincerità, feeling e futuro scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

49enne, lavoro' e presenza curata, conoscerebbe signora elegante, riservata e sensibile desiderosa costruire famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamenti decennale attività: iscrizioni attive costo zero! Efficiente struttura promuovente durevoli relazioni matrimoniali. Torino 011.561.7801 - Genova 010.568.066 - Piacenza 0523 305 898 - Sanremo 0184 505.016

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011.650 2212

La zona interessata è al confine con Volpiano. [illegible] sindaco getta acqua sul fuoco

Discarica nelle ex Acciaierie Ferrero

Settimo: [illegible] gli abitanti insorgono

Nadia Bergamini

SETTIMO TORINESE

Pericolo discarica a Settimo Torinese? [illegible] notizia è scoppiata come un fulmine a ciel sereno qualche settimana fa, e da allora i residenti dalla frazione Mezzi Po non riescono più a dormire sonni tranquilli. Notti agitate e ansia in crescita anche per gli agricoltori e allevatori di Volpiano e Brandizzo che risiedono proprio ai confini dell'area prescelta. E, infatti, il gruppo spontaneo della frazione proprio stasera incontrerà il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola che dovrà, ovviamente, fornire tutti i chiarimenti richiesti e soprattutto spiegare perché il progetto [illegible] stato [illegible] segreto, per quali ragioni, insomma, la popolazione non sia stata informata, nonostante due incontri della conferenza dei servizi si[illegible] già avvenuti. A guidare [illegible] protesta ancora una volta anche il geologo volpianese, Paolo Quagliolo che vive proprio nella zona. Una zona, per altro, già penalizzata dal futuro passaggio dell'alta velocità che andrà a can[illegible]llare tanti terreni agricoli ad alta fertilità, e dalle non sempre facili condizioni idrogeologiche. Qualche preoccupazione non la nasconde neppure l'amministrazione di Volpiano che per [illegible] preferisce non fare commenti, [illegible] si sta già interessando della questione. «Vogliamo chiarimenti dal sindaco - spiega Remo Volpatto, portavoce della frazione - perché quello che abbiamo sentito finora sono soltanto voci, e, si sa, che alle dicerie bisogna saper dare il giusto peso. Dal sindaco ci aspettiamo di sapere [illegible] sia questa discarica e se le voci abbiano fondamento».

Ma di cosa si tratta in realtà? Nel 1996 si pose il problema della ricollocazione delle Acciaierie Ferrero. Allora, fu presentata dalla proprietà un progetto al ministero che prevedeva un impianto di rottamazione da situare in Strada Cebrosa, nel cosiddetto Pis Ferrero e una discarica di [illegible] centotrentamila metri quadrati per il fluff, ossia gli scarti delle auto non riciclabili, ma considerati non pericolosi, in zona Remartino, appunto ai confini tra [illegible] Frazione Mezzi Po e i comuni di Volpiano e Brandizzo. Una scelta, ovviamente, non condivisa da [illegible] quell'area ci vive e lavora. «Il nostro comune in questa fase ha un ruolo puramente marginale - spiega Ossola, che [illegible] esita, tuttavia, a gettare acqua sul fuoco - perché si tratta di una richiesta di un privato al ministero. Per ora siamo stati soltanto informati della questione e abbiamo acquisito la documenta[illegible]e». Ossola ribadisce che sarà poi [illegible] Provincia, al termine delle consultazioni, a fornire un parere tecnico sul progetto e, naturalmente, sull'impatto ambientale. «Solo in seguito, dunque, quando il normale iter burocratico sarà concluso - conclude - il comune potrà valutare il progetto e le garanzie di sicurezza fornite dalla conferenza dei servizi e decidere quindi se effettuare la variante necessaria la piano regolatore».



Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola: valuteremo dopo la conclusione dell'iter burocratico

[illegible] PROTESTE ALLA POSTA

SAN MAURO. Proteste e malcontento tra i 35 lavoratori delle Poste [illegible] San Mauro Torinese, che sono «spaccate» in due: nel centro storico [illegible] trova l'ufficio postale [illegible] gli sportelli finanziari, nell'Oltrepo dove risiede la maggior parte della popolazione, si trova il servizio di portalettere, consegna delle raccomandate ed i casellisti postali. L'altro giorno c'è stata una assemblea dei lavoratori, a cui [illegible] partecipato il sindacalista Nino Scianna. Nel [illegible] dell'incontro è stato rivendicato un nuovo ufficio che risponda alle normative riguardanti la sicurezza, un piano [illegible] servizi per il Comune, investimenti per la formazione e le attrezzature per poter lavorare. Dopo oltre [illegible] anni di richieste e [illegible] solleciti, solamente l'altro pomeriggio hanno ottenuto una bilancia, mentre manca[illegible] le calcolatrici. E il sindacalista Scianna, a scopo provocatorio, ha regalato ai colleghi una piccola calcolatrice.

A Mombellio

Un premio di natalità [illegible] fa figli

MOMBELLO

Crisi demografica anche nei Comuni della collina? Il sindaco di Mombello Torinese, Antonio Rago, ha deciso di passare [illegible] contrattacco istituendo un «premio di natalità» [illegible] spese delle [illegible]li. «L'anno scorso abbiamo avuto solo due nascite e tre morti nel nostro paese» spiega. Trecentoottantasette anime [illegible] tutto, davvero un paese da nulla come recita una poesia di Palazzeschi, che ora rischia di essere declassato a frazione. E allora incoraggiamole queste mamme, deve aver pensato il primo cittadino di Mombello. Due milioni [illegible] mezzo e un assegno di centomila lire la mese per due anni come contributo all'allattamento ad ogni famiglia in [illegible]i nascerà un nuovo bebè. Antonio Rago giura che non si tratta di una provocazione, né di nostalgia da Ventennio. «E' che le donne oggi lavorano, sono superimpegnate, e poi un bambino tra scuola e tutto costa e i soldi [illegible] bastano mai» commenta Antonio Rago che naturalmente è sposato e sa cosa vuol dire avere figli. Insomma a furia [illegible] sentire questi discorsi ha deciso che [illegible] di darsi da fare: «Non pretendiamo certo di risolvere il problema del calo delle nascite, ma vogliamo offrire un contributo concreto. Credo che la nostra iniziativa sia pionieristica». Il primo cittadino porterà la proposta al prossimo Consiglio comunale, ma la giunta la completo si dice favorevole. Per intascare il contributo bisognerà dimostrare di abitare a Mombello da almeno un anno e [illegible], mentre non si dovrà presentare la cartella dei redditi. Antonio Rago, neosindaco, originario di Cosenza, residente da otto anni a Mombello, dice di aver portato finalmente un tocco di meridionalità in questo Piemonte, dove [illegible] bilancio tra i nati [illegible] i morti si chiude in passivo. Vedremo. Giancarlo Gorino, Lega, all'opposizione, è scettico: «Non credo che queste siano soluzioni efficaci - polemizza - il problema è più complesso e richiede politiche ben più ampie di quelle che può predisporre un singolo comune. Certo la famiglia dovrebbe essere sostenuta di più». E conclude: «Con la flessibilità del lavoro, i contratti a termine o di formazione[illegible] fanno i giovani a farsi una famiglia e a programmare il loro futuro?».

[a. per.]

Sulla Torino-Pinerolo

Travolta dal treno auto sui binari ferma per incidente

NICHELINO. Paura l'altra sera, poco dopo le 20, sul treno Pinerolo-Torino. La motrice ha travolto un'auto bloccata sui binari del passaggio a livello di via Scarrone, a Nichelino, e l'ha trascinata per una trentina di metri. Nessun ferito, solo danni al sistema frenante del convoglio. Stritolata, invece, la vettura. Colpa di un incidente: il conducente, Flavio Trimarchi, 20 anni, operaio, [illegible] None, ha perso [illegible] controllo della sua Fiat Tipo ed è finito contro la spalletta del passaggio a livello. E' uscito dall'abitacolo illeso, [illegible] si è subito preoccupato per l'auto. Alcuni passati hanno cercato di aiutarlo a [illegible] la Tipo lontano dai binari. Invano: poi, il fischio del treno. Quando il macchinista si è accorto dell'ostacolo era già troppo [illegible]. Ha subito azionato i freni ma il treno ha continuato la sua corsa per alcuni metri.

Nei cantieri della Valsusa

Blitz dei [illegible] contro lavoro nero degli immigrati

CONDOVE. Controlli nei cantieri edili della valle di Susa da parte dei carabinieri di Susa, contro [illegible] lavoro nero a danno degli extracomunitari. Ieri i militari di Susa hanno denunciato tre artigiani della valle di Susa per violazione della legge 40 del marzo 1998 sugli [illegible]tracomunitari. Sono stati denunciati a piede libero: F.P., 52 anni di Condove che faceva lavorare un romeno; P.F., 29 anni di Chiusa San Michele sempre per l'assunzione irregolare di [illegible] romeno e B.F., 53 anni di Susa nel cui cantiere i militari hanno trovato al lavoro un'albanese sprovvisto di permesso di soggiorno. Ieri sera i carabinieri di Susa hanno accompagnato presso l'ufficio stranieri di Torino otto extracomunitari [illegible] i regola con il permesso di soggiorno (sei romeni e due albanesi) che verranno espulsi.

Chivasso, in municipio

[illegible] per l'area destinata al Polo di [illegible]

CHIVASSO. Con la firma da parte del Comune, la Chind, Finpiemonte, la Zoppoli & Pulcher e la Secap, avvenuta ieri mattina a Chivasso, del contratto di associazione in partecipazione per il comparto "B" del Polo Integrato di Sviluppo, si aprono nuove ed importanti prospettive per l'area industriale di Chivasso. Si tratta di una superficie di 350 mila mq di terreno dove sono partiti i lavori di urbanizzazione, su cui sorgeranno dei capannoni che ospiteranno nuove aziende. Al momento ci sono contatti per 5 insediamenti. Sono anche partiti i lavori per la realizzazio[illegible] del Centro Servizi Sant'Anna, che ospiterà uffici, un albergo con 100 camere, uno sportello bancario, un bar [illegible] una mensa. Nell'adiacente lotto "A", opera già la Federal Mogul con 150 addetti, ci sono i contratti firmati con 3 aziende e contatti con altre 10.

PROVINCIA [illegible]

■ **AVIGLIANA, COMMERCIO.** Consiglio comunale urgente questa sera ad Avigliana per approvare il nuovo piano commerciale della città. La legge prevede che i comuni si devono adeguare entro domani, 18 maggio, o in mancanza di uno strumento urbanistico, chiunque può chiedere di insediarsi liberamente senza vincoli particolari. La variante prevede sostanzialmente di riunificare la città, lungo gli assi di corso Laghi, corso Torino e il rilancio del centro storico, con l'inserimento [illegible] regole che ben difficilmente permetteranno l'apertu[illegible] di grossi centri commerciali.

■ **[illegible], PA[illegible]** In strada Carignano a Moncalieri, le pattuglie della polizia stradale di Chivasso hanno ritirato la patente a 5 giovani automobilisti della zona per eccesso di velocità nel centro abitato e trasmesse alla Prefettura per un periodo di sospensione. A F.G., 19 anni, di Carmagnola, invece, è stata ritirata [illegible] patente e denunciato alla magistratura per guida in stato [illegible] ebrezza.

■ **SUSA, A32.** Un incidente accaduto nei pressi dello svincolo di Susa ha rallentato il traffico sulla careggiata [illegible] salita dalle ore 15.30 alle [illegible]. La polizia di Sus[illegible] però ha evitato ulteriori disagi deviando il transito attraverso lo svincolo dell'autoporto. Il disagio alla viabilità è stato causato da un incidente fra autocarro spagnolo ed un Tir francese che ha poi avuto una perdita di ca[illegible]: ha seminato sulla strada piccoli pezzi di rottami di alluminio per circa [illegible]eicento metri.

■ **CIRIÈ, [illegible]** Entrano nel vivo in queste sere «Senza etichetta» la kermesse musicale organizzata dall'istituto Cuneo che [illegible] concluderà con la finale del 28 maggio. L'appuntamento con settantaquattro band e cantautori di zona è previsto tutte [illegible] sere alle ore 21 nel parco di Villa Remmert a Ciriè. La giuria sarà presieduta dal compositore Mogol.

■ **CIRIÈ, ACQUEDOTTO.** Edoardo Maina è stato eletto presidente dell'acquedotto intercomunale Sud Canavese che rifornisce i pozzi di quindici comuni di zona. Nel suo incarico Maina sostituisce Giacomo Vaccarino.

■ **[illegible]** «Trapianto: una vita che continua» e [illegible] titolo della serata organizzata dall'amministrazione in collaborazione con l'Aido di Balangero che si terrà venerdì prossimo alle 20,30 nella sala consiliare del Municipio. Relazioneranno i dottori Margherita Dogliani e Piermario Giugiaro, responsabili rispettivamente del reparto di Nefrologia e Dialisi e del reparto Anestesia e Rianimazione e coordinazione per i trapianti dell'Asl6. Interverrà anche Pietro Branchina, rappresentante dell'Associazione Nazionale Emodializza[illegible].

■ **LAURIANO, DIMISSIONI.** Aria di crisi a Lauriano nella maggioranza guidata dal sindaco Graziano Bronzin, eletto il 13 giugno '99. L'assessore Italo Paganotto ha rassegnato le dimissioni per un ricorso inerente l'acquisto di [illegible] stabile da ristrutturare, il collega Pier Andrea Casagrande non parteciperà più a [illegible]essuna Giunta per contrasti con [illegible] segretario Anna Anobile. «Forse ci sono state delle interpretazioni negative da parte di qualche amministratore - sostiene il sindaco Bronzin -. Cose losche non ne sono mai state fatte, non ho intenzione di dimettermi e continuerò a lavorare per il paese».

■ **[illegible] PO, [illegible]** L'Antincendi Boschivi di Castagneto Po da associazione si trasforma in Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte. Il direttivo è composto dal caposquadra Walter Borato, dai vice Mario Scaglia e Luca Tiddia, il tesoriere Andrea Gonzato.

■ **SAN BENIGNO, ARRESTO.** Fermata dai carabinieri di Volpiano in via Ivrea [illegible] San Benigno per un controllo, J.G., 23 anni, prostituta nigeriana, ha opposto resistenza e violenza ai militari. La giovane è stata arrestata e anche denunciata per mancanza di permesso di soggiorno.

■ **CALUSO, INCIDENTI.** Alberto Fornengo, 30 anni, residente a Montalenghe in via Castelveccio 15, lo scorso pomeriggio è rimasto ferito per un incidente accaduto sulla provinciale Caluso-Ozegna. Al volante del suo Fiat Fiorino, si è scontrato con l'Opel Astra guidata da Raffaele Gentile, 45 anni, di Ozegna, via XX Settembre 19.

Il sindaco firma l'ordinanza di bollitura dopo i risultati dell'Arpa e dell'Asl

Rivarolo, acquedotto inquinato

Ma scoppia il giallo sulle analisi

Giampiero

RIVAROLO

Inquinamento batteriologico all'acquedotto di Rivarolo e ordine a tutta la popolazione, dall'altro ieri sera, di far bollire l'acqua per uso alimentare. Questo dopo che l'Arpa ha riscontrato nei rubinetti di tre punti della città (asilo M. Farina, Argentera, e Aias) presenza di colibatteri. E su questo aspetto c'è un mistero. Perchè la ditta incaricata dall'Aias - l'azienda che ha in gestione l'acquedotto -, cioè la «Chio- ha effettuato negli stessi punti e lo stesso giorno (cioè il 10 maggio; i prelievi sono poi stati ripetuti l'altro ieri) i controlli, ma con esiti totalmente opposti. In sostanza per Comune e Aias l'acqua è buona, per Arpa e Asl 9 no ed è quindi stato consigliata la bollitura. Oggi scatteranno nuovi controlli: se l'esito delle analisi sarà negativo, la situazione potrebbe tornare normale entro le 48 ore.

Ma il giallo sulle presenza di colibatteri nell'acqua rivarolese si allarga. Non è chiaro, infatti, neppure che cosa abbia generato l'inquinamento: nessuna interruzione di corrente elettrica, l'impianto di disinfezione dell'acquedotto ha sempre funzionato, dicono dall'Aias. Probabilmente si è verificata qualche infiltrazione nella rete idrica dopo le forti piogge dei giorni scorsi, ipotizzano dall'Asl 9.

Il sindaco, Edoardo Gaetano, lunedì sera ha firmato l'ordinanza di malavoglia: «L'ho fatto solo a scopo cautelativo: i punti in cui sono stati fatti i prelievi sono storicamente critici per la città, dove è facile trovare colibatteri perchè i rubinetti non vengono praticamente mai usati. Ma da qui, a dire che la nostra acqua è inquinata ne passa». Mentre Matteo Santacroce, direttore Aias, rincara la dose: «Fosse stato per non l'avrei nemmeno firmata l'ordinanza». Dall'Arpa replicano: «Quelle che contano le nostre analisi che hanno dato la presenza, seppur modesta, di colibatteri in tutta la rete idrica della città. E il nostro personale non è da ieri che fa questo tipo di controlli».

Aggiungono: «Detto questo invitiamo anche a non fare inutili allarmismi: probabilmente si tratta di un fatto circoscritto». Sulla questione dice la sua anche Giampaolo Costamagna, direttore dell'Asl 9: «I prelievi stati effettuati negli stessi punti delle altre volte: noi abbiamo consigliato la bollitura, stava poi al sindaco decidere».

Un paio di mesi fa i sindaci di Cuorgnè, Lusigliè, Valprato Soana e Rueglio, oltre alla società «Acquedottica» che gestisce la rete idrica di San Giusto, erano stati ti, con una multa minima di 40 milioni. Il motivo? Non avrebbero apportato i vari accorgimenti nei punti in cui l'acqua era stata trovata inquinata dai tecnici dell'Arpa, oppure perchè non avevano firmato le relative ordinanze. La questione, dopo il ricorso fatto dai sindaci multati, è ancora aperta.



Il sindaco Edoardo Gaetano

VALCHIUSELLA

VICO CANAVESE. E' stato aggiornato al gennaio del prossimo anno il processo, svoltosi ieri nelle aule giudiziarie del tribunale di Ivrea, per i danni ambientali che sarebbero stati causati in alta Valchiusella, con la realizzazione di una pista agropastorale tra le borgate Fondo e Pasquere. Il rinvio è stato chiesto ieri dai legali dei tre imputati (l'ex sindaco di Vico, Francesco Cavalla, e i responsabili dei lavori della strada, Claudio Succio e Domenico Brusco), per consentire il completamento delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi, secondo quando stato previsto dalla concessione. L'attuazione di tale intervento, infatti, costituirebbe una circostanza attenuante nella causa in corso. A far scattare l'inchiesta della magistratura era stato un esposto di Legambiente, che si è costituita parte civile ed è rappresentata dall'avvocato Sicher.

Pavone, cooperazione tra società «Medic» e il Cnr

Un nuovo test individuerà il carcinoma alla tiroide

PAVONE

Nasce dalla cooperazione tra la società Medic di Pavone e l'Istituto di medicina sperimentale del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) un innovativo test per la diagnosi del carcinoma tiroideo. Ai pazienti, purtroppo in costante aumento, sarà messo a disposizione un supporto diagnostico utilissimo per differenziare e trattare adeguatamente le gravi patologie della tiroide. «Questo kit - dicono i promotori - permette di stabilire con esattezza la quantità di tireoglobulina. Il risultato? Individuare subito l'eventuale presenza di un cancro e consentire un intervento immediato e mirato».

Il test è stato brevettato dal professor Giovanni Battista Salabè, dirigente dell'Ims, e sarà prodotto nei laboratori della società Medic (azienda leader nella diagnostica) al castello di Pavone. «Quello il Cnr - spiega Antonio Giodice, direttore generale di Medic - è un accordo di grande importanza, fortemente voluto da noi e dal professor Giampietro Ravagnan, direttore dell'Ims». E aggiunge: «E' il primo accordo stipulato in Italia fra un ente di ricerca statale e una società privata. Creerà un nuovo modello di competizione, contribuendo ad abbattere anche le enormi spese sanitarie». Il test è diretto soprattutto ai centri specializzati nelle patologie tiroidee.

[m. rev.]

Nell'Alto Canavese

...ta dei rifiuti L'Aias e l'Asa ...

RIVAROLO. Aias e Asa le due aziende che fino a ieri gestivano separatamente lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti rispettivamente nei 13 Comuni del Rivarolese e nelle quattro Comunità Montane, sono una cosa sola.

L'Aias passerà all'Asa il personale, i mezzi e le strutture; e sempre l'Asa gestirà, per dell'Aias, tutto il servizi riguardante i rifiuti. «Mentre noi - dice Matteo Santacroce, direttore dell'Aias - continueremo a fatturare ai Comuni il del servizio».

E a proposito di tariffe: entro il 2001 il bacino 17 (Sca, Asa, Aias e Consorzio Ciriè) dovrà arrivare ad avere un'unica tariffa per tutto il territorio.

DOVE & QUANDO

Alle 21, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, Enzo Iachetti porta in scena la commedia di Neil Simon «Risate al 23o piano», per la regia di Marco Parodi. Per informazioni e prevendita dei biglietti rivolgersi a Il Contato del Canavese (via Palestro 10, Ivrea - 0125.64.11.61). Gli ultimi tagliandi eventualmente disponibili vengono messi in vendita a partire dalle 20 al botteghino dell'anfiteatro

...INQUE DELLA SERA. Si conclude, alle Politeama di Ivrea, la rassegna cinematografica organizzata dall'associazione La Città del Sole in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei pensionati e l'Auser. Il film odierno è «Il talento di Mr. Ripley» di Anthony Menghella; il biglietto per lo spettacolo delle 17 costa mila lire, quello per lo spettacolo delle 21, 7 mila lire.

PITTURA. Una selezione delle del grande artista torinese Gianvincenzo Vendittelli è visitabile fino al 28 maggio nelle salette espositive di piazza Litisetto a Rivarolo. Apertura da martedì a venerdì tra le 15 e le 19, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, la domenica dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

CORSO IN Dalle 20,30 alle 22, in biblioteca a Castellamonte, si svolge la terza lezione del corso di lingua piemontese condotto dal professor Dario Pasero.

CUCINA PRATICA. Ultimo appuntamento, al ristorante I Girasoli di Busano (inizio alle 15), del corso di cucina pratica condotto dallo chef Gianni Coster del ristorante Primavera di Cuorgnè. L'organizzazione è curata dall'Università della Terza età dell'Alto Canavese di Cuorgnè.

ACCARDO AL Sabato alle 21 il grande violinista Salvatore Accardo sarà in concerto, con l'Orchestra da Camera Italiana, al Teatro Giacosa di Ivrea. Il programma prevede alcune celebri pagine di Bach, Paganini, Schubert e Malher. Biglietti a 60 mila e 30 mila lire. Informazioni allo 0125.641161.



Salvatore Accardo

Il Club Amici Valchiusella propone, per il decimo anno un ciclo di passeggiate nei boschi e nei prati, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali. Sabato il tracciato prescelto sarà quello tra Vico e Traversella, con merenda alla Cassina di Brunetto e Bogo Voseva e cena al ristorante Miniere di Traversella (prezzo fisso 47 mila lire). Prenotazioni entro venerdì allo 0125.74473 o allo 0125.74476.

ESTATE RAGAZZI. La Cgil di Ivrea e l'associazione L'Arvicola propongono, tra fine giugno e fine agosto, quattro turni di vacanza montana a Fondo Valchiusella, presso il centro «Buracco». Inoltre a Ivrea, dal 1o all'11 agosto, è previsto uno scambio internazionale con ragazzi italiani, spagnoli e lituani. Le quote di partecipazione variano tra le 560 mila lire e le 410 mila lire (380 mila per lo scambio internazionale). Prenotazioni aperte allo 0125.53144 (lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12) e allo 0125.538252 (martedì e giovedì dalle 19 alle 21).

IN MOSTRA. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea sono esposte fino al 8 giugno le opere di Paola Risoli, raccolte sotto il titolo «Landscape - Sguardi sulla terra». La mostra è visitabile tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Il Comune di Albiano organizza un soggiorno marino per anziani, dal 30 agosto al 13 settembre a Finale Ligure. Collaborano all'iniziativa le amministrazioni comunali di Azeglio, Borgomasino, Caravino, Palazzo, Piverone, Settimo Rottaro e Vestignè. Il costo dell'iniziativa è 850 mila lire, tutto compreso. Per le adesioni ci si deve rivolgere, entro domani, a uno dei Comuni sopra citati.

LATIN PRESTIGE. Musica dal vivo, a partire dalle 22 al dancing Frenzy di via Gobetti 9 a Ivrea, per una serata dedicata alla musica latino americana.

a cura di MAURO

IN BREVE

■ **SAN BENIGNO, ARRESTO.** Fermata dai carabinieri di Volpiano in via Ivrea a San Benigno per un controllo, J.G., 23 anni, prostituta nigeriana, ha opposto e violenza ai militari. La giovane è stata arrestata e anche denunciata per mancanza di permesso di soggiorno.

■ **CALUSO,** Alberto Fornengo, 30 anni, residente a Montalenghe in via Castelveccio 15, lo scorso pomeriggio è rimasto ferito per un incidente accaduto sulla provinciale Caluso-Ozegna. Al volante del suo Fiat Fiorino, si è sco l'Opel Astra guidata da Raffaele Gentile, 45 anni, di Ozegna, via XX Settembre 19.

■ **CASTELLAMONTE, INCENDIO.** Incendio, ieri mattina, all'autofficina di Mauro Blessent in via XXV Aprile a Castellamonte. Ad andare a fuoco, probabilmente a causa di un cortocircuito, è stata una Fiat Uno all'interno dell'officina. Leggermente intossicato un operaio che in quel momento stava lavorando. Si tratta di Massimo Bruna, 21 anni, frazione Campo Castellamonte. E' stato trasportato in ospedale a Cuorgnè.

■ L'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino promuove un ciclo di incontri di approfondimento sulla normativa nel settore dei pubblici (Legge Merloni) e sul suo impatto sulla professione e sulla pubblica amministrazione. Domani, giovedì, alle 18 al Centro aperto di piazza Mazzini a Caluso, verrà trattato il tema «Modalità d'appalto, tempi e procedure».

■ **IVREA,** L'Associazione Industriali del Canavese ha avviato un servizio di consulenza legale internazionale, che sarà effettuato dall'avvocato Diego Comba (consulente del centro estero delle Camere di Commercio piemontesi). Il servizio è gratuito e strutturato in incontri periodici. Il primo appuntamento è in programma per giovedì 25 maggio, alle 15 nella sede dell'Assindustria, con un seminario sul tema «La costruzione di una rete commerciale all'estero: agenti o distributori?». Per informazioni, telefonare al numero 0125/424748.

GLI APPUNTAMENTI

di dire
Giovanni Tesio, giornalista e critico letterario, parla su «Buon senso in pillole», curiosità, modi di dire e proverbi piemontesi.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10.

Terza età e
Per il ciclo sull'educazione alla salute fisica della terza età, «Vedo vicino, vedo lontano», incontro con l'oculista.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15-17.

I segreti della
Primo incontro dedicato alla musica e ai suoi segreti raccontati dai protagonisti della scena torinese. Oggi è ospite Davide «Boosta» Dileo dei Subsonica.
■ Circoscrizione 3, via Monte Ortigara 95, ore 15.



LA CONTESSA

L'Essere e il Tempo
Lezione su «Heidegger, Essere e Tempo». A cura di Laura Palazzo Mangini.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 15,30.

La Contessa e il Risorgimento
Per la terza età, incontro dedicato a «La Contessa di Castiglione, Torino e il Risorgimento» con Umberto Levra.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 15,30.

mondo di Internet
Tito Ciriani e Fabrizio Iozzi in un dibattito su «Tecniche e applicazioni di Internet».
■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b, ore 17.

Fra spazi e luci
S'inaugura la mostra fotografica «Spazi e luci dell'Università di Torino» che documenta attraverso immagini, luoghi e ambienti noti o poco conosciuti dell'Ateneo torinese. Fino al 19 giugno. Orario di visita: 10-13 e 15-19 dal lunedì al venerdì.
■ Ex Vetrerie Berruto, piazzale Aldo Moro, ore 17.

Galoppata in archivio
«Tra amministratori e cultura», una galoppata fra gli archivi dall'Unità d'Italia a oggi. Intervento di Marco Carassi.
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 18.

GABRIELE FERRARIS

ROCK. A Villa Remmert di Ciriè la rassegna Etichetta», dedicata a giovani band e solisti rock, e non solo: in concerto, stasera a partire dalle 21, ci sono Sandro, Paradisi, Malija, Elvassore, Diapason, Nebbia, Pelizzari, B o & Nero. Al «Wellington Pub» di Ivrea, alle 21,30, per il primo «Festival Rock Piemonte/Valle d'Aosta», suonano Dogma, Axis ed Electric Ladyland.
JAZZ & BLUES. Jazz, ma anche musica di ricerca, con la pianista Silvia Pellegrino che sta guida la sua band, Avorio, in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22). Cover di Tom Waits e blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con i Red Shoes.
FOLK. Musica irlandese con i Birkin Tree (foto) stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30).
CONCERTI D'ESTATE. «Zoo Bar» e «Barrumba» in nza. I due locali di Ivaldo a partire dal 1° giugno chiuderanno la «sede invernale» e si trasferiranno per l'estate all'«Atlantide» di Avigliana, dove, oltre alle consuete serate, saranno in cartellone numerosi concerti: primo il 6 giugno con gli Amici di Roland.



NOTES

IL VIAGGIO DI DANTE. Oggi due interessanti incontri in occasione dell'anniversario del «viaggio dantesco» descritto nella Divina Commedia. Stamane, alle 10, nell'Aula 36 di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, Zygmunt G. Baranski, del Department of Italian Studies dell'Università inglese di Reading, terrà una conferenza su «Dante comico e il "sacrato poema"». Questo incontro rientra nel ciclo di dibattiti intitolato «Ritornerò Poeta» organizzato dall'Università di Torino. «La datazione del viaggio dantesco: 1300 o 1301?» è invece il titolo della conferenza che il dantista Giovangualberto Ceri svolgerà all'Associassion Piemontèisa in via Vanchiglia 6, alle ore 17.

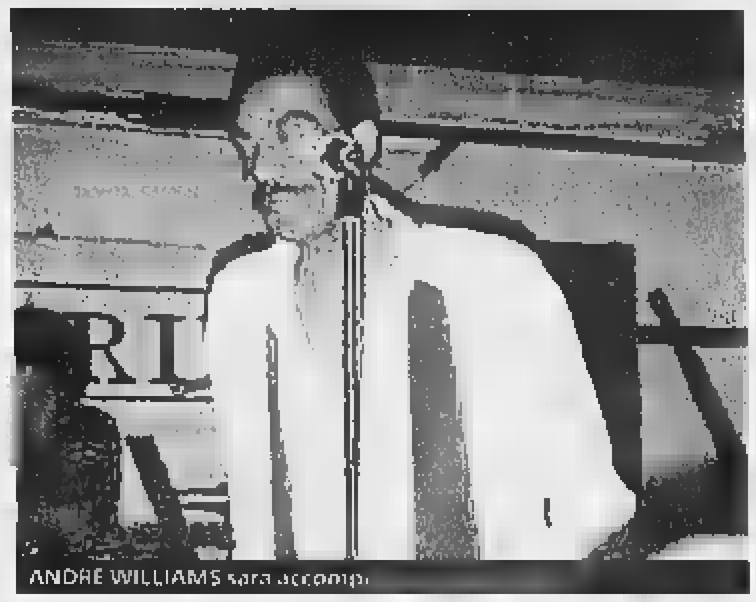
ALLO ZOO BAR

Sul palco «Mr. Rhythm» l'estremista del rock

Andre indossa abiti da malavitoso e presenta canzoni scollacciate «Da quasi 64 anni sono un vero lascivo»

EDOARDO FASSIO

Andre Williams è da cinque decenni che attraversa le capitali della subcultura musicale nera, Chicago, Detroit, Los Angeles. Ha frequentato tutti gli umori: blues, doo wop, soul, rap e persino country, con un pericoloso ma irresistibile umorismo costruito sui doppi sensi e un baritono nicotinico e allucinato, tra lo shouting del jazz e i comizi da sala da biliardo. Stasera approda allo Zoo Bar (corso Casale 127, ingresso 15 mila lire compresa consumazione) accompagnato dagli Strap, quartetto di rumorosi garagisti amato dalle generazioni post punk. Oltraggioso pioniere del r&b, l'ossuto Williams continua a farsi chiamare «Mr. Rhythm» come ai tempi hit del 1957, un blues discorsivo dal titolo «Bacon Fat». Al tributo al grasso di pancetta hanno fatto seguito altre visitazioni del colesterolico soul food sudista (Andre è nato in Alabama), come «The Greasy Chicken» (pollo unto), e vari exploit che lo hanno portato a due passi dalla notorietà globale: sono «Shake A Tail Feather», che Ray Charles ha ripreso per i Blues Brothers, e l'idea originale di «Mustang Sally». Oltre che cantante e compositore, è stato produttore di vaglia, collaborando con Bobby Bland e Ike & Tina Turner, per non dire di una lunga e litigiosa trafila alla Motown. Tuttora attivo nel circuito del blues-con-ritmo, il culto si è esteso presso il pubblico che segue il roots rock estremista, quello dei Cramps o di Jon Spencer & the Blues Explosion, e pure Willy DeVille è un suo fedele discepolo. Scalmanato e démodé, talentuoso e precario, Andre indossa doppiopetti da malavitoso e canzoni politicamente scollacciate, da «Voglio il tuo pigiama preferito» e «Jail Bait» (una storia giudiziaria di adescamenti e retate) ad altre molto meno traducibili («Let Me Put It In», «Pussy Stank»). E non manca mai una buona parola per la critica: «Lascivo io? Shit! Non sapevo cosa volesse dire fino alla settimana scorsa, ed è da quasi 64 anni che sono lascivo!»



ANDRE WILLIAMS sarà accomp

Haco, vocalist del Sol Levante

■ L'avanguardia musicale di confine torna al centro sociale Gabrio di via Revello 3, con il concerto che la vocalist Haco affronta in solitudine questa sera alle 23. Già nota negli anni '80 come solista del gruppo After Dinner, l'artista giapponese è entrata nel decennio successivo nelle file della sperimentazione a cavallo tra jazz, world e musica contemporanea, protagonista di una ricca discografia. Ma l'apprezzamento del pubblico «colto» ed il fascino dell'avanguardia americana non hanno reciso il legame con la musica nipponica, sempre componente irrinunciabile della tavolozza sonora di Haco. Un disco tutto nuovo, «Happiness Proof», è al centro dell'attenzione del concerto odierno, in cui chitarra, campionatori, oggetti sonanti, percussioni ed il futurismo «vintage» del Theremin sottolineano la performance vocale della fuoriclasse giapponese. **[p. f.]**

MUSICALE

Nell'anno di Bach il pianoforte è protagonista

Il «Wohltemperierte Klavier» è un caposaldo della cultura e nell'anno bachiano dalla morte) l'Unione Musicale lo offre in due serate il pianista Andras Schiff, vero specialista. Il primo appuntamento è per stasera alle 21 in Conservatorio, il secondo mercoledì 24. Nel titolo, per Klavier s'intende ogni strumento a tastiera ai tempi di Bach.

La monumentale opera nacque a fini didattici ma anche ricreativi, e riunisce in due volumi 48 brani (Preludi e Fughe) scritti in tutte le 24 tonalità. divenne possibile grazie al «temperamento equabile», un artificio che portò sullo stesso piano di accordatura note alterate con diesis e bemolle.

Il capitolo Bach prevede anche il lunedì 22 al Teatro Regio i sei Concerti Brandeburghesi con la Orpheus Chamber Orchestra, e in Conservatorio il 6 giugno alcune Partite e Sonate per violino solo con Viktoria Mullova (le altre, con Giuliano Carmignola, previste per lunedì 29, saranno sostituite da brani meno impegnativi, perché l'esecutore ha problemi fisici a una spalla).

E si ricordi che dopodomani alle 17, al Piccolo Regio, Roberto Cognazzo (al clavicembalo) ed il matematico Piergiorgio Odifreddi spiegheranno appunto che cos'è «il buon temperamento». [l. o.]

Il ricco programma culminerà in luglio con una prova di Coppa del Mondo ■ San Francesco al Campo

Al via la stagione del ciclismo su pista

Brossa e Taraglio alfieri del Piemonte

Franco Bocca

Scatta questo pomeriggio al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo la stagione agonistica su pista in Piemonte. La riunione d'apertura, sponsorizzata dall'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti, avrà inizio alle 18 con prove riservate a Esordienti e Allievi; un'ora dopo scenderanno in gara anche Juniores, Under 23 ed Elite. Il programma prevede velocità e corsa a punti per tutte le categorie. Novità di quest'anno, tutte le prove per Esordienti e Allievi saranno valevoli per l'inedito campionato regionale di società.

Per l'impianto canavesano, costruito a tempo di record [illegible] dal '96 grazie alla munificenza di Pietro Francone, s'inizia dunque il conto alla rovescia in vista dell'appuntamento-clou della stagione: la quarta prova di Coppa del Mondo, che andrà in scena sull'anello di San Francesco dal 14 al 16 luglio con la partecipazione dei più forti specialisti di 40 nazioni. Un impegno gravoso ma indubbiamente gratificante per Carlo Martinatto, direttore del velodromo, e per i suoi collaboratori, che da tempo sono al lavoro per organizzare al meglio l'atteso evento.

Alla ripresa dell'attività, sono due i pistard torinesi di interesse nazionale: Marco Brossa, 19enne di Chieri al debutto nella categoria Under 23, ed Enrico Taraglio, junior 18enne di Rosta. Entrambi difendono i colori della Rostese, l'indiscussa società-guida del ciclismo su pista piemontese.

Le più concrete speranze azzurre e tricolori sono riposte su Brossa che nel '99, al secondo anno da Junior, ha vinto il titolo italiano del km da fermo e ha poi conquistato due argenti (km e velocità olimpica) ai Mondiali di categoria ad Atene. Il chierese, che sta prestando servizio militare a Torino, ha già ripetutamente dimostrato di [illegible] il miglior chilometrista italiano e punta decisamente a conquistare la maglia tricolore anche nella categoria superiore.

«Il mio sogno - confessa Marco - è partecipare alle Olimpiadi di Sydney. Ma non voglio illudermi, perché nelle prove di selezione l'Italia non ha maturato il diritto a schierare il chilometrista, nè il terzetto della velocità olimpica. A luglio ci saranno gli ultimi ripescaggi e fino ad allora continuerò a sperare. Dovesse andare male, punterò a conquistare una maglia azzurra per i Mondiali open che si svolgeranno a fine ottobre a Manchester».

Brossa non correrà oggi a San Francesco perché in mattinata partirà per Mosca, dove da venerdì a domenica [illegible] di scena nella prima prova di Coppa del Mondo. «Sono già in buona forma - dice - e in Russia punterò a battere il record italiano del chilometro».

Enrico Taraglio, dal canto suo, possiede ampi margini di miglioramento, e dopo il terzo posto nella velocità tricolore conseguito nel '99 al primo anno nella categoria, è già entrato di diritto a far parte della nazionale Juniores.

Il confermato tecnico regionale Marco Maccario può comunque contare anche su altri elementi che hanno già [illegible] in evidenza buone doti: l'allievo Marco Depetris, gli Juniores Daniele Vaira (tricolore uscente della corsa a punti Allievi), Emiliano Mascia, Fulvio Ruggiero e Francesco Giuliani e il dilettante Andrea Garavelli. In campo femminile, debutterà con i colori della Rostese la friulana Silvia Scarel, [illegible] anni, fidanzata di Marco Brossa.

C'è attesa, infine, per il ritorno di Fulvio Frigo, che dopo quattro anni e 14 vittorie su strada da professioniste ha deciso di continuare l'attività gareggiando in pista nella categoria Elite, con i colori della Valetti Bike.

APPUNTAMENTI-CLOU

[illegible]: G. P. Associazione Piemontese Corridori Ciclisti

[illegible]: [illegible] Arturo Milesi

[illegible]: Memorial Aldo e Paola Garrone, riunione nazionale con la partecipazione di tutti gli azzurrabili Juniores e Open

[illegible]: prima tappa del Giro d'Italia della Pista (da confermare)

[illegible]: quarta prova di Coppa del Mondo Open

[illegible] (S. Francesco al Campo): campionati regionali per tutte le categorie



Marco Brossa sulla pista di San Francesco al Campo, [illegible] campionati piemontesi 1999

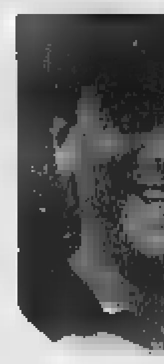
Golf di altissimo livello con la Pro-Am

Rocca protagonista da lunedì ai Roveri

[illegible] Capponi

Costantino Rocca, il numero uno del golf italiano, ritorna a Torino per la Pro-Am I Roveri, organizzata al circolo di Fiano da Giancarlo Ferrero e Giorgio Albertazzi. Il primo, torinese doc, [illegible] nel circolo della Mandria e diventato professionista da alcuni anni, è l'ideatore di questa gara; il secondo, promotore di altri avvenimenti come il Trial Indoor e la Strada dei Saraceni, l'annuale grande raduno delle mountain bike a Sauze d'Oulx, è stato contagiato dallo sport del green.

Al via lunedì mattina ci saranno 48 squadre, formate come il solito da un professionista e da tre dilettanti, che si daranno battaglia sugli oltre 6200 metri delle 18 buche dei Roveri, disegnate una trentina di anni fa da quel mago dei percorsi che è lo statunitense Robert Trent Jones.



Costantino Rocca

Ci sarà Rocca, il personaggio più atteso, 44 [illegible], atteso ad un acuto degno della sua fama. Con il bergamasco altri illustri comprimari: il torinese Peppo Canonica, che vanta il record del drive più lungo, il [illegible] Massimo Scarpa, ex campione d'Europa dilettanti, e il milanese Alberto Binaghi. Vale a dire quattro dei cinque professionisti italiani che gareggiano nel Tour Europeo, più il simpatico argentino Eduardo Romero che occupa attualmente il ventunesimo posto nella classifica dell'ordine di merito del Volvo Tour [illegible] ed è stato vincitore dell'Open d'Italia 1994, e il romano Marco Simone.

Altri concorrenti di rilievo saranno: Michele Reale, giovane giocatore biellese che è terzo nella classifica del Challenge Tour dopo [illegible] piazzato alle spalle del vincitore del Credit Suisse Open ad Ascona; il romano Silvio Grappasonni e il ligure Andrea Canessa, [illegible] campione nazionale [illegible] nium. A questi si aggiungeranno quanti figurano tra i primi venti dell'ordine di merito italiano.

Da domani a domenica, Rocca, Canonica, Binaghi e Romero saranno impegnati sul campo di Gut Kaden, nei pressi di Amburgo, nel Deutsche Bank SAP Open TPC of Europe, una delle [illegible] del circuito continentale dotate di montepremi più elevato, 2.700.000 euro, qualcosa [illegible] quasi 523 milioni di lire. L'anno scorso vinse la ricca moneta il famosissimo Tiger Woods che potrebbe concedersi il bis quest'anno, perché figura tra gli iscritti.

Il trasferimento dei giocatori per raggiungere Torino e quindi Fiano avverrà con un aereo privato che, il giorno dopo la gara torinese, riporterà i quattro giocatori in Inghilterra, dove dal 2[illegible] al 29 maggio parteciperanno al Volvo PGA Championship in programma a Wentworth nel Surrey.

Scopo della Pro-Am I Roveri è raccogliere fondi per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul [illegible]. La quota di iscrizione (250 mila lire) sarà interamente devoluta alla Fondazione di cui è presidente Allegra Agnelli, che parteciperà alla Pro-Am facendo parte del team guidato da Giancarlo Ferrero.

[illegible]

Trotto: pomeriggio con otto corse

Alcade Gams favorito fra i «3 anni» a Vinovo

Mercoledì col trotto a Vinovo: [illegible] in programma e prova di centro riservata ai puledri di 3 anni. In pista c'è da vedere soprattutto Alcade Gams, cavallo che si distingue per potenziali tremendi e considerato in grado di trottare, sul miglio, da molto meno di 1'15" ma anche per una particolare emotività, che lo induce spesso a galoppare. Se oggi trotta non perderà, ma se sbaglia (come ha fatto nelle ultime sortite) aumenteranno le chance di Augusto Bip, dotato ma anche lui un po' ballerino, e di Alert di Jesolo, che ha il pregio (raro nella compagnia) di una certa regolarità.

I favoriti (inizio ore 15). I. Zulma By Pass, [illegible] Varg Font, Zivera. II. Agadess Gi, Angora Om, Abeil Varlo. III. Uxalma, Umanoz, Vernaccia. IV. Alcade Gams, Augusto Bip, Alert di Jesolo. V. Verner Bi, Sommo, Universo Ec. VI. Avenue Gold, Aurora Roc, Architector Gilms. VII. Pelus Bra, View Field Baby, Vio Jet. VIII. Zarotto, Zoff del Pri, Zelda Abt.

KICKBOXING

Negli Assoluti tricolori al palaRuffini

Bronzo per Ciocchetti Di Vincenzo e Farina

Tre bronzi agli Assoluti di kickboxing, specialità light contact, per Giuseppe Di Vincenzo, Valerio Farina e Adriano Ciocchetti. I tre, allenati da Carmine Pace, fanno parte del team Dragon che riunisce i migliori specialisti delle palestre cittadine Mirafiori ed Europa. Le medaglie erano attese anche se qualcosa in più si sperava per Di Vincenzo (kg 70): essere fra i favoriti per le ottime doti tecniche e gareggiare al palasport Ruffini non gli è servito perché è stato penalizzato in semifinale da un non limpidissimo giudizio arbitrale. Agonisti irriducibili Farina e Ciocchetti (kg 75) sono riusciti a superare [illegible] difficoltà i primi due match, salvo crollare entrambi in semifinale.

● **PALLAVOLO.** In B2 femminile, gara di ritorno del primo turno dei playoff-promozione per il Chivasso che stasera (ore 20,30; via Paleologi 16) riceverà il Novate. Le canavesane, sconfitte 3-2 all'andata, devono vincere per conquistare la possibilità di giocare la «bella».

BASKET

Esclusi per due punti dai playoff per tornare in B1, i torinesi rischiano ora di retrocedere in serie C

Auxilium, i playout sono diventati incubo

Il presidente Garrone: «Non voglio pensare al peggio, sarebbe davvero un dramma e anche I giocatori perderebbero mercato»

Domenico Latagliata

[illegible] la Juventus di Ancelotti ha perso uno scudetto che in tanti consideravano già vinto, l'Auxilium (serie B2 di basket) rischia una retrocessione in serie C che nessuno a inizio stagione aveva messo in preventivo. Invece lo sport non smette mai di regalare sorprese. Nel caso dei gialloblù, sorpresa potrebbe però fare rima con incubo: esclusa dai playoff per due punti, la squadra di Carbone è costretta a guadagnarsi la salvezza attraverso i playout. Persa la prima [illegible] contro Sassari (2-0), Torino non può più sbagliare: due partite su tre da vincere contro Montevarchi (andata il 25 maggio in Toscana, ritorno il 28 a Collegno, eventuale «bella» il 1° giugno ancora in trasferta).

«Dipende tutto dai giocatori - afferma il presidente Gianni Garrone -. Alla retrocessione [illegible] voglio pensare: la squadra, quando ha giocato con la testa, ha mostrato di essere al livello delle migliori del girone vincendo sette partite consecutive. Spesso però non riesce a mantenere la concentrazione per tutti i 40' e alla fine ognuno pensa per sé, magari ignorando le direttive dell'allenatore».

E se fosse serie C? «Crollerebbero una serie di contatti che abbiamo costruito in questi mesi - risponde Garrone -, ma anche i giocatori perderebbero mercato. Io però rimango ottimista, vinceremo a Montevarchi».

«In alcune partite abbiamo sbagliato atteggiamento - ammette Muyango, giocatore sul quale la società puntava per il rilancio -. A Sassari, per esempio, eravamo sicuri di vincere e ci [illegible] svegliati tardi. [illegible] ritorno, a loro è andato tutto bene e a noi no: io ho anche preso una botta al collo nel primo tempo e ho continuato a giocare pur senza essermi completamente ripreso».

Non è [illegible] qualche [illegible] di nervosismo: «La colpa è solo nostra - continua Muyango -, anche se qualcuno se l'è presa con l'allenatore Carbone. Reagiremo, io in serie C non voglio giocare».

La squadra pare spesso arrendevole in difesa (il [illegible] concesso agli avversari nel tiro da 3 punti): «Dobbiamo recuperare la necessaria unità - dichiara il capitano Eros Novara -. Sono preoccupato perché vedo una squadra scarica che, dopo avere fallito l'obiettivo playoff, ha un po' mollato. In tutti noi dovrà scattare una molla per ritrovare compattezza: quando una squadra è unita, lo si vede dall'atteggiamento difensivo. Se non saremo pronti alla battaglia, con Montevarchi avremo vita dura: è una delle squadre più aggressive del campionato e ce lo ha dimostrato quando abbiamo giocato sul suo campo. Sarà una serie da vincere prima mentalmente e poi sul parquet».

Di parere diverso Muyango: «Abbiamo caratteristiche prevalentemente offensive e in difesa facciamo fatica. Non possiamo certo cambiare pelle a fine stagione. Va anche detto che Signorile, appena rientrato dopo l'operazione al menisco, è giocatore fondamentale per la difesa della nostra area dei tre secondi».

L'analisi di Carbone è sincera ma spietata: «Siamo poco squadra, abbiamo poca voglia di soffrire e di cercare soluzioni alternative quando qualcosa non gira per il verso giusto: la colpa è sempre del compagno vicino». Contro l'Auxilium, Montevarchi non disporrà degli infortunati Bini e Ruaro: «Sono meno forti di Sassari», conclude Carbone. Ma è appiglio poco solido cui aggrapparsi.



Charles Muyango potrebbe restare all'Auxilium, a patto che la squadra eviti la retrocessione in serie C

[illegible]

[illegible] playground

Campi all'aperto dal 3 all'11 giugno

Spunta il sole, arrivano i playground di basket, campi all'aperto su cui confrontarsi nel più puro stile [illegible]. Il lunedì [illegible] maggio scadono le iscrizioni per il Nike Playground League, torneo di 5 contro 5 per sette categorie: quattro maschili (Junior 1986-87, Intermediate 1984-85, Senior 1981-83, Over 19) e tre femminili (Junior 1984-86, Intermediate-Senior 1981-83, Over 19).

Sette le città coinvolte: Torino (campi di v. Braccini, parco Ruffini, c. Moncalieri, v. Modigliani, c. Taranto, p. Bianco), Treviso, Milano, Bologna, Roma, Napoli e Reggio Calabria. Qualificazioni dal 3 al 9 giugno, finali il 10 e 11. Per iscriversi (tel. 800.207480, 011.4551996): Pol. Akena (c. Pot[illegible] 165), Sport & Sport (v. Tripoli 30/b).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Coppa Italia Ovest a coppie (2ª giornata), a Pianezza: 1. Ucci Pianezza (Bertini-Mosconi); 2. Rapallese (Galletti-Ansaldo); 3. Tubosider Asti (Cericola-Paletto); 4. [illegible] Perosina (Pastre-Selva).
Under 18, campionato italiano società (1° turno). *Poule A:* Vibonese-Auxilium Saluzzo 2-10, Alpignano-Novenla 2-10. *Poule B:* Geschi-Chierese 0-12. *Poule C:* Toso-Cogne 0-12, Alessandria-Indomita 7-5. *Poule D:* Amatori Sassi Torino-Porto Torres 10-2.

GOLF

Coppa Simoni Automobili a Torino (Stupinigi). *Netto:* 1. A.Saccocci-G. Giordanino 57; 2. H. Cassola-N. Signori 57; 3. G. Sorbone-M.C. Zaghi 58; 4. L. Ravera-F. Ravera 59. *Coppia Mista:* M. Cumino-M. Cumino 61.

JUDO

Gran premio Giovanissimi a Ostia. *Finale. Maschili. Kg 38:* 3. L. Di [illegible] (Akiyama Settimo). *Kg 46:* 5. F. Mazzocchi (Budokan Torino). *Kg* [illegible]*:* 3. [illegible] Quarta (Centro Ginnastico Torino). *Kg 55:* 5. [illegible] Di Nunzio (Akiyama Settimo). *Kg 61:* 3. S. Marcica (Monferrato). *Kg 68:* 2. A. Cagnazzo (Dil Alessandria). *Kg +68:* [illegible] U. Manfredi (Centro Ginnastico Torino). *Femminili. Kg 40:* 1. V. Moscati (Centro Ginnastico Torino). *Kg 48:* 2. E. Trivellini (Centro Ginnastico Torino). *Kg 52:* 1. T. Tommasi (Akiyama Settimo); [illegible] S. Papi (Akiyama Settimo) *Kg 56:* 2. D. [illegible] (Caselette). *Kg 61:* 3. [illegible] Ferrero (Ryugi Torino). *Kg +61:* [illegible] F. Cometto (Judo Cirié).

[illegible]

Campionati regionali su pista a Torino. *Maschili. Giovanissimi. [illegible] giri crono e 400 lineo:* 1. S. Zurlo (Cus Torino); 2. M. Audisio (Cus Torino); 3. [illegible] Grippi (Frassati Torino). *Esordienti. 2 giri:* 1. S. Cavallo (Roero); 2. E. Saglia (Vittoria Torino). *600 lineo:* 1. Cavallo (Roero); [illegible] Prete (Vittoria Torino). *Femminili. Giovanissime. 2 giri [illegible]:* 1. F. Pizzarelli (Amea San Mauro); 2. G. Minieri (Skating Settimo); 3. S. Farinetti (Amea San Mauro). *400 lineo:* 1. Minieri (Skating Settimo); 2. F. Pizzarelli (Amea San Mauro); 3. A. Marolla (Skating Settimo). *Esordienti. 2 giri crono:* 1. V. Castro (Cus Torino); 2. M. Remondino (Boves); 3. L. Vignola (Amea San Mauro). *600 lineo:* 1. Vignola (Amea San Mauro); 2. Castro (Cus Torino).

NUMERI UTILI

SALUTE

[illegible]	118
[illegible]	58201030
[illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
[illegible]	4897 0880-7705 5083
[illegible]	490563-305434
[illegible] (anziani, disabili)	229941
[illegible]	6536620
[illegible]	167298298
[illegible]	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

[illegible]	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
[illegible]	65441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Carnini esegue Bach

Un appuntamento con la musica di Dio. Stasera alle 21, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, Giorgio Carnini esegue il concerto per organo di Bach. È la prima di quattro serate dedicate all'opera del compositore tedesco, le altre si terranno nella chiesa di Sant'Ignazio il 25 maggio, l'8 e il 22 giugno. Il maestro Carnini ha scelto Santa Maria degli Angeli per poter usare il grande organo di Formentelli di cui si è dotata da poco la Basilica. Apre il concerto la celebre Toccata e Fuga BWV565, a seguire il Preludio Corale «Nun komm» der Heiden Heideland BWV659, la Toccata Adagio e Fuga BWV564 e il Preludio del secondo dei Corali Schubler BWV645, la chiusura è affidata all'immensa Passacaglia e Tema fugato BWV582. Il maestro Carnini, oltre ad essere un eccellente organista è anche pianista, direttore e compositore. Ha vissuto per molto tempo in Argentina. E questa sera dalle sue mani ascolteremo sublimi note divine. Un omaggio e un tributo per ricordare i 250 anni della scomparsa del Kantor Maximus voluto dalla Filarmonica e da Santa Cecilia che già sabato ha festeggiato il grande compositore con un concerto che ha visto uno dei più grandi esperti della musica del '700, Frans Bruggen, insieme all'Orchestra del XVIII secolo, da lui fondata quasi vent'anni fa eseguire due Cantate e la Suite BWV1068. Il concerto di stasera in Basilica è a ingresso gratuito. Per informazioni telefonare allo 063201752.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

[illegible]

[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
[illegible]	16441
[illegible]	167 833020
[illegible]	5256960
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46354444
[illegible]	167 431784
[illegible]	
FS Informazioni	[illegible]
Bigliett. Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni [illegible]	4684466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	3570 4994 88177-6645-415

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Martedì 23 maggio [illegible] adattamento e regia di Mili Balazs. Alle 21 (prima)

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo [illegible] Alle 22.30

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino 153 [illegible] sabato e domenica [illegible] con V. Zingaro. Alle 21

[illegible] Via San Saba, 24. La Comp. La Combriccola presenta Arsenico e vecchi [illegible] in dialetto romanesco, di J. Kesserling, con M. Zocchi, L. Argenti. Alle 21

ANCHELUTTI 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale [illegible] pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Tutti i giorni alle 22, domenica [illegible] Sala Anfiteatro tutti i martedì [illegible] di e con G. Castellani. Alle 20.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046012 L.go Argentina, 52. [illegible] Roma all'Europa alle 17 ingresso libero. La seconda vita di Francesco [illegible] di J. Saramago. Alle 21

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 10. Venerdì Passaggi indiani 2000. Alle 21.15

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande [illegible] di Sofocle con [illegible] Lalella. Regia di M. Leone. Alle 21

[illegible] 065744034 v. N. Zabaglia, 42. [illegible] Alpi omicidio a Mogadiscio di Mario Tricamo con Sergio Basile, Caterina Casini. Alle 21

[illegible] 065788259 Vicolo Due Macelli, 37. Lettera al Antonio Artaud di A. [illegible] Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. M. Malfatti, [illegible] Lojodice in Maria Stuarda di F. Schiller. Alle 17.00 (F2)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Sentieri d'ascolto "Presentazione Lavoro Residenza Magliano Sabina", dalle 16.00 alle 19.00, ingresso libero. Sentieri d'ascolto presenta [illegible] Alle 22

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. La Compagnia gli Ipocriti presenta L'idiota di F. Dostoevskij, traduzione e adattamento di G. Dallagiacoma, con G. Scarpati, L. Negroni, P. Sammataro, [illegible] Musy, D. Setiasti. Regia di G. Dall'Aglio. Alle 16.45 (MED/B)

ETI TEATRO VALLE 066803794 Via del Teatro Valle 21. Domani l'Impasto Comunità [illegible] presenta Trionfo [illegible] opera per corpi eretici di A. Berti, M. Lucenti. Alle 21 (prima)

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Venerdì la Comp. Attori di Ventura in Confusioni di Alan Ayckbourn. Regia di F. Rosato. Alle 21 (prima)

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

PREVENDITE

TRAME

[illegible] DON'T [illegible] Drammatico. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: [illegible] accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.
[Dei Piccoli Sera]

[illegible] ANNI. Drammatico. Dalla Cina, la storia di una ragazza che, dopo aver passato diciassette anni in galera per aver accidentalmente ucciso la sorella, torna a casa e si mette alla ricerca dei genitori scomparsi.
[Labirinto C]

DO NOT [illegible] - [illegible] DISTURBARE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio.
[Ambassade 3, Barberini 3, Capitol, Pasquino 1]

ECHI MORTALI. Thriller [illegible] un romanzo di Richard Matheson, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali.
[Galaxy Venere]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single con due matrimoni [illegible] spalle e tre figli da crescere, [illegible] trova lavoro in [illegible] studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia [illegible]
[Adriano 5, Andromeda 2, Broadway 2, Cineland 7, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Maestoso 3, Odeon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 7]

IL [illegible] DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. [illegible] horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
[Antares 2, Galaxy Venere, Trianon 4, Warner Village 4]

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle.
[Lux 2, Nuovo Sacher]

LA DEA DEL SUCCESSO. Commedia. Lo scrittore di successo Jeff Bridges ha ritrovato la sua vena creativa [illegible] a una musa e consiglia al collega in difficoltà [illegible] stessa cosa.
[Roxy Smeraldo]

[illegible] NEVE CADE [illegible] CEDRI. Drammatico. [illegible] regista di «Shine», una [illegible] ambientata negli [illegible] Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato dell'omicidio di un pescatore.
[Doria 3, Savoy 3, Trianon 5]

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del [illegible] americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria [illegible] squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in [illegible] e in declino.
[Adriano 2, Alhambra 3, Cineland 12, Lux 10, Odeon 3, [illegible] Village 9]

[illegible] [illegible] [illegible]TE! Commedia musicale. Il [illegible] lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
[Rivoli]

POKÉMON IL [illegible]. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
[Academy Hall, Adriano 2, Antares 2, Broadway 3, Cineland 11, Doria 2, Galaxy Venere, Gregory, Madison 4, Missouri 3, Trianon 2, Tristar S. Bio, Warner Village 2 e 13]

[illegible] CHE C'È [illegible] NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice [illegible] yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due [illegible] molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere.
[Alhambra 2, Barberini 4, Cineland 8, Jolly 2, Missouri 2, Roxy Topazio, Warner Moderno 5, Warner Village 14]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.
[Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 6, Galaxy Giove, Lux 8, Pasquino 3, Trianon 3, Tristar S. Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 5 e 11]

[illegible] [illegible] NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) [illegible] stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione».
[Andromeda 3, Cineland 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Warner Village 10]

STUART LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia americana che «adotta» un topolino.
[[illegible] 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 10, Lux 5, Odeon 2]

[illegible] [illegible] [illegible] HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi [illegible] Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
[Delle Province, Farnese, Lucky Blu, Lux 9, Madison 2, Missouri 4, [illegible] Village 3]

UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. [illegible] Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia.
[Excelsior 2, Gioiello]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

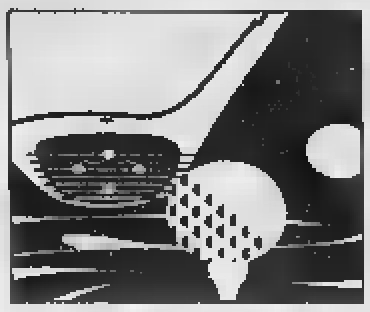
DI LIETTA TORNABUONI

La malinconia di Ghost Dog, killer solitario

UNA stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller.
Jim Jarmusch, che ora [illegible] 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, un nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto [illegible] un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che [illegible] attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il killer ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come spararagli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica con rara efficacia un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach De Bankolé, Tricia Vessey; Usa, 1999.
[Politecnico]

D'ESSAI



Fubine: trionfo di Carlo Coscia de «La Stampa» nella gara per la lega tumori

Giornalista batte gli assi dello sport

Ma sul green si esalta anche lo sciatore Ghedina

FUBINE

Due giorni di spettacolo e bel gi[illegible]: «Vinca la vita» ha centrato l'obiettivo. Al «Margara» [illegible] arrivati in tanti, azzurri di tutti gli sport: tra loro i calciatori Maurizio Ganz e Paolo Cristallini, lo sciatore Cristian Ghedina e l'ex campione della «valanga azzurra» Paolo De Chiesa. La loro presenza, con quella di professionisti e dilettanti del golf, ha contribuito in modo determinante anche alla raccolta di fondi per la ricerca alla lotta ai tumori.

In questa due giorni, iniziata l[illegible]dì, si è distinto anche un giornalista, Carlo Coscia, inviato de «La Stampa», che lunedì si è imposto con il quasi professionista astigiano Luca Torchio (campione mondiale militare '99 a squadre con il fratello Giulio) in una «greensome» che ha [illegible] sul podio (terzi) anche gli [illegible] Ghedina e Cattaneo. Ieri, nella pro-am (Louisiana), si [illegible] imposti i toscani Flori, Pannocchia, Bitossi, Caciorli, Turrini, davanti agli ex della grande Juve Anni '50-60 Colombo, Emoli, Castano, [illegible] Locatelli e Colombi. Terza la squadra del rallista Dario Cerrato.

Gran Premio Mercedes Trophy (Novauto). Un genovese (Andrea Azzolini) e un torinese (Carlo Clari) hanno dominato nel netto e nel lordo della prima categoria. Alle loro spall[illegible] la casalese Annalisa Doria e l'astigiano Carlos Pettinau (secondi e terzi nel netto). [illegible] seconda ha vint[illegible] Andrea Cerra, milanese del golf Margara. In terza, dietro [illegible] ligure Paolo Rivoli, ancora un'ottima prova [illegible] Esmeralda Masseroni Masenga, men[illegible] l'alessandrino Mario Pesce ha trionfato tra i seniores.

Trofeo Aperol-Banca d'Alba. [illegible] della prima categoria si è imposto Pietro Ghibaudo, mentre nel lordo ancora una grande prova di Pesce. In seconda categoria successo di Pretti, davanti a Franco Pozzi (Alessandria).



Carlo Coscia, vincitore al Margara

LA SERRA, RICCI DOMINA LA «DUE GIORNI»

VALENZA

Record di partecipazione e grande livello tecnico al «4° **Trofeo Palla d'oro - Piero Milano»** di golf, disputato nel weekend sul green del club La Serra di Valenza. [illegible] gareggiava sulle 36 buche stableford, [illegible] tre categorie di handicap ed ammissione anche [illegible] giocatori non classificati. In totale, erano 112 gli atleti alla partenza: in Prima categoria, l'ha spuntata Giorgio Ricci, che ha [illegible] 77 punti e ha lasciato a quattro lunghezze Paolo Visconti, il quale si è dovuto accontentare della piazza d'onore. Terzo posto per Beppe Fongi. In Seconda categoria, affermazione di Massimo Mantelli (76 punti), davanti a Roberto Malvezzi, fermo a quota 74, e a Roberto Cristiani, che ha chiuso a 73. In terza categoria, titolo a Brando Valentini (76 punti), ormai abbonato al podio. Il golfista valenzano ha messo in riga Giusy Malvezzi (75) e Katia Bortolussi (72). Il miglior punteggio lordo è stato quello di Carletto Visconti (65), mentre in campo femminile Paola Botto (72 punti) ha battuto tutte le altre ladies. La categoria Seniores ha fatto registrare il trionfo di Roberto Botto, che si è attestato a 67 punti. Premi speciali ai migliori percorsi netti di ciascuna delle due giornate di gara: Giuseppe Sinisi, con [illegible] punti, ha vinto al sabato, Guido Lami (36) si è imposto nel secondo tour di 18 buche, disputato la domenica.

MORGAVI SEMPRE SUL PODIO A VILLA CAROLINA

CAPRIATA D'ORBA

Con un primo lordo e un secondo netto, Marco Morgavi è stato l'indiscusso primattore del fine settimana al club Villa Carolina di Capriata. Nel «**Trofeo Deloitte & touche»**, [illegible] buche stableford, Morgavi ha ottenuto il miglior punteggio lordo, mentre Lorenzo Passadore si è imposto nel netto di Prima categoria con 37 punti, uno in più rispetto a Marco Abbona. In Seconda categoria, Filippo Morelli ha prevalso [illegible] Alberto Sacchi, mentre in Terza categoria Marco Luison è stato il numero uno e si è messo alle spalle Maurizio Pastor. La miglior lady è stata Monica Barile, mentre nella categoria Seniores il titolo è andato a Pietro Pastorino.

Nel «**Trofeo Gruppo Sai - Banca Popolare di Novara»**, la classifica della categoria scratch (handicap migliore) ha visto prevalere Michele Gallini con 39 punti, nove in più rispetto a Marco Morgavi. In Prima categoria, Jillian Sharp, Clara Prete e Marco Rovera hanno chiuso l'entusiasmante gara con un ex aequo a quota 36, ma sono finiti nell'ordine in graduatoria. Sharp è stato infatti il migliore nell'ultimo giro del green e ciò gli è valso la leadership. In Seconda categoria, Enzo Cattaneo ha preceduto Mario Angeleri e Andrea Bendi, mentre in Terza il vincitore è stato Corrado Aniello, su Salvatore Tardanico e Francesco Caprile. La miglior Lady è stata Dgina Beccaro, fra i Seniores affermazione di Gioachino D'Andria.

REPETTO-ROBUTTI COPPIA SUPER A TASSAROLO

TASSAROLO

Il circolo Colline del Gavi di Tassarolo ha ospitato nel fine settimana una delle competizioni più attese, il «**Trofeo Gavi Broglia - Tenuta La Meirana»**, 18 buche stableford per due categorie di giocatori. In Prima, si è imposto Bruno Broglia con 41 punti, cinque in più rispetto ad Andrea Meneguzzi, giunto secondo. Primo lordo Giorgio Aicardi. In Seconda categoria, si è imposta Lucetta Toselli con 41 punti e ha preceduto Mario Maggi, fermo a quota [illegible]. Miglior lady Marina Meneguzzi, primo fra i Se[illegible]s l'indomito Natale Ghio.

Nel «**Trofeo University Cars Lancia»**, disputato a coppie con la formula 4 palle la migliore, in Prima categoria ha prevalso il duo formato da Filippo Repetto e Marco Robutti, con 43 punti. Piazza d'onore per Riccardo Terracini e Mario Federico, fermi a quota 41. In Seconda categoria, titolo a Renzo Repetto e Maura Bianchi (42 punti), seguiti da Pietro Pastorino e Adriana Negri, che hanno chiuso a 41. Erano numerosi i premi speciali in palio: quello riservato alla miglior coppia seniores è andato a Mirko Allegri e Luigi Gardella, mentre la prima coppia mista classificata dopo le 18 buche è stata quella formata da Giorgio Martini e Brigida Cauvin. Un riconoscimento è andato anche al duo Alessio Barbieri-Karanvir Mehta.

LE COLLINE DI ACQUI

ACQUI. Sbocciano i «campioncini in erba» al club Le Colline di Acqui. Nel weekend c'è stata la conferma di Mattia Benazzo, che ha trionfato nella «**1ª Coppa Tuttogolf 2000»** completando le nove buche medal con un 23 netto, [illegible] si è messo in bella evidenza anche un altro minigolfista, Federico Fumagalli, primo classificato nella categoria juniores nonostante fosse quasi all'esordio nelle competizioni. In campo femminile, scontata l'affermazione per Anna Sidoti, che ha ribadito di essere l'incontrastata «reginetta» del circolo. I talenti acquesi saranno nuovamente di scena nel weekend, quando si disputerà il «Trofeo De Gori» con duplice prova al sabato e alla domenica.

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella [illegible] vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi [illegible] famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



[illegible]

Le riforme, messe a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: [illegible] studente [illegible] all'estero non [illegible] mandare la mamma allo sportello a [illegible] [illegible]. Potrà pagare prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO SLOGAN

«Io [illegible] al Poli» era il motto della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro e del Sud, per spiegare ai ragazzi chances di studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

Giovanna Favro

Sparisce [illegible] figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come [illegible] desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere «in rosso» per diversi [illegible]si, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bo[illegible]» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella corsa verso la laurea.

[illegible] alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità sono così tante che - in via eccezionale - ognuno dei 25 mila iscritti riceverà a casa, a giugno, una guida alle nuove regole introdotte [illegible] Senato accademico e dal Servizio studenti di corso Duca degli Abruzzi.

MAI PIÙ FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi [illegible] sosteneva un certo nu[illegible] d'esami, e chi [illegible] aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato da rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente [illegible] obbligato a ripetere nuovamente - appunto come fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, e accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da un numero x di anni. Resta però ferma la scansione logica degli esami: non si potrà superare, [illegible] esempio, "analisi 2", [illegible] aver superato "analisi 1"».

[illegible] [illegible] O SPEEDY. Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a tempo pieno [illegible] parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà [illegible] una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà una quota di tasse ridotta, in proporzione al numero di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale [illegible] di interesse ad un singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - [illegible] attestato».



La novità decise dal Politecnico saranno attuate dal prossimo [illegible] accademico

Chi [illegible] sceglierà [illegible] tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, fino ad un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per la corsia lenta [illegible] meno a luglio, in occasione della presentazione del piano di studi; in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

[illegible]

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente [illegible] tempo pieno o parziale A domicilio la guida con tutte le novità

[illegible] [illegible] [illegible] Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» è la creazione di [illegible] «conto corrente virtuale» per ogni studente. [illegible] cosa serve? [illegible] un ragazzo si troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate [illegible] tasse (30 novembre e 30 marzo): «Nel [illegible] che chi pagherà in ritardo di un massimo di [illegible] gi[illegible] [illegible] totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di 50 mila lire. Oltre [illegible] mese, di 300 mila. Il suo conto risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizione. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello [illegible] il ragazzo è all'estero o in vacanza.

[illegible] [illegible] [illegible] L'ateneo, oltre alla campagna [illegible] affissioni e di spot sulla Rai, pubblicizzerà i propri corsi anche con l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti [illegible] tutti gli istituti dai quali negli anni scorsi sono arrivate almeno [illegible] matricole al Politecnico.

«[illegible] burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: si tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa verso la laurea.

In che senso, professore?

«Il pagamento delle tasse viene slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui con profitto i corsi. Non ci importa quando [illegible] come paghi le tasse. Ti diamo delle scadenze: se non le rispetti pagherai la mora. [illegible] non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire verso la laurea, a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via la categoria del fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava un solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi non ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi non vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della pre[illegible]razione. Ma vogliamo che dalla quota di ragazzi che si laureano in ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi si laurea più [illegible] fretta è maggiormente competitivo sul mercato [illegible] lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

[illegible]

«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»



Il prorettore Riccardo Roscelli

E' anche un mezzo per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia [illegible] più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e [illegible] tempo impiegato per arrivare al titolo. Purtroppo, le [illegible] destinate in base a questa logica non sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate; gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, sa in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo in relazione a ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica [illegible]: lo studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, ma è l'utente di un servizio, che personalizza il suo percorso nella massima flessibilità». [g. fav.]

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, corsa a ostacoli per i nuovi assessori

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la nuova giunta

Maurizio Tropeano

Il primo Consiglio regionale della [illegible] legislatura rischia di partire senza il nuovo governo regionale. Ad un [illegible] dal voto, infatti, la situazione è bloccata [illegible] domani, nonostante [illegible] dichiarazioni rilasciate durante gli incontri con le categorie produttive - «a metà mese ci saranno i nuovi assessori», spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra la decisione dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola [illegible] l'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco [illegible]ini [illegible] Pierferdinando Casini. E [illegible] situazione di stallo ridà fiato alle opposizione che parlano di «un Presidente del Piemonte ostaggio del [illegible] capo di partito».

Così, in mancanza di un accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An [illegible] accetta il cambiamento delle regole quando il gioco è finito. Personalmente sono stato il primo a proporre questa regola [illegible] mesi fa. Poi tutto è passato [illegible] silenzio. E poi [illegible] possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore di Forza Italia. E' [illegible] modo scorretto di fare politica».

E lo [illegible] ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe un consigliere a favore di An. Senza dimenticare che persiste il «no» deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente aveva annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della [illegible]. Il presidente ha preso tempo. Sta ridisegnando [illegible] competenze dei singoli assessorati - ieri ha annun[illegible] una [illegible] delega per la Promozione della Sicurezza - ma in questo momento ben altre sono le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che [illegible] compensazione alla fine [illegible] troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia [illegible] il federalismo. Ghigo ha sostenuto [illegible] [illegible] il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialza[illegible] [illegible] testa. [illegible] Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo [illegible] un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo la dice lunga sulla [illegible] della maggioranza. Speriamo si sbrighino a mettersi d'accordo perché il Piemonte ha bisogno di un governo». Spara a zero anche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di un ruolo che spetta per diritto ai consiglieri eletti dai cittadini [illegible] [illegible] [illegible] ruolo autonomo che la legge assegna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di essere coerente con i proclami di autonomia e federalismo [illegible] meno che Palazzo Lascaris [illegible] sia diventato una dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle cas[illegible] del Piemonte i 15 miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi assessori?».

Oggi in piazza Carignano

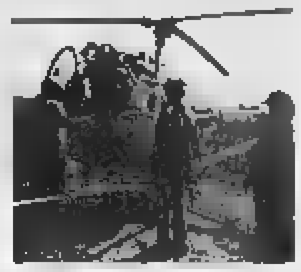
[illegible] il pullman [illegible]

Vi interessa sapere a che punto è la libertà [illegible] stampa nel nostro Paese? Volete conoscere i motivi all'origine dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? A queste e molte altre domande vi potrà rispondere il gruppo di giornalisti che da una settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» della Fnsi (Federazio[illegible] nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle p[illegible] pagine [illegible] quotidiani nazionali. Ma il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà di raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata dalla Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto [illegible]ziale per tutelare il diritto dei lettori all'informazione.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il bacillo [illegible]



CASALE [illegible] Debutto, ieri, del trattamento biologico antizanzare nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo il Bacillus thuringiensis israelensis che agisce sulle larve degli insetti provocandone la morte, senza [illegible] altri organi[illegible]. Si tratta di un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione si abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei campi. Appena questo avviene, si procede con lo spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati 20 mila ettari di terreno [illegible] 60 mila litri di prodotto.

Aveva droga negli slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano con [illegible] etti di marijuana: a finire [illegible] guai [illegible] senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia di Finanza, ha contribuito il fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche se ben nascosta.

Respinto copre i muri di messaggi amorosi

BORDIGHERA. Respinto dalla [illegible] amata, le scriveva messaggi d'amore su panchine e muri. La donna ha denunciato [illegible] sue molestie, e così l'uomo se l'è presa [illegible] i poliziotti, imbrattando la cittadina con frasi oltraggiose nei loro confronti. Un commerciante di 54 anni è stato denunciato per danneggiamento alle cose pubbliche. L'uomo ha poi ammesso le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni.



«Piccolo [illegible] antico» ha bisogno di comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il Lago Maggiore per la fiction che andrà in onda su Canale 5 [illegible] inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica a Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte [illegible] giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha messo a disposizione il piroscafo Piemonte, che risale agli [illegible] del secolo, le riprese saranno girate a Stresa [illegible] sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

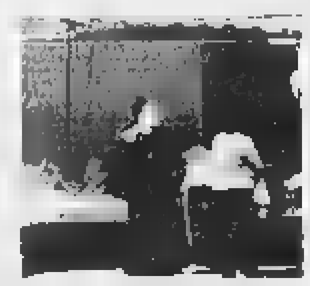
«Made in Italy» [illegible] materia [illegible]

BIELLA. Aziende e studenti di tutta l'Italia sono impegnati in un seminario all'Iti per varare la bozza di un volume sul made in Italy. Secondo un progetto di Confindustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio passa anche attraverso lo studio della «cultura d'azienda» e di quella storia delle idee che sono diventate negli anni appunto il made in Italy.

Statale Albenga-Ceva grossi lavori in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe essere rettificata e il tempo di percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia a Cuneo. Sarebbe [illegible] prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione degli esodi turistici. Il costo fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e [illegible] sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).

Extracomunitari espulsi sindaco rischia denuncia



DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla zona. Sono considerati «responsabili» di risse e episodi violenti che potrebbero minare il rapporto di disponibilità con il quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della [illegible]. Per tentare di venire incontro alle richieste della comunità marocchina, il sindaco Bernardino Chiappella, ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» con una ordinanza. Ora, però rischia una denuncia, perché il provvedimento non rientra fra i suoi poteri.

Si lanciano dai camion pieni di refurtiva

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabinieri [illegible] sono gettati dai camion [illegible] corsa, abbandonando refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra sera [illegible] Basaluzzo (Alessandria). I ladri sono fuggiti attraverso i campi e [illegible]no riusciti a far perdere le tracce. È stato [illegible] abitante del paese a dare l'allarme, insospettito dai movimenti [illegible] mezzi pesanti e auto che uscivano dalla Alucapvit, fabbrica di bobine di alluminio.

E' morto il p[illegible] Lorenzo Alessandri

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un nuovo ricovero in ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita al gruppo dei «Surfanta» con Abacuc, Kiki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini.



Coppia di valdostani vince [illegible] italiano del [illegible]

AOSTA. Alex Del Grande e Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia di danzatori aostani del Ccs Cogne ha vinto a Foligno il titolo italiano del l[illegible] tradizionale nella categoria 16-18 anni. Nel liscio unificato Dal Grande e Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati quindicesimi. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi ottenuto sempre [illegible] liscio tradizionale anche [illegible] medaglia di b[illegible] [illegible] coppia del sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi [illegible] e Francesca Chiato. C'era una valdostana anche in giuria, la maestra di ballo Dominga D'Agostino. Alla manifestazione era presente Novella Caligaris, olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

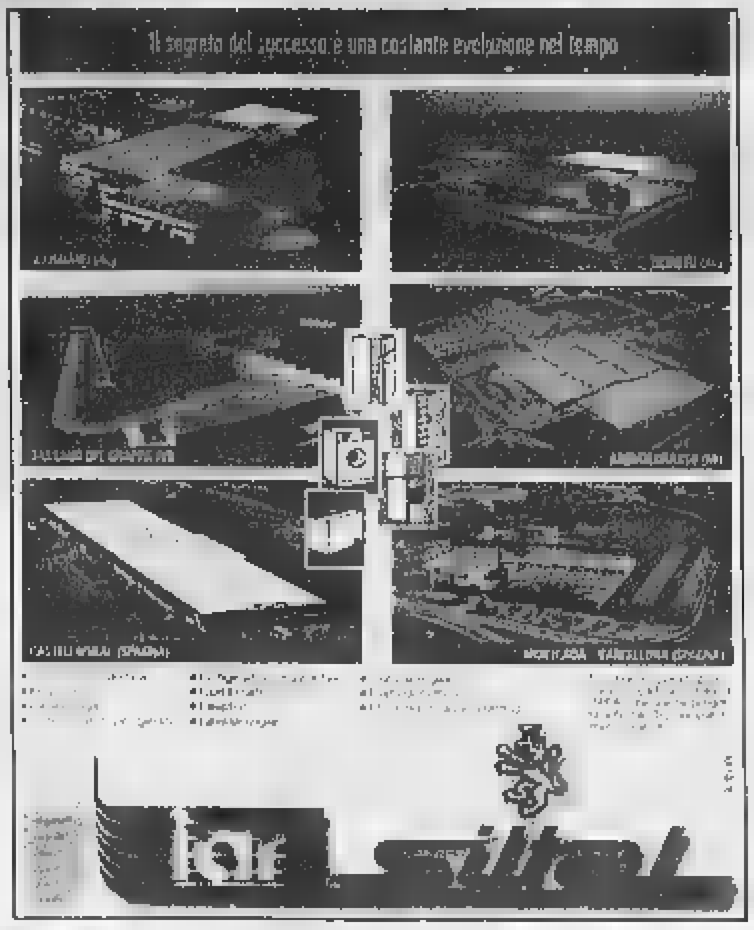
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa. **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia [illegible]; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche. **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale.







I 90 anni di vita del Casale Calcio saranno celebrati con una cerimonia al ristorante La Torre

Count-down per la festa dei «neri»

Venerdì sera il primo grande appuntamento



DUE [illegible] DI GLORIA

Venerdì 19: ore 17,30 presentazione del libro «Neri, neri» di M. Aimo con la partecipazione di G. Paolo Ormezzano al ristorante La Torre

Domenica 21: al Palli sport, fuochi d'artificio musica e spettacolo prima, durante e dopo la gara di campionato fra Casale e Pavia

CASALE

I festeggiamenti per i 90 anni del Casale Calcio avranno inizio venerdì 19 maggio nello splendido scenario del ristorante «La Torre», in via Garoglio (Salita Sant'Anna), dove è in programma la presentazione del libro «Neri, neri, quel grido che mette i brividi dentro», realizzato dal giornalista Mar[illegible] Aimo, neo vice-sindaco di Motta dei Conti, laureato a Genova in Storia Medievale, da ben dieci anni cronista sportivo della gloriosa compagine cittadina.

L'opera, edita dalla Mariposa Editrice di Fornacette (Pi), con il patrocinio de «La Stampa», racconta la storia del club nerostellato dalle origini fino all'inizio dell'ultimo campionato, ripercorrendo i grandi traguardi della società di via Trevigi, dalla conquista dello scudetto nella stagione 1913-14 alla Coppa Fiorini per squadre di serie C nel 1942-43, alla Stella d'oro per meriti sportivi [illegible]gnata dal Coni nel 1970, fino alla recente Coppa Italia per Dilettanti conseguita nella stagione 1998-99, che è stata davvero trionfale.



L'assessore provinciale [illegible] Sport Mara Scagni e il giornalista Gian Paolo Ormezzano due fra gli ospiti della [illegible] di venerdì al ristorante La Torre

Testimonial d'eccezione della serata sarà il giornalista de «La Stampa», Gian Paolo Ormezzano che parlerà del calcio che [illegible] c'è più, un viaggio nel mondo calcistico che ha fatto sognare generazioni di italiani, con personaggi senza tempo, irripetibili. Moderatore dell'incontro sarà Piero Bottino, caposervizio dell'edizione provinciale de «La Stampa». Alla serata oltre a tifosi, giocatori e dirigenti nerostellati, con il testa il presidente nerostellato Giuseppino Coppo, saranno presenti il sindaco Paolo Mascarino e l'assessore provinciale Mara Scagni. E' atteso anche il presidente delle Regione, Enzo Ghigo.

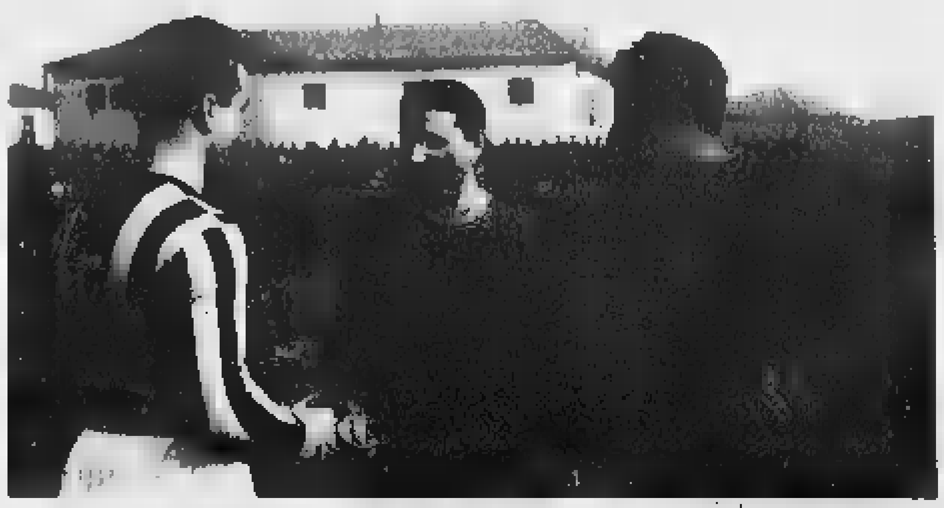
Al termine seguirà un buffet preparato con maestria degli chef del ristorante di Remo Grossi, titolare anche del raffinato hotel Candiani, che ha recentemente aperto in centro città. La festa nerostellata si concluderà domenica al Palli con un pranzo prima della gara di campionato fra Casale-Pavia, quindi balli e in serata fuochi d'artificio.

Un solo lampo nel 1942-43 con il successo nella «Coppa Fiorini» a cui parteciparono 64 formazioni

Le stagioni della mediocrità nel trentennio '40-70

Problemi societari portarono il club a campionati anonimi in C e D





CASALE

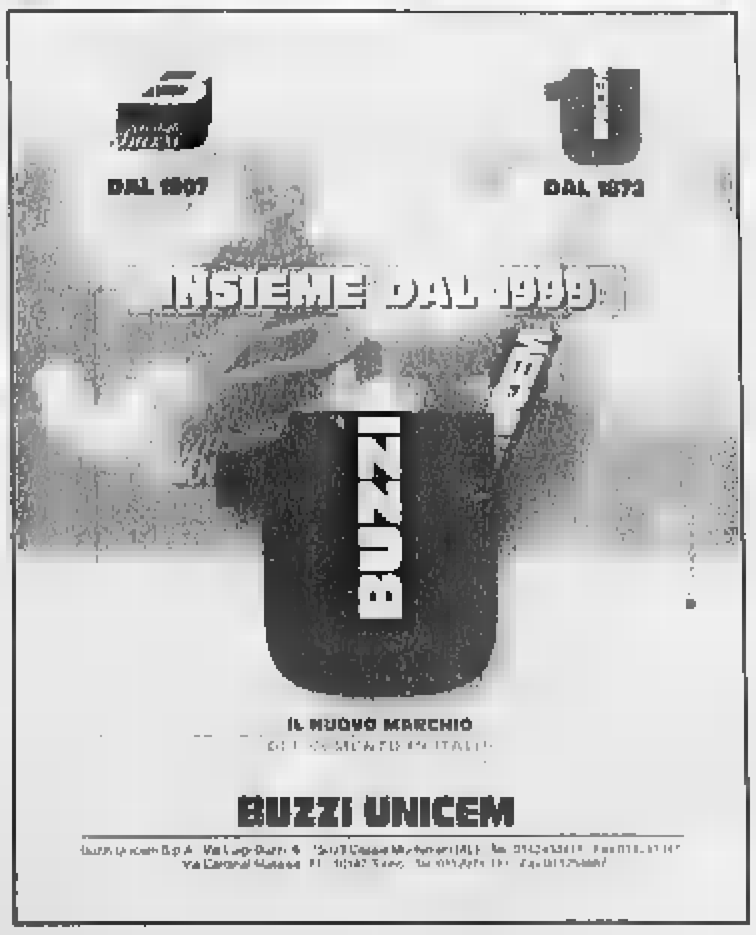
Storia dei nerostellati, atto secondo. Il decennio che va dal 1940 al '50 si apre con un terzo posto nel girone D di serie C. L'anno successivo, il Casale del presidente Annovazzi raggiunge i sedicesimi di finale di Coppa, superato soltanto dal fortissimo Milan che si impone 5-1. La stagione seguente è segnata dal cambio in panchina, con Ferrero che sostituisce Guaschino, mentre a livello di dirigenza ritorna Bergante nelle vesti di commissario tecnico. L'ingresso in società di Camillo Venesio ridà vitalità alla società nerostellata che al termine della stagione '42-43 centra il primo posto nella «Coppa Aldo Fiorini», riservata alle migliori società di serie C, c[illegible] un lotto di ben 64 partecipanti.

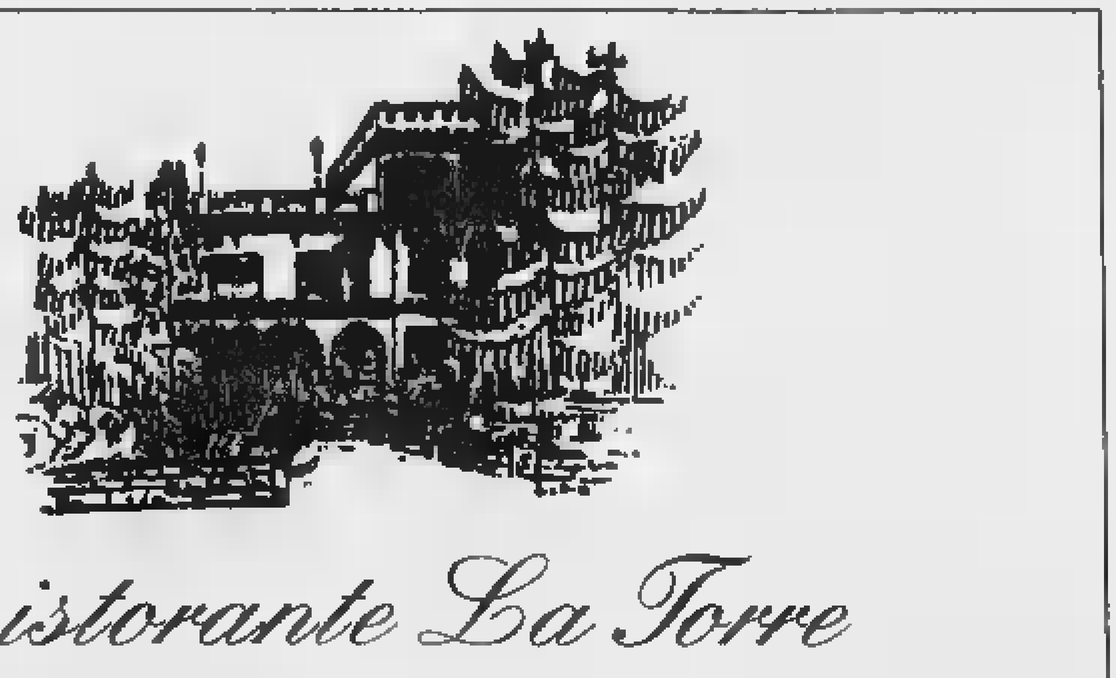
Dopo aver travolto Derthona, Ivrea, Abbiategrasso, Rapallo e Pavia, i neri [illegible] finale battono il Treviso, imponendosi per 1-0 in c[illegible]. Poi, dopo un'eroica difesa, in dieci uomini, chiudono il ritorno sconfitti con identico risultato, ma vengono premiati dal sorteggio (non era ancora prevista la lotteria dei calci di rigore). Dopo la guerra il Casale riparte dalla serie B, ma l'anno successivo con una formazione imbottita di giovanissimi retrocede in serie C. Agli inizi degli anni '50 il Casale, guidato dal presidente Giovanni Ferraris (alla presidenza nerostellata per nove anni), si batte dignitosamente ma non risulta mai in corsa per il vertice come testimonia la posizione di media classifica. L'anno successivo, purtroppo, arriva l'amaro boccone della retrocessione in quarta serie. Nel 1952/53 il Casale chiude il campionato al quinto posto a tre lunghezze dalla vincitrice Carrarese, ma nelle stagioni successive il bottino è ancor più misero.



In alto la squadra del '60 (all. Biagi) A fianco i capitani di Casale (Asiano) e Biellese: '48-49. Qui lato: il presidente Giovanni Ferraris, Biagi, Molino, Della Casa, Cattaneo e Socco

Nel campionato 1955/56 la dirigenza allestisce una formazione competitiva con un sesto posto che mette in luce le doti di Morbello che vestirà anche la maglia dell'Inter del «mago» Hele[illegible] Herrera. Morbello sarà l'ultimo prodotto del vivaio casalese a scalare i vertici nazionali del calcio. Con i soldi incassati si allestisce una squadra di vertice, e il risultato è un secondo posto a quattro punti dalla Pro Vercelli. Emergono però in tutta la loro chiarezza i problemi societari, tanto che [illegible] vecchio direttivo lascia il posto a quello guidato dal presidente Felice Ubertazzi (nel direttivo Luigi Cerutti e Mario Rubattol mentre la guida della squadra [illegible] affidata all'allenatore Biagi. Il Casale viene [illegible] nel girone A della serie C e si appresta a vivere alcune stagioni dignitose. Il campionato '61-62 è da ricordare per la presenza, in prestito dalla Juve, di Ferrero [illegible] Castano II. Sono gli anni di Pierino [illegible]usio, segretario tuttofare, vero collante fra dirigenti e giocatori. A gennaio scompare il presidente Ubertazzi [illegible] la società viene guidata dal trio Aldo Bagna, Giacomo Tenni e Pier Felice Scagliotti. L'anno successivo viene allestita una squadra molto giovane che non si adatta alle esigenze del torneo di serie C ed la retrocessione è inevitabile, mentre il Varese dà il via ad una serie di promozioni che in due anni lo porteranno in A. Quella della D è una parentesi che durerà parecchi anni. Nel '65 la società passa ad Elio Mottura che la condurrà per tre anni, senza grossi risultati. Gli subentra Armando Binello, ma i neri retrocedono in Promozione e solo grazie alla fusione fra Parma e Parmense, sono ripescati in D: è il campionato '69-70.





CON IL PATROCINIO DI:

Provincia Alessandria

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Maggio 2000 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

Felizzano: ci [illegible] giocando dopo averla trovata in [illegible]

Bimbo si spara a un dito con il revolver del padre

FELIZZANO

Sfiorata la tragedia ieri in paese. Un bambino di 10 anni, si è ferito con la pistole [illegible] papà. Fortunatamente le conseguenze non sono state mortali. Il ragazzino non sembra correre pericolo di vita ed è [illegible] ricoverato all'ospedale Infantile di Alessandria.

Secondo i primi accertamenti si sarebbe sparato in un dito, amputandosi una falange. Il bimbo pensando [illegible] fare uno scherzo al papà [illegible] per sentirsi «grande» ha cercato la pistola del genitore, un noto imprenditore del paese che vive separato dalla moglie ed a cui sono stati affidati i figli.

Quando l'ha trovata, mentre la maneggiava, forse spaventato dall'idea che qualcuno potesse accorgersi di quello che [illegible] facendo, ha premuto il grilletto. Il colpo è partito ed il ragazzino [illegible] rimasto ferito.

Il padre non si trovava molto distante ed è subito accorso pensando sicuramente ad una tragedia. Spaventato, ma anche rassicurato [illegible] fatto che il bimbo, pur perdendo sangue, [illegible] sembrava correre pericolo [illegible] vita, l'ha tranquillizzato ed accompagnato con la propria auto al Pronto [illegible] all'Ospedale infantile.

Qui però [illegible] scattati alcuni accertamenti. Trattandosi chiaramente di una ferita da [illegible] da fuoco i medici hanno deciso di avvisare le forze dell'ordine che stanno verificando che cosa sia accaduto e soprattutto dove custodito il revolver e come il bambino sia riuscito a trovarla. L'arma [illegible] «Smiht and Wesson».

Nel complesso le condizioni del bambino non [illegible] gravi, a parte la menomazione alla mano. [se. c.]

Vivace dibattito in Consiglio sui cambiamenti allo statuto comunale che fu approvato nel '91

Cadono i «privilegi politici» ai sedicenni

Per ostacolare la Lega che voleva toglierli agli extracomunitari


L'aula del consiglio. La minoranza ha minacciato l'ostruzionismo

[illegible]nco Marchiaro
ALESSANDRIA

La città ha evitato, eliminando un comma dell'articolo 4 dello nuovo statuto comunale - che il Consiglio [illegible] discutendo - la patente di «razzista». L'escamotage utilizzato ha però eliminato un privilegio che nello statuto del '91 era stato riconosciuto ai sedicenni residenti o che nel territorio comunale hanno rapporti continuativi di lavoro, studio od utenza di servizi. Anche a coloro che non votano sino al diciottesimo anno [illegible] veniva consentito il diritto a partecipare a forme associative, a consulte comunali per esprimere pareri [illegible] provvedimenti o programmi della amministrazione, a consultazioni locali, ad avanzare istanze [illegible] petizioni, oppure proposte.

Un emendamento presentato l'altra sera dalla Lega Nord, e approvato dall'intera maggioranza, voleva limitare il privilegio agli elettori alessandrini ed ai cittadini italiani e dell'Unione europea. Appena approvato, dai consiglieri Cattaneo, Bellotti, Priano, Bertolo e Rovito delle varie forze di minoranza [illegible] levati attacchi alla «discriminazione razzista nei confronti di tutti gli extracomunitari». E sono state avanzate anche ipotesi di incostituzionalità.

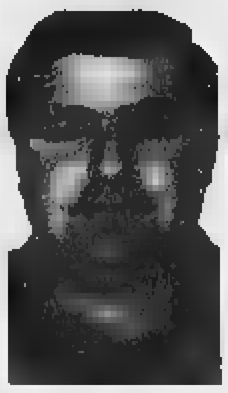
Il dibattito si è fatto serrato, le minoranze hanno fatto notare che [illegible] emendamenti di tale natura si finiva con lo stravolgere il lavoro comune, nelle commissioni, per stilare uno statuto che potesse essere approvato dall'intero consiglio. Ed [illegible] stato minacciato l'ostruzionismo.

Tra i consiglieri della maggioranza si sono susseguite consultazioni e, alla fine, il presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio, ha formulato una proposta: riaprire per pochi minuti i termini per consentire di presentare nuovi emendamenti. Ipotesi accolta: il sindaco Calvo ha proposto di cancellare l'intero comma contestato e l'istanza è passata con 23 sì e 11 no. Abrogato l'intero comma, più nessun diritto ai sedicenni.

Ferroviere, ha avvisato la squadra dell'arrivo di un convoglio poi non si è spostato

Muore sul lavoro travolto dal treno

La disgrazia è avvenuta alla stazione di Solero
La vittima, 44 anni, era di Asti. Aperta inchiesta



E' stato ingannato dallo «scambio» dei binari, oppure colto da un malore


Angelo Pavese, la vittima e il punto in cui è stato travolto

Selma Chiosso
[illegible]

Un operaio delle ferrovie è morto travolto dal treno [illegible] scaraventato in un fosso. E' successo ieri poco prima delle 13 alla stazione di Solero. La vittima si chiamava Angelo Pavese, aveva 44 anni ed abitava ad Asti, in via Ferruccio Parri 2. Lascia la moglie, una bambina di [illegible] anni [illegible] la mamma di 75.

Il ferroviere faceva parte di [illegible] squadra di [illegible] operai responsabili del tratto di binari che va da Alessandria ad Asti.

L'uomo è stato travolto [illegible] treno Alessandria-Torino delle 12 e 40, [illegible] chilometro dopo [illegible] stazione di Solero. La squadra di operai stava saldando le rotaie di [illegible] binario. Infatti si era resa necessaria la sostituzione di una parte di uno scambio. Un intervento di routine, fatto centinaia di volte. Quattro uomini stavano lavorando nei pressi della stazione, Ang[illegible] Pavese era più avanti, distante circa un chilometro. Il suo compito era quello di fare «protezione», vale a dire avvisare i compagni dell'arrivo dei convogli. I treni infatti viaggiavano su [illegible] tratto unico [illegible] binario essendo l'altro interrotto.

Il treno Alessandria-Torino era quindi non sul binario [illegible] [illegible] ma sull'altro (praticamente quello di destra dove solitamente transita il treno Torino - Alessandria). Quando il treno stava sopraggiungendo l'operaio ha avvisato i compagni. Poi probabilmente si è distratto oppure è stato ingannato dallo scambio dei binari e non [illegible] è spostato. Difficile dire cosa sia [illegible] Può anche darsi che sia stato colto da un malore o da un colpo [illegible] sole. E' rimasto fermo [illegible] quando il treno è arrivato l'ha scara[illegible] in un fosso laterale di[illegible] una cinquantina [illegible] metri. [illegible] colpo è stato violentissimo [illegible] devastante.

E' [illegible] intervenuto l'Elisoccorso che però [illegible] [illegible] trasportato il cadavere. Trattandosi di un incidente sul lavoro [illegible] arrivati gli ispettori dell'Asl e il recupero del corpo [illegible] [illegible] fatto [illegible] medico legale Laura Ferraris, dai vigili del fuoco di Alessandria e dal servizio di recupero salme dell'impresa di pompe funebri Isola che ha poi trasportato il cadavere all'obitorio di Solero. I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla polizia ferroviaria, la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Angelo Pavese era un lavora[illegible] attento e stimato dai suoi compagni. Lavorava in ferrovia dal 1983. Il suo caposquadra lo ricorda così: «Era una persona sempre molto disponibile e legato al suo paese d'origine Portacomaro, dove abitava la mamma e dove tante volte siamo stati insieme [illegible] le nostre famiglie».

S'è tagliato il collo con la mola

Oggi si farà l'autopsia sul carpentiere


Franco Falaguerra, aveva 44 anni. E' morto l'altra sera dopo l'infortunio nella zona artigianale D3

ALESSANDRIA

E' stato chiarito [illegible] tragico infortunio sul lavoro nel quale l'altra sera è morto Franco Falaguerra, 44 anni abitante in via fratelli Rosselli 8. L'uomo, da quattro anni dipendente della «Guerra Francesco carpenteria metallis» alla «D3», stava lavorando con una mola. Aveva quasi ultimato di costruire uno scaffale, quando, pare per pura fatalità, gli è sfuggita la mola che l'ha colpito [illegible] collo. Probabilmente [illegible] stata recisa la [illegible] giugul[illegible]. L'uomo soccorso prima dai suoi [illegible] di lavoro [illegible] poi dall'ambulanza [illegible] 118 è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Sono stati avvertiti i famigliari, il figlio Piero [illegible] 17 anni e la moglie Filomena. Entrambi si [illegible] precipitati in ospedale e l'uomo è spirato dopo pochi minuti.

Franco Falaguerra, molto conosciuto anche a Mirabello paese [illegible] di cui [illegible] originario, era un carpentiere molto abile, aveva lavorato per anni a Valenza. Il figlio Piero frequenta il IV anno all'Ipsia Fermi, la moglie è stata sarta alla [illegible] Alcia [illegible] via Guasco. Una vita scandita dai ritmi quotidiani e della serenità. Racconta una vicina: «Alla domenica tutta la famiglia andava a messa poi lui canticchiando lavava la macchina». Con sacrifici aveva acquistato la [illegible]. Il figlio Piero ricorda: «Mio papà scherzava sempre». Oggi sarà eseguita l'autopsia. [se. c.]

Basaluzzo, recuperati 700 milioni

Sventato il furto dei ladri acrobati

Massimo Putzu
BASALUZZO

Sorpresi dai carabinieri fuori da un'azienda metalmeccanica dove avevano appena commesso un furto, abbandonano acrobaticamente la guida [illegible] due camion che finiscono fuori strada e fuggono a piedi per la campagna. Episodio movimentato l'altra notte a Basaluzzo. I carabinieri della compagnia [illegible] Novi hanno bloccato quattro individui a bordo di due autoarticolati vicino alla provinciale per Ovada: all'alt dei militari, hanno messo in moto i camion e, dimostrando doti atletiche non comuni, sono scesi al volo dai pesanti automezzi dandosi alla fuga.

Inseguiti dai carabinieri sono scesi da due camion in corsa

L'azione dei militari, nonostante non abbia portato all'arresto dei quattro malviventi, ha comunque consentito di recuperare merce rubata per un totale di 700 milioni di lire: oltre ai due camion che erano stati trafugati la notte precedente [illegible] provincia di Varese, 27 bobine di alluminio sottratte dalla ditta Alucapvit di Basaluzzo, in frazione Sant'Antonio, via Novi 44, che i quattro ladri [illegible] visitato prima di incappare nei carabinieri.

L'altra notte i militari sono stati avvertiti con una telefonata al 112 che a Basaluzzo, nei pressi della provinciale per Ovada e nelle strade adiacenti del paese, circolava in maniera sospetta un camion di colore bianco. [illegible] denunciava anche un viavai di alcune auto nel centro del paese. Sul posto si sono recati i carabinieri della stazione di Capriata d'Orba e del nucleo operativo della caserma di Novi: il camion bianco con due individui a bordo era fermo nella piazza del Mercato e poco dopo è stato raggiunto da un altro, di colore nero

Quando i militari hanno deciso di entrare in azione, c'è stata la reazione dei quattro malviventi che hanno tentato la fuga con entrambi gli automezzi. Percorsi poche decine di metri, hanno abbandonato il posto di guida lasciando che i pesanti automezzi continuassero la corsa senza controllo: uno è finito contro la cancellata di una casa, l'altro si è schiantato contro l'ufficio postale.

I militari si sono lanciati alla caccia dei quattro malviventi, esplodendo in aria a scopo intimidatorio anche due colpi di pistola, [illegible] i quattro, superando un alto muro di cinta, sono riusciti a dileguarsi approfittando dell'oscurità. I [illegible], risultati rubati a Fagnano Olona in provincia di Varese, sono stati posti sotto sequestro.

Intanto ieri sera approvato il «via libera» al progetto per la facoltà di Scienze al rione Orti

«Il ponte americano sorga in viale Michel»

Proposta diessina in Consiglio comunale

Sulla piazza, a muso duro

Il sindaco: «I lavori ripartiranno secondo l'impostazione iniziale»

ALESSANDRIA

I lavori di riqualificazione di piazza Santo Stefano riprenderanno seguendo il progetto Pesce-Cellerino. L'ha annunciato il sindaco Francesca Calvo in apertura del Consiglio comunale che avrebbe dovuto affrontare un ordine del giorno che lo richiedeva e che è stato ritirato. «La giunta - ha detto il sindaco - ha deciso di ripartire con la realizzazione del progetto nella certezza che solo una riqualificazione seria e radicale potrà portare il centro storico e Borgo Rovereto al rilancio che tutti aspettiamo». Ed ha ricordato che la giunta aveva deciso di sospendere i lavori «dopo aver subito [illegible] di invettive in cui l'amministrazione è stata accusata di ogni scempio possibile».

Ha aggiunto di sapere benissimo che si tratta di uno sparuto gruppo di cittadini, ma si è chiesta dov'erano tutti gli altri: «Va bene che la maggioranza è proverbialmente silenziosa ma il Comitato di Borgo Rovereto, ad esempio, avrebbe potuto farsi sentire prima. La giunta [illegible] si ritira al primo "bau bau", come è stata accusata, ma mi sembra deontologicamente ignobile che un architetto possa dire che offre un progetto in sostituzione di un altro già predisposto da un collega. E mi sembra incommentabile che chi ha scagliato la prima pietra sul rifacimento della piazza chieda qualcosa "pro domo sua", cioè che il Comune finanzi restauri di affreschi e scuderie presenti in casa sua, in una abitazione privata, cosa che fra l'altro non è possibile neppure dal punto di vista legale». [f. m.]



Piazza Santo Stefano

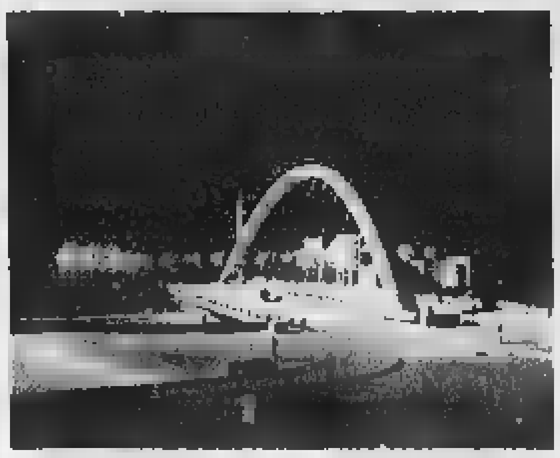
ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera la delibera di giunta con cui si condivide il progetto della sede per la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «Amedeo Avogrado», che ha già ottenuto l'unanimità di «sì» in commissione Politiche del territorio. Il [illegible] plesso, di cui stanno per essere appaltati i lavori di costruzione, sorgerà in piazza Perosi, nell'area dell'ex mercato [illegible] bestiame. Nei prossimi giorni, varato il progetto, il gruppo consiliare ds chiederà di spostare nella zona il nuovo «ponte Meier».

Il piano è stato redatto dallo Studio Progettazione di Torino coordinato dall'ingegner Vittorio Cappato e prevede un investimento di circa 35 miliardi. Sarà formato da tre corpi. Quello A ospiterà presidenza, direzione, segreteria, servizi amministrativi, biblioteche, locali per studenti ed ingresso principale. Il B, sede della attività didattica e dei laboratori di ricerca, sarà il primo ad essere appaltato e costruito (costo 16 miliardi) e, appena ultimato, potrà funzionare autonomamente. Il corpo C ospiterà ancora laboratori ed aule.

La sede universitaria sorgerà su un'area di 18.500 metri quadrati, 8300 dei quali coperti. Il complesso sarà di due-tre piani, con altezza massima di 16,70 metri, tenuto conto che sarà interamente costruito su palafitte alte tre metri per garantire la massima sicurezza in caso di alluvioni. Il piano terra, pertanto, sarà unicamente adibito a parcheggio ed aree verdi pubbliche, i servizi tecnici saranno in locali all'ultimo piano. Il complesso disporrà di 16 aule, [illegible] una capacità variante dai 32 ai 270 studenti, 79 studi singoli e 41 doppi, un'aula informatizzata e 21 laboratori: chimica, fisica, biologia, strumentazione, meccanica, termodinamica, acustica, radioattività, ricerca e fisica nucleare. Infine presidenza, direzione, biblioteche, locali per studenti. Il progetto ha già ottenuto l'ok di Sovrintendenza ai Beni ambientali, Conferenza regionale dei servizi, Autorità di bacino, commissione edilizia e Politiche del territorio. Si attendeva solo la delibera [illegible] Consiglio, arrivata [illegible] sera.

«Esprimiamo soddisfazione - dice il capogruppo [illegible] Paolo Bellotti - per l'investimento di 35 miliardi per la sede dell'Università che, assieme a quella del Politecnico, valorizzerà l'area dell'ex-foro boario. A questo punto mi sembra importante che il ponte progettato dall'architetto Meier, un ottimo lavoro, debba essere realizzato non abbattendo il Cittadella [illegible] in viale Michel, convinti che si inserisca perfettamente dal punto di vista urbanistico, cosa che si non verificherebbe nel contesto città-Cittadella. Si eviterà la demolizione del vecchio ponte, risparmiando miliardi da utilizzare per metterlo in sicurezza o ottenendo [illegible] sbocco [illegible] città. Siamo pronti a un dibattito con architetti ed urbanisti». [f. m.]



Il progetto del ponte americano realizzato dall'architetto Meier. Ora il gruppo consiliare dei ds chiede che [illegible] struttura [illegible] in viale Michel

L'idea di un convegno con illustri architetti «Un errore demolire il vecchio Cittadella»

Mostra di lavori e teatro in Cittadella

Studenti sulle tracce dei resti di Marengo

ALESSANDRIA

Nel progetto complessivo di «Marengo 2000», mentre Provincia e Fondazione Crel hanno curato l'organizzazione delle manifestazioni, il Comune ha seguito due progetti indirizzati ai giovani ed agli studenti «che - ha detto Giulio Massobrio - dobbiamo chiudere prima del 10 giugno, quando inizieranno le grandi manifestazioni, perchè terminano le lezioni nelle scuole coinvolte».

I due progetti sono stati presentati da Giulio Massobrio, direttore dei servizi culturali del Comune, e dagli altri curatori: Daniela Causa, capo ufficio Cultura, le insegnanti Anna Maria Crimi e Barbara Motta, e Catherine Pétillon, direttrice del Centre culturel français di Torino.

Il progetto «Sur le traces di Marengo» ha coinvoto gli istituti Diodato Saluzzo, Migliara, Nervi e Da Vinci e le medie Manzoni, Vochieri, Straneo, Pavese, Cavour, di Spinetta e di San Giuliano. Gli studenti, con l'aiuto degli insegnanti e di esperti, si sono impegnati per ritrovare nel territorio provinciale le tracce francesi del periodo corrispondente alla Battaglia [illegible] Marengo e di individuare quanto permane oggi degli eventi passati nella città, nelle tradizioni, nella cultura e nella lingua alessandrine, nell'urbanistica, nell'architettura e negli [illegible] e costumi.

Gli interessanti elaborati prodotti saranno dal 4 giugno esposti in Cittadella.

Il progetto «Tra le pieghe della battaglia» che ha coinvolto le elementari Bovio e Morbelli e le medie Straneo, Manzoni, Pavese e Vochieri di Alessandria e Verde di Bosco Marengo ha portato al concretizzarsi di una serie di interessanti ed efficaci realizzazioni teatrali, sempre ovviamente legate al tema Marengo, che verranno presentate il [illegible] giugno in Cittadella. [f. m.]



Studenti impegnati nel concorso su Marengo 2000

I funerali non sono ancora stati fissati. Migliorano i due feriti

«Felice perchè nonno da poco»

Toccante ricordo dell'uomo morto sull'A21

ALESSANDRIA

Non sono ancora stati fissati i funerali di Salvatore Monachello, il falegname di 50 anni, morto l'altro pomeriggio in uno scontro sull'A21. L'uomo, alla guida del suo camioncino, è stato tamponato da un autoarticolato francese e si è ribaltato su un fianco. Con lui viaggiavano Claudio Fabbian, 32 anni di Quargnento e Ubaldo Longino, 67 anni, Alessandria via Gandolfi 8, rimasti feriti e ricoverati all'ospedale di Asti: le loro condizioni stanno migliorando.

Salvatore Monachello abitava in Spalto Rovereto 12 ed era un gran lavoratore. Aveva un laboratorio di falegnameria a Solero nell'ex Pastificio. La moglie Rosa di 47 anni fino a poco tempo fa aveva [illegible] negozio di alimentari (dove ora c'è una lavanderia) vicino alla propria abitazione. Aveva due figlie Cinzia di 26 anni, che ha sposato Massimo Giordano, proprietario del bar Felice (i fratelli sono i titolari della pizzeria Stadio), e Annalisa di 20 anni commessa in un negozio sportivo all'Iper di Pozzolo. Una famiglia unitissima. Salvatore era molto felice, da 20 giorni era diventato nonno di Giovanna. Racconta la figlia Cinzia: «La mia bambina era la sua "terza figlia", l'adorava. Non posso credere a quello che è successo, papà mi aveva costruito tutti i mobili della casa mettendoci lavoro e a[illegible]. E la sorella Annalisa: «Mio padre [illegible] in gran forma, era sempre allegro e domenica aveva già programmato tutto per andare a sentire l'Orchestra del Cuore». [se. c.]



Salvatore Monachello con la moglie e le figlie il giorno [illegible] matrimonio di Cinzia

Traffico internazionale, arrestato castelceriolese

Preso con la banda che riciclava le auto

ALESSANDRIA

E' finito nuovamente nei guai Gian Piero Biorcio, di 42 anni, abitante in vicolo Belvedere [illegible] a Castelceriolo: è stato arrestato a Bologna nell'ambito di un'operazione della Polstrada dell'Emilia-Romagna che ha sgominato un'organizzazione che riciclava auto di grossa cilindrata rubate al Nord, anche nell'Alessandrino, e le rivendeva sul mercato clandestino nazionale ed estero con un giro d'affari di alcuni miliardi.

Secondo l'accusa Gian Piero Biorcio unitamente a tre lombardi aveva il compito di procurare le auto all'organizzazione diretta da Maurizio Bertini di Reggio Emilia e composta da molte persone, 12 delle quali sono state arrestate e 14 denunciate. La ventisettesima è latitante.

Le auto rubate venivano trasferite nell'officina di autodemolizione gestita da Maurizio Bertini, dal fratello Enrico e dalla madre, finita a sua volta in carcere e che, per l'età, ha subito ottenuto gli arresti domiciliari. All'interno dei locali c'era un garage bunker nascosto da una parete che si alzava con un complesso [illegible]anismo azionato da pompe idrauliche mediante un telecomando.

Qui le vetture venivano tagliate per poi essere riciclate o spedite [illegible] containers, via mare, in Libano e in Africa dove i Bertini avevano già costituito, in Costa d'Avorio, [illegible] società d'appoggio.

Le accuse a carico dell'organizzazione sono di associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione e al riciclaggio internazionale di auto rubate.

Gian Piero Biorcio, che abita nei pressi del casello di Alessandria Est dell'A21 e che un tempo gestiva un autosoccorso, in passato era già stato arrestato una decina di anni fa per motivi analoghi: avrebbe procurato auto rubate insieme a Bruno Serrandi, Rosolino Ghislieri e Roberto Brara [illegible] lui finiti in manette, come pure i carrozzieri Davide Mantovani, braccio destro dei fratelli Bertini, Ivan Sibillo, Mauro Piccinocchi, Harry Omoroghe, unico straniero della banda, e Onofrio Corbascio. [e. c.]

ECONOMICI

VEDOVO benestante giovanile poliglotta cultura seconda [illegible] riviera ligure cerca signora [illegible] bella presenza signorilità pari condizione socio economico culturale per matrimonio. Massima serietà [illegible] patente [illegible] GE2371198 - F.P. [illegible] Pollastre Alessandria

LETTERE AL GIORNALE

«Inventiamo [illegible] orari per [illegible] lo stress»

Le abitudini della popolazione stanno subendo significativi mutamenti a causa del cambiamento socio-culturale in atto. Ma, visto che per realizzare una migliore qualità della vita è fondamentale una diversa pianificazione degli orari degli uffici pubblici, dei servizi e degli esercizi commerciali e che recenti normative nazionali, nell'ambito del commercio, del lavoro, della famiglia prevedono sia la possibilità di ampliare l'orario di apertura dei negozi, sia l'obbligo per i Comuni con più di 30 mila abitanti di darsi nuovi più «armonici» orari per scuole, uffici e negozi per rendere meno stressante la vita dei cittadini, ritengo sarebbe particolarmente utile un'azione dell'amministrazione provinciale in supporto e coordinamento degli enti locali per favorire un'organizzazione più flessibile e articolata degli orari che consenta alle famiglie di avere un rapporto più agevole e capitale con le loro città. Chiedo pertanto alla Provincia di promuovere un «osservatorio» per il monitoraggio e il confronto con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, per i servizi alla persona, le associazioni dei consumatori, i sindacati, società e istituti di credito per stimolare e raccoglier il consenso su una diversa e più articolata programmazione degli orari al pubblico, più flessibile e vicina alle esigenze dei cittadini utenti.

Alessandro Scacchori
Consigliere provinciale
Forza Italia

Le strade in Val Cerrina [illegible] torrenti di fango

Non vorremmo che le speranze si trasformassero in delusioni. Il nubifragio che si è abbattuto la scorsa settimana su tutta la Valle Cerrina potrebbe essere un banco di prova per verificare la valenza delle promesse che ci sono state fatte nella recente campagna elettorale per la Regione. Quali interventi sono allo studio per venire incontro ai danni subiti dalle strade, trasformate in torrenti di fango, agli ingenti danni alle colture agricole, agli allagamenti e smottamenti del terreno che creano situazioni di pericolo. Coloro che ci rappresenteranno alla Regione progetteranno nuove strategie per delineare il futuro della Valle Cerrina? Conoscere in modo approfondito e dettagliato cosa l'amministrazione offrirà alla Valle Cerrina è un diritto del cittadino.

Gabriella Paletti
Consig. comunale
Alfiano Natta

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr [illegible] 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 [illegible] Cri 0144 714.433. **Casale:** [illegible] 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 453 310. [illegible] 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr [illegible] 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20 20. [illegible] Cr. Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 468 880. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible] Cri 0131 [illegible]. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 7[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible]: Avis [illegible] 924 060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

[illegible]E DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale: via Venezia 8 (0131 556 40). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] e [illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni [illegible] (0144 322 556) [illegible] Ospedale: via Guglielmo VIII 2 (0142 452 398). **Novi:** Giera: via Girardengo 13 (0143 2017). [illegible] Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** Centrale: [illegible] Emilia [illegible] (0131 861.403) [illegible] Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 827.511).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 206.537 e, In[illegible], 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible]: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]essandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Ca**[illegible] **B.:** 0131 856.783; **Cerri**[illegible] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 786.209; **Serravalle** [illegible] 0143 [illegible] **Tortona:** 0131 869.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Polizia

Cerimonia [illegible] autorità

Si celebra questa mattina alle 10 alla scuola allievi agenti [illegible] Acqui ed Alessandria il 148° anniversario della fondazione della Polizia. Alla cerimonia saranno presenti le massime autorità e personalità della provincia. [e. c.]

Lingua Piemo[illegible]

Poeti alla Gambarina

Questo pomeriggio alle 16 al Museo della Gambarina di Alessandria si conclude il corso di alfabetizzazione di lingua piemontese. Intervengono i poeti Lorenzo Magrassi e Nina Prati, Lorenzo Magrassi presenterà il suo libro «Cheur e païs» [m. g.]

Referendum

Dibattito ad Ovada

Questa sera alle 20,30 nel salone della Soms di Ovada dibattito di Cgil Cisl Uil, [illegible] «Referendum sociali le ragioni del no». Intervengono Silvana Tiberti della Cgil e Giuseppe Scarsi della Cisl. [r. al.]

Serravalle: l'azienda contesta l'esposto dei 19 agricoltori e minaccia: «Se non ci volete andiamo altrove»

Europa Metalli al contrattacco sui fumi

«Prima inquinavamo, ora no»



Veduta dall'alto dell'Europa Metalli di Serravalle L'azienda è di nuovo al centro di una vicenda di inquinamento ma respinge ogni addebito evidenziando che sono stati fatti investimenti

Emma Camagna

SERRAVALLE SCRIVIA

«In passato abbiamo inquinato, nessuno lo nega, e lo conferma la condanna subita all'inizio degli Anni '90, ma da allora [illegible] gruppo è stato molto attento ai problemi ambientali. Disponiamo di tecnologie all'avanguardia e lo stabilimento di Serravalle [illegible] dotato di tutti gli impianti necessari e conformi alla legge per il rispetto delle norme a presidio dell'ambiente. In particolare le emissioni dai camini della fonderia [illegible] monitorate di continuo; i limiti di [illegible] autorizzati dalla Regione Piemonte [illegible] sempre stati abbondantemente rispettati come risulta da autocontrolli e da precise verifiche dell'autorità giudiziaria».

Sergio Ceccuzzi, presidente dell'Europa Metalli (600 dipendenti e altri 200 nell'indotto, produzione di tubi di rame, barre di ottone e rame, conduttori alluminio e acciaio) non ha dubbi: la società negli ultimi cinque [illegible] per migliorare l'ambiente ha investito 15 miliardi in impianti di abbattimento polveri, trattamento [illegible] depurazione delle acque, [illegible] delle linee di produzione, certificazione Iso. «Si sono ottenuti risultati ritenuti ottimi ad ogni livello di controllo e all'avanguardia in Europa. Gli impianti antinquinamento sono allineati alle migliori tecnologie disponibili e ciò è stato autorevolmente riconosciuto» ha aggiunto ieri Ceccuzzi.

Lo ha fatto avendo appreso che 19 agricoltori della [illegible] hanno inviato due esposti alla magistratura per prodotti orticoli inquinati e per [illegible] la situazione dei rispettivi terreni adiacenti all'azienda. «Il loro comportamento desta gravissima preoccupazione e [illegible] quanto tale dovrebbe essere considerato [illegible] autorità locali e dalla magistratura per verificare se vengono superati i limiti delle pretese, al di là della loro legittimità, per sfociare in azioni pretestuose».

Il presidente [illegible] il direttore Francesco De Nola ritengono «ingiusta» l'azione degli agricoltori, dicono che sono disposti a risarcirli ma [illegible] nella misura richiesta (4-5 miliardi a fronte di un'offerta aziendale di 500 milioni). Si domandano se lo stabilimento di Serravalle è situato in area industriale, e quindi destinato a ricevere ulteriori investimenti e a crescere come produzione e occupazione, oppure [illegible] lo è. «In questo caso il gruppo sarebbe costretto a prenderne atto e ad agire di conseguenza» ha detto Ceccuzzi. In altre parole: «Se non ci volete andiamo altrove». A fianco dell'azienda sono schierati i sindacalisti (lo ha detto Rainero Cantagalli) mentre Emanuele Parodi, assessore all'Urbanistica di Serravalle, ha ribadito «impegno e attenzione» nei confronti dell'azienda.

Fn, parla il nuovo presidente

Le prime strategie del pozzolese Rolandi «Saremo il braccio operativo dell'Enea»

BOSCO MARENGO

[illegible] dottor Giuseppe Rolandi, 67 anni, pozzolese di adozione, con importanti incarichi in Enea, [illegible] da qualche giorno il [illegible] presidente ed amministratore delegato della Fn-Nuove tecnologie e servizi ambientali (98% d[illegible] capitale in mano [illegible] Enea), l'azienda [illegible] Bosco Marengo che produceva il combustibile per le centrali nucleari, con un cent[illegible]o di dipendenti altamente qualificati.

«Il mio primo compito - dice Rolandi - sarà quello di valoriz[illegible] la professionalità e le competenze esistenti in Fn che dovrà trovare un posto definitivo nei grandi progetti di ricerca nazionali ed internazionali in campo energetico ed ambientale: celle a combustibile, uso dell'idrogeno, materiali i[illegible]tivi. Continueranno inoltre la collaborazione con l'Università e le aziende che necessitano di servizi qualificati. La Fn dovrà divenire il braccio operativo intelligente dell'Enea, capace peraltro [illegible] proprie autonome iniziative e realizzazioni».

Altro filone importante [illegible] attività secondo il neo-presidente sarà quello della disattivazio[illegible] dell'impianto nucleare di Bosco Marengo, per poter disporre di nuovi locali da adibire ad attività di ricerca e sviluppo, e quello «dell'offerta di servizi qualificati, sempre in campo nucleare, a società ed enti in ambito regionale, nazionale ed internazionale». La conferma, quindi, [illegible] inserire la Fn in una società specializzata della messa [illegible] sicurezza di centrali od altri impianti nucleari.

Il presidente Rolandi intende seguire con particolare attenzione i rapporti di informazione e collaborazione [illegible] i Comuni vicini, la Provincia, la Regione, le associazioni ambientaliste, dopo le polemiche degli scorsi anni. Accanto a Rolandi, nel consiglio di amministrazione sono l'ingegner Luigi Tarriconi ed il dottor Fiorenzo Tasso. Nel nuovo collegio sindacale entrano i dottori Rosa Grimaccia, presidente, Piero Marini e Pierluigi Scibetta. [f. m.]

IL TROVALAVORO

Servono cuochi e operai agricoli

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671).

Fino al 30 maggio per [illegible] assunzioni a tempo indeterminato e dal 1 giugno al 30 settembre per assunzioni di persone appartenenti a fasce deboli o svantaggiate i datori di lavoro possono presentare istanza di contributo nell'ambito della legge regionale sull'«incentivazio[illegible] alla creazione di nuovi posti di lavoro». E' previsto un contributo annuale posticipato di 20 milioni per l'assunzione di uomini e di 23 per le donne. La modulistica è disponibile nel Centro per l'impiego.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086) Prenotazioni entro le 13 di oggi per lavori socialmente utili, per chi è in disciplina transitoria, **2 operatori** addetti al miglioramento dei servizi viabilità, conservazione edifici, aree verdi, per 6 mesi, 20 ore settimanali, al Comune di Cerrina; **1 addetto ai servizi scolastici**, per 2 mesi, anche non continuativi, per 36 ore settimanali, al Comune di Valenza.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **montatori elettromeccanici** a Novi; **tornitori** (torni Cnc) qualificati; **operai comuni** nel settore edile, con esperienza, a Novi, **autisti con patente C-E**, a Capriata d'Orba [illegible] Novi, **carpentieri in ferro qualificati**; **tubisti qualificati**; **elettricisti qualificati**, **operai con esperienza nel settore elettrico**; **1 barista**, a Serravalle; **soci lavoratori**, con auto, zona di Novi; **1 pasticciere** qualificato; **1 aiuto di cucina** con esperienza, a Cabella; **1 cameriera di sala**, a Cabella; **1 apprendista barista**, a Capriata d'Orba, **1 apprendista carpentiere** in ferro, a Novi; **procuratori di assicurazioni**; **personale in possesso di qualifiche diver[illegible] del settore turistico alberghiero** per la stagione estiva nella Riviera romagnola; dentista di Novi cerca **1 assistente allo studio** in possesso di diploma; cooperativa di Novi cerca **carrellisti qualificati**; **operai** con esperienza nel settore movimentazioni merci addetti al picking nel settore alimentare; fonderia di Serravalle ricerca **1 apprendista sbavatore**; azienda agricola di Novi cerca **1 guardiano** tuttofare con obbligo di residenza; azienda agricola di Gavi cerca **operai generici** per lavori nei vigneti.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per **1 operaio** categoria A1 a tempo determinato per tre mesi. **Lavori socialmente utili** per lavoratori in mobilità indennizzati: **2 esecutori**, cat. B, per 12 mesi al Comune di Garbagna.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Prenotazioni entro le 13 di oggi, per le stesse offerte di lavoro di Casale. Privati: **2 orafi qualificati** con almeno due anni di esperienza; **2 apprendisti orafi**, 16-23 anni, minima esperienza; **1 orafo qualificato**, massimo 30 anni, con [illegible] contributivi [illegible] **apprendista** con esperienza; **1 apprendista incassatore**, con esperienza, 16-23 anni; **2 incassatori qualificati**, mansioni [illegible] lastra, tagliato e battuto; **2 tagliatori** abili di pietre dure; **2 pulitrici qualificate**, [illegible] cui 1 prevalentemente **cerista**, 3-4 anni di esperienza; **1 elettricista**, età massima 25 anni, [illegible] esperienza minima anche [illegible] apprendistato o titolo di studio idoneo; **1 addetta alle pulizie**, 30-40 anni, con auto, part time 25 ore settimanali; **1 cameriere di sala**, massimo 38 anni, o apprendista con esperienza, e **1 cuoco qualificato**, massimo 38 anni, con esperienza; **1 operaio agricolo** con esperienza, 35-50 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Da venerdì a martedì [illegible] raccolgono le prenotazioni per l'Asl 22 Acqui-Ovada- che [illegible] **1 operatore tecnico idraulico**, assunzione a tempo indeterminato. E' necessario il diploma di scuola media inferiore e la qualifica di idraulico. La graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì 24 maggio, quella integrata con i lavoratori prenotati allo Sportello territoriale di Ovada sarà pubblicata venerdì 26 maggio alle 11 sia in questo centro che ad Ovada. Privati: cooperativa di servizi di Acqui cerca **1 operaio addetto a depuratore**, disponibilità a lavorare sabato e domenica, **1 facchino** con patente B; **1 fattorino** per consegna colli, patente B per uso muletto, **1 ragazzo per consegna pizze** a domicilio per pizzeria di Acqui, **1 programmatore** e **1 web designer** per ditta di Acqui, **1 carpentiere**; **1 apprendista saldatore** e **1 saldatore** per ditta di Bistagno, **1 apprendista impiegata**, 19 anni, diploma di segretaria d'azienda per ditta di Acqui; **1 cuoca** e **1 pizzaiolo** per pizzeria di Acqui; **1 donna socia lavoratrice** e **1 apprendista** per cooperativa di assemblaggio, **1 apprendista** per pulizia ristorante, **1 apprendista** per ditta di Montabarozzo; **1 operaio** per ditta di Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/801509). Privati: **1 apprendista falegname** e 1 giovane da assumere con cfl, a Molare; **1 apprendista** per officina meccanica di Belforte, **1 capo contabile** con esperienza gestione contabilità per consorzio di Masone; **1 socio lavoratore carrellista**, 4 ore giornaliere, per cooperativa; **1 apprendista muratore** a Castelletto d'Orba, **1 muratore** e **1 manovale** per impresa edile di Carpeneto, **apprendista serramentista**, età massima 23 anni, per ditta di serramenti metallici, **1 perito/a informatico** automunito, disponibile a contattare clienti in zona Ovada.

Nuovo orario di apertura. Da lunedì 8 maggio al 30 settembre, il Centro per l'impiego di Alessandria avrà questo orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dalle [illegible],30 alle 12 e il lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16. [m. fa.]

IN BREVE

GAVI

Si è rotto una gamba il decano dei gelatai

Il grande "Matteo" della gelateria di Piazza Roma è caduto in casa riportando la frattura del femore. Matteo Gastaldo, 93 anni, di Bosio fu il primo gelataio del Gaviese negli anni '20. [a. me.]

CANTALUPO

Sottopasso allagato intervengono i pompieri

Lungo intervento dei vigili del fuoco per il prosciugamento del sottopasso posto all'ingresso del paese, che si [illegible] completamente allagato e rendeva la circolazione particolarmente pericolosa. [r. c.]

VOGHERA

Torna il parcheggio sulla piazza del Duomo

Dopo diversi anni di isola pedonale torna il parcheggio in piazza Duomo. Il piazzale è stato diviso in due zone. Il sagrato rimarrà sgombro mentre nel resto della piazza ci sarà un parcheggio per 160 auto. Cambia anche il [illegible] di circolazione [illegible] via Mazzini, via Galilei, e via Berenghi. [illegible] provvedimento ha già [illegible] numerose polemiche e si preannunciano discussioni. [d. sa.]

Presiede l'associazione nazionale

Vergante a capo dei «mini-vigili»

VALENZA



Il dr. Piero Vergante

Nasce nelle Marche l'Anmvu (Associazione nazionale mini vigili urbani), per una diversa e più approfondita formazione dei giovani nei riguardi dell'educazione stradale, civica, ambientale, [illegible] particolare riguardo alla protezione civile, [illegible] il comandante del Corpo di Polizia municipale di Valenza, dottor Piero Vergante, [illegible] diventa il presidente.

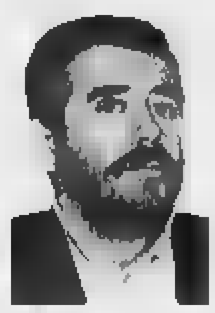
Un riconoscimento dovuto alle capacità tecniche e umane evidenziate dall'ufficiale durante gli interventi nelle zone terremotate dell'Umbria [illegible] dall'innovativa istituzione, in Valenza, dei mini-vigili. L'investitura è avvenuta [illegible] Castelfidardo (Ancona), nell'ambito del convegno nazionale [illegible] polizia locale «La strada sicura», organizzato dagli enti locali in collaborazione con il ministero e il Sulpm.

«Durante i lavori - spiega Vergante - si è giunti alla conclusione di costituire l'Anmvu per pro[illegible] iniziative rivolte ai giovani, incentivare l'istituzione del servizio mini vigili presso i Corpi di polizia municipale e promuovere la formazione e l'aggiornamento degli operatori addetti all'educazione dei bambini». [r. c.]

Suicidio Codevilla, no della famiglia

«Scelto il silenzio su quella lettera»

TORTONA



Franco Codevilla

La famiglia di Franco «Marcellino» Codevilla, morto suicida lunedì scorso, ha deciso di n[illegible] rendere pubblici gli scritti da lui lasciati. E' stato divulgato un breve comunicato che annuncia la decisione e ne spiega i motivi. «Dopo la morte improvvisa [illegible] Marcellino e la ridda di ipotesi apparse sui giornali locali sulle motivazioni che lo hanno condotto a compiere questo gesto, la famiglia, alla luce delle volontà contenute nei messaggi lasciati dal loro caro e per tener fede fino in fondo alla disposizione [illegible] "rendere il fatto il più privato possibile senza che alimenti il fiato di quelle trombe pronte a [illegible] solo sulle miserie", [illegible] pubblicherà il contenuto degli scritti. Al contempo vuole ringraziare sentitamente il professor Lorenzo Deagatone per la sensibilità e l'amicizia dimostrata nelle parole usate per illustrare la sua persona. La descrizione dell'animo di Marcellino fatta dal professore nell'orazione funebre conteneva parte delle ragioni per cui Franco non è più riuscito a restare fra di noi». Deagatone, tra le altre cose, ha riferito che Marcellino ultimamente gli aveva confidato la propria delusione per aver trovato «molte porte chiuse». [m. t. m.]

Sparò all'ex convivente

Decisa perizia sul segretario comunale

ALESSANDRIA. Perizia psichiatrica per Fabio Fornaciari, 39 anni, il segretario comunale di Gavi, Fraconalto e Voltaggio, che [illegible] marzo sparò, ferendola, all'ex convivente Ornella Morelli. L'hanno chiesta i difensori Goglino e Cormaio, l'ha [illegible]cessa il gip Baldini, sarà effettuata dal professor Fornari e dalla dottoressa Coda, i quali diranno se al momento del fatto l'uomo era in condizioni di intendere e volere.

[illegible] funzionario, subito arrestato - era il 12 marzo -, è sempre in carcere con l'accusa di tentato omicidio; afferma di non ricordare nulla, [illegible] non aver mai pensato di far del male alla Morelli che è sempre stata tutto per lui, di aver agito evidentemente in trance. «Non [illegible] capacito di aver sparato» è la sua tesi.

La donna sostiene che Fornaciari, presentatosi nella sua abitazione di Serravalle, le disse che intendeva ucciderla e quindi, senza neppure discutere, fece fuoco. Un colpo la raggiunse, un secondo la mancò. [a. c.]

Con il parchimetro oppure con i «gratta e sosta»

Ovada, sosta a pagamento i negozianti sono d'accordo

OVADA

Parcheggi a pagamento nel centro storico: la [illegible] si va concretizzando. In merito, [illegible] sono svolti incontri fra l'Amministrazione Comunale, le associazioni di categoria ed i commercianti di via Cairoli.

L'assessore alla Viabilità Franco Piana da tempo ha proposto il pagamento della sosta, ma f[illegible] aveva trovato il consenso dei commercianti. Per piazza XX Settembre, via Torino, piazza Matteotti e via Cairoli si era dovuto ripiegare sulla [illegible] disco, che si è poi verificata insufficiente per favorire il ricambio delle auto in sosta e quindi dare spazi funzionali a favore dei potenziali clienti dei negozi.

Ora, invece, i commercianti sarebbero daccordo anche perché il «ticket» sarà contenuto: mille lire all'ora.

Al provvedimento saranno interessate le piazze San Domenico, Garibaldi, Mazzini, Cappuccini, XX Settembre e Matteotti, via Buffa e l'ultimo tratto di via Cairoli, per [illegible] totale di circa [illegible] posti auto.

Non è ancora nulla di ufficiale, ma l'esazione dovrebbe avvenire [illegible] parchimetri funzionanti [illegible] moneta [illegible] tessera magnetica o potrebbero essere utilizzati anche i «gratta e sosta» dati in dotazione ai commercianti che, offrendoli [illegible] clienti [illegible] gli acqui[illegible] delle merci, potrebbere essere anche un mezzo [illegible] promozione per le attività [illegible]li del centro storico. I posteggi a pagamento dovrebbe essere attivati dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Consenso anche la l'isola pedonale in piazza Assunta per buona parte della giornata uniformando a tale orario anche via Cairoli. Anche questo provvedimento deve essere perfezionato; sarà adottato in via sperimentale per il periodo estivo, e poi, se ne valuterà la validità. [r. bo.]

Per la Provincia è «area di grande pregio ambientale»

Patto tra sei associazioni per la Bassa Valle Tanaro

Cinque comunità (di cui quattro Comuni e una frazione) si uniscono attraverso la rete delle loro attive associazioni (Soms [illegible] Pietra Marazzi, Avis e Soms di Montecastello, Pro loco di Fiondi, Soms di Rivarone e Avis di Bassignana) uniscono le forze dando vita alla Associazione della Bassa Valle Tanaro che si propone di valorizzare il territorio che la Provincia ha eletto «area di pregio» sotto l'aspetto paesaggistico e delle specie faunistiche e floreali che ospita.

Nasce una collaborazione stretta tra Provincia e Associazione Bassa Valle Tanaro con ruoli distinti, ma che si compendiano e mirano allo stesso obbiettivo. L'assessorato provinciale all'Ambiente procederà quanto prima all'acquisizione delle aree di «forte pregio naturalistico» e, quindi, secondo un progetto preciso, proseguirà con interventi di recupero ambientale in una zona ritenuta depressa. Ma le aree ripristinate e recuperate lungo il Tanaro saranno, poi, «affidate» all'associazione che si occuperà dei progetti di valorizzazione e di richiamo turistico [illegible] attraverso iniziative di vario genere.

La sperimentazione è partita con la messa a punto di un calendario di iniziative che si snoda da maggio a ottobre, passando, in modo sequenziale e senza sovrapposizioni, attraverso sagre, feste patronali, grigliate, passeg[illegible]. L'appuntamento più vicino è la 29ª edizione della tradizionale «Sagra delle ciliegie» a Rivarone che si svolge sabato e domenica, nel paese in cui questa coltura ha una storia; tra l'altro, la varietà di ciliegia «Precoce» tipica della zona ha ricevuto dalla Regione uno speciale riconoscimento. A chiusura del calendario è in programma un festa finale che raggruppa tutte le associazioni e che si svolge all'ombra del bel maniero di Montecastello.

Intanto, l'Associazione Bassa Valle Tanaro si sta muovendo per coinvolgere anche i sindaci dei Comuni per to[illegible]entare le forze in questo progetto, che deve contemplare anche supporti logistici come, ad esempio, una cartellonistica adeguata. [a. m.]

Ricerca condotta da Federazione e Provincia nei quattro ambiti di caccia

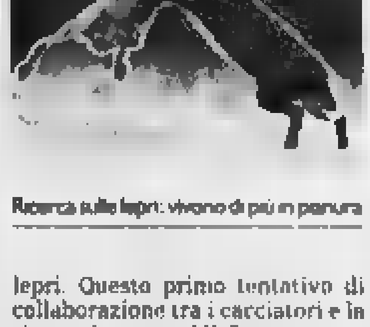
Le lepri? Vivono di più in pianura

Il risultato influirà sulle quote di abbattimento

ALESSANDRIA

Le lepri viv[illegible] meglio e di più negli ambiti di pianura rispetto a quelli di collina. Il dato emerge da [illegible] studio affidato dalla sezione provinciale della Federcaccia, in collaborazione con alcune sezioni locali [illegible] con il supporto dell'assessorato all'Ambiente della Provincia. E' la terza borsa di studio promossa con il coinvolgimento di laureati e laureandi di materie scientifiche e di tecnici faunistici: Daniela Zerbinati, Ornella Dura, Annalisa Parodi, Barbara Repetto, Salvatore Iandolino e Simona Ivaldi.

La ricerca, presentata ieri dall'assessore Ennio Negri e dal presidente della Federcaccia Gian Fran[illegible] Prato, è stata possibile grazie alla collaborazione dei cacciatori che hanno consegnato la zampa anteriore di ogni lepre abbattuta nel periodo [illegible]: è, infatti, dall'ossificazione delle [illegible]pe anteriori che si determina l'età delle lepri. Questo primo tentativo di collaborazione tra i cacciatori e la ricerca è stato soddisfacente: sono [illegible] consegnate zampe provenienti dal 43% dei Comuni della provincia per [illegible] totale di 721 elementi da esaminare. E' emerso che nell'ambito territoriale di caccia (Atc) che tocca Novi-Serravalle-Tortona si coglie [illegible] rapporto più alto tra adulti e giovani: ovvero per ogni adulto ci sono tre lepri giovani; leggermente più basso nell'altro ambito pianeggiante Al2 di Alessandria che è pari a 2,5 giovani per ogni soggetto adulto; si riduce negli ambiti collinari Al4 Acquese e Ovadese (1,5) e Al1 Casalese (1,2).



Ricerca sulle lepri: vivono di più in pianura

La maggiore vivibilità coincide, pertanto, con migliori qualità di vita (magari non solo per le lepri). Di conseguenza, avrà un'incidenza positiva anche nel [illegible]mento [illegible] dovranno essere stabilite le quote di abbattimento prima dell'inizio della stagione venatoria.

Per il prossimo anno è già stata bandita una nuova borsa di studio riguardante la popolazione dei fagiani nelle zone di ripopolamento e cattura. Già [illegible] passato [illegible] erano svolte ricerche sulla popolazione leporina e [illegible] quella dei fasianidi, oltre che sulla micro fauna [illegible] l'interazione con i fitofarmaci usati in agricoltura. [a. m.]

Casale, iniziata la sperimentazione pilota a livello europeo di lotta biologica

Primo lancio di bacilli antizanzare

Trattamento nelle risaie con gli elicotteri



L'elicottero prima di alzarsi in volo a Cascine Rossi per il trattamento biologico antizanzare nelle risaie: appena il satellite indica l'allagamento, si procede con lo spargimento di Bacillus thuringiensis

CASALE MONFERRATO

Il piccolo elicottero della ditta Hellas sta scaldando i motori in una giornata torrida di primavera alla cascina Lunga di Cascine Rossi, alla periferia di Casale: è il primo intervento di un piano pilota a livello europeo che consente di «trattare» le risaie nella zona che fa riferimento al Consorzio di Comuni del Monferrato per la lotta alle zanzare. Si tratta cioè di spargere nell'acqua delle risaie un prodotto a base di Bacillus thuringensis israelensis, scoperto nel 1970, che, filtrato dalle larve, altera il Ph nel loro intestino, provocandone la morte, nel giro di ventiquattro ore. Grazie ai cospicui fondi assegnati di recente dalla Regione si può compiere questo intervento totalmente innovativo.

Cartine alla mano, in seguito ad una meticolosa mappatura del territorio, con la collaborazione della naturalista Michela Nicolini di Viarengo, che siede accanto all'elicotterista per il primo giro di sopralluogo, gli entomologi dispongono di mezzi modernissimi messi loro a disposizione. «Con l'intervento della costellazione Spot tramite telespazio - dice il biologo Andrea Mosca - possiamo [illegible] immagini satellitari ogni due giorni, [illegible] che ci consente di vedere man mano quali risaie vengono allagate e quindi intervenire. La difficoltà deriva dal fatto che ci troviamo di fronte a uno spezzettamento eccessivo delle zone agricole, che noi chiamiamo "camere": su 20 mila ettari da trattare ci sono 15 mila camere».

Il progetto di lotta biologica integrata alle zanzare si propone l'obiettivo di ridurre sensibilmente di numero di questi fastidiosi insetti; non saranno debellati completamente, ma bisognerà attendere fino a luglio per capire se questa prova ha dato risultati concreti di riduzione sensibile.

I biologi spargeranno circa 60 mila litri di prodotto. Gli elicotteri (di proprietà oltre che della già citata ditta Hellas di Catania, della Esi di Verbania e della Icaros di Villa [illegible]. Giovanni) possono [illegible] ogni volta [illegible] chili di prodotto, volano il più basso possibile sulle risaie per evitare la dispersione del prodotto [illegible] dal vento. Gli entomologi che partecipano al progetto cre[illegible] molto alla informazione della popolazione, «a partire dai bambini che sono veicolo importante di notizie» dice il biologo Luca [illegible]. [r. al.]

Sabato la manifestazione podistica benefica con la sfida Italia-Africa

I campioni alla «Stracasale»

Pettorali in vendita: per ora a quota 1000

CASALE MONFERRATO

Sono già oltre 1000 i pettorali venduti per la Stracasale 2000, per raccogliere fondi a favore di Anffas e Fondazione Piemontese per la ricerca contro il cancro, ma l'obiettivo è superare la quota 2780 dello scorso anno. Le magliette si possono trovare in varie ditte cittadine, locali pubblici, scuole e all'Anffas. La gara, che si snoderà su un tracciato di 3 chilometri nel centro storico da ripetersi due volte, avrà inizio sabato alle 20,45 da piazza Mazzini. Fra i primi a partire oltre 200 atleti della sezione agonistica con la sfida fra Africa e Italia. A difendere i colori azzurri Michele Gamba, Marco Galasso, Marcello Curioni, che se la vedranno con i fratelli marocchini Omed e Mustafà Arrabak, e i keniota Luke Kibet e Jommy Keplacat. Fra le donne favorite la keniota Faith Komutay, l'ungherese Agnes Jakab e l'ucraina Irina Skliarenko. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Auto abbatte il semaforo traffico rallentato per [illegible]

Spettacolare incidente ieri verso le 6,30 all'incrocio fra viale Marchino e via Buozzi. Si sono scontrate due auto e una è finita contro il semaforo, abbattendolo. La Escort di Giuseppe Marasco, 51 anni, corso Verdi, si è scontrata con la Punto di Gian Luca Barbesino, 24 anni, via San Lorenzo. Il traffico è stato per alcune ore regolamentato dai vigili urbani. I feriti ricoverati all'ospedale. [r. sa.]

[illegible]

Dimentica pentola sul fuoco intervervengono i pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti martedì pomeriggio in via Guglielmo VIII, al civico 7, per spegnere un incendio divampato nell'abitazione di Bruno Angelino, 60 anni. L'uomo si era addormentato dimenticando una pentola sul fuoco. [r. sa.]

[illegible]

Gravi disagi per le strade dopo il violento acquazzone

Gravi disagi in Val Cerrina dopo l'acquazzone dell'altra sera. «Se la Provincia non fa nulla, gli automobilisti dovranno girare con le motoseghe per tagliare le piante pericolanti» dice il sindaco di Odalengo Piccolo, Angelo Ferroglio. Interventi vengono sollecitati anche dal consigliere di Alfiano, Gabriella Patetti. [r. sa.]

La frazione senza collegamenti

Terranova alle Fs «Dateci un treno»

CASALE MONFERRATO

Il problema che riguarda i collegamenti della frazione di Terranova con Casale e Pavia sta diventando un'annosa questione. E' di circa dodici mesi fa la decisione da parte delle Ferrovie dello Stato di sopprimere la fermata di Terranova per mancanza di utenze, decisione che provocò l'immediata protesta dei cittadini, di cui è portavoce il Consiglio di quartiere presieduto da Giovanni Martinotti. «Ci siamo subito mobilitati - dice Martinotti - chiedendo collaborazione anche al sindaco, che ha inoltrato richiesta alle Ferrovie perché rivedessero la loro decisione. In altri paesi con il nostro stesso problema si è ovviato con la soluzione di far precedere l'arrivo del treno da [illegible] squilli; chi è interessato alla fermata fa un segno, così il treno, che comunque in stazione rallenta la sua corsa, può fermarsi se ci sono le richieste. Il sindaco Paolo Mascarino spiega: «Non è ancora giunta nessuna risposta ufficiale da parte della Direzione delle Fs. Il Comune provvederà senz'altro a un sollecito». Intanto a Terranova, alcuni abitanti e anche esponenti della minoranza in Consiglio di circoscrizione, lamentano che è passato troppo tempo senza che si siano adottate soluzioni concrete.

«Anche con il servizio dei bus [illegible] penalizzati - aggiunge Martinotti - perché ci sono solo due corse alla mattina, una per le scuole, l'altra a metà mattinata, mentre quella di ritorno è alla sera intorno alle 19: troppo poco per chi ha bisogno di spostarsi verso il Casalese. Anche la soluzione dei [illegible] prospettata dall'Amc non è consona alle esigenze della popolazione. Chiediamo che le Ferrovie ci diano una risposta a breve; ci pare di avere già aspettato a sufficienza». [r. al.]

Anziani protestano e li cacciano

Casale, rubano rose ai giardini

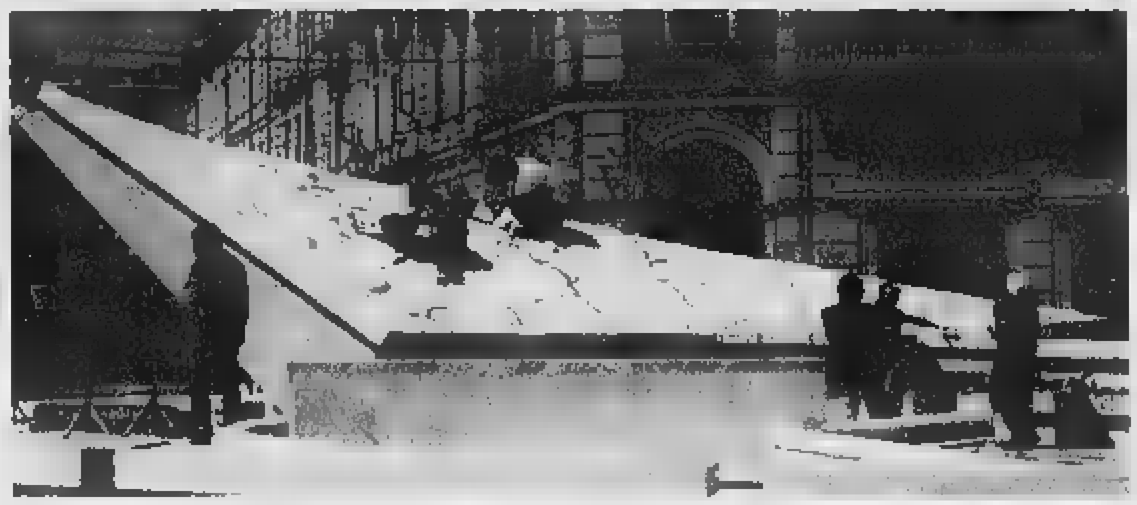
CASALE MONFERRATO

Per la festa della mamma avevano forse pensato di potersi «servire» direttamente ai giardini del Comune, ma non avevano tenuto conto del rispetto della «res pubblica» da parte di un gruppo di anziani pensionati che hanno redarguito la coppia di giovani armati di cesoie. Questi hanno reagito cercando di far valere le maniere forti, ma sono poi stati costretti alla fuga. L'episodio si è verificato domenica mattina nei giardini davanti alla stazione, in viale Bistolfi. Verso le 11 un gruppo di anziani ha notato scendere da una Fiat Uno, con [illegible] targa astigiana, una coppia di giovani sui trent'anni. La ragazza con un paio di cesoie ha iniziato a tagliare le belle rose fiorite che si trovano nel prato verde dei giardini. «Abbiamo fatto notare che le rose [illegible] un bene della comunità, ma le parole sono state poco gradite o inascoltate. I due, dopo aver tagliato un bel mazzo, sono passati davanti alla panchina esprimendo commenti in dialetto napoletano» racconta uno degli anziani. Nel gruppo era presente però un pensionato di origini meridionali che ha replicato per le rime, scatenando la reazione del giovane che ha iniziato a spintonare e menare le mani; i pensionati non sono stati inermi: hanno colpito il ragazzo in una parte sensibile costringendolo a lasciare la scena, dopo aver però gettato a terra le rose.

L'episodio è stato segnalato ai responsabili del Comune che potrebbero sporgere denuncia per danneggiamento ad un bene pubblico. [r. sa.]

Acqui, rifinitura del bassorilievo marmoreo della fontana

Per la «danza delle Ninfe» pool di marmisti da Massa



Scultori e marmisti giunti da Massa sono impegnati nelle rifiniture del bassorilievo della fontana delle Ninfe in piazza Italia

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Una cascata d'acqua sul bassorilievo. Sono iniziati in questi giorni i lavori di rifinitura e di stuccatura del grande bassorilievo raffigurante la danza delle Ninfe, che si trova al centro dell'omonima fontana di piazza Italia, realizzata su progetto dell'architetto Gaspare De Fiore. «Per effettuare le rifiniture e la stuccatura del bassorilievo, sono appositamente giunti da Massa Carrara gli "scultori" e marmisti che hanno realizzato l'opera - spiega il manager del Comune Pier Luigi Muschiato -. Una volta sigillate le fessure, verrà posto sulla sommità della grande ala di cemento armato un diffusore che farà cadere l'acqua sui pannelli di marmo, creando [illegible] suggestivo effetto scenico dovuto allo scorrimento dell'acqua sul bassorilievo [illegible]. [illegible] volta che l'acqua avrà percorso l'intera lunghezza dei pannelli di marmo, cadrà nella [illegible] sottostante per poi essere nuovamente captata dal circuito idraulico. Il ricircolo e l'intermittenza dei getti d'acqua, sia della fontana delle Ninfe che della cascata delle Ninfee, sono interamente governati da un sofisticato sistema elettronico.

In questi giorni, alcuni acquesi appassionati di filatelia, hanno proposto la realizzazione di un francobollo raffigurante la fontana delle Ninfe e la cascata delle Ninfee. Una proposta, che potrebbe anche essere presa in seria considerazione dall'Amministrazione comunale, tenuto conto che già nel 1979, in occasione del centenario della Bollente, venne realizzato un francobollo che riproduceva l'edicola del Cerruti e che faceva parte della serie «Fontane d'Italia».

Intanto, per lunedì 22 maggio, alle ore 15,30, nell'ex stabilimento Kaimano di via Amendola, è stato fissato un incontro a livello internazionale dal titolo «Acqui & Architettura», organizzato dal Comune in collaborazione con la Facoltà di architettura dell'Università di Genova e delle Terme di Acqui: saranno ufficialmente presentati i nuovi progetti che daranno un volto [illegible]vo alla città. Intervengono gli architetti Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange e presidente dell'omonimo studio internazionale d'architettura.

Scoperti due busti in cantina

Trovati nei locali dell'Asl di Acqui durante lavori di ristrutturazione



Il direttore dell'Asl Giorgio Martiny accanto a uno dei busti marmorei ritrovati

ACQUI TERME

Importante ritrovamento nelle cantine dell'Asl 22. Durante i lavori di ristrutturazione dei locali nel complesso sanitario di via Alessandria, sono stati rinvenuti due busti marmorei probabilmente di pregio. I reperti, dopo [illegible] necessaria ripulitura, sono stati collocati in due nicchie che si trovano nella sala conferenze dell'ufficio Valorizzazione risorse umane e professionali. «Si tratta di due busti in marmo di cui al momento non si conosce l'autore, né il periodo storico della loro realizzazione» spiega il direttore generale dell'Asl Giorgio Martiny. Secondo prime ipotesi, i due busti in marmo potrebbero rappresentare l'effigie di due benefattori acquesi che potrebbero aver contribuito alla realizzazione e al successivo potenziamento dell'ex ospedale degli infermi o dell'orfanotrofio «Monsignor Capra».

Intanto, nell'ex ospedale, continuano i lavori di ristrutturazione e di trasformazione dell'ex nosocomio in Residenza sanitaria assistita. Particolare rilievo rivestono i lavori di recupero dell'antica cappella interna e del complesso monumentale che sovrasta la facciata. Inoltre, in un'aiuola prospiciente l'ingresso, si trova un busto del vescovo acquese Carlo Giuseppe Capra d'Azzano che verrà anch'esso restaurato. Nell'archivio storico dell'Asl 22, recentemente riordinato e catalogato, si p[illegible] poi visionare una serie d'importanti documenti che ripercorrono le vicende riguardanti l'ospedale civile nel corso dei secoli, mentre tra i cimeli vi è anche una viola attualmente custodita in una [illegible]setta di sicurezza di una banca acquese, per molti [illegible] attribuita allo Stradivari e che fa parte dei beni lasciati in eredità all'ospedale dal vescovo Capra. [g. l. f.]

Il paese si prepara ad una serie di appuntamenti che porteranno in zona nel giro di poche settimane migliaia di persone

A Cocconato un'allegra «invasione»

Campionato di podismo e raduno di escursionisti

COCCONATO

Il via lo darà domenica la corsa podistica per il campionato regionale amatori e senior master, l'epilogo sarà in bellezza, a settembre, con la festa medioevale e il palio degli asini; in mezzo, la fiera «dal libro al computer», il passaggio del Giro d'Italia femminile e il raduno regionale degli escursionisti.

E' un periodo ricco di appuntamenti per il paese che si definisce la «riviera del Monferrato». «Puntiamo sul turismo come risorsa per dare prospettive di sviluppo a tutta la [illegible]» spiega il portavoce del Comune, Gianni Sortoris.

Un turismo che possibilmente non sia strettamente legato a eventi: anche per questo, il Comune ha organizzato quattro percorsi (Alla scoperta delle origini; l'antica via Maestra; Verso la torre; In giro per le frazioni) che [illegible] un'occasione per una giornata diversa in un ambiente dai molti riferimenti storici, artistici e ambientali. E gastronomici: qui viene prodotto l'unico prosciutto Piemonte Doc, numerose sono le cantine, e alcuni laboratori offrono una robiola dal sapore fresco.

E a luglio partirà una tappa del Giro d'Italia femminile Traguardo a Casale

Il primo appuntamento comunque è per domenica: alla gara podistica, organizzata dall'Atletica Rivoli, sono attesi almeno 300 concorrenti (info. allo 011.7803549). Il 27 maggio si terrà un convegno sui cibi transgenici e biologici. Domenica 28 riprende, dopo una breve interruzione, la fiera dell'editoria piemontese, arricchita quest'anno da nuove presenze e da uno spunto in più, i computer. «Saranno allestiti alcuni punti dove si potrà visitare siti Internet di case editrici» specificano gli organizzatori.

Il 3 e 4 giugno si svolgerà invece la festa regionale dell'escursionismo, con centinaia di equipaggi che per due giorni andranno alla scoperta del Monferrato, mentre in paese [illegible] previste iniziative collaterali.

Ma l'appuntamento clou è per il 3 luglio, quando da Cocconato partirà la settima tappa del Giro d'Italia femminile: [illegible] percorso [illegible] chilometri che dopo aver toccato Montiglio e Montechiaro, punterà verso la val Cerrina per raggiungere il traguardo a Casale.

Poi, a settembre, il ricco programma dei festeggiamenti patronali con corsa degli asini, fi[illegible] medioevale, e poi festa dell'uva. [f. la.]



Uno scorcio di Cocconato: si prepara un lungo periodo di appuntamenti

A Bubbio la nuova sezione

Le Guardie padane attiveranno anche un «telefono amico»

BUBBIO. L'inaugurazione della sezione bubbiese della «Guardia Nazionale Padana» (le «camicie verdi»), prevista per l'inizio di maggio, slitta a fine mese. Lo conferma Paolo Tibaldeo Franzini, nicese, ex parlamentare della Lega Nord. «Per motivi tecnici - spiega - si è deciso di rinviare, ma la sede bubbiese del Gnp è già operativa. Chi vuole iscriversi - aggiunge - può venire direttamente a Bubbio, in via Cosortile. L'ufficio è aperto tutti i giorni». Sarebbero già una quindicina gli iscritti, «tutti [illegible] esperienze di impegno sociale» sottolinea Franzini che annuncia iniziative nel campo della Protezione civile e della sicurezza pubblica («alle forze dell'ordine saranno segnalate situazioni a rischio»), ma anche nel settore del disagio sociale. «L'idea - dice l'ex deputato - è di aprire una linea telefonica amica per chi vuole raccontare i propri problemi». [fl. l.]

Aperte entro fine mese

La Cassa di Asti inaugura filiali ad Acqui e Casale

ASTI. Si amplia anche fuori provincia la rete della Cassa di risparmio di Asti. Nei giorni [illegible] è stato aperto l'81° sportello, la filiale di Settimo Torinese (è in via Regio Parco 77, direttore Claudio Ferrazzo, collaboratori Marco Calvi e Alessandro Santoro).

Ma altre due inaugurazioni [illegible] imminenti: lunedì prossimo sarà operativa la nuova filiale di Acqui Terme in piazza Matteotti 35 (l'inaugurazione ufficiale si terrà venerdì 19) e il 29 quella di Casale Monferrato (in piazza Cesare Battisti 35).

Entro l'inizio di giugno, inoltre, aprirà anche la filiale di Mombaruzzo, dove da circa un anno era operativo solamente uno sportello della tesoreria comunale: la sede è nella piazza del municipio.

Al via la rassegna ideata tre anni fa con il concorso che mette in palio ricchi premi

Novinfiore premia il «pollice verde»

Votano la giuria e i cittadini coi coupon de La Stampa

NOVI LIGURE

Con Novinfiore la città inaugura la serie delle rassegne e delle feste che richiamano ogni [illegible] migliaia di visitatori, attratti dalle bellezze architettoniche, dalle proposte promozionali sempre [illegible] ed allettanti. Novinfiore è la manifestazione più recente: sorta tre anni fa, in breve ha conquistato spazio e consensi arricchendosi ogni volta di nuove ed interessanti iniziative. All'organizzazione partecipano tutte le forze produttive cittadine, [illegible] Comune alle varie associazioni di categoria. Un contributo indispensabile è fornito anche dai numerosi sponsor, fra i quali quest'anno figura La Stampa.

Nata soprattutto come concorso per premiare i migliori addobbi floreali nel tentativo, per un periodo dell'anno, di fare [illegible] Novi una città giardino, la rassegna ha ampliato edizione dopo edizione il programma degli appuntamenti collaterali. Ma [illegible] floreale resta l'evento forse più importante che [illegible] a coinvolgere l'intera popolazione. Le iscrizioni si raccolgono [illegible] Comune, in tipografia dove [illegible] si deve rivolgere anche per ritirare il modulo di adesione. Che è assolutamente gratuito. Il termine per partecipare al concorso scade alle 12 [illegible] venerdì. Da palazzo Pallavicini ribadiscono che lo scopo è soprattutto estetico ed il risultato sarà tanto migliore se il [illegible] degli iscritti sarà elevato. In quest'occasione calza proprio a pennello il motto che «importante è soprattutto partecipare»: l'invito è rivolto in particolare agli amministratori e ai condomini dei palazzi, [illegible] per la prima volta inserita nel concorso Novinfiore, che dovranno allestire facciate fiorite. Le altre categorie previste sono i balconi e l'esterno delle vetrine dei negozi. Per ognuna ci [illegible] in palio, per i primi tre classificati, somme in Euro: 100 al primo, [illegible] al secondo e [illegible]50 al terzo. Potranno partecipare sia i privati sia i titolari di uffici che di attività economiche, commerciali o enti privati. I criteri di valutazione per giudicare le composizioni in concorso saranno, in ordine di preferenza, la fantasia e la bellezza estetica, la disposizione degli addobbi, la qualità dei fiori e delle piante e la specie prescelta. La novità di quest'edizione è che la [illegible] sione giudicatrice avrà a disposizione altri 10 punti [illegible] assegnare ad ogni concorrente in base ai risultati di [illegible] voto popolare utilizzando il tagliando pubblicato su La Stampa. I tagliandi dovranno pervenire entro le 19 del [illegible] maggio.



Uno scorcio di piazza Dellepiano, con la fontana addobbata di splendidi gerani

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2000

CITTA' DI NOVI LIGURE

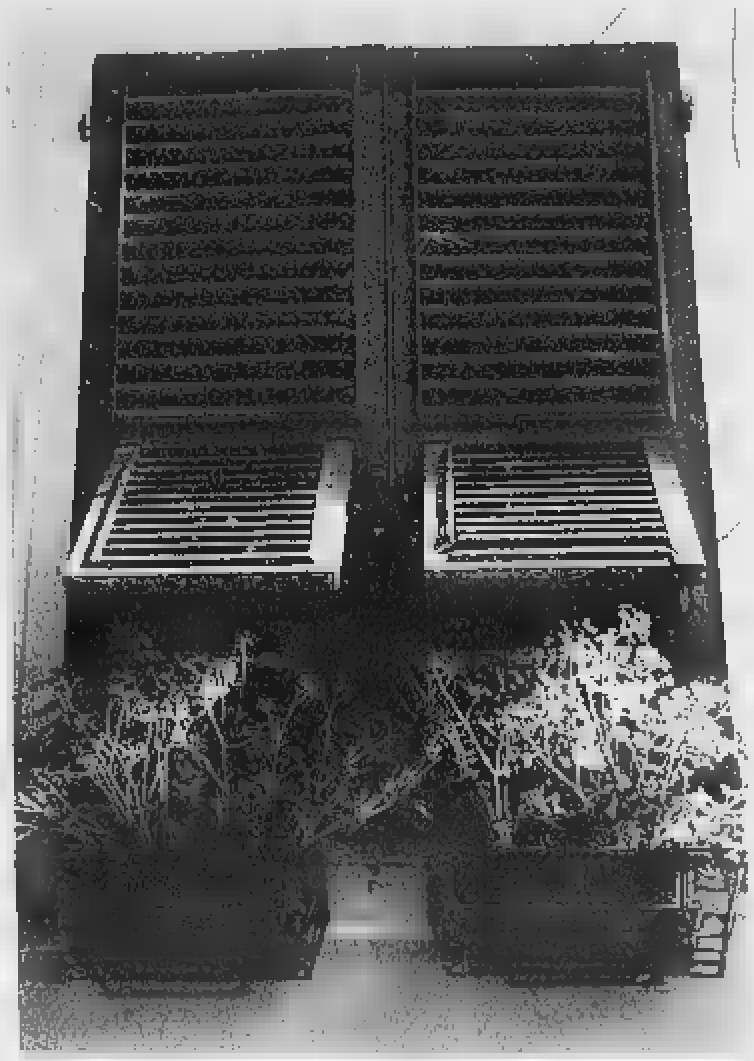
NOVinFIORE
3° concorso

il più bel balcone, la più bella vetrina
la più bella facciata di palazzo fioriti

IL PIÙ BEL BALCONE	N° ____	(della coccarda)
LA PIÙ [illegible] VETRINA	N° ____	(della coccarda)
LA PIÙ BELLA FACCIATA DI PALAZZO	N° ____	(della coccarda)

Il presente coupon deve pervenire in originale al
Comune di Novi Ligure entro le ore 19 di giovedì 25 maggio 2000

Infotel: 0143 - 772.244/206



Una finestra decorata con piante verdi nell'ambito della rassegna «Novinfiore» incentrata sul [illegible] floreale che premia i migliori «pollici verdi» della [illegible]



Al luna park di Novi scatta l'iniziativa «Il tuo bimbo in giostra fa giocare chi non può»

Un'iniziativa degli operatori degli spettacoli viaggianti, del nostro giornale e dell'Ascom

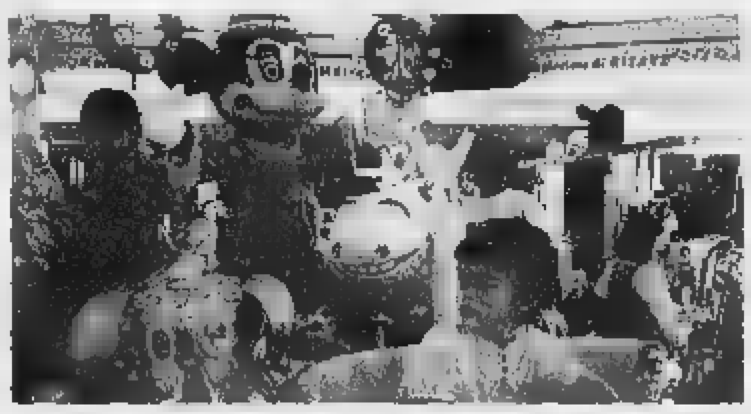
Un sacco di giri in giostra gratis con la cartella benefica

Si paga soltanto 10 mila lire invece di 50 mila e il ricavato va all'Anffas

NOVI LIGURE

Un paradiso per grandi e piccini il luna Park allestito nell'ex caserma Giorgi. Ci sono 26 attrazioni, dai trenini con i vagoni multicolori per i bambini, alla ruota panoramica e all'ottovolante per chi ama il brivido.

[illegible], un motivo in più per frequentare le giostre, oltre al sicuro divertimento, è anche l'opportunità di poter compiere un gesto di solidarietà. I giostrai, La Stampa e l'Associazione commercianti [illegible] ripropongono infatti un'iniziativa già sperimentata alla Fiera di San Giorgio di Alessandria, intitolata «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può», il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Anffas di Novi.



Entrando nei negozi che aderiscono a questa iniziativa ed espongono la locandina promozionale, con sole 10 mila lire si può comprare una cartella che dà diritto a 24 giri sulle giostre, invece dei cinque che si possono acquistare normalmente con la stessa cifra.

Le cartelle saranno spendibili per tutto il periodo in cui il luna park resterà in città, fino alla chiusura di Novinfiore. I negozianti che intendono partecipare a questa operazione promozionale, possono rivolgersi agli uffici dell'Ascom in viale Saffi.

La Stampa, l'Ascom ed i giostrai sono anche i promotori di un'altra iniziativa rivolta in particolar modo agli alunni delle scuole dell'obbligo, che costituiscono solitamente la maggioranza della clientela del luna park.

Proprio in questi giorni sono state distribuite, nelle elementari e medie, altre 4 mila cartelle che consentiranno ai possessori di beneficiare di uno sconto del 50% per un giro su ciascuna delle 26 attrazioni del parco divertimenti. Questa promozione avrà validità soltanto nei giorni dal 17 al 19 maggio.

Il Comune si augura di ripetere il successo. In «lizza» ci sono anche le facciate delle case

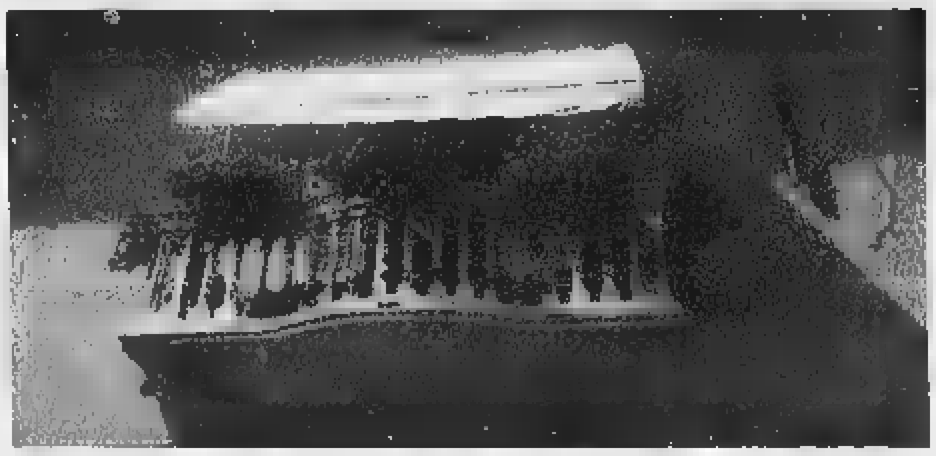
Questi i vincitori della scorsa edizione

Boom di presenze e splendidi addobbi al concorso «fiorito»



A fianco il balcone primo classificato lo scorso anno della Corona srl. Sotto nell'ordine il secondo premiato della signora Maria Rosa Carlevaro Ghio e il terzo appartenente a Monica Garavelli. La bellezza delle composizioni floreali fu apprezzata dalla giuria







L'allestimento di vetrina secondo classificato lo [illegible] anno nella simpatica sfida tra i negozianti novesi

NOVI

Lo [illegible] anno [illegible] concorso [illegible] Novinfiore ha conosciuto [illegible] boom di iscritti. In Comune si augurano di ripetere l'exploit del '99 quando l'iniziativa è andata davvero oltre le più rosee previ[illegible]ioni. Nelle tre categorie in lizza, [illegible] vetrine dei negozi, i balconi ed i giardini, sono state 177 complessivamente le composizioni in concorso: [illegible] per i balconi, [illegible] per le vetrine [illegible] 55 per i giardini. Le prime due categorie [illegible] rimaste anche quest'anno, mentre la terza è [illegible] sostituita dalle facciate dei palazzi per accentuare l'effetto cromatico.

I vincitori dell'anno scorso, nelle prime due categorie saranno in [illegible] anche quest'anno. Tra i balconi fioriti vinse [illegible] ristorante albergo Corona di corso Marengo 11. Il giudizio con il quale [illegible] stabilì la vittoria evidenziava l'effetto degli accostamenti cromatici giocati sulla sobrietà e l'eleganza. Particolarmente apprezzato l'accostamento di bocche di leone surfinie [illegible] verbena. Al secondo e al terzo posto si classificarono Maria Rosa Carlevaro Ghio in viale Rimembranza 116 e Monica Garavelli di via Casteldragone 17. [illegible]lla categoria vetrine fiorite, risultò al primo posto Enzo Genovese con il negozio in via Roma 43. Precedette Italo Scagliola, titolare dell'omonima ottica, via Girardengo 51 in virtù di «un'idea estremamente originale con una tecnica compositiva d'avanguardia». Terza classificata fu Nadia Zumino, via Municipio [illegible]. [illegible] titolo [illegible] più bel giardino fiorito fu assegnato a Giorgio Bensi, in viale Rimembranza [illegible]; la sua composizione [illegible] considerato [illegible] tripudio di fiori [illegible] di colori e il risultato fu definito [illegible] antologia del giardinaggio. Al secondo po[illegible] giunse Elda Camera, in via Principe Lucedio 38/E, mentre al terzo posto [illegible] classificò Pierluigi Prato, con l'attività in [illegible] Villal[illegible] [illegible]. Ci furono anche alcune menzioni speciali per Silvana Robora, per l'aiuola di corso Marengo e per l'Acos spa, premiata per l'addobbo al balcone della casa del custode nell'impianto di via Cassano 140.





In alto il giardino fiorito primo classificato e qui sopra il primo dei negozi

Tutte le iniziative organizzate in città [illegible] corollario del concorso d'allestimento floreale

Una «festa di primavera» lunga 9 giorni

Tra fiori e natura con libri, danza, mostre d'arte e sfilate





Fioritura al parco Castello e la sfilata dello scorso anno

NOVI LIGURE

La natura, e i fiori in particolare, saranno protagonisti anche delle manifestazioni collaterali di Novinfiore. Un programma ricco di appuntamenti, reso possibile grazie al contributo di numerosi sponsor. Per tutta la durata di Novinfiore, dal 20 al 28 maggio, i bambini delle elementari potranno visitare i parchi della città, mentre già si divertono con il luna park [illegible]l'ex caserma Giorgi.

L'Unione Agricoltori effettuerà un allestimento floreale sul sagrato della chiesa di [illegible]. Nicolò, nella centralissima via Girardengo, mentre a porta Pozzolo campeggerà una torre di fiori di sei metri, realizzata dai giardinieri del Comune. Largo Valentina ospiterà il Giardino delle erbe officinali, un percorso sull'alimentazione naturale che comprenderà anche le visite al laboratorio erboristico Erbaflor Peruzzo di via Giacometti 42.

A palazzo Dellepiane verrà organizzata [illegible] mostra intitolata Arte in Fiore, curata dai laboratori d'arte novesi e contemporaneamente si potrà visitare l'esposizione filatelica realizzata da Varno Boffito, componente del Circolo filatelico e numismatico novese. Per chi avesse [illegible] ad approfondire l'argomento floreale, la biblioteca civica proporrà [illegible] selezione [illegible] volumi [illegible] giardinaggio, sulla natura in generale, intitolata Fior di libri che comprenderà [illegible]che l'esposizione l'arte dell'origami di Kinue Ohashi.

Ogni giorno ci saranno anche appuntamenti diversi per sorprendere [illegible] visitatore. Sabato, giornata d'inaugurazione, per le vie, dalle 9 alle 19, si terrà un'estemporanea di pittura intitolata «Scorci e angoli fioriti di Novi», alla quale collaboreranno il Forum culturale della provincia, il Centro D'arte Pieve [illegible] l'Associazione Amici dell'Arte di Serravalle. Del gelato parliamo [illegible] parte.

Domenica si potrà fare shopping nel centro [illegible] i negozi aperti. Da lunedì fino alla conclusione della manifestazione ecco un'estemporanea [illegible] pittura nel foyer del teatro Marenco. Lunedì alle 17 [illegible] mercoledì alle 21 duplice appuntamento in biblioteca per [illegible] presentazione del volume «L'anno in fiore» di Mara Beltrame e l'incontro sui rimedi naturali per stagione estiva (relatori Maria Paola Biava e Maura Villa).

Giovedì 25, alle 21, giochi di luce a ritmo [illegible] musica con le fontane luminose in piazza XX settembre. L'ultimo weekend di Novinfiore darà spazio alla musica e alla danza, oltre ad un paio di degustazioni originali: l'aperitivo con il riso alle rose [illegible] venerdì 26, alle 17, in via Roma e il gelato ai fiori di sabato 27, alle stessa ora in piazza Indipendenza, mentre alle 21 musica con i valzer di Marenco e a seguire l'asta [illegible] composizione floreali, con il ricavato a favore del Gruppo [illegible] volontariato vincenziano.

Chiusura della manifestazione domenica 28 con la premiazione del concorso Novinfiore e sfilando con musica e danza insieme al centro Roberta Borello, alle 21, in piazza Dellepiane.

I novesi in un affresco, con vizi e virtù

Opera di allievi dell'Ottolenghi nel sottopasso di viale Saffi

Un affresco [illegible] e le virtù dei Novesi. Lo realizzeranno in una decina di giorni sei studenti dell'istituto d'arte Jona Ottolenghi di Acqui. Fanno tutti parte della sezione decorazione pittorica della scuola acquese. Hanno iniziato i lavori ieri [illegible] in questo progetto saranno coordinati dall'insegnante novese Daniela Tono. Provengono, oltre che da Acqui, anche [illegible] Novi, Ovada [illegible] Serravalle. Sono: Davide Disca, Emanuela Torrielli, Laura Barigione, Daria Benedetto, Simona Di Mattia, Irene Trifoglietti.

«Le caratteristiche dell'affresco – spiega la professoressa Tono – tengono conto di due elementi fondamentali: la sua collocazione, in un sottopasso, e ciò che [illegible] rappresenta, ossia un breve tratto della passeggiata di Novi, teatro ogni giorno, [illegible] secoli, dello "struscio" quotidiano. Si dipingeranno le due pareti del sottopasso immaginandole come porticati [illegible] le cui volte sfileranno diversi personaggi, alcuni facilmente riconoscibili altri [illegible].

«Verranno rappresentate - aggiun[illegible] - situazioni, atteggiamenti, che appartengono alla mentalità di una cittadina di provincia com'è Novi. Ci sarà ad esempio il commendatore che saluta la bella signorina e contemporaneamente due donne anziane che spettegolano sulla scena che hanno visto». La tecnica pittorica ricalcherà quella utilizzata da Tulouse Lautrec per riprodurre [illegible] donnine del Cafè Chantan. «Eravamo alla [illegible] di un linguaggio pittorico che rendesse più facile e veloce la comprensione delle immagini. Non si tratterà né di fumetti né di caricatu[illegible]: basteranno pochi tratti per inquadrare le storie, i personaggi. Uno solo ha accettato [illegible]: è Luciano Arcaini di Ornidog, il titolare del negozio di animali in largo Valentina, che ha voluto essere circondato da uno stuolo di cani e gatti». I ragazzi firmeranno l'affresco disegnandosi in gruppo su un lato dell'opera [illegible] cui dimensioni ricalcheranno quelle delle pareti: di 25 e 26 metri in larghezza e 2 metri e 29 d'altezza.



Gli allievi dell'istituto d'arte Ottolenghi di Acqui al lavoro nel sottopasso del viale

DA SABATO 20 A DOMENICA 28 MAGGIO

Per i bambini delle scuole elementari - **Visita [illegible] parchi della città**

Via Girardengo - **Allestimento floreale sagra[illegible] chiesa di San Nicolò**
A cura dell'Unione Provinciale Agricoltori Alessandria

Largo Valentina - **Giardino delle [illegible] officinali, percorso sull'alimentazione naturale**
Visite [illegible] Laboratorio Erboristico: Erbalor Peruzzo - Via Giacometti. 42
Prenotazioni presso Innovando: Via P. da Novi, 49 - tel. 0143 72585

Sottopasso [illegible] viale Saffi dipinto dagli studenti dell'Istituto d'Arte «Jona Ottolenghi» [illegible] Acqui Terme

Palazzo Dellepiane - **Arte [illegible] Fiore,** a cura dei Laboratori d'arte novesi

Esposizione Filatelica a tema **«Il fiore»** a [illegible] Boffito Varno, Circolo Filatelico e Numismatico Novese

Biblioteca Civica - **FIORdiLIBRI,** selezione di volumi [illegible] giardinaggio, natura e ambiente

«L'arte dell'Origami» di Kinue Ohashi

SABATO 20 MAGGIO

Dalle [illegible] 9 alle [illegible] 19 per le vie di Novi estemporanea di pittura **«Scorci e angoli fioriti di Novi»,** [illegible] la collaborazione del Forum Culturale della Provincia, il Centro Arte Pieve e l'Associazione Amici dell'Arte di Serravalle

Ore 17, piazza Dellepiane, degustazione **Gelato ai fiori,** a cura del Consorzio Gelatieri Novesi

Ore 21, Palazzo Comunale Sale Conferenze, **I fiori nella strana [illegible] del gelato,** [illegible] ritrovamenti in Babilonia del 18° [illegible]. a.C. fino ai giorni nostri. Relazione della giornalista Luciana Polliotti, seguirà intrattenimento musicale con Barbara Gabotto e Giacomo Guidetti

DOMENICA 21 MAGGIO

Negozi aperti

DA LUNEDI' 22 A SABATO 27 MAGGIO

Dalle [illegible] 17 alle ore 19,30 e dalle 20,30 alle ore 23 Foyer Teatro Marenco [illegible] **opere dell'Estemporanea di pittura**

LUNEDI' 22 MAGGIO

Ore 17, in Biblioteca, presentazione del volume **«L'anno [illegible] fiore»** a cura di Mara Beltrame, A. Mondadori Editore

MERCOLEDI' 24 MAGGIO

Ore 21, in Biblioteca **«Rimedi naturali per la stagione estiva»,** relatori Maria Paola Biava, Maura Villa, a cura dell'Erboristeria «La Genziana»

GIOVEDI' 25 MAGGIO

Piazza XX Settembre ore 21.30. **Fontane luminose**

VENERDI' 26 MAGGIO

Ore 17, in via Roma - Largo San Pietro **Aperitivo [illegible] Rose,** a cura della C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori

SABATO 27 MAGGIO

Ore 17 piazza Indipendenza, degustazione **Gelato ai fiori**

Ore 21, piazza Dellepiane, **I valzer di Marenco e Asta di composizioni floreali,** a cura dei Fioristi Novesi pro Gruppo Vincenziano, coreografie «Centro Danza Borello», **Premiazione Estemporanea di pittura**

DOMENICA 28 MAGGIO

Ore 21, piazza Dellepiane, **Premiazione Concorso [illegible] Sfilando [illegible] musica e... danza,** a [illegible] Commercianti, Acconciatori [illegible] Estetisti Novesi con la collaborazione del «Centro Danza Roberta Borello»

Dagli incentivi per la ristrutturazione agli accordi con le banche per abbattere gli interessi sui mutui

«Rilanciamo il cuore della nostra città»

Le iniziative del Comune per il recupero del centro storico



NOVI LIGURE

Nuova linfa per il recupero del centro storico. Il Comune continua l'azione di rilancio del cuore della città attraverso un programma di riqualificazione che intende coinvolgere tutti i possibili attori interessati, soggetti pubblici e privati: dalle imprese commerciali alle associazioni di categoria, dagli istituti bancari agli stessi cittadini. In questo contesto il Comune svolge soprattutto un ruolo attivo di coordinamento di iniziative ed opportunità.

Il piano prevede diverse agevolazioni ed il ricorso a finanziamenti a tasso scontato: un pacchetto di provvedimenti ad hoc per dare ulteriore spinta alla crescita del tessuto sociale, produttivo ed economico del centro storico.

«Sono previsti numerosi incentivi - spiega l'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano -, come ad esempio l'abbattimento del 50 per cento degli oneri di urbanizzazione per chi ristruttura abitazioni e negozi, l'accesso a fondi statali e regionali per l'edilizia residenziale, la possibilità di non pagare l'occupazione del suolo pubblico per i ponteggi. Esistono anche agevolazioni fiscali come la detrazione del 36% dall'Irpef o l'Iva al 10%».

In particolare si spera che il nuovo piano per gli insediamenti commerciali - presto all'esame del consiglio comunale - garantisca un nuovo impulso allo sviluppo commerciale cittadino. Per quanto riguarda l'edilizia residenziale, recentemente è stato raggiunto un accordo con sei banche cittadine sull'abbattimento dei tassi d'interesse sui mutui.

Gli istituti di credito convenzionati con il Comune sono: Banca Carige, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca Popolare di Novara, San Paolo Imi, Cariplo e Banco di Sicilia.

Inoltre il Comune sostiene con fondi propri nuove opere pubbliche: fra gli interventi già finanziati, il terzo lotto di lavori di rifacimento della rete fognaria, il recupero del parco Castello che prevede la recinzione e l'illuminazione della principale area verde cittadina, il completamento del restauro di palazzo Dellepiane (destinato a diventare la sede unica del Comune), la riqualifica- [illegible] di corso Marenco e corso Piave con sistemazione del percorso delle antiche mura, il completamento della biblioteca civica.

[illegible] finanziare [illegible] recupero della Colonia Solare di via Oneto, dell'edificio delle ex carceri e la sistemazione di spalto Montebello. Robbiano sottolinea anche l'apprezzamento che il piano di riqualificazione [illegible] centro storico ha ottenuto in sede politica con l'approvazione all'unanimità del documento di programmazione urbanistica da parte del Consiglio comunale: «Sulle iniziative importanti spesso [illegible] registra [illegible] consenso diffuso».



A sinistra piazza Dellepiane con la Collegiata. Nel riquadro l'assessore Robbiano, a destra le carceri di piazza Carenzi



ARREDO URBANO

Nuove fioriere e i posacenere

[illegible] LIGURE

Per abbellire una città, oltre agli interventi strutturali, sono importanti i dettagli: l'arredo urbano, ad esempio. La giunta recentemente ha approvato un programma per il centro storico, in collaborazione con le associazioni di categoria dei commercianti: saranno sostituiti gli elementi usurati e danneggiati e introdotte alcune novità.

Le fioriere di legno [illegible] via Girardengo e i vasi di fiori all'ingresso di edifici e palazzi saranno rimpiazzati da oggetti in cotto di forma cubica, con nuove piante fiorite. Saranno posate nuove panchine in ferro all'inizio di via Girardengo, sull'angolo tra via Marconi e via Girardengo; in via Roma, all'altezza di piazza Carenzi e nello slargo davanti alla chiesa di San Pietro.

Saranno sostituiti i cestini portarifiuti e, per la prima volta in città, verranno collocati posacenere nelle aree di sosta accanto alle panchine. In Piazza Repubblica saranno sostituite le barriere pedonali con altre in acciaio zincato. Infine, per chi ama pedalare per raggiungere il centro, saranno sistemati portabiciclette in ghisa.

Insomma il miglioramento dell'arredo urbano e gli investimenti per il recupero edilizio dovranno continuare a marciare a braccetto anche in futuro per cercare di vincere la scommessa che l'intero Novese hanno fatto, di fronte alla prospettiva dell'insediamento, a settembre, del megavillaggio della moda alla periferia di Serravalle.

Richiamare in città anche una piccola parte dei 5 milioni di visitatori all'anno di Libarna outlet, è l'obiettivo anche di Novi, che intende puntare a creare nuovi poli di attrazione: dal museo del ciclismo a quello in progetto nelle ex carceri destinate [illegible] ospitare un ostello della gioventù, spazi commerciali, una vineria, [illegible] museo del vino, attraverso accordi fra [illegible] Comune ed imprenditori privati.

Incontro organizzato dalla Coffigel: si parla di un alimento apprezzato già dai Babilonesi

Fiori e gelato: un connubio particolare

Sabato un convegno e poi degustazioni in piazza

NOVI LIGURE

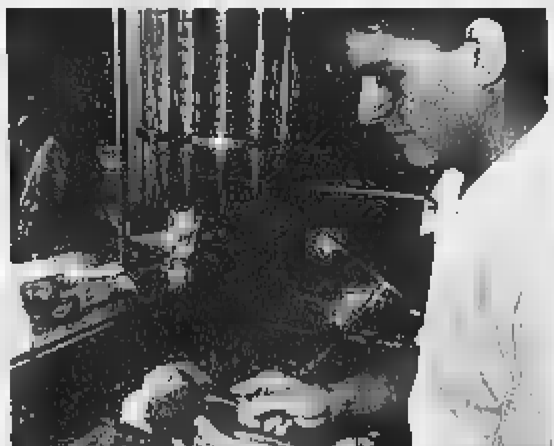
Fiori e gelato: un connubio vincente che si protrae da secoli. Per approfondire questo curioso legame, si terrà sabato un convegno nella sala conferenze del palazzo comunale.

Relatrice sarà la giornalista Luciana Polliotti, che è anche la principale responsabile della campagna nazionale pubblicitaria sul gelato. L'appuntamento, organizzato dall'azienda Coffigel di Novi, riunirà in città i maggiori esponenti del settore. «Coffigel - dice l'amministratore delegato Giampiero Massa, uno fra gli sponsor fondatori di Novinfiore - voleva proporre un'iniziativa diversa che potesse contribuire a valorizzare un alimento che non è stato sempre apprezzato come merita».

Si tenterà un excursus storico sul gelato evidenziando come già fosse conosciuto dai Babilonesi nel XVIII secolo a.c., quanto poi fosse gradito in epoche più recenti nella Firenze rinascimentale e come l'utilizzo di macchinari l'abbia trasformato fino ad oggi.

«Pur essendo depositari della cultura del gelato in Italia - continua Massa -, all'interno dell'Unione Europea siamo tra i più bassi consumatori di quest'alimento, battuti dai tedeschi e dagli svedesi». In quest'occasione saranno esposte anche le prime macchine a mano e a motore per la fabbricazione artigianale del gelato. Si potrà gustare il gelato ai fiori e sarà possibile anche un raffronto fra il prodotto di ieri e quello di oggi: saranno infatti utilizzate moderne attrezzature come i metodi antichi (ad esempio, il ghiaccio tritato).

La serata prevede anche un intrattenimento musicale con gli artisti Barbara Gabotto e Giacomo Guidotti. Lo stesso giorno del convegno, ma alle 17, in piazza Indipendenza il Consorzio gelatieri novesi offrirà una degustazi[illegible] di gelato ai fiori. L'iniziativa sarà ripetuta il sabato successivo, alla stessa ora.





Una gelataia all'opera e Giampiero Massa (Coffigel)

«Quaderno della Regione»: bene il settore vinicolo, in leggero calo cereali, coltivazioni industriali e foraggere

L'ortofrutta trascina l'agricoltura

Alte percentuali d'incremento nell'annata '99

Gianni Stornello

Mentre un grosso sospiro di sollie- [illegible] si [illegible] tratto in aprile, quando finalmente le piogge sono arrivate dopo quattro mesi di siccità, e hanno salvato l'annata agraria 2000, che si temeva compromessa almeno in Piemonte, giungono i primi dati su quella passata. I dati si ricavano dai «Quaderni [illegible] Regione Piemonte», abbastanza attendibili per percepire le tendenze dell'agricoltura regionale. Un settore che è andato bene (oltre al comparto vinicolo) è l'ortofrutta, con decisi incrementi di produzione. Leggeri cali, invece, per cereali, coltivazioni industriali e foraggere. Il dettaglio.

FRUTTIFERI. [illegible] produzione (4 milioni di quintali) è [illegible] di quasi [illegible] 30 per cento, con ottime rese per mele, pesche, albicocche, nettarine [illegible] susine. Buoni risultati anche per actinidia e nocciole. Per il cattivo andamento climatico, flessione produttiva per [illegible] ciliegie. Male anche le pere, con un calo del 4,3 per cento.

ORTAGGI. Con produzione complessiva pari a 2,6 milioni di quintali, buoni i risultati, con una punta eccezionale per i pomodori, il cui incremento è stato dell'83 per cento rispetto al '98, passando da 386 mila quintali a 707 mila. «Le cause del forte [illegible] - secondo Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura [illegible] Piemonte - [illegible] ricercate nei nuovi investimenti [illegible] pomodoro [illegible] industria nella provincia di Alessandria, dove la superficie investita è aumentata di oltre [illegible] ettari nell'ultimo anno. La pianura alessandrina si dimostra adatta dal punto di vista agronomico per questo tipo di coltura e si va affermando [illegible] l'alternativa più interessante rispetto a quelle zone tradizionali dell'Emilia e della Lombardia dove il pomodoro da industria ha seri problemi fitopatologici [illegible] tipo virotico». Incrementi per piselli freschi (+2,56%), cipolle (+0,67%) e fagioli, così come per angurie (quasi 9%), caro- [illegible] (+10,50%) e asparagi. Flessioni per porri, peperoni, insalate, fragole (-4,7%) e patate.

COLTIVAZIONI INDUSTRIALI. Produzione di circa 7,3 milioni di quintali, in calo rispetto al '98 per i minori investimenti in soia, girasole e canapa da fibra.

LEGUMINOSE DA GRANELLA. [illegible] sono ottenuti quasi 100 mila quintali. Lieve aumento nella resa dei fagioli, [illegible] [illegible] produzione di 98 mila quintali. Stabili fave e lupini.

CEREALI. Raccolto di poco superio- [illegible] ai 29 milioni [illegible] quintali, [illegible] una lieve flessione, dello 0,35% soprattutto per il frumento tenero che ha avuto rese più basse, anche se la superficie investita [illegible] leggermente aumentata. Bene invece il «duro» che in provincia di Alessandria (l'unica interessata) ha visto [illegible] superficie salire da 390 [illegible] 870 ettari. Lieve calo per l'orzo, stabili [illegible] riso e l'avena. Costante l'importanza [illegible] mais, 16 milioni di quintali prodotti.

[illegible] Il [illegible] favorevole andamento climatico, con [illegible] scarsità di precipitazioni [illegible] soprattutto con la loro irregolare diffusione, ha condizionato questa produzione, con un calo non ancora quantificabile. La produzione complessiva dovrebbe superare comunque i 77 milioni di quintali.

UVA DA VINO. Produzione stabile, ma qualità eccezionale per le [illegible] denominate alla produzione di vini Doc e Docg. «Quello vitivinicolo - commenta Daniele Michelotti, [illegible] settore programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura - si conferma [illegible] settore trainante dell'economia agroalimentare del Piemonte».





[illegible] tendenza dell'agricoltura piemontese è positiva. A destra, struzzi nel Cuneese

Premio all'erba

C'è un contributo per gli allevatori

CUNEO

L'allevamento zootecnico nell'ultimo decennio si [illegible] modificato. Un tempo i bovini lasciavano ogni giorno la stalla per pascolare nei terreni vicino alla [illegible]. Ora [illegible] l'allevamento estensivo delle vacche da latte gli animali rimangono nella stalla.

Ci sono però in Piemonte diverse migliaia di piccole e medie aziende che portano gli animali, circa 30 mila, quasi tutti di razza piemontese, [illegible] brucare l'erba nei prati. E per questi allevatori una legge regionale offre un contributo chiamato «premio all'erba». Le domande per ottenerlo scadono già sabato prossimo. Spiega Bruno Rivarossa, direttore provinciale della Coldiretti: «E' un aiuto che la Regione e la Comunità europea offrono alle aziende tradizionali della razza piemontese che essendo rustica sopporta bene il pascolo quotidiano. Sono costoro gli allevatori che garantiscono al [illegible]umatore una carne pregiata e salubre. Infatti negli allevamenti industriali i vitelli da ingrasso importati dalla Francia non lasciano mai fino alla macellazione la stalla». Il contributo è rapportato alla superficie per il pascolo. In pianura l'importo è di 261.396 lire con rapporto di 1-2 capi per ettaro; in collina il contributo è di 160.710 lire e il rapporto [illegible] da 0,5 a 1 capo per ettaro; in montagna il contributo è di 106.494 e il rapporto è di 0,3-0,5 capi per ettaro di pascolo. [g. d. m.]

Gli struzzi dal Kenya

Discendenza africana in Piemonte

Gianni De Matteis

CUNEO

Come per il maiale, nulla dello struzzo macellato a Villafalletto o a Susa viene sprecato: carne, piume e pelle sono le parti più ricercate dell'animale per la fabbricazione di borsette, scarpe, custodie di cellulari. La carne è molto magra e tenera ed è utilizzata per bistecche, brasati, spiedini, salumi. Le piume sono acquistate per i piumini, ma anche per impreziosire i costumi delle ballerine.

In Piemonte gli allevatori di struzzi sono una cinquantina e continuano a crescere: ma nove anni fa ce n'era [illegible] solo, Mario Giordano, la cui azienda è in via cascina Colombera, alla periferia di Cuneo. Racconta: «Nel 1991 sono andato in Kenya e ho acquistato cinque pulcini di struzzo dai quali discendono le migliaia di animali presenti oggi [illegible] Piemonte. Quattro anni prima avevo comprato uova di struzzo per farle schiudere [illegible] Cuneo, ma alla dogana kenyota me le sequestrarono».

L'allevamento di Mario Giordano vede [illegible]ascere ogni anno almeno seicento pulcini di struzzo che in gran parte vengono venduti da 250 a 350 mila lire caduno a chi entra nel comparto. Solo ieri [illegible] sono nati sette e altrettanti la settimana scorsa mentre [illegible]na quarantina di uova [illegible] nell'incubatrice e schiuderanno dopo 41 giorni circa. Spiega ancora Mario Giordano: «Le specie allevate in Piemonte sono la "Red Mec", che dopo 4 anni pesa 190 chili e la razza "Blue Nek" che arriva a maturazione sessuale dopo 3 anni, ma pesa 130 chili. La macellazione avviene prima dell'anno e mezzo, ma potrebbero essere abbattuti anche prima dell'anno, come avviene in Sud Africa, con un peso minore: carne e pelle, però, [illegible] più pregiate. Ogni animale adulto riproduttore viene venduto da 480 a 550 mila lire, secondo la specie.

Le uova di struzzo pesano mediamente un chilo e 800 grammi che sono pari a due dozzine di uova di gallina. Da ogni animale macellato si ricavano 30-40 chili di ottima carne e fino a 2,50 metri quadrati di pelle che dopo la concia (realizzata da laboratori a Cuneo, Torino e Milano) vale non meno 900 mila lire. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «La carne di struzzo ha il 20,69 per cento di proteine (20 per cento quella bovina), 1,26 di grassi (14,80 la bovina), pochissimo colesterolo, solo 941 calorie per chilo di carne». Aggiunge Mario Giordano: «Speriamo di costituire presto una cooperativa di allevatori di struzzi».

Dal 24 al 28 un ciclo dedicato alle antiche tradizioni culturali piemontesi

Danze popolari alla Gambarina

Tutti gli appuntamenti di «E ben vena magg»

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

S'intitola «E ben [illegible] magg» il ciclo di appuntamenti che si terrà dal 24 al [illegible] maggio al museo etnografico «C'era una volta» di piazza Gambarina: è un'iniziativa congiunta degli assessorati comunali alla Cultura e alle Attività economiche, in collaborazione con l'associazione Trata Birata.

Ad illustrarla sono stati ieri gli assessori Cattica e Berrone, che hanno sottolineato l'importanza di un recupero delle tradizioni culturali piemontesi, anche le più remote. E il museo della Gambarina è il luogo che meglio di ogni altro incarna in città questo tipo di valori.

«E ben vena magg» riassume momenti di danza, musica, poesia: l'ultimo weekend del mese è anche quello della Festa di Borgo Rovereto e della rievocazione storica «Forum Fulvii», ma il programma è stato studiato in modo tale che più di sovrapposizione si possa parlare di complementarità di eventi.

E forse ci sarà anche a disposizione un bus navetta, per chi volesse compiere un ideale viaggio nel tempo.



Il gruppo Tre Martelli presenterà sabato 27 il suo nuovo cd, «Car de Steili»

Il [illegible]. Mercoledì 24, alle 16, l'apertura della mostra «Gli strumenti popolari del Piemonte». Alle 21, «Ecco il ridente maggio», riti e canti popolari delle feste di primavera, a cura di Franco Castelli, con interventi poetici di Giovanni Rapetti.

Giovedì 25, alle 21, concerto «La musica popolare vista dai compositori colti piemontesi», con Angelica Buzzolan, voce e Silvia Belfiore, pianoforte. Musiche di Sinigaglia, Perrachio, Desderi.

Venerdì 26, alle 21,15, incontro di storia e cultura piemontese, organizzato in collaborazione [illegible] Gioventura Piemontèisa»; il [illegible]a è «Le danze popolari piemontesi», relatore Enzo Conti.

Sabato 27, alle 16,30, lezione-concerto «Gli strumenti poveri tradizionali del Piemonte» a cura di Guido Antoniotti. E' un viaggio negli oggetti più inconsueti per «fare musica»: le «rave» fubinesi rappresentano un esempio. Alle 21, in piazza Gambarina, concerto di musica popolare piemontese del gruppo Tre Martelli, che presenterà il nuovo cd «Car de Steili», che esplora l'interscambio tra musica di tradizione orale e musica colta a cavallo tra il 19° e il 20° secolo.

Domenica 28, dalle 15 alle 18, incontro dimostrativo «Le danze popolari del Piemonte» a cura del Gruppo Danze Popolari di Alessandria. Alle 16, incontro con i poeti alessandrini e, in piazza Gambarina, «Giochi e mestieri d'un tempo» a cura degli Amici del Museo di Valle San Bartolomeo. Alle 17, «Corteo di questua [illegible] maggio» per le vie di Borgo Rovereto. Alle 21, in piazza Gambarina, «Concerto a ballo» con Umbra Gaia e Gruppo Danze Popolari di Alessandria.

Una nuova edizione del concorso per band emergenti

Ritorna «Alessandria Wave» con in palio una pagina web

ALESSANDRIA

Ritorna «Alessandria Wave», il concorso musicale per band [illegible]genti indetto dall'Aspal: al Punto D, [illegible] sala prove musicali di via Parini, erano stati in tanti ad informarsi se per la rassegna c'era ancora un futuro, dopo due anni d'interruzione. Era stata addirittura avviata una raccolta di firme: oltre novecento giovanissimi hanno sottoscritto una petizione indirizzata al sindaco chiedendo un suo intervento.

Alla fine, l'obiettivo è stato raggiunto: il nuovo bando non differisce molto dai precedenti: limita [illegible] partecipazione alle band piemontesi con un repertorio proprio (e quindi non cover) che non sia incasellabile nell'ambito del jazz o della musica classica. Gruppo e componenti non devono essere legati da un contratto ad una casa discografica o editrice. A selezionare i venti finalisti - che si esibiranno in un rock contest dal 4 all'8 settembre - sarà una giuria di esperti, comprendente musicisti e giornalisti del settore. Il materiale (scheda dei componenti, curriculum, un demotape con due brani originali e copia dei testi) va inviato entro il 7 luglio al Teatro Comunale; informazioni allo 0131-234.266.



Una band sul palco in una passata edizione di «Alesandria Wave»

Il premio per il vincitore sarà un buono di tre milioni per l'acquisto di strumenti musicali e (novità di quest'edizione) la possibilità di inserire [illegible] un sito internet una pagina web completa di foto e brani muiscali in formato MP3.

Gli ultimi vincitori della rassegna «Alessandria Wave» - a cui hanno partecipato in passato anche i Dr. Livingstone, poi approdati a Sanremo tra [illegible] Nuove Proposte - sono stati gli acquesi Buona Audrey, usciti da un lotto di 118 concorrenti. [b. v.]

Riflessioni di Giuseppe Piana e Doranna Grua

«Prediche di un laico» un elogio del Vangelo

STREVI

Due laici che intendono contribuire alla diffusione del Vangelo, definito «l'unica via di salvezza». Sono Giuseppe Piana e Doranna Grua di Strevi, che hanno pubblicato le «Prediche di un laico», una raccolta di riflessioni sincere e a volte sofferte. Nell'opera vengono fissati alcuni passaggi dei vari Evangelisti interiorizzati con amore e con passione e quindi presentati ai lettori; sono considerazioni personali e soggettive ma permeate di sincerità e dal desiderio di bene, che mettono in evidenza la sempre viva attualità del Vangelo.

Gli autori manifestano in questo piccolo volume tutta la loro acuta sensibilità di fare della parola di Cristo l'insostituibile messaggio di salvezza e si spingono, con passione e forte convinzione, a confrontare la realtà in cui oggi si vive con i principi eterni e sempre validi indicati dal Vangelo.

«Prediche di un laico» è un lavoro maturato in Giuseppe Piana e Doranna Grua con amore e offerto alla meditazione di chi vuol leggerlo. E', tutto sommato, un «libro ardente» scritto sotto la spinta di una passione per la giustizia ispirata dal Vangelo e che si scontra con quella di tanti politici e amministratori pubblici e privati.

Giuseppe Piana ha sperimentato ambienti di dirigenti del lavoro, di politici che indirizzano i finanziamenti, di politici che che gestiscono le informazioni e l'editoria. Ha visto anche come si lavora seriamente per l'aumento della produzione industriale, come si amministra senza rubare e senza lasciar rubare, come si aiutano i tecnici delle nazioni in via di sviluppo, ha provato le gioie della famiglia, dell'amicizia, della fede e i dolori della vita e ha trasfuso nell'opera, realizzata con la collaborazione di Doranna Grua, qualcosa di questa fame e sete di giustizia. [e. c.]

Ha ventitré anni la miss proclamata nel corso della «Festa dei fiori»

Elisa primo «Volto» del 2000

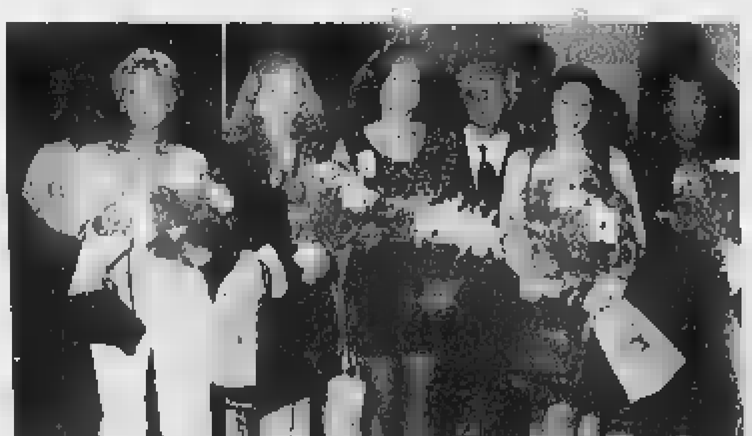
Vince la tappa una ragazza di Oviglio

ALESSANDRIA

Si chiama Elisa Giannotta la vincitrice della prima tappa di «Un volto per il turismo», che si è tenuta al rione Cristo nell'ambito della seconda «Festa dei fiori»: a presentarla Paolo Paoli ed Elena Caselli. Elisa è di Oviglio, ha 23 anni ed è una ragazza sportiva con l'hobby della corsa; come sue damigelle sono state proclamate Sara Gubiani, 20 anni, di Valenza (che ama le sfilate) e l'alessandrina Rossella Barbera, 21 anni, appassionata di basket.

La giuria era composta dall'assessore comunale allo Sport, Luigi Brisone, insieme con Gi[illegible] Calcagno, commissario Circoscrizione Nord; Conte, presidente Avis di Castelletto Monferrato; Franco Galliani, consigliere provinciale; Enrico Cremon, presidente Polisportiva Cabanette e dalla signorina Monica Moccagatta.

Il premio simpaty è andato a una giovanissima: Monica Klaptocz, che abita a Tortona e partecipa spesso ai concorsi canori della zona, con buoni risultati. Il riconoscimento della stampa è invece finito all'albese Rosy Roberto, appassionata di nuoto.



I prossimi appuntamenti con la bellezza sono già fissati per sabato 27, al Nuoto Club di Alessandria, e domenica 28 con l'elezione di «Miss Borgo 2000», nell'ambito della festa di Borgo Rovereto: la reginetta della giornata sarà eletta alle 16 al Bar Lombardi di via Vochieri, angolo via Dossena.



Sopra Elisa Giannotta e, a sinistra, il gruppo delle partecipanti alla tappa

Intanto sabato 20 alla Polisportiva Cabanette ci [illegible] serata (già in programma lo scorso sabato e poi rinviata per il maltempo) in cui si esibiranno giovani cantanti come Daniele Bracco, Lorena Pietrapertosa, Gian Luca Morelli, Elisabetta Gagliardi, Paolo Pezzimenti, Stefano Benzi, Matteo Barbin, Diego Malvicini e Serena Ruggeri, oltre ai ballerini della scuola Eclisse. [r. al.]

Arte

Collettivo [illegible]

E' aperta [illegible] venerdì, a Novi, la mostra [illegible] pittura allestita nella sala comunale, in via Municipio. Espongono Monica Guido, Giorgio Soldatini, Elio Defrani, Lucia Imperiale e Marzia Bis. Orari: dalle 17 alle 19,30, l'ultimo giorno sino alle [illegible]. [m. pu.]

Cowboys Guest Ra[illegible]

Il funky dei Meskaleena

Si esibiscono al Cowboys Guest Ranch [illegible] Voghera i Meskaleena, band piacentina che spazia dal funky al soul. [r. al.]

Vivaldi

Saggi dei diplomandi

Saggi dei diplomandi del Conservatorio, alle 21, nell'auditorium della media «Straneo»: musiche di Bach, Beethoven, Glinka, Ravle e Bartòk. Esecutori Florio Beani, Erica Pigazzi, Alessandro Segreto, Alessia Vanni e Dario Albano. [r. al.]

Viva Napoli

Look «made in Casale»

Tre parrucchiere di Casale hanno curato il look dei protagonisti del programma tv «Viva Napoli»: sono Maria Teresa Onorati, Paola Battaglino e Monica Mastroianni. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 640
Gun Shy
con Sandra Bullock e Liam Neeson
Ore 20,20-22,30 L. 12 000 - lun 7000

[illegible]. Tel 0131-252 079
La Genesi
7ª Rassegna Cinema Africano
Ore 20-22,20 L. 10 000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Stigmate
V.M.14. Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20,15-22,30 L. 12 000/9000 - lun 7000

[illegible] - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi
con Sharon Stone e Nick Nolte
Ore 20,15-22,30 L. 12 000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-268 060
Missi[illegible]
di B. De Palma con T. [illegible] Delaney
Ore 20-22,15 L. 12 000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton M. Ryan e W. Matthau
Ore 20-22,15 L. 12 000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
OGGI CHIUSO
Ore 19,50-22,25 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
South Park
Cartoni animati
Ore 20,30-22,30 L. 12 000 - lun 7[illegible]

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
B. Monkey
con Asia Argento e Rupert Everett
Ore 20,20-22,30 **L. 12.000 - lun. 7000**

[illegible]. Tel 0144-322 885
Stigmate
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Gun Shy
con Sandra Bullock e Liam Neeson
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

ROMA. Tel 0143-667 510
[illegible]
Ore 21 L. 10 000/7000 - lun 7000

[illegible] 0141-824 889
Titanic Teatro
Ore 21 L. 20 000

VITTORIA. Tel 0142-452 791
[illegible] interrotte
di J. Mangold con W. Ryder e A. Jolie
Ore 20-22,25 L. 12 000/9000 - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 061
8 donne e 1/2
di P. Greenaway
Ore 20,10-22,20 Lire 10 000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Tutto l'amore che c'è
con M. Buy e G. Depardieu
Ore 20,20-22,30 L. 12 000/9000 - lun [illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
OGGI C[illegible]
Ore 22,15 L. 8000 - lun 7000

LUX. Tel 0141-702 788
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30 L. [illegible] - lun [illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 496
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30 L. 10 000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Stigmate
Ore 20-22,30 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Gun Shy
Ore 20-22,30 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala R[illegible]a.
Ragazze interrotte
Ore 20-22,30 L. 10 000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Stigmate
V.M.14. Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20,30-22,30 L. 10 000/8000

MODERNO. Tel 0143-76 290
Canone inverso
Ore 20,20-22,20 L. 12 000/8000

OVADA

COMUNALE BIS Tel 0143-81 411
Ragazze interrotte
Ore 21 L. 10 000/7000 - lun [illegible]

[illegible] SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
OGGI CHIUSO
Ore 21,30 L. 8000

[illegible] VALLE SCRIVIA

LARA. [illegible] 0143-62 885
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30 L. [illegible]

[illegible]TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino e Cameron Diaz
Ore 21,30 L. 12 000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton M. Ryan e W. Matthau
Ore 20,30-22,30 [illegible] - lun 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Il miglio verde
con Tom Hanks
Ore 21 L. [illegible] - lun [illegible]

[illegible]

ARLECCHI[illegible]
Titus
Ore 21,15 L. 10 000/7000 - lun 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. t. 011.88.78.07 **[illegible] d'amor perdute.** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216.67.84 **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AGNA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856.521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16.10, 18, 20.30, 22.30
AGNA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856.521 **Pom Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562.38.00 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547.007. Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2 **Inganni pericolosi.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] 5817.190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540.605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540.110 **Medley. Brandelli di scuola.** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436.07.23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e tel 436.07.23 **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel 737.079 **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Matrix** Or. 20.15, 22.30
DORIA v. Gramsci 9. tel 542.422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel 327.2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327.2214 **La capagira** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Whit - A Texas funeral.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447.52.41 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447.52.41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447.52.41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817.16.42 **Pane e tulipani.** Or. 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661.54.47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel 530.353 **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30. tel 817.33.23 **American beauty.** Or. 17.30, 20, 22.30 Vet. 14
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057. **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. tel 521.4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 19.30, 22.30
[illegible] v. Po 21. tel. 812.59.96 **Trick.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5. tel. 534.614 [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel [illegible] 283 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 Pom. **[illegible] Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35. Sera **Judess Kiss** Or. 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 Pom. **Il corvo Tigre** [illegible] 16 **Goya** Or. 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532.448 **Gunshy** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448 **La mia adorabile nemica** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
[illegible] v. XX Settembre 15. tel. 531.400 [illegible] **Una spia per caso** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Predericco. Il rumore del mare.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 567.01.45 **[illegible] Monkey - Una donna da salvare** Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40.
[illegible] via Acqui 2. tel [illegible] **Mary** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650.02.00 **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650.02.00 [illegible] **- Dentro la verità** Or. 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 356. tel [illegible]09 **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di G. Verdi [illegible]. Regia di R. Lagana. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con A. Mastromarino, C. Forte, S. Secco. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/6. Tel. 011/8815.241/242
PICCOLO REGIO/G. PUCCINI. Ore 17.45 per la storia del teatro musicale europeo del 900 **l'Opera nel primo dell'Est.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Franco Pulcini. In collaborazione [illegible]. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011.8815.246/238.210
LINGOTTO [illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AGNA TEATRO corso Giulio [illegible] 67 - Tel. 011 650.570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra [illegible] della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi [illegible]. Per info tel. 011.810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. «I mercoledì del Conservatorio» ore 17.30 **Edoardo II** Musica di M. Emanuele. Ingresso [illegible] 011 [illegible] 470 Unione Musicale - serie verde ore 21. Andras Schiff, pianoforte, musiche di Bach. Informazioni tel. 011.554.523-011.517.5188

Grizzly Club, Supporters e Ultras compatti nel sostegno all'Alessandria nei playoff

Grigi, i tifosi si mobilitano per Meda

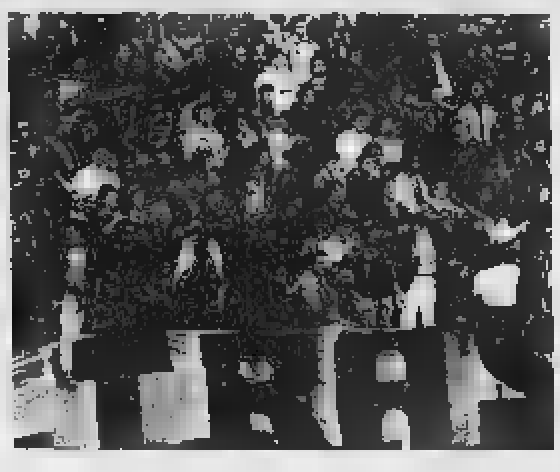
Tre pullman già prenotati. In arrivo 500 biglietti

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

E' [illegible] in fermento la tifoseria dei [illegible] per «gara uno» dei playoff, in programma domenica 28 maggio a Meda. «Occorre agire con anticipo - dicono al Grizzly Club - perchè sono diversi gli adempimenti da sostenere». Il Grizzly, con i Supporters e gli Ultras, ha prenotato finora tre pullman: due a Casale, l'altro a Valenza ma si è in [illegible] di conoscere l'eventuale disponibilità di [illegible] o più bus dell'Arfea di Alessandria. Fino a ieri erano 70 le adesioni pervenute per la trasferta in terra lombarda. Si prevede che [illegible] completati almeno altri quattro pullman, sempreché gli sportivi interessati provvedano ad [illegible] con sollecitudine senza attendere l'ultimo momento. Lunedì prossimo scade il termine per aderire all'iniziativa dei club organizzati. «Non bisogna mancare al primo appuntamento decisivo della [illegible]gione - fanno sapere i supertifosi -. L'invito è rivolto anche a chi non è iscritto ad alcun club».

A tale proposito, per informazioni e adesioni, il centro di riferimento è il Grizzly Club in via Dante 14 (galleria Universo), che è aperto ogni giorno dalle 17,30 alle 19 e dalle 21 alle 23. Intanto sono stati messi [illegible] disposizione dell'Alessandria 500 tagliandi relativi al settore gradinata, riservata agli ospiti, che [illegible] alla destra della tribuna centrale [illegible]perta dell'impianto sportivo di Meda. Il costo di ciascun biglietto è di lire 20.000. E quasi certamente per l'inizio della prossima settimana scatterà in città la prevendi[illegible]. Per gli spareggi è prassi che sia la Lega a stabilire l'importo dei biglietti, tenuto presente che gli incassi del doppio confronto saranno poi suddivisi in tre parti.



C'è grande attesa fra i tifosi dell'Alessandria per la gara 1 dei playoff promozione sul campo [illegible]. Dov[illegible] essere almeno 5 i pullman al seguito della squadra nella trasferta contro la matricola lombarda

AMATORI

Uisp, scudetto al Circolo dei 30

L'Arnuzzese la spunta sul Ticineto nell'incertissimo girone casalese

[illegible] Plastal Castelceriolo mette sotto [illegible] il Gs Pavese (5-1), nel recupero, sia il Piovera (3-0) e si assicura il titolo di campione provinciale nel girone amatoriale dell'AICS. Piazza d'onore per l'Arredamenti Bausone, che piega la Pizzeria Bella Napoli 2 per 3-1. A seguire, la Keller industrie grafiche, battuta a Oviglio (1-0); il Bergamasco, vittorioso a tavolino sul Litta Parodi, che impone il 3-3 ma utilizza un giocatore squalificato; il Novo Ufficio Valenza, superato dell'Aston Villa Piemont (1-0) e [illegible] Dogi Gioielli, che si fa stoppare in casa dal Gs Michelin (2-3).

COMITATO CASALE: l'ultimo turno non riserva sorprese. L'Arnuzzese strapazza il Balzola (5-2) [illegible] si laurea campione. Buon secondo il Ticineto, che batte gli ex invincibili del Cabrino Gusmano (4-2); terzo il Frassineto, che si fa superare tra le pareti amiche dal Santa Maria del Tempio (1-2). Più in basso troviamo il Bozzole Paola gioielli (1-1 col Giarole), il Fubine Assibar (5-1 sull'Ideal mobili Oro & Oro), la Madonnina (6-0 sul Frassinello Final). Retrocedono Ideal mobili, Frssinello, Madonnina [illegible] S. M. Tempio. Nel girone B, I Warriors chiudono in gloria con un 5-1 a Camagna. Sette le lunghezze di vantaggio sul Real Cerrina (3-3 [illegible] Morano), dieci sul Bar Sempione Lu, sconfitto a Villanova per 2-1. Quarti sono gli Amatori Morano (3-3 con la Cerrinese), che sono l'ultima delle compagini promosse. Quinti i villanovesi, sesto il Bar Nazionale (4-4 col Real Van Goof). Infine, [illegible] Fortitudo, che conclude [illegible] stagione [illegible] l'1-0 sul Grazzano Sicei.

UISP: indipendentemente dall'esito del recupero [illegible] l'Edil Gualco Comollo, il Circolo [illegible] Trenta conquista lo scudetto del girone A, precedendo proprio Edil Gualco, Alluvioni Cambiò [illegible] Isola Sant'Antonio Guazzora, che chiudono in parità i rispettivi confronti [illegible] Cassano e Banco Lotto 182. Poi, Fida Sim (3-0 sul Matitone), Bar Dante Mandrogne (2-3 col San Giuliano), La Fenice Pecetto (2-2 a Bosco Marengo con le Generali). Nel raggruppamento B, l'Arquata vince lo scontro diretto [illegible] l'Impresa Prizzon (1-0) [illegible] porta l'avversaria allo spareggio, che si disputa stasera [illegible] un campo ancora da definire. Nel C infine, il Chiosco Predosa rimane leader malgrado la sconfitta per 4-3 inflittale nel derby dalla Silvanese A. Seconda è l'Idea casa Pasturana, battuta a Roccagrimalda (1-0). Il campionato [illegible] un seguito, [illegible] la disputa dei playoff: saranno 18 le squadre a prendervi parte, raggruppate in 6 triangolari. [r. c.]

TIRO CON L'ARCO

Alessandrini profeti in patria nel test interregionale

Ori a Zorzetto e Ricaldone nel «Memorial Enrico Tosi»

ALESSANDRIA

Importanti acuti degli arcieri alessandrini nel «Memorial Enrico Tosi», gara interregionale giovanile organizzata dal club Città della Paglia. Il trofeo individuale è andato al torinese Stefano Meinardi, della società Juvenilia, ma i mandrogni l'hanno fatta da padroni in varie categorie. Fra gli Juniores, spicca il successo di Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo), [illegible] 1273 punti, davanti al concittadino Alessandro Loddi, alfiere [illegible] Città della Paglia. Clamorosa la tripletta nella categoria Ragazzi per i portacolori del club Arcieri Alessandria, Filippo Ricaldone (1197 punti), Matteo Gazzaniga (986) e Michele Masoero (848), classificati nell'ordine sul podio. In campo femminile, fra le Giovanissime, l'ha spuntata Serena Gazzaniga (Arcieri Alessandria) [illegible] 972 punti, mentre fra le Ragazze [illegible] promettente Valentina Daniele (Città della Paglia) [illegible] conquistato l'argento, preceduta solo da Annalisa Gentilucci (Juvenilia). Fra gli altri risultati, di rilievo il successo di Maura Frigeri (Arcieri Della Francesca) nella divisione olimpica femminile, mentre Paola Locarni (Pro Vercelli) è stata la migliore tra le Allieve. Infine, dominio della Juvenilia nella categoria Allievi, con Andrea Sanelli, Fabrizio D'Andrea ed Erik Doni ai primi tre posti. [r. g.]

Tamburello, ieri il recupero di serie A1

Castelferro, impennata sul campo di Castellaro

Clamoroso successo degli ex tricolori che concedono solo un gioco ai rivali

CASTELLARO

Inaspettato exploit del Castelferro [illegible] Grafoplast [illegible] Castellaro, nel recupero della 7ª giornata del campionato di A1: ha lasciato ai padroni di casa un solo parziale e la partita è finita in favore degli ovadesi per 13-1. Si poteva certamente prevedere una certa differenza di forze in campo, fra il Castelferro e il Castellaro di quest'anno, con Giorgio Uez e Andrea Marcazzan al posto di Manuel Beltrami e Paolo Bisesti, ma [illegible] recenti disavventure della squadra alessandrina e il successo conseguito sabato [illegible] dai mantovani sul campo di Callianetto non potevano far presagire un gioco così superiore che Dellavalle e soci hanno invece saputo evidenziare ieri.

Indovinato dal tecnico Valle lo schieramento in campo, con Dellavalle al fianco di Monzeglio, Petroselli al centro, De Luca e Mussa terzini. Il Castelferro è partito alla grande e ha sorpreso gli [illegible], che non hanno saputo reagire. Nessun calo di tensione, anzi Dellavalle e Monzeglio hanno continuato a palleggiare a fondo campo, [illegible] questo non ha favorito più di tanto i locali perché all'occorrenza hanno saputo accelerare, mentre Petroselli faceva il resto con le sue violenti bordate. Naturalmente questo risultato rinfranca il morale della squadra anche in vista della prossima trasferta a Bardolino e del recupero di Callianetto.

Classifica: San Paolo d'Argon, 16; Borgosatollo, 14; Bardolino e Castelferro, 10; Castellaro, 8; Solferino, 6; Callianetto, 5; Ceresara, 4; Castelli Calepio, 3; Castiglione -1.

Con 2 partite in meno: Callianetto; con una partita in [illegible]: Castelferro e Solferino. [r. bo.]

TENNIS

Trofeo Brignone

Nessuna sorpresa nel primo turno

CASALE

Pronostici rispettati nel primo turno del «Trofeo Banca Brignone» di tennis, sui campi della Canottieri Casale. La testa di serie [illegible]mero 2, l'elvetica Tricerri, ha [illegible]ito un perentorio [illegible] 6/4 alla connazionale Losey. Fa valere il ruolo di quinta tds anche la Fislova, vittoriosa con un doppio 6-1 sulla Lazarovska. Con un pesante 6-0 [illegible]-0 la romena Golimbioski, tds numero 7, ha superato la sanmarinese Guardigli mentre l'italiana Santangelo si è imposta 6-0 6-3 sull'argentina Scalise. Disco rosso per la wild-card concesse Nicole Clerico, che ha ceduto all'argentina Gussoni per 6-2 6-4: avanti anche la romena Ghergi (6-0 3-6 6-3 alla Skafar). Infine, ha superato il turno la tedesca Hofer, 7-5 al terzo sulla Pet[illegible]ic.

Oggi, dalle 10,30 giocatrici nuovamente in campo con la tds numero 1, [illegible] romena Mihalache, che incontrerà la francese Carlotti, e l'italiana Angeli, terza del tabellone, opposta alla bulgara Pavlova nel secondo match del pomeriggio. In campo anche le ragazze del doppio: occhi puntati sulle portacolori della Canottieri, Silvia Gabba e Simona Patti, opposte alle ucraine Kovalchuk e Nemchunova; la Falleti sarà a fianco della torinese Chieppa contro l'ucraina Lazarchuk e la canadese Marois. Le prime tds sono Lazarowska-Tricerri e Mihalache-Pavlova. [f. g.]

Amatori Udace: nella prova riservata ai Veterani il successo va a Perico, del Gs Ronogam

Fontana è il «re» sulle strade ovadesi

A Rocca Grimalda batte in volata 11 compagni di fuga

ROCCA GRIMALDA

Marea di partecipanti al «4° Trofeo Comune di Rocca Grimalda» per ciclisti amatori, organizzato dal Gs Guizzardi, in collaborazione con l'Udace: ben 148 al via, una trentina i ritirati. Ha prevalso il «Senior» Gianni Fontana, che ha battuto in volata undici compagni di fuga; fra i Veterani, ha prevalso Claudio Perico, al termine di una corsa caratterizzata da molti spunti ma da nessun vero allungo.

Questi i rispettivi ordini d'arrivo. Tra Cadetti, Juniores e Seniores, è primo Gianni Fontana del Gs Micheli, che percorre i 60 km alla media di 41,660; 2° Sergio Rissone (Gs Maggiora Caporali Vaillant) primo Junior; 3° Cristian Perotti (Fatiflex Curti), primo Cadetti; 4° Stefano Ambrogi e 5° Gabriele Gnoatto (entrambi del Bike Fun Re Mida Santangelo); 6° Maurizio Berruti (Capella Racing); 7° Gabriele Rampollo (Corti Scapino); 8° Bruno Valle (Vc Genovese); 9° Fabrizio Fracassi (Pedale Medese); 10° Silvano Bottarelli (Rivanazzanese).

Tra Veterani, Gentleman e Supergentleman, l'ha spuntata Claudio Perico, del Gs Ronogam, davanti a Placido Caraci (Zibido). Seguono nell'ordine Roberto Gnoatto (Santangelo) primo Gentleman; Massimo Sarasso (Fratelli Oliva); Loreto Valenza (Borghetto Robbia); Mario Save (Cartosio); Walter Castagna e Roberto Galli (Santangelo); Giovanni Piovan (Fugazza); Italo Marchetti (Fornasari Pozzolo). Il primo dei Supergentleman è Valerio Negri (Dif Voghera). [r. c.]

Pedale Acquese e Anpi Sport Valenza si spartiscono i titoli fra i Giovanissimi

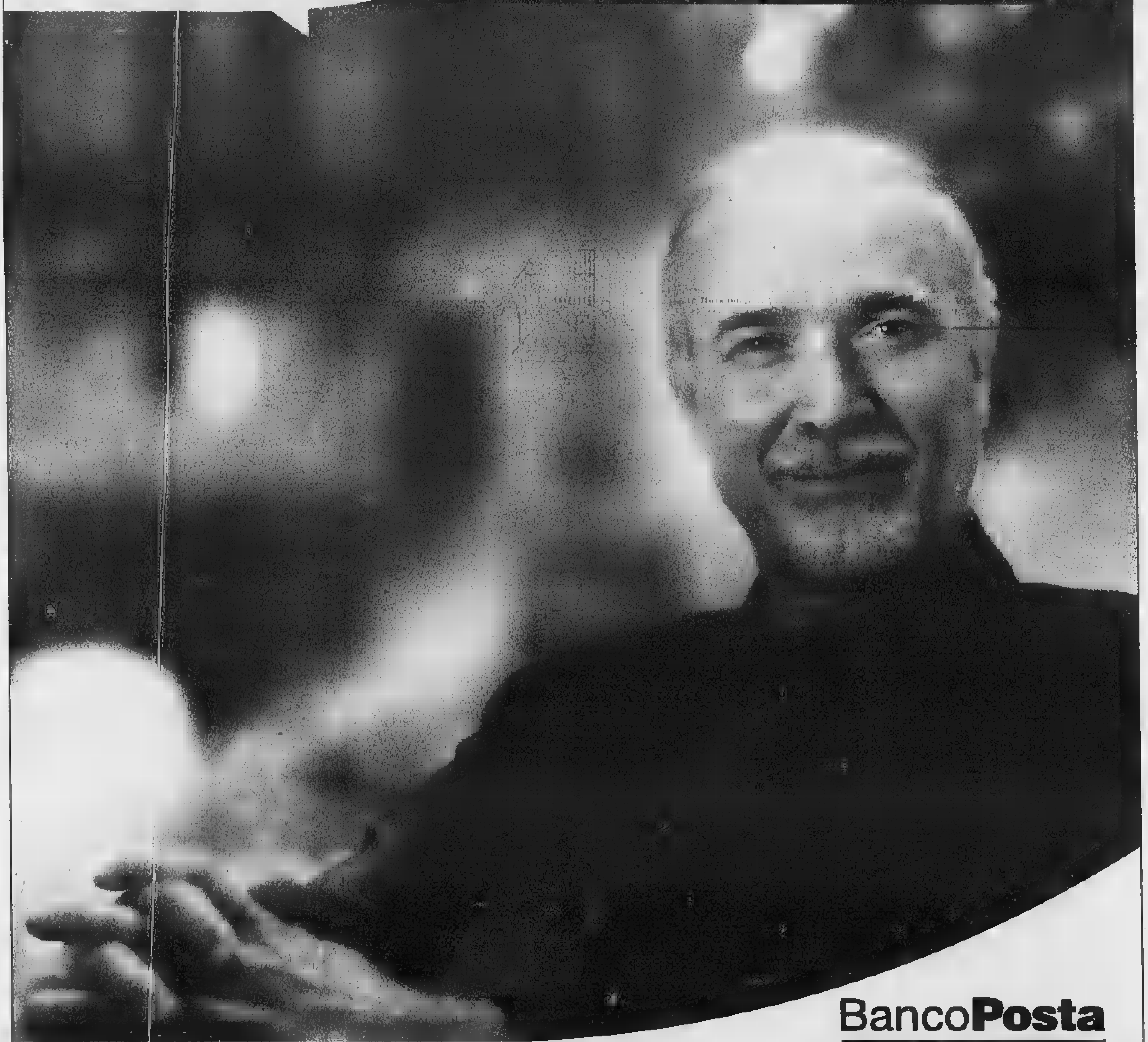


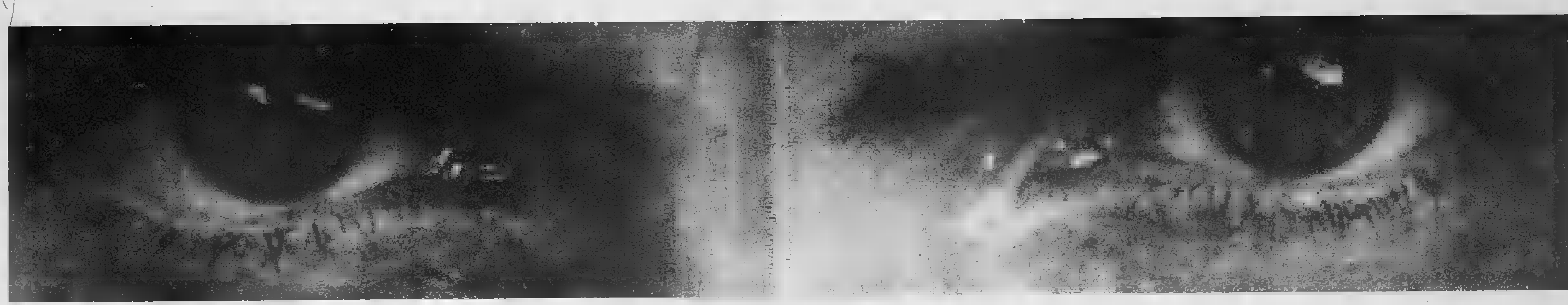
Michela Massocchi, dell'Anpi Sport

ACQUI

Al «Trofeo Città di Acqui», riservato alla categoria Giovanissimi e valido come prova unica del campionato provinciale, Pedale Acquese e Anpi Sport Celltech Valenza fanno la parte del leone e si spartiscono i titoli - tre ciascuno -, ma la Fossati Novi riesce ad inserirsi nel «duello», conquistando [illegible] oro. Il club termale, che organizzava la manifestazione, ha portato sul massimo gradino [illegible] podio provinciale Mirko Giraudo, terzo assoluto nella G2; Dario Dassoro, anch'egli terzo nella G4, e Marco Fanton, ottavo nella G5. Per l'Anpi Celltech, nella G2 e nella G6 [illegible]mminile, [illegible] c'è stata storia, perchè Chiara Simeon e Michela Massocchi hanno trionfato, evidenziando la loro superiorità sulle altre contendenti. La sorpresa è arrivata dalla G3 maschile, dove Davide Bononi ha conquistato un oro importante. L'ultimo titolo provinciale è andato al novese Simone Berrino, che si è fatto valere nella categoria G6.

Questi i vincitori della giornata: Samuele Cerri (Lomello) [illegible] Chiara Lovisolo (Pedale Canellese) nella G1; Marco Piccini (Alassio) e Chiara Simeon (Anpi Celltech) nella G2; Fabio Iberti (Rolfo) e Valentina Feria (Canellese) nella G3; Luca Cavanna (Pedale Invorio) e Sara Messina (Canellese) nella G4; Luca Bovero (Uc Alassio) e Luna Giraudi (Lomello) nella [illegible]; Matteo Paba (Caramagna) e Michela Massocchi (Anpi Celltech) nella G6. [r. c.]







VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 205

IL TEMPO

SOLE AL MATTINO NUBI AL POMERIGGIO TEMPERATURA IN AUMENTO

L'INCREMENTO della nuvolosità pomeridiana a carattere stratificato in pianura e cumuliforme sui rilievi segnala l'approssimarsi di una perturbazione atlantica per i prossimi giorni. Pertanto avremo ancora annuvolamenti diffusi specie al pomeriggio su città e montagna, foschie dense in pianura e sul fondovalle, temperature in aumento specie le massime.

[illegible]

L'ARMATA SARDA SI TRASFORMA IN REGIO ESERCITO

IL 17 maggio 1861 l'Armata Sarda mutava il suo nome in quello di Regio Esercito, nasceva così, insieme all'unità del Paese, il suo primo esercito. Era composto - su organizzazione del generale Manfredo Fanti - da contingenti con ufficiali napoletani e garibaldini che affiancavano i reparti lombardi, toscani, napoletani, siciliani e degli Stati pontifici. L'assimilazione in un nuovo esercito di tante componenti differenti non fu cosa facile. Il Regio esercito era formato, tra il resto, da [illegible] battaglioni [illegible] bersaglieri, due reggimenti di cavalleria, 9 di artiglieria.

[illegible]

ASCENSORE DELLA MOLE SI MOLTIPLICANO LE FALSE PARTENZE

ANCORA un ritardo per la partenza - a dir poco difficile - dell'[illegible]e della Mole. Adesso i vertici dell'Atm, che ne gestiscono la messa in funzione, parlano di un possibile volo di debutto «attorno all'estate». Cabina trasparente, scheletro in metallo brunito, potrà trasportare circa 120 persone l'ora. La salita, infine, sarà a cielo aperto sino agli 85 metri del tempietto.

[illegible]

L'ATTESO RITORNO DI ANDRE WILLIAMS RE DEL RHYTHM'N'BLUES

ANDRE Williams, re della subcultura musicale nera di cui ha attraversato un po' tutti i generi, approda stasera allo Zoo Bar (corso Casale 127, ingresso 15 mila lire compresa consumazione) accompagnato dagli Strap, quartetto di rumorosi garagisti [illegible]o dalle generazioni post punk. Oltraggioso pioniere del r&b, l'ossuto Williams continua a farsi chiamare «Mr. Rhythm» come ai tempi del [illegible] hit del 1957, un contagioso blues discorsivo dal titolo «Bacon Fat».

I dati della criminalità a Torino e provincia nella fotografia della Prefettura

BANDITI A TORINO

UN FURTO OGNI 10 MINUTI

E' la categoria che più di ogni altra incide nell'elenco dei delitti commessi in città. Nel 1999 quelli in appartamento sono stati quasi 5 mila, 11 mila quelli di auto, 12.500 quelli commessi su auto in sosta. Senza contare i furti non denunciati, che [illegible] possono fare parte delle statistiche.

UNA R[illegible]PINA OGNI [illegible] ORE

In realtà i «colpi» sono ben [illegible] più, perché al calcolo generale [illegible] aggiunti gli 808 scippi denunciati, che per la legge equivalgono appunto alla rapina. Anche questo dato, tuttavia, è in diminuzione rispetto al 1998, come quasi tutti i delitti commessi a Torino.

UN BORSEGGIO OGNI 57 MINUTI

E' il solo dato in controtendenza, perché [illegible] segnala un certo aumento. Che può anche significare una maggiore tendenza alla denuncia del reato. Del totale, che supera quota 9000, fanno parte naturalmente anche i borseggi su mezzi pubblici: gli «specialisti» che hanno colpito per 1700 volte.

[illegible] OGNI ORA E 36 MINUTI

Sono oltre 5000 le persone finite in manette, malgrado la legge preveda l'arresto in un numero di casi sempre minore. Il dato è in crescita, [illegible] pure quello delle persone denunciate. Sono state 17.824 nel 1999. In oltre 2000 casi le forze dell'ordine hanno sorpreso spacciatori al [illegible].

Diminuiscono i furti le rapine e gli scippi
In aumento gli arresti e i denunciati
Centro e San Salvario ancora a rischio
e a Porta Palazzo resta l'emergenza



L'attività di polizia ha dato buoni frutti, ma serve una vigilanza ancora maggiore

Più controlli, calano i reati

Solo i borseggiatori non si fermano

A Torino la criminalità diminuisce, persino in modo evidente (-9% i reati del '99 rispetto a quelli dell'anno prima). Ed il trend positivo è ancor più netto nell'intera provincia, dove la diminuzione è del 10%. Nel complesso i delitti, nel '99, sono stati 116.601 (76.150 nel capoluogo), segnando così il secondo ribasso consecutivo. Cifre che inducono il prefetto, Mario Moscatelli, ad una certa soddisfazione: «Resta molto da fare, lo sappiamo tutti. Ma queste cifre indicano che esiste una complessiva attenuazione della criminalità, anche se alcuni indicatori, come quello delle rapine e soprattutto dei borseggi, continuano a meritare la nostra massima attenzione». Lievemente aumentato il numero degli arrestati (5415 contro 5359), mentre sono in calo le denunce a piede libero (per via delle leggi che hanno depenalizzato alcuni reati), passate da 19685 a 17.824.

DELITTI. A Torino l'anno nero era [illegible]to il '91, con oltre 107 mila denunce. Poi c'è stato un calo durato tre anni, una ripresa sino ad un nuovo picco nel '97 (84.759) prima di una nuova fase di regresso [illegible] ai 76.150 dell'anno passato. Il quartiere più a rischio è il Centro (20,5 denunce ogni 100 abitanti) seguito da San Salvario (10,6) e da Aurora-Porta Palazzo (9,3). Il quartiere più tranquillo è Santa Rita-Mirafiori Nord (5,5) mentre quello in cui [illegible] miglioramento è stato più netto è San Donato (sceso a 7,8).

[illegible]. In crescita da quattro anni, hanno subito finalmente una flessione scendendo a 50.200 e guadagnando in un colpo solo il 10 per cento. Più evidente il calo nei furti in appartamento (scesi da 6103 a 4857) e su mezzi parcheggiati (da 15832 a 12529), più tenue quello delle autovetture (ne sono sparite 11.096, circa 890 in meno rispetto all'anno prima).

BORSEGGI. C'è stata una impennata, ed è il [illegible]o dato a provocare qualche apprensione, anche perché è considerato molto indicativo: [illegible] furto od una rapina di denaro o gioielli possono anche non essere denunciati, ma quello del portafoglio diventa necessario per avere i duplicati dei documenti. Nel '99 ne sono spariti 9145 contro i [illegible] dell'anno precedente.

SCIPPI. Altro dato importante, e positivo. Questa forma di «rapina impropria» è scesa a 808 casi, il miglior dato da [illegible] quindicina d'anni a questa parte. La spiegazione sta [illegible] nella maggior presenza delle forze dell'ordine, soprattutto nelle aree più rischio.

RAPINE. In discesa, ma su dati molto alti: sono state ancora 1408 nel '99. Il fatto, però, [illegible] essere riusciti a [illegible]ezzare un trend che mostrava da anni incrementi, va considerato elemento di speranza. Resta altissimo il numero dei colpi in banca, anche se le bande organizzate comin[illegible]o a preferire i Bancomat, più redditizi.

SPACCIO. Gli episodi di spaccio di stupefacenti accertati dalle forze dell'ordine sono stati 2053, per [illegible] terzo anno in crescita. Per il prefetto «è un dato positivo, frutto dell'attività di contrasto di carabinieri e polizia». I mercati dello spaccio più vivaci sono in Centro (27,4% del totale, soprattutto ai Murazzi ed in piazza Vittorio), [illegible] poco avanti a San Salvario (24,7%) ed a Aurora-Porta Palazzo (12,8%). Il quartiere con meno spacciatori? Mirafiori Sud.

MEZZI PUBBLICI. Una particolare ricerca ha permesso di evidenziare che sui mezzi pubblici dell'Atm sono stati compiuti 1748 reati. Il giorno più a rischio è il martedì, il più adatto per spostarsi senza danni la domenica. Le ore difficili non sono quelle dei grandi affollamenti mattutini, ma quelle pomeridiane, fra le 12 e le 18. La linea più pericolosa è la 13 (Piazza Campanella-Gran Madre) davanti alla 63 (via Negarville-via Bazzi) e alla 50 (Vallette-corso Galileo Ferraris). Le più sicure risultano le linee collinari.

PORTA PALAZZO. [illegible] ha discusso, ieri mattina, il Comitato Provinciale per la Sicurezza. Il prefetto Moscatelli ha sottolineato il «momento di particolare sacrificio» per chi abita in una zona stretta [illegible] i grandi affollamenti dei mercati ed i cantieri per il sottopasso. Il vice-sindaco Carpanini ha poi annunciato che si troverà un'area per ospitare «nella piena legalità» il mercato domenicale dei maghrebini, fonte di molti problemi e altrettante proteste.

[a. con.]

IL POLO E LA NUOVA GIUNTA REGIONALE

GHIGO, GOVERNATO O GOVERNATORE?

Giampiero Paviolo

GIUSTO un [illegible] fa i piemontesi hanno consegnato a Enzo Ghigo la guida della loro Regione. Con una maggioranza che la legge elettorale ha reso schiacciante, da ampia che era: 40 consiglieri contro i 20 dell'opposizione. Come sono trascorsi questi giorni? Prima un breve e meritato riposo, poi la lunga attesa della proclamazione degli eletti, infine le trattative per la formazione della nuova giunta.

Trattative che, a tutt'oggi, sono di fatto bloccate. I partiti stanno ragionando sull'incompatibilità tra l'incarico di consigliere e quello di assessore. Forza Italia, a livello nazionale, chiede una net[illegible] separazione tra potere esecutivo (la giunta) e legislati[illegible] (il Consiglio).

Il principio è apprezzabile, ma gli alleati hanno buone ragioni nel sostenere che la sua affermazione giunge in ritardo. Sarebbe stato meglio discuterne prima della formazione delle liste, in modo che il presidente incaricato potesse precostituire una «squadra» di governo, presentarla agli elettori e varare in tempi rapidissimi l'esecutivo. Così facendo, non avrebbe costretto i consiglieri neo-eletti alla difficile scelta tra assemblea e giunta, che [illegible] anche (ma non solo) [illegible] scelta tra lo stipendio sicuro per cinque anni e una poltrona che storicamente comporta qualche rischio.

E' noto a tutti che Ghigo non approva questa scelta. Forse finirà per subirla, ma non la approva. Possiamo intuirne i motivi se ricordiamo [illegible] in campagna elettorale i temi dell'autonomia dei presidenti [illegible] del «governatorato» delle Regioni abbiano avuto un'enfasi non di poco conto. Scoprire adesso che il suo primo e più importante provvedimento debba nascere da un'indicazione di partito non può fargli piacere, e figuriamoci se fa piacere agli alleati.

Tralasciamo le alchimie politiche care ai frequentatori del Palazzo. Ad esempio se le dimissioni in massa dal Consiglio favoriranno questo o quello schieramento, questo [illegible] quel candidato escluso dai risultati del 16 aprile e ripescato per il gioco delle sostituzioni. Poco ci interessano. E [illegible] ci pare nemmeno [illegible] caso di insistere sui ritardi, che pure non sono trascurabili: se tutto va bene il lavoro della nuova Regione partirà a giugno inoltrato, poi arriveranno le ferie estive e la macchina sarà realmente in funzione a settembre.



[illegible]

Il presidente cerca una soluzione tra i partiti

di Maurizio Tropeano A [illegible]

[illegible] vero problema è un altro. Da una legge elettorale che premia in modo significativo la maggioranza e pone al centro la figura del presidente (per la prima volta legittimato dal consenso popolare sulla sua persona) è lecito attendersi un governo rapido, efficace e soprattutto forte per indipendenza e autorevolezza? Oppure, dobbiamo rassegnarci a raccontare le solite, logore trattative tra partiti, correnti e sottocorrenti, con le Regioni federaliste ostaggio delle più o meno giustificate direttive dei referenti nazionali? Insomma, cambiare le regole [illegible] servito [illegible] qualcosa? A Ghigo la risposta. Nei fatti.

Ma l'assessore Corsico assicura che entro un anno arriverà il porfido

«[illegible] Vittorio [illegible] nella polvere»

I commercianti protestano contro il Comune

«Ora a piazza Vittorio servono i fatti: concreti e coraggiosi. A suo tempo non sono mancarono le promesse, i progetti, gli interventi parziali, ma ancora oggi, dopo decenni, viviamo e lavoriamo nella polvere, in un disordinatissimo parcheggio dove si avvicendano abusivi di ogni sorta».

E' piuttosto corposa e zeppa di lamentele [illegible] lettera che il presidente dell'associazione per la tutela di piazza Vittorio Veneto, Armando Muratori, ha ieri inviato alle redazioni dei giornali e agli assessori interessati. Si tratta di una protesta - a quanto spiega [illegible] suo promotore - che potrebbe essere seguita da centinaia [illegible] firme. L'esasperazione [illegible]ei residenti è direttamente proporzionale al tempo da cui si attende una riqualificazione accurata della piazza: «Ci avevano promesso che insieme con la ritinteggiatura delle facciate sarebbe pure arrivata la pavimentazione in porfido. Invece, nonostante la risposta degli abitanti sia stata quasi unanime, dal Comune non sono più giunti cenni».

Tale esasperazione sarà pure giustificata, ma in realtà a Palazzo civico non sono affatto rimasti con le mani in mano: «Il progetto della ripavimentazione è già pronto - ha spiegato ieri l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico - e costerà 8 miliardi già messi a bilancio. Ora è soltanto questione di attendere i tempi naturali di qualsiasi grande intervento: il progetto deve diventare esecutivo, poi bisogna assegnare gli appalti». Entro l'anno, comunque, dovrebbe essere possibile posare il primo tassello di pietra: «Forse affermare "entro l'anno" è ottimistico - aggiunge Corsico - ma, nel giro di [illegible] anno, per capirci attorno all'estate prossima il più sarà fatto». Anche l'assessore all'Arredo Urbano Paolo Hutter sottolinea l'operatività [illegible] piena del progetto: «Abbiamo organizzato diverse riunioni sul tema anche con la Soprintendenza. E ormai è tutto deciso: il polverone ha i giorni contati».

La pavimentazione rappresenta però soltanto uno degli aspetti cruciali della riqualificazione della piazza. Armando Muratori, infatti, nella sua lettera accenna a tante altre pecche: «La segnaletica è carente e raffazzonata, ma in compenso vantiamo uno spazio per l'affitto delle auto elettriche fantasma che viene utilizzato come toilettes per cani; la zona delle esedre si sta rapidamente distruggendo a causa dell'andirivieni di Tir che caricano e scaricano materiale per penose promozioni commerciali, le panchine sono divelte dalla presenza disordinata [illegible] del tutto precaria dei taxi a cui non è stato ancora assegnato un posto definitivo». Insomma, la polve[illegible] che rischia di sporcare gli stabili appena ripuliti, [illegible] solo una delle tante emergenze che affliggono una delle piazze simbolo della città.

[o. min.]

Il ministro alle Vallette. Castellani: «Gli educatori del Comune torneranno al Ferrante Aporti»

Fassino: «Separare tossici e altri detenuti»

Un agente sospeso per droga

Angelo Conti

Torino attendeva il ministro Fassi[illegible] con parecchie gatte da pelare alla voce «amministrazione penitenziaria»: la inarrestabile serie di [illegible] per overdose alle Vallette (cinque in sette mesi), le recenti roventi polemiche su presunti abusi su detenuti nel carcere minorile Ferrante Aporti, la inchieste giudiziarie sul traffico di droga in carcere (con numerosi agenti coinvolti) e quella sulla recente evasione dalle Vallette di un detenuto erg[illegible]stolano, evidentemente custodito in modo piuttosto approssimativo nonostante i molti omicidi alle spalle.

Dal sindaco Castellani, Fassino ha subito incassato il ritorno [illegible] lavoro degli educatori comunali del [illegible] minorile Ferrante Aporti. Un segnale che, pur non risolvendo i problemi, serve almeno a riaprire un dialogo che adesso si infittirà, grazie anche [illegible] lavoro di una commissione di «saggi» individuata da Ministero e Comune, che dovrà ridisegnare il progetto Ferrante Aporti. Un progetto, come ha ricordato lo stesso Fassino, che in passato aveva mietuto consensi sino ad arenarsi ed [illegible] crollare, di fronte a nuove situazioni, *in primis* l'avvento dei detenuti maghrebini, la cui vivacità non p[illegible] paragonabile a quella dei loro predecessori nostrani. Una collaborazione [illegible] verrà [illegible] fra [illegible] Ministero e gli altri enti locali, soprattutto la Regione, anche in virtù della riforma sanitaria carceraria, che prevede [illegible] passaggio di competenze ed oneri al Servizio Sanitario Nazionale. Una opera[illegible] delicata che dovrà ovviamente tenere conto delle peculiarità di un servizio svolto [illegible] un ambiente davvero speciale.

Il ministro era affiancato dal direttore generale degli Istituti di pena Giancarlo Caselli, dal dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria Francesco Gianfrotta, ed è stato accolto dal provveditore regionale Giuseppe Rizzo e dal dottor Remo Urani, direttore sanitario delle carceri torinesi.

Sul tema della amministrazione carceraria, il ministro ha indicato i prossimi obiettivi: la imminente definizione della nuova legge sul lavoro in carcere e la differen[illegible] dei circuiti per i detenuti tossicodipendenti (che rappresentano un terzo del totale). Quest'ultimo progetto pare avere, al [illegible]mento, contorni ancora sfumati. Fassino non ha infatti voluto spiegare se questo «percorso alternativo» che potrebbe venire svolto anche in strutture residenziali esterne (è stato fatto l'esempio di Firenze, Roma, Empoli, Lauro ed Eboli), sarà svolto su base volontaristica o se tutti i tossicodipendenti potranno accedervi per il solo fatto di fare uso di sostanze stupefacenti. «Distinguo» non marginale, che impegnerà probabilmente a lungo il dottor Gianfrotta, incaricato [illegible] studiare il problema, a cui ieri non è [illegible] dato modo di spiegare i cardini di un progetto basilare per il futuro del nostro sistema carcerario.

La gravità dell'emergenza in carcere sta nelle cifre delle overdosi dietro le sbarre. Così Giancarlo Caselli ha confermato quello che, sino ad ieri era solo un intendimento: «La Polizia Carceraria sarà dotata di nuclei cinofili autonomi (oggi, [illegible] caso di necessità, viene richiesto l'intervento dei cani della Polizia di Stato) che dovranno monitorare tutte le strade di accesso al carcere, che potrebbero essere molteplici».

Intanto, proprio ieri, dalle Vallette è giunta notizia della sospensione di un agente di polizia penitenziaria perchè [illegible]lto in un' inchiesta sulla diffusione di hashish e cocaina nel carcere torinese. L'inchiesta aveva già portato, a febbraio, all'arresto di [illegible] guardie e [illegible] undici piccoli spacciatori più ad alcune iscrizioni nel registro degli indagati. L'agente (per il quale la sospensione avrà la durata [illegible] due mesi) è indagato dai pm Gabriella Viglione e Paolo Toso per il reato di favoreggiamento. Alcune settimane fa, dopo essere [illegible] ascoltato [illegible] testimone, avrebbe avvertito un collega che i magistrati stavano vagliando [illegible] sua posizione.

[illegible] BOMBA

Il ministro Fassino è stato ieri pomeriggio «dirottato» per mezz'ora, tenuto in giro per la città, ben lontano dal Ferrante Aporti. Davanti al Provveditorato all'Amministrazione Penitenziaria di via Berruti e Ferrero c'era infatti il sospetto di una bomba. L'allarme era stato dato, già al mattino dagli agenti penitenziari che avevano avvertito i vigili urbani per la presenza, proprio accanto all'ingresso, a due metri da dove sarebbe transitato il ministro, di un furgone dipinto in modo vistoso [illegible] targa Brescia. I vigili urbani si erano però limitati ad apporre una multa. Alle 14,30, quando [illegible] arrivati i carabinieri della compagnia Mirafiori, il problema ha subito assunto maggior consistenza: in quaranta minuti [illegible] stati fatti intervenire gli artificieri, che hanno aperto e controllato tutto il furgone, che conteneva alcune scatole di vernice ed un gran numero di giornali. Solo dopo le 16, il furgone è stato agganciato e portato lontano. Via radio il capitano Salsano ha dato il via libera al ministro, che è subito arrivato.

> Tra gli obiettivi del governo Amato anche l'approvazione della nuova legge sul lavoro [illegible] carcere



Con il ministro di Grazia e Giustizia **Piero Fassino** c'era anche il direttore delle carceri **Giancarlo Caselli**

Annuncio Ativa

Tangenziale Arriva il Telepass

Gianni [illegible]

Filtrano poche notizie, [illegible] soprattutto non esce alcun commento dalla prima riunione [illegible] rinnovato consiglio di amministrazione dell'Ativa, [illegible] società della tangenziale. Non fa dichiarazioni il nuovo amministratore delegato, l'[illegible] segretario regionale dei Ds, Luciano Marengo, nominato a dispetto del suo partito, dove molti esponenti locali considerano «inopportuna» la sua presenza come rappresentante del gruppo priva[illegible] autostradale più potente del [illegible] Italia, quello del tortonese Marcellino Gavio.

Si capisce che in queste setti[illegible], mentre erano in corso tentativi, anche romani, di farlo rinunciare, ha accumulato molti sassolini nelle scarpe, ma non ha ancora intenzione di toglierseli: «Sono stato silenzioso in tutto questo tempo e, per ora, vorrei continuare a stare zitto», si lascia sfuggire dopo molte insistenze. Nulla dice delle frecciate arrivategli da Pietro Marcenaro e Mercedes Bresso, neppure vuole dire nulla sul fatto che «non sapevano».

Marengo non commenta la scarsità di deleghe che ieri gli sono state assegnate, 500 milioni per i lavori, 100 per le altre spese, ma ammette che avere la firma disgiunta da quella del presidente Alberto Reynaud, al contrario di quel che accadeva prima, «potrebbe portare [illegible] un'azione più agile e a rendere più immediata l'azienda». Dice: «L'obbiettivo finale resta quello di migliorare il sistema autostradale intorno alla città».

Ieri il consiglio, che ha nominato vicepresidente l'on. Giuseppe Botta, ha fissato i compensi, gli stessi di prima: 150 milioni lordi all'anno per presidente e amministratore delegato, 15 milioni per gli amministratori, oltre al gettone di 500 mila lire per seduta (almeno una al mese). Per ora non si parla di consiglieri delegati, fino a ieri figure importanti, anche per compensi; ma di sicuro la decisione è solo rinviata.

Il presidente, Alberto Reynaud, rileva che il consiglio «ieri mattina è stato sbrigativo e costruttivo», [illegible] evidente riferimento polemico alle eterne di[illegible]ssioni che si registravano in passato, quando era in aperto contrasto [illegible] l'allora amministratore delegato, Enzo Mattioda. Conferma che entro l'anno arriveranno i telepass a Bruere e Trofarello, un modo per sbrigare le code. Ma per lo svincolo verso la val di Susa, uno dei «punti neri» della tangenziale, forse il peggiore, la discussione è ancora aperta [illegible] il Comune di Rivoli. [illegible] i cantieri sono ancora un sogno.

Se l'azionista Provincia, rappresentata da Giovanni Ellena e Piergiorgio Bertone, è rimasta in posizione neutrale, non partecipando al voto e criticando anche la documentazione per la candidatura di Luciano Marengo, fuori della porta, senza consiglieri da lui scelti, rimane Enzo Mattioda, che c[illegible] il suo 31,8 per cento del capitale è comunque il secondo socio per peso finanziario. Ma la sua presenza, non solo virtuale, resta. E preoccupa.

LA BATTAGLIA DEGLI «AIUTI» DELL'OSPEDALE DI CORSO SPEZIA

«Il primario? Sparisce alle 14»

Sant'Anna, denuncia di dodici ginecologi

la polemica

Marco Accossato

I tre primari delle divisioni ospedaliere [illegible] Sant'Anna? «Spariscono ogni giorno alle due del pomeriggio. Sabato e domenica non sono reperibili neppure per i casi gravi». Le emergenze da sala operatoria? «Devono provvedere i medici di guardia, assolutamente inesperti».

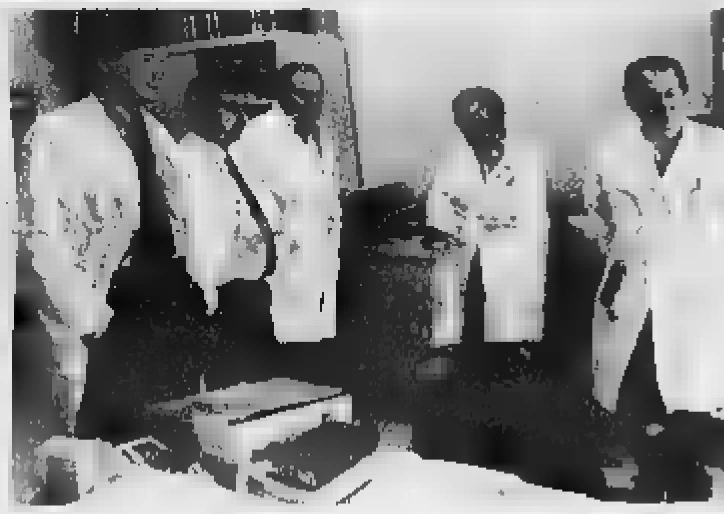
Clamorosa denuncia alla procura di dodici ginecologi dell'ospedale di corso Spezia, aiuti-primari ribattezzati dalla nuova legge «dirigenti di primo livello» e nominati dalla direzione sanitaria coordinatori (cioè «capi-guardia») dei più giovani «medici di guardia», i dottori che gestiscono i ricoveri ed eseguono gli interventi quando i primari hanno terminato il loro turno mattutino. Siccome il loro titolo di «capi» è solo sulla carta, dopo [illegible] anni di inutili trattative per riorganizzare questo sistema di pronto intervento, Giuseppe Bigano, Flavio Carnino, Giovanni Cristini, Vincenzo Gilli, Elso Guercio, Almerindo Jacomuzzi, Giorgio Leoni, Emilio Mariani, Francesco Pelino, Franco Rappelli, Alessandro Rolfo e Giorgio Stara si sono rivolti all'avvocato Vincenzo Fanelli: «Ogni pomeriggio, ogni notte e durante i giorni festivi [illegible] affidano un ruolo di coordinamento in sostituzione dei primari, senza però aver mai stabilito regole che definiscano con precisione i nostri compiti, i doveri e le responsabilità rispetto ai colleghi che coordiniamo».

Il punto, spiegano in concreto, «è che se un medico di guardia scopre di [illegible] saper procedere con un intervento e chiede il nostro aiuto siamo responsabili dell'esito di quell'operazione, ma non possiamo costringere a cambiare ad esempio una procedura operatoria secondo noi sbagliata o a eseguire un esame piuttosto che un altro». Oggetto del contendere è anche il riconoscimento economico per quel ruolo di responsabilità in più.

Gianluigi B[illegible]ri, direttore generale dell'azienda ospedaliera, risponde: «Siamo disposti a riconoscere un compenso straordinario sullo stipendio». Ma sul «mansionario» dei diritti e dei doveri chiede tempo: «Venti giorni fa abbiamo affrontato il discorso con i sindacati; aspettiamo da loro una proposta». Impor[illegible] [illegible] reperibilità ai primari? Boveri non lo esclude: «In altri ospedali anche loro vengono richiamati in servizio».

[illegible] INFORMARSI PER SCEGLIERE

Nelle case di tutti gli italiani sta entrando, insieme al certificato elettorale per i referendum del 21 maggio prossimo, una tessera blu con la quale ciascuno di noi potrà esprimere il «sì» o il «no» alla donazione degli organi dopo la morte. Per informare i cittadini su tutto ciò che riguarda la donazione e il trapianto e per offrire chiarimenti sulla dichiarazione di volontà, il Centro di riferimento della Regione Piemonte ha istituito il numero verde 800-333.033. Il numero verde è attivo dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 22.30. A fine mese saranno disponibili presso gli studi medici e le farmacie gli opuscoli con le risposte alle domande che più spesso il cittadino si pone sull'argomento. E' stato intanto attivato anche il sito Internet www.airt.it/piemonte, dov'è stato aperto un forum on-line di discussione. «Nessuno - dicono in Regione - sembra rendersi conto che ciascuno di noi ha quattro probabilità di avere bisogno di un organo e una sola di trovarsi nella condizione di donatore. Inoltre pochi sanno che si può esse[illegible] donatori in età avanzata e che è possibile cambiare idea in qualsiasi momento. Né, tantomeno, è chiara [illegible] differenza tra "coma" e "morte cerebrale"».



Alcuni dei medici protagonisti della clamorosa denuncia

La rivolta dei dodici ginecologi riguarda i dottori Giorgio Giardino e Domenico Dadone, e il professor Mario Campogrande. Un malcontento che ha origini lontane, 1994, epoca della gestione Giunta e Martiny, quando i primari smisero di essere reperibili e si decise che dalle 14 alle 8, i sabati e le domeniche e tutti i giorni festivi i ricoveri e le operazioni sarebbero state eseguite da [illegible] medici (uno per divisione) con la consulenza di un capo-guardia più anziano ed esperto. Idea da sempre contestata dai capi-guardia esposti a un rischio eccessivo senza alcun tornaconto. «Da un canto l'ospedale continua a negare che i medici di guardia abbiano un capo con funzioni organizzative e poteri direttivi interdivisionali - si legge nella denuncia - dall'altro, nella formazione dei turni, persiste nell'indicarci come tali».

Tutto da rifare, per i dodici ginecologi firmatari dell'espo[illegible]. «Non è possibile che un ospedale di alta specializzazione come questo, dove giungono da tutta la regione i casi più difficili, sia di grado elevatissimo al mattino, poi venga affidato a medici di media o nessuna esperienza».

Specchio dei tempi

«In [illegible] Oriente tolleranza [illegible] per chi viola la legge. E da noi?» - «Il servizio Pronto Enel sarà regionale» - «Ho girato più serena e protetta in Marocco e Egitto che in Italia» - «La lettera vaga-mondo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono rientrata, assieme a mio marito, da un giro di affari in Medio Oriente; racconto uno degli episodi occorsoci in un ristorante. Accompagnati dall'interprete "ufficiale", a cena ordiniamo del vino. L'interprete con un pretesto si allontana, il cameriere non scrive e si allontana anche lui, il vino non arriva, arrivano invece due poliziotti e rispunta anche l'interprete che traduce l'invito dei poliziotti a seguirli. Spiegazione nessuna. Al posto di polizia, tramite interprete, ci incolpano della violazione di leggi dello Stato che vietano bevande alcoliche. La notte ed il giorno seguente la passiamo in guardina: non abbiamo rispettato le regole dello Stato [illegible] cui siamo ospiti. Perché non si usano gli stessi metodi in Italia con gli extracomunitari che violano le nostre leggi?».

Angela Marconi

La direzione Enel ci scrive:

«[illegible] riferiamo alla lettera "Musichetta e annunci, ma nessuna risposta". Ci scusiamo con il cliente per le difficoltà incon[illegible] nell'utilizzo del servizio Pronto Enel, attribuibili sia ad un ridotto numero di personale in servizio a causa [illegible]lo sciopero del [illegible] maggio scorso, giorno [illegible] si riferiscono i fatti, sia all'uso di tale servizio da parte di un numero sempre maggiore di utenti. Cogliamo pertanto l'occasione per anticipare che Enel Distribuzione Spa attiverà [illegible] nuovo servizio, unico per le Regioni Piemonte e Liguria, con il quale spera di raggiungere elevati standard di qualità e di [illegible] agli inconvenienti attuali. Il [illegible] Pronto Enel aumenterà la gamma dei servizi fruibili e contribuirà significativamente a ridurre i mancati accessi».

Adriano Ravera

Una lettrice ci scrive:

«Qualche sera fa, uscita dal lavoro, vado a fare la spesa in un ipermercato [illegible]a cintura. Sto circa un'ora, attenta [illegible] sempre perché già sapevo di altre conoscenti e colleghe che [illegible] quel luogo avevano subito o assistito a furti di portafoglio o che avevano subito un tentativo di furto sventato da chi [illegible] vicino a loro per un pelo. Arrivo tranquilla alla cassa per pagare ma.... Sorpresa!! Sparito il portafoglio con soldi, carta credito, bankomat, tutti i documenti di identità, e tutte le mie care tessere varie. Panico, stupore (sono dei maghi!), sconforto. Inoltre mi tocca rinunciare alla spesa fatta, perché non ho più di che pagarla. Vengo al punto: ci metto quasi un'ora e farmi rispondere al numero verde per bloccare la carta di credito (ed [illegible] in due a provare su due telefoni diversi: io e una commessa gentile). I responsabili sicurezza del magazzino ammettono che c'è una banda organizzata che borseggia regolarmente presso i loro supermercati. Scopro che non ci sono telecamere, che i ladri sono più o meno sempre gli stessi, che una mia collega, scoperto il ladro mentre faceva la spesa ha subito urlato - ma nessuno l'ha bloccato e quello si è dileguato. In pratica: sicurezza zero. Tutela dei clienti: zero. Nemmeno qualche cartello che metta in guardia i clienti o che scoraggi i ladri. E i Carabinieri? Mi hanno fatto vedere un paccone di documenti miracolosamente ritrovati da restituire. Ma mi sento derubata non solo dal ladro anche dalla mia Banca: costo del blocco della carta di credito [illegible] lire (perché?) e non sono [illegible] sicura che [illegible] sia stata usata, dato il ritardo con il quale mi hanno risposto al telefono per bloccarla. Dallo Stato: costo del foglio provvisorio per guidare L. 20.000, costo per rifare la patente: 100.000 lire circa (perché??), più costo per rifare la Carta d'Identità. Senza contare il tempo che ho perso a correre da un ufficio all'altro, tra denunce e burocrazia. Concludo lanciando un appello: non basta avere la borsa chiusa e stare attenti! Abbiamo a che fare con prestigiatori, e inoltre pare agiscano [illegible] gruppo: [illegible]no magari ti rivolge la parola, o ti distrae in qualche modo subdolo, magari sembra che ti stia facendo un po' di corte, e gli altri agiscono in un lampo. Ho girato più serena e protetta in Marocco e in Egitto che in Italia».

Chiara Coppo

Un lettore ci scrive:

«Il 17 marzo [illegible] indirizzato una lettera a mia figlia residente ad Amman (Giordania). Essendo stata informata che [illegible] possibile anche per i Paesi [illegible]tici l'inoltro con Posta Prioritaria, ho adottato tale procedura imbucando la lettera presso l'ufficio postale di via Foscolo, Torino. La lettera è pervenuta a destinazione il 2 maggio, rispedita dalla.. Bolivia! Come diavolo ha fatto [illegible] lettera [illegible] da Torino ad arrivare ad Am[illegible] via La Paz!».

Luigi Manuele

specchiotempi@lastampa.it

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



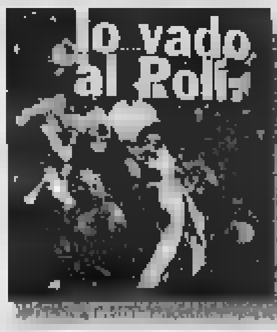
LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e [illegible] una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



FREE-TAXES

Le riforme, messe a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: se uno studente è all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la rata. Potrà pagare prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO SLOGAN

«Io vado al Poli» era il motto della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro e del Sud, per spiegare ai ragazzi chances di studio [illegible] punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli [illegible] iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

Giovanna Favro

Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere «in rosso» per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella corsa verso la laurea.

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità sono così tante che - in via eccezionale - ognuno dei 25 mila iscritti riceverà a casa, a giugno, una guida alle nuove regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti di corso Duca degli Abruzzi.



Le novità decise dal Politecnico saranno attuate dal prossimo anno accademico

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente a tempo pieno o parziale A domicilio la guida con tutte le novità

MAI PIÙ FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi non sosteneva un certo numero d'esami, o chi [illegible] aveva le firme che certific[illegible] la frequenza alle lezioni, veniva fermato da rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato a ripetere nuovamente - appunto come fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, e accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da un numero x di anni. Resta però ferma la scansione logica degli esami: non si potrà superare, ad esempio, "analisi 2", senza aver superato "analisi 1"».

CORSIA LENTA O SPEEDY. Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a tempo pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà una quota di tasse ridotta, in proporzione al numero di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale o di interesse ad un singolo argomento, otterrà dopo l'esame - o gli esami - un attestato».

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, fino ad un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per la [illegible] lenta o meno a luglio, in occasione della presentazione del piano di studi: in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

TASSE IN [illegible]. Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» [illegible] la creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. A cosa serve? Se un ragazzo si troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria [illegible] utilizzan[illegible] gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate di tasse (30 novembre e 30 marzo): «Nel senso che chi pagherà in ritardo di un massimo di 30 giorni il totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di 50 mila lire. Oltre il mese, di 300 mila. Il suo conto risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizio[illegible]. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code [illegible] segreteria, [illegible] più parenti mandati a pagare allo sportello se il ragazzo è all'estero o in vacanza.

[illegible] L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni e di spo[t] sulla Rai, pubblicizzerà i propri [illegible] anche [illegible] l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni scorsi sono arrivate almeno 5 matricole al Politecnico.

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: [illegible] tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa verso la laurea».

In che senso, professore?

«Il pagamento delle tasse viene slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui con profitto i corsi. Non ci importa quando e come paghi le tasse. Ti diamo delle scadenze: se non le rispetti pagherai la mora. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare [illegible] possibilità di proseguire verso la laurea, a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via la categoria dei fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava un solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi non ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi non vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della preparazione. Ma vogliamo che dalla quota di [illegible] che si laureano in ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi si laurea più in fretta è maggiormente competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»



Il prorettore Riccardo Roscelli

E' anche un mezzo per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia [illegible] più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e al tempo impiegato per arrivare al titolo. Purtroppo, le [illegible] destinate in base a questa logica non [illegible] molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, [illegible] che ha problemi familiari, o di salute, [illegible] in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo in relazione a ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: lo studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, ma è l'utente di un servizio, che personalizza il suo p[illegible] nella massima flessibilità». [g. fav.]

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, corsa a ostacoli per i nuovi assessori

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la nuova giunta

Maurizio Tropeano

Il primo Consiglio regionale della settima legislatura rischia di partire senza il nuovo governo regionale. Ad un mese dal voto, infatti, la situazione è bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri con le categorie produttive - «a metà mese ci saranno i nuovi assessori», spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra la decisione dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato alle opposizione che parlano di «un Presidente del Piemonte ostaggio del suo capo di partito».

Così, in mancanza di un accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An non accetta il cambiamento delle regole quando il gioco è finito. Personalmente sono stato il primo a proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. E poi non possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore di Forza Italia. E' un modo scorretto di fare politica».

E lo stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe un consigliere a favore di An. Senza dimenticare che persiste il «no» deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente aveva annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della scelta. Il presidente ha preso tempo. Sta ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - ieri ha annun[illegible] una [illegible] delega per la Promozione della Sicurezza - ma in questo momento ben altre sono [illegible] scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che [illegible]a compensazione alla fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha sostenuto di essere il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialzare la testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo è un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo la dice lunga sulla coesione della maggioranza. Speriamo si sbrighino a mettersi d'accordo perché il Piemonte ha bisogno di un governo». Spara a [illegible] anche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di un ruolo che spetta per diritto ai consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo autonomo che la legge assegna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di essere coerente con i proclami di autonomia e federalismo a meno che Palazzo Lascaris non sia diventato una dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle casse del Piemonte i 15 miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi assessori?».

Oggi in piazza Carignano

Arriva a Torino il pullman [illegible]

Vi interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete conoscere i motivi all'origine dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? A queste e molte altre domande [illegible] potrà rispondere il gruppo di giornalisti che da una settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile [illegible]tare una mostra dedicata alle prime pagine dei quotidiani nazionali. Ma il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà di raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata dalla Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto [illegible]ziale per tutelare il diritto dei lettori all'informazione.

Il neoministro Fassino si è impegnato a reperire i miliardi per la sopraelevazione

«Palagiustizia: così non si trasloca»

La Procura vuole certezze

Alberto Gaino

Piero Fassino siederà per la prima volta nella [illegible] vita, e da ministro, sotto il grande quadro che raffigura la consegna ai magistrati del codice civile del 1837 da parte di Carlo Alberto. Stamane, nell'aula della prima [illegible]ne civile della Corte d'appello. E il neoministro dovrà parlare di tutt'altro ambiente: quello di vetro e cemento della nuova cittadella giudiziaria, enorme eppure «appena sufficiente, con spazi per gli uffici in cui si sta badando a ricavare anche il metro quadro», dice Francesco Saluzzo, presidente della sezione regionale dell'Associazione nazionale magistrati. Una «cittadella» per cui non [illegible]ti ancora stanziati, nero su bianco, gli ultimi fondi per avviare la gara d'appalto della sopraelevazione da 12 mila metri quadrati commerciali. E in cui, però, già si pongono problemi da post-trasloco: i posti [illegible] per il personale, 450 previsti, pochi per tutti quelli che aspirano a posteggiarvi la propria autovettura.

Ieri, nell'incontro con il sindaco Castellani e i suoi assessori, il ministro ha rinnovato l'impegno del suo predecessore (compreso quello di una [illegible] sede giudiziaria a Ciriè) a reperire «i 16-19 miliardi che mancano all'appello» per finanziare l'ultimo cantiere, con l'accordo che il Comune, se necessario, metta a disposizione «3-4 miliardi di quella somma». La data: «Entro l'anno». Saluzzo gli manda a dire: «A luglio arriveranno scrivanie e sedie e a settembre vi sarà il primo trasloco». Quello che riguarderà le otto sezioni civili del tribunale e il trasferimento di 548 persone fra giudici e personale di cancelleria. «Ma senza l'affidavit del ministro sul finanziamento della sopraelevazione - aggiunge Saluzzo - la Procura della Repubblica non si muove [illegible] da dov'è. Ha già messo in conto numerosi disagi accettando di lasciare altrove gran parte della polizia giudiziaria in attesa della sopraelevazione, i cui locali sono in gran parte destinati a quegli uffici».

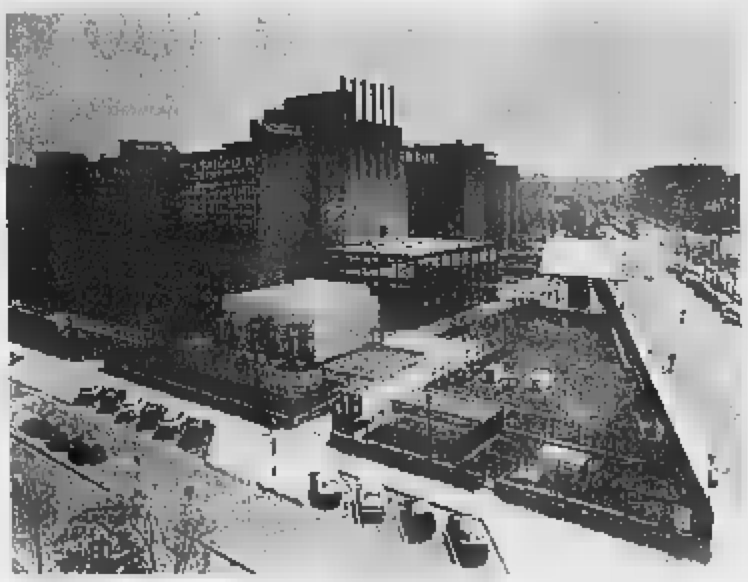
Da settembre in poi il trasloco dovrebbe gradualmente proseguire. Si dà per scontato che il cantiere della sopraelevazione, dalla durata prevista di 18 mesi, venga aperto sulla testa di chi [illegible] a lavorare nella nuova sede. Per questo motivo, sarebbe stato importantissimo avviare subito, dallo scorso gennaio, le procedure per il finanziamento da parte della Cassa depositi e prestiti e della gara d'appalto, in modo da poter avviare i lavori nell'ultima parte dell'anno. E' anche una questione di sicurezza degli uffici giudiziari. Ma il 2000, e questo è grave, se ne andrà senza nulla di tutto ciò.

«Il nostro obiettivo prioritario è entrare il più presto nel [illegible] palazzo di giustizia» ripete Saluzzo, e a conferma di un atteggiamento già rivolto al futuro nascono i primi problemi di gestione quotidiana dei nuovi spazi: a differenza di altre grandi sedi giudiziarie, la «cittadella» di corso Vittorio [illegible] 450 posti auto, per tutti i magistrati (318 sulla carta), i dirigenti amministrativi e una parte degli impiegati. Che però [illegible] 1324 senza gli ufficiali di polizia giudiziaria. Già si mugugna da parte di chi si sente escluso, tant'è che il presidente del Tribunale, Mario Garavelli, si affretta ad anticipare: «Si sta studiando un accordo con la Città e l'Atm per riservarci una parte del parcheggio sotterraneo esterno».

Quello da 960 posti, fra via Cavalli e corso Vittorio. E a questo punto si pone una domanda: se per far spazio alle auto della polizia giudiziaria - come già accade oggi fra piazza IV Marzo e via della Consolata - si sacrificherà parte della zona blu e altro spazio sarà sottratto nel garage pubblico, non si rischierà forse di creare la caccia al parcheggio per tutti gli altri cittadini? L'assessore Franco Corsico rassicura: «Fra corso Vittorio, via Boggio e [illegible] Ferrucci il piano regolatore prevede uffici e anche parcheggi sotterranei. Poi vi arriverà la metropolitana e la stazione di Porta Susa sarà spostata di 350 metri, all'altezza di corso Matteotti». Accadrà non prima del 200[illegible]. Nel frattempo la cittadella giudiziaria sarà stretta d'assedio dalle auto in sosta, esattamente come avviene ora nel centro storico?

[illegible] SI' AL RESTAURO

La Giunta comunale ha approvato nella seduta di ieri mattina il progetto preliminare di manutenzione straordinaria del tribunale civile di via Corte d'Appello 10. I lavori saranno realizzati in vista della nuova destinazione d'uso del palazzo. Una volta, infatti, trasferiti gli uffici giudiziari nella nuova sede del Palagiustizia, l'immobile - di proprietà comunale - tornerà ad ospitare gli uffici dell'amministrazione. La spesa prevista per il progetto ammonta a circa [illegible] miliardi e [illegible] milioni, mentre il trasloco dei primi uffici della giustizia torinese nella nuova sede di corso Vittorio Emanuele è previsto attorno a luglio, massimo settembre, prossimi. Una volta restaurati, i locali dell'ex tribunale, come si è detto, ospiteranno alcuni uffici dell'amministrazione: il compito di scegliere quali spetta invece al city manager Cesare Vaciago che sta studiando una completa riorganizzazione della macchina comunale.



La struttura non ancora occupata dal dipendente è già troppo piccola

Casa pericolante

Ordinato lo sgombero a 6 famiglie

Sei famiglie, tutte italiane e residenti in un edificio di piazza della Repubblica 14, angolo via Priocca, sono in «rivolta» contro il Comune. Ieri mattina un funzionario, accompagnato dai Vigili urbani e dagli operai di un'impresa inviata dall'Università di Torino, proprietaria dello stabile, ha disposto la chiusura e lo sgombero di una parte degli appartamenti. Alloggi vuoti da tempo, in attesa che gli altri occupanti (una ventina in tutto) decidano di andarsene, sono stati così definitivamente murati. La casa è pericolante, ha bisogno di radicali lavori di ristrutturazione. Dal tetto filtra l'acqua. Nel frattempo le sei famiglie, compresi bambini e persone anziane, possono restare ma a loro rischio e pericolo e in attesa dello sfratto definitivo. L'affitto non lo pagano («In tutti questi anni non si è fatto mai vivo nessuno», dicono) e chiedono l'intervento delle autorità. Cemento e mattoni, sotto gli occhi esasperati degli inquilini, per chiudere ogni varco: «I prossimi a essere costretti ad andar[illegible] saremo noi. Adesso ci hanno persino murato i bagni. E presto ci sbatteranno, come hanno promesso, in mezzo alla strada. Abbiamo chiesto la casa al Comune, nessuno ci ha risposto. Ci dispiace solo di non essere extracomunitari, per loro gli assistenti sociali del Comune si fanno in quattro. Per gli italiani in difficoltà solo tanta arroganza e indifferenza».

Riassetto fiumi

Comuni a rischio 60 miliardi dalla Regione

Alessandro Mondo

A Domodossola va messo in sicurezza il torrente Bogna, ad Armeno (nel Novarese) preme la «sistemazione idraulica» del centro storico, a Morano sul Po (nell'Alessandrino) la priorità dei lavori interessa la sponda sinistra del fiume. Interventi di monitoraggio e consolidamento a Bardonecchia, Noasca, Cesana Torinese, Prali ...

Sono una ventina i Comuni del Piemonte a «rischio idrogeologico molto elevato» e in quanto tali interessati da interventi che la Regione definisce «urgenti». Per sedici di questi - informa la Protezione civile -, [illegible] più tardi di marzo la Giunta ha deliberato (d'accordo [illegible] l'Autorità di Bacino del Po) la spesa di oltre 60 miliardi da investire con scadenze diverse sul fronte della difesa del suolo. [illegible]ve con questo termine sono da intendersi un ampio arco di interventi: riassetto e pulizia dei [illegible] d'acqua, monitoraggi, consolidamenti e altre opere infrastrutturali. Nè bisogna farsi ingannare dalle apparenze, considerato che la mappa del dissesto idrogeologico della nostra Regione va ben oltre i Comuni interessati dal piano di azione disposto dalle autorità per mettere in sicurezza le aree in pericolo: sono ben quattro le «classi di rischio» contemplate nel Piano di assetto idrogeologico (Pai), per un numero di località decisamente superiore.

Il fatto è che il Piemonte e più in generale vaste aree del Paese sono minacciate da fenomeni spesso trascurati, come ha sottolineato Domenico Tropeano - direttore dell'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica nel Bacino Padano del Cnr - nel convegno organizzato ieri. Inondazioni, esondazioni, colate detritiche, frane, smottamenti. Gli episodi, tristemente documentati, si sprecano, a partire dal costone che dopo una secolare immutabilità si sbriciola come un biscotto alle bizze del torrentello magari sottovalutato o dimenticato per decenni. Imbrigliato, canalizzato e assediato dal concentrarsi di infrastrutture, si gonfia all'improvviso dopo il succedersi di piogge tanto brevi quanto intense, provocando danni consistenti e talora la perdita di vite umane. Fenomeni più diffusi di quanto non si pensi che arrivano a coinvolgere gran parte della collina torinese, esclusa dall'elenco predisposto dalle autorità eppure coinvolta (ad altri livelli) nella mappa dei rischi potenziali. Al riguardo, non è casuale l'inchiesta disposta dalla Procura dopo le frane e gli smottamenti verificatesi nell'estate del '98 a seguito di forti precipitazioni.

Molto è stato fatto dopo che la drammatica alluvione del '94 ha richiamato l'uomo alle sue responsabilità. Ma è altrettanto vero che parecchio resta ancora da fare, complici i tempi lunghi dovuti a contese e sovrapposizioni fra i molti (e secondo qualcuno troppi) enti chiamati a partecipare alla messa in sicurezza del territorio: Stato, Regioni, Province, comunità montane.... Da qui l'appello dell'Irpi: un invito a non trascurare calamità che da secoli si ripropongono con cadenza ciclica, recuperando l'attenzione ad esse destinata in epoche più consapevoli della nostra.

ALLARME LADRI ANCHE IN CORSIA

Ricoverata, ruba in ospedale

Paziente arrestata al Giovanni Bosco

Ormai si sa: negli ospedali rubano di tutto e a tutti e ogni tanto qualcuno finisce in manette. Quasi sempre sono tossicodipendenti o disperati, che si mischiano tra i parenti dei malati e vagano alla ricerca di qualcosa di valore da sfilare da borse abbandonate sulle seggiole e dagli armadietti. Ma che una paziente, ricoverata in osservazione, ne approfittasse per arraffare tutto ciò che era possibile non era ancora capitato.

Ma domenica mattina, all'ospedale Giovanni Bosco, reparto medicina B1, ottavo piano, l'infermiera di turno controllando nella borsa si è accorta di essere senza telefono cellulare. Per prima [illegible] ha chiamato casa: «Speravo di averlo dimenticato lì prima di uscire». Poi ha composto il 113 ed è [illegible]ta [illegible] pattuglia del [illegible]missariato Dora Vanchiglia. I poliziotti le hanno chiesto [illegible] aveva sospetti e lei ha indicato una degente: «Secondo me è stata quella donna lì. Ha atteggiamenti così sospetti...». Mezz'ora più tardi Antonella Ienco, 30 anni, residente a Grugliasco in via Baracca 22 [illegible] già in manette. E il telefonino era tornato nelle mani della legittima proprietaria. Caso risolto, dunque, ma resta aperta la questione dei continui furti all'interno dell'ospedale. Nell'ultimo mese ce ne [illegible] stati almeno una decina. «E almeno altrettanti - sussurrano in ospedale - sono quelli [illegible] denunciati. Tanto riuscire a scovare i ladri è un'impresa sempre più difficile».

Così nei fascicoli della polizia sono finite solo le denunce di degenti, medici e infermieri ai quali è stato sottratto qualcosa di valore. Telefoni cellulari, specialmente. Come quello sfilato il 3 aprile ad un paziente, ricoverato nel reparto medicina B1, lo stesso del furto di domenica. O ancora quello trafugato il 7 aprile [illegible] un dipendente dell'ospedale e quello sparito tre giorni dopo un altro impiegato che lo aveva dimenticato nello spogliatoio del personale. Gettonatissimi, ovviamente, sono i portafogli e le monetine dimenticate sui comodini. I primi spariscono come neve al sole. Ma ormai sia i lavoratori che i malati li tengono senza denaro, anche se chiusi negli armadietti personali. Qualche volta [illegible] va bene vengono ritrovati: al Giovanni Bosco, nell'ultimo mese, è capitato una volta soltanto. Ma può capitare che sp[illegible] anche vestiti, borse e valigie: insomma nelle denunce c'è di tutto. La più originale? Quello del giugno di un anno fa. Allora, dalle camere mortuarie, qualcuno rubò le fotografie dei morti.

E negli altri ospedali come va? Come al Giovanni Bosco, con lo stesso numero di furti e con l'identico panorama di merce rubata. In qualche caso si può parlare addirittura si situazione peggiore. Come alle Molinette, dove si sono verificate, nel volgere di una settimana, due aggressioni ai danni di infermiere. La più grave è avvenuta in pieno giorno nel parcheggio interno, vittima una giovane caposala. La donna è stata affrontata da un extracomunitario che l'ha colpita alla testa e alle gambe con un ombrello. Poi, in stato di choc, gli aveva consegnato i pochi spiccioli che aveva nella borsetta. Era stata medicata nello stesso pronto soccorso. [lod. pol.]

[illegible] TENTA RAPINA AL MCDONALD'S

Un tunisino di 22 anni, Moustapha Mochmachi, ha tentato l'altra notte di rapinare il McDonald's di piazza XVIII dicembre, a lato della stazione di Porta Susa. Il locale stava per chiudere e l'extracomunitario ha fatto irruzione armato di una pistola-giocattolo, come è stato accertato dopo l'arresto per tentata rapina e sequestro di persona. Sotto la [illegible]ia dell'arma, ha chiesto ai dipendenti di aprire la cassaforte. Quest'ultimi si [illegible] messi in contatto con il direttore, che era a casa, per chiedergli di tornare in ufficio. Il direttore ha intuito che stava accadendo qualcosa di strano e ha chiamato il 113. Le volanti hanno circondato il fast-food, mentre il tunisino teneva [illegible] tiro i dipendenti, minacciando di far fuoco se non lo avessero lasciato libero. Venti minuti di terrore, poi gli agenti hanno fatto irruzione, disarmando il rapinatore.




MANDA IN PENSIONE
IL TUO VECCHIO TELEFONINO!
POTENZA
Band
Nuovi a 900 e 1800
Mhz, permettono entrare in più
facilmente avere un'ottima copertura in
aree denso
MIGLIORAMENTO
Nuovi GSM
Sono Dual Band, più piccoli e leggeri,
con un'autonomia maggiore,
predisposti per i nuovi servizi Tim,
abilitati all'uso carte
RISPARMIO
Rottamazione
Consegnando il vecchio GSM, purchè funzionante
e acquistandone nuovo, lo stesso avrà
un valore in sconto sul
apparato o su accessori
a completarne la dotazione
TIM
AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165 - 230430


GRANDE CONCORSO
ANNIVERSARIO
CONTINUA FINO AL 27 MAGGIO
Partecipare e' Acquista prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai
alla cassa e parteciperai all'estrazione di questi favolosi premi.
1 Autovettura Lancia Y
2 Scooter Honda Shadow 50 cc.
20 Telefonini Ericsson 1018
in collaborazione con Effetto Concessionaria
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
... e in più
GRANDI OFFERTE
dal 15/5 al 27/5
su oltre
80 prodotti.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 17 Maggio 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.35.53.99

Al giornalista de «La Stampa» l'ambito riconoscimento con il voto unanime della giuria

A Igor Man il Premio Saint-Vincent

Lunedì 29 la consegna dei diplomi al Quirinale



Igor Man, vincitore del Saint-Vincent

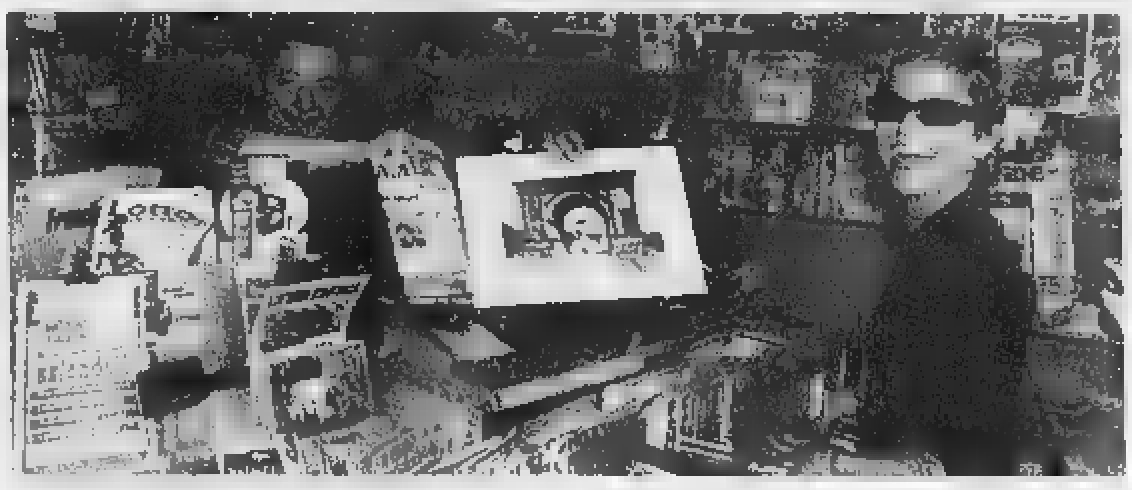
SAINT-VINCENT

Igor Man de «La Stampa» è il vincitore del 35° Premio Saint-Vincent di giornalismo. La giuria lo ha votato all'unanimità ritenendolo «il giornalista che distinguendosi con la propria attività ha contribuito al prestigio della categoria». Il suo commento: «Questo mestiere è diventato la ragione stessa della mia vita». Ieri a Saint-Vincent è stato reso noto il verdetto della giuria del Premio indetto dalla Regione Valle d'Aosta con l'avallo della Federazione nazionale della stampa, l'Ordine dei giornalisti e sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica. Il direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, ha detto ieri a Saint-Vincent: «Igor è uno dei più grandi giornalisti del nostro tempo. La giuria del Premio lo ha proclamato vincitore all'unanimità». Igor Man è a «La Stampa» dal 1963. Il suo primo servizio da inviato fu l'omicidio del presidente americano John Kennedy. Nella sua lunga carriera ha raccontato parecchie guerre, dalla crisi di Suez, al Vietnam, al Libano.

Gli altri premi Saint-Vincent sono andati a Carlo Bonini e Giuseppe D'Avanzo («Il Corriere della Sera»), a Vincenzo Quaratino (Agenzia Ansa), Giovanni Valentini («La Repubblica»), Bruno Vespa (Rai Uno), Anna Migotto (TG4), Pietro Ancona (TeleNorba), Anna Trebbi (Rete 7), Giovanni Floris (GR1 Rai), Andrea Valentini (Giornale Radio Rai), Elisabetta Burba e Francesco Folda (Panorama), Alessandra Mammì (L'Espresso), Barabara Carazzolo, Alberto Chiara e Luciano Scalettari (Famiglia Cristiana), Elena Comelli (America Oggi) e Maria Antonietta Calabrò (Il Corriere della Sera). Da quest'anno il «Saint-Vincent sarà clonato all'estero», come ha annunciato il presidente della Federazione stampa Lorenzo Del Boca. La consegna dei diplomi è in programma al Quirinale il 29 di questo mese alla presenza del Presidente Carlo Azeglio Ciampi.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAG. 47

OGGI LA SECONDA FOTO DELLA COLLEZIONE ALINARI



SECONDA fotografia oggi in edicola con «La Stampa» della Collezione Alinari. L'immagine in regalo per i lettori sarà ancora di Aosta, lo «scatto» d'un altro monumento romano che fa parte dei «gioielli» aostani conosciuti in tutto il mondo, la Porta Praetoria. La foto, sempre in bianco e nero e del formato 30 per 40 centimetri, è del 1940. Quella di ieri dell'Arco d'Augusto era stata scattata nel 1920. La Porta Praetoria dava l'accesso alla città castrum fatta costruire dall'imperatore Augusto. Le fotografie di Aosta della Collezione Alinari saranno poi ancora otto, ma domani l'obiettivo si sposterà in montagna con una veduta di Cervinia nel 1955. Aosta ritornerà venerdì con un'immagine di 60 anni or sono del centro storico, via Croix de Ville.

Pont-St-Martin, ha preso fuoco un fusto di solvente. Sgomberata l'area industriale, fumo fino a Bard

L'ex «Converter» avvolta dalle fiamme

Grave un operaio di Donnas

Stefano Sergi
PONT-SAINT-MARTIN

Una sfera di fuoco ha trasformato in cenere la Akerlund & Ramsing (ex Converter) di Pont-Saint-Martin. Nel pauroso rogo un operaio di 27 anni di Donnas ha riportato ustioni di terzo grado sul 60 per cento del corpo, provocate da inchiostro bollente. Dopo le prime cure all'ospedale di Ivrea è stato trasferito al Cto di Torino. E' in prognosi riservata.

L'incendio ha paralizzato la Bassa Valle. La polizia stradale ha chiuso l'autostrada per oltre tre ore nel tratto Quincinetto-Verrès e sulla statale si sono formate lunghe code. Le fiamme hanno raggiunto i cento metri di altezza e la colonna di fumo ha avvolto anche il Forte di Bard, distante 4 chilometri. Tutte le aziende dell'area industriale di Pont-St-Martin sono state fatte sgomberare.

Il rogo è divampato alle 20 nel reparto colorazione dell'industria, che produce imballaggi flessibili per alimenti. Secondo le prime testimonianze, un operaio con un carrello elevatore stava spostando fusti di inchiostro e solventi quando due contenitori si sarebbero rovesciati e una scintilla provocata da un ulteriore movimento del «muletto» avrebbe scatenato l'inferno. Il più vicino alle fiamme era Salvatore Grosso La Valle, residente in via Roma a Donnas. E' stato investito dall'inchiostro bollente. I suoi colleghi lo hanno subito soccorso, spegnendo con gli stracci gli abiti incendiati.

I circa 40 operai che in quel momento erano al lavoro sono fuggiti all'esterno dell'azienda. In pochi attimi, la Akerlund & Ramsing si è trasformata in un immenso rogo. Fusti e serbatoi interrati contenenti solventi, colle, vernici e azoto sono diventati una sorta di giganteschi lanciafiamme. E il fuoco prendeva forza avanzando nei sotterranei dell'azienda diventando presto indomabile.

Sul posto sono intervenute decine di autobotti di vigili del fuoco provenienti da Aosta, Ivrea e Torino e i pompieri volontari della Bassa Valle. La popolazione di Pont-Saint-Martin, Donnas e Carema si è subito resa conto del disastro a causa delle fortissime esplosioni che devastavano lo stabilimento in fiamme. La gravità del rogo ha fatto accorrere a Pont-Saint-Martin anche l'assessore regionale dell'Industria Piero Ferraris, il consigliere Renato Praduroux e Bruno Albertinelli rappresentante sindacale dei metalmeccanici Cgil.

I danni, secondo una prima stima, ammontano ad almeno 40 miliardi. Lo stabilimento è di proprietà dell'amministrazione regionale ed è costato circa 18 miliardi. Ma all'interno dell'azienda ci sono impianti produttivi e scorte di magazzino di identico valore.

Il direttore dello stabilimento, Daniele Cerruti, mentre osservava sconsolato le fiamme che devastavano l'azienda, a Ferraris e Albertinelli ha spiegato: «La situazione non è bella, per tornare a regime ci vorranno dei mesi. E purtroppo un operaio ha anche subito gravi ustioni».

La ex Coverter occupa 130 persone. Dopo un periodo di crisi (nel '99 all'azienda è stata concessa la cassa integrazione biennale) aveva buone prospettive di crescita. Proprio ieri pomeriggio c'era stata una riunione in azienda per potenziare i turni e aumentare la produzione.

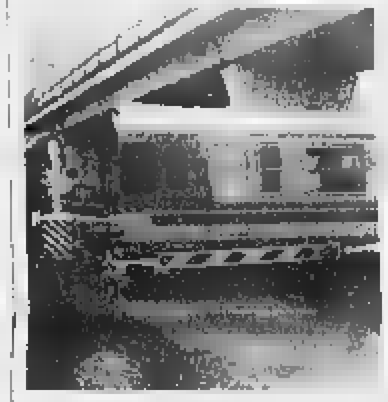




Da sinistra vigili del fuoco al lavoro all'ingresso dello stabilimento della Akerlund & Ramsing di Pont-St-Martin e i bagliori dell'incendio divampato alle 20 di ieri nell'azienda di via Carlo Viola in cui è rimasto gravemente ustionato un operaio di 27 anni

L'Aosta-Pré-St-Didier

Linea ferroviaria interrotta da ieri per un crollo



Il passaggio di un treno

AOSTA. La linea ferroviaria Aosta-Pré-Saint-Didier è interrotta da ieri nel primo pomeriggio a causa del parziale cedimento della volta di una galleria. Il crollo è avvenuto in un tunnel nella parte alta della tratta, tra Arvier e Pré-Saint-Didier ieri alle 15. Un treno che stava viaggiando dall'Alta Valle verso Aosta è stato fermato e i passeggeri sono stati trasferiti su un pullman, che ha raggiunto il capoluogo regionale. Secondo le prime ipotesi, il cedimento potrebbe essere stato causato dai lavori in un vicino cantiere edile.

Oggi è previsto un sopralluogo dei tecnici delle Ferrovie per accertare l'entità del danno e i lavori necessari per riparare la volta. Il trasporto dei viaggiatori verrà assicurato da un servizio di pullman.

Dopo la sconfitta alle comunali il coordinatore cittadino si sfoga a Roma

Forza Italia battuta e furiosa

Guasti: «Basta con i commissariamenti»

AOSTA

Resta alta la tensione all'interno di Forza Italia della Valle d'Aosta, un partito travagliato negli ultimi tempi da dissidi che hanno portato alla spaccatura del Polo per le libertà alle recenti elezioni amministrative. A conferma che le acque non sono ancora calme, l'intervento molto critico di Cristiano Guasti, coordinatore cittadino, al recente Consiglio nazionale di Forza Italia a Roma, assise cui hanno partecipato anche il consigliere regionale Enrico Tibaldi e Giuseppe Bencardino. Guasti ha voluto ricordare che «Forza Italia della Valle d'Aosta, nella sua breve vita, ha avuto continui commissariamenti, di cui l'ultimo - ha detto il coordinatore aostano - assolutamente ingiustificato, e, soprattutto, imposto senza nemmeno consultare gli esponenti locali del partito».

«Tutto questo - ha proseguito Guasti - ha portato Forza Italia ai minimi storici, come testimoniano le elezioni comunali del 7 maggio. E tale risultato lo si deve imputare a grossolani errori di valutazione, chiusura totale del movimento e personalismi di alcuni nostri eletti atti a mantenere le attuali posizioni credendo che questa sia la strada migliore per poterle conservare in futuro, pensando ai propri personali interessi e non considerando minimamente quelli di Forza Italia». Guasti ha voluto ricordare al partito che «il presidente Silvio Berlusconi ci ha consegnato un patrimonio che anziché essere investito è stato messo sotto il materasso e ora i topi hanno cominciato a eroderlo».



Un congresso nazionale di Forza Italia e a fianco il coordinatore aostano Cristiano Guasti, che ha chiesto una maggiore attenzione locale per il partito

Il coordinatore aostano ha concluso l'intervento lanciando al presidente Berlusconi un preoccupato grido di allarme: «Siamo all'ultima spiaggia - ha detto Guasti - e chiediamo che siano i valdostani a esprimere il coordinatore regionale, anche a costo di modificare lo statuto. Chiediamo che nel frattempo [illegible] mandato sia affidato a chi, lontano da impegni parlamentari e interessi di collegio, abbia [illegible] voglia e il tempo da dedicare a Forza Italia, venga a conoscere [illegible]rsone e situazioni e prenda contatti con esponenti di altri movimenti, che assieme a [illegible] potrebbero intraprendere una strada per ridare a Forza Italia la dignità, lo spazio e i consensi che merita». [a. c.]



Riorganizzazione

Poste, nuove perplessità dei sindacati

AOSTA. Il progetto di riorganiz[illegible] delle Poste in Valle d'Aosta, presentato ieri mattina da Gianfranco Balboni, responsabile centrale delle Risorse [illegible] non incontra per [illegible] il consenso totale delle organizzazioni sindacali, presenti alla riunione. I responsabili di settore di Cgil, Cisl e Uil si esprimono con cautela. «Il 9 giugno, - dicono - giorno in cui verrà convocato il "tavolo politico" per una verifica generale, dichiareremo la nostra posizione». Contrario, [illegible] riserve, [illegible] rappresentante del sindacato autonomo Giovanni Faggionato.

I settori di cui la bozza del progetto [illegible] previsto una revisione consistente sono la sportelleria, relativa alle Agenzie postali in cui è presente un solo operatore e le [illegible] di recapito riservate ai portalettere. «La proposta della direzione centrale - spiegano Domenico Falcomatà, Cgil, Enzo Berthod, Cisl e Maurilio Rossel, Uil - sgraverebbe il carico di lavoro burocratico che l'impiegato è costretto a svolgere dopo l'attività [illegible] sportello. La gestione del "retro sportelleria" passerebbe agli uf[illegible] con un organico più consistente». Molte perplessità, inve[illegible], per l'idea di abolire [illegible] zone di recapito, che determinerebbe «tagli» di personale addetto alla [illegible] della corrispondenza e la fine delle assunzioni a termine nei periodi di maggior traffico. [s. l.]

In attesa dell'istituzione della banca dati

Trapianti, la card «soluzione ponte»

AOSTA

«La delicatezza dell'argomento - dice il primario dell'Unità operativa di Nefrologia e Dialisi, Sandro Alloatti - suggerisce spiegazioni più circostanziate, indispensabili per tranquillizzare le persone sia sul concetto di morte cerebrale, [illegible] sui contenuti [illegible] Decreto 8/4/2000 che ha dato origine all'iniziativa della busta [illegible] con la "donor card" per "una scelta consapevole", che i cittadini di Aosta riceveranno in concomitanza con la consegna del certificato per il referendum sul francese». «Si tratta di una soluzione temporanea - sottolinea - in attesa dell'istituzione della banca dati nazionale informatizzata dove saranno registrate le posizioni di ogni cittadino riguardo alla disponibilità o [illegible] a donare gli organi». In questa fase temporanea i cittadini sono invitati, anche se non vi è l'obbligo, a riportare sulla tessera [illegible] «sì» o un «no» alla donazione degli organi. In ogni momento, però, è possibile modificare la scelta, redigendo una nuova card.

«Quando si presenta la possibilità [illegible] prelievo di organi - precisa il nefrologo - i sanitari rispetteranno la volontà che il cittadino ha espresso [illegible] card. Qualora questa non si trovi o non sia [illegible] compilata, l'assenso al prelievo verrà chiesto ai familiari».

Il primario sottolinea l'innovazione degli aspetti organizzativi per uno sviluppo delle attività di prelievo. Per quanto concerne la certezza della morte [illegible] candidato donatore aggiunge: «La legge è garantista poiché rispetta la volontà del singolo cittadino. E' bene ricordare [illegible] l'équipe che procede al prelievo degli organi esegue questa operazione soltanto con la certezza assoluta dell'avvenuta morte cerebrale, cioè della cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo». Il decesso [illegible], in ogni caso, confermato mediante sei ore di osservazione con ripetizione di esami clinici e strumentali.

«Si tratta di una procedura obbligatoria per legge per i rari casi di morte cerebrale - conclude il dottor Alloatti - ed è indipendente dall'eventuale possibilità di donazione degli organi». [s. l.]



Il dottor Sandro Alloatti

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

Nuovo comandante al centro addestramento alpino

Cambio della guardia al comando del Centro Addestramento Alpino. La cerimonia è fissata per le 15 di oggi al Castello generale Cantore. Il colonnello Pierangelo Cosonni passerà le consegne al brigadiere generale Piercorrado Meano. Il colonnello Cosonni rientrerà nell'incarico di vice comandante del Centro. Il brigadiere generale Meano proviene dallo Stato Maggiore dell'esercito. Ha prestato servizio nella compagnia alpini paracadutisti, nel battaglione alpini Susa, ha comandato il battaglione alpini Saluzzo e il 2° reggimento alpini.

[illegible]

Festa della polizia in località Grand Place

Oggi alle 10 in località Grand Place a Pollein, la polizia della Valle d'Aosta festeggerà il 148 anniversario dalla fondazione del Corpo. Per l'occasione, nel piazzale attorno alla struttura saranno schierati agenti e [illegible] utilizzati nei vari settori di attività.

AOSTA

Richieste di sovvenzioni per i soggiorni estivi

Entro venerdì dovranno essere presentate le domande per ottenere i contributi per il pagamento delle rette per l'ospitalità nei soggiorni marini oppure montani dell'estate 2000 dei minori in età compresa tra i 3 e i 18 anni. Le richieste devono essere presentate al servizio dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività socio-assistenziali dell'assessorato regionale della Sanità, in via de Tillier 30.

AOSTA

130 anni della «Fondation des hendicapées mentales»

La «Fondation valaisanne en faveur des personnes handicapées mentales (Fovahm)» festeggia quest'anno i 30 anni di attività. Per rimarcare questa tappa significativa saranno organizzate varie manifestazioni patrocinate dall'«Espace Mont-Blanc», fra cui concerti, balli, un festival cinematografico «open air», un concorso per giovani cineasti. Per informazioni è possibile chiamare il numero 0041-277444347. Sarà presto disponibile anche il sito internet www.multimania.com/fovahm.

Vittoria della coppia Alex Dal Grande - Nicole Blanc nella gara nazionale disputata in provincia di Perugia

I ballerini del Ccs Cogne conquistano il tricolore

La squadra ha portato in Valle anche due medaglie di bronzo

AOSTA. La coppia di [illegible]atori aostani del Ccs Cogne Alex Dal Grande - Nicole Blanc ha vinto sabato a Foligno (Perugia) il titolo italiano del liscio tradizionale nella categoria 16 - 18 anni. La spedizione valdostana del Ccs Cogne ai Campionati era formata da [illegible] coppie di ballerini ed è rientrata con altri allori. La formazione valdostana, oltre al prestigioso titolo tricolore conquista[illegible] alla presenza del presidente della Federazione danza sportiva (l'olimpionica di nuoto Novella Caligaris), ha ottenuto la medaglia di bronzo con il duo Maurizio De Lucia - Luana Rosset nella categoria 19 - 34 anni e [illegible] la coppia Marco Diodato - Monica Picciavani nella categoria 14 - 15 anni.

La coppia Ciro Diodato - Giovanna Schiavon, nella categoria 16 - 18 anni si è dovuta accontentare del 5° posto; nel liscio unificato, gara disputata domenica, i neo campioni d'Italia Alex Dal Grande e Nicole Blanc, forse già paghi del successo ottenuto nel liscio tradizionale, non [illegible] riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati al 15° posto, che resta comunque un risultato accettabile. A Foligno c'erano anche i ballerini del sodalizio valdostano «D. D. Dance» che [illegible] la coppia Vittorio Guerrisi - Francesca Quinto ha ottenuto la medaglia di bronzo nella categoria 16 - 18 anni, settore nel quale [illegible] titolo [illegible] andato ai valdostani Dal Grande - Blanc. Per la «D. D. Dance» era ai Campionati anche la maestra [illegible] ballo Dominga D'Agostino, che ha partecipato come giudice di gara. [a. c.]



I ballerini [illegible] Dal Grande - [illegible] Blanc, [illegible] Ccs Cogne

[illegible] giorni [illegible] per il 45° saggio degli [illegible] del Cral Cogne

AOSTA

E' arrivato all'edizione numero 45 il saggio musicale degli allievi della scuola del Circolo sportivo culturale Cogne. Duecentosettanta giovani daranno una dimostrazione della loro bravura suonando chitarra, sax, pianoforte, batteria e fisarmonica. L'appuntamento, patrocinato dal Comune, si divide in tre serate ed è diretto dalla maestra Alearda Pettena con la collabora[illegible] degli insegnanti Claudio Bal, Giorgio Dellarole, Barbara Grimod, Giorgio Manella, Alfon[illegible] Peruzzi e Margherita Vallomy. Domani si esibiranno, alle 20,30 nell'auditorium, 24 allievi; venerdì, alla [illegible] ora, altri 27, mentre martedì, se[illegible] conclusiva, verrà proposta una carrellata di chitarre ritmiche suonate da 26 allievi e, per il gran finale, un'esecuzione di gruppo accompagnata dall'insegnante.

«Questa manifestazione - dice il presidente del Circolo sportivo culturale Cogne [illegible]rgio Buscaglione - continua a riscuote[illegible] un successo indiscusso. Negli anni, la partecipazione alle nostre iniziative è aumentata in modo costante. Ai primi [illegible] erano presenti [illegible] più [illegible] 20-30 allievi». Gli intrattenimenti continuano [illegible] altre due serate dedicate alla danza classica e moderna. Il corso, arrivato al 47° [illegible] culminerà con il saggio, in programma [illegible] «Cinéma Théatre de la Ville», giovedì [illegible] maggio e giovedì 1° giugno. La direzione e la coreografia dello spettacolo [illegible] affidate a Maureen Gallagher, direttrice del corso. [s. l.]

LETTERE [illegible]

Ottimo spettacolo al Théatre de la [illegible]

Domenica 30 aprile, ore 12, mi siedo in platea al Théatre de la Ville e mi preparo ad assolvere il mio dovere di spettatore costretto ad annoiarsi. I miei molteplici e interminabili impegni di lavoro raramente mi concedono tempo da dedicare a rappresentazioni di dilettanti, figuriamoci a delle prove, ma quella mattina volevo tenere fede a una promessa. «Sarà una delle solite farse», pensavo, «con lo stereotipo del valdostano preso in giro». Mi sbagliavo. Non erano ancora passati dieci minuti che già ero prigioniero di [illegible] spettacolo inatteso, u[illegible] spettacolo impegnato e diretto egregiamente. «L'argomento trattato è decisamente fuori dai soliti schemi», pensai, «ma credo che si siano cacciati in un'avventura più grande di loro. Come faranno a reggere per un'ora e un quarto»?

Ore 13,30: le prove sono terminate, il tempo è volato e mi rendo [illegible] di essermi sbagliato. Dialoghi, musiche, atmosfere e movimento corporeo erano stati intelligentemente misurati. Lo spettacolo aveva suscitato in me ansie, paure e impotenza e mi ritrovavo anch'io davanti a quel [illegible] che gli attori (molto bravi) cercavano di superare. Ma le tre cose che più mi avevano colpito erano state la perfezione dei tempi teatrali, l'inserimento di alcune gag molto indovinate e l'impegno di tutti i componenti della Compagnia.

Giovedì 4 maggio, ore 21, sono nuovamente seduto in platea al Théatre de la Ville; la Compagnia «Lo Pecar» di Rhêmes-Saint-Georges presenta «Lo Meur». Sono tornato a rivedere lo spettacolo per capire se... Il risultato è ottimo, la rappresentazione carica di tensione (bellissima la scena del mare che abbatte il muro) gli attori convincenti, i bambini della scuola di San Giorgio bravissimi e il pubblico numerosissimo e soddisfatto. [illegible] dal [illegible] e penso che questo Printemps Théatral ha dentro le pe[illegible] giuste che lo faranno crescere sempre di più. Il prossimo [illegible] farò il possibile per non perdere neanche [illegible] rappresentazione.

Guido Lamberti, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corleans

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15' dalla chiamata [illegible] urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' [illegible] ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla [illegible] su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Antey-Saint-André.*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Hône.*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 maggio 2000

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Parravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chenoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL [illegible]

[illegible]COSA: Tel. (0165) 262220. CHIUSO

[illegible] DE LA VILLE: [illegible] (ore 18-23) tel. [illegible] 230536 (www [illegible]) Salon culturale [illegible] forum

[illegible] Tel. (0166) 949473. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206. CHIUSO

[illegible] Tel. (0335) 52 58 686. CHIUSO

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686. Cineclub: **La cagna** (ore 20,30) e **Il viaggio di Felicia** (ore 22,30). Lire 7.000. Da venerdì 19 a martedì 23 maggio **Ragazze interrotte** e **Hurricane** Cinepass Lire 8.000

ARCOCINEMA Tel. (0125) 425084. CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 641480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. Rassegna «Alle 5 [illegible] [illegible] **Mr. Reply**. Lire 5.000 [illegible] 17) e lire 7.000 (alle 21)

CINEMA 2001: Tel. (0125) 651079. CHIUSO

TV IN VALLE

[illegible] - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tj della Valle d'Aosta**

[illegible]

France 2

13; 20, 1,05 **Journal**
13,50 **Un cas pour deux**, série
16,10 **La chance aux chansons**
16,50 **Des [illegible] et de[illegible]**, [illegible]
17,25 **Angela, 15 ans**, [illegible]
18,15 **Face caméra**
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,45 **Un garo, une fille**
20,50 **Finale Coupe de l'Uefa**, football
23,00 **Ça se discute**

Television [illegible] Romande

12,30 **Tj-midi**
13,45 **Matlock**, série
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
16,35 **Tour d'Italie**, cyclisme
17,30 **Sentinel**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en Région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Ultime cavale**
22,10 **La femme [illegible]**, film tv
23,55 **Mémoire vivante**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

EDITORIA

Uomini di ieri e di oggi nella storia di 5 alberi

E' uscito per le Edizioni del mare [illegible] progetto di Giancarlo Baudena, regista cinematografico allievo di Ermanno Olmi, il libro «*Alberi, uomini e poesia - Les arbres, l'homme et la poesie*». La pubblicazione di poco più di 200 pagine arriva dopo che sul medesimo argomento Baudena ha realizzato un film, presentato giovedì al Théatre de la Ville, che «sperimenta l'abbinamento tra poesia e realtà, tra cinema d'autore e documentario».

Il libro racconta la storia di 5 alberi (l'olivo, il nocciolo, il castagno, il limone e la vite) attraverso la presenza sul territorio. Di qui l'intervento in appoggio al volume delle Regioni Piemonte e [illegible] d'Aosta, oltre [illegible] delle Provincie di Cuneo e Asti, delle Camere di Commercio e delle Comunità Montane delle regioni interessate. Il libro, che punta a approfondire ci[illegible] che il film racconta attraverso le immagini, parte dal territorio delle Alpi marittime, dal Cuneese, terra che ha dato i natali al regista Baudena, poi spazia dalla Valle d'Aosta al Trentino Alto Adige, al Lago di Garda. Castagno, olivo, limone, vite e nocciolo vengono presentati, si legge nella prefazione, «in una sequenza che li lega al territorio e ai suoi uomini, di ieri e di oggi, nella ricerca di un'eredità per il futuro».

E [illegible]: «Il libro offre una panoramica generale sugli alberi, presentando uno spaccato delle attività umane, scoprendo le particolarità [illegible] ogni luogo. Legami e somiglianze [illegible] nel libro ancora più profondi e "alberi" e "uomini" appaiono davvero in una simbiosi armonica, importante da ascoltare, bella da capire».

Il testo, cui ha collaborato anche con testi e fotografie la gio[illegible]lista aostana Manila Calipari per conto dell'assessorato regionale all'Agricoltura, è anche arricchito da cenni informativi sulle regioni trattate. [a. c.]

Il «viaggio» post-elettorale fa tappa nella Val d'Ayas dove si è votato in tre paesi

Challand-St-Victor, proposta una giunta di vincitori e vinti

PROSEGUE il «viaggio» post-elettorale nei paesi dove il 7 maggio si è votato per il rinnovo dei Consigli comunali.

In Val d'Ayas, a Challand-Saint-Victor, ha vinto la lista «Pour Challand-Saint-Victor» capeggiata da Piergiorgio Bertacco [illegible] Ivan Vuillermin a vi[illegible] «E' stata [illegible] vittoria insperata, con circa il doppio dei voti rispetto agli avversari. Siamo partiti senza appoggio politico a [illegible] di [illegible] discussione avvenuta all'interno [illegible] nostra sezione dell'Uv. E la popolazione ha creduto in [illegible] dice il sindaco.

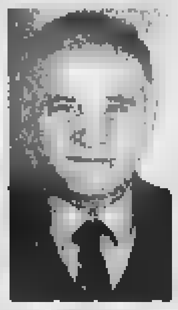
L'opposizione capeggiata da Arduino Rolland con vice Nunzio Totaro nella lista «Union Valdôtaine e Indipendenti» ribadisce il concetto. «Inizialmente si pensava a un'unica lista, poi il sindaco attuale invece di passare tramite il [illegible] è andato per conto suo» dice Rolland. «Quello che mi dispiace è che siamo stati attaccati a titolo personale. Era nostra intenzione amministrare in modo trasparente, per tutti. Ora intendo proporre una maggioranza, una giunta unitaria, siamo tutti unionisti. Penso che sia la soluzione migliore per un paese piccolo. Abbiamo lottato, [illegible] possiamo amministrare insieme in pace».

«Vittoria inaspettata» dice il nuovo sindaco di Challand-Saint-Anselme, Graziano Grosjacques, con il suo vice Romana Nicolet nella lista «Pour le Pays». Un po' di amarezza nella voce di Giovanni Bonin, sindaco per [illegible] anni, candidato nella lista «Per Challand» [illegible] Marino Pasquettaz a vice, che afferma: «Per il paese è andata ottimamente: ora ci [illegible] i giovani a governare».

A Brusson la sfida elettorale ha visto la vittoria, per la terza legislatura, di Elso Gerandin a capo della lista «Autonomie Communale» con vice Diego Vuillermin. «E' andato bene, abbiamo vinto per 48 voti. Ora termineremo i lavori iniziati, poi passeremo ad abbellire il paese. Cercheremo di amministrare per tutti, anche [illegible] la collaborazione della minoranza: ormai la bagarre elettorale è passata» dice il vice sindaco.

Gli avversari, capeggiati da Giulio Grosjacques e Pietro Favre nella lista «Rinnovamento» dicono: «Pur perdendo le elezioni abbiamo ottenuto un buon risultato: il 46 per [illegible] della popolazione ci ha votati. La nostra sarà un'opposizione che si farà promotrice delle proposte da noi presentate in campagna elettorale. Vigileremo sull'attività del Consiglio e della giunta affinché la stessa sia improntata a principi di trasparenza e salvaguardia degli interessi della gente, principi molto spesso trascurati nella passata amministrazione». [d. g.]



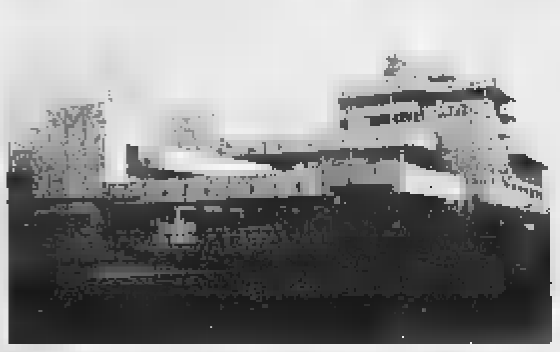

[illegible] da sinistra, una veduta di Brusson e il sindaco Elso Gerandin. Sotto, Piergiogio Bertacco sindaco di Challand-Saint-Victor [illegible] destra)



Un'immagine di Challand Saint-Anselme e a sinistra il neo sindaco Graziano Grosjacques che è subentrato nell'incarico a Giovanni Bonin rimasto per 25 anni alla guida del paese

Sequestrate anche 3 dosi di eroina

Gressan, giovane preso per droga



Gli agenti della sezione narcotici della questura hanno arrestato un giovane per droga

AOSTA

Una mezza dozzina di tossicodipendenti, sempre gli stessi, incontrati vicino a casa o lungo stradine della [illegible] di Gressan. Sono stati proprio questi incontri a far insospettire gli agenti della sezione narcotici, che lunedì hanno arrestato Vincenzo Attisani, 32 anni, residente in frazione Taxel, a Gressan.

Quando gli agenti [illegible] intervenuti, il giovane aveva appena incontrato [illegible] tossicodipendente, poco lontano da [illegible] gli agenti avevano assistito a uno scambio e avevano deciso di fermare il tossicomane per un controllo. In tasca aveva 2 dosi di eroina in «ovuli» di cellophane.

Poco dopo, gli investigatori erano in casa di Attisani. In un vaso nell'ingresso era [illegible] un'altra dose di [illegible]; nell'alloggio, poi, i poliziotti avevano anche trovato un foglio di cellophane con ritagli delle stesse dimensioni degli «ovuli» per confezionare l'eroina. Attisani aveva anche due «cellulari» senza il numero d'identificazione che le case produttrici stampigliano su ogni telefono. La polizia sospetta che siano rubati e ha sequestrato i due «cellulari» per sottoporli a un controllo più approfondito.

Gli investigatori della sezione narcotici tenevano sotto controllo Attisani da un paio di settimane. Una sorveglianza saltuaria, anche per non insospettire il giovane. Controlli a distanza con il binocolo e qualche pedinamento avevano [illegible] consentito di notare i continui incontri del giovane con alcuni tossicomani. In un'occasione, Attisani si era anche accorto di essere seguito fino al luogo dove aveva incontrato [illegible] tossicodipendente, che lo attendeva in auto. Così, i due si erano allontanati lungo la strada che collega Gressan a Pila. E i poliziotti avevano abbandonato il pedinamento. Ma soltanto per quel giorno. [c. l.]

Convegno a Pont-St-Martin per la Festa del libro

I bambini e la tolleranza Una lezione di multietnia

PONT-ST-MARTIN

«Un mondo a colori. Come insegnare ai propri figli a vivere in una società multietnica». E' il titolo dell'incontro organizzato nell'ambito della «Festa del libro» di Pont-Saint-Martin oggi alle 21 al palasport.

Il tema sarà affrontato nelle [illegible] innumerevoli sfaccettature. Pi[illegible] Gioda, coordinatrice dell'educazione alla mondialità della Cisv, la Comunità impegno servizio volontariato di Torino, insegnerà ai genitori il modo migliore per avvicinare i bambini alle altre culture. L'intervento di Fulvia de Matteis, dell'équipe dei progetti interculturali dell'Irrsae Valle d'Aosta, traccerà [illegible] panorama sulla presenza, nelle scuole della Valle, di bambini stranieri. Sono poco più di 200, destinati ad [illegible]ntare in seguito ai ricongiungimenti familiari. A loro è dedicato il progetto «Cavanh» (in occitano significa «cesto di vimini»), nato per favorire l'integrazi[illegible] culturale dei minori stranieri. Lo scopo del progetto è la formazione di mediatori culturali. Nella metafora del nome, dovrebbero essere come cesti che, con competenza, favoriscono l'intrecciarsi di realtà diverse. E a illustrare meglio il ruolo del mediatore sarà uno dei 15 ragazzi selezionati per il corso di formazione che si concluderà a giugno 2001.

Marina Mavillaz, operatrice sociale del gruppo «Progetto legge 285 per la tutela dei minori», illustrerà le opportunità offerte dalla normativa. E infine Domenico Trevisan, responsabile del Centro comunale immigrati extracomunitari di Aosta, parlerà della realtà adulta in Valle e di come l'integrazione delle famiglie nel tessuto sociale sia il presupposto per l'inserimento dei bambini a scuola e nella società. [d. g.]

Ha vinto a Issime. E ora c'è la pausa fino al 30 luglio

«Rondella» ultima regina dei combat di primavera

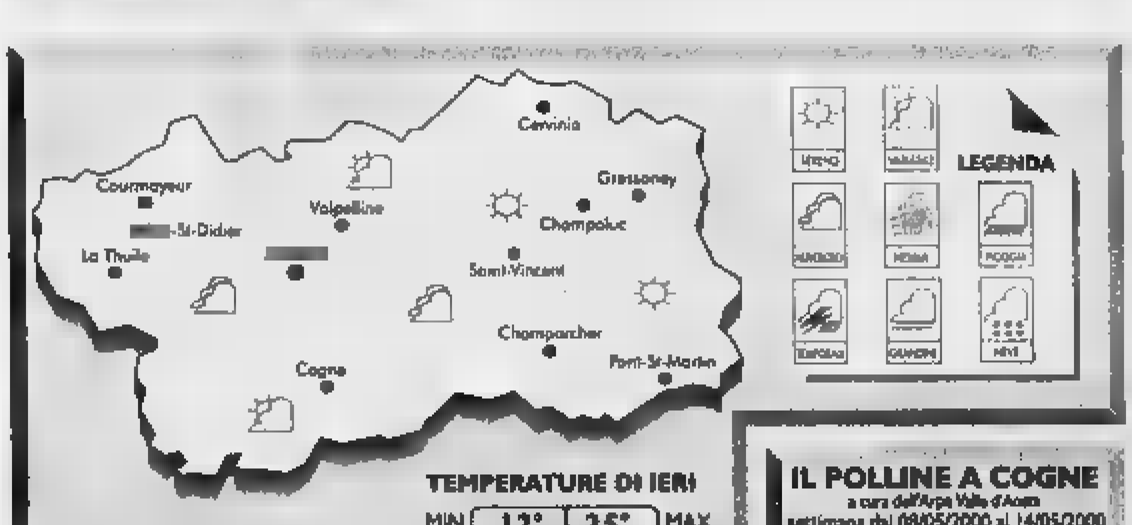
ISSIME

Con l'ottavo appuntamento ospitato domenica nella vallata dei walser si è conclusa la fase primaverile del 43° concorso regionale delle «Batailles de reines». Centottantaquattro le bovine in gara a Issime per conquistare i sei posti in palio per la finale aostana del 22 ottobre, tra le quali 31 di prima categoria, 50 di seconda e 103 di terza. La palma di bovina più pesante è stata appannaggio di «Caprice», 720 chili, di proprietà di Didier Millesi di Perloz.

In 1ª categoria il successo è andato a «Rondella» (620 chilogrammi) dei fratelli Vouillaz di Pollein che in finale ha costretto alla ritirata «Severa» di Adriano Borinato, stremata per aver dovuto sostenere una semifinale durissima, durata q[illegible] un'ora, contro «Perla» di Elvira Bonin. «Severa» è una bovina che sembra abbonata ai combattimenti di lunga durata e già lo scorso anno, al Piccolo San Bernardo, aveva sostenuto un confronto durato oltre un'ora. Per entrambe le finaliste si sono aperte le porte della Croix Noire.

In 2ª categoria ha vinto «Dragon» (550 chilogrammi) dei fratelli Cerisey di Gig[illegible]d. La bovina ha superato in finale «Fuoco» (550) di Agostino Joux di Gressan. E' stato un combattimento tra due ex regine di Issime, con «Fuoco» incoronato «reina» nel 1998 e «Dragon» che aveva vinto il «bosquet» lo scorso anno. Nella 3ª categoria finale veloce tra «Lombardeun» (490 chili) di Agostino Joux di Gressan, vincitrice su «Tranquilla» di Bruno Ronco di Issime.

Ora per le bovine è il momento della pausa e della salita agli alpeggi. I combattimenti di qualificazione riprenderanno il 30 luglio a Etroubles. [a. c.]







DALLA VALLE

Chiusura [illegible] Cineclub con una doppia proiezione

Ultima proiezione per il Cineclub [illegible] alle 20,30 [illegible] «La coppa» coproduzione Bhoutan/Australia e alle 22,30 «Il viaggio di Felicia» di Atom Egoyan. Il biglietto per ogni film costerà 7 mila lire.

AOSTA

Un incontro al «Père Laurent» sui malati di Alzheimer

L'associazione Alzheimer ha organizzato per domani alle 21, alla casa di riposo Père Laurent, un incontro su: «Aspetti psicologici e relazionali [illegible] il malato di Alzheimer». La relazione introduttiva sarà di Alfredo Mattioni, psicologo dell'ospede.

SAINT-CHRISTOPHE

I campi scuola per studenti organizzati dalla Regione

La Regione ha organizzato 2 campi scuola per studenti tra i [illegible] e i 16 [illegible] I campi s[illegible] realizzati a Plan D'Avie di Aosta e a Ivory di Pont-St-Martin, dureranno 40 giorni e si svolgeranno in due turni (dal 3 al 28 luglio dal 31 luglio al 25 agosto). Le iscrizioni devono essere presentate entro il 9 giugno al Coordinamento delle risorse naturali dell'assessorato Agricoltura (località Amérique di Quart, telefono 0165/776221 e 0165/776400).

Il sindaco firma l'ordinanza di bollitura dopo i risultati dell'Arpa e dell'Asl

Rivarolo, acquedotto inquinato

Ma scoppia il giallo sulle analisi

Giampiero Maggio

[illegible]

Inquinamento batteriologico all'acquedotto di Rivarolo e ordine a tutta la popolazione, dall'altro ieri sera, di far bollire l'acqua per uso alimentare. [illegible] dopo che l'Arpa ha riscontrato nei rubinetti di tre punti della città (asilo M. Farina, Argentera, e Aias) presenza di colibatteri. E su questo aspetto c'è un [illegible] Perchè la ditta incaricata dall'Aias - l'azienda che ha in gestione l'acquedotto -, cioè la «Chiono» ha effettuato negli stessi punti e lo stesso giorno (cioè il [illegible] maggio: i prelievi [illegible] poi stati ripetuti l'altro ieri) i controlli, ma con esiti totalmente opposti. In sostanza per Comune e Aias l'acqua è buona, per Arpa e Asl [illegible] no ed è quindi stata consigliata la bollitura. Oggi scatteranno [illegible] controlli: se l'esito delle analisi sarà negativo, la situazione potrebbe tornare normale entro le 48 ore.

Ma il giallo sulla presenza di colibatteri nell'acqua rivarolese si allarga. Non è chiaro, infatti, neppure che cosa abbia generato l'inquinamento: [illegible] interruzione di corrente elettrica, l'impianto di disinfezione dell'acquedotto ha sempre funzionato, dicono dall'Aias. Probabilmente si è verificata qualche infiltrazione nella rete idrica dopo [illegible] forti piogge dei giorni scorsi, ipotizzano dall'Asl [illegible]

Il sindaco, Edoardo Gaetano, lunedì sera ha firmato l'ordinanza di malavoglia: «L'ho fatto solo [illegible] scopo cautelativo: i punti in cui [illegible] stati fatti i prelievi sono storicamente critici per la città, dove è facile trovare colibatteri perchè i rubinetti non vengono praticamente mai usati. Ma [illegible] qui, a dire che la nostra acqua è inquinata ne passa». Mentre Matteo Santacroce, direttore Aias, rincara la dose: «Fosse stato per me [illegible] l'avrei nemmeno firmata l'ordinanza». Dall'Arpa replicano: «Quello che contano sono le nostre analisi che hanno dato la presenza, seppur modesta, di colibatteri in tutta la rete idrica della città. E il nostro personale non è da ieri che fa questo tipo di controlli».

Aggiungono: «Detto questo invitiamo anche noi a non fare inutili allarmismi: probabilmente si tratta di un fatto circoscritto». Sulla questione dice la sua anche Giampaolo Costamagna, direttore dell'Asl 9 : «I prelievi sono stati effettuati negli stessi punti delle altre volte: noi abbiamo consigliato la bollitura, stava poi al sindaco decidere».



Il sindaco Edoardo Gaetano

[illegible] VALCHIUSELLA

VICO CANAVESE. E' stato aggiornato al [illegible] gennaio del prossimo anno il processo, svoltosi ieri nelle aule giudiziarie del tribunale di Ivrea, per i danni ambientali che sarebbero stati [illegible] in alta Valchiusella, con la realizzazione di una pista agropastorale tra le borgate Fondo e Pasquere. Il rinvio è stato chiesto ieri dai legali dei [illegible] imputati (l'ex sindaco [illegible] Vico, Francesco Cavallo, e i responsabili dei lavori della strada, Claudio Succio e Domenico Brusco), per consentire il completamento delle opere e il ripristino dello stato [illegible] luoghi, secondo qu[illegible] era stato previsto dalla concessione. L'attuazione [illegible] tale intervento, infatti, costituirebbe una circostanza attenuante nella causa in corso. A far scattare l'inchiesta della magistratura era stato un esposto di Legambiente, che si è costituita parte civile [illegible] è rappresentata dall'avvocato Sicher.

[illegible] paio di [illegible] fa i sindaci di Cuorgnè, Lusigliè, Valprato Soana e Rueglio, oltre [illegible] società «Acquedottica» che gestisce la rete idrica [illegible] San Giusto, [illegible] stati sanzionati, con una multa minima di 40 milioni. Il motivo? Non avrebbero apportato i vari accorgimenti nei punti [illegible] cui l'acqua era [illegible] inquinata [illegible] dai tecnici dell'Arpa, oppure perchè non avevano firmato le relative ordinanze. La questione, dopo il ricorso fatto dai sindaci multati, è [illegible] aperta.

Pavone, cooperazione tra società «Medic» e il Cnr

[illegible] nuovo test [illegible] il carcinoma alla tiroide

PAVONE

Nasce dalla cooperazione tra la società Medic di Pavone e l'Istituto di medicina sperimentale del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) un innovativo [illegible] per la diagnosi del carcinoma tiroideo. Ai pazienti, purtroppo in costante aumento, sarà messo a disposizione un supporto diagnostico utilissimo per differenziare e trattare adeguatamente le gravi patologie della tiroide. «Questo kit - dicono i promotori - permette di stabilire con esattezza la quantità di tireoglobulina. Il risultato? Individuare subito l'eventuale presenza di un cancro e consentire un intervento immediato e mirato».

Il test è stato brevettato dal professor Giovanni Battista Salabè, dirigente dell'Ims, e sarà prodotto nei laboratori della società Medic (azienda leader nella diagnostica) al castello di Pavone. «Quello con il Cnr - spiega Antonio Giodice, direttore generale di Medic - è un accordo [illegible] grande importanza, fortemente voluto da noi e dal professor Giampietro Ravagnan, direttore dell'Ims». E aggiunge: «E' il primo accordo stipulato in Italia fra un ente di ricerca statale e una società privata. Creerà un nuovo modello di [illegible], contribuendo ad abbattere anche le enormi spese sanitarie». Il test è diretto soprattutto ai centri specializzati nelle patologie tiroidee.

(m. rev.)

Nell'Alto Canavese

Raccolta dei rifiuti L'Aias e [illegible] la fusione

RIVAROLO. Aias e Asa [illegible] due aziende che fino a ieri gestivano separatamente lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti rispettivamente nei 13 Comuni del Rivarolese e nelle quattro Comunità Montane, ora sono una cosa sola.

L'Aias passerà all'Asa il personale, i mezzi e le strutture; e sempre l'Asa gestirà, per conto dell'Aias, tutto il servizi riguardante i rifiuti. «Mentre noi - dice Matteo Santacroce, direttore dell'Aias - continueremo a fatturare ai Comuni il costo del servizio».

E a proposito di tariffe: entro il 2001 il bacino 17 (Scs, Asa, Aias e Consorzio Ciriè) dovrà arrivare ad [illegible] un'unica tariffa per tutto il territorio.

DOVE & QUANDO

COMICITA' A [illegible] Alle 21, all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, Enzo Iachetti porta in [illegible] la commedia di Neil Simon «Risate al 23e piano», per la regia di Marco Parodi. Per informazioni e prevendita dei biglietti rivolgersi a Il Contato del Canavese (via Palestro 10, Ivrea - 0125.64.11.61). Gli ultimi tagliandi eventualmente disponibili vengono [illegible] in vendita a partire dalle 20 al [illegible]hino dell'anfiteatro

[illegible] Si conclude, alla sala Politeama di Ivrea, la rassegna cinematografica organizzata dall'associazione La Città del Sole in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei pensionati e l'Auser. Il film odierno è «Il talento di Mr. Ripley» di Anthony Menghella; il biglietto per lo spettacolo delle 17 costa 5 mila lire, quello per lo spettacolo delle 21, 7 mila lire.

PITTURA. Una selezione delle opere del grande artista torinese Gianvincenzo Vendittelli è visitabile fino al 28 maggio nelle salette espositive di piazza Litisetto a Rivarolo. Apertura da martedì a venerdì tra le 15 e le 19, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, la domenica dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

CORSO [illegible] Dalle 20.30 alle 22, in biblioteca a Castellamonte, si svolge la terza lezione del corso di lingua piemontese condotto dal professor Dario Pasero.

CUCINA [illegible] Ultimo appuntamento, al ristorante I Girasoli di Busa[illegible] (inizio alle 15), del corso di cucina pratica condotto dallo chef Gianni Coster del ristorante Primavera di Cuorgnè. L'organizzazione è [illegible] dall'Università della Terza età dell'Alto Canavese di [illegible].

[illegible] Sabato alle 21 il grande violinista Salvatore Accardo sarà in concerto, con l'Orchestra da Camera Italiana, al Teatro Giacosa di Ivrea. Il programma prevede alcune celebri p[illegible] di Bach, Paganini, Schubert e Malher. Biglietti a 60 mila e 30 mila lire. Informazioni allo 0125.641161.

[illegible] Il Club Amici Valchiusella propone, per il decimo anno un ciclo di passeggiate nei boschi e nei prati, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali. Sabato il tracciato prescelto sarà quello tra Vico e Traversella, con merenda alla Cassina di Brunetto e Bego Voseva e cena al ristorante Miniere di Traversella (prezzo fisso 47 mila lire). Prenotazioni entro venerdì allo 0125.74473 o allo 0125.74476.



Salvatore Accardo

ESTATE RAGAZZI. La Cgil di Ivrea e l'associazione L'Arvicola propongono, tra fine giugno e fine agosto, quattro turni di vacanza montana a Fondo Valchiusella, presso il centro «Buracco». Inoltre a Ivrea, dal 1o all'11 agosto, è previsto uno scambio internazionale con ragazzi italiani, francesi, spagnoli e lituani. Le quote di partecipazione variano tra le [illegible] mila lire e le 410 mila lire (380 mila per lo scambio internazionale). Prenotazioni aperte allo 0125.53144 (lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12) e allo 0125.538252 (martedì e giovedì dalle 19 alle 21).

[illegible] Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea [illegible] esposte fino al [illegible] giugno le opere di Paolo Risoli, raccolte sotto il titolo «Landscape - Sguardi sulla terra». La mostra è visitabile tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] Il Comune di Albiano organizza un soggiorno marino per anziani, dal 30 agosto al 13 settembre a Finale Ligure. Collaborano all'iniziativa le amministrazioni comunali di Azeglio, Borgomasino, Caravino, Palazzo, Piverone, Settimo Rottaro e Vestignè. Il costo dell'iniziativa è 850 mila lire, tutto compreso. Per le adesioni bisogna rivolgersi, entro domani, a uno dei Comuni sopra citati.

LATIN PRESTIGE. Musica dal vivo, a partire dalle 22 al dancing Frenzy di via Gobetti 9 a Ivrea, per una serata dedicata alla musica latino [illegible].

a cura di MAURO SAROGLIA

IN [illegible]

■ **SAN BENIGNO, ARRESTO.** Fermata dai carabinieri di Volpiano in via Ivrea a San Benigno per un controllo, J.G., 23 anni, prostituta nigeriana, ha opposto resistenza e violenza ai militari. La giovane è [illegible] arrestata e anche denunciata per mancanza di permesso di soggiorno.

■ **[illegible] INCIDENTE.** Alberto Fornengo, [illegible] anni, residente a Montalenghe in via Castelvecchio 15, lo scorso pomeriggio è rimasto ferito per un incidente accaduto sulla provinciale Caluso-Ozegna. Al volante del suo Fiat Fiorino, si è scontrato con l'Opel Astra guidata da Raffaele Gentile, 45 anni, di Ozegna, via XX Settembre 19.

■ **[illegible]** Incendio, ieri mattina, all'autofficina di Mauro Blessent in via XXV Aprile a Castellamonte. Ad andare a fuoco, probabilmente a [illegible] di un cortocircuito, è stata una Fiat Uno all'interno dell'officina. Leggermente intossicato un operaio che in quel momento stava lavorando. Si tratta di Massi[illegible] Bruna, 21 anni, frazione Campo Castellamonte. E' stato trasportato in ospedale a Cuorgnè.

■ **[illegible]** L'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino promuove un ciclo di incontri di approfondimento sulla nuova normativa nel settore dei lavori pubblici (Legge Merloni) e sul suo impatto sulla professione e sulla pubblica amministrazione. Domani, giovedì, alle 18 al Centro aperto di piazza Mazzini a Caluso, verrà trattato il tema «Modalità d'appalto, tempi e procedure».

■ **IVREA, [illegible]** L'Associazione Industriali del Canavese ha avviato un servizio di consulenza legale internazionale, che sarà effettuato dall'avvocato Diego Comba (consulente del centro estero delle Camere di Commercio piemontesi). Il servizio è gratuito e strutturato su incontri periodici. Il primo appuntamento è in programma per giovedì 25 maggio, alle [illegible] nella sede dell'Assindustria, con un seminario sul tema «La costruzione di una rete commerciale all'estero: agenti o distributori?». Per informazioni, telefonare al numero 0125/424748.

«Quaderno della Regione»: bene il settore vinicolo, in leggero calo cereali, coltivazioni industriali e foraggere

L'ortofrutta trascina l'agricoltura

Alte percentuali d'incremento nell'annata '99

Gianni [illegible]

Mentre un grosso sospiro di sollie[illegible] si è tratto in aprile, quando finalmente le piogge sono arrivate dopo quattro mesi [illegible] siccità, [illegible] hanno salvato l'annata agraria 2000, che si temeva compromessa almeno [illegible] Piemonte, giungono i primi dati su quella passata. I dati [illegible] ricavano dai «Quaderni della Regione Piemonte», abbastanza attendibili per percepire [illegible] tendenze dell'agricoltura regionale. Un settore che è andato bene (oltre al comparto vinicolo) [illegible] l'ortofrutta, con decisi incrementi di produzione. Leggeri cali, invece, per cereali, coltivazioni industriali e foraggere. Il dettaglio.

[illegible] La produzione (4 milioni di quintali) è aumentata di quasi il 30 per cento, con ottime rese per mele, pesche, albicocche, nettarine e susine. Buoni risultati anche per actinidia e nocciole. Per [illegible] cattivo andamento climatico, flessione produttiva per le ciliegie. Male anche le pere, con un calo del 4,3 per cento.

[illegible] Con produzione complessiva pari a 2,6 milioni di quintali, buoni i risultati, con una punta eccezionale per i pomodori, il cui incremento è stato dell'83 per cento rispetto al '98, passando da 386 mila quintali a 707 mila. «La causa del forte incremento - secondo Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura del Piemonte - [illegible] ricercato nei nuovi investimenti [illegible] pomodoro da industria nella provincia [illegible] Alessandria, dove la superficie investita è aumentata [illegible] oltre 500 ettari nell'ultimo anno. La pianura alessandrina si dimostra adatta dal punto di vista agronomico per questo tipo [illegible] coltura e si va affermando come l'alternativa più interessante rispetto a quelle zone tradizionali dell'Emilia e della Lombardia dove il pomodoro da industria ha [illegible] problemi fitopatologici di tipo virotico». Incre[illegible] per piselli freschi (+2,56%), cipolle (+0,67%) e fagioli, [illegible] per angurie (quasi 9%), caro[illegible] (+10,50%) e asparagi. Flessioni per porri, peperoni, insalate, fragole (-4,7%) e patate.

COLTIVAZIONI INDUSTRIALI. Produzione di circa 7,3 milioni di quintali, [illegible] calo rispetto al [illegible] per i minori investimenti in soia, girasole e canapa da fibra.

[illegible] DA [illegible]. Si sono ottenuti quasi 100 mila quin[illegible]. Lieve aumento nella resa dei fagioli, con una produzione di [illegible] mila quintali. Stabili fave e lupini.

CEREALI. Raccolto [illegible] poco superiore ai [illegible] milioni di quintali, con [illegible] lieve flessione, dello 0,35% soprattutto per il frumento tenero che ha avuto rese più basse, anche se la superficie investita era leggermente aumentata. Bene invece il «duro» che [illegible] provincia di Alessandria (l'unica interessata) ha visto [illegible] superficie salire da 390 a 870 ettari. Lieve calo per l'orzo, stabili il riso e l'[illegible]. Costante l'importanza del mais, 16 milioni [illegible] quintali prodotti.

[illegible] Il non favorevole andamento climatico, [illegible] la scarsità di precipitazioni e soprattutto con la loro irregolare diffusione, ha condizionato questa produzione, con un calo non ancora quantificabile. La produzione complessiva dovrebbe superare comunque i 77 milioni di quintali.

UVA DA VINO. Produzione stabile, [illegible] qualità eccezionale per le uve denominate alla produzione [illegible] vini Doc e Docg. «Quello vitivinicolo - commenta Daniele Michelotti, del settore programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura - si conferma come settore trainante dell'economia agroalimentare del Piemonte».



Premio all'erba

C'è un contributo per gli allevatori

CUNEO

L'allevamento zootecnico nell'ultimo decennio si è modificato. Un tempo i bovini lasciavano ogni giorno la stalla per pascolare nei terreni vicino alla cascina. Ora con l'allevamento estensivo delle vacche da latte gli animali rimangono nella stalla.

Ci sono però in Piemonte diverse migliaia di piccole e medie aziende che portano gli animali, circa 30 mila, quasi tutti di razza piemontese, a brucare l'erba nei prati. E per questi allevatori una legge regionale offre un contributo chiamato «premio all'erba». Le domande per ottenerlo scadono già sabato prossimo. Spiega Bruno Rivarossa, direttore provinciale della Coldiretti: «E' un aiuto che la Regione e la Comunità europea offrono alle aziende tradizionali della razza piemontese che essendo rustica sopporta bene il pascolo quotidiano. Sono costoro gli allevatori che garantiscono al consumatore [illegible] carne pregiata [illegible] salubre. Infatti negli allevamenti industriali i vitelli da ingrasso importati dalla Francia non lasciano mai fino alla macellazione la stalla». Il contributo è rapportato alla superficie per il pascolo. In pianura l'importo è di 261.396 lire con rapporto di 1-2 capi p[illegible] ettaro; in collina il contributo è di 160.710 lire [illegible] il rapporto va da 0,5 [illegible] 1 capo per ettaro; in montagna il contributo è di 106.494 e il rapporto è di 0,3-0,5 capi per ettaro [illegible] pascolo. (g. d. m.)



La tendenza dell'agricoltura piemontese è positiva A destra, struzzi nel Cuneese

Gli struzzi dal Kenya

Discendenza africana in Piemonte

Gianni De Matteis

[illegible]

Come per il maiale, nulla dello struzzo macellato [illegible] Villafalletto o a Susa vi[illegible] sprecato: carne, piume e pelle [illegible] le parti più ricercate dell'animale per [illegible] fabbricazione di borsette, scarpe, custodie di cellulari. La carne è molto magra e tenera ed è utilizzata per bistecche, brasati, spiedini, salumi. Le piume sono acquistate per i piumini, ma anche per impreziosire i costumi delle ballerine.

In Piemonte [illegible] allevatori di struzzi sono [illegible] cinquantina e [illegible] a crescere: [illegible] nove [illegible] fa ce n'era uno solo, Mario Giordano, la cui azienda è in [illegible] cascina Colombera, alla periferia di Cuneo. Racconta: [illegible] 1991 sono andato in Kenya e ho acquistato cinque pulcini di struzzo dai quali discendono le migliaia di animali presenti [illegible] in Piemonte. Quattro anni prima avevo comprato uova di struzzo per farle schiudere [illegible] Cuneo, ma alla dogana kenyota me le sequestrarono».

L'allevamento di Mario Giordano vede nascere [illegible] [illegible] almeno seicento pulcini di struzzo [illegible] [illegible] gran parte vengono venduti da 250 a 350 mila lire cadauno a chi entra nel comparto. Solo ieri [illegible] sono [illegible] sette [illegible] altrettanti la settimana [illegible] mentre una quarantina [illegible] uova sono nell'incubatrice e schiuderanno dopo 41 giorni circa. Spiega ancora Mario Giordano: «Le specie allevate in Piemonte sono la "Red Mec", che dopo [illegible] anni pesa 190 chili e la razza "Blue Nek" che arriva a maturazione sessuale dopo 3 anni, ma pesa 130 chili. La macellazione avviene prima dell'anno e mezzo, [illegible] potrebbero essere abbattuti anche prima dell'anno, come avviene [illegible] Sud Africa, [illegible] un peso [illegible] carne [illegible] pelle, però, sono più pregiate. Ogni animale adulto riproduttore [illegible] venduto da [illegible] a 550 mila lire, secondo la specie.

[illegible] uova di struzzo pesano mediamente un chilo e [illegible] grammi che [illegible] pari a due dozzine di uova [illegible] gallina. [illegible] ogni animale macellato si ricavano 30-40 chili di ottima carne [illegible] fino [illegible] 2,50 metri quadrati di pelle che dopo la concia (realizzata [illegible] laboratori a Cuneo, Torino e Milano) vale non meno 900 mila lire. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «La carne [illegible] struzzo ha il 20,69 per cento di proteine (20 per cento quella bovina), 1,26 di grassi (14,60 la bovina), pochissimo colesterolo, solo 941 calorie per chil[illegible] di carne». Aggiunge Mario Giordano: «Speriamo di [illegible] presto [illegible] coope[illegible] [illegible] allevatori di struzzi».

35° Premio Saint-Vincent di Giornalismo

Ieri nella cittadina si è riunita la giuria che ha assegnato il massimo ricoscimento a Igor Man

Un Premio St-Vincent da esportazione

Verrà istituito in Spagna, Grecia, Cipro e Montecarlo

IERI si è riunita la giuria per assegnare il 35° Premio Saint-Vincent di giornalismo. Un premio che [illegible] quest'anno diventerà internazionale. [illegible] clonato», ha annunciato il presidente della Fnsi (Federazione nazionale della stampa italiana) Lorenzo Del Boca. Il primo Paese a istituire un riconoscimento analogo sarà la Spagna, poi sarà la volta di Grecia, Cipro e Montecarlo. «E il giorno dopo la premiazione - ha detto [illegible] Del Boca - si svolgerà [illegible] convegno internazionale su [illegible] tema che riguardi la nostra professione [illegible] che possa interessare tutti i Paesi coinvolti». Ecco l'elenco di premi e premiati.

Sezione I. Premio di 20 milioni di lire al giornalista che distinguendosi [illegible] la propria attività abbia contribuito al prestigio della categoria (il premio è stato assegnato esclusivamente sulla base delle designazioni espresse dai componenti della giuria): Igor Man (*La Stampa*).

Sezione [illegible] Tre premi [illegible] milioni ciascuno ai giornalisti autori delle migliori inchieste o servizi speciali o titolari di rubriche specializzate pubblicate su quotidiani italiani: Carlo Bonini e Giuseppe D'Avanzo per «Russiagate» (*Il Corriere della Sera*); Vincenzo Guaratino per «Il caso Giordano» (*Agenzia Ansa*); Giovanni Valentini per «Il sabato del villaggio» (*La Repubblica*).

Sezione III. Due premi da [illegible] milioni ciascuno ai giornalisti (redattori e/o cineteleoperatori) autori dei migliori [illegible] e curatori della migliore rubrica di network televisivi nazionali: Bruno Vespa per «Porta a Porta» (*Raiuno*); Anna Migotto per «La tragedia dell'Atr 42» (*Tg4*).

Sezione IV. Due premi da 8 milioni ciascuno ai giornalisti (redattori e/o cineteleoperatori) autori di migliori servizi di emittenti televisive regionali o interregionali: Pietro Ancona «D[illegible]zo, assalto al container» (*Telenorba*); Anna Trebbi per «Muc[illegible] a scuola» (*E' Tv Rete 7*).

Sezione V. Premio da 8 milioni [illegible] giornalista autore [illegible] migliori servizi o curatore della migliore rubrica di emittenti radiofoniche nazionali, regionali o interregionali: ex [illegible] (4 milioni ciascuno) a Giovanni Floris per «Aumenti salariali dei dirigenti Inps» (*Gr1 Rai*) e ad Andrea Valentini per «Speciale Gr Parlamento» (*Giornale Radio Rai*).

Sezione VI. Premio da 8 milioni al giornalista (redattore [illegible] fotoreporter) autore della migliore inchiesta o miglior reportage fotografico o servizio speciale o titolare di rubrica specializzata pubblicati su periodici italiani a diffusione nazionale: ex aequo a Elisabetta Burba e Francesca Folda per «Missione Arcobaleno» (*Panorama*), [illegible] Alessandra Mammì per «Il Leonardo ritrovato» (*L'Espresso*), e Barbara Carazzolo, Alberto Chiara e Luciano Scalettari per «Così hanno ucciso Ilaria» (*Famiglia Cristiana*).

Premio speciale [illegible] giuria [illegible] 12 milioni a uno o più giornalisti che si [illegible]no distinti per la propria attività sugli organi d'informazione per problemi legati all'estero o in lingua italiana pubblicati all'estero: Elena Comelli (*America Oggi*), Maria Antonietta Calabrò per «Dossier 007 Kbg» (*Il Corriere della Sera*).

Targa d'argento Saint-Vincent. Al giornalista autore del miglior servizio o inchiesta iscritto all'Associazione stampa valdostana: Enrico Martinet (*La Stampa*) per la rubrica domenicale «Impronte».

Segnalazioni del comitato di presidenza: Aldo Mantineo per il libro «Il fiore strappato», il trimestrale «Aeroplanino di carta», Alessandra Velluto e Aidan White per la tesi di laurea sulla storia della Federazione internazionale di giornalismo, «La Gazzetta del Mezzogiorno» per [illegible] campagna «Nobel per la Puglia».

Enzo Biagi e Giorgio Bocca saranno festeggiati per i loro 80 anni in occasione [illegible] consegna dei diplomi al Quirinale [illegible] 29 maggio.

Il premio Regione autonoma Valle d'Aosta [illegible] 8 milioni, destinato al giornalista autore dei migliori servizi o inchieste dedicati [illegible] problemi e alla migliore conoscenza della Valle d'Aosta pubblicati su quotidiani o periodici italiani o trasmessi dalla radio o dalla televisione pubblica o privata, non è stato assegnato.





In alto, il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi con il presidente della giunta Dino Viérin. Di fianco il commissario Alberto Arrigoni del Casinò e il presidente della Fnsi Lorenzo Del Boca



A destra Piero De Garzarolli Giorgio Macchiavello e Roberto Mirtero







Giovanni Valentini (La Repubblica) premiato per «Il sabato del villaggio» e Bruno Vespa (Rai Uno) a «Porta a Porta»



Alcuni componenti della giuria del 35° Premio Saint-Vincent di giornalismo che si è riunita ieri mattina. Dalla prossima [illegible] la manifestazione diventerà internazionale. Il primo Paese a proporre il Premio sarà la Spagna

Gara regionale open sugli 800 metri e 5° Trofeo giovanile di atletica

Samia Soltane, è di nuovo record

Utilizzato il cronometraggio elettronico

AOSTA

A Cremona, alcuni atleti della Calvesi hanno partecipato [illegible] incontro regionale open, correndo sugli [illegible]0 metri. La migliore prestazione è stata di Samia Soltane che ha ottenuto [illegible] proprio personale (2'15"50), piazzandosi al 2° posto e soli 10 centesimi di secondo dalla vittoria. Ad Aosta si è disputato invece al campo Tesolin di Aosta il 5° appuntamento del Trofeo regionale (categorie esordienti, ragazzi e cadetti) organizzato dall'Atletica Carlo Viola [illegible] Pont-St-Martin. Per la prima volta in questa stagione è stato utilizzato il sistema di cronometraggio elettronico.

Nei cadetti ha disputato una buona gara [illegible] Ugonino della Calvesi sui 600 metri, chiusi in 1'46"2, davanti alle compagne di società Marta Chiaro e Laura Parrello. Tra i maschi si è imposto sulla stessa distanza Andrea Gaggioni (Viola) in 1'42"1, davanti ad André Turcotti (Ccs Cogne) e Alex Petey (Calvesi). Nelle [illegible] prove si so[illegible] imposti Claudio Rizzi (Avis) ed Elisabetta Gheller (Calvesi) sui 2000, Nicolò Venturini (Viola) e Valérie Pramotton (Viola) sui 300 ostacoli e Luigi Gaudioso (Viola) e la stessa Pramotton sugli 80 piani. Nei concorsi hanno vinto Susanna Vicenzi (Viola) e Daniele Martinelli (Ccs Cogne) nel peso, lo stesso Martinelli e Giulia Acerbi (Calvesi) nel giavellotto, Davide Bonin (Viola) e Susanna Vicenzi nell'alto, e Christian Perrat (Viola) nel triplo.

Nei ragazzi, si sono disputate le gare dei 60 ostacoli, del lungo e dei 1200 metri. Tra le femmine, ha trionfato Elettra Pizzini della Viola sui 1200 metri; tra i ragazzi, ha vinto Gianluca Nicco (Viola). Sui [illegible] a ostacoli i migliori sono stati Laurent Praz (Calvesi) in 10"9 e Claudia Facchini (Calvesi) in 11"2; nel lungo hanno [illegible] Chiara Marconato (Calvesi) [illegible] salto a 4,13 metri e Laurent Praz con 4,33 [illegible] Nella classifica finale del triathlon, le vittorie sono andate a Elettra Pizzini con 1738 punti davanti a Fabrizia Genta (Cerlogne) [illegible] 1427 e Alice Bosco (Calvesi) con 1415. Nei maschi, Laurent Praz con 1472 punti ha messo [illegible] spalle Pierre Martinet (Calvesi) con 1378 punti e Gianluca Nicco (Viola) con 1318. Nel triathlon esordienti, si sono stati i successi di Michela Fadda (Calvesi) [illegible] 1575 punti e [illegible] Mirko Frison (Calvesi) con 1950.





Nicolò Venturini e Susanna Vicenzi dell'Atletica Carlo Viola di Pont-St-Martin

Pallavolo, stasera il 2° turno degli incontri di play out

La doppia «sfida salvezza» per le squadre valdostane

AOSTA

Esiti contrapposti per le due squadre valdostane nella prima giornata dei play out del campionato di serie C. In campo maschile, l'Olimpia ha superato il Meneghetti per 3-1; nel femminile, l'Impregevo Nus/Fénis è stata sconfitta al tie-break dal Rig Asti. E stasera si giocano gli incontri del secondo turno degli spareggi salvezza: il sestetto di Ramella ospita l'Acqui (alle 20,30 alla palestra di via Binel), la formazione di Ferrari rende visita al Caraglio.

L'Olimpia [illegible] bene gli scontri decisivi per rimanere in [illegible]. «[illegible] vittoria di Valente e compagni - dice il dirigente del comitato regionale, Mario Oberto - non fa una grinza. Per due set c'è stata netta supremazia, poi nella terza frazione di gioco [illegible] serie di errori degli aostani ha consentito ai torinesi di riaprire le sorti del confronto. Nel quarto set, l'Olimpia ha ribadito di essere superiore agli avversari. Il successo è stato importante anche dal punto di vista morale. Adesso la formazione di Ramella deve sfruttare il fattore campo per mettersi al sicuro da sgradite sorprese».

L'Impregevo Nus/Fénis si è arreso al tie-break nella sfida interna contro il Rig Asti ed è atteso da due ostiche trasferte. Le speranze di salvezza si sono molto ridotte. «Gli attacchi hanno fatto la differenza - sottolinea Oberto -. Il torto della compagine di Ferrari è stato di non aver saputo sfruttare, per due volte, il vantaggio dei set. Il calendario si fa difficile per l'Impregevo Nus Fénis, che deve credere ancora nelle possibilità di rimanere in serie C». [s. b.]

BASEBALL

I risultati dell'ultima giornata per le formazioni dell'Aosta Bugs

Vincono i cadetti, battuta la C

L'allenatore: «Sconfitti a fine incontro»

AOSTA

Quinta sconfitta consecutiva nel campionato di [illegible] C e terzo successo di fila nel torneo cadetti di baseball per la formazione dell'Aosta Bugs. La prima squadra [illegible]nera è stata superata a Settimo con il punteggio di 27-18, mentre i giovani si sono imposti per 14-10 sul Fossano. Non si è fermata a Settimo la [illegible] negativa di Peirano e compagni, che si [illegible] trovati in vantaggio per 18-16 al termine del settimo inning, per poi cedere al ritorno dei padroni di casa.

«Chiusa la prima frazione di gioco sullo 0-0 - spiega l'allenatore Maurizio Balla -, ci siamo trovati in svantaggio di 6 punti al termine del secondo inning, per capovolgere la situazione e portarci a condurre sul 10-9 e poi sul 18-16. Decisivo è stato l'ultimo attacco dei torinesi, che sono riusciti a sorprenderci e ad aggiudicarsi il confronto».

Ancora: «E' stata, in ogni caso, la miglior prestazione della stagione. La crescita della squadra [illegible] lascia ben sperare per il proseguo del campionato. Domenica in casa contro il Castellamonte (inizio alle 15 al campo di rugby, in zona Tzamberlet) cercheremo di centrare la prima vittoria».

Buone notizie sono giunte dal settore giovanile, con i cadetti che hanno conquistato il tris di successi consecutivi. I rossoneri si [illegible] portati a condurre p[illegible] 14-0 al termine del primo inning, per subire 10 punti nella seconda frazione di gioco. Il punteggio [illegible] è più cambiato, [illegible] meritata vittoria di Porliod e compagni.

«L'attacco ha funzionato a dovere - dice Balla -, mentre abbiamo incontrato alcuni problemi sul monte, anche per l'assenza di Chiodo. Adesso siamo secondi alle spalle della Juve '98. Speriamo di fare poker domenica nella trasferta contro il Torino '48». [s. b.]



La formazione degli Aosta Bugs impegnata in un incontro sul campo di casa

SPORT FLASH

Sesto posto a Biella per Roberto Tamagnone

Roberto Tamagnone, del Gruppo Attacchi Valle d'Aosta, in sella a Lulù, si è classificato 6° nella gara di endurance disputata domenica al Centro Ippico «San Giorgio - La Bressa» di Cerrione (Biella).

CALCIO A 6

Il «Memorial Zenti» sul campo di Nus

Torna il «Memorial Claudio Zenti» organizzato dall'associazione giovanile gli «NUSuali». La manifestazione di calcio a 6 comincerà domani al campo sportivo di Nus e si concluderà domenica.

BILIARDO

Campionato regionale di specialità goriziana

E' cominciato al Cral Cogne e si concluderà sabato il Campionato regionale della specialità goriziana. Le partite delle fasi eliminatorie si giocano tutte le [illegible] dalle 20,30.



MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



[illegible]

Le riforme, [illegible] a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come [illegible] desidera. Risultato: se uno studente è all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la rata. Potrà [illegible] prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO [illegible]

«Io vado al Poli» era il motto della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno [illegible] un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro e del Sud, per spiegare ai ragazzi chances di studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

Giovanna Favro

Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», [illegible] potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere «in rosso» per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella [illegible] la laurea.

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità sono così tante che - in [illegible] eccezionale - ognuno dei [illegible] mila iscritti riceverà a casa, a giugno, una guida alle nuove regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti di corso Duca degli Abruzzi.

[illegible] PIÙ FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi [illegible] sosteneva un certo numero d'esami, o chi non aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato da rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno [illegible]. Lo studente [illegible] obbligato a ripetere nuovamente - appunto come fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, [illegible] accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da un [illegible] x di anni. Resta però ferma [illegible] scansione logica degli esami: non si potrà superare, ad esempio, "analisi 2", senza aver superato "analisi 1"».

CORSIA LENTA O SPEEDY. Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a tempo pieno [illegible] parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due [illegible] tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, [illegible] pagherà una quota [illegible] tasse ridotta, in proporzione al numero di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale [illegible] di interesse ad un singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - un attestato».



La [illegible] dal Politecnico [illegible] attuate [illegible] prossimo anno accademico

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, [illegible] ad [illegible] numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per la corsia lenta o meno a luglio, in occasione della presentazione del piano di studi; in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente [illegible] tempo pieno o parziale A domicilio la guida con tutte le novità

[illegible] IN LIBERTÀ. Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» è la creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. [illegible] cosa serve? Se un ragazzo si troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma [illegible] dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate di tasse (30 novembre e [illegible]): «Nel senso che chi pagherà in ritardo di un massimo di 30 giorni [illegible] totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di 50 mila lire. Oltre il mese, di 300 mila. Il suo conto risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizione. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato, fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello se il ragazzo è all'estero o in vacanza.

MARKETING & [illegible]. L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni e di spot sulla Rai, pubbliciz[illegible] i propri corsi anche con l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni scorsi sono arrivate almeno 5 matricole al Politecnico.

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: [illegible] tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa verso la laurea.

In che senso, professore?

«Il pagamento delle tasse viene slegato dalla carriera di [illegible] studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui con profitto i corsi. Non ci importa quando e come paghi le tasse. Ti diamo delle scadenze: se [illegible] le rispetti pagherai la mora. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire verso la laurea, [illegible] chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via la categoria dei fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava [illegible] solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi [illegible] ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno [illegible]. Mi spiego meglio: noi non vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della preparazione. [illegible] vogliamo che dalla quota di ragazzi che [illegible] laureano [illegible] ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi [illegible] laurea più in fretta e maggiormente [illegible] competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

E' anche un [illegible] per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia con più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e al tempo impiegato per arrivare al titolo. Purtroppo, le somme destinate in base a questa logica [illegible] sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe [illegible] un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, [illegible] in partenza che potrà sostenere pochi esami, [illegible] seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo in relazione a ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: lo studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, [illegible] è l'utente di un servizio, che personalizza il suo percorso nella massima flessibilità». [g. fav.]

«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»



Il prorettore Riccardo [illegible]

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, corsa a ostacoli per i nuovi assessori

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la nuova giunta

[illegible] Tropeano

Il primo Consiglio regionale della settima legislatura rischia di partire senza [illegible] nuovo governo regionale. Ad un mese dal voto, infatti, la situazione è bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri con le categorie produttive - «a metà mese ci saranno i nuovi assessori», spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra la decisione [illegible] segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato alle opposi[illegible] che parlano di «un Presidente del Piemonte ostaggio del suo capo di partito».

Così, in mancanza [illegible] un accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lun[illegible] 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati [illegible] voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An [illegible] accetta il cambiamento delle regole quando il gioco è finito. Personalmente sono [illegible] il primo a proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. E poi non possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore di Forza Italia. E' [illegible] modo scorretto di fare politica».

E lo stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe un consigliere a favore di An. Senza dimenticare [illegible] persiste il [illegible] deciso di tutti gli [illegible] uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente aveva annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della scelta. Il presidente ha preso tempo. Sta ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - ieri ha annunciato [illegible] nuova delega per la Promozione della Sicurezza - ma in questo momento ben altre sono le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che «una compensazione alla fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha sostenuto di essere il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialzare [illegible] testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo è un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo la dice lunga sulla [illegible] della maggioranza. Speriamo si sbrighino [illegible] mettersi d'accordo perché [illegible] Piemonte ha bisogno [illegible] un governo». Spara a zero anche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Berlusconi [illegible] può decidere lo Statuto della Regione [illegible] Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di un ruolo che spetta per diritto [illegible] consiglieri eletti dai cittadini [illegible] sminuisce il ruolo autonomo che la legge assegna [illegible] presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di essere coerente [illegible] i proclami di autonomia e federalismo [illegible] che Palazzo Lascaris non sia diventato una dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle casse del Piemonte i 15 miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi [illegible]sori?».

Oggi in piazza Carignano

Arriva a [illegible] il pullman [illegible]

Vi interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete conoscere i motivi all'origine dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? A queste e molte altre domande vi potrà rispondere il gruppo di giornalisti che da una settimana [illegible] percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) stazionerà [illegible] dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle prime pagine dei quotidiani nazionali. Ma il motivo principale [illegible] presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'As[illegible] stampa subalpina è collegato alla difficoltà di raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata dalla Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto essenziale per tutelare il diritto dei lettori all'informazione.

IN BREVE

[illegible]

Il [illegible] debutta sulle risaie



CASALE MONFERRATO. Debutto, ieri, del trattamento biologico antizanzare nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo il Bacillus thuringiensis israelensis che agisce sulle larve degli insetti provocandone la morte, senza intaccare altri organismi. Si tratta di un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione [illegible] abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei campi. Appena questo av[illegible], si procede [illegible] lo spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati 20 mila ettari di terreno [illegible] 60 mila litri di prodotto.

Aveva droga negli slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano con [illegible] etti di marijuana: a finire nei guai un senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia di Finanza, ha contribu[illegible] il fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche se ben nascosta.

Respinto copre i muri di messaggi amorosi

BORDIGHERA. Respinto dalla sua amata, le scriveva messaggi d'amore su panchine e muri. La donna ha denunciato le sue molestie, e così l'uomo se l'è presa con i poliziotti, imbrattando la cittadina con frasi oltraggiose [illegible] loro confronti. Un commerciante di 54 anni è stato denunciato per danneggiamento alle cose pubbliche. L'uomo ha [illegible] ammesso le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni.



«Piccolo mondo antico» ha bisogno di comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il Lago Maggiore per la fiction che andrà in onda su Canale 5 in inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica a Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte in giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha messo a disposizione il piroscafo Piemonte, che risale agli inizi del secolo, le riprese saranno girate a Stresa e sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

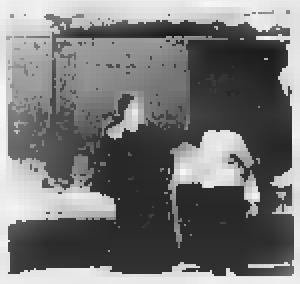
[illegible] in Italy» diventa [illegible] di [illegible]

BIELLA. Aziende e studenti di tutta l'Italia sono impegnati in un seminario all'Iti per varare [illegible] bozza di un volume sul made in Italy. Secondo un progetto di Confindustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio passa anche attraverso lo studio della «cultura d'azienda» e di quella storia delle idee che sono diventate negli anni appunto il made [illegible] Italy.

Statale Albenga-Ceva grossi lavori in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe essere rettificata e il tempo di percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia a Cuneo. Sarebbe la prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione degli esodi turistici. [illegible] costo fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).

Extracomunitari espulsi sindaco rischia denuncia



DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla zona. Sono considerati «responsabili» di risse e episodi violenti che potrebbero minare il rapporto di disponibilità con [illegible] quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della zona. Per tentare di venire incontro alle richieste della comunità marocchina, [illegible] sindaco Bernardino Chiappella, ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» con una ordinanza. Ora, però rischia una denuncia, perché il provvedimento non rientra fra i suoi poteri.

Si lanciano [illegible] camion pieni di refurtiva

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabi[illegible] si sono gettati dai camion in corsa, abbandonando refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra sera a Basaluzzo (Alessandria). I ladri sono fuggiti attraverso i campi e sono riusciti a far perdere le tracce. E stato un abitante del paese a dare l'allarme, insospettivo dai movimenti di mezzi pesanti e auto che uscivano dalla Alucapvit, fabbrica di bobine di alluminio.

E' morto il pittore Lorenzo Alessandri

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un nuovo ricovero in ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita al gruppo dei «Surfanta» con Abacuc, Kiki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini.



Coppia di valdostani vince il titolo italiano del liscio

AOSTA. Alex Del Grande e Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia di danzatori aostani del Ces Cogne ha vinto a Foligno [illegible] titolo italiano del liscio tradizionale nella categoria 16-18 anni. Nel liscio unificato Dal Grande [illegible] Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati quindicesimi. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi ottenuto sempre nel liscio tradizionale anche una medaglia di bronzo con [illegible] coppia del sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi e e Francesca Quinto. C'era una valdostana anche [illegible] giuria, [illegible] maestra di ballo Dominga D'Agostino. Alla manifestazione era presente Novella Caligaris, olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

[illegible] minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina, [illegible] Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**. Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18**. Musica e notizie, **15,50**. Viabilità Ferrovie; [illegible] Polizia Municipale:**17,20**. [illegible]. **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Maggio 2000
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

ADUNATA DELLE PENNE NERE



A Brescia 1800 alpini astigiani

Sono state 1800 le penne nere astigiane che domenica hanno sfilato a Brescia in occasione dell'adunata nazionale: nel corteo i gagliardetti di 72 sezioni su 90 (4200 gli iscritti). La delegazione era guidata dal presidente provinciale Elio Poncibò (foto): ha esibito uno striscione con la scritta «La [illegible] è patrimonio della società». Applausi per il «vecio» Secondo Roffinella, [illegible] anni, di Montafia, che ha sfilato su una camionetta militare

Entro giugno la torcitura cessa il lavoro. Resta aperta la tintoria

Chiude la Miroglio a Castagnole

I 60 lavoratori in altre fabbriche del gruppo

Giuseppina Fiori

Lo stabilimento di torcitura a Castagnole Lanze dell'industria tessile Miroglio sarà chiuso il 30 giugno: i sessanta dipendenti saranno inseriti in altre fabbriche del gruppo nell'Albese, dopo un periodo di cassa integrazione speciale che verrà ch[illegible] nelle prossime settimane. La notizia è stata comunicata ieri dalla direzione aziendale ai rappresentanti sindacali in un incontro che si è svolto all'Unione industriale di Cuneo. Il personale eccedente di Castagnole sarà assorbito nelle altre unità produttive della grande industria senza licenziamenti. I passaggi dovrebbero avvenire nell'arco di un anno, durante un piano di riorganizzazione del comparto tessuti che l'azienda ha annunciato ieri: dovrebbe iniziare il primo luglio e verrà presentato nei dettagli nelle prossime settimane. Si parla di nuove tecnologie e di spostamenti all'interno di alcuni stabilimenti, ma non sono previste altre chiusure.

La Miroglio ha motivato la prossima chiusura di Castagnole Lanze con [illegible] calo della produzione riguardante la torcitura, mentre a Castagnole continuerà a funzionare l'altra azienda Miroglio, la tintoria «Valtanaro», con [illegible] lavoratori. All'incontro di Cuneo [illegible] presenti lo staff direzionale Miroglio, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dell'Unione industriale. I segretari provinciali del settore tessile Angelo Vero (Cisl), Pina Mosca (Cgil) e Alberto Battaglino (Uil) commentano: «Come sindacato ci opponiamo sempre alla chiusura di stabilimenti. In questo caso attendiamo di vedere il piano di ristrutturazione completo, che ci sarà presentato nei prossimi giorni. Per quanto riguarda la chiusura della torcitura di Castagnole Lanze è vero che in questo momento c'è un calo di produzione, ma è anche vero che l'azienda sta trasferendo questa lavorazione negli stabilimenti che ha aperto al Sud ed in particolare a Ginosa (Taranto)». Al Nord rimangono tintorie, stamperie e altre unità produttive. Proseguono i sindacalisti: «La richiesta principale che avanzeremo sarà la garanzia dell'occupazione. Chiederemo anche che i lavoratori della torcitura di Castagnole siano trasferiti in stabilimenti vicini il più possibile alle loro abitazioni, per limitare i disagi». Alcuni potrebbero essere impiegati nella locale tintoria. La torcitura di Castagnole era stata aperta una decina di anni fa in un fabbricato dell'azienda: non si sa a quale uso sarà destinato dopo la sospensione delle produzioni.



La torcitura Miroglio di Castagnole Lanze che chiuderà entro fine giugno

L'incidente ieri pomeriggio a Solero: la vittima aveva 43 anni e abitava ad Asti

Ferroviere travolto e ucciso dal treno

Ha segnalato ai colleghi che lavoravano sui binari l'arrivo del convoglio, [illegible] non è riuscito a spostarsi

Franco Binello
[illegible] Chiosso

SOLERO

Travolto e ucciso da un treno mentre lavorava sui binari. E' accaduto ieri, poco prima delle 13, alla stazione di Solero.

La vittima è Angelo Pavese, 43 anni: originario di Portacomaro, abitava ad Asti, in via Parri 2. Lascia la moglie, Claudia, la figlia Monica, [illegible] anni e la madre, Maria, di [illegible] (abita in frazione Castellazzo, a Portacomaro).

Il ferroviere, tecnico di manutenzione, faceva parte di una squadra di cinque operai responsabili del tratto di binari che va da Alessandria ad Asti. E' stato travolto dal treno Alessandria - Asti delle 12 e 40, un chilometro dopo la stazione di Solero. La squadra stava saldando le rotaie di un binario, per la sostituzione di una parte di uno scambio. Un intervento di routine. Quattro operai stavano lavorando [illegible] pressi della stazione: Angelo Pavese [illegible] distante circa un chilometro. Il suo compito [illegible] quello di fare «protezione», avvisando i compagni dell'arrivo [illegible] eventuali convogli. I treni viaggiavano [illegible] un tratto unico di binario, l'altro [illegible] interrotto. [illegible] proprio un equivoco sul binario su cui sostare sarebbe all'origine della tragedia. Quando è sopraggiunto il convoglio Alessandria-Torino ha avvisato i compagni di lavoro, ma forse si è distratto, oppure [illegible] si è accorto dello scambio dei binari. Difficile dire cosa sia successo. Potrebbe anche essere stato colto da un malore o abbagliato dal sole.

Un ritardo fatale: Pavese è rimasto immobile. Il treno lo ha colpito, scaraventandolo in [illegible] fosso distante una cinquantina di metri. Un urto tremendo, devastante. Sono scattati i soccorsi: è arrivata anche l'eliambulanza. Tutto [illegible] però stato [illegible] Poi il pietoso rito del recupero della salma, dopo che il medico legale Laura Ferraris ha constatato la morte. Il feretro è stato ora composto all'obitorio di Solero.

E' stata aperta un'inchiesta, coordinata dalla polizia ferroviaria.

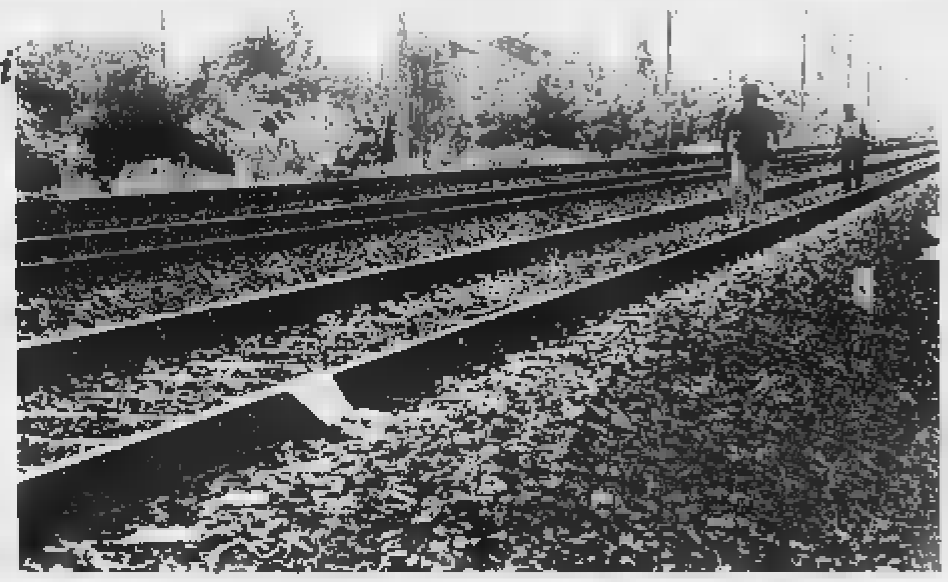
Un dramma che ha sconvolto tutti. Angelo Pavese era stimatissimo dai suoi compagni. Lavorava in ferrovia dal 1983. Il suo caposquadra lo ricorda [illegible] parole spezzate: «Era sempre molto disponibile e legato al suo paese d'origine, Portacomaro, dove tante volte [illegible] stati insieme con le nostre famiglie».

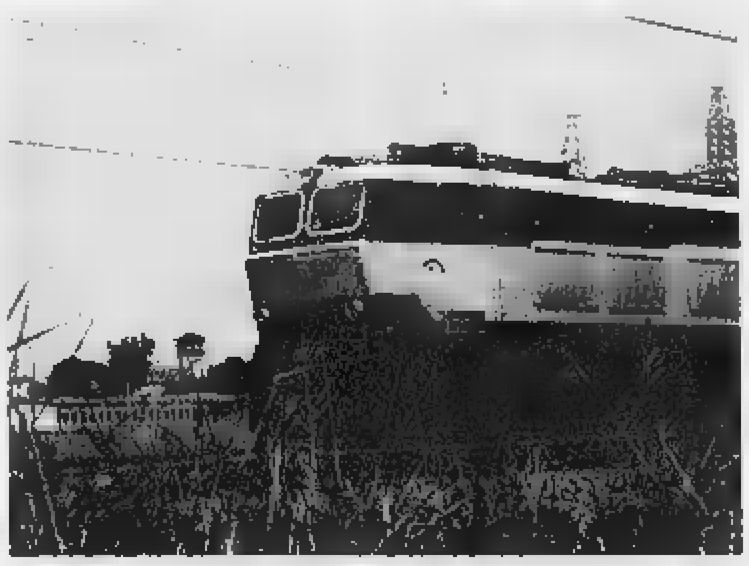
Emozione anche all'Istituto della Consolata di via Hope, ad Asti, dove la figlia Monica frequentava il doposcuola. La direttrice, Vanda Rovero, è sconvolta: «Angelo era un papà straordinario - sottolinea -, sempre disponibile e gentile. Lascerà un vuoto incolmabile nella nostra [illegible]».



Originario di Portacomaro lascia la moglie e una bambina di nove anni

La vittima, Angelo Pavese, [illegible] anni
Accanto la scena dell'incidente





Alle urne domenica

Referendum i partiti sono divisi

ASTI. A pochi giorni dal voto, si accende la campagna elettorale per i sette referendum su cui si voterà domenica. Oggi, dalle 9 alle 18 accanto alla scalinata di piazza del Palio, Cgil, Cisl e Uil distribuiranno materiale per invitare gli elettori a votare «no» sui due quesiti sindacali: l'abrogazione delle norme sulla reintegrazione del posto di lavoro e sulle trattenute sindacali.

Sempre oggi alle 17,30 al Bar Ligure esponenti del comitato per i referendum (Democratici, Ds, Patto Segni) terranno una conferenza stampa fornendo le indicazioni per il voto. Domani invece alle 11, in municipio, interverrano i rappresentanti di Ccd, Cdu, Ppi, Dini, Udeur. La nuova sinistra Ds è per il no ai referendum sociali (schede arancione e gialla) e per avvalersi della facoltà di astenersi sugli altri cinque, [illegible] ritirando la scheda. Nei referendum sull'abrogazione del proporzionale e del rimborso delle spese elettorali, prende posizione la dirigenza astigiana di An. L'invito è di votare «sì». «Riteniamo che l'attuale legge elettorale sia da rifondare - spiega il presidente provinciale Sergio Ebarnabo - completando il sistema maggioritario».

Germano Cantarelli, segretario provinciale del Pri, invita invece gli elettori dell'«edera» a non presentarsi alle urne. «Le tematiche oggetto del referendum - sostiene - riguardano problemi che necessitano di un profondo dibattito nel Paese e nel Parlamento, e non di semplici soluzioni in sede elettorale. Inoltre, rappresentano nel loro complesso singoli aspetti di un tipo di società non facilmente auspicabile». [r. gon.]

Asti e Montegrosso

Rubano camion e profilati ma perdono tutto

ASTI. Furto movimentato nella notte fra lunedì e martedì. I ladri hanno dapprima rubato un camion Iveco dotato di braccio meccanico ad Asti. Poi si sono diretti a Montegrosso, dove hanno forzato i cancelli della «Hammer», fabbrica di accessori per serramenti in via della Guardia. Con il braccio meccanico hanno agganciato un carico di profilati in alluminio, cercando di caricarlo nel cassone del camion.

Sebbene si siano rivelati esperti nell'arte di forzare serrature, i ladri non sono però riusciti a capire il funzionamento del braccio meccanico, causando una serie di danni. Nei maldestri tentativi di raccogliere i profilati, il braccio ha tranciato dei cavi dell'energia elettrica.

Le manovre con il meccanismo hanno fatto perdere minuti preziosi. I ladri hanno cominciato a temere di essere scoperti. Con i profilati già agganciati, disposti alla bell'e meglio, e il braccio bloccato a mezz'aria, i ladri hanno preferito andarsene. Hanno imboccato la provinciale verso la Asti Mare, ma all'altezza del sottopasso di Vigliano hanno trovato un nuovo ostacolo. Il ponte della ferrovia si è rivelato troppo basso per poter passare con il braccio meccanico alzato. Intanto i carabinieri di Montegrosso e Canelli hanno ricevuto segnalazioni di quanto stava accadendo e [illegible] intervenuti. I ladri hanno così abbandonato camion e profilati (circa 40 milioni) e datisi alla fuga attraverso i campi. [c. f. c.]

Ritardi nei versamenti. Gherlone: «Ma anche loro [illegible] in debito»

Biblioteca e istituto storico «Il Comune ci deve milioni»



La quota che l'Amministrazione comunale versa annualmente alla Biblioteca Astense (foto) è di 460 milioni. La somma è pari a quella erogata dall'Amministrazione provinciale

Laura Nosenzo

Comune moroso con l'Istituto storico della Resistenza e in ritardo, nell'erogazione del contributo 2000, con la Biblioteca Astense. A quest'ultima non è ancora arrivato nulla della quota di 460 milioni che con lo stanziamento della Provincia di pari entità, costituisce l'entrata più importante del proprio bilancio. L'Istituto della Resistenza vanta invece un credito di circa 304 milioni: oltre alla quota del saldo '97 (circa 25 milioni), il contributo di 93 milioni per ciascuno dei tre anni 1998, 1999, 2000.

Sono i «soliti» problemi di bilancio, di cui da tempo si mormora, a impedire all'amministrazione Florio di regolarizzare la propria posizione? L'assessore alle Finanze Pier Paolo Gherlone precisa: «E' vero, siamo in arretrato con i versamenti, ma sia la Biblioteca che l'Istituto storico sono indietro da parecchi anni nel pagamento delle somme che ci devono per l'affitto e altri costi di gestione. Dalla prima aspettiamo 239 milioni, dal secondo 117. La situazione, dunque, va messa a posto da entrambe le parti».

Scalando le somme di cui è in credito, il Comune a conti fatti dovrebbe stanziare per il centro di lettura 221 milioni e 187 per l'Istituto storico. Quest'ultimo, attraverso il direttore amministrativo Mario Sturiano (e segretario comunale a Castello d'Annone e Castagnole Monferrato), ha inviato un sollecito all'amministrazione Florio il 20 aprile: «Non abbiamo ancora ricevuto risposta» indicano a palazzo Alfieri (dove ha sede anche la Biblioteca). «Ho chiesto agli uffici di fare il punto della situazione: ora che abbiamo dati precisi in [illegible] regolarizzeremo presto i versamenti», preannuncia Gherlone.

In particolare: «Entro giugno - dice l'amministratore - verseremo all'Istituto il saldo '97 e alla Biblioteca un acconto del contributo di [illegible]60 milioni. Il saldo sarà fatto nel secondo semestre, quando pagheremo le quote '98, '99, 2000 all'Istituto storico». E' invece regolare la posizione della Provincia, che al centro studi presieduto da Lucio Tomalino versa ogni anno la stessa somma assegnata al Comune, [illegible] milioni. I due enti detengono insieme l'83% delle quote interne al Consorzio per la gestione dell'istituto: gli altri 39 Comuni associati pagano in rapporto al numero di abitanti. Nizza, che è il centro più grande, versa una quota annuale di 4 milioni 600 mila lire, mentre i paesi più piccoli (come Quaranti e Sessame) hanno una «tariffa» di 221 mila lire.

Ed è proprio tra i 39 centri «minori» che sta [illegible] avanti una certa insofferenza: già nell'assemblea di febbraio, chiamata ad approvare il bilancio di previsione [illegible], è stato ricordato che «i piccoli Comuni pagano e non hanno potere decisionale rispetto a chi ha le maggiori quote, ma è inadempiente dal punto di vista economico».

San Fedele

«Si devono fare visite mediche»

«Istituzione immediata di una commissione medica, in cui siano presenti anche esperti del Comitato San Fedele, per un'indagine epidemiologica sugli abitanti del quartiere e sugli operai che negli ultimi decenni hanno lavorato alla ex Way-Assauto». Lo chiede la segreteria provinciale di Rifondazione, che denuncia in un comunicato «il grado di improvvisazione degli enti pubblici astigiani: in primis il Comune, a seguire Provincia e Arpa» sulla vicenda. Altre richieste: «Il monitoraggio completo di pozzi e terreni da San Fedele a Recinto Catena compreso; l'istituzione di un comitato tecnico-scientifico per la bonifica; il risarcimento dei danni ai cittadini di San Fedele, i risultati dei controlli agli scarichi produttivi comparando il numero dei prelievi nel primo trimestre degli ultimi 3 anni». [l. n.]

Acquedotto

Accordo tra Asp e Valtiglione

Asti potrà attingere acqua dai serbatoi dell'acquedotto Valtiglione per fronteggiare eventuali emergenze idriche. Questo grazie all'attivazione, dal primo luglio, del sistema di automazione e controllo dell'interconnesione idrica con l'impianto del Valtiglione che permetterà di trattare sino a 100 litri al secondo. E' quanto è emerso da un incontro fra i rappresentanti dell'Asp (il presidente Bertolino, il direttore Periale, i consiglieri Barrera, Paracchino e il dirigente Di Modica) e Giovanni Spandonaro e Mariella Rizzotti per il Consorzio Valtiglione. Durante la riunione è stata ricordata la collaborazione tra i due enti, firmata nel 1997, per l'abbattimento di ferro e manganese nelle acque del Consorzio, con l'impianto di deferromanganizzazione della Bonoma di Cantarana.

Valle Tanaro

C'è un opuscolo su fiori e piante

Una [illegible] pubblicazione si aggiunge alle «creazioni» edite dalla Provincia. S'intitola «Fiori e piante della Valle del Tanaro» e racconta l'avventura produttiva (tra tradizione e riconversione) del territorio racchiuso tra Motta di Costigliole e Isola. Parlano soprattutto le immagini, realizzate da Franco Bello, Giulio Morra e Vittorio Ubertone (i testi sono di Elio Archimede): le fotografie ritraggono gli stessi produttori al lavoro e regalano primi piani di fiori, piante aromatiche, ortaggi (a partire dal peperone quadrato d'Asti). Il libretto segnala le manifestazioni di settore organizzate a Isola («Fiori in fiera») e Motta (la recentissima «Ortogiardinovino... & Dispensa»), fornisce un elenco delle ditte produttrici e una sintesi degli altri richiami tipici dell'Astigiano. [l. n.]

In programma oggi

[illegible] una giornata sulla sicurezza

Gli alunni della scuola elementare «Eo Baussano» partecipano oggi alla «Giornata della sicurezza». Il programma prevede lo sgombero dalle aule alle 9,15. Seguirà un percorso psicomotorio. La manifestazione terminerà alle 10,30 con il canto «Rischiolando». L'appuntamento conclude un lavoro che è stato affrontato durante l'anno scolastico su varie tematiche relative alla Protezione civile, primo soccorso e legislazione vigente. «I vigili urbani Mario Prebenna e Mauro Ostanello hanno tenuto lezioni di educazione stradale - spiega la maestra Nicoletta Baldizzone - e i volontari della protezione civile, coordinati da Piero Cappello, hanno illustrato l'attività svolta dall'associazione». Le maestre hanno poi accompagnato le classi a visitare la caserma dei Vigili del fuoco. «Le esperienze raccolte dagli alunni - continua Nicoletta Baldizzone - sono state trasferite su cartelloni».

Con il materiale è stata anche allestita una mostra nei locali della stessa scuola dal titolo «Sapere per agire, informazione, sensibilizzazione, formazione nel campo specifico dei rischi a casa, a scuola e nel territorio e loro prevenzione». L'allestimento è stato realizzato in collaborazione con alunni e insegnanti delle scuole materne di corso Alba e «Santa Caterina» e delle elementari «Cagni», «Cavour», «San Carlo». Si chiuderà il 23 maggio. [cl. o.]

IN CITTA' E FUORI

CONOSCERE L'ISLAM. Stasera alle 21, alla scuola media Goltieri (tel. 0141 592.902), per gli incontri sulla cultura e civiltà islamica organizzati dal Centro territoriale permanente, conferenza sul tema: «l'era dei califfi, l'espansione dell'Islam».

SAN [illegible]. Lo stato dei lavori pubblici in frazione sarà tracciato stasera, alle 21, dal Consiglio di circoscrizione.

[illegible] PRIMAVERA. La rassegna gastronomica promossa dall'«Associazione albergatori e ristoratori astigiani» propone stasera una tappa alla Locanda del Bosco grande di Montegrosso, (tel. 0141956.390). Il [illegible] completo [illegible] proposto a 79 mila lire.

[illegible] conclude oggi, nella Sala Azzurra della Provincia, il corso di aggiornamento per insegnanti su «I soffitti di gesso nel Basso Monferrato». Alle 15,30 l'architetto Enrica Fiandra relazionerà su «L'influenza del soffitto di gesso sull'urbanistica dei paesi del Monferrato».

[illegible]. Resta chiusa sino a domenica via Tagliamento, nel tratto tra il passaggio a livello e l'incrocio con via Cecchin. L'interruzione è necessaria per consentire la conclusione dei lavori di una nuova condotta idrica.

[illegible]. Oggi ad Alba alle 17, nella sala della Resistenza del Comune in piazza Risorgimento, convegno su «Donne e sviluppo rurale: il patto territoriale come strumento di sostegno all'imprenditoria femminile».

[illegible] Domani, alle 18, all'Archivio storico del Comune, in via Massaia 5, Ezio Claudio Pia parlerà sui «Progetti e strumenti di organizzazione del territorio di Asti tra XII e XII secolo».

[illegible] PALIO [illegible] DEL 1801

Una corsa per celebrare la battaglia di Marengo

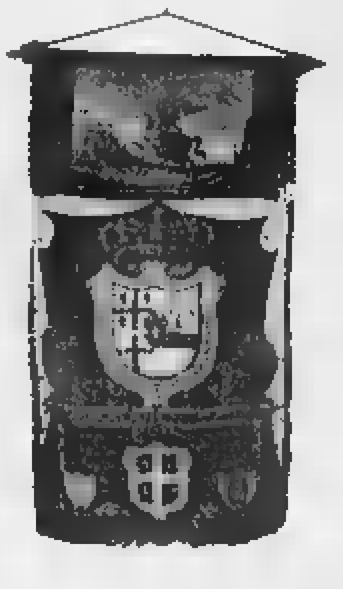
Armando Brignolo

Il Palio Bis o «del Giubileo 2000» si correrà il prossimo 11 giugno, anticipando quello che dal 1967 si disputa la terza domenica di settembre. Fino al 1935 la gara si svolgeva in occasione dei festeggiamenti di San Secondo.

La corsa straordinaria riporta alla memoria una antica cronaca che descrive una corsa avente come premio «un Pallio di Panno bleu di fabbrica nazionale del valore di lire 200» che si svolse in occasione della festa «de' 25 Pratile, anniversario della battaglia di Marengo». Era il 1801, l'anno IX del calendario della Repubblica francese che all'epoca aveva esteso i suoi domini sull'Italia (nel 1805 Napoleone Bonaparte venne ad Asti, ospite della famiglia Mazzetti e soggiornò nell'omonimo palazzo). Secondo il calendario dell'era volgare il 25 Pratile corrisponde al 14 giugno. Il Palio tradizionale, quello stesso anno venne disputato lungo la Contrada maestra il 9 Fiorile, ovvero il 29 aprile, di mercoledì, «all'ora solita della corsa». Vinse Corticelle (Cortiglione d'Asti), «sotto gli auspici di San Rocco; paggio Bosio, con gavardino verde di maglia e bonetto in capo sulla cocarda tricolore francese; cavallo toscano».

Le testimonianze sono dell'abate Stefano Incisa. L'originale a stampa del programma della festa del 25 Pratile, contenente il bando della gara, è conservato all'Archivio storico del comune di Asti. Il manifesto è scritto in francese e in italiano e porta le firme del prefetto del Dipartimento del Tanaro G. Robert, del generale di brigata Kister e del segretario generale Garrone.

Di questa giornata, ricchissima di avvenimenti, cominciata al levar del sole con una salve d'artiglieria, l'Incisa ha fatto una cronaca minuziosa. Il via alla corsa venne dato alle 7,50 di sera e alla partenza c'erano 7 cavalli: «Il primo fu del Cittadino Canossi; il secondo dei Granatieri della Guardia Nazionale; il terzo di Corticelle...Il terzo e il quinto sono intieri ed hanno corso nella festa di San Secondo, quello vinse il palio e questo il gallo; gli altri cinque sono castrati». La festa si chiuse con uno spettacolo pirotecnico in piazza San Secondo e «mentre i fuochi si bruciavano, il palazzo Municipale si fece bellissima illuminazione con lumini di latta pieni di grasso; e per la Città si mise lume alle finestre: alquanto più tardi fu ballo in casa Mazzetti gratis, ed il Teatro, ma a questo si pagava all'ingresso».



Drappo della corsa del Palio risalente ad un'edizione del secolo scorso

DOPPIO CLIC

[illegible] VITTORIO VENETO

Pippo Sacco

Uno spiazzo sterrato, alti pioppi sulla destra, vigne che dominano un paesaggio collinare in cui appaiono due imponenti ed eleganti ville farebbero pensare a chissà quale località di campagna. Solo il confronto anche se un po' difficoltoso con l'immagine attuale ci permette di riconoscere uno scorcio di piazza Vittorio Veneto.

Quello spazio tra i due signori fotografati all'inizio del '900 e gli alti pioppi oggi è occupato dall'edificio costruito nel 1928 che durante l'ultima guerra fu sede del comando di Divisione Militare e fu poi utilizzato come scuola elementare; da quasi dieci anni ospita gli uffici comunali del Servizio Urbanistica. Quell'edificio oggi nasconde alla vista la villa con il torrino, villa Ferrari, che si trova in cima alla collinetta di via Gandolfino Roreto. Sempre in via Roreto, poco più in basso e di fronte, è l'altra villa che si vede a sinistra nella vecchia cartolina.

L'immagine più remota ci offre uno scorcio della fine del primo decennio del '900. Via Roreto, così denominata ufficialmente nel 1931, era appena abbozzata e sono riconoscibili, lungo la salita, il muro di cinta ed i pilastri con la merlatura di villa Ferrari. La recinzione e l'ampio parco verso [illegible] Dante sparirono completamente soltanto negli Anni '60, con la costruzione dell'edificio scolastico, inaugurato dall'allora Presidente del Consiglio Fanfani nel 1962 e destinato originariamente per metà all'istituto tecnico Giobert e per metà al liceo Scientifico. Nella vecchia immagine, inoltre, si notino a sinistra le fondamenta di una villa che fino agli Anni '60, circondata da un folto giardino, si affacciò sulla piazza Vittorio Veneto e sul corso Dante, in una zona ancora incredibilmente tranquilla, senza il frastuono del traffico odierno e senza il cemento dei condomini che inevitabilmente oggi hanno ormai completamente cancellato quel verde.





LETTERE AL [illegible]

Villafranca, tariffa [illegible] e gli obblighi di legge

In relazione alla lettera apparsa sulla «Stampa» del 12 maggio a firma Paolo Volpe, reputo necessario alcune doverose precisazioni:

1)- questa Amministrazione, continuando (e perfezionando) la strada già intrapresa dalla scorsa Amministrazione, ha elaborato per l'anno 2000, grazie all'impegno profuso dal compianto assessore Rei Rosa, la tariffa rifiuti secondo i parametri obbligatori del decreto Ronchi, e -a quanto consta- è l'unico paese dell'Astigiano ad avere in vigore la «tariffa» anziché la famigerata «tassa»;

2)- la nuova tariffa del 2000 tiene in considerazione principalmente il numero di persone componenti il nucleo familiare (parte «variabile») o in via minoritaria un parametro frutto di un conteggio nucleo familiare + metri quadri (parte «fissa»), per cui l'incidenza dei metri quadri nel conteggio è modestissima, pari al 15% circa dell'importo complessivo,

3)- l'opinione secondo la quale «si sarebbe dovuto osare di più» non è accettabile, in quanto, nel caso di specie, osare di più significava andare contro o fuori legge, mentre una buona Amministrazione deve sempre agire all'interno della legalità e della legittimità, per cui «basarsi sulla rigida interpretazione formale e burocratica delle norme» significa riuscire ad applicare in concreto la legge e modificarla, laddove è per i Comuni consentito;

4)- non si pretende di insegnare nulla a chi -per tanti anni- ha amministrato, ma si ritiene corretto ricordare che, ...fino a quando Villafranca non sarà [illegible] pubblica indipendente, gli amministratori devono applicare e rispettare le leggi nazionali e regionali, anche se, a volte, non si è d'accordo sulle stesse

5)- a proposito infine di rapporto immediato e semplice [illegible] i cittadini, si deve rilevare che la nuova tariffa del 2000 consente ad ogni villafranchese di sapere in anticipo quanto dovrà pagare per l'esercizio 2000, mentre la tassa/tariffa del 1999 (elaborata con «scelte coraggiose» dalla precedente Amministrazione e dallo stesso ass. Volpe) non consentiva al cittadino di sapere quanto fosse il tributo se non a posteriori, ovvero a esercizio annuale concluso;

6)- sono in cantiere numerose iniziative volte a sensibilizzare sulla raccolta differenziata e sui metodi per produrre meno rifiuti da conferire in discarica e altresì si sta elaborando un progetto per suddividere il paese in più zone (rispetto alle attuali tre) per rendere sempre più concreto il principio secondo il quale ciascuno paga per quel che produce.

Massimo Padovani, sindaco di Villafranca.

Il cantiere in via Viale è del tutto in regola

In merito alle polemiche sorte per la costruzione di un nuovo edificio, lunedì mi [illegible] recato in via [illegible]. Viale, insieme all'assessore all'Urbanistica e al dirigente del settore, per rendermi conto di persona della situazione lamentata. Devo dire che non ho riscontrato ragioni sostenibili per bloccare una concessione edilizia regolarmente approvata. Mi è parso anche che non sussistano fondate ragioni di allarmismo in relazione [illegible] costruendo edificio.

Luigi Florio, sindaco di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] **VERDE** [illegible]: 0141 [illegible]: [illegible] 0141 726 390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: [illegible]41 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, **Calliano**: 0141 921.979, **Canelli**: 0141 824 222, **Annone**: 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocco[illegible]**: 0141 907 500; **Costigliole**: 0141 [illegible]6 779, **Isola**: 0141 958.665; **Mone[illegible]**: 0141 669.207; **Monastero B.**: 0144 88.290, **Moncalvo**: 0141 921 31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911, **S.Damiano**: 0141 975 910, **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

[illegible] DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300

[illegible]: *Sacco*, via Alfieri 15

[illegible]: *Ottone*, via Ciesello.

[illegible]: *Bianchi*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928 444 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488 **Cocconato** 0141 907 503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Mona[illegible] B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444 [illegible] **[illegible]tochiaro** 0141 [illegible] [illegible] 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible] **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 844. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823 883; **Castagnole L.**: 0141 878 151; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.098; **[illegible]lvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.180; [illegible]: 0141 721 823, [illegible] **Dam[illegible]**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 580 232-31.743; **Canelli**: 0141 823 481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 721.704; [illegible] **A21**: 0131 381.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Gli agenti di polizia penitenziaria preparano un'altra protesta

Parla il cappellano del carcere «E' la pattumiera della società»

Fulvio Lavina

ASTI

■ clamore dei primi giorni non c'è più, ma i problemi restano tutti. I presunti pestaggi nel ■ di Sassari e la successiva inchiesta della magistratura hanno fatto deflagrare ■ situazione che da tempo si trascinava sull'orlo dell'emergenza.

Gli agenti di polizia penitenziaria del carcere di Quarto già ad inizio anno avevano segnalato le difficoltà all'interno della Casa circondariale. Dopo gli ultimi episodi, hanno deciso ■ continuare nella loro denuncia; per la prossima settimana, forse mercoledì, ■ prevista un'altra manifestazione pubblica, che si terrà, questa volta, in città. «Avremo al nostro fianco anche i sindacati della Polizia ■ Stato perchè il malessere che segnaliamo tocca tutte le forze dell'ordine» spiega Orazio Malatesta, delegato sindacale. Sarà distribuitta ■ «lettera aperta ai cittadini», in cui saranno illustrate le condizioni ■ lavoro e vita all'interno ■ carcere, e chiesti incontri col ■ e con il prefetto. «E' una bomba che può esplodere da un ■ to all'altro» segnalano ancora i sindacati. I detenuti sono attualmente circa 320, a fronte di una «capacità» del carcere di ospitarne 150. «E ■ nascono problemi di tutti i generi: dalle ■ che devono preparare i pasti alla distribuzione dei letti ■ delle lenzuola».

Chi conosce molto bene questa situazione ■ don Giuseppe Fogliati, parroco di Rocca d'Araz■ e da 8 anni cappellano del carcere. Nei giorni scorsi la «Gazzetta d'Asti», settimanale diocesano, ha ospitato in prima pagina una sua riflessione dal titolo «Carcere e agenti, diritti e doveri». Tra l'altro, scriveva: «Dobbiamo difenderci da due eccessi: la mentalità forcaiola da una parte, per cui si invoca il linciaggio appena si commette un crimine; dall'altra un falso pietismo per cui spunta l'aureola appena si è dietro le sbarre». E aggiungeva: «Il carcere, dispiace dirlo, è diventato la pattumiera della società ■ vi affluiscono tutte le situazioni che non trovano posto altrove». Ora ribadisce: «Gli agenti fanno il loro dovere, hanno molta pazienza, bisogna vedere quello che succede in carcere. Ci può sempre essere qualche eccezione, ■ questo capita ovunque, ed è segno di immaturità civile ■ riconoscerlo». Assicura che ■ suo cuore «batte per tutti, detenuti ■ agenti: il vescovo mi ha mandato qui come cappellano delle due realtà». Una missione ■ sempli■ «Devo dire che i detenuti mi ■ no per esigenze più materiali che spirituali: chiedono vestiti, raramente ■ colloquio». Ma c'è una nota di speranza in don Giuseppe: «Sono convinto che solo nella verità e ■lla sincerità vicendevole si può costruire qualcosa di valido. E voglio dire il mio grazie a tutto il corpo di polizia penitenziaria di Quarto».



Gli agenti di polizia penitenziaria a Quarto sono 170, ma, con gli attuali 320 detenuti, dovrebbero essere circa il doppio. La prossima settimana ad Asti si terrà una nuova manifestazione ■ protesta

Un nuovo fronte del crimine

Già sventati dalla polizia due tentati omicidi

Franco ■

ASTI

Due accoltellamenti in sette giorni. E in altrettanti i casi l'immediato intervento della polizia e un pizzico di buona sorte hanno evitato il peggio.

Protagonisti delle due vicende (l'aggressione a un giostraio in piazza d'Armi e una lite poi degenerata pare per questioni di droga, ■ un alloggio di corso Alfieri) altrettanti albanesi, che sono stati subito arrestati dagli agenti delle «Volanti».

I feriti stanno meglio: il giostraio è stato subito dimesso, mentre il giovane (anch'egli albanese) raggiunto da un fendente ■ una gamba, è ancora in ospedale: la lama gli ha reciso l'arteria femorale.

Episodi che, sia pure ■ collegabili direttamente tra loro, confermano questo ■ emergenza criminalità. Un «fronte» di violenze che spesso non vengono neppure denunciate, se non in casi eclatanti come questi.

Temi «caldi» ■ cui si soffermerà stamane anche ■ questore di Asti, Rodolfo Poli, durante la cerimonia (alle 10,30 nel cortile della questura, in corso XXV Aprile) in occasione del 148° di fondazione della polizia.

Da Poli dovrebbe arrivare in particolare ■ elogio ■ tutto il personale che in questi mesi si è prodigato per garantire la sicurezza agli astigiani. Volanti e Squadra Mobile sono il «fiore all'occhiello» di tutta l'attività operativa e spesso gli agenti riescono, ■ la loro professionalità, a evitare anche possibili drammi. I due omicidi sfiorati ■ ■ una diretta conferma. «Pochi secondi di ritardo, nell'intervento - sottolineavano ieri gli investigatori - sarebbero bastati per consentire agli aggressori di accanirsi eventualmente ancora sulle rispettive vittime e di poter comunque fuggire indisturbati».



Il questore di Asti, Rodolfo ■. Stamane terrà l'orazione ufficiale durante ■ cerimonia per il 148° della festa della Polizia

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Dati sull'inquinamento elevati, ■ è un ■

Dati errati, ieri, sul display della centralina di piazza Martiri che misura l'inquinamento atmosferico: alcuni valori erano al 99,9% del limite. L'Arpa ha però precisato che è in corso la manutenzione dei sensori e che, per questo motivo, i dati riportati dal display sono sbagliati. [l. n.]

CORTIGLIONE

Maltempo: si apre voragine in un cortile

Una voragine si è aperta lunedì pomeriggio nel cortile di una casa in via Garibaldi a Cortiglione. Sono rimasti scoperti alcuni cunicoli, s■ però compromettere la stabilità dell'edificio. ■ crollo è stato causato da infiltrazioni di acqua dopo i recenti nubifragi. Sono intervenuti i vigili del fuoco e l'area è stata recintata: l■ stabile resta comunque agibile.

PORTACOMARO

Spaccio di droga ■ merce rubata: patteggia 5 mesi

Sei albanesi e due italiani, Angela Calderoni e Francesco Torre, sono stati rinviati a giudizio dal gip Alberto Lari nell'ambito di un'inchiesta che riguardava un vasto traffico di droga e di merce (tv ed elettrodomestici) di provenienza furtiva. Il processo sarà celebrato il 21 novembre. Pena patteggiata (5 mesi in continuazione con un'altra condanna) invece per Flavio Bosia, di Portacomaro. Prosciolta Biolka Celepia, albanese, difesa dall'avvocato Alberto Pasta.

ASTI

Oggi sciopero degli artigiani metalmeccanici

Scioperano oggi per otto ore i lavoratori metalmeccanici delle aziende artigiane. La protesta, che nell'Astigiano riguarda circa 2 mila addetti, è legata al rinnovo del contratto integrativo. Una delegazione ■ lavoratori parteciperà inoltre a Torino alla manifestazione in piazza Bodoni, a Torino, davanti alla sede Confartigianato. Nello sciopero so■ coinvolti infatti tutti i lavoratori di aziende piemontesi.

MONTIGLIO MONFERRATO

Corso di computer e di avvicinamento a Internet

Corso di computer a Montiglio, anche per prendere un po' di confidenza con Internet. Il via alle lezioni sarà lunedì 22 alle 21 (12 in tutto gli appuntamenti, il lunedì e mercoledì) nella sede della Pro loco, dove al pomeriggio si potrà anche fare un po' di pratica, gratuitamente. Ad organizzare il corso è l'Associazione informatica artigiana in collaborazione con Comune e Provincia. Il costo è di 180 mila lire; info.:0141-994.006.

Da venerdì a domenica si festeggiano i 20 anni del parco naturale di Rocchetta Tanaro

L'Astigiano ha fame di oasi protette

Il Wwf: «In provincia si estendono per soli 650 ettari»

Rocchetta Tanaro

Un convegno lungo tre giorni per festeggiare i 20 anni del parco naturale: da venerdì a domenica il salone delle conferenze «La Fattoria» ospiterà amministratori, esperti, docenti universitari. Un'occasione importante anche per fare il punto sulla situazione delle aree protette nell'Astigiano. ■ dovrà partire ■ ■ nota dolente per poi «salvarsi» con l'ottimismo: «La nostra provincia - indica Giorgio Baldizzone, vicepresidente dell'Ente parchi - ha una superficie di 151 mila ettari: quelli posti sotto protezione ambientale sono appena 650, ■ 0,0045%. La speranza è che in futuro nuove oasi possano affiancarsi ■ parco ■ Rocchetta, alle ■ della Val Sarmassa e delle Valli Andona e Botto».

Titolo del convegno: «Parchi, riserve, oasi e biotopi. La natura in provincia di Asti: conservazione, gestione, educazione ■ ricer■. Nella prima giornata dei lavori interverranno anche Daniele Incisa della Rocchetta, nipote del marchese scomparso Mario (20 anni fa mise a disposizione i propri terreni per trasformarli in parco naturale), e l'ex sinda■ Stefano Icardi, che ha seguito la storia dell'area protetta fin dalla fondazione. Nei due giorni successivi per parlare di conservazione e promozione turistica interverranno anche gli amministratori dei parchi Sacro Monte di Crea e fluviale del Po e dell'Orba. Sarà presentato il logo turistico che contraddistinguerà le aree dell'Ente parchi astigiano: una farfalla sorvola ■ colline, sotto cui scorre il Tanaro, sotto al quale le sabbie astiane racchiudono un fossile.

Sabato, inoltre, si terrà l'inaugurazione del sentiero «Giacomo Bologna» (alle 14), seguita dalla visita alla riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto (15,30). A Nizza (22) spettacolo di Lorenza Zambon «Sette volte bosco, sette volte prato» (giardini di palazzo Crova). Sempre venerdì si terrà alla cantina sociale di Rocchetta l'incontro tecnico nazionale «Il guardiaparco: un mestiere in evoluzione».

Altre iniziative saranno ospitate nei prossimi mesi nelle aree protette o nei comuni che le accolgono. «Tra agosto e settembre - annuncia Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi - organizzeremo la rassegna "Cantare al femminile" con la partecipazione di gruppi internazionali di sole donne: comprenderà anche il premio intitolato alla cantante tradizionale astigiana Teresa Viarengo». [l. n.]

AREA TURISTICA DEI PARCHI ASTIGIANI

Logo promozionale convegni su turismo e ambiente, spettacoli



Il presidente dell'Ente parchi Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei «Verdi», annuncia altre iniziative nei prossimi mesi

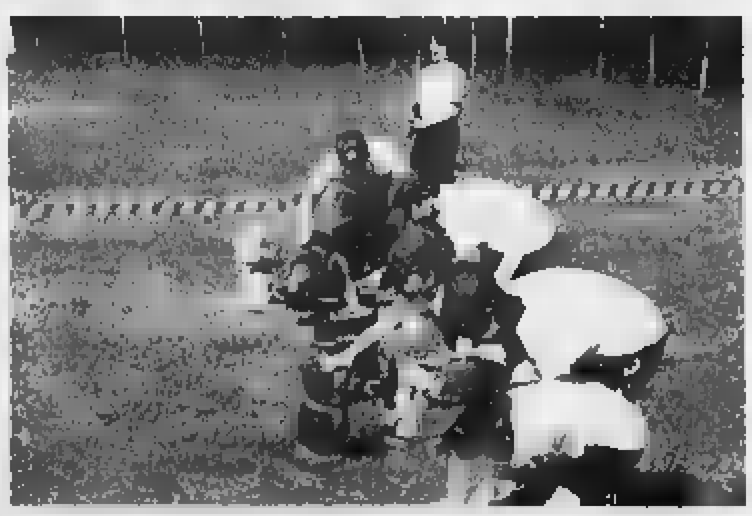
Bambini, mamme e papà si sono cimentati in originali sfide

A Cisterna una giornata di gare con l'«Olimpiade» delle famiglie



Tre momenti dello «Sport day» ■ Cisterna: ■ mesi di lavoro per organizzare l'originale giornata di gare. Nella foto sotto, ■ ad un gruppo di bambini, l'organizzatrice della manifestazione, Roberta Delponte, coordinatrice del plesso scolastico





CISTERNA

Successo della quarta edizione dello «Sport day». La manifestazione, che coinvolge gli alunni della scuola elementare ■ le famiglie, è stata organizzata da Roberta Delponte, coordinatrice del plesso scolastico. Le gare ■ iniziate domenica alle 14,30 al campo sportivo di frazione San Matteo. Le prime a scendere in campo sono state le mamme che hanno partecipato al gioco «Bucato express». ■ sono aggiudicate ■ primo premio Ivanova Vaska, Mariangela Trinchero, Antonella Volpato e Maddalena Damaso. Tra il pubblico grande incitamento per ■ sfida dei papà. La rappresentanza maschile si è impegnata nella «Raccolta del...2000»: 185 mele a forma di cilindro e di cubo pendevano da curiosi alberi (il tutto realizzato dai bambini e dalle maestre) ■ i papà dovevano recuperarle servendosi solo della bocca. Sul podio, primi classificati, ■o saliti Ivanov Boico, Giuseppe Bodda, Tomma■ Vaudano, Massimo Bodda. I ragazzi si sono poi scatenati nella gimcana di «Maghi ■ streghette a convegno», ■ recupero di sacchi ■enti «magiche pozioni». Hanno conquistato ■ trofeo Ivanov Borce, Debora Guido, Giulia Guido, Laura Bossotti, Tiziana Bodda. Gli studenti con le rispettive mamme hanno concluso la rassegna vivendo una «pazza» giornata ■a campeggiatori tra zaini e plaid, padelle e uova «saltellanti» con il gioco «Che fatica il campeggio!». «Abbiamo distribuito premi - ha spiegato Roberta Delponte - a tutti i partecipanti: zaini, felpe, magliette, colori e giocattoli». In campo è sceso anche il sindaco Mario ■, secondo classificato, che ha gareggiato per il figlio Emanuele, iscritto alla prima elementare.

La presidente del consiglio di circolo Patrizia Mo, ha invece corso a fianco del figlio Pierdomenico Bodda, che frequenta la classe terza. «E' ■ una giornata fantastica - ha commentato al termine della premiazione Roberta Delponte - un ■ di festa comune, che ha ripagato il lavoro di circa otto mesi». Un sostegno fondamentale all'iniziativa è stato dato dalla ditta locale «Fra» e da alcune banche: Casse di Risparmio di Asti, ■ Torino e Cassa di Bra, Credito cooperativo di Vezza d'Alba, San Paolo. [c. lo.]

CAVALIERI DI ASTI E DEL MONFERRATO



Investitura per Florio, Pia, Marmo e il prefetto

L'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato ha festeggiato il trentennale della fondazione con ■ Capitolo a palazzo Mazzola. Dopo la relazione del Gran Maestro Adriano Rampone sull'attività del sodalizio, sono stati investiti 4 "cavalieri d'onore": Bruno d'Alfonso prefetto di Asti, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco Luigi Florio ed il presidente della Camera di commercio Aldo Pia (foto). Enrico Colombotto Rosso, uno dei più noti pittori contemporanei, ha realizzato l'incisione per il menù d'autore che è stato offerto a tutti i cavalieri. L'Ordine dei Cavalieri delle Terre ■ Asti ■ del Monferrato conta 300 cavalieri effettivi, 80 cavalieri d'onore, 60 buoni vignaioli, 25 artisti della vite e del vino ■ un buon trifulau.

La Giornata dell'Anmil

Invalidi del lavoro

ASTI. La sezione astigiana dell'Anmil (associazione mutilati o invalidi del lavoro), presieduta da Pier Carlo Carbone, ■ celebrato la 49ª «Giornata del mutilato». Numerose le autorità che si sono unite agli associ■ ■ sezione ne conta circa 300) per rendere omaggio ai caduti sul lavoro. Hanno portato la loro solidarietà il sindaco Florio che ha tenuto il discorso ufficiale, l'assessore provinciale Sizia, monsignor Guido Montanaro che ha portato il saluto del vescovo, l'ex sottosegretario al Lavoro Claudio Caron, Giancarlo Maschio presidente della Fondazione Cassa ■ risparmio di Asti, Silvestro Piccione e Carlo Bruno dell'Inail.

La giornata si è conclusa con la consegna di brevetti e distintivi d'onore agli invalidi Francesca Bobba Monti, Bruno Bostic■, Giuseppe Ferro, Roberto Briscione, Vito Lagrasta, Agostino Montori, Giuseppe Ponzin e Raffaele Sica.

Casale, iniziata la sperimentazione pilota a livello europeo di lotta biologica

Primo lancio di bacilli antizanzare

Trattamento nelle risaie con gli elicotteri



L'elicottero prima [illegible] in volo a Cascine [illegible] per il trattamento biologico antizanzare nelle [illegible]: appena il satellite indica l'allagamento, si procede con lo spargimento [illegible] Bacillus thuringiensis

CASALE MONFERRATO

Il piccolo elicottero della ditta Hellas sta «scaldando» i motori in una giornata torrida di primavera alla cascina Lunga di Cascine Rossi, alla periferia di Casale: è il primo intervento di un piano pilota a livello europeo che consente di «trattare» le risaie nella zona che fa riferimento al Consorzio di Comuni del Monferrato per la lotta alle [illegible]. Si tratta cioè di spargere nell'acqua delle risaie un prodotto a base di Bacillus thuringensis israelensis, scoperto nel 1970, che, filtrato dalle larve, altera il Ph nel loro intestino, provocandone [illegible] morte, nel giro di ventiquattro ore. Grazie ai cospicui fondi assegnati di recente dalla Regione si può compiere questo intervento totalmente innovativo.

Cartine alla mano, in seguito ad una meticolosa mappatura del territorio, [illegible] la collaborazione della naturalista Michela Nicolini di Viareggio, che siede accanto all'elicotterista per il primo giro di sopralluogo, gli entomologi dispongono di mezzi modernissimi messi loro a disposizione. «[illegible] l'intervento [illegible] costellazione Spot tramite telespazio - dice il biologo Andrea [illegible] - possiamo ricevere immagini satellitari ogni due giorni, cosa che ci consente di vedere man mano quali risaie vengono allagate e quindi intervenire. La difficoltà deriva dal fatto che ci troviamo [illegible] fronte a uno spezzettamento eccessivo delle [illegible] agricole, che noi chiamiamo "camere": su 20 mila ettari [illegible] trattare ci sono 15 mila camere».

Il progetto di lotta biologica integrata alle zanzare si propone l'obiettivo di ridurre sensibilmente [illegible] numero di questi fastidiosi insetti, [illegible] saranno debellati completamente, ma bisognerà attendere fino a luglio per capire [illegible] questa prova ha dato risultati concreti di riduzione sensibile.

I biologi spargeranno circa [illegible] mila litri di prodotto. [illegible] elicotteri (di proprietà oltre che della già citata ditta Hellas [illegible] Catania, della Esi [illegible] Verbania e della Icarus di Villa S. Giovanni) possono [illegible] ogni volta circa 200/250 chili di prodotto, volano il più basso possibile sulle [illegible] per evitare la dispersione del prodotto causato dal vento. Gli entomologi che partecipano al progetto credono molto alla informazione [illegible] popolazione, «a partire dai bambini che [illegible] veicolo importante [illegible] notizie» dice il biologo Luca Balbo. [r. al.]

Sabato la manifestazione podistica benefica con la sfida Italia-Africa

I campioni alla «Stracasale»

Pettorali in vendita: per ora a quota 1000

CASALE [illegible]

Sono già oltre 1000 i pettorali venduti per la Stracasale [illegible] per raccogliere fondi a favore di Anffas e Fondazione Piemontese per la ricerca contro il cancro, ma l'obiettivo è superare la quota 2780 dello [illegible] anno. Le magliette si possono trovare in varie ditte cittadine, locali pubblici, scuole e all'Anffas. La gara, che si snoderà su un tracciato di 3 chilometri nel [illegible] storico da ripetersi due volte, avrà inizio sabato alle 20,45 da piazza Mazzini. Fra i primi a partire oltre 200 [illegible] della sezione agonistica con la sfida fra Africa e Italia. A difendere i colori azzurri Michele Gamba, Marco Galasso, Marcello Curioni, che se la vedranno con i fratelli marocchini Omed e Mustafà Arrabak, e i kenioti Luke [illegible] e Jommy Keplacat. Fra le donne favorite [illegible] keniota Faith Kemutay, l'ungherese Agnes Jakab e l'ucraina Irina Skliarenko. [r. sa.]

Acqui, rifinitura del bassorilievo marmoreo della fontana

Per la «danza delle Ninfe» pool di marmisti da Massa



Scultori e marmisti giunti da Massa sono impegnati nelle rifiniture del bassorilievo della fontana delle Ninfe in piazza Italia

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Una cascata d'acqua sul bassorilievo. Sono iniziati in questi giorni i lavori [illegible] rifinitura e [illegible] stuccatura del grande bassorilievo raffigurante [illegible] danza delle Ninfe, che si trova al centro dell'omonima fontana di piazza Italia, realizzata su progetto dell'architetto Gaspare De Fiore. «Per effettuare [illegible] rifiniture e la stuccatura del bassorilievo, sono appositamente giunti da Massa Carrara gli "scultori" e marmisti che hanno realizzato l'opera - spiega il manager del Comune Pier Luigi Muschiato -. Una volta sigillate le fessure, verrà posto sulla sommità della grande ala di cemento [illegible] diffusore che farà cadere l'acqua sui pannelli di marmo, creando così un suggestivo effetto scenico dovuto allo scorrimento dell'acqua sul bassorilievo stesso». Una volta che l'acqua avrà percorso l'intera lunghezza dei pannelli di marmo, cadrà nella vasca [illegible]stante per poi essere nuovamente captata dal circuito idraulico. Il ricircolo e l'intermittenza dei getti d'acqua, sia della fontana delle Ninfe che della cascata delle Ninfee, sono interamente governati [illegible] un sofisticato sistema elettronico.

In questi giorni, alcuni acquesi appassionati di filatelia, hanno proposto la realizzazione di un francobollo raffigurante [illegible] fontana delle Ninfe e la cascata delle Ninfee. Una proposta, che potrebbe anche [illegible]re presa in seria considerazione dall'Amministrazione comunale, tenuto conto che già nel 1979, in occasione del centenario della [illegible]lente, venne realizzato un francobollo che riproduceva l'edicola [illegible] Cerruti e che faceva parte della serie «Fontane d'Italia».

Intanto, per lunedì 22 maggio, alle ore 15,30, nell'ex stabilimento Kaimano di via Amendola, è stato fissato un incontro a livello internazionale dal titolo «Acqui & Architettura», organizzato dal Comune in collaborazione con la Facoltà di architettura dell'Università di Genova e delle Terme di Acqui: saranno ufficialmente presentati i [illegible] progetti che daranno [illegible] volto [illegible] alla città. Intervengono gli architetti Guido Lorenzo Spadolini, Adinolfo Lucchesi Palli, Gaspare De Fiore e Paul Noritaka Tange, figlio di Kenzo Tange e presidente dell'omonimo studio internazionale d'architettura.

Scoperti due busti [illegible]

Trovati nei locali dell'Asl di Acqui durante lavori di ristrutturazione



Il direttore dell'Asl Giorgio Martiny accanto a uno dei busti marmorei ritrovati

ACQUI TERME

Importante ritrovamento nelle cantine dell'Asl 22. Durante i lavori di ristrutturazione dei locali nel complesso sanitario di via Alessandria, sono stati rinvenuti due busti marmorei probabilmente di pregio. I reperti, dopo una [illegible] ripulitura, sono stati collocati in due nicchie che si trovano nella sala conferenze dell'ufficio Valorizzazione risorse umane e professionali. «Si tratta di due busti in marmo di cui al momento non si conosce l'autore, [illegible] il periodo storico della loro realizzazione» spiega il direttore generale dell'Asl Giorgio Martiny. Secondo prime ipotesi, i due busti in marmo potrebbero rappresentare l'effigie di due benefattori acquesi che potrebbero aver contribuito alla realizzazione e al successivo potenziamento dell'ex ospedale degli infermi o dell'orfanotrofio «Monsignor Capra».

Intanto, nell'ex ospedale, continuano i lavori di ristrutturazione [illegible] e di trasformazione dell'ex nosocomio in Residenza sanitaria assistita. Particolare rilievo rivestono i lavori di recupero dell'antica cappella interna e del complesso monumentale che sovrasta la facciata. Inoltre, in un'aiuola prospiciente l'ingresso, si trova un busto del vescovo acquese Carlo Giuseppe Capra d'Azzano che verrà anch'esso restaurato. Nell'archivio storico dell'Asl 22, recentemente riordinato e catalogato, si po[illegible] poi visionare [illegible] serie d'importanti documenti che ripercorrono le vicende riguardanti l'ospedale civile nel [illegible] dei secoli, mentre tra i cimeli vi è anche una viola attualmente custodita in una cassetta di sicurezza di una banca acquese, per molti anni attribuita allo Stradivari e che fa parte dei beni lasciati in eredità all'ospedale dal vescovo Capra. [g. l. f.]

IN BREVE

[illegible]

Auto abbatte il semaforo traffico rallentato per ore

Spettacolare incidente ieri [illegible] le 6,30 all'incrocio fra viale Marchino e via Buozzi. [illegible] sono [illegible] due auto e [illegible] è finita contro il semaforo, abbattendolo. La Escort di Giuseppe Marasco, 51 anni, [illegible] Verdi, si è [illegible] la Punto di Gian Luca Barbesino, 24 anni, via San Lorenzo. Il traffico è stato per alcune ore regolamentato dai vigili urbani. I feriti ricoverati [illegible]. [r. sa.]

CASALE

Dimentica pentola sul fuoco Intervervengono i pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti martedì pomeriggio in via Guglielmo VIII, [illegible] civico 7, per [illegible] un incendio divampato nell'abitazione di Bruno Angelino, 60 anni. L'uomo si [illegible] addormentato dimenticando [illegible] pentola sul fuoco. [r. sa.]

CERRINA

Gravi disagi per le strade dopo il violento acquazzone

Gravi disagi in [illegible] Cerrina dopo l'acquazzone dell'altra sera. «Se la Provincia non fa nulla, gli automobilisti dovranno girare con le motoseghe per tagliare le piante pericolanti» dice il sindaco [illegible] Odalengo Piccolo, Angelo Ferroglio. Interventi vengono sollecitati anche dal consigliere di Alfiano, Gabriella Paletti. [r. sa.]

La frazione senza collegamenti

Terranova alle Fs «Dateci un treno»

CASALE MONFERRATO

Il problema che riguarda i collegamenti della frazione di Terranova [illegible] Casale e Pavia sta diventando un'annosa questione. E' [illegible] circa dodici mesi fa la decisione da parte delle Ferrovie dello Stato di sopprimere la fermata di Terranova per mancanza di utenze, decisione che provocò l'immediata protesta dei cittadini, di cui è portavoce il Consiglio di qu[illegible] presieduto da Giovanni Martinotti. «Ci siamo subito mobilitati - dice Martinotti - chiedendo collaborazione anche al sindaco, che ha inoltrato richiesta alle Ferrovie perché rivedessero la loro decisione. In altri paesi con il nostro stesso problema si è ovviato con la soluzione di far precedere l'arrivo del treno da tre squilli; chi è interessato alla fermata fa un [illegible] il treno, che [illegible]unque in [illegible] rallenta la sua corsa, può fermare se ci sono le richieste. Il sindaco Paolo Mascarino spiega: «Non è ancora giunta nessuna risposta ufficiale da parte della Direzione delle [illegible]. Il Comune provvederà senz'altro a un sollecito». Intanto a Terranova, alcuni abitanti e anche esponenti della minoranza in Consiglio di circoscrizione, lamentano che è passato troppo tempo senza che si siano adottate soluzioni concrete.

«Anche [illegible] il servizio dei bus siamo penalizzati - [illegible] Martinotti - perché ci sono solo due corse [illegible] mattina, una per la scuola, l'altra a metà mattinata, mentre quella di ritorno è alla sera intorno alle 19: troppo poco per chi ha bisogno di spostarsi verso il Casalese. Anche la soluzione [illegible] taxi prospettata dall'Amc [illegible] è consona alle esigenze della popolazione. Chiediamo che le Ferrovie ci diano una risposta a breve; ci pare [illegible] già aspettato a sufficienza». [r. al.]

Anziani protestano e li cacciano

Casale, rubano rose ai giardini

CASALE MONFERRATO

Per la festa della mamma avevano forse pensato di potersi «servire» direttamente nei giardini del Comune, ma non avevano tenuto [illegible] del rispetto della «res pubblica» da parte di un gruppo di a[illegible] pensionati che hanno redarguito la coppia di giovani armati di cesoie. Questi hanno reagito cercando di far valere [illegible] maniere forti, ma sono poi stati costretti alla fuga. L'episodio si [illegible] verificato domenica mattina [illegible] giardini davanti alla stazione, in viale Bistolfi. Verso le 11 [illegible] gruppo di anziani ha notato scendere da [illegible] Fiat Uno, con [illegible] targa astigiana, [illegible] coppia di giovani sui trent'anni. La ragazza con un paio di cesoie ha iniziato a tagliare le belle rose fiorite che si trovano nel prato verde dei giardini. «Abbiamo fatto notare che le [illegible] un bene della comunità, ma le parole sono state poco gradite e inascoltate. I due, dopo aver tagliato [illegible] bel mazzo, [illegible] passati davanti alla panchina esprimendo commenti in dialetto napoletano» racconta uno degli anziani. Nel gruppo [illegible] presente però un pensionato di origini meridionali che ha replicato per le rime, scatenando la reazione del giovane che ha iniziato a spintonare e menare le mani; i pensionati non [illegible] stati inermi: hanno colpito il ragazzo in una parte sensibile costringendolo a lasciare la scena, dopo aver però gettato a terra le rose.

L'episodio [illegible] stato segnalato ai responsabili del Comune che potrebbero sporgere denuncia per danneggiamento ad un bene pubblico. [r. sa.]

Il paese si prepara ad una serie di appuntamenti che porteranno in [illegible] nel giro di poche settimane migliaia di persone

A Cocconato un'allegra «invasione»

Campionato di podismo e raduno di escursionisti

COCCONATO

Il via [illegible] darà domenica la [illegible] podistica per il campionato regionale amatori e [illegible] master, l'epilogo sarà in bellezza, a settembre, con la festa medioevale e il palio degli asini; in mezzo, la fiera «dal libro al computer», il passaggio del Giro d'Italia femminile e il raduno regionale degli escursionisti.

E' un periodo ricco di appuntamenti per il paese che si definisce la «riviera del Monferrato». «Puntiamo sul turismo come risorsa per dare prospettive di sviluppo a tutta [illegible] spiega il portavoce del Comune, Gianni Sartoris.

Un turismo che possibilmente non sia strettamente legato a eventi: anche per questo, il Comune ha organizzato quattro percorsi (Alla scoperta delle origini; l'antica [illegible] Maestra; Verso la torre; in giro per le frazioni) che [illegible] un'occasione per [illegible] giornata diversa in [illegible] ambiente dai molti riferimenti storici, artistici e ambientali. E gastronomici: qui viene prodotto l'unico prosciutto Piemonte Doc, [illegible] le cantine, e alcuni laboratori offrono una robiola dal sapore fresco.

E a luglio partirà [illegible] tappa del Giro d'Italia femminile Traguardo a Casale

Il primo appuntamento comunque è per domenica: alla gara podistica, organizzata dall'Atletica Rivoli, [illegible] attesi almeno 300 concorrenti (info. allo 011.7803549). Il 27 maggio si terrà un convegno sui cibi transgenici e biologici. Domenica 28 riprende, dopo una breve interruzione, la fiera dell'editoria piemontese, arricchita quest'anno da nuove presenze e da uno spunto in più, i computer. «Saranno allestiti alcuni punti dove si potrà visitare siti Internet di [illegible] editrici» specificano gli organizzatori.

Il [illegible] e 4 giugno si svolgerà invece [illegible] festa regionale dell'escursionismo, [illegible] centinaia di equipaggi che per due giorni andranno alla scoperta del Monferrato, mentre in paese sono previste iniziative collaterali.

Ma l'appuntamento clou è per il 3 luglio, quando da Cocconato partirà la settima tappa [illegible] Giro d'Italia femminile: un percorso [illegible] chilometri che dopo [illegible] toccato Montiglio e Montechiaro, punterà verso la val Cerrina per raggiungere il traguardo a Casale.

Poi, a settembre, il ricco programma dei festeggiamenti patronali [illegible] corsa degli asini, fiera medioevale, e poi festa dell'uva. [f. la.]



Uno scorcio di Cocconato: si prepara un lungo periodo di appuntamenti

A Bubbio la [illegible] sezione

Le Guardie padane attiveranno anche un «telefono amico»

BUBBIO. L'inaugurazione della sezione bubbiese della «Guardia Nazionale Padana» (le «camicie verdi»), prevista per l'inizio di maggio, slitta a fine mese. Lo conferma Paolo Tibaldeo Franzini, nicese, [illegible] parlamentare della Lega Nord. «Per motivi tecnici - spiega - si è deciso di rinviare, ma la sede bubbiese del Gnp è già operativa. Chi vuole iscriversi - aggiunge - può venire direttamente a Bubbio, in via Cosortile. L'ufficio è aperto tutti i giorni». Sarebbero già una quindicina gli iscritti, «tutti con esperienze [illegible] impegno sociale» sottolinea Franzini che annuncia iniziative nel campo della Protezione civile e della sicurezza pubblica («alle forze dell'ordine [illegible] segnalate situazioni a rischio»), [illegible] anche nel settore del disagio sociale. «L'idea - dice l'ex deputato - è di aprire [illegible] linea telefonica amica per chi vuole raccontare i propri problemi». [fl. l.]

Aperte entro fine mese

La [illegible] di Asti inaugura [illegible] ad Acqui e [illegible]

ASTI. Si amplia anche fuori provincia la rete della Cassa di risparmio di Asti. Nei giorni [illegible] è stato aperto l'81° sportello, la filiale di Settimo Torinese (è in via Regio Parco 77, direttore Claudio Ferrazzo, collaboratori Marco Calvi e Alessandro Santoro).

Ma altre due inaugurazioni [illegible] imminenti: lunedì prossimo sarà operativa la nuova filiale di Acqui Terme in piazza Matteotti 35 (l'inaugurazione ufficiale si terrà venerdì 19) e il 29 quella di Casale Monferrato (in piazza Cesare Battisti 35).

Entro l'inizio di giugno, inoltre, aprirà anche la filiale di Mombaruzzo, dove [illegible] circa [illegible] era operativo solamente uno sportello della tesoreria comunale: la sede è nella piazza del municipio.

«Quaderno della Regione»: bene il settore vinicolo, in leggero calo cereali, coltivazioni industriali e foraggere

L'ortofrutta trascina l'agricoltura

Alte percentuali d'incremento nell'annata '99

Gianni Stornello

Mentre un grosso sospiro di sollie[illegible] si è tratto in aprile, quando finalmente le piogge sono arrivate dopo quattro mesi di siccità, [illegible] hanno salvato l'annata agraria 2000, che si [illegible] compromessa almeno in Piemonte, giungono i primi dati [illegible] quella passata. I dati si ricavano dai «Quaderni della Regione Piemonte», abbastanza attendibili per percepire le tenden[illegible] dell'agricoltura regionale. Un settore che è andato bene (oltre al comparto vinicolo) è l'ortofrutta, con decisi incrementi di produzione. Leggeri cali, invece, per cereali, coltivazioni industriali e foraggere. Il dettaglio.

FRUTTIFERI. La produzione (4 milioni di quintali) è aumentata di quasi il [illegible] per cento, con ottime rese per mele, pesche, albicocche, nettarine e [illegible] Buoni risultati anche per actinidia e nocciole. Per il cattivo andamento climatico, flessione produttiva per [illegible] ciliegie. Male anche le pere, con [illegible] calo del 4,3 per cento.

[illegible] Con produzione [illegible]plessiva pari a 2,6 milioni di quintali, buoni i risultati, con [illegible] punta eccezionale per i pomodori, il cui incremento è [illegible] dell'83 per cento rispetto al '98, passando da 386 mila quintali a 707 mila. «La causa del forte incremento - secondo Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura del Piemonte - [illegible] ricercate nei nuovi investimenti in pomodoro da industria nella provincia [illegible] Alessandria, dove la superficie investita è aumentata [illegible] oltre 500 ettari nell'ultimo anno. La pianura alessandrina si dimostra adatta dal punto di vista agronomico per questo tipo di colture e si [illegible] affermando come l'alternativa più interessante rispetto a quelle zone tradizionali dell'Emilia e della Lombardia dove il pomodoro da industria ha seri problemi fitopatologici [illegible] tipo virotico». Incrementi per piselli freschi (+2,56%), cipolle (+0,67%) e fagioli, così come per angurie (quasi 9%), caro[illegible] (+10,50%) e asparagi. Flessioni per porri, peperoni, insalate, fragole (-4,7%) e patate.

COLTIVAZIONI INDUSTRIALI. Produzione di circa 7,3 milioni di quintali, in calo rispetto al [illegible] per i minori investimenti in soia, girasole e canapa da fibra.

[illegible] [illegible] sono ottenuti quasi 100 mila quintali. Lieve [illegible] nella resa dei fagioli, con una produzione di [illegible] mila quintali. Stabili fave e lupini.

CEREALI. Raccolto di poco superiore ai 29 milioni di quintali, [illegible] una lieve flessione, dello 0,35% soprattutto per il frumento tenero che ha avuto rese più basse, anche se la superficie investita era leggermente aumentata. Bene invece il «duro» che in provincia di Alessandria (l'unica interessata) ha visto la superficie salire da 390 a 870 ettari. Lieve calo per l'orzo, stabili il [illegible] e l'avena. Costante l'importanza del mais, 16 milioni di quintali prodotti.

[illegible] Il non favorevole andamento climatico, con la scarsità [illegible] precipitazioni e soprattutto [illegible] [illegible] loro irregolare diffusione, ha condizionato questa produzione, con un calo non ancora quantificabile. La produzione complessi[illegible] dovrebbe superare comunque i 77 milioni di quintali.

UVA DA VINO. Produzione stabile, ma qualità eccezionale per le uve denominate alla produzione di vini Doc e Docg. «Quello vitivinicolo - commenta Daniele Michelotti, del settore programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura - si conferma come settore trainante dell'economia agroalimentare del Piemonte».



Premio all'erba

C'è un contributo per gli allevatori

CUNEO

L'allevamento zootecnico nell'ultimo decennio si è modificato. Un tempo i bovini lasciavano ogni giorno la stalla per pascolare nei terreni vicino alla [illegible]. Ora con l'allevamento estensivo delle vacche da latte gli animali rimangono nella stalla.

Ci sono però in Piemonte diverse migliaia di piccole e medie aziende che portano gli animali, circa 30 mila, quasi tutti di razza piemontese, a brucare l'erba nei prati. E per questi allevatori una legge regionale offre un contributo chiamato «premio all'erba». Le domande per ottenerlo scadono già sabato prossimo. Spiega Bruno Rivarossa, direttore provinciale della Coldiretti: «E' un aiuto che la Regione e la Comunità europea offrono alle aziende tradizionali della razza piemontese che essendo rustica sopporta bene il pascolo quotidiano. Sono costoro gli allevatori che garantiscono al consumatore una carne pregiata e salubre. Infatti negli allevamenti industriali i vitelli da ingrasso importati dalla Francia non lasciano mai fino alla macellazione la stalla». Il contributo è rapportato alla superficie per il pascolo. In pianura l'importo è di 261.396 lire con rapporto di 1-2 capi per ettaro; in collina il contributo è di 160.710 lire e il rapporto va da 0,5 a 1 capo per ettaro; in montagna il contributo è di 106.494 e il rapporto è di 0,3-0,5 capi per ettaro di pascolo. [g. d. m.]



La tendenza dell'agricoltura piemontese è positiva. A destra, struzzi nel Cuneese

Gli struzzi dal Kenya

Discendenza africana in Piemonte

Gianni De Matteis

CUNEO

Come per il maiale, nulla dello struzzo macellato a Villafalletto o a Susa viene sprecato: carne, piume e pelle sono le parti più ricercate dell'animale per la fabbricazione di borsette, scarpe, custodie di cellulari. La carne è molto magra e tenera ed è utilizzata per bistecche, brasati, spiedini, salumi. Le piume sono acquistate per i piumini, ma anche per impreziosire i costumi delle ballerine.

In Piemonte gli allevatori di struzzi sono una cinquantina e continuano a crescere: ma nove anni fa ce n'era uno solo, Mario Giordano, la cui azienda è in via cascina Colombera, alla periferia di Cuneo. Racconta: «Nel 1991 sono andato in Kenya e ho acquistato cinque pulcini di struzzo dai quali discendono le migliaia di animali presenti oggi in Piemonte. Quattro anni prima avevo comprato uova di struzzo per farle schiudere a Cuneo, ma alla dogana kenyota me le sequestrarono».

L'allevamento di Mario Giordano vede nascere ogni anno almeno seicento pulcini di struzzo che in gran parte vengono venduti da 250 a 350 mila lire cadauno a chi entra nel comparto. Solo ieri ne [illegible] nati sette e altrettanti la settimana [illegible] mentre una quarantina di uova sono nell'incubatrice e schiuderanno dopo 41 giorni circa. Spiega ancora Mario Giordano: «Le specie allevate in Piemonte sono la "Red Mec", che dopo 4 anni pesa 190 chili e la razza "Blue Nek" che arriva a maturazione sessuale dopo 3 anni, ma pesa 130 chili. La macellazione avviene prima dell'anno e mezzo, ma potrebbero essere abbattuti anche prima dell'anno, come avviene in Sud Africa, con un peso minore: carne e pelle, però, sono più pregiate. Ogni animale adulto riproduttore viene venduto da 480 a 550 mila lire, secondo la specie

Le uova di struzzo pesano mediamente un chilo e 800 grammi che sono pari a due dozzine di uova di gallina. Da ogni animale macellato si ricavano 30-40 chili di ottima carne e fino a 2.50 metri quadrati di pelle che dopo la concia (realizzata da laboratori a Cuneo, Torino e Milano) vale non meno 900 mila lire. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «La carne di struzzo ha il 20,69 per cento di proteine (20 per cento quella bovina), 1,26 di grassi (14,80 la bovina), pochissimo colesterolo, solo 941 calorie per chilo di ca[illegible]. Aggiunge Mario Giordano: «Speriamo di costituire presto una cooperativa di allevatori di struzzi».


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della su aquila Tengéré.
Le sa parlare, la rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
La 1° cassetta della serie
uomini & animali
Il Signore delle Aquile
LA STAMPA

Stasera al teatro Balbo di Canelli il recente musical comico del «Siparietto»

Se il «Taitanic» fa beneficenza

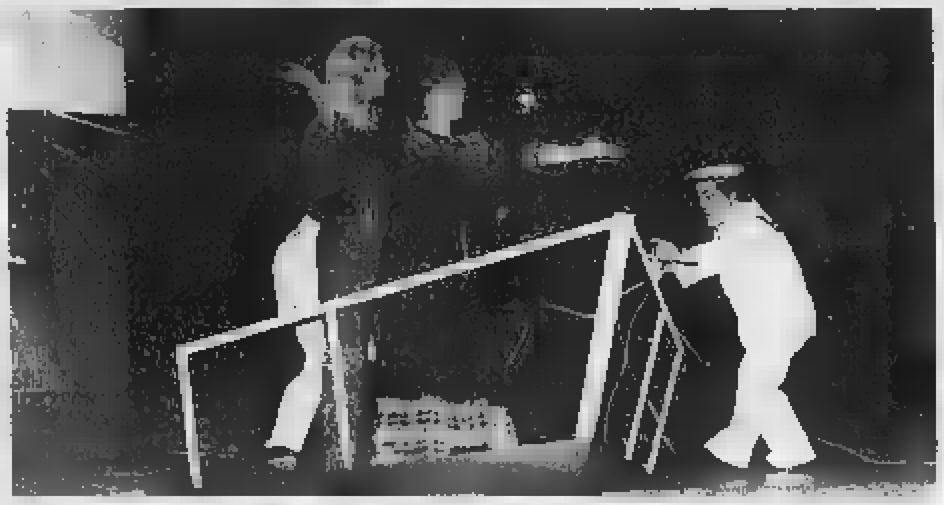
L'incasso aiuterà i bambini di Cernobil

CANELLI

[illegible] vi piace il teatro-parodia, volete farvi quattro risate in pieno relax e, allo stesso tempo, aiutare un progetto di solidarietà, non perdetevi lo spettacolo «Taitanic», in programma stasera alle 21 al teatro Balbo. In scena gli attori del gruppo «Siparietto» di Asti (tutti dipendenti Telecom) che [illegible] la spassosa parodia del celebre film sul naufragio del Titanic.

Nell'adattamento teatrale del colossal compiuto dal Siparietto, anche i ruoli femminili [illegible] interpretati da uomini; [illegible] espediente che da solo assicura gag dalla comicità irresistibile; basti dire che ad Asti lo spettacolo ha avuto due repliche da «tutto esaurito», seguite dai [illegible] cessi [illegible] Costigliole e a Nizza. Sotto [illegible] guida [illegible] Gipo Viarengo (regia, testi e basi musicali), recitano Lorenzo Gola, Sandro Forno, Beppe Bo, [illegible] Elli, Mario Serra, Gino Boido, Giovanni Guasti, Gino Bollito, Dario Rolando, Sergio Paniati, Enrico Perosino, Mario Bergamo, Beppe Parisi, Giorgio Franchello, Fabio Gasparin, Massimo Morra.

Il biglietto costa 20 mila lire.



Una scena da «Taitanic» il musical allestito dalla compagnia astigiana Siparietto che stasera sarà portato in scena al teatro Balbo [illegible] Canelli in una serata a favore dei bambini di Cernobil

L'incasso sarà devoluto [illegible] «Canelli per i bambini del mondo», l'associazione (presidente Giorgio Cortese) che ogni estate, organizza il soggiorno canellese [illegible] bambini bielorussi della zona al confine con l'Ucraina. Un'area investita in pieno dalle radiazioni dell'incidente nucleare di Cernobil, 14 anni fa. Per i bambini di quella zona, [illegible] rischio di tumore, trascorrere vacanze in zone non contaminate vale quanto una medicina.

Quest'anno, dal 22 giugno al 24 luglio, i ragazzini ospiti di famiglie canellesi e santostefanesi per l'«operazione Cernobil», [illegible] ranno quaranta. Per loro è già pronto un programma di svago tra giochi in campagna, bagni in piscina e gite al mare.

Di recente i volontari di «Canelli per i bambini del mondo» hanno portato a termine [illegible] missione in Bielorussia. [illegible] gruppo è tornato domenica scorsa (il soggiorno è durato una settimana) dopo [illegible] consegnato un ecografo, acquistato con una sottoscrizione (costo [illegible] milioni), all'ospedale di Luninetz, città a cento chilometri da Cernobil, da dove provengono i ragazzi bielorussi che trascorreranno le vacanze a Canelli. «La situazione generale è leggermente migliorata - racconta Gianfranco Quirico, uno dei volontari - rispetto a cinque anni fa, tuttavia restano grandi disagi sanitari ed economici». [fi. l.]

GLI ALTRI [illegible]

[illegible]

«Asti Teatro Ragazzi [illegible]: alle 9 [illegible] Collegio «Il mistero del baule di Shakespeare» con gli studenti del liceo classico Alfieri. Alle 11,30 «Autoritratto di Achille Campanile» [illegible] l'Istituto Marello. Alle 21,30 «West Side Story» [illegible] gli studenti di Varkauden Lukio (Finlandia). Ingresso libero.

MUSICA

Alle [illegible] all'Auditorium della Trinità a **Nizza**, concerto dagli allievi della classe di pianoforte di Angela Colombo del conservatorio Vivaldi di Alessandria. L'iniziativa [illegible] dell'associazione «Zoltan Kodaly», [illegible] il Comune e l'accademia «L'Erca». Nel pomeriggio, gli alunni della prima classe delle elementari Rossignoli incontreranno i pianisti per una lezione sulla [illegible] gli strumenti.

Dalle 22 al «Darwin» di **Nizza**, serata latino americana con maestri caraibici. A mezzanotte spaghettata.

[illegible]

Alla Certosa di Valmanera ad **Asti** prosegue [illegible] mostra sui [illegible] di attività dell'arazzeria astigiana di Ugo Scassa. Ingresso libero. Orario 10-13, 15-19.

Alla Sala d'Arte del Palazzo della Provincia [illegible] **Asti** esposizione delle opere dei pittori Carlo Nosenzo e Giuseppe D'Arma. Ingresso libero.

«Mostra di Primavera» a palazzo Mazzetti ad **Asti** con circa 130 opere dei soci della Promotrice Belle Arti. Ingresso libero. Orario 10-16.

PAUSA CAFFÈ

L'ambulante conquistato dalla passione del colore

Armando Brignolo

Lei [illegible] ottenuto numerose affermazioni nell'ambito d[illegible] pittura. [illegible] ha lavorato solo nel campo artistico?

Per vent'anni ho fatto anche il commerciante ambulante di abbigliamento sportivo. Dopo [illegible] ritirato dal commercio ho lasciato l'azienda a [illegible] figlia Cristina.

Nella sua attività ha conosciuto molta gente?

È un lavoro che permette di [illegible] rapporti con persone di ogni ceto sociale. E proprio per questo è bello. A differenza del negozio, la «piazza» ha caratteristiche che rendono tutto più popolare. Tra i colleghi c'è amicizia. Siamo accumunati dai disagi: la neve, il temporale, il vento, il caldo e il freddo. Spesso [illegible] si aiuta.

Nostalgia?

Sì, perché è un mestiere che ho cominciato fin da bambino, arrangiandomi sotto un portone e vendendo ogni cosa: dai giornalini [illegible] piccoli oggetti costruiti da me.

[illegible] si dedica totalmente alla pittura?

Anche con la pittura ho cominciato presto. Avevo sette anni quando ho fatto il primo quadro: raffigurava la chiesa della Madonna del Portone. Anche [illegible] que[illegible] dovevo arrangiarmi [illegible] fabbricare i colori. Dopo cinquant'anni confesso di essermi procurato i tre colori primari fregandoli [illegible] quello che, allora, era l'unico supermercato ad Asti. Spero che la cosa sia caduta in prescrizione.

Come è nata la passione per la pittura?

Sono figlio d'arte. Mio padre era [illegible] bravissimo disegnatore, faceva lo stuccatore e progettava i rosoni e le c[illegible] di scagliola per decorare le stanze. Lo guarda[illegible] come manovrava matita e carboncino. Un bel giorno mi ci sono messo anch'io.

Ha avuto altri maestri?

Il mio maestro «spirituale» è Caravaggio e [illegible] nego di ispirarmi anche alla sua pittura. Sono stato allievo del professor Bozzeni. Dopodiché ho lavorato [illegible] pittore spagnolo Carlos Redondo e a Milano ho incontrato il pittore De Paoli, che mi ha avviato alla tecnica del ritratto. Mi affascinano gli Impressionisti, «inventori» della luce, mi piace [illegible] pittura di «getto», ma un po' meno di quella che richiede pazienza, meditazione e non comuni capacità tecniche. Mi piace, comunque, sperimentare procedimenti espressivi e colori diversi.

Ora cosa sta facendo?

Una serie di nature morte dove [illegible] soggetto è l'uva. Con un occhio a Caravaggio, s'intende. Cerco di ottenere delle trasparenze capaci di stupire. È una pittura meditata, dal tocco personale. È difficile che mi accontenti del risultato ottenuto in prima battuta.



Ferruccio Montanella, [illegible] anni

C'è qualche altra cosa che le piace fare?

Andare [illegible] funghi e a pescare. Io sono nato nel borgo San Rocco, quando c'erano ancora gli orti [illegible] l'acqua del Borbore era pulita e pescosa. A funghi andavo nei boschi con mio [illegible]. Per quanto riguarda la pesca ho convinto molti amici e parenti a praticarla. Tra loro c'è [illegible] fratello Luciano, che ha anche i numeri giusti per diventare un bravo pittore.

CHI È

NOME. Ferruccio Montanella

NATO. Ad Asti il 17 settembre 1941

[illegible] ZODIACALE. Vergine

[illegible] È nato [illegible] borgo San Rocco. [illegible] padre, Mario, era un artigiano stuccatore; la mamma, Erminia Boido, era casalinga e lavorava a domicilio a snocciolare le ciliegie per una ditta conserviera. Ha un fratello, Luciano, consigliere comunale ad Asti e una sorella, [illegible]aria Teresa.

FAMIGLIA. È sposato con Paola Gherlone e ha 2 figlie, Cristina, commerciante e Tiziana, impiegata all'Ispettorato del Lavoro. È nonno di Martina e Camilla.

MOSTRE E PREMI. Come pittore ha partecipato a numero[illegible] collettive e vinto numerosi premi in tutta Italia tra i quali «Il leone d'oro» a Milano nel '74. È stato insignito con onorificenze dell'Accademia di San Marco a Venezia e dell'Accademia de «I Cinquecento» di Roma.

SPORT. Ha praticato karate. Tifa per il Torino.

CUCINA. Si ritiene un bravo cuoco. I piatti che gli riescono meglio sono quelli a base di pesce e funghi, che sa cucinare in tutti i modi. Vini: Barbera e Arneis. [a. b.]

Ha avuto successo «Incontrarsi [illegible] teatro»

Moncalvo è diventato un palco per l'Europa

MONCALVO

L'esperienza di «Teatro oltre confine», per i ragazzi delle elementari che vi hanno partecipato, resterà un punto fermo nel bagaglio delle loro esperienze. Per tre giorni (dal 12 al 14 maggio) alunni delle scuole di Moncalvo, Grazzano, Viarigi, Settimo Torinese, Antibes (Francia) e Weiz (Austria) si sono avvicendati sul palcoscenico (al teatro comunale [illegible] in piazza), dando vita a spettacoli teatrali, animazione, laboratori espressivi.

La partecipazione di scolari di Antibes e Weiz, ha conferito un tocco di internazionalità e [illegible] significato di scambio culturale all'iniziativa, partita dal Circolo didattico [illegible] Moncalvo, pensata e curata dalla direttrice Maria Teresa Maggi Bottero e dall'insegnante Federica Faccaro. La manifestazione si è svolta in collaborazione con [illegible] Comune di Moncalvo, la Provincia di Asti, con [illegible] patrocinio del Provveditorato agli studi di Asti e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

Tra gli obiettivi degli incontri, quello di «formare e potenziare le capacità dei bambini di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare alla vita sociale in modo attivo e responsabile», nonché imparare nuove tecniche espressive che stimolano la fantasia [illegible] producono ricchezza di linguaggio. In programma, per gli scolari ospiti, c'è stata anche un'escursione al Parco naturale di Crea.

Domenica, oltre agli spettacoli si sono svolte gare sportive negli impianti della «Valletta», mentre sotto i portici della piazza grande [illegible] state allestite bancarelle, sulle quali i ragazzi del Circolo didattico di Moncalvo hanno proposto all'attenzione del pubblico manufatti da loro realizzati. Gran[illegible] successo ha ottenuto il Mago Sereno [illegible] suo divertentissimo spettacolo, invitato dalla sezione moncalvese dell'Avis e l'esibizione della banda di Moncalvo. [a. b.]

Scelti nove gruppi su oltre duecento. Suoneranno il 2 e 3 giugno

Portacomarock va in rete

I concerti saranno trasmessi via Internet

PORTACOMARO

È partito il conto alla rovescia per [illegible] terza edizione di «Portacomarock». La rassegna musicale che [illegible] svolgerà il 2 e 3 giugno, vedrà ai nastri di partenza 9 gruppi: «Atman» (Lucca), «Lovintresi» (Sondrio), «Ania» (Reggio Emilia), «Nobis» (Torino), «Les Maudits» (Roma). I «Ventiska» di Asti sono stati inseriti come formazione emergente. I nostrani «Gibi [illegible] i Magnifici» (presenti già nel '98 [illegible] '99) e «Jack and the family» fanno invece parte della sezione Special. Gli albesi «Bluxenia» [illegible] cui canta l'astigiano Bruno Battaglino sono stati selezionati grazie al cd «Rumori di fondo», prodotto da Silvio Ferrero del Bunker Studio, che raccoglie i brani di quindici band astigiane e che sarà presentato proprio a «Portacomarock».



I «Bluxenia» sono tra i complessi astigiani ospiti di Portacomarock [illegible]

Le domande di partecipazione erano state 212. «Per la prima volta quest'anno - spiega Andrea Cerrato, 25 anni, presidente dell'associazione culturale Gente&Paesi che organizza l'evento - abbiamo avuto [illegible] sensazione che la manifestazione abbia varcato i confini della provincia». Per la selezione sono arrivati nastri da Spagna, Francia [illegible] Ungheria. «E' [illegible] difficile scegliere per la grande qualità del materiale che ci [illegible] arrivato». E prosegue: «Le due serate saranno trasmesse in diretta via Internet (formato mp3) al sito www.cantine.org, un esperimento che si svolgerà per la seconda volta dopo l'esperienza [illegible] line di Tavagnasco Rock». Il palco sarà allestito sulla piazza del tamburel[illegible]. [gi. m.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147 — **Riposo**

POLITEAMA. Tel 0141-530.088 — **The million dollar hotel** di W. Wenders con J. Davies, M. Jovovich, M. Gibson. [illegible] 20, 22,30. Biglietto 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086 — **Avviso di chiamata** di e con D. Keaton e M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Orario 20,20, 22,30. Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040 — **Mission to mars** di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins. Orario 20,15, 22,30. Biglietto: 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557 667. CHIUSO PER [illegible].

LUMIERE. Tel 0141-413 630 — **La neve cade sui cedri** di S. Hicks con Y. Kudoh, E. Hawke, M. Von Sydow. [illegible] 000 (7000).

[illegible]

[illegible] — **Teatro: Taitanic** compagnia Siparietto. Orario 21 [illegible] 20 000

[illegible]

[illegible] Tel 0347-37 98 182. RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788 — RIPOSO.

SOCIALE (OTS). Tel 0141-701.496 — RIPOSO

[illegible] 0141-701.459 — **Stigmate** di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette. Orario: 20, 22,30. Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora — **Gun Shy** di E. Blakeney con S. Bullock, O. Platt, M. Pileggi. Orario 20, 22,30. Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina — **Ragazze interrotte** di J. Mangold con A. Jolie, S. Ryder, W. Goldberg. Orario 20, 22,30. Biglietto 10 000 (8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0141-975 124 — RIPOSO

[illegible] 0141-975 016 — [illegible]

[illegible] Tel 0141-982 288 — [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel [illegible] — **Stigmate** di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette. Orario 20, 22,30. Biglietto 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885 — **Gun Shy** di E. Blakeney con S. Bullock, O. Platt, M. Pileggi. [illegible] 20, 22,30 [illegible] 10 000 (8000)

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452.291. — **Ragazze interrotte** di J. Mangold con A. Jolie, S. Ryder, W. Goldberg. [illegible] 20, 22,25 [illegible] 12 000 (9000).

POLL. [illegible] — **8 donne e 1/2** di P. Greenaway con J. Standing, V. Wu. Orario 20,10, 22,30. Biglietto 10.000.

MODERNO. Tel 0142-452 816 — **Tutto l'amore che c'è** di S. Rubini con D. Russo, C. Pesenti, V. Puccini. Orario 20.20, 22.30. Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 — **Gun Shy** [illegible] Blakeney con S. Bullock, O. Platt, M. Pileggi. [illegible] 20.20 [illegible] 12.000

AMBRA. [illegible] 0131-252 079 — **La Genesa (La Genesi)** rassegna cinema africano. Orario 20, 22,20. Biglietto 10 000 (7000)

[illegible] SALA [illegible] — **Stigmate** di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette. Orario 20,15, 22,30. Biglietto: 12 000 (9000)

CORDIALE - SALA FERRERO Tel 0131-234 240 — **Inganni pericolosi** di M. Warchus con S. Stone, N. Nolte, J. Bridges. Orario 20,15, 22,20. Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-768 080 — **Mission to mars** di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins. [illegible] 19.45, 22,15. Biglietto 12 000

[illegible] Tel 0131-252 112 — **[illegible] di [illegible]** di e con D. Keaton e M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Orario 20, 22.15. Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707 — [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-340.321. — **South Park** cartone animato. Orario 20.30, 22.30. Biglietto 12.000.

KRISTALLI - Sala [illegible] — **B. Monkey** Orario 20.20, 22,30. Biglietto: 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021 — RIPOSO.

[illegible] 0173-364.936. — R[illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 67 84 **Do not disturb - Non disturbare** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARPA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16.10, 18, 20.30, 22.30

ARPA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Pom. **Mission to Mars.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30, 17.10, 19.50, 22,30 Sala 2 **Inganni pericolosi.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Canone inverso** Or 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Medley. Brandelli di scuola.** Or 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il fratello minore** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 732 029 **Pokémon.** Or 14.30, 16.30, 18.30 **Maria.** Or 20.15, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or 15.40, 18, 20.20, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **La capagira** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Whit - A Texas funeral** Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich** Or 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Or 20.20, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amo[illegible] che c'è** Or 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Vai tutto**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or 15, 18.30, 22

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **American beauty.** Or 17.30, 20, 22.30 Vist. 14

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067 **Stigmate.** Or [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or 15.30, 17.30 **Ogni [illegible]** [illegible] 19.30, [illegible]

NOVA v. Po 21, tel. 812 59 96. **Trick.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Kadosh** Or 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Judas Kiss** Or 20.30, 22.30

MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 817 41 73 Pom **T come Tigro** Ore 16 **Goya** Or 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Gunshy** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La mia adorabile nemica** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Sala 2 **Bel che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Prederico il rumore del mare.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **B. Monkey - Una donna da salvare** Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Cotton Mary** Or 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 17 89 **Stigmate** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di R. Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con A. Mastromarino, C. Forte, S. Sacco. Dalle 19.30 [illegible] ingressi a L. 25 000. Repliche fino al 3/6. Tel 011/8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del 900 **Opera nel piccolo dell'Est.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Franco Pulcini. In collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Informazioni Servizio Attività Promozionali Tel 011 8815/246/238 210

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

ARPA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti [illegible] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di [illegible] 4653/810 4961

CO[illegible] piazza Bodoni «Il mercoledì del Conservatorio» ore 17.30 **Edoardo II**. Musica di M. Emanuele. Ingresso libero. Informazioni tel 011 888 470. Unione Musicale - serie verde ore 21 Andras Schiff, pianoforte, musiche di Bach. Informazioni tel 011 534.523-011 517 5180

Dopo la pubblicazione dell'ultima scheda si lavora per conteggiare decine di migliaia di tagliandi

Golden Boys, presto le classifiche

E per il «Campione del secolo» tante sorprese





Dall'album dei ricordi, qui a fianco e sotto alcune immagini della grande festa finale alla discoteca «Le Cave» di un anno fa alla quale intervennero ospiti famosi dal mondo della canzone dello sport e dello spettacolo



La lunga cavalcata dei «Golden Boys» si è conclusa domenica con la pubblicazione dell'ultimo tagliando. Urne chiuse, comincia il frenetico lavoro delle nostre «task force» che in ogni provincia stanno conteggiando le valanghe di tagliandi arrivati. Tutti chiedono, tutti vogliono sapere come, quando, perchè. Calma.

Stiamo lavorando per voi, verrebbe da dire, e in effetti l'aforisma rende molto bene l'idea. E' presto, ancora troppo presto per fare una stima dei voti complessivi. Ma come detto sono tanti e ne siamo contenti perchè vuol dire che anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo. Quello di farvi partecipare, giocare e far vincere i vostri campioncini. In più, il referendum del «campione del secolo» che ha indubbiamente attirato molta più curiosità e partecipazione.

In molte redazioni, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Novara e Vercelli, continua una sorta di «pellegrinaggio» dei lettori che portano le schede raccolte in extremis negli ultimi giorni della scorsa settimana. E naturalmente tutti a chiedersi quando sia l'ultimo termine di co[illegible]egna: è stato fissato entro e non oltre questa settimana.

Ma diamo un'occhiata alle province per capire come sta procedendo il febbrile lavoro delle redazioni impegnate a dare vita alle classifiche. A Cuneo il record della passata edizione (48 mila tagliandi) sta per crollare. Arrivano migliaia di schede al giorno e quindi tutto può essere rivoluzionato [illegible] questi giorni.

Per il «Campione del secolo», nelle posizioni di vertice ci sono Sandro Cois (originario di Fossano), Stefania Belmondo (olimpionica e mondiale di sci nordico, è di Pontebernardo di Pietraporzio), Felice Bertola (pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza), Bruno Sobrero (veterano sportivo di corsa veloce, piu' volte ospite di Frizzi in tv), Maurizio Damilano (olimpionico e mondiale di marcia). Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista già gregario di Francesco Moser negli Anni 80, poi lo fermo un brutto incidente), il campione del mondo di calcio con Vittorio Pozzo nel '34 Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia e tanti altri. C'è anche Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alla Maratona (morto tragicamente due estati fa durante una scalata alpinistica).

Ad Alessandria il successo è stato strepitoso: si parla di 150 mila tagliandi. Situazione ancora fluida in ognuna delle sei categorie dei «Golden Boys». A livello di «campione del secolo», a sorpresa nelle posizioni di vertice non ci sono nè Gianni Rivera, nè Fausto Coppi. Lottano per il successo finale invece due boxeur: l'ex campione italiano Michielon e l'ex olimpionico (Roma '60) Musso.

Anche a Novara e Vco una pioggia di tagliandi si è abbattuta sulla redazione. Praticamente impossibile fare previsioni nelle classifiche dei «Golden» perchè ci sono autentici «pacchi» di schede ancora da aprire. Nella graduatoria del «campione» invece, la battaglia è tra Andrea Alessi, Stefano Basalini e i «miti» del calcio Giampiero Boniperti e Silvio Piola.

Il [illegible]e di Silvio Piola anche per le classifiche del «campione del secolo» mentre tutto ancora in alto mare per il «Golden Boys» le cui classifiche sono in piena evoluzione.

Naturalmente si lavora alacremente anche per la grande festa, il gran galà [illegible] premiazione. Anche in questo caso tutto è «top secret». Si [illegible] solo che la serata si terrà ai primi di giugno in un locale del Piemonte Sud.

Altre novità [illegible] arrivo [illegible] prossimi giorni, [illegible] un crescendo. [m. p.]



Una banca al servizio dello sport

Dalle strade del «Giro» al referendum calcistico

NOVARA

Un istituto di credito a fianco dello sport. [illegible]' la Banca Popolare di Novara, che in queste settimane figura tra gli sponsor di due importanti manifestazioni che appassionano gli sportivi: il Giro d'Italia ed [illegible] sondaggio del «Golden Boy».

Per quanto riguarda il «referendum» per designare i migliori giovani e giovanissimi del calcio di Novara e Vco, la Banca Popolare di Novara è sponsor ufficiale della manifestazione e sarà presente alla festa conclusiva che si svolgerà il mese prossimo.

Inoltre il [illegible] del «Golden Boys» è stato favorito anche dalla raccolta dei tagliandi presso gli sportelli delle agenzie della Bpn.

Popolare di Novara [illegible] Giro d'Italia: è un binomio vincente [illegible] consolidato, che vede quest'anno l'istituto di credito sponsor della maglia ciclamino e promotore dello «sportello volante» che accompagna la [illegible].

Proprio [illegible] omaggio alla kermesse ciclistica la Bpn ha lanciato «Biciconto», un conto di investimento innovativo ed ecologico, che regala ad ogni nuovo sottoscrittore una splendida bicicletta della Olmo.

Al conto, che presenta condizioni molto vantaggiose, è abbinato un piano di accumulo capitale di durata minima di cinque anni. Si può scegliere [illegible] fra Girofondi, [illegible] investimenti in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, e Girosicuro, un piano di accumulo in polizze Unit Linked.

Per la gestione quotidiana di entrate ed uscite [illegible] disponibili trenta operazioni gratuite per trimestre e l'esenzione dalle spese di chiusura, una cassetta di sicurezza gratuita per un anno e Bpn Home Banking con esenzione dal [illegible] per i primi sei mesi. [m. g.]

Volley: domenica la sfida promozione col Mantova. Intervista al presidente

Uberti: «La Bm2 vicina al sogno»

Un appello ai tifosi per la partitissima al Giobert

Franco Binello

ASTI

«Ci credo, certo: il grande traguardo è vicino. Dobbiamo solo convincerci che la promozione è alla nostra portata». Gigi Uberti, 53 anni, da 10 presidente della Biemmedue di volley, incita i suoi [illegible] a «compiere l'ultimo, decisivo passo».

Uberti, sposato con Ezia Valpreda, bancario, è uno dei dirigenti più esperti e apprezzati della pallavolo astigiana. E' stato anche presidente del Comitato provinciale di volley, consigliere regionale e, in passato, ha contribuito a far grande la Voluntas negli Anni '70 (quando, [illegible] i marchi Pivato, Riccadonna, Bistefani la società di patron Venturini e[illegible] protagonista sui palcoscenici [illegible] massima serie).

Un'avventura straordinaria, che potrebbe ripetersi presto, con questa Biemmedue che, in un decennio, ha bruciato le tappe.

«Finora la stagione è stata fantastica: abbiamo vinto - dice Uberti - la Coppa Italia di B, che è in pratica lo scudetto [illegible] cadetteria e tagliato per primi il traguardo della regular season. Manca solo questa grande ciliegina: la serie A».

E da buon presidente elogia lo spirito del gruppo: «Finora - sottolinea Uberti - i ragazzi hanno sempre dato il [illegible] nei momenti giusti. Speriamo che domenica ci sia anche il pubblico delle grandi occasioni. Sono convinto che [illegible] batteremo bene i nostri avversari, potremo dire la nostra anche nella bella a Mantova».

Riservato, poco incline ai proclami, il presidente della Bm2 divide anche [illegible] i «colleghi» dirigenti i meriti di questa escalation: «Voglio ricordarli tutti: il vicepresidente Rino Bolla, il ds [illegible] Filippi, il team manager Mauro Marengo, il dirigente accompagna[illegible] Tiziano Brondolin, il medico ed eminenza grigia del club, Aldo Barbarino, il preparatore atletico Walter Rizzo, Angelo Mereu e Ezio Mosso. Una citazione speciale tocca [illegible] al tecnico Flavio Gulinelli, l'uomo che più di ogni altro ha saputo dare concretezza al gruppo e che ora sta per regalarci un sogno».



Il presidente Bm2, Gigi [illegible] ([illegible]) con l'allenatore Flavio Gulinelli

[illegible] PEZZO [illegible]

La Voluntas torna in campo, alle 20,30, al Palasport del C.S.C. Santa Chiara di Trento, contro i locali de La Ronda Atesina per il match di ritorno della prima fase dei play off, tra seconde, terze e quarte classificate dei gironi A e [illegible] della stagione regolare [illegible] B2, che mettono in palio due posti per la B1. All'andata i neroarancio del patron Mauro Venturini si sono imposti co[illegible] [illegible] convincente 3-0. Stasera tentano l'impresa di chiudere la pratica [illegible] due sole partite. Ma [illegible] sarà facile: i trentini sono formazione quadrata, coriacea in difesa, che dispone di [illegible] buon libero [illegible] e efficace [illegible] attacco, grazie all'esperienza [illegible] [illegible] Palma, giocatore [illegible] diverse esperienze [illegible] nella massima [illegible] e alla mano pesante dell'ala Lutterotti. Al Giobert [illegible] formazione guidata in panchina da Dianti non [illegible] riuscita a giocare al massimo livello, commettendo numerosi errori, anche per eccesso di nervosismo e perchè la Voluntas [illegible] tenuto sempre in mano il pallino del gioco con una buona ricezione, una difesa attenta e giocando con continuità in attacco. A Trento il tecnico della Voluntas Vignetta conferma il sestetto vittorioso sabato con: Domizioli in [illegible] di regia, Guzzago opposto, Celardo e Rolando ali, Reggio e Dini centrali, Canini libero. A disposizione: Gianniello, Frulio e Squizzato. Se i trentini dovessero pareggiare il conto, la «bella» è in programma sabato, alle 18, al Giobert. La vincente di questo scontro dovrà vedersela con chi prevarrà tra Montecchio (Vi) e Concorezzo (Mi). All'andata i lombardi hanno violato (3-2) il parquet veneto e la rivincita si gioca stasera. **[ca. l.]**

Calcio, domenica c'è la sfida d'andata

Asti-Bra, un posto per salire in serie D

Enzo Armando

ASTI

Lo spareggio col Bra si avvicina. Domenica il «Censin Bosia» ospiterà alle 16,30 la sfida d'andata per salire in serie D. [illegible] [illegible] primo tempo sembrava che l'Asti dovesse giocare in trasferta l'incontro d'apertura. Ma lunedì mattina [illegible] [illegible] biancorossa ha avuto la conferma dell'inversione di campo. Muta poco o nulla, anche se al[illegible] ritengono che disputare la seconda sfida davanti al pubblico amico sia un vantaggio. Per l'Asti è il terzo spareggio in cinque anni (e due con Franco Delladonna in panchina). Lo scorso anno Bucciol e compagni giunsero alle spalle dell'imbattibile Moncalieri di Giuseppe Agherno. Il Gravellona, che quest'anno ha battuto i galletti, ha meritato il primo posto [illegible] virtù di una maggiore regolarità. Decisivo in questo contesto il successo di misura conquistato dai novaresi ad Asti [illegible] un [illegible] grossolano della difesa astigiana. I galletti hanno perso oltre alla gara la convizione nei propri mezzi e hanno permesso al Gravellona di involarsi. L'abdicazione dalla prima posizione è arrivata [illegible] il pareggio interno [illegible] l'Ac[illegible] termali quanto mai motivati, tanto da festeggiare l'1-1 finale (con un rigore sbagliato al 91' da Schiavone) negli spogliatoi.

I precedenti negli spareggi parla[illegible] di [illegible] bilancio in parità per l'Asti: promozione in D nel '94-95 (gestione Bochicchio) e eliminazione nel primo turno nel '98-99 da parte del Borgomanero. Nel primo caso l'Asti si pi[illegible] nella stagione regolare dietro il Derthona, guidato proprio da Delladonna. L'undici capitanato dal bomber Beppe Falzone arrivò in condizioni smaglianti nella seconda fase. Il primo avversario fu la Fossanese: pareggio esterno e vittoria casalinga. Quindi ci fu il Russi, formazione superiore tecnicamente. L'Asti riuscì nell'impresa di battere gli emiliani in casa loro con gol del «baby» Incardona. In casa, davanti a 1500 spettatori, la compagine del presidente Gian Maria Piacenza risolse [illegible] questione ai rigori. Con il Borgomanero non c'è stata invece storia. I novaresi si imposero in entrambe le sfide, mostrandosi [illegible]periori in attacco.



Gianfranco Delladonna

Intanto è cominciata la prevendita: i biglietti (20 mila la tribuna, 15 mila le gradinate) si possono acquistare [illegible] tabaccheria dei giardini in viale alla Vittoria 107, al Caffè degli Artisti in [illegible] Teatro Alfieri 1, al bar tabaccheria Giri, di corso Dante 162 e al bar dello stadio.

Memorial Osella

Grande tennis Gerbi stasera negli ottavi

ASTI. Sarà la sfida tra Mauro Gerbi (idolo di casa) e Ianni (entrambi qualificati per rinun[illegible] degli avversari) [illegible] piatto forte di questa terza giornata del «Memorial Maurizio Osella» (torneo per seconda categoria - terzo gruppo) in programma sui campi in [illegible] del Dlf. Gerbi e Ianni (entrambi qualificati per rinuncia dei rispettivi avversari) si contenderanno stasera, alle 21, l'accesso ai quarti.

Negli ottavi sono entrati anche Dotti (ha battuto Longo 6-3; 6-4), Comollo (6-4; 7-5 su De Bernardinis); Dal Bo (6-4; 1-6; 6-1 su Boscolo), Monaco (6-3; 6-3 su Ramponi); Vicini, Gramaglia, Noli, Motti (tutti per rinuncia dei rivali), Evani (7-5; 6-3 su Danilo Caratti, fratello del più famoso Cristian, già azzurro di Davis) e Vismara (6-7; 6-4; 6-3 su Giuggia).

Un torneo che ha riservato, com'era del resto nelle previsioni, bel gioco e anche partite tirate fino all'ultimo «15» come quella tra Vismara e Giuggia.

Autorevole, come sempre, la direzione del giudice arbitro Luciano Castino, astigiano.

«Dire che siamo soddisfatti è quasi un eufemismo - sottolinea Paolo Osella, ispiratore della manifestazione - speriamo solo che il bel tempo ci assista. Crediamo che questa sia davvero una settimana speciale per chi ama il tennis e il bel gioco, con tanti talenti e alcuni giova[illegible] che certamente [illegible] faranno strada in questo sport». **[f. b.]**

TUTTI IN SELLA

Rossino e Gs Maggiora un week end d'oro

Carlo Lisa

Dario Rossino (Maggiora), [illegible] i giovani e Salvatore Battaglia (Hobby Sport), tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della prima edizione del Giro del Mulino, gara organizzata, a Villanova, dal Gs Free Bike e valida [illegible] prova del campionato provinciale Udace su strada.

[illegible] [illegible] dei 72 km di un impegnativo tracciato Rossino ha preceduto i compagni di fuga Stefano Caporali (Maggiora), Marco Dotta (Dotta) e Fabrizio Attardi (Mobili Nota). Al quinto posto Sergio Rissone davanti ad Enrico Barbero (Vc Nizza) e Giorgio Roso (Pedale Nicese). Battaglia ha battuto allo sprint Roberto Galli (Sonaglio) e Massimo Dalla Croce (Mobili Nota). Più staccato è giunto Bruno Meneghetti (Dimensione Sport-Chiesa). I più immediati inseguitori sono stati battuti da Claudio Pavese (Dimensione Sport-Chiesa).

I titoli provinciali sono andati ad Enrico Barbero (giovani), Bruno Meneghetti (veterani e gentlemen) e Luigi Cron (supergentlemen). Alla gara hanno partecipato 123 corridori.

Cronoscalata. Impiegando 11' e 33" a percorrere i 4,5 km da Castelnuovo Don Bosco ad Albugnano, Carlo Chapvillair (Cicli [illegible] Fenis) si è aggiudicato la cronoscalata organizzata dal Gs Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con l'Udace. Ha preceduto di 25" Giorgio Balbis (Vigor Piasco) e di 26" Marcello Ostorero (Mobili Nota). Questi i risultati nelle diverse categorie. Debuttanti: 1° Luca Pelissero (Pessionese); 2° Mauro Ducato (A. Ercole). Cadetti: 1° Marcello Ostorero, 2° Paolo Trocello (Carmagnolese); 3° Emiliano Agnello (Azimut); 4° Giancarlo Porta (Pedale Nicese). Junior: 1° Giorgio Balbis; 2° Marco Zilla (Jolly Europrestige); 3° Mario Chiaramello (Vigor Piasco). Senior: 1° Dario Rossino (Maggiora); 2° Franco Deschino (Marando); 3° Tommaso Tomaino (Cicloteca). Veterani: 1° Salvatore Caruso (Licheri); 2° Piergiorgio Rinero (Berutti); 3° Antonio Canino (Olmo); [illegible]° Gian Piero Borgo (Gigi Migliandolo); 5° Roberto Caligaris (Dimensione Sport-Chiesa). Gentlemen: 1° Carlo Chapvillair; 2° Claudio Pavese (Dimensione Sport-Chiesa); 3° Sandro Marocco (Sanmaurese); 6° Carlo Gavazza (Alpini). Supergentlemen: 1° Giuseppe Morra; 2° Fernando Bizzo (Matergia); 3° Vincenzo Cecchi (Morin). Donne: 1ª Daniela Santa (Ciclot. Casa della gioventù); 2ª Paola Boella (Moncenisio); 3ª Gaia Belli (Mobili Nota).

[illegible] Il Gs Maggiora ha conquistato, nel fine settimana, i titoli di campione provinciale di Cuneo, nelle categorie senior e junior della Seconda serie, con Stefano Coraglia e Massimo Frulio. Coraglia si è classificato secondo assoluto e Frulio ottavo nella gara disputata a Racconigi e vinta da Gioachin della Pessionese.

Inoltre Sergio Rissone si è piazzato al secondo in una corsa organizzata a Rocca Grimalda.

Regolarità. La formazione della Cassa di Risparmio di Asti, composta da Scarabello, Morando, Ferrero e Lombardo, si è aggiudicata il «3° Circuito di regolarità tra i vigneti e le colline» organizzato dal Gs Gigi Migliandolo, in collaborazione con l'Udace. Ha preceduto [illegible]: Gs Gigi Migliandolo A (Pasquino, Marocco, Daneo, Tribertil. Gigi Migliandolo [illegible] (Raviola, Verna, Carretto, Durando), Gs Alpini (Favaro, Garibaldi, P.Carretto) e Gs A.Ercole (Lunghi, Pavone, P Cren). Settantacinque i partecipanti.

Giro d'Italia. In occasione dell'arrivo della Briancon-Sestriere, tappa a cronometro del Giro d'Italia, in programma sabato 3 giugno, gli «Amici del ciclismo» organizzano una gita in pullman per assistere alla corsa, con possibilità [illegible] trasporto della bicicletta al seguito. Il costo è di 30 mila lire. Info. Scarabello (0141-205720), Bonai (0141-219322).



Mario Cipollini è uno dei protagonisti del Giro d'Italia che si sta disputando in questi giorni. Il 3 giugno la carovana passerà tra Briancon e il Sestriere. Da Asti verrà organizzato un pullman

[illegible] LA [illegible] TV



L'ex portiere di Inter e Nazionale Walter Zenga sarà tra i protagonisti sabato [illegible] partita benefica al «Censin Bosia» [illegible] Nazionale Tv e l'associazione «Single e single»

Saranno i paracadusti del Para Team di Asti a depositare il pallone nel cerchio del centrocampo per la sfida benefica tra la Nazionale Tv e l'associazione «Single and single». La partita è [illegible] programma sabato alle 16,15, allo stadio «Censin Bosia» [illegible] Asti e sarà preceduta alle 15 da un incontro tra studenti astigiani. Nella lista dei convocati ci saranno gli ex portieri Walter Zenga e Stefano Tacconi.

Stasera [illegible] squadra [illegible] «Single» si allenerà al campo di via Fregoli. Sulla panchina astigiana siederà Niels Liedholm. Da oggi fino a sabato «La Stampa» pubblicherà un tagliando: i primi mille lettori che presenteranno il coupon all'ingresso dello stadio riceveranno in regalo un gadget della partita. I biglietti si possono acquistare alla «Douja viaggi» (via Verdi 30), «Stefano's bar» (corso Alfieri 301), [illegible]bliarco (corso Dante 78), tabaccheria-ricevitoria «37» di corso Cavallotti, alla sede dell'associazione «Single and single» in corso Matteotti 6, alla Cala Major Viaggi (corso Alfieri 448); a Moncalvo alla Fiesta Brava Tour e a Canelli alla «Miar Sport». L'incasso della partita sarà devoluto a favore della Croce Verde di Asti, alla Casa di Riposo «Città di Asti» e all'Associazione nazionale di prevenzione oncologica.

GOLF

Grande [illegible] della due giorni benefica che ha visto riunite tante stelle dello sport azzurro

E sul green del Margara vince la solidarietà

Nella Pro Am secondi gli ex juventini Emoli, Castano, Colombo

FUBINE

Due giorni di spettacolo e bel gioco, ma anche di goliardia e di voglia di stare insieme sul green di uno dei golf club più belli d'Italia: «Vinca la vita», ancora una volta ha centrato l'obiettivo. Al «Margara» sono arrivati in tanti, azzurri di tutti gli sport (tra loro tantissimi volti noti, a cominciare dai calciatori Maurizio Ganz del Venezia e Paolo Cristallini del Piacenza) o lo sciatore Cristian Ghedina, o Paolo De Chiesa, ex della «Valanga azzurra», solo per citare qualche nome. La loro presenza e quella di professionisti e dilettanti del golf, ha contribuito in modo determinante anche alla raccolta di fondi per la ricerca alla lotta ai tumori.

In questa due giorni, iniziata lunedì, si è distinto anche un giornalista, Carlo Coscia, inviato de «La Stampa», che lunedì si è imposto con il quasi professionista astigiano Luca Torchio (campione mondiale militare [illegible] a squadre con il fratello Giulio) in una «greensome» che ha visto [illegible] podio (terzi) anche gli sciatori Ghedina e Cattaneo.

Ieri, nella pro-am («Lousiana») - un professionista, un azzurro e tre dilettanti - si sono imposti i toscani Flori, Pannocchia, Bitossi, Caciorli, Turrini, davanti agli ex della grande Juve Anni '50-'60 Colombo, Emoli, Castano, con Locatelli e Colombi. Terza la squadra del rallysta Dario Cerrato.

Gran Premio Mercedes Trophy (Novasto: giocata domenica). Un genovese (Andrea Azzolini) e un torinese (Carlo Clari) hanno dominato nel netto e nel lordo della prima categoria. Alle loro spalle la casalese Annalisa Doria e l'astigiano Carlos Pettinau (secondi e terzi nel netto). In seconda ha vinto Andrea Cerra, milanese del golf Margara. In terza, dietro al ligure Paolo Rivoli, ancora un'ottima prova di [illegible] da Masseroni Masenga, mentre l'alessandrino Mario Pesce ha trionfato tra i seniores.

Trofeo Aperol-Banca d'Alba (giocata sabato). Nel netto della prima categoria si è imposto il vercellese Pietro Ghibaudo, mentre nel lordo ancora una grande prova di Pesce. In seconda categoria successo del vercellese Pretti, davanti a Franco Pozzi (Alessandria). Tra i seniores ancora un successo per Pier Luigi Visconti, industriale astigiano.



Maurizio Ganz, protagonista al «Margara»

Campionati serie C e D

[illegible] derby (13-10) [illegible]

Nel torneo interprovinciale di serie C, si assottiglia il numero [illegible] [illegible] inseguitrici della capolista Castelferro, vittoriosa 13-10 in [illegible] del Revigliasco. Nel big match di Settime, i padroni di [illegible] hanno fermato 13-10 il Cunico, [illegible] a Tagliolo, nell'altra prova «calda» dell'ottava giornata i ragazzi di Pippo Marchiò sono stati sconfitti 13-8. Prima vittoria stagionale per [illegible] Castell'Alfero, autore dell'impresa 13-11 sul campo del [illegible]luzzo. [illegible] derby astigiano di bassa classifica tra Montechiaro [illegible] e Callianetto è andato al quintetto [illegible] Mimmo Basso per 13-10.

Serie D. Girone A: Tonco-Azzano 13-6, Cameranese A-Torino 13-2, Monale A-Pisa 13-2.

Girone B: Settime-Chiusano 13-1, Monale B-Mombello 8-13, Montechiaro-Montemagno 13-6. **[gi.m.]**

HOCKEY

La squadra di Mysliewiec vince 3-1

Le «Furie [illegible]» di Moncalvo ritornano [illegible] a [illegible] e inseguono la capolista a -2

MONCALVO. La Moncalvese torna al successo. A Savona le «Furie rosse» hanno centrato la settima vittoria stagionale, imponendosi 3-1. Partenza lanciata degli aleramici, subito in gol col centrocampista Andrea De Bernardi, [illegible] una splendida girata di rovescio. Dopo il vantaggio i biancorossi hanno continuato a premere, [illegible] le condizioni del terreno sconnesso, non permettevano alle geometrie degli ospiti di portare al raddoppio. In rete a pochi minuti dalla fine della prima frazione di gioco andava invece l'Hc Savona, [illegible] un'azione di contropiede.

Nella ripresa la pressione di attacco degli uomini del tecnico di origine polacca Andrzey Mysliewiec, continuava senza portare al gol. La rete del 2-1 arrivava a pochi minuti dal termine; a siglarlo ci pensava il giovane Simone Cabiale, classe '84, all'esordio in prima squadra. Pochi secondi prima del fischio finale, De Bernardi siglava la personale doppietta regalando ai suoi la certezza dei tre punti. La Moncalves[illegible] il secondo posto in classifica a due punti dalla capolista Superba Genova.

Moncalvese: Scuccato, Gallo, Mor, Bertolotti, Musumeci, Ippolito, A. Mysliewiec (Cabiale), De Bernardi, Rampone, J. Mysliewiec, Biletta. Sabato alle 15 la Moncalvese farà visita Hc Genova, domenica ospiterà il Cus Genova. **[gi.m.]**

SPORTFLASH

Golden boy. Mentre prosegue lo spoglio dei tagliandi, c'è [illegible]ra tempo fino a sabato [illegible] [illegible]gio per consegnare i coupon alla redazione di Asti de La Stampa in via De Gasperi.

Volley. La Rig affronta alle 20,30 ad Annone il Busca nella 2ª giornata dei play-off del torneo di serie D femminile. **[e.a.]**

Podismo. Proseguono le iscrizioni alla 15ª edizione della Straasti che si svolgerà venerdì 26 maggio. Prevendita (costo 8 mila) da Dimensione Sport in via Cesare Battisti 26 [illegible] Asti. Ai partecipanti sarà consegnata la maglietta ufficiale, una pubblicazione con la storia delle precedenti 14 edizioni, [illegible] poster del Grande Volley, due bu[illegible] sconto da consumare da Dimensione Sport e Telephonia Omnitel e un buono valido per un ingresso gratuito (da lunedì al sabato) a giugno [illegible] rinnovata piscina «Sporting 2000». **[e.a.]**

Calcio a 5. Sconfitta per 8-2 dell'Isola con l'Aosta, [illegible] primo turno per salire in C1. I gol di Giuliani e Giordano. **[e.a.]**

Motori. Il pilota canellese Dindo Capello al volante di un'Audi R8 è giunto terzo nella 500 km di Silverstone. **[gi.m.]**



"QUANDO SI PUÒ CAMBIARE IN MEGLIO, È MEGLIO CAMBIARE".
Scopri BancoPosta, scopri l'alternativa.
Con la sicurezza del risparmio postale abbiamo conquistato fiducia di milioni di italiani. Oggi un nuovo sistema per tutti coloro, singoli e famiglie, che desiderano avere con il denaro un rapporto sereno, senza ansia.
BancoPosta offre un nuovo conto corrente completo assegni, di carte di credito, di prelievo e di pagamento. Le condizioni sono quelle riservate di solito migliori clienti, solo che al BancoPosta applichiamo a tutti. Proprio così, migliori condizioni uguali per tutti.
Tutto con meno spese, con più trasparenza e la disponibilità 14.500 Uffici Postali in tutta Italia.
Informati nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi, le opportunità, i vantaggi BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.
CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.
BancoPosta
Bella scoperta.
Posteitaliane

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decida di approfondire solo questa o quella materia.



[illegible]

La riforme, messe a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: se uno studente è all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la rata. Potrà pagare prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO SLOGAN

«Io [illegible] al Poli» era il motto [illegible] campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro e del Sud, per spiegare ai ragazzi chances di studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

Giovanna Favro

Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere «in rosso» per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto [illegible] universitario» [illegible] ragazzi più brillanti nella corsa verso la laurea.

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità [illegible] così tante che - in via eccezionale - ognuno dei 25 mila iscritti riceverà a casa, a giugno, [illegible] guida alle nuove regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti [illegible] corso Duca degli Abruzzi.



La novità decise [illegible] Politecnico saranno attuate dal prossimo anno accademico

MAI PIÙ [illegible] CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi non sosteneva un certo numero d'esami, o chi non aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato [illegible] rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato a ripetere nuovamente - appuntato [illegible] fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, e [illegible] alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico [illegible] numero x [illegible] anni. Resta però ferma la scansione logica degli esami: non si potrà superare, ad esempio, "analisi 2", [illegible] aver superato "analisi 1"».

CORSIA [illegible] [illegible] [illegible] Gli iscritti dovranno scegliere se [illegible] studenti a tempo pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà una quota di tasse ridotta, in proporzione al numero [illegible] materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale [illegible] di [illegible] ad [illegible] singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - un attestato».

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, fino ad un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per [illegible] corsia lenta o meno a luglio, in occasione della presentazione del piano di studi: in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà [illegible] l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

[illegible] IN [illegible] Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» è [illegible] creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. A cosa serve? [illegible] un ragazzo [illegible] troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della [illegible] e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate di tasse (30 novembre e 30 marzo): «Nel senso che chi pagherà in ritardo di [illegible] massimo di [illegible] giorni il totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una [illegible] di [illegible] mila lire. Oltre il mese, di [illegible] mila. Il suo [illegible] risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizione. Solo [illegible] al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello [illegible] il ragazzo è all'estero o in vacanza.

[illegible] [illegible] [illegible] L'ateneo, oltre alla campagna [illegible] affissioni e di spot sulla Rai, pubblicizzerà i propri corsi anche con l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni [illegible] sono arrivate almeno 5 matricole al Politecnico.

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente a tempo pieno o parziale A domicilio la guida con tutte le novità

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: [illegible] tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa [illegible] la laurea.

In che senso, professore?

«Il pagamento delle tasse viene slegato dalla carriera di [illegible] studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che [illegible] [illegible] profitto i [illegible]. Non ci importa quando e come paghi le tasse. Ti diamo delle [illegible]: se non le rispetti pagherai la [illegible]. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire [illegible] [illegible] laurea, a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via [illegible] categoria dei fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava [illegible] solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi non ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno [illegible]. Mi spiego meglio: [illegible] [illegible] vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della preparazione. Ma vogliamo che dalla quota di ragazzi che [illegible] laureano [illegible] ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi si laurea più in fretta è maggiormente competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

E' anche un [illegible] per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia con più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e al tempo impiegato per arrivare al titolo. Purtroppo, le somme destinate in base a questa logica non sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, sa in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo in relazione a ciò che prevede [illegible] fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: lo studente [illegible] è più un oggetto passivo di formazione universitaria, ma è l'utente di [illegible] servizio, che personalizza il suo percorso nella [illegible] flessibilità». [g. fav.]

«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»



Il prorettore Riccardo Roscelli

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, corsa a ostacoli per i nuovi assessori

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la nuova giunta

Maurizio Tropeano

Il primo Consiglio regionale della settima legislatura rischia di partire [illegible] [illegible] il nuovo governo regionale. Ad [illegible] mese dal voto, infatti, la situazione è bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri [illegible] le categorie produttive - [illegible] metà mese ci saranno i nuovi assessori», spiegava [illegible] presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali [illegible] partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra [illegible] deci[illegible] dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato alle opposizione che parlano di [illegible] Presiden[illegible] [illegible] Piemonte ostaggio del suo capo di partito».

Così, in mancanza di [illegible] accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvi[illegible] in carica». Spiega Martinat: «An non accetta il cambiamento delle regole quando il gioco è finito. Personalmente sono stato il primo a proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto [illegible] passato sotto silenzio. E poi non possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore di Forza Italia. E' un modo scorretto di fare politica».

E lo [illegible] ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe [illegible] consigliere a favore di An. Senza dimenticare che persiste il [illegible] deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente aveva annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della scelta. Il presidente ha preso tempo. [illegible] ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - ieri ha [illegible]ciato una nuova delega per la Promozione della Sicurezza - ma [illegible] questo momento ben altre [illegible] le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che «una compensazione alla fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettoral[illegible] impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo [illegible] sostenuto di essere il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione [illegible] [illegible] Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialzare [illegible] testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo è [illegible] ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quel[illegible] [illegible] vecchia. Questo [illegible] dice lunga sulla coesione della maggioranza. Speriamo si sbrighino a mettersi d'accordo perché il Piemonte ha bisogno di un governo». Spara a zero anche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione [illegible] Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si [illegible] di un ruolo che spetta per diritto [illegible] consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo autonomo che la legge assegna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di [illegible] coerente con i proclami [illegible] autonomia e federalismo e [illegible] che Palazzo Lascaris non sia diventato [illegible] dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle casse del Piemonte i [illegible] miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi [illegible]sori?».

Oggi in piazza Carignano

[illegible] [illegible] [illegible] il pullman [illegible]

Vi interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete conoscere i motivi all'origine dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? A queste e molte altre domande [illegible] potrà rispondere il gruppo di giornalisti che da una settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle [illegible] alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle prime pagine dei quotidiani nazionali. Ma il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà [illegible] raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata [illegible] Fnsi in difesa dell'autonomia [illegible] giornalisti, presupposto essenziale per tutelare il diritto dei lettori all'informazione.

[illegible] BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il bacillo antizanzare [illegible] [illegible] risale



CASALE [illegible] Debutto, ieri, del trattamento biologico antizanzare nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo [illegible] Bacillus thuringiensis israelensis che agisce sulle larve degli insetti provocandone la morte, senza intaccare altri organismi. [illegible] tratta di un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione si abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei campi. Appena questo avviene, si procede con lo spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati 20 mila ettari di terreno con 60 mila litri di prodotto.

Aveva droga negli slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano con 3 [illegible] di marijuana: a finire nei guai [illegible] senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia di Finanza, ha contribuito [illegible] fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche [illegible] ben nascosta.

Respinto copre i muri di messaggi amorosi

BORDIGHERA. Respinto dalla sua amata, le scriveva messaggi d'amore su panchine e muri. La donna ha denunciato [illegible] sue molestie, e [illegible] l'uomo [illegible] l'è presa [illegible] i poliziotti, imbrattando la cittadina con frasi oltraggiose nei loro confronti. Un commerciante di 54 anni è stato denunciato per danneggiamento alle cose pubbliche. L'uomo ha poi ammesso le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni.



«[illegible] [illegible] antico» ha bisogno di comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il Lago Maggiore per la fiction che andrà in onda su Canale [illegible] [illegible] inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica a Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte in giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha messo a disposizione il piroscafo Piemonte, che risale agli inizi del secolo. Le riprese saranno girate a Stresa e sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

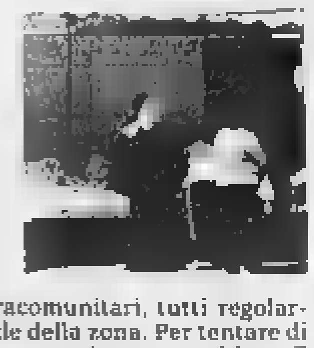
«Made in Italy» diventa [illegible] di formazione

BIELLA. Aziende e studenti di tutta l'Italia sono impegnati in un [illegible] all'Iti per varare la bozza di [illegible] volume sul made in Italy. Secondo un progetto di Confindustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio [illegible] anche attraverso lo studio della «cultura d'azienda» e di quella storia delle idee che sono diventate negli anni appunto il made in Italy.

Statale Albenga-Ceva grossi lavori in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe essere rettificata e il tempo di percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia a Cuneo. Sarebbe la prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione degli esodi turistici. Il costo fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla [illegible] autostrada (oltre 1500 miliardi).

Extracomunitari espulsi [illegible] [illegible] denuncia



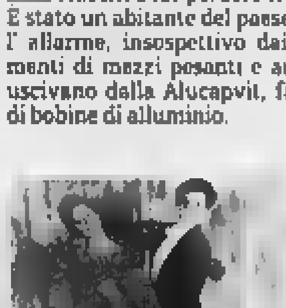
DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla [illegible]. Sono considerati «responsabili» di risse e episodi violenti che potrebbero [illegible] il rapporto di disponibilità [illegible] il quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della zona. Per tentare di venire incontro alle richieste della comunità marocchina, [illegible] sindaco Bernardino Chiappella, ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» [illegible] una ordinanza. Ora, però rischia [illegible] denuncia, perché il provvedimento non rientra fra i [illegible] poteri.

Si lanciano [illegible] camion pieni di refurtiva

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabinieri [illegible] sono gettati dai camion in corsa, abbandonando refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra [illegible] a Basaluzzo (Alessandria). I ladri sono fuggiti attraverso i campi e [illegible] riusciti a far perdere le tracce. È stato un abitante del paese a dare l'allarme, insospettivo dai movimenti di mezzi pesanti e auto che uscivano dalla Alucapvil, fabbrica di bobine di alluminio.

E' morto il p[illegible] Lorenzo Alessandri

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un nuovo ricovero [illegible] ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita [illegible] gruppo dei «Surfanta» [illegible] Abacuc, Kiki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini



Coppia di [illegible] vince il titolo italiano [illegible] liscio

AOSTA. Alex Del Grande e Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia di danzatori aostani del Ccs Cogne ha vinto a Foligno il titolo italiano del liscio tradizionale nella categoria 16-18 anni. Nel liscio unificato Dal Grande e Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati quindi[illegible]. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi [illegible]o sempre nel liscio tradizionale anche [illegible] medaglia di bronzo con la coppia del sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi e e Francesca Quinto. C'era una valdostana anche in giuria, [illegible] maestra di [illegible] Dominga D'Agostino. Alla manifestazione era presente Novella Caligaris, olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

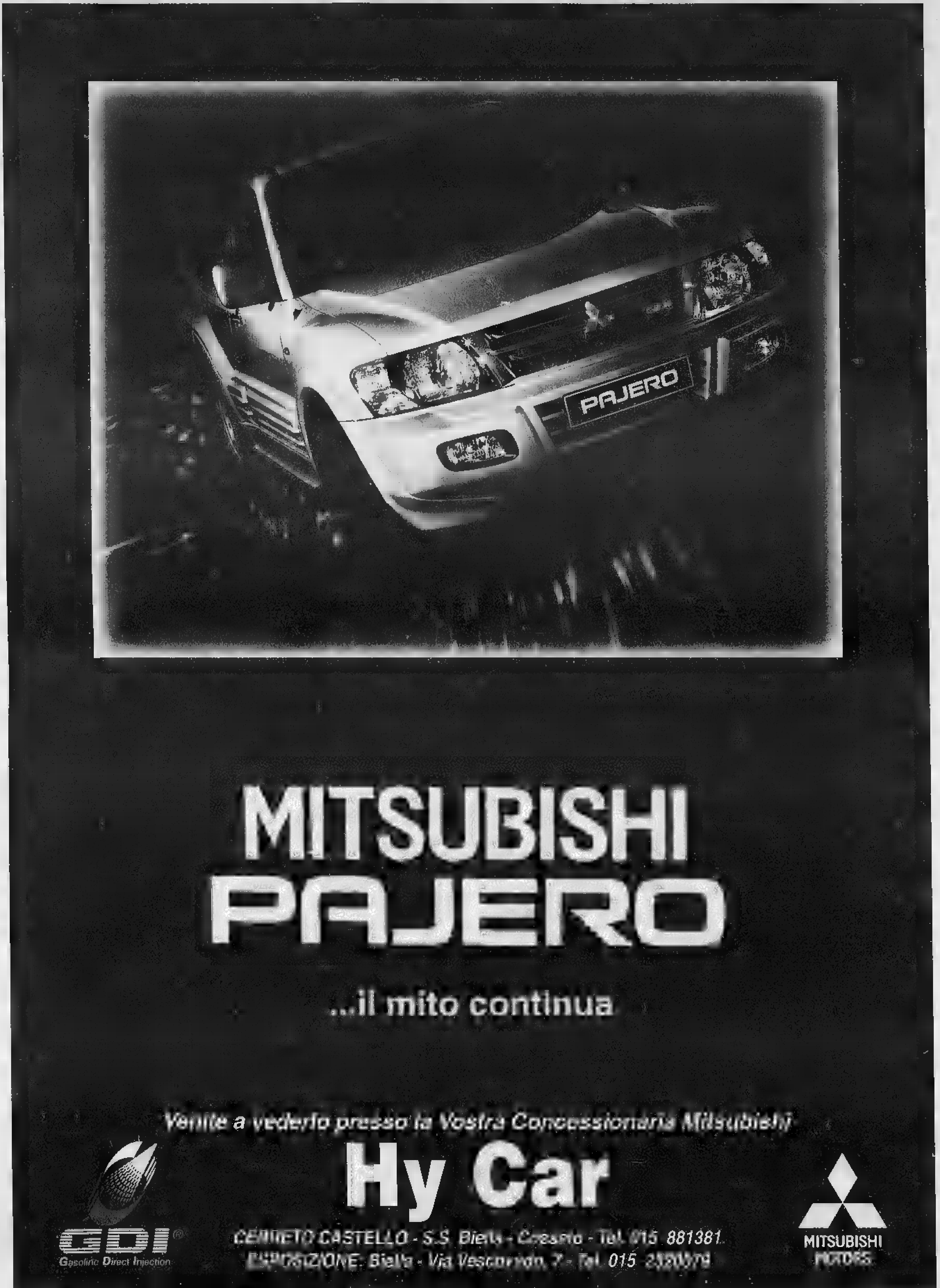
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


PAJERO
MITSUBISHI
PAJERO
...il mito continua
Venite a vederlo presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi
Hy Car
GDI
Gasoline Direct Injection
CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 881381
MITSUBISHI
MOTORS

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Maggio 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Nel '97 il dirigente era stato denunciato [illegible] seguito di un'ispezione in una ditta biellese



La sede dell'Inps: [illegible] è stato [illegible] funzionario dall'accusa di [illegible]

Concussione, assolto funzionario dell'Inps

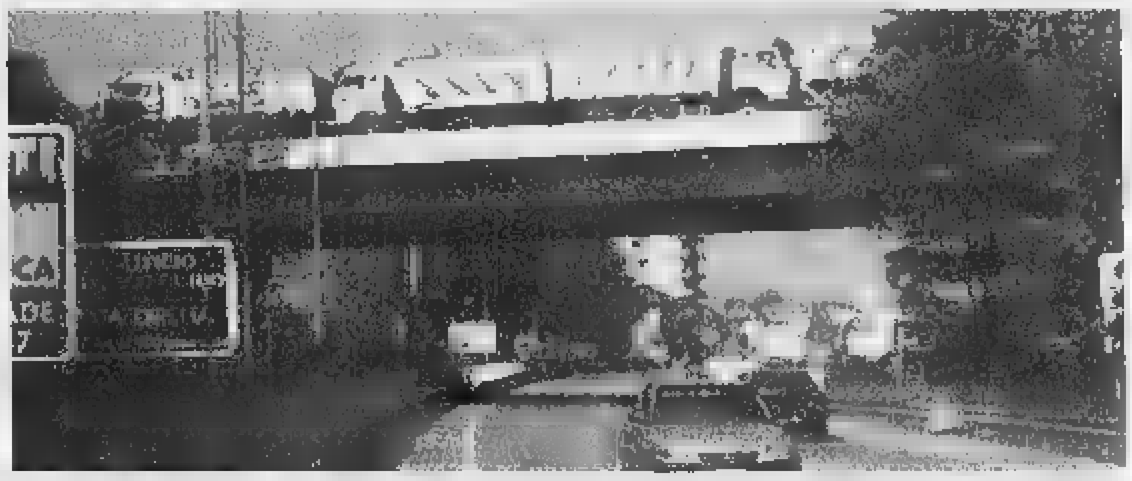
BIELLA

Dopo un [illegible]o fiscale in una ditta biellese era finito sotto inchiesta con [illegible] grave accusa di [illegible]; i[illegible], trascorsi 7 anni, è stato assolto «perchè il fatto non sussiste».

Si è [illegible] conclusa davanti [illegible] gip la lunga vicenda giudiziaria che ha avuto come protagonista G. T., al lavoro nella sede Inps di Biella. Nel '93 il funzionario aveva condotto un'ispezione nell'azienda di un artigiano, rilevando delle irregolarità che avevano comportato un verbale di oltre un centinaio di milioni [illegible] una causa di la[illegible]. Quattro anni dopo il fascicolo era finito di fronte al pretore Ramella, ma discutendone i contenuti il titolare aveva accennato ad [illegible] richiesta di [illegible] milioni [illegible] mezzo da parte del funzionario.

Il giudice aveva quindi spedito il fascicolo in procura [illegible] si era aperta un'indagine per concussione. [illegible]lla somma, indicata come una mazzetta, si è rivelata per ciò che realmente era, addirittura un credito del titolare dell'azienda nei confronti dell'Inps - spiega l'avvocato difensore Piero Chiorino -. In altri termini: il mio cliente aveva parlato di circa 5 milioni e mezzo ma come contributi erroneamente versati e che quindi andavano scontati dall'ammontare della sanzione». [d. p.]

SUPERSTRADA COSSATO-VALLEMOSSO



Viadotto collaudato, ma la statale resta chiusa

COSSATO. E' stato collaudato ieri [illegible] viadotto della Cossato-Vallemosso all'altezza del Comune di Quaregna: [illegible] lunga fila di camion (nella foto di Corrado Micheletti) ha testato l'insieme di travi in cemento alla base del ponte. Con questa operazione l'Anas si avvicina al completamento del primo lotto della nuova statale, ma difficilmente si potrà arrivare entro breve all'apertura al traffico. Il Comune di Cossato resta infatti fermamente contrario: «Questo primo lotto ha [illegible] sbocco una zona residenziale che non può sopportare un simile traffico» dice il sindaco Scaramal. [d. p.]

Sotto accusa gli organici carenti e l'emergenza-calabroni, affrontata con attrezzature e protezioni inadeguate

Vigili del fuoco, ora è sciopero

I sindacati: siamo in condizioni disastrose

BIELLA

Problemi di personale, attrezzature insufficienti e un servizio definito «in pieno decadimento». [illegible]no gli elementi alla base della protesta dei Vigili del fuoco, che venerdì 19 maggio sciopereranno [illegible] tutto il Piemonte: nei distaccamenti [illegible] Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli è prevista l'astensione dal lavoro dalle 10 e alle 14.

A Biella i problemi [illegible] quelli che il sindacato indica comuni all'intera regione. Con due punti in particolare: l'assenza di un ragioniere che impedisce la regolarità dei pagamenti e il proliferare dei calabroni, che obbligano le squadre [illegible] turni massacranti senza un'adeguata protezio[illegible].



Spiegano i sindacati: «Il dirigente regionale, preposto a fornire le adeguate risposte, sembra invece contribuire al definitivo affossamento [illegible]l'importante ruolo svolto dai Vigili del fuoco. In particolare si rivendica al funzionario l'assoluto disimpegno dimostrato nel non voler affrontare questioni non ulteriormente rinviabili».

I rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil puntano l'indice contro «la situazione disastrosa degli organici nel settore operativo che non offre una capillare copertura del territorio». E' rimarcata anche «la cronica carenza di personale amministrativo in modo particolare a Biella [illegible] Verbania. Un guaio che n[illegible] permette il pagamento dei fornitori e degli stipendi, costringendo i dirigenti locali ad utilizzare gli uomini addetti alle autopompe e gravando ancor più sugli organici del soccorso».

All'elenco sindacale dei problemi [illegible]ra irrisolti si aggiungono le scelte sulle squadre destinate alle grandi calamità nazionali «composte in larga predominanza da personale volontario» e le decisioni sulla formazione professionale, fatte dal dirigente regionale «arbitrariamente [illegible] [illegible] valutare le reali esigenze del territorio».

Ma una particolare atten[illegible] è dedicata [illegible] quella che viene definita «emergenza imenotteri aculeati», [illegible] vespe e calabroni.

Secondo i sindacati «al di [illegible] della dichiarazione di buoni intenti ancora nulla si è mosso. Accadrà così che i Vigili del Fuoco del Piemonte continueranno ad intervenire in modo differenziato secondo usi e consuetudini locali. Il personale operativo continuerà a rischiare lo shock anafilattico per via delle attrezzature insufficienti e scarsamente protettive; i capitoli di spesa destinati all'acquisto di tutt'altro materiale verranno dissipati per garantire l'erogazione di un servizio che [illegible] compete». [d. p.]



Anche i vigili del fuoco di Biella (nelle foto di Micheletti la caserma di via Gersen) aderiranno allo sciopero in programma venerdì 19

Nuova sede per i volontari

La Protezione civile andrà in via Candelo

BIELLA

Il progetto del Comune per il polo integrato di Protezione civile è pronto. Lo studio di massima, redatto dall'ingegner Stefano Galli dell'Ufficio tecnico, sta per essere presentato alla [illegible] edilizia e [illegible] fine mese andrà all'approvazione del Consiglio comunale. La spesa prevista è di circa 2 miliardi.

«E poi inizierà la fase più difficile - spiega l'assessore comunale Doriano Raise -. Si tratta infatti di reperire i fondi tra gli stanziamenti ministeriali e dell'Unione europea. La realizzazione dell'opera è infatti subordinata al reperimento dei fondi in quanto il Comune non ha le risorse per portare avanti il piano da solo».

Il progetto prevede la costru[illegible] in via per Candelo, vicino alla nuova caserma dei vigili del fuoco, di [illegible] palazzina ad un piano con la centrale operativa, le sedi di tutte le associazioni e gli enti che compongo [illegible] nucleo di Biella, e una sala multimediale. Sono 900 metri quadrati di superficie interna più altri 500 metri coperti per le rimesse dei veicoli e 1500 metri di aree scoperte per esercitazioni.

Il progetto però non è condiviso dalla Provincia che invece vedrebbe meglio lo sviluppo del polo integrato all'aeroporto di Cerrion[illegible] proponendo allo stes[illegible] tempo lo scalo biellese come base distaccata per la Protezione civile nazionale. Un piano che vorrebbe contribuire al rilancio dell'aeroporto. [f.p.]

Torna la nona edizione della sfida: martedì la consegna delle borse di studio

Zegna premia gli stilisti del futuro

A Milano i vincitori del concorso sulle cravatte

Michela Chioso

TRIVERO

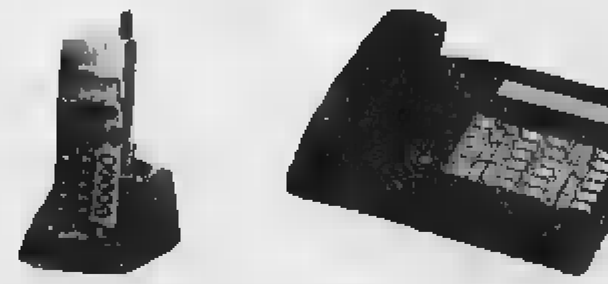
Saranno assegnate martedì prossimo, al [illegible] nazionale della scienza e della tecnica «Leonardo da Vinci» di Milano, le borse di studio della nona edizione di Progetto Rise, «Cento idee per la cravatteria», un'iniziativa culturale e sociale promossa dalla divisione accessori del Gruppo Ermenegildo Zegna. Obiettivo: avvicinare i giovani all'industria con attività di ricerca e creatività.

In linea con la tendenza degli anni scorsi, l'edizione 2000 si preannuncia di notevole interesse, e [illegible] la partecipazione di studenti di licei, accademie e istituti artistici privati di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia.

Questi i temi su cui i giovani si sono confrontati: mass media e comunicazione, cravatta, nodi [illegible] modi, ceramiche [illegible] mosaici, stile liberty, cravatta e terzo millennio, cravatta nell'arredo, tessuto e cravatta, cravatta e cinema. Ciascun candidato ha realizzato elaborati artistici a tecnica libera, aventi per soggetto una [illegible] più di queste tematiche. Le opere sono state valutate da una giuria composta da Andrea Biavardi, direttore responsabile del magazine Men's Healt, Ampelio Bucci, fashion manager di Domus Academy, Alberto Magnani, noto pittore vicino alla pop art americana, Giorgio Zanone Poma, direttore generale della divisione accessori del Gruppo Ermenegildo Zegna e presieduta da Umberto Amato, direttore responsabile di Nodus, magazine internazionale dedicato esclusivamente alla cravatta.

Nell'ambito di ciascun tema la giuria ha individuato un vincitore che riceverà una borsa di studio da un milione di lire. Agli altri elaborati prescelti, premi in prodotti Zegna e opportunità di stage di formazione. Saranno, inoltre, conferiti i premi speciali Mens'Healt, Oasi Zegna e Progetto Tessile.

«La cravatteria rappresenta il 16 per cento della nostra produzione - spiega Luciano Donatelli, presidente e amministratore delegato della divisione accessori del Gruppo Ermenegildo Zegna -. Dopo un lungo periodo all'insegna del minimalismo, quest'anno abbiamo assistito a una vera e propria esplosione del colore: la nona edizione [illegible] "Cento [illegible] per [illegible] cravatteria" si preannuncia di notevole interesse, sia per gli elaborati, circa un migliaio nel '99, sia per la qualità e il livello creativo con una novità che riguarda le opere in sculture e bassorilievi che hanno superato il 30 per cento del totale. L'iniziativa rappresenta, per il Gruppo Zegna, il [illegible] migliore per formare i quadri futuri, [illegible] sorta di vivaio nel quale far crescere gli uomini, e le donne, che [illegible] futuro potrebbero rivestire importanti ruoli nelle nostre [illegible]».



Seminario con il top degli istituti tecnici e le aziende leader: Ferrari, Barilla, Zegna e Luxottica

Il made in Italy diventa materia di studio

Nasce al Quintino Sella il volume sulla storia delle idee

Per preparare i giovani alle sfide del 2000 alla scuola vanno alternate esperienze lavorative

Il Made in Italy: un patrimonio culturale comune tra mondo del lavoro e scuola da utilizzare per la formazione dei giovani del Terzo Millennio. E da lunedì un gruppo di aziende e di istituti tecnici provenienti da tutta l'Italia sono impegnati nella sede dell'Iti di Biella a Città Studi in un seminario per varare la bozza del volume (e più avanti anche di un Cd Rom) che racchiude le diverse esperienze.

Il progetto, che è targato Confindustria e Ministero della Pubblica Istruzione, vede coinvolte 15 aziende leader in Italia e 17 tra istituti scolastici rappresentativi dei 9 settori in cui si articola il «made in Italy» e cioè i comparti tessile, metalmeccanico, alimentare, ottica, ceramica, orafi, calzaturiero, trasporti e telecomunicazioni. Il tessile biellese è rappresentato dal binomio Ermenegildo Zegna-Istituto tecnico industriale Quintino Sella. Ma il gruppo delle aziende annovera tra le sue file molti nomi famosi come Caprai, Ratti e Max Mara nel tessile, ma anche Ferrari e Guzzi nel metalmeccanico, la Martini & Rossi e la Barilla nell'alimentare, la Luxottica. Ma ci sono anche le Ferrovie dello Stato nel ramo trasporti e l'Italtel per le telecomunicazioni.

Ed è toccato proprio al preside dell'Iti di Biella, Franco Rigola, che coordinava i lavori del seminario, raccogliere qualche «provocazione» dal mondo industriale. Ad esempio qualcuno ha chiesto se aveva ancora un senso formare i giovani su un modello italiano, quando soprattutto nei settori più avanzati come le telecomunicazioni si fa largo uso di tecnologie internazionali. E Rigola ha spiegato che nella formazione di ogni ragazzo in Italia o all'estero si lavora con gli stessi obiettivi. Per sviluppare, cioè, in ogni ragazzo le capacità espressive e di rapportarsi con gli altri; il calcolo logico e matematico; l'inglese e l'informatica. Ma c'è poi quel qualcosa in più che la scuola può trasmettere ai giovani mettendo a loro disposizione le esperienze del mondo produttivo e in particolare quel bagaglio fatto di esperienza e di conoscenze tecniche che sono poi la cultura del lavoro di ogni particolare realtà. Un concetto che nel Biellese è noto da tempo e che permette all'industria tessile di essere ancora vincente nonostante la spietata concorrenza dei Paesi in via di sviluppo.

Il progetto «Made in Italy» non sarà comunque un semplice raccolta di esperienze, ma prevede un ruolo attivo della scuola per sviluppare nuovi percorsi formativi.

Insomma la storia delle idee per orientare le scelte e la progettazione del futuro come del resto suggerisce il rapporto Delors all'Unesco sull'educazione per il XXI secolo: «Pur non trascurando le materie che formano all'astrazione e alla concettualizzazione, è bene che siano favoriti gli approcci che alternano la scuola con le esperienze lavorative in modo tale da far emergere ulteriori abilità e inclinazioni. In ogni caso debbono esserci possibilità di passaggio da un approccio all'altro, tanto da rendere possibile la correzione degli errori, fin troppo frequenti che si commettono nella scelta dell'orientamento». [m.al.]



Nella foto qui accanto, i rappresentanti degli istituti tecnici e delle aziende leader che hanno aderito al progetto di Confindustria e del Ministero della Pubblica Istruzione. Sotto studenti a Città Studi



LA VOCE

Contributi, le scadenze dell'«Ente bilaterale»

CON il rinnovo del Contratto Nazionale per il Commercio e il Terziario, lo scorso settembre, è stato rivisto e aggiornato l'istituto degli Enti Bilaterali, arricchendoli con nuove e più specifiche competenze. Aderire all'Ente Bilaterale significa infatti per le aziende avere la possibilità di accedere a tutti quei contratti di assunzione con nuove durate, ad esempio apprendistati, part time week end della durata di 8 ore settimanali concentrate nel sabato, assunzioni di studenti e/o lavoratori occupati a tempo parziale od indeterminato presso un altro datore di lavoro.

L'Ente Bilaterale inoltre è presente nelle commissioni per i contratti a tempo determinato e in quelle per il finanziamento della formazione in azienda, nonché parte competente per quanto riguarda la flessibilità dell'orario di lavoro, il lavoro ripartito ed i tirocini formativi. Il ruolo dell'Ente Bilaterale non è più limitato quindi a funzioni di promozione di iniziative di qualificazione e di formazione professionale ma sono state ampliate le sue competenze sia con l'istituzione di un apposito Osservatorio locale, sull'impronta di quello istituito a livello nazionale per il monitoraggio e l'elaborazione di dati e ricerche relative alla formazione ed al lavoro, sia rendendolo protagonista nelle Commissioni paritetiche bilaterali previste dal Contratto Nazionale.

Proprio per consentire all'Ente Bilaterale di svolgere in maniera efficiente ed efficace le sue numerose attività è stato aggiornato anche il sistema contributivo a partire dal 1° gennaio 2000. Da tale data infatti, per il settore del Commercio la contribuzione obbligatoria è stata fissata nello 0,10% a carico dell'azienda e nello 0,05% a carico dei lavoratori calcolati su paga base e contingenza mentre per il settore del Turismo la contribuzione è dello 0,20% a carico dell'azienda e dello 0,20% a carico dei lavoratori.

Per quanto riguarda le scadenze si deve fare riferimento al numero di dipendenti presente in azienda: per le aziende da 0 a 15 dipendenti il versamento è semestrale e da effettuarsi entro il 16 luglio ed il 16 gennaio di ogni anno, per le aziende da 15 a 30 dipendenti il versamento sarà trimestrale con scadenza il 16 aprile, 16 luglio, 16 ottobre e 16 gennaio. Infine per le aziende con oltre 30 dipendenti la scadenza del versamento è mensile e da effettuarsi entro il 16 del mese successivo.

Da quest'anno è importante rilevare che non sarà possibile effettuare i versamenti di tipo forfetizzato in considerazione del fatto che tale normativa sostituisce ogni altra forma precedentemente utilizzata per la contribuzione all'Ente bilaterale.

I versamenti possono essere effettuati comodamente tramite conto corrente bancario o conto corrente postale: per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi direttamente all'ufficio dell'Ente Bilaterale del Biellese presso l'Ascom, in Via Tripoli 1 a Biella - Tel 015.355041 Sig.na Annalisa Tettoni.

GEMELLAGGIO TRA PENNE NERE



Alpini emigrati in Argentina oggi a Biella

La festosa adunata degli alpini a Brescia proseguirà oggi a Biella. Un gruppo di 50 «penne nere» da anni emigrate in Argentina, dopo aver partecipato al raduno nazionale di domenica scorsa oggi faranno visita agli alpini biellesi. L'appuntamento è per le 11 nella sede di via Delleani, dove visiteranno il museo. Poi pranzo a Candelo e visita alla Burcina. A sera, alle 20,30, a San Giovanni d'Andorno il coro Genzianella terrà un concerto in loro onore. Intanto il presidente degli alpini biellesi Franco Becchio, nel corso dell'ultima riunione del Consiglio provinciale ha donato a tutti i consiglieri una copia di «Specchio» il settimanale della Stampa che conteneva un dettagliato servizio sulle penne nere dal titolo «Un alpino per amico: difesa e solidarietà».

Da giugno si cambia

Nuovi incaricati per la lettura dei contatori Enel

L'Enel comunica che, a partire dal 1° giugno 2000, l'incarico per la lettura dei contatori verrà affidato «ad imprese appaltatrici abilitate a svolgere questo tipo di attività, che già svolgono anche per altri gestori di pubblici esercizi».

Gli incaricati della ditta, oltre ad essere dotati di tessera di identificazione munita di fotografia, hanno una lettera di autorizzazione dell'Enel che, su richiesta, devono esibire agli interlocutori; inoltre, telefonando all'Enel, è possibile sapere se il titolare del tesserino è effettivamente un dipendente della ditta appaltatrice.

«Rammentiamo inoltre - spiega l'Enel - che nessun dipendente Enel né alcun incaricato della ditta aggiudicataria del servizio è autorizzato ad incassare denaro o procedere a rimborsi». L'azienda elettrica ricorda anche che è sempre attivo il servizio Eneltel (16444, 24 ore su 24), al quale si può fornire telefonicamente la lettura del contatore ed ottenere una fatturazione perfettamente allineata al consumo. [f. p.]

Domani la chiamata

Lavori utili il Comune cerca due geometri

Nuova chiamata domani per geometri, periti edili, architetti e ingegneri iscritti alle liste del collocamento nell'ambito del nuovo progetto di cantiere per lavori socialmente utili.

«Secondo la legge per aprire uno di questi cantieri occorrono almeno 10 adesioni - spiega il vice sindaco di Biella Diego Presa -. Ma nonostante risulti che al collocamento siano iscritti 200 tecnici abbia ricevuto finora solo otto adesioni. Ci mancano quindi solo due geometri per poter ripetere le iniziative già avviate negli anni scorsi».

E' grazie a questi cantieri che il Comune ha potuto trasferire su base informatica il piano regolatore della città, andando a censire strada per strada le caratteristiche di ogni casa, iniziando dal centro e dai nuclei di antica formazione. Ma c'è ancora molto da fare e il Comune è intenzionato a ripetere l'esperienza dei cantieri di lavoro che costituisce anche un contributo consistente alla formazione professionale degli iscritti. [f.p.]

Domenica alle urne anche Lavagnini (Fi)

I referendari: biellesi andate tutti a votare

E domenica, tutti a votare. L'invito è dei referendari biellesi, che ieri hanno lanciato un appello agli elettori e hanno trovato un «testimonial» a sorpresa: Roberto Lavagnini. Il deputato di Forza Italia ha deciso di cantare fuori dal coro, nonostante il suo partito sia schierato per l'astensione: «Io a votare ci vado; agli altri lascio libertà di scelta».

In un bar del Piazzo, i referendari hanno voluto lanciare un messaggio forte ai biellesi. Così, attorno a un tavolo, si sono schierati politici di vari partiti: da Jolanda Casigliani, leader storica dei radicali, al consigliere regionale della Lista Bonino Bruno Mellano; poi Wilmer Ronzani (Ds), appunto Lavagnini, Nicola Pastorello (An), il dipietrista Diego Siragusa e Paolo Garavaglia, rappresentante dell'Unione industriale.



Jolanda Casigliani

«Abbiamo opinioni diverse ma un obiettivo comune - riassume Ronzani -: convincere la gente ad andare a votare». Mellano e la Casigliani sperano che si raggiunga il quorum, grazie anche al decreto che ha in parte tolto dalle liste morti e irreperibili. I quesiti più importanti, fra i 7 proposti, sono il proporzionale, la giustizia, il finanziamento pubblico dei partiti e la disciplina dei licenziamenti. «Non andare a votare è legittimo - incalza Mellano -, ma significa anche abdicare alle proprie responsabilità civili. E se non si raggiunge il quorum, perdiamo un'occasione per riformare il nostro Paese». [g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

«Guerra civile» e memoria divisa

«... ogni guerra è una guerra civile: ogni caduto somiglia a chi resta ...» (Cesare Pavese). Così, con questa citazione, Luana Ottino su La Stampa del 10 maggio 2000 vorrebbe convincersi di molte cose: che la guerra di Liberazione fu una guerra civile, che molti furono gli errori commessi e non ammessi da parte partigiana, che è necessario un salto di qualità del nostro modo di ricordare.

Cos'è una guerra civile? Non ho la pretesa di proporre una definizione, mi permetto solo di dire che è tante e diverse cose insieme. Forse, bisognerebbe scrivere la storia di questo concetto ed in particolare del suo uso in ambito storiografico.

Di «guerra civile» parlarono per primi in Italia i reduci di Salò nel dopoguerra, poi gli estremisti di destra tra anni '60 e '70, poi ne fecero uso alcuni storici «revisionisti», infine un grande storico come Claudio Pavone. Siamo sicuri che per tutti «guerra civile» abbia significato la stessa cosa? A costo di sembrare saccente, consiglierei la lettura del famoso saggio di Pavone «Una guerra civile: saggio storico sulla moralità nella Resistenza», vi si troveranno molti interessanti spunti di riflessione, molti dei quali in sintonia con lo spirito del pensiero di Pavese.

In Italia tra il '43 e il '45 vi fu una guerra civile? Dipende da cosa intendiamo per guerra civile. E ancora: è stato solo una guerra civile o vi è stato anche altro? E qual è stato l'aspetto prevalente? Io penso che una guerra civile (ma solo nel senso di Pavone!) ci sia stata, in mezzo a molto altro, ma penso anche (a differenza di Pavone) che la guerra di Liberazione sia stata comunque l'aspetto prevalente, soprattutto se contestualizzata nel quadro nazionale e internazionale. E' una tesi storiografica, largamente maggioritaria nella comunità degli storici, aperta ad un dibattito critico e laico. Ma domando: cosa c'entra questo dibattito con la presunta necessità di unificare e scoprire le memorie?

Cosa c'entra la «ragione» con la giustificazione del raffreddamento di una dolorosa memoria? Guerra civile? Certo. Fascisti e tedeschi entrano in paese, portano tutti in piazza e chiedono nomi. Non li hanno. Per rappresaglia ammazzano sul posto, a caso, civili inermi. Per Pavone è questo il segno dell'esclusione (e dell'autoesclusione!) dei fascisti dalla comunità. Ma è anche il segno di «guerra civile», di una guerra entro la comunità: perché sparare a dei civili se non si pensa che stiano (e in larga maggioranza!) dalla parte dei partigiani? D'altronde, nel tentativo disperato di legittimarsi in quella mortifera caduta, i fascisti non chiamano partigiani «banditi»?

Di recente un bellissimo film «La sottile linea rossa» (la linea del fronte, rossa come il sangue, il coraggio e la fratellanza), passato in secondo piano, mi ha ricordato proprio il senso delle parole di Pavese (e perché non ricordare Fenoglio?); così mal usate da Luana Ottino in una piccola polemica: ogni uomo è nostro fratello, ogni morto non ci lascia indifferenti ed in questo senso ogni guerra è una guerra civile.

Ma, proprio per questo, la memoria divisa deve restare tale, perché se ogni morto è «qualcuno», non tutti i morti sono uguali. A ciascuno, nel privato, di ricordare i propri morti, alle istituzioni repubblicane di ricordare i morti per la Libertà.

Andrea Stroscio, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247, **Cavaglià**: tel. 0161/96180, **Cossato**: tel. 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; **Cossato**: telefono 015/922.801

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.

Vigliano Biellese: *Dr. Sanchen*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Rovente dibattito sul caso-rifiuti in Consiglio. Delmastro: «Il sito di Valdora è vergognoso»

«Cavaglià, la discarica nel giugno 2001»

Ma la Provincia: tranquilli, non andremo in emergenza

BIELLA

Cavaglià? E' un «posto ignobile» per farci le discariche. E [illegible] polo tecnologico, che [illegible] tutto [illegible] bene sarà pronto fra [illegible] anno, è [illegible] «bruttissima eredità della giunta Marsoni». Sandro Delmastro, deputato [illegible] An, [illegible] giù duro sul caso-rifiuti. [illegible] n'è parlato l'altra sera in Provincia, durante l'audizione del presidente dell'Asrab Doriano Raise. Ma nonostante gli attacchi di Delmastro, tutto continuerà come prima: Cavaglià (ha detto Raise) entrerà in funzione nel giugno 2[illegible]. Masserano (ha ripetuto la giunta Scanzio) chiuderà a dicembre. E così, per non restare sei [illegible]i c[illegible] rifiuti p[illegible] le strade, Provincia e Cosrab stanno già cercando [illegible] soluzione anti-[illegible].



La discarica [illegible] Cavaglià dovrebbe essere pronta fra circa un anno

Il dibattito è filato liscio, nonostante le polemiche sui ritardi. Raise ha spiegato che ci [illegible] voluti dieci mesi per avere (dalla Provincia) il primo ok al polo tecnologico (giugno '99). Ora, entro venerdì, saranno consegnate le ultime integrazioni [illegible] progetti. Poi la giunta Scanzio avrà tre [illegible] di tempo per dare l'ok definitivo: «Ma spero [illegible] faccia prima», ha detto Raise. Durante il dibattito, An fatto presente che, nell'Asrab, siede il figlio di Nereo Croso, l'ex assessore regionale socialista scivolato sullo scandalo delle eco-tangenti. Si sapeva già, ma Delmastro ha voluto ricordarlo per descrivere «l'eredità» avuta dalla giunta Marsoni: un'eredità, però, alla quale «non si può rinunciare», nonostante i geologi dicano che la Valdora è zona pericolosa per certi impianti. A Santhià la gente s'è mobilitata contro il polo tecnologico, [illegible] l'unico a ricordarlo è stato Renato Nuccio, di Rifondazione. L'unica risposta che ha avuto (dall'assessore Gariazzo) è che i sindaci del Vercellese partecipano alla «conferenza dei servizi» che [illegible] esaminando il progetto.

Cavaglià a parte, comunque, gli Scanzio-boys hanno una voglia matta di rivedere il piano-rifiuti fatto dal centrosinistra. L'accordo con Novara per l'inceneritore è acqua passata: ora si tratta anche [illegible] Vercelli e [illegible] Verbania. E per la raccolta differenziata l'obiettivo non è più il 40 per cento entro il 2001, ma il 35 entro il 2003.

Gran finale con una voce clamorosa: il possibile ingresso di Ecodeco nella Cavaglià spa, partner privata dell'Asrab. la Ecodeco era l'ex rivale della Cavaglià nella gara d'appalto super-miliardaria bandita dal Cosrab. Raise, punzecchiato da Delmastro, ha detto di non sapere nulla di ufficiale. La Ecodeco aveva presentato un progetto per l'area del Brianco di Salussola, [illegible] perse e fece pure ricorso al Tar. **[g. bu.]**

Santhià torna alla carica

Appello a tutti i sindaci biellesi «Bloccate quel progetto [illegible] rischio»

SANTHIA'

Continuano a battersi, a scrivere a sindaci e assessori, [illegible] fare visite sul campo, a raccogliere firme. Le «donne per l'ambiente e la salute» di Santhià, che fanno parte del Comitato anti-discarica, lanciano un nuovo appello per bloccare il polo tecnologico e l'ampliamento della discarica industriale di Cavaglià. Nei giorni scorsi è partita una lettera, indirizzata [illegible] tutti i sindaci biellesi. I milioni di metri cubi di rifiuti sono «un carico difficile da tollerare per un territorio ghiaioso come la Valdora»: «Abbi[illegible] paura che succeda un disastro - scrive il gruppo donne -, e che l'acqua non si possa più bere».

Ai sindaci si chiede di «considerare [illegible] interesse» le ragioni [illegible] fronte del no: «E' legittimo, da parte dei vicini di [illegible] santhiatesi, chiedere che venga scel[illegible] un posto in cui il rischio di inquinare sia [illegible] forte, e soprattutto che [illegible] Provincia di Biella si prenda la responsabilità di preoccuparsi della discarica industriale, che già puzza tanto [illegible] che non deve [illegible] ampliata».

Ma nel mirino non c'è soltanto Biella. Il comitato di Santhià (città oggi commissariata) si sente abbandonato anche dalla Provincia di Vercelli, e dall'assessore all'Ambiente Francesco Bora[illegible]. Proprio [illegible] Borasio (che [illegible] giorni [illegible] ha visitato l'area del polo tecnologico) è indirizzata un'altra dura lettera: «Vercelli assiste in silenzio e si guarda bene dal prendersi la responsabilità politica di tutelare Santhià e il suo territorio, nonostante le proteste di tutta la città».

Una delegazione di santhiatesi, l'altro giorno, ha assistito all'audizione [illegible] Raise. Ma dei rischi di inquinamento s'è parlato poco: il presidente dell'Asrab ha ricordato che il progetto è stato scelto da una commissione di esperti, e l'unico consigliere provinciale di Cavaglià, Giancarlo Borsoi, s'è limitato a chiedere quali sono i poteri decisionali della parte pubblica della società e che cos'è la «fos» (frazione organica stabilizzata). **[g. bu.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un convegno per gli ammistratori condominiali

Sabato, all'hotel Cascina Casazza, è in calendario [illegible] primo convegno della provincia di Biella dell'Anaci, l'associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari. I lavori si aprono alle 9 e proseguono per tutta la mattinata. Più informazioni allo 015-28097/679131. **[f. p.]**

[illegible]

Domenica si festeggia il parroco Scirpoli

Domenica la comunità [illegible] Magnano si stringerà attorno al suo parroco, don Ernesto Scirpoli, per festeggiare la sua nomina [illegible] Consultore pontificio per la Pastorale della salute. La stessa [illegible] sottolineerà i 25 anni di ordinazione sacerdotale ed i 17 trascorsi nella parrocchia di Magnano. **[d. sa.]**

[illegible]

Gli uffici della Prefettura lunedì resteranno chiusi

In occasione della raccolta dei dati referendari, lunedì prossimo gli uffici amministrativi della Prefettura resteranno chiusi al pubblico per consentire il completamento delle operazioni per le consultazioni. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali [illegible] l'apertura al pubblico dell'ufficio di gabinetto. **[g. co.]**

VALLEMOSSO

GioArt'è, graffiti [illegible] fumetti in mostra

Debutta GioAert'è, la kermesse giovanile dedicata ai graffiti [illegible] all'aerosol art che prevede anche una mostra mercato del fumetto, un internet caffè, laboratori informatici e alcune band in concerto (i Balabiut, gli Atmosphere e i Biella Folk'n Folli). Il tutto va in scena dalle 9 alle [illegible]. **[m. ch.]**

BIE[illegible]

Un borsino di Banca Sella a Torino

E' operativo in questi giorni il nuovo borsino realizzato da Banca Sella in accordo con la società Greco. Lo sportello si trova in piazza Castello a Torino dove l'istituto di credito biellese è già presente da un anno con una sede. **[r. mo.]**

TRI[illegible]

Nu[illegible] rotonda all'ingresso del Centro Zegna

Si rinnova la rete fognaria: l'intervento, appaltato all'impresa edile Gugliotta di Brusnengo, prevede anche una rotatoria, collocata nell'incrocio tra la statale, la comunale che scende [illegible] frazione Castagnea e quella che immette nel piazzale del Centro Zegna. Il manufatto sarà realizzato con un esborso di 120 milioni di lire, spese tecniche escluse. **[m. ch.]**

Gli organizzatori accusano pubblicamente il primo cittadino

Annullata «Valdengo in festa» è polemica con il sindaco Pella

[illegible]

Non si farà l'edizione [illegible] 17 di «Valdengo in festa». Il gruppo di organizzatori, gli Amici dello sport, denuncia pubblicamente una serie di incomprensioni con il sindaco Roberto Pella che hanno portato [illegible]l'annullamento della manifestazione, una delle più importanti e «storiche» del paese, in grado coinvolgere più di 170 volontari.

«Tutto nasce nello scorso di [illegible] di dicembre quando Pella comunica di voler proporre l'iniziativa "Valdengo unita per la casa di riposo" dal 3 al 6 giugno, periodo tradizionalmente riservato al nostro appuntamento - dicono i portavoce degli «Amici» del presidente Lino Lava -. A quel punto noi proponiamo di unire le due manifestazioni, sovrapponendo la nostra a quella del Comune ma con l'intenzione di devolvere l'intero incasso a favore della [illegible] di riposo».



«Valdengo in festa» quest'anno non si farà per problemi con il Comune

La richiesta non [illegible] [illegible]. «Pella ci spiega che le due cose sono diverse e devono restare divise - aggiungono gli organizzatori -. Così si arriva fino a marzo, quando il sindaco decide di anticipare la festa per la casa di riposo di una settimana, dal 26 al 28 maggio. Allora noi proviamo a proporre l'utilizzo comune delle strutture, in particolare dei capannoni, con una spesa ripartita nel seguente modo: due terzi a nostro carico e un terzo al comune».

Ma anche questa ipotesi non è accolta. «Ora, poiché non faremmo in tempo (nei pochi giorni che separano la chiusura della manifestazione per la casa di riposo all'apertura di "Valdengo [illegible] festa"), [illegible] predisporre tutte le strutture, abbiamo deciso di rinunciarvi - concludono i volontari -. Restano [illegible] [illegible]dario solo gli appuntamenti sportivi: il 2 giugno il memorial Braga di podismo, il 4 la cicloturistica Astrua, [illegible] 10 la gara Udace [illegible] l'11 la sfida di boc[illegible]. Vogliamo però che sia chiaro un aspetto: [illegible] siamo contro la casa di riposo e ribadiamo la nostra volontà di devolvere una somma già stanzia[illegible] tempo fa, circa [illegible] milioni, per aiutare quegli ospiti che non potranno pagare la retta».

In municipio bocche cucite. Ieri il primo cittadino ha fatto sapere di non voler rispondere, almeno per ora, agli Amici dello sport: «Lo farò nei prossimi giorni [illegible] un comunicato» ha detto Roberto Pella. **[d. p.]**

Sospetta overdose

Muore nel bagno della cartiera di [illegible]

CREVACUORE. Un operaio abitante in paese, Ma[illegible] Banci, di 43 anni, è stato trovato morto ieri pomeriggio nella toilette delle cartiere Ascoli Marsoni di Crevacuore.

Secondo i primi accertamenti sarebbe stato stroncato da un'overdose di eroina. Sulla vicenda [illegible] in corso indagini [illegible] parte dei carabinieri: il magistrato ha disposto l'autopsia.

Mario Banci, conosciuto in paese dove viveva con la madre, aveva avuto in passato problemi di tossicodipendenza. Tuttavia negli ultimi tempi sembra essere uscito dal giro della droga.

La tragica scoperta è stata fatta da altri operai dell'azienda poco prima delle 17. E' stato richiesto anche l'intervento di un medico, rivelatosi però inutile. Per l'uomo, ucci[illegible] da un collasso, non vi [illegible] più nulla da fare. **[r. s.]**

Processo d'Appello

Uccise la moglie Eligio Careggio [illegible]

BIELLA. Ha rinunciato al processo d'Appello [illegible] cambio di una leggera riduzione della pena Eligio Careggio, 83 anni, il pensionato di Gaglianico che nel luglio del '98 uccise la moglie con una spranga di ferro e poi ne sezionò il cadavere per nasconderlo [illegible] cinque [illegible], gettandole infine in una discarica.

Un delitto efferato, che ebbe vasta [illegible] anche al [illegible] fuori dei confini della provincia.

In primo grado, il [illegible] giugno del '99, l'anziano venne condannato a diciotto anni. Stamatti[illegible], a Torino, ha chiesto di «patteggiare» qui[illegible] anni.

Quando i carabinieri lo arrestarono, il pensionato prima si dichiarò estraneo alla scompar[illegible] della moglie, poi confessò, indicando il luogo dove aveva gettato i resti del corpo. E [illegible] giustificò dicendo che la [illegible]rte lo trattava male e non riusciva più a sopportarla. **[r. s.]**


Dal presente prossimo venturo
Non abbiate paura
LA STAMPA
TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa.
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de LA STAMPA

Lunedì e ieri sono stati firmati tutti i compromessi con i proprietari di Agnona

Nuovo ospedale, acquistati i terreni

Il Comune di Borgosesia ha speso 900 milioni

[illegible] Fossati

BORGOSESIA

Novecento milioni, tanto ha speso, a conti fatti, il Comune per acquistare i terreni di frazione Agnona sui quali sarà costruito il nuovo ospedale della Valsesia. E' l'investimento che la città ha fatto per avere la struttura sanitaria visto che l'area sarà messa a disposizione gratuitamente all'azienda sanitaria alla quale [illegible] pete l'onere della costruzione del nosocomio.

Ieri sera la questione è stata votata in Consiglio comunale, dove le posizioni tra maggioranza e minoranza [illegible] ben lontane, [illegible] per Corrado Rotti il traguardo importante da raggiungere era l'accordo con tutti i proprietari dei terreni, non arrivare cioè all'esproprio. «E proprio nei primi due giorni della settimana sono stati firmati gli ultimi compromessi», spiega soddisfatto il sindaco.

L'amministratore sottolinea che non si sono riscontrate difficoltà perchè ogni singolo possidente ha accettato subito di vendere il [illegible] appezzamento «per una [illegible] importante co[illegible] il nuovo ospedale».

L'amministrazione ha acquistato quasi 70 mila metri quadrati sulla «sponda destra», cioè quel terreno che sta tra frazione Agnona e la statale 299, a poche decine di metri dal nuovo ponte sul Sesia che sarà inaugurato a breve.

Di questi, 48 mila passeranno all'Asl 11 e ospiteranno il blocco ospedaliero, altri 18 serviranno invece per i servizi, su tutti vie di collegamento e parcheggi.

Nonostante il normale rallentamento nell'attività amministrativa della Regione (che finanzierà l'opera) dovuta alle elezioni, Rotti continua a lavorare senza soste per l'ospedale: «E l'impegno non [illegible] esaurirà certo con l'acquisizione dei terreni - commenta -. Chi amministra la Regione aveva già preso le [illegible] decisioni prima del voto e visto che ha vinto ancora Ghigo non [illegible] saranno cambiamenti di programma. Dunque [illegible] lavoro in questo momento riguarda dirigenti e funzionari indipendentemente dai giochi politici per l'assegnazione degli assessorati. E noi faremo tutto il possibile per mantenere alta l'attenzione».

Secondo il primo cittadino di Borgosesia la costruzione del nuovo ospedale non è più in discussione, adesso la partita si gioca sui tempi. «Ci sono esempi in Piemonte che parlano chiaro e noi non vogliamo ripetere le stesse esperienze. Non bisogna perdere tempo, è vero, serviranno anni per [illegible] nuovo ospedale, ma non ne devono trascorrere troppi».

Anche su questo argomento le scuole di pensiero si dividono: c'è chi sostiene che tecnicamente la struttura non potrà essere pronta prima di dieci anni e nel frattempo il vecchio «Santi Pietro e Paolo» non è più in grado di ospitare l'attività medica, e c'è invece chi, come gli amministratori della città, scommette su un ospedale attivo nell'arco di 4-5 anni.

In ogni caso comunque, resta un problema aperto l'attuale centro ospedaliero, le denunce per la situazione critica della struttura si moltiplicano.

L'area di 70 mila metri quadri sarà regalata all'Azienda sanitaria cui competono i costi della costruzione





Nelle foto di Helar Reolon l'attuale ospedale di Borgosesia e l'area indicata dal sindaco Corrado Rotti su cui sorgerà il nuovo nosocomio. Con ieri sono stati firmati i compromessi con tutti i proprietari dei terreni



GATTINARA, SALA OPERATORIA IN RITARDO

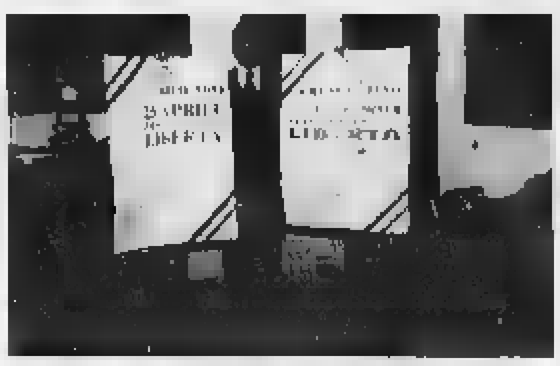
GATTINARA. [illegible] Mario Mantovani.

[illegible]

[l. fo.]

Il sindaco ai giovani: perchè non vi firmate?

Crescentino, nuovo round sul 25 aprile



Il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi [illegible] i due manifesti che hanno lo stesso titolo con il termine «Libertà» al posto di «Liberazione»

CRESCENTINO

«Sarei proprio invogliato a rispondere ai 27 firmatari della lettera inviata a me personalmente e alla Stampa sul [illegible] aprile, purtroppo, a differenza della prima, questa seconda lettera non è firmata. Mi chiedo: erano proprio tutti d'accordo nello spedirmela, proprio tutti vista la figuraccia che hanno rimediato dopo [illegible] mia prima risposta?».

Fabrizio Greppi, sindaco di Crescentino, ribatte ai 27 giovani che contestato il contenuto del manifesto sul 25 aprile. «Nella prima lettera - osserva - contestavano solo il titolo [illegible] manifesto, quando ho dimostrato che era perfettamente uguale a quello dell'anno prima, fatto stampare dalla giunta di centrosinistra, hanno cercato di cambiare obiettivo, disquisendo sul testo. Cosa, questa, del tutto legittima, ancorchè tardiva. Ma io sarei disposto [illegible] spiegare [illegible] mie ragioni purchè, correttamente, i [illegible] interlocutori si firmino con nome e cognome».

A Borgosesia

Centri estivi le iscrizioni fino al 31 maggio

BORGOSESIA. Saranno chiuse il 31 maggio le iscrizioni al centro estivo di Borgosesia previsto dal 3 al 31 luglio. Sono ammessi i bambini che frequentano la scuola elementare e i ragazzi delle medie.

Come al solito sono previste attività di vario genere tra cui anche qualche ora al giorno dedicata ai ripassi e allo svolgimento dei compiti.

Durante le quattro settimane saranno inoltre programmate brevi gite «fuoriporta» e sarà preparato il solito spettcolo finale che andrà in scena al teatro della Pro loco.

E' anche stato organizzato un soggiorno marino (non obbligatorio) [illegible] quindi giorni alla colonia Serenella di Cervia, in Romagna.

La quota per il solo centro estivo in città è fissata in 200 mila lire, che salgono a 350 con la vacanza al mare.

Per le adesioni e per informazioni dettagliate è possibile contattare gli uffici comunali dal lunedì al [illegible] dalle [illegible] alle 12,30, dalle 14,30 alle 17. [i. fo.]

L'incidente ieri a Roasio

Investito da un'auto sulla provinciale 64 Motociclista è grave

ROASIO. Un uomo di Cossato, Stefano Botta (42 anni), ricoverato in rianimazione a Novara con p[illegible] riservata. E' questo il bilancio dell'incidente tra un'auto e un motorino avvenuto ieri lungo la provinciale [illegible] Roasio-Rovasenda.

Mancavano pochi minuti alle 15 quando [illegible] Peugeot [illegible] condotta da Pier Giuseppe Manachino, 58 anni, geometra residente [illegible] Roasio, è entrata in contatto con il ciclomotore Piaggio guidato dal Botta. I due mezzi viaggiavano nella stessa direzione (verso Rovasenda) e le cause della collisione sono ancora al vaglio degli inquirenti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Gattinara, i vig[illegible] del fuoco di Varallo, l'elisoccorso [illegible] l'ambulanza del 118. Vista la gravità delle condizioni di Stefano Botta, i sanitari hanno deciso per l'immediato trasporto con l'elicottero all'ospedale Maggiore di Novara. [i. fo.]

Affisse le locandine, presto in vigore l'ordinanza sui cani

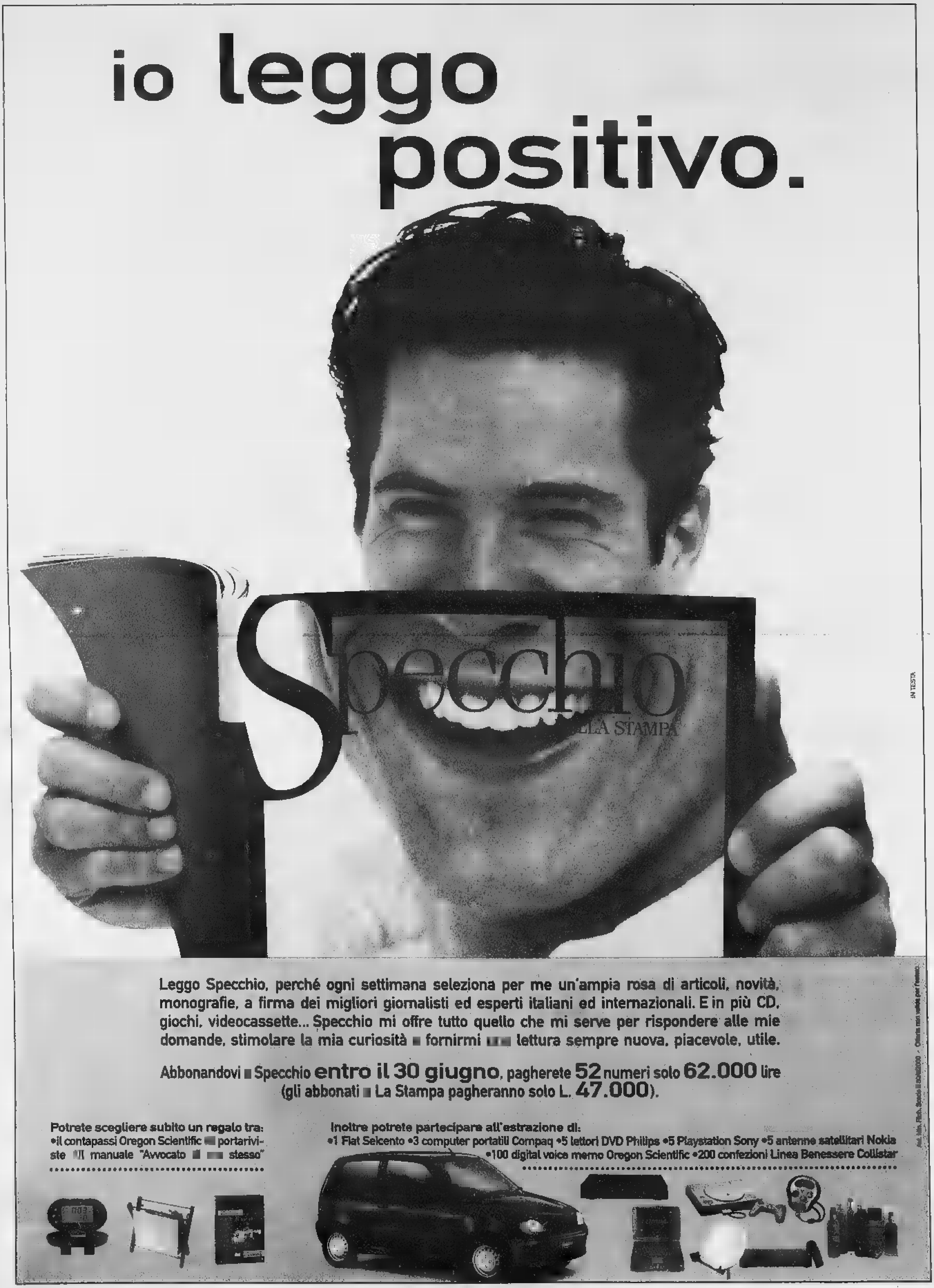
Il Municipio detta le regole per mantenere Trino pulita

TRINO

Sei regole per rispettare la città. L'assessorato ai Servizi della nettez[illegible] urbana del Comune esorta i trinesi, attraverso l'affissione di diversi manifesti, a rispettare le regole per mantenere pulita [illegible] città. Eccole: «usate sempre un sacchetto e chiudetelo bene, [illegible] mettete materiale sfuso nei cassonetti perché potrebbero incrostarsi rendendone più difficile [illegible] lavaggio» enumera la locandina, e prosegue con l'invito a schiacciare e rompere gli imballaggi quali cassette e scatole e poi a metterli dentro i cassonetti. «Se il cassonetto è pieno invita l'assessorato - [illegible] quello che è nelle vicinanze e comunque non abbandonate i rifiuti fuori dai cassonetti; depositate negli appositi contenitori i residui differenziati e schiacciate le bottiglie di plastica; non gettate i rifiuti nelle rogge; per i rifiuti ingombranti telefonate al numero 0161/801454 entro le 12 di ogni lunedì». La locandina conclude dicendo: «L'abbandono dei rifiuti all'esterno dei contenitori fa aumentare i costi della raccolta ed inoltre comporta le sanzioni previste dalle vigenti leggi».

L'assessore ai Servizi di nettezza urbana, Pietro Soldà, ripropone quindi il volantinaggio fatto assieme ai [illegible] colleghi all'inizio del '99, porta [illegible] porta, per divulgare le norme per la dislocazione dei rifiuti. «Tutto questo - spiega l'assessore - serve per rinfrescare la memoria alle persone che si dimenticano le regole del buon senso comune».

Fra qualche giorno, inoltre, verrà attuata l'ordinanza per la raccolta degli escrementi dei cani: si tratterà di un'esortazione, fatta di immagini scherzose, a [illegible] palette e cartone per liberarsi di quei rifiuti organici. L'esortazione si concretizza con la dislocazione di due distributori di palette e cartoni (il costo del loro utilizzo è di 500 lire): uno sotto il palazzo comunale, l'altro nei pressi del mercato al coperto. [r. v.]


io leggo positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità ■ fornirmi ■ lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi ■ Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati ■ La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific ■ portariviste ■ il manuale "Avvocato ■ ■ stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

«Quaderno della Regione»: bene il settore vinicolo, in leggero calo cereali, coltivazioni industriali e foraggere

L'ortofrutta trascina l'agricoltura

Alte percentuali d'incremento nell'annata '99

[illegible] Stornello

Mentre un grosso sospiro di sollievo si è tratto in aprile, quando finalmente le piogge sono arrivate dopo quattro [illegible] [illegible] siccità, e hanno salvato l'annata agraria 2000, che si temeva compromessa almeno in Piemonte, giungono i primi dati su quella passata. I dati si ricavano dai «Quaderni della Regione Piemonte», abbastanza attendibili per percepire le tendenze dell'agricoltura regionale. Un settore che è andato bene (oltre [illegible] [illegible]parto vinicolo) è l'ortofrutta, con decisi incrementi di produzione. Leggeri cali, invece, per cereali, coltivazioni industriali e forag[illegible]. Il dettaglio.

FRUTTIFERI. La produzione (4 milioni di quintali) è aumentata di quasi il 30 per cento, con ottime rese per mele, pesche, albicocche, nettarine e susine. Buoni risultati anche per actinidia e nocciole. Per il cattivo andamento climatico, flessione produttiva per le ciliegie. Male anche [illegible] pere, con un calo del 4,3 per cento.

ORTAGGI. Con produzione complessiva pari a 2,6 milioni di quintali, b[illegible]i i risultati, con una punta eccezionale per i pomodori, il cui incremento è stato dell'83 per cento rispetto al '98, passando da 386 mila quintali a 707 mila. «Le [illegible] del forte incremento - secondo Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura [illegible] Piemonte - vanno ricercate nei nuovi investimenti in pomodoro da industria nella provincia di Alessandria, dove la superficie investita è aumentata di oltre 600 ettari nell'ultimo anno. La pianura alessandrina si dimostra adatta [illegible] punto di vista agronomico per questo tipo di coltura e si [illegible] affermando [illegible]me l'alternativa più interessante rispetto a quelle [illegible] tradizionali dell'Emilia e della Lombardia dove il pomodoro da industria ha seri problemi fitopatologici di tipo virotico». Incre[illegible] per piselli freschi (+2,56%), cipolle (+0,67%) e fagioli, così come per angurie (quasi 9%), carote (+10,50%) e asparagi. Flessioni per porri, peperoni, insalate, fragole (-4,7%) e patate.

COLTIVAZIONI INDUSTRIALI. Produzione di circa 7,3 milioni di quintali, in calo rispetto al '98 per i minori investimenti in soia, girasole e canapa da fibra.

[illegible] DA GRANELLA. Si sono ottenuti quasi 100 mila quintali. Lieve aumento nella resa dei fagioli, con una produzione di 98 mila quintali. Stabili fave e lupini.

CEREALI. Raccolto di poco superiore ai 29 milioni di quintali, con una lieve flessione, dello 0,35% soprattutto per il frumento tenero che ha avuto rese più basse, anche se la superficie investita [illegible]a leggermente aumentata. Bene invece il «duro» che in provincia di Alessandria (l'unica interessata) ha visto la superficie salire [illegible] 390 a 870 ettari. Lieve calo per l'orzo, stabili il riso e l'avena. Costante l'importanza del mais, 16 milioni di quintali prodotti.

FORAGGERE. Il non favorevole andamento climatico, con la scarsità di precipitazioni e soprattutto con la loro irregolare diffusione, ha condizionato questa produzione, con un calo non ancora quantificabile. La produzione complessiva dovrebbe superare comunque i 77 milioni di quintali.

UVA DA VINO. Produzione stabile, ma qualità eccezionale per le uve denominate alla produzione di vini Doc e Docg. «Quello vitivinicolo - commenta Daniele Michelotti, del settore programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura - si conferma [illegible] settore [illegible] dell'economia agroalimentare del Piemonte».





La tendenza dell'agricoltura piemontese è positiva. A destra, struzzi nel Cuneese

[illegible] all'erba

C'è un contributo per gli allevatori

CUNEO

L'allevamento zootecnico nell'ultimo decennio si è modificato. Un tempo i bovini lasciavano ogni giorno la stalla per pascolare nei terreni vicino alla [illegible]. Ora con l'allevamento estensivo delle vacche da latte gli animali rimangono nella stalla.

Ci sono però in Piemonte diverse migliaia di piccole e medie aziende che portano gli animali, circa [illegible] mila, quasi tutti di razza piemontese, a brucare l'erba nei prati. E per questi allevatori una legge regionale offre un contributo chiamato «premio all'erba». Le domande per ottenerlo scadono già sabato prossimo. Spiega Bruno Rivarossa, direttore provinciale della Coldiretti: «E' un aiuto che la Regione e la Comunità europea offrono alle aziende tradizionali della razza piemontese che essendo rustica sopporta bene il pascolo quotidiano. Sono costoro gli allevatori che garantiscono al [illegible]umatore una carne pregiata e salubre. Infatti negli allevamenti industriali i vitelli da ingrasso importati dalla Francia non lasciano mai fino alla macellazione la stalla». [illegible] contributo è rapportato alla superficie per il pascolo. In pianura l'importo è di 261.396 lire con rapporto di 1-2 capi per ettaro; in collina il contributo è di 160.710 lire e [illegible] rapporto va da 0,5 a 1 capo per ettaro; in montagna il contributo è di 106.494 e il rapporto è di 0,3-0,5 capi per ettaro di pascolo. (g. d. m.)

Gli struzzi dal [illegible]

Discendenza africana in Piemonte

Gianni[illegible] Mattels

CUNEO

Come per il maiale, nulla dello struzzo macellato a Villafalletto e a Susa viene sprecato: carne, piume e pelle sono le parti più ricercate dell'animale per la fabbricazione di borsette, scarpe, custodie di cellulari. La carne è molto magra e tenera ed è utilizzata per bistecche, brasati, spiedini, salumi. Le piume sono acquistate per i piumini, ma anche per impreziosire i costumi delle ballerine.

In Piemonte gli allevatori di struzzi sono una cinquantina e continuano a crescere: ma nove anni fa ce n'era uno solo, Mario Giordano, la cui azienda è in via cascina Colombera, alla periferia di Cuneo. Racconta: «Nel 1991 sono andato in Kenya e ho acquistato cinque pulcini di struzzo dai quali discendono le migliaia di animali presenti [illegible]i in Piemonte. Quattro anni prima avevo comprato [illegible] di struzzo per farle schiudere a Cuneo, ma alla dogana kenyota me le sequestrarono».

L'allevamento di Mario Giordano vede [illegible] ogni [illegible] almeno seicento pulcini di struzzo che in gran parte vengono venduti da 250 a 350 mila lire caduno a chi entra nel comparto. Solo ieri ne [illegible] nati sette e altrettanti la settimana scorsa mentre una quarantina di uova sono nell'incubatrice e schiuderanno dopo 41 giorni circa. Spiega ancora Mario Giordano: «Le specie allevate in Piemonte sono la "Red Mec", che dopo 4 anni pesa 190 chili e la razza "Blue Nek" che arriva a maturazione sessuale dopo 3 anni, ma pesa 130 chili. La macellazione avviene prima dell'anno e mezzo, ma potrebbero essere abbattuti anche prima dell'anno, come avviene in Sud Africa, con un peso minore: carne e pelle, però, sono più pregiate. Ogni animale adulto riproduttore viene venduto da [illegible] a 550 mila lire, secondo la specie.

Le uova di struzzo pesano mediamente un chilo e 800 grammi che sono pari a due dozzine di uova di gallina. Da ogni animale macellato si [illegible] 30-40 chili di ottima carne e fino a 2,50 metri quadrati di pelle che dopo la concia (realizzata da laboratori a Cuneo, T[illegible]rino e Milano) vale non meno 900 mila lire. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «La carne di struzzo ha il 20,69 per cento di proteine (20 per cento quella bovina), 1,26 di grassi (14,80 la bovina), pochissimo colesterolo, solo 941 calorie per chilo di carne». Aggiunge Mario Giordano: «Speriamo di costituire presto una cooperativa di allevatori di struzzi».

Ponderano, stasera tocca ai New Bomb Turks e sabato chiude Ky-Mani Marley

E' live dall'heavy metal al reggae

Raffica di concerti non-stop al Babylonia

PONDERANO

Musica non-stop al Babylonia: da questa sera fino a sabato, quattro concerti in crescendo fino al gran finale con Ky-Mani Marley, figlio e degno successore del grande [illegible] giamaicano.

Il debutto della raffica di live alle 21,30, ora in cui si apriranno i battenti del music-club di Ponderano. Salgono in pedana i «New Bomb Turks», che tra Columbus e Detroit hanno registrato il loro nuovo album «Nightmare scenario», un'esplosione di rock che passa dal punk per arrivare allo spit style. La formazione sarà accompagnata in pedana dagli «Stp» (ingresso 20 mila lire).

Domani l'unica data italiana del Summer Crash festival con sei gruppi in [illegible] da tutto il globo. Aprono gli americani «Old man's child» [illegible] delle band [illegible] appartengono alla corrente dell'extreme black metal, per poi cedere il microfono ai norvegesi «Gorgoroth», agli americani «Aspyx», agli svedesi «Soul Reapers», ai tedeschi «Night in Gales» ed ai brasiliani [illegible] (battenti aperti dalle 20 ed ingresso 30 mila lire).

Venerdì sono di turno i «Funky dirty monks» l'espressione finale di un progetto nato nell'aprile '97. I quattro componenti (da dieci anni sulla scena), si lanceranno in un tributo ai Red Hot Chili Peppers. Sul palco scaraventeranno tutta l'energia che hanno in corpo a partire dalle 22,30 (ingresso 10 mila lire).

Il live si conclude sabato alla grande con Ky-Mani Marley. Una notte colorata dai suoni caraibici, dall'hip-hop e dal rhythm'n'blues. Con il [illegible] primo singolo, «Unnecessary badness», è entrato alla grande nel panorama musicale internazionale, poi nel '97 il trasferimento a Miami ed i contratti con le case discografiche più prestigiose. Recentemente è uscito un album, «The journey» che presenterà sulla pedana del Babylonia la sera della [illegible] performance (ingresso 25 mila lire). Tutti i venerdì al termine dei concerti «Time bomb night», con i dischi di dj "Skinner" di Radio Torino Popolare mentre il sabato musica a volontà con dj "RanX". [p. g.]





Ky-Mani Marley suonerà sabato al Babylonia mentre questa sera i battenti di Ponderano si spalancano per il concerto dei New Bombs Turks

SARANNO FAMOSI

Roberta, mini-ballerina imitando mamma e papà

Si accendono oggi i riflettori su Roberta... Vercellese, nove anni, frequenta la terza classe elementare alla Rodari.

Con tanta e poi tanta voglia di ballare! A raccontare di lei è papà Mauro, che da un paio di [illegible] a questa parte frequenta con la moglie Graziella la «International 2000 n.2», scuola che organizza corsi per ballerini dai 6 anni fino alla terza età.

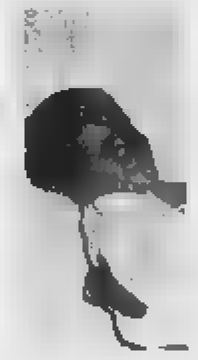
«L'abbiamo sempre portata in palestra [illegible] durante le prove, fin dall'inizio - commenta papà Mauro parlando di Roberta -. E lei, sul bordo del parquet, eccola: prima attenta a studiare e poi ad imitare [illegible] solo i nostri passi. Ed a casa ballava [illegible] me...». Ridendo e scherzando, mamma Graziella [illegible] un certo punto le ha detto: «Ma vuoi che ti troviamo un ballerino?». Come [illegible]!

«E' così - interviene Roberta - che ho cominciato a dedicarmi a mazurche e valzeretti del folk piemontese, con un "vero" ballerino della mia età: Alberto».

A parlare dei loro allievi (di tutti quanti) sono Arcangelo Barcellona e Valeria Vasario, direttori della «International 2000 n.2», che commentano: «Dopo l'assenza dalle piste in prima persona da poco abbiamo ripreso a gareggiare. Siamo però stati degnamente rappresentati dai nostri allievi che hanno collezionato primi premi in moltissime gare in tutto il Piemonte e la Lombardia».

Ritornando a Roberta, come abbiamo già detto, adesso divide la gloria [illegible] il partner. Ma attenzione: Alberto [illegible] lo abbiamo certo dimenticato, anche se è vero che non c'è nella foto. Per ragioni di spazio e di... cavalleria, per questa prima occasione, c'è solo la foto della sua «dama». Ma ci sarà prestissimo il suo turno in questa stessa rubrica.

Per ora lasciamo che gli spot luminosi rimangano puntati tutti su di lei. Tanti auguri e buon ballo! Citiamola con il suo nome completo: si chiama Roberta Bellini. [g. bar.]



Roberta Bellini è vercellese ha 9 anni e frequenta la scuola «International 2000 n.2»

GIORNO E NOTTE

Biella

Fotoamatori a raduno

Venerdì alle 21, nella sede del Gruppo fotoamatori di palazzo Ferrero, è in programma una serata a tema, con diapositive e stampe realizzate dai soci. L'ingresso è libero.

[illegible]

Liscio e ritmi latini

Questa sera, alla discoteca Cinecittà, torna l'appuntamento con la scuola di danze latino-americane e coi maestri Dany e Graziano. Nella sala 2, discoteca commerciale e revival. Venerdì una serata di disco liscio, con lap-dance nella sala 2. Sabato ancora liscio, con l'orchestra Migliorini (nella sala 2 scuola di ballo latino americano con Dany e Graziano). Domenica, infine, si balla [illegible] l'orchestra «Amici Del liscio».

[illegible]

Bach per il Giubileo

Sabato alle 17,30, nella chiesa nuova di Oropa, è in programma il «Concerto per il Giubileo». In repertorio musiche di Lecot, Rossi, Vivaldi, Monteverdi, Haendel e Bach. Protagonisti del concerto i soprani Paola Melis ed Elena Villani ed il baritono Pierantonio Rasolo. Maestro direttore e concertatore è Emilio Straudi. Ingresso libero.

Romagnano

Le veline di «Striscia»

Alla discoteca Maneggio, il party di venerdì avrà come ospiti d'onore le «veline» di «Striscia la notizia», Maddalena Corvaglia ed Elisabetta Canalis. La festa è stata organizzata dal locale in collaborazione con il Rotaract di Borgomanero ed Arona e di Interact di Novara e Val Ticino. Dopo le 22,30.

Borgo d'Ale

Il «Maggio teatrale»

Prosegue la rassegna «Maggio teatrale», a cura della Compagnia teatrale borgodalese del Centro, nel salone municipale polivalente di via Roma. Sabato alle 21 la compagnia biellese I Nuovi Camminanti presenterà la pièce «Verso l'ora zero» di Agatha Christie con la regia di Anna Bruni.

Vercelli

Prevendite da Mas Media

Se siete patiti della musica cubana, del divo barocco superosannato Elton, delle romanze di Pavarotti, delle ultime canzoni di Dylan o degli Oasis, ci sono per [illegible] le prevendite a Vercelli (fino ad esaurimento posti, naturalmente) da Mas Media di via Galileo Ferraris. Telefono 0161.217.787. Ecco qualche data: Buena Vista Social Club (venerdì e sabato allo Smeraldo di Milano), Elton John (sabato allo stadio Rigamonti di Brescia); Bob Dylan (28 maggio al Palavobis di Milano); Oasis (30 maggio al Forum di Milano); Pavarotti (6 giugno al Parco Novi Sad Modena).

Vercelli, secondo recital della «trilogia» sulle pagine di Rameau e Ravel

Risaliti, pianoforte fiorentino al Civico

Il musicista suona domani alla stagione del Quartetto

VERCELLI

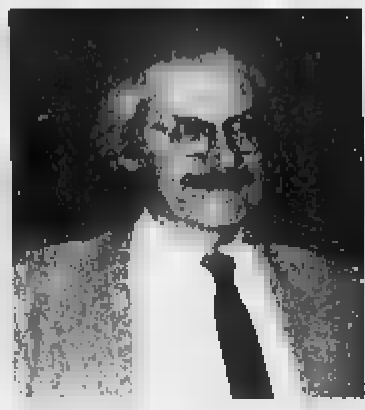
Al Teatro Civico torna il pianoforte solista, con Riccardo Risaliti e un repertorio che spazia dalla «Gavotta con variazioni» di Rameau a «Gaspard de la Nuit» di Ravel. Il concerto è in calendario domani sera, ed è il secondo appuntamento della «trilogia pianistica» organizzata dalla Società del Quartetto: l'ultimo recital, il 9 giugno, avrà come protagonista Mario Formenti che eseguirà anche [illegible] composizione di Joseph Robbone, la «Jim Crow Suite», scritta nel 1950.

Riccardo Risaliti [illegible] e cresciuto musicalmente a Firenze: studia al Conservatorio fiorentino (per perfezionarsi con Carlo Zecchi e Nikita Magaloff), ne diventa collaboratore pianistico e per breve tempo è anche maestro sostituto al Teatro Comunale. A Firenze inoltre è critico musicale, scrive di storia e interpretazione pianistica. Nel frattempo però diventa anche assistente all'Accademia Chigiana di Siena, inanella vittorie a [illegible] nazionali e internazionali, tiene concerti, e non soltanto come solista.

Oggi Risaliti insegna al Conservatorio di Milano ed è docente e consulente didattico all'Accademia pianistica di Imola. Sale in cattedra per corsi e seminari di didattica ed il [illegible] compare spesso nelle giurie di [illegible] internazionali.

Al pubblico del Teatro Civico, il pianista proporrà, oltre alle pagine di Rameau e Ravel, anche «Preludio con fuga e variazione» di Franck, «Tema e variazioni op. 73» di Fauré e quattro pezzi dal «Vingt regards sur l'Enfant Jesus» di Messiaen.

Per la vendita dei biglietti (l'ingresso costa dalle 15 alle 20 mila), il botteghino del Civico aprirà alle 20,15. Il concerto inizia un'ora più tardi. Per informazioni, si può chiamare la Società del Quartetto allo 0161/255.575. (r. m.)





Il pianista Riccardo Risaliti e Joseph Robbone, che scrisse la «Jim Crow Suite»

L'ultimo spettacolo del cartellone di prosa allestito al teatro Sociale Villani

Perché no? Ovadia chiude in bellezza

Alle 21 a Biella va in scena il cabarettista ebraico

BIELLA. «Perchè voi ebrei rispondete sempre ad una domanda con un'altra domanda? L'[illegible] risponderà: "Perchè no?"». Ed è così che «Perchè no?» è diventata - oltre al titolo di uno dei tanti libri di Moni Ovadia - anche l'etichetta per uno spettacolo suggestivo che questa sera l'attore di Plovdiv (ma italiano d'adozione) presenterà sul palcoscenico del Teatro Sociale Villani. Ad accompagnare musicalmente Ovadia nel suo percorso attraverso la sconfinata serie di spassosissime storielle basate sul mondo yiddish «in vertiginosa sintesi sulle grandi questioni», ci sarà il fisarmonicista Vladimir Denissenkov.

Anche questa pièce proposta al Sociale, è giocata fondamentalmente sullo stile del teatro con musica in forma di cabaret che ha reso popolarissimo Ovadia. Partendo da «Dybbuk» (ideato [illegible] Mara Cantoni ispirato alla shoah) ad «Oylem Goylem», da «Mamele, mamele» al recentissimo «Yossi Rakover si rivolge a Dio». La scena si apre alle 21. (g. bar.)



Moni Ovadia si esibirà stasera al teatro Sociale nello spettacolo «Perchè no?»

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Avviso di chiamata**, di e con D. Keaton, con M. Ryan e W. Matthau [illegible] 20,15/22,30.
SALA 2 **Mission to Mars**, di B. De [illegible] con T. Robbins, G. Sinise Orario 20/22,30.
SALA 3 **Pane e tulipani**, di S. Soldini con B. Ganz e L. Maglietta. Orario 20/22,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.896
OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
Alle ore 21,30 anteprima del film **20 venti** di Marco Pozzi. Ospite della serata il regista e Andrea Pozzi

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

ANGELUS.
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 255
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744.
CHIUSO PER RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Happy, Texas. di [illegible] con Jeremy Northam Orario 22 spettacolo unico Lire 10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 867
[illegible] Orario 15-18 Altre opere al Museo Camillo Leone ed a Studio [illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO.



[illegible] DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia [illegible] T. 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16.10, 18, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **Ingenni pericolosi.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Medley, Brandelli di scuola.** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il tratto minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Matrix** Or. 20.15, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **La capagira.** Spett. unico ore 15. **L'orecchio del Witt - A Texas funeral** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.50, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Or. 20.20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è.** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47, Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **American beauty.** Or. 17.30, 20, 22.30 Vet. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokémon.** Animazione Or. 15.30, 17.30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 19.30, 22.30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812 50 96 **Trick.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX [illegible] 5, [illegible] tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Pom Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Judas Kiss** Or. 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] **T come Tigro** Ore 16 **Goya** Or. 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Gunshy** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La mia adorabile nemica.** Or. 15.15, 17.40, [illegible] 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Frederikson il rumore del mare.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **B. Monkey - Una donna da salvare** Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Cotton Mary** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Or. 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789 **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di R. Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con A. Mastromarino, C. Forte, S. Secco. Dalle 19.30 presso 30 ingressi a L. 25.000 Repliche fino al 3/6. Tel. 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del 900 **Opera nel paesi dell'Est.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Franco Pulcini. In collaborazione con il Dama di Torino. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815/248/238 210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. «I martedì del Conservatorio» ore 17.30 **Edoardo II** Musica di M. Emanuele. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 888 470. Unione Musicale - serie verde ore 21 Andras Schiff, pianoforte, musiche di Bach. Informazioni tel. 011 564 523-011 517 5168

E domani nuova sfida musicale al Cafè Cinema

Referendum, sorpasso dei Micro Chips sui Tnt

[illegible] 17 MAGGIO 2000

LA STAMPA [illegible] VERCELLI COMUNE DI VERCELLI ANGOLO BLU SOUND

FESTIVAL DELLE BAND

La mia band [illegible]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI · CENTRO VERCELLI MUSICA · QUARTA [illegible] NORD · RADIO CITY VERCELLI

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni de LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 29). Non sono valide le fotocopie

VERCELLI. Controsorpasso dei Micro Chips sui Tnt ai vertici della classifica delle band: toccando quota [illegible] tagliandi, i Micro Chips hanno superato i Tnt fermi a 352. Ma il nostro referendum è ancora lungo e si ha notizia di parecchi gruppi che, sinora, non sono entrati in classifica perchè preferiscono tesaurizzare i tagliandi e spedirli nell'imminenza della conclusione della competizione. Intanto, ricordiamo l'appuntamento di domani sera al Cafè Cinema: di scena i Tnt, le Michael's Angels e i Mister Bubble.

Dopo la pubblicazione dell'ultima scheda si lavora per conteggiare decine di migliaia di tagliandi

Golden Boys, presto le classifiche

E per il «Campione del secolo» tante sorprese





Dall'album dei ricordi, qui a fianco e sotto alcune immagini della grande festa finale alla discoteca «Le Cave» di un anno fa alla quale intervennero ospiti famosi dal mondo della canzone dello sport e dello spettacolo



La lunga cavalcata del «Golden Boys» si è conclusa domenica con la pubblicazione dell'ultimo tagliando. Urne chiuse, comincia il frenetico lavoro delle nostre «task force» che in ogni provincia stanno conteggiando le valanghe di tagliandi arrivati. Tutti chiedono, tutti vogliono sapere come, quando, perchè. Calma.

Stiamo lavorando per voi, verrebbe da dire, e in effetti l'aforisma rende molto bene l'idea. E' presto, ancora troppo presto per fare una stima dei voti complessivi. Ma come detto sono tanti e ne siamo contenti perchè vuol dire che anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo. Quello di farvi partecipare, giocare e far vincere i vostri campioncini. In più, il referendum del «campione del secolo» che ha indubbiamente attirato molta più curiosità e partecipazione.

In molte redazioni, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Novara e Vercelli, continua una sorta di «pellegrinaggio» dei lettori che portano le schede raccolte in extremis negli ultimi giorni della scorsa settimana. E naturalmente tutti a chiedersi quando sia l'ultimo termine di consegna: è stato fissato entro e non oltre questa settimana.

Ma diamo un'occhiata alle province per capire come sta procedendo il febbrile lavoro delle redazioni impegnate a dare vita alle classifiche. A Cuneo il record della passata edizione (48 mila tagliandi) sta per crollare. Arrivano migliaia di schede al giorno e quindi tutto può essere rivoluzionato in questi giorni.

Per il «Campione del secolo», nelle posizioni di vertice ci sono Sandro Cois (originario di Fossano), Stefania Belmondo (olimpionica e mondiale di sci nordico, è di Pontebernardo di Pietraporzio), Felice Bertola (pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza), Bruno Sobrero (veterano sportivo di corsa veloce, più volte ospite di Frizzi in tv), Maurizio Damilano (olimpionico e mondiale di marcia). Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista già gregario di Francesco Moser negli Anni 80, poi lo fermò un brutto incidente), il campione del mondo di calcio con Vittorio Pozzo nel '34 Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Riscia e tanti altri. C'è anche Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alla Maratona (morto tragicamente due estati fa durante una scalata alpinistica).

Ad Alessandria il successo è stato strepitoso: si parla di 150 mila tagliandi. Situazione ancora fluida in ognuna delle sei categorie del «Golden Boys». A livello di «campione del secolo», a sorpresa nelle posizioni di vertice non ci sono nè Gianni Rivera, nè Fausto Coppi. Lottano per il successo finale invece due boxeur: l'ex campione italiano Michielon e l'ex olimpionico (Roma '60) Musso.

Anche a Novara e Vco una pioggia di tagliandi si è abbattuta sulla redazione. Praticamente impossibile fare previsioni nelle classifiche del «Golden» perchè ci sono autentici «pacchi» di schede ancora da aprire. Nella graduatoria del «campione» invece, la battaglia è tra Andrea Alessi, Stefano Basalini e i «miti» del calcio Giampiero Boniperti e Silvio Piola.

Il nome di Silvio Piola anche per le classifiche del «campione del secolo» mentre tutto ancora in alto mare per il «Golden Boys» le cui classifiche sono in piena evoluzione.

Naturalmente si lavora alacremente anche per la grande festa, il gran galà di premiazione. Anche in questo caso tutto è «top secret». Si sa solo che la serata si terrà ai primi di giugno in un locale del Piemonte Sud.

Altre novità in arrivo nei prossimi giorni, sarà un crescendo. [m. p.]



Una banca al servizio dello sport

Dalle strade del «Giro» al referendum calcistico

NOVARA

Un istituto di credito a fianco dello sport. E' la Banca Popolare di Novara, che in queste settimane figura tra gli sponsor di due importanti manifestazioni che appassionano gli sportivi: il Giro d'Italia ed il sondaggio del «Golden Boy».

Per quanto riguarda il «referendum» per designare i migliori giovani e giovanissimi del calcio di Novara e Vco, la Banca Popolare di Novara è sponsor ufficiale della manifestazione e sarà presente alla festa conclusiva che si svolgerà il mese prossimo. Inoltre il successo del «Golden Boys» è stato favorito anche dalla raccolta dei tagliandi presso gli sportelli delle agenzie della Bpn.

Popolare di Novara e Giro d'Italia: è un binomio vincente e consolidato, che vede quest'anno l'istituto di credito sponsor della maglia ciclamino e promotore dello «sportello volante» che accompagna la corsa.

Proprio in omaggio alla kermesse ciclistica la Bpn ha lanciato «Biciconto», un conto di investimento innovativo ed ecologico, che regala ad ogni nuovo sottoscrittore una splendida bicicletta della Olmo.

Al conto, che presenta condizioni molto vantaggiose, è abbinato un piano di accumulo capitale di durata minima di cinque anni. Si può scegliere fra Girofondi, con investimenti in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, e Girosicuro, un piano di accumulo in polizze Unit Linked.

Per la gestione quotidiana di entrate ed uscite sono disponibili trenta operazioni gratuite per trimestre e l'esenzione dalle spese di chiusura, una cassetta di sicurezza gratuita per un anno e Bpn Home Banking con esenzione dal canone per i primi sei mesi. [m. g.]

Stasera la «gara due» dei play off contro Schio che ha vinto la prima sfida

Il Mokaor obbligato a vincere

Inizio alle 20,30. E sabato toccherà al Biella

Il primo round dei play off non è stato felice per Mokaor e Biella Scarpe costrette ■ inseguire gli avversari.

Qui Vercelli. Questa sera, alle 20,30, al Pala Piacco, l'Olimpia ■ gioca ■ ultime chances di restare aggrappata al sogno promozione. Dopo il ko di Schio (3-0) nella «gara uno» i biancoblù ■ con ■ spalle al muro: solo un successo permettere al team di Taborda di riequilibrare la situazione e rimandare tutto alla bella di sabato, ■ in terra vicentina.

Superare lo Schio, anche se ■ compito sembra tutt'altro che agevole, non ■ un'impresa impossibile. Certo occorrerà che i vercellesi giochino al meglio delle loro potenzialità, senza regalare nulla agli avversari: «Nel match d'andata - conferma il presidente Antonio Bertolini - siamo partiti bene, poi ci siamo bloccati e, alla fine, abbiamo commesso qualcosa come 43 errori gratuiti. E con questa percentuale ■ difficile ribaltare lo score. Speriamo di ritrovare la grinta d'inizio stagione».

Per la sfida di stasera, oltre ■ Belluz, Taborda potrebbe essere costretto a rinunciare ■ Gherardi: il martello biancoblù è infatti impegnato con la Nazionale di beach volley.

Qui Biella Scarpe. Disco rosso per i lanieri nel primo match di spareggio promozione per salire in B1: in «gara 1» si è imposto lo Scanzorosciate per 3-1 (25-20, 18-25, 25-20, 25-22 i parziali). I bergamaschi hanno così conservato l'imbattibilità casalinga che dura dall'inizio della stagione. Sabato prossimo si replica alla Rivetti (inizio alle 21). ■ caso di vittoria per i lanieri si andrà alla bella, in programma in terra lombarda sabato 27.

«Abbiamo pagato cari alcuni attimi di distrazione, delle "amnesie", nel terzo ■ quarto set - commenta coach Gabriele Melato -. In entrambe le frazioni eravamo in vantaggio, ■ abbiamo subito dei break che ■ ■ più riusciti a recuperare. Contro ■ ■ che ■ è dimostrato più determinato, ■ ci siamo espressi ■ meglio. Penso ■ que che lo Scanzorosciate sia alla nostra portata. L'obiettivo ■ vincere alla Rivetti per tornare da loro il 27». Un dato su tutti ■ condannato i lanieri ■ «ko»: la scarsa percentuale d'attacco su rigiocata (solo il 21,5 per cento contro il 51,5 ■ei lombardi). [r. v.]



Il Mokaor per sperare ancora stasera deve superare Schio nella gara due del primo turno dei play off Impresa difficile ma non impossibile per la squadra vercellese

BASKET

I ragazzi di Grigatti verso la finalissima

Pallacanestro Biella junior a gonfie vele

BIELLA

Prosegue in modo perentorio il cammino della formazione Juniores della Pallacanestro Biella verso la finale nazionale che si disputerà a Reggio Calabria dal 4 all'11 giugno. La squadra di coach Massimo Grigatti si ■ aggiudicata per 59-49 anche il secondo spareggio, disputatosi ■ Mortara, ■tro ■ campioni liguri. Privi del «lungo» Ballesio, alle prese ■ problemi ■ ginocchio, i biellesi hanno faticato per tutto il primo tempo, chiuso in svantaggio, prima di aver ragione di Genova.

La partita si è risolta in avvio di ripresa quando i ragazzi di Grigatti hanno conquistato ■ decisivo vantaggio difeso poi sino allo scadere. I biellesi, sponsorizzati Farbotex, torneranno in campo lunedì prossimo a Treviglio per affrontare il Pordenone, formazione che ha concluso il campionato veneto ■ pari punti con Benetton Treviso e Snaidero Udine, e davanti ■ Telit Trieste, ma costretta ad affrontare questo spareggio per la peggior differenza canestri. [w. d. b.]

In programma a Meda e a Lavagna

Artistica, gli iscritti alla sfida tricolore

BIELLA

Buone notizie per la ginnastica dal settore dell'Artisti■. Gabriele Businaro, decimo nella gara interregionale Under 15 svoltasi a Schio, è stato ammesso alla finale nazionale che si disputerà a Meda il 17 giugno. Negli ambienti della società La Marmora vi ■ ora attesa per ■ decisione sull'ammissione straordinaria di Michael Bettin, ■ campione regionale ed italiano uscente Under 15 di secondo livello che ■ ha potuto partecipare all'interregionale di Schio per un infortunio. In campo femminile, da segnalare che Defne Munaretto ■ è guadagnata l'accesso alla finale nazionale di categoria che si disputerà a Lavagna il 27 e 28 maggio. La rappresentante della Piemonte Libertas aveva concluso al decimo posto la fase interregionale svoltasi a Mestre ma i punteggi ottenuti ■ hanno consentito egualmente di presentarsi alla sfida tricolore. Nel settore della Ritmica hanno invece staccato il biglietto per la fase nazionale Valentina Busato, Federica Gabasio, Giuliana Luino ■ Valentina Rattone, tutte della società La Marmora. [w. d. b.]

■ FLASH

■BILI■

Si elegge il delegato Csai

Sabato prossimo, presso la sede dell'Aci Biella in viale Matteotti, ■ terranno le elezioni per eleggere il delegato Csai che rappresenterà all'interno del consiglio regionale i molti biellesi possessori ■ licenza per lo sport automobilistico. ■ sfidare Emanuele Gubernati, candidato unico nelle precedenti tornate, vi sarà quest'anno Gian Domenico Lorenzet, ■ ■ navigatore nei rally e grande appassionato.

PESI

Dal Nevo infortunata

Brava quanto sfortunata Micol Dal Nevo ai Campionati europei di sollevamento pesi che si sono svolti a Sofia. La biellese è stata vittima di un infortunio al gomito che ■ ■ ha però impedito di sollevare complessivamente 157,30 chilogrammi. Una prestazione che le è valsa il ■ posto nella categoria fino ■ 53 kg.

CALCETTO

Il torneo di Cossato

■ svolgerà dal ■ giugno al primo luglio, nel campo della parrocchia della Speranza di via Paruzza, la quinta edizione del torneo di calcio a 5. Venerdì 2 giugno alle 21 sarà effettuato il sorteggio presso il bar del Circolo della Speranza: la sfida sarà limitata ad un massimo di 24 squadre che verranno divise in otto gironi all'italiana. Le prime due classificate di ogni girone accederanno agli ottavi di finale e ■ formula ad eliminazione diretta ■ arriverà alla finalissima di sabato 1 luglio.

CALCIO

Bioglíese si gioca i play off

Questa sera alle 20,30 la Bioglíese si gioca nello spareggio con il Casaleggio l'accesso ■ play off. Le due squadre hanno chiuso il torneo di Prima al quarto posto ■ 50 punti. Già qualificate Recetto e Lumellogno.

Quasi fatto l'accordo con Milan e Juve

Cretaz e Andorno restano alla Pro

VERCELLI

Il campionato è appena finito e la Pro ha già ■ tasca un acquisto ■ «tre quarti». Ovvero mentre ■ la Juventus ha concluso l'accordo per ■ permanenza a Vercelli anche nella prossima stagione della punta Andorno, ■ pure ■ buon punto ■ trattative con il Milan per il riscatto del settepolmoni Cretaz. ■ prossimi giorni, forse in settimana, il direttore generale Sandro Turotti si incontrerà con la dirigenza rossonera per trovare un accordo, che, a meno di intoppi dell'ultima ■ è destinato a concludersi positivamente.

«Ma poi ci fermiamo - spiega Turotti -. Questo perché la campagna acquisti verrà condotta in pieno accordo con il nuovo mister. Procederemo a seconda di quello che l'allenatore vorrà fare. Quando si conoscerà il nome del tecnico? Entro la fine del mese. Il presidente Nino Prunelli per lavoro è in Brasile sino a martedì: al suo rientro affronteremo la questione».

I nomi sono i soliti, vale a dire Maurizio Braghin, Roberto Bacchin, Massimo Storgato più un quarto candidato «segreto».

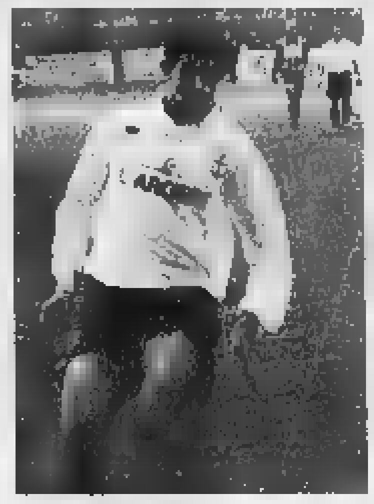
Con il nuovo mister si prenderà in considerazione la rosa attuale e si valuterà chi tenere e chi mettere sul mercato, anche se certi orientamenti, sono già stati definiti.

I partenti. Di certo non vestiranno più la maglia bianca nella prossima stagione il portiere Mordenti (si parla di un suo approdo al Moncalieri), il centrocampista Ceredi (è già stato lasciato libero per permettergli di raggiungere la moglie e il primogenito, nato un mese e mezzo fa), le punte Giglio (rientra al Treviso) e Beghetto (è in scadenza di contratto). A questi potrebbe aggiungersi Rindone (è del Torino) visto che il laterale non disdegnerebbe di giocare ■ una squadra del Sud.

I sotto contratto. Sono i difensori Passariello, Garlini, Dal Compare, Motta, i centrocampisti Parente (sarà militare), Col e Fogli, gli attaccanti Sala e D'Agostino. Qualcuno di questi potrebbe anche andarsene sia perché appetito sul mercato (D'Agostino), sia perché potrebbe ■ rientrare nei piani del nuovo mister.

Gli incerti. Sono il portiere Teti (è comunque molto probabile che gli venga rinnovato ■ contratto), il centrocampista Panzanaro (è in comproprietà col Crotone) e l'attaccante Provenza■ (ufficialmente è libero in quanto il suo accordo con la Pro è di ■ sola stagione). Per loro molto dipende dalle intenzioni del nuovo tecnico.

Gli «emigranti». Sono i gemelli del gol della passata stagione, Righi e Fabbrini. ■ primo è ancora interamente della Pro, il secondo al 50 per cento. [r. ayn.]



Cretaz ■ alla Pro


"QUANDO SI PUÒ CAMBIARE IN MEGLIO, È MEGLIO CAMBIARE".
Scopri BancoPosta, scopri l'alternativa.
Con la sicurezza del risparmio postale abbiamo conquistato fiducia milioni di italiani. Oggi nasce un nuovo sistema per tutti coloro, singoli e famiglie, che desiderano denaro un rapporto se- senza ansia.
BancoPosta offre nuovo conto corrente completo assegni, di carte credito, di prelievo di pagamento. Le condizioni quelle riservate solito ai migliori clienti, solo che al BancoPosta le applichiamo tutti. Proprio così, le migliori condizioni uguali per tutti.
Tutto con meno spese, con più trasparenza la disponibilità di 14.500 Uffici Postali in tutta Italia.
Informati nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi, le opportunità, i vantaggi BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.
CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.
Posteitaliane
BancoPosta
Bella scoperta.


SAN BENIGNO NEWS
IL "COME UNA VOLTA" SCONTA IL RUSTICO!
L'arte Povera fa ricco il risparmio su tutti i mobili della più grande esposizione del Canavese.
Sconti su tutta la nostra esposizione!
PORTAEREI DEL MOBILE
SAN BENIGNO CANAVESE (To)
SVUOTA
LIQUIDA
RINNOVA

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE [illegible]

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



FREE-TAXES

Le riforme, messe a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: se uno studente è all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la rata. Potrà pagare prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO SLOGAN

«Io vado al Poli» era il motto della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro [illegible] Sud, per spiegare ai [illegible] chances [illegible] studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

[illegible]

Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le [illegible] universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà [illegible] «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come [illegible] desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere «in [illegible] per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità [illegible] sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bo[illegible] direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella corsa verso la [illegible].

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità sono così tante che - in [illegible] eccezionale - ognuno dei 25 mila iscritti riceverà a casa, a giugno, una guida alle nuove regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti di [illegible] Duca degli Abruzzi.



Le novità decise [illegible] Politecnico saranno attuate dal prossimo anno accademico

MAI PIÙ FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi non [illegible] un certo numero d'esami, o chi non aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato da rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato [illegible] ripetere nuovamente - appunto come fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà p[illegible] seg[illegible] il cammino, e accedere alle lezioni degli anni [illegible] Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da [illegible] x [illegible] anni. Resta però ferma la [illegible] logica degli esami: non si potrà superare, ad esempio, "analisi 2", senza aver superato "analisi 1"».

[illegible] Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a tempo pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà una quota di tasse ridotta, in proporzione al numero di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale o [illegible] interesse ad [illegible] singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - [illegible] attestato».

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, fino ad un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per la corsia lenta o meno a luglio, in occasione della presentazione [illegible] piano di studi; in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presenta[illegible] del piano di studi coinciderà con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente [illegible] tempo pieno o parziale A domicilio la guida con tutte le novità

TASSE [illegible] Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» [illegible] la creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. A cosa serve? Se [illegible] ragazzo si troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate di tasse (30 novembre [illegible] 30 marzo): «Nel senso che chi pagherà [illegible] ritardo di un massimo di 3[illegible] giorni il totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di 50 mila lire. Oltre il mese, di 100 mila. Il suo conto risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, [illegible]nza che ciò blocchi l'iscrizione. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora [illegible] debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello se [illegible] ragazzo è all'estero o in vacanza.

[illegible] L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni [illegible] di spot sulla Rai, pubblicizzerà i propri corsi anche [illegible] l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni scorsi sono arrivate almeno [illegible] matricole al Politecnico.

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: si [illegible] di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa verso la laurea.

In che senso, professore?

«Il pagamento delle tasse [illegible] slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui [illegible] profitto i corsi. Non ci importa quando e come paghi le tasse. Ti diamo delle scadenze: se non le rispetti pagherai la mora. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire [illegible] la [illegible], a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via la categoria del fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava un solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri [illegible] fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi non ha [illegible] firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi non vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della preparazione. Ma vogliamo che dalla quota di ragazzi che si laureano in ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi [illegible] laurea più in fretta è maggiormen[illegible] competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»



Il prorettore Riccardo [illegible]

E' anche un mezzo per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia con più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno [illegible] questi criteri [illegible] legato al numero di laureati e al tempo impiegato per arrivare al titolo. Purtroppo, le somme destinate [illegible] base a questa logica [illegible]n sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, [illegible] è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, [illegible] in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Ci sembra [illegible]iusto che paghi solo in rel[illegible] [illegible] ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: [illegible] studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, ma è l'utente di un servizio, che personalizza il suo percorso nella massima flessibilità». [g. fav.]

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, [illegible] a ostacoli per i [illegible]

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la nuova giunta

[illegible]

Il primo Consiglio regionale della settima legislatura rischia di partire senza il [illegible]vo governo regionale. Ad un mese dal voto, infatti, la situazione [illegible] bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri con le categorie produttive - [illegible] metà mese ci saranno i nuovi assessori», spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra la decisione dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da [illegible] Italia, di investire della questione i segre[illegible] nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato alle opposizione che parlano di «un Presidente del Piemonte ostaggio del suo capo di partito».

Così, in mancanza di un accordo dentro il Polo, [illegible] banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati [illegible] voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An non accetta il cambiamento delle regole quando il gioco è finito. Personalmente sono stato il primo a proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. E poi non possiamo accet[illegible] di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore di Forza Italia. E' [illegible] modo scorretto di fare politica».

E lo stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe [illegible] consigliere a favore di An. Senza dimenticare che persiste il [illegible] deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente aveva annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della scelta. Il presidente ha preso tempo. Sta ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - ieri ha annunciato una nuova delega per la Promozione della Sicurezza - ma in questo momento ben altre sono le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il [illegible] coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che «una compensazione alla fine [illegible] troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha sostenuto di [illegible] il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione [illegible] da Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo [illegible] di silenzio [illegible] al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialza[illegible] la testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo [illegible] un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo la dice lunga sulla coesione della maggioranza. Speriamo si sbrighino a mettersi d'accordo perché il Piemonte ha bisogno di un governo». Spara [illegible] zero anche Antonio Saitta, capo[illegible]ppo del Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di un ruolo [illegible] spetta per diritto ai consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo autonomo che la legge assegna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di [illegible] coeren[illegible] con i proclami di [illegible] e federalismo a meno che Palazzo Lascaris non sia diventato una dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie [illegible] se del Piemonte i 15 miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi assessori?».

Oggi in piazza Carignano

[illegible] il pullman [illegible]

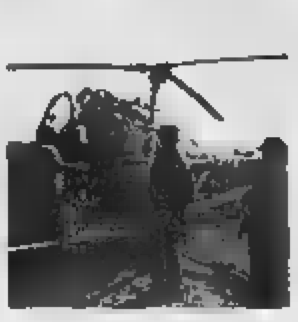
Vi interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete [illegible] i motivi all'origi[illegible] dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? A queste e molte altre domande vi potrà rispondere il gruppo di giornalisti che da una settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle prime pagine dei quotidiani nazionali. [illegible] il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà di raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata dalla Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto essenziale per tutelare il diritto dei lettori all'informazione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] debutta [illegible]



CASALE MONFERRATO. Debutto, ieri, del trattamento biologico antizanzare nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo [illegible] Bacillus thuringiensis israelensis che agisce sulle larve degli insetti provocandone la morte, senza intaccare altri organismi. Si tratta di un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione [illegible] abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei [illegible]. Appena questo avviene, si procede con lo spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati 20 mila ettari di terreno [illegible] mila litri di prodotto.

Aveva droga negli slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano con 3 [illegible] di marijuana: a finire [illegible] guai un senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia di Finanza, ha contribuito il fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche se ben nascosta.

Respinto copre i muri di messaggi amorosi

BORDIGHERA. Respinto dalla sua amata, le scriveva messaggi d'amo[illegible] su panchine e muri. La donna ha denunciato le [illegible] molestie, e così l'uomo se l'è presa con i poliziotti, imbrattando la cittadina [illegible] frasi oltraggiose nei loro confronti. Un commerciante di 54 anni è stato denunciato per danneggiamento alle cose pubbliche. L'uomo ha poi ammesso le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni



«Piccolo mondo [illegible] ha bisogno [illegible] comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il Lago Maggiore per la fiction che andrà in onda su Canale 5 in inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica a Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte in giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha messo a disposizione il piroscafo Piem[illegible]te, che risale agli inizi del secolo, le riprese saranno girate a Stresa e sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

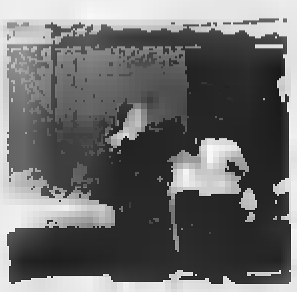
[illegible] Italy» [illegible] formazione

BIELLA. Aziende [illegible] studenti di tutta l'Italia sono impegnati [illegible] un seminario all'Iti per varare la bozza di un volume sul made in Italy. Secondo un progetto di C[illegible]findustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio passa anche attraverso lo studio della «cultura d'azienda» e di quella storia delle idee che sono diventate negli anni appunto il made in Italy.

Statale Albenga-Ceva grossi lavori in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe essere rettificata [illegible] il tempo di percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia a Cuneo. Sarebbe la prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano [illegible] occasione degli esodi turistici. Il costo fa propendere [illegible] scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).

Extracomunitari espulsi sindaco rischia denuncia



DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla zona. Sono considerati «responsabili» di risse o episodi violenti che potrebbero minare il rapporto di disponibilità con il quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della zona. Per tentare di venire incontro alle richieste della comunità marocchina, il sindaco Bernardino Chiappella, ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» [illegible] una ordinanza. Ora, però rischia una denuncia, perché il provvedimento non rientra fra i suoi poteri.

Si lanciano dal camion pieni di refurtiva

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabi[illegible]eri si sono gettati dai camion [illegible] corsa, abba[illegible]do refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra sera a Basaluzzo (Alessandria). I ladri sono fuggiti attraverso i campi e [illegible] riusciti a far perdere le tracce. È stato [illegible] abitante del paese a dare l'allarme, insospettivo dai movimenti di mezzi pesanti e auto che uscivano dalla Alucapvit, fabbrica di bobine di alluminio.

E' morto il p[illegible] Lorenzo Alessandri

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un nuovo ricovero in ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita al gruppo dei «Surfanta» [illegible] Abacuc, Kiki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini.



Copp[illegible] di [illegible] vince il ti[illegible]

AOSTA. Alex Del Grande [illegible] Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia di danzatori aostani del Ccs Cogne ha vinto a Foligno il titolo italiano del liscio tradizionale nella categoria 16-18 anni [illegible] liscio unificato Dal Grande [illegible] Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati quindicesimi. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi ottenuto sempre nel liscio tradizionale anche [illegible] medaglia di bronzo [illegible] la coppia del sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi e [illegible] Francesca Quinto. C'era una valdostana anche in giuria, la maestra di ballo Dominga D'Agostino. Alla manifestazione era presente Novella Caligaris, olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]: [illegible] **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; [illegible]: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Maggio 2000
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.489.249

«UN PO' DI IERI» CON LA STAMPA



Oggi ancora Cuneo, domani Alba

Grande interesse dei lettori per «Un po' di ieri», l'iniziativa [illegible] «La Stampa» in provincia [illegible] Cuneo [illegible] dà in omaggio ogni giorno una foto storica della Collezione Alinari. Dopo piazza Galimberti nel 1965, oggi c'è in regalo con il quotidiano un'immagine della stazione ferroviaria del capoluogo scattata nel 1945; domani tocca ad Alba con piazza Risorgimento (piazza del Duomo) nel 1955.

L'erogazione è tornata normale solo alle 10

Black-out elettrico di 2 ore e Fossano resta senz'acqua

FOSSANO

Niente doccia ieri mattina per i fossanesi: la città si è svegliata senz'acqua. Un guasto alle linee dell'energia elettrica (che ha colpito la zona di borgo Sant'Antonio e parte di San Bernardo dalle 6 alle 8) ha messo «ko» [illegible] pompe della [illegible] di livellaggio dell'acquedotto. Il guasto ha lasciato a secco i fossanesi, che sono stati costretti a lavarsi con l'acqua minerale [illegible] hanno dovuto rinunciare a caffè e cappuccino al bar.

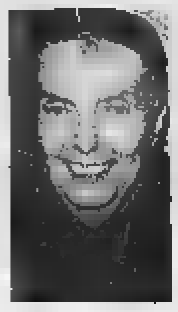
Nonostante il tempestivo intervento dei tecnici Enel (alle 6,40 [illegible] già ricollegato l'ospedale, pur dotato di gruppo autonomo [illegible] produzione d'energia) l'acqua ha tardato ad arrivare: nella parte alta della città è ritornata soltanto verso le dieci. Nella zona bassa [illegible] acqua [illegible] accompagnata al black-out elettrico di due ore (lo stesso che ha mandato [illegible] tilt il sistema di pompaggio).

L'incidente sottolinea la necessità che l'acquedotto sia dotato di un gruppo elettrogeno, che [illegible] tenga in attività [illegible] pompe anche in presenza di un guasto alla rete elettrica. «Tempo fa il Comune aveva incaricato uno studio privato di occuparsi della questione: tutto però è rimasto fermo», dice Mario Rossi, presidente dell'Alpi Acque, la [illegible] che da [illegible] anno ha p[illegible] in carico le strutture dell'acquedotto. [l. a.]

In settembre sarà allestita un'importante mostra dedicata alla scrittrice

E' pace tra Lalla Romano e Cuneo

Dopo il mancato incontro alla Festa degli Autori



Lalla Romano ha scritto romanzi e pubblicato libri di memorie sul Cuneese

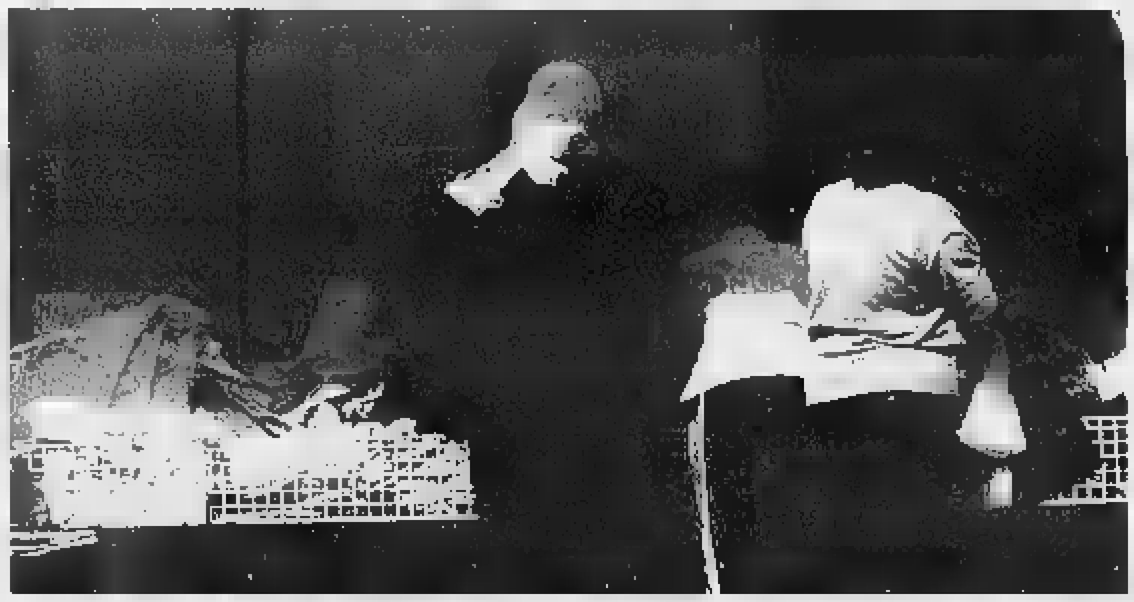
[illegible] Martini
TORINO

«La seconda Festa europea degli Autori accoglierà [illegible] grande mostra dedicata a Lalla Romano. Ci saranno fotografie, documenti, quadri, scritti; molto del significativo e prezioso materiale che lega la scrittrice alla città di Cuneo». L'annuncio [illegible] dato l'altro ieri al Lingotto di Torino, nel corso della conferenza stampa per anticipare [illegible] programma della manifestazione che si terrà tra settembre [illegible] ottobre. Una dichiarazione di «pace» dopo le «incomprensioni» dell'autunno scorso quando, [illegible] dispetto di ciò che manifesti, locandine [illegible] inviti riportavano, si venne a sapere che Lalla Romano non solo [illegible] avrebbe partecipato alla «Festa» ma che non era stata invitata e aveva saputo della sua presenza alla manifestazione di Cuneo da La Stampa. Sacrosanta la protesta della scrittrice che di Cuneo è pure cittadina onoraria. Silenzio da parte dell'amministrazione comunale e degli organizzatori della manifestazione. Fino all'altro ieri. Alla conferenza stampa convocata durante la Fiera del Libro a Torino c'erano l'assessore Mario Rosso e il dirigente alla Cultura di Cuneo Mario Cordero. Quest'ultimo ha fornito le prime indicazioni sul programma della seconda edizione «di questa festa che lo scorso anno ha coinvolto l'intera città di Cuneo diventata per alcuni giorni palcoscenico della letteratura europea». Ma per progettare il futuro era necessario chiarire i pochi episodi negativi verificatisi nel '99. Cuneo ha scelto di farlo restituendo il giusto spazio alla sua scrittrice più letta e conosciuta: Lalla Romano.

La comunità marocchina aveva chiesto l'allontanamento di 5 connazionali, ma l'ordinanza non è valida

Dogliani non può cacciare gli «indesiderati»

E adesso il sindaco rischia di essere denunciato





A sinistra, Dunia, Zakaria e Samira tre bambini della comunità marocchina di Dogliani. A destra una donna con il tipico abbigliamento islamico ieri [illegible]

[illegible]
DOGLIANI

Dunia ha otto anni e da grande vuole fare la [illegible]: è una doglian[illegible] di Casablanca, come il [illegible] di casa Zakaria, «professionista» - per [illegible] - del calcio-bambino giocato nei cortili e sui campetti comunali, [illegible] intenzionato a diventare meccanico (o elettricista). Sono appena usciti da scuola e stanno tornando a casa, [illegible] Palazzo «Emilia», un casermone fine Anni [illegible], alla periferia di Dogliani, proprietà quasi interamente di una società torinese. Della ventina di alloggi soltanto due sono occupati da italiani: gli altri ospitano famiglie di immigrati marocchini e, da qualche tempo, macedoni. Trecento-trecentoventimila al mese per una novantina di metri quadri, ma senza riscaldamento, in una zona esposta a Nord, che è stata evitata dalla gente del posto proprio perché un po' «freddina».

Prima in un grande garage, poi [illegible] un appartamento del condominio, la comunità marocchina di Dogliani ha allestito anche una piccola moschea, dove quasi tutti si riuniscono a pregare.

Quasi tutti: perché insieme a quelli che lavorano in aziende e fabbriche del paese o del Cheraschese o verso Mondovì, regolarmente residenti da oltre dieci anni, che rispettano e sono rispettati dai doglianesi «doc», c'è anche qualche «pecora nera», meno sensibile al richiamo della religione e alle regole che impone e che - anche per questo - piace poco agli stessi connazionali.

Apprezzamenti audaci a mogli e figlie grandicelle dei padri di famiglia «osservanti», qualche bicchiere di troppo al bar, la tendenza a voler chiudere le discussioni in piazza coltello alla mano. E qualche discussione è sfociata [illegible] rissa. «Ma sono queste [illegible] uniche volte in cui siamo dovuti intervenire - spiega il maresciallo Francesco Sechi, comandante della stazione carabinieri di Dogliani -: per il resto non ci sono problemi di convivenza, anzi, l'integrazione di ragazzi e famiglie è molto buona».

I primi, insomma, ad essere preoccupati che aggressività e «intemperanze» di pochi possano provocare il cambiamento di un clima finora disponibile da parte dei doglianesi sono proprio i capi-famiglia marocchini, che hanno sottoscritto una lettera a sindaco [illegible] carabinieri in cui si chiede, nomi e cognomi, l'allontanamento di cinque di loro.

Il sindaco Bernardino Chiapella si è sentito in dovere di farne un'ordinanza, cosciente di tentare una forzatura, ma «a fin di bene». Ne ha ricavato una possibile querela-diffida, perché - a termini di legge - non può prendere un provvedimento del genere. Ma non [illegible] che uno dei tanti «guai» che un sindaco [illegible] paese può collezionare se fa il proprio dovere con impegno, scontrandosi con leggi non sempre «sensate». «Il nostro paese è incantevole - dice Chiappella -: vogliamo conquisti gli onori della cronaca per il vino, la cultura, la dolcezza del paesaggio, l'accoglienza della gente e non per una rissa, chiunque [illegible] protagonista. La comunità marocchina si è integrata bene [illegible] dobbiamo fare il possibile per garantirne l'immagine, seguendo i loro stessi consigli. Così tutti potranno continuare a vivere in pace».

Mondovì, arrestati 5 albanesi

Un'indagine dell'Antimafia torinese

[illegible]

Elicotteri a volo radente su Mondovì [illegible] zone vicine, volanti a sirene spiegate per le vie cittadine: con un imponente blitz, all'alba di ieri è scattata la vasta operazione dei carabinieri, che ha portato a cinque arresti.

Sulla vicenda gli inquirenti mantengono ancora il riserbo, in previsione di possibili, ulteriori sviluppi. Si sa tuttavia che in manette sono finiti degli albanesi. A firmare le [illegible]dinanze di custodia cautelare in carcere è stato il gip della sezione Direzione Distrettuale Antimafia del tribunale di Torino, su richiesta del sostituto procuratore della «D.D.A.», dottor Ezio Basso di Mondovì e del collega torinese Marcello Tatangelo.

L'esecuzione del provvedimento è stato affidata ai carabi[illegible] della Compagnia di Mondovì, con il Nucleo Operativo e alcune stazioni dipendenti, e del Reparto Operativo del Comando provinciale di Cuneo.

Imponente lo spiegamento di forze messo in campo dai militari, che si sono avvalsi [illegible] di unità cinofile, oltre che della copertura dal cielo, necessaria per evitare [illegible] possibile fuga dei ricercati.

Sui ca[illegible]i d'imputazione a carico degli albanesi non è trapelato nulla di certo. Considerando, però, la competenza specifica della Direzione Distrettuale Antimafia, che si occupa [illegible] materie particolari come mafia, camorra, «'ndrangheta» e realtà criminose della stessa impronta, è lecito supporre che si tratti di reati associativi del medesimo genere.

L'inchiesta sarebbe partita parecchi mesi fa, forse addirittura lo scorso anno, da Mondovì e dalla sua cintura. I carabinieri sono stati impegnati in lunghi appostamenti, verifiche, pedinamenti, un paziente lavoro investigativo che avrebbe consentito, in collaborazione con il personale della D.D.A., di «chiudere il cerchio» intorno agli arrestati, che sono ora in carcere a Cuneo, a disposizione dei magistrati.

Il sostituto procuratore Ezio Basso, interpellato ieri mattina sulla vicenda, ha voluto mantenere stretto riserbo, dichiarando: «Si attendono gli interrogatori dei cinque arrestati per poter eventualmente precisare i termini dell'inchiesta». [p. s.]

Comitato di piazza Galimberti apre una raccolta di firme contro l'«impoverimento culturale»

Giù il sipario [illegible] «Corso» e [illegible] «Italia»

La cronaca delle ultime due proiezioni

Piero Dadone

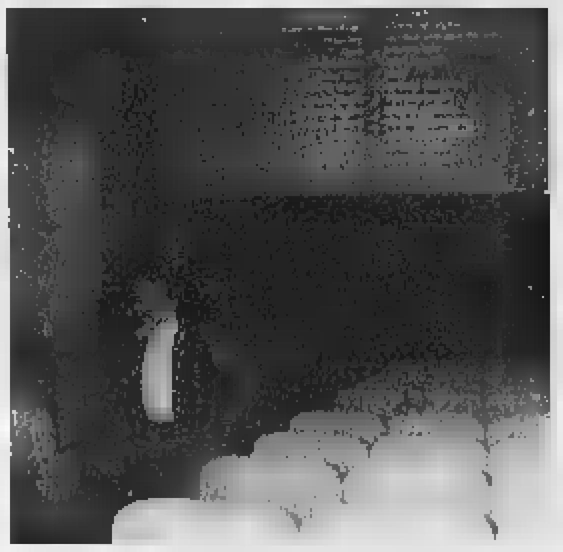
CUNEO

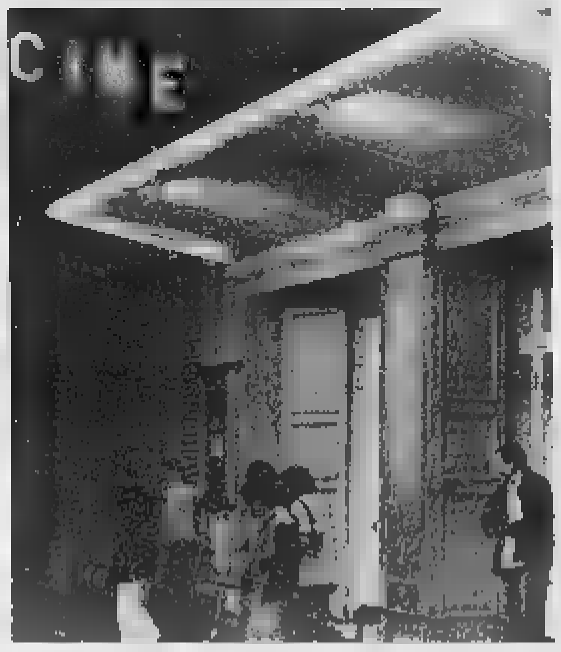
Eravamo in otto lunedì sera, tre [illegible] platea e cinque [illegible] galleria, ad accompagnare l'agonia dell'ultimo spettacolo al Cinema Italia [illegible] Cuneo che ha chiuso i battenti. Per la stessa mesta funzione, alla proiezione delle venti al cinema Corso eravamo in cinque, quasi sei visto che una donna era incinta. Davano «Avviso di chiamata», un film sulla storia di tre sorelle divise al capezzale del padre morente. Proprio come noi, che eravamo sparpagliati in punti diversi della platea.

Il film è interessante ma era troppo forte la voglia di guardarsi in giro, di osservare per l'ultima volta nella penombra quella sala dove ci si è divertiti o magari anche annoiati per diversi decenni. Tra una scena e l'altra [illegible] si domandava cosa ci sarebbe stato in futuro al posto di quelle poltrone. Si sono sentite tante ipotesi in questi giorni, tra cui la più strampalata è quella che vorrebbe il capannone ceduto all'adiacente Banca d'Italia, per trasformarlo nel deposito delle vecchie lire quando entrerà in funzione l'euro.

Mentre sullo schermo [illegible] Keaton delineava magistralmente una figura di donna in carriera, io già vedevo montagne di monete da cento lire sulle poltrone alla mia sinistra, pile di biglietti da mille su quelle alla mia destra, mazzette di biglietttoni da 500.000 nel corridoio. Mi sembrava di essere immerso nel deposito di Paperon de' Paperoni, cioè [illegible] vero emblema del terzo millennio rispetto ai sogni di celluloide dei tempi andati. Il film poi snocciolava una serie di flashback ed allora riaffiorava il ricordo di quella sala zeppa all'inverosimile e piena di fumo per la proiezione del «Dottor Zivago», in seconda visione dopo oltre un mese di tutto esaurito a «Il Fiamma». Nel finale del film [illegible] padre Walter Matthau [illegible] ed allora le figlie si ritrovano unite, mentre [illegible] sparuti testimoni della morte di quella sala cinematografica ce ne siamo andati alla spicciolata, specchio di una città che assiste indifferente alla chiusura di un pezzo della sua storia.

Intanto al Cinema Italia l'operatore e la cassiera attendevano i clienti dell'ultimo spettacolo, prima di andare ad ingrossare le file dei disoccupati. Come al Corso era ormai inattivo [illegible] chioschetto del popcorn, ultimo disperato tentativo di modernizzare un ambiente d'antan. Li gestiva entrambi un egiziano che faceva i salti mortali per spostarsi da una sala all'altra approfittando dello sfasatura d'orario delle due proiezioni, ma un po' [illegible] tempo fa ha gettato la spugna anche lui. Alle venti in punto arrivavano cinque giovani e uno di loro dava fondo a tutti gli spiccioli delle proprie tasche per pagare il biglietto. Due signori si accomodavano in platea dov'ero anch'io. [illegible] rito finale iniziava subito con il [illegible] «Do not disturb», senza pubblicità e naturalmente senza «Prossimamente». Si tratta di un thriller con William Hurt ambientato ad Amsterdam. La trama è avvincente, ma anche [illegible] questo caso si [illegible] tentati [illegible] guardare altrove. La sala è stata rinnovata da appena tre anni dopo venti [illegible] film a luci rosse, motivo per il quale tutta [illegible] generazione [illegible] cuneesi in quel locale non ha mai messo piede, mentre altri vi erano di [illegible]. Non è azzardato prevedere per quelle mura un futuro copiato [illegible] sana pianta dal finale del film «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore: un supermercato. Ce n'è già uno attiguo, basta aprire una porta ed i giochi sono fatti. Ad un certo punto il poliziotto del film citava il sugo di pomodoro e subito mi sono immaginato un enorme scaffale di barattoli di Pomodorissimo lungo la parete [illegible] sinistra, mentre sulla destra [illegible] montagna di rotoloni Regina e sotto il palco ceste piene di Pamper's in offerta [illegible] x 2. [illegible] sono ripreso un po' dallo sgomento quando il film ci ha proposto una scena nell'esclusivo ristorante dell'Hotel de l'Europe. Ho pensato che [illegible] meno peggio sarebbe stato trasformare la sala in un ristorante, come hanno fatto a Nizza con l'elegante «Flo». La cucina sul palco, con i cuochi che, protetti da un grande vetro, lavorano sotto gli occhi di tutti come se fossero sullo schermo ed i commensali distribuiti ai tavoli in sala, in galleria e sulle ampie balconate laterali. Assaporavo già i profumi dei piatti gustati dagli attori sullo schermo e pensavo [illegible] proprio [illegible] menù dell'ultimo film proiettato in quella sala potrebbe diventare una costante [illegible] nuovo ristorante. Ma il tempo scorreva inesorabile e dopo una devastante gimkana automobilistica tra le vie e i canali di Amsterdam, il film terminava con la sconfitta dei cattivi. Noialtri otto invece ci incamminavano in silenzio all'uscita. Ai cinefili più incalliti ora non resta che sperare nel [illegible] della raccolta firme per salvare i due cinema lanciata dal «Comitato spontaneo di piazza Galimberti».





L'ultimo spettatore (sopra, a sinistra) lascia la sala dello storico «Italia» mentre scorrono i titoli di coda del film «Do not disturb». A fianco, l'operatore osserva sconsolato l'uscita dei giovani cinefili alle 23.45: la sala rischia di essere trasformata in supermercato

Domani c'è [illegible] confronto sulla sicurezza dei cantieri

A [illegible] i committenti dei lavori, sia pubblici che privati, sono responsabili della sicurezza nei cantieri edili. Proprio per analizzare questo aspetto delle recenti normative antinfortunistiche, l'Unione Industriale - in collaborazione con l'Associazione consumatori, i Collegi provinciali dei geometri [illegible] dei periti, la Confartigianato, la Scuola Edile [illegible] il Comitato paritetico per la prevenzione degli infortuni nei cantieri, le Associazioni sindacali del comparto edile, Legambiente, l'Ordine degli Ingegneri [illegible] degli Architetti - ha organizzato per domani un importante convegno al Centro Incontri della Provincia, [illegible] corso Dante, 41. Il pomeriggio di studio, che ha come titolo «Direttiva cantieri», prenderà il via alle 14,30.

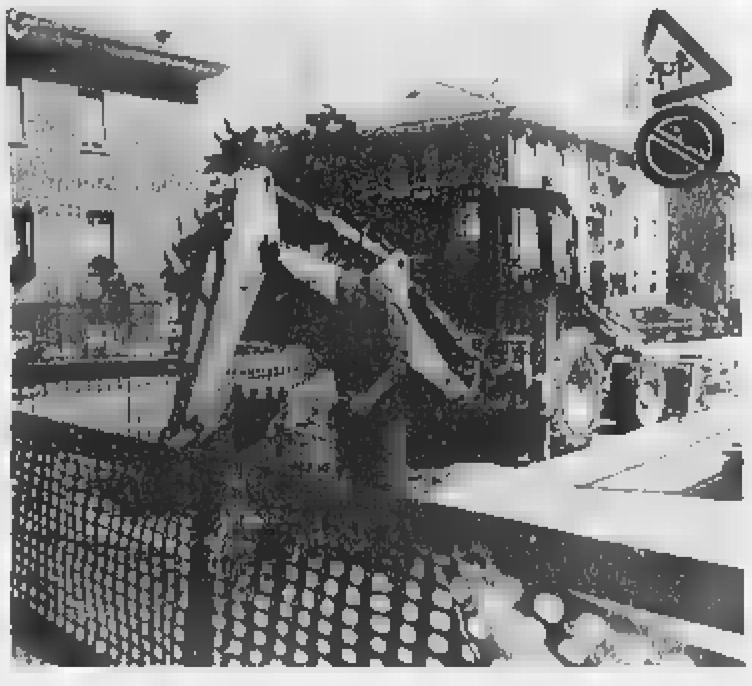
«La sicurezza sul lavoro è un tema molto importante - spiegano i coordinatori dell'iniziativa -. Non bisogna infatti dimenticare che il rispetto delle normative antinfortunistiche coinvolge non soltanto le imprese del settore, ma tutti i soggetti interessati dal cantiere, compresi i professionisti ed i committenti dei lavori. L'incontro di domani cercherà di far luce proprio su questo aspetto della normativa cantieri. Al convegno, oltre all'intervento del Presidente dell'Ordine provinciale degli Architetti, Piera Spotorno, sono previste relazioni di esperti del comparto edile».

Parteciperanno infatti Serafino Arcangeli, dirigente dell'area Tecnologie Normative [illegible] Ricerca dell'Ance nazionale; Guglielmo Guglielmi, avvocato penalista; Alessandro Coletta, componente dell'Autorità per la vigilanza sui cantieri pubblici, ente con sede a Roma, che relazionerà [illegible] piani e sugli [illegible] relativi alla sicu[illegible] nei posti di lavoro.

«L'obiettivo principale che ci ha spinto ad organizzare un convegno su questo [illegible] - spiegano i promotori dell'iniziativa - è [illegible] sensibilizzazione al problema sulla sicurezza nei cantieri, la conoscenza chiara delle normative legislative in vigore [illegible] necessità [illegible] coordinamento ed interazione tra i vari soggetti per ridurre in modo sensibile [illegible] fenomeno degli infortuni [illegible] cantieri. Innanzi tutto bisogna partire dalla considerazione che il settore edile, come dimostrano gli studi [illegible] le rilevazioni, è [illegible] dei comparti maggiormente a rischio per quanto riguarda la sicurezza. La nostra azione di sensibilizzazione è rivolta in modo particolare nei confronti degli enti pubblici che commissionano importanti opere infrastrutturali».

[illegible] aggiungono: «Nella programmazione delle spese è infatti necessario prevedere anche degli stanziamenti per la messa in sicurezza dei cantieri, come previsto dalle severe normative in materia, spese che il più delle volte [illegible] vengono però conteggiate».

LAVORI INFINITI



Davanti all'asilo nido e alla materna

«Come è possibile che a lavori finiti ormai da settimane si sia atteso così tanto tempo per rimuovere il cantiere?». A protestare è un gruppo di residenti di Cuneo Sud per i ritardi nella sistemazione dell'incrocio fra via Avogadro e via Tornaforte, dove è stata rifatta la copertura del marciapiede davanti all'asilo nido. «In queste settimane - dicono i residenti - non sono mancati incidenti: un paio di ciclisti e motociclisti sono finiti nella protezione del cantiere, che peraltro non era illuminato di sera». Anche di fronte a un altro edificio pubblico ci sono i «resti» di un cantiere: e in via Bassignano, a fianco dell'asilo, dove è stato dimenticato un cumulo di sabbia. Il materiale edile, da settimane, è stato accumulato in un parcheggio e transennato. [r. s.]

Al via domani le celebrazioni in viale Angeli

Bocciofila La Novella festeggia i 125 anni

CUNEO

Si aprono domani, con una gara riservata ai «veterani» appartenenti alle società del Cuneese affiliate alla Fib, le celebrazioni del 125° anniversario di fondazione della società bocciofila «La Novella», ormai un'«istituzione» nel capoluogo.

La società fu costituita nel 1875, da pochi coraggiosi amanti del gioco delle bocce, ebbe la prima sede in una baracca allestita alla periferia (allora) della città, all'altezza del secondo rondò di viale degli Angeli. Col passare degli anni assunse sempre maggiore importanza finché, nel 1929, al posto della baracca fu costruito un «moderno» chalet.

E' nel 1960 che la bocciofila si trasferisce nella sede attuale, per consentire al Comune di realizzare l'ampio piazzale dove ora sorge il monumento alla Resistenza.

«I 450 soci - spiegano i dirigenti del sodalizio - appartenenti a tutte le categorie sociali, convivono uniti in serena amicizia. Oltre all'attività bocciofila, si svolgono altre attività ricreative e culturali: biliardo bridge, gioco delle carte. Sovente la Novella promuove importanti competizioni di bocce (sono stati ospitati Campionati italiani ed Europei, epici scontri Italia-Francia), senza trascurare l'attività giovanile».

La bocciofila è attualmente dotata di dieci campi da bocce all'aperto e di [illegible] al coperto, di un ampio salone a scopo ricreativo e sociale, [illegible] sala ristorante riservata ai soci, sala con tre biliardi, sala televisione.

I quarti di finale della gara dei veterani, organizzata per festeggiare il 125° compleanno, si svolgeranno il 26 maggio (alle 20,30), gara a quadrette «poule».

Il 27 maggio, alle 21, la Novella offrirà ai cuneesi un concerto vocale-strumentale: Iolanda Pavesi (soprano) e Marzia Bella (Arpa) eseguiranno - tra gli altri - brani di Pergolesi, Saint-Saens, Schumann, Respighi, Mercer-Mancini, Gastaldon. Informazioni 0171/65978. [m. bo.]

ESEC. N. 53/94

TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si [illegible] noto che il giorno 30.5.2000, alle ore 12.35, avanti il G.E. Dr. V. LANZA, saranno posti all'incanto beni [illegible] di proprietà di FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO Impresa Costruzioni s.p.a. in persona del Curatore [illegible] Banca STERNLEITNER di Torino

LOTTO UNICO

In Comune di CUNEO [illegible] Galileo Ferraris, via Giacomo Matteotti, via Pietro Gobetti, [illegible] area già distinta nella mappa catastale con il n. 196 del foglio 83 di mq. 2780, nel complesso edilizio "LA VELA" e "PALAZZO SETTEBELLO": A) Al primo piano sotterraneo: locale di circa mq. 920 ad uso autorimessa collettiva, confinante con il corso G. Ferraris, l'unità seguente, la rampa di accesso dalla via Matteotti e la stessa via.
Assoggettato al "Regolamento di Condominio" rog. not. Ivo Grosso 21.12.91 di cui al n. 2 di pag. 4
Denunciato come nuova costruzione nel [illegible] Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U.) di Cuneo mediante mod. D - presentato il 1[illegible].1991 Prot. n. 116 e busta n. 1121 per essere iscritto alla partita n. 16.499 [illegible] a "Figli di Dutto Ermenegildo Impresa di Costruzioni Spa" con sede in Cuneo, Piazza Europa n. 9; nella quale è così descritto:
- F. 83, n. 750, sub 12, via Giacomo Matteotti
- Piano 1° sott. Categ. D/8.
- Rendita catastale L. 7.000.000
B) Magazzino commerciale al 1[illegible] sotterraneo di circa mq. 1000, confinante con il corso G. Ferraris, la via Pietro Gobetti, la rampa discendente da detta via e [illegible]
- [illegible] ad uso negozio a piano terreno di circa mq. 390 con annessa area [illegible] a verde di circa mq. 190 sul [illegible] il corso G. Ferraris;
il tutto confinante col corso predetto, la via Pietro Gobetti, la [illegible] del sotterraneo e area condominiale del "Palazzo Settebello".
Assoggettato al "Regolamento di Condominio" Rog. not. Ivo Grosso 21.12.91 di cui [illegible] n. 2 di pag. 4
Denunciato come nuova costruzione nel N.C.E.U. [illegible] mod. D del 19.11.1991 - Protocollo 116 e busta 1121 per essere iscritto alla detta partita n. [illegible] intestata a "Figli di Dutto Ermenegildo Imp. Costr. Spa", nella quale è così descritto:
- F. 83, n. 750/13, corso Galileo Ferraris n. 8, Piano 1° sott. e terreno, Cat. D/8, Rendita Catastale L. 12.000.000

[illegible]

Il prezzo base di vendita è [illegible] in L. 1.200.000.000 per il Lotto U[illegible]
Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 per [illegible] UNICO
Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione e spese, assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla [illegible] Italiana S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 360.000.000 per il lotto UNICO.
Deposito il prezzo e trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di [illegible]. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11.30 - 13.30)
Cuneo, [illegible] 00

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela Mennino

LETTERE AL GIORNALE

Valcasotto (Pamparato) resta dimenticata

Sulla piazzuola, all'inizio della frazione, sono collocati, da tempo quattro bidoni dell'immondizia, nei quali dalle borgate viene depositata l'immondizia.

Vi si trova anche altro materiale, un'autogru, posteggiata da almeno sei mesi e macerie varie; nessuno spazio per il posteggio delle auto. Non arrivano i giornali: per averli bisogna andare a Garessio o al capoluogo; ma la corriera che li porta arriva solo alle 11,15. Non vi sono i giornali: si può ripiegare [illegible] notiziari della tv. Illusi. Basta un temporale, un po' di vento (lasciamo da parte la neve) che saltano i ripetitori, per giorni interi. Non funzionano neppure i cellulari, perché è «zona d'ombra». C'è un telefono pubblico, che è vicino ad un torrentello bizzoso e [illegible] e, per lo più, non funziona affatto.

Non c'è un gabinetto pubblico: i forestieri e gli operai che lavorano alla ristrutturazione della Croce Rossa (ex albergo) fanno i loro bisogni lungo il muretto della strada vicinale dei Perrini. Non vi è un albergo, non vi è più un bar. Vi è solo una rivendita di pane, aperta 5 giorni alla settimana. Non è ancora stata ultimata la strada di fondovalle e, per arrivare quassù, bisogna salire per una strada stretta (costruita per i muli) con il rischio continuo di essere investiti da giovani che tagliano le curve ai nova; ta all'ora, laddove dovrebbero viaggiare ai trenta.

La tenuta del castello reale non è stata acquistata dai Comuni; se l'è presa un privato, «mancano i fondi» ma si spreca costruendo strade in campagna che non servono più a nessuno, poiché la gente se n'è andata altrove a cercare una soluzione per i suoi annosi problemi.

Vorrei, se possibile, che ci aiutaste a sottolineare i problemi e tentarne una soluzione: Valcasotto, nel 1944, fu teatro di feroci repressioni da parte dei nazi-fascisti; intere borgate furono date alle fiamme e sono ricordi non inutili: non solo per noi che abbiamo visto fucilare i nostri cari, ma per tutta l'umanità.

Lettera firmata, Valcasotto

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [illegible]: 316 313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945 455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** [illegible] 31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Montoria d'Alba:** 787.313; [illegible]o: 64.319; **Morella:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 363.090; **Pae[illegible]:** 987.477; **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano [illegible]:** 0141 840.688, **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 [illegible] serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Bongioanni 42, telefono 0171 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno [illegible] anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, [illegible] Langhe 80, telefono 0173 440.458

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, telefono 0172 412 187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172 60 316

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, telefono 0174 [illegible]

Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 105, telefono 0175 42.287.

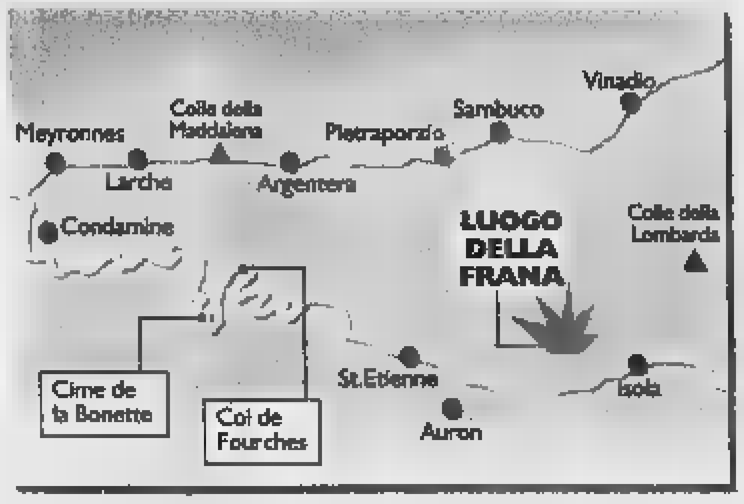
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65 tel. 0172. 712.972

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di [illegible] 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550 111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Dopo le frane che bloccano la valle della Tinée

Colle della Lombarda riaperto dai francesi



VINADIO

E' un valico estivo, aperto soltanto da metà giugno all'autunno, [illegible]eve permettendo. Per la prima volta dal '45 [illegible] colle della Lombarda è stato riaperto anticipatamente: ieri la Provincia ha ufficialmente autorizzato [illegible] transito. Motivo: permettere ai francesi - che hanno provveduto a togliere la neve lungo tutto il tratto sui due versanti - di [illegible] via alternativa, dopo la frana che ha tagliato in due la valle della Tinée. La pioggia di massi e «bloc» ha creato un fronte di 25 mila tonnellate [illegible] pietra che hanno messo ko la strada che collega la Condamine con Isola 2000 e la strada per Nizza. La RD2205 non potrà essere riaperta se non [illegible] tre settimane: dopo i primi sopralluoghi dei geologi le squadre di tecnici sono al lavoro per rimuovere le rocce. Le operazioni sono particolarmente delicate: si dovranno usare cariche esplosive per ridurre la massa di pietre. Sulla carreggiata è stata accertata una «fessura» di oltre 30 centimetri.

La popolazione della valle della Tinée [illegible] isolata. Così si è scelta la via internazionale: per portare scorte alimentari e garantire anche il servizio postale (al martedì e al giovedì) verrà utilizzato il Colle della Lombarda. La precedente apertura anticipata risale al '45 quando il 25 aprile la strada venne aperta dai francesi. [g. p. m.]

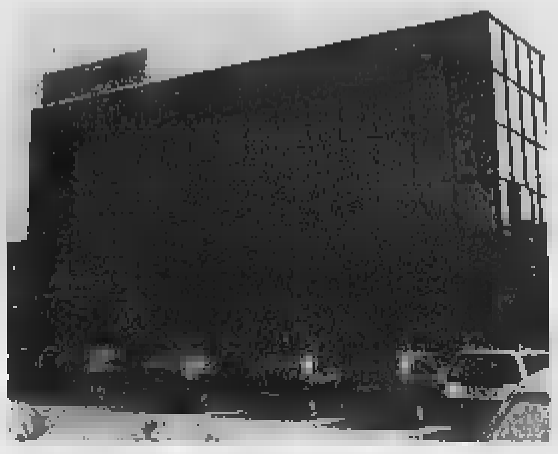
Il sindaco di Sant'Albano Stura: «Esigenze di mercato»

Ex Ics cambia proprietario

Acquistata dal colosso Usa «Eastman»

SANT'ALBANO STURA

Cambio di proprietà per la fabbrica delle vernici. Il Gruppo «McWorther», che alcuni anni fa aveva rilevato l'azienda dalla «Syntech», nei giorni scorsi è passata alla «Eastman», un colosso americano della chimica, che ha pagato [illegible] milioni [illegible] dollari per l'azienda sant'albanese; l'intero «pacchetto» di stabilimenti è stato pagato circa 355 milioni di dollari (oltre settecento miliardi).



Lo stabilimento di Sant'Albano Stura dove vengono prodotte basi per vernici. A fine degli Anni Ottanta l'azienda fu al centro di numerose proteste da parte della popolazione che temeva un inquinamento ambientale

La «Eastman», che ha [illegible] a Kingsport (Tennessee), conta su oltre quindicimila dipendenti, e ha stabilimenti [illegible] circa trenta paesi del mondo.

[illegible] ha suscitato qualche perplessità a Sant'Albano, dove, alla fine degli anni '80, sulla «fabbrica delle vernici» si era concentrata la protesta dell'intero paese, contraria alla realizzazione di un inceneritore che l'azienda aveva già costruito. L'impianto rimase fermo per anni, e sulla vicenda si aprì una vertenza giudiziaria.

L'anno scorso l'amministrazio[illegible] comunale ha siglato un accordo con la «Mc Worther» che impegna l'azienda a smantellare l'inceneritore (operazione già portata a termine) e a ridurre gradualmente le produzioni più nocive; in cambio il Comune acconsente all'ampliamento di alcuni reparti aziendali o alla costruzione di strutture per servizi. Sostanzialmente si deroga [illegible] una variante del piano regolatore, approvata negli «anni di fuoco», che impediva l'ampliamento dello stabilimento all'interno dello [illegible] perimetro già di proprietà dell'azienda. «Il passaggio di proprietà, che risponde a esigenze di mercato, non cambia niente - dice il sindaco Antonio Calcagno -; per [illegible] valgono gli accordi siglati [illegible] McWorther, che prevedono la riduzione delle produzioni pericolose».

Resta da capire quale ruolo intende assegnare la nuova [illegible]ding all'azienda di Sant'Albano Stura. [l. a.]

[illegible] ALLA «MILLE MIGLIA» DI CERVERE

[illegible] caratteristiche di una crisi irreversibile quella che ha colpito [illegible] «Mille Miglia», fabbrica specializzata nella produzione di marmitte per auto. La situazione è precipitata dopo la decisione di una banca di negare ulteriori risorse. In seguito anche gli altri istituti hanno chiesto il rientro dei loro credito. I proprietari attribuiscono le difficoltà di bilancio alla stagnazione del mercato nel settore marmitte, conseguen[illegible] alla campagna di rottamazione. Le difficoltà dell'azienda hanno provocato le dimissioni volontarie di molti lavoratori: [illegible] carico alla ditta ne rimangono 8. I titolari, dopo la richiesta di rientro delle banche, hanno portato i libri in tribunale; è stata sospesa l'attività. [l. a.]

DALLA [illegible]

CUNEO

Convegno sul turismo [illegible] scuola [illegible] manager

Si parlerà di turismo oggi, alle 18, [illegible] «Mercoledì alla Saa», alla sede della scuola manager di via S. Croce, dove [illegible] terrà l'incontro «Centro di Euromanagent-Cuneo per il turismo?». [v. p.]

BOVES

[illegible] il gestore della pista di pattinaggio a Vinadio

E' morto sul lavoro, probabilmente stroncato [illegible] un infarto. Tullio Giordano, 56 anni, abitava in via Renostia. Oltre a fare il muratore gestiva la b[illegible]la di Cuneo e fino a p[illegible]he settima fa la pista di pattinaggio [illegible] Vinadio. Per anni [illegible] era occupato anche della Bocciofila di Borgo. I funerali si svolgeranno probabilmente domani (ma la data non è ancora stata fissata) nella parrocchiale di Vinadio. [a. f.]

BORGO [illegible] DALMAZZO

Ottantenne deceduta dopo un incidente

Teresa Lovera, 80 anni, [illegible] Gelas 1, è deceduta ieri all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. [r. s.]

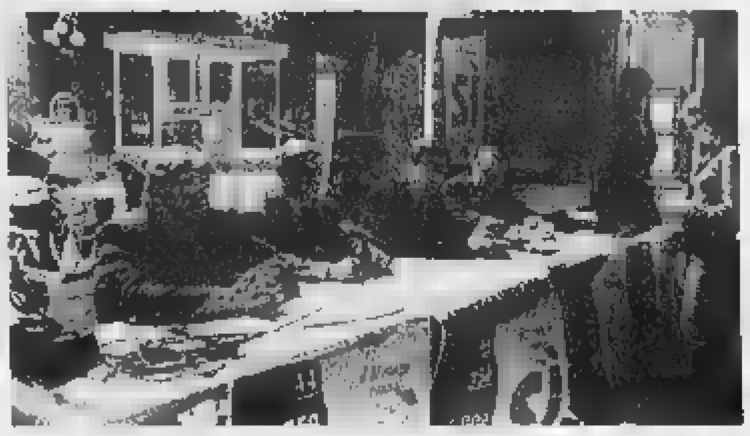
SAVIGLIANO

Tentano di truffare una donna, denunciati

Due giostrai, un uomo di 37 anni, A.E., [illegible] una donna di 23, V.C., sono stati denunciati per sostituzione di persona, tentata truffa [illegible] violenza privata. I due si sono avvicinati a una donna di [illegible] anni che stava uscendo da un supermercato, presentandosi [illegible] ispettori dell'Inps: [illegible] la scusa di dover controllare i documenti della pensione, hanno accompagnato a casa l'anziana. Quindi l'hanno convinta a recarsi in banca per prelevare 6 milioni e l'hanno accompagnata, aspettandola in strada. Mentre faceva la coda allo sportello, la sign[illegible] ha incontrato un conoscente, al quale ha raccontato quanto stava accadendo: l'uomo si è insospettito e ha chiamato i carabinieri. I giostrai hanno tentato la fuga, [illegible] sono stati bloccati dopo [illegible] inseguimento a piedi. [p. b.]

CUNEO

«Sì ai referendum», tavolo in corso Nizza



Ieri al tavolo informativo di corso Nizza si è svolta una conferenza stampa sul tema «Sì al referendum. Sì ai referendum». Hanno partecipato i consiglieri regionali Casoni, Costa, Riba e Meliano. Nella foto Bedino, un momento della conferenza. [r. s.]

MASSIMINO

«Risolveteci il problema [illegible] segretario comunale»

Il problema del Comune ligure, a ridosso del confine piemontese, è l'utilizzo del segretario. Oggi il sindaco sarà accompagnato a Roma dal presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, per affrontare la questi[illegible] di fronte al direttore generale dell'Agenzia per i Segretari Comunali. Massimino si trova a meno di [illegible] Km da Bagnasco, ma non può convenzionarsi con quel Comune in quanto la pratica non è consentita a livello sovraregionale. Così deve rivolgersi a un paese ligure, ma quello meno distante, Calizzano, è a oltre 20 Km. [l. a.]

[illegible]

Bloccata con oro e gioielli per 5 milioni

Aveva in borsa [illegible] e gioielli per [illegible] milioni: i carabinieri l'hanno arrestata nella zona della stazione. La giovane donna, una nomade, era con un sedicenne, che è stato denunciato. [l. a.]

FOSSANO

Allagato il magazzino «Confezioni Torino 23»

Il magazzino «Confezioni Torino 23» è stato temporaneamente chiuso per lavori di ripristino; il temporale di sabato ha danneggiato il tetto, facendo entrare l'acqua che ha danneggiato i capi d'abbigliamento. [l. a.]

DRONERO

E' secondo al concorso «Miglior Sommelier Junior»

David Tomatis, studente del V anno dell'Istituto alberghiero, si è classificato al 2° posto al concorso nazionale «Miglior Sommelier Junior», che si è svolto a Erba. [c. g.]

Sono 3 i denunciati

Caccia illegale nei boschi

[illegible]

ORMEA. Tre denunce per «caccia con mezzi non consentiti e in epoca di divieto» e per «detenzione illegale di armi e munizioni». A condurre l'indagine, che ha portato a questi risultati, sono stati il Comando stazione forestale di Ormea e il Nucleo Operativo di Polizia Forestale, dopo un complesso e lungo lavoro investigativo a Nucetto e Ormea.

In alcune località [illegible] state trovate trappole per la cattura di animali selvatici di grandi dimensioni, come cinghiali o caprioli: le micidiali trappole erano state realizzate con lacci in acciaio, moschettone e nodo scorsoio. I denunciati sono stati colti in flagran[illegible]: nelle successive perquisizioni gli uomini della Forestale hanno sequestrato altri lacci uguali a quelli scoperti nei boschi, [illegible] anche armi e proiettili. La Forestale invita i cittadini che dovessero imbattersi in trappole e tagliole sistemate dai bracconieri di «darne pronta segnalazione»: questi «barbari mezzi di cattura - sottolineano - rappresentano un pericolo per gli animali, ma anche per le persone». [p. s.]

ITALIA-CUBA



Piccole [illegible] medie imprese in missione

Il presidente dell'Api (Associazione piccole e medie industrie della «Granda») Antonio Livio Costamagna (a sinistra, in primo piano nella foto) ha [illegible] a L'Avana l'ambasciatore italiano Giuseppe Moscato. Durante il vertice (cui ha partecipato anche il responsabile commerciale dell'Ambasciata Vincenzo Camponeschi) a Costamagna è stato affidato l'incarico di gestire le prossime missioni economiche a Cuba in rappresentanza delle Piccole e medie industrie del Cuneese. Costruzioni, edilizia, turismo e i settori loro collegati sono in pieno sviluppo a Cuba, ricercatissimo il «made [illegible] Italy». Ne è un esempio la «Ceramiche Europa srl» di Magliano Alpi, il cui amministratore Giulio Repetto è rientrato in Italia [illegible] un contratto di fornitura [illegible] Cuba di ragguardevole valore. Prossimi appuntamenti ExpoCaribe a giugno e [illegible] Fiera Internazionale dell'Avana tra ottobre e novembre.

La manifestazione prenderà il via alle 10

Oggi al Toselli di Cuneo c'è la festa della Polizia

CUNEO

Si rinnova oggi il tradizionale appuntamento con la Festa della polizia. Le celebrazioni del 148° anniversario di fondazione prenderanno il via alle 10 al teatro Toselli, alla presenza del prefetto Mario Spanu e del vescovo monsignor Natalino Pescarolo.

Il questore Isidoro Adornato presenterà la relazione annuale dell'attività svolta dalla polizia di Stato: dalla Squadra mobile, all'ufficio stranieri, la Volante, la sezione amministrativa, la Postale e ancora la Stradale e Ferroviaria, oltre alla sezione di frontiera. Al Toselli saranno presenti rappresentanti di categoria, autorità oltre [illegible] tanti cittadini, a dimostrazione della vicinanza fra la Polizia e la collettività. Il programma della giornata prevede diversi premiazioni: si tratta di riconoscimenti [illegible] personale per attività investigativa, interventi di soccorso pubblico, polizia stradale e altre specialità.



I neo cavalieri Baldanza e Di Nino

Intanto due «storici» poliziot[illegible] in servizio alla Questura del capoluogo [illegible] stati nominati cavaliere. Si tratta dell'ispettore superiore sostituto ufficiale di pubblica sicurezza Rinaldo Di Nino, 50 anni, originario di Pratola Peligna (provincia de L'Aquila) e il sovrintendente capo della polizia di Stato Salvatore Baldanza, [illegible] anni, origina[illegible] di Castel Giorgio (Terni). L'onorificenza di cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica è stata conferita dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. [r. s.]



In alto, un'immagine di una passata edizione. La Mostra nazionale dell'antiquariato resterà aperta alle visite del pubblico dal 20 al 28 maggio (FOTO MARIO REVELLO)

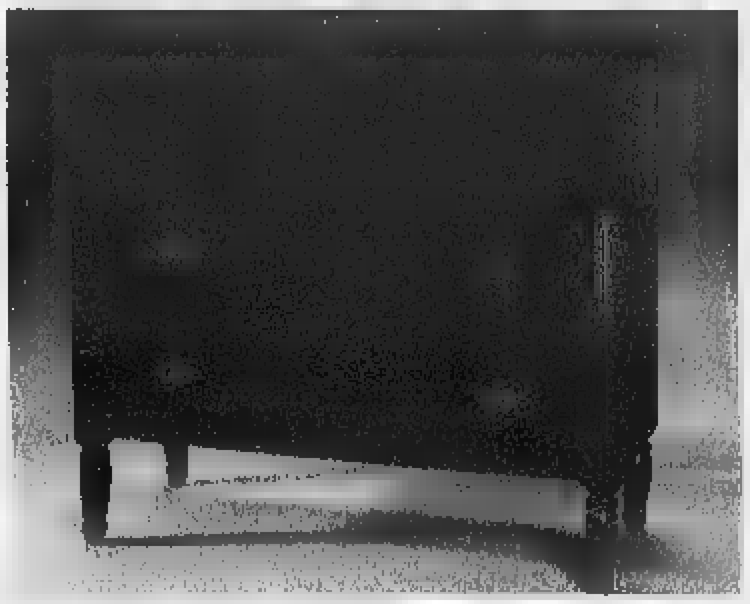
Saluzzo , da venerdì all'ex caserma Musso la XXIII Mostra nazionale

Nella capitale dell'antiquariato

Fra mobili, quadri, stampe, arazzi e gioielli

SALUZZO

S'inaugura venerdì pomeriggio la XXIII Mostra Nazionale dell'antiquariato, invito che ogni anno a maggio, la città del Marchesato rivolge agli estimatori dell'oggetto e del mobile d'epoca. Le Antiche Scuderie dell'ex caserma Musso ospiteranno la rassegna curata dalla Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da solo tre mesi da Pierino Sassone. E' il neopresidente a illustrare le novità dell'edizione: «Abbiamo aumentato considerevolmente il numero degli espositori: avremo 71 presenze di cui 62 antiquari, selezionati dalla commissione scientifica. Per me si tratta di un'esperienza totalmente nuova, di un mondo sconosciuto. In questi tre mesi la mia preoccupazione è stata soprattutto vedere che cosa fanno gli altri, appoggiarmi a una équipe di esperti e collaboratori: Alessandro Reyneri di Lagnasco, Mario Rossi, Lidia Magnago e Franco Casartelli. Siamo andati alle esposizioni di Modena, alla Biennale dell'antiquariato di Milano e ad altre rassegne. Il nostro impegno è di migliorare nettamente la qualità dell'esposizione e di aumentare il numero delle presenze: punto a realizzare il 30% in più di visitatori e il 29 maggio, prometto fin d'ora che pubblicherò il bilancio».



La Fondazione quest'anno ha come partner commerciale e organizzativo la società Eis Srl con sede a Roma e a Torino, di cui è amministratore delegato Mario Rossi, che da anni opera nel settore delle esposizioni, in particolare d'arte e antiquariato. Fra le altre, ha organizzato sei edizioni della Mostra nazionale dell'Antiquariato a Torino Esposizioni, otto edizioni di «Arte nel tempo» a Palazzo Nervi, due edizioni della Mostra dell'Antiquariato di Ferrara e ancora a Torino il Mercato europeo di Antichità e Brocante. Inoltre si è occupato di importanti rassegne d'arte. Forte di questa lunga esperienza, Rossi ha spiegato che non è difficile riportare la rassegna saluzzese alla notorietà e al prestigio di cui godeva un tempo: «C'è stato un periodo in cui la mostra era tra le prime d'Italia, poi ha perso un po' alla volta di valore. Ma potremo farla diventare una grande mostra con un adeguato marketing e curando bene l'aspetto pubblicitario, anche perché è una delle poche che si tengono nella area del Nord Ovest».

Il «nuovo corso» è già in parte iniziato: gli investimenti in pubblicità sono aumentati del 34%, con interventi mirati sulla stampa specializzata e inviti a potenziali acquirenti, ma anche a personaggi noti.

«Abbiamo contattato Maurizio Costanzo, che probabilmente verrà alla Mostra, ma la conferma ci verrà data solo dodici ore prima, a causa dei suoi impegni», aggiunge Sassone, mentre ha già dato conferma della presenza Luigi Rossi di Montelera. Gli organizzatori guardano con particolare attenzione all'estero, per incrementare la partecipazione di gallerie internazionali e mirano, attraverso il contatto con altri enti, fra cui in primis le Terre del Marchesato e il Comune, a offrire ai visitatori «pacchetti» turistici che colleghino la Mostra al territorio. E' stato aperto anche un sito Internet, www.mostra-antiquariato. [illegible] http: //antiquariato.w3.to/.

La Mostra che resterà aperta al pubblico dal 20 al 28 maggio, s'inaugurerà venerdì alle 18 con un concerto di musiche di Arcangelo Corelli. La vetrina espositiva presenterà importanti oggetti d'arte, fra cui mobili in particolare di epoca settecentesca, quadri, stampe antiche, gioielli, arazzi, tappeti, argenti. E' proprio agli argenti sono dedicate le mostre tematiche, fiore all'occhiello di questa edizione, [illegible] di pezzi antichi e una di forma e design del XX secolo. La prima è stata curata dai Alessandro Reyneri di Lagnasco con Bruno Collovati. Accanto alla mostra di argenti storici, l'altra esposizione tematica, farà trait-d'union tra il passato e il presente: riunisce una cinquantina di pezzi frutto dell'abilità degli argentieri che hanno realizzato la creatività dei designer.

La rassegna sarà aperta con orario feriali 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 8 mila. Catalogo 5 mila (tel. 017543527).

La «torcitura» bloccherà la produzione a fine giugno. L'azienda riorganizza il comparto tessuti

Miroglio chiude fabbrica a Castagnole

I dipendenti (60) inseriti in altri stabilimenti del gruppo

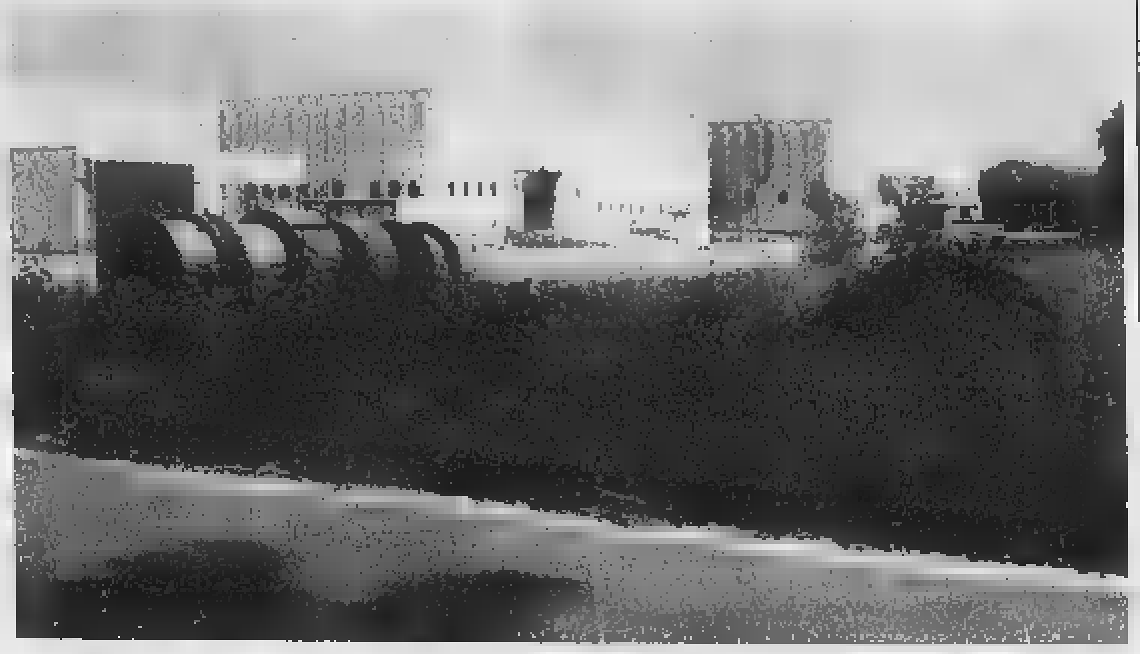
Giuseppina Fiori

ALBA

Lo stabilimento di torcitura [illegible] Castagnole Lanze (Asti) dell'industria tessile Miroglio [illegible] chiuso il 30 giugno: i sessanta dipendenti saranno inseriti in altre fabbriche del gruppo nell'Albese, dopo un periodo [illegible] cassa integrazione speciale che verrà chiesta nelle prossime settimane. La notizia è stata comunicata ieri dalla direzione aziendale ai rappresentanti sindacali in un incontro che si è svolto all'Unione industriale di Cuneo. Il personale eccedente di Castagnole sarà assorbito nelle altre unità produttive della grande industria senza licenziamenti. I passaggi dovrebbero avvenire nell'arco di un anno, durante un piano di riorganizzazione del comparto tessuti che l'azienda ha annunciato ieri: dovrebbe iniziare il primo luglio e verrà presentato nei dettagli nelle prossime settimane. Si parla di nuove tecnologie e di spostamenti all'interno di alcuni stabilimenti, ma non sono previste altre chiusure.

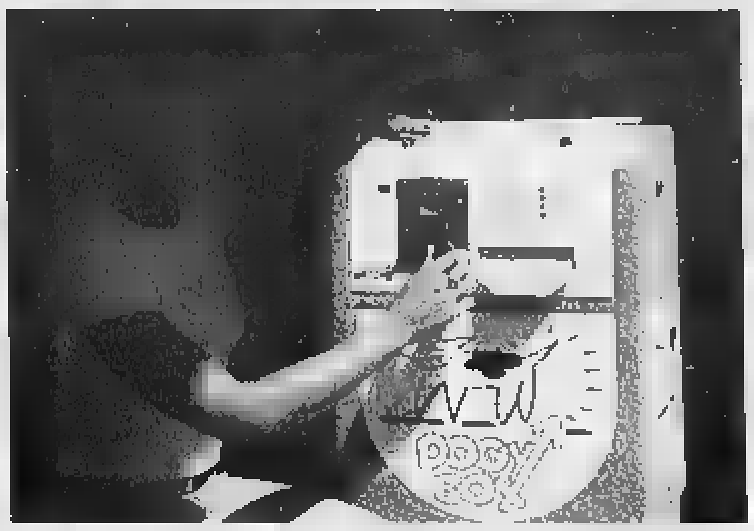
La Miroglio ha motivato la prossima chiusura di Castagnole Lanze con un calo della produzione riguardante la torcitura, mentre nella cittadina dell'Astigiano continuerà a funzionare l'altra azienda Miroglio, [illegible] tintoria «Valtanaro», con 180 lavoratori. All'incontro di Cuneo erano presenti lo staff direzionale Miroglio, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dell'Unione industriale. I segretari provinciali del settore tessile Angelo Vero (Cisl), Pino Mosca (Cgil) e Alberto Battaglino (Uil) commentano: «Come sindacato ci opponiamo sempre alla chiusura di stabilimenti. In questo [illegible] attendiamo di vedere il piano di ristrutturazione completo, che ci sarà presentato nei prossimi giorni. Per quanto riguarda la chiusura della torcitura di Castagnole Lanze è vero che in questo momento c'è un calo di produzione, [illegible] è anche vero che l'azienda sta trasferendo questa lavorazione negli stabilimenti che ha aperto al Sud ed in particolare a Ginosa (Taranto)».

Al [illegible] rimangono tintorie, stamperie e altre unità produttive. Proseguono i sindacalisti: «La richiesta principale che avanzeremo sarà la garanzia dell'occupazione. Chiederemo anche che i lavoratori della torcitura di Castagnole siano trasferiti in stabilimenti vicini il più possibile alle loro abitazioni, per limitare i disagi». Alcuni potrebbero [illegible] impiegati nella locale tintoria. La torcitura di Castagnole [illegible] stata aperta una decina di anni fa in un fabbricato dell'azienda: non si sa a quale uso [illegible] destinato dopo la sospensione delle produzioni. La Miroglio ha sempre sostenuto che per mantenersi competitiva e far fronte alla [illegible] è necessario decentrare le produzioni: nell'ambito [illegible] questa politica, che porta avanti da anni, sono stati aperti stabilimenti nel Sud Italia e all'estero, gli ultimi sono entrati [illegible] funzione in Bulgaria e Tunisia.



Lo stabilimento di torcitura della grande industria tessile Miroglio a Castagnole Lanze (nell'Astigiano)

SISTEMATI AD ALBA



«Dogy box» per una città più pulita

Alba ha sistemato i «Dogy box» per favorire [illegible] pulizia di giardini, marciapiedi e viali dagli escrementi dei [illegible]. Sono contenitori dai quali i cittadini si possono rifornire [illegible] sacchetti, palette, e smaltire le deiezioni canine (funzionano con una moneta da [illegible] lire). I «Dogy box» sono stati sistemati nelle vie Mameli (vicino al parco giochi Sobrino), Tanaro (inizio parco fluviale), Cuneo, piazze Cristo Re, Moretta e Risorgimento. [g. f.]

La «città della Zizzola» chiede precise garanzie

Cava tra Bra e Cherasco al centro delle polemiche

BRA

La cava che sarà costruita su un terreno agricolo tra il Comune di Cherasco e quello di Bra suscita perplessità e alimenta polemiche. Il sindaco Franco Guida e gli amministratori braidesi hanno chiesto garanzie alla ditta «Val Tanaro» di Isola d'Asti e protestano per l'autorizzazione concessa dalla commissione regionale tecnico-consultiva per la sua realizzazione. Il Comune di Bra si è opposto, contrariamente a quello di Cherasco, e ricorda [illegible] della cava alla cinta di Pollenzo. D'intesa con la Soprintendenza ai beni archeologici, ha sollecitato precise norme di tutela. Inoltre, Bra [illegible] nasconde le perplessità sul tipo di riempimento previsto, poiché la società si sarebbe impegnata a riempire il buco soltanto in [illegible] parte, mentre il Comune pretenderebbe la totale copertura e con materiali naturali per ripristinare l'humus, evitando l'inserimento di rifiuti.

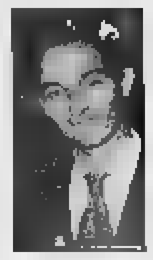
La cava, la [illegible] superficie è di circa 500 mila metri cubi, sorgerà in un'area dove un tempo scorreva il Tanaro. I braidesi sostengono che la commissione regionale ha dato parere favorevole tenendo conto soltanto di una delle due prescrizioni fondamentali, la vicinanza al sito archeologico, senza considerare l'importanza del ripristino del terreno. L'argomento, di cui si continuerà a parlare nel prossimo Consiglio comunale, è già stato portato in commissione Ambiente. [l. b.]

Alberto Cirio

Segretario dell'Ape si dimette

ALBA. Il vicesindaco Alberto Cirio ha dato le dimissioni da segretario provinciale dell'Ape, il gruppo «Autonomisti per l'Europa» che fa capo a Domenico Comino nato dalla scissione della Lega Nord. «Ho preso questa decisione - spiega Cirio - in seguito all'atteggiamento assunto dall'Ape in occasione della votazione della fiducia al Governo Amato (il gruppo si è astenuto). Avevo già preannunciato che non avrei condiviso questa scelta».

Cirio sostiene che la [illegible] collocazione è nel centro-destra e in questo schieramento intende rimanere. Continua: «Mi sono preso una pausa di riflessione per vedere quali strategie adotterà il Movimento. Se l'Ape non si collocherà nel centro-destra prenderò le mie decisioni, verificando le sensibilità comuni che esistono nelle altre forze del Polo».



Alberto Cirio

Sono fondate le voci secondo le quali starebbe per passare a Forza Italia? Risponde: «Non ho preso nessuna decisione, ribadisco di essere in un momento di riflessione». Oltre a Cirio nel Consiglio comunale albese ci [illegible] altri due consiglieri di maggioranza, [illegible] leghisti, appartenenti all'Ape: Romano Marengo e Mario Sandri.

Cirio, che è anche vicepresidente dell'Ente turismo, era già stato segretario provinciale della Lega Nord e vicesindaco nella precedente amministrazione comunale guidata da Enzo Demaria.

Quando scoppiò la questione della «secessione leghista» si consumò la rottura tra Demaria e Cirio, che passò all'opposizione.

Nelle elezioni comunali del '99 Alberto Cirio si candidò a sindaco per la Lega Nord (e per un'altra lista civica): al ballottaggio sostenne l'attuale primo cittadino Giuseppe Rossetto, diventandone poi il vice. [g. f.]

IN BREVE

Incontro a tavola con i funghi di primavera

«A tavola con i funghi dei re e dei papi»: è l'appuntamento di stasera (ore 20) al ristorante «La Contea», l'unico del Piemonte che propone una tappa della rassegna gastronomica [illegible] i funghi di primavera alla quale aderiscono 16 ristoranti di 12 regioni. E' promossa dall'associazione nazionale «Città del vino» e alcune aziende [illegible] il coordinamento di Guido Stecchi (per informazioni 017367126). [g. f.]

FEISOGLIO

Pensionato (71 anni) si uccide in casa

Il pensionato L.S., 71 [illegible], si è tolto la vita impiccandosi nella [illegible] abitazione. A fare la scoperta sono stati i famigliari. Non si conoscono i motivi del gesto. [g. f.]

ALBA

Riprende il processo a don Angelo Borgna

Riprende oggi in tribunale (ore 15) il processo a don Angelo Borgna e ad altre tre persone per la vicenda della casa di riposo di Cerretto Langhe. Oggi e venerdì proseguirà l'audizione dei testi. [g. f.]

BRA

Aperta la sede della Forestale

E' stato aperto il nuovo comando stazione del Corpo forestale dello Stato. La sede è in piazza Caduti della Libertà 18. La circoscrizione comprende il territorio dei Comuni di Bra, Baldissero d'Alba, Ceresole, Cervere, Cherasco, Marene, Montaldo Roero, Monteu Roero, Narzole, Pocapaglia, Santo Stefano Roero, Salmour, Sanfrè, Sommariva Bosco, Sommariva Perno. Il nuovo reparto è aperto al pubblico il mercoledì e il venerdì dalle 8 alle 13. Telefono e fax: 0172411890. [i. b.]

ALBA

Tre persone derubate dei portafogli

Tre persone sono state derubate del portafogli mentre erano nel centro: alla casalinga V.R., 64 anni, di Magliano Alfieri, sono state rubate 30 mila lire; alla pensionata A.V. (70), di Alba, 120 mila lire; all'impiegato G.T. (53), di Roddi, 70 mila. [g. f.]

«Quaderno della Regione»: bene il settore vinicolo, in leggero calo cereali, coltivazioni industriali e foraggere

L'ortofrutta trascina l'agricoltura

Alte percentuali d'incremento nell'annata '99

Gianni Stornello

Mentre un grosso sospiro di sollie- [illegible] si è tratto in aprile, quando finalmente le piogge sono arrivate dopo quattro mesi di siccità, e hanno salvato l'annata agraria 2000, che si temeva compromessa almeno in Piemonte, giungono i primi dati su quella passata. I dati si ricavano dai «Quaderni della Regione Piemonte», abbastanza attendibili per percepire le tendenze dell'agricoltura regionale. Un settore che è andato bene (oltre al comparto vinicolo) è l'ortofrutta, con decisi incrementi di produzione. Leggeri cali, invece, per cereali, coltivazioni industriali e foraggere. Il dettaglio.

FRUTTIFERI. La produzione (4 milioni di quintali) [illegible] aumentata di quasi il 30 per cento, con ottime rese per mele, pesche, albicocche, nettarine e susine. Buoni risultati anche per actinidia [illegible] nocciole. Per il cattivo andamento climatico, flessione produttiva per le ciliegie. Male anche le pere, con [illegible] calo del 4,3 per cento.

ORTAGGI. Con produzione complessiva pari a 2,6 milioni di quintali, buoni i risultati, con una punta eccezionale per i pomodori, il cui incremento è stato dell'83 per cento rispetto al '98, passando da 386 mila quintali a 707 mila. «Le cause del forte incremento - secondo Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura del Piemonte - vanno ricercate nei [illegible] investimenti [illegible] pomodoro da industria nella provincia [illegible] Alessandria, dove la superficie investita è aumentata di oltre 500 ettari nell'ultimo anno. La pianura alessandrina si dimostra adatta dal punto di vista agronomico per questo tipo [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] affermando come l'alternativa più interessante rispetto a quelle zone tradizionali dell'Emilia e della Lombardia dove il pomodoro da industria ha seri problemi fitopatologici di tipo virotico». Incrementi per piselli freschi (+2,56%), cipolle (+0,67%) e fagioli, così come per angurie (quasi 9%), carote (+10,50%) e asparagi. Flessioni per porri, peperoni, insalate, fragole (-4,7%) e patate.

[illegible] Produzione di circa 7,3 milioni di quintali, in calo rispetto al '98 per i minori investimenti in soia, girasole e canapa da fibra.

[illegible] Si sono ottenuti quasi 100 mila quintali. Lieve aumento nella resa dei fagioli, [illegible] una produzione di [illegible] mila quintali. Stabili fave e lupini.

CEREALI. Raccolto di poco superiore ai 29 milioni di quintali, con una lieve flessione, dello 0,35% soprattutto per il frumento tenero che ha avuto rese più basse, anche se la superficie investita era leggermente aumentata. Bene invece il «duro» che in provincia di Alessandria (l'unica interessata) ha visto [illegible] superficie salire da 390 a 870 ettari. Lieve calo per l'orzo, stabili il riso e l'avena. Costante l'importanza del mais, 16 milioni di quintali prodotti.

[illegible] Il non favorevole andamento climatico, con la scarsità di precipitazioni e soprattutto con la loro irregolare diffusione, ha condizionato questa produzione, con un calo non ancora quantificabile. La produzione complessiva dovrebbe superare comunque i 77 milioni di quintali.

UVA DA VINO. Produzione stabile, ma qualità eccezionale per le uve denominate alla produzione di vini Doc e Docg. «Quello vitivinicolo - commenta Daniele Michelotti, del settore programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura - si conferma come settore trainante dell'economia agroalimentare del Piemonte».





La tendenza dell'agricoltura piemontese è positiva. A destra, struzzi nel Cuneese

Premio all'erba

C'è un contributo per gli allevatori

CUNEO

L'allevamento zootecnico nell'ultimo decennio si [illegible] modificato. Un tempo i bovini lasciavano ogni giorno la stalla per pascolare nei terreni vicino alla cascina. Ora con l'allevamento estensivo delle vacche da latte gli animali rimangono nella stalla.

Ci sono però in Piemonte diverse migliaia di piccole e medie aziende che portano gli animali, circa 30 mila, quasi tutti di [illegible] piemontese, a brucare l'erba nei prati. E per questi allevatori una legge regionale offre [illegible] contributo chiamato «premio all'erba». Le domande per ottenerlo scadono già sabato p[illegible]. Spiega Bruno Rivarossa, direttore provinciale della Coldiretti: «E' un aiuto che la Regione e la Comunità europea offrono alle aziende tradizionali della razza piemontese che essendo rustica sopporta bene il pascolo quotidiano. Sono costoro gli allevatori che garantiscono al consumatore una carne pregiata [illegible] salubre. Infatti negli allevamenti industriali i vitelli da ingrasso importati dalla Francia non lasciano mai fino alla macellazione la stalla». Il contributo è rapportato alla superficie per il pascolo. In pianura l'importo è di 261.396 lire con rapporto di 1-2 capi per ettaro; in collina il contributo è di 160.710 lire e il rapporto va da 0,5 a 1 capo per ettaro; in montagna il contributo è di 106.494 e [illegible] rapporto è di 0,3-0,5 capi per ettaro di pascolo. (g. d. m.)

Gli struzzi dal Kenya

Discendenza africana in Piemonte

Gianni De Matteis

CUNEO

Come per il maiale, nulla dello struzzo macellato a Villafalletto o a Susa viene sprecato: carne, piume e pelle [illegible] le parti più ricercate dell'animale per la fabbricazione di borsette, scarpe, custodie di cellulari. La carne è molto magra e tenera ed è utilizzata per bistecche, brasati, spiedini, salumi. Le piume sono acquistate per i piumini, ma anche per impreziosire i costumi delle ballerine.

In Piemonte gli allevatori di struzzi sono una cinquantina e continuano a crescere: ma nove anni fa ce n'era uno solo, Mario Giordano, la cui azienda è in via cascina Colombera, alla periferia di Cuneo. Racconta: «Nel 1991 [illegible] andato in Kenya e ho acquistato cinque pulcini di struzzo dai quali discendono le migliaia di animali presenti oggi in Piemonte. Quattro [illegible] prima avevo comprato uova di struzzo per farle schiudere a Cu[illegible], ma alla dogana kenyota me le sequestrarono».

L'allevamento di Mario Giordano vede [illegible] ogni [illegible] almeno seicento pulcini di struzzo che in gran parte vengono venduti da 250 a 350 mila lire cadauno a chi entra nel comparto. Solo ieri [illegible] sono nati sette e altrettanti la settimana scorsa mentre una quarantina di uova sono nell'incubatrice e schiuderanno dopo 41 giorni circa. Spiega ancora Mario Giordano: «Le specie allevate in Piemonte sono la "Red Mec", che dopo 4 anni pesa 190 chili e la razza "Blue Nek" che arriva a maturazione sessuale dopo [illegible] anni, ma pesa 130 chili. La macellazione avviene prima dell'anno e mezzo, ma potrebbero essere abbattuti anche prima dell'anno, come avviene in Sud Africa, con un peso minore: carne e pelle, però, sono più pregiate. Ogni animale adulto riproduttore viene venduto da 480 [illegible] 550 mila lire, secondo la specie.

Le uova di struzzo pesano mediamente un chilo e 800 grammi che sono pari a due dozzine di [illegible]va di gallina. Da ogni animale macellato si ricavano 30-40 chili di ottima carne e fino a 2,50 metri quadrati di pelle che dopo la concia (realizzata da laboratori a Cuneo, Torino e Milano) vale non meno 900 mila lire. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «La carne di struzzo ha il 20,69 per cento di proteine (20 per cento quella bovina), 1,26 di grassi (14,80 la bovina), pochissimo colesterolo, solo 941 calorie p[illegible] chilo di carne». Aggiunge Mario Giordano: «Speriamo di costituire presto una cooperativa di allevatori di struzzi».

Sono iniziate ieri e proseguono oggi e domani nel salone parrocchiale (dalle e per tutto il giorno) le prove selettive del concorso «Roero in musica». Partecipano 46 cantanti di lirica (studenti e diplomati di conservatorio e scuole di musica) provenienti dall'Italia e dall'estero. La giuria è presieduta dalla soprano Magda Olivero.
Stasera all'irish pub «The Black Brow», dalle 22, Gomma e gli Eclettica propongono cover rock Anni '60 e '70. La band, capitanata dal cantante Giovanni Longo, alias Gomma, è composta da alcuni musicisti dell'area piemontese, fra cui Franco Nalotto (voce, chitarra e basso) e Bortolo Giordano (organo Hammond e pianoforte). Tra i cavalli di battaglia «Jesahel» dei Delirium e «All right now» dei Free. Ingresso libero.
CUNEO. Al «Fiamma» oggi (ore 16 e ore 21) la compagnia I guitti di Brescia diretta da Adolfo Micheletti presenta «Cyrano di Bergerac». Lo spettacolo è proposto a favore dell'Associazione Italiana Leucemia, sezione di Cuneo «Paolo Rubino», cura l'organizzazione lo Palcoscenico Srl (tel. 0171694926). Il biglietto costa 25 mila (spettacolo pomeridiano), 35 mila (serale).
...EO. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera spettacolo di lap dance.
L'associazione culturale Cami in collaborazione con il Comune, la Soprintendenza dei Beni ambientali e architettonici del Piemonte, Provincia e Regione organizza il quinto concorso internazionale di interpretazione musicale «Città di Racconigi». Due le sezioni, una intitolata al musicista racconigese Stefano Tempia e l'altra a Chopin. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Castello, in piazza Carlo Alberto tel. 017284005 oppure all'Ufficio cultura del Comune 0172811310.
CUNEO. Nella sala concerti del Conservatorio Ghedini, in via Roma, prosegue la stagione artistica con l'esecuzione dei «Concerti nella trascrizione per pianoforte» che vedrà impegnati gli allievi delle scuole di violino, violoncello e fagotto. S'inizia alle 21.
LIMONE. A «La lanterna» domani serata latino americana con il ballerino e insegnante Mauro che terrà un corso gratuito di salsa e merengue. Informazioni allo 0171927945. Ingresso libero.
...IO. Al club afro e latino «Le cocotier» di Borgo San Giuseppe domani sera suona il gruppo Emily La Chatte, guidato da Ella. Proporrà blues, disco Anni '70/80, reggae e rock.
SALUZZO. Stasera a «Il Bicchio» musica dal vivo con Jammie e Joe (chitarra, sax, tromba, tastiere e voci). Il duo proporrà canzoni a richiesta dalle 22.
Prosegue domani la rassegna cinematografica nella sala Lanteri: alle 20,45 verrà proiettato il film «L'estate di Kikujiro», di Kitano. Ingresso con tessera.

Cavallermaggiore, stasera va in onda «Canzoni e musica»

Talk show con Gambarotta

Ogni martedì ospite di Telecupole

Piero Barioglio
CAVALLERMAGGIORE

E' una stagione senz'altro positiva e vivace quella che sta vivendo l'emittente televisiva «Telecupole», la televisione privata che irradia le sue trasmissioni da Cavallermaggiore e ha i suoi studi lungo la strada statale 20.

«Abbiamo prodotto in proprio alcuni programmi che stanno riscuotendo un notevole successo - dice il regista Gianfranco Mondino, da venti anni in forza alla televisione del patron Pier Maria Toselli -, grazie al fatto che toccano argomenti, storie e tradizioni vicine alla nostra gente».

Gli appuntamenti su cui punta, in particolare, Telecupole sono fissati per lo più nella fascia serale. «Al martedì alle 20,30 - dice Mondino - abbiamo Bruno Gambarotta impegnato nel programma "Bruno di sera", che proseguirà fino ai primi di giugno e che è articolato in un talk-show con una serie di ospiti; i telespettatori possono intervenire in diretta per telefono».

Al mercoledì, sempre con inizio intorno alle 20, va in onda «Canzoni e musica», condotto da Tonia Todisco e Walter D'Angelo, due volti molto noti agli amanti del ballo liscio: la musica, in particolare quella delle orchestre, rappresenta il filo conduttore della trasmissione, in cui si alternano anche altri personaggi, tra cui il «lottologo» Massimo Roasio, che suggerisce ai telespettatori i numero da giocare al lotto, i maghi Daniel e Smith.

«Il nostro pubblico - aggiunge Mondino - è rappresentato dalle famiglie ed è a loro che ci rivolgiamo con i programmi, che sono interamente prodotti dalla nostra emittente e realizzati nei nostri studi». Il palinsesto serale di Telecupole è poi rappresentato da programmi dedicati all'agricoltura al sabato, alle commedie dialettali al lunedì, ancora alla musica con Meo Cavallero al venerdì, cui si aggiungono i vari appuntamenti con il seguito telegionale.



Bruno Gambarotta con alcuni ospiti: sulla sinistra, Flipot e Rosina [FOTO MARIO]

Una «tregiorni» dedicata alla natura. S'inizia venerdì

A Faule la festa per il Po

Tra note, passeggiate, gastronomia

FAULE

Una festa per il Po, il fiume che con le sue acque illumina il paesaggio del paese, quasi poco prima di entrare nella provincia di Torino. In questo tratto, il corso è limpido e l'ambiente con costanza viene preservato nella sua integrità. Al Po, Faule rende omaggio con una serie di iniziative che si articoleranno in tre giorni, da venerdì a domenica, e che avranno nella natura il loro tema dominante. S'inizierà venerdì alle 20,30 con la mostra di pittura «Il Fantastico», di Alberto Del Zovo, nella sede dell'Avis. Subito dopo nella parrocchiale di San Biagio si leveranno le note dell'orchestra Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca. Il programma si aprirà con l'esecuzione di una pagina delicatissima di Vivaldi - «Il Cardellino» -, seguita da altre composizioni di vari autori che hanno esaltato nelle loro musiche la sonorità del paesaggio e le sue emozioni. Sabato, in collaborazione con Radio Stereo Centouno di Bra, alle 21, in piazza Castello è in programma il festival canoro itinerante per dilettanti, con una sfilata di moda, nell'intervallo. Per gli amanti degli itinerari naturalistici l'appuntamento senz'altro più significativo è domenica. Alle 15 prenderà il via, con partenza in piazza castello di una passeggiata in riva al fiume, guidata dai guardaparco.

«L'itinerario lungo le rive è molto importante - spiega il sindaco, Giovanni Gatti - per l'obiettivo che ci siamo proposti di valorizzare il nostro territorio e di [illegible] il grande patrimonio cosituito dal fiume. Il rispetto per le sue acque e per la natura che lo circonda sono fondamentali per preservarlo e consegnarlo alle future generazioni integro nella sua bellezza».

Ancora adesso vivono nel fiume numerose specie ittiche, che un tempo certamente con più frequenza comparivano sulla mensa. Il pesce sarà però ancora protagonista tra i piatti che saranno serviti alla «Vecchia distilleria» dove, alle 19, è in programma una merenda sinoira allietata dalla musica dell'orchestra Liscioterapia. [v. p.]

IL PITTORE DE «IL FANTASTICO»

Alberto Del Zovo è il pittore de «Il Fantastico», capace di trasferire sulla tela le infinite sfumature di colore che prende dalla natura. I suoi grandi quadri sono un trionfo di [illegible] dove il cielo e la terra s'incontrano. Hanno scritto i critici delle sue opere: «La natura, il paesaggio sono riletti in maniera personale e sognata: è una natura che si estrae senza perdere l'ancoramento della dimensione umana, ma nello stesso tempo suggerisce nuove prospettive e dimensioni; squarci d'azzurro modulato, intuizioni di verdi» e ancora «Il suo è un mondo dove mistero e sogni, inconscio e mito si ritrovano come in uno "spazio siderale" mosso da un impulso istintivo, ha scritto su «La Stampa», Armando Brignolo cogliendo la dimensione artistica di questo pittore, veneto di origine (è nato in provincia di Verona) ma residente da molti anni a Carmagnola. La personale resterà aperta, dopo l'inaugurazione venerdì, sabato dalle 20,30 alle 24 e domenica dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 23,30. [v. p.]

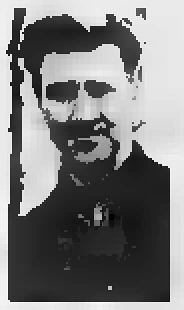
Pioggia di popcorn per i lettori cinefili di «La Stampa»: la multisala Cinelandia di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con il quotidiano offre un bicchiere di mais da gustare davanti al grande schermo dove si proiettono le più recenti produzioni cinematografiche e i film più richiesti. Stasera si potrà scegliere tra: «South park», «Avviso di chiamata», «B. Monkey», «Stigmate», «Mission to Mars» e «Erin Brokovich». [v. p.]

Alla rassegna cinematografica dell'Aurora

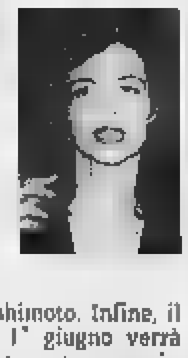
Savigliano racconta la «Storia» di Lynch

SAVIGLIANO

Prosegue fino a fine maggio nella sala Aurora la rassegna «Cinema cinema», che propone ogni mercoledì e giovedì, con spettacolo unico alle 21,15, una selezione delle migliori recenti produzioni. Stasera e domani verrà proiettato «Una storia vera», regia di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean, vincitore dell'Oscar come migliore film straniero. Si tratta di una parentesi che un regista in stato di grazia riesce a realizzare contro l'immaginario ideologico, artistico e linguistico di Hollywood: è anche il segno della percezione di un mutamento di ciò che si vede e si deve far vedere nel cinema commerciale. Il film si basa su un fatto realmente accaduto, la piccola odissea di un contadino di 73 anni, malmesso di salute, che con un tosaerba viaggia per centinaia di miglia per andare a riconciliarsi con il fratello infartuato. Mercoledì 25 e giovedì 26 maggio toccherà a «L'estate di Kikujiro», di Takeshi Kitano, con Yusuke Sekiguchi e Kayoko Kishimoto. Infine, il 31 maggio e il 1° giugno verrà proposto «Come te nessuno mai», per la regia di Gabriele Muccino, con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo, una interessante presentazione del mondo della scuola visto dagli studenti. [p. b.]



David Lynch ha firmato il lavoro «Una storia vera» vincitore dell'Oscar come miglior film straniero



Anna Galiena protagonista di «Come te nessuno mai» del regista Gabriele Muccino

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzioni immobiliari nn. 57/96 + promosse da: Credito Cooperativo Alba, Langhe, Roero e Cassa Risparmio di Asti nei confronti di Brovia Bruno, Brovia Rosella e Molzo Giovanna, residenti in Borgomale, via Alba 70.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE ALL'INCANTO

Si avvisa che il giorno 19.6.2000 ore 11,55 avanti il G.E. dr. Croci si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni: in Comune di Alba, loc. San Cassiano-Ponte Tallorla, Foglio 28, n. 17 appezzamenti di terreno per complessive giornate piemontesi 20, 38. Individuazione catastale: partita 16628 N.C.T. F. 28 nn. 12, 13, 68, 107, 108, 111, 112, 113, 151, 163, 167, 168, 170, 172, 175.
Prezzo base L. 497.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da £. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo ed intestati a "Cassiere Provinciale PP.TT. Cuneo", entro le ore 13,30 del giorno 16.6.2000. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, il 8.5.2000

Il Collaboratore di Cancelleria
V.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554
Teatro
CORSO Tel 0171-692 906
CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI
Tel 0171-631 771
Signore e signori
Or 21
DON BOSCO
OGGI RIPOSO

ALBA
Tel 0173 363 071
OGGI RIPOSO
MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Tel 0175-346 901
Il miglio verde
Or 21,15

BORGO SAN DALMAZZO
Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO
CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 5: South park
Or 20,40, 22,20
Sala 6: Avviso di chiamata
Or 20,30, 22,30.
Sala 7: B. Monkey
Or 20,45, 22,35
Sala 8: Stigmate
Or 20,15; 22,30
Sala 9: Mission to mars
Or 20,20, 22,40
Sala 10: Erin Brockovich
Or 20,10, 22,40

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: OGGI RIPOSO.

Tel 0172-412 317
Sala Max: OGGI RIPOSO
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Mission to mars
Or 20 22,20
Sala Metropolis: Judy Berlin
Or 21

LUX Tel 0171-9...
Ingresso 8 mila, ridotto 6000
Rassegna con tessera cineclub 6 000
OGGI RIPOSO

NUOVO
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO
Or 21

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Ingresso 8 mila Ridotto 6 mila
OGGI RIPOSO
Ore 20, 22

SALA BORSI. Tel
OGGI RIPOSO

BALATERI Tel 0172-488 324
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Or 20,20, 22,30
MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO
Or 20, 22
BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Boys don't cry
Or 20 22
ITALIA Tel 0175-42 606.

Tel 0174-227 105

AURORA Tel 0172-712.957.
Una storia vera. or. 21.15

OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Parole d'amor perduto** Or 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute tel 716 67 84 **Do not disturb - Non disturbare** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARENA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 571 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16,10, 18, 20,30, 22,30
ARENA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 571 **Mission to Mars.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **Ingannl pericolosi.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **Pokémon** Or 14,30, 16,30, 18,30 **Storia di noi due** Or 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Canone inverso** Or 15,40, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Medley, Brandelli di scuola.** Or 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/h, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/h, tel 436 07 23 **Il fratello minore** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
CINE c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Pokémon.** Or 14,30, 16,30, 18,30 **Matrix** Or 20,15, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **I ragazzi del Marais** Or 15,40, 18, 20,20, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **La capagira** Spett unico ore 15 **L'orecchio del Wolf - A Texas funeral** Or 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 15,10, 16,55, 18,35, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Il miglio verde.** Or 15, 18,30, 22
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **American beauty.** Or 17,30, 20, 22,30 Vet 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Stigmate.** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
GIULIA c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon. Animazione** Or 15,30, 17,30 **Ogni maledetta domenica.** Or 19,30, 22,30
GRAN v. Po 21, tel 812 59 96 **Triplo.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
IDEAL v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or 17,30, 20, 22,30
LUX S. Federico, tel 541 283 **Mission to Mars** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or 15,25, Sera **Kiss** Or 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom **T come Tigro** Ore 16. **Gaya** Or 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Gunshy** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La mia adorabile nemica** Or 15,15, 17,40, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Prederisco il rumore del mare.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **B. Monkey - Una donna da salvare** Ore 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Cotton Mary** Or 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 20,25, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or 19,15, 22,15
VITTORIA v. Roma 356, tel 562 1789 **Stigmate** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Rigoletto** di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di R. Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio con A. Mastromarino, C. Forte, S. Secco. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Repliche fino al 3.6. Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,45 per la Storia del teatro musicale europeo del 900 **Opera nei paesi dell'Est.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Franco Pulcini. In collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel 011 8815/246/236 210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARMA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. «I mercoledì del Conservatorio» - ore 17,30 Edoardo II Musica di M. Emanuele. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 888 470. Unione Musicale - serie verde ore 21 Andras Schiff, pianoforte, Bach. Informazioni tel 011 564 523-011

Dopo la pubblicazione dell'ultima scheda si lavora per conteggiare decine di migliaia di tagliandi

Golden Boys, presto le classifiche

E per il «Campione del secolo» tante sorprese





Dall'album dei ricordi, qui a fianco e sotto alcune immagini della grande festa finale alla discoteca «Le Cave» di un anno fa alla quale intervennero ospiti famosi dal mondo della canzone dello sport e dello spettacolo



LA lunga cavalcata [illegible] «Golden Boys» [illegible] conclusa domenica con la pubblicazione dell'ultimo tagliando. Urne chiuse, comincia il frenetico lavoro delle nostre «task force» che in ogni provincia stanno conteggiando le valanghe di tagliandi arrivati. Tutti chiedono, tutti vogliono sapere come, quando, perchè. Calma.

Stiamo lavorando per voi, verrebbe da dire, e [illegible] effetti l'aforisma rende molto bene l'idea. E' presto, ancora troppo presto per fare una stima dei voti complessivi. Ma [illegible] detto sono tanti e [illegible] contenti perchè vuol dire che anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo. Quello di farvi partecipare, giocare e far vincere i vostri campioncini. In più, il referendum [illegible] «campione del secolo» che ha indubbiamente attirato molta più curiosità e partecipazione.

In molte redazioni, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Novara e Vercelli, continua una sorta di «pellegrinaggio» dei lettori che portano le schede raccolte [illegible] extremis negli ultimi giorni della [illegible]rsa settimana. E naturalmente tutti a chiedersi quando sia l'ultimo termine di consegna: è stato fissato entro e non oltre questa settimana.

Ma diamo un'occhiata alle province per capire come sta procedendo il febbrile lavoro delle redazioni impegnate a da[illegible] vita alle classifiche. A Cuneo il record della passata edizione (48 mila tagliandi) sta per crollare. Arrivano migliaia di schede al giorno e quindi tutto può [illegible] rivoluzionato in questi giorni.

Per il «Campione [illegible] secolo», nelle posizioni di vertice ci sono Sandro Cois (originario di Fossano), Stefania Belmondo (olimpionica e mondiale di sci nordico, è di Pontebernardo di Pietraporzio), Felice Bertola (pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza), Bruno Sobrero (veterano sporti[illegible] di corsa veloce, piu' volte ospite di Frizzi [illegible] tv), Maurizio Damilano (olimpionico e mondiale [illegible] marcia). Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista già gregario di Francesco Moser negli Anni 80, poi lo fermò un brutto incidente), il campione del mondo di calcio con Vittorio Pozzo nel '34 Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia e tanti altri. C'è anche Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 [illegible] [illegible] metri alla Maratona (morto tragicamente due estati fa durante una scalata alpinistica).

Ad Alessandria [illegible] successo è stato strepitoso: si parla di 150 mila tagliandi. Situazione anco[illegible] fluida in ognuna delle sei categorie del «Golden Boys». A livello di «campione del secolo», a sorpresa nelle posizioni di vertice non ci sono nè Gianni Rivera, nè Fausto Coppi. Lottano per il successo finale invece due boxeur: l'ex campione italiano Michielon e l'ex olimpioni[illegible] (Roma '60) Musso.

Anche a Novara e Vco una pioggia di tagliandi si è abbattuta sulla redazione. Praticamen[illegible] impossibile fare previsioni nelle classifiche [illegible] «Golden» perchè ci sono autentici «pacchi» di schede ancora da aprire. Nella graduatoria del «campio[illegible]» invece, la battaglia è tra Andrea Alessi, Stefano Basalini e i «miti» del calcio Giampiero Boniperti e Silvio Piola.

Il nome di Silvio Piola anche per le classifiche del «campione del secolo» mentre tutto ancora [illegible] alto mare per il «Golden Boys» le cui classifiche sono in piena evoluzione.

Naturalmente [illegible] lavora alacremente anche per la grande festa, il gran galà di premiazio[illegible]. Anche in questo caso tutto è «top secret». Si sa solo che la serata si terrà ai primi di giugno in un locale del Piemonte Sud.

Altre novità in arrivo nei prossimi giorni, sarà un crescendo.

(m. p.)



Una banca al servizio dello sport

Dalle strade del «Giro» al referendum calcistico

NOVARA

Un istituto di credito a fianco dello sport. E' la Banca Popolare di Novara, che in queste settimane figura tra gli sponsor di due importanti manifestazioni che appassionano gli sportivi: il Giro d'Italia ed il sondaggio del «Golden Boys».

Per quanto riguarda il «referendum» per designare i migliori giovani e giovanissimi del calcio di Novara e Vco, la Banca Popolare di Novara è sponsor ufficiale della manifestazio[illegible] e sarà presente alla festa conclusiva che si svolgerà [illegible] mese prossimo. Inoltre il successo del «Golden Boys» è stato favorito anche dalla raccolta dei tagliandi presso gli sportelli delle agenzie della Bpn.

Popolare di Novara e Giro d'Italia: è un binomio vincente e consolidato, che vede quest'anno l'istituto di credito sponsor della maglia ciclamino e promotore dello «sportello volante» che accompagna la corsa.

Proprio in omaggio alla kermesse ciclistica la Bpn ha lanciato «Biciconto», un conto di investimento innovativo ed ecologico, che regala ad ogni nuovo sottoscrittore una splendida bicicletta della Olmo.

Al conto, che presenta condizioni molto vantaggiose, è abbinato un piano di accumulo capitale di durata minima di cinque anni. Si può scegliere fra Girofondi, con investimenti in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, e Girosicuro, un piano di accumulo in polizze Unit Linked.

Per la gestione quotidiana di entrate ed uscite sono disponibili trento operazioni gratuite per trimestre [illegible] l'esenzione dalle spese di chiusura, [illegible]na cassetta di sicurezza gratuita per un anno e Bpn Home Banking con esenzione dal canone per i primi sei mesi.

(m. g.)

L'appuntamento automobilistico sabato e domenica al Foro boario

A Fossano la «due giorni» di rally

C'è grande attesa per il Trofeo 991 Racing

FOSSANO

Il Foro boario, che quindici giorni fa ha fatto da quartier generale alla fiera del modellismo («Expo Model»), ora si prepara a ospitare il «Trofeo 991 Racing», grande spettacolo di rally che monopolizzerà il fine settimana: si tratta dell'ormai collaudata «Formula Challenge» che da alcuni anni a questa parte si può annoverare tra le manifestazioni sportive più importanti della città. Uno spettacolo che attira a Fossano migliaia di visitatori non solo dalla «Granda», ma da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta, regioni in cui si svolge il Trofeo '991 Racing. Domenica saranno presenti due personaggi d'eccezione Fabrizia Pons, una delle poche donne pilota a livello mondiale e Piero Liatti, che insieme hanno fatto parte degli equipaggi «Seat» e «Subaru».





La manifestazione sportiva ogni [illegible] richiama migliaia di appassionati non solo dalla «Granda» ma da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta, regioni dove si svolge il prestigioso Trofeo

Quest'anno la «due giorni» fossanese sarà organizzata dalla «Acaja Motorsport» (presidente Massimo Fissore) insieme al «991 Racing»; come sempre l'assessorato allo Sport e Cultura della Città di Fossano dà il suo patrocinio e il suo prezioso apporto organizzativo.

«Siamo onorati di ospitare questa iniziativa - dice l'assessore alla Cultura, Sport e Manifestazione, Giorgio Sammori - che rientra ormai a pieno titolo nel calendario delle manifestazioni più importanti della città, promuovendo Fossano nell'ambito di un pubblico vasto e variegato. Sono benvenute tutte le iniziative che portano nuovi visitatori, consentendo alla nostra città di decollare turisticamente. Stiamo lavorando molto per lanciare Fossano da un punto di vista turistico, e i risultati stanno arrivando. Chiediamo comprensione ai cittadini della zona, che ancora una volta dovranno sopportare i disagi che manifestazioni di questo tipo indubbiamente comportano: l'area del Foro boario si presta molto a iniziative fieristiche, meeting e grandi spettacoli: non tutte le città dispongono di uno spazio attrezzato come il nostro: lo stiamo utilizzando molto; per questo ringraziamo gli abitanti per la pazienza e la collaborazione».

Gli appassionati di rally che trascorreranno il fine settimana a Fossano non mancheranno di «allargare» lo sguardo, di fare una capatina nella «città alta», che presenta molti tesori che sarebbe un peccato non ammirare, a partire dal castello degli Acaja, l'antico maniero simbolo della città, costruito all'inizio del 1300 per iniziativa dei Savoia. Ma tutto il centro storico merita di essere visitato: una visione di insieme armoniosa, su cui si staglia il campanile del Duomo, costruito a fine '700, su progetto del Quarini, con uno stile di transizione tra barocco e neo-classico. Impossibile non soffermarsi ad ammirare il complesso della Santissima Trinità (ristrutturato di recente), che comprende anche l'ospedale civile: una struttura barocca che caratterizza il profilo della città; tra le migliori realizzazioni di Francesco Gallo. Altre chiese, come quella di San Filippo; la vecchia chiesa del Salice, un buon esempio di stile romanico, in fase di ristrutturazione. I visitatori, a Fossano in occasione del rally, avranno così occasione di affezionarsi alla città degli Acaja, e di tornarci tra breve, quando la città vestirà i colori del Palio, che si tiene nella penultima settimana di giugno. Una gara che ha come magnifico scenario il castello, e che prevede antichi giochi caratteristici, tra cui il tiro con l'arco, e il taglio della testa dell'oca da parte di un cavaliere in corsa. A metà luglio non si potrà non tornare in occasione del «Funny Festival», una rassegna di cabaret che presenta il fior fiore della comicità italiana.

Ma Fossano sa anche prendere i visitatori «per la gola»: gli appassionati del rally [illegible] potranno fare a meno di gustare la «bona carn 'd Fossan», in versione «bollito» con accompagnamento del famoso «bagnet verde», che a fine mese sarà al centro di una «cena di gala» al castello, organizzata con «Slow food», presente Carlin Petrini.

Il rally di sabato e domenica, con il prologo dello spettacolo dei «Trelilu» (che venerdì sera inaugureranno la manifestazione) non può che essere la prima tappa di un avvicinamento alla città degli Acaja che non mancherà di riservare piacevoli sorprese.

Cuneo: su cinquanta campi di gioco saranno schierati 1800 alunni delle scuole elementari

Festa del minivolley con la Tnt Alpitour

Oggi (ore 14,30) al Palazzetto la «Giornata Dì per Dì»



Per numero di iscritti la festa della Tnt Alpitour oggi a San Rocco di Cuneo è l'evento più importante a livello di minivolley organizzato quest'anno in Italia

CUNEO

Se la stagione [illegible] squadra di [illegible] A1 ha avuto alti e bassi, per il settore giovanile Tnt Alpitour è stato una volta [illegible] anno da record. Lo dimostrano le cifre della festa del minivolley in programma [illegible] pomeriggio (14,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta. Si tratta della giornata «Dì per Dì» cui partecipano i ragazzi [illegible] scuole elementari della provincia di Cuneo che durante l'anno hanno svolto attività di minivolley con la Tnt Alpitour.

Le cifre dell'appuntamento sono impressionanti: [illegible] rappresentate [illegible] scuole; saranno schierati [illegible] alunni e alunne divisi in 310 squadre su [illegible] campi da gioco. A controllare il regolare svolgimento della manifestazione la Tnt Alpitour impegnerà un centinaio di persone tra dirigenti, atleti e tecnici legati alle squadre del settore giovanile. Si distribuiranno oltre duemila merendine; altrettante magliette celebrative saranno offerte a tutti i ragazzi in campo che giocheranno [illegible] oltre cento palloni offerti dalla «Mondo» di Alba. «Per il numero di iscritti la festa è l'evento più importante a livello di minivolley organizzato in Italia in questa stagione - dice Gino Primosso, responsabile del settore giovanile - un dato che ci riempie d'orgoglio e che dimostra quanto sia importante lavorare con il vivaio». «Continuiamo a investire sul settore giovanile - dice il presidente Ezio Barroero - perché crediamo non soltanto nello sport come momento agonistico, ma vogliamo valorizzarne l'aspetto sociale. Anche per questo crediamo che una squadra e una società devono sentirsi legati al territorio su cui lavorano». [l. f.]

PALLONE ELASTICO

In A stasera a Dolcedo

Si gioca il recupero del quinto turno Molinari-Sciorella

CUNEO. Lo sferisterio imperiese di Dolcedo ospita stasera, alle 21, l'atteso derby ligure tra Molinari e Sciorella recupero della quinta d'andata di serie A di pallone elastico. Molinari, fino a questo punto, è il giocatore che ha convinto di più: ha conquistato la Coppa Italia, si è imposto nella Supercoppa ed è imbattuto in campionato, dopo avere superato Dogliotti I, Dotta e Bellanti. Anche Sciorella è partito bene: ha solo 3 punti in classifica, contro i 5 di Molinari, [illegible] ha giocato due partite in meno. La gara di stasera sarà quindi un test molto importante per le ambizioni dei due giocatori. Domani (ore 21) a Pieve di Teco c'è Papone-Pirero; venerdì alle 21 a Spigno Corino-Bellanti. [a. s.]

PANATHLON CUNEO

A Festiona di Demonte

Judo illustrato dal presidente della Federazione

[illegible]. «Judo, disciplina olimpica, la sua attualità» è il tema della riunione mensile del Panathlon Club Cuneo presieduto da Sergio Levico in programma domani sera dalle 19,45 alla «Trota» di Festiona di Demonte. Parlerà il socio Gino Brachelente, maestro di arti marziali, presidente provinciale della Federazione judo e responsabile tecnico del settore.

Intanto, nel prossimo weekend, all'assemblea generale del Panathlon International a Rapallo, il presidente Levico ritirerà la menzione nazionale ricevuta dal Panathlon Club Cuneo nel «Premio Comunicazione '99». [l. t.]

HOCKEY SU PRATO

Risultati alterni nei play out di A1 e A2 maschile

Lorenzoni Cr Bra conserva due punti sulle inseguitrici

BRA

Elena Romanenko si fa perdonare l'errore dal dischetto e realizza il gol che regala alla Lorenzoni Cassa di risparmio Bra - imbattuta capolista del massimo campionato femminile di hockey su prato - il prezioso successo casalingo per 1-0 sull'ostico Amsicora Cagliari. Tre punti sofferti e meritati, che permettono alla squadra guidata da Massimo Lanzano di conservare due lunghezze di vantaggio sulle campionesse d'Italia del San Saba Roma, tre sulle lombarde del Martesana. Domenica le braidesi saranno di scena sul campo trentino dell'Hc Mori.

Sono intanto scattati i play out anti-retrocessione dei tornei maschili. Nella A1 un buon Hc Ortobra ha diviso la posta (1-1, splendido gol di Gualtiero Berrino) col Cus Bologna e contesta l'arbitraggio per la rete assegnata agli ospiti. Il discorso-salvezza è quindi rinviato alla gara di sabato a Bologna. Si complica la posizione della Benevenuta (A2) dopo la quasi incredibile sconfitta col Valverde Catania. I braidesi sbloccano il risultato sugli sviluppi di un «corto» finalizzato dal tedesco Marquardt, ma negli ultimi 5' subiscono la rimonta dei siciliani, che vanno a segno su «corto» (contestato dai locali) e su rigore. Per evitare la retrocessione in B, ci vorrà una grande impresa sabato prossimo a Catania. [r. a.]

Da Sommariva Perno

Nuoto, realizza il tempo limite per i Tricolori



Jessica Milea (Centro sportivo del Roero Sommariva Perno dei tecnici Albonico e Guerra) parteciperà ai Campionati italiani Giovanili in vasca lunga

SOMMARIVA PERNO. Fermando i cronometri su 1'12"60 Jessica Milea (tesserata per il Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno), alla sua prima uscita in vasca lunga, ha vinto i 100 metri dorso nel quinto Meeting di nuoto «Città di Loano» (nuovo record della manifestazione) e, soprattutto, ha realizzato il tempo limite per partecipare ai Campionati italiani giovanili estivi nella specialità.

L'allieva dei tecnici Luca Albonico e Cristiano Guerra ha vinto anche nei 100 metri stile libero in 1'07" netti (passaggio ai 50 metri in 31"20, ottimo parziale), seguita da Jessica Peliti in 1'07"20; proprio la Peliti (pur gareggiando nell'annata sfavorevole della categoria) ha conquistato la medaglia d'argento nei 100 dorso, sempre alle spalle di Jessica Milea.

Nei 100 stile libero belle prestazioni anche di Giorgia Murialdo (quinta in 1'11"50, [illegible] primato personale eguagliato) e Giulia Seghesio (settima in 1'12"50).

Per il settore maschile, nella piscina loanese buone prestazioni di Edoardo Manzone e Giovanni Gallizio.

Alla rassegna ligure hanno partecipato atleti in rappresentanza di trentuno importanti società provenienti da tutto il Nord Italia; in lizza anche «team» svizzeri. [l. t.]

GRANDA SPORT

BASKET

Stasera gara decisiva del Giornalino a Gavirate

Il Giornalino gioca stasera, alle 21, a Gavirate la «bella» del secondo [illegible] dei play off di C1. Chi s'impone stasera si giocherà la promozione in B2 con la vincente tra Legnano e San Giorgio. [a. s.]

PANTALERA

Torneo dei Paesi Ecco la situazione

I risultati del quindicesimo Torneo dei Paesi di pantalera. Girone A: San Rocco Seno D'Elvio-Mondovì 11-9, Peveragno-Ricca 1 11-8; Mussotto-Arguello 11-1; Chiusa Pesio-Neive 11-7; Roata Canale-Lequio Berria 6-11; Neive-Mussotto 3-11; Arguello-Peveragno 11-9. In testa Mussotto con 4 punti. Girone B: Tre Cunei-Castiglione Falletto 11-5; Canove-Ricca 1 11-4; Clavesana-Gorzegno 7-11; Torino-Vesime 11-7; La Morra-Torino 11-6, Vesime-Clavesana 11-3; Gorzegno-Canove 11-4; Castiglione Falletto-Castelletto Uzzone 7-11. Guidano la classifica La Morra, Canove, Clavesana e Gorzegno con 3 punti [a. s.]

TENNIS

Ultime iscrizioni per le sfide di Moretta

Si ricevono ai telefoni 0172-61342, 0172/93264 o 0333-4334117 le iscrizioni al torneo di Moretta (al via da sabato) singolare maschile Terza Categoria Terzo Gruppo valido per il ventiduesimo Gran prix «Fruttero sport». [g. p. c.]

PING PONG

Ottime prestazioni alla rassegna giovanile

Si è concluso il Gran prix regionale giovanile. Nella classifica per società ha vinto la A4 Verzuolo; settimo il Top Cuneo. Successi per Stefania Beolotto e Lorenzo Fulchero (Giovanissimi), Simone Nasi ed Elisa Zucchetti (Ragazzi e Allievi). Secondi Enrico Leonardi e Roberta Lentini; terzi Simone Endemini, Francesco Giorgis e Roberta Lentini; quarti Micol Cento e Michele Vitaliano. [a. s.]



MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



FREE-TAXES

Le riforme, messe a punto [illegible] il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: se uno studente è all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la rata. Potrà pagare prima o dopo il viaggio [illegible] che decada l'iscrizione.



LO SLOGAN

«Io vado al Poli» era il motto della campagna [illegible] manifesti e di spot lanciata l'anno [illegible] che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro [illegible] Sud, [illegible] spiegare [illegible] ragazzi chances di studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

[illegible] Favro

Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere «in rosso» per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella [illegible] la laurea.

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa [illegible] Politecnico, operative sin da luglio. Le novità sono così tante che - [illegible] eccezionale - ognuno dei 25 mila iscritti riceverà a casa, a giugno, una [illegible]ida alle nuove regole introdotte dal Senato accademico e [illegible] Servizio studenti di corso Duca degli Abruzzi.

[illegible] PIÙ FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, [illegible] non [illegible]a un certo numero d'esami, o chi non aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato da rigidi sbarramenti [illegible] impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato a ripetere nuovamente - appunto [illegible] fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, e accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico [illegible] un numero [illegible] di anni. Resta però ferma la scansione logica degli [illegible]i: non si potrà superare, ad esempio, "analisi 2", senza aver superato "analisi 1"».

[illegible] [illegible] O [illegible]. Gli iscritti dovranno scegliere se [illegible] studenti a tempo pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta [illegible] ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà una quota di tasse ridotta, in proporzione al [illegible]ro di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo [illegible] un anno, per ragioni di aggiornamento professionale o di interesse ad un singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - un attestato».

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, [illegible] ad un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per la corsia lenta [illegible] meno a luglio, in occasione della presentazione del piano di studi. In quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

TASSE [illegible]. Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» è la creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. A cosa serve? Se un ragaz[illegible] si troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme [illegible] date di scadenza delle due rate di tasse (30 novembre e 30 marzo): «Nel [illegible] che chi pagherà in ritardo di un [illegible] di 30 giorni il totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche [illegible] una mora di 50 mila lire. Oltre il mese, di [illegible] mila. Il suo conto risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizione. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello se il ragazzo è all'estero o in vacanza.

MARKETING [illegible]. L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni e di spot sulla Rai, pubblicizzerà i propri corsi anche con l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti a tutti gli istituti dai quali negli [illegible] scorsi [illegible] arrivate almeno 5 matricole al Politecnico.



[illegible] novità decise dal Politecnico saranno attuate dal prossimo anno accademico

[illegible]

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente a tempo pieno o parziale A domicilio la guida con tutte le novità

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spi[illegible]a il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: si tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa verso la laurea.

In che senso, professore?

«Il pagamento delle [illegible] viene slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui con profitto i corsi. Non ci importa quando [illegible] paghi le tasse. Ti diamo delle scadenze, se [illegible] le rispetti pagherai [illegible] mora. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire verso [illegible] laurea, a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via la categoria del fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui [illegible] che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi delle firme [illegible] frequenza di una sola materia. Ora, chi [illegible] ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi non vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della prepa[illegible]. Ma vogliamo [illegible] dalla quota di ragazzi che si laureano in ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi si laurea più in fretta è maggiormente competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e [illegible] quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

E' anche un mezzo per [illegible] più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia con più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero [illegible] laureati e al tempo impiegato per arrivare [illegible] titolo. Purtroppo, le somme destinate in base a questa logica non [illegible] molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, sa in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo in relazione a ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: lo studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, ma è l'utente di un servizio, che personalizza il suo percorso nella massima flessibilità». [g. fav.]

[illegible]

«Con queste riforme i nostri ragazzi [illegible] più competitivi sul mercato del lavoro»



Il prorettore [illegible] Roscelli

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, corsa a ostacoli per i nuovi assessori

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la nuova giunta

Maurizio Tropeano

Il primo Consiglio regionale della settima legislatura rischia di partire senza [illegible] nuovo g[illegible] regionale. Ad un mese dal voto, infatti, la situazione è bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri con le categorie produttive - «a metà mese ci[illegible] i nuovi[illegible]» spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra la decisione dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione [illegible] stallo [illegible] fiato alle opposi[illegible] che parlano [illegible] «un Presidente del Piemonte ostaggio del suo capo di partito».

Così, in mancanza di un accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì [illegible] maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «[illegible] non accetta il cambia[illegible] delle regole quando [illegible] gioco è finito. Personalmente sono stato il primo a proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. E poi non possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore di Forza Italia. E' un [illegible] scorretto di fare politica».

E lo stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe [illegible] consigliere a favore di An. [illegible] dimenticare che persiste [illegible] «no» deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente aveva annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della [illegible]. Il presidente ha preso tempo. Sta ridisegnando le competenze dei singoli [illegible] - ieri ha annunciato una nuova delega per la Promozione della Sicurezza - [illegible] in questo momento ben altre sono le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che [illegible] compensazione alla fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha sostenuto di [illegible] il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

[illegible] l'impasse del Polo [illegible] spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialzare la testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo è un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo la dice lunga sulla coesione della maggioranza. Speriamo [illegible] sbrighino a [illegible] d'accordo perché il Piemonte ha bisogno di un governo». Spara a [illegible] anche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di un ruolo che spetta per diritto ai consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo autonomo che la legge [illegible]gna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di essere coerente con i proclami di autonomia e federalismo a meno che Palazzo Lascaris [illegible] diventato una dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle casse del Piemonte i 15 miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi assessori?».

Oggi in piazza Carignano

[illegible] il pullman [illegible]

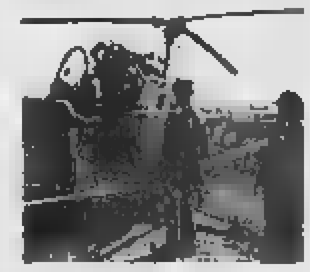
Vi [illegible] sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete [illegible] i motivi all'origine dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare [illegible] prossimi giorni? A queste e molte altre domande vi potrà rispondere il gruppo di giornalisti che da una settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» [illegible] Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle prime pagine [illegible] quotidiani nazionali. Ma il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà di raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto [illegible] piattaforma presentata dalla Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto e[illegible]ale per tutelare il diritto dei lettori all'informazione.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] antizanzare [illegible] sulle [illegible]



CASALE MONFERRATO. Debutto, ieri, del trattamento biologico antizanzare nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo il Bacillus thuringiensis israelensis che agisce sulle larve degli insetti provocandone la morte, [illegible] intaccare altri organismi. Si tratta di un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione si abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei campi. Appena questo avviene, si procede con lo spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati [illegible] mila ettari di terreno con 60 mila litri di prodotto.

Aveva [illegible]ga negli slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano con 3 etti di marijuana: a finire nei guai un senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia di Finanza, ha contribuito il fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche se ben nascosta.

Respinto copre i muri di messaggi amorosi

BORDIGHERA. Respinto dalla sua amata, le scriveva messaggi d'amore su panchine e muri. La donna ha denunciato le sue molestie, e così l'uomo se l'è presa con i poliziotti, imbrattando la cittadina con frasi oltraggiose nei loro confronti. Un commerciante di 54 anni è stato denunciato per danneggiamento alle cose pubbliche. L'uomo ha poi ammesso le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni.



«Piccolo [illegible] antico» ha bisogno di comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il Lago Maggiore per la fiction che andrà in [illegible] su Canale 5 in inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica a Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte in giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha messo a disposizione il piroscafo Piemonte, che risale agli inizi del secolo, le riprese saranno girate a Stresa e sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

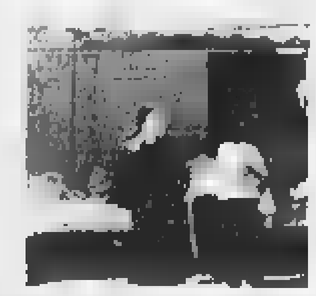
«Made in Italy» diventa [illegible] di formazione

BIELLA. Aziende e studenti di tutta l'Italia sono impegnati in un seminario all'Iti per varare la bozza di un volume sul made in Italy. Secondo un progetto di Confindustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio passa anche attra[illegible] lo studio della «cultura d'azienda» e [illegible] quella storia delle idee che [illegible] diventate negli anni appunto il made in Italy.

[illegible] Albenga-Ceva grossi lavori in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe essere rettificata e il tempo [illegible] percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia a Cuneo. Sarebbe la prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in [illegible] degli esodi turistici. [illegible] costo fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e [illegible] sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).

Extracomunitari espulsi sindaco rischia denuncia



DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla zona. Sono considerati «responsabili» di risse e episodi violenti che potrebbero minare il rapporto di disponibilità con il quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della zona. Per tentare di venire incontro alle richieste della comunità marocchina, il sindaco Bernardino Chiappella, ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» [illegible] una ordinanza. Ora, però rischia una denuncia, perché il provvedimento non rientra fra i suoi poteri.

Si lanciano dai camion pieni di refurtiva

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabinieri si sono gettati dai camion in corsa, abbandonando refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra sera a Basaluzzo (Alessandria). I ladri sono fuggiti attraverso i campi e sono riusciti a far perdere le tracce. È stato un abitante del paese a dare l'allarme, insospettito dai movi[illegible] di mezzi pesanti e auto che [illegible] dalla Alucapvit, fabbrica di bobine di alluminio.

E' morto il p[illegible] Lorenzo Alessandri

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un nuovo ricovero in ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita al gruppo dei «Surfanta» con Abacuc, Kiki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini.



Coppia di [illegible] vince il titolo italiano del liscio

AOSTA. Alex Del Grande e Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia di danzatori aostani del Ces Cogne ha vinto a Foligno il titolo italiano del liscio tradizionale nella categoria 16-18 anni. Nel liscio unificato Dal Grande e Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati quindi[illegible]. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi ottenuto sempre nel liscio tradizionale anche una medaglia di bronzo con la coppia [illegible] sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi e e Francesca Quinto. C'era una valdostana anche in giuria, la maestra di ballo Dominga D'Agostino. Alla manifestazione era presente Novella Caligaris, olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

59' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: [illegible], **7,30**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,30**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
LIGURIA
Mercoledì 17 Maggio 2000

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

DELITTO A GENOVA



Il sovrintendente che ha ucciso l'amico della sua ex moglie ha scelto un modo tragico per troncare una storia a cui addebitava la distruzione della sua famiglia

IN CRONACA NAZIONALE

LA SALUTE DELLE COSTE



LIGURE SPIAGGE OK PER I BAGNANTI

Dal rapporto annuale del ministero della Sanità arrivano dati ottimistici sullo stato delle acque Restano off limits le aree davanti a Genova e limitati tratti del Levante alle foci di fiumi e torrenti

A PAGINA 43

Venerdì i soci della Culmv eleggeranno il console e gli amministratori

Batini favorito, ma c'è opposizione

Rossi: «In porto calano sicurezza e guadagni»

GENOVA

Venerdì prossimo si svolgeranno presso la sede tradizionale della «Sala Chiamata» ai piedi della Lanterna le lezioni del consiglio d'amministrazione della Culmv, la storica Compagnia Unica degli scaricatori genovesi, oggi «spa», impresa completamente autonoma. Alla carica di «console», che poi è una sorta di amministratore delegato cui è rimasto il pluricentenario «titolo», un solo candidato, Paride Batini, leader dei camalli da più di vent'anni. Per i sei consiglieri d'amministrazione, però, ci sono due liste in lizza: una - con sei candidati - è quella che fa riferimento allo stesso Batini; la seconda contesta l'attuale gestione «da sinistra» (sulle posizioni di Rifondazione Comunista e oltre) e consta di sole tre candidati. Sa di poter vincere, punta a un risultato «politico». La guida Bruno Rossi, vecchia bandiera della Culmv, storico rivale di Batini.

La lista di Rossi afferma che, dopo tante riforme e tante liberalizzazioni, in porto c'è meno sicurezza sul lavoro, gli impegni sono pesanti e la retribuzione, sia per i veterani, per i giovani, è in calo. Rossi ha solidarizzato mesi addietro proprio Giordano Bruschi, leader del Prc, querelato dagli armatori Messina in seguito alle sue dichiarazioni piuttosto «pesanti» dopo l'ennesima vittima sul lavoro al «terminal» degli stessi Messina. [p. l.]

Identikit del nuovo assessore regionale arrivato da Milano per riorganizzare ospedali e Usl della Liguria

Micossi, il professore di Sanità

«Nessuno meglio di un medico per questo ruolo»



Il professor Piero Micossi, neo assessore regionale alla Sanità, durante la conferenza stampa di ieri in cui ha illustrato la sua linea d'azione per ripianare il deficit e per favorire nuovi canali d'investimento nelle aziende ospedaliere della Liguria che dovranno essere razionalizzate: i primi incontri in programma nei prossimi giorni

Alessandra Pieracci

GENOVA

In fondo il professor Piero Micossi ha chiuso un improbabile cerchio. Quando stava laureando in medicina a Milano, nei primi Anni Settanta, progettava di svolgere poi la sua attività all'ospedale di Sarzana, allora in costruzione: nel maggio 2000 si è insediato come assessore regionale per «curare» la sanità ligure proprio quando finalmente l'ospedale di Sarzana ha aperto i battenti, ennesimo esempio di malasanità, malaprogrammazione, malgestione delle risorse.

«Avevo una casa a Rapallo e ci venivo a studiare - racconta il superesperto fiore all'occhiello della giunta Biasotti, con l'aria di aver fatto anche qualcos'altro allora in Riviera -. Il mare è la mia passione. Oggi ho una casa a San Michele di Pagano, dove tengo il mio gozzo».

La base rivierasca gli consentirà una sorta di triangolazione tra Genova, San Michele e Milano, dove abita la moglie Daniela, che si occupa di saggistica e storia delle religioni per una nota editrice. L'unica figlia è a Lugano e studia scienze dell'informazione.

Ma qual è l'identikit del nuovo [illegible], calato come un Ufo sopra il milione e seicentomila liguri che, neonati compresi, vantano un debito sanitario di un milione e duecentomila lire [illegible]?

Nato a Bologna, 54 anni ben portati, un'altezza e una prestanza fisica da tennis e uscito in mare che gli consente di guardare dall'alto in basso tutti i suoi collaboratori di via Fieschi nonché il presidente della Regione, il professor Piero Micossi attualmente è direttore generale di Techosp, consigliere di amministrazione dell'Istituto clinico Humanitas, direttore scientifico della Scuola di Management e Innovazione la Sanità del Politecnico di Milano e della Libera Università Campus Bio-Medico di Roma, editorialista del «Sole 24 Ore» per la sanità (giornalista pubblicista dal 98), membro della Commissione per la valutazione scientifica, didattica e dell'efficienza amministrativa della Libera Università Campus Bio-Medico di Roma, membro del Comitato scientifico del Centro interdipartimentale di Studi internazionali sull'Economia e lo Sviluppo di Roma. Il che, tradotto, vuol dire un medico internista diabetologo diventato organizzatore.

«Ero al San Raffaele - racconta l'assessore, che però tutti, segretaria compresa, chiamano professore - e don Verzè volle valorizzare le mie doti organizzative, in pratica mandandomi a fondare il San Raffaele di Roma. Ero un buon medico, e non c'è [illegible] meglio di un medico, naturalmente se poi ha studiato, per occuparsi di sanità».

Il suo obiettivo finale? «Lasciare un segno di modernizzazione e nello stesso tempo contribuire alla crescita economica della Liguria proprio attraverso gli investimenti e lo sviluppo della sanità. Un compito difficile, sono ottimista con prudenza». Quali sono i suoi esempi? «Le varie realtà europee, Olanda, Germania, Svizzera, ma anche la stessa Lombardia: scegliere il meglio per adattarlo alla realtà della Liguria, alla popolazione di anziani, al suo sviluppo longitudinale, ai suoi vincoli oggettivi di comunicazione e trasporti».

Nel suo curriculum sono tanti i legami con il mondo cattolico: questo potrà favorire un dialogo con la Curia per risolvere i problemi dell'ospedale Galliera? «Il mondo religioso e cattolico è una realtà da considerare con rispetto e attenzione, soprattutto da ascoltare».

«Ripianare il deficit e poi investire»

Apertura di un negoziato con il governo alla prossima Conferenza Stato-Regioni

GENOVA

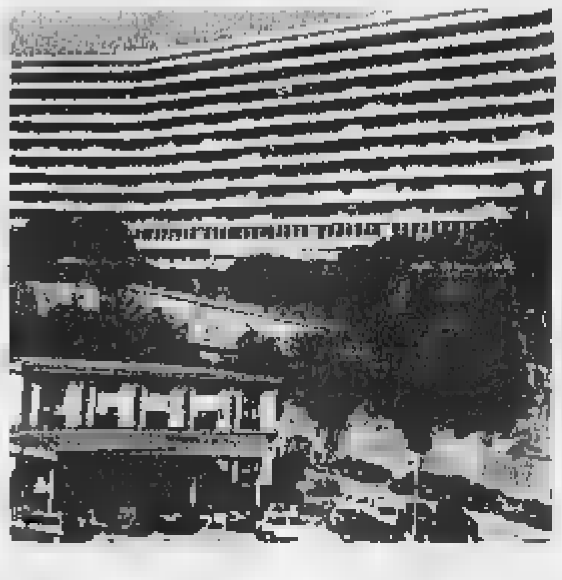
Venticinquemila dipendenti, ospedali che scoppiano e altri a rischio di chiusura, medicina d'urgenza carente, prenotazioni bloccate per gli esami diagnostici e analisi forzatamente dirottate presso istituti privati: è lungo l'elenco delle malattie di cui soffre la sanità ligure. I fondi bastano appena per le spese fisse, il rapporto tra investimenti e spese correnti «deve [illegible] rovesciato, gli ospedali hanno una vita media di 15 anni, qui sono vecchi, occorre ristrutturare». Il primo intervento terapeutico dell'assessore Piero Micossi sarà a brevissima scadenza, in occasione [illegible] prossima Conferenza Stato-Regioni: «Intendo aprire immediatamente con il governo un negoziato per arrivare a un ripianamento reale del debito di mille e 600 miliardi. Sappiamo tutti che il patto di stabilità per Maastricht si è basato su conti dello stato riequilibrati in maniera figurata: semplicemente lasciando i deficit alle comunità locali».

L'altra medicina è la riapertura di quei «canali della solidarietà che la nazionalizzazione del 1978 ha inaridito». Ovvero, l'assessore chiama in causa le Fondazioni, «nate con una legge per disattivare il mostro bancario. Potrebbero riappropriarsi della funzione per la quale erano state costituite e quindi entrare con una partecipazione nel capitale degli ospedali, i nuovi ospedali da realizzare».

Che dovrebbero essere piccoli, specializzati e collegati gli uni agli altri tramite una rete telematica, che consentirà diagnosi immediate senza trasferimenti. «Piccoli ma adeguati - precisa l'assessore - perché se non risponde agli standard di sicurezza, un ospedale non può funzionare, deve essere trasformato in qualcos'altro».

Micossi ammette di non conoscere ancora nel dettaglio la realtà ligure ma sostiene che «rispetto al panorama italiano, il rapporto di 4,7 posti letto per mille abitanti è buono». Buono anche il rapporto tra dipendenti e posti letto: 1,8.

Il neo-assessore comincerà nei prossimi giorni ad incontrare i vari direttori dimissionari. «I criteri che verranno applicati per la scelta di un'eventuale riconferma o di nuovi collaboratori saranno esclusivamente legati alla competenza». [a.p.]



L'ospedale San Martino, il più grande della Liguria, ma anche il più ricco di problemi

I bioingegneri della Colletta

Dallo scandalo degli Anni Settanta al gioiello di medicina tecnologica

GENOVA

L'ultima realizzazione sono i sensori di «Staffetta», il robot dell'ultima generazione che, primo modello del genere in Europa, è assolutamente autonomo, in grado di procedere lungo i corridoi dell'ospedale Gaslini, prendere l'ascensore e chiedere cortesemente «Permesso» trasportando fino a 120 chili di biancheria, medicinali o prelievi biologici. A evitare che «Staffetta» (ma il nome definitivo gli verrà attribuito dai bambini delle scuole chiamati a fare le loro proposte) investa le persone o finisca giù dalle scale, c'è l'alta tecnologia di un piccolo gioiello nascosto nella realtà sanitaria genovese: il Centro di Bioingegneria della Colletta. L'ospedale di Arenzano, edificio moderno rimasto vent'anni inutilizzato come un minaccioso guscio vuoto incombente sull'autostrada, è diventato una struttura funzionale sul territorio di competenza, completa di una divisione di nefrologia con 6 letti per emodialisi e una sezione per la dialisi peritoneale, ma è anche un punto di riferimento regionale come sofisticato centro di riabilitazione per pazienti cardiopatici, reduci da interventi chirurgici, o affetti da postumi di ictus. È proprio al dipartimento di medicina recupero e rieducazione funzionale, diretto dal dottor Marco Comaschi, fa capo il centro di biotecnologia, con il dottor Pierluigi Baratto, direttore dell'unità operativa di riabilitazione motoria, e due bioingegneri del Dist, ovvero il dipartimento di informatica, sistemistica e telematica dell'Università. Attivo dal 95, il centro della Colletta ha già ottenuto un'ottima produzione scientifica. In pratica, medici e ingegneri studiano le relazioni osteomuscolari, realizzano un'analisi informatica dei segnali biologici attraverso la quale poi speciali apparecchiature aiutano a stabilire le terapie e le posture riabilitative più idonee. [a.p.]

A bilancio 130 milioni in più per i rifiuti: colpa della discarica che non c'è

S. Margherita punta al risparmio

Mezzo miliardo di entrate in meno per l'Ici

Giuliano Vignolo

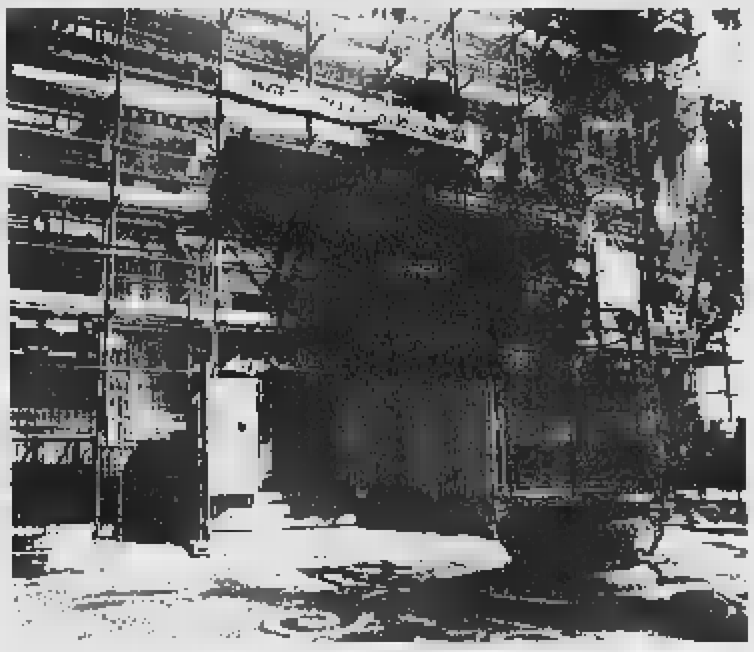
S. MARGHERITA

E' pronto il bilancio consuntivo 1999 che sarà portato all'appro del Consiglio comunale. Un conto imperniato sul risparmio e con l' opera importante, l'autosilo di via Favale, non realizzata. «Abbiamo volu razionalizzare le spese per alleggerire la pressione extratributaria», spiega l'assessore al bilancio Gian Luigi Cademartori. Oltre a mirare al risparmio sulle spese, l'amministrazione comunale ha avuto un calo di entrate di oltre 500 milioni per le agevolazioni concesse in materia di Ici. Ma la soluzione è stata subito trovata: «sono aumentate le entrate derivanti dall'attività edilizia - dice ancora Cademartori. In particolare per il recupero delle facciate, per il risanamento di ci».

Un settore dell'amministrazione che ha «registrato «una buona attività» è quello della polizia municipale, che ha elevato un numero di contravvenzio superiore agli altri anni. C'è da chiedersi questo è giusto in una cittadina turistica. «Intanto il dato evidenzia le difficoltà esistenti nel settore viabilità parcheggi: settore dove le amministrazioni hanno problemi - commenta l'assessore. Abbiamo l'esigenza di porre maggiore attenzione su infrazioni che danneggiano l'immagine della città. E' necessario scoraggiare i fracassoni».

Durante l'anno scorso, a par il parcheggio via Favale, sono rimaste opere da realizzare? «Purtroppo è rimasto il problema delle discariche per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a polemiche politiche tra Comuni a tutto danno dei cittadini. Per questo abbiamo dovuto sopportare un aumento di 130 milioni che la popolazione, anche la meno abbiente, ha dovuto sborsare».

Le casse comunali potranno contare sui proventi dei parcheggi a pagamento che da quest'anno sono gestiti direttamente da personale comunale: «L'esperienza dei parcheggi affidati a cooperative è stata fallimentare: meglio gestirli direttamente», conclude Cademartori.



Lavori in corso a Villa Durazzo, fiore all'occhiello di Santa Margherita

Via Favale, un

Dopo la bocciatura da parte del Tar il Comune deve restituire 4 miliardi

S. MARGHERITA

Sono due le opere che sintetizzano l'attività dell'amministrazione comunale durante lo sc anno: la ristrutturazione di Villa Durazzo, decisa lo scorso anno ma in piena realizzazione, e il grande parcheggio interrato di via Favale, opera non realizzata per l'opposizione di alcuni abitanti della zona. In particolare quelli di un condominio. Villa Durazzo, edificio che rappresenta un vanto per Santa Margherita, attualmente è fasciata da ponteggi. Una ristrutturazione importante per lo storico edificio che si affaccia sul lungomare e sul porto. Villa Durazzo è tanto importante che il ha delegato un consigliere che cura ogni dettaglio. A parte grande parco, meta ogni giorno di visitatori, Villa Durazzo è ambita anche da chi sceglie di sposarsi forma civile e in una prestigiosa struttura. Quando i ponteggi verranno tolti, la Villa sarà nuovamente il fiore all'occhiello di Santa Margherita.

Doveva essere un fiore anche il parcheggio interrato via Favale. L'amministrazione contava in questo nuovo contenitore per alleggerire la situazione di intasamento causato dalle centinaia di auto. Ci ha creduto tanto che ha venduto i box sulla carta, ha incassato fior di milioni.

Quando il progetto è stato reso pubblico sono cominciate le prese di posizione contrarie alla realizzazione del parcheggio interrato. Dai banchi dell'opposizione non arrivate critiche feroci, ma qualche perplessità perché un simile progetto era già stato criticato e osteggia qualche anno fa. Comunque l'amministrazione è andata avanti, ha fatto realizzare il progetto per un parcheggio che si sarebbe autofinanziato con la vendita di parte dei box ai privati. Contemporaneamente sono andate avanti anche le azioni legali da parte di abitanti della zona. Ricorsi, contro ricorsi poi la bocciatura definitiva da parte del Tribunale amministrativo della Liguria.

Santa Margherita può contare sul parcheggio di via Favale, ma deve anche rendere i soldi ai privati che avevano acquistato sulla carta. C'è di più: ci sono ormai pochi mesi di tempo per regolarizzare l'Iva che i privati hanno versato. La faccenda autosilo di via Favale incide quindi sul consuntivo dello scorso anno che comprende oltre 4 miliardi ricavati dalla vendita dei box e 2 miliardi accantonati dal Comune; somme che contabilmente dovranno re azzerate nell'esercizio 2000 «a causa dell'annullamento di tutti gli atti relativi alla pratica da parte del Tar». Un magone, questo della bocciatura da parte del Tribunale amministrativo che riesce «ad andare giù» all'amministrazione comunale, in particolare al sindaco Angelo Bottino. [g. vi.]



L'assessore Gianluigi Cademartori

Stop alle previsioni

Centro meteo della Regione riduce i servizi

RECCO

Sgradita sorpresa all'inizio della stagione estiva. il Centro Meteo-idrogeologico della Regione Liguria ha informato che le previsioni meteomarine per il Mar Ligure sono state sospese per una «riduzione del finanziamento al Dipartimento di Fisica da parte della Regione». Il testo del fax inviato agli utenti del servizio prosegue spiegando che la riduzione di fondi «non consente di svolgere attività non esplicitamente previste e finanziate, qual era questa ora soppressa». I destinatari potenziali delle previsioni erano i Comuni, gli uffici turistici, gli stabilimenti balneari, le autorità marittime, i porti turistici. «Se fossimo in Umbria, regione notoriamente senza sbocchi in mare, la cosa potrebbe forse passare - commenta Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco di Recco - ma in una regione che ha quasi 300 chilometri di costa affacciata sul mare, che ha un turismo in prevalenza marittimo, abbandonare un servizio che è soprattutto di protezione civile deve fare riflettere i responsabili regionali e spingerli a rimediare ad una carenza che rischierebbe di essere vista. La comunicazione del Centro meteo si conclude con la richiesta di una segnalazione «da chi fosse interessato ad una ripresa del servizio.» Una prima richiesta è arrivata dalla Pro Loco. [g. vi.]

La nuova illuminazione «firmata» non funziona, inutili i tentativi di adeguamento

Chiavari, i lampioni della discordia

Niente da fare: corso Garibaldi resta semibuia

CHIAVARI

Nonostante il controllo costante che sindaco Vittorio Agostino effettua su ogni lavoro pubblico, l'impianto della nuova illuminazione di corso Garibaldi ha fatto «flop». In altre parole, non funziona. Già avevano fatto discutere i pali, scarni tubi di ferro verniciati in grigio che sorreggono un «corpo luce» a prima vista avveniristico. E' proprio il «corpo luce», magari bello a vedersi, a non far luce. La settimana scorsa l'impianto è entrato in funzione, con scarsi risultati. La luce emessa dalle lampade vapori di mercurio, 150 watt di potenza, non è sufficiente: rimangono ampie chiazze d'ombra tra un palo e l'altro. Sono anche state spente le lampade del vecchio impianto, sospese doppia fila lungo tutto il corso, per verificare se i sensori delle nuove lampade rimanessero «accecati» e per questo riuscissero a sviluppare tutta la loro potenza.

Niente da fare. Poi sono state tolte le griglie davanti ogni faretto che in teoria dovrebbero rifrangere il cono di luce ampliarlo. risultato è stato una volta deludente. L'altroieri sera, con l'impianto in funzione, i tecnici hanno orientato i «faretti» per cercare di coprire le zone d'ombra. Ancora nessun risultato soddisfacente. Non rimane che aumentare il numero dei corpi luce, cioè metterne due in ogni palo. Probabilmente questa soluzione potrebbe risolvere il problema, ma qualche dubbio rimane.

L'impianto che funziona meraviglia quello di De Michiel: pali alti lampada sommità. Non è stato possibile realizzare questo impianto in corso Garibaldi perché la maggior parte dei palazzi ha poggioli e terrazzi che escono dal perimetro del caseggiato, tanto quanto è la larghezza dei marciapiedi su cui posizionati i pali. C'è anche da considerare che non tutti gli abitanti del corso sarebbero stati contenti di avere parte dell'appartamento illuminato tutta la notte da lampione. Prima che venisse installata l'illuminazione sospesa al centro della strada, in corso Garibaldi c'erano i lampioni, anche se non firmati i nuovi; dotato più punti luce. Ma la strada allora aveva gli alberi i lampioni, gli stessi di piazza Matteotti, erano distanti dalle case. [g. vi.]





In alto i sottoportici di via Vittorio Veneto, qui sopra la piastra dell'autosilo Cattaneo

APRE A GIUGNO

Stanno per finire le «pene» lamentate dai commercianti del lungomare a dei lavori per la costruzione dell'autosilo interrato «Carlo Cattaneo». Entro la fine di giugno mese l'intero corso Valparaiso sarà riaperto al traffico veic, con il ripristino della viabilità com'era prima dell'inizio dei E' proprio questo che aspettavano i commercianti, anche se l'apertura del parcheggio pagamento davanti ai portici aveva riportato la gente nei pressi dei negozi. L'intero autosilo sarà terminato entro la fine dell'anno, ma già entro il 15 giugno il primo lotto parcheggio sarà agibile al pubblico. Saranno infatti consegnati i primi 150 box ai privati e entreranno in funzione 100 posti auto interrati a rotazione. In questi giorni è formalizzato l'ultimo collaudo parte dei vigili del fuoco e adesso l'autosilo può entrare in funzione. Anche l'autorimessa, come la fontana di Cascella in piazza La Franca altre zone della città, verrà controllata da sistema di telecamere; ne piazzate 14, di cui due sulla piastra di copertura, dotate di potente zoom e a colori, saranno in grado di rilevare anche le targhe delle automobili fino a 100 metri di distanza. Ogni movimento all'interno dell'autosilo e sulla copertura, verrà uito (alla faccia della privacy) sui monitor. [g. vi.]

Via Veneto

Si sgonfia la polemica per i lavori ai portici

CHIAVARI

La protesta che si era levata dai commercianti di via Vittorio Veneto, pochi giorni prima dell'inizio dei lavori di ripavimentazione della strada e dei sottoportici, si sta affievolendo. A differenza di quanto era avvenuto in «Carruggio dritto», l'intervento cominciato in un breve tratto dei sottoportici. Questo permette la circolazione dei pedoni lungo quasi l'intera strada. Attualmente gli scavi e le recinzioni del cantiere sono nel primo tratto di portici a monte, da piazza Matteotti a via dei Revello. Qui tutto il pavimento viene rifatto; quando i lavori proseguiranno verso piazza Roma no salvati i tratti integri, come la parte davanti alla farinata «Baiciotto».

E' previsto che i lavori per la trasformazione della strada durino sette mesi, a meno che vengano trovare «sorprese» nel sottosuolo era avvenuto in via Martiri della Liberazione. Sette potrebbe voler dire arrivare al pieno periodo natalizio. Per non penalizzare i mercianti sotto Natale, recinzioni e passerelle che ostacolano l'ingresso dei negozi, è stato scelto di intervenire prima nei sottoportici. Quando inizierà la ripavimentazione in pietra della carreggiata, messe le recinzioni lungo i pilastri, ma sotto i portici si potrà passare senza difficoltà.

Intanto sta nascendo la fontana al centro di piazza Matteotti, la cui forma ricorda quella dei giardini della stazione. Sono state rimosse le pietre della pavimentazione della piazza per interrare la condotta che porterà l'acqua agli zampilli.

Per quanto riguarda il traffico automobilistico, dopo i primi giorni di incertezza per la deviazione da piazza Roma verso via Brizzolara, la situazione si normalizzando. Piazza ti non è rimasta tagliata fuori, come temevano i commercianti: ci si arriva da via Entella o dalla deviazione Grimaldi-via Entella. [g. vi.]

Disagi anche per gli interventi di Palazzo Gavotti, Priamar e centro storico

Sparisce il parcheggio del Chiabrera

E in via Paleocapa deve restare la «chicane»

Piazza Chabrol

«Un cantiere dimenticato»

NEL cuore del centro storico di Savona c'è una piazzetta che sta convivendo con un cantiere aperto da ben tre anni, precisamente dal febbraio 1997. Questa piazzetta è piazza Chabrol.

Un cantiere a ciclo aperto per il «restauro e riuso di Palazzo Gavotti». Un'impresa che avrebbe dovuto terminare i lavori già nella scorsa estate. Direttori di cantiere che cambiano ogni pochi mesi. Nessuna data per la fine lavori, nessuna tutela, nessun valido e serio interlocutore a cui potersi rivolgere. In cambio abbiamo l'arroganza dei responsabili dell'impresa, che, forti della latitanza del Comune di Savona, gestiscono il cantiere senza considerare minimamente le esigenze di chi in piazza Chabrol deve lavorare.

Ecco perciò che da tre anni abbiamo gigantesche gru che arrivano senza alcun preavviso alle nove del mattino. Gru che occupano tutta la piazzetta, che devono tenere il motore acceso per ore ed ore. Gru il cui accesso ed intervento sono autorizzati dall'Ufficio Tecnico comunale, che mai ha pensato di concordare con noi i tempi per interventi di tale genere. Interventi che vanno avanti da tre anni, e la cui fine è a noi sconosciuta. L'impresa dice: «Dobbiamo lavorare».

Benissimo. Piacerebbe tanto anche a noi poterlo fare. I giornali di domenica 4 maggio riportavano alcune dichiarazioni rilasciate dal signor sindaco in merito allo stato di avanzamento dei lavori in corso di svolgimento nel centro città. Non una parola è stata spesa per il cantiere di piazza Chabrol. Adesso la piazzetta dimenticata e le persone che vi lavorano sono ancora, se possibile, più sole.

Agenzia Chabrol
Mary Poppins
Latteria Gina
Charleston Dischi
Caffè Chabrol
Alessia Intimo

Ermanno Branca

SAVONA

Dalla prossima settimana sparirà anche il parcheggio di piazza Diaz. L'avvio dei lavori al Chiabrera comporterà il sacrificio di altri parcheggi. Intanto via Paleocapa resterà un percorso di guerra sino alla conclusione dei lavori. La giunta non è riuscita a ottenere le modifiche del cantiere chieste dai commercianti ma in compenso c'è la conferma che la pavimentazione sarà ultimata entro la prima settimana di agosto. Dopo un vertice fra l'assessore al Commercio Wilma Pennino, l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia e l'Ufficio tecnico, si sono arenate le speranze dei negozianti di subire meno disagi. Una situazione che del resto stanno già vivendo in modo drammatico i commercianti di via Guarda, quelli di piazza Chabrol, gli operatori del mercato di via Giuria.

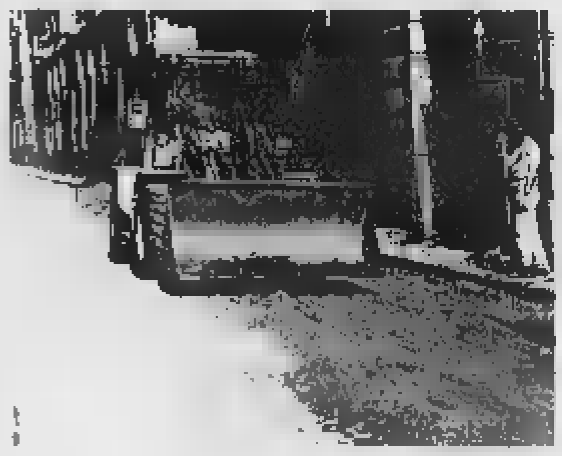
CHIABRERA I lavori devono ancora partire e hanno già accumulato un mese di ritardo sulla tabella di marcia. Il cantiere dovrebbe essere aperto la prossima settimana e occuperà due terzi del parcheggio della piazza e metà carreggiata di via Famagosta. Verrà infatti realizzata un'ampia palizzata per proteggere il fossato che sarà scavato intorno al teatro per eliminare il problema dell'umidità che sta facendo marcire le strutture del teatro.

VIA PALEOCAPA L'incontro fra l'impresa che sta sistemando la pavimentazione e i tecnici del Comune ha avuto esito negativo. La «chicane» di via Paleocapa non potrà essere eliminata perchè la parte di pavimentazione già ultimata non potrà sopportare il traffico per parecchie settimane. Anche i varchi pedonali non sono stati accordati per esigenze di cantiere, salvo che al sabato e alla domenica. L'impresa ha invece accettato la richiesta del Comune di utilizzare un maggior numero di operai in modo da consegnare i lavori alla data prevista (7 agosto).

VIA PIA I lavori sono in ritardo cronico e il sindaco ha già «strigliato» i responsabili dell'impresa. I negozianti di via Pia comunque non si fidano e minacciano il Comune di non consentire l'apertura di altri scavi.

PRIAMAR Il mercato coperto di via Giuria ha perso in un colpo solo metà del parcheggio di piazza del Brandale e buona parte dei posteggi del Priamar. La giunta ha tuttavia ottenuto la disponibilità di 40 parcheggi nelle aree Omsav, per sistemare almeno le auto degli operatori.

GAVOTTI Il cantiere è aperto da tre anni con alterne vicende. I lavori procedono anche se il ritmo non è elevato. I negozianti di piazza Chabrol però accusano una forte crisi.



Il Comune non è riuscito a ottenere dall'impresa che effettua i lavori l'eliminazione della «chicane» di via Paleocapa e i varchi per i pedoni ma in compenso il cantiere sarà concluso nei tempi concordati

L'ACTS INVESTE NOVE MILIARDI



Trenta nuovi autobus di linea

L'Acts si rinnova il parco mezzi. L'azienda di trasporto pubblico ha comprato trenta nuovi autobus da Iveco, Mercedes e Breda-Menarini che serviranno a sostituire i vecchi mezzi in circolazione. Si tratta di bus tecnologicamente avanzati, con aria condizionata, pianale ribassato per gli handicappati e altoparlante che annuncia le fermate. Una novità anche per quanto riguarda il colore: quelli delle linee cittadine sono verdi e argento con il frontale arancione, quelli per le linee extraurbane restano blu. Ieri mattina in piazza Mameli la cerimonia di presentazione con il presidente Tomaso Amandola e il direttore Bernardo Stroscio. [e. b.]

«Prolungamento sporco e insicuro»

SAVONA

Giardini sporchi, poco illuminati e poco sicuri. Il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino ha chiesto al Comune di intraprendere iniziative per migliorare le condizioni del Prolungamento a mare in vista della stagione estiva. In attesa che prendano corpo i progetti faraonici della giunta comunale, infatti, i giardini avrebbero bisogno di lavori di manutenzione.

Il consigliere Costantino ha presentato un'interpellanza all'assessore Casaccia sollevando vari problemi che nell'insieme compromettono la vivibilità dell'unica zona verde della città: «Innanzitutto sarebbe importante migliorare l'illuminazione dei giardini, visto che restano per la maggior parte al buio, precludendo ai savonesi la possibilità di fare una passeggiata serale. Connesso al problema dell'illuminazione, anche quello della sicurezza. Sarebbe importante che i vigili urbani riuscissero a garantire una maggior sorveglianza della zona fra le 22 e l'una di notte. Un obiettivo che potrebbe essere raggiunto con un presidio di polizia o con un adeguato pattugliamento della fascia costiera». Su questo punto è probabile che le speranze di Costantino [illegible] deluse. Il Comando dei vigili riesce infatti a garantire solo 4 vigili per strada al mattino e altrettanti al pomeriggio. Difficile quindi ipotizzare la sorveglianza dei giardini, malgrado l'organico sia di 75 unità.

Infine Costantino pone il problema della pulizia dei giardini: «Il tempietto Boselli è in condizioni di abbandono e i giardini sono estremamente sporchi». Su questo aspetto il Comune pensa di poter dare una risposta con il nuovo contratto di servizio che assegna all'Ata anche la pulizia delle aree verdi.

Per queste [illegible] incombenze l'Azienda di tutela ambientale riceverà circa un miliardo in più. Si tratta di nuove prerogative che renderanno l'Ata più appetibile anche in [illegible] della prossima privatizzazione. [e. b.]

Polemiche all'Asl sui corsi di formazione

E' il caos sull'esenzione dei ticket farmaceutici

I medici savonesi firmano le ricette anche se il decreto legge è decaduto

Caos per le esenzioni dei farmaci e polemiche per i costi della formazione professionale. Sono gli argomenti che tengono banco in questi giorni nel mondo della Sanità.

[illegible] Durissima presa di posizione dell'Ordine dei medici sul problema delle esenzioni per i farmaci da patologie croniche. Il presidente Renato Giusto contesta la confusa situazione che si è creata: «A seguito della variazione di legge recente che ha rideterminato le condizioni e i vari tipi di accertamento per la patologia cronica, per esempio diabete, ipertensione e tumori non si sa più chi possa avvantaggiarsi di eventuali esenzioni parziali o totali. Si è quindi venuta a creare un momento di caos burocratico. La difficoltà di applicazione della [illegible] legge aveva [illegible] indispensabile per scadenza dei termini un ulteriore rinvio della applicazione di legge che era legato al decreto sul Sanitometro. Malgrado sia decaduto il decreto, i medici continuano a prescrivere farmaci ed esami secondo la vecchia normativa [illegible] esenzioni per patologie croniche per non danneggiare i pazienti. Questo è lo stato di fatto ma la [illegible] legge che prima o poi dovrebbe entrare in vigore, è veramente caotica». Aggiunge Giusto: «I medici sono stufi di dover sottostare a queste normative burocratiche folli e troppo complesse che li sviano dalla vera professionalità di medici e li spingono a non guardare neppure più in faccia il proprio paziente non avendo più il tempo se non per meditare e a stare attenti a non sbagliare a prescrivere contravvenendo queste assurde normative. Tutto ciò sta a dimostrare come siano avulsi dalla realtà delle cose correnti e dalla vita di tutti i giorni i legislatori burocrati. Ci adopereremo nelle sedi competenti per ottenere modifiche sostanziali di tutto ciò. Abbiamo bisogno di chiarezza per i nostri pazienti e non di complicazioni che ci rendano la vita difficile ma che soprattutto ci impediscono di poter curare con serenità chi ne ha bisogno».

FORMAZIONE Il [illegible] Fials ha invece inviato una lettera di protesta al manager dell'Asl Davide Amodeo per il costo ritenuto eccessivo di un corso per la formazione del personale che deve occuparsi dei malati di Aids. Il corso organizzato dall'Asl prevede infatti una spesa di 22 milioni per 32 ore, circa 700 mila lire l'ora. «Ci sembra che la spesa sia eccessiva e che non trovi spiegazioni rispetto a quanto previsto per l'allestimento delle lezioni», protesta Silvio Valdiserra della Fials. Replicano i responsabili dell'Asl: «Abbiamo affidato la formazione a un istituto di Torino che è ai vertici europei. Tutto questo per migliorare la qualità del servizio offerto ai pazienti. Ci sembra di aver dato risposta alle direttive del Comitato etico organizzando un corso serio e altamente qualificato». [e. b.]



Il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto critica la situazione confusa che si è creata sulle esenzione ticket per le patologie croniche

Nella nuova questura

Nove premiati oggi alla festa della polizia

SAVONA Si svolge questa mattina, nella nuova sede della questura in via dei Partigiani (l'ex distretto militare), la tradizionale festa della polizia. A fare gli onori di casa sarà il vice questore vicario, Antonio De Santis.

Il programma della manifestazione, alla quale interverranno il prefetto Luigi Serra e le maggiori autorità cittadine, prevede alle ore 10 l'arrivo degli invitati. Alle 10,30 la festa entrerà nel vivo: il vice questore traccerà un bilancio sull'attività svolta dalla polizia in provincia di Savona nell'ultimo anno, sia dal punto di vista della lotta alla criminalità (arresti, denunce, controlli anti-malavita) che da quello amministrativo. Seguiranno, quindi, la lettura dei messaggi ufficiali e la consegna dei riconoscimenti (in tutto nove tra benemerenze ed encomi) agli agenti della questura che si sono maggiormente distinti per meriti di servizio. [c. v.]

Il rapporto annuale del ministero della Sanità indica un aumento delle zone balneabili

Mare pulito: Liguria promossa a pieni voti

Uniche zone off-limits restano i porti e le foci dei torrenti

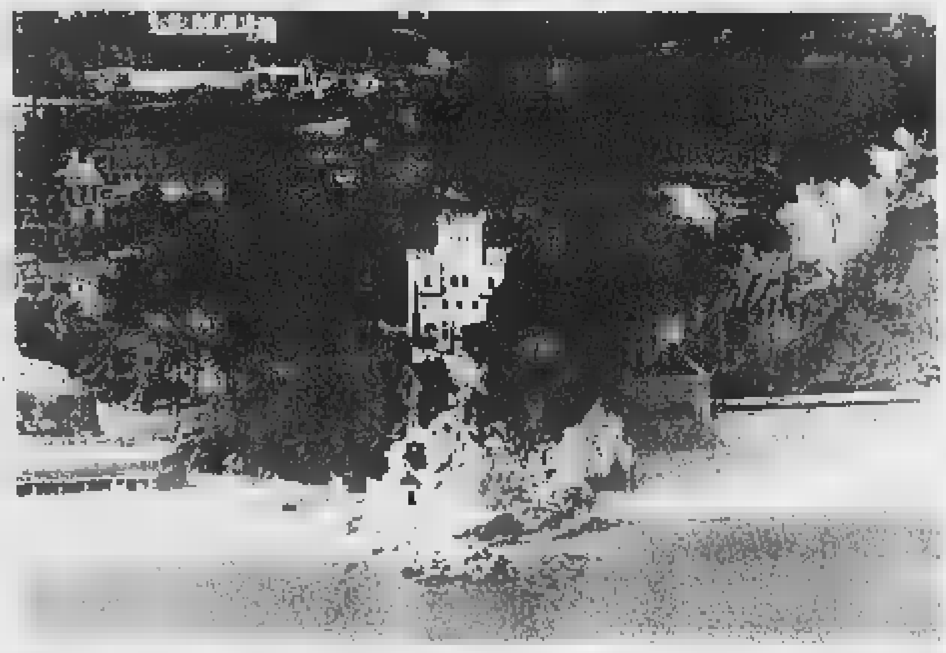
[illegible] Galeardi

GENOVA

Lunedì la Goletta verde e ieri il ministero della Sanità. Due conferme nel giro di 24 ore. Può dirsi davvero soddisfatta la Liguria [illegible] vede confermare e, sebbene in minima parte, persino aumentare, i chilometri di coste perfettamente balneabili, dove il mare brilla per pulizia e assenza di elementi inquinanti. Certo non sono tutte rose e fiori: restano off-limits larghi tratti d[illegible] bagnarsi rimane [illegible]. E questo accade in maniera particolare nelle zone a ridosso delle foci dei torrenti e nei porti [illegible] quello, enorme, di Genova e quindi difficilmente controllabile. Ma in complesso la situazione resta più che favorevole e quest'estate si annuncia positiva anche [illegible] punto di vista turistico.

Il bilancio sulle condizioni [illegible] «Mare nostrum» arrivano direttamente dal sottosegretario alla Sanità Ombretta Fumagalli Carulli e si riferiscono [illegible] 1999, anno in cui [illegible] stato stilato il rapporto annuale del Ministero, rapporto che porta [illegible] la firma dell'ex ministro Bindi. Secondo il documento la provincia ligure che presenta più problemi è quella di Genova [illegible] 109,2 chilometri [illegible] costa. Soltanto l'89 per [illegible] campioni (su 115 punti di prelievo) è risultato confacente ai parametri attuali. In particolare è la zona delle spiagge a ridosso del Capoluogo, tra Boccadasse e Voltri (Vernazzola, Vernazza), quella a soffrire maggiormente maggiormente di residui fecali che rendono l'acqua trasparente sì ma inquinata. Meno grave la situazione a Spezia dove è risultato favorevole il 97,2 per cento dei campioni esaminati (su [illegible] chilometri di costa a [illegible] punti [illegible] campionamento fissati). In questa provincia è la foce del fiume Magra a essere più a rischio. A pari merito si piazzano, invece, le province di Imperia e Savona, nella Riviera [illegible] Ponente, entrambe [illegible] il 96,5 per [illegible] campioni favorevoli. E anche in questo caso le uniche [illegible] risultate inquinate sono le foci dei torrenti (Merula di Andora, Bora a Finale, Letimbro a Savona, Teiro a Varazze e per Imperia, il Caravello di Riva, il Roja a Ventimiglia il Santa Lucia e il Prino a Imperia). In totale la Liguria si piazza al settimo posto nazionale per mare più pulito.

Dal '99 diminuite le zone inquinate La Riviera ora passa in «pole position»





Due immagini della Liguria. A sinistra il Castelletto di Finale e la spiaggia di Spotorno: aumentano le zone balneabili

NEL SAVONESE

Ma i timori arrivano dai rifiuti delle navi

[illegible] Pezzini

ALASSIO

Riccardo Borgo, presidente sa[illegible] dell'associazione bagni marini, è più che soddisfatto: «Mi fanno piacere i dati del ministero che confermano quanto, comunque, avevamo già intuito: il mare, anche quest'anno, è pulito. Lo si vede a vista, limpido e trasparente [illegible] punto che si ved[illegible] i pesci sul fondo anche da riva. I rilevamenti, le statistiche, hanno [illegible] valore ma fino ad un certo punto. Spes[illegible] dipende dalle correnti, dal vento. A seconda di come si fanno i prelievi un tratto di mare può sembrare più o meno sporco. Certo, [illegible] il buongiorno [illegible] vede dal mattino quello di questi giorni è un mattino radioso».



Riccardo Borgo

La pulizia delle acque dipende anche dalle correnti

Borgo, pur ottimista, non nasconde le sue preoccupazioni. In primo luogo quello che potrebbe avvenire più avanti nella stagione: «Che a livello chimico e batteriologico il nostro [illegible] sia pulito l[illegible]ppiamo da sempre e le conferme, tolti i porti e, a volte, [illegible] foci dei fiumi, vengono dai tanti prelievi di Asl e associazioni. Ma a seconda di vento e correnti c'è uno sporco in superfice che non è pericoloso per la balneazione ma lo è a livello visivo, psicologico».

Una analisi che viene «sposata» da altri colleghi di Borgo. «L'acqua è pulita, la solita paura arriva dal gioco delle correnti quando porteranno, anche se [illegible] speriamo di no, i rifiuti di barche e scarichi da Genova verso la Riviera di ponente», commenta Enzo Badano dei Bagni Italia di Albenga.

Ma le spiagge savonesi, in attesa [illegible] dell'assalto dei turisti, sono anche un patrimonio per la promozione. Alassio, assieme ad altre quattro capitali del turismo italiano, è stata scelta come «testimonial» dei bagnini belli e disponibili (nel senso professionale, s'intende) per un servizio che uscirà ad agosto sulle pagine di «Cosmopolitan». Una promozione gratuita e di rilievo che sarà possibile grazie a Luca Grillo e Aliano De Franceschi, i due guardiaspiagge che hanno accettato di posare per le pagine patinate della rivista. Il set fotografico verrà allestito nei prossimi giorni sotto gli ombrelloni della spiaggia alassina dove i due bagnini diventeranno protagonisti di un lungo spot promozionale per le spiagge della Riviera ligure.



Un'immagine legata al mare della Riviera: un pedalò a Sanremo mentre un bimbo gioca sul basso fondale

GENOVA E RIVIERA DI LEVANTE

Nel Tigullio Lavagna con il voto più bello



Fabrizio Licordari

GENOVA

Situazione più che soddisfacente nella Riviera di Levante se si esclude qualche zona, specie nel centro di Genova ma anche lungo la costa fino a Moneglia.

Ecco le zone di Genova dove i valori, in alcuni campioni prelevati dai laboratori dell'Asl, sono risultati superiori: Mulino di Crevari; bagni Comunali, Sirenella, S. Nazaro, Capo Marina, San Giuliano, Lido D'Albaro, Boccadasse, [illegible] Vernazza, spiaggia Vernazzola, Sturla Ovest, Sturla Est, bagni Liggia, spiaggia Priaruggia, bagni tre Pini e S. Patrizio, bagni Lega Navale Quinto, Cerusa e Leira. A Bogliasco leggero inquinamento nella zona sotto al Castello, alla foce del Rio del Fuggio e in zona Fontana. A Cogoleto alla foce del Lerone.

Nel Golfo Paradiso e Tigullio esami positivi (almeno due su 12) per S. Fruttuoso e nella [illegible] del Lido di Chiavari. A Moneglia situazione negativa alla foce del S. Lorenzo, a Piove Ligure in località Chiappa. Pollice verso, ma entro limiti accettabili, a Portofino a Punta Carrega mentre a Rapallo si riparla di inquinamento a San Michele di Pagana e di fronte ai bagni Lido. A Recco tre punti [illegible] presenze di coliformi fecali e streptococchi: foce rio Sonega, zona [illegible] Garibaldi, foce del torrente. A Santa Margherita le «solite» Punta Pedale e zona Chiaia. Infine a Sestri Levante valori non nella norma, ma riscontrati in pochi campioni di laboratorio, nella zona antistante via Torino, alla foce del Gromolo e del canale Ravina. «Siamo contenti di questi dati che fanno riferimento allo scorso anno - commenta Fabrizio Licordari, presidente regionale della Federazione balneari. Speriamo che le amministrazioni, specialmente quelle che hanno problemi, mettano mano ai depuratori». (g. vi.)

NELL'IMPERIESE

Prino, Nervia e Roya sono le emergenze

Gianni Micaletto

IMPERIA

Promosso il mare dell'Imperiese, [illegible] qualche eccezione. I dati diffusi dal Ministero evidenziano infatti valori superiori ai limiti di legge per streptococchi e coli fecali e totali in diversi punti del litorale, da Ventimiglia a Cervo. Tra questi, le foci del torrente Prino, a Porto Maurizio, e del rio Santa Lucia, a Oneglia. Qui, si è arrivati anche a sei campionamenti «off-limits» per classificazione batteriologica.

Situazione simi[illegible] alla foce del fiume Roya, a Ventimiglia, dove qualche problema è sta[illegible] riscontrato anche nella zona [illegible] Dispensario e allo sbocco del Nervia, al confine [illegible] Camporosso. A voler essere pignoli, dati non del tutto in regola emergono anche nel Dianese, a Riva Ligure, S. Lorenzo, Cipressa, Sanremo (Bussana), Arma, Vallecrosia. Ma si tratta di appena uno o due campioni risultati fuori norma fra i tanti esami di laboratorio. Dati che sembrano derivare da problemi isolati e contingenti, oggi probabilmente superati li prelievi ministeriali si riferiscono al [illegible].

Luigi Sappa, sindaco d'Imperia, non si preoccupa: «La situazione è sotto controllo. I rilievi [illegible] stati eseguiti quando sia il rio Santa Lucia, sia il Prino erano oggetto d'interventi di bonifica. Se i prelievi venissero effettuati oggi il risultato sarebbe ben diverso. Nel primo caso, bisogna ricordare che è stata rifatta la condutture fognaria dopo i disastri provocati dall'alluvione, nel secondo, si è proceduto all'eliminazione di quella barriera fociva all'altezza del ponte della ferrovia che [illegible] di grave intralcio al deflusso delle acque. Ciò ha comportato anche lo spostamento delle pompe [illegible] sollevamento [illegible] liquami, con ovvie perdite. Il Prino resta comunque [illegible] fonte delle maggiori preoccupazioni, e non solo per la sicurezza ambientale. Non a caso, per ottobre è previsto il rifacimento dell'alveo a carico della Provincia, che ha stanziato 6 miliardi».



Luigi Sappa, sindaco d'Imperia

Balneazione ok con rare eccezioni legate a fattori contingenti

Intanto, a Ventimiglia è già scattato il primo divieto di balneazione. L'ha deciso il Co[illegible], in forma cautelativa, proprio alla foce del Roya. «E' una misura adottata in conseguenza dei lavori per il raddoppio dell'acquedotto - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino -. I dati parzialmente negativi rilevati dal Ministero si spiegano proprio con questa imponente opera che, per quasi un anno, ha richiesto anche lavori sottomarini. Ora attendiamo il primo prelievo a cura dell'Arpal. Per il resto, il nostro mare è pulito»

Le [illegible] turistiche si rinnovano cercando [illegible] clientela internazionale

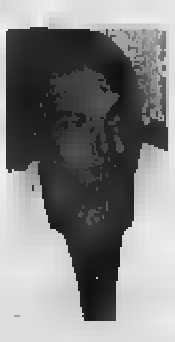
Un rilancio per i residence liguri

Presentato il piano pubblicitario di «Rescasa»

SPOTORNO

Con un investimento di [illegible] milioni in stampati pubblicitari si è avuto un ritorno di fatturato di circa 100 milioni. E' il risultato della promozione-sperimentale natalizia voluta dal Consorzio imprese turistiche «Rescasa Professional» (23 attività), presentato l'altra [illegible] a Spotorno [illegible] ristorante «Pinna [illegible] [illegible] Domenico Abrate. Rescasa, oltre ad una grande associazione dei residences è diventato un consorzio di imprenditori, soprattutto del Ponente, che investono [illegible] in pubblicità.

Spiega il presidente Davide Dodino: «Abbiamo attuato a Natale una promozione per fine marzo-inizio aprile per destagionalizzare. Lo abbiamo fatto con nostri stampati inviati a clienti a cura dell'Apt. I risultati [illegible] stati importanti. Le richieste arrivate tramite l'offerta sono [illegible] 698. Grazie a queste abbiamo venduto 203 settimane (permanenza media 8,15 giorni) a famiglie per [illegible] totale [illegible] 1421 giorni di soggiorno. [illegible] poi acquisiti [illegible] giorni venduti a prezzo pieno ed altri 182 per epoche diverse».



Nico Ottro del consorzio «Rescasa» che organizza la promozione dei residences della provincia di Savona

Le [illegible] promozioni curate da Cesare Vignola, in seguito [illegible] uscite pubblicitarie sui giornali specializzati (100 milioni di investimenti), [illegible] dando altri risultati. Ad aprile sono arrivate 360 richieste alla segreteria telefonica e 78 nel sito Internet. Fra le novità 2000 prezzi, promozioni e sinergie, [illegible] ultime con la Sar e le grotte [illegible] Toirano. «Invidio la vostra capacità di fare gruppo ed ottenere questi risultati», è stato il commento di Angelo Parodi, presidente provinciale degli albergatori «legati» ai residences.

La nascita e l'affermarsi dell'associazione Rescasa è già stato oggetto di una tesi universitaria, superata a pieni voti, da Silvia Freccero all'Università di Genova. Titolo «La promozione dei residence in Liguria. Analisi di un caso». Scrive: «Rescasa può essere considerata una sor[illegible] di pioniera dell'attività promozionale di una categoria di esercizio arttivo». Pur con alcuni problemi i residences più che gli alberghi e le seconde case sembrano affermarsi come il futuro del turismo familiare del Ponente. (a. r.)

Ieri mattina si è svolta a Cuneo l'assemblea dei soci

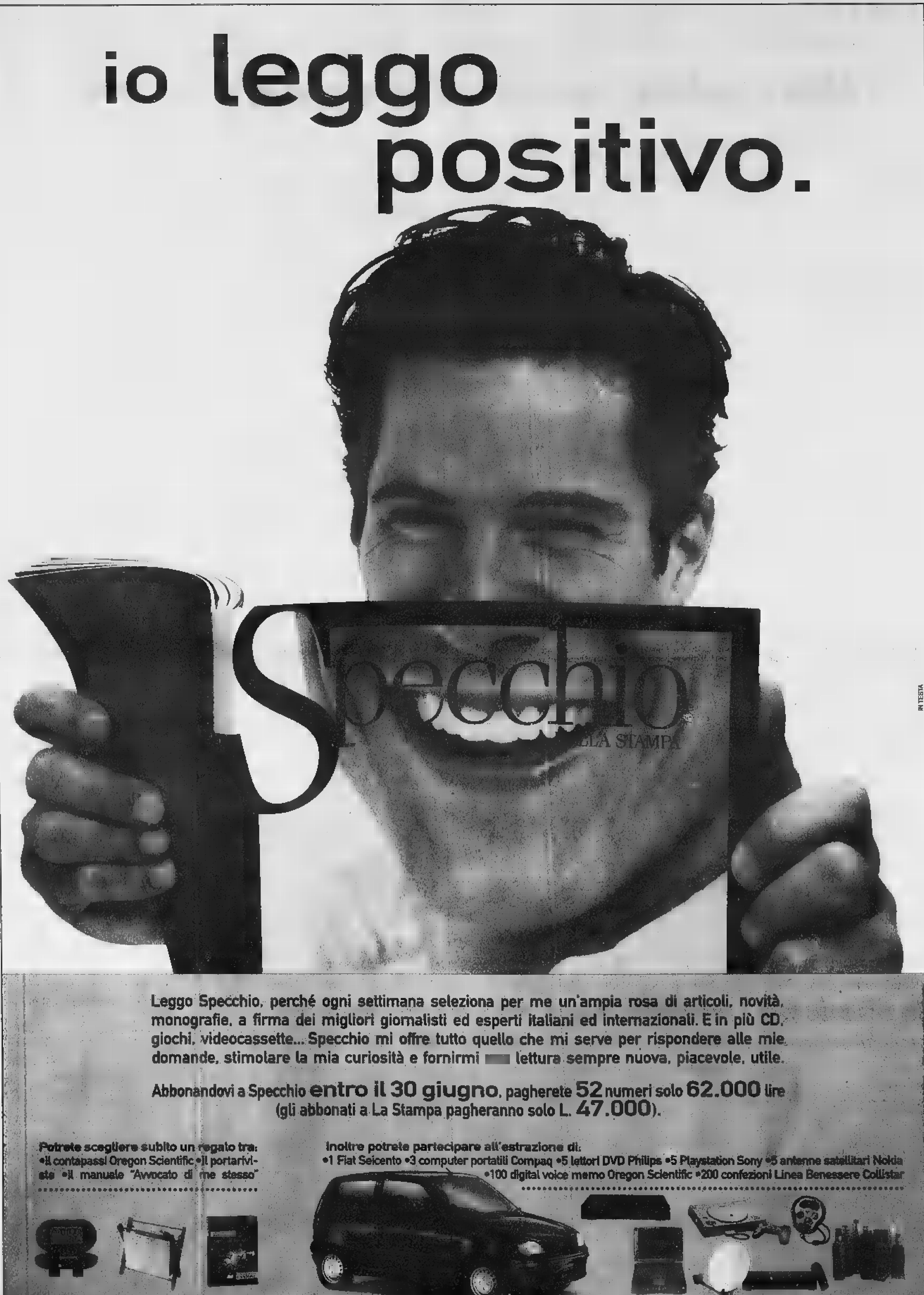
Per l'Albenga-Garessio qualche speranza in più

ALBENGA

Nell'assemblea della società per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, svoltasi ieri mattina presso la Provincia di Cuneo, si è discusso del radicale rifacimento della statale Albenga-Garessio (la «582») quale prima rispos[illegible] alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione dei «rientri» al termine degli esodi turistici. Un problema di costi fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).

Vediamo quali so[illegible] le caratteristiche per snellire la «582» e ridurre la percorrenza di quasi otto chilometri (dai 32 attuali a [illegible] chilometri), così [illegible] illustrate [illegible] presidente della società per una migliore viabilità fra il ponente savonese e il Piemonte sud-occidentale, Luigi Sappa, sindaco [illegible] Garessio.

L'opera più importante (100 miliardi) è la «variante di vali[illegible]» [illegible] la costruzione [illegible] il passo di san Bernardino di due gallerie (1640 e 280 metri). La percorrenza si ridurrebbe di 6 chilometri [illegible] un risparmio fra il quarto d'ora e i venti minuti. E con la certezza di percorribilità qualunque siano le condizioni meteorologiche. Altra opera di miglioria è quella del Rio Vernea dove, grazie ad un viadotto, sarebbero evitate le tortuosità che po[illegible] oggi ad attraversare il torrente al fondo del vallotto. Altre opere porterebbero la statale ad una larghezza minima di [illegible] metri mentre oggi in alcuni punti è più stretta dei cinque metri. Ma c'è anche chi non intende rinunciare all'ipotesi dell'autostrada [illegible] rivoluzionerebbe il turismo [illegible] Riviera [illegible] Albenga a Ventimiglia. (r. ar.)


io leggo positivo.
Specchio
LA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

IN TESTA

Più servizi nel reparto del S. Corona

Bilancio positivo per Neonatologia

Augusto Rambado

PIETRA L.

Si sono ridotti al [illegible] i trasferimenti di bambini, al di sotto dei 14 anni, dal Santa Corona di Pietra al Gaslini di Genova. Anche per i neonati solo in un caso su cento il «paziente» dev'essere trasportato nel nosocomio del capoluogo. E' uno dei risultati tangibili ottenuti [illegible] il potenziamento di pediatria e neonatologia al Santa Corona. Un grande salto di qualità fatto in questi ultimi anni malgrado l'incremento del lavoro dovuto soprattutto alla chiusura della maternità all'ospedale di Albenga. Restano i problemi di personale mentre quelli strutturali saranno risolti entro l'anno con il trasferimento nel nuovissimo padiglione «17». Le mamme staranno in camera con i loro neonati.

[illegible] Spiegano Carla Navone (primario) e Paolo Corciulo: «In questi anni è migliorata la qualità, sia per gli strumenti a disposizione che per la professionalità. Il personale infermieristico e medico è ridotto all'osso ed è sottoposto ad una grande mole di l[illegible] Oltre al reparto c'è il servizio neonatale, la p[illegible] 24 ore su 24 della guardia pediatrica e l'attivazione dell'ambulatorio, 4 volte alla settimana, presso l'ospedale di Albenga». I letti di pediatria hanno una occupazione che supera il 100 per cento. La degenza media è di tre giorni. L'indice di complessità dei casi è in netta crescita. Nel '99 i ricoveri urgenti sono stati 961 di cui il 40 per cento per bambini non residenti in Liguria. Sono stati infine 200 i ricoveri di bambini nel primo anno di età. Pochi anni fa quasi tutti questi casi sarebbero stati trasferiti a Genova. La grande novità è stata l'istituzione della «guardia pediatrica». E' garantita la presenza di un medico, specializzato per bambini, 24 ore su 24. Sino a due anni fa invece, durante le ore notturne e in alcune ore dei giorni festivi, il pediatra interveniva dall'esterno solo su chiamata. Resta comunque il pediatra reperibile che spesso deve intervenire quando ad esempio ci sono contemporaneamente parti difficili oltre alle urgenze. In un Dipartimento d'emergenza di secondo livello questo tipo di «vigilanza» è fondamentale.

[illegible] Sul problema degli organici la Rsu sindacale ha diffuso ieri un comunicato in cui ribadisce la soddisfazione per l'approvazione della Pianta organica, confermando però «i grossi disagi in corsia, imputabili oltre che alle gravidanze ancora da sostituire, agli esonerati dai turni ed ai part-time». In corso la trattativa per il contratto integrativo aziendale.

[illegible] Dopo le polemiche e i ritardi dei giorni scorsi la situazione è migliorata. Molti pazienti hanno ricevuto la telef[illegible] per anticipare al dopo 22 di maggio l'esame senza dover aspettare l'autunno come, invece, era stato detto.

Albenga, bilancio positivo delle ronde notturne effettuate dai vigili urbani

Viveri precetta anche i cantonieri

Più attenzione a verde pubblico e pulizia



Più controlli e pulizia in centro

Massimo Boero

ALBENGA

«Dimostrami che sei in grado di pulire se il [illegible] cane sporca in giro per la città e non verrai multato dai vigili». Il sindaco Angelo Viveri, dopo aver potenziato i controlli sull'ordine pubblico, ha lanciato un'offensiva contro chi non ha rispetto per le vie cittadine e ha chiesto ai vigili urbani (tra le molte altre cose) di «verificare se i possessori di cani portino con sé paletta e guanti per pulire nel caso l'animale sporchi». Non deve naturalmente mancare il guinzaglio. Per i primi giorni i «trasgressori» verranno semplicemente avvisati, poi scatteranno multe salate per i recidivi.

Ieri pomeriggio il sindaco ha firmato una [illegible] ordinanza, dopo quella riguardante il corpo di polizia municipale (da lunedì al lavoro anche di notte), che potenzia il servizio di nettezza urbana e verde pubblico. Per due settimane ferie, permessi e recuperi sono sospesi per [illegible] quarantina di dipendenti comunali (cantonieri e giardinieri) che [illegible]o stati precettati per far fronte alla pulizia e alla [illegible] del verde. Lavoreranno «mattina e pomeriggio fino ad ultimazione dei compiti» assegnati.

«Lunedì con un sopralluogo nei vari quartieri e frazioni della città ho potuto rendermi conto di persona di quali sono le [illegible] meno curate. La pulizia delle strade è a posto, soprattutto nel centro storico. Ci sono invece carenze in alcune zone nella raccolta. Con questa ordinanze ho voluto avviare una radicale operazione di maquillage in attesa dell'assunzione pre[illegible] di 8 giardinieri, che si occuperanno esclusivamente del verde pubblico», ha spiegato Viveri che ha detto «basta» a bidoni non svuotati, ai frigoriferi e ai mobili abbandonati in strada come in discarica.

Prima di tutto massima attenzione al quotidiano, dunque. «Controlleremo che il lavoro venga svolto correttamente. Chiunque abbia intenzione di battere la fiacca sarà allontanato. Girando per Albenga fino a tardi, la scorsa notte ho avuto modo di vedere che i vigili stanno svolgendo bene il loro lavoro», ha proseguito il primo cittadino di Albenga. E ha aggiunto: «Ci vorrà un po' di tempo per vedere gli effetti».

Funerali nel pomeriggio

[illegible] Attilio Lanfrè

ALASSIO. Si è spento ieri Attilio Lanfrè, [illegible] anni, residente in via Molino del ponte 14, ex albergatore e consigliere comunale in una passata amministrazione. L'uomo, appartenente ad una famiglia molto conosciuta e stimata in città (il fratello, Francesco, è medico ad Alassio), [illegible]scia la moglie Margherita, la figlia Sonia (sposata con Lorenzo Robba, dentista) ed il nipotino Nicolò.

Da qualche tempo Attilio Lanfrè soffriva di problemi cardiaci, una patologia che purtroppo [illegible] gli [illegible]a dato scampo. I funerali dell'uomo (titolare in passato dell'albergo «Bel Sito») si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di Santa Maria Immacolata (Frati Cappuccini, piazza San Francesco). (m. br.)

Sotto al campo «Borro»

[illegible] le tre bombe [illegible] sopralluoghi [illegible] di agosto

PIETRA L. Forse [illegible] state individuate le tre bombe, residuati bellici del peso presunto di 250 chilogrammi l'una, interrate pochi metri di profondità fra le case popolari di via Borro e il campo sportivo di Pietra. L'allarme scattato [illegible] mese fa ha avuto una prima conferma indiretta dopo il sopralluogo degli specialisti artificerti.

Nei tre punti indicati da un testimone, l'episodio avvenne il 29 giugno del '44, saranno fatti altri «sondaggi». Tutta l'area del campo manifesta una forte presenza di metalli. Si tratta del materiale che era stato stoccato in dopo il crollo per i bombarda[illegible] del quartiere Aletta. «Si procederà dopo la fine di agosto [illegible] sarà necessario far brillare le bombe», conferma il sindaco Giacomo Accame. (a. r.)

Vandali sul lungomare

[illegible] per fare seccare due pini [illegible]

LAIGUEGLIA. Ignoti hanno tentato, per la seconda volta in un anno, di far seccare due pini secolari del lungomare (corso Badarò). Solo grazie alla sollecita segnalazione di due residenti, i cantonieri del Comune hanno potuto intervenire accorgendosi che qualcuno aveva versato nell'acido (forse di batteria d'auto) nella terra per far seccare le radici.

«Quei due pini sul lungomare danno naturalmente fastidio a qualcuno che non si rende conto del danno che arreca all'ambiente e alla comunità. Di certo, se dovessero mai morire, [illegible]ranno subito rimpiazzati», hanno dichiarato il sindaco Silvano Montaldo ed il delegato all'ambiente Sergio Zampieri, che pre[illegible] denuncia ai carabinieri. (m. br.)

Ieri [illegible] 18,30 incidente davanti alla parrocchia

Anziana muore a Varigotti travolta da un motociclista

FINALE L.

Una donna di 85 anni, Giuseppina Icardi vedova Ottone, residente a Varigotti in via Stella 10 all'interno 10, è morta ieri pomeriggio per un incidente stradale avvenuto poco dopo le 18,30 a Varigotti. La donna è stata investita sulle strisce pedonali mentre stava attraversando l'Aurelia all'altezza della chiesa del borgo [illegible], da uno scooterista che stava transitando, in direzione di Finale Ligure.

Le condizioni di Giuseppina Icardi sono state giudicate subito gravi. La donna è stata soccorsa immediata[illegible] da alcuni passanti e dal giovane alla guida dello scooter. La Croce Bianca di Varigotti l'ha trasportato al Pronto soccorso del Santa Corona a Pietra Ligure ma le sue condizioni erano disperate. All'ospedale pietrese l'anziana è arrivata ormai priva di vita.

Sull'Aurelia sono arrivati i vigili urbani di Finale per i rilevamenti. Lo scooter è stato [illegible] sotto sequestro.

La donna, originaria della provincia di Alessandria, viveva da più di sessanta anni a Varigotti. Il figlio Giovanni, 64 anni, è uno dei pasticceri più apprezzati del borgo marinaro. Non sono ancora stati fissati i funerali della donna ma, con ogni probabilità, la cerimonia funebre verrà svolta domani nella chiesa parrocchiale della frazione finalese. (a. r.)

SPOTORNO

Vigili aggrediti senegalese patteggia

Era stato fermato sul lungomare di Spotorno dai vigili per un controllo: aveva reagito aggredendoli. Ieri in tribunale Diop Sidy, senegalese di 26 anni, in Italia senza permesso di soggiorno, ha patteggiato 2 mesi [illegible] giorni di reclusione, pena sospesa. L'arresto è stato convalidato. (a. r.)

ALASSIO

In manette marocchino per ingiurie ai carabinieri

Minaccia di morte ed ingiuria i carabinieri che gli vogliono sequestrare il motorino (non assicurato) e poi, fingendosi malato, si [illegible] portare al pronto soccorso di Albenga. Khalid Knifed, 31 anni, marocchino è stato arrestato ieri notte dai militari della compagnia di Alassio. (m. br.)

ALASSIO

Mengacci fa la spesa per «Fornelli d'Italia»

La troupe di Retequattro è in questi giorni ad Alassio per realizzare [illegible] puntate della trasmissione «Fornelli d'Italia» [illegible] Davide Mengacci. Domani alle 9 il conduttore farà la spesa [illegible] un mercato improvvisato in centro. Per Alassio un modo per farsi promozione turistica in un periodo «buono». (m. br.)

FINALE L.

Nuove centrali Telecom dopo le proteste a Varigotti

Vanno in pensione le vecchie centrali telefoniche analogiche a Varigotti e Quiliano. Dopo le proteste degli abitanti e una lettera della Provincia al presidente della Telecom Colaninno sono iniziati da Varigotti i lav[illegible]ri che favoriranno in particolare gli utenti di Internet e dei cellulari. (a. r.)


Specchio
DELLA STAMPA
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha scopo: la caccia.
E attraverso il amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
La 1° cassetta della serie
uomini & animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini & animali
LA STAMPA

I computer in tilt dal primo gennaio

Per le bollette in ritardo l'Aamaie corre ai ripari

Problemi informatici e burocratici hanno impedito l'invio delle fatture

Giulio [illegible]

[illegible]

Luce e acqua gratis dall'inizio dell'anno? Gli utenti Aamaie che da dicembre non hanno più ricevuto una bolletta aspettino a cantare di gioia, il conto arriverà nei prossimi giorni anche se i conguagli saranno «scaglionati» in più mensilità. La «latitanza» delle bollette dell'azienda speciale in procinto di diventare società per azioni, è legata a due fattori: problemi informatici inerenti l'utilizzo di un innovativo programma di fatturazione e nuove normative amministrativo-burocratiche. Il «millennium bug» non c'entra nulla con il «blocco delle bollette», un mistero che ha visto centinaia di sanremesi interrogarsi sul curioso ritardo. L'inconveniente riguarda i sistemi software della «Arcos», la società vincitrice della gara d'appalto per la fornitura dei nuovi programmi. Qualcosa non ha funzionato e ha impedito di rispettare la scadenza del primo gennaio per il via alle nuove procedure per l'emissione delle bollette. Ma gli specialisti di informatica non sarebbero gli unici responsabili del «blocco delle bollette». Altre concause, infatti, sono legate alle norme tariffarie emesse dall'Authority sull'energia il 29 dicembre '99 e al regolamento che prevede il passaggio di competenze alle Poste per la domiciliazione. Insomma, un grosso pasticcio che solo in questi ultimi giorni ha visto l'invio delle prime bollette Aamaie sui consumi di acqua. Per quelle elettriche si dovrà invece attendere ancora qualche giorno. «I problemi ci sono stati - spiega il presidente dell'Aamaie Maurizio Borelli - è inutile negarlo. L'aggiornamento dei programmi era [illegible]rio e non potevamo più attendere. Una serie di problemi ha rallentato la normalizzazione dei nuovi sistemi ma finalmente ci stiamo mettendo in regola. E' chiaro, comunque, che gli utenti non troveranno nelle prime bollette la somma degli importi dovuti. Si procederà alla riscossione mediante una [illegible] di conguagli progressivi. L'azienda impiegherà qualche mese a rientrare del contante relativo ai pagamenti ma il rapporto con la clientela viene prima di tutto». Insomma, l'Aamaie ha sbagliato, si scusa, e assicura che i «conti» non saranno particolarmente salati.

Intanto, continua il conto alla rovescia per il via all'«Aamaie spa». Il sindaco Bottini ha tempo fino a metà giugno per la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che, comunque, potrebbe diventare società per [illegible] [illegible]ro l'inizio dell'estate. La giunta, in proposito, avrebbe già preso visione dei cambiamenti dello statuto necessari. Alla guida della spa, artefice dei cambiamenti, dovrebbe finire l'avvocato Paolo Ferrari.

Temuto un colpo in gioielleria, erano invece muratori al lavoro al piano di sopra

«Banda del buco», falso allarme

Microcriminalità in azione, arresti per furto

SANREMO

Paura in piazza Eroi Sanremesi per il sospetto di un colpo portato a segno dalla «banda del buco». L'allarme, ieri mattina, è scattato alla gioielleria «Gatto» dove il titolare, al [illegible] della riapertura del negozio, ha trovato un foro nel soffitto e il pavimento cosparso da calcinacci. Ha subito controllato il sistema d'allarme e le teche con i preziosi. Era tutto in ordine. Per sicurezza, però, si è barricato nella gioielleria e ha chiamato i carabinieri.

Le indagini, serrate, sono durate per tutta la giornata e il mistero del buco nel soffitto è stato chiarito solo in serata all'arrivo dei muratori che, proprio in questi giorni, [illegible] alle prese con lavori di ristrutturazione dei locali che si trovano proprio al di sopra della gioielleria del centro. Hanno detto di [illegible] accorti del foro praticato nel pavimento ma di [illegible] convinti che il piano sottostante ci fosse una cantina, un magazzino, non certo una gioielleria. L'emergenza, che ha vista momenti di apprensione a fronte dell'eventuale «colpo dei soliti ignoti», è stata brillantemente risolta dall'intervento dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. Sono stati i militari, infatti, a tranquillizzare il gioielliere sanremese e a vigilare con discrezione fino all'arrivo dei muratori che hanno chiarito il piccolo mistero. «Quel buco nel soffitto è stata una brutta sorpresa - spiega il titolare della gioielleria, Aldo Gatto, di Sanremo - tutto si è risolto per il meglio anche se ora sarà necessaria la riparazione della soletta danneggiata».





A sinistra Aldo Gatto, titolare della gioielleria di piazza Eroi, con un carabiniere davanti al negozio. A destra il retro col soffitto «bucato» e calcinacci sul pavimento

Sempre in materia di microcriminalità, l'altra notte l'emergenza è scattata al bar «Rouge et Noir» di piazza Battisti per un borseggio messo a segno da un sedicente marocchino. L'uomo, Moustafà Moumud, 35 anni, si è introdotto nel locale pubblico all'ora di chiusura e dopo aver afferrato la borsetta di una cameriera è scivolato furtivamente sotto la serranda semiabbassata cercando di fuggire. La manovra non è però passata inosservata all'equipaggio di una Volante del commissariato di Sanremo che si è [illegible] all'inseguimento arrestandolo dopo pochi minuti e recuperando il maltolto.

Sul fronte degli arresti avvenuti nel fine settimana. Ad opera dei carabinieri la giornata di ieri ha visto la condanna a tre mesi del cittadino francese, di origini nordafricane, arrestato per tentato furto all'Hotel Royal. Ahamed Chakour, 42 anni, ha ottenuto dal giudice la sospensione condizionale della pena ma è stato immediatamente espulso dal territorio nazionale. Convalida dell'arresto, invece, per i tre marocchini, tutti regolarmente residenti in Italia, arrestati sempre dai carabinieri nella notte tra sabato e domenica per una rapina impropria ai danni di [illegible] prostituta nigeriana. Abdelaziz Lahmidi, 26 anni, residente a Sanremo, Mohammed Saddouk, 23 anni, abitante a Ventimiglia, e Mohamed Hicham, Isolabona, rimangono rinchiusi nel carcere «Nuovo» di Valle Armea. [g. ga.]

Chiazza di idrocarburi

Scatta l'allarme inquinamento al largo di Arma

[illegible] Allarme inquinamento ieri pomeriggio al largo di Capo dell'Arma. Un peschereccio ha segnalato alla Capitaneria di Porto di Sanremo la presenza di uno strato di idrocarburi sulla superficie dell'acqua. Una motovedetta e un rimorchiatore attrezzato per lottare contro l'inquinamento hanno raggiunto l'area interessata dalla chiazza rilevandola a circa quattro miglia al largo, per una lunghezza di circa un miglio e mezzo ed una larghezza di [illegible] cinquantina di metri, di densità variabile. Secondo i rilievi la macchia di idrocarburi non dovrebbe raggiungere la costa. I marinai hanno prelevato campioni di liquido che saranno analizzati per accertarne la provenienza. L'ipotesi più probabile, comunque, è che si tratti della traccia lasciata da una petroliera che avrebbe pulito le cisterne in alto mare. La Capitaneria ha aperto un'indagine. La chiazza verrà tenuta sotto stretto controllo. [g. ga.]

Giornata intensa per le ambulanze alle prese con pedoni investiti e cadute dagli scooter

Emergenze a raffica per gli incidenti

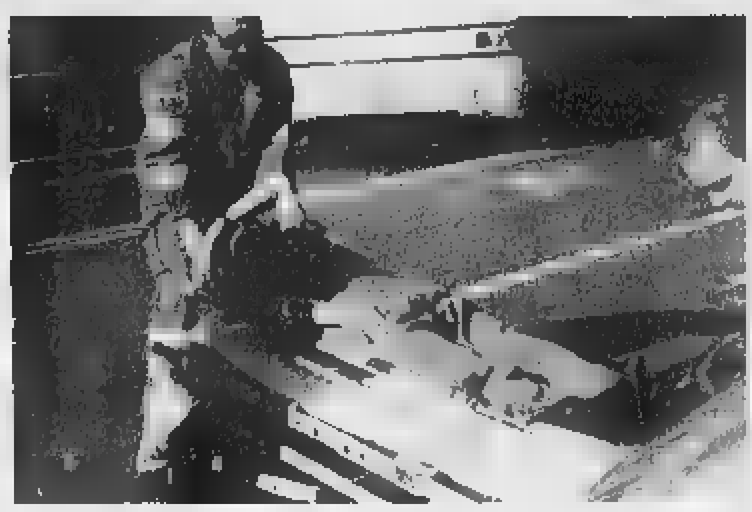
Scontro frontale tra auto e pullman a San Romolo

SANREMO

Allarmi a raffica, nella giornata di ieri, per le ambulanze della città dei fiori che [illegible] state chiamate ad intervenire per una serie di incidenti stradali e di emergenze che hanno visto ricoveri in ospedale di feriti più o meno gravi.

Il primo [illegible]izio, alle 8,30, ha visto i Volontari di Sanremo Soccorso intervenire in corso Cavallotti dove un pedone è stato investito mentre stava attraversando via Peirogallo. L'incidente, che ha provocato [illegible] rallentamento del traffico diretto verso il centro della città, ha portato al trasporto in ospedale di Luigi vecchio, 65 anni. L'uomo non ha riportato traumi gravi. Dei rilievi si sono occupati gli agenti della polizia municipale.

Alle 11,30 ancora una chiamata per Sanremo Soccorso, intervenuta questa volta in strada San Romolo. Sono stati i carabinieri ad occuparsi degli accertamenti sullo scontro frontale tra un'automobile e una corriera, Antonino D'Amico, 38 anni, ha riportato un trauma cranico ed [illegible] ferita alla gamba. L'incidente con il mezzo della Riviera Trasporti sarebbe avvenuto mentre la vettura del sanremese procedeva in direzione di San Romolo.



I militi di Sanremo Soccorso caricano in barella Luigi Vecchio (Foto M. Gatti)

Poco dopo le 14 allarme anche in pieno centro, in via Matteotti, per una giovane caduta dallo scooter di fronte al cinema Centrale che però ha rifiutato il trasporto al pronto soccorso.

Anche il bilancio delle emergenze che si sono verificate nella notte è stato pesante per gli operatori del soccorso. Alle 19 di lunedì l'emergenza è scattata in corso Matuzia, alla Foce, dove una motocicletta ha investito Eulaila Rawczyk, 40 anni, turista polacca che stava attra[illegible]do la strada di fronte alla Coop. La donna ha riportato una ferita lacero-contusa alla testa ed è stata dimessa in nottata dall'ospedale dopo essere stata sottoposta ad una serie di test clinici.

Un giovane di Bordighera, poco dopo le 23, è stato invece vittima di un incidente di gioco ai campetti da calcetto del Tennis Club Solaro. Alessio Freret, 25 anni, residente nella città delle palme in via Ginestra, ha riportato la sospetta frattura composta del femore. [g. ga.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Il vicepresidente del Senato oggi al Tabarin

Il vicepresidente del Senato, Giancarlo Rognoni, interverrà questo pomeriggio alle 17,30 nella sala Tabarin di via Matteotti per un dibattito sul referendum. Ci sarà anche il coordinatore ligure dei Democratici Mario Epifani. [g. ga.]

BADALUCCO

Gemellaggio artistico Valle Argentina-California

Mervyn Regan, presidente del Sausalito Art Festival (California), considerato la maggior rassegna al mondo di prodotti artistici, visiterà venerdì Badalucco. Oltre a visionare diverse opere d'arte gusterà alcuni piatti locali. [m. c.]

TAGGIA

Il Comune assume educatori e vigili urbani

Via alla selezione interna, fra i dipendenti del Comune di Taggia, per 5 posti di educatore asilo nido, 4 agenti di polizia municipale e uno agli uffici Economato, Elettorale, Attività produttive, Anagrafe e Ragioneria. Concorso pubblico, invece, per assumere un vigile urbano. [m. c.]

CULTURA

Le [illegible] russe di Giulia Zoccai oggi all'Unitre

Lezione sulle antiche icone russe oggi all'Università della terza età da parte di Giulia Zoccai. L'appuntamento è per le 15,45 nella sede di corso Matuzia 113. [m. c.]

CASTELLARO

Illuminazione stradale, stanziati 100 milioni

Il Comune di Castellaro ha indetto la gara di appalto (base d'asta 100 milioni) per l'illuminazione della strada provinciale nel tratto compreso fra il centro storico e la deviazione che porta a Taggia. In tutto saranno sistemati una trentina di punti luce. [m. c.]

Ieri in tribunale il via al processo: accuse di associazione a delinquere per quattro presunti protettori

«Pretty Baby», sfruttatori albanesi alla sbarra

Le lucciole minorenni incassavano anche un milione a notte

[illegible]

Dall'Albania a Sanremo, minorenni, costrette a battere il marciapiede dopo essere state attirate dal [illegible] italiano». Ragazzine con la faccia ingenua, donne acerbe, che per gli sfruttatori erano «miniere d'oro» che arrivavano a [illegible]re anche un milione a [illegible] vendendo il loro corpo sui marciapiedi della periferia della città del Festival. Questa è solo una delle dure realtà del «pianeta-prostituzione» [illegible] ieri con l'apertura del processo in tribunale che vede quattro sfruttatori albanesi alla sbarra accusati di associazione a delinquere.

Un'indagine, quella denominata «Pretty-baby», che ha poco a che vedere con il film «Pretty Woman» interpretato da Julia Roberts se non per le due giovani che ora, grazie alla loro collaborazione con la giustizia italiana, hanno potuto cambiare vita, ottenere un permesso di soggiorno, un lavoro, una identità «protetta». L'inchiesta, [illegible] nella primavera del '98 sull'onda dell'allarme prostituzione e condotta dalla Squadra Mobile della questura di Imperia, è stata la prima a portare alla luce, in Riviera, i meccanismi legati allo sfruttamento delle ragazze balcaniche.

E oggi cosa è cambiato? Le due minorenni, i cui nomi sono agli atti, hanno fatto perdere le loro tracce dopo che gli agenti le avevano affidate ad istituti di accoglienza togliendole dalla strada. Le due «pentite» sono le uniche a figurare nell'elenco dell'accusa (ieri hanno testimoniato dietro un paravento). Altre due, invece, continuerebbero a fare «la vita», disposte a pagare addirittura l'avvocato ai presunti protettori che sono in [illegible] da circa un anno (agli arresti domiciliari c'è [illegible] il titolare di un albergo ad una stella dove le ragazze alloggiavano e dove sarebbero anche avvenuti incontri con alcuni clienti abituali).



Julia Roberts, star di «Pretty Woman»

Per l'accusa, rappresentata dal pm Marco Zocco, l'associazione a delinquere è provata da una serie di circostanze. I passaggi di denaro, le riscossioni continue delle percentuali, servizi logistici (case in affitto, alberghi), e poi la protezione, il «controllo» sulla strada. Poi ci sono anche i diari delle minorenni. Pagine scritte da ragazzine che poco prima di lasciare l'Albania con il gommone speravano di non venire in Italia a «fare la vita». Le loro sono storie tutte uguali. Prima l'«innamoramento» con il protettore. Poi la violenza sessuale, poi il marciapiede. Loro, i protettori, passavano le giornate al bar, come confermerebbero decine di intercettazioni telefoniche, attendendo la notte per controllare «gli affari». Con l'udienza di ieri, che ha visto la deposizione delle ex prostitute, il processo è entrato nel vivo. [g. ga.]

Allarme preoccupante della Cgil: Imperia si avvicina ai tassi del Meridione

Troppi ragazzi lasciano la scuola

In media duecento studenti non terminano l'anno

[illegible]

SANREMO

Tassi di abbandono scolastico alti come al sud e, prima conseguenza, ingrossamento delle fila del lavoro minorile. Molte volte sfruttato senza scrupolo.

E' la conclusione, su quanto sta avvenendo nella nostra provincia, cui è pervenuta la Cgil di Sanremo che, proprio in questi giorni, sta distribuendo una cassetta e un libro sul triste fenomeno.

I tassi di abbandono nella provincia d'Imperia sono preoccupanti. Secondo dati del Provveditorato agli studi, solo il 68% dei giovani prosegue gli studi fino alla maggiore età contro il 75% della media regionale. Di fatto circa duecento ragazzi, ogni anno, abbandonano prematuramente la scuola.

«Se questi dati sono ufficiali - afferma Claudio Porchia della Cgil - è impossibile disporre di statistiche sullo sfruttamento minorile nel mondo del lavoro. Esiste però un collegamento fra abbandono scolastico e sfruttamento».

In quali settori vengono impiegati i giovani che abbandonano gli studi? «Spesso lavorano in aziende agricole e commerciali artigiane a conduzione familiare, a volte operano a domicilio e percepiscono un salario saltuario».

Ma non è tutto. C'è chi non fa nulla, chi cade facilmente nella tentazione della droga, chi si dedica ad attività criminose. E proprio fra i giovani tossicodipendenti e quelli che commettono reati è grande il numero dei non studenti.

Partendo dalla necessità di ridurre al minimo la dispersione scolastica, il sindacato ha [illegible] prodotto un libro e una [illegible]: «I bambini a studiare, i grandi a lavorare». Si tratta di una video-inchiesta di Claudio Marson, che documenta testimonianze di ragazzini, dove emerge come il problema non sia esclusiva delle aree meno sviluppate.

Il libro è opera di Daniela Invernizzi e Dario Missaglia. Le storie riportate nel video sono approfondite e ad esse se ne aggiungono altre. Dell'iniziativa [illegible] state informate tutte le scuole della provincia. Chi ne farà richiesta riceverà cassetta e libro. «Nella nostra provincia - insiste Porchia in una lettera destinata agli istituti scolastici - pur nell'assenza di dati precisi aggiornati, il fenomeno è presente e preoccupante. Gli alti indici di dispersione scolastica sono una spia molto allarmante del drammatico problema dello sfruttamento del lavoro minorile. La scuola è il luogo dove i ragazzi, più che altrove, possono imparare a riconoscere i propri diritti e apprendere il modo corretto ed il tempo giusto per avvicinarsi al lavoro».


Dal presente
prossimo venturo
Non abbiate paura
LA STAMPA
TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de
LA STAMPA

Al Cavour serata d'onore con i Matia Bazar e il 29 concerto di Carmen Consoli

L'omaggio di Imperia alla radio

Tre giorni dedicati all'emittenza, «diretta» Rai

Stefano Delfino
IMPERIA

Cara, vecchia radio. Imperia le rende omaggio e prende in prestito il titolo di un nostalgico, affettuoso film di Woody Allen, per celebrare uno dei più antichi [illegible] tecnologici di comunicazione, che negli ultimi tempi ha avuto un ritorno di fiamma presso il pubblico: si chiama infatti «Radio Days» la manifestazione lanciata dalla Provincia, attraverso l'Assessorato al Turismo, in collaborazione con il Comune di Imperia, e che si terrà a fine maggio, dal 26 al 29.

Un evento: oltre a richiamare al Cavour una serie di grandi personaggi illustri dell'emittenza pubblica e privata (due per tutti, Awana Gana e Sandro Ciotti, storiche voci di Radio Monte Carlo e di «Tutto il calcio minuto per minuto»), si chiuderà al lunedì [illegible] con [illegible] Carmen Consoli, trasmesso in diretta da Radio Due «Lottolive».

E sarà quindi, come sottolinea [illegible] compiaciuto Franco Amadeo, l'assessore provinciale al Turismo, [illegible] importante momento promozionale per la città e per la Riviera dei Fiori». Se Sanremo, con il Festival, ha già conquistato una presenza assidua, costante sulle reti televisive, Imperia [illegible] adesso di ritagliarsi un suo spazio sui canali radiofonici.

E «Radio Days» costituisce il primo esperimento di [illegible] progetto molto più ambizioso, che punta all'istituzione degli «Oscar della radio», un premio da assegnare ogni [illegible] ai protagonisti delle trasmissioni più curiose e intriganti.

Spiega Amadeo: «Il momento è davvero propizio, la radio vive una nuova, felice stagione. E, dalle più recenti rilevazioni, risulta che sempre più sono gli ascoltatori, sia della Rai che dei maggiori "network" nazionali».

E un primo assaggio dell'iniziativa lo si avrà già quest'anno con l'assegnazione della targa «Beppe Viola», alla memoria di uno dei primi giornalisti sportivi capace di sdrammatizzare con il suo particolare, personalissimo stile la tensione che spesso (e questi giorni se ne è avuta ulteriore riprova) aleggia sul campionato di calcio e su altri avvenimenti di grande impegno e vasto seguito: «Ci è parso un doveroso e significativo riconoscimento», precisa Bruno Paolo Astori, di Opera Progetti, che organizza materialmente «Radio Days».



Lunedì al teatro Cavour il concerto di Carmen Consoli trasmesso da Radio Due

Tre giorni fitti di proposte, dunque, dalle più culturali, come la presentazione dei «Lessici di frequenza dell'italiano radiofonico», a cura dell'Accademia della Crusca, o del libro «E poi venne la radio. Radio Orario 1925-1929», in collaborazione con Rai-Nuova Eri (venerdì 26, [illegible] 17,30), a quelle più di evasione, come la «Serata d'Onore» del 27, con la partecipazione della scatenata banda di «Carta di Riso», trasmissione cult di Radio Due (Gianni Fantoni, Alessandra Faiella, Maurizio Milani, Le Iene Serene): sarà condotta da Kay Rush, interverranno anche i Matia Bazar.

Il momento «clou», però, si avrà il 29, con il recital di Carmen Consoli, tra le più gettonate cantanti del momento, ai vertici delle hit-parade [illegible] «In bianco e nero», il brano tratto dal nuovo album «Stato di necessità» e presentato al 50° Festival di Sanremo. Catanese, 2[illegible] anni, padre chitarrista (blues, soul), Carmen a nove anni già suonava la chitarra elettrica, a 14 si esibiva con una cover band di rock-blues e a [illegible] aveva inciso l'album d'esordio, «Due parole». L'esplosione nel '97 a Sanremo, con il notissimo «Confusa e felice».

Auto d'epoca e Sagra del pesce a «Eventi» su Telenord

Zapata, ritmi afrocubani Pantagruele a Tommaseo

[illegible]

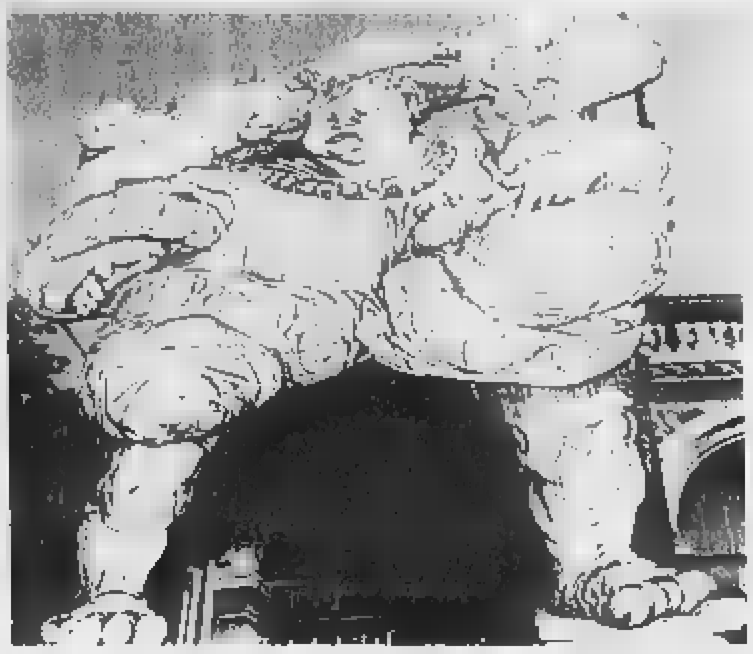
Fra gli appuntamenti della serata, i ritmi caraibici degli inglesi Kim Prevn e dei Maphiskafeles, al Centro Sociale Zapata di Sampierdarena, le cover dei Nemesi al Tumbler di Sestri Ponente e la replica del nuovo spettacolo «Culo a terra, Pantagruele!», da Rabelais, alla Palestra Liberty di Piazza Tommaseo.

Sul fronte della televisione, rievocazione storica di auto d'epoca, la Sagra del pesce di domenica scorsa a Camogli e tanti altri servizi, nella nuva puntata della tasmissione «Eventi» in onda questo sera alle 22,15 su Telenord.

Gran finale di stagione di assoluto spicco, domani sera e sabato alle 21, al Dlf di Sampierdarena (Via Degola 4), della rassegna Boagoa promossa anche quest'anno, con qualche problema logistico, dallo Psyco Club di Genova.

Domani a Boagoa saranno di scena gli Afterhours, fra le migliori rock band italiane, con dieci anni di attività alle spalle costellati di tanti successi e prestigiose collaborazioni.

Scelto definitivamente nel 1995 un repertorio in italiano, con l'album «Germi», quello del singolo «Dentro Marylin, reinterpretato poi da Mina e la cover di «Mio fratello» e «Figlio Unico» di Rino Gaetano, il gruppo ha inciso successivamente altri due dischi: «Hai paura del buio?» (1997) e, l'ultimo, «Non è per sempre» (1999). Intense e diverse anche le collaborazioni di Manuel Agnelli,



Alla Palestra Liberty di Tommaseo torna «Culo a terra, Pantagruele!» [illegible] Rabelais

cantante e chitarrista del gruppo con artisti del calibro di Pitch, Sciama, Cristina Donà e La Crus, questi ultimi ospiti nello scorso weekend di Boagoa. Nel 1999 gli Afterhours hanno suonato allo stadio Dallara di Bologna con i Rem, con i complimenti di Michael Stipe, leader della band americana. I biglietti per il concerto costano 22 mila lire, 18 mila soci Psyco.

Sabato sera, a Boagoa, toccherà agli Amici di Roland, vera band di culto e divertimento, e non solo tra i giovanissimi. Nei loro concerti gli Amici di Roland trascinano il pubblico con travolgenti pezzi live. Tra una versione di «Ufo Robot» e una cover di «Ape Maia» ripercorreranno tutta la storia dei cartoni animati dalla fine degli anni '70 a oggi.

In apertura di serata saliranno sul palco del Dlf i Carillon e i Senza Dread. L'ingresso nel locale costa 15 mila lire, 10 mila [illegible] Psyco. **[m. b.]**

GALLERIE [illegible]

BANCO DI [illegible]

«Italie, il sogno di di Stendhal»

Fino al 20 maggio, a Palazzo Pantaleo Spinola Gambaro, in Via Garibaldi,2, sede [illegible] di Chiavari, è aperta la mostra «Italie, il sogno di Stendhal».La mostra è un interessantissimo viaggio dentro documenti e manoscritti mai esposti in Italia che consente di scoprire tante vedute di città amate da Stendhal attraverso dipinti di grande rilievo storico e artistico. Orario: dal martedì al venerdì 14,30-20, sabato e domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ingresso libro.

[illegible]

Enrica Bixio a Campomorone

Inaugurata a Campomorone la mostra di sculture «Evoluzione» dell'artista Enrica Bixio che resterà aperta nel salone di Palazzo Balbi, a Campomorone, dal lunedì al sabato, fino al 3 giugno.

GALLETTO

Inaugurazione di Habit-art

Vernissage della mostra Habit-art, dopodomani alle 18,30, negli spazi di Galletto Srl,in Piazza Dante, 6, a Genova con opere di Nado Canuti, Enzo Esposito, Carlo Lorenzetti, Antonio Paradiso e Valter Boj. Interverranno Luciano Caramel, direttore dell'istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Milano e Maria Luisa Ghigliotti Dufour di Finarte.

RAPALLO

Bruna Simoni in Via Venezia

Si inaugura sabato, nella galleria d'arte in Via Venezia, 107, a Rapallo, la mostra della pittrice Bruna Simoni che resterà aperta fino al 30 maggio.

[illegible]

I paesaggi di Mario Poggi

Mostra personale del paesaggista ligure Mario Poggi alla galleria Il Grattacielo, in Piazza Dante. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 12 dalle 16,30 alle 19. Sabato, domenica e lunedì solo pomeriggio.

[illegible]

Cavalieri e Boschiroli sul lungomare

Mostra degli artisti Anna Maria Cavalieri e Tonino Boschiroli sul lungomare Bettolo, a Recco, fino al 21 maggio. Anna Maria «Mara» Cavalieri, scrittrice e poetessa e [illegible] apprezzata pittrice naif, Tonino Boschiroli, amico di Eugenio Montale, espone, fra gli altri pezzi, oggetti unici di alto designer realizzati per il mercato italiano. In mostra anche un acquerello di Eugenio Montale.

CHIOSSONE

Festa giapponese in Villetta

Prosegue al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, a Genova, la «Festa giapponese dei maschietti, delle carpe e dei fiori di iris», importante ricorrenza tradizionale del Paese del Sol Levante che si celebre il quinto giorno del quinto mese dell'anno.In occasione della festa ogni famiglia nipponica con figli maschi appende ai muri e alle finestre grabdi carpe di [illegible] colorata, simbolo di energia, tenacia, virilità e fortuna. La manifestazione si snoderà fino al [illegible] giugno. Informazioni: telefono 010/542.285.

[illegible]

Aperta la [illegible] di Mirko Gualerzi

Alla Galleria d'arte San Bernardo è aperta la mostra del pittore Mirko Gualerzi che si potrà visitare fino al 30 giugno, dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19.

DUCALE

Successo della mostra su Tiwanaku

Inaugurata a Palazzo Ducale di Genova, [illegible] grande mostra di reperti arceologici della civiltà pre-incaica Tiwanaku, che ha il suo epicentro nei pressi del lago Titicaca, in Bolivia. La mostra, intitolata «Tiwanaku Città eterna delle Ande».è promossa dal Comune di Genova, dalla Fondazione Metropolitan e dalla Palazzo Ducale Spa. La mostra resterà aperta nel sottoporticato di Palazzo Ducale fino al 20 agosto. Dopo si sposterà in altre città italiane. **[m. b.]**

Dal 12 luglio al 13 agosto la 34ª edizione, in piazza Sant'Agostino registi doc come Gigi Proietti e Rossella Falk

Verezzi: al Festival Archivolto, Bucci e Jannuzzo

Cinque le prime, tra cui «Liolà» di Pirandello e una novità di Altan

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Andrea [illegible], il «padre» del commissario Montalbano, sarà forse una delle «star» del 34° Festival teatrale di Borgio Verezzi: a meno di clamorose sorprese, infatti, proprio lo sceneggiatore e scrittore di successo curerà la regia di uno degli spettacoli di punta di un cartellone sospeso fra tradizione e innovazione, «Liolà» di Pirandello, con Gianfranco Jannuzzo e Gujo Jelo. L'alternativa e però di tutto rispetto: Antonio Calenda.

[illegible] programma, farcito di nomi «doc», si è avuta qualche anticipazione a Parigi, dove all'Istituto italiano di cultura è stato presentato «Italia Festivals», [illegible] panoramica sulle principali manifestazioni estive. Cinque sono le produzioni in prima nazionale (un [illegible] sforzo economico), una sesta arriva in ospitalità da Taormina Arte, e tutte si terranno in piazza Sant'Agostino; all'alba [illegible] millennio, il Festival torna alle origini, abbandona le scorribande del passato (dalla Cava dei Fossili alle Grotte di Valdemino) e si riprende per intero il luogo dov'è nato, nel lontano '67.

Testi classici si alternano a novità assolute o a riprese di altri giunti al successo attraverso le versioni cinematografiche: è il caso di «Anna dei miracoli» (chi non ricorda il celebre film del '62, protagonista Anne Bancroft?) o delle «Notti bianche», il dramma di Dostoevskij portato sullo schermo nel '57 da Luchino Visconti e adesso diretto per la scena da Rossella Falk. E, per la prima volta, una collaudata compagnia [illegible], il Teatro dell'Archivolto di Genova, approda a Verezzi e lo fa con uno spettacolo sgorgato dall'inesauribile fantasia del vignettista Francesco Tullio Altan e diretto da uno dei fertili e geniali registi italiani d'oggi, Giorgio Gallione. C'è poi un altro popolare personaggio, anche televisivo, che debutta al Festival: è Gigi Proietti, regista di «Taxi a due piazze», divertente commedia, interpretata da Maria Laura Baccarini e da un «figlio d'arte» di Johnny Dorelli e Lauretta Masiero, come Gianluca Guidi.

La biglietteria aprirà il 5 [illegible], i prezzi sono rimasti invariati: 38 mila (33 mila i ridotti) e 210 mila gli abbonamenti.



Carlo Felice: bella prova di Damerini, Rossi, Agosti, Biondi e Brunialti

Gog, applausi per i Solisti del '900

Virtuosismi e curiosità da Ligeti a Bartok e Liszt

GENOVA

In attesa del gran finale, lunedì prossimo con il recital di Uto Ughi alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, la Giovine Orchestra Genovese ha ospitato lunedì scorso al Carlo Felice, l'ultimo appuntamento con il Novecento.

Protagonisti i «Solisti del '900», ovvero Riccardo Agosti, violoncello, Paola Biondi e Debora Brunialti, duo pianistico, Massimiliano Damerini, pianoforte e Cristiano Rossi, violino. Del gruppo avrebbe dovuto far [illegible] anche Pietro Borgonovo [illegible] oltretutto [illegible] GOG sarà per il futuro anche il consulente artistico. Una improvvisa indisposizione lo ha bloccato a Milano impedendogli di suonare il «Duo concertante» per oboe e pianoforte di Antal Dorati.

Programma interamente dedicato alla musica ungherese, con pagine di Ligeti, Kurtag, Bartok e Liszt. Agosti ha aperto [illegible] la Sonata per violoncello solo, opera giovanile di Ligeti. Scritta in due momenti diversi, articolata in un Dialogo e un [illegible] Capriccio, la Sonata si fa apprezzare soprattutto per il primo movimento di estrema eleganza e raffinatezza, costruito su un fraseggiare ampio e con un attento approfondimento delle risorse timbriche dell'arco. Tecnica ineccepibile. Agosti ne ha assicurato [illegible] interpretazione di forte tensione espressiva.

Ligeti ha costituito il «piatto forte» della serata. Nella seconda parte del concerto, infatti, Damerini e il duo Biondi-Brunialti hanno offerto alcune opere tratte dalla produzione pianistica del musicista. Damerini ha affrontato [illegible] autorevolezza tre studi (Cordes à vide, Arc-en-ciel e Automne a Varsovie) che evidenziano una ricerca di sonorità inusitate, pur se nell'ambito di un trattamento tradizionale della tastiera.

Più interessanti, a nostro parere, tre dei sette lavori affrontati dal duo. «Monument», «Selbstportrait» e «Bewegung» [illegible] caratterizzati da una evidente originalità di concezione. «Monument», ad esempio, è incentrato sul massiccio iterare di suoni che passano da una tastiera ad un altra in una sequenza ritmicamente variata, pur se in un contesto apparentemente immobile. E «Selbstportrait» sfrutta l'idea di tenere abbassati alcuni tasti e svolgere rapidi melismi che inevitabilmente appariranno «monchi» nel momento in cui le dita passeranno sopra i tasti premuti. Bravissime, per sensibilità e brillantezza Biondi e Brunialti, al termine vivamente applaudite. Di Kurtag Cristiano Rossi e Massimiliano Damerini avevano eseguito i Tre pezzi per violino e pianoforte dei quali si segnala in particolare il terzo di notevole [illegible]lezza. Sicura l'esecuzione di Rossi (abilmente supportato da Damerini) che si è soprattutto distinto nella splendida, successiva Rapsodia n.1 di Bartok, pagina di scintillante fascino, tutta calata negli umori folclorici genialmente recuperati e vivificati dal musicista. **[r. l.]**

Terzo e ultimo incontro della rassegna internazionale

Giovani chitarristi in scena all'«Acoustic» di Sarzana

SARZANA

Terzo e ultimo appuntamento, venerdì a Sarzana, con la grande manifestazione musicale internazionale Acoustic Guitar-International Meeting, organizzata dall'associazione culturale Armadillo, in collaborazione con diversi enti.

Le prime due giornate della manifestazione, nelle scorse settimane, hanno ottenuto un grande [illegible] con il tutto esaurito agli Impavidi e molti applausi per le esibizioni di Peppino D'Agostino, Duck Baker, Tommy Emmanuel, Walter Lupi, Darko Jugovic e Petr Finger. Una parata di chitarristi cui se ne stanno aggiungendo altri.

Per quanto riguarda il cartellone dell'appuntamento di chiusura dell'Acoustic Guitar, da segnalare, dopodomani, i concerti di giovani promesse della chitarra, alle 15, in Piazza Luni, con i Red Hot & Blue e Roberto Dalla Vecchia. Alle 18, al Teatro degli Impavidi è in programma lo stage didattico di Paulo Giordano, un chitarrista molto innovativo che presenterà agli appassionati virtuose tecniche di finger-style, slide e tapping sullo strumento.

Alle 21, sempre al Teatro degli Impavidi, si esibiranno il polistrumentista e chitarrista slide Alessandro Valle, l'americano Harvey Reid, per la prima volta in Italia e il duo di Juan Carlos «Flaco» Biondini e Claudio Tuma. Biondini, chitarrista «storico» di Francesco Guccini, con Tuma, apprezzato sideman del pop italiano (Giorgia, Aida Cooper) offrirà al pubblico dell'Acoustic Guitar tanghi e Milonghe, canzoni d'autore latino-americane. In scaletta brani di Carlos Gardel e Astor Piazzolla.

L'Acoustic Guitar International Meeting di Sarzana dà appuntamento alla quarta edizione in programma nel maggio del 2001. **[m. b.]**

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE [illegible]

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



[illegible]

Le riforme, [illegible] a punto [illegible] il Servizio studenti [illegible] Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: se uno studente [illegible] all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la [illegible]. Potrà pagare prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO SLOGAN

«Io vado [illegible] Poli» era il motto della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro e del Sud, per spiegare ai ragazzi chances di studio e punti di forza [illegible] percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

Giovanna Favro

Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto [illegible] virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, [illegible] la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere [illegible] rosso» per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella corsa verso la laurea.

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità sono così tante che - in via eccezionale - ognuno dei [illegible] mila iscritti riceverà a casa, a giugno, una guida alle nuove regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti di corso Duca degli Abruzzi.

MAI PIÙ [illegible] CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi non sosteneva un certo numero d'esami, o chi non aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato da rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato a ripetere nuovamente - appunto come fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, e accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da un numero x di anni. Resta però ferma la scansione logica degli esami: non si potrà superare, ad [illegible]pio, "analisi 2", senza aver superato "analisi 1"».

[illegible] [illegible] E [illegible]. Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a tempo pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà una quota di tasse ridotta, in proporzione al numero di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale o di interesse ad un singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - un attestato».


Le novità decise dal Politecnico [illegible] attuate dal prossimo [illegible] accademico

Chi invece sceglierà il tempo p[illegible] potrà seguire tutti i corsi, fino [illegible] un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere [illegible] optare per la corsia lenta [illegible] meno a luglio, in occasione della presentazione del piano di studi: in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

TASSE [illegible] [illegible]. Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» è la creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. A cosa serve? Se un ragazzo si troverà [illegible] tasca dei quattri[illegible], potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza [illegible] due rate di tasse (30 novembre e [illegible] marzo): «Nel [illegible] che chi pagherà [illegible] ritardo di un massimo di 30 giorni il totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di 50 mila lire. Oltre il mese, di 300 mila. [illegible] suo conto risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizio[illegible]. Solo se al giugno [illegible] lo studente sarà ancora [illegible] debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello se [illegible] ragazzo è all'estero o in vacanza.

MARKETING [illegible] [illegible]. L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni e di spot sulla Rai, pubblicizzerà i propri corsi anche con l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento [illegible] spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni scorsi sono arrivate almeno 5 matricole al Politecnico.

[illegible]

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente a tempo pieno [illegible] parziale A domicilio la guida con tutte le novità

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega [illegible] professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: si tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa [illegible] la laurea.

In che senso, professore?

«Il pagamento delle tasse [illegible] slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui con profitto i corsi. Non ci importa quando [illegible] [illegible] paghi le tasse. Ti diamo delle scadenze: se non le rispetti pagherai la mora. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire verso la laurea, a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via la categoria del fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava [illegible] solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi [illegible] firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi non ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, [illegible] potrà nello [illegible]sso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi non vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della preparazione. Ma voglia[illegible] che dalla quota di ragazzi che si l[illegible] in ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi [illegible] laurea più in fretta è maggiormente competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

[illegible]

«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»


Il prorettore Riccardo [illegible]

E' anche un [illegible] per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia [illegible] più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri [illegible] efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e al tempo impiegato per arrivare al titolo. Purtroppo, le [illegible]e destinate in base a questa logica no[illegible] sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre universi[illegible], l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, sa in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo in relazione a ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: lo studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, [illegible]a è l'utente di un servizio, che personalizza [illegible] suo percorso nella [illegible] flessibilità».

[g. fav.]

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, corsa [illegible] ostacoli per i nuovi assessori

Il primo Consiglio rischia di [illegible] convocato senza la nuova giunta

Maurizio Tropeano

Il primo Consiglio regionale della settima legislatura rischia di partire senza il nuovo governo regionale. Ad [illegible] mese dal voto, infatti, la situazione è bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri con le categorie produttive - «a metà mese ci saranno i nuovi assessori», spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra la decisione dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato alle opposizione che parlano di «un Presidente del Piemonte ostaggio del [illegible] capo di partito».

Così, in mancanza di [illegible] accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An non accetta il cambia[illegible] delle regole quando il gioco è finito. Personalmente so[illegible] stato il primo[illegible] proporre questa regola 9 [illegible] fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. E poi non possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore [illegible] Forza Italia. E' un modo [illegible] di fare politica».

[illegible] lo stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe un consigliere a favore di An. Senza dimenticare che persiste il [illegible] deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente [illegible] annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della scelta. [illegible] presidente ha preso tempo. Sta ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - ieri ha annunciato una [illegible] delega per la Promozione della Sicurezza - ma in questo momento ben altre sono le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il [illegible] coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che «una compensazione alla fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha sostenuto di essere il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali [illegible] alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialzare la testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo è un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo lo dice lunga sulla [illegible] della maggioranza. Speriamo [illegible] sbrighino a mettersi d'accordo perché [illegible] Piemonte ha bisogno di un governo». Spara a zero anche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di un ruolo che [illegible] per diritto [illegible] consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo autonomo che la legge assegna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di [illegible] coerente con i proclami di autonomia e federalismo a meno che Palazzo Lascaris [illegible] sia diventato [illegible] dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle cas[illegible] [illegible] Piemonte i 15 miliardi che servirebbero [illegible] cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi assessori?».

Oggi in piazza Carignano

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'informazione

Vi interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete [illegible] i motivi all'origi[illegible] dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? A queste e molte altre domande vi potrà rispondere il gruppo di giornalisti che da una settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» della Fnsi (Federazio[illegible] nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle p[illegible] pagine [illegible] quotidiani nazionali. Ma il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà di raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. [illegible] Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata dalla Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto [illegible]ziale per tutelare il diritto dei lettori all'informazione.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il bacillo antizanzare [illegible] [illegible] risale



CASALE MONFERRATO. Debutto, ieri, del trattamento biologico antizanzare nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo il Bacillus thuringiensis israelensis che agisce sulle larve degli insetti provocandone la morte, senza intaccare altri organismi. Si tratta [illegible] un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione si abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei campi. Appena questo avviene, si procede con lo spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati 20 mila ettari di terreno con [illegible] mila litri di prodotto.

Aveva droga [illegible]li slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano con [illegible] etti di marijuana: a finire [illegible] guai un senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia di Finanza, ha contribuito il fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche se ben nascosta.

Respinto copre i muri [illegible] messaggi amorosi

BORDIGHERA. Respinto dalla sua amata, le scriveva messaggi d'amore su panchine e muri. La donna ha denunciato le sue molestie, e così l'uomo se l'è presa con i poliziotti, imbrattando la cittadina con frasi oltraggiose nei loro confronti. Un commerciante di 54 anni è stato denunciato per danneggiamento alle cose pubbliche. L'uomo ha poi [illegible] le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni.



«Piccolo mondo antico» ha bisogno di comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il lago Maggiore per la fiction che andrà in [illegible] su Canale 5 in inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica a Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte in giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha messo a disposizione il piroscafo Piemonte, che risale agli inizi del secolo. Le [illegible] saranno girate a Stresa e sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

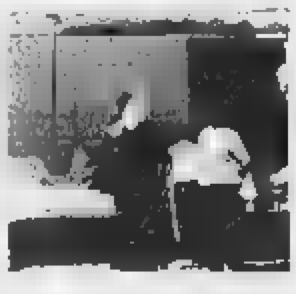
[illegible] in Italy» [illegible] materia di formazione

BIELLA. Aziende e studenti di tutta l'Italia sono impegnati in un seminario all'Iti pe[illegible] [illegible] la bozza di un volume sul made in Italy. Secondo un progetto di Confindustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio passa anche attraverso lo studio della «cultura d'azienda» e di quella storia delle idee che sono diventate negli anni appunto il made in Italy.

Statale Albenga-Ceva grossi lavori in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe essere rettifi[illegible]ta e il tempo di percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia a Cuneo. Sarebbe la prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione degli esodi turistici. [illegible] costo fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).

Extracomunitari espulsi [illegible] [illegible] denuncia



DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla zona. Sono considerati «responsabili» di risse e episodi violenti che potrebbero minare il rapporto di disponibilità [illegible] [illegible] quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della zona. Per tentare di venire incontro alle richieste della comunità marocchina, il sindaco Bernardino Chiappella, ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» con una ordinanza. Ora, però rischia una denuncia, perché il provvedimento non rientra fra i suoi poteri.

Si lanciano dai camion pieni di refurtiva

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabinieri si sono gettati dai camion in corsa, abbandonando refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra sera a Basaluzzo (Alessandria). I ladri [illegible] fuggiti attraverso i campi e sono riusciti a far perdere le tracce. È stato un abitante del paese a dare l'allarme, insospettito dai movimenti di mezzi pesanti e auto che [illegible] dalla Alucapvit, fabbrica [illegible] bobine di alluminio.

E' morto il pittore Lorenzo Alessandri

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un nuovo ricovero in ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita al gruppo dei «Surfanta» con Abacuc, Kiki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini.



Coppia di valdostani vince [illegible] titolo italiano del liscio

AOSTA. Alex Del Grande e Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia di danzatori aostani del Ccs Cogne ha vinto a Foligno il titolo italiano del [illegible] tradizionale nella categoria 16-18 [illegible]. Nel liscio unificato Dal Grande e Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati quindicesimi. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi ottenuto sempre nel liscio tradizionale anche una medaglia di bronzo [illegible] [illegible] coppia del sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi e Francesca Quinto. C'era una valdostana anche in giuria, la maestra di ballo Dominga D'Agostino. Alla manifestazione era presente Novella Caligaris, olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **[illegible]25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e[illegible]; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: [illegible] e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: [illegible] [illegible] Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

non sai che piastrelle pigliare?



fai un salto da **TRUCCHI**

TRUCCHI SANREMO

C E R A M I C H E   M A R M I   S A N I T A R I

SULLA **VIA AURELIA** TRA SANREMO E BUSSANA - CORSO MAZZINI, 501 - TEL. +39 / 0184 516121 - e-mail: trucchi@sanremo.it

LA STAMPA

CASA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



E Sanremo aggiunge il valore del suo prestigio

Casa al mare, un capitale più redditizio di Bot e Cct

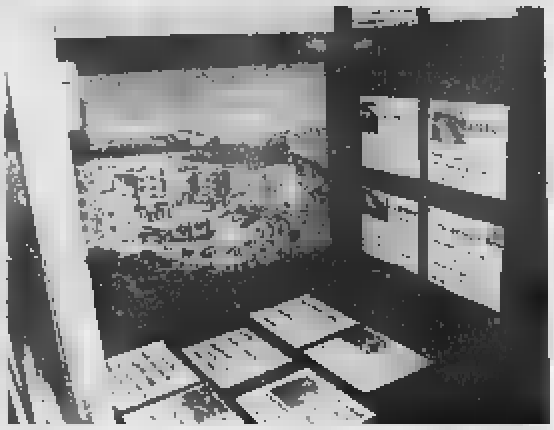
SANREMO

Acquistare una casa a Sanremo. Un investimento che assicura due risultati: [illegible] sicurezza per il capitale, che potrà essere recuperato [illegible] fatica reimmettendo la [illegible] sul mercato immobiliare, e la possibilità di possedere un immobile - la classica seconda [illegible] al mare - in una città che, nonostante le pecche evidenti, rappresenta comunque una delle località più prestigiose nel panorama turistico italiano.

E la presenza di un numero infinito di agenzie immobiliari, è una conferma di quanto la casa, a Sanremo, possa essere considerata alla stregua di un assegno circolare. Lo è stato prima della guerra, negli anni d[illegible] turismo pionieristico, quando sono sorte le grandi ville patrizie in corso degli Inglesi; il fenomeno si è accentuato, fra gli anni 50 e 60, quelli del boom economico [illegible] edilizio, quando i palazzi sono sorti uno sull'altro, e la cementizzazione ha avuto il sopravvento sul verde e sulla difesa ambientale, e sono nati i grandi agglomerati di via Martiri della Libertà e via Galilei; [illegible]a riprendendo ora, ma [illegible] grandi limitazioni, con la trasformazione di grandi e piccoli alberghi [illegible] residence e con qualche lottizzazione sulla collina.







A sinistra l'agglomerato di palazzi in via Galilei. Qui sopra una delle ville che s'incontrano percorrendo corso Inglesi. A destra la vetrina di una delle tante agenzie immobiliari sanremesi

La casa al mare, dunque, rende. E [illegible] un valore ancora maggiore se in una località di grande richiamo che vanta un nome di prestigio, conosciuto nel mondo, per le sue grandi manifestazioni che [illegible] perpetuano da anni. Il Festival, la Milano Sanremo, [illegible] Rally mondiale, in pole position.

Il mattone, più di Bot e Cct, meglio degli investimenti in borsa. O almeno più sicuro di questi ultimi che possono rendere percentuali elevate, [illegible] possono anche lasciarti con un pugno di mosche in mano. Manca il [illegible] Piano regolatore. E' allo studio da anni, ma l'insicurezza delle amministrazioni che si sono succedute ha impedito quella ripresa razionale del mercato attesa da tempo.

Due dati per comprendere come l'edilizia abbia subito una caduta verticale dagli anni del boom. Nel 1969, gli addetti ai lavori erano 12 mila. Oggi [illegible] appena 3400. [g. p. m.]


PAOLA POGGI 2000
CENTRI DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI
OPERAZIONE NUOVO MILLENNIO
DIMAGRISCI CON GIOIA E SENZA FATICA
...E A TUTTE LE CLIENTI
GRATIS
IL PRIMO MESE DI TRATTAMENTI
TELEFONA SUBITO AL NUMERO
0183/66.01.92
IMPERIA: Piazza Ricci, 7
I CENTRI PAOLA POGGI IN ITALIA:
TORINO tel. 011.548808
ASTI
BIELLA
BOLOGNA tel. 051.6493708
BRESCIA tel. 030.2906200
CUNEO tel. 0171.603578
FIRENZE
GENOVA tel. 010.5761538
NICHELINO (TO) tel. 011.6279810
SETTIMO (TO) tel. 011.8005295
REGGIO EMILIA tel. 0522.580426
VENARIA (TO) tel. 011.2745114

Si va da 70 milioni per i monolocali a 310 per cinque locali

Imperia crede nel «mattone»

Gli acquisti di immobili sono in salita



IMPERIA

Il mercato immobiliare a Imperia? Giovanni Griotti, consulente locale della Tecnocasa, agenzia che ha sede in via XXV Aprile, non ha mezzi [illegible]: «E' un periodo mai visto. Le domande di case è altissima, l'offerta buona. Inoltre, le agevolazioni fiscali e i [illegible]i bassi invitano a investire nel "mattone": molti guardano alla Borsa con timore e preferiscono acquistare una seconda casa».

Le considerazioni sono diverse a seconda dei rioni. A Porto Maurizio, dalla maggiore vocazione turistica, il mercato del 2000 ha fartto registrare un'impennata, con un aumento di richieste d'acquisto e di vendite. Al contrario, il settore delle locazioni [illegible] visto un calo, dovuto soprattutto [illegible] costante ribasso del costo del denaro che ha creato una convenienza del mutuo rispetto all'affitto. Un discorso a parte meritano gli affitti brevi o stagionali, che non hanno registrato notevoli cambiamenti. Aggiunge Griotti: «La compravendita è concentrata soprattutto [illegible] immobili [illegible] piccole dimensioni, da mono a trilocali. Nella zona centrale di Porto i prezzi di richiesta si possono dividere in 90-130 milioni per i monolocali, 130-165 per i bilocali, 165-200 per i trilocali, 200-250 per case con 4 vani e 250-310 con cinque. Gli immobili vicino alle spiagge e [illegible] vista mare aperta possono avere incrementi di prezzo del 10-15%, dovuto alla notevole domanda da parte dei turisti. Nella prima periferia le cifre sono più basse: da 2,6 a 2,7 milioni al metro quadrato per le costruzioni recenti».

Il calo degli affitti ha portato a un [illegible] di 450 mila lire mensili per [illegible] bilocale, 600 mila per [illegible] trilocale, 650-750 mila per quattro locali.

E Oneglia? Anche qui, con il 2000 [illegible] è registrata una [illegible] ripresa nelle compravendite. Un grande riscontro si è avuto [illegible]prattutto nelle zone centrali di Oneglia, dove è cresciuto l'afflusso di acquirenti in prevalenza da Piemonte e Lombardia.

Le [illegible] periferiche hanno [illegible] grande rilevanza nel mercato delle ristrutturazioni [illegible] delle case indipendenti, richieste soprattutto dai residenti.

Per Oneglia, i dati sono questi. Monolocali 70-100 milioni; bilocali: 100-150; trilocali: 150-190: quattro locali: 190-240; cinque locali: 240-300. Affitti: monolocali 400 mila lire; bilocali 550 mila; 650 mila; 750 mila; 900 mila. [e. f.]



Qui sopra una veduta del Parasio a Porto
A destra i portici nel centro di Oneglia





Il «re» nelle richieste è il bilocale, boom di affitti stagionali

Un periodo d'oro a Diano E' caccia alle seconde case



DIANO MARINA

Anche per [illegible] Dianese, zona turistica ricca di spiagge [illegible] seconde case, è [illegible] periodo d'oro. Secondo i dati raccolti [illegible] Tecnocasa, il mercato immobiliare è in continua ascesa per le compravendite. Re indiscusso, il bilocale, punto di riferimento ideale in questa zona.

Dice Griotti: «Molteplici sono le ragioni che spingono le persone ad acquistare appartemanti piccoli: fra questi, i bassi costi di gestione (Ici e spese condominiali). Diano Marina si conferma la meta preferi[illegible] delle famiglie, che invadono la costa [illegible] non soltanto nel periodo estivo, ma anche nei weekend [illegible] tutto l'anno. Il mercato è in fermento per i continui arrivi dei meno giovani e dei pensionati, soprattutto dal Nord, che vengono a [illegible] approfittando del clima mite. Particolare interesse anche verso gli affitti stagionali: viste le numerose richieste, infatti, non sempre si riesce a trovare un posto tra i quasi 100 alberghi della zona».

Ed ecco un prospetto dei prezzi indicativi: per le compravendite di [illegible]bili usati, nel centro di Diano si va dai 4 milioni a metro quadrato negli economici, ai 4 e [illegible] dei medi, ai 5 dei signorili. Gli immobili nuovi o ristrutturati vanno dai 4,5 milioni degli economici ai 5 dei medi ai 5,5 dei signorili. In periferia, per gli stabili usati si scende a 3, 3,5 e 4, per quelli nuovi 3,5, 4 e 4,5. Negli affitti (4-5 posti letto) giugno [illegible] settembre sono i [illegible] più a buon mercato, con locazioni che variano [illegible] 1 milione e 200 mila a 1 milione e [illegible]. A luglio, si sale a 2 milioni-2 milioni e mezzo, ad agosto due e mezzo-tre. [e. f.]

A sinistra in alto la zona del porto [illegible] Oneglia
Qui sopra Cervo «perla» del Dianese
A sinistra in basso la [illegible] di Diano Marina



ESTERNOVA
CONCESSIONARIA
pizzolon serramenti
Tel/Fax 0184.484.092 - E-mail: esternova@hotmail.com
pizzolon serramenti
Pizzolon Serramenti: qualità e servizio compresi nel prezzo
40 anni di attività
MODELLI A CHIOCCIOLA

Il settore in Costa Azzurra: cifre concorrenziali con l'esclusione di Monaco



A sinistra una veduta di Nizza con sullo sfondo il porto. Qui il prezzo delle case di piccole dimensioni oscilla mediamente tra 450 mila e 650 mila franchi. A destra un'immagine di Mentone dove gli italiani ricercano soprattutto attici sul mare



In Francia prezzi meno alti

Grazie a una più ampia offerta

NIZZA

Acquistare casa in Costa Azzurra? A volte, anzi spesso, è più conveniente che rivolgersi al mercato immobiliare della Riviera dei Fiori. Agenzie e intermediatori sono pieni di offerte interessanti, [illegible]prattutto per chi vuole investire pensando più che altro all'uso turistico della dimora oltre confine. [illegible] Mentone ad Antibes, passando per Nizza e Cannes, le proposte sono [illegible] centinaia. E i clienti italiani [illegible] si fanno di certo attendere, soprattutto lombardi e piemontesi.

Per un bilocale in buone condizioni nel centro di Nizza, si spendono in media da 450 mila e 650 mila franchi (130-190 milioni di lire circa). Risparmia chi preferi[illegible] la collina. «E anche chi sa cogliere al volo le occasioni: mo[illegible]i per meno di 100 milioni», sottolinea un agente immobiliare che opera a cavallo del confine.

Chi sogna invece un rifugio a ridosso della celebre Croisette di Cannes deve entrare nell'ordine di idee di spendere [illegible] mila franchi (al cambio circa 240 milioni di lire).

Un trilocale [illegible] Cagnes o St. Laurent du Var? Si oscilla da 500 mila a 750 mila franchi, in base [illegible] collocazione e stato dell'immobi[illegible]. Decisamente più cari (oltre il milione [illegible] franchi) certi attici con stupenda vista mare [illegible] Beausoleil e St. Jean Cap Ferrat, pochi chilometri oltre frontiera.

Intoccabili, invece, gli appartamenti dell'opulenta Monaco. Al[illegible] per il compratore medio. Nel regno di Ranieri, le valutazioni sono astronomiche anche per un «buco», figurarsi per un alloggio di medie dimensioni.

Il mercato immobiliare della [illegible] Azzurra si è aperto moltissimo agli italiani negli ultimi anni, grazie alla forte concorrenza interna, che assicura un [illegible] ventaglio [illegible] offerte (soprattutto legate alle [illegible] costruzioni, più numerose che in Riviera) a tutto vantaggio dei prezzi. Un boom favorito pure dagli investimenti promozionali. [g. mi.]

7

A Sanremo catena di trasformazioni sulla scia della crisi dei grandi alberghi

Dagli hotel residence e condomìni

Più semplice oggi avere il via libera alla riconversione

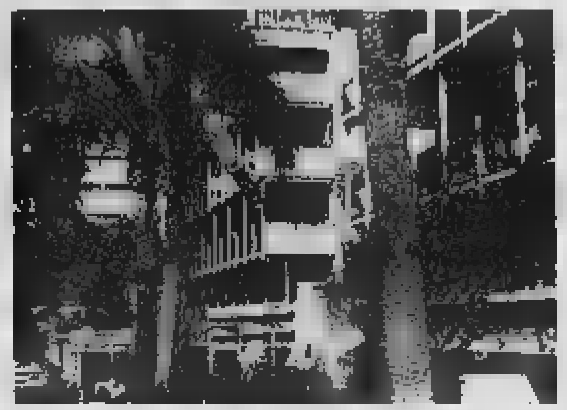
SANREMO

Dove gli alberghi? Chiudono o diventano residence o condomini. Meno spese gestione, più miliardi in tasca ai proprietari. Ma, del resto, l'epoca dei grandi alberghi, anche a Sanremo, sembra destinata a tramontare, schiacciata dalla comodità della seconda casa. Che resta un buon investimento.

Hanno chiesto il cambiamento di destinazione d'uso il prestigioso Hotel Mediteranée, l'hotel De la Ville Tivoli di corso Matuzia, il Beau Rivage, situato in riva al mare fra i due porti; l'ha già ottenuto il Jolly Bel Sit di via Solaro; sono in corso i lavori per la trasformazione del Plaza via Roma, e del Centrale, che dista meno di cento metri, oltre che del grande e glorioso Hotel Savoy di via Nuvoloni, chiuso da vent'anni e rimasto legato al più tragico evento della storia del Festival, il suicidio di Luigi Tenco.

Ma altri alberghi, chiusi, attendono il via per cambiare volto: il Parigi, di corso Imperatrice, Villa King di Cavallotti. Altri alberghi seguiranno mentre rari i hotel che invece potenziano le proprie strutture. Uno è il Nazionale di via Matteotti, che, dopo un'operazione tesa al miglioramento di tutti i servizi interni, ora amplierà il numero camere e dotera di un grande ristorante di lusso al piano terrano.

Le difficoltà incontrate negli anni passati, quando cambiare destinazione d'uso era quasi impossibile, sono ormai un ricordo e la trasformazione da albergo in residence oggi si può considerare quasi «formalità». Almeno così sembra considerato il numero di richieste che giacciono in Regione e Comune. E' certamente un danno per l'occupazione, ma la diminuzione del numero degli alberghi potrebbe favorire quello sviluppo del settore che, fino a ieri, sembrava impossibile. [g. p. m.]



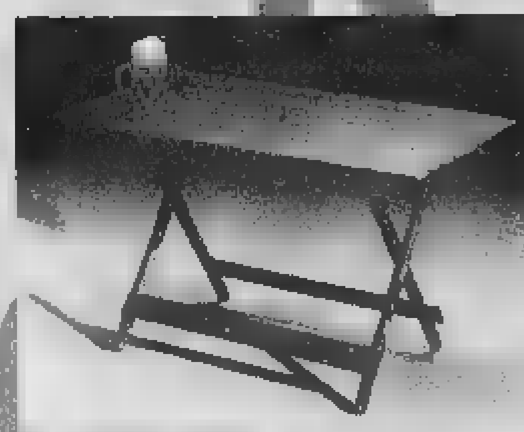


Sopra l'hotel Mediterranée che potrebbe un condominio. Di fianco il cantiere per la trasformazione del Savoy

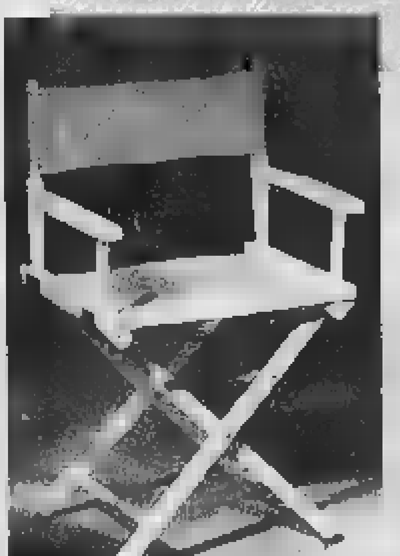
MAGGIO...LE OFFERTE

PUNTOLEGNO

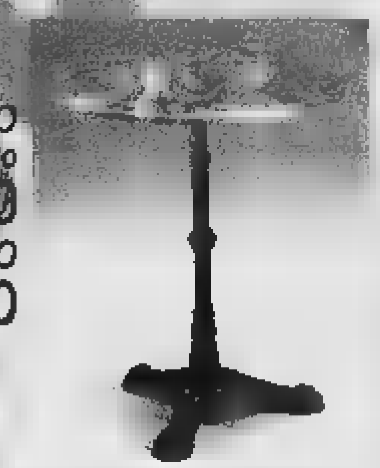
FERROLEGNO



TAVOLO LEGNO PER ESTERNI
£. 137.000
(CM. 70x120x71h)



POLTRONA YACHT colori vari
£. 54.500 (cm.53x41x87h)



TAVOLO MARMO
bianco e granito
£. 99.000
SOLO PIANO MARMO
£. 27.000

da ferrolegno ti aspettano...

...le occasioni più fresche...

OMBRELLONE LEGNO
MT. 3x2 £. 99.000
MT. 3x3 £. 120.000
MT. 3x4 £. 140.000



CASETTA IN ACCIAIO
ELETTROGALVANIZZATA SMALTATA
(larg.1,95 prof.1,50 alt.1,78)
£. 520.000

novità



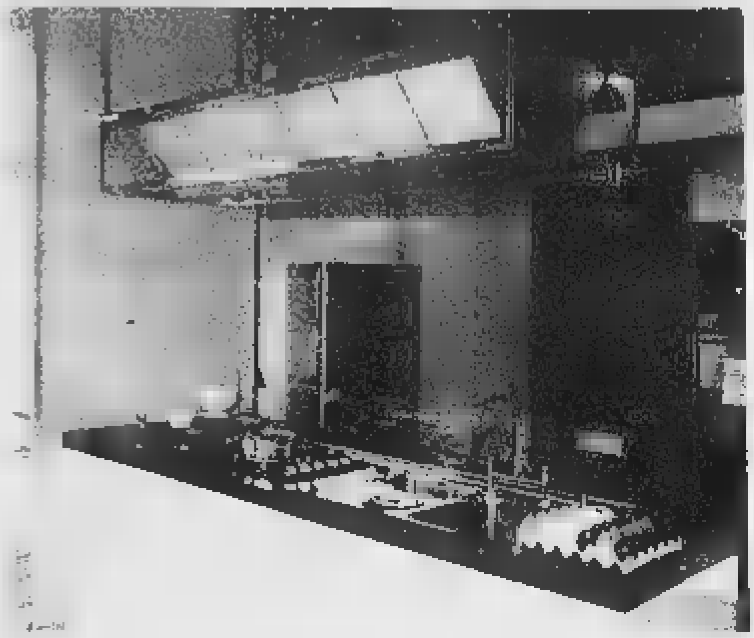
...di primavera !!!

FERROLEGNO *18038 SANREMO (IM) - Via Canessa, 28*
Tel. 0184 504300 - Fax: 0184 506495

I giovani non si fanno influenzare dal design e badano alla qualità più che al prezzo



Stili diversi a confronto in un negozio di mobili e arredamenti di Imperia. Nella foto a sinistra un salotto classico in esposizione. A destra una moderna cucina con cappa aspirante



Nella scelta dei mobili abbinati stili differenti

«I giovani? Hanno le idee più chiare degli adulti. Non sono più condizionati dalle influenze del "design", ma scelgono soltanto quanto piace loro»: Domenico Mancuso, di Cattaneo Mobili, un'azienda imperiese che ope[illegible] nel settore da oltre mezzo secolo, non ha dubbi nel precisare quali sono gli attuali orientamenti, in fatto di arredamento degli alloggi.

Se, [illegible] tempo, la [illegible] era vista come un bene molto privato, da mostrare agli altri (amici, conoscenti) solo in parte, magari limitatamente al «salotto bello» o alla sala da pranzo, adesso [illegible] diventata un luogo molto più aperto e fruibile: «E' normale pranzare in cucina, specie [illegible] [illegible] ben arredata. E persino [illegible] bagno non è più appartato, ma è diventato una stanza [illegible] abitare, da valorizzare al massimo», sottolinea Mancuso.

Gli stili? Secondo gli esperti, soprattutto per le giovani coppie non ne esiste uno per il quale si dimostra una predilezione particolare. Spiega Mancuso: «E' come per [illegible] vestiario, dove può capitare di indossare capi [illegible] generi più diversi (una giacca elegante sui jeans), perchè siano ben abbinati e non stridano. E così, in una camera da letto ultramoderna può comparire un pezzo classico o d'antiquariato».

11

E la tendenza, sempre più diffusa, è quella di cercare un prodotto di qualità, che duri nel tempo e resista alle mode passeggere, senza badare al prezzo. Ancora Mancuso: «I giovani sposi o conviventi che siano non hanno più la smania di arredare la casa tutta in un colpo solo. Preferiscono farlo poco alla volta, proprio per riuscire ad avere proprio ciò che desiderano, anche se lo devono aspettare sino a che non ne hanno la possibilità».

E così, spesso, nelle nuove abitazioni, si riciclano ad esempio il tavolo e le sedie della nonna o pezzi pronti per finire nella seconda casa dei genitori: mobili i[illegible]riti con «nonchalance» tra gli altri, nuovi di zecca e acquistati in occasione del matrimonio, in attesa di sostituirli quando si avranno le condizioni econ[illegible]miche. (s. d.)

"Come faccio ad entrare nella comunità virtuale?"



GSM

nel Centro
TIM
AUDIOTEL
lo scoprirai

TACS

Con un telefonino TIM si può fare molto di più che telefonare. Dalle segreterie personalizzate ai messaggi SMS evoluti, dalle ultime notizie sulla borsa alla possibilità di inviare fax ed e-mail.
Grazie a TIM Universal Number, il tuo telefonino diventa una finestra sul mondo. Se ancora non conosci tutte le potenzialità, vieni nel Centro TIM AUDIOTEL e le scoprirai. Non perdere tempo:
la comunità virtuale ti sta aspettando.

Audiotel

Via Gioberti, 43 - Tel. 0184.59.33.22
C.so O. Raimondo, 27/29 - Tel. 0184.54.25.25

TIM

Quanto costa arredare la casa: dalle porte al bagno tutte le soluzioni offerte oggi dal mercato

Con i mobili «fai-da-te» il risparmio è garantito

SANREMO

Oggi bastano meno di 10 milioni per arredare una casa di piccole dimensioni. A condizione che non si vada alla ricerca di mobili «griffati» o realizzati con materiali di grande pregio, e che si abbia la voglia di assemblare i pezzi, operazione peraltro [illegible] difficile seguendo tutte le istruzioni. La nuova frontiera del mobilio si chiama infatti «fai-da-te». «Per una cucina possono bastare 2 milioni, così per camera da letto e soggiorno. E per il bagno, 1 milione è più che sufficiente», spiega Raffaele Canessa, titolare di «Ferrolegnomarket», nel cuore di Sanremo, centro del bricolage fra i più noti e attrezzati della Riviera.

Gli amanti dei kit hanno solo l'imbarazzo della scelta. Di grande attualità, poi, i cosiddetti mobili etnici, provenienti da Indonesia, India, Thailandia: un tocco esotico fra le mura domestiche a prezzi molto contenuti.

Sono però ancora in larga maggioranza quelli che si rivolgono ai classici mobilifici (o ai rivenditori), dove trovano un ampio ventaglio di offerte, anche per le formule di pagamento. «Una cucina accessoriata di media qualità costa non [illegible] di 5-6 milioni, così per un soggiorno in legno e per la camera matrimoniale - dice Iginio Borriello, titolare di "Linea Big" ad Arma, in via S. Francesco -. Per la cameretta, se ci si accontenta del laminato bastano 2 milioni e mezzo; se, invece, si preferisce il legno allora il prezzo raddoppia. Il bagno? Con poco meno di 2 milioni si ottengono già ottimi risultati».

C'è chi preferisce rivolgersi ancora ai tradizionali rivenditori

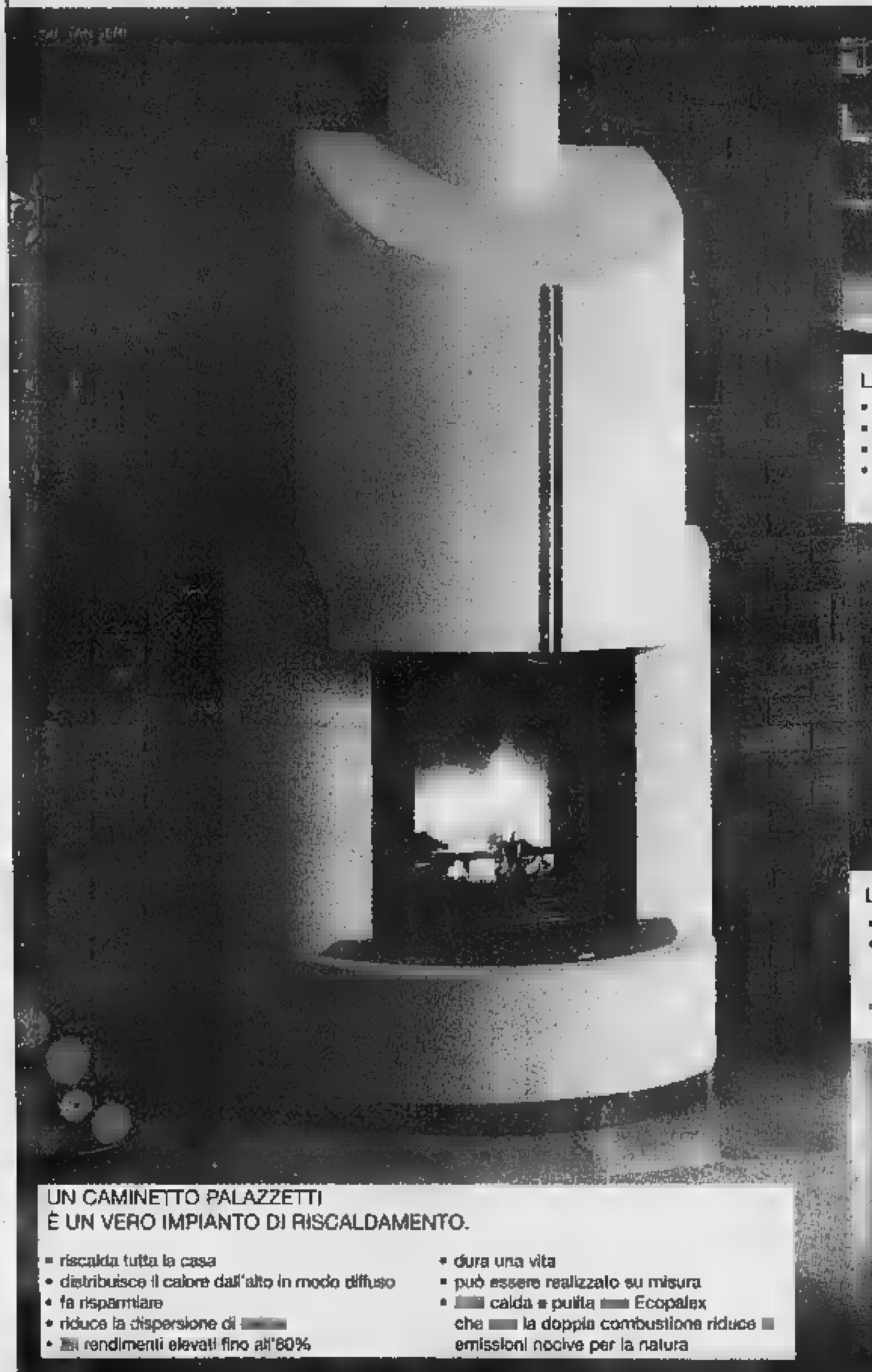
E le porte? Il primo pensiero è quasi sempre rivolto alla sicurezza, sulla scia dell'escalation della piccola criminalità. I furti nelle case ormai non si contano più. E la porta blindata diventa una necessità per chi vuole tutelarsi meglio. «La gamma è piuttosto ampia - sottolineano da "Esternova", punto vendita di porte e scale a Riva Ligure, sull'Aurelia -. Fra l'altro, proprio in questo periodo c'è un'offerta di portoni blindati standard a 1 milione e 650 mila lire tutto compreso. Per le porte interne, si va[illegible] mila lire per i modelli più [illegible] ci si 3 milioni per quelli più pregiati. Ma ci sono anche belle porte in massello a circa 1 milione e mezzo». [g. mi.]

La scelta delle porte è uno dei momenti importanti nelle tappe che portano all'arredamento della casa. I costi spaziano mediamente da un minimo di 500 mila lire a un massimo di 3 milioni. Fra l'altro oggi è sempre più diffusa l'installazione di portoni blindati per aumentare gli standard di sicurezza contro l'escalation dei furti

13



Palazzetti e M.E.C. Fer.
Idee di fuoco.





LE NUOVE STUFE PALAZZETTI
- sanno arredare
- durano una vita
- fanno risparmiare
- hanno un rendimento termico fino al 90%
- producono e pulita con la doppia combustione che riduce le emissioni nocive per la



LE STUFE CON ECOFIRE
- riducono i consumi
- riscaldano fino a 100 ore senza ricarica (fino a 100mq)
- ecologiche
- funzionano con speciali ovuli di legno
- hanno un rendimento termico superiore all'85%
- durano una vita



UN CAMINETTO PALAZZETTI
È UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.
- riscalda tutta la casa
- distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso
- fa risparmiare
- riduce la dispersione di
- rendimenti elevati fino all'80%
- dura una vita
- può essere realizzato su misura
- calda e pulita Ecopalex che la doppia combustione riduce emissioni nocive per la natura

M.E.C. fer

CAMINETTI - STUFE - BARBECUES - FERRAMENTA - COLORI

SALA ESPOSIZIONE

Via Ugo Secondo, 2 - 18010 Badalucco (IM) - Tel. Fax 0184408050

La gamma di servizi forniti da un'agenzia. Parla l'agente della «Piemontese assicurazioni»



Sono sempre di più gli imperiesi che tutelano la propria casa stipulando contratti d'assicurazione che comprendono polizze contro l'incendio, lo scoppio, e soprattutto i furti vera piaga della Riviera «E la spesa per le polizze è minima»



Tutelare l'appartamento?

«E' un autentico gesto d'amore»

IMPERIA

Assicurare una casa? Oggi una necessità imprescindibile. Una polizza [illegible] e corretta comprende varie [illegible] numerose voci che consentono di evitare brutte [illegible] Si prendano i furti in alloggio, un fenomeno che colpisce in particolare modo la Riviera (statistiche degli esperti di criminologia indicano in Sanremo una delle città italiane più a rischio). Oppure gli agenti atmosferici: si è visto proprio di recente quanti e quali guasti possano causare piogge appena appena insistenti.

«L'assicurazione sulla casa? Un atto di tutela verso un bene per il quale si è lavorato una vita, mi viene da dire un atto d'amore», spiega Giorgio Calvi, titolare dell'agenzia d'Imperia della Piemontese assicurazioni (piazza Dante 11), presente anche a Sanremo e Albenga, e che raccoglie nel Ponente circa diecimila clienti.

Signor Calvi, oltre al «gesto d'amore», per quale altro moti[illegible] si dovrebbe stipulare una polizza sulla casa? «I motivi sono molteplici. Innanzitutto perchè la spesa [illegible] minima. Possiamo calcolarla in media al 2 o 3 per cento del valore dell'immobile. E poi per tutta una serie di servizi di cui si può disporre, a partire dall'assistenza legale gratuita fino ai piccoli interventi quotidiani dell'elettricista e dell'idraulico con cui siamo convenzionati (c'è un numero verde: 167-259701), in grado di accorrere in breve tempo al minimo inconveniente».

Contro quale tipo di incidenti ci si tutela maggiormente al giorno d'oggi? «Bhè - conclude Calvi - sono aumentate le richie[illegible] di polizze contro il furto, gli incendi, le calamità atmosferiche. Ma la gamma di coperture offerte è vasta e comprende gli atti di teppismo o addirittura gli eventi sociopolitici quali gli episodi di terrorismo, persino le sommosse. Non c'è che l'imbarazzo della scelta». [m. v.]


…mente!
finalmente!
potrò pagare con comode rate e addirittura senza interessi
finalmente!
Cucine & Cucine!
"a misura dei tuoi desideri"
ad Albenga, in via al Piemonte, regione Carrà
tel. 0182.559527
a Vado Ligure, in Via Ferraris,
tel. 019.2160186

E' il consiglio dei fratelli Bianchi di Arma di Taggia

«Investire nel mattone»

Case, palazzi ma anche villette



ARMA DI TAGGIA

«Il mattone è un investimento sicuro, che non tradisce le aspettative, si rivaluta e permette di viv[illegible] meglio». A parlare sono i fratelli Antonio e Giuseppe Bianchi della «Bianchi spa» di Arma di Taggia, azienda storica della Riviera fondata nel '[illegible] e arrivata oggi alla sua terza generazione. Costruzioni e rifiniture di qualità, spaziando da appartamenti per residenti, alle seconde case e passando attraverso il settore, importante, delle riconversioni degli immobili e delle ristrutturazioni.

La «Bianchi» è anche sinonimo di materiale edile da costruzione, con una professionalità che aveva visto le prime generazioni di imprenditori alle prese con la fornace di Arma dove venivano cotti i mattoni secondo procedimenti che appartengono oggi all'archeologia industriale. La sfida del Duemila, per i due fratelli imprenditori (Giuseppe è anche presidente dell'Unione Industriali della provincia di Imperia) sono le «Torri Colombo», un progetto, i cui lavori [illegible] già iniziati, che prevede la realizzazione nel centro della cittadina di 150 alloggi.

I cantieri aperti a Sanremo e Bordighera (in questo secondo [illegible] la Bianchi è alle prese in questo periodo con la risistemazione dell'ex Hotel Florida) [illegible] la [illegible] di una continuità che si affida anche al rapporto con la clientela, con chi da una parte ha bisogno di una casa e chi, dall'altra, è orientato, invece, verso un investimento finanziario [illegible]

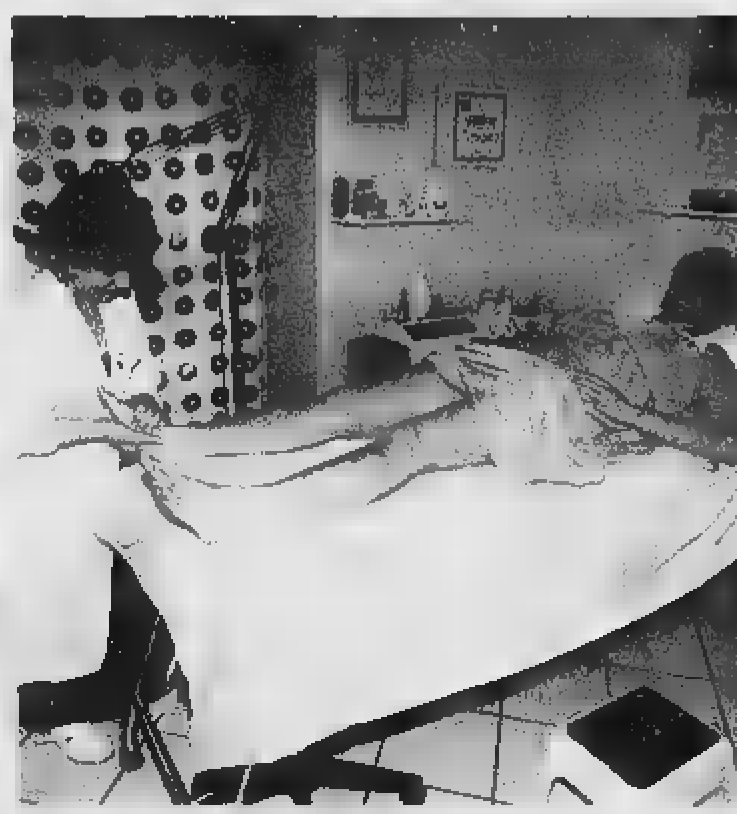
Se l'edilizia residenziale legata ai complessi di appartamenti [illegible] una realtà per quanto riguarda l'intera Riviera non si deve comunque dimenticare l'importanza del settore immobiliare che interessa le case autonome, quelle villette che ormai costellano l'immediato [illegible] costiero e che rappresentano anche un piccolo ma significativo «polmone verde» per la sconfinata serie di giardini. A questo proposito tra le aziende leader del settore c'è l'«Agricola Arma», un'azienda di assicurata professionalità che è riuscita a trovare il consenso, al di là del mondo agricolo, anche dell'esigente realtà dei giardini. Attrezzature di ogni genere, dalla manutenzione all'arredamento, sono infatti l'offerta di una società che ha come obiettivo quello [illegible] far vivere [illegible] proprietari delle villette il proprio giardino come parte integrante della [illegible] Una sfida importante, affidata [illegible] esperienza e qualità. [g. ga.]

Nella foto qui a destra un'immagine del cantiere aperto da poche settimane che interessa la realizzazione delle «Torri Colombo». A sinistra una veduta di Arma di Taggia dal '900 capitale dell'azienda «Bianchi spa»



Al Centro Paola Poggi metodi di dimagrimento innovativi

Shiatsu e ginnastica dolce per ritrovare il peso forma



IMPERIA

Tradizione e modernità, Oriente e Occid[illegible]. E' questo intreccio di elementi che rende originale ed efficace la formula di dimagrimento offerta dal Centro Paola Poggi 2000, presente a Imperia in piazza Ricci 7 (un altro centro Paola Poggi è [illegible] Savona). Chi desidera perdere peso, ma nei punti giusti (sono sotto gli occhi di tutti i pessimi risultati estetici di diete esagerate o sconclusionate seguite da casalinghe col terrore della prova bikini), [illegible] a disposizione un pool di professionisti in grado di preparare un progetto di dimagrimento su misura, usando le tecniche del massaggio giapponese Shiatsu, che si basano sui punti dell'energia vitale detti anche chakra, o sfruttando i vantaggi della nuova apparecchiatura infraionizzata. Si tratta dell'«Accelerator fat control», macchinario che permette lo svolgimento [illegible] una dolce attività ginnica con cui si consumano ingenti numeri di cellule adipose, prelevandole proprio dalle zone di accumulo.



«Lavoriamo su due livelli - informa il titolare del centro, Carlo Armando, 30 anni - l'attivo, che prevede la gi[illegible] dolce, e [illegible] passivo, che invece comprende il massaggio Shiatsu. La combinazione è doppiamente efficace perché [illegible] tende, [illegible] questo metodo di ispirazione americana, a rilassare il paziente. Non dimentichiamo che lo stress è una delle cause principali dell'obesità: la persona nervosa o irritabile, o insoddisfatta, tende a mangiare di più per sopperire [illegible] psichiche o affettive. E poi [illegible] sono i modelli della società attuale che imprimono falsamente nelle persone l'idea che si sia individui felici solo se si è supermagri come le fotomodel[illegible]. Noi non propugnamo questo, puntiamo al contrario sull'equilibrio della persona. Con una semplice telefonata si potrà prenotare un check-up biomorfologico gratuito, durante il quale i nostri consulenti individueranno le esigenze e i punti critici corporei [illegible] ciascuno. Abbiamo a disposizione anche un esperto di alimentazione. Metodo costoso? No, il Centro si inserisce perfettamente nel mercato e ci sono formule [illegible] pagamento [illegible] mode e personalizzate». [m. v.]

«Fitness» anche per le casalinghe


centro cucine:
Arclinea
concessionario
Rimadesio
Porte Interne
mobileffe
MisuraEmmé
FIAM
Minotti
POLTRONE E DIVANI
movi
Zalf
e altro.....
ARREDAMENTI
GUIDO
IMPERIA
PER TORINO
PIEVE DI TECO
RANZO
ALBENGA
aperto la domenica pomeriggio
GUIDO
Arredamenti GUIDO • Ranzo Canata (IM) • Tel. 0183.318102 Fax 0183.318109

LINEA BIG

ARMA DI TAGGIA (IM)

VIA S. FRANCESCO [illegible]
VIA AURELIA LEVANTE [illegible]
TEL. [illegible]

ARREDAMENTI
LINEA BIG

NOI per VOI

DA OLTRE 25 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE



CUCINA mod. RICICLA LAMINATO
La particolare tecnologia utilizzata permette la produzione di pannelli con forma bombata. Grazie al laminato su tutto lo spessore, l'anta può essere immersa nell'acqua senza alcun problema di rigonfiamento e senza che si scollino i bordi

VAL CUCINE

Nata nel maggio del 1973, l'azienda Linea Big arredamenti di Borriello Iginio apre inizialmente con una sede di 400 mq. ad Arma di Taggia a 6 km. da Sanremo. Vent'anni dopo nel 1993, sempre ad Arma di Taggia, inaugura le due sedi espositive attuali, in via S Francesco ed in [illegible] Aurelia Levante 2, per una superficie espositiva totale di mq. 1300.

Da 26 anni di attività nel settore dell'arredamento e della progettazione d'interni nella varietà di stili, dal moderno al classico, il prestigio e l'affidabilità che l'azienda può vantare oggi sono una conferma dei lusinghieri successi ottenuti in questi anni.

Lo staff interno, guidato dal titolare Borriello Iginio e dai figli Gianluigi e Patrizia, con la frequenza costante di corsi di aggiornamento presso le più qualificate ditte del settore del mobile, e dal confronto quotidiano con alcuni dei migliori arredatori e consulenti di elevata professionalità è una garanzia dove l'obbiettivo principale è nel ricercare [illegible] miscela perfetta tra estetica e funzionalità nella progettazione dell'arredamento d'interni.

Fantasia, versatilità verso l'uso dei nuovi prodotti ed attenzione alle nuove tendenze del design, sono doti che unite all'abilità tecnica ed alla scelta delle aziende produttrici presenti nei due punti vendita, sono un naturale collegamento tra Linea Big e le esigenze attuali del mercato.

La naturale predisposizione verso [illegible] progettazione completa di un arredamento di una casa, [illegible] sì che Linea Big sia un'azienda orientata a 360° verso la progettazione completa, dalla cucina alla zona notte, la zona living e anche i colori delle pareti e dei pavimenti, avvalendosi di una azienda presente sulla zona limitrofa rivenditrice di materiali specifici per quanto sopra, confermi il ruolo di azienda proiettata verso il nuovo millennio, inglobando in sè il design avanzato e la ricerca, fusi insieme alla fantasia e la cura del particolare.

La presenza costante negli anni dello stesso personale addetto al trasporto, montaggio ed eventuali modifiche o messa in posa di mobili progettati dallo staff interno, ha confermato la fiducia dell'acquirente nelle soluzioni propositive proposte e la serietà dell'azienda, con un'elevata assistenza post-vendita, da qui lo slogan principale usato nella maggior parte delle campagne pubblicitarie della ditta e cioè NOI [illegible] VOI.

Le due esposizioni, il grazioso showroom in pieno centro cittadino e il più grosso negozio sempre in centro anch'esso, sono i due cardini attraverso i quali i Borriello svolgono la loro attività e danno vita ad ambientazioni del tutto particolari [illegible] a ricreare emozioni sempre nuove ai visitatori dei loro showrooms.

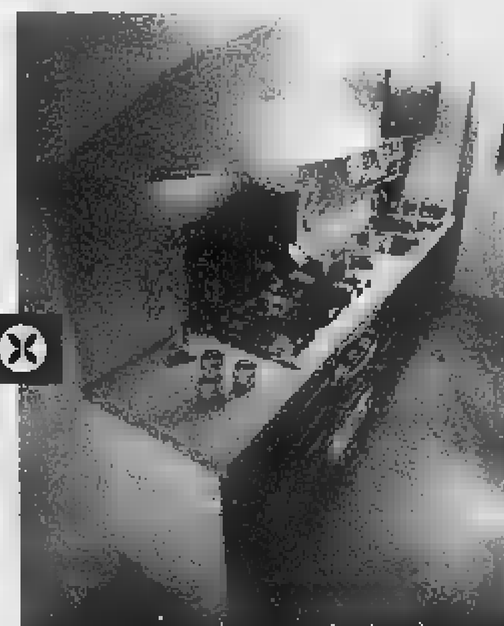
VAL CUCINE

Altre ditte importanti del settore dell'arredamento, MISURA EMME, TISETTANTA, FLOU, MINOTTI DIVANI, ZANOTTA, espongono i loro principali prodotti poi, per tutte le altre zone non di meno importanti della casa, pareti per la zona giorno, armadiature, letti imbottiti, e di legno trovano all'interno dei due negozi una giusta collocazione, per soddisfare le esigenze di tutti i tipi di clientela, raffinata, alla ricerca del design attuale, [illegible] gusto classico, giovani coppie appena sposate.

Per questo motivo una visita nelle due sedi, con migliaia di metri a disposizione sarà una giornata senza dubbio piena di particolari emozioni suscitate dallo scoprire ogni angolo espositivo, realizzato per soddisfare tutte le esigenze dell'arredare al giorno d'oggi.

La collaborazione con alcune delle più importanti ditte nel settore delle cucine, fà di Linea Big uno dei più importanti centri cucine presenti nella zona. Alcune ditte come per esempio VAL CUCINE, ARC-LINEA, RB ROSSANA, espongono all'interno dei due punti vendita alcune delle soluzioni più in linea con l'attuale richiesta di mercato, pensando anche a soluzioni allineate ad un attualissimo discorso di salvaguardia dell'ambiente.

Per esempio VAL CUCINE, la quale progetta proprio pensando ad un basso impatto ambientale, utilizzando per la costruzione delle ante materiali riciclabili al 90% e addirittura finanziando 2 progetti di riforestazione in America Latina utilizzando e facendo testare i propri materiali da istituti tedeschi, i più severi in materia [illegible] salvaguardia ambientale.



CUCINA mod. ARTEMATICA STRATUS
Il laminato di Stratus ha la caratteristica di essere laminato in tutto lo spessore. Può essere immerso nell'acqua senza alcun problema. Ha una resistenza eccezionale ai colpi e alle pressioni. La rigidità del laminato tutto spessore infatti è quella di un unico, solido blocco, indifferente alle sollecitazioni del lavoro in cucina

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s. ARREDAMENTI



Versa nel degrado l'abitazione del celebre clown

Villa Grock di Imperia patrimonio da salvare



IMPERIA

E' stata costruita alla fine degli Anni Venti, sulla collina delle Cascine, da dove la vista spaziava sul mare: aveva una cinquantina di stanze, era ricca di marmi e decori. E' Villa Bianca, forse la più celebre di Imperia. Tutti la conoscono però come Villa Grock. Nel mondo del circo non c'è chi ignori dove si trova, perchè Grock, nome d'arte dello svizzero Adrien Wettach, è stato, e resta, il più celebre clown di ogni tempo.

Una costruzione imponente, al culmine di un giardino lussureggiante, e un tempo molto più vasto di . E' un monumento, Villa Grock, vincolato dalla Sovrintendenza: giace ora in un mali abbandono, dopo essere passata di proprietario in proprietario ed essere stata coinvolta in vicende giudiziarie dal cui ancora no si è liberata. E', tuttavia, un luogo della memoria, per molti imperiesi.

Ma il futuro resta incerto, e il declino della palazzina, già sventrata, appare sempre più evidente, al di là delle molte proposte cadute nel vuoto (museo del circo, scuola per clown, sede di egni) e nonostante i tentativi, se non proprio di recupero e di riutilizzo, almeno di aprire a visite guidate il parco, dove in questi ultimi anni si sono anche tenuti spettacoli teatrali e concerti.

E l'iniziativa viene ripresa adesso a cura di Liguria da Scoprire (tel. 0183-290213) e dell'Associazione Amici della Fondazione Grock: «La villa col sorriso» sarà visitabile dal pubblico tutte le domeniche, sino al 24 settembre: a maggio e settembre, con partenza alle 16 e alle 17, e in giugno, luglio e agosto partenza alle 17 e alle 18. L'ingresso costa 7 mila lire (gratis per i bimbi sotto i 10 anni). E' già qualcosa, ma certo si potrebbe e dovrebbe fare di più, per sfruttare qu curiosa costruzione, prima che il degrado la deturpi del tutto: ma succederà, in una città dove la ricorrenza del quarantennale della scomparsa di Grock, lo luglio, era passata sotto silenzio? [s.d.]





Villa Grock (sopra) si erge sulla collina di Oneglia. A sinistra un gruppo di visitatori nel parco della costruzione. Nella foto d'epoca qui a destra il celebre clown si trucca in camerino

Nella cittadina delle palme mancano gli alloggi di qualità e l'edilizia è bloccata

A Bordighera i prezzi sono stabili

La Francia meno appetibile dopo l'arrivo dell'Euro

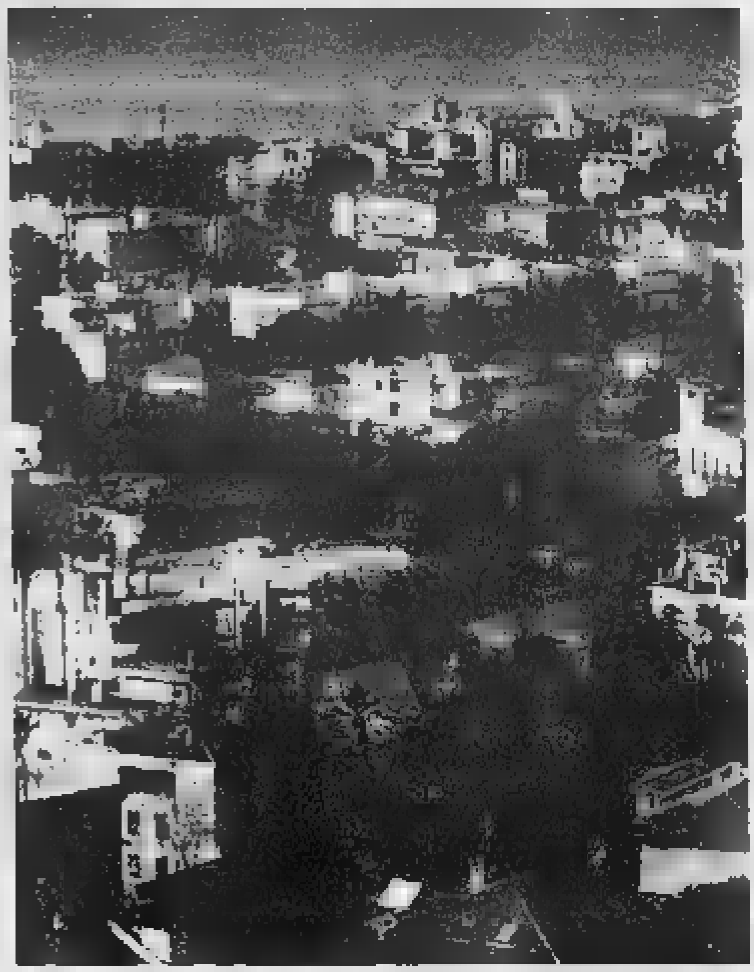
BORDIGHERA

Il mercato im[illegible] [illegible] Bordighera [illegible] gli operatori: a Ponente la stabilità dei prezzi [illegible] garantita anche dalla rivalutazio[illegible] del franco francese prima dell'arrivo dell'Euro, che ha reso meno appetibile il mercato immobiliare della Costa Azzurra. Alla base di questa situazione ci sono sia la vicinanza delle grandi città del Nord sia un'offerta ridotta in generale [illegible] ridottissima per chi cerchi abitazioni di qualità. Gli operatori del settore sono ottimisti, e ritengono che si tratti di una situazione destinata a consolidarsi. [illegible] domanda prevale soprattutto [illegible] Bordighera, ma i prezzi di vendita sono già molto elevati e poco suscettibili di ulteriori incrementi.



Edilizia. La carenza di offerta è spiegata anche, almeno nelle piccole località dell'estremo Ponente che avrebbero [illegible] terreni liberi, dal blocco dei Piani regolatori. E' questo, ad esempio, il [illegible] di Ventimiglia: «Qui la domanda prevalente è per monolocali sotto i centocinquanta milioni ed è difficile da soddisfare - spiegano gli agenti immobiliari - I prezzi salgono di molto [illegible] Bordighera, mentre nelle [illegible] commerciali di Sanremo è possibile soddisfare richieste di questo tipo».

Locazioni. In leggera ascesa appaiono anche i canoni di locazione estiva. [illegible] questo periodo dell'anno è già troppo tardi per le trattative che riguardano le affittanze mensili di luglio e agosto. Da prima [illegible] Pasqua, infatti, sono arrivate le conferme per gli affitti della [illegible] [illegible] Riviera. Difficilmente si trovano, nell'altissima stagione, disponibilità per periodi più brevi di un mese, anche se le richieste, negli ultimi anni, sono scese a quindici giorni. A volte anche a una settimana. «Mi è stata chiesta una villa per almeno dodici persone, a Bordighera, per una settimana di agosto: è praticamente impossibile da trovare», dice un agente immobilire. [d. bo.]



In Riviera il mercato immobiliare è più stabile anche se ancora resta bloccata l'edilizia a causa dei piani non varati


800-019318
Ecco perché
una casa direttamente da chi
un affare.
Borgo
LANCIO 2ª TRANCHE
La quiete della campagna, la bellezza del mare, il fascino di una tra le più caratteristiche località della Riviera dei Fiori. Il tutto immerso nel verde, in un complesso residenziale un rapporto qualità-prezzo eccezionale.
L. 180.000.000
Box auto.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE APERTO TUTTI I GIORNI.
Tel 48616
VISITATE L'APPARTAMENTO CAMPIONE
Acquamarina a Villeneuve-Loubet:
una casa da sogno proprio in riva al mare.
Ultimi appar "pied dans l'eau" pronta consegna.
Villa Papillon Cannes:
"le l'excellence".
Davanti alle isole Lérins, è in costruzione una lussuosa villa con piscina, giardino di 2000 mq. e cascata naturale. Soltanto sette appartamenti dai quali si gode una vista mare senza paragoni. Finiture personalizzabili altissimo livello.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE.
APERTO 7 GIORNI SU 7 - TEL. (0033)492189711
"Le Pierrier" a Cannes.
In un complesso immobiliare prestigioso piscina e ampi spazi verdi, splendidi appartamenti con ampie terrazze esposte a sud a condizioni irripetibili.
Monolocali L. 81.000.000
L. 106.000.000
locative.
La Rosa dei Venti a Sanremo: nel cuore della Riviera dei Fiori.
Ultime opportunità per trascorrere le Vostre prossime vacanze in un complesso prestigioso a pochi minuti dal mare
L. 120.000.000
SAGOR
Case fuori dai luoghi comuni.
TORINO C.SO UNIONE SOVIETICA
FAX 011.304 20.06
GOLFE JUAN (FRANCIA) AV. DE LA GARE 26
MILANO VIA V. COLONNA 45

E' costante l'interesse degli stranieri per gli acquisti in paesi come Apricale e Dolceacqua



A sinistra una veduta di Dolceaqua, il paese dei Doria. A destra il caratteristico borgo di Apricale. L'acquisto di case in Val Nervia è considerato particolarmente vantaggioso dai turisti tedeschi ma c'è anche interesse di piemontesi e lombardi soprattutto per bilocali e trilocali



VENTIMIGLIA

Tedeschi «innamorati» delle valli ponentine

Riviera e tedeschi: è sempre amore. Nel mercato edilizio del Ventimigliese è ancora «boom» di investimenti dalla Germania, disposta [illegible] spendere cifre considerevoli per un alloggio sulla costa.

Case e rustici nell'entroterra [illegible] la forma di investimento immobiliare preferita dalle famiglie straniere, [illegible] particolare quelle tedesche. Il mercato rivela un'esplosione di richieste ma c'è un forte interesse anche per abitazioni in località più vicine al mare. L'andamento induce all'ottimismo gli operatori del settore: «Quest'anno ci sarà una decisa ripresa del mercato immobiliare per le condizioni vantaggiose dei mutui, le previste riduzioni del carico fiscale sulla casa e la mancanza di investimenti alternativi sicuri e redditizi».

Nell'estremo Ponente, i centri preferiti dagli acquirenti tedeschi sono soprattutto Dolceacqua e Apricale. Dice il sindaco di quest'ultimo Comune, Roberto Pizzio: «Acquistano in particolare case situate nell'interno e le ristrutturano in maniera ineccepibile. Ad Apricale sono arrivati parecchi anni fa: continuano [illegible] a comprare. Qualcuno, in paese, si lamenta che spendono poco nelle botteghe e nei negozi, però ristrutturano con cura, vanno anche alla ricerca di case fuori mano per garantirsi una migliore qualità della vita. Anche se non c'è una strada di collegamento, sono disposti a fare anche 150 metri [illegible] piedi. Lo fanno volentieri, perchè amano la zona». E prosegue: «Credo che il mercato estero stia diventando interessante: la Riviera è da sempre una meta ambita per quanti desiderano acquistare una seconda casa».

Ma la richiesta di notizie sulle quotazioni al metro quadrato arrivano anche da tutta Italia. Sono ancora piemontesi e lombardi i clienti più affezionati. I compratori italiani pereferiscono bilocali o trilocali. Acquistandoli come investimento, possono essere rivenduti [illegible] tempi relativamente brevi. [illegible] va dai due milioni al metro quadrato per un alloggio in zone di pregio minore a cifre consistenti per case ristrutturate in quartieri residenziali. (d.bo.)

25

La trasformazione dalla «ville de saison» di fine '800 al boom edilizio degli anni 50-60



[illegible] sinistra Villa Zirio oggi sede dell'assessorato comunale al Turismo e Manifestazioni. A destra l'antico edificio di largo Nuvoloni di fronte alla Chiesa Russa che ospita attualmente l'Apt Riviera dei Fiori



Com'è cambiata Sanremo

Edifici storici e architettura attuale

SANREMO

Per «leggere» la storia di una città, l'evoluzione architettonica dei suoi edifici, è sicuramente una spia attendibile. E, per Sanremo, in qualche misura, più che per altre città. Perchè quella che oggi è [illegible] Città [illegible] fiori, alla fine dell'800 fu investita da una trasformazione davvero epocale, passando da tranquillo centro di pescatori e di piccoli commerci marittimi [illegible] grande centro di villeggiatura internazionale. Una «ville de saison» come stava accadendo a tanti centri della vicina Costa Azzurra.

Quell'evoluzione fu caratterizzata proprio dalle trasformazioni architettoniche. Sanremo vide sorgere, in pochi anni, un numero enorme di ville, alcune destinate a diventare famose [illegible] Villa Zirio (vi abitò il kaiser tedesco), Villa Nobel (dove Alfred Nobel redasse il suo famoso testamento) [illegible] Villa Devachan (che, nel 1920, avrebbe ospitato i «grandi» della terra per una conferenza [illegible] pace internazionale), una serie di grandi alberghi come il «Bellevue», [illegible] «Savoy», il «Royal», il «Riviera» [illegible] sede dell'Apt (la cui facciata fu, curiosamente, abbattuta e ricostruita, perfettamente identica, qualche metro indietro per allargare corso Imperatrice), il «Londra», il «Mediterranée», [illegible] «Continental», l'«Astoria West End», che vantavano, nelle pubblicità dell'epoca, i più aggiornati comfort (elettricità, ascensori, etc), e anche [illegible] gran [illegible] di palazzi signorili (a cominciare dall'elegante Palazzo Franco all'inizio di corso Imperatrice).

La città fu «ridisegnata» abbandonando l'antica cerchia della Pigna e della Marina per aprirsi ai nuovi quartieri. Più o meno com'è arrivata fino [illegible] giorni nostri, non sempre [illegible] modo indolore. Anche qui, come in tante città italiane, il disordinato boom edilizio degli anni 50 e 60 (polemicamente cantato da Italo Calvino ne «La speculazione edilizia») ha inferto profonde ferite a quel tessuto nato alla fine dell'800. Anche se, per fortuna, il patrimonio era talmente ricco che ha potuto arrivare, ancor carico di suggestioni, ai giorni nostri. (b. m.)

Arredamenti
FANTASIA



Entrare in cucina ritrovando il calore di un tempo

In questa foto una versione di Doralice con elementi in muratura realizzati con ciottolato di marmo, compreso il piano di lavoro e lo schienale per tutta la lunghezza della cucina. Un nuovo elemento da abbinare ai vari modelli di cucina é la dipensa incassata, in questa versione realizzata in legno con finiture Blu antichizzato, a richiesta é possibile fornire l'orologio incassato in stile country.

Dal legno ai toni pastello: caldi e luminosi i colori Mirabilia



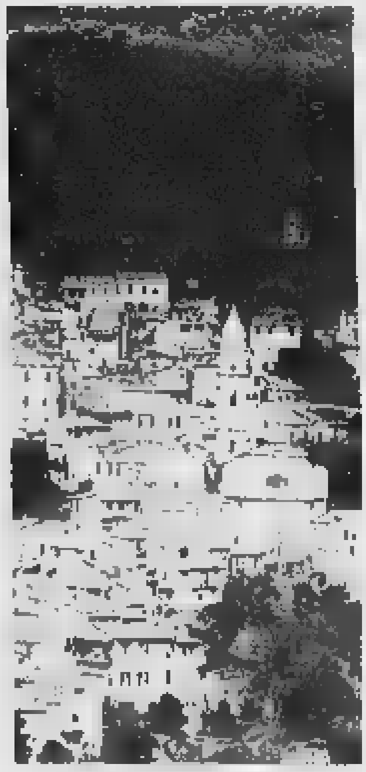
La calda atmosfera di "Mirabilia" nella versione colore: uno spazio ampio e luminoso per restituire alla cucina il ruolo di centralità della casa. Sotto la grande cappa trovano posto i fuochi ridisegnati in stile country e il frigo dispensa dallo stile inconfondibile. Ogni cucina Marchi é progettata su misura per le vostre esigenze e realizzata secondo le più antiche tradizioni artigianali.

Via Argine Sinistro, 134 - 18100 Imperia
tel. 0183 29 13 91

Rispetto agli Anni '80 c'è l'esigenza del «tutto più vicino» a scapito della qualità della vita

Piace di meno abitare nel verde

Sorpresa, è un'inversione di tendenza



Un'immagine di Dolcedo, in val Prino, meta e luogo di residenza di centinaia di tedeschi. Qui sopra Montegrazie, una delle più caratteristiche frazioni imperiesi. Sotto un tradizionale uliveto ligure: ma la casa nel verde sembra non «tirare» più



DOLCEDO

La prima immagine: una casa in mezzo al verde degli ulivi, tra cinguettii di uccellini, aria buona, pace, tranquillità e sicurezza. La seconda immagine: appartamento [illegible] centro, traffico, rumore e pestilenziale smog che si alza dalle strade come vapore da [illegible] pentola d'acqua sui fornelli. Sulla ragionevole scelta sembrerebbero non esserci dubbi: il verde ha sempre avuto il suo grande fascino. E invece, sembra proprio che non sia più così. Da tempo l'appartamento in centro città, complice anche la carenza di servizi pubblici nelle zone collinari e periferiche, sta prepotentemente rimontando e, a quanto pare, è sempre più ricercato. E, ovviamente, caro. A spiegare il singolare fenomeno è Ettore Ametis, titolare di una delle più antiche e prestigiose agenzie immobiliari imperiesi, fondata nel 1929: «Si sta assistendo a un processo di inversione di tendenza rispetto a quanto accadeva negli Anni '80 quando si tendeva a lasciare le città per andare ad abitare in "campagna", o comunque in zone collinari lontano dal centro. Le ragioni sono semplici: le esigenze delle famiglie sono cambiate. Si pensi ai bambini che devono non soltan[illegible] andare a scuola, ma hanno sempre più impegni extrascolastici come, ad esempio, le [illegible]festazioni sportive, oppure [illegible] lezioni di musica piuttosto che la recita. E non si tratta soltanto di problemi dei bimbi».

«[illegible], esso - continua Ametis - nella famiglia [illegible] in due a lavorare [illegible] quindi, oltre al mari[illegible], anche la moglie deve conti[illegible] [illegible] e spostarsi. E si cerca la [illegible] per una migliore qualità della vita. Tutto questo implica nuovamente un allargamento del mercato immobiliare nella città o nella primissima periferia servita da mezzi pubblici che rendan[illegible] appunto, [illegible] vita più facile. [illegible] a dirsi, anche le giovani coppie cercano alloggi il più possibile vicino al centro, mentre potrebbero avere un'offerta [illegible] prodotto più qualificato allontanandosi dieci, quindici minuti di [illegible]to dalla città. Questo influisce, ovviamente, anche sui prezzi».

Se fino a qualche anno fa un appartamento o una casa monofamiliare nell'immediato entroterra potevano avere costi di una certa consistenza, oggi questo settore sembra essere destinato a perdere colpi. Molti, anzi, desiderosi di natura avevano coniugato il verde [illegible] l'attività lavorativa aprendo maneggi e aziende di agriturismo. «Ma c'è una precisazione da fare - dice ancora Ametis - Tutto quanto detto finora riguarda quasi esclusivamente [illegible] mercato locale con potenziali acquirenti italiani. Se, infatti, questi ultimi sembrano preferire di più la città (orientandosi anche sui piccoli centri costieri dove i prezzi continuano a lievitare), per gli stranieri il discorso cambia totalmente. Infatti, oltre ai turisti per così dire "tradizionali" del Nord Europa, vale a dire norvegesi, svedesi accanto a numerosissimi tedeschi e svizzeri (basti pensare a Dolcedo e Villa Faraldi), stanno riscoprendo la nostra Riviera anche gli inglesi.

Dopo 100 anni d'assenza il ritorno degli inglesi sulle colline dell'entroterra dell'estremo Ponente

Un'assenza che durava almeno dall'inizio del secolo. Sono quindi questi i nuovi acquirenti di immobili distanti anche a 10-20 chilometri dalla costa, con prezzi davvero molto contenuti, [illegible] che gli italiani snobba[illegible]. Un esempio è Pieve di Teco, in valle Arroscia, di fatto esclusa dal mercato che gravita [illegible] Imperia.

A riprova di ciò, basti pensare alle ristrutturazioni delle antiche case, sempre più frequenti e quasi sempre ad opera di stranieri: sembra paradossale, ma il contributo estero appare fondamentale (e spesso indispensabile) per la rivalutazione della cultura locale. Misteri del mercato immobiliare.

[giu.gel.]





Un maneggio creato nelle vallate dell'entroterra: molti hanno coniugato l'esigenza di natura con il lavoro. A destra una casa in ristrutturazione; a farlo spesso sono stranieri



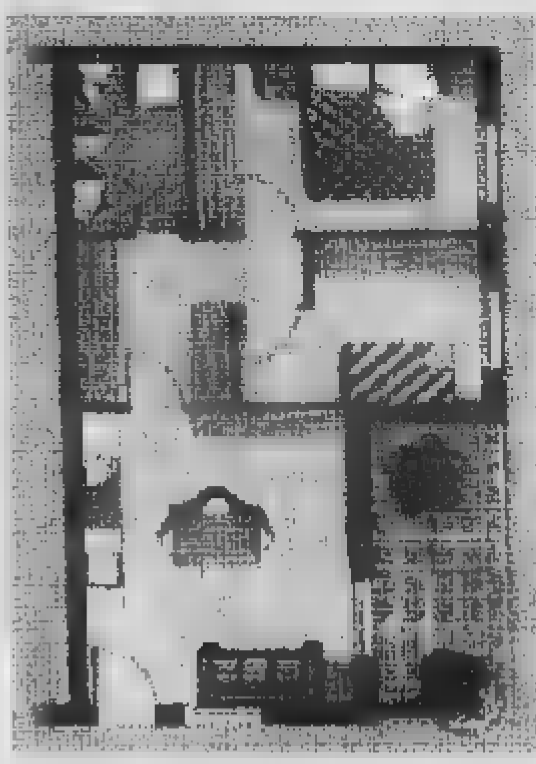
Nuovi alloggi campione e finanziamenti per la Costa Azzurra

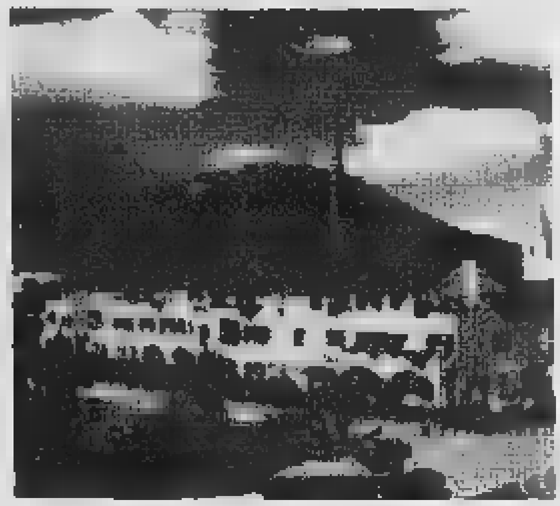
Il caso Sagor: azienda leader che crea, costruisce e vende

SANREMO

Un'azienda che progetta, costruisce e vende [illegible] fuori [illegible] luoghi comuni». Il caso Sagor è emblematico in materia di mercato immobiliare. Un'azienda torinese che ha fatto dell'edilizia turistica e residenziale il suo settore di espansione e che ha da poco ha trasferito uffici direzionali e tecnici a Sanremo ribadendo la sua vocazione al mare. Partendo dalla Costa Azzurra Sagor [illegible] fatto della sua immagine una credenziale importante per la clientela legata [illegible] particolar modo alle seconde case. Angoli di paradiso tra la Cote e la Riviera costruiti con rifiniture di prima qualità, confezionate sulle esigenze di ogni singolo cliente. A Sanremo l'operazione più importante è la residenza turistico alberghiera «Rosa dei Venti», ormai in via di ultimazione, ma due grandi progetti sono al via proprio in questi giorni. Si tratta del complesso residenziale «Borgo della Fornace» a Lusignano d'Albenga, un'opera progettata intorno al riutilizzo di un'antica fornace di mattoni, inserita in un [illegible] residenziale turistico di raro pregio. E l'ufficio vendite, proprio alla vigilia del via [illegible] lavori, ha a disposizione dei clienti un «alloggio campione» completo [illegible] tutte le rifiniture. Una vera [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] aspettando la propria, per confrontarsi [illegible] i consigli di architetti e arredatori. [illegible] altro «alloggio campione» è disponibile nell'ambito del complesso «Résidence du Pierrier» di Cannes, una zona esclusiva. E Sagor, in Costa Azzurra, proprio in questi giorni, ha avviato anche un'altra [illegible]a [illegible] con l'acquisto di un terreno nel cuore di Antibes, a soltanto 300 metri dal mare.

A rendere unici i servizi Sagor, sempre guardando alla cliente orientata alla costa francese c'è da pochissimo anche l'accordo stretto [illegible] [illegible] «Banque Sovac», del gruppo «General Electric», [illegible] permet[illegible] [illegible] finanziamenti che arrivano, attraverso la formula del «conto immobiliare francese», a coprire anche l'intero investimento.





Cantieri Sagor in fase di realizzazione. Qui sopra il progetto «Borgo Fornace» ad Albenga. A fianco la planimetria di un alloggio al «Pierrier» di Nizza. Qui sotto la «Rosa dei Venti» di Sanremo



Mettersi in contatto con Sagor per sapere di più [illegible] ogni iniziativa di questa azienda in continuo sviluppo è semplice. Il [illegible] verde per informazioni, da Cannes ad Albenga per arrivare Sanremo [illegible] agli altri centri della Costa Azzurra [illegible] lo 800-019318. Non [illegible] che prendere l'appuntamento, magari approfittando di un fine settimana al mare. [g. ga.]

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Supplemento chiuso in tipografia il 13-05-2000



PUNTO SERVICE
CLIMATIZZATORI
14 GIUGNO 1999
FA UN CALDO BESTIALE...
...C'E' UN'AFA DA CREPARE !!!
2000
NON CI RICASCARE!
INSTALLA UN CLIMATIZZATORE
PUNTO SERVICE
Per ulteriori informazioni
Numero Verde
800-323352
UN'ESTATE ...fresca fresca
Punto SERVICE
PUNTO SERVICE SHOP
Viale Matteotti, 2
incrocio Via Cascione
Tel. Fax 0183/660.178
18100 IMPERIA

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.21.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-66 / FAX 0184.50.11.29

Oltre 100 centauri tedeschi e lombardi tra lungomare e centro

Vallecrosia è la nuova capitale dei fans delle Harley Davidson

VALLECROSIA

La Riviera è la nuova capitale mediterranea dei «bikers». Si è infatti rivelato un grande successo il raduno internazionale che sabato scorso ha visto oltre cento «harleysti» provenienti da Germania e Lombardia approdare a Vallecrosia per la convention organizzata da Gian Piero Menzione, storico scopritore di bellezze italiane, e a sua volta «rider» di Harley Davidson. Le mitiche motociclette americane, ancora oggi un simbolo di libertà alla «Easy Rider», hanno inoltre scorrazzato nel centro storico di Camporosso dove, in virtù dell'ospitalità ligure, i centauri sono stati accolti da tavolate di sardenaira, vermentino e rossese. In serata, al locale «La Playa», si è avuta l'elezione di «Lady Bike». La corona è andata alla sensualissima Rosy Savarino, ballerina. Alla convention ha preso parte, accompagnato dalle pin-up Valentina e Marisa, anche Ghibli, lo stipman diventato vice-sindaco di Trezzate sul Naviglio, titolare del mitico Pin Up. Per Menzione i prossimi appuntamenti sono legati al tour «Harley Colours of Davinson» con raduno mondiale, ancora a Vallecrosia, l'anno prossimo. [g. ga.]



Rosy Savarino, eletta Lady Bike al raduno di Vallecrosia

Bordighera, commerciante di 54 anni perde l'amante e scrive sui muri frasi oltraggiose

Pazzo d'amore imbratta la città

La love-story termina con una denuncia

Daniela Borghi
BORDIGHERA

A 54 anni, per riconquistare l'amore perduto, imbratta le mura della cittadina di messaggi appassionati, vergati con pennarelli e bombolette spray. Graffiti d'amore, magari anche con valenze poetiche che però - appurato il disinteresse e, anzi, il fastidio della destinataria - si [illegible] presto trasformati in rime oltraggiose e così la polizia ha denunciato il focoso cinquantaquattrenne per danneggiamento di cose pubbliche.

E' la singolare vicenda di un commerciante di Bordighera che nell'estate scorsa aveva avuto una relazione sentimentale con una donna di 45 anni, anche lei residente nella cittadina delle palme. Un colpo di fulmine che si è consumato in un lampo. Da allora, lo spasimante ha cercato di far riaccendere nella sua amata la scintilla della passione, ma sempre con insuccesso. Così si è prodigato in una lunga serie di appostamenti e di pedinamenti nei luoghi frequentati dall'amata: dalla stazione ferroviaria al lungomare Argentina, a via Rossi.

Per vederla senza farsi notare si nascondeva in auto prese a noleggio e, addirittura, si travestiva. Ma non è tutto. Non avendo notato alcun interesse da parte della corteggiata, ha cominciato a scrivere e incidere sui muri e panchine di Bordighera e Vallecrosia messaggi d'amore. Fino a quando la donna, esasperata, si è rivolta agli agenti del commissariato di Ventimiglia. Il commerciante, diffidato dalla polizia, si è allora dedicato a nuovi messaggi, non più amorosi, ma di odio: ha scritto frasi oltraggiose nei confronti delle forze dell'ordine. E' quindi scattata la denuncia nei suoi confronti. L'uomo, dopo aver ammesso le proprie responsabilità, si è impegnato a risarcire, di tasca sua, i danni arrecati al Comune di Bordighera. Appena uscito dal commissariato ha immediatamente cominciato a rimuovere le scritte.



Bordighera è la cittadina degli innamorati di Peynet, questa volta preso troppo alla lettera

Ma lo spasimante si è impegnato a risarcire i danni arrecati al Comune

Identikit del nuovo assessore regionale, arrivato da Milano per riorganizzare ospedali e Usl

Micossi, medico-manager per curare la sanità ligure

Alessandra Pieracci
GENOVA

In fondo il professor Piero Micossi ha chiuso un improbabile cerchio. Quando si stava laureando in medicina a Milano, nei primi Anni Settanta, progettava di svolgere poi la sua attività all'ospedale di Sarzana, allora in costruzione: nel maggio 2000 si è insediato come assessore regionale per «curare» la sanità ligure proprio quando finalmente l'ospedale di Sarzana ha aperto i battenti, ennesimo esempio di malasanità, malaprogrammazione, malgestione [illegible] risorse.

«Avevo una casa a Rapallo e ci venivo a studiare - [illegible] il superesperto fiore all'occhiello della giunta Biasotti, con l'aria di aver fatto anche qualcos'altro allora in Riviera -. Il mare è la mia passione. Oggi ho [illegible] casa a San Michele di Pagana, dove tengo il mio gozzo». La base [illegible] gli consentirà una sorta di triangolazione tra Genova, San Michele e e Milano, dove abita con la moglie Daniela, che si occupa di saggistica e storia delle religioni. L'unica figlia è a Lugano e studia scienze dell'informazione.

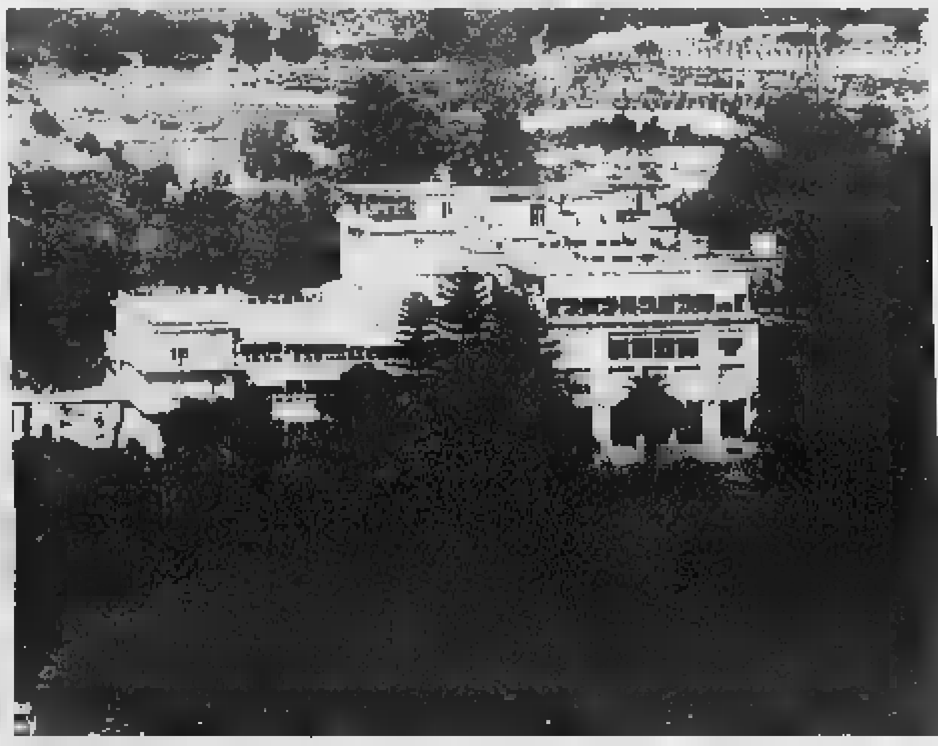
Ma qual è l'identikit del nuovo assessore, calato come un Ufo sopra il milione e seicentomila liguri che, neonati compresi, vantano un debito sanitario di un milione e duecentomila lire a testa?

Nato a Bologna, 54 anni ben portati, un'altezza e una prestanza fisica da tennis e uscite in mare che gli consente di guardare dall'alto in basso tutti i suoi collaboratori di via Fieschi nonché il presidente della Regione, il professor Piero Micossi attualmente è direttore generale di Techosp, consigliere di amministrazione dell'Istituto clinico Humanitas, direttore scientifico della Scuola di Management e Innovazione per la Sanità del Politecnico di Milano e della Libera Università Campus Bio-Medico di Roma, editorialista del «Sole 24 Ore» per la sanità, membro della Commissione per la valutazione scientifica, didattica e dell'efficienza amministrativa della Libera Università Campus Bio-Medico di Roma, [illegible]bro del Comitato scientifico del Centro interdipartimentale di Studi internazionali sull'Economia e lo Sviluppo di Roma. Il che, tradotto, vuol dire un medico internista diabetologo diventato organizzatore.

«Ero al San Raffaele - racconta l'assessore, che però tutti, segretaria compresa, chiamano professore - e don Verzè volle valorizzare le mie doti organizzative, in pratica mandandomi a fondare il San Raffaele di Roma. Ero un buon medico, e non c'è nessuno meglio di un medico, naturalmente se poi ha studiato, per occuparsi di sanità».

Il suo obiettivo finale? «Lasciare un segno di modernizzazione e nello stesso tempo contribuire alla crescita economica della Liguria proprio attraverso gli investimenti e lo sviluppo della sanità. Un compito difficile, sono [illegible] prudenza». Quali sono i suoi esempi? «Le varie realtà europee, Olanda, Germania, Svizzera, ma anche la stessa Lombardia: scegliere il meglio per adattarlo alla realtà della Liguria, alla sua popolazione di anziani, al suo sviluppo longitudinale, ai suoi vincoli oggettivi di comunicazione e trasporti».

Nel suo curriculum sono tanti i legami con il mondo cattolico: questo potrà favorire un dialogo con la Curia per risolvere i problemi dell'ospedale Galliera? «Il mondo religioso e cattolico è una realtà da considerare con rispetto e attenzione, soprattutto da ascoltare».



Importanti novità per il reparto Pneumologia dell'ospedale di Costarainera. Fra pochi giorni arriverà da Genova il prof. Nosenzo nuovo primario. Nella struttura si registrano anche proteste per l'eliminazione di alcuni esami e la necessità di apparecchiature

Un primario a Costarainera

E da oggi il concorso per infermieri

COSTARAINERA

Luci e ombre nella Sanità imperiese. Oggi nel capoluogo scattano gli scritti per il primo concorso destinato agli infermieri da sei anni a questa parte, mentre all'ospedale di Costarainera è atteso a giorni il nuovo primario di Pneumologia. Ma sempre a Costarainera, cresce la protesta per l'eliminazione di alcuni [illegible]mi e la necessità di [illegible]vare i macchinari.

Il concorso che darà lavoro a sei nuovi infermieri (ma il deficit in organico è di 67) prende il via oggi, mentre a giugno sono previsti gli orali. Dice Carmela Lanzo, rappresentante del settore per la Cgil: «Questa è una novità importante, assieme all'apertura della "n[illegible]" Rianimazione, attesa al massimo a fine luglio. Anche se i posti mancanti sono ben di più, il concorso permetterà di formare graduatorie alle quali attingere in futuro. Per l'estate, in ogni caso, aumenterà il personale».

In arrivo da Genova il nuovo primario in Pneumologia: sarà il professor Mario Nosenzo. Viene a colmare il vuoto lasciato dal professor Mirabelli, che aveva lasciato lo scorso novembre. E' una buona notizia per l'ospedale di Costarainera, che dove però affrontare [illegible] croniche, segnalate dai degenti. Dicono alcuni pazienti: «Dall'inizio dell'anno è stato cancellato lo screening con i marcatori tumorali NSE, Cifra 21 e Tpa. Non è più possibile compiere alcuni accertamenti preliminari».

Anche alcune apparecchiature lasciano a desiderare. Aggiunge Mauro Giovannini, ex sindacalista della Cgil, ora in pensione: «I fibroscopi, come avevo già segnalato io stesso alla direzione, sono al limite dell'usura ma non sono mai stati sostituiti». Conclude Carmela Lanzo: «In realtà, esistono strumenti più moderni, che potrebbero essere usati al loro posto». [e. f.]

Al parco Hanbury

Con l'Enel nuovi sistemi per le serre

VENTIMIGLIA

Accelerare i processi di sviluppo delle piante, risparmiando sui costi energetici necessari. E' il risultato delle nuove tecnologie elettriche in fase di sperimentazione ai Giardini Hanbury di Ventimiglia, dopo i buoni risultati ottenuti ad Albenga dal Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola. Il piano «Serrawatt» è stato presentato ieri a Sanremo dall'Enel, che l'ha elaborato attraverso Cesi, società satellite del settore ricerca.

Due i livelli di applicazione del modernissimo sistema: l'impiego di tappetini riscaldanti, alimentati elettricamente a bassa tensione (24 volt), che stimolano l'accelerazione dei processi di sviluppo delle piante e favoriscono una riduzione della lunghezza dei cicli produttivi; l'utilizzo di lampada al sodio ad alta pressione per illuminare artificalmente le serre, soprattutto nei mesi invernali, quando è minore la luce naturale, con ricadute sulla produttività floricola.

Nel primo caso, l'Enel assicura che «è stato riscontrato un incremento delle colture tra il 100 e il 500 per cento, rispetto ai sistemi tradizionali». Nel secondo, in particolare per la coltivazione delle rose, si è registrato «un aumento delle produzioni superiore al 100%». I Giardini Hanbury rappresentano un eccezionale laboratorio per sperimentare al meglio questi nuovi impianti, che, fra l'altro, riducono l'inquinamento ambientale. [g. mi.]

Interventi a Baitè, la metanizzazione per Sant'Agata

Ex Ferriere, una riunione per discutere i problemi

Enrico Ferrari

IMPERIA

Metanizzazione, nuovi punti luce, incontri per discutere i problemi di zone come Baitè e le ex Ferriere: il ruolino di marcia della terza circoscrizione imperiese è ricco di argomenti. E intanto, il Comune ha in programma la riqualificazione di frazione Piani, una zona in cui i residenti si sono spesso lamentati per il degrado.

CIRCOSCRIZIONE Nei prossimi giorni, sono in programma assemblee pubbliche. Dice Silvana Richieri, presidente della Terza: «Si partirà da Baitè. La riunione si terrà nella chiesetta. Qui, abbiamo appena avviato un intervento atteso da tempo: un'opera per la canalizzazione delle acque piovane, che allagano le case. Subito dopo, toccherà alla zona ex Ferriere, dove si lamenta la scarsità di parcheggi e la necessità di maggiore sicurezza davanti alle scuole».

Un altro punto importante, discusso nell'ultima seduta, è la metanizzazione in periferia, dove gli abitanti si devono ancora «arrangiare» con le bombole. Precisa il presidente Richieri: «Entro il 2001 l'importante servizio dovrebbe [illegible] esteso a Borgo d'Oneglia. La stessa richiesta arriva da strada Villaggio Verde, in località Barcheto. E per frazione Sant'Agata, si sta valutando con l'Italgas da dove fare passare la rete».

Anche l'illuminazione verrà



Proteste alle ex Ferriere per gli scarsi posteggi; nel riquadro, Silvana Richieri

potenziata: sono al vaglio le domande presentate da chi abita in via Nostra Signora delle Grazie (S. Agata), via Cason della Guardia, via Fontana Rosa e via Fontana Natta a Barcheto. La circoscrizione ha anche deciso di proporre un nuovo concerto estivo in piazza delle Vittoria (possibilmente a luglio): di scena, rock band locali. [illegible] Dicono in Comune: «Alla manutenzione dei campi e delle attrezzature sportive vicine alle case popolari dovrebbe provvedere l'Istituto Arte (ex Case popolari), che ha in concessione la zona. E' prossima alla definizione una nuova convenzione con l'istituto, che prevede un progetto di riqualificazione, a carico dell'Arte. Nella zona definita "montagnetta", sempre a carico dell'Arte, sarà realizzata una residenza asservita per anziani, con una ventina di alloggi. In un secondo tempo, a carico del Comune, sarà progettato un edificio da destinare alla scuola».

L'avventura di un giovane imperiese rintracciato grazie al computer

Fugge, ritrovato via Internet

Una «indagine elettronica» della polizia

Giulio Gelardi

IMPERIA

Ritrovato grazie ad Internet, alla bravura di un docente di informatica, alla professionalità della polizia in generale, all'intuito di un ispettore in particolare. E' finita bene l'avventura di un [illegible]ne imperiese che, [illegible] amicizia con un coetaneo di una città del Veneto attraverso la posta elettronica, l'altro giorno è scappato di [illegible] facendo perdere ogni traccia di sè. Ma non aveva fatto i conti con la perspicacia di un ispettore della Squadra volante che, dopo aver saputo dai genitori che il giovane era solito passare il suo tempo di fronte al computer, ha capito che se una traccia si poteva trovare, doveva essere lì, nei complicati e misteriosi meandri della rete informatica. E così è stato.

Tutto è cominciato l'altra mattina quando i genitori del ragazzo si sono presentati in Questura denunciando, ansiosi, la scomparsa del figlio. Subito i poliziotti hanno capito che, con tutta probabilità, si trattava di una banale fuga. Ma dove poteva essere andato? Il giovane non aveva lasciato tracce: aveva marinato la scuola, nessuno lo aveva visto prendere un treno e sem[illegible] fare l'autostop. Svanito nel nulla. L'illuminazione è arrivata all'ispettore quando i genitori hanno rivelato che il ragazzo era solito scambiarsi E-mail, cioè lettere via computer, con un altro giovane del Nord Italia. Ma chi fosse



Come nei romanzi gialli [illegible] rintracciare un ragazzo scomparso la polizia di Imperia ha chiesto aiuto a un esperto di informatica grazie al quale il caso è stato felicemente concluso

quest'ultimo e dove si trovasse esattamente, i genitori non lo sapevano proprio. L'ispettore non ha perso tempo: forse il loro ragazzo, [illegible] dire nulla, era andato a trovare il suo amico lontano. Era assolutamente ne[illegible] scoprire chi fosse. Il sottufficiale ha così contattato un docente di informatica, un esperto quindi, il quale ha cominciato a indagare via Internet. Ma, almeno sulle prime, dell'indirizzo e del nominativo del misterioso giovane non si è trovata traccia.

Poi l'insegnante ha dato una buona notizia alla polizia: l'indirizzo poteva essere stato «nascosto» dal ragazzo imperiese nell'archivio «cestino». Un'intuizione che si è rivelata giusta: l'indirizzo elettronico dell'amico del minorenne era proprio lì. A questo punto risalire all'identità del giovane veneto, (anch'egli minorenne), la sua città, la via dove abitava, è stato abbastanza facile. Sono immediatamente partiti i fonogrammi alla polizia del Veneto e in un batter d'occhio una «volante» è arrivata a casa del giovane dove, in effetti, l'imperiese si era diretto. E' stato così bloccato e trattenuto per una notte: il tempo necessario perché i suoi genitori, [illegible] in ansia e in più, ora, molto arrabbiati, lo [illegible] a prendere. Ancora misteriose le ragioni della fuga.

NOTIZIE FLASH

ANZIANI

Decollano a Imperia i soggiorni climatici

Anche quest'anno l'assessorato ai Servizi socio-sanitari del Comune di Imperia ha organizzato i soggiorni climatici estivi per anziani. I partecipanti pot[illegible] usufruire di due turni di 14 giorni. Il soggiorno è previsto in albergo a tre stelle di Montecatini. Il primo turno va [illegible] giugno al 9 luglio, il secondo da 9 al 22 luglio. Per usufruire di tali soggiorni è necessario [illegible] residenti a Imperia e avere compiuto 65 anni. [a. b.]

[illegible]

Condono, nuovo modello per il settore agricolo

L'Inps di Imperia informa che per la prossima scadenza rateale del condono, prevista per il 31 maggio, l'Istituto non invierà i modelli «F24». I contribuenti dovranno compilare il nuovo modello utilizzando il medesimo codice composto da 17 caratteri già usato per il pagamento delle rate precedenti. [a. b.]

SCUOLA

Studenti della «Boine» finalisti a Desenzano

Soddisfazione per la scuola media «Boine» di Imperia: dal 1° al 5 giugno sarà presente alle fasi nazionali dei campionati sportivi studenteschi a Desenzano sul Garda. La squadra di atletica leggera guidata dal professor Giuseppe Mazzone è formata da Ilaria Barla, Francesca Donato, Valentina Rossin, Laura Gioannatti, Silvia Benza e Martina Bencardino. Il team di ginnastica artistica (docente Giuliana Semeria) è composto da Marta Giaccardi, Michela Luciotti, Chiara D'Oria e Karis Calzamiglia. Michela Parodi gareggerà infine nel nuoto (stile libero). [a. b.]

LAVORO

Assistenti domiciliari tre posti in Comune

Il Comune di Imperia cerca tre assistenti domiciliari, addetti ai servizi tutelari. Gli aspiranti devono possedere la qualifica. La chiamata è prevista il 24 maggio, presso il Centro Impiego di Imperia, via Argine Sinistro 172. [b. v.]

POLIZIA

Stamane in piazza [illegible] festa per l'anniversario

Oggi alle 10.30 in piazza Duomo, nei pressi della Questura, verrà celebrata la Festa della Polizia per il 148° anniversario della fondazione. Saranno presenti il prefetto Giuseppe Montebelli e il questore Vincenzo Indolfi. [b.v.]

Il fatto nella tarda serata di ieri, nessun ferito

Paura in via Parini crollo in un palazzo

IMPERIA

Attimi di paura ieri sera in via Parini, in pieno centro, due passi da Piazza Dante: è improvvisamente crollata la soletta della scala [illegible]erna al vecchio edificio disabitato di proprietà di una società. Il boato ha fatto temere il peggio ai numerosi abitanti della via, alcuni dei quali non essendosi resi conto immediatamente di che [illegible] era effettivamente accaduto, sono scesi in strada visibilmente scossi. Qualcuno ha anche pensato a una scossa di terremoto. Soltanto per un caso non si sono registrati feriti tra i passanti data anche l'ora in cui è avvenuto il crollo: il cedimento della struttura si è infatti verificato intorno alle 21.20. Hanno raccontato alcuni testimoni: «Stavamo guardando la televisione quando a un certo punto, dall'edificio accanto, si è levato un enorme polverone accompagnato da un profondo boato. Sembrava fosse crollata l'intera costruzione».

Alcuni abitanti resisi conto di quanto era accaduto hanno chiamato il 115 dei Vigili del Fuoco e il 112 dei carabinieri. Per sicurezza il servizio d'emergenza del 118 ha fatto intervenire un'ambulanza. In un attimo, il centro di Oneglia è stato lacerato dal suono delle sirene e riempito di lampeggiatori blu.

L'edificio, di un paio di piani internamente collegati da una rampa di scale, è molto vecchio e, da data immemorabile, abbandonato, una brutta struttura (soprattutto se si considera che è in centro) dopo quella delle Ferriere, ora per fortuna eliminata. Da qualche tempo sulle facciate esterne sono state apposte reti verdi forse per impedire la caduta di calcinacci, oppure, come ha spiegato qualcuno, in preparazione dei lavori di ristrutturazione che paiono imminenti. L'edificio ha un cortile interno che, ieri sera, alla luce delle fotoelettriche dei Vigili del Fuoco, sembrava vuoto.

Ora resta da verificare se la struttura generale è a rischio e se esiste il pericolo che anche le case vicine, costruite le une abbarbicate alle altre, possano in qualche maniera essere state danneggiate dal crollo. [giu.gel.]

Scomparso a 61 anni, domani i funerali

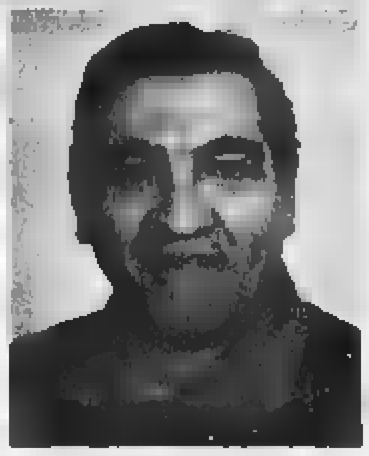
Diano piange Gazzelli ex calciatore e taxista

DIANO MARINA

Era un personaggio della vita cittadina, si è spento ieri mattina all'Ospedale di Sanremo, intorno alle 5: Attilio Gazzelli, taxista, ex albergatore e barman, già giocatore e dirigente della Dianese calcio, aveva 61 anni. E' deceduto nel sonno, ucciso da un male incurabile esploso all'improvviso. I funerali domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale.

Era stato uno dei giovani che negli anni '50 e '60, quando per il turismo erano tempi d'oro, aveva vissuto da protagonista. Amante del ballo, del biliardo (celebri le sue sfide a stecca al bar Marabotto) e del calcio, si era sempre distinto anche come un grande e stimato lavoratore.

Originario di Montecalvo in Valle Arroscia era giunto in Riviera subito dopo la guerra. I suoi familiari gestivano la locanda della Rosa, poi Attilio era stato barman al celebre «Alì Babà» e quindi al «Club 84», dove aveva conosciuto Lucio Battisti. Era stato anche gestore del dancing Piccadilly, e in seguito aveva fatto l'albergatore. Amava il



Attilio Gazzelli era stato calciatore

calcio, era stato giocatore in gioventù e poi dirigente della Dianese.

La sua scomparsa ha provocato unanime cordoglio: Gazzelli, grazie al carattere cordiale e scherzoso e alla sua generosità, era amato da tutti. Lascia la moglie Adele, l'adorata figlia Simona, la mamma quasi centenaria Ninetta e il fratello Carlo. [a. b.]

Docente al «Montale» di Bordighera, aveva 42 anni

Imperia, insegnante muore dopo un ictus

IMPERIA

Un'emorragia celebrale lo ha stroncato a soli 42 anni: Vincenzo Cersosimo, docente di fisica e vice preside all'Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» di Bordighera, è morto ieri l'altro all'Ospedale di Savona. I funerali si sono svolti ieri a Imperia, la sua città.

Apprezzato insegnante, sempre in prima linea per lottare per il miglioramento della scuola, per l'autonomia del suo istituto e per sostenere i suoi allievi, non è riuscito purtroppo a superare la grave malattia che lo aveva improvvisamente colpito.

Nell'ultimo periodo, una sorte avversa gli [illegible] procurato forti dispiaceri e probabilmente uno stato di tensione insostenibile. Prima si era sentito male il padre, subito dopo anche la madre. Ed è stata forse questa serie di avvenimenti, che ha scatenato l'emorragia cerebrale che lo ha portato alla morte. Inutili i tentativi dei medici per salvarlo. Non c'è stato niente da fare.



Vincenzo Cersosimo aveva 42 [illegible]

Attestazioni di affetto e di stima sono giunte da tutti gli studenti e docenti dell'Istituto, ieri tutti presenti alla cerimonia funebre. Cersosimo, che viveva a Imperia, lascia la moglie Francesca e la figlia Rita, di soli quattro anni. La notizia della sua scomparsa ha destato in tutti una profonda commozione. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Croce Bianca e militi Le quote delle tessere

In riferimento alla lettera, pubblicata il 12 u.s., preciso di aver fatto un errore. Il Direttore della pubblica assistenza di Albenga mi ha telefonato e mi ha comunicato che i militi e le militesse volontari della Croce Bianca di Albenga non sono 150, come da me scritto, ma sono 300 (dico trecento), e le mille lire all'anno di quota per la tessera la pagano se a loro fa comodo: diversamente, sono militi benemeriti lo stesso. Chiedo scusa per l'errore da me commesso involontariamente.

Pietro Naso, Imperia

Generali [illegible] «Decisione inumana»

Su La Stampa del 13 maggio u. s. ho letto che l'«Istituto Nazionale di Beneficenza Vittorio Emanuele III°», proprietario di «Villa Lieta», da soggiorno per eroi di guerra è, ora, divenuto un albergo senza licenza. Indi, gli otto anziani Generali, tutti ottuagenari e regolar[illegible] residenti, uno dei quali mutilato, sono stati «gentilmente pregati di andarsene, sgomberati [illegible] merce scaduta.

Non so chi abbia voluto questo provvedimento inumano, dato che questo Istituto di Beneficenza, risponde al ministero degli Interni, istituito da un Regio decreto del 1936. Coloro che così hanno deciso non pensano che questi vecchi generali, eroi di guerra, subiranno un duro colpo nel dover cambiare le proprie abitudini ed il loro rifugio? Se non hanno dei parenti che fine faranno?

D'accordo che in questa era non esistono più sentimenti, né rispetto verso le persone anziane, ma solo egoismo e menefreghismo, in special modo per chi ha passato la propria vita sui campi di battaglia, offrendo la vita per la Patria e dando risalto a quei valori morali che sono sentimento di vivo amore e devozione verso la propria nazione.

Auspico che l'avvocato Patrone riesca a sistemare questa aliena presa di posizione contro chi merita tutto il nostro rispetto, sia perchè molto anziani, sia per la loro collocazione sociale!

Ercolina Milanesi,
presidente provinciale
della Consulta le Pari
Opportunità di An, Imperia

Da Borgo d'Oneglia un grazie al Comune

Abbiamo notato l'ottimo lavoro che la squadra Operai del Comune di Imperia ha svolto nella costruzione della scaletta di congiungimento di due strade: via Nazionale e Strada Borgo di Oneglia. Da più anni questa era un'esigenza particolarmente sentita, sopratutto dalle persone anziane e dagli studenti, nonchè da coloroche abitualmente usano i mezzi pubblici. Ora finalmente possono accedere in minor tempo e molto più agevolmente dalla fermata locale dell'autobus (Passo Rocche) alla strada per Borgo d'Oneglia. Un grazie anche all'Amministrazione Comunale che si è dimostrata, una volta ancora, sensibile e attenta ai problemi di tutta la cittadinanza.

I cittadini di Borgo d'Oneglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it), e di Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500766, e-mail sanremo@lastampa.it).

Si prega di [illegible] chiari e sintetici. Le lettere prive di firma saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.466. **Camporosso:** 28.191 [illegible] - **S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. [illegible] **Sanremo:** 0184-506.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria)

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Gerola, via Cascione 27 [illegible] 018361584 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874. **Sanremo:** Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184501246.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: Sant, via Aurelia 0183 400045 (Cervo). **Arma di Taggia:** Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443068.

Bordighera-Vallecrosia: Gaso, via Col Aprosio 465, tel 0184 255044 (Vallecrosia).

Ventimiglia: Lupo, Corso [illegible] 0184293206); **Camporosso:** Manassero, v. Vittorio Emanuele 62, t 0184288191. **Dolceacqua:** [illegible], [illegible] 2, t 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Ma[illegible] 106/108, telefono 0184-689 015. **Pieve di Teco:** Ceppi, c. Ponzoni 70, t 0183-36 209. [illegible] **Ligure:** Nuvoloni, p. BoVo 42, t 0184-485.754. **Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, p. [illegible] 14, t 0184-486 862.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

L'It - Pacle «Montale» di Bordighera partecipa al dolore di Francesca e Rita per la prematura scomparsa del carissimo

prof. Enzo [illegible]

— Bordighera, 15 maggio 2000

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Conferenza di Saguato

E' slittata a venerdì alle 17.30 la conferenza dell'avvocato Giorgio Saguato sul tema: «Il giusto p[illegible]» annunciata per il 19 maggio. L'appuntamento è previsto nella sala Consigliare del Comune di Diano Marina. L'organizzazione è del Lions Club locale. [a. b.]

IMPERIA

Viaggio in Abruzzo

La Coldiretti organizza dal 2 al 9 settembre un viaggio in Abruzzo. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

IMPERIA

Castellano e il dialetto

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia è in programma una conversazione con il dottor Romualdo Castellano sul tema: «Parliamo un po' in oneglieso». Coordinerà il dibattito il professor Attilio Mela. [a.b.]

[illegible]

Corso di enigmistica

Nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, oggi alle 15, Franco Dente terrà un corso di Enigmistica. Alle 15.45 seguirà una lezione di Mario [illegible] Thomatis sulle malattie del [illegible] e alle 17.15 concluderà il pomeriggio Marisa Contestabile illustrando le tecniche pittoriche. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Fiera di maggio

Si svolgerà sabato a Pieve di Teco, la tradizionale fiera di maggio. Saranno in esposizione capi di bestiame, prodotti agricoli locali, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

DIANO MARINA

Con[illegible] di Brunazzi

Giovedì alle 21 nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, il dottor Oreste Brunazzi terrà una conferenza sul [illegible]: «Piante ed erbe della salute in Liguria». L'iniziativa è promossa dall'Associazione socio-culturale Arcadia di Diano. [a. b.]

Il rapporto annuale del ministero della Sanità indica un aumento delle zone balneabili

Mare pulito: Liguria promossa a pieni voti

Uniche zone off-limits restano i porti e le foci dei torrenti

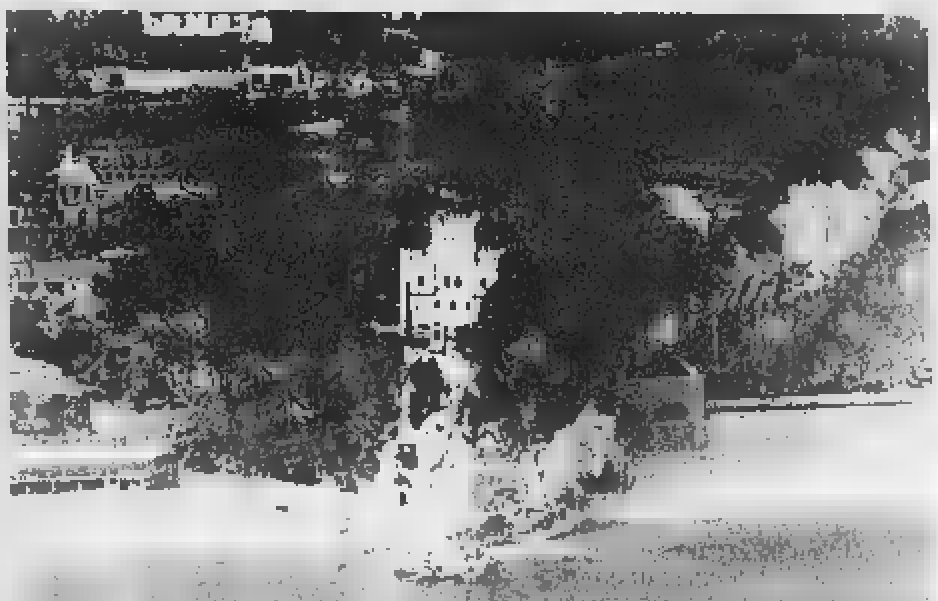
Giulio Gelcardi

GENOVA

Lunedì la Goletta verde e ieri il ministero della Sanità. Due conferme nel giro di 24 ore. Può dirsi davvero soddisfatta [illegible] Liguria che vede confermare e, sebbene in minima parte, persino aumentare, i chilometri di coste perfettamente balneabili, dove il mare brilla per pulizia e assenza di elementi inquinanti. Certo [illegible] sono tutte rose e fiori: restano off-limits larghi tratti dove bagnarsi rimane vietato. [illegible] questo accade in maniera particolare nelle zone a ridosso delle foci dei torrenti e nei porti come quello, enorme, di Genova e quindi difficilmente controllabile. [illegible] in complesso la situazione resta più che favorevole e quest'estate si annuncia positiva anche da un punto [illegible] vista turistico.

Il bilancio sulle condizioni del «Mare nostrum» arrivano direttamente dal sottosegretario alla Sanità Ombretta Fumagalli Carulli e si riferiscono al 1999, [illegible] in cui è stato stilato il rapporto annuale del Ministero, rapporto che porta ancora la firma dell'ex ministro Bindi. Secondo il documento la provincia ligure che presenta più problemi è quella di Genova con 109,2 chilometri di costa. Soltanto l'89 per cento di campioni (su 115 punti di prelievo) è risultato confacente ai parametri attuali. In particolare è la [illegible] delle spiagge a ridosso del Capoluogo, tra Boccadasse e Voltri (Vernazzola, Vernazzal, quella a soffrire maggio[illegible] ma[illegible]mente di residui fecali che rendono l'acqua trasparente sì ma inquinata. Meno grave la situazione a Spezia dove il risultato favorevole il 97,2 per cento dei campioni esaminati (su 96 chilometri di costa a 80 punti di campionamento fissati). In questa provincia è la foce del fiume Magra a essere più a rischio. A pari merito si piazzano, invece, le province di Imperia e Savona, nella Riviera [illegible] Ponente, entrambe con il 96,5 per cento di campioni favorevoli. E anche in questo [illegible] le uniche zone risultate inquinate sono le foci dei torrenti (Merula di Andora, Bora a Finale, Letimbro a Savona, Teiro a Varazze e per Imperia, il Caravello di Riva, il Roja a Ventimiglia il Santa Lucia e il Prino a Imperia). In totale la Liguria si piazza al settimo posto nazionale per mare più pulito.

Dal '99 diminuite le [illegible] inquinate La Riviera ora passa in «pole position»





Due immagini della Liguria. A sinistra il Castelletto di Finale e la spiaggia di Spotorno: aumentano le zone balneabili



Un'immagine legata al mare della Riviera: un pedalò a Sanremo mentre un bimbo gioca sul basso fondale

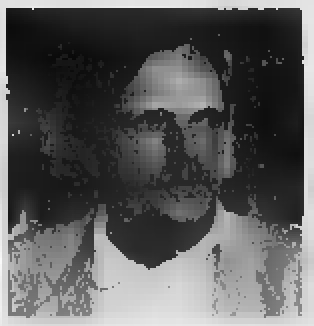
NEL SAVONESE

Ma i timori arrivano dai rifiuti delle navi

Stefano Pazzini

ALASSIO

Riccardo Borgo, presidente savonese dell'associazione bagni marini, è più che soddisfatto: «Mi fanno piacere i dati [illegible] ministero che confermano quanto, comunque, avevamo già intuito: il mare, anche quest'anno, è pulito. Lo si vede a vista, limpido e trasparente al punto che si vedono i pesci sul fondo anche da riva. I rilevamenti, le statistiche, hanno un valore ma fino ad un certo punto. Spesso dipende dalle correnti, dal vento. A seconda di [illegible] si fanno i prelievi un tratto di mare può [illegible]brare più [illegible] sporco. Certo, se il buongiorno si vede dal mattino quello di questi giorni è un mattino radioso».



Riccardo Borgo

La pulizia delle acque dipende anche dalle correnti

Borgo, pur ottimista, non nasconde le sue preoccupazioni. In primo luogo quello che potrebbe avvenire più avanti nella stagione: «Che a livello chimico e batteriologi[illegible] il nostro mare sia pulito lo sappiamo da sempre e le conferme, tolti i porti e, a volte, le foci dei fiumi, vengono [illegible]ai tanti prelievi di Asl e associazioni. Ma a seconda di vento e corren[illegible] c'è [illegible] sporco in superficie che [illegible] è pericoloso per la balneazione ma [illegible] è a livello visivo, psicologico».

Una analisi che viene «sposata» da altri colleghi di Borgo. «L'acqua è pulita, la solita paura arriva dal gioco delle correnti quando porteranno, anche [illegible] speriamo di no, i rifiuti di barche e scarichi da Genova verso la Riviera di ponente», commenta Enzo Badano [illegible] Bagni Italia di Albenga.

Ma le spiagge savonesi, in attesa dell'assalto dei turisti, sono anche un patrimonio per la promozione. Alassio, assieme ad altre quattro capitali del turismo italiano, è stata scelta [illegible] «testimonial» dei bagnini belli e disponibili (nel senso professionale, s'intende) per un servizio che uscirà ad agosto sulle pagine di «Cosmopolitan». Una promozione gratuita e di rilievo che sarà possibile grazie a Luca Grillo e Aliano De Franceschi, i due guardiaspiagge che hanno accettato di posare per le pagine patinate della rivista. Il set fotografico verrà allestito nei prossimi giorni sotto gli ombrelloni della spiaggia alassina dove i due bagnini diventeranno protagonisti di un lungo spot promozionale per le spiagge della Riviera ligure.

GENOVA E RIVIERA DI LEVANTE

Nel Tigullio Lavagna con il voto più bello

GENOVA

Situazione più che soddisfacente nella Riviera di Levante se si esclude qualche zona, specie nel centro di Genova [illegible] anche lungo la costa fino a Moneglia.

[illegible] le zone di Genova dove i valori, in alcuni campioni prelevati dai laboratori dell'Asl, sono risultati superiori: Mulino di Crevari; bagni Comunali, Sirenella, S. Nazaro, Capo Marina, San Giuliano, Lido D'Albaro, Boccadasse, rio Vernazza, spiaggia Vernazzola, Sturla Ovest, Sturla Est, bagni Liggia, spiaggia Priaruggia, bagni tre Pini e S. Patrizio, bagni Lega Navale Quinto, Cerusa e Leira. A Bogliasco leggero inquinamento nella zona sotto al Castello, alla foce del Rio del Fuggio e in zona Fontana. A Cogoleto alla foce del Lerone.

Nel Golfo Paradiso e Tigullio esami positivi (almeno due su 12) per S. Fruttuoso e nella zona del Lido di Chiavari. A Moneglia situazione negativa alla foce del S. Lorenzo, a Pieve Ligure in località Chiappa. Pollice verso, [illegible] entro limiti accettabili, a Portofino a Punta Carrega mentre a Rapallo si riparla di inquinamento a San Michele di Pagana e di fronte ai bagni Lido. A Recco tre punti con presenze di coliformi fecali e streptococchi: foce rio [illegible], zona corso Garibaldi, foce del torrente. A Santa Margherita il «solito» Punta Pedale e [illegible] Ghiaia. Infine a Sestri Levante valori non nella norma, ma riscontrati in pochi campioni di laboratorio, nella zona antistante via Torino, alla foce del Gromolo e del canale Ravino. «Siamo contenti di questi dati che fanno riferimento allo scorso anno - commenta Fabrizio Licordari, presidente regionale della Federazione bal[illegible]. Speriamo che le [illegible]ministrazioni, specialmente quelle che hanno problemi, mettano mano ai depuratori». [g. vi.]



Fabrizio Licordari

NELL'IMPERIESE

Prino, Nervia e Roya sono le emergenze

Gianni Micaletto

IMPERIA

Promosso il mare dell'Imperiese, ma con qualche eccezione. I dati diffusi dal Ministero evidenziano infatti valori superiori ai limiti di legge per streptococchi e coli fecali e totali in diversi punti del litorale, da Ventimiglia a Cervo. Tra questi, le foci del torrente Prino, a Porto Maurizio, e del rio Santa Lucia, a Oneglia. Qui, si è arrivati anche a sei campionamenti «off-limits» per classificazione batteriologica.

Situazione simile alla foce del fiume Roya, a Ventimiglia, dove qualche problema è stato riscontrato anche nella zona del Dispensario e allo sbocco del Nervia, al confine con Camporosso. A voler essere pignoli, dati non del tutto in regola emergono anche nel Dianese, a Riva Ligure, S. Lorenzo, Cipressa, Sanremo (Bussana), Arma, Vallecrosia. Ma si tratta di appena uno o due campioni risultati fuori norma fra i tanti esami di laboratorio. Dati che sembrano derivare da problemi isolati e contingenti, oggi probabilmente superati (i prelievi ministeriali si riferiscono al '99).

Luigi Sappa, sindaco d'Imperia, non si preoccupa: «La situazione è sotto controllo. I rilievi sono stati eseguiti quando sia il rio Santa Lucia, sia il Prino erano oggetto d'interventi di bonifica. Se i prelievi ve[illegible]sere effettuati oggi il risultato sarebbe ben diverso. Nel primo [illegible], bisogna ricordare che è stata rifatta la condutture fognaria dopo i disastri provocati dall'alluvione; nel secondo, si è proceduto all'eliminazione di quella barriera nociva all'altezza del ponte della ferrovia che [illegible] di grave intralcio al deflusso delle acque. Ciò ha comportato anche lo spostamento delle pompe di sollevamento dei liquami, con ovvie perdite. Il Prino resta comunque la fonte delle maggiori preoccupazioni, e [illegible] solo per la sicurezza ambientale. Non a caso, per ottobre è previsto il rifacimento dell'alveo a carico della Provincia, che ha stanziato 6 miliardi».



Luigi Sappa, sindaco d'Imperia

Balneazione ok con rare eccezioni legate a fattori contingenti

Intanto, a Ventimiglia è già scattato il primo divieto di balneazione. L'ha deciso il Comune in forma cautelativa proprio alla foce del Roya. «È una misura adottata in conseguenza dei lavori per il raddoppio dell'acquedotto - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino -. I dati parzialmente negativi rilevati dal Ministero si spiegano proprio con questa imponente opera che, per quasi un anno, ha richiesto anche lavori sottomarini. Ora attendiamo il primo prelievo a cura dell'Arpal. Per il resto il nostro mare è pulito».

Le [illegible] turistiche si rinnovano cercando una clientela internazionale

Un rilancio per i residence liguri

Presentato il piano pubblicitario di «Rescasa»

SPOTORNO

Con [illegible] investimento di 3 milioni in stampati pubblicitari si è avuto un ritorno di fatturato di circa 100 milioni. E' il risultato della promozione-sperimentale natalizia voluta dal Consorzio imprese turistiche «Rescasa Professional» (23 attività), presentato l'altra sera a Spotorno al ristorante «Pinna Rossa» di Domenico Abrate. Rescasa, oltre ad una grande associazione [illegible] residences è diventato un consorzio [illegible] imprenditori, soprattutto del Ponente, che investono assieme in pubblicità.

Spiega il presidente Davide Dodino: «Abbiamo attuato a Natale una promozione per fine marzo-inizio aprile per destagionalizzare. Lo abbiamo fatto con nostri stampati inviati a clienti a cura dell'Apt. I risultati sono stati importanti. Le richieste arrivate tramite l'offerta sono state 698. Grazie a queste abbiamo venduto [illegible] settimane (permanenza media 8,15 giorni) a famiglie per un totale di 1421 giorni di soggiorno. Si [illegible] poi acquisiti 233 giorni venduti a prezzo pieno [illegible] altri 182 per epoche diverse».



Nico Dutto del consorzio «Rescasa» che organizza la promozione dei residences della provincia di Savona

Le nuove promozioni curate da Cesare Vignola, in seguito ad uscite pubblicitarie sui giornali specializzati (100 milioni di investimenti), stanno dando altri risultati. Ad aprile sono arrivate 360 richieste alla segreteria telefonica e 78 nel sito Internet. Fra le novità 2000 prezzi, promozioni e sinergie, le ultime con la Sar e le grotte di Toirano. «Invidio la vostra capacità [illegible] fare gruppo [illegible] ottenere questi risultati», è stato il commento [illegible] Angelo Parodi, presidente provinciale degli albergatori «legati» ai residences.

La nascita e l'affermarsi dell'associazione Rescasa è già stato oggetto di una tesi universitaria, superata a pieni voti, da Silvia Freccero all'Università di Genova. Titolo «La promozione dei residence in Liguria. Analisi di un caso». Scrive: «Rescasa può essere considerata una sorta di pioniera dell'attività promozionale di una categoria di esercizio arttivo». Pur con alcuni problemi i residences più che gli alberghi e le seconde [illegible] sembrano affermarsi come il futuro del turismo familiare del Ponente. [a. r.]

Ieri mattina si è svolta a Cuneo l'assemblea dei soci

Per l'Albenga-Garessio qualche speranza in più

ALBENGA

Nell'assemblea della società per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, svol[illegible] ieri mattina presso la Provincia di Cuneo, si è discusso del radicale rifacimento della statale Albenga-Garessio (la «582») quale prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in [illegible]no dei «rientri» al termine degli esodi turistici. Un problema [illegible] costi fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).

Vediamo quali sono le caratteristiche per snellire la «[illegible]» e ridurre la percorrenza [illegible] quasi otto chilometri (dai 32 attuali a [illegible] chilometri), così come sono state illustrate dal presidente della società per una migliore viabilità fra il ponente [illegible]se e il Piemonte sud-occidentale, Luigi Sappa, sindaco di Garessio.

L'opera più importante (100 miliardi) è la «variante [illegible] valico» con la costruzione sotto [illegible] passo di san Bernardino [illegible] due gallerie (1640 e 280 metri). La percorrenza si ridurrebbe di 6 chilometri con un risparmio fra il quarto d'ora e i venti minuti. E con la certezza di percorribilità qualunque siano le condizioni meteorologiche. Altra opera di miglioria è quella del Rio Vernea dove, grazie ad un viadotto, sarebbero evitate le tortuosità che port[illegible] oggi ad attraversare il torrente al fondo [illegible] vallotto. Altre opere porterebbero la statale ad una larghezza minima di 8 metri mentre oggi in alcuni punti è più stretta dei cinque metri. Ma c'è anche chi non intende rinunciare [illegible] all'ipotesi dell'autostrada che rivoluzionerebbe il turismo della Riviera da Albenga a Ventimiglia. [r. ar.]

I computer in tilt dal primo gennaio

Per le bollette in ritardo l'Aamaie corre ai ripari

Problemi informatici e burocratici hanno impedito l'invio delle fatture

[illegible] [illegible]vino

SANREMO

Luce e acqua gratis dall'inizio dell'anno? Gli utenti Aamaie che da dicembre non hanno più ricevuto una bolletta aspettino a cantare di gioia, il conto arriverà nei prossimi giorni anche se i conguagli saranno «scaglionati» in più mensilità. La «latitanza» delle bollette dell'azienda speciale in procinto di diventare società per azioni, è legata a due fattori: problemi informatici inerenti l'utilizzo di un innovativo programma di fatturazione e nuove normative amministrativo-burocratiche. Il «millennium bug» non c'entra nulla con il «blocco delle bollette», un mistero che ha visto centinaia di sanremesi interrogarsi sul curioso ritardo. L'inconveniente riguarda i sistemi software della «Arcos», la società vincitrice della gara d'appalto per la fornitura dei nuovi programmi. Qualcosa [illegible] ha funzionato e ha impedito di rispettare la scadenza del primo gennaio per il via alle nuove procedure per l'emissione delle bollette. Ma gli specialisti di informatica non sarebbero gli unici responsabili del «blocco delle bollette». Altre concause, infatti, sono legate alle norme tariffarie emesse dall'Authority sull'energia il 29 dicembre '99 e al regolamento che prevede il passaggio di competenze alle Poste per la domiciliazione. Insomma, un grosso pasticcio che solo in questi ultimi giorni ha visto l'invio delle prime bollette Aamaie sui consumi di acqua. Per quelle elettriche [illegible] dovrà invece attendere [illegible]ra qualche giorno. «I problemi ci sono stati - spiega il presidente dell'Aamaie Maurizio Borelli - è inutile negarlo. L'aggiornamento dei programmi era [illegible]rio e non potevamo più attendere. Una [illegible] di problemi ha rallentato la normalizzazione dei nuovi sistemi ma finalmente ci stiamo mettendo in regola. E' chiaro, comunque, che gli utenti non troveranno nelle prime bollette la somma degli importi dovuti. Si procederà alla riscossione mediante una serie di conguagli progressivi. L'azienda impiegherà qualche mese a rientrare del contante relativo ai pagamenti ma il rapporto con la clientela viene prima di tutto». Insomma, l'Aamaie [illegible] sbagliato, si scusa, e assicura che i «conti» non saranno particolarmente salati.

Intanto, continua il conto alla rovescia per il via all'«Aamaie spa». Il sindaco Bottini ha tempo f[illegible] a metà giugno per la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale che, comunque, potrebbe diventare società per azioni entro l'inizio dell'estate. La giunta, in proposito, avrebbe già preso visione dei cambiamenti dello statuto necessari. Alla guida della spa, artefice dei cambiamenti, dovrebbe finire l'avvocato Paolo Ferrari.

Temuto un colpo in gioielleria, erano invece muratori al lavoro al piano di sopra

«Banda del buco», falso allarme

Microcriminalità in azione, arresti per furto

SANREMO

Paura [illegible] piazza Eroi Sanremesi per il sospetto di [illegible] colpo portato a segno dalla «banda del buco». L'allarme, ieri mattina, è scattato alla gioielleria «Gatto» dove il titolare, al momento della riapertura del negozio, ha trovato un foro nel soffitto e il pavimento cosparso da calcinacci. Ha subito controllato [illegible] sistema d'allarme e le teche [illegible] i preziosi. Era tutto in ordine. Per sicurezza, però, si è barricato nella gioielleria [illegible] ha chiamato i carabinieri.

Le indagini, serrate, sono durate per tutta la giornata e il mistero del buco nel soffitto è stato chiarito solo in serata all'arrivo dei muratori che, proprio in questi giorni, erano alle prese con lavori di ristrutturazione dei locali che si trovano proprio al di sopra della gioielleria del centro. Hanno detto di essersi accorti del foro praticato nel pavimento ma di [illegible] convinti che al piano sottostante ci fosse una cantina, un magazzino, [illegible] certo una gioielleria. L'emergenza, che ha visto momenti di apprensione a fronte dell'eventuale «colpo dei soliti ignoti», è stata brillantemente risolta dall'intervento dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. Sono stati i militari, infatti, a tranquillizzare il gioielliere sanremese e a vigilare [illegible]n discrezione fino all'arrivo dei muratori





A sinistra Aldo Gatto, titolare della gioielleria di [illegible] Eroi, [illegible] un carabiniere davanti al [illegible]. A destra il retro col soffitto «bucato» [illegible] calcinacci sul pavimento

che hanno chiarito il piccolo mistero. «Quel buco nel soffitto è stata una brutta sorpresa - spiega il titolare della gioielleria, Aldo Gatto, di Sanremo - tutto si è risolto per [illegible] meglio anche se ora sarà necessaria la riparazione della soletta danneggiata».

Sempre in materia di microcriminalità, l'altra notte l'emergenza è scattata al bar «Rouge et Noir» di piazza Battisti per [illegible] borseggio messo [illegible] segno da un sedicente marocchino. L'uomo, Moustafà Maqumud, 35 anni, si è introdotto nel locale pubblico all'ora di chiusura e dopo aver afferrato la borsetta di una cameriera è scivolato furtivamente sotto la serranda semiabbassata cercando di fuggire. La manovra [illegible] [illegible] però passata inosservata all'equipaggio di [illegible] Volante del commissariato di Sanremo che si [illegible] messa all'inseguimento arrestandolo dopo pochi minuti e recuperando il maltolto.

Sul fronte degli arresti avvenuti nel fine settimana Ad opera dei carabinieri la giornata di ieri ha visto [illegible] condanna a tre mesi del cittadino francese, di origini nordafricane, arrestato per tentato furto all'Hotel Royal. Ahamed Chakour, 42 anni, ha ottenuto dal giudice la sospensione condizionale della pena ma è stato immediatamente espulso dal territorio nazionale. Convalida dell'arresto, invece, per i tre marocchini, tutti regolarmente residenti in Italia, arrestati sempre [illegible] carabinieri nella notte tra sabato [illegible] domenica per una rapina impropria ai danni di una prostituta nigeriana. Abdelaziz Lahmidi, 26 anni, residente a Sanremo, Mohammed Saddouk, 23 anni, abitante a Ventimiglia, e Mohamed Hicham, Isolabona, rimangono rinchiusi nel carcere «Nuovo» di Valle Armea. [g. ga.]

Chiazza di idrocarburi

Scatta l'allarme inquinamento al largo di Arma

SANREMO. Allarme inquinamento ie[illegible] pomeriggio al largo di Capo dell'Arma. Un peschereccio ha segnalato alla Capitaneria di Porto di Sanremo la presenza di uno strato di idrocarburi sulla superficie dell'acqua. Una motovedetta e un rimorchiatore attrezzato per lottare contro l'inquinamento hanno raggiunto l'area interessata dalla chiazza rilevandola a circa quattro miglia al largo, per una lunghezza di circa un miglio e mezzo ed una larghezza di una cinquantina di metri, di densità variabile. Secondo i rilievi la macchia di idrocarburi non dovrebbe raggiungere la costa. I marinai hanno prelevato campioni di liquido che saranno analizzati per accertarne la provenienza. L'ipotesi più probabile, comunque, è che si tratti della traccia lasciata da una petroliera che avrebbe pulito le cisterne in alto mare. La Capitaneria ha aperto un'indagine. La chiazza verrà tenuta sotto stretto controllo. [g. ga.]

Giornata intensa per le ambulanze alle prese con pedoni investiti e cadute dagli scooter

Emergenze a raffica per gli incidenti

Scontro frontale tra auto e pullman a San Romolo

SANREMO

Allarmi a raffica, nella giornata di ieri, per le ambulanze della città dei fiori che [illegible] state chiamate ad intervenire per una serie di incidenti stradali e di emergenze che hanno visto ricoveri in ospedale di feriti più o meno gravi.

Il primo servizio, alle 8,30, ha visto i Volontari di Sanremo Soccorso intervenire in corso Cavallotti dove un pedone è stato investito mentre stava attraversando via Peirogallo. L'incidente, che ha provocato un rallentamento del traffico diretto verso il centro della città, ha portato al trasporto in ospedale di Luigi vecchio, 65 anni. L'uomo non ha riportato traumi gravi. Dei rilievi si sono occupati gli agenti della polizia municipale.

Alle 11,30 ancora una chiamata per Sanremo Soccorso, intervenuta questo volta in strada San Romolo. Sono stati i carabinieri ad occuparsi degli



I militi di Sanremo Soccorso caricano in barella Luigi Vecchio (Foto M. Gatti)

accertamenti sullo scontro frontale tra un'automobile e una corriera. Antonino D'Amico, [illegible] anni, ha riportato un trauma cranico ed una ferita alla gamba. L'incidente con [illegible] mezzo della Riviera Trasporti sarebbe avvenuto mentre la vettura del sanremese procedeva in direzione di San Romolo.

Poco dopo le 14 allarme anche in pieno centro, [illegible] via Matteotti, per una giovane caduta dallo scooter di fronte al cinema Centrale che però ha rifiutato il trasporto al pronto soccorso.

Anche il bilancio delle emergenze che [illegible] sono verificate nella notte è stato pesante per gli operatori del soccorso. Alle 19 di lunedì l'emergenza è scattata in corso Matuzia, alla Foce, dove una motocicletta ha investito Eulalia Rawczyk, 40 [illegible]i, turista polacca che stava attraversando la strada di fronte alla Coop. La donna ha riportato una ferita lacero-contusa alla testa ed è stata dimessa in nottata dall'ospedale dopo essere stata sottoposta [illegible] una [illegible] di test clinici.

Un giovane di Bordighera, poco dopo le 23, è stato invece vittima di un incidente di gioco ai campetti da calcetto del Tennis Club Solaro. Alessio Freret, 25 anni, residente nella città delle palme in via Ginestra, ha riportato la sospetta frattura composta del femore. [g. ga.]

[illegible] FLASH

REFERENDUM

Il vicepresidente del Senato oggi al Tabarin

Il vicepresidente del Senato, Giancarlo Rognoni, interverrà questo pomeriggio alle 17,30 nella sala Tabarin [illegible] via Matteotti per [illegible] dibattito sui referendum. Ci sarà anche il coordinatore ligure dei Democratici Mario Epifani. [g. ga.]

BADALUCCO

Gemellaggio artistico Valle Argentina-California

Mervyn Regan, presidente del Sausalito Art Festival (California), considerata la maggior rassegna al mondo di prodotti artistici, visiterà venerdì Badalucco. Oltre a visionare diverse opere d'arte gusterà alcuni piatti locali. [m. c.]

[illegible]

[illegible] Comune assume educatori e vigili urbani

Via alla selezione interna, fra i dipendenti del Comune di Taggia, per 5 posti di educatore asilo nido, 4 agenti di polizia municipale e uno agli uffici Economato, Elettorale, Attività produttive, Anagrafe e Ragioneria. Concorso pubblico, invece, per assumere un vigile urbano. [m. c.]

CULTURA

Le [illegible] russe di Giulia Zoccai oggi all'Unitre

Lezione sulle antiche icone russe oggi all'Università della terza età [illegible] parte di Giulia Zoccai. L'appuntamento è per le 15,45 nella sede di corso Matuzia 113. [m. c.]

[illegible]

Illuminazione stradale, stanziati 100 [illegible]

Il Comune di Castellaro ha indetto la gara di appalto (base d'asta 100 milioni) per l'illuminazione della strada provinciale nel tratto compreso fra il centro storico e la deviazione che porta a Taggia. In tutto saranno sistemati una trentina di punti luce. [m. c.]

Ieri in tribunale il via al processo: accuse di associazione a delinquere per quattro presunti protettori

«Pretty Baby», sfruttatori albanesi alla sbarra

Le lucciole minorenni incassavano anche [illegible] milione a notte

SANREMO

Dall'Albania a Sanremo, minorenni, costrette a battere il marciapiede dopo essere state attirate dal «sogno italiano». Ragazzine c[illegible] la faccia ingenua, donne acerbe, che per gli sfruttatori erano «miniere d'oro» che arrivavano a incassare anche un milione a serata vendendo il loro corpo sui marciapiedi della periferia della città del Festival. Questa è solo una delle dure realtà del «pianeta-prostituzione» [illegible]e ieri [illegible] l'apertura del processo in tribunale che vede quattro sfruttatori albanesi alla sbarra accusati di associazione a delinquere.

Un'indagine, quella denominata «Pretty-baby», che ha poco a che vedere [illegible]n il film «Pretty Woman» interpretato da Julia Roberts se non per le due giovani che ora, grazie alla loro collaborazione con la giustizia italiana, hanno potuto cambia[illegible]ita, ottenere un permesso di soggiorno, un lavoro, una identità «protetta». L'inchiesta, nata nella primavera del '[illegible] sull'onda dell'allarme prostituzione e condotta dalla Squadra Mobile della questura di Imperia, [illegible] stata la prima a portare alla luce, in Riviera, i meccanismi legati allo sfruttamento delle ragazze balcaniche.

E oggi [illegible] è cambiato? Le due minorenni, i cui nomi [illegible] agli atti, hanno fatto perdere le loro tracce dopo che gli agenti le avevano affidate ad istituti di accoglienza togliendole dalla strada. Le due «pentite» sono le uniche [illegible] figurare nell'elenco dell'accusa (ieri hanno testimoniato dietro [illegible] paravento). Al[illegible] due, invece, continuerebbero a fare «la vita», disposte a pagare addirittura l'avvocato ai presunti protettori che sono in carcere da circa [illegible] anno (agli arresti domiciliari c'è invece il titolare di un albergo ad una stella dove le ragazze alloggiavano e dove sarebbero anche avvenuti incontri con alcuni



Julia Roberts, star di «Pretty Woman»

clienti abituali).

Per l'accusa, rappresentata dal pm Marco Zocco, l'associa[illegible] [illegible] delinquere è provata [illegible] una serie di circostanze. I passaggi di denaro, le riscossioni continue delle percentuali, [illegible] vizi logistici (case in affitto, alberghi), e poi la protezione, il «controllo» sulla strada. Poi ci sono anche i diari delle minorenni. Pagine scritte da ragazzine che poco prima di lasciare l'Albania con il gommone speravano di non venire in Italia a «fare la vita». Le loro sono storie tutte uguali. Prima l'«innamoramento» [illegible] il protettore. Poi la violenza sessuale, poi il marciapiede. Loro, i protettori, passavano le giornate al bar, come confermerebbero decine di intercettazioni telefoniche, attendendo la [illegible] per controllare «gli affari». Con l'udienza [illegible] ieri, che ha visto la deposizione delle ex prostitute, il processo è entrato nel vivo. [g. ga.]

Allarme preoccupante della Cgil: Imperia si avvicina ai tassi del Meridione

Troppi ragazzi lasciano la scuola

In media duecento studenti [illegible] terminano l'anno

Marco Corradi

SANREMO

Tassi [illegible] abbandono scolastico alti come al sud e, prima [illegible]guenza, ingrossamento delle fila del lavoro minorile. Molto volte sfruttato senza scrupolo.

E' la conclusione, su quanto sta avvenendo nella nostra provincia, cui è pervenuta la Cgil di Sanremo che, proprio in questi giorni, sta distribuendo una [illegible]setta e un libro sul triste fenomeno.

I tassi di abbandono nella provincia d'Imperia sono preoccupanti. Secondo dati del Provveditorato agli studi, solo [illegible] 68% dei giovani prosegue gli studi fino alla maggiore età contro il 75% della media regionale. Di fatto circa duecento ragazzi, ogni anno, abbandonano prematuramente la scuola.

«Se questi dati sono ufficiali - afferma Claudio Porchia della Cgil - [illegible] impossibile disporre di statistiche sullo sfruttamento minorile nel mondo del lavoro. [illegible] però un collegamento fra abbandono scolastico e sfruttamento».

In quali settori vengono impiegati i giovani che abbandonano gli studi? «Spesso lavorano in aziende agricole [illegible] commerciali artigiane a conduzione familiare, a volte operano a domicilio e percepiscono un salario saltuario».

Ma non è tutto. C'è chi non fa nulla, chi cade facilmente nella tentazione della droga, chi si dedica ad attività [illegible]. E proprio fra i giovani tossicodipendenti e quelli che commettono reati [illegible] grande il numero dei non studenti.

Partendo dalla necessità [illegible] ridurre al minimo la dispersione scolastica, il sindacato ha così prodotto un libro e una cassetta: [illegible] bambini a studiare, i grandi a lavorare». Si tratta di una videoinchiesta di Claudio Marson, che documenta testimonianze di ragazzini, dove emerge come il problema [illegible] sia esclusivo delle aree meno sviluppate.

Il libro [illegible] opera di Daniela Invernizzi e Dario Missaglia. Le [illegible] riportate nel video sono approfondite e [illegible] [illegible] se [illegible] aggiungono altre. Dell'iniziativa [illegible] state informate tutte le scuole della provincia. Chi ne farà richiesta riceverà cassetta e libro. «Nella [illegible] provincia - insiste Porchia in [illegible] lettera destinata agli istituti scolastici - pur nell'assenza di dati precisi aggiornati, il fenomeno è presente e preoccupante. Gli alti indici di dispersione scolastica sono una spia molto allarmante del drammatico problema dello sfruttamento del lavoro [illegible]ile. La scuola è [illegible] luogo dove i ragazzi, più che altrove, possono imparare a riconoscere i propri diritti e apprendere il modo corretto ed il tempo giusto per avvicinarsi al lavoro».

La polizia scopre un'organizzazione che opera nell'estremo Ponente

Matrimoni «fasulli», 2 denunce

Le unioni tra extracomunitarie e italiani

VENTIMIGLIA. Sono stati denunciati perchè organizzavano, a scopo di lucro, matrimoni di comodo con extracomunitari che volevano restare in Italia. A finire nei guai, dopo sette mesi di indagini del commissariato di Ventimiglia, è stata una coppia [illegible] alla polizia: [illegible] donna di 49 anni originaria [illegible] Cosenza e un uomo di [illegible] anni di Ventimiglia.

I due sensali sono stati scoperti dopo un controllo della polizia [illegible] una coppia di rumeni: [illegible] uomo di 41 anni e la [illegible] convivente, di 21, entrambi domiciliati a Bordighera. Portato in caserma per accertamenti, l'uomo ha detto di essere regolarmente spo[illegible] donna di Ventimiglia. Il matrimonio era stato effettivamente celebrato, ma gli agenti hanno scoperto che la sposa aveva percepito due milioni mentre il marito conviveva con un'altra donna, sua connazionale, dalla quale aveva avuto un figlio.

Ulteriori indagini hanno consentito di appurare che il cittadino rumeno e la donna italiana erano stati fatti incontrare da un mediatore italiano, l'uomo di 36 anni, che si era tenuto una parte del compenso. Aveva anche fatto da testimone alla cerimonia, insieme con [illegible] amico di 26 anni, [illegible] incensurato residente a Pigna. La donna italiana è stata denunciata per false attestazioni: aveva dichiarato di convivere con il rumeno per fargli ottenere il permesso di soggiorno per motivi familiari.

Le indagini proseguono: gli investigatori non escludono che i matrimoni di comodo siano organizzati da un gruppo criminale che procaccia uomini e donne per finti matrimoni [illegible] clandestini, soprattutto donne dell'Est costrette a poi a prostituirsi. [d.bo.]



Matrimoni fittizi: la polizia ha sgominato una gang nell'estremo Ponente

[illegible] IN PRIGIONE RISTORATORE

Era stato arrestato da gli agenti del commissariato di Ventimiglia perchè era stato trovato con alcune armi, alcune [illegible] guerra, [illegible] denunciate. Da tempo era uscito dal carcere, dove era rimasto per un breve periodo, e aveva fatto ritorno nella sua abitazione nell'alta Val Nervia. Ora, per lui, si sono riaperte le porte della prigione: è stato nuovamente arrestato per il «mancato rispetto delle disposizioni degli arresti domiciliari». Sono stati i carabinieri di Ventimiglia a portarlo in gattabuia. I militari della città di confine lo hanno arrestato l'altro giorno per ordine di custodia cautelare perchè, a seguito dei controlli, hanno notato che non aveva ottemperato a determinati obblighi impartiti dal Tribunale, che ha quindi disposto la revoca degli arresti domiciliari. Gian Carlo Rebaudo, [illegible], titolare dell'hotel-ristorante Italia, è stato quindi accompagnato nel carcere di Valle Armea. Tra le armi che gli erano state sequestrate c'era anche una pistola mitragliatrice di fabbricazione croata. Il ristoratore, che era difeso dall'avvocato Fabrizio Maccario di Ventimiglia, aveva spiegato al giudice che la mitraglietta era un «regalo» di un amico che era a conoscenza della sua passione per le armi. [d.bo.]

[illegible]LASH

VALLECROSIA

[illegible] vacanza studio per conoscere l'inglese

L'istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia invita i genitori, domani, alle 21, ad un incontro per conoscere un'iniziativa di vacanza-studio. «Dal 31 luglio all'11 agosto, sotto la guida di "tutors" di madrelingua inglese, i giovani partecipanti si avvicineranno alla lingua di Shakespeare come se fossero [illegible] un college», spiegano gli organizzatori. Tutto si svolgerà nell'Istituto salesiano, a Vallecrosia.

VENTIMIGLIA

Arrestato marocchino era ricercato dalla polizia

o dei servizi per contrastare l'immigrazione clandestina la polizia di frontiera ha arrestato l'algerino Mohamed Brazo, [illegible] anni, colpito da ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Imperia: deve scontare [illegible] e [illegible] giorni di reclusione per «furto aggravato». Un altro marocchino di 29 anni è stato denunciato perchè stava trasportando, sulla propria auto, un motorino Aprilia Leonardo 150 rubato.

VALLECROSIA

Studente è secondo ai Giochi Matematici

Alessio Palmero, 17 anni, di Vallecrosia, studente al quarto anno del liceo scientifico di Ventimiglia [illegible] è classificato secondo ai «Giochi matematici» dell'Università Bocconi di Milano. Il giovane, che si è già evidenziato in altre [illegible]sioni, parteciperà ai campionati mondiali di Parigi. [d.bo.]

Ventimiglia, [illegible] un mese dalla festa i «Panairoi» rinunciano

Nella Battaglia dei fiori c'è già un primo forfait

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Mancano un mese e un giorno alla Battaglia di fiori e ci sono già novità. Come il «forfait» di [illegible] delle dieci compagnie di carristi che stanno già preparando le loro opere d'arte sul tema «Duemila [illegible] storia». I «Panairoi», compagnia storica di Vallecrosia, che quest'anno aveva allestito il suo capannone a Ventimiglia, ha scritto al Comitato della Battaglia per comunicare il suo abbandono «per motivi personali o di malattia di quattro componenti del gruppo». «Sono venuti a mancare alcuni "pilastri" della compagnia, che non si possono rimpiazzare - spiega il presidente del comitato, Roberto Anfossi - E' un peccato, anche perchè il sodalizio aveva già cominciato a lavorare». I Panairoi, presieduti da Walter Coda, avevano scelto, come argomento «Nei duemila anni».

Si avvicina, intanto, l'appuntamento con la puntata della trasmissione di Retequattro «La domenica del villaggio», condotta da Davide Mengacci. Domeni[illegible] mattina il centro storico ospiterà la troupe televisiva, che alternerà i collegamenti in diretta a servizi che saranno registrati in questi giorni. La redazione ha chiesto al comitato schede sulla storia, le tradizioni, [illegible] gastronomia e le caratteristiche della città. Il presidente ha contattato i responsabili dei gruppi bandistici, dei balestrieri, degli sbandieratori, del Coro polifonico, dei sestieri, dei ballerini, degli artisti e così via. L'appuntamento è domani, alle 18, in Comune, con i responsabili della Mediaset, per mettere a punto la trasmissione. Saranno inoltre preparati i piatti tipici, che Mengacci e la sua valletta Mara Carfagna assaggeranno davanti al pubblico

Tra i servizi, non mancheranno quelli dedicati alla Ventimiglia romana e medievale e alla Battaglia di fiori, che si terrà domenica 18 giugno. Ci sarà anche il tentativo di eseguire, in diretta, una dimostrazione di infioramento a mosaico

Tornando alla Battaglia, è già pronto il programma delle manifestazioni collaterali, che cominceranno sabato 10 giugno, in piazza, [illegible] il concerto del Coro polifonico Città di Ventimiglia e con la manifestazione per i bambini nei giardini pubblici. Ci saranno serate con la banda, la Compagnia stabile Città di Bordighera, Renzo Devoto di Radio Intemelia, la Corale del Montecaggio e la Cumpagnia du teatru ventimigliusu, spettacoli di moda e danza, un concorso floreale e animazioni varie. Gran finale, domenica 18 giugno, con il [illegible]certo dei Matia Bazar. [d.bo.]



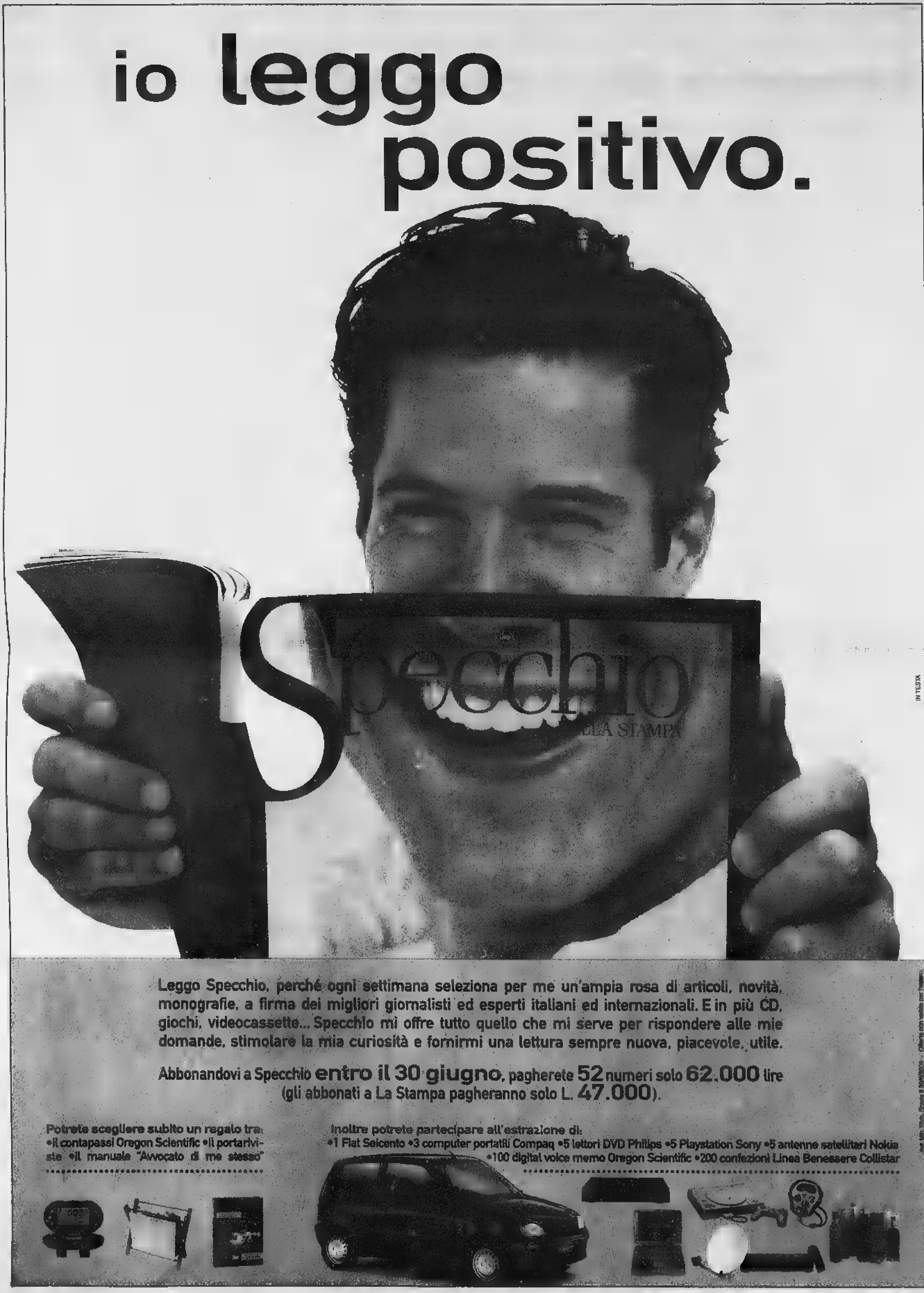
Roberto Anfossi

Le spiagge

Parla Trucchi «Molto da fare»

VALLECROSIA. Caso spiagge, dopo la protesta degli operatori turistici, ora anche l'opposizione chiede più attenzione per il litorale. «Gli interventi di ripascimento dell'arenile, che già non erano granché negli anni scorsi, si sono fatti sempre più approssimativi, tardivi e inefficaci - sbotta il capogruppo di minoranza, Giuseppe Trucchi - La giustissima proposta avanzata dagli operatori turistici balneari non può che vederci d'accordo». Il consigliere ricorda [illegible], poco tempo fa, durante l'approvazione del bilancio preventivo, il suo gruppo aveva deciso di proporre un emendamento per stornare spese da altri settori e destinare così 60 milioni al ripascimento, invece dei 10 milioni decisi dall'Amministrazione. «Per un motivo "tecnico" legato alla regolarità contabile del bilancio, l'emendamento non è stato posto [illegible] discussione. In ogni caso, il sindaco aveva affermato di volersi impegnare perchè le nostre spiagge avessero tutta l'attenzione che meritano. Invece, come è più evidente, non si è fatto nulla di concreto» continua Trucchi.

Conclude: «Questa situazione stride ancora di più se confrontata con quanto è avvenuto a Bordighera, dove Amministrazione e operatori hanno dato vita ad una collaborazione per affrontare il problema. Anche Biancheri aveva promesso un'azione analoga ma, come sempre, le sue parole non sono state seguite dai fatti». [d.bo]



io leggo
positivo.
Specchio
LA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Più servizi nel reparto del S. Corona

Bilancio positivo per Neonatologia

Augusto Rembado

PIETRA L.

[illegible] sono ridotti al minimo i trasferimenti di bambini, al di sotto dei 14 anni, dal Santa Corona di Pietra al Gaslini di Genova. Anche per i neonati solo in un caso su cento il «paziente» dev'essere trasportato nel nosocomio del capoluogo. E' uno dei risultati tangibili ottenuti [illegible] il potenziamento di pediatria e neonatologia al Santa Corona. Un grande salto di qualità fatto in questi ultimi anni malgrado l'incremento del lavoro dovuto soprattutto alla chiusura della maternità all'ospedale di Albenga. Restano i problemi di personale mentre quelli strutturali saranno risolti entro l'anno con il trasferimento nel nuovissimo padiglione «17». Le mamme staranno in camera con i loro neonati.

[illegible] Spiegano Carla Navone (primario) e Paolo Corciulo: «In questi anni è migliorata la qualità, sia per gli strumenti a disposizione che per le professionalità. [illegible] personale [illegible]ristico e medico è ridotto all'osso ed è sottoposto ad una grande mole di lavoro. Oltre al reparto c'è il servizio neonatale, la presenza 24 ore su 24 della guardia pediatrica e l'attivazione dell'ambulatorio, 4 volte alla settimana, presso l'ospedale di Albenga». I letti di pediatria hanno una occupazione che supera il 100 per cento. La degenzia media è di tre giorni. L'indice di complessità dei casi è in netta crescita. Nel '99 i ricoveri urgenti sono stati 961 di cui il 40 per cento per bambini non residenti in Liguria. Sono stati infine 200 i ricoveri di bambini nel primo anno di età. Pochi anni fa quasi tutti questi casi sarebbero stati trasferiti a Genova. La grande novità [illegible] l'istituzione della «guardia pediatrica». E' garantita la presenza di un medico, specializzato per bambini, 24 ore su [illegible]. Sino a due anni fa invece, durante le ore notturne e in alcune ore dei giorni festivi, il pediatra interveniva dall'esterno solo su chiamata. Resta comunque il pediatra reperibile che spesso deve intervenire quando ad esempio ci sono contemporaneamente parti difficili oltre alle urgenze. In un Dipartimento d'emergenza di secondo livello questo tipo di «vigilanza» è fondamentale.

[illegible] Sul problema degli organici la Rsu sindacale ha diffuso ieri [illegible] comunicato in cui ribadisce la soddisfazione per l'approvazione della Pianta organica, confermando però «i grossi disagi in corsia, imputabili oltre che alle gravidanze ancora da sostituire, agli esonerati dai turni ed ai part-time». In corso la trattativa per il contratto integrativo aziendale.

[illegible] Dopo le polemiche e i ritardi dei giorni scorsi la situazione è migliorata. Molti pazienti hanno ricevuto la telefonata per anticipare al dopo 22 di maggio l'esame senza dover aspettare l'autunno come, invece, era stato detto.

Albenga, bilancio positivo delle ronde notturne effettuate dai vigili urbani

Viveri precetta anche i cantonieri

Più attenzione a verde pubblico e pulizia



Più controlli e pulizia in centro

Massimo Boero

ALBENGA

«Dimostrami che sei in grado di pulire se il tuo cane sporca in giro per la città e non verrai multato dai vigili». Il sindaco Angelo Viveri, dopo aver potenziato i controlli sull'ordine pubblico, ha lanciato un'offensiva contro chi non ha rispetto per le vie cittadine e ha chiesto ai vigili urbani (tra le molte altre cose) di «verificare se i possessori di cani portino [illegible] paletta e guanti per pulire nel caso l'animale sporchi». Non deve naturalmente mancare il guinzaglio. Per i primi giorni i «trasgressori» verranno semplicemente avvisati, poi scatteranno multe salate per i recidivi.

Ieri pomeriggio il sindaco ha firmato una nuova ordinanza, dopo quella riguardante il [illegible]po di polizia municipale (da lunedì al lavoro anche di notte), che potenzia il servizio di nettezza urbana e verde pubblico. Per due settimane ferie, permessi e recuperi sono [illegible] per [illegible] quarantina di dipendenti comunali (cantonieri e giardinieri) che sono stati precettati per far fronte alla pulizia e alla cura del verde. Lavoreranno «mattina e pomeriggio fino ad ultimazione dei compiti» [illegible]gnati.

«Lunedì con un sopralluogo nei vari quartieri e frazioni della città ho potuto rendermi conto di persona di quali sono le zone meno curate. La pulizia delle strade è a posto, soprattutto nel centro storico. Ci [illegible] invece carenze in alcune zone nella raccolta. Con questa ordinanza ho voluto avviare una radicale operazione di maquillage in attesa dell'assunzione prevista di [illegible] giardinieri, che si occuperanno esclusivamente del verde pubblico», ha spiegato Viveri che ha detto «basta» a bidoni non svuotati, ai frigoriferi e ai mobili abbandonati in strada come in discarica.

Prima di tutto massima attenzione [illegible] quotidiano, dunque. «Controlleremo che il lavoro venga svolto correttamente. Chiunque abbia intenzione di battere la fiacca sarà allontanato. Girando per Albenga fino a tardi, la scorsa notte ho avuto modo di vedere che i vigili stanno svolgendo bene [illegible] loro lavoro», ha proseguito il primo cittadino di Albenga. [illegible] ha aggiunto: «Ci vorrà un po' di tempo per vedere gli effetti».

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Vigili aggrediti senegalese patteggia

Era stato fermato sul lungomare di Spotorno dai vigili per un controllo: aveva reagito aggredendoli. Ieri in tribunale Diop Sidy, senegalese di 26 anni, in Italia senza permesso di soggiorno, ha patteggiato [illegible] mesi [illegible] giorni di reclusione, pena sospesa. L'arresto è stato convalidato. [a. r.]

ALASSIO

In manette marocchino per ingiurie ai [illegible]binieri

Minaccia di [illegible] ed ingiuria i carabinieri che gli vogliono sequestrare il motorino (non assicurato) e poi, fingendosi malato, si fa portare al pronto soccorso di Albenga. Khalid Knifed, 31 [illegible], marocchino è stato arrestato ieri notte dai militari della compagnia di Alassio. [m. br.]

ALASSIO

Mengacci fa la spesa per «Fornelli d'Italia»

La troupe di Retequattro è in questi giorni [illegible] Alassio per realizzare 4 puntate della trasmissione «Fornelli d'Italia» con Davide Mengacci. Domani alle 9 il conduttore farà la spesa ad un mercato improvvisato in centro. Per Alassio un modo per farsi promozione turistica in un periodo «buono». [m. br.]

FINALE L.

Nuove centrali Telecom dopo le proteste a Varigotti

Vanno in pensione le vecchie centrali telefoniche analogiche a Varigotti e Quiliano. Dopo le proteste degli abitanti e una lettera della Provincia al presidente della Telecom Colaninno sono iniziati da Varigotti i lavori che favoriranno [illegible] particolare gli utenti di Internet e dei cellulari. [a. r.]

Funerali nel pomeriggio

Morto a 62 anni l'ex consigliere Attilio Lanfrè

ALASSIO. Si è spento ieri Attilio Lanfrè, 62 anni, residente in via Molino del ponte 14, ex albergatore e consigliere comunale in una passata amministrazione. L'uomo, appartenente ad una famiglia molto conosciuta e stimata in città (il fratello, Francesco, è medico ad Alassio), lascia la moglie Margherita, la figlia Sonia (sposata con Lorenzo Robba, dentista) ed il nipotino Nicolò.

[illegible] qualche tempo Attilio Lanfrè soffriva di problemi cardiaci, una patologia che purtroppo non gli ha dato scampo. I funerali dell'uomo (titolare in passato dell'albergo «Bel [illegible]») si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di Santa Maria Immacolata (Frati Cappuccini, piazza San Francesco). [m. br.]

Sotto al campo «Borro»

[illegible] sopralluoghi [illegible] di [illegible]

PIETRA L. Forse sono state individuate le tre bombe, residuati bellici del peso presunto di 250 chilogrammi l'una, interrate pochi metri di profondità fra le case popolari di via Borro e il campo sportivo di Pietra. L'allarme scattato un mese fa ha avuto una prima conferma indiretta dopo il sopralluogo degli specialisti artificeri.

Nei tre punti indicati da un testimone, l'episodio avvenne il [illegible] giugno del '44, saranno fatti altri «sondaggi». Tutta l'area del campo manifesta una forte presenza di metalli. Si tratta del materiale che era stato stoccato lo dopo il crollo per i bombardamenti [illegible] quartiere [illegible]. «Si procederà dopo la fine di agosto se sarà necessario far brillare le bombe», conferma [illegible] sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

Vandali sul lungomare

[illegible] per [illegible] due pini [illegible]

LAIGUEGLIA. Ignoti hanno tentato, per la seconda volta in un anno, di far seccare due pini secolari del lungomare (corso Badarò). Solo grazie alla sollecita segnalazione di due residenti, i cantonieri del Comune hanno potuto intervenire accorgendosi che qualcuno aveva versato nell'acido (forse di batteria d'auto) nella terra per far seccare le radici.

«Quei due pini sul lungomare danno naturalmente fastidio a qualcuno che non si rende conto del danno che arreca all'ambiente e alla comunità. Di certo, se dovessero mai morire, verranno subito rimpiazzati», hanno dichiarato il sindaco Silvano Montaldo ed il delegato all'ambiente Sergio Zampieri, che presenteranno denuncia ai carabinieri. [m. br.]

Ieri alle 18,30 incidente davanti alla parrocchia

[illegible] a Varigotti [illegible]volta da un motociclista

FINALE L.

Una donna di 85 anni, Giuseppina Icardi vedova Ottone, residente a Varigotti in via Stella 10 all'interno 10, è morta ieri pomeriggio per un incidente stradale avvenuto poco dopo le 18,30 a Varigotti. La donna è stata investita sulle strisce pedonali mentre stava attraversando l'Aurelia all'altezza della chiesa del borgo saraceno, da uno scooterista che stava transitando, in direzione di Finale Ligure.

Le condizioni di Giuseppina Icardi sono state giudicate subito gravi. La donna è [illegible] soccorsa immediatamente da alcuni passanti e dal giovane alla guida dello scooter. La Croce Bianca di Varigotti l'ha trasportato al Pronto soccorso del Santa Corona a Pietra Ligure ma le sue condizioni erano disperate. All'ospedale pietrese l'anziana è arrivata ormai priva di vita.

Sull'Aurelia sono arrivati i vigili urbani di Finale per i rilevamenti. Lo scooter è stato messo sotto sequestro.

La donna, originaria della provincia di Alessandria, viveva da più di sessanta anni a Varigotti. Il figlio Giovanni, 64 anni, è uno dei pasticceri più apprezzati del borgo marinaro. Non sono ancora stati fissati i funerali della donna ma, con ogni probabilità, la cerimonia funebre verrà svolta domani nella chiesa parrocchiale della frazione finalese. [a. r.]


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della su aquila Tengéré.
Le sa parlare, la rispettare, capire.
La loro complicità ha scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando
La 1° cassetta della serie
uomini &animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini &animali
LA STAMPA

Al Cavour serata d'onore con i Matia Bazar e il 29 concerto di Carmen Consoli

L'omaggio di Imperia alla radio

Tre giorni dedicati all'emittenza, «diretta» Rai

Stefano [illegible]

IMPERIA

Cara, vecchia radio. Imperia le rende omaggio e prende in prestito [illegible] titolo [illegible] nostalgico, affettuoso film di Woody Allen, per celebrare uno dei più antichi mezzi tecnologici di comunicazione, che [illegible] ultimi tempi ha [illegible] un ritorno [illegible] fiamma presso il pubblico: si chiama infatti «Radio Days» la manifestazione lanciata dalla Provincia, attraverso l'Assessorato al Turismo, in collaborazione con [illegible] Comune di Imperia, e che si terrà a fine maggio, dal 26 al 29.

Un evento: oltre a richiamare al Cavour una serie di grandi personaggi illustri dell'emittenza pubblica [illegible] privata (due per tutti, Awana Gana [illegible] Sandro Ciotti, storiche voci di Radio Monte Carlo e di «Tutto il calcio minuto per minuto»), si chiuderà [illegible] lunedì [illegible] il concerto di Carmen Consoli, trasmesso in diretta da Radio Due «Lottoliva». E sarà quindi, come sottolinea compiaciuto Franco Amedeo, l'assessore provinciale al Turismo, «un importante [illegible] mento promozionale per la città e per la Riviera dei Fiori».

Se Sanremo, con il Festival, ha già conquistato [illegible] presenza assidua, costante sulle reti televisive, Imperia cerca adesso di ritagliarsi un suo spazio sui canali radiofonici. E «Radio Days» costituisce il primo esperimento di un progetto molto più ambizioso, che punta all'istituzione degli «Oscar della radio», un premio da assegnare ogni anno ai protagonisti delle trasmissioni più curiose e intriganti. Spiega Amedeo: «Il momento è propizio, la radio vive una [illegible] felice stagione. E, dalle più recenti rilevazioni, risulta che sempre più sono gli ascoltatori, sia della Rai che dei maggiori "network" nazionali».

È un primo assaggio dell'iniziativa lo si avrà già quest'anno con l'assegnazione della targa «Beppe Viola», alla memoria di [illegible] dei primi giornalisti sportivi capace di sdrammatizzare con il suo personalissimo stile la tensione che spesso (e questi giorni [illegible] ne è avuta ulteriore riprova) aleggia sul campionato di calcio o su altri avvenimenti di grande impegno e vasto seguito: «Ci è parso [illegible] doveroso e significativo riconoscimento», precisa Bruno Paolo Astori, di Opera Progetti, che organizza materialmente «Radio Days».



Carmen Consoli in concerto al Cavour il 29 maggio e (qui a lato) Kay Rush sono tra le star di «Radio Days»: la manifestazione è promossa da Provincia e Comune

Tre giorni fitti di proposte, dunque, dalle più culturali, come la presentazione dei «Lessici di frequenza dell'italiano radiofonico», [illegible] cura dell'Accademia della Crusca, o del libro «E poi venne la radio. Radio Orario 1925-1929», in collaborazione [illegible] Rai-Nuova Eri (venerdì 26, ore 17,30), [illegible] quelle più di evasione, come la «Serata d'Onore» del 27, con la partecipazione della scatenata banda di «Carta di Riso», trasmissione cult di Radio Due (Gianni Fantoni, Alessandra Faiello, Maurizio Milani, Le Iene Serene): sarà condotta da Kay Rush, interverranno anche i Matia Bazar.

Il «clou», però, si avrà [illegible] 29, con il recital di Carmen Consoli, tra [illegible] più gettonate cantanti [illegible] momento, ai vertici delle hit-parade con «In bianco e nero», il brano tratto [illegible] nuovo album «Stato di necessità» e presentato al 50° Festival di Sanremo, Catanese, [illegible] anni, padre chitarrista (blues, soul), Carmen a nove anni già suonava la chitarra elettrica, a 14 si esibiva con una cover band di rock-blues [illegible] a 20 aveva inciso l'album d'esordio, «Due parole». L'esplosione nel '97 a Sanremo, con il notissimo «Confuso e felice».

[illegible] & MOSTRE

IMPERIA

«Gambetta con le ali», una mostra sulla natura

Sabato, alla galleria «Auguaplano» di via San Giovanni 56, a Imperia, s'inaugura «Gambetta con [illegible] ali», mostra dedicata [illegible] lavori di Dino Gambetta. Le sue opere si ispirano alla natura. Il vernissage è alle 17. Si proseguirà fino al 4 giugno (10-12,30; 16-20), chiuso lunedì mattina. [a. b.]

[illegible]

Le fotografie di un'epoca esposte a Villa Ormond

Notevole affluenza [illegible] pubblico, a Villa Ormond, alla mostra «Passaggio a Sanremo». Vi figurano le fotografie di duecento celebri personaggi che hanno soggiornato in passato nella Città dei fiori. Orario tutti i giorni 14,30-18,30 salvo il mercoledì e giovedì (9-13). Lunedì chiuso. [m. c.]

[illegible]

Palazzo Lercari, [illegible] tributo all'illustratore Rubino

Una mostra sul grande illustratore Antonio Rubino sarà inaugurata venerdì sera alle 21 a Palazzo Lercari di Taggia. Resterà aperta anche sabato e domenica dalle 15 alle 18. [m. c.]

IMPERIA

San Leonardo e i disegni dei ragazzi delle Medie

Fino al 21, nel centro culturale polivalente di piazza Duomo, si possono vedere i «Disegni leonardiani» realizzati dai ragazzi delle Medie inferiori di Imperia. Orario 9-12; 16-19. [a.b.]

BADALUCCO

Capolavori di Sassu, Luzzati e Scanavino

[illegible] seguito al [illegible] esso ottenuto, resterà aperta fino [illegible] 25 giugno la mostra delle ceramiche dei maggiori specialisti italiani. Fra le altre, [illegible] esposte opere di Sassu, Scanavino, Bozzano, Luzzati, D'Amico. Orario di apertura nei festivi e prefestivi dalle 15,30 alle 19 e negli altri giorni, su richiesta, rivolgendosi allo 0184-407007. [m. c.]

BORDIGHERA

In biblioteca le opere su carta di Milly Giovanelli

Continua la mostra di opere su carta di Milly Giovanelli, che si terrà fino a venerdì nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 52. E' nata a Sanremo nel '62. [d. bo.]

BORDIGHERA

Il ceramista Romagnoli protagonista all'Accademia Balbo

La Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» ospita [illegible] mostra personale del ceramista Stefano Romagnoli. Le opere esposte rappresentano la «Via Crucis». L'esposizione resterà aperta fino a domenica, dalle 16 alle 19. [d. bo.]

Domani sera al «Cabaret» del Ruhl- casinò

Canzoni del Festival in trasferta a Nizza

Bruno Monticone

NIZZA

La [illegible] italiana va in scena al «Ruhl» di Nizza. Accadrà, domani sera (ore 20,30), al «Cabaret», il café-chantant del celebre casinò del capoluogo della Costa Azzurra, in una serata di gala che avrà come protagonista proprio la canzone italiana. E, indirettamente, il Festival di Sanremo da cui saranno tratti molti dei motivi presentati.

Saranno le nostre melodie la colonna sonora della serata. In programma pezzi celeberrimi come «Caruso» di Lucio Dalla, «La voce del silenzio», che la grande Dionne Warwick presentò in un Festival anni Sessanta, l'inevitabile «O Sole mio», «Il poeta», pezzo che fu portato al successo da Claudio Villa, fino al celeberrimo «Nessun dorma» tratto dalla Turandot.

[illegible] la serata inizierà [illegible] una «meadly» di tanti altri pezzi italiani (tra [illegible] il mitico «Volare») eseguito da tutti i cantanti impegnati nello spettacolo e dal personale del ristorante (una [illegible] tteristica singolare del «Ruhl» quello di far far spettacolo, per qualche attimo, ai suoi camerieri sul palcoscenico).

Ad eseguire le canzoni saranno Giovanna, Junior Magni, Rossana (interprete della sigla del programma televisivo «Alle due su Raiuno» condotto da Paolo Limiti), il tenore Massimo La Guardia (un artista italiano che vive a Montecarlo) e la cantante-presentatrice Alexandra, ospite [illegible] del «Ruhl», che, in passato, ha anche partecipato ad un'edizione del Festival della canzone.

Il taglio tricolore della serata [illegible] accentuato anche dallo staff, quasi interamente italiano, che lo preparerà: le coreografie sono di Piero Moriconi, la regia di Antonio Crapanzano (coautore della stessa trasmissione di Limiti), mentre si esibiranno anche quattro ballerini in arrivo sempre da «Alle due su Raiuno».

Per l'occasione il ristorante «Le Cabaret» predisporrà un menù italiano al prezzo di 250 franchi (circa 75.000 lire). Per prenotazioni, dall'Italia, telefonare al n. 003349-031222.

Dal 12 luglio al 13 agosto la 34ª edizione, in piazza Sant'Agostino registi doc come Gigi Proietti e Rossella Falk

Verezzi: al Festival Archivolto, Bucci e Jannuzzo

Cinque le prime, tra cui «Liolà» di Pirandello e una novità di Altan

BORGIO VEREZZI

Andrea Camilleri, il «padre» del commissario Montalbano, sarà forse una delle «star» del 34° Festival teatrale di Borgio Verezzi: a meno [illegible] clamorose sorprese, infatti, proprio lo sceneggiatore e scrittore di successo curerà la regia di uno degli spettacoli di punta di un cartellone sospeso fra tradizione e innovazione, «Liolà» di Pirandello, con Gianfranco Jannuzzo [illegible] Guja Jelo. L'alternativa è però [illegible] tutto rispetto: Antonio Calenda.

Del programma, farcito di [illegible] «doc», si è avuta qualche anticipazione da Parigi, dove all'Istituto italiano [illegible] cultura è stato presentato «Italia Festival», una panoramica sulle principali manifestazioni estive. Cinque sono le produzioni in prima nazionale (un massiccio sforzo economico), una sesta arriva in ospitalità da Taormina Arte, e tutte in piazza Sant'Agostino: all'alba del nuovo millennio, il Festival torna alle origini, abbandona le scorribande (dalla Cava dei Fossili alle Grotte di Valdemino) e si riprende per intero il luogo dov'è nato, nel lontano '67.



Testi classici si alternano a novità assolute o a riprese di altri giunti al successo attraverso [illegible] versioni cinematografiche: è il caso di «Anna dei miracoli» (chi non ricorda il celebre film del '62, protagonista Anne Bancroft?) [illegible] delle «Notti bianche», il dramma di Dostoevskij portato sullo schermo nel '57 da Luchino Visconti e adesso diretto per la scena da Rossella Falk. E, per la prima volta, una collaudata compagnia ligure, [illegible] Teatro dell'Archivolto di Genova, approda a Verezzi e lo fa con uno spettacolo sgorgato dall'inesauribile fantasia del vignettista Francesco Tullio Altan e diretto da uno dei fertili e geniali registi italiani d'oggi, Giorgio Gallione. C'è poi un altro popolare personaggio, anche televisivo, che debutta al Festival: è Gigi Proietti, regista di «Taxi a due piazze», divertente commedia, interpretata da Maria Laura Baccarini e da [illegible] «figlio d'arte» di Jonny Dorelli e Lauretta Masiero come Gianluca Guidi.

La biglietteria aprirà il 5 giugno, i prezzi sono rimasti invariati: [illegible] mila (33 mila i ridotti) e 210 mila gli abbonamenti. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] 61976
Prevendita spettacolo teatrale
Perché no?
In programma venerdì 19 maggio alle ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0183-293620.
La neve cade sui cedri
Orari 20,15-ult. 22.40
Lire 10000-7000

IMPERIA, [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
Preferisco il rumore del mare
Ore 20.30-22.30

[illegible]

[illegible]STALLO. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

DON BOSCO. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0[illegible]
Mission to Mars
Orario (indicativo): 15,30-22.30
Lire 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno [illegible]).

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]
Gun Shy
Orario (indicativo): 15.30-22.30
Lire 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e [illegible] tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
South Park
Orario (indicativo): 15.30-22.30.
Lire 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-[illegible]. Tel. 0184-506 060
Pokemon
Orari (indicativi) ore 15.30-ult. 22.30
Lire 8000
(primi [illegible] al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
Un bicchiere di rabbia
(vietato ai minori 18)
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible], e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Inganni pericolosi
Inizio spettacolo: ore 20
Lire 8000

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Il Monkey- Una donna da salvare
Orario (indicativo): 15,30-22,30
Lire 8000
(primi [illegible] venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

SANREMESE.
Tel. 0184-507070
Ore 15,30-17,10-18,50
T come Tigro e tutti gli amici
di Winnie the Pooh
Ore 20.30-22.30
Il mistero della casa sulla collina
[illegible]

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640 2[illegible]
Mission to Mars.
Or.: 20,30-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Ragazze interrotte
Ore 20.30-22.30
(nei prefestivi e [illegible] 16,30-18.30)
Lire 5000

[illegible]

[illegible] 0182-51419
OGGI RIPOSO Or. 20,15-22.30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18,30)
Lire [illegible]

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 18-21.
Lire 10000-8000-6000

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]
La rumbera.
Ore 21 Lire 4000

C'è il karaoke ad Albenga, [illegible] Imperia un gioco di abilità ispirato all'Africa

Serata fra cabaret e musica live

Il chitarrista Gianni Berlanda suona al Flower's

Musica dal vivo e cabaret fra le proposte del mercoledì [illegible].

[illegible] Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, [illegible] La Città Vecchia (karaoke [illegible] musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Café, al Jammin', al Guaranà, [illegible] Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetto e [illegible] Il Ritrovo.

ALASSIO Rock, blues e altro all'Halloween [illegible] jam session. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al Victorian Pub, da Spotti, [illegible] La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[illegible] Ritrovo a la Casa del Priore, [illegible] Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

DIANO MARINA Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli, un locale in stile anglo-[illegible].

[illegible] Oggi il Circolo Arci «Antica Compagnia portuale» di Oneglia si trasforma in ludoteca. Alle 21 sarà possibile divertirsi con «Mancala», gioco d'abilità africano.

[illegible] Al Frog's pub sul lungomare continua «Cabarettando», la rassegna dedicata all'umorismo. Stasera sarà di scena Alessandro, mago comico. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Gruppo dell'Elastico, si concluderà domenica. Alle 22, il Flower's pub di via San Giuseppe propone musica dal vivo in compagnia del chitarrista e [illegible] Gianni Berlanda, che ha in programma successi di Eric Clapton, Pino Daniele, Dire Straits e altri artisti internazionali.

[illegible] Si può mangiare fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, con musica di sottofondo.

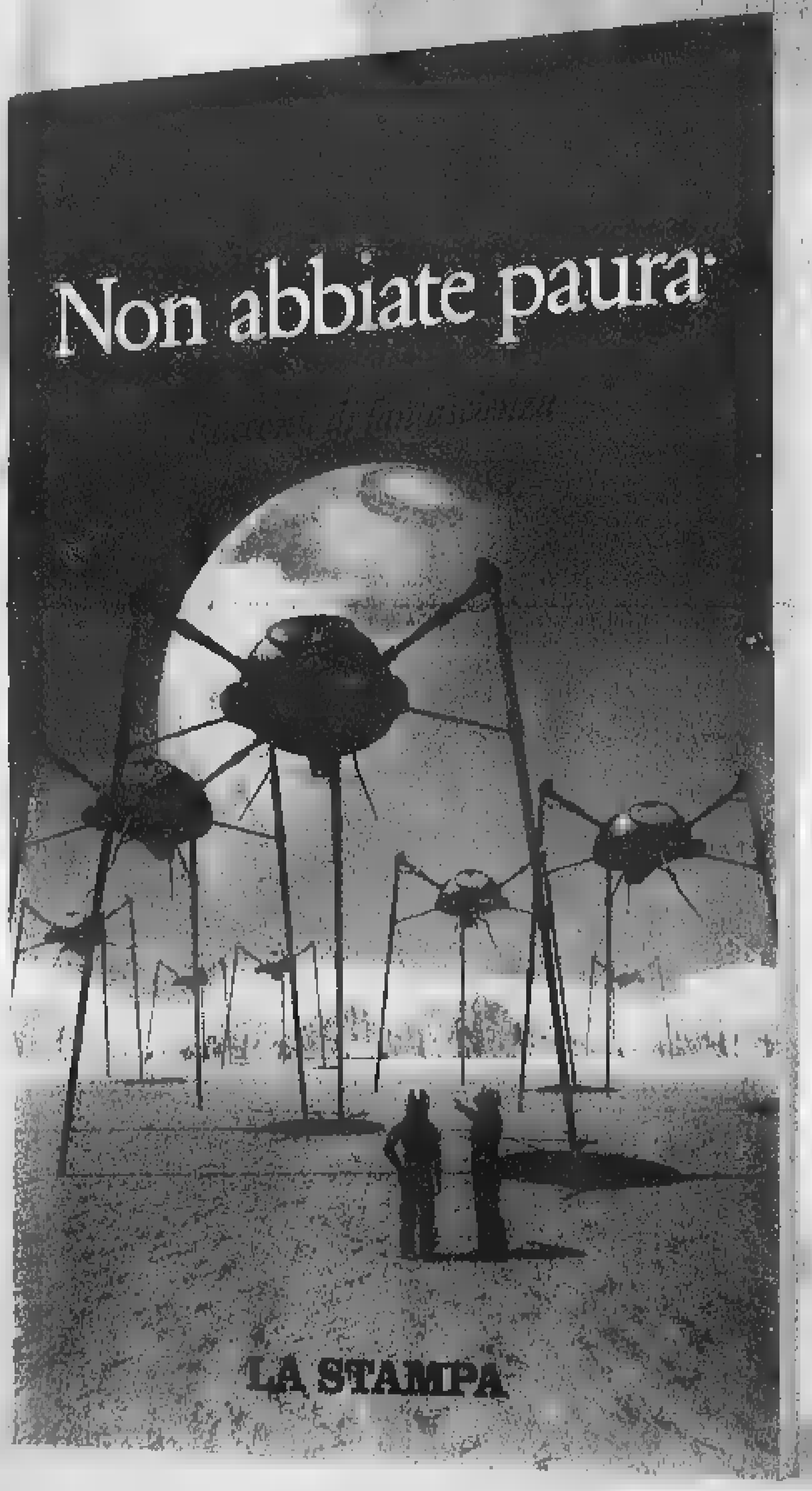
MONACO Al Cabaret del casinò, alle 23, sexy-show con [illegible] Crazy Horse di Parigi. Consumazione e spettacolo [illegible] franchi, informazioni allo 0037793/163636. Continua l'iniziativa «Primavera dei sapori»: tutti i ristoranti della Sbm, dal Café de Paris al Louis XV, propongono una nuova formula di menu con specialità della stagione. Questa settimana [illegible] protagonista [illegible] il pesce san pietro. Informazioni allo 0037792/163636. Piano bar al Sass Café in avenue Princesse Grace e a Les Ambassadeurs in avenue de la Madone. Disco bar fino alle 3 al Bombay Frigo, [illegible] avenue Princesse Grace, [illegible] la musica di Rmc.

[illegible] Al Blue Whales musica jazz e salsa, in rue Mascoinat. Al Niel's discoteca e piano bar a partire dalle 22, in rue Cité du Parc.

ST. [illegible] Al Jazz Rock Café concerto rock con I Blah Blah: sul porto a partire dalle 22.

[illegible] Live-music al Midnight Blues, in rue Clemenceau. Piano bar [illegible] La Chunga in rue Maubourg.

Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Sugli scudi [illegible] savonesi Alessia Oliva ed Emiliano Assandri. Tra le società ha vinto il Lecco

Nei Master polverizzati tre primati

Trofeo di nuoto «Stelle e Delfini» nella piscina di Savona

SAVONA

La Canottieri Lecco ha vinto il prestigioso trofeo "Stelle e Delfini" meeting Master di nuoto, organizzato dall'Amatori Nuoto Savona. Tre primati italiani sono stati polverizzati. Negli 800 stile libero fem[illegible] categoria master 35 sul podio Anna Maria Nunia della Polisportiva Marengo con 10'16"50, oro nella categoria master 75 per Alba Cafarena del Rapallo con 19'05"60, mentre [illegible] 1500 stile libero maschi [illegible] [illegible] Bernardo Bordonali del Verolese si è imposto in 17'57"30.

Tra i molti atleti di spicco due savonesi sono stati i protagonisti di questo appuntamento che apre definitivamente la stagione estiva dei Master: Alessia Oliva e Emiliano Assandri. Nella [illegible] dorso femmine la Oliva delll'Amatori Nuoto, ha ottenuto la migliore prestazione in assoluto vincendo l'oro nella categoria master 30 nuotando in 2'44"64, mentre in campo maschile Assandri del Cs Valbormida si è piazzato al primo posto, sempre nella 200 dorso categoria master 25 con il tempo di 2'44"64. Vittoria anche per Maria Teresa Briano nei master 65 con il tempo di 6'31"17.

Nella 1500 stile libero vittoria per [illegible] lombardo Bernardo Bordonali, mentre Piero Oliva dell'Amatori [illegible] conquistato il bronzo nella gara dei master 55. Nei 200 rana Brunel Graja del Genova Nuoto ha ottenuto il miglior punteggio vincendo tra l'altro un piaggio con la Corsica Ferriers. Da segnalare il bronzo per le savonesi Adriana Pragiacomo e Anna Maria Pagnan rispettivamente nei master [illegible] e 60.

Nei 50 stile libero argento per Emiliano Assandri del Cs Valbormida, mentre piazzamenti sono arrivati da Manolo Riveruzzi, Giancarlo Ferrari, Igor Soliani, Davide Rebiz[illegible], Bruno Grassi, Giuseppe Gervasio, Piero Oliva e Luigi Faucci dell'Amatori e Andrea Iardella del Cs Valbormida. Bronzo per Alessia Oliva e bella vittoria per Anna Maria Pagnan dell'Amatori, nei master 60, sulla compagna di società Rita De Carolis, mentre Maria Teresa Briano (M65) ha vinto l'argento. Nei [illegible] rana argento per la biancorossa locale Cristina Lari nei master 25, superata solo dalla forte bolognese Alessandra Alberghini. [r. p.]

[illegible] PER «NONNA» NELLA IN GARA A 86 ANNI

«Nonna» Nella ha [illegible] anni ma non li dimostra. Con tenacia e caparbietà questa vecchina [illegible] nel 1914 [illegible] è tuffata nella piscina [illegible] corso Colombo per la [illegible] degli 800 stile libero. [illegible] portato a termine la [illegible] con [illegible] buon tempo, considerata l'età: 23'31"20 ricevendo applausi dal pubblico davvero entusiasta sulle gradinate della piscina olimpionica e dagli altri partecipanti a questo evento organizzato dall'Amatori Nuoto Savona. Nella Gamenara è tesserata per il Sanremo Nuoto ed [illegible] stata la più anziana partecipante al meeting Master «Stelle e Delfini».

Da segnalare, in casa savonese, ancora una vittoria per Valentino Cravero dell'Amatori Nuoto che ha conquistato l'oro nei 1500 stile libero nei Master 70 con il tempo di 38'24"40.

Soddisfatto per la buona riuscita della manifestazione il presidente dell'Amatori Nuoto Savona, Ambrogio Zaro, che afferma: «Siamo riusciti a portare a Savona oltre mille atleti provenienti da ogni regione per un meeting [illegible] master che ha entusiasmato i presenti. Siamo - stanchi, ma soddisfatti per questa iniziativa che dà lustro alla nostra società e alla nostra città».

E il presidente Zaro conclude: «Adesso ci aspettano altri due impegnativi appuntamenti sempre nella piscina Olimpica. Il primo il 4 [illegible]no con il meeting per giovanissimi "Pesciolino selvaggio" mentre domenica 11 giugno è in programma il Meeting Nazionale Giovanile per Esordienti A e B "Nuotofestasport"». [r. p.]



Alessia Oliva dell'Amatori Savona

Pallanuoto serie A

Nei playoff la Florentia oggi a Recco

RECCO. «E' determinante partire bene, dimenticare la partita giocata e vinta senza problemi sempre nella nostra vasca nella regular season, perchè penso che quell'incontro sia irripetibile. Loro erano sicuramente non motivati al 100%, noi in quell'occasione avevamo supplito alle assenze di Ferretti e Temellini con una grandissima prova di carattere ed una prestazione super del collettivo. Ma, ripeto, una partita non può fare testo: stasera troveremo sicuramente [illegible] Florentia molto diversa». Questo [illegible] Baldineti-pensiero a poche ore dall'andata delle semifinali playoff, stasera alle 21 alla «Ferro» fra Pro Recco e Florentia. Il valore dei toscani guidati da Riccardo Tempestini è arcinoto, ma «Gu» Baldineti desidera che si evidenzi.

«A mio giudizio la Florentia è la prima candidata allo scudetto, perchè dispone di sette nazionali. Certo l'assenza di Gorchov [illegible] importante, e poi Calcaterra non dovrebbe essere in perfetta forma, ma i toscani rimangono fortissimi. Per fortuna dovrei avere tutta la rosa a disposizione, unico problemino per il portiere Ferrari che potrebbe giocare con una mano fasciata. Ma nulla di grave, per fortuna».

[illegible] tecnico è conscio dell'importanza della prima partita, soprattutto psicologicamente. «Non mi nascondo: vincere stasera vorrebbe dire prentarsi a Firenze con un buon vantaggio psicologico, oltre ovviamente all'1-0 parziale. Ma [illegible] discorsi che preferirei fare dopo, a prima semifinale conclusa».

L'ultimo appello, il tecnico biancoceleste le riserva al pubblico. «Potrei dire tante cose, ma credo che quest'anno il pubblico ci sia stato veramente vicino, ed in alcune occasioni ha dato quella carica in più ai ragazzi per avere la meglio. Un ringraziamento dovuto, e [illegible] certo che anche stasera ci spronerà». Niente diretta su Rai Sport Sat, come gli amanti della pallanuoto speravano: l'incontro verrà trasmesso, sempre sul canale satellitare, dalle 22,25. [g. s.]

Pattini «in line»

Corsa su pista all'Hp Savona il titolo ligure

SAVONA. L'Hp Savona in Line ha vinto il titolo regionale per società [illegible] pattinaggio corsa [illegible] pista. La compagine [illegible] presidente Giorgio Pasquini ha messo in riga rispettivamente la Polisportiva San Nazario e la Roller Ventimiglia. Nell'ultima gara svoltasi domenica sulla pista della società La Rocca di Legino buone sono state le prestazioni degli atleti savonesi. Nei Giovanissimi femmine 2 giri sprint successo di Jessica Lacola dei Pattinatori Savonesi, mentre Francesca Graviotto della San Nazario ha vinto i 600 metri in linea davanti a Francesca Benza dei Pattinatori Imperiesi ed Elisabetta Coli della Pattinatori S. Stefano. Nei maschi successo di Mattia Fortunato dell'Hp Savona nella due giri sprint e nei 600 in linea, mentre Luigi Francese dell'Hp S[illegible] si è piazzato secondo. Negli Esordienti Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona ha vinto la due giri sprint davanti a Marco Rebagliati della San Nazario, che a sua volta si è piazzato sul gradino più alto del podio vincendo l'oro (davanti a Gramaglia) negli 800 in linea. In campo femminile vittoria di Federica Penner dell'Hp Savona [illegible] line che [illegible] una corsa da spettacolo ha [illegible] in riga la compagna di società Manuela Savio e Martina Taruscia dei Pattinatori Savonesi.

Soddisfatto il presidente dell'Hp Savona in Line Giorgio Pasquini che afferma: «E' stato un campionato in cui è aumentato [illegible] numero dei partecipanti in particolare modo negli Esordienti e Giovanissimi, quindi in campo giovanile stiamo crescendo sia a livello numerico che qualitativo. Una vittoria importante per la nostra società che adesso spera di ripetersi anche nei regionali su strada Esordienti e Giovanissimi che ci vedranno impegnati per la seconda fase domenica [illegible] luglio ad Imperia». Intanto sabato prossimo 120 bambini delle scuole elementari si daranno [illegible] battaglia sulla pista della società La Rocca di Legino per il trofeo di fine anno. L'iniziativa è curata dall'Hp Savona in Line in collaborazione con il Comitato provinciale della Fihp. [r. p.]

[illegible]

Andora: prova del campionato italiano «Major»

Buone prestazioni dei liguri nella specialità dell'enduro

ANDORA

Organizzata dalla Mc Due Valli di Leca di Albenga, con direzione [illegible] di Stefano Dani, si è svolta la seconda prova del Campionato Italiano Major enduro, che al termine della due giorni di gare vede al comando della classifica Claudio BartOlini del Mù Pantera [illegible] Honda con 25 punti, seguito da Gabriele Giraldi del Vernio [illegible] Hsq a cinque lunghezze. Nella speciale classifica individuale assoluta troviamo tra i primi Franco Berardi del Sanremo su Yamaha. Nella classe 80 cc successo di Luciano Sandrinelli del Costa Volpino su Tm. Da segnalare il buon quarto posto di Daniele Puccianti del Sanremo su Tm e i piazzamenti dei compagni di società Andrea Dunneback e Roberto Cottali, Riccardo Caldera sempre su Tm dell'Imperia e Gian Luigi Porcella del Mc Alassio.

Nella 125 vittoria di classe per Maurizio Robotti del Contessa su Honda, mentre Franco Berardi si è piazzato quinto. Successo di Mauro Benedetti dell'Olf Farm Racing nella 250 [illegible] su Gas Gas, mentre nella 500 ha vinto Rodolfo [illegible] Pessina del Bergamo Casazza su Ktm. [illegible] [illegible] il decimo posto di Osvaldo Cavalleri del Due Valli Leca di Albenga su Ktm e di Marco Mageglio del Mc Imperia sempre [illegible] Ktm. Nella [illegible] cc Ivan Orlandelli del Moto Club Lesa su Yamaha ha vinto davanti a Roberto Borreani del Mc Cairo. Nella classifica a squadre vittoria del Vernio con Fran[illegible] Mulas, Stefano Cecchi, Marco Elmi e Gabriele Giraldi, mentre al settimo posto troviamo [illegible] Moto Club Sanremo con Andrea Dunneback, Mirco Dellai, Franco Berardi e Marco Lagorio.

Alla manifestazione han[illegible] aderito 260 concorrenti: tra questi due ex pluricampioni mondiali: Alessandro Gritti e Gualtiero Brissoni. [r. p.]

CICLISMO

I risultati delle corse per Giovanissimi ad Acqui

I baby alassini alla ribalta Sprint di Picinini e D'Eramo

Entra nel vivo l'attività ciclistica dedicata ai baby. Domenica scorsa i Giovanissimi erano impegnati ad Acqui Terme in una gara [illegible] strada che ha registrato la partecipazione dei principali sodalizi delle province di Imperia e Savona. Buoni i risultati tenendo conto che alla manifestazione erano iscritte le più forti società piemontesi e lombarde.

In ordine cronologico le prime soddisfazioni sono arrivate dalla G2 maschile che ha visto salire sul gradino più alto del podio Marco Picinini, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. che, in questa stagione, ha già collezionato diversi importanti risultati. Qui ha preceduto Luca Tucci (G.S.Siria Varzi), Mirko Giraudo (Pedale Acquese), Edoardo Francescato (Ampi Sport Valenza) e Riccardo Cosentino, altro portacolori della compagine alassina diretta da Angela Gaibis[illegible]. Nella G3 femminile ancora un'alassina alla ribalta: Stefania D'Eramo che ha colto il secondo posto alle spalle di Valentina [illegible]ria, forte portacolori del Pedale Canellese. Nella G4 maschile ha sfiorato il podio Riccardo Caccialanza, portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se che si è classificato al quarto posto alle spalle di Luca Cavanna (Polisportiva Invorio), Nicolò Giraudo (S. Cassiano), Dario D'Assoro (Pedale Acquese). Nella [illegible] femminile l'alassina Erika Brunetto si è piazzata alle spalle della vincitrice, Sara Messina del Pedale Canellese.

Nella [illegible] sono stati invece i corridori imperiesi a dominare la scena [illegible] la vitt[illegible] di Matteo Paba [illegible] Caramagna ed [illegible] terzo posto di Loris Viale preceduto allo sprint [illegible] Giuseppe Giani (Morego). Infine ancora un successo dell'U.C.Alassio, che in virtù di questi piazzamenti ha colto anche il primo posto nella classifica per società, nella G5 con Luca Bovero. [g. o.]

Questa [illegible] a Torino riunione chiarificatrice del presidente Enzo Cavalli e gli altri soci biancazzurri

La Sanremese dopo l'addio alla C2 pensa al futuro

Alcuni dirigenti vorrebbero vendere tutto, altri tentare la serie D

Bruno Monticone

SANREMO. Il primo incontro, sul futuro della Sanremese, è fissato per questa sera a Torino. Lontano dagli umori polemici matuziani, il presidente Enzo Cavalli e gli altri soci biancazzurri faranno il punto della situazione dopo il forzato addio alla C2. Una riunione all'insegna di un'inevitabile amarezza, ma importante per l'immediato futuro della società. Il dilemma non è facile [illegible] sciogliere: da una parte c'è la voglia di superare la grossa delusione e [illegible] rivincita; dall'altra di passare la mano, considerati i risultati non all'altezza dello sforzo finanziario compiuto. Il presidente Cavallo sarebbe propenso a continuare; l'amministratore delegato Aldo Rivetti sarebbe, invece, per un progressivo disimpegno, mettendo, di fatto, in vendita, al miglior offerente, la società. «Verificheremo se ci sono i presupposti per continuare - dice il presidente Cavallo - Non mi piace dare l'impressione di una toccata e fuga. Non mi sembra b[illegible]. Vorrei ritentare. Ma bisogna fare i conti con la realtà. Non tutti la pensano come me. Ed io non posso pensare di andare avanti da solo. E' stato fatto un grande sforzo nella stagione appena finita: abbiamo riorganizzato il settore giovanile, sostenuto la squadra Beretti, affrontati oneri ingenti. Ma la prima squadra è stata un fallimento. Dall'inizio. Questa è la situazione. Pesa in questo momento».

Intanto, oggi, a Sanremo [illegible] ritroveranno l'allenatore Masi ed i giocatori. Non sarà ancora, come si era pensato in un primo momento, il definitivo «rompete le righe». La squadra [illegible]rà ad allenarsi per un po' disputando, forse, un'amichevole con il Savonalgia in vacanza, ma che si ricomporrebbe per l'occasione), neopromosso in serie D [illegible] futuro avversario, la prossima stagione, dei biancazzurri in campionato.

[illegible] A IMPERIA

Approda a Imperia il Campionato Ligure Karting che domenica 21 affronterà nel capoluogo la sua seconda tappa. Sul circuito cittadino - che sarà realizzato in zona San Lazzaro dalla ErreEmme Karting Group - il «Primo Trofeo Città di Imperia» vedrà impegnati tutti i migliori piloti liguri, tra i quali Salati, Calmarini, Ameglio, Ghersi, Lanza, Binelli, Massabò, Tenubruso e Orengo, che sono stati tutti dominatori di molte gare nel corso del 1999.

Il programma prevede, per la giornata di domenica, una serie di prove libere, dalle 9 alle 11, finalizzate a testare i kart e le caratteristiche del circuito.

Alle 11,30 cominceranno le prove di qualificazione che formeranno la griglia di partenza.

Dalle 14 in poi prenderà il via la gara vera e propria con le batterie, le semifinali e le finali su un tracciato di 600 metri, molto tortuoso e impegnativo. Un percorso che i piloti dovranno ripetere ben ventotto volte per un totale di 16 chilometri e ottocento metri. [l. a.]

Moltoni e Camarra sul podio

Nel campionato di cross-country i due ponentini dietro a Camussa

URBE

Fango e fatica per i bikers ponentini nella prova del Campio[illegible] provinciale cross country disputata a Urbe, in provincia di Savona. Il successo del genovese Piergiorgio Camussa non ha cancellato le grandi prestazioni di Davide Moltoni (Alberti Bowling Biking), secondo classificato, e di Francesco Camarra, portacolori del Team Bike Reale, terzo.

Camussa ha preso subito la testa sul percorso, molto selettivo [illegible] reso ancor più insidioso dall'abbondante fango, inseguito da un gruppo agguerritissimo di contendenti. Con il passare dei chilometri molti atleti hanno ceduto alla fatica [illegible] [illegible] emerso la grinta dell'alassino Moltoni che, con poderosa progressione, [illegible] rimontato [illegible] posizioni fino a tagliare il traguardo con [illegible] un minuto di distacco dal vincitore.

Oltre il podio, spiccano il quarto posto di Marco M[illegible] (Marchisio Bici) e il quinto di Alessandro Saccu (Laigueglia Pro Bike).

Nelle «giovanili» ancora una volta si sono resi protagonisti gli atleti del team Alberti Bowling Biking, che hanno centrato i primi due gradini della classifica con il successo di Inti Rossi e la seconda piazza ottenuta dal suo compagno di squadra Ivan Torrero, [illegible] al terzo posto è giunto Fabrizio Caruso (Team Formula Uno). Tra le società, bella affermazione del Team Bike Reale di Albenga, davanti [illegible] TEM Alberti di Diano Marina e all'U.C. Laigueglia. [l. a.]

Tornei baby

Trofeo Don Bosco al campo Zaccari

VALLECROSIA. Tre tornei, per una lunga «kermesse» di calcio giovanile. Sono quelli che verranno organizzati, nelle prossime settimane, dal Don Bosco Vallecrosia, al campo «Zaccari» di Camporosso. [illegible] via [illegible] il 6° **Trofeo Don Bosco**, torneo internazionale, per esordienti, in programma il 27 [illegible] 28 maggio: in [illegible] 12 squadre suddivise in quattro gironi (Don Bosco Valle Campo, Carlin's Boys, Pietra Ligure, Loanesi, Ventimiglia, Torino, Andora, Argentina, Torino Club Gallarate, Nuova Intemelia [illegible] i francesi del Luynes Sports e dell'Aix Provence. Seguirà, il 3 e 4 giugno, il 4° **Memorial [illegible]** per pulcini con altre 12 squadre raggruppate in 3 gironi: Don Bosco 1 e 2, San Biagio, Riviera dei Fiori, Ospedaletti 1 e 2, Carlin's Boys 1 e 2, Ventimiglia, Nuova Intemelia ed i francesi del Cap d'Ail 1 e 2. Quindi, [illegible] giugno, si svolgerà il 1° [illegible] **Città di Camporosso** per giovanissimi con Pietra Ligure, Valsteria San Bartolomeo, Don Bosco 85 e Don Bosco 86.

Calcio giovanile anche a Perinaldo, nell'entroterra di Vallecrosia, con la disputa, il 20 e 21 maggio, del 2° **Memorial [illegible]** per pulcini 91, organizzato dall'Associazione Sportiva Perinaldo. Otto le squadre partecipanti, divise in due gironi: Bordighera, Ospedaletti A e B, Pontedassio, Ventimiglia, Nuova Intemelia, Sanremese e Taggese. Daranno vita a 16 incontri. [b.m.]

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



FREE-TAXES

Le riforme, messe a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: se uno studente è all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la rata. Potrà pagare prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO [illegible]

«Io vado al Poli» era il motto della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno [illegible] che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro e del Sud, per spiegare ai ragazzi chances di studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

Giovanna [illegible]

Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. [illegible] rimanere «in [illegible]» per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella corsa verso la laurea.

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità [illegible] così tante che - in via eccezionale - ognuno dei 25 mila iscritti riceverà a casa, a giugno, una guida alle [illegible]e regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti di corso Duca degli Abruzzi.

MAI PIÙ FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi non sosteneva un certo numero d'esami, o chi non aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato da rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato a ripetere nuovamente - appunto come fuori corso - l'[illegible]no già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, e accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da un numero x di anni. Resta però ferma la scansione logica degli esami: non si potrà superare, ad esempio, "analisi 2", [illegible] aver superato "analisi 1"».

[illegible] LENTA E [illegible]. Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a tempo pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà una quota di tasse ridotta, in proporzione al numero di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale o di interesse ad un singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - un attestato».

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, fino ad un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per la corsia lenta o [illegible] a luglio, in [illegible] della presentazione del piano di studi: in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce o viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coincide con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

TASSE IN LIBERTÀ. Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» è la creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. A cosa serve? Se un ragazzo troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate di tasse (30 novembre e 30 marzo): «Nel senso che chi pagherà in ritardo di un massimo di 30 giorni il totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di 50 mila lire. Oltre il mese, di 300 mila. Il suo conto risulterà in rosso, ma potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizione. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello se il ragazzo è all'estero o in vacanza.

MARKETING & [illegible]. L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni e di spot sulle tv, pubblicizzerà i propri corsi anche con l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni scorsi sono arrivate almeno [illegible] matricole al Politecnico.



La novità decise dal Politecnico saranno attuate dal prossimo [illegible] accademico

Sparisce la figura del fuori corso [illegible] quella dello studente a tempo pieno o parziale. A domicilio la guida con tutte le novità

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: «Si tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la corsa [illegible] la laurea.

In che senso, professore?

«Il pagamento delle tasse viene slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui con profitto i corsi. Non ci importa quando e come paghi le tasse. Ti diamo delle [illegible] se non le rispetti pagherai la mora. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire verso la laurea, a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via la categoria del fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava un solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi non ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi non vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della preparazione. [illegible] vogliamo che dalla quota di ragazzi che si laureano in ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi si laurea più in fretta è maggiormente competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

E' anche un mezzo per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia con più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e al tempo impiegato per arrivare al titolo. Purtroppo, le [illegible] destinate in base a questa logica non sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, sa in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Mi sembra giusto che paghi solo in relazione a ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: lo studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, ma è l'utente di un servizio, che personalizza il suo percorso nella [illegible] flessibilità». [g. fav.]



«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»

Il prorettore Riccardo Roscelli

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, corsa a ostacoli per i nuovi assessori

Il primo Consiglio rischia di essere convocato [illegible] la [illegible] giunta

[illegible] Tropeano

Il primo Consiglio regionale della [illegible] legislatura rischia di partire senza il nuovo governo regionale. Ad un mese dal voto, infatti, la situazione è bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri con le categorie produttive - «a metà mese ci [illegible] i nuovi assessori», spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci [illegible] l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa come dimostra la decisione dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, [illegible] alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato alle opposizione che parlano di «un Presidente del Piemonte ostaggio del suo capo di partito».

Così, in mancanza di un accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An non accetta il cambiamento delle regole quando il gioco è finito. Personalmente sono stato il primo a proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. E poi non possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore di Forza Italia. E' un modo scorretto di fare politica».

E lo stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe un consigliere a favore di An. Senza dimenticare che persiste il «no» deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente aveva annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della scelta. Il presidente ha preso tempo. Sta ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - ieri ha annunciato una [illegible] delega per la Promozione della Sicurezza - ma in questo momento ben altre sono le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che «una compensazione alla fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha sostenuto di essere il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialzare la testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo è un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo la dice lunga sulla [illegible]ione della maggioranza. Speriamo si sbrighino a mettersi d'accordo perché il Piemonte ha bisogno di un governo». Spara a zero anche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, [illegible]ria di un ruolo che spetta per diritto ai consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo autonomo che la legge assegna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di essere coerente con i proclami di autonomia e federalismo a [illegible] che Palazzo Lascaris non sia diventato una dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle casse del Piemonte i 15 miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi assessori?».

Oggi in piazza Carignano

[illegible] a Torino il pullman [illegible]

Vi interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete conoscere i motivi all'origine dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? A queste e molte altre domande vi potrà rispondere il gruppo di giornalisti che da una settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» [illegible] Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle prime pagine dei quotidiani nazionali. Ma il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà di raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata dalla Fnsi in [illegible] dell'autonomia dei giornalisti, presupposto essenziale per [illegible]lare il diritto dei lettori all'informazione.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il [illegible] sulle [illegible]



CASALE [illegible]. Debutto, ieri, del trattamento biologico antizanzare nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo il Bacillus thuringiensis israelensis che agisce sulle larve degli insetti provocandone la morte, s[illegible] intaccare altri organismi. Si tratta di un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione si abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei campi. Appena questo avviene, si procede con lo spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati 20 mila ettari di terreno con 60 mila litri di prodotto.

Aveva droga negli slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano con [illegible] etti di marijuana: a finire nei guai un senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia di Finanza, ha contribuito il fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche se ben nascosta.

Respinto copre i muri di messaggi amorosi

BORDIGHERA. Respinto dalla [illegible] amata, le scriveva messaggi d'amore su panchine e muri. La donna ha denunciato le sue molestie, e così l'uomo se l'è presa con i poliziotti, imbrattando la cittadina con frasi oltraggiose nei loro confronti. Un commerciante di 51 anni è stato denunciato per danneggiamento alle cose pubbliche. L'uomo ha poi ammesso le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni.



«Piccolo mondo antico» ha bisogno di comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il Lago Maggiore per la fiction che andrà in onda su Canale 5 in inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica a Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte in giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha [illegible] a disposizione il piroscafo Piemonte, che risale agli inizi del secolo, le riprese saranno girate a Stresa e sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

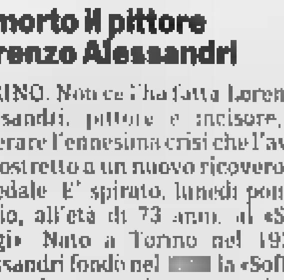
«Made in Italy» diventa materia di formazione

BIELLA. Aziende e studenti di tutta l'Italia sono impegnati in un seminario all'Iti per varare la bozza di un volume sul made in Italy. Secondo un progetto di Confindustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio passa anche attraverso lo studio della «cultura d'azienda» e di quella storia delle idee che sono diventate negli anni appunto il made in Italy.

Statale Albenga-Ceva grossi [illegible] in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe [illegible] rettificata e il tempo di percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia a Cuneo. Sarebbe la prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione degli esodi turistici. Il costo fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).

Extracomunitari espulsi sindaco rischia denuncia



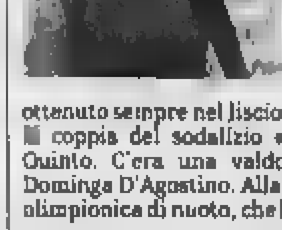
DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla zona. Sono considerati «responsabili» di risse e episodi violenti che potrebbero minare il rapporto di disponibilità con il quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della zona. Per tentare di [illegible] incontro alle richieste della comunità marocchina il sindaco Bernardino Chiappella ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» con una ordinanza. Ora, però rischia una denuncia, perché il provvedimento non rientra fra i suoi poteri.

Si lanciano dal camion pieni di refurtiva

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabinieri si sono gettati dai camion in corsa, abbandonando refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra sera a Basaluzzo (Alessandria). I ladri [illegible] fuggiti attraverso i campi e sono riusciti a far perdere le tracce. È stato un abitante del paese a dare l'allarme, insospettivo dai movimenti di mezzi pesanti e auto che uscivano dalla Alucapvit, fabbrica di bobine di alluminio.

E' morto il pittore Lorenzo Alessandri

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un nuovo ricovero in ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel [illegible] la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita al gruppo dei «Surfanta» con Abacuc, [illegible]ki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini.



Coppia di [illegible] vince il titolo italiano del liscio

AOSTA. Alex Del Grande e Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia di danzatori aostani del Ccs Cogne ha [illegible] Foligno il titolo italiano del liscio tradizionale nella categoria 16-18 anni. Nel liscio unificato Del Grande e Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati quindi[illegible]. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi ottenuto sempre nel liscio tradizionale anche una medaglia di bronzo con la coppia del sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi e e Francesca Quinto. C'era una valdostana anche in giurie, la maestra di ballo Dominga D'Agostino. Alla manifestazione era presente Novella Caligaris olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

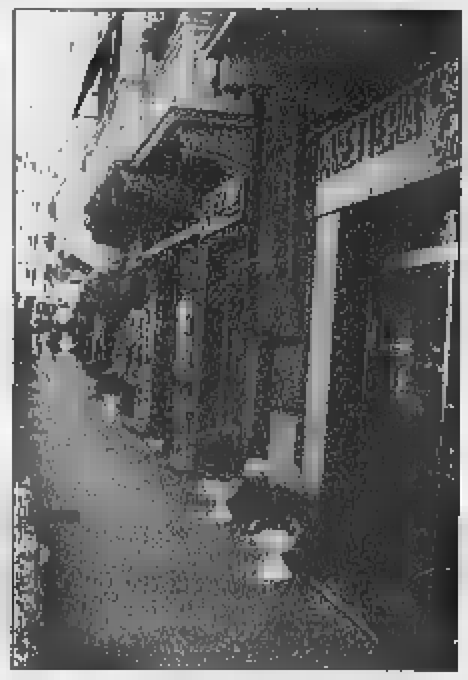
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**. Musica e [illegible]; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**. Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie; [illegible]: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale

A CIANN-A
CONSORZIO COMMERCIANTI E ARTIGIANI DEL QUARTIERE VILLAPIANA - SAVONA

Villapiana in fiore Quartiere colorato e armonioso



Anche quest'anno il Consorzio Commercianti e Artigiani di Villapiana in collaborazione con [illegible] Società [illegible] Mutuo Soccorso - Seconda Circoscrizione, abbellisce il suo quartiere [illegible] renderlo sempre più allegro e fiorito. Collaboreranno, come sempre, tutti gli abitanti del quartiere che abbelliranno con fiori propri i loro balconi, così come i commercianti allestiranno [illegible] proprie vetrine. La manifestazione ha avuto inizio lunedì 15 maggio e terminerà il 31 maggio.

Dal 23 al 27, sempre di questo mese, nella [illegible] della S.M.S. Generale di via San Lorenzo esporrà la pittrice Eba Beneventi con una mostra di pittura floreale, corredata da [illegible] composizioni. Infine il 27 maggio, in via Piave e via Rosselli, verrà allestito il mercatino dell'antiquariato con la straordinaria partecipazione dei trifolai [illegible] Roccavignale.

Queste manifestazioni sono soltanto il prologo di quanto il dinamico Consorzio, presieduto da Oscar Franco, [illegible] allestendo per i mesi estivi in modo da offrire serate di divertimento per residenti e turisti. Manifestazioni che [illegible] diventate ormai punto [illegible] riferimento dell'estate [illegible] e con le quali il Consorzio si impegna a rendere sempre più interessante [illegible] questo quartiere di Savona.

Consorzio Commercianti e Artigiani di Villapiana

ABBIGLIAMENTO INTIMO
Nuova Linea
Sanigienica

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Ivaldi [illegible]
Magia
Merceria
Pregliasco
Abbigliamento Sportissimo

ALIMENTARI
Adonide Renzo
Bollo Aldo
Chirico Filomena
Ciompi Anna
Casa del Parmigiano
Fruit Shop
La Bottega dei Cereali
Mina Enrico
Minimarket Sorriso
Peraymond Massimo
Salumeria Anna
Valdora Caterina

ANIMALI
Dogolandia
Gli amici [illegible] Lucy

AUTOSCUOLE
Autoscuola Villapiana

BAR - LATTERIE
Antona
Caffè Savona
Carlo
Gilli
Il Grappolo
Lasagnini
Nando
Nella
Remo
Ricci Angelo
Simona

CALZATURE - [illegible]
Ferraro Centro Scarpe
Giacchello Alessandro
Sessarego
Zeus

CARTOLIBRERIE ARTICOLI [illegible]
Arianna
La Luna di Carta
L'Antro [illegible] Loki
Paradiso dei Bimbi
Rosesco Giovanni

CIRCOLI RICREATIVI GRUPPI SPORTIVI
Ass. Bocciofila Savonese
G.S. La Boccia
Mutuo Soccorso Generale
Mutuo Soccorso Macchinisti e Fuochisti "XXIV Aprile"

COLORI MATERIALI EDILI
Edilco
Supermercato del colore
Torrini

COMPUTER REGISTRATORI [illegible] CASSA
Sa.Te.Comp.
Sist.El.

DROGHERIE [illegible] PROFUMERIE
Ciao Luna
Dott.ssa G. P[illegible]
La Coloniale

EDICOLE
Aschero
Patrone

ELETTRODOMESTICI IMPIANTI ELETTRICI TV
Ganora TV
Grasso Agostino
L.A.R. Elettronica
Scarpelli
Elettrodomestici

FIORISTI
Centro Bonsai
Floriade
I Bouquet d[illegible]

FOTOGRAFI - OTTICI
Fast
Ottica Ligure

GOMMISTI
Gommissima

HOBBY LEGNO FAI DA TE
Bertini

LAVANDERIE STIRERIE
Jefferson
Orso Bianco

MACELLERIE
Attimonelli
Cesano
G.M. Carni
Rinaldo
Vincenzo

[illegible] ARTICOLI [illegible]
Monzeglio
Savona Coppe

PANETTERIE
Apicella Domenico
Apicella Paolo
Bussi Giancarlo
Gambetta
Il Rustico
Minieri
Nuraghe
Sola

PASTA FRESCA
Ganora Alfredo
Pastificio Rosalba

PASTICCERIE
Franco
Pasquale

PARRUCCHIERE DONNA - UOMO
Acconciature Michele
Acconciature Tina
Coiffeur Maurizio
Epoca Donna
Geri Gianna
Germana
Luisa
Melina
Rossella
Sincrony

PESCHERIE
La Lampara
La Pescheria
Pescheria

ROSTICCERIE POLLERIE
Danilo
Dompè

SURGELATI
Sottozero

[illegible] RIC. LOTTO
Bello Orizzonte
Dal Pozzo
Scoppa
Ubertone

VINI - LIQUORI - [illegible]
Antona
Castellano
Massa
Torrengo



LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 17 Maggio 2000 — 39

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN. TEL. 019.853.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Disagi anche per gli interventi di Palazzo Gavotti, Priamar e centro storico

Sparisce il parcheggio del Chiabrera

E in via Paleocapa deve restare la «chicane»

Piazza Chabrol

«Un cantiere dimenticato»

NEL cuore del centro storico di Savona c'è una piazzetta che sta convivendo con un cantiere aperto da ben tre anni, precisamente dal febbraio 1997. Questa piazzetta è piazza Chabrol.

Un cantiere a cielo aperto per il «restauro e riuso di Palazzo Gavotti». Un'impresa che avrebbe dovuto terminare i lavori già nella scorsa estate. Direttori di cantiere che cambiano ogni pochi mesi. Nessuna data per la fine lavori, nessuna tutela, nessun valido e serio interlocutore a cui potersi rivolgere. In cambio abbiamo l'arroganza dei responsabili dell'impresa, che, forti della latitanza del Comune di Savona, gestiscono il cantiere senza considerare minimamente le esigenze di chi in piazza Chabrol deve lavorare.

Ecco perciò che da tre anni abbiamo gigantesche gru che arrivano senza alcun preavviso alle nove del mattino. Gru che occupano tutta la piazzetta, che devono tenere il motore acceso per [illegible] ed ore. Gru il cui [illegible] ed intervento sono autorizzati dall'Ufficio Tecnico comunale, che mai ha pensato di concordare con noi i tempi per interventi di tale genere. Interventi che vanno avanti da tre anni, e la cui fine è a noi sconosciuta. L'impresa dice: «Dobbiamo lavorare».

Benissimo. Piacerebbe tanto anche a noi poterlo fare. I giornali di domenica 4 maggio riportavano alcune dichiarazioni rilasciate dal signor sindaco in merito allo stato di avanzamento dei lavori in corso di svolgimento nel centro città. Non una parola è stata spesa per il cantiere di piazza Chabrol. Adesso la piazzetta dimenticata e le persone che vi lavorano sono ancora, se possibile, più sole.

Agenzia Chabrol
Mary Poppins
Latteria Giua
Charleston Dischi
Caffè Chabrol
Alessia Intimo

Ermanno Branca

SAVONA

Dalla prossima settimana sparirà anche il parcheggio di piazza Diaz. L'avvio dei lavori al Chiabrera comporterà il sacrificio di altri parcheggi. Intanto via Paleocapa resterà un percorso di guerra sino alla conclusione dei lavori. La giunta non è riuscita a ottenere le modifiche del cantiere chieste dai commercianti ma in compenso c'è la conferma che la pavimentazione sarà ultimata entro la prima settimana di agosto. Dopo un vertice fra l'assessore al Commercio Wilma Pennino, l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia e l'Ufficio tecnico, si sono arenate le speranze dei negozianti di subire meno disagi. Una situazione che del resto stanno già vivendo in modo drammatico i commercianti di via Quarda, quelli di piazza Chabrol, gli operatori del mercato di via Giuria.

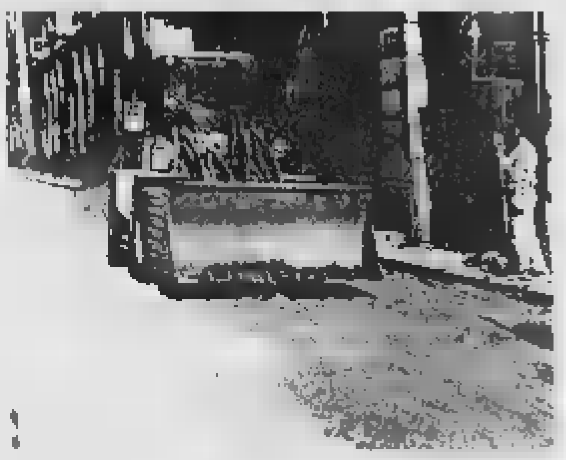
CHIABRERA I lavori devono ancora partire e hanno già accumulato un mese di ritardo sulla tabella di marcia. Il cantiere dovrebbe essere aperto la prossima settimana e occuperà due terzi del parcheggio della piazza e metà carreggiata di via Famagosta. Verrà infatti realizzata un'ampia palizzata per proteggere il fossato che sarà scavato intorno al teatro per eliminare il problema dell'umidità che sta facendo marcire le strutture del teatro.

VIA [illegible] L'incontro fra l'impresa che sta sistemando la pavimentazione e i tecnici del Comune ha avuto esito negativo. La «chicane» di via Paleocapa non potrà essere eliminata perché la parte di pavimentazione già ultimata non potrà sopportare il traffico per parecchie settimane. Anche i varchi pedonali non sono stati accordati per esigenze di cantiere, salvo che al sabato e alla domenica. L'impresa ha invece accettato la richiesta del Comune di utilizzare un maggior numero di operai in modo da consegnare i lavori alla data prevista (7 agosto).

VIA QUARDA I lavori sono in ritardo cronico e il sindaco ha già «strigliato» i responsabili dell'impresa. I negozianti di via Pia comunque non si fidano e minacciano il Comune di non consentire l'apertura di altri scavi.

[illegible] Il mercato coperto di via Giuria ha perso in un colpo solo metà del parcheggio di piazza del Brandale e buona parte dei posteggi del Priamar. La giunta ha tuttavia ottenuto la disponibilità di 40 parcheggi nelle aree Omsav, per sistemare almeno le auto degli operatori.

GAVOTTI Il cantiere è aperto da tre anni con alterne vicende. I lavori procedono anche se il ritmo non è elevato. I negozianti di piazza Chabrol però accusano una forte crisi.



Il Comune non è riuscito a ottenere dall'impresa che effettua i lavori l'eliminazione della «chicane» di via Paleocapa e i varchi per i pedoni ma in compenso il cantiere sarà concluso nei tempi concordati

L'ACTS INVESTE NOVE MILIARDI



Trenta nuovi autobus di linea

L'Acts si rinnova il parco mezzi. L'azienda di trasporto pubblico ha comprato trenta nuovi autobus da Iveco, Mercedes e Breda-Menarini che serviranno a sostituire i vecchi mezzi in circolazione. Si tratta di bus tecnologicamente avanzati, con aria condizionata, pianale ribassato per gli handicappati e altoparlante che annuncia le fermate. Una novità anche per quanto riguarda il colore: quelli delle linee cittadine sono verdi e argento con il frontale arancione, quelli per le linee extraurbane restano blu. Ieri [illegible] in piazza Mamoli la cerimonia di presentazione con il presidente Tomaso Amandola e il direttore Bernardo Struscio. [e. b.]

«Prolungamento sporco e insicuro»

SAVONA

Giardini sporchi, poco illuminati e poco sicuri. Il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino ha chiesto al Comune di intraprendere iniziative per migliorare le condizioni del Prolungamento a mare in vista della stagione estiva. In attesa che prendano corpo i progetti faraonici della giunta comunale, infatti, i giardini avrebbero bisogno di lavori di manutenzione.

Il consigliere Costantino ha presentato un'interpellanza all'assessore Casaccia sollevando vari problemi che nell'insieme compromettono la vivibilità dell'unica zona verde della città: «Innanzitutto sarebbe importante migliorare l'illuminazione dei giardini, visto che restano per la maggior parte al buio, precludendo ai savonesi la possibilità di fare una passeggiata serale. Connesso al problema dell'illuminazione, anche quello della sicurezza. Sarebbe importante che i vigili urbani riuscissero a garantire una maggior sorveglianza della zona fra le 22 e l'una di notte. Un obiettivo che potrebbe essere raggiunto con un presidio di polizia o con un adeguato pattugliamento della fascia costiera». Su questo punto è probabile che le speranze di Costantino vadano deluse. Il Comando dei vigili riesce infatti a garantire solo 4 vigili per strada al mattino e altrettanti al pomeriggio. Difficile quindi ipotizzare la sorveglianza dei giardini, malgrado l'organico sia di 75 unità.

Infine Costantino pone il problema della pulizia dei giardini: «Il tempietto Boselli è in condizioni di abbandono e i giardini sono estremamente sporchi». Su questo aspetto il Comune pensa di poter dare una risposta con il nuovo contratto di servizio che assegna all'Ata anche la pulizia delle aree verdi.

Per queste nuove incombenze l'Azienda di tutela ambientale riceverà circa un miliardo in più. Si tratta di nuove prerogative che renderanno l'Ata più appetibile anche in vista della prossima privatizzazione. [e. b.]

Polemiche all'Asl sui corsi di formazione

E' il caos sull'esenzione dai ticket farmaceutici

I medici savonesi firmano le ricette anche se il decreto legge è decaduto

Caos per le esenzioni dai farmaci e polemiche per i costi della formazione professionale. Sono gli argomenti che tengono banco in questi giorni nel mondo della Sanità.

ESENZIONI Durissima presa di posizione dell'Ordine dei medici sul problema delle esenzioni per i farmaci da patologie croniche. Il presidente Renato Giusto contesta la confusa situazione che si è creata: «A seguito della varazione di legge recente che ha rideterminato le condizioni e i vari tipi di accertamenti per la patologia cronica, per esempio diabete, ipertensione e tumori non si sa più chi possa avvantaggiarsi di eventuali esenzioni parziali o totali. Si è quindi venuta a creare un momento di caos burocratico. La difficoltà di applicazione della [illegible] legge aveva reso indispensabile per scadenza dei termini un ulteriore rinvio della applicazione di legge che era legato al decreto sul Sanitometro. Malgrado sia decaduto il decreto, i medici continuano a prescrivere farmaci ed esami secondo la vecchia normativa delle esenzioni per patologie croniche per non danneggiare i pazienti. Questo è lo stato di fatto ma la nuova legge che prima o poi dovrebbe entrare in vigore, è veramente caotica». Aggiunge Giusto: «I medici sono stufi di dover sottostare a queste normative burocratiche folli e troppo complesse che li sviano dalla vera professionalità di medici e li spingono a non guardare neppure più in faccia il proprio paziente non avendo più il tempo se non per meditare e a stare attenti a non sbagliare a prescrivere contravvenendo queste assurde normative. Tutto ciò sta a dimostrare come siano avulsi dalla realtà delle cose correnti e dalla vita di tutti i giorni i legislatori burocrati. Ci adopereremo nelle sedi competenti per ottenere modifiche sostanziali di tutto ciò. Abbiamo bisogno di chiarezza per i nostri pazienti e non di complicazioni che ci rendano la vita difficile ma che soprattutto ci impediscono di poter curare con serenità chi ne ha bisogno».

[illegible] Il sindacato Fials ha invece inviato una lettera di protesta al manager dell'Asl Davide Amodeo per il costo ritenuto eccessivo di un corso per la formazione del personale che deve occuparsi dei malati di Aids. Il corso organizzato dall'Asl prevede infatti una spesa di 22 milioni per 32 ore, circa 700 mila lire l'ora. «Ci sembra che la spesa sia eccessiva e che non trovi spiegazioni rispetto a quanto previsto per l'allestimento delle lezioni», protesta Silvio Valdiserra della Fials. Replicano i responsabili dell'Asl: «Abbiamo affidato la formazione a un istituto di Torino che è ai vertici europei. Tutto questo per migliorare la qualità del servizio offerto ai pazienti. Ci sembra di aver dato risposta alla direttive del Comitato etico organizzando un corso serio e altamente qualificato». [e. b.]



Il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto critica la situazione confusa che si è creata sulle esenzione ticket per le patologie croniche

Nella nuova questura

Nove premiati oggi alla festa della polizia

SAVONA Si svolge questa mattina, nella nuova sede della questura in via dei Partigiani (l'ex distretto militare), la tradizionale festa della polizia. A fare gli onori di casa sarà il vice questore vicario, Antonio De Santis.

Il programma della manifestazione, alla quale interverranno il prefetto Luigi Serra e le maggiori autorità cittadine, prevede alle ore 10 l'arrivo degli invitati. Alle 10,30 la festa entrerà nel vivo: il vice questore traccerà un bilancio sull'attività svolta dalla polizia in provincia di Savona nell'ultimo anno, sia dal punto di vista della lotta alla criminalità (arresti, denunce, controlli anti-malavita) che da quello amministrativo. Seguiranno, quindi, la lettura dei messaggi ufficiali e la consegna dei riconoscimenti (in tutto nove tra benemerenze ed encomi) agli agenti della questura che si sono maggiormente distinti per meriti di servizio. [c. v.]

La Provincia indica i progetti di rilancio e preferisce l'Aurelia bis al metrò

Parco turistico ai Piani d'Invrea

Idee per Bergeggi, Caprazzoppa, Villanova

SAVONA

Undici progetti per rilanciare la provincia di Savona. Il vicepresidente di Palazzo Nervi Carlo Giacobbe ha presentato una serie di iniziative di ampio respiro che dovrebbero consentire il decollo turistico ed economico del comprensorio. Malgrado il Governo prosegua nella politica dei «tagli» che ha fatto perdere alla Liguria gli [illegible] in deroga alle norme europee e ora comprometterà anche i finanziamenti del Patto territoriale, la Provincia non perde l'ottimismo e la voglia di programmare il futuro. «Non so quanti di questi interventi andranno a buon fine - dice Giacobbe - ma abbiamo il dovere di creare le premesse per un futuro migliore che tenga conto di tutte le potenzialità del nostro territorio». Ma ecco alcuni dei progetti in [illegible] spiccano il recupero [illegible] lungomare Europa a Varazze, la grande operazione turistica di Orsero a Bergeggi e naturalmente la rivalutazione del fronte mare di Savona.

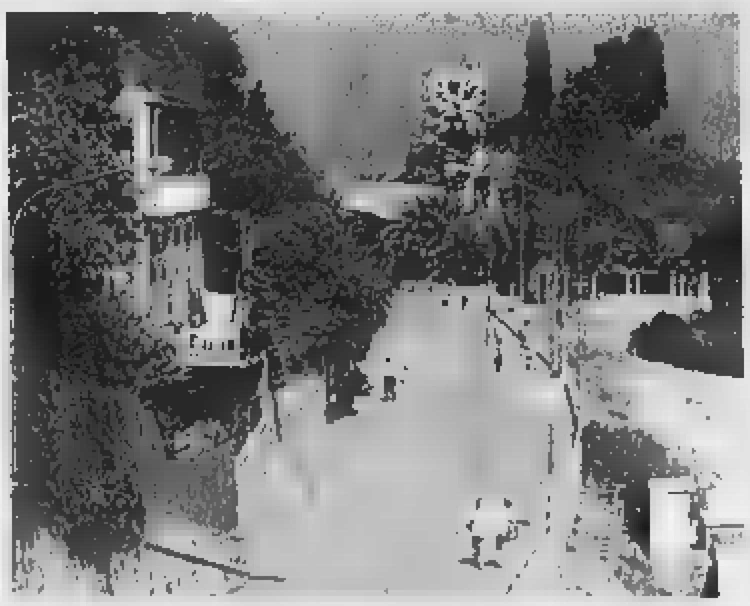
[illegible] L'imprenditore portuale Orsero ha presentato un piano ambizioso e [illegible] grande respiro, capace di conciliare le esigenze dei traffici commerciali con quelle del turismo. Il progetto prevede la ricostruzione della collina di Bergeggi, sopra la galleria paramassi e sino al terrapieno Sud del porto di Vado. Verso il porto di Vado verrà realizzato un silos per le auto incastonato nella collina mentre verso Bergeggi sarà realizzato un villaggio turistico, con residence, impianti sportivi, centro di talassoterapia.

[illegible] Il Comune di Varazze ha proposto la creazione di un parco turistico costiero ai Piani di Invrea, sfruttando le ex aree ferroviarie di lungomare Europa. La realizzazione del piano che ipotizza impianti sportivi e servizi turistici è interamente legata all'arrivo dei risarcimenti della «Haven».

SAVONA La Provincia ha recepito interamente [illegible] Prusst del Comune che contempla il porto turistico della Madonetta, la ricostruzione del quartiere portuale, la demolizione dell'autosilo e le torri di Orsa 2000. Ma figura anche la novità del recupero della caserma Cermana, attuale sede dell'Enaip. Secondo la Provincia potrebbe diventare la sede del Nautico. Ammesso, naturalmente, che la scuola sopravviva alla politica di accorpamenti selvaggi decisa dalla stessa Provincia.

[illegible] Per Celle il presidente Garassino ha avviato promettenti contatti con il Real Gib di Berlino per la creazione di un centro di formazione professionale nell'area delle colonie Bergamasche e Milanesi.

VILLANOVA Incremento dell'attività commerciale e creazione di un'area per l'insediamento di imprese tecnologicamente avanzate nelle aree dove si trova attualmente la torre di controllo. Il progetto prevede l'utilizzo di [illegible]0 ettari che si renderanno disponibili a basso costo.



Le aree della vecchia ferrovia ai Piani d'Invrea diventeranno un parco turistico

[illegible] Un piano ambizioso presentato dai Fratelli Ghigliazza e dal Comune per il recupero delle aree della cava della Caprazzoppa. Sono in programma un villaggio turistico, impianti sportivi e il riutilizzo della [illegible]chia ferrovia.

AURELIA BIS-METRO' Il vicepresidente Carlo Giacobbe ha dato la precedenza all'Aurelia bis rispetto alla Metropolitana leggera. Dopo anni di studi, litigi e ripensamenti la Provincia ha scelto con decisione il raddoppio dell'Aurelia come priorità. Individuato il tracciato dalla Po[illegible] di Albisola a corso Ricci a Savona. L'Anas è d'accordo e si attende lo studio di impatto ambientale. Prosegue invece l'«Odissea» della metropolitana. Dopo il veto di Albissola, la Provincia ipotizza un percorso interrato in piazza Garbarino. Si parla anche di un concorso per scegliere nuove tecnologie. Da cinque o sei anni gli [illegible] per il metrò sono già cambiati parecchio mentre l'Aurelia bis appare almeno impostata.

(a. b.)

[illegible]

Palazzo Sisto

Il Comune crea i mini-dirigenti

SAVONA. Il Comune [illegible] la politic degli incentivi. Il nuovo direttore generale Leonardo Falduto ha spiegato che i premi produzione non verranno più dispensati con criterio a «pioggia» ma saranno assegnati per il conseguimento di specifici obiettivi. Il primo esempio di questa nuova politica del personale è rappresentato dal progetto per la visita del Presidente Ciampi (700 mila lire a 24 dipendenti chiamati a compiti specifici) [illegible] altre iniziative simili verranno presto avviate. «Stiamo solo applicando il contratto di lavoro - afferma Falduto - per attribuire i premi in base a criteri oggettivi. Fermo restando che nel 1999 abbiamo assegnato una progressione economica a tutti i dipendenti che hanno beneficiato di un aumento variabile da 400 mila lire a [illegible] milione e 900 mila lire l'anno lordi». Falduto ha inoltre annunciato che l'amministrazione comunale intende creare 20 «quadri», figure intermedie fra i dirigenti e i funzionari.

(a. b.)

Intervista con il nuovo [illegible] regionale alla Sanità

«Ecco come riorganizzerò gli ospedali e le Asl liguri»

Alessandra Pieracci

GENOVA

In fondo il professor Piero Micossi ha chiuso un improbabile cerchio. Quando si stava laureando in medicina a Milano, nei primi Anni 70, progettava di svolgere poi la [illegible] attività all'ospedale di Sarzana, allora in costruzione: nel maggio 2000 si è insediato come assessore regionale per «curare» la sanità ligure proprio quando l'ospedale di Sarzana ha aperto i battenti, ennesimo [illegible] di malasanità, malaprogrammazione, malgestione delle risorse.

«Avevo una casa a Rapallo e ci venivo a studiare - racconta il superesperto della giunta Biasotti, con l'aria di aver fatto anche qualcos'altro allora in Riviera - Il mare è la mia passione. Oggi ho [illegible] casa a San Michele di Pagana, dove tengo il mio gozzo». La base rivierasca gli consentirà una sorta [illegible] triangolazione tra Genova, San Michele e e Milano, dove abita con la moglie Daniela, che si occupa di saggistica e storia delle religioni per [illegible] nota [illegible] editrice. L'unica figlia è a Lugano e studia scienze dell'informazione.

Nato a Bologna, [illegible] anni, un'altezza e una prestanza fisica da tennis e uscite in mare che gli consente di guardare dall'alto in basso i suoi collaboratori di [illegible] Fieschi nonché il presidente della Regione, il professor Piero Micossi attualmente è direttore generale di Techosp, consigliere di amministrazione dell'Istituto cli[illegible] Humanitas, direttore scientifico della Scuola di Management e Innovazione per la Sanità del Politecnico di Milano e della Libera Università Campus Bio-Medico di Roma, membro del Comitato scientifico del Centro interdipartimentale di Studi internazionali sull'Economia e lo Sviluppo. Il che, tradotto, vuol dire medico internista diabetologo diventato organizzatore.

Il suo obiettivo? «Lasciare un segno di modernizzazione e contribuire alla crescita economica della Liguria proprio attraverso gli investimenti e lo sviluppo della sanità». Quali [illegible] i [illegible] esempi? «Le varie realtà europee, Olanda, Germania, Svizzera, anche la stessa Lombardia: [illegible]gliere il meglio per adattarlo alla Liguria, alla sua popolazione di anziani, al suo sviluppo longitudinale, ai suoi vincoli oggettivi di comunicazione e trasporti».

Il primo impegno? «Aprire un negoziato con il governo in occasione della Conferenza Stato-Regioni per il ripianamento [illegible] debito di mille e 600 miliardi. Poi coinvolgere le Fondazioni in società miste pubbliche-private per realizzare nuovi ospedali».



Piero Micossi neo assessore regionale alla Sanità vuole riorganizzare ospedali e Asl della Liguria prendendo come esempio le realtà europee di Olanda, Svizzera e Germania

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Danneggiati 5 furgoni della ditta Global Sistem

Teppisti in azione, ieri pomeriggio, in via Piave a Vado Ligure. Hanno danneggiato parabrezza e fari di cinque furgoni [illegible] ditta Global Sistem. Il raid vandalico è stato denunciato ai carabinieri che si stanno occupando delle indagini per individuare gli autori. **(c. v.)**

TRUFFA

Proposti abbonamenti a false riviste dei carabinieri

I truffatori se [illegible] studiano sempre di nuove. Nei giorni scorsi hanno contattato alcuni negozianti savonesi e proposto di sottoscrivere abbonamenti a false riviste dei carabinieri. Il Comando provinciale dell'Arma rende noto in [illegible] nota che gli unici periodici ufficiali sono «Il carabiniere» e il bimestrale «Rassegna dell'arma dei carabinieri» editi a Roma. **(c. v.)**

[illegible]

Diportista multato in porto per eccesso di velocità

Un diportista savonese multato dalla capitaneria per aver imboccato il porto con la sua barca a motore, a velocità eccessiva e che superava il limi[illegible] di sei nodi fissato dall'ordi[illegible] della Guardia costiera. La contravvenzione, se non conciliata, può arrivare fino a un [illegible] di dodici milioni. **(c. v.)**

VADO L.

Un incendio di bosco in località Bossarino

Un incendio boschivo è divampato ieri sulle alture di Vado, nella zona della discarica di Bossarino. E' successo poco prime delle 14: sono intervenute squadre di vigili del fuoco, forestali e volontari che hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo **(c. v.)**

TRIBUNALE

Falso venditore d'auto è condannato per truffa

Il giudice Princiotta ha condannato a [illegible] mesi di reclusione e a un milione di multa Roberto Galloni, 32 anni, di Savona. Era accusato di truffa. Si [illegible] presentato come venditore d'auto e aveva proposto a un savonese l'acquisto di un'auto e una moto: si [illegible] fatto dare [illegible] caparra e poi secondo l'accusa non aveva consegnato i mezzi. **(E. p.)**

SANTUARIO

Automobilista fugge dopo aver causato incidente

Incidente, sulla provinciale del Santuario, causato da un'auto pirata. Una donna, A.R., [illegible] anni, di Savona era alla guida della [illegible] Fiat Uno quando all'improvviso un'auto di colore scuro in fase di sorpasso l'ha stretta pericolosamente proseguendo per la sua strada. A.R. ha perso il controllo della guida e con la macchina è finita contro un muretto. La donna, in seguito all'urto, ha riportato contusioni. **(c. v.)**

Un'ordinanza del sindaco per impedire la diffusione dell'insetto

Punto da una zanzara tigre

Il caso nella zona di corso Mazzini

SAVONA

Zanzara tigre: è già allarme in città. Il sindaco ha firmato nei giorni scorsi un'ordinanza che dispone una serie di norme di prevenzione per impedirne la diffusione, ma intanto c'è già il caso di un savonese punto dal terribile insetto di origine asiatica.

F.P., abitante nella zona di corso Mazzini, qualche giorno fa ha fatto una passeggiata nella zona degli scavi del Priamar dove fra l'altro si sono formate alcune pozze d'acqua stagnante. «Subito non mi sono accorto di nulla - racconta -. Solo dopo qualche ora, ritornato a casa, ho incominciato a stare male. Su un braccio si è formato un gonfiore pruriginoso e doloroso. Sono sicuro di essere stato punto da una zanzara tigre».

Si tratta di un insetto più piccolo delle zanzare [illegible]u-ni, di colore nero e con striature bianche sulle zampe e l'addome. Si riproduce soprattutto nelle pozze di acqua stagnante e con la sua puntura provoca bolle e gonfiori che possono essere anche emorragici.

Proprio per questo il sindaco, Carlo Ruggeri, ha firmato un'ordinanza che dispone norme di prevenzione per impedire il formarsi di piccole raccolte di acqua stagnante. Tra i consigli, quelli di coprire con zanzariere o teli di plastica contenitori d'acqua quali vasche, bidoni e fusti. E, ancora, di trattare con prodotti appropriati l'acqua stagnante dei tombini del giardino o del condominio. E, infine, di svuotare nel terreno e non nei tombini ogni settimana sottovasi, piccoli abbeveratoi e innaffiatoi. **(c. v.)**

RUBATE SIGARETTE PER UN MILIONE

Furto di sigarette per un milione ai danni di un negozio di tabacchi in via Gnocchi Viani. I ladri, con [illegible] sistema decisamente originale, hanno quasi completamente svuotato il distributore automatico, servendosi di una banconota da dieci mila lire legata a uno spago. In questo modo il lettore ottico dell'apparecchiatura è andato in tilt. I ladri, infatti, hanno inserito la banconota e «manovrandola» con lo spago impedito che venisse completamente inghiottita dal distributore. Poi sono [illegible] a impadronirsi dei pacchetti di sigarette, uno dopo l'altro. Il giochetto è riuscito alla perfezione. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal proprietario della rivendita il quale non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Sempre l'altra notte i malviventi hanno tentato di forzare il distributore automatico di sigarette della rivendita Piovano, in via Paleocapa. **(c. v.)**

Era tifosa del Savona

L'ultimo saluto a ex barista di [illegible]



Giuliana Gazzano negli Anni '[illegible] aveva gestito il bar Splendid ed era molto nota anche per la sua passione sportiva e perché tifosissima del Savona calcio

SAVONA Si sono svolti ieri mattina alle 10 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in via Don Bosco, i funerali di Giuliana Gazzano in Carrazzone. Un [illegible]le incurabile e fulminante non le ha dato scampo. La donna, che aveva [illegible] anni, [illegible] conosciuta per la sua passione sportiva che condivideva con il marito Giorgio: tifosa del Savona calcio non si perdeva mai una partita dei biancoblù. Negli Anni '80 aveva gestito il bar Splendid. Giuliana Gazzano lascia due figli, Raffaella e Roberto. **(c. v.)**

Ieri in via Chiavella

Folla ai funerali del maresciallo Roberto Travisi

SAVONA. Una folla, in tanti, tra autorità, colleghi e amici si sono raccolti attorno ai familiari ieri mattina nella chiesa di via Chiavella per porgere l'ultimo saluto al maresciallo capo Roberto Travisi, il responsabile della sezione di polizia giudiziaria della Finanza presso la procura del tribunale, stroncato domenica sera da un malore improvviso a soli 45 anni.

Nel [illegible] del rito funebre hanno ricordato l'investigatore e l'uomo l'ex giudice istruttore e oggi procuratore a Trento Francantonio Granero, il procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico, il procuratore aggiunto Maurizio Picozzi e il giornalista Marcello Zinola. Ha detto Picozzi: «Tanti magistrati hanno avuto la fortuna e l'onore di lavorare con lui e di apprezzarne la grande preparazione professionale, la fine intelligenza e la totale affidabilità sul piano umano e professionale... Ha creduto sempre e ha operato nel costante rispetto dei valori dell'onestà, dell'amicizia e del dovere...».

LETTERE AL GIORNALE

S. Paolo, Urologia reparto ammirevole

In tempi nei quali sembra che sia diventato uno sport nazionale parlare male della sanità pubblica, spregiativamente definita malasanità, avendo subito un intervento di una certa complessità presso l'ospedale San Paolo di Savona, mi è sorto insopprimibile il desiderio di ringraziare pubblicamente tutto lo staff di Urologia diretto con grande professionalità e competenza dal primario prof. Giberti, del quale non devo certo [illegible] io a tesserne le lodi, dato che la sua fama ha da tempo varcato i confini nazionali. Ma tutto il personale medico e paramedico va elogiato in blocco non solo per la serietà e preparazione dimostrata ma anche e soprattutto per quell'afflato di umanità che viene instaurato tra camici e pigiami che credo stia alla base di una più moderna concezione del rapporto medico-paziente. In particolare mi sia consentito di ringraziare il dottor Chiono che mi ha seguito fin dal primo manifestarsi del mio male, perché oltre alla [illegible] scussa competenza, egli è uno di quei medici [illegible] la capacità di infonderti coraggio anche [illegible] un sorriso [illegible] che, mi si creda, non è cosa da poco.

Raffaele Ostuni, Savona

L'Università di [illegible] [illegible] sostenuta

Lo sviluppo del campus universitario di Legino deve occupare un posto di grande importanza nei programmi e nei progetti dello sviluppo di Savona. Deve rappresentare un traguardo che la città deve raggiungere. La prossima visita del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che sarà anche [illegible] gli studenti e i docenti dell'ateneo savonese e tra gli imprenditori che hanno già trovato spazio nel campus, deve costituire [illegible] momento di grande riflessione per tutti. Non si deve assolutamente sprecare questa occasione se vogliamo veramente guardare in concreto al futuro della nostra città. E' dalla preparazione dei giovani, dal loro continuo aggiornamento professionale, dalla nascita di imprese, sempre più legate alle nuove tecnologie, che dipendono le prospettive di ripresa e di sviluppo della nostra economia. Per questo motivo il polo universitario può e deve diventare un'attrazione sia verso gli studenti in quanto in grado di fornire loro dei corsi di studio altamente qualificati ed innovativi, sia verso le imprese che attraverso la collaborazione [illegible] l'Università potranno aumentare la loro competitività sul [illegible]cato. Abbiamo già perso la grande industria, la disoccupazione, soprattutto giovanile, è in crescita, molte attività sono in difficoltà e quindi se vogliamo uscire da questa stagnazione ci dobbiamo agganciare saldamente a tutto ciò che ancora può aprirci prospettive positive.

Savona quindi non può far mancare alla sua Università quegli investimenti di [illegible] [illegible] bisogno per espandere la propria attività, per potenziare le sue strutture, per aprire a nuovi corsi, a nuove lauree. Ed in questo [illegible] chi istituzionalmente ha la possibilità e le capacità di mettere a disposizione dei fondi e delle risorse per attuare questo tipo di sviluppo dovrà intervenire. Se ciò non avvenisse non avremmo alcuna scusante a nostra difesa.

Alessandro Meraviglia
Ascom di Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800 556 688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851699
Delle Erbe, via Luigi Corsi, tel. [illegible]
Di Legino, via Bove 19, telefono 862025

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, [illegible] 019/ [illegible]

Sono inoltre reperibili

ALASSIO: *Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante*, telefono 645164
[illegible]ENGA: *Centrale*, via Milite Ignoto 4, telefono 53007
[illegible] MARINA: *Della Concordia*, via Biglieti 24, telefono 019 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albero*, via Saettone 76, telefono 489242
[illegible] SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503856 (Per il notturno Giorgi, Carcare, tel. 518033)
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 931049
FINALE LIGURE: *Asarelli*, via Fiume 2, telefono 690623
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677171
MILLESIMO *Ciglia*, , piazza [illegible], telefono 564017
[illegible]OTORNO: *Cerniti*, pizza Colombo 1, telefono 745342
[illegible] LIGURE: *Finadri*, [illegible] 14, [illegible] 628005 (*Anche* [illegible] *il notturno per il comprensorio* [illegible] *Borghetto e Verigotti*).
[illegible] LIGURE: *Mezzedra*, via Aurelia 136, telefono 680231 (*Per il notturno Della Ferrera di Savona*)
[illegible]ARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934610

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Alessia Rebagliati. Anna Raineri.

MORTI. Maria Dalleglio, [illegible] anni, Savona, via Torino 33. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Nicolò Cerruti, 88 anni, Varazze, via Pero 154. Trasporto diretto oggi alle 12. Giovanni Delucis, [illegible] anni, Savona, via Brilla 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Zinola.

[illegible]

[illegible] Gli uffici della prefettura rimarranno chiusi al pubblico il 22 maggio, in modo da consentire agli uffici lo svolgimento [illegible] attività connesse alle consultazioni del referendum. Il 22 maggio sarà aperto solo l'ufficio stampa. Martedì 23 maggio gli uffici saranno ancora chiusi al pubblico [illegible] questa volta per ragioni di sicurezza, dal momento che a Palazzo del Governo ci sarà il Presidente della Repubblica in visita ufficiale. Anche gli uffici finanziari che hanno sede a Palazzo del Governo [illegible] chiusi il 23 maggio per motivi di sicu[illegible]

[illegible]

LOANO

Giovedì culturali

«Leggere e dintorni: vediamoci alle cinque». Appuntamento culturale giovedì alle 17 al Palazzo Kursaal di via Roma a Loano. Intervento di Emanuela Miconi. **(a. r.)**

[illegible]

Il teatro dei ragazzi

Ritorna la rassegna del teatro per ragazzi a Borghetto Santo Spirito. Secondo appuntamento venerdì alle 21 nel Salone delle feste con «Pirù e il cavaliere del mezzo tacco» del teatro burattini Walter Broggini. **(a. r.)**

QUILIANO

Diapositive sulla Corsica

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano domani sera alle 21 nella palazzina dei servizi del Comune di Quiliano, in piazza Costituzione, presenterà diapositive sul tema: «Corsica: isola dai mille volti». La conferenza è stata organizzata da Claudio Vanzo. **(a. b.)**

Il rapporto annuale del ministero della Sanità indica un aumento delle zone balneabili

Mare pulito: Liguria promossa a pieni voti

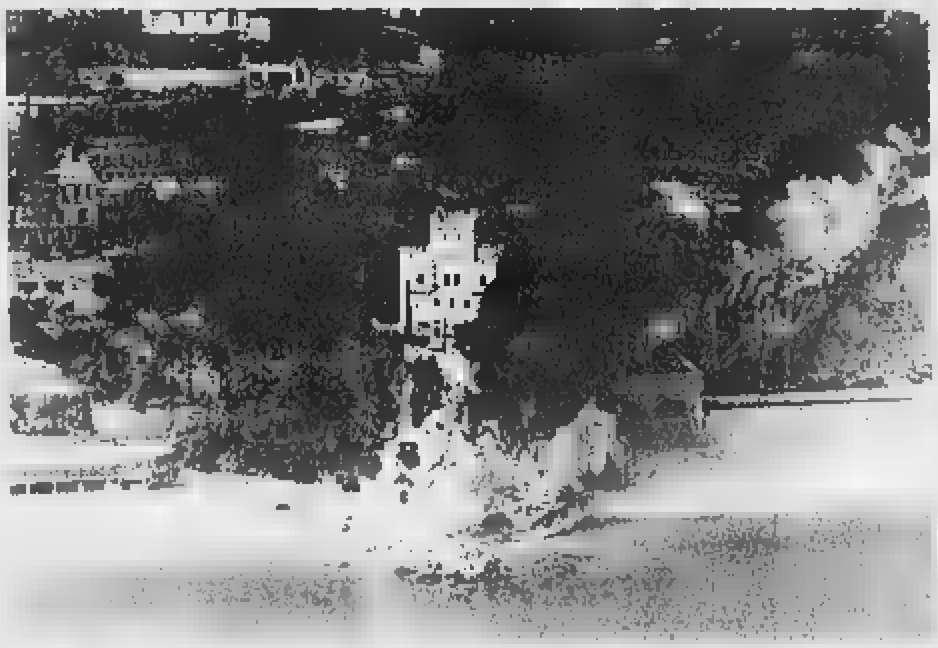
Uniche zone off-limits restano i porti e le foci dei torrenti

Giulio Beluardi
GENOVA

Lunedì la Goletta verde e ieri il ministero della Sanità. Due conferme nel giro di 24 ore. Può dirsi davvero soddisfatta la Liguria che vede confermare e, sebbene in minima parte, persino aumentare, i chilometri [illegible] perfettamente balneabili, dove il mare brilla per pulizia e assenza di elementi inquinanti. Certo [illegible] tutte [illegible] e fiori: restano off-limits larghi tratti dove bagnarsi rimane vietato. E questo accade in maniera particolare nelle zone a ridosso delle foci dei torrenti e nei porti come quello, enorme, di Genova e quindi difficilmente controllabile. [illegible] in [illegible] plesso la situazione resta più che favorevole e quest'estate si annuncia positiva anche [illegible] punto di vista turistico.

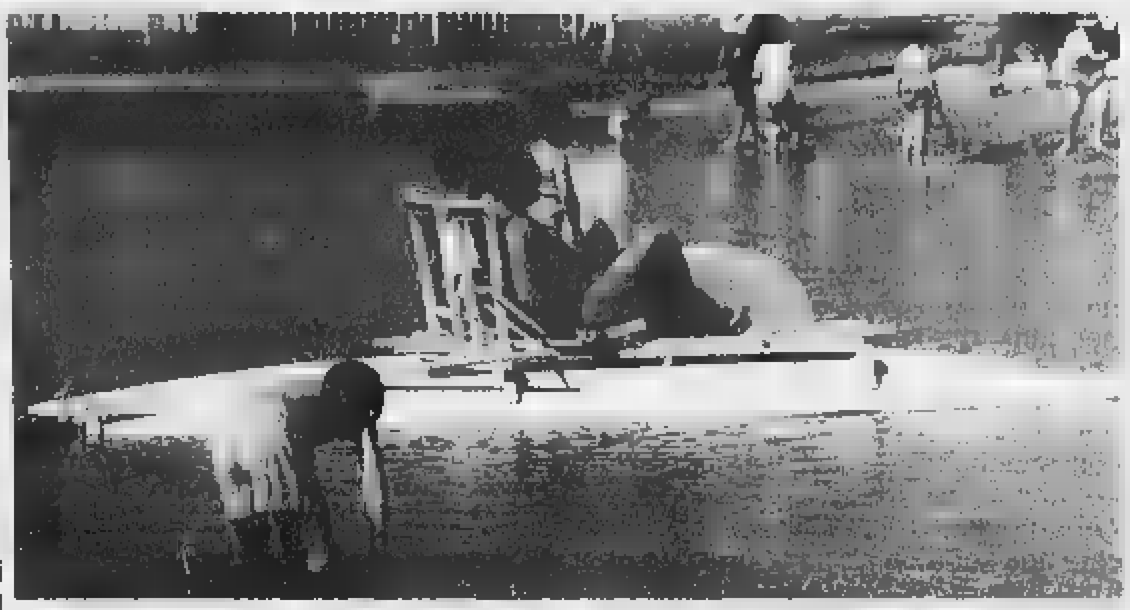
Il bilancio sulle condizioni del «Mare nostrum» arrivano direttamente dal sottosegretario alla Sanità Ombretta Fumagalli Carulli e si riferiscono al 1999, anno in cui è stato stilato il rapporto annuale del Ministero, rapporto che porta ancora la firma dell'ex ministro Bindi. Secondo il documento la provincia ligure che presenta più problemi è quella di Genova con 109,2 [illegible] metri di costa. Soltanto l'89 per cento di campioni (su 115 punti di prelievo) è risultato confacente ai parametri attuali. In particolare è la zona delle spiagge a ridosso del Capoluogo, tra Boccadasse e Voltri (Vernazzola, Vernazza), quella a soffrire maggiormente maggiormente di residui fecali che [illegible] l'acqua trasparente [illegible] ma inquinata. Meno grave [illegible] situazione a Spezia dove è risultato favorevole il 97,2 per cento dei campioni esaminati (su 96 chilometri di [illegible] a [illegible] punti [illegible] campionamento fissati). In questa provincia è la foce del fiume Magra a essere più a rischio. A pari merito si piazzano, invece, le province di Imperia e Savona, nella Riviera di Ponente, entrambe con il 96,5 per cento di campioni favorevoli. E anche in questo caso le uniche zone risultate inquinate sono le foci dei torrenti (Merula di Andora, Bora a Finale, Letimbro a Savona, Teiro a Varazze e per Imperia, il Caravello [illegible] Riva, il Roja a Ventimiglia il Santa Lucia e il Prino a Imperia). In totale la Liguria si piazza al settimo posto nazionale per mare più pulito.

Dal '99 diminuite le zone inquinate La Riviera ora passa in «pole position»





Due immagini della Liguria. A sinistra il Castelletto di Finale e la spiaggia [illegible] Spotorno: aumentano le zone balneabili



Un'immagine legata al mare della Riviera: un pedalò a Sanremo mentre un bimbo gioca sul basso fondale

[illegible]

Ma i fumari arrivano dai rifiuti delle navi

Stefano Pe[illegible]
ALASSIO

Riccardo Borgo, presidente savonese dell'associazione bagni marini, è più che soddisfatto: «Mi fanno piacere i dati del ministero che confermano quanto, comunque, avevamo già intuito: il mare, anche quest'anno, è pulito. Lo si [illegible] a vista, limpido e trasparente al punto che si vedono i pesci sul fondo anche da riva. I rilevamenti, le statistiche, hanno un valore ma fino ad un certo punto. Spesso dipende dalle correnti, dal vento. A seconda di [illegible] si fanno i prelievi un tratto di mare può sembrare più o [illegible] sporco. Certo, [illegible] il buongiorno si vede dal mattino quello di questi giorni è un mattino radioso».



Riccardo Borgo

La pulizia delle acque dipende anche dalle correnti

Borgo, pur ottimista, non nasconde le sue preoccupazioni. In primo luogo quello che potrebbe avvenire più avanti nella stagione: «Che a livello chimico e batteriologico il nostro mare sia pulito lo sappiamo da sempre e le conferme, tolti i porti e, a volte, le foci dei fiumi, vengono dai tanti prelievi di Asl e associazioni. [illegible] a seconda di vento e [illegible] ti c'è [illegible] in superfice che non è pericoloso per la balneazione ma lo è a livello visivo, psicologico».

Una analisi che viene «sposata» da altri colleghi di Borgo. «L'acqua è pulita, la solita paura arriva dal gioco delle correnti quando porteranno, anche se [illegible] speriamo di no, i rifiuti di barche e scarichi da Genova [illegible] la Riviera di ponente», commenta Enzo Badano dei Bagni Italia di Albenga.

Ma le spiagge savonesi, in attesa [illegible] dell'assalto dei turisti, sono anche un patrimonio per la promozione. Alassio, [illegible] ad altre quattro capitali del turismo italiano, è stata scelta come «testimonial» dei bagnini belli e disponibili (nel senso professionale, s'intende) per [illegible] servizio che uscirà ad agosto sulle pagine di «Cosmopolitan». Una promozione gratuita e di rilievo che sarà possibile grazie a Luca Grillo e Aliano De Franceschi, i due guardiaspiagge che hanno accettato di posare per le pagine patinate della rivista. Il set fotografico verrà allestito nei prossimi giorni sotto gli ombrelloni della spiaggia alassina dove i due bagnini diventeranno protagonisti di un lungo spot promozionale per le spiagge della Riviera ligure.

GENOVA E RIVIERA DI LEVANTE

Nel Tigullio Lavagna con il voto più bello

GENOVA

Situazione più [illegible] soddisfacente nella Riviera di Levante se si esclude qualche zona, specie nel centro di Genova [illegible] anche lungo la costa fino a Moneglia.

Ecco le zone di Genova dove i valori, in alcuni campioni prelevati dai laboratori dell'Asl, [illegible] risultati superiori: Mulino di Crevari; bagni Comunali, Sirenella, S. Nazaro, Capo Marina, San Giuliano, Lido D'Albaro, Boccadasse, rio Vernazza, spiaggia Vernazzola, Sturla Ovest, Sturla Est, bagni Liggia, spiaggia Priaruggia, bagni tre Pini e S. Patrizio, bagni Lega Navale Quinto, Cerusa e Leira. A Bogliasco leggero inquinamento nella zona sotto al Castello, alla foce del Rio del Fuggio e in zona Fontana. A Cogoleto alla foce del Lerone.

Nel Golfo Paradiso e Tigullio esami positivi (almeno due su 12) per S. Fruttuoso e nella zona del Lido di Chiavari. A Moneglia situazione negativa alla foce del S. Lorenzo, a Pieve Ligure in località Chiappa Pollice verso, [illegible] entro limiti accettabili, a Portofino a Punta Carrega mentre a Rapallo si riparla di inquinamento a San Michele di Pagana e di fronte ai bagni Lido. A Recco tre punti con presenze di coliformi fecali e streptococchi: foce rio Sonega, zona corso Garibaldi, foce del torrente. A Santa Margherita le «solite» Punta Pedale e zona Ghiaia. Infine a Sestri Levante valori [illegible] nella norma, ma riscontrati in pochi campioni di laboratorio, nella [illegible] antistante via Torino, alla foce del Gromolo e del canale Ravina. «Siamo contenti di questi dati che fanno riferimento allo scorso anno - commenta Fabrizio Licordari, presidente regionale della Federazione balneari. Speriamo che le amministrazioni, specialmente quelle che hanno problemi, mettano mano ai depuratori». [g. vi.]



Fabrizio Licordari

[illegible]

Prino, Nervia e Roya sono le emergenze

Gianni Micaletto
IMPERIA

Promosso il mare dell'Imperiese, ma con qualche eccezione. I dati diffusi dal Ministero evidenziano infatti valori superiori ai limiti di legge per streptococchi e coli fecali e totali in diversi punti del litorale, da Ventimiglia a Cervo. Tra questi, le foci del torrente Prino, a Porto Maurizio, e del rio Santa Lucia, a Oneglia. Qui si è arrivati anche a sei campionamenti «off-limits» per classificazione batteriologica.

Situazione simile alla foce del fiume Roya, a Ventimiglia, dove qualche problema è stato riscontrato anche nella [illegible] del Dispensario e allo sbocco del Nervia, al confine con Camporosso. A voler essere pignoli, dati non del tutto in regola emergono anche nel Dianese, a Riva Ligure, S. Lorenzo, Cipressa, Sanremo (Bussana), Arma, Vallecrosia. Ma si tratta di appena uno o due campioni risultati fuori norma fra i tanti esami di laboratorio. Dati che sembrano derivare da problemi isolati e contingenti, oggi probabilmente superati (i prelievi ministeriali si riferiscono al '99).

Luigi Sappa, sindaco d'Imperia, non si preoccupa: «La situazione è sotto controllo. I rilievi sono stati eseguiti quando sia il rio Santa Lucia, sia il Prino erano oggetto d'interventi di bonifica. Se i prelievi venissero effettuati oggi il risultato sarebbe ben diverso. Nel primo caso, bisogna ricordare che è stata rifatta la condutture fognaria dopo i disastri provocati dall'alluvione; nel secondo, si è proceduto all'eliminazione di quella barriera foceva all'altezza del ponte della ferrovia che [illegible] di grave intralcio al deflusso delle acque. Ciò ha comportato anche lo spostamento delle pompe di sollevamento dei liquami, con ovvie perdite. Il Prino resta comunque la fonte delle maggiori preoccupazioni, e non solo per la sicurezza ambientale. Non a caso, per ottobre è previsto il rifacimento dell'alveo a carico della Provincia, che ha stanziato 6 miliardi».



Luigi Sappa, sindaco d'Imperia

Balneazione ok con rare eccezioni legate a fattori contingenti

Intanto, a Ventimiglia è già scattato il primo divieto di balneazione. L'ha deciso il Comune, in forma cautelativa, proprio alla foce del Roya. «E' una misura adottata in conseguenza dei lavori per il raddoppio dell'acquedotto - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino -. I dati parzialmente negativi rilevati dal Ministero si spiegano proprio con questa imponente opera che, per quasi un anno ha richiesto anche lavori sottomarini. Ora attendiamo il primo prelievo a cura dell'Arpal. Per il resto, il nostro mare è pulito».

Le strutture turistiche si rinnovano cercando [illegible] clientela internazionale

Un rilancio per i residence liguri

Presentato il piano pubblicitario di «Rescasa»

SPOTORNO

Con un investimento di 3 milioni in stampati pubblicitari si è avuto un ritorno di fatturato di circa 100 milioni. E' il risultato della promozione-sperimentale natalizia voluta dal Consorzio imprese turistiche «Rescasa Professional» (23 attività), presentato l'altra sera a Spotorno [illegible] «Pinna Rossa» di Domenico Abrate. Rescasa, oltre ad una grande associazione dei residences è diventato un consorzio di imprenditori, soprattutto del Ponente, che investono assieme in pubblicità.

Spiega il presidente Davide Dodino: «Abbiamo attuato a Natale una promozione per fine marzo-inizio aprile per destagionalizzare. Lo abbiamo fatto con nostri stampati inviati a clienti a cura dell'Apt. I risultati sono [illegible] importanti. Le richieste arrivate tramite l'offerta [illegible] state 698. Grazie a queste abbiamo venduto 203 settimane (permanenza media 8,15 giorni) a famiglie per un totale di 1421 giorni di soggiorno. Si sono poi acquisiti 233 giorni venduti a prezzo pieno ed altri [illegible] per epoche diverse».



Nico Dutto del consorzio «Rescasa» che organizza la promozione dei residences della provincia di Savona

Le nuove promozioni cu[illegible] da Cesare Vignola, in seguito ad uscite pubblicitarie sui giornali specializzati (100 milioni di investimenti), stanno dando altri risultati. Ad aprile sono arrivate [illegible] 360 richieste alla segreteria telefonica e 78 nel sito Internet. Fra le novità 2000 prezzi, promozioni e sinergie, le ultime con la Sar e le grotte di Toirano. «Invidio la vostra capacità di fare gruppo ed ottenere questi risultati», è stato il commento [illegible] Angelo Parodi, presidente provinciale degli albergatori «legati» ai residences.

La nascita e l'affermarsi dell'associazione Rescasa è già stato oggetto [illegible] una tesi universitaria, superata a pieni voti, da Silvia Freccero all'Università di Genova. Titolo «La promozione [illegible] residence in Liguria. Analisi [illegible] un caso». Scrive: «Rescasa può essere considerata una sorta di pioniera dell'attività promozionale di una categoria [illegible] esercizio attivo». Pur con alcuni problemi i residences più che gli alberghi e le [illegible] case sembrano affermarsi come il futuro del turismo familiare del Ponente. [a. r.]

Ieri mattina si è svolta a Cuneo l'assemblea dei soci

Per l'Albenga-Garessio qualche speranza in più

ALBENGA

Nell'assemblea della società per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, svoltasi ieri mattina presso la Provincia di Cuneo, si è discusso del radicale rifacimento della statale Albenga-Garessio (la «582») quale prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione dei «rientri» al termine degli esodi turistici. Un problema [illegible] costi fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre [illegible] miliardi).

Vediamo quali [illegible] le caratteristiche per snellire la «582» e ridurre la percorrenza [illegible] quasi otto chilometri (dai [illegible] attuali a 24 chilometri), così come [illegible] state illustrate dal presidente della società per [illegible] migliore viabilità fra il ponente savonese [illegible] il Piemonte sud-occidentale, Luigi Sappa, sindaco di Garessio.

L'opera più importante (100 miliardi) è la «variante di valico» con la costruzione sotto [illegible] di [illegible] Bernardino di due gallerie (1640 e [illegible] metri). La percorrenza si ridurrebbe di 6 chilometri con un risparmio fra il quarto d'ora e i venti minuti. E con la certezza di percorribilità qualunque [illegible] le condizioni meteorologiche. Altra opera di miglioria è quella del Rio Vernea dove, grazie [illegible] un viadotto, sarebbero evitate le tortuosità che portano oggi ad attraversare il torrente al fondo del vallotto. Altre opere porterebbero la statale ad una larghezza minima di 8 metri [illegible] tre oggi in alcuni punti è più stretta dei cinque metri. Ma c'è anche chi non intende rinunciare all'ipotesi dell'autostrada che rivoluzionerebbe il [illegible] della Riviera da Albenga a Ventimiglia. [r. sr.]

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

Abusivismo un problema da affrontare subito

Prima della stagione estiva necessari interventi decisi

Il fenomeno delle vendite abusive, ha assunto in questi anni un aumento consistente. A ciò si aggiunge anche l'ingresso sul mercato di prodotti contraffatti. Molte passeggiate o altri luoghi delle città sono occupate da venditori che propongono la loro merce.
I settori in cui maggiormente i fenomeni sono maggiormente diffusi sono quelli dell'abbigliamento, della pelletteria, degli occhiali, dei giocattoli, musicassette [illegible] ultimamente si sta diffondendo anche nel settore alimentare con la contraffazione di cibi e bevande.
I danni economici sono enormi non solo per le imprese commerciali regolari che pagano tasse sempre in salita [illegible] che mettono [illegible] dura prova la loro resistenza e sopravvivenza, ma anche per l'erario.
Per discutere [illegible] problema e trovare le [illegible]rie soluzioni a tutela delle imprese e dei consumatori, la Confcommercio organizza per la mattinata di giovedì 25 maggio un incontro con tutte le componenti interessate al problema, per sensibilizzarli sulla necessità di arrivare a disporre dei provvedimenti che eliminino tutti gli abusi.
In sostanza si chiede che il fenomeno della contraffazione e dell'abusivismo sia combattuto con grande forza, con più mezzi [illegible] più attrezzature di tipo informatico al fine di eliminare le sperequazione oggi esistente fra le imprese regolari e quelle abusive.

Nuova opportunità per i titolari di alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, parchi per vacanze, affittacamere, villaggi turistici e stabilimenti balneari.
La legge n° 19/2000 della Regione Liguria ha infatti previsto [illegible] seconda dei casi, contributi a fondo perduto [illegible] in conto capitale per tutte quelle aziende che effettuano: lavori di ristrutturazione, ampliamento, ammodernamento e miglioramento compreso l'acquisto di arredi ed attrezzature, interventi di adeguamento alle normative vigenti [illegible] materia di si[illegible] [illegible] di accessibilità per i disabili, acquisto degli immobili da parte dei gestori che lo utilizzano da almeno tre anni.
Le domande di contributo devono riferirsi a opere ancora [illegible] iniziare o acquisti da effettuare.
È quindi necessario valutare [illegible] per caso [illegible] opportunità previste dalla legge e provvedere a stilare le necessarie domande che dovranno essere presentate, per la prima tornata entro il 30/6/2000.
Alla domanda debbono essere allegati una serie di documenti.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Confcommercio Piazza della Rovere 1/3 Savona - Tel. 019.821905.

Telefonia
Gli accordi con Wind

Ricordiamo a tutti gli associati che esiste un accordo quadro tra la Confcommercio e la Wind riguardante l'offerta di servizi di telefonia fissa e mobile [illegible] condizioni di particolare interesse.
Varie [illegible] diversificate sono le opportunità offerte che prevedono [illegible] sconto associativo riservato agli associati Confcommercio. Gli associati eventualmente interessati a questo accordo possono rivolgersi per informazioni alla Confcommercio [illegible] Savona Piazza della Rovere 1/3 Savona.

Eurologo: abituarsi a ragionare in Euro

Una iniziativa per anticipare i tempi

Il 1 gennaio 2002, data in cui cominceranno [illegible] circolare le banconote e le monete in Euro, [illegible] avvicina.
È necessario che le imprese comincino a ragionare nella nuova moneta per tutte quelle attività che svolgono abitualmente. Infatti la difficoltà non è data tanto dalla conversione dei prezzi ma anche nel conoscere, attribuire, e quantificare una serie [illegible] valori in Euro. Per questo scopo è nato il progetto Eurologo che ha come obiettivo quello di qualificare le imprese. Infatti anche dinnazi ai consumatori si avrà la possibilità di proporsi in maniera più completa.
Ad esempio nella prossima stagione estiva coloro che applicheranno la doppia esposizione dei prezzi potrebbero essere avvantaggiati nelle vendite agli stranieri che avranno la possibilità di confrontare più agevolmente i prezzi avendo un parametro di riferimento.
Chi aderirà [illegible] progetto Eurologo dovrà esporre solo i doppi prezzi in lire ed in Euro oppure accettare anche i pagamenti in Euro.
Per aderire al progetto è necessario compilare apposito tagliando o modulo di adesione disponibili presso la Confcommercio e la Camera di Commercio di Savona e consegnarli poi a uno dei due organismi.

Assemblea
Fidicomtur finanzia le imprese

Presentati i risultati dell'attività

Si è tenuta nei giorni scorsi a Savona l'assemblea dei soci della Fidicomtur che ha sede in piazza Della Rovere 1/3, presso la Confcommercio.
Ad oggi i soci [illegible] cooperativa, che si occupa di finanziamenti alle imprese sono oltre un migliaio.
Nel corso della riunione il presidente Vincenzo Bertino ha riferito sull'attività svolta negli ultimi mesi sottolineando, in particolare, l'importanza [illegible] nove convenzioni stipulate con [illegible] Cassa di Risparmio di Savona, l'Istituto Bancario San Paolo-Imi, la Banca Popolare [illegible] Novara, la Banca di Roma, la BCC Alpi Marittime, la BCC del Savonese Albenga, [illegible] Banca di Genova e San Giorgio, [illegible] Banca Carige spa e la Banca Regionale Europea.
Secondo queste intese l'importo massimo concedibile è di 100 milioni ad un tasso, sempre riferito [illegible] parametri certi, che oggi varia da [illegible] minimo del 4,80% a un [illegible]simo di 5,50%, per finanziamenti finalizzati agli investimenti e dal 4,80% al 7% per la liquidità di cassa. Ovviamente, per usufruire di queste condizioni agevolate occorre essere soci [illegible] Fidicomtur. Per maggiori informazioni e per l'eventuale istruttoria [illegible] pratiche ci [illegible] può rivolgere alla dr. Cristina De Palma presso la sede [illegible] Confcommercio, piaz[illegible] Della Rovere 1/3 Savona tel. 019/821905.

Pecci Presidente del Comitato Pensionati

Deliberati una serie di interventi a favore dei lavoratori autonomi pensionati.
Si è svolta di recente nella sede della Confcommercio di Savona in Via Pia 1/1 l'assemblea [illegible] Comitato Unitario Pensionati Lavoratori Autonomi un comitato che raggruppa tutte le associazioni che seguono i pensionati lavoratori auto[illegible] aderenti alle rispettive associazioni.
Elvira Pecci è stata chiamata a presiedere questo comitato. Nel suo compito sarà coadiuvata, per la nostra associazione, da Renzo Adonide [illegible] Giovanni Prando.
Fra le prime iniziative che il comitato attuerà c'è un intervento sulle RSA le residenze per anziani.
A questo scopo, nei prossimi giorni verranno incontrati gli enti che curano la gestione di tali strutture al fine [illegible] evidenziare alcune possibilità [illegible] intervento.
Verranno altresì richiesti degli incontri con l'Assessore Regionale alla Sanità ed i neoconsiglieri regionali per sottoporre loro una serie di problematiche della categoria rappresentata.

Corsi di aggiornamento

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per una serie di corsi riservati ai titolari e collaboratori delle imprese.
Si tratta dei corsi per l'adeguamento alla Legge 626 sulla sicurezza sul lavoro e sulla Legge 155 sull'autocontrollo [illegible] prodotti alimentari. Per ulteriori informazioni tutti gli interes[illegible] possono rivolgersi alla Confcommercio [illegible] Piazza Della Rovere 1/3 Savona [illegible]. 019.821905.

Libri di testo elementari, fissati i prezzi

Con decreto ministeriale n. 85 del 23 marzo 2000, è stato fissato, per l'anno scolastico 2000-2001, il prezzo [illegible] vendita al pubblico dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari, IVA inclusa. Lo rende noto l'Ali, Associazione Librai Italiani.
La circolare [illegible] parola è [illegible] disposizione di tutti gli interessati presso la sede della Confcommercio di Savona.

Mercati esteri per ambulanti

La Fiva Confcommercio rende noto che nel corso dell'ultima riunione dell'Unione Europea del Commercio Ambulante (Ueca) [illegible] stato annunciato che nel prossimo settembre, presumibilmente dal 27 al 29, si terrà a Perpignan, in Francia, il Mercato Euro 2000. Tra maggio e settembre si terranno an[illegible] alcuni importanti mercati internazionali. In Germania a Stoccarda dal 19 al 21 maggio e ad Hannover dall'8 al 10 Settembre. Un altro mercato è in programma in Belgio [illegible] Sint Niklaas dal 14 al 16 luglio. Chi intendesse parteciparvi può rivolgersi per informazioni alla Fiva Confcommercio in piazza della Rovere 1/1 a Savona.

CONFCOMMERCIO SAVONA
Piazza della Rovere 1/3 - Savona
Tel. 019.821905 Fax 019.820940
E-mail: ascomsv@tin.it

Più servizi nel reparto del S. Corona

Bilancio positivo per Neonatologia

Augusto Rembado

PIETRA L.

Si ridotti al minimo i trasferimenti di bambini, al sotto dei 14 anni, dal Santa Corona di Pietra al Gaslini di Genova. Anche per i neonati solo in un caso su cento «paziente» dev'essere trasportato nel nosocomio capoluogo. E' uno risultati tangibili ottenuti il potenziamento pediatria e neonatologia al Santa Corona. Un grande salto di qualità fatto in questi ultimi anni malgrado l'incremento del lavoro dovuto soprattutto alla chiusura della maternità all'ospedale di Albenga. Restano i problemi di personale mentre quelli strutturali saranno risolti entro l'anno il trasferimento nel nuovissimo padiglione «17». Le mamme staranno in camera con i loro neonati.

Spiegano Carla Navone (primario) e Paolo Corciulo: «In questi anni è migliorata la qualità, sia per gli strumenti a disposizione che per le professionalità. Il personale infermieristico e medico è ridotto all'osso ed è sottoposto ad una grande mole di lavoro. Oltre al reparto c'è il servizio neonatale, la presenza 24 ore su 24 della guardia pediatrica e l'attivazione dell'ambulatorio, 4 volte alla settimana, presso l'ospedale di Albenga». I letti di pediatria hanno una occupazione che supera il 100 per cento. La degenzia media è di tre giorni. L'indice di complessità dei casi in netta crescita. Nel '99 i ricoveri urgenti stati di cui il per cento per bambini non residenti in Liguria. Sono stati infine 200 i ricoveri di bambini nel primo anno di età. Pochi anni fa quasi tutti questi casi sarebbero stati trasferiti a Genova. La grande novità è stata l'istituzione della «guardia pediatrica». E' garantita la presenza di un medico, specializzato per bambini, 24 ore su 24. Sino a due anni fa invece, durante le notturne e in alcune ore dei giorni festivi, il pediatra interveniva dall'esterno solo su chiamata. Resta comunque il pediatra reperibile che spesso deve intervenire quando esempio ci sono contemporaneamente parti difficili oltre alle urgenze. In un Dipartimento d'emergenza di secondo livello questo tipo di «vigilanza» è fondamentale.

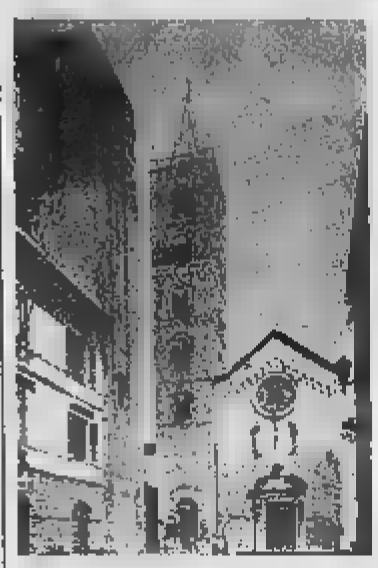
Sul problema degli organici la Rsu sindacale ha diffuso ieri un comunicato in cui ribadisce la soddisfazione per l'approvazione della Pianta organica, confermando però «i grossi disagi in corsia, imputabili oltre che alle gravidanze ancora da sostituire, agli esonerati turni ed part-time». In corso la trattativa per il contratto integrativo aziendale.

opo le polemiche e i ritardi dei giorni scorsi la situazione migliorata. Molti pazienti hanno ricevuto la telefonata per anticipare dopo 22 di maggio l'esame dover aspettare l'autunno come, invece, era stato detto.

Albenga, bilancio positivo delle ronde notturne effettuate dai vigili urbani

Viveri precetta anche i cantonieri

Più attenzione a verde pubblico e pulizia



Più controlli e pulizia in centro

Boero

ALBENGA

«Dimostrami che in grado di pulire se il tuo cane sporca in giro per la città non verrai multato dai vigili». Il sindaco Angelo Viveri, dopo aver potenziato i controlli sull'ordine pubblico, ha lanciato un'offensiva contro chi ha rispetto per le vie cittadine ha chiesto vigili urbani (tra le molte altre cose) di «verificare se i possessori di cani portino sé paletta e guanti per pulire nel l'animale sporchi». Non deve naturalmente mancare il guinzaglio. Per i primi giorni i «trasgressori» verranno semplicemente avvisati, poi scatteranno multe salate per i recidivi.

Ieri pomeriggio sindaco ha firmato una nuova ordinanza, dopo quella riguardante il corpo di polizia municipale (da lunedì al lavoro anche di notte), che potenzia il servizio di nettezza urbana verde pubblico. Per due settimane ferie, permessi e recuperi sono sospesi per una quarantina di dipendenti comunali (cantonieri e giardinieri) che sono stati precettati per far fronte alla pulizia e alla cura del verde. Lavoreranno «mattina e pomeriggio fino ad ultimazione dei compiti» assegnati.

«Lunedì con un sopralluogo nei vari quartieri e frazioni della città ho potuto rendermi conto di persona di quali sono le zone meno curate. La pulizia delle strade è a posto, soprattutto nel centro storico. Ci invece carenze in alcune nella raccolta. Con questa ordinanza ho voluto avviare radicale operazione di maquillage in attesa dell'assunzione prevista di giardinieri, che si occuperanno esclusivamente del verde pubblico», ha spiegato Viveri che ha detto «basta» a bidoni non svuotati, ai frigoriferi e ai mobili abbandonati strada come in discarica.

Prima di tutto massima attenzione al quotidiano, dunque. «Controlleremo che il lavoro venga svolto correttamente. Chiunque abbia intenzione di battere la fiacca sarà allontanato. Girando per Albenga fino a tardi, la scorsa notte ho avuto modo di vedere che i vigili stanno svolgendo bene il loro lavoro», ha proseguito primo cittadino di Albenga. E ha aggiunto: «Ci vorrà un po' di tempo per vedere gli effetti».

SPOTORNO

Vigili aggrediti senegalese patteggia

Era stato fermato sul lungomare di Spotorno dai vigili per controllo: aveva reagito aggredendoli. Ieri in tribunale Diop Sidy, senegalese di 26 anni, in Italia senza permesso di soggiorno, ha patteggiato 2 mesi 20 giorni di reclusione, pena sospesa. L'arresto stato convalidato. [a. r.]

ALASSIO

In manette marocchino per ingiurie ai carabinieri

Minaccia di morte ed ingiuria i carabinieri che gli vogliono sequestrare il motorino (non assicurato) e poi, fingendosi malato, si fa portare al pronto soccorso di Albenga. Khalid Koifel, 31 anni, marocchino è stato arrestato ieri notte dai militari della compagnia di Alassio. (m. br.)

Mengacci fa la spesa per «Fornelli d'Italia»

La troupe di Retequattro è in questi giorni ad Alassio per realizzare 4 puntate della trasmissione «Fornelli d'Italia» con Davide Mengacci. Domani alle 9 il conduttore farà la spesa ad un mercato improvvisato in centro. Per Alassio un modo per farsi promozione turistica in un periodo «buono». [m. br.]

FINALE L.

Nuove centrali Telecom dopo le proteste a Varigotti

Vanno in pensi le vecchie centrali telefoniche analogiche a Varigotti e Quiliano. Dopo le proteste degli abitanti e una lettera della Provincia al presidente della Telecom Colaninno sono iniziati da Varigotti i lavori che favoriranno in particolare gli utenti di Internet e dei cellulari. [a. r.]

Funerali nel pomeriggio

[illegible] l'ex consigliere [illegible]

ALASSIO. Si è spento ieri Attilio Lanfrè, anni, residente in via Molino del ponte 14, ex albergatore e consigliere comunale una passata amministrazione. L'uomo, appartenente ad una famiglia molto conosciuta e stimata in città (il fratello, Francesco, è medico ad Alassio), lascia la moglie Margherita, la figlia Sonia (sposata con Lorenzo Robba, dentista) ed il nipotino Nicolò.

Da qualche tempo Attilio Lanfrè soffriva problemi cardiaci, una patologia che purtroppo non gli ha dato scampo. I funerali dell'uomo (titolare in passato dell'albergo «Bel Sit») si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di Santa Maria Immacolata (Frati Cappuccini, piazza San Francesco). [m. br.]

Sotto al campo «Borro»

Per le tre [illegible] nuovi sopralluoghi alla fine di agosto

L. Forse state individuate le tre bombe, residuati bellici del peso presunto di 250 chilogrammi l'una, interrate pochi metri di profondità fra le case popolari di via Borro il campo sportivo di Pietra. L'allarme scattato un mese fa ha avuto una prima conferma indiretta dopo il sopralluogo degli specialisti artificieri.

Nei tre punti indicati da un testimone, l'episodio avvenne il 29 giugno del '44, saranno fatti altri «sondaggi». Tutta l'area del campo manifesta una forte presenza di metalli. Si tratta del materiale che era stato stoccato in dopo il crollo per i bombardamenti del quartiere Aietta. «Si procederà dopo la fine di agosto se sarà necessario far brillare le bombe», conferma sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

Vandali sul lungomare

[illegible] per fare [illegible] due [illegible] secolari

LAIGUEGLIA. Ignoti hanno tentato, per la seconda volta in un anno, di far seccare due pini secolari del lungomare (corso Badarò). Solo grazie alla sollecita segnalazione di due residenti, i cantonieri del Comune hanno potuto intervenire accorgendosi che qualcuno aveva versato nell'acido (forse di batteria d'auto) nella terra per far seccare le radici.

«Quei due pini sul lungomare danno naturalmente fastidio a qualcuno che non si rende conto del danno che arreca all'ambiente e alla comunità. Di , se dovessero mai re, verranno subito rimpiazzati», hanno dichiarato il sindaco Silvano Montaldo ed il delegato all'ambiente Sergio Zampieri, che presenteranno denuncia ai carabinieri. [m. br.]

FINALE L.

Ieri alle 18,30 incidente davanti alla parrocchia

Anziana [illegible] a Varigotti travolta da un motociclista

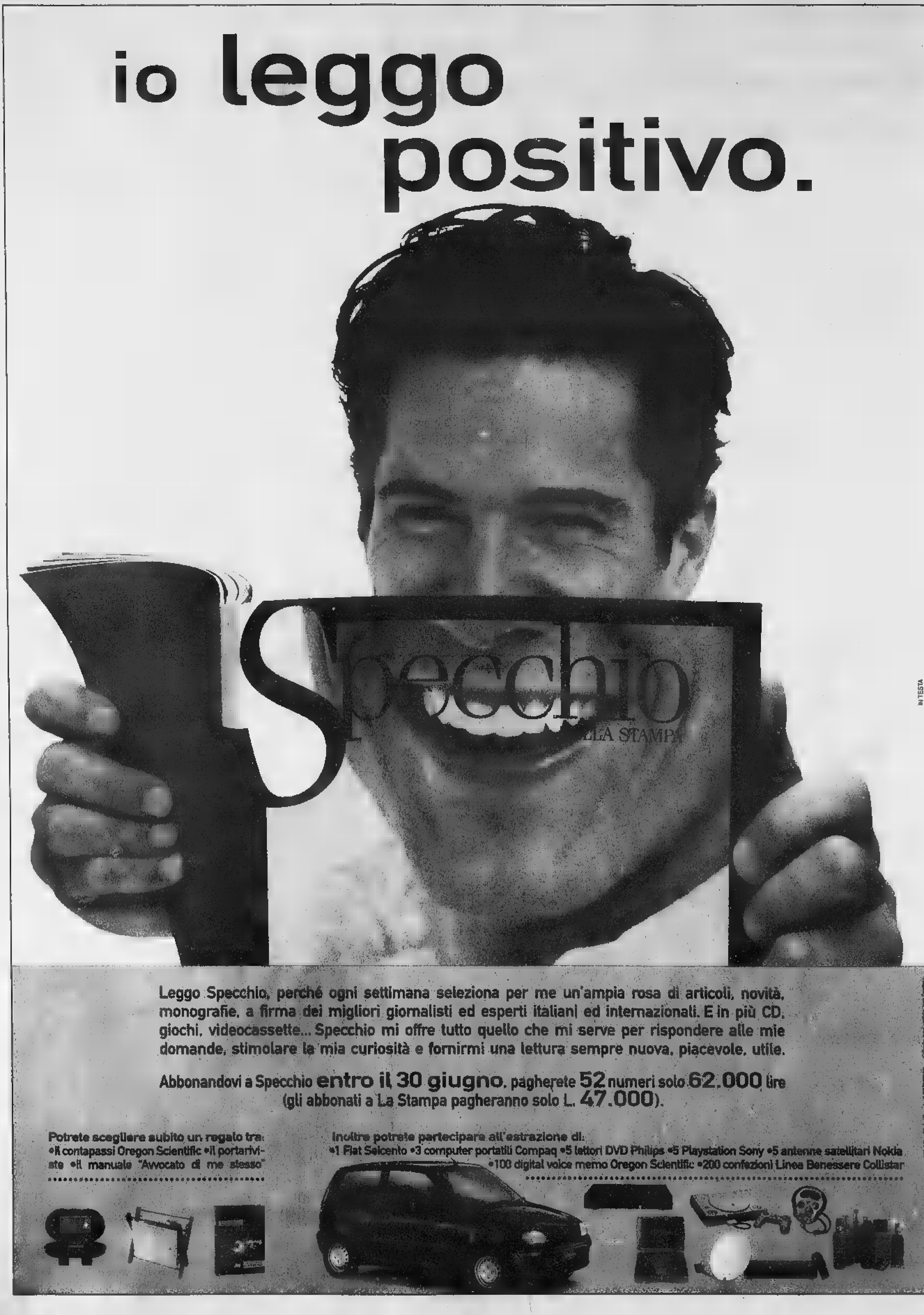
FINALE L.

Una donna di anni, Giuseppina Icardi vedova Ottone, residente a Varigotti in via Stella 10 all'interno 10, è morta ieri pomeriggio per un incidente stradale avvenuto poco dopo le 18,30 a Varigotti. La donna è stata investita sulle strisce pedonali mentre stava attraversando l'Aurelia all'altezza della chiesa del borgo saraceno, da uno scooterista che stava transitando, in direzione di Finale Ligure.

Le condizioni Giuseppina Icardi sono state giudicate subito gravi. La donna è stata soccorsa immediatamente da alcuni passanti e dal giovane alla guida dello scooter. La Croce Bianca di Varigotti l'ha trasportata al Pronto soccorso del Santa Corona a Pietra Ligure ma le sue condizioni erano disperate. All'ospedale pietrese l'anziana è arrivata ormai priva di vita.

Sull'Aurelia sono arrivati i vigili urbani di Finale per i rilevamenti. Lo scooter è stato messo sotto sequestro.

La donna, originaria della provincia di Alessandria, viveva da più di sessanta anni a Varigotti. Il figlio Giovanni, 64 anni, è uno dei pasticceri più apprezzati del borgo marinaro. Non sono ancora stati fi i funerali della donna ma, con ogni probabilità, la cerimonia funebre verrà svolta domani nella chiesa parrocchiale della frazione finalese. [a. r.]


io leggo
positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Previsto anche il ripristino del raccordo ferroviario interno allo stabilimento di Cengio

Rifiuti Acna in Germania, treni per 3 anni

Le Fs confermano: già siglata [illegible] bozza di contratto

CENGIO. Ipotesi [illegible] stoccaggio [illegible]ei reflui dell'Acna in una cava [illegible] salgemma in Germania: [illegible] ulteriore indizio arriva [illegible] Ferrovie. Dalla direzione [illegible] partimentale di Genova, infatti, arriva la conferma: «Siamo stati contattati da [illegible] società tedesca con la quale si sta predisponendo la b[illegible] di [illegible] contratto che prevede un grosso volume di traffico [illegible] rotaia che, [illegible] sito cengese dovrà raggiungere una cava abbandonata in Germania. Il contratto, per il quale le trattative sono a buon punto, avrà la durata di tre anni».

Le FS [illegible] [illegible] la richiesta da parte dell'Acna di ripristinare il raccordo ferroviario che immette nello stabilimento [illegible] precisano inoltre che «l'interesse della società tedesca per la stazione ferroviaria di Cengio non riguarda, quindi, l'eventuale utilizzo della struttura, che continuerà, ovviamente, ad essere gestita dalle FS, ma è semplicemente legato al contratto già menzionato».

Insomma, in attesa di [illegible]a conferma ufficiale, che potrebbe arrivare oggi, durante l'incontro fra il [illegible]aco di Cengio, Sergio Gamba, ed il liquidatore dell'azienda, Camozzi, l'ipotesi del trasporto in Germania dei reflui essicati, avvalorata [illegible] che dai recenti sopralluoghi di tecnici Enichem presso [illegible] cave in Germania, prende sempre più corpo. Perplessità, però, da parte dei sindacati. Fiorenzo Timori, della Cisl: «Mi sembra una strada complicata, che oltrettutto va [illegible] la filosofia della legge che prevede che lo smaltimento avvenga [illegible] loco». Più duro Pino Congiu, Uil: «Una scelta che vanifica tutti i piani del passato, bruciando i 50 miliardi già spesi per il Re-sol». [m. ca.]



I reflui dell'Acna in Germania su rotaia: c'è già una bozza di contratto

PALETA IL SINDACO RESPINGE LE ACCUSE

«La trasparenza dell'amministrazione comunale non può essere messa in discussione sotto alcun profilo». Immediata replica del sindaco, Franco Delfino, alle perplessità sul silenzio che era tornato a calare sulla discarica della Paleta. Precisa: «L'area interessata dalla presenza di tracce di [illegible] è privata. La magistratura, pur ribadendo che non [illegible] rischi per la salute, visto che, in caso contrario, avrebbe disposto il sequestro dell'area, ha avviato un procedimento, mentre il Comune si è attivato per quanto di sua competenza». Riguardo ai ritardi per l'ordinanza di bonifica, Delfino sottolinea: «Prima di emettere l'ordinanza ai proprietari dell'area affinchè provvedano al risanamento, il Comune ha richiesto all'Arpal ulteriori chiarimenti alla luce della nuova normativa che ha elevato i limiti [illegible] accettabilità degli inquinanti. [m. ca.]

Un paese in difficoltà per problemi burocratici

Massimino senza segretario oggi il sindaco vola a Roma

MASSIMINO

Il problema del piccolo comune ligure, a ridosso del confine piemontese in Alta Val Tanaro, [illegible] l'utilizzo del segretario comunale. Oggi il sindaco Mas[illegible] Paoletta sarà accompagnato [illegible] Roma dal presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, Fran[illegible] Biglio, per affrontare la questione di fronte al diretto[illegible] generale dell'Agenzia per i Segretari Comunali, Moreno Morando.

Massimino si trova a meno di due chilometri da Bagnasco, il centro più vicino, [illegible] non può convenzionarsi [illegible] quel comune per il servizio di segreteria, in quanto la prati[illegible] non è consentita a livello sovraregionale. Così l'amministrazione deve rivolgersi a un paese ligure, [illegible] quello meno distante, Calizzano, è a oltre venti chilometri: i costi, di consoguenza, lievitano, perchè oltre alle normali indennità aumentano i rimborsi delle spese al funzionario.

La questione è stata discus[illegible] in Consiglio comunale, nei giorni scorsi. Alla seduta è stata invitata anche Franca Biglio, che si [illegible] impegnata [illegible] fissare l'incontro nella sede romana e ad accompagnare il collega primo cittadino. [p. s.]

Alla Compagnia di Cairo

Nuovo [illegible] al [illegible] dei [illegible]

CAIRO M. Il maresciallo Angelo Ferreri, 36 anni, è il nuovo comandante del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Cairo. Già capo della radiomobile, Ferreri ha preso il posto di Umberto Salvatico che da gennaio è al [illegible] della stazione carabinieri di Diano Marina.

Il nuovo comandante del nucleo operativo, dopo alcuni anni a Genova, dal '97 presta servizio [illegible] Cairo. Da quando riveste la nuova carica, il maresciallo, coordinato dal capitano, si è occupato in particolare di alcune, importanti operazioni antidroga. L'ultima è quella di sabato scorso quando sono finiti in manette quattro giovani accusati di spaccio di ecstasy. [l. b.]

In piazza della Vittoria

[illegible] un incidente [illegible] patente sospesa [illegible]

CAIRO M. Provoca un incidente, e si scopre che [illegible]a patente sospesa ed assicurazione scaduta. E' avvenuto nella zona di piazza della Vittoria. In un primo momento, i vigili, vista anche la lieve entità del sinistro, senza feriti, [illegible]n si sono spiegati l'atteggiamento di G.S., quarantenne cairese, che era sembrato tentato dall'idea di allontanarsi al loro arrivo. Poi [illegible] scoperta: l'uomo, [illegible] bordo di una Fiat Uno, guidava con la patente sospesa [illegible] l'assicurazione scaduta. Ovviamente, l'auto è stata sequestrata. Proseguono, intanto, le indagini sul pirata della strada che, giorni fa, lungo la provinciale dei Pastoni, aveva provocato l'uscita di strada di un giovane in ciclomotore. [m. ca.]

La situazione dei lavori sulla Sv-To

Millesimo, a luglio la circonvallazione

MILLESIMO. Nuovo «tassello» per [illegible] raddoppio della Torino-Savona. Sono [illegible] completate le operazioni di posa in opera delle travi [illegible] viadotto San Sebastiano, nella zona di Montecala, a lato della strada statale. E, l'altro gior[illegible], hanno preso il via gli interventi per l'installazione delle «solette».

Il viadotto ha una lunghezza di circa 540 metri e i lavori di realizzazione, [illegible] spiega il direttore della Società che gestisce l'A6, Mario Battaglia, dovrebbero concludersi a breve. Sottolinea il direttore generale: «Con l'ultimazione del viadotto e di una serie di altri interventi, il tratto autostradale di Millesimo verrà aperto al traffico [illegible] estate».

Isomma, la tabella dei tempi è stato rispettata, così come per quanto riguarda il raddoppio del tatto Fossano-Mondovì. In questo caso, sono già stati aperti 3 chilometri ad aprile in concomitanza con le operazioni di interconnessione a Zinola con la Genova-Savona e l'Autofiori per Ventimiglia. Entro giugno, poi, verrà inaugurato un altro tratto della lunghezza di un chilometro e mezzo e il raddoppio completo, che comporta una spesa totale di 150 miliardi, verrà ultimato nei primi mesi del 2001.

Ma non è tutto. Infatti, entro luglio, verrà aperta al traffico anche la circonvallazione di Millesimo. Il tracciato, che ha comportato una spesa di 15 miliardi, collegherà la strada statale, a poca distanza dal bivio per Murialdo, alla zona del Tiro a segno. Un'opera che migliorerà la situazione viaria, in particolare per quanto riguarda il traffico pesante, ma che di fatto «taglierà» fuori il il centro del paese. Ed e per continuare a rendere appetibile il vecchio borgo, commercianti e Comune stanno elaborando una serie di programmi e progetti. [l. b.]

[illegible] FLASH

CAIRO [illegible]

Ieri si sono svolti i funerali dell'autista del Comune

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Cairo, i funerali di Bruno Roccalli, 53 anni, autista del Comune. L'uomo venerdì scorso era stato colpito da un ictus ed era caduto a terra nella sua abitazione battendo violentemente il capo. Roccalli era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. [l. b.]

CAIRO M.

La qualità dell'aria giudicata «accettabile»

Qualità dell'aria giudicat[illegible]lo «accettabile» in Val Bormida. Dai dati del Centro operativo provinciale e Arpal, infatti, la situazione riguarda sia Cairo Montenotte, in località Farina, sia la zona degli impianti sportivi di Cengio [l. b.]

CAIRO M.

Rissa al Circolo Neruda cinque patteggiamenti

Erano accusati di aver preso parte ad una rissa, nel febbraio '94 al circolo ricreativo Pablo Neruda di Cairo, scoppiata per futili motivi. Ieri in tribunale, dinanzi al giudice Alberto Princiotta, hanno patteggiato 400 mila di multa Massimiliano Caldeo, 29 anni; Federico e Eugenio Zuddas, di 31 e 37 anni; Luigi Liccardo, di 39, tutti savonesi e Ciro Paglionico, 37 anni, di Cairo. [m. ca.]


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
La 1° cassetta della serie
uomini &animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini &animali
LA STAMPA

Sudamerica al Patio, la chitarra di Mauro Sposito e la voce di Esther al Daubaci, rock al Killer's

Varazze, la prima notte del Gildaestate

Tornano le grandi discoteche all'aperto della Riviera

Cominciano a tornare le grandi discoteche all'aperto: inaugurazione del mercoledì latino al Gildaestate. Questa sera anche i «Senza Meta» al The Killer's Inn di Cosseria, Esther (voce) e Mauro Sposito (chitarra) al Daubaci di Vado Ligure, discoteca commerciale al Fermento di Loano.

[illegible] Inaugurazione latina al Gildaestate. Live con Mariano Maio al sax all'Hamburger Boy.

ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica live dei «Senza Meta», dalle 22,30, al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Ritrovi [illegible] tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata.

BERGEGGI Ritrovo [illegible] «happy hour» e raduno di chopper ed Harley Davidson al Sinte Galeskha.

[illegible] L. La [illegible] di Esther e la chitarra di Mauro Sposito, componente del gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» sono nuovamente protagoniste al Daubaci. Al Crazy Bull Caffè ritrovo in serata.

[illegible] L. La musica della «Tribù Latina» al Patio. Musica e ritrovi al Jaws Gasoline (con dj per il genere Hip Hop, Rap e R'nB'), al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra.

[illegible] Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Sole Luna, all'Iguana e al Barone Rosso.

[illegible] Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Discoteca [illegible] musica commerciale e strip [illegible] al Fermento Club [illegible] piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (tutte le sere) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), al Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e [illegible]ella.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

[illegible] Rit[illegible] con maxischermo tv al bar Valvet.

[illegible] Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Ri[illegible] in settimana al Blues disco-pub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[illegible] Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

[illegible] Musica con dj al Los Tres.

ARMA DI TAGGIA Musica al Saint James Pub. Il live di Gianni Berlanda al Flower's Pub. [a. r.]



Mercoledì con i ritmi latini

Il sabato riparte lo Sporting

Finale, nel programma dell'estate anche i «Fichi d'India» e famosi dj

FINALE L.

I «Fichi d'India» saranno l'attrazione principale e di maggiore richiamo dell'estate dello Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure. Il locale, fra i più grandi all'aperto in Liguria, inaugura sabato sera l'estate 2000. Fitto il calendario dedicato soprattutto al cabaret, due alla settimana le serate novità con i ritmi latini per proseguire con il genere che più di ogni altro si è rivelato come la vera carta vincente per molti locali notturni non solo della Riviera ligure.

I «Fichi d'India» [illegible] allo Sporting il 29 giugno. Sarà l'occasione anche per il pubblico del Savonese per vedere il divertente duo dopo che in un paio di occasioni i loro show, per impegni cinematografici, sono stati cancellati [illegible] questa primavera, al palazzetto dello sport di Loano, al teatro Astor di Savona, ad Imperia. Altre tre le attrazioni di giugno allo Sporting. Sabato 3 Ugo Dighiero. Il sabato successivo, sempre da «Mai dire gol», lo show di Fabio De Luigi. Sabato 17 di scena alla consolle il dj Fargetta, uno dei personaggi della notte più amati dai giovani ballerini. A luglio seguiranno i «Cavalli Marci», Max Pisu, Linus dj, Luna Pop e gli Eiffel '65.

Il patron Fabrizio Fasciolo spiega quelle che saranno le serate tipo dell'estate allo Sporting Club. Dice: «Al martedì avremo il cabaret e i concerti. Il mercoledì e la domenica sarà la novità del latino-americano con la "Tribù Latina". Speriamo di trasferire dal Patio a San Bernardino i successi di Pablo e c. Il giovedì sarà il tradizionale "golden classic" [illegible] Giovanni Carrara. Sempre in filo diretto [illegible] il Patio al venerdì lo Sporting diventerà liscio-revival e ballabili con le migliori orchestre spettacolo. Il sabato sarà per tutti i gusti».

Tre i dj fissi dell'estate Max Repetto, Marco Franciosa e Giacomo Albertini. Il locale si rinnova di anno in anno [illegible] la doppia pista da ballo, effetti speciali, la piscina e un ampio parcheggio. Sabato 20 l'overture, una delle prime tra i locali «cabriolet» della Riviera con molti inviti, già introvabili, e il previsto tutto esaurito di sempre anche se le condizioni climatiche non dovessere essere delle migliori. [a. r.]



Show dei «Fichi d'India» allo Sporting

Concorso ■ Finale

I premiati alle «Voci di Liguria»

FINALE L. «Mercanti e fiere, pellegrini e santuari: le vie del lavoro e della fede in Liguria». Era il titolo dell'edizione 2000 del premio «Voci di Liguria» per le scuole dell'obbligo intitolato alla scrittrice finalese «Gabriella Richeri Mazzarelli». Hanno partecipato gli alunni delle scuole di Borgio Verezzi, Calice, Celle, Finale, Noli, Savona, Spotorno, Quiliano e Varazze.

Questi i premiati. Alessia Voena delle elementari «Pertini» di Spotorno per la sezione letteraria, Danila Brunetto della scuola elementare di Calice per la sezione artistica, Irene Core della media di Borgio per la sezione letteraria, Michele Giordanetto e Tarex Zanussi della media di Celle Ligure per la sezione artistica, Bambù Rampon Perez della media «Aicardi-Ghiglieri» di Finale per la sezione ceramica, Sara Amato del liceo Chiabrera di Savona, premio speciale scuole superiori.

Premi speciali per i lavori di gruppo alla seconda A e seconda B delle elementari di Spotorno e alla classe seconda B della media di Borgio. Facevano parte della giuria Fulvio Bianchi, Gabriella Campi, Anna Filippi, Anna Maria Moretti, Daniela Piazza ed Etta Rembado. La manifestazione era organizzata da Piera Ferruccio Dagnino e dalle socie dello Zonta Club di Finale, [illegible] il patrocinio del Comune. [a. r.]

Dal 12 luglio al 13 agosto la 34ª edizione, in piazza Sant'Agostino registi doc come Gigi Proietti e Rossella Falk

Verezzi: al Festival l'Archivolto, Bucci e Jannuzzo

Cinque le prime, tra cui «Liolà» di Pirandello e una novità di Altan

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Andrea Cammilleri, il «padre» del commissario Montalbano, sarà forse una delle [illegible] del 34° Festival teatrale di Borgio Verezzi: e meno di clamorose sorprese, infatti, proprio lo sceneggiatore e scrittore di successo curerà la regia di uno degli spettacoli di punta di un cartellone sospeso fra tradizione e innovazione, «Liolà» di Pirandello, con Gianfranco Jannuzzo e Guja Jelo. L'alternativa è però di tutto rispetto: Antonio Calenda.

Del programma, farcito di nomi «doc», si è avuta qualche anticipazione da Parigi, dove all'Istituto italiano di cultura è stato presentato «Italia Festival», una panoramica sulle principali manifestazioni estive. Cinque sono le produzioni in prima nazionale (un massiccio sforzo economico), una sesta arriva in ospitalità da Taormina Arte, e tutte saranno proposte in piazzetta Sant'Agostino: all'alba del nuovo millennio, il Festival [illegible] origini, abbandona le scorribande (dalla Cava dei Fossili alle Grotte di Valdemino) e si riprende per intero il luogo dov'è nato, nel lontano '67.

Testi classici si alternano a novità assolute o a riprese di altri giunti al successo attraverso le versioni cinematografiche: è il caso di [illegible] dei miracoli» (chi [illegible] ricorda il celebre film del '62, protagonista [illegible] Bancroft?) o delle [illegible]tti bianche», il dramma di Dostoevskij portato sullo schermo nel '57 da Luchino Visconti e adesso diretto per la scena da Rossella Falk. E per la prima volta, una collaudata compagnia ligure, il Teatro dell'Archivolto di Genova, approda a Verezzi e lo fa con uno spettacolo sgorgato dall'inesauribile fantasia del vignettista Francesco Tullio Altan e diretto [illegible] dei fertili e geniali registi italiani d'oggi, Giorgio Gallione. C'è poi un altro popolare personaggio, anche televisivo, che debutta al [illegible]: è Gigi Proietti, regista di «Taxi a due piazze», divertente commedia, interpretata da Maria Laura Baccarini e da un «figlio d'arte» (di Jonny Dorelli e Lauretta Masiero) come Gianluca Guidi.

La biglietteria aprirà il 5 giugno, i prezzi [illegible] rimasti invariati: 38 mila (33 mila i ridotti) e 210 mila gli abbonamenti.



MOSTRE & ARTISTI

[illegible]

Personale di Dorazio

Personale di Piero Dorazio, [illegible] 30 opere, dipinti olio su tela, da Valente arte in via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, sino al 25 giugno.

ALBENGA

Opere di Schifano

Sono in esposizione, alla galleria Ristori di viale dei Mille opere di arte contemporanea di Mario Schifano, Mimmo Germanà, Luca Coser, Renza Sciutto, Nicolò Accame, Gaetano Forte e Sandro Chia. La galleria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

FINALE L.

Primavera [illegible] Ghiglieri

Nuova mostra collettiva di Primavera, edizione 22, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Sedici i pittori a confronto. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, dal 15 aprile al 27 maggio.

NOLI

Sculture di Ottaviani

Mostra di arte sacra del maestro Giuliano Ottaviani a Noli a cura del Centro culturale polivalente. Propone «L'interpretazione della passione [illegible] Gesù Cristo di Ottaviani».

PIETRA L.

Auditorium e oltre

Pitture, mobili antichi e altro, nel centro storico in vari laboratori privati. Mostre, a rotazione, invece presso l'Auditorium di piazza Vecchia.

ALASSIO

Paolo Peterle

Alla galleria San Giorgi di via Alessandro Volta, mostra «Un'arte da collezionare» di Paolo Peterle. L'artista presenta l'ampio ciclo di lavoro realizzato nell'ultimo decennio. L'esposizione è visitabile dalle 15,30 alle 18,30. Chiuso il lunedì.

BARDINO

Orologeria d'autore

E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il [illegible] dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni. In esposizione i prodotti dell'attività orologiaia della famiglia Bergallo fra il 1860 ed il 1980.

LOANO

Mobili e tappeti

La galleria d'arte Merchionne in [illegible] Europa a Loano, dopo la mostra di tappeti orientali del XIX e del XX secolo, propone [illegible] l'arte contemporanea. Merchionne è anche, con mobili d'arte ed altro, a Finalborgo, a Pietra Ligure e Pieve di Teco.

ALBENGA

Antiche anfore

Dalle [illegible] alle 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata duemila anni fa ad un chilometro e mezzo dalla costa fra Albenga e Ceriale.

ARNASCO

Una macina secolare

Dal martedì al sabato (15-18), presso la sede della Cooperativa Olivicola di Arnasco, si possono ammirare antichi attrezzi agricoli e la macina secolare di un frantoio al museo della civiltà contadina. Le visite sono accettate anche su prenotazione. L'ingresso è gratuito.

ALBENGA

Le opere di Bert

Le opere di Chino Bert Pittura, grafica e ceramica: uno spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico 64 di via Medaglie d'oro.

PIETRA L.

Inaugura Joan Crawford

Mostra di ritratti originali di Joan Crawford, «Su di me», dalla collezione privata dell'attrice, dal 19 maggio a Pietra Ligure. La mostra si annuncia come un evento. Sarà visitabile presso l'Auditorium sino al [illegible] giugno.

FINALE L.

Sulle ali della memoria

«Sulle ali della memoria», mostra con foto e documenti sulla storia Piaggio Aero Industries, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. In esposizione, sino al 21 maggio, anche motori, modellini, memorie, video ed altro.

SAVONA

Villa Cambiaso, 5 mostre

Per tutto il [illegible] di maggio, sono visitabili a Villa Cambiaso in via Torino le esposizioni di Roberto Baglietto, Cesare Crugni, Luigi Pretin e Pio Vintera, realizzate all'interno della villa con orario di visita dalle 21 alle 23. Con orario 17,30-19,30, sempre a Villa Cambiaso, è invece possibile assistere alla personale di Luisa Nencini.

STASERA AL CINEMA

CHIAVARI[illegible]
Chiuso

[illegible]
Gun Shy.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

[illegible] 019-825714 7
Mission to mars
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30

[illegible] 019-825 714
B Monkey una donna da salvare
Orario 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] 3. Tel. 019-825.714.
Pokémon
Or.: 15,45-17,30.
Avviso di chiamata.
Or.: 20,15-22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
South Park V.M. 14
ore 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30.
Lire 12 000; 8000; 7000

PALESTRINA. Tel. 019-8306322.
Pane e tulipani.
Orario [illegible]
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario. 15; 22,30.
Lire 11 000, 8000, 6000

[illegible] 019-820704
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]
Or.: 20,30-22,30
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Ragazze interrotte
Ore 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli [illegible] 16,30-18,30)
Lire 5000

[illegible] Tel. 0182-51419

ASTOR. Tel. 0182[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30.
(nei prefestivi e [illegible] spettacoli [illegible] 16,30-18,30)
Lire 10 000; 6000, [illegible]

[illegible]LUCCIOLA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21.
Lire 10000-8000-6000.

ARISA. Tel. 504.234
OGGI RIPOSO.
Or.: 20-22

[illegible]. Tel. 019-692 910.
La cumbera.
Ore 21 Lire 4000

[illegible]
The million dollar hotel
Or. 20,30-22,30.
Lire [illegible]0000-6000

LUX.
Chiuso per ferie.

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97 249.

VERDI 2. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita spettacolo teatrale Perché no? in programma venerdì 19 maggio alle ore 21

CENTRALE. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

DANTE. Tel. 0183-293620
La neve cade su [illegible]
Orario 20,15-ult. 22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

CAPITOL. Tel. 0184-43440

OLIMPIA. Tel. 0184-261955

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0184-252672
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506 0[illegible]
Mission to Mars
Orario (indicativo) 15,30-22,30
Lire 8000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo. D[illegible] «Concerto di Primavera», diretto da G. Bertini. Ore 21

TEATRO STABILE - sala Duse Rassegna di letterature [illegible] «La scena e l'inquietudine». Ore 20.30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. «Culo a terra Pantagruele», prima nazionale. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: South park il film

America B: Pokémon-Storia di noi due

Ariston 1: Gunshy un revolver in analisi

Ariston 2: Kadosh

Augustus: Mission to Mars

[illegible]: [illegible] chiamata-Erin Brockovich-Pokémon-[illegible] Mars-Stigmate-Storia di noi due-Sai che c'è di nuovo-South park il film-Inganni pericolosi

[illegible] Pane e tulipani

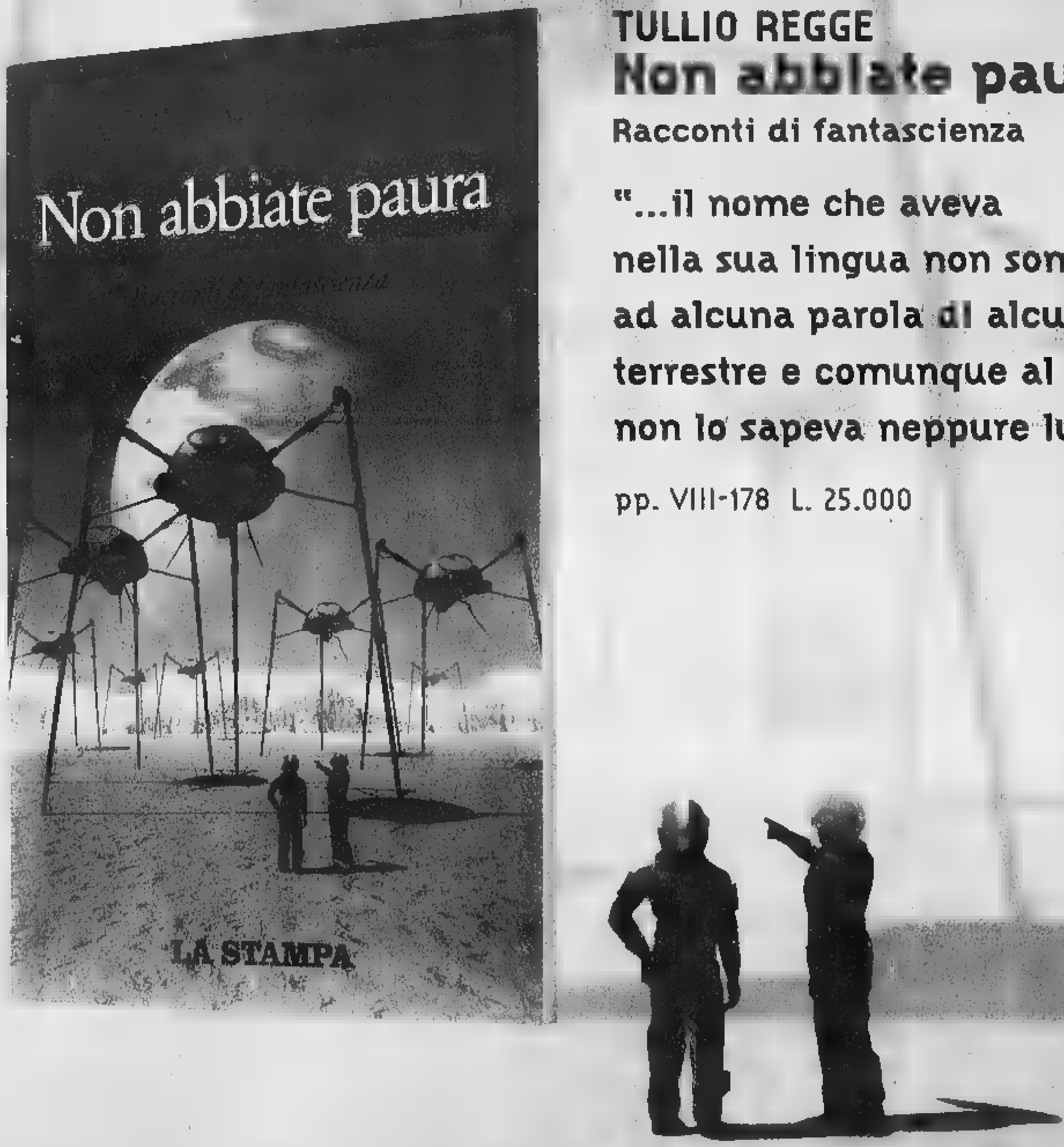
Europa: Pokémon-The million dollar hotel

Lux: Bogie

Odeon: T come Tigre-Judas kiss

Olimpia: B. Monkey una donna da salvare

Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Sugli scudi i savonesi Alessia Oliva ed Emiliano Assandri. Tra le società ha vinto il Lecco

Nei Master polverizzati tre primati

Trofeo di nuoto «Stelle e Delfini» nella piscina di Savona

La Canottieri Lecco ha [illegible] il prestigioso trofeo "Stelle e Delfini" meeting Master di nuoto, organizzato dall'Amatori Nuoto Savona. Tre primati italiani sono stati polverizzati. Negli 800 stile libero femmine categoria master 35 sul podio Anna Maria Nunia della Polisportiva Marengo [illegible] 10'16"50, oro nella categoria master 75 per Alba Cafarena del Rapallo [illegible] 19'05"60, mentre nei 1500 stile libero maschi master 35 Bernardo Bordonali del Verolese si è imposto in 17'57"30.

Tra i molti atleti di spicco due savonesi sono stati i protagonisti di questo appuntamento che apre definitivamente la stagione estiva dei Master: Alessia Oliva e Emiliano Assandri. Nella 200 dorso femmine la Oliva delll'Amatori Nuoto, ha ottenuto [illegible] migliore prestazione in assoluto vincendo l'oro nella categoria master 30 nuotando in 2'44"64, mentre in campo maschile Assandri del Cs Valbormida si è piazzato al primo posto, sempre nella 200 dorso categoria master 25 con il tempo di 2'44"64. Vittoria anche per Maria Teresa Briano nei master 65 con il tempo di 6'31"17.

Nella [illegible] stile libero vittoria per il lombardo Bernardo Bordonali, mentre Piero Oliva dell'Amatori [illegible] conquistato il bronzo nella gara dei master 55. Nei 200 rana Brunel Graja del Genova Nuoto ha ottenuto il miglior punteggio vincendo tra l'altro un viaggio con la Corsica Ferriera. Da segnalare il bronzo per le savonesi Adriana Fragiacomo e Anna Maria Pagnan rispettivamente nei master 55 e 60.

Nei 50 stile libero argento per Emiliano Assandri del Cs Valbormida, mentre piazzamenti sono arrivati da Manolo Riveruzzi, Giancarlo Ferrari, Igor Soliani, Davide Rebizzo, Bruno Grassi, Giuseppe Gervasio, Piero Oliva e Luigi Faucci dell'Amatori e Andrea Iardella del Cs Valbormida. B[illegible] per Alessia Oliva e bella vittoria per Anna Maria Pagnan dell'Amatori, [illegible] master [illegible], sulla [illegible] di società Rita De Carolis, mentre Maria Teresa Briano (M65) ha vinto l'argento. Nei 50 rana argento per la biancorossa locale Cristina Lari nei master 25, superata solo dalla forte bolognese Alessandra Alberghini. [r. p.]

TANTI APPLAUSI PER «NONNA» NELLA IN GARA A 86 ANNI

«Nonna» Nella ha 86 anni ma non li dimostra. Con tenacia e caparbietà questa vecchina [illegible] nel 1914 si è tuffata nella piscina [illegible] corso Colombo per la gara degli 800 stile libero. Ha portato a termine la gara con un buon tempo, considerata l'età: 23'31"20 ricevendo applausi dal pubblico davvero entusiasta sulle gradinate della piscina olimpionica e dagli altri partecipanti a questo [illegible] organizzato dall'Amatori Nuoto Savona. Nella Gamenara è tesserata per il Sanremo Nuoto ed è stata la più anziana partecipante al meeting Master «Stelle e Delfini».

Da segnalare, in casa savonese, ancora [illegible] vittoria per Valentino Cravero dell'Amatori Nuoto che ha conquistato l'oro nei 1500 stile libero nei Master 70 con il tempo di 38'24"40.

Soddisfatto per la buona riuscita della manifestazione il presidente dell'Amatori Nuoto Savona, Ambrogio Zaro, che afferma: «Siamo riusciti a portare a Savona oltre mille atleti provenienti da ogni regione per [illegible] meeting di master che ha entusiasmato i presenti. Siamo stanchi, ma soddisfatti per questa iniziativa che dà lustro alla [illegible] società e alla nostra città».

E il presidente Zaro conclude: «Adesso ci aspettano altri due impegnativi appuntamenti sempre nella piscina Olimpica. Il primo il [illegible] giugno con il meeting per giovanissimi "Pesciolino selvaggio" mentre domenica 11 giugno è in programma il Meeting Nazionale Giovanile per Esordienti A e B "Nuotofestasport"». [r. p.]



Alessia Oliva dell'Amatori Savona

Pallanuoto serie A

Nei playoff la Florentia oggi a Recco

RECCO. «E' determinante partire bene, dimenticare la partita giocata e vinta senza problemi sempre nella nostra vasca nella regular season, perchè penso che quell'incontro sia irripetibile. Loro erano sicuramente non motivati al 100%, noi in quell'occasione avevamo supplito alle assenze di Ferretti e Tomellini con una grandissima prova di carattere ed una prestazione super del collettivo. Ma, ripeto, una partita non può fare testo: stasera troveremo sicuramente [illegible] Florentia molto diversa». Questo il Baldineti-pensiero a poche ore dall'andata delle semifinali playoff, stasera alle 21 alla «Ferro» fra Pro Recco e Florentia. Il valore dei toscani guidati da Riccardo Tempestini è arcinoto, ma «Gu» Baldineti desidera che si evidenzi

«A mio giudizio la Florentia è la prima candidata allo scudetto, perchè dispone di sette nazionali. Certo l'assenza di Gorchov è importante, e poi Calcaterra non dovrebbe essere in perfetta forma, ma i toscani rimangono fortissimi. Per fortuna dovrei avere tutta la rosa a disposizione, unico problemino per il portiere Ferrari che potrebbe giocare con una mano fasciata. Ma nulla di grave, per fortuna».

Il tecnico e [illegible] dell'importanza della prima partita, soprattutto psicologicamente. «Non [illegible] nascondo: vincere stasera vorrebbe dire prentarsi a Firenze con un buon vantaggio psicologico, oltre ovviamente all'1-0 parziale. [illegible] sono discorsi che preferirei fare dopo, a prima semifinal[illegible].

L'ultimo appello, il tecnico biancoceleste lo riserva al pubblico. «Potrei dire tante cose, ma credo che quest'anno il pubblico ci sia stato veramente vicino, ed in alcune occasioni ha dato quella carica in più ai ragazzi per avere la meglio. Un ringraziamento dovuto, e sono certo che anche stasera ci spro[illegible]. Niente diretta su Rai Sport Sat, come gli amanti della pallanuoto speravano: l'incontro verrà trasmesso, sempre sul canale satellitare, dalle 22,25. [g. s.]

Pattini «in line»

Corsa su pista all'Hp Savona il titolo ligure

SAVONA. L'Hp Savona in Line ha vinto il titolo regionale per società di pattinaggio corsa su pista. La compagine del presidente Giorgio Pasquini ha messo in riga rispettivamente la Polisportiva San Nazario e la Roller Ventimiglia. Nell'ultima gara svoltasi domenica sulla pista della società La Rocca di Legino buone sono state le prestazioni degli atleti savonesi. Nei Giovanissimi femmine 2 giri sprint successo di Jessica Lacota dei Pattinatori Savonesi, mentre Francesca Craviotto della San Nazario ha vinto i 600 metri in linea davanti a Francesca Benza dei Pattinatori Imperiesi ed Elisabetta Coli della Pattinatori S. Stefano. Nei maschi successo di Mattia Fortunato dell'Hp Savona nella due giri sprint e nei 600 in linea, mentre Luigi Francese dell'Hp Savona si è piazzato secondo. Negli Esordienti Gabriele Gramaglia dell'Hp Savona ha vinto la due giri sprint davanti a Marco Rebagliati della San Nazario, che a sua volta si è piazzato sul gradino più alto del podio vincendo l'oro (davanti a Gramaglia) negli 600 in linea. In campo femminile vittoria di Federica Penner dell'Hp Savona in line che con una corsa da spettacolo ha messo in riga la compagna di società Manuela Savio e Martina Taruscia dei Pattinatori Savonesi.

Soddisfatto il presidente dell'Hp Savona in Line Giorgio Pasquini che afferma: «E' stato un campionato in cui è aumentato il numero dei partecipanti in particolare modo negli Esordienti e Giovanissimi, quindi in campo giovanile stiamo crescendo sia a livello numerico che qualitativo. Una vittoria importante per la nostra società che adesso spera di ripetersi anche nei regionali su strada Esordienti e Giovanissimi che ci vedranno impegnati per la seconda fase domenica 9 luglio ad Imperia». Intanto sabato prossimo 120 bambini delle scuole elementari si daranno battaglia sulla pista della società La Rocca di Legino per il trofeo di fine anno. L'iniziativa è curata dall'Hp Savona in Line in collaborazione con il Comitato provinciale della Fihp. [r. p.]

Andora: prova del campionato italiano «Major»

Buone prestazioni dei liguri nella specialità dell'enduro

ANDORA

Organizzata dalla Mc Due Valli di Leca di Albenga, con direzione a cura di Stefano Dani, si è svolta la seconda prova del Campionato Italiano Major enduro, che al termine della [illegible] giorni di gare vede al comando della classifica Claudio BartOlini del Mü [illegible]te[illegible] su Honda con 25 punti, seguito da Gabriele Giraldi del Vernio su Hsq a cinque lunghezze. Nella speciale classifica individuale assoluta troviamo tra i primi Franco Berardi del Sanremo su Yamaha. Nella classe 80 cc successo di Luciano Sandrinelli del Costa Volpino su Tm. Da segnalare il buon quarto posto di Daniele Puccianti del Sanremo su Tm e i piazzamenti dei compagni di società Andrea Dunneback e Roberto Cottali, Riccardo Caldera sempre su Tm dell'Imperia e Gian Luigi Porcella del [illegible] Alassio.

Nella 125 vittoria di classe per Maurizio Robotti del Contessa su Honda, mentre Franco Berardi si è piazzato quinto. Successo di Mauro Benedetti dell'Olf Farm Racing nella 250 [illegible] su Gas Gas, [illegible] nella 500 ha vinto Rodolfo Pessina del Bergamo Casazza su Ktm. Da [illegible] il decimo posto di Osvaldo Cavalleri del Due Valli Leca di Albenga su Ktm e di Marco Magaglio del Mc Imperia sempre su Ktm. Nella 250 cc Ivan Orlandelli del Moto Club Lesa su Yamaha ha vinto davanti a Roberto Borreani del Mc Cairo. Nella classifica a squadre vittoria del Vernio con Franco Mulas, Stefano Cecchi, Marco Elmi e Gabriele Giraldi, mentre al settimo posto [illegible] il Moto Club Sanremo con Andrea Dunneback, Mirco Dellai, Franco Berardi e Marco Lagorio.

Alla manifestazione hanno aderito 260 concorrenti: tra questi due ex pluricampioni mondiali: Alessandro Gritti e Gualtiero Brissoni. [r. p.]

I risultati delle corse per Giovanissimi ad Acqui

I baby alassini alla ribalta Sprint di Picinini e D'Eramo

Entra nel vivo l'attività ciclistica dedicata ai baby. Domenica scorsa i Giovanissimi erano impegnati ad Acqui Terme in una gara su strada che ha registrato la partecipazione dei principali sodalizi delle province di Imperia e Savona. Buoni i risultati tenendo conto che alla manifestazione erano iscritte le più forti società piemontesi e lombarde.

In ordine cronologico le prime soddisfazioni [illegible] arrivate dalla G2 maschile che ha visto salire sul gradino più alto del podio Marco Picinini, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. che, in questa stagione, ha già collezionato diversi importanti risultati. Qui ha preceduto Luca Tucci (G.S.Siria Varzi), Mirko Giraudo (Pedale Acquese), Edoardo Francescato (Ampi Sport Valenza) e Riccardo Cosentino, altro portacolori della compagine [illegible]ssina diretta da Angela [illegible]. Nella G3 femminile ancora un'alassina alla ribalta: Stefania D'Eramo che ha colto il secondo posto alle spalle di Valentina Ferle, forte portacolori del Pedale Canellese. Nella G4 maschile ha sfiorato il podio Riccardo Coccialanza, portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas I Co.Se che si è classificato al quarto posto alle spalle di Luca Cavanna (Polisportiva Inverio), Nicolò Giraudo (S. Cassiano), Dario D'Assoro (Pedale Acquese). Nella G4 femminile l'alassina Erika Brunetto si è piazzata alle spalle della vincitrice, Sara Messina del Pedale Canellese.

Nella G6 sono [illegible] invece i corridori imperiesi a dominare la [illegible] con la vittoria di Matteo Paba [illegible] Caramagna ed il terzo posto di Loris Viale preceduto allo sprint da Giuseppe Giani (Morego). Infine ancora un successo dell'U.C.Alassio, che in virtù di questi piazzamenti ha colto anche il primo posto nella classifica per [illegible], nella G5 con Luca Bovero. [g. o.]

CALCIO

Domani tra gli incontri del secondo turno figurano Loanesi-Luceto e il derby Legino-Quiliano

Nel «Cogno» primi successi di Cairese e Alassio

Il torneo organizzato dal Legino si conferma grande passerella

Ha preso il via la edizione numero diciannove del «Torneo Nando Cogno», organizzato dal Legino e riservato a tutte le categorie. La manifestazione si protrarrà fino a metà giugno con la partecipazione delle migliori società liguri. Nella giornata inaugurale diversi gli incontri interessanti ad iniziare da quello, riservato ai Pulcini '91, tra Cairese e Pietra Ligure che ha registrato il [illegible] dei gialloblù per 4-1. I gol sono stati realizzati da Boufrakech, autore di una doppietta, Carta e Camici mentre per i battuti gol di Illiano. Nei Pulcini '89 partita decisamente più combattuta: Albisola-Cairese è terminata 1-0 per i primi. Gara ricca di azioni e decisa dalla [illegible] di Piccone. Nei Pulcini '90 affermazione del Pietra Ligure (1-0) sulla S.Cecilia con rete di Antonelli. In questa categoria si è registrato il pareggio tra Loanesi e Cairese (1-1), match tra squadre che hanno messo in luce tutta la loro bravura. I gol sono stati realizzati [illegible] Lo Vetere e Faggion.

Tornando ai Pulcini '[illegible] ecco il derby Alassio-Albengacisano con affermazione dei primi per 1-0. La partita è [illegible] dalla rete di Michero. Infine nei Pulcini '90 nulla da fare per il Legino contro il forte team delle Valli Monregalesi: 4-0 il risultato con reti di Griseri, Lanza, Bergamasco ed Apicella.

Il torneo osserva oggi un turno di riposo. Riprenderà domani. [illegible] campo A, a partire dalle 17,45 sono in programma: Legino-Albisola (Pulcini '89); Loanesi-Luceto (Pulcini '90); Pietra-Alassio (Esordienti [illegible]; Legino-Quiliano [illegible] '88). Nel campo B, sempre a partire dalle 17,45 si giocano: Legino-Pietra (Pulcini '91) e Legino B-Albengacisano (Pulcini '91). I gironi di qualificazione termineranno l'8 giugno mentre dal 12 inizieranno le semifinali. Sabato 17 e domenica 18 sono invece in programma tutte le finali. [g. o.]

SU INTERNET IL TENNIS CLUB CARCARE

Anche il tennis della Val Bormida entra in Internet. Il sito è operativo da qualche settimana e fornisce notizie, appuntamenti, classifiche dei tennisti e della società della zona. Lo scopo ovviamente è quello di divulgare al massimo le informazioni relative alle gare, sia quelle riservate ai giovani che ai tesserati di tutte le età. Chi naviga su Internet ed è appassionato di tennis dunque bene soffermarsi [illegible] Digilander.Iol.It. Tennisvalbormida. Afferma il dirigente Placanica del Tc Carcare: «Intendiamo stare al passo con i tempi. Se vogliamo catturare tanti appassionati ad iscriversi ad [illegible] torneo, non possiamo più rivolgerci al sorpassato manifesto o volantino. Eccoci allora su Internet con la speranza di [illegible] tanti giovani navigatori che, incuriositi al sito, inizino a frequentare i nostri circoli. Senza dimenticarci che si possono trovare le informazioni su tutti i risultati colti dai nostri iscritti nei vari tornei e campionati. Insomma, un'opera promozionale che a nostro avviso darà presto i suoi frutti». [g. o.]

Tempo di tornei nelle bocce

La Vadese vince su 94 formazioni Domenica gare a Savona e Celle

SAVONA

Si è svolto, organizzato dalla Polisportiva Dlf Savona la prima edizione del trofeo Ristorante «Al tennis», gara provinciale a coppie categoria D ad unico settore, valevole quale selezione per i Campionati italiani. Novantaquattro le formazioni in [illegible] per un [illegible] di [illegible] giocatori. Il [illegible] è arriso alla Vadese di [illegible] e Baccino che in finale ha [illegible] per 13-12 la Rebagliati di Dellavalle e Bruzzone. Terzi e quarti a pari merito la Boccia Carcare di Decia e Peraico e la Boccia Savona con Valdora e Rossello.

Sui campi della Familiare di via Scarpa invece si è svolta la decima edizione [illegible] trofeo Mat[illegible] Giuggia a coppie categoria [illegible] [illegible] è andato al duo Caviglia-Safina della Letimbro che in finale hanno superato l'Albisola [illegible] Bonifacino e Maranzano per 13-9. Terza la Vadese di Fessano e Murialdo, mentre i genovesi Tubi[illegible] e Canepa dell'Infra Pegli si sono piazzati quarti.

Domenica 21 a Celle, organizzato dalla società locale è i programma la prima selezione a settore unico del campionato italiano a terne categoria C, mentre per la categoria D sabato e domenica sui campi della Savonese, in via Firenze è in programma il campionato provinciale. Anche le donne saranno di scena domenica a Savona dove sui campi della Letimbro, in via Vittime di Brescia, si disputerà la gara del campionato provinciale a coppie. [r. p.]

Podismo

«Città di Savona» domenica il via

SAVONA. E'stata presentata l'intensa attività agonistica della Podistica Savonese. Numerosi gli appuntamenti, a [illegible] prenderanno parte atleti provenienti da numerose regioni, a partire dalla classica «Savona, città medaglia d'oro per la Resistenza» approdata alla edizione numero 24 ed in programma domenica prossima. La gara, definita camminata non competitiva, si [illegible]de su 10 chilometri ed è organizzata anche dalla terza circoscrizione del Comune di Savona e [illegible] atletica del Dlf. La partenza alle 9,15 dal campo scuola di atletica leggera del Fontanassa. La gara, come di consueto, attraverserà numerose vie della città prima di concludersi nuovamente al «Fontanassa». Coppe alle prime dieci società classificate e medaglie d'oro e d'argento per i piazzamenti di vertice.

Il 10 giugno al «Chittolina» di Vado, con ritrovo alle 17,30, è in programma la prima edizione del «Demetrio Torcello» e denominato «Meeting dei diecimila» con i protagonisti che si cimenteranno su questa distanza. Infine il 18 giugno la classica «Maratonina di Vado Ligure» approdata [illegible] quinta edizi[illegible] e che si disputerà sul classico percorso di 21 chilometri e 97 metri. Alla gara, che si disputa in occasione dei Festeggiamenti del patrono della città, è abbinata la quinta edizione della «Camminata sui sentieri vadesi» sulla distanza [illegible] 10 chilometri. [g. o.]


"QUANDO SI PUÒ CAMBIARE IN MEGLIO, È MEGLIO CAMBIARE".
Scopri BancoPosta, scopri l'alternativa. Con la sicurezza del risparmio postale abbiamo conquistato la fiducia di milioni italiani. Oggi un nuovo sistema per tutti coloro, singoli e famiglie, che desiderano con il denaro un rapporto sereno, senza ansia.
BancoPosta offre un nuovo conto corrente completo di assegni, di carte credito, di prelievo e di pagamento. Le condizioni sono quelle riservate di solito migliori clienti, solo che al BancoPosta applichiamo a tutti. Proprio così, migliori condizioni uguali per tutti.
Tutto con spese, con più trasparenza e la disponibilità di 14.500 Uffici Postali in tutta Italia.
Informati nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi, le opportunità, i vantaggi BancoPosta, sarà davvero bella scoperta.
CAMBIA IL SISTEMA. C'È BANCOPOSTA.
BancoPosta
Bella scoperta.
Posteitaliane

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



FREE-TAXES

Le riforme, messe a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare [illegible] universitarie quando e [illegible] si desidera. Risultato: [illegible] uno studente [illegible] all'estero non dovrà mandare [illegible] mamma [illegible] sportello a [illegible]. Potrà pagare prima o dopo il viaggio [illegible] che decada l'iscrizione.



LO [illegible]

«Io vado al Poli» [illegible] della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro [illegible] Sud, per spiegare ai ragazzi chances di studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

Giovanna Favro

Sparisce [illegible] figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat [illegible] quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere «in rosso» per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella corsa verso la laurea.

Sono alcuni degli elementi di una rivoluzione decisa dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità sono così tante che - in via eccezionale - ognuno dei [illegible] mila iscritti riceverà a casa, a giugno, una guida [illegible] nuove regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti di corso Duca degli Abruzzi.

[illegible] FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo [illegible] Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi [illegible] sosteneva un certo numero d'esami, o chi [illegible] aveva le firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato [illegible] rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato a ripetere nuovamente - appunto come fuori [illegible] - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà proseguire il cammino, e accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da un [illegible] x di anni. Resta però ferma la scansione logica degli esami: non si potrà superare, ad esempio, "analisi 2", senza aver superato "analisi 1"».

[illegible] LENTA [illegible] SPEEDY. Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a tempo pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, [illegible] esempio perc[illegible] si tratta [illegible] un ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà [illegible] quota di tasse ridotta, in proporzione al numero di materie». Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per [illegible] di aggiornamento professionale [illegible] di [illegible] ad [illegible] singolo argomento: otterrà dopo l'esame - [illegible] gli esami - un attestato».

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, fino ad un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per la corsia lenta o meno a luglio, in occasione della presentazione del piano di studi: in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e vic[illegible]versa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà [illegible] l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

TASSE IN [illegible] Un altro ele[illegible] della «rivoluzione di luglio» è [illegible] creazione di un «conto corrente virtuale» per ogni studente. [illegible] cosa serve? Se un ragazzo si troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della somma e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate [illegible] tasse [illegible] novembre e [illegible] marzo): «Nel senso che chi pagherà in ritardo di un massimo di 30 giorni il totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di 50 mila lire. Oltre il mese, di [illegible] mila. Il [illegible] conto risulterà [illegible] rosso, ma potrà riportarlo [illegible] pareggio quando vuole, [illegible] che ciò blocchi l'iscrizio[illegible]. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello [illegible] il ragazzo è all'estero o in vacanza.

[illegible] SPOT. L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni [illegible] di spot sulla Rai, pubblicizzerà i propri corsi anche [illegible] l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento [illegible] spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni [illegible] sono arrivate almeno [illegible] matricole al Politecnico.



La novità decise dal Politecnico saranno attuate dal prossimo anno accademico

[illegible]

Sparisce la figura del fuori corso [illegible] quella dello studente a tempo pieno o parziale A domicilio la guida con tutte le novità

«[illegible] burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo scopo delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore [illegible] Politecnico: si tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare la [illegible] verso la laurea.

In che senso, professore?

«Il pagamento delle tasse viene slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui con profitto i [illegible]. Non ci importa quando e come paghi le tasse. Ti diamo delle scadenze: [illegible] non le rispetti pagherai la mora. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare la possibilità di proseguire [illegible] la laurea, a chi ha scordato una data».

Che significa spazzare via la categoria del fuori corso?

«C'erano delle assurdità: studenti cui mancava [illegible] solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi [illegible] ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi non vogliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della preparazione. Ma vogliamo che dalla quota di ragazzi che si laureano [illegible] ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi si laurea più in fretta è maggiormente competitivo sul mercato del lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

E' anche un mezzo per avere più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia con più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e al tempo impiegato per arrivare [illegible] titolo. Purtroppo, le somme destinate [illegible] base a questa logica non sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre universi[illegible], l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe [illegible] un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, sa in partenza che potrà sostenere pochi esami, [illegible] seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo [illegible] relazione a ciò che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica nuova: lo studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, [illegible] è l'utente di un servizio, che personalizza il suo percorso nella massima flessibilità».

(g. fav.)

[illegible]

> «Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»

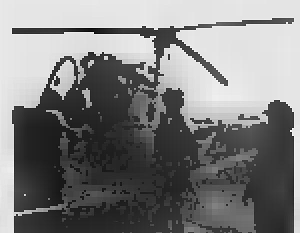


Il prorettore Riccardo Roscelli

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il bacillo [illegible] debutta [illegible] risaie



CASALE MONFERRATO. Debutto, ieri, del trattamento biologico antizanzare nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo [illegible] Bacillus thuringiensis israelensis che agisce sulle larve degli insetti provocandone la morte, [illegible] intaccare altri organismi. Si tratta di un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione si abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei campi. Appena questo avviene, si procede [illegible] spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati 20 mila ettari di terreno [illegible] 60 mila litri di prodotto.

Aveva droga negli slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano [illegible] etti di marijuana: a finire [illegible] guai un senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia di Finanza, ha contribuito il fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche se ben nascosta.

Respinto copre i muri [illegible] messaggi amorosi

[illegible]. Respinto dalla [illegible] amata, le scriveva messaggi d'amore su panchine e muri. La donna ha denunciato le sue molestie, e co[illegible] l'uomo se l'è presa con i poliziotti, imbrattando la cittadina con frasi oltraggiose nei loro confronti. Un commerciante di 54 anni è stato denunciato per danneggiamento alle cose pubbliche. L'uomo ha poi ammesso le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni



«Piccolo mondo antico» ha bisogno di comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il Lago Maggiore per la fiction che andrà in onda su Canale 5 in inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica [illegible] Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte in giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha messo a disposizione il piroscafo Piemonte, che risale agli inizi del secolo, le riprese saranno girate a Stresa e sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

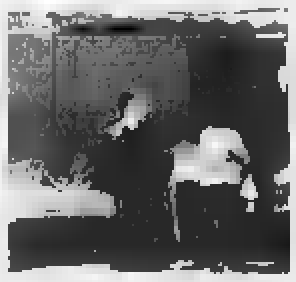
«[illegible] in Italy» [illegible] materia di [illegible]

BIELLA. Aziende e studenti di tutta l'Italia sono impegnati in un seminario all'Iti per varare la bozza di un volume sul made in Italy. Secondo un progetto [illegible] Confindustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio passa anche attraverso lo studio della «cultura d'azienda» [illegible] di quella storia delle idee che sono diventate negli [illegible] appunto il made in Italy.

Statale Albenga-Ceva grossi lavori in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe essere rettificata e il tempo di percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia [illegible] Cuneo. Sarebbe la prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione degli esodi turistici. Il costo fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre [illegible] miliardi).

Extracomunitari espulsi sindaco rischia denuncia



DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla zona. Sono considerati «responsabili» di risse [illegible] episodi violenti che potrebbero minare il rapporto di disponibilità [illegible] il quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della zona. Per tentare di venire incontro alle richieste della comunità marocchina, il sindaco Bernardino Chiappella, ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» con una ordinanza. Ora, però rischia una denuncia, perché il provvedimento non rientra fra i suoi poteri.

[illegible] lanciano [illegible] camion pieni di refurtiva

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabinieri si sono gettati dai camion [illegible] corsa, abbandonando refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra [illegible] a Basaluzzo (Alessandria). I ladri sono fuggiti attraverso i campi e sono riusciti a far perdere le tracce. È stat[illegible] abitante del paese a dare l'allarme, insospettivo dai movimenti di mezzi pesanti e auto che uscivano dalla Alucapvit, fabbrica di bobine di alluminio.

[illegible] morto il pittore Lorenzo Alessandri

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un nuovo ricovero in ospedale. E' spirato, lunedì p[illegible]riggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo diede vita al gruppo dei «Surfanta» [illegible] Abacuc, Kiki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini.



Coppia [illegible] vince [illegible] del liscio

AOSTA. Alex Del Grande e Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia di danzatori aostani del Ccs Cogne ha vinto a Foligno il titolo italiano del liscio tradizionale nella categoria 16-18 anni. Nel liscio unificato Dal Grande e Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si [illegible] piazzati quindicesimi. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi ottenuto sempre nel liscio tradizionale anche una medaglia [illegible] bronzo con la coppia del sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi [illegible] Francesca Quinto. C'era [illegible] valdostana anche [illegible] giuria, la maestra di ballo Dominga D'Agostino. Alla manifestazione [illegible] presente Novella Caligaris, olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

Regione, [illegible] per i nuovi assessori

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la nuova giunta

Maurizio Tropeano

Il primo Consiglio regionale [illegible] settima legislatura rischia di parti[illegible] senza il nuovo governo regionale. [illegible] dal voto, infatti, la situazione è bloccata e domani, nonostante le dichiarazioni rilasciate durante gli incontri con le categorie produttive - «a metà mese ci saranno i nuovi assessori», spiegava il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra [illegible] Ghigo. Una partita complessa come dimostra [illegible] decisione dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, di investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini [illegible] Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato [illegible] opposizione che parlano di «un Presidente del Piemonte ostaggio del suo capo di partito».

Così, in mancanza di [illegible] accordo dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula [illegible] Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An non accetta il cambiamento delle regole quando [illegible] gi[illegible] è finito. Personalmente sono stato il primo [illegible] proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. [illegible] poi [illegible] possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a f[illegible] di Forza Italia. E' un modo [illegible] di fare politica».

[illegible] lo stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe un consigliere [illegible] favore di An. Senza dimenticare che persiste il «no» deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi [illegible]li azzurri), gli stessi che il presidente [illegible] annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della [illegible]. Il presidente [illegible] tempo. Sta ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - [illegible] ha annunciato una nuova delega per [illegible] Promozione della Sicurezza - ma in questo momento ben altre [illegible] le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, [illegible] convinto che «una compensazione alla fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto una campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha sostenuto [illegible] essere il Governatore del Piemonte. [illegible] c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

E l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo un [illegible] di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il [illegible]inistra prova a rialzare la testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto di Ghigo è un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo [illegible] dice lunga sulla coesione della maggioranza. Speriamo si sbrighino a mettersi d'accordo perché [illegible] Piemonte ha bisogno [illegible] governo». Spara a zero anche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di un ruolo che spetta per diritto ai consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo [illegible] che la legge [illegible] al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di [illegible] coerente con i proclami [illegible] autonomia e federalismo [illegible] meno che Palazzo Lascaris [illegible] sia diventato una dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle casse del Piemonte i 15 miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi assessori?».

Oggi in piazza Carignano

[illegible] il pullman [illegible]

Vi interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete conoscere i motivi all'origine dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare [illegible] prossimi giorni? A queste e molte altre domande vi potrà rispondere [illegible] gruppo di giornalisti che da [illegible] settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata alle prime pagine dei quotidiani nazionali. Ma il motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà di raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, resp[illegible] [illegible] piattaforma presentata dalla Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto essenziale per tutelare il diritto [illegible] lettori all'informazione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e [illegible]; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA



APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
ULTIMI BOX

BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

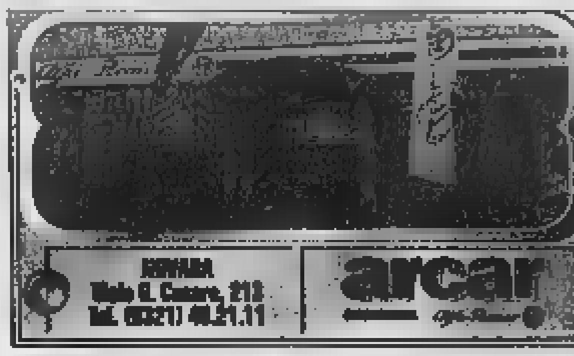
ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS
SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AURELIA *Costruzioni*



REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO [illegible].398,481 / FAX 0321.36391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Questa è l'ultima settimana per inviare i voti

Golden, non si [illegible] la pioggia di schede

NOVARA

La pubblicazione dell'ultimo tagliando ha fatto scattare la corsa per la lotta tra i «Golden Boys». [illegible] volume dei plichi recapitati è lievitato. Non mancano i messaggi di incitamento rivolti ai beniamini del calcio in erba o più in generale [illegible] mondo dello sport giovane e sano. Quelli dotati [illegible] una spiccata dose di originalità provengono dal Cusio [illegible] sono dedicati soprattutto all'olimpionico Stefano Basalini. Altri invece nella foga di accumulare consensi commettono l'errore di raccogliere voti «fuori corso», risalenti [illegible] edizioni precedenti del Referendum che, [illegible] bene sottolinearlo, non verranno presi in considerazione. Per ciò che riguarda il termine ultimo per inoltrare i coup[illegible]: devono essere inoltrati alla redazione entro questa settimana. La festa finale con i campioni si terrà [illegible] primi di giugno. Ultimati poi i conteggi ed i controlli, verrà pubblicata la classifica ufficiale con la relativa designazione dei vincitori dell'edizione [illegible] dell'iniziati[illegible]. A differenza delle passate edizioni, quest'anno, all'esordio del nuovo millennio, si è voluto stabilire con l'aiuto dei lettori l'eroe che maggiormente ha entusiasmato gli appassionati delle discipline sportive. [r. l.]

SERVIZIO a pagina 40

Novara, raffica di interventi della squadra volante al centro commerciale preso di mira

Furti all'Iper, 16 denunce

Nell'elenco anche un minore



L'ingresso dell'Iper di viale Giulio Cesare centro commerciale preso di mira

Marco Piatti
NOVARA

Dieci furti in [illegible] settimana all'Iper di viale Giulio Cesare, una escalation che [illegible] poteva non preoccupare. Saranno anche stati furtarelli: generi alimentari, vestiti [illegible] altra merce che si può reperire in un centro commerciale. [illegible] la situazione era piuttosto antipatica anche perchè ogni volta nasceva una gran baraonda e in [illegible] caso il furto si stava trasformando in rapina impropria. E così la squadra volante della questura [illegible] Novara ha deciso di intervenire con fermezza.

Con servizi e controlli mirati che hanno portato alla denuncia di 16 persone, ritenute responsabili della miriade di furti avvenuti all'interno dell'Iper di viale Giulio Cesare. Ricapitolando, la sequela di «colpi» parte mercoledì scorso: tre episodi e 5 persone bloccate alle casse [illegible] la refurtiva; giovedì, 2 episodi furtivi e altrettante persone fermate; venerdì un episodio e tre donne coinvolte; sabato un furto [illegible] due persone coinvolte e una rapina impropria con un uomo ritenuto responsabile. Infine, l'altra sera, sempre all'Iper, due persone denunciate [illegible] un furto. «Ripeto, non è tanto il valore degli oggetti trafugati, [illegible] quindi il danno - spiega il dirigente della squadra volante, Mariano Patanè - quanto il fastidio provocato dagli episodi che avvenivano all'interno del centro commerciale, davanti agli occhi della clientela».

Sempre gli agenti della squadra volante sono intervenuti alla motorizzazi[illegible] civile denunciando un cittadino senegalese per sostituzione di perso[illegible], falsa attestazione di generalità e truffa. Si era presentato all'esame di guida con i documenti di un amico tentando di ingannare l'esaminatore.

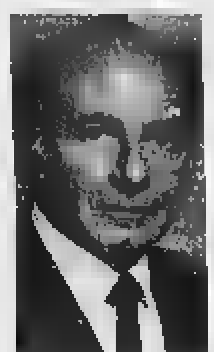
[illegible]

Vigorelli chiede un segno da Bpn

NOVARA

Giuseppe Vigorelli, presidente della Banca Popolare Commercio & Industria, chiede una «trattativa esclusiva» con la Popolare di Novara presieduta da Siro Lombardini: [illegible] ha affermato [illegible]ri, aggiungendo: «La Novara ha grandi potenzialità, a noi manca il territorio, [illegible] loro manca la leadership e politiche aziendali avanzate. Le due banche si integrano perfettamente anche se sarà necessaria una revisione». Parole perentorie, che - secondo Vigorelli - lascerebbero intravvedere [illegible] progetto preciso: «Una federazione forte, la fusione a monte delle due cooperative con due reti di sportelli detenute dalla holding quotata». Il presidente non ha voluto entrare nei particolari dell'operazione, che avverrebbe attraverso la costituzione di una capogruppo da quotarsi in Borsa. «A quanto mi risulta - ha aggiunto - in questo momento non ci sono altri concorrenti. Di quelli che erano in corsa siamo rimasti gli unici». Nessuna reazione da via Negroni dove ieri, malgrado le numerose voci e le notizie lanciate da Milano, [illegible] sarebbe dovuto riunire il Consiglio d'amministrazione. In realtà ci sarebbe stata soltanto una riunione del Comitato esecutivo ristretto, per esaminare soltanto pratiche finanziarie relative ai fidi. Nulla per quanto riguarda le aggregazioni. Lo stesso Vigorelli, conversando con i giornalisti, ha detto che non [illegible] sarebbe atteso nulla per ieri: «Sviluppi potrebbero essercene fra duetre settimane. A Novara devono meditare le nostre condizioni». Intanto l'intersindacale centrale Bpn richiama l'attenzione sul difficile momento della banca che «pur con tutti i suoi gravi problemi, non può essere comunque svenduta, con il suo patrimo[illegible] di lavoratori e con il gioiello della sua rete, diffuso principalmente sul territorio ricco del Paese, elementi che devono consentire una trattativa paritaria con tutte le banche interessate per dare garanzie ai colleghi e soddisfazione ai soci». [g. f. q.]





Giuseppe Vigorelli e (sopra) Lombardini

La Giunta traccia il bilancio dei problemi esistenti e delle soluzioni messe a punto per il quartiere

«S. Agabio non è Bronx»

Novara, interviene il Comune



Barbara Cottavoz
NOVARA

«Sant'Agabio non è il Bronx». La Giunta ribatte con forza alle accuse di abbandono lanciate da An. Ieri il sindaco Gianni Correnti, gli [illegible] all'Urbanistica Mario Agnesina e all'Ambiente Mauro Bolzoni hanno illustrato problemi e soluzioni di questa zona tormentata.

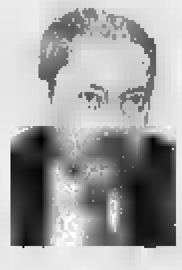
Il sindaco [illegible] ricostruito le difficoltà rilevanti: «Dagli Anni '50 vicino alle fabbriche sono comparse le case creando una situazione di disagio per tutti. Le amministrazioni adesso possono solo [illegible] [illegible] sopirlo. Chi ha costruito sapeva dove andava a vivere ma ha comunque il diritto di vivere meglio. Questa Giunta è intervenuta con un'ordinanza di chiusura della fabbrica che provocava puzza per portarla ad eseguire i lavori necessari. Nessuna altra azienda contiene materiali a rischio come l'ex Icav (andata a fuoco ad aprile ndr). Abbiamo scritto a tutte le fabbriche dismesse per capirne la destinazione: per convincere i riottosi a agire, il piano regolatore potrebbe prevedere una gestione sociale della proprietà con un prato verde al posto del rudere abbandonato. Cerchiamo, poi, di muoverci con progetti urbanistici di ampio respiro».

Quindi, l'ordine pubblico. L'anno scorso arrivarono segnalazioni di strani passaggi di persone nella vecchia area industriale. Il sindaco lo comunicò a Procura e Comitato per la sic[illegible] pubblica che ha fatto intervenire i carabinieri: «In più accessi notturni i militari hanno trovato ricoveri di clandestini. Non è stata rilevata presenza di [illegible] [illegible] droga. Le forze dell'ordine stanno indagando sui combattimenti dei pit-bull».

Sopralluoghi serali li ha effettuati anche il vigile di quartiere Luigi Airoldi che ha al suo attivo tre anni di lavoro nella zona con [illegible] mila chilometri percorsi in moto di giorno e diverse ore insonni la notte: «Questa settimana ho controllato tre [illegible] di seguito via Fauser: non ho notato gare in auto. L'anno scorso avevo verificato la presenza di extracomunitari nelle fabbriche abbandonate. Adesso non c'è più nessuno».

Sotto il profilo ambientale Bolzoni assicura: «Sant'Agabio non è abbandonata, la situazione è gestita. [illegible] ho trascorso molto tempo con l'Arpa, i Vigili del fuoco, il quartiere e i cittadini che anche di notte mi chiamavano. Quest'impegno ha prodotto, ad esempio, la bonifica dell'Idrosol contro i cattivi odori. Stiamo lavorando ancora. A giugno si terrà la conferenza di [illegible]rvizi [illegible] Vigili del fuoco, Industriali, Protezione civile, quartiere e settori comunali di Ambiente e Urbanistica per dare ogni informazione».

Qualche notizia l'ha già anticipata ieri Agnesina: «Ci stiamo muovendo con progetti organici. Il piano per le aree a rischio ha previsto, tra l'altro, una via di fuga al Cim e alla tangenziale. Il Prusst è stato appena approvato a Roma e avrà un finanziamento di almeno quattro miliardi e mezzo mentre il Pru è già partito con i lavori in piazza Brustia, nuovi alloggi, il campo dell'Olimpia e il progetto del recupero Wild. Quest'anno partirà la forestazione del parco del Terdoppio e la strada lungo la ferrovia. Abbiamo propo[illegible] ai carabinieri un'area proprio qui per la loro nuova caserma. Impegni così forti per un quartiere non si ricordano da trent'anni; [illegible] uno sforzo che nel tempo darà i suoi frutti».



Gianni Correnti «Non ci sono più fabbriche abbandonate con materiali preoccupanti» A lato, l'ex Icav in fiamme

Dossier sui mali della zona

Scontro sindaco-Alleanza nazionale

NOVARA

Il sindaco Gianni Correnti ha ridimensionato con decisione la denuncia di An: «Si creano argomenti politici nel modo più disinvolto. Ogni giorno qualcuno s'inventa problemi che non ci sono, come le corse in auto. Parlare di eccesso di criminalità vuol dire essere vicino al limite del reato di procurato allarme». Gianni Mancuso, consigliere di An, gli ha replicato: «Abbiamo evidenziato fatti provati o provabili» e gli ha consegnato l'annunciato dossier su Sant'Agabio. Capitolo numero uno: la sicurezza. Un operaio è stato picchiato a sangue, il Cral Montecatini ha subito 56 furti in [illegible] anni, il campo nomadi abusivo cresce, extracomunitari si aggirano nel deposito [illegible] Boschetto e bivaccano nelle fabbriche abbandonate. Serve un ufficio decentrato della Polizia municipale o una stazione dei carabinieri e della Polizia. La viabilità. Via Fauser deve essere prolungata anche per evitare «episodi da Far West tra cui scorribande automobilistiche». Strade e marciapiedi non hanno manutenzione. Capitolo terzo: l'urbanistica. Da una parte ci sono industrie in disuso di cui «l'amministrazione deve pretendere il riutilizzo», dall'altra mancano servizi, il mercatino è cadente e le case di via Bonola necessitano di lavori. Infine, l'ambiente: «L'incendio all'ex Icav è la punta di [illegible] iceberg: ci sono situazioni analoghe molto pericolose». E poi, le puzze non sono tutte prodotte dall'Idrosol e la Radici ha un enorme serbatoio di ammoniaca. «E' davvero giunto il momento di fare. Sant'Agabio - conclude il dossier - condensa i peggiori problemi della città e va collocato tra le priorità». [b. c.]

Ieri in piazza Matteotti hanno manifestato in sessanta

Agenti del carcere si mobilitano: sciopero della fame e della sete



Sciopero della fame e della sete in segno di protesta degli agenti di polizia penitenziaria del carcere di via Sforzesca sabato

NOVARA

Gli agenti di polizia penitenziaria del carcere di via Sforzesca da sabato inizieranno lo sciopero della fame e della sete in segno di protesta perché non hanno ricevuto risposta per le loro richieste.

La decisione è stata presa ieri a Novara i delegati sindacali hanno inviato un telegramma al ministro della Giustizia, informandolo dell'iniziativa. Ieri pomeriggio una sessantina di agenti hanno inscenato una manifestazione silenziosa in piazza Matteotti, mentre i rappresentanti sindacali hanno incontrato il Prefetto Vincenzo Pellegrini.

Pasquale Faraone e Armando De Nunzio della Uil, Nicola Sette e Francesco Silvano del Sappe, Renato Ruffo e Marcello Spirito della Cisl, Matteo Ruggiu del Sag-Unsa, e Pietro Giampoli della Cgil, hanno manifestato al Prefetto i gravi problemi della categoria ed in modo specifico quelli novaresi. «A Novara mancano sessanta unità all'organico, i mezzi logistici sono inadeguati, così come le strutture. Il prefetto ci ha accolto con grande disponibilità: ci ha detto che alcune sezioni interne al carcere devono essere chiuse e che sulle nostre richieste aspetta risposte. Se non arriveranno sollecitera direttamente il dipartimento del ministero degli Interni». Ieri pomeriggio a manifestare c'erano agenti provenienti anche da Torino e Biella. Tutti hanno protestato «contro il modo con cui è stata trattata in questi giorni la categoria: al corpo di polizia non appartengono secondini, guardie carcerarie o killer». Gli agenti hanno ricevuto la solidarietà dell'esponente novarese di An Antonio Masoracchio. [m. p. a.]

Al Centro trapianti del «Maggiore» registrano soltanto il 22% di dissensi

Donare organi, tempo di scelte

«Più notizie per una decisione consapevole»

NOVARA

Favorevoli o contrari alla donazione dei propri organi dopo la morte? Scrivetelo sul tesserino blu che vi è stato recapitato a casa con i certificati del referendum e per ora tenetelo nel portafoglio. Cambiato idea? Basterà modificarlo: bianchetto o fotocopia. Non lo modificate ma un domani ci ripensate? E' importante che i vostri familiari siano al corrente della scelta, verrà rispettata. Fin qui tutto facile. Il tesserino è una manifestazione di volontà, un invito a schierarsi. Non importa essere sani o malati, giovani o anziani. Bisogna semplicemente dire sì o no alla donazione. I prelievi saranno consentiti esclusivamente su coloro che avranno espresso parere favorevole, vietati su chi esprimerà dissenso.



Il dottor Edoardo Zamponi

Più difficile è maturare la decisione. Ma anche questo ostacolo si può notevolmente abbassare. Partendo dall'informazione visto che l'80% degli intervistati nel corso di una ricerca commissionata dalla Regione si attende di trovare proprio da radio, giornali e tv informazioni su questo tema. E basta dire che chi lamenta scarsità di notizie è soprattutto la fetta dei contrari alla donazione per capire quanto sia importante quell'alleanza medici-giornalisti che è stata invocata anche ieri nel corso di un incontro a Novara. L'obiettivo: informare in modo corretto per consentire una scelta consapevole, non emotiva. Qualunque sia. Un appello che è stato lanciato da Silvia Maria Venutti, curatrice del progetto di comunicazione della Regione, Pier Paolo Donadio ed Edoardo Zamponi del Gruppo regionale di coordinamento per i prelievi di organi.

Oggi il 62% dei piemontesi è favorevole a donare, contro il 13% che non lo farebbe e il 25% di indecisi. Più alta la percentuale di chi è disposto a ricevere un organo (67,7%), mentre gli indecisi che scendono al 19,9%. E se si dovesse decidere per un proprio familiare? Cresce l'indecisione (32,2%) a testimonianza di quanto poco si parli nelle nostre case di tali eventualità.

«Ognuno di noi ha 4 volte più probabilità di avere bisogno di un organo piuttosto che donarlo - dice Donadio - E' per questo che bisogna appellarsi alla mutualità prima che alla solidarietà». La controprova è nelle cifre della ricerca: quest'ultima informazione rende più favorevole alla donazione ben il 21,4% degli intervistati. [c. bo.]

«Distinguere morte e coma»

I medici: «I prelievi avvengono esclusivamente dai cadaveri»

NOVARA

«Se l'encefalo muore, muore tutto. Anche se qualcuno si ostina a tenere in vita il cuore, un polmone. E' solo allora, quando i familiari hanno acquisito la consapevolezza del decesso, che si inizia a parlare di donazione». Edoardo Zamponi, primario di Rianimazione al «Maggiore» è quotidianamente a contatto con chi deve affrontare la scelta di donare.

A Novara, secondo Centro trapianti del Piemonte, si registra un 22% di dissensi. Un dato fisiologico e decisamente basso. «Gli ultimi quattro dinieghi - aggiunge - erano motivati da scelte personali». Anche i medici in questi anni hanno modificato il modo di affrontare il problema con i familiari dei potenziali donatori. Oggi non si punta più sulla «vita che continua in un'altra persona». «Gli psichiatri - spiega Zamponi - ci hanno spiegato diventava molto più complessa l'elaborazione del lutto. Da dieci anni (a Novara siamo al 25° di trapianti) abbiamo cambiato metodi. Si cerca di non introdurre ulteriore emotività in momenti già drammatici».

La scelta, per essere serena, deve essere presa molto prima. E' questo lo scopo del tesserino blu introdotto dal decreto che per ora non prevede il silenzio-assenso.

«Per questo chiediamo ai giornalisti - dice Pier Paolo Donadio, delle «Molinette» - di usare termini chiari e corretti. Si prelevano gli organi soltanto da cadaveri, non da pazienti in coma. Si chiama prelievo l'atto chirurgico di togliere uno o più organi da un donatore per trapiantarli ai riceventi. L'espianto è la rimozione di un organo già trapiantato al ricevente quando se ne verifica la necessità (ad esempio se si infetta). Altro fatto importante: non c'è un limite per donare. C'è invece un limite per ricevere. Ma questi limiti si possono alzare se crescerà l'adesione a donare». Per informazioni è stato attivato un numero verde (tel.800333033) e un filo diretto su Internet (www.air.it/Piemonte). [c. bo.]

Ricoverata al Cto

Tentò suicidio Ancora grave giovane donna

NOVARA. Sono gravissime le condizioni della novarese che l'altro pomeriggio ha tentato il suicidio dandosi fuoco in ospedale. E' sempre ricoverata al Cto di Torino, dove i medici stanno tentanto di tutto per salvarla. Ma nel disperato gesto la giovane novarese 30 anni ha riportato gravissime lesioni alle vie respiratorie ed ustioni su tutto il corpo. Sono in particolare le lesioni che legano la donna ad una prognosi riservatissima. La giovane, di cui non sono state rese note le generalità, era ricoverata al reparto di fisiatria del «Maggiore», nei locali di piazza d'Armi.

L'altro pomeriggio, intorno alle 14, si è recata in bagno e dopo aver chiuso la porta, si è data fuoco. Le fiamme l'hanno avvolta in fretta, le urla hanno fatto accorrere il personale medico ed infermieristico che ha tentato tutto il possibile per salvarla. Prima la corsa al «Maggiore», poi il trasferimento a Torino. Pare che la donna soffrisse di problemi psichici. [c. m.]

Ieri l'invito al voto del Comitato promotore

Referendum, appelli con incontri e concerti

NOVARA

Invito al voto nei referendum: lo rivolgono agli elettori di Novara e Vco gli esponenti del Comitato promotore, dei ds e dei Verdi. Ieri alla conferenza stampa hanno parlato Cesare Corselli, Fiorenzo Galetti e Daniele Barbone. Erano attesi anche il consigliere regionale Mattiuz (An) e provinciale Zenoni (Ape), non sono arrivati. Corselli del Comitato promotore: «Il diritto di votare, l'importanza di non delegare ma scegliere andando alle urne: è la premessa fondamentale. Invitiamo i cittadini a cogliere l'importanza del momento referendario per i riflessi che potrà avere su aspetti importanti della vita di tutti noi. Rileviamo problemi nella consegna dei certificati elettorali: ricordiamo che si possono richiedere agli uffici comunali sino a domenica alla chiusura dei seggi». Galetti (ds): «Ritengo, per mio costume e formazione, che il voto sia un diritto-dovere e i referendum non fanno eccezione. Chi come Berlusconi e altri non hanno una posizione coerente o invitano all'astensione, screditano un diritto dei cittadini. Offendono l'intelligenza degli elettori». Barbone (Verdi): «Invitiamo al voto di domenica, pur avendo posizioni diverse sul sì e sul no, ricordando anche la riflessione del presidente Ciampi: il voto è un diritto risultato di grandi sacrifici e passaggi anche dolorosi della nostra storia. Va difeso e valorizzato». Altre iniziative. Il Comitato contro l'arbitrio dei forti e per la difesa delle libertà di tutti promuove per domani dalle 10 un'iniziativa all'Albergo Italia sul tema: abrogazione dell'articolo 18 della legge 300 (libertà di licenziamento). Non mancano appelli a disertare le urne «basta all'uso sconsiderato dei referendum» lo scrive «Idee di Futuro»; anche da Rifondazione c'è l'invito a boicottare il voto con un concerto domani dalle 21 al circolo Giuliotti con i Groovers, venerdì incontro alla Barriera Albertina «Se scompaiono i partiti muore la democrazia». [m. p. a.]

IN CITTÀ E FUORI

ARTE

Il restauro del Cenacolo

La restauratrice del Cenacolo di Leonardo è ospite domani pomeriggio del Club Donegani. Pinin Brambilla racconta il suo lavoro agli appassionati d'arte dalle 18 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni. [b. c.]

Con i libri del quartiere

Volontari cercansi per la biblioteca del quartiere. Il presidente del rione Sud Est di Novara lancia l'appello ai cittadini per organizzare l'apertura quotidiana della futura raccolta di libri. Info allo 0321-402001. [b. c.]

ASTRONOMIA

L'orologio di Strasburgo

L'Associazione astrofili novaresi organizza alle 21 di stasera all'osservatorio Galileo Galilei al Motto Zufolone di Suno un incontro con Salvatore Trani sul tema «L'orologio astronomico di Strasburgo». [r. l.]

PELLEGRINAGGIO

Tutti a Roma

Pellegrinaggio a Roma: lo organizzano la parrocchia di Vergano e il Collegio Don Bosco di Borgo dal 22 al agosto. Info allo 0322 82458. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Grignasco, Maglificio e famiglie

Ho deciso di inviare questa lettera per esprimermi riguardo la situazione del Maglificio di Grignasco e quella della mia famiglia. Premetto che sono direttamente interessato poiché la mia compagna è una dipendente del maglificio, attualmente a casa. Ho letto la replica del signor Francesco Mosca, nella quale si dichiara «dipendente dell'azienda stessa e che non riveste alcun ruolo nella società». A questo punto mi domando e domando a lui: A quale titolo, allora, ha rilasciato tutte quelle dichiarazioni pubblicate da vari giornali locali?

Secondo quello che sostiene la mia compagna e le altre lavoratrici il Maglificio di Grignasco è una sorta di terra a parte, un terzo mondo nel panorama del lavoro italiano. Mi chiamo Glauco e anch'io sono un lavoratore dipendente, per cui ho sempre vissuto nel limite dei nostri stipendi e vi assicuro che non sono nella media tanto esibita da chi fa le statistiche, ma ho avuto una fortuna nella vita, davvero una grande fortuna, mio figlio! Un figlio che attualmente sta svolgendo il servizio di leva e che rinunciando ad alcune cose che per un giovane della sua età sono il succo della gioventù stessa, ha messo a disposizione i suoi pochi risparmi per aiutarci in questo momento di difficoltà. Di questo gli sono grato e nello stesso tempo davanti alla sua generosità mi vergogno di non essere all'altezza di questa situazione finanziaria che seppur per colpa di altri ha investito la mia famiglia e le famiglie di altri lavoratori. Spero che questo gesto di mio figlio si possa chiamare onore!

Glauco Rampinini, Grignasco

Stresa, la Lega replica al sindaco

Leggiamo con divertimento le dichiarazioni rese dal sindaco Giampaolo Calligarich nella rubrica «Lettere al giornale» del giorno 11 c.m. Vorremmo che il Sindaco mettesse al corrente gli Stresiani e noi delle opere che Stresa aspettava da decenni e che «Lui e le Sue giunte» hanno avviato, omettendo cortesemente quelle lasciate in eredità dalla precedente amministrazione leghista. Probabilmente la mancanza di alcun riconoscimento morale e tangibile è dovuta al fatto che di tangibile c'è nulla o quasi.

Segreteria Lega Nord Piemont, Stresa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 0321 627 000, **Arona:** telefono 0322 51 61, **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324; **Galliate:** telefono 0321; **Oleggio:** telefono 0321 93 500, **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63.669, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 55P.000, 55.81.81; squadra naut. attivam. tel. 0323 51.01.00; **Baveno:** telefono 0323; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667. **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 83.168; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.06.60, **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49 13 34; **Oleggio:** 98 00 47; **Omegna:** telefono 0323 86.81 11. **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61 23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. 0321 47 32.20 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameri: Comunale I, via Novara, 45 tel. 0321 51.84 88.

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Borgo Ticino: Gusti, via Valle 3 tel.

Caltignaga: *Mantegazza*, via . 25 tel. 0321 65.21.02.

Fruttaldo, v. Milano, 2 tel. 0322 21 83.98.

Verbania (Trobaso): S., via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Defomasi*, via Mazzini, tel.

Villadossola: *Franzosi*, via, tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

COMUNE DI TRONTANO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Avviso Piano Regolatore Generale Comunale Approvazione progetto preliminare

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge Regionale 56/77 e successive modificazioni, con deliberazione consiliare n. 11 del 28/, è stato adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale.

Il progetto preliminare viene depositato presso la Segreteria di questo Comune e pubblicato per estratto all'Albo comunale per il periodo di giorni 30 (trenta) consecutivi decorrenti dal giorno 15 maggio 2000 e scadenti il giorno 14 giugno 2000.

Durante tale periodo chiunque potrà prendere visione degli atti.

Nei 30 (trenta) giorni successivi e cioè tra il 15 giugno 2000 e il 15 luglio 2000 potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse indirizzate impersonalmente al Comune di Trontano e prodotte in duplice copia.

La visione degli atti è possibile nelle giornate feriali durante il normale orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Segreteria e nelle giornate festive dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Trontano, li 15 maggio 2000.

IL SINDACO Zaccheo

IL SEGRETARIO Mauro Sigliani

L'opposizione arriva a chiedere le dimissioni dell'assessore ai lavori pubblici

Slittano il palasport e l'autosilo

Borgomanero, Consiglio rovente sulle due opere

Marcello [illegible]

BORGOMANERO

Slittano i tempi per palazzetto dello sport [illegible] autosilos, [illegible] l'opposizione chiede le dimissioni dell'assessore ai lavori pubblici, Enzo Bobice.

Consiglio comunale infuocato per [illegible] due grandi opere all'ordine del giorno. La prima sorpresa è arrivata con la discussione del progetto dell'autosilos di piazza della Stazione, un'opera che il Comune [illegible] previsto di finanziare con due miliardi e 400 milioni di provenienza regionale la società privata che avrebbe accettato di [illegible] e gestire il posteggio sotterraneo.

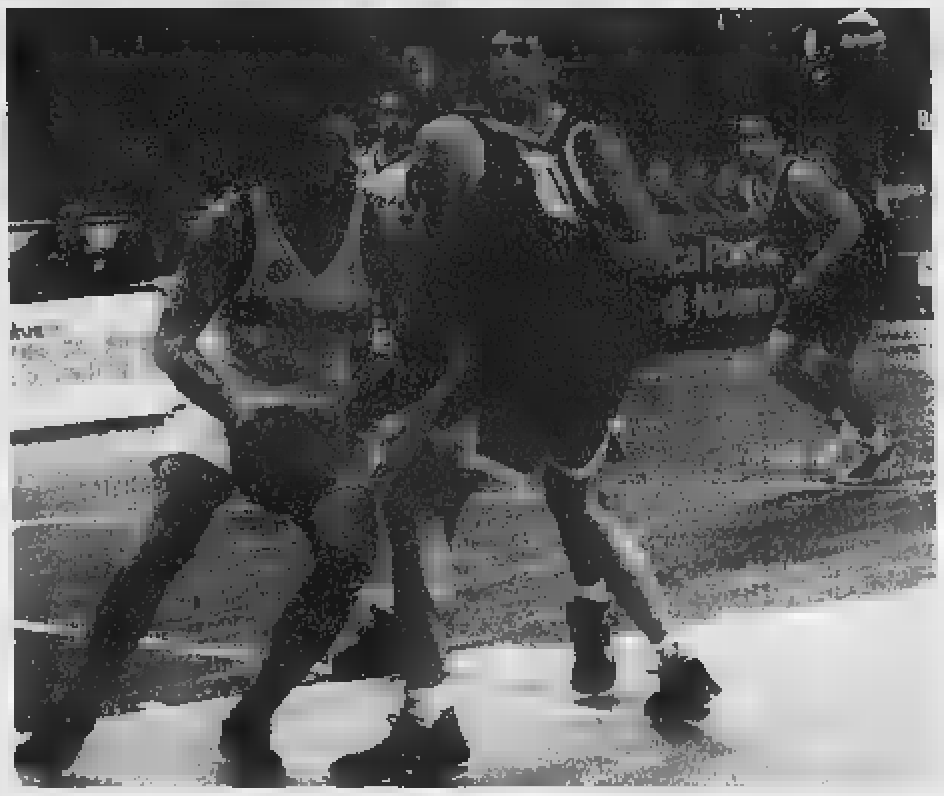
«L'architetto Graziano Patergnani, dirigente capo dei servizi tecnologici - ha d[illegible] Bobice - ha accertato che la nuova legge del febbraio 2000 sulle opere pubbliche dimezza il finanziamento regionale se è il privato [illegible] costruire e gestire l'opera. Per non perdere il finanziamento, dobbiamo rifare i conti e trovare una nuova formula che renda il progetto appetibile per un partner privato. Chiedo il ritiro della delibera».

Scoppia la prima bagarre, con le proteste dell'opposizio[illegible] Pierpaolo Marchetti, [illegible] Alleanza nazionale, sottolinea che «già sei mesi fa [illegible] detto che il progetto [illegible] avrebbe trovare nessun privato disposto a sobbarcarsi l'onere»; Alberto Barbaglia, della Lega, dichiara che «l'errore [illegible] stato quello [illegible] spostare l'ubicazione iniziale del posteggio, che era in piazza XX Settembre; così si perde il finanziamento». Protesta Maria Emilia Borgna, [illegible] «Città Nuova», che rifiuterà di votare perchè «nonostante le mie richieste non ho potuto avere copia della documentazione dell'atto».

Si va ai voti [illegible] la delibera viene ritirata: il sindaco preannuncia che il progetto verrà adeguato e riproposto nel prossimo consiglio comunale.

Tema il Palazzetto dello sport, attesissimo dalla Cimberio: Bobice spiega che è stato predisposto un progetto di massimo, che prevede una struttu[illegible] con 1880 posti, aumentabile con tribune telescopiche, palestra, campo principale che potrà ospitare manifestazioni sportive [illegible] concerti. 440 posti auto. L'opera costerà nove miliardi: quattro li metterà il Comune, cinque [illegible] privato che vorrà accollarsi la gestione. «Per un'opera così costosa il Comune ha bisogno di [illegible] partner privato - dice Pierluigi Pastore - perciò faremo prima una gara esplorativa per capire se ci sono soggetti interessati».

E qui scoppia la polemica: l'opposizione chiede che bisogno ci sia di una pseudo g[illegible] e invita la maggioranza a dire se si vuole [illegible] no fare l'opera, e quando Bobice afferma che «le priorità [illegible] altre, ma quest'opera ha avuto un iter più veloce» [illegible] definisce la «gara esplorativa» «fumo negli occhi», Barbaglia sbotta: «O si dimette l'assessore o si dimette la maggioranza». Contraria [illegible] Palazzetto al posto del vecchio campo sportivo è Città Nuova, perchè è un «suicidio per la viabilità», mentre per la maggioranza «Città per l'uomo» chiede al sindaco un impegno a fare in fretta, i Ds dicono che «la città attende l'opera da anni» e il vicesindaco Piercarlo Fornara garantisce che «la gara esplorativa servirà a portare idee: poi partiremo col bando».



La Cimberio milita in B1 e gioca al Palasport di Novara

«[illegible] serve un [illegible]»

I cestisti della Cimberio ora giocano [illegible] Novara

BORGOMANERO

Il consiglio comunale chiede tempo per il Palazzetto dello Sport e [illegible]ta una «gara esplorativa», in attesa di capire [illegible] vi sian[illegible] privati disposti a investire cinque miliardi nell'opera. Passeranno quindi altri [illegible] prima che ci possa essere [illegible] risposta sulla fattibilità del progetto, peraltro non [illegible] definito [illegible] dettagli.

E la Cimberio, squadra di basket che milita in B1? [illegible] [illegible] abbiamo i mesi, ma i giorni contati - risponde Roberto Cimberio - [illegible] a brevissima scadenza dovremo di nuovo chiedere alla Lega la deroga per giocare a Novara». A Borgomanero il progetto del Palazzetto slitta: ci [illegible] prospettive per [illegible] ritorno della Cimberio? «Il pubblico di Borgomanero e la città ci sono stati molto vicini quando abbiamo giocato lì; però siamo venuti via perchè mancava [illegible] struttura. Sarebbe molto bello potere tornare [illegible] giocare a Borgomanero, [illegible] se non c'è il Palazzetto è impossibile». Com'è stata l'esperienza novarese? «A Novara il pubblico ci ha sempre sostenuto, com'è accaduto anche domenica. Purtroppo dal Comune abbiamo avuto solo promesse [illegible] scarse risposte concrete. In questo momento dobbiamo giocare nel capoluogo per mancanza di alternativa: vogliamo però capire se la risposta dell'amministrazione pubblica sarà diversa e concreta. Se [illegible] fosse siamo pronti anche [illegible] cambiare [illegible] nome alla squadra e chiamarci Cimberio Novara. Mi spiace per Borgomanero, ma non possiamo giocare dove non disponiamo di un campo adeguato». [m. g.]

[illegible] DA [illegible]

L'arte programmata nelle sale del Castello

Marco [illegible]

La mostra di «arte programmata» nei saloni restaurati sulla facciata del Castello di Galliate offre un'occasi[illegible] rara, degna di qualsiasi grande centro, per gli amanti o anche semplicemente per gli interessati [illegible] curiosi per le posizioni più innovative dell'arte contemporanea della seconda metà del secolo ormai trascorso.

Essa rievoca, in parte [illegible] materiale originale, in parte con opere affini e comunque vicine nel tempo e nei principi ideativi e creativi, la mostra del 1962 al negozio Olivetti di Milano che riuniva Bruno Munari, Enzo Mari, Getulio Alviani, il Gruppo [illegible] di Padova (Biasi, Chiggio, Costa, Landi, Massironi) e il Gruppo T di Milano (Anceschi, Boriani, Colombo, Devecchi, Grazia Varisco) presentati da Umberto Eco.

Questi, nell'introduzione del piccolo catalogo che è stato ristampato in questa occasione, abbinato ad un altro volumetto con saggi appositi e interviste recenti di Marco Meneguzzo, curatore della mostra, agli artisti revocanti quell'esperienza, ne dava conto in questi termini:

«Non sarà dunque impossibile programmare, [illegible] la lineare purezza di un programma matematico, "campi di accadimenti" nei quali posso[illegible] verificarsi dei processi casuali... Possiamo così parlare allora di *arte programmata* e ammirare [illegible] le sculture cinetiche che un uomo di un prossimo futuro [illegible] terrà in casa, in luogo delle vecchie stampe o dei capolavori contemporanei riprodotti [illegible] tela...».

«Il critico futuro... penserà che ben a ragione gli uomini del ventesimo secolo traevano piacere dalla visione, [illegible] più di una forma, ma di tante forme compresenti e simultanee... I geometri delle forme, i pianificatori delle polveri di ferro, gli architetti delle sfere giustapposte, i lirici dei motorini elettrici che muovono nastri colorati, oli, superfici di rete, perspex, luci, lastre, tasselli e cilindri lo hanno abituato (l'uomo del futuro) a considerare che le forme [illegible] [illegible] qualcosa di immobile che aspetta di essere visto, ma anche qualcosa che si fa mentre noi lo ispezioniamo».

Nei prossimi giorni di computer art e di new media specialmente i giovani, visitando questa mostra di pionieri di quarant'anni fa - che è la stessa distanza di tempo che separa, all'indietro, l'arte ottica, cinetica, programmata da Dada, Duchamp, Man Ray - potranno cogliere il valore profetico di quelle parole di Eco.

La mediazione del prefetto riapre alcuni sbocchi positivi per l'azienda di Grignasco

Maglificio, sospesi i 37 licenziamenti

Oggi incontro con proprietà e dirigenti di tre banche

GRIGNASCO

Boccata d'ossigeno p[illegible] le 37 lavoratrici del Maglificio di Grignasco che l'azienda aveva posto in mobilità dallo scorso [illegible] aprile. Dalla [illegible] avvia[illegible] dal prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, arrivano i primi segnali positivi.

Fra questi, spiccano la sospensione dei licenziamenti [illegible] la ripresa dei pagamenti rateali delle spettanze arretrate. E' quanto emerso dall'incontro che si è tenuto lunedì a Palazzo Natta, dove il rappresentante del governo aveva convocato la società proprietaria, rappresentata dall'imprenditore tessile Mario Mosca e da un suo consulente, i dirigenti sindacali di categoria e i di[illegible] provinciali di Inps [illegible] Ufficio del Lavoro.

«La vertenza resta difficile - commenta Antonio Ciani, sindacalista della Filtea-Cgil [illegible] Borgosesia - ma siamo comunque riusciti a centrare i principali obiettivi che in questa fase ci eravamo prefissi. L'azienda, come noi avevamo subito sostenu[illegible] [illegible] e poi confortati anche dal parere dell'Inps espresso in Prefettura, ha dovuto ammettere di non aver attivato la procedura corretta, prevista dalla legge, per la messa in mobilità delle 37 dipendenti. Si è quindi impegnata ad [illegible] alle interessate una lettera in cui annuncia la sospensione del provvedimento e la ripresa dei pagamenti arretrati. Ciò non significa che i problemi siano finiti: la società incontrerà l'Inps per riattivare le procedure corrette per gli eventuali esuberi. Ora auspichiamo che, [illegible] il reperimento delle necessarie risorse finanziarie, si concretizzi una ripresa dell'attività produttiva».



Operaie del Maglificio di Grignasco riunite in assemblea

E appunto sul fronte finanziario, dopo l'interruzione dei rapporti con le banche denunciata dall'azienda come causa della [illegible]i, si concentra ora l'impegno del prefetto: oggi pomeriggio riceverà nuovamente a Palazzo Natta l'imprenditore Mosca e il consulente aziendale per un incontro [illegible] i dirigenti di tre istituti di credito.

Sulla vertenza si registra intanto l'iniziativa [illegible]i consiglieri regionali Ds Giuliana Manica e Wilmer Ronzani, che hanno scritto al sindaco di Grignasco Mario Zanaroli, sollecitandolo a valutare «la proposta di convocare un Consiglio comunale in seduta straordinaria nella quale esaminare [illegible] iniziative da assumere. Al riguardo - aggiungono - Le comunichiamo che della questione investiremo formalmente il presidente e l'assessore regionale competente non appena si saranno insediati Consiglio e giunta». [p. ben.]

Annuncio dalla società di ricerca con sede al Tecnoparco del lago Maggiore

«[illegible] piombo [illegible] potabile»

Chiesto il brevetto europeo per il processo Ruveco

[illegible] Benacchio

[illegible]

Nasce sul lago Maggiore [illegible] tecnologia per produrre rubinetti più «rispettosi» della salute.

A [illegible] di due anni dalla costituzione, avvenuta al Tecnoparco [illegible] Fondotoce nel luglio '98, [illegible] società di ricerca e sviluppo «Ruvaris», [illegible] infatti riuscita [illegible] mettere a punto un processo produttivo rivoluzionario che, eliminando la presenza di piombo nell'ottone [illegible] cui [illegible] costruiti rubinetti e valvole, permetterà di ridurre drasticamente i rilasci di metallo pesante nell'acqua potabile.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dall'ingegner Paolo Marenco, amministratore delegato di Ruvaris, società promossa [illegible] sei primarie aziende che operano in distretti industriali diversi del settore: Enolgas Bonomi, Infossava e Gremir di Lumezzane (Brescia), Decongelavano di Sogno e Far Rubinetteria di Gozzano per il C[illegible] Capannoni di Borgosesia.

Sviluppate «in rete» le prime sinergie tra aziende di distretti industriali diversi

«E' una ricerca che abbiamo sviluppato in rete, attraverso la stretta collaborazione degli uffici tecnici [illegible] nostri so[illegible] - racconta l'ingegner Marenco - e rappresenta il primo caso di sinergie tra aziende di distretti industriali diversi. In marzo abbiamo già presentato domanda di brevetto europeo per questo processo di depiombatura, denominato 'Ruveco'».

Non [illegible] cosa di poco [illegible]. «Il piombo, sempre presente nella lega di ottone - spiega Marenco - viene rilasciato nell'acqua potabile in quantitativi decrescenti con il ciclo di vita del rubinetto. Tali percentuali di rilascio sono più consistenti quando il rubinetto è nuovo e al di sopra [illegible] limiti consigliati dall'Organizzazione mondiale della Sanità, fatti peral[illegible] già propri dalle norme americane riguardanti la qualità delle acque per uso umano. Il metodo consente di eliminare il piombo da rubinetto o valvola finita, prima della vendita, in modo da soddisfare le raccomandazioni Oms e le norme più avanzate [illegible] materia».

Il processo Ruveco, già operativo alla Chiappaloni e in avviamen[illegible] su [illegible] impianto della Novasfer, sta per [illegible] applicato su larga scala anche in altre aziende: [illegible] in corso numerosi contatti per [illegible] cessione della tecnologia, fiore all'occhiello tra importanti ricerche che riguardano anche trattamenti di superficie dei prodotti [illegible] impieghi di nuovi materiali.

[illegible]

NOVARA

Stamattina la festa della polizia

E' in programma questa mattina dalle 9,30 nel [illegible]rtile del Broletto la tradizionale festa della polizia di Stato. Il programma prevede per le 9,40-10 l'arrivo delle autorità. Alle 10 la messa. Alle 10,30 ci sarà il saluto e il discorso del questore che riepilogherà un anno di attività. Alle 10,45 le premiazioni del personale e al[illegible] 11 il rinfresco che chiuderà la festa della polizia. Analoga manifestaizone [illegible] svolgerà a Villa Giulia di Verbania. [illegible] inizio alle 11.

OLEGGIO

Caso Negri e debito Prini, il sindaco riferirà in Cosiglio

Il sindaco Sergio Nifantani riferirà in Consiglio, nelle comunicazioni, sulla situazione legata alle sentenze della Corte dei Conti riguardo al debito Prini e alla Tangentopoli dei rifiuti i[illegible] [illegible] fu coinvolto l'ex sindasco Roberto Negri. I gruppi [illegible] minoranza avevano chiesto un Consiglio apposito. Per Nifantani la richiesta [illegible] [illegible] stata formulata in modo appropriato. Il sindaco ha annunciato di riferire nelle comunicazioni, il capogruppo di «Per Oleggio» Filiberto Bernasconi non ritiene sufficiente l[illegible] decisione del sindaco: «Così [illegible] ci sarà dibattito. Valuteremo [illegible] procedere per altre vie, le spiegazioni del sindaco non bastano». [m. p. a.]

NOVARA

Commercio ambulante, arriva la graduatoria

Sta per concludersi la procedura che porterà allo sblocco [illegible] oltre duemila domande di licenze per il commercio ambulante, presentate in Regione a partire dal '92. La graduatoria dei richiedenti sarà pubblicata entro la fine del mese. I posti segnalati liberi dai Comuni sono [illegible] a Novara [illegible] 307 nel Verbano Cusio Ossola. La Regione ha chiesto [illegible] Comuni di segnalare i posti privi di titolare, occupati sulla base della «spunta» giornaliera degli operatori. [c. m.]

Approvato in Consiglio l'ultimo atto per l'utilizzo dell'area ex Girola

Domo, via libera all'Expo 2000

Già venduti 400 stand, pareggio assicurato

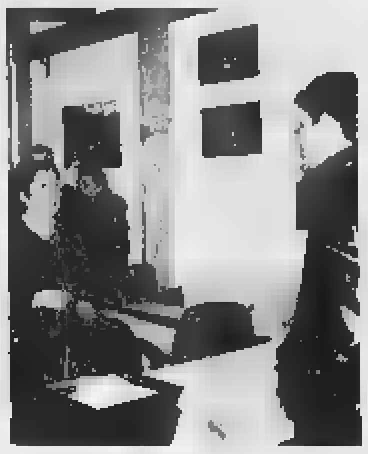
Adriano Valli

DOMODOSSOLA

A 45 giorni dal taglio del nastro inaugurale dell'Expo 2000, il Consiglio comunale si è trovato ancora a discutere di problemi legati all'utilizzo dell'area ex Girola, circa [illegible]5 mila metri quadrati in prossimità della stazione i[illegible]zionale e della ferrovia «Vigezzina», come sede della manifestazione fieristica.

La proprietà ha infatti chiesto la firma del sindaco Mariano Cattrini sulla convenzione che prevede la riconsegna dell'area nelle condizioni precedenti alla concessione temporanea. Cattrini aveva già assunto quest'impegno come presidente dell'Expo ma non è bastato agli eredi Girola. Oltretutto il comitato organizzatore della manifestazione, ha già appaltato lavori di sistemazione dell'area per circa seicento milioni.

Gli interventi riguardano il livellamento del terreno, gli allacciamenti temporanei e soprattutto la messa in sicurezza dei vecchi capannoni da tempo in disuso che non saranno demoliti ma solo protetti e resi inaccessibili al



L'ufficio informazioni dell'Expo

pubblico per ovvie ragioni di sicurezza. Con il mandato del consiglio comunale al sindaco per la firma della convenzione, è stato comunque superato l'ultimo ostacolo per la quarta edizione dell'esposizione italo-svizzera che si tiene a Domo ogni venticinque anni.

La prima venne allestita nell'estate del 1925, sull'onda dell'entusiasmo per l'apertura del traforo del Sempione. Il risultato fu più che lusinghiero: gli espositori furono 252 [illegible] ossolani, 154 di altre località italiane, 38 svizzeri. Visitatore d'eccezione il Re d'Italia, Vittorio Emanuele III.

Non [illegible] ancora invece chi inaugurerà il prossimo primo luglio l'edizione del Duemila. Gli organizzatori sperano nella presenza di un rappresentante del Governo e hanno invitato il ministro dell'Industria. Ma contano soprattutto sull'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo e di altri esponenti della Giunta Piemontese che si insedierà nelle prossime settimane.

Il sindaco ha annunciato che i 417 stand coperti sono già praticamente tutti venduti, [illegible] un [illegible] di circa novecento milioni, sufficiente a garantire la copertura dei costi. Gli eventuali utili saranno comunque devoluti al comitato [illegible]sieme per un dono».

Il vicino Canton Vallese sarà presente con un intero padiglione di 400 metri quadrati che avrà anche [illegible] ristorante tipico. A Locarno è già stato presentato anche il progetto dello stand [illegible] Canton Ticino che avrà dimensioni più ridotte.

Medaglia oro

Poche presenze del gonfalone

DOMODOSSOLA

Il gonfalone municipale, decorato di medaglia d'oro al valor militare per i «quaranta giorni di libertà» dell'Ossola, è scarsamente presente alle manifestazioni per ricordare la Resistenza, specie quelle che si svolgono fuori provincia. Lo ha sostenuto l'ex sindaco leghista Ettore Angius (che ha annunciato di aver lasciato il movimento di Comino restando in consiglio come indipendente), suscitando reazioni stizzite e qualche imbarazzo nella maggioranza di centro-sinistra. «Durante il mio mandato - ha affermato Angius - ho ricevuto moltissimi inviti a presenziare a manifestazioni in tutto il territorio nazionale con il gonfalone decorato di medaglia d'oro che è sempre stato accolto con tutti gli onori. Ho sempre cercato di non far mancare il nome della nostra città nelle occasioni più importanti, delegando, in caso di impegni, altri consiglieri, anche di minoranza, a scortare il gonfalone».

«L'attuale amministrazione di sinistra, che dovrebbe essere sensibile a questi temi ha aggiunto Angius- ha partecipato con il gonfalone a poche manifestazioni, quasi tutte in provincia con l'eccezione di una puntata a Novara». «Fin da quando ero assessore negli Anni Ottanta- ha replicato il sindaco Mariano Cattrini- ho portato il gonfalone in molte città italiane. Massima considera[illegible] per la medaglia d'oro, un po meno per gli accompagnatori. Riteniamo comunque di aver presenziato alle manifestazioni più importanti». Rispondendo a un'interrogazione di Forza Italia sulla mancata partecipazione dell'assessore Vincenzo Ronca ad alcune sedute di Giunta, Cattrini ha negato divergenze in seno all'amministrazione. Alla seduta di lunedì hanno partecipato ancora i consiglieri di Rifondazione Franco Gandini, Maria De Filippi e Domenico Romeo, in procinto di dimettersi per far posto ad altri esponenti della lista. **[a. v.]**

In tribunale a Domodossola famiglia che gestiva le tre società

Villa, patteggiano gli imprenditori accusati di reati contro l'ambiente

DOMODOSSOLA

Pena patteggiata per i titolari delle ditte «Ruga srl», «Eurometalli srl» e «Ecoscavi», le tre società con sede a Villadossola che facevano capo ai componenti della locale famiglia Ruga. Società finite sotto accusa nel '98 per reati ambientali e irregolarità edilizie.

In tribunale a Domodossola, davanti al giudice unico Vinicio Cantarini, i tre villesi hanno fatto ricorso al rito alternativo del patteggiamento che ha permesso loro di vedersi ridurre le pene di un terzo. Pene, per due di loro, trasformate in sanzioni pecuniarie. I tre imprenditori sotto accusa erano Giuliano Ruga, 57 anni, titolare della «Eurometalli»; sua moglie Rosanna Caretti, 55 anni, amministratrice della «Ruga srl»; la figlia Lorella Ruga, 34 anni, titolare della «Eco RS Cavi».

Il primo condannato a tre mesi e 10 milioni di lire ha ottenuto la trasformazione della pena in una multa di 16 milioni e 750 mila lire. A Rosanna Caretti il giudice ha inflitto 3 mesi di arresto e 8 milioni di multa con la condizionale.

I tre mesi di arresto e gli 8 milioni comminati alla figlia Lorella Ruga, sono stati sostituiti con una multa di 14 milioni e 750 mila lire. Le accuse erano di aver gestito senza autorizzazioni la raccolta, il trasporto e il recupero di rifiuti, d'aver scaricato senza le dovute autorizzazioni liquami e sostanze reflue in una vasca dentro il magazzino [illegible] ed infine di aver occupato un'area agricola realizzandovi una pavimentazione ed un box-ufficio senza le concessioni edilizie.

Al processo si era costituito parte civile il Comune di Villadossola, nella persona del sindaco Franco Ravandoni. Il giudice ha deciso per i tre imputati il pagamento delle spese di costituzione pari a 2 milioni e [illegible] mila lire. La sentenza non riguardava l'inchiesta che aveva visto riportare alla luce, dal sottosuolo del deposito, decine di bidoni. Ruga ha dichiarato che quel fascicolo, che vide anche il sequestro del deposito, è stato archiviato. **[re. ba.]**

IN BREVE

GRAVELLONA [illegible]

In carcere per guida in stato d'ebbrezza

I carabinieri di Premosello Chiovenda hanno arrestato L. A., 31 anni, di Piedimulera: deve scontare un residuo pena di un mese di reclusione per guida in stato di ebbrezza. I militari di Stresa hanno invece segnalato al prefetto del Vco due giovani trovati in possesso di oltre 6 grammi di hashish e di un frammento di francobollo all'Lsd. **[a. r.]**

[illegible]

In Val Grande per «emozioni in una notte di l[illegible]

Prende il via il programma di escursioni guidate organizzate dal Parco Nazionale della Val Grande. Il primo appuntamento è per sabato 20 maggio, con ritrovo alle 21 a Miazzina. Lungo il sentiero che conduce al Pian Cavallone, i partecipanti vivranno «Emozioni in una notte di luna». La quota di partecipazione è di 10 mila lire a persona e la prenotazione è obbligatoria presso la sede dell'Ente Parco a Villa San Remigio (telefono 0323-557960). **[s. r.]**

VERBANIA

Corso per animatori di centri estivi

La Cooperativa Sociale Insieme organizza un corso per animatori di centri estivi nei giorni 19, 20, 26, 27 maggio, 9 e 10 giugno, al Centro pastorale San Francesco in via alle Fabbriche. Il programma comprende la presentazione di giochi e workshop. Gli interessati possono iscriversi alla sede della cooperativa in corso Mameli, 73 a Intra (0323-408026). **[s. r.]**

[illegible]

Gestione [illegible] camper, gara deserta

E' andata deserta la gara per affidare gestione e custodia della [illegible] area attrezzata per camper. L'amministrazione comunale ha deciso di conseguenza di provvedere mediante parcometri curati dai vigili urbani e servizio di pulizia affidato a dipendenti del Comune. **[s. r.]**

BAVENO

Fondi agevolati alle piccole imprese comerciali

Sono aperti i termini per presentare le domande [illegible] finanziamento agevolato previsto dalla legge regionale 28/99 per piccole imprese commerciali con meno di 20 dipendenti. La modulistica è disponibile alla sede della Camera di Commercio a Villa Fedora, sportello nuove imprese, aperto dalle 9 alle 12.30 e da lunedì a giovedì anche dalle 14.30 alle 15.30. **[s. r.]**

VERBANIA

Tutela Consumatori apre sportello contestazioni

Apre l'1 luglio l'ufficio contestazioni dell'Unione Tutela Consumatori, e raddoppia la sede di Novara con lo sportello nel Vco. L'ufficio verbanese sarà affidato a Gabriele Garzoli, che nell'ultima riunione del direttivo è stato eletto anche vicepresidente dell'Unione Tutela Consumatori. **[c. m.]**

Verbania, in attesa del definitivo trasferimento nell'ex Ossolana fra due anni

La Provincia prepara il trasloco

Addio Villa San Remigio, tappa al Tecnoparco

Sergio Ronchi

VERBANIA

La Provincia [illegible] l'addio a Villa San Remigio e approda al Parco Tecnologico del Lago Maggiore nella piana del Toce. I trasferimenti dei primi uffici prenderanno il via già dalle prossime settimane.

L'intento è di completare il trasloco nell'estate e che tutto sia pronto per [illegible] ripresa dell'attività al termine delle vacanze. Dopo che l'amministrazione provinciale ha deliberato [illegible] giorni scorsi questa decisione, peraltro già anticipata in Consiglio all'inizio dell'anno, il presidente Ivan Guarducci ha confermato ieri che è stato elaborato il piano per la dislocazione degli uffici.

Al Tecnoparco la Provincia resterà [illegible] provvisoria (e qui si svolgeranno anche le sedute consiliari) fino al completamento della sede definitiva sull'area della ex Ossolana: e le previsioni per la costruzione della nuova struttura nella piana del Toce sono di almeno un paio di anni. «La situazione a Villa San Remigio era ormai insostenibile - commenta Guarducci -. Abbiamo cercato una soluzione temporanea vantaggiosa dal punto di vista economico, razionale per il funzionamento dell'ente, comoda ed efficiente per i cittadini: la superficie presa in affitto al Tecnoparco risponde a tali requisiti». Proprio per rendere un migliore servizio [illegible] venire incontro [illegible] esigenze degli utenti, si sta anche discutendo sulle possibilità [illegible] collegare il luogo mediante una estensione del serv[illegible] mezzi pubblici. Lo spazio occupato dalla Provincia sarà di 1700 metri quadrati, distribuiti su tre piani nell'ala di più recente costruzione alle spalle dell'edificio centrale del Parco tecnologico.

Il canone [illegible] affitto sarà di circa 300 milioni annui. Il trasferimento interesserà anche gli altri uffici decentrati che attualmente la Provincia occupa [illegible] Verbania, precisamente in corso Cairoli e via Rosmini. Per quanto riguarda poi villa San Remigio, è indubbio che la decisione [illegible] darà una accelerata al dibattito in corso sul suo futuro utilizzo, per il quale il sindaco Aldo Reschigna ha già sollecitato il rapido avvio di un tavolo di confronto tra Comune, Provincia e Regione Piemonte, proprietaria del complesso.

Qualche riserva sull'operazione decisa dalla giunta Guarducci giunge dal gruppo consiliare [illegible] centrosinistra: «La nostra non [illegible] certo una opposizione di principio al trasferimento così come viene [illegible] configurarsi - precisa Paolo Ravaioli -, anche perché [illegible] ben noti i limiti della sede attuale». «Tutto però - aggiunge - è stato deciso dall'amministrazione e non siamo di conseguenza a conoscenza degli effettivi contenuti della decisione presa. Avevamo dunque richiesto chiarimenti sugli aspetti economici, sulla durata prevedibile del trasferimento [illegible] sui tempi [illegible] costruzione della sede definitiva. Ci premeva soprattutto verificare se ci fossero effettivamente le condizioni per dare vita in questo momento ad una operazione provvisoria così onerosa [illegible] per discutere un'eventuale alternativa. Non abbiamo però avuto alcune risposte e non [illegible] in grado di dare una opinione precisa e motivata su quanto [illegible] va a realizzare, per cui i nostri dubbi restano».



Nelle prossime settimane s'inizia il trasferimento di uffici da Villa San Remigio al Tecnoparco (foto) nella piana del Toce. Il [illegible] d'affitto ammonta [illegible] milioni annui, lo spazio occupato sarà di 1700 metri quadrati

---

Il centrosinistra per Reschigna

«Amministriamo senza i socialisti»

VERBANIA

Non cambia nulla dopo l'uscita dei tre socialisti dalla maggioranza. Lo affermano in un documento congiunto i gruppi consiliari di democratici di sinistra, popolari [illegible] comunisti italiani che compongono la maggioranza di centrosinistra e sostengono [illegible] la giunta di Aldo Reschigna. Sulla «questione socialista» - che ha visto i tre consiglieri eletti nello Sdi abbandonare per accesi contrasti il partito e dare origine al nuovo gruppo consiliare socialista poi uscito dalla maggioranza - era già intervenuto il primo cittadino. Reschigna aveva sostenuto che la vicenda non mette in discussione questioni di natura amministrativa, per cui la giunta prosegue nell'attuazione del programma. Ciò trova ora conferma nelle dichiarazioni dei gruppi del centrosinistra. «Non [illegible] è la minima incertezza - si legge nel loro documento - che l'uscita dei tre consiglieri dalla maggioranza sia solo una questione interna ai socialisti. Nel loro ultimo comunicato infatti non si fa alcun accenno al programma dell'amministrazione, ma solo a questioni d'alto e basso profilo, in gergo volgare a 'sedie' assegnate dal sindaco al rappresentante dello sdi. [illegible] tempo [illegible] si conferma con evidenza un forte contrasto tra i socialisti, problema che doveva essere risolto all'interno del partito». I partiti del centrosinistra, confermando l'impegno per garantire la continuità amministrativa, aggiungono di avere fatto ogni sforzo per evitare l'uscita dei tre socialisti, disponibili ad un confronto sul programma se quello fosse stato il problema. Così non è stato e si prende atto di una scelta giudicata scorretta, in quanto non rispettosa della volontà degli elettori e degli impegni. Intanto tra sdi e gruppo consiliare socialista continuano gli scambi di [illegible]. I consiglieri Giovanni Poletti, Antonino Lo Nigro, Doriano Camossi replicano all'invito a dimettersi rivolto loro dallo sdi: «Solo attraverso gli organi di informazione abbiamo saputo di accordi postelettorali. Alla faccia della serietà e del rispetto per chi ha dimostrato che interessi del partito, e soprattutto dei cittadini, vengono prima di tutto. Qualcuno faccia l'esame di coscienza e pensi se, prima di invitare altri alle dimissioni, non sia meglio presentare le proprie». [s. r.]

Dalle forze che sostengono la giunta arriva la replica: solo questioni di partito e sedie

---

Nuovo studio

Sanità e Asl il futuro in un progetto

OMEGNA

Entra nel vivo il dibattito sul futuro della sanità nel Vco. Ieri pomeriggio l'Asl 14 del Vco ha consegnato alla rappresentanza dei sindaci della nuova provincia, composta dai comuni di Verbania, Domodossola, Omegna, Belgirate e Macugnaga, lo studio di fattibilità in merito alla riorganizzazione della rete ospedaliera. Abbraccia un ventaglio di ipotesi, dall'ospedale unico alla razionalizzazione e nuova gestione dei tre esistenti ed è stato redatto dalla società Cresa di Torino.

«Il nostro intento è quello di realizzare, per quanto possibile e sulla base della realtà economica, l'integrazione della rete ospedaliera - dicono dalla direzione generale - tenendo conto degli obiettivi assegnatici dall'assessorato regionale alla Sanità». In pratica lo studio della Cresa prende in considerazione tutti i parametri sanitari in modo tale da poter dare sia alla direzione sanitaria che ai sindacati ed agli amministratori pubblici, tutte le ipotesi possibili. Il direttore generale Mario Vannini ha già convocato per fine mese gli amministratori, forze politiche e sindacati, gli enti di volontariato. Lo studio presentato dalla società torinese evidenzia come l'ospedale unico sia conveniente sotto l'aspetto economico. Un appello arriva anche da Lucio Reggiori della Cgil: ha chiesto di abbattere le barricate per non trasformare un utile confronto [illegible] una nuova guerra di campanile. [v. a.]

Ieri nuova udienza [illegible] Verbania

Segretaria-fidanzata sottrae denaro, depone il padre della ragazza

Seconda udienza ieri del processo a Monica Cossia di Ornavasso, accusata [illegible] truffa e falsità in scrittura privata, con il fratello Giuseppe e [illegible] madre Zaira chiamati [illegible] rispondere di lesioni in concorso, difesi da Livio Rossi e Alberto Usseglio. Parte civile l'avvocato Gaeta[illegible] Longodorni, di Verbania, assistito da Andrea Fuhrmann. L'anno scorso [illegible] giovane avvocato Longodorni scopre dell'ammanco di grosse somme di denaro dai suoi bonifici bancari e si accorge che la responsabile dei «buchi» (quasi [illegible] milioni) è la segretaria a cui allora era anche legato sentimentalmente. [illegible] fronte alla richiesta di chiarimenti del datore di lavoro-fidanzato, Monica non nega firmando [illegible] impegno a restituire il denaro. L'avvocato decide di mettere al corrente dei fatti i familiari di Monica, il fratello Giuseppe e [illegible] madre Zaira. In risposta però sarebbe [illegible] malmenato dal ragazzo istigato, pare, dalla madre. Da qui la denuncia ed il procedimento giudiziario. Ieri in aula l'avvocato di parte civile ha sottoposto al padre di Monica lo scritto e gli ha chiesto [illegible] la calligrafia [illegible] figlia. L'uomo è appar[illegible] esitante ed ha tra l'altro affermato che pur mantenendo con [illegible]nica buoni rapporti non è mai stato [illegible] sua vita privata: «Di questa vicenda ricordo che [illegible] figlia mi ha detto che si trattava di una gran cattiveria di Gaetano». Rispondendo alle domande del giudice Terzi, ha inoltre affermato di aver ricavato notevoli somme di denaro dalla vendita di un furgone «Mercedes» e di una vecchia auto impiegate poi per acquistare una nuova «coupé». [a. r.]

Contro l'archiviazione del pm

Nuovo ordine del giudice di riaprire le indagini sul caso delle «valigette»

VERBANIA

Nuovo ordine di riaprire il caso delle valigette. L'ha deciso il gip Rosanna Calzolari, [illegible] circa un mese dalla decisione con cui il collega Luigi Montefusco ha accolto l'impugnazione della richiesta di archiviazione del pm Fabrizio Argentieri ad opera dei difensori di Giuseppe Grieco e Giulio Cesare Rattazzi (entrambi del ppi) che avevano querelato l'onorevole Marco Zacchera nell'ambito dell'ormai nota vicenda delle «valigette». Il giudice Calzolari ha accolto la stessa istanza avanzata dai difensori di Zacchera che aveva a [illegible] volta querelato Claudio Zanotti. Questi aveva affisso in città diversi manifesti dal titolo «Vergogna onorevole» riferiti al parlamentare ritenuto dai Popolari responsabile di aver diffuso senza [illegible] titolo copie [illegible] fascicolo dell'inchiesta su presunte tangenti per la costruzione dell'inceneritore di Mergozzo archiviata dalla procura. [illegible] che di fatto si riapre, venne aperto da [illegible] esposto [illegible] magistratura con cui una persona rimasta protetta da anonimato dichiarò di sapere che due valigette vennero consegnate nel '93 e '94 [illegible] Andrea Grassi, dipendente della De Bartolomeis, costruttrice dell'inceneritore, a Giuseppe Grieco e Giulio Cesare Rattazzi, dirigenti del Consorzio Basso Toce proprietario del forno. Grassi confermò la [illegible] dell'anonimo. Nonostante l'archiviazione, il fascicolo divenne di dominio pubblico con conseguente carosello di querele. Rattazzi [illegible] Grieco querelarono Grassi [illegible] Zacchera che replicò con Zanotti per il manifesto e tutti hanno recen[illegible] impugnato le archiviazioni richieste al gip dal pubblico ministero. [a. r.]

Impiegati nell'arredo urbano, negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie



Germania e Svizzera sono i Paesi che attingono maggiormente dai cantieri estrattivi delle valli ossolane. Nella produzione di tecnologia l'Italia è il Paese più [illegible] che i [illegible] stranieri stanno cercando imitare. La profuzione ossolana è sempre presente nelle più imporanti fiere, da Verona a Carrara, da Mosca a Norimberga e Sanpietroburgo

Graniti dell'Ossola nel mondo

Le cave sono un serbatoio per le industrie



Internazionale-Graniti e Domo-Graniti sono le aziende di punta ossolane nella fabbricazione di semilavorati. Ovvero nella produzione di lastre di serizzo, di granito e di marmo, che prima di essere applicate, in edilizia, subiscono ancora lavorazioni. «La maggior parte dei nostri clienti- dice Denis Pianta dell'ufficio vendite della Internazionale/Graniti - sono marmisti artigiani che acquistano da noi il materiale e poi lo trasformano a seconda del manufatto da realizzare». In genere le pietre vengono utilizzate per costruire balconi, soglie, scale, pavimenti. Inoltre trovano largo impiego nell'arredo urbano, degli aeroporti, delle stazioni ferroviarie e di tanti altri edifici pubblici. Internazionale-Graniti e Domo-Graniti, grazie alla loro esperienza, sono stati chiamati a fornire materiali per la costruzione di opere prestigiose in tutte le parti del mondo. Tuttavia la fetta di mercato più importante, per la Domo-Graniti, rimane l'Italia e in particolare il Nord Italia.

Spiega Giuseppe Galletti, responsabile vendite della Domo-Graniti: «Se a un artigiano serve materiale per realizzare le sue opere non fa il giro del mondo. Viene ad acquistarlo qui in loco nelle aziende più vicine». E' per questo che le operazioni di marketing vengono rivolte ad iniziative vicine a noi. L'azienda di Trontano ha ormai fatto una cernita e punta tutto su Lombardia e Piemonte.

Mentre all'estero Germania e Svizzera sono i Paesi che le interessano di più. L'appuntamento più importante per farsi conoscere è «Marmomacc», la fiera internazionale del settore che si svolge ogni anno a Verona. Quest'anno aprirà i battenti dal 28 settembre al 1o ottobre.

«Si tratta di un'importante passerella per i nostri prodotti- fa sapere Galletti-. La città scaligera è un ponte essenziale con Lombardia e Piemonte, dove finiscono i quattro quinti della nostra produzione; e con Germania e Svizzera dove finisce il resto». A Verona oltre ai prodotti lapidei vengono esposti tutte le macchine per lavorarli.

Nella produzione di tecnologia l'Italia rimane il paese più avanzato, anche se ultimamente stanno venendo fuori altri paesi. Fa presente Pianta:«All'estero sono diventati bravi a costruire macchine perchè ci hanno copiati».

Altro appuntamento importante è la fiera internazionale di Carrara che si svolgerà fra due settimane, dal 1o al 4 giugno. Ma se a Verona gravitano di più i paesi del Nord e dell'Est europeo nella città toscana c'è una rappresentanza più massiccia americana e araba. Internazionale-Graniti molto più coinvolta all'estero con l'esportazione di almeno il 50% dei propri prodotti. I suoi manufatti finiscono in Germania, Svizzera, America del Nord e del Sud, Medio Oriente, Polonia e Repubblica Ceka.

Oltre a Verona e Carrara l'azienda è presente sulle passerelle mondiali più importanti: Mosca, Norimberga, San Pietroburgo. Ultimamente ha partecipato ad un'esposizione anche in Cina. «Le fiere-spiega Denis Pianta-sono iniziative a cui partecipiamo volentieri ma non le consideriamo decisive per acquisire nuovi clienti. [illegible] puntiamo al contatto diretto con i nostri interlocutori. E' per questo che abbiamo una rete di rappresentanti nei paesi ci interessano. In questo modo siamo in grado di raggiungere i nostri potenziali clienti al proprio domicilio. Quindi discutere con loro del tipo di impiego che vuole fare [illegible] i nostri prodotti, consigliarlo, assisterlo.



5 MILIONI
per passare da un
usato non catalizzato
a una nuova
BRAVO o **BRAVA**
e speciali
**FINANZIAMENTI
FINO ALL'INTERO
VALORE
DELL'AUTO.**

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le sceglicte entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero e speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

AUTO NON CATALIZZATA? VI DIAMO UNA MANO A CAMBIARLA.



** Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.*

FIAT

**INFORMATEVI PRESSO PROGETTO NOVARA
VIALE GIULIO CESARE, 211 - NOVARA**

«Quaderno della Regione»: bene il settore vinicolo, in leggero calo cereali, coltivazioni industriali e foraggere

L'ortofrutta trascina l'agricoltura

Alte percentuali d'incremento nell'annata '99

[illegible] Stornello

Mentre un grosso sospiro di sollievo [illegible] è tratto [illegible] aprile, quando finalmente le piogge sono arrivate dopo quattro mesi di siccità, e hanno salvato l'annata agraria 2000, che [illegible] temeva compromessa almeno in Piemonte, giungono i primi dati [illegible] quella passata. I dati si ricavano dai «Quaderni della Regione Piemonte», abbastanza attendibili per percepire le tendenze dell'agricoltura regionale. Un settore che è andato bene (oltre al comparto vinicolo) è l'ortofrutta, con decisi incrementi di produzione. Leggeri cali, invece, per cereali, coltivazioni industriali e foraggere. Il dettaglio.

[illegible]. La produzione (4 milioni [illegible] quintali) è aumentata di quasi il 30 per cento, con ottime rese per mele, pesche, albicocche, nettarine e susine. Buoni risultati anche per actinidia e nocciole. Per il cattivo andamento climatico, flessione produttiva per le ciliegie. [illegible]le anche le pere, con un calo del 4,3 per cento.

[illegible]. Con produzione complessiva pari a 2,6 milioni di quintali, buoni i risultati, con una punta eccezionale per i pomodori, il cui incremento è stato dell'83 per cento rispetto al '98, passando da 386 mila quintali a 707 mila. «La [illegible] del forte incremento - secondo Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura del Piemonte - vanno ricercate nei nuovi investimenti in pomodoro da industria nella provincia di Alessandria, dove la superficie investita è aumentata di oltre 500 ettari nell'ultimo anno. La pianura alessandrina si dimostra adatta dal punto di vista agronomico per questo tipo di coltura e si va affermando come l'alternativa più interessante rispetto a quelle zone tradizionali dell'Emilia e della Lombardia dove il pomodoro da industria ha [illegible] problemi fitopatologici di tipo virotico». Incrementi per piselli freschi (+2,56%), cipolle (+0,67%) e fagioli, [illegible] come per angurie (quasi 9%), carote (+10,50%) e asparagi. Flessioni per porri, peperoni, insalate, [illegible]lo (-4,7%) e patate.

COLTIVAZIONI INDUSTRIALI. Produzione di circa 7,3 milioni di quintali, in calo rispetto al '98 per i minori investimenti in soia, girasole e canapa da fibra.

[illegible]UMINOSE DA [illegible]ANELLA. Si sono ottenuti quasi 100 mila quintali. Lieve aumento nella resa dei fagioli, con una produzione di 98 mila quintali. Stabili fave e lupini.

[illegible]. Raccolto di poco superiore ai 29 milioni di quintali, con una lieve flessione, dello 0,35% soprattutto per il frumento tenero che ha avuto rese più basse, anche se la superficie investita era leggermente aumentata. Bene invece il «duro» che in provincia di Alessandria (l'unica interessata) ha visto la superficie salire da 390 a 870 ettari. Lieve calo per l'orzo, stabili il riso e l'avena. Costante l'importanza del mais, 16 milioni di quintali prodotti.

FORAGGERE. Il non favorevole andamento climatico, con la scarsità di precipitazioni e soprattutto con la loro irregolare diffusione, ha condizionato questa produzione, con un calo non ancora quantificabile. La produzione complessiva dovrebbe superare comunque i 77 milioni di quintali.

[illegible]. Produzione stabile, ma qualità eccezionale per le uve denominate alla produzione [illegible] vini Doc e Docg. «Quello vitivinicolo - commenta Daniele Michelotti, del settore programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura - si conferma come settore trainante dell'economia agroalimentare del Piemonte».





La tendenza dell'agricoltura piemontese è positiva
A destra, struzzi [illegible] Cuneese

Premio all'erba

C'è un contributo per gli allevatori

CUNEO

L'allevamento zootecnico nell'ultimo decennio si è modificato. Un tempo i bovini lasciavano ogni giorno la stalla per pascolare nei terreni vicino alla cascina. Ora con l'allevamento estensivo delle vacche da latte gli [illegible]nimali rimangono nella stalla.

Ci sono però in Piemonte diverse migliaia di piccole e medie aziende che portano gli animali, circa 30 mila, quasi tutti di razza piemontese, a brucare l'erba nei prati. E per questi allevatori una legge regionale offre un contributo chiamato «premio all'erba». Le domande per ottenerlo scadono già sabato prossimo. Spiega Bruno Rivarossa, direttore provinciale della Coldiretti: «E' un aiuto che la Regione e la Comunità europea offrono alle aziende tradizionali della razza piemontese che essendo rustica supporta bene il pascolo quotidiano. Sono costoro gli allevatori che garantiscono al consumatore una carne pregiata e salubre. Infatti negli allevamenti industriali i vitelli da ingrasso importati dalla Francia non lasciano mai fino alla macellazione la stalla». Il contributo è rapportato alla superficie per [illegible] pascolo. In pianura l'importo è di 261.396 lire [illegible] rapporto [illegible] 1-2 capi per ettaro; in collina il contributo è di 160.710 lire [illegible] il rapporto va da 0,5 a 1 capo per ettaro; in montagna il contributo è [illegible] 106.494 e il rapporto è di 0,3-0,5 capi per ettaro di pascolo. [g. d. m.]

[illegible] struzzi dal Kenya

Discendenza africana in Piemonte

Gianni [illegible]

CUNEO

Come per [illegible] maiale, nulla dello struzzo macellato a Villafalletto o a Susa viene sprecato: carne, piume e pelle sono le parti più ricercate dell'animale per la fabbricazione di borsette, scarpe, custodie di cellulari. La carne è molto magra e tenera [illegible] è utilizzata per bistecche, brasati, spiedini, salumi. Le piume sono acquistate per i piumini, ma anche per impreziosire i costumi delle ballerine.

In Piemonte gli allevatori di struzzi sono una cinquantina e continuano a crescere: ma nove anni fa [illegible] n'era uno solo, Mario Giordano, la cui azienda è in via [illegible] Colombera, alla periferia di Cuneo. Racconta: «Nel 1991 sono andato in Kenya e ho acquistato cinque pulcini di struzzo dai quali discendono le migliaia di animali presenti oggi in Piemonte. Quattro anni prima [illegible] comprato uova di struzzo per farle schiudere [illegible] Cuneo, [illegible] alla dogana kenyota me le sequestrarono».

L'allevamento di Mario Giordano [illegible]de [illegible] ogni [illegible] almeno seicento pulcini di struzzo che in gran parte vengono venduti da 250 a 350 mila lire cadauno a chi entra nel comparto. Solo ieri [illegible] sono [illegible] sette e altrettanti la settimana scorsa mentre una quarantina di uova sono nell'incubatrice e schiuderanno dopo 41 giorni c[illegible]. Spiega ancora Mario Giordano: «Le specie allevate in Piemonte sono la "Red Mec", che dopo [illegible] anni pesa 190 chili e la razza "Blue Nek" che arriva a maturazione sessuale dopo 3 anni, ma pesa [illegible] chili. La macellazione avviene prima dell'anno e mezzo, ma potrebbero essere abbattuti anche prima dell'anno, [illegible] avviene in Sud Africa, con [illegible] peso minore: carne e pelle, però, sono più pregiate. Ogni animale adulto riproduttore viene venduto da 480 a 550 mila lire, secondo la specie.

Le uova di struzzo pesano mediamente un chilo e [illegible] grammi che sono pari a due dozzine di [illegible] di gallina. Da ogni animale macellato si ricavano 30-40 chili di ottima carne e fino a 2,50 metri quadrati di pelle che dopo la concia (realizzata da laboratori a Cuneo, Torino e Milano) vale non meno [illegible] mila lire. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «La carne di struzzo ha il 20,69 per cento di proteine (20 per [illegible] quella bovina), 1,28 di grassi (14,80 la bovina), pochissimo colesterolo, solo 941 calorie per chilo di [illegible]. Aggiunge Mario Giordano: «Speriamo di costituire presto una cooperativa di allevatori di struzzi».

Domenica la selezione delle comparse per la fiction

Stresa torna risorgimentale con «Piccolo mondo antico»

Cristina Meneghini

«Piccolo mondo antico» torna, e sceglie il Lago Maggiore. A Stresa verrà girato l'atto conclusivo di una fiction tv prodotta da Mediaset-Videotrade. Ma l'aggancio locale non è solo geografico. A Stresa domenica il casting per la selezione delle comparse da utilizzare nelle scene.

Il romanzo di Fogazzaro, fra i dei più fortunati dell'Ottocento, ha un precedente sul piccolo schermo che risale al 1983, con Luisa Maironi nel ruolo dell'intelligente ed appassionata moglie «povera», affiancata da Laura Lattuada. La fiction che andrà in onda su Canale 5 in inverno avrà un cast d'eccezione con Virna Lisi, Claudia Pandolfi e Alessandro Gassman, per la regia di Cinzia Torrini. Domenica Mediaset sceglierà volti nuovi alla palazzina Liberty di via de Amicis a Stresa, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

L'invito (la partecipazione è gratuita) è aperto a tutti, la ricerca riguarda persone di ogni età e bambini. I prescelti saranno impegnati nelle riprese a giugno. La troupe ha già individuato nei giardini dell'Isola Bella il luogo ideale per le scene che faranno tornare Stresa all'epoca Risorgimentale: il film è ambientato nell'Italia tra il 1849 e il 1859, alla vigilia della nuova guerra contro l'Austria.

Il presidente della Pro Loco di Stresa Romano Aguzzi sta collaborando con Mediaset per preparare il set. La scelta della Palazzina Liberty è il primo risultato, e si lavora per alloggiare [illegible] e costumisti in locali vicino all'attracco per le Isole, in modo da rendere più agevoli i cambi d'abito e tutti gli interventi necessari.

La partenza del protagonista principale sarà girata a bordo del piroscafo Piemonte, messo a disposizione della Navigazione Lago Maggiore. La troupe arriverà a Stresa già domani per un ulteriore sopralluogo ed in attesa della selezione di domenica, che sarà curato da Diego Somigliana, responsabile del casting comparse di Mediaset.

«I responsabili della fiction - dice Aguzzi - ci hanno ringraziato per la disponibilità che abbiamo dimostrato nei loro confronti. Non è facile organizzare il soggiorno, prenotare camere per cinquanta persone, in un periodo come giugno, già denso di arrivi».

Agli abitanti di Stresa e delle due province l'opportunità di partecipare a questa selezione. L'arrivo della troupe di Mediaset sarà il prologo della grande estate sul lago, con tanti prestigiosi appuntamenti, fino ai grandi interpreti di «LagoMaggioreJazz».





Lo sceneggiato andrà in onda su Canale 5 Interpreti Virna Lisi e Claudia Pandolfi

Piccolo Mondo Antico nell'edizione del 1983 era stato interpretato da Laura Lattuada. Nella nuova fiction di Mediaset sarà protagonista Claudia Pandolfi

Prima per l'atto unico «Gerard» e il cortometraggio «La cena degli dei»

Cinema e teatro, legame al Vip

Domani a Verbania due produzioni locali

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Teatro e cinema s'incontrano domani al Vip di Intra in due momenti indipendenti ma accomunati dalla presentazione di due prime assolute prodotte da formazioni verbanesi. La serata è organizzata dal Cinercircolo Giovanile Socioculturale Don Bosco, associazione che da dieci anni promuove la fortunata rassegna «Metti una sera al cinema». Sul palco del maggior teatro cittadino verranno presentati l'atto unico teatrale «Gerard» di Alberto Falcone interpretato da Roberto Aielli e «La cena degli dei» film di 17 minuti diretto e sceneggiato da Pier Carlo Ottoni per la produzione «Ilios».

In «Gerard», ambientato in un'epoca indefinita, si è scelta la formula del teatro narrativo per ascoltare le riflessioni di un uomo nella vita venditore di palloncini. E' ormai arrivato, il suo lavoro lo appaga e gli permette di riflettere sui tanti temi del mondo che lo circonda. Uno sguardo sulla realtà con toni fantasiosi e poetici. Un monologo riflessivo che spazia da come si crescono i bambini, al rapporto con gli anziani, a temi di grande attualità come la pena di morte.

Scritto da Alberto Falcone, accompagnato dalle musiche originali di Lorenzo Erra, «Gerard» è interpretato da Roberto Aielli. Verbanese, da diversi anni attore professionista in diverse compagnie: Piccolo Teatro di Milano, Teatro del Mediterraneo di Genova, Proposta di Roma. All'atto unico seguirà la proiezione di «La cena degli dei».

E' il secondo cortometraggio di Pier Carlo Ottoni. Il lavoro ha richiesto un anno di preparazione ed è stato ambientato nei boschi che circondano il borgo di Cavandone interamente realizzato di notte. Dunque una sceneggiatura suggestiva, che non mancherà di interessare il pubblico. E c'è attesa anche per la pièce teatrale che mette alla prova le qualità artistiche di Aielli.

Dodici gli interpreti del cortometraggio, con il montaggio di Lorenzo Camocardi e la fotografia di Riccardo De Giacomi. La serata s'inizia alle 21. Biglietto unico a 15mila lire, ridotto a 10 mila per gli abbonati alla stagione cinematografica.



I protagonisti al Vip: da sinistra Roberto Aielli Pier Carlo Ottoni e Alberto Falcone. Il doppio appuntamento al Vip è promosso dal Cinercircolo giovanile socioculturale Don Bosco

CORO SUDAMERICANO, TRADIZIONE NOSTRANA



A Domo si rinnova il legame italo-argentino

Esibizione ieri sera al teatro Galletti, della «Corale Alpina Argentina» della sezione Ana di Buenos-Aires. Prima dello spettacolo il gruppo è stato ricevuto a Palazzo di Città (nella foto un momento della cerimonia). A fare gli onori di casa il vicesindaco, l'assessore alla cultura Paolo Bologna, ed il presidente della locale sezione Ana, Ettore Superina. I coristi sudamericani, tutti di origine italiana, erano accompagnati da Fernando Caretti che oltre ad essere presidente della sezione Ana di Buenos Aires è anche a capo dell'Unione Ossolana Argentina. «Occasioni come queste - ha sottolineato il vicesindaco Liliana Graziobelli - servono a rinsaldare i legami tra l'Ossola e la comunità dei nostri connazionali che vivono in Argentina». [f. ru.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara, Vco e Milanese

Gino Nardella irrompe al «Molly»

E al «Caffè Teatro» riapre i battenti il Laboratorio

NOVARA. Consueto appuntamento con il «Rock University» al «Battisti Music Cafè». Viaggio nella storia della musica rock con le proposte di Flos e la sua band.

[illegible] Consueto appuntamento del mercoledì notte al «Ryan's» di via Morera con i ritmi sudamericani e revival.

[illegible] Cena in bianco con Desirèe dalle 20,30 al «Marcus Club» di Alzate.

[illegible] Liscio con l'orchestra spettacolo Vanni Isaia dalle 21,30 al dancing «Jambo».

[illegible] L'orchestra «Ricky Show» per la serata musical-danzante del «Mirage». Ingresso omaggio alle dame, dalle 21,30.

MILANO. Saranno gli «Inside Out» ad animare la nottata musicale del «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock, dalle 22,30.

[illegible] Il vulcanico Gino Nardella è ospite della serata di cabaret al «Molly Malones». Un artista poliedrico che si è esibito nei più noti locali dedicati al cabaret e nelle più popolari trasmissioni tv, dal Drive In al «Seven Show».

[illegible] Consueto appuntamento musicale live del mercoledì all'irish pub «O'Connors» con le covers proposte dai «Decibel». Appuntamento alle 22,30.

[illegible] Le regine della lap dance dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Sexy cameriere ai tavoli. Si balla con i mix di Riccardo Medri.

DOMODOSSOLA. Continua l'appuntamento con il karaoke al bar «King», a due passi dalla stazione. Anche stasera possibilità di esibirsi a tutte le «ugole».

[illegible] Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento con il «Laboratorio» al «Caffè Teatro» di Vergera: di scena i Papu, Leonardo Manera, Franco Rossi, Luca Klobas e Teo Guadaluppi.

[illegible] Presentazione del nuovo album, dalle 22,30 al «Babylonia», dei «New Bomb Turks». L'introduzione sarà affidata alla «Stp», band punk garage conosciutissima a Novara e Vco.

[illegible] Cabaret con Walter Valdi e Alberto Patrucco e la compagnia del «Ca Bianca», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al pianoforte, Lena Panfilova.

A cura di MARCO PIATTI



L'irrefrenabile Gino Nardella

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 668
Mission to mars
Or. 20, 22.30
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000. Mercoledì, sabato pom. e dom. pom. fer. 8000.

ARALDO Tel 0321-474 826.
OGGI RIPOSO
Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid. 8000.

[illegible]
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Stigmate
Con P. Arquette. Or.: 20.30; 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395.
OGGI RIPOSO.
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84.
Non uno di meno
(cineforum), or. 21
[illegible], festivi e prefestivi L. 12.000, rid. [illegible]. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

[illegible]

SANT'ANDREA
OGGI [illegible]

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240.586
OGGI RIPOSO
L. 10.000/6000, lun. fer [illegible]

[illegible]

VANDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82 151.
OGGI RIPOSO
L. 11 000, 8000, merc. fer 8000

NUOVO SALA 1: Tel 0322 - 81.741.
Mission to mars
Or.: 20.15; 22.15.

[illegible] Tel 0322 - 81 741
B. Monkey - Una donna da salvare
Or.: 20,15; 22.15. Lire 11 000; rid [illegible] (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741
Gunshy - Un revolver in analisi
Or.: 20,15; 22.15. Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 20
OGGI RIPOSO
Ingresso L. 7 000/5000 o con tessera abbonam.

[illegible]

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 914 285 per [illegible] orari e prenotazioni. venerdì 18.30-21,30, sabato/domenica 14.30-21.30
Erin Brockovich
Or.: 20.10; 22.40 Lire 13 000; rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914.285
Pokemon
Or., 20.20
Ogni maledetta domenica
Or. 22.30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
South Park - Più [illegible] più lungo & tutto intero. (vietato min 14 anni)
Or.: 22.50
Storia di noi due
Or.: 20 50 Lire 13 000; rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
Avviso di chiamata
Or. 20.20, 22.20 Lire 13 000, [illegible]

METROPOLIS SALA5. [illegible] 0331 - 914.285
Stigmate, con Patricia Arquette
Or.: 20.40, 22.50. Lire 13 000; rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - [illegible].
Mission to Mars
Or. 20; 22.40 Lire 13 000; [illegible]

METROPOLIS SALA7. [illegible] 0331 - 914 285
B. Monkey, con Asia Argento, Rupert Everett.
Or. 20.30; 22.30 Lire 13 000; rid 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853
[illegible]

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 045
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 045
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] 0163 - 84 02 01
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Teatro

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
OGGI RIPOSO

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
[illegible] con Meg Ryan
Or. 20,30 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Mission to mars
Or. 20.15 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Pane e tulipani.

SOCIALE [illegible] **SALA2.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Stigmate

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Pane d'amor perduto.** Or. 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784. **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
AMBRA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16.10, 18. 20.30, 22.30
AMBRA 400 c. Giulio Cesare 67 tel [illegible] **Mission to Mars.** Or. 16. 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich.** Or. 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **Inganni pericolosi.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40 18 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Medley, Brandelli di scuola.** Or. 16. 17.40, 19,20 21, 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50, 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CINE c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokémon.** Or. 14.30 16.30 18.30 **Matrix.** Or. 20 15 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16 18.10 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **La capagira.** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Whit - A Texas funeral** Or. 16.40 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15 17.30 20 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16.10, 18.25 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42 **Pane e tulipani.** Or. 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 263 **Il miglio verde.** Or. 15 18.30 22
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **American beauty.** Or. 17.30 20 22.30 Vet. 14
FIAMMA corso Traiano 57, tel 386 2057 **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20,15, 22.30
GREAT c. Beccaria 4, tel 521 4016. **Pokémon.** Animazione Or. 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 19.30 22.30
GRAN v. Po 21, tel 817 58 96 **Trick.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17 30 20 22 30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Mission to Mars** Or. 15 30, 17.50 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom. **Stuart Little** Or. 15 25 17 05 18 35 Sera **Judas Kiss** Or. 20 [illegible] 22 30
[illegible] v. Pomba 7 tel 812 41 73 Pom. **T come Tigro** Ore 16 **Goya** Or. 18 20 15, 22 30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Gunshy** Or. 16, 18 10, 20 20, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] tel 532 448 **La mia adorabile nemica** [illegible] 15.15, 17.40, 20 05, 22 30
[illegible] XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Una [illegible] per cena** Or. 14.50 16.45 18 40 20 35 [illegible] Sala 2 **Bel che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10 20.20, 22 30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30 20, 22.30 Sala 4 **Prederiscono il rumore del mare.** Or. 16, 18 10, 20 20 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **B. Monkey - Una donna da [illegible]** Ore [illegible] 17.40, 19 20, 21, 22.40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Cotton Mary** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 20 25, 22 35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio [illegible] tel 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Or. 19.15 22.15
VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **Stigmate** Or. 16 18.10, 20 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20 30 **Rigoletto** di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di R. Lagana. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con A. Mastromarino, C. Forte, S. [illegible] Dalle 19 30 abbonamento 30 ingressi a L. 25 000 Repliche [illegible] 3/6. Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del 900 **l'Opera nei primi dell'800.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Franco Pulcini. In collaborazione con il Circolo di Torino. Ingresso libero. Informazioni Servizio Allievi Promo-[illegible] Tel 011 8815/246/238 210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
[illegible] Caigni 67 - [illegible] 011 [illegible]
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653; 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni «I mercoledì del Conservatorio» ore 17 30 **Edoardo II Musica** di M. Emanuele. Ingresso libero. Informazioni tel 011 888 470 Unione Musicale - Serie verde ore 21 Andras Schiff, pianoforte, musiche di Bach. Informazioni tel 011 564 523-011 517 5188

Primo posto a Milano

Concorso nazionale premia gli alunni di una media domese

DOMODOSSOLA. Musicisti domesi in erba superstar a Milano: hanno vinto il concorso nazionale «G. Rosetta», riservato agli allievi delle scuole medie. E' toccato agli alunni della scuola statale «Giovanni XXIII» di Domo il riconoscimento più prestigioso per chi frequenta i corsi con indirizzo musicale. Il risultato è di tutto rispetto anche se il primo posto è stato ottenuto ex-aequo con la scuola media statale «Negri» di Milano.

Al concorso, quest'anno all'ottava edizione, hanno partecipato diciotto scuole provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria. I ragazzi ossolani hanno presentato due brani: «Someother time» e «Pezzo Giallo». Entrambi sono stati composti dal maestro Roberto Olzer. L'esecuzione è stata diretta dal professor Stefano Gori con la collaborazione di tutti i docenti del corso musicale. I due pezzi sono stati tratti dallo spettacolo musicale «Colori in musica», che gli allievi avevano allestito lo scorso dicembre e portato in scena a Vogogna e Villadossola. A coronare il [illegible] della scuola è arrivato pure il secondo posto di Maurizio Capuano nel concorso per solisti di chitarra. [f. ru.]

I risultati dei concorsi

Brera, allievi e docenti conquistano giurie internazionali

NOVARA. Docenti ed allievi del Brera alla ribalta, grazie agli ottimi risultati riportati in concorsi nazionali ed internazionali. Paola Ghisi, allieva della classe di pianoforte della professoressa Tiziana Fransosa è risultata vincitrice del primo premio di categoria allieve al concorso internazionale delle Isole Borromee. Durante la manifestazione Anna Bianchi, che frequenta la classe di pianoforte tenuta dalla stessa insegnante, ha ottenuto il secondo premio categoria allieve.

Il Concorso Internazionale di Stresa ha registrato la buona esecuzione chitarristica di Davide Cenci, allievo di chitarra di Laura Mancini: la giuria gli ha assegnato il terzo premio categoria scuole medie.

Anche per i docenti sono arrivate soddisfazioni personali, oltre al riconoscimento della buona preparazione degli alunni. Sempre al concorso Isole Borromee il primo premio della categoria professionisti è stato assegnato al trio formato da Andrea Vandoni (violino), Guido Parma, violoncello, Tiziana Fransosa, [illegible]. Buoni risultati anche sul campo, il «porte aperte» che si è tenuto alla sede dell'istituto, in viale Verdi. Al di fuori delle polemiche, la «vetrina delle attività» ha portato nelle aule di viale Verdi decine di novaresi. [c. m.]

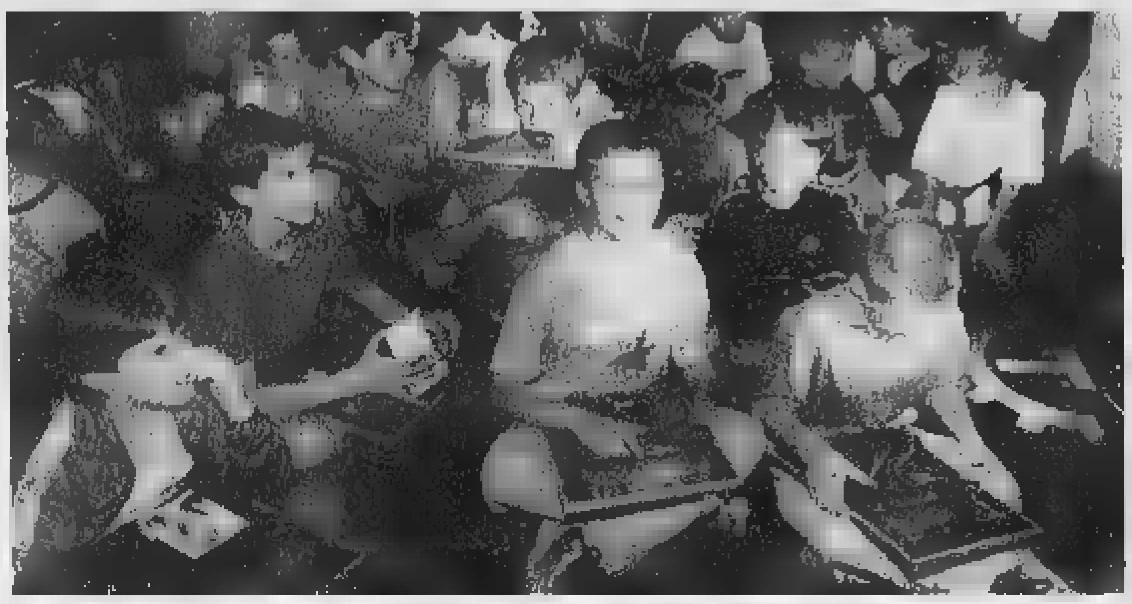
Dopo la pubblicazione dell'ultima scheda si lavora per conteggiare decine di migliaia di tagliandi

Golden Boys, presto le classifiche

E per il «Campione del secolo» tante sorprese



Dall'album dei ricordi, qui a fianco e sotto alcune immagini della grande festa finale alla discoteca «Le Cave» di un anno fa alla quale intervennero ospiti famosi dal mondo della canzone dello sport e dello spettacolo





La lunga cavalcata del «Golden Boys» si è conclusa domenica [illegible] la pubblicazione dell'ultimo tagliando. Urne chiuse, comincia il frenetico lavoro delle nostre «task force» che in ogni provincia stanno conteggiando le valanghe di tagliandi arrivati. Tutti chiedono, tutti vogliono sapere come, quando, perchè. Calma.

Stiamo lavorando per voi, verrebbe da dire, e in effetti l'aforisma rende molto bene l'idea. E' presto, ancora troppo presto per fare una stima dei voti complessivi. Ma come detto sono tanti e ne siamo contenti perchè vuol dire che anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo. Quello di farvi partecipare, giocare e far vincere i vostri campioncini. In più, il referendum del «campione del secolo» che ha indubbiamente attirato molta più curiosità e partecipazione.

In molte redazioni, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Novara e Vercelli, continua una sorta di «pellegrinaggio» dei lettori che portano le schede raccolte in extremis negli ultimi giorni della scorsa settimana. E naturalmente tutti a chiedersi quando sia l'ultimo termine di consegna: è stato fissato entro e non oltre questa settimana.

Ma diamo un'occhiata alle province per capire come sta procedendo il febbrile lavoro delle redazioni impegnate a dare vita alle classifiche. A Cuneo il record della passata edizione (48 mila tagliandi) sta per crollare. Arrivano migliaia di schede al giorno e quindi tutto può essere rivoluzionato in questi giorni.

Per il «Campione del secolo», nelle posizioni di vertice ci sono Sandro Cois (originario di Fossano), Stefania Belmondo (olimpionica e mondiale di sci nordico, è di Pontebernardo di Pietraporzio), Felice Bertola (pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza), Bruno Sobrero (veterano sportivo di corsa veloce, più volte ospite di Frizzi in tv), Maurizio Damilano (olimpionico e mondiale di marcia). Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista già gregario di Francesco Moser negli Anni 80, poi lo fermò un brutto incidente), il campione del mondo di calcio con Vittorio Pozzo [illegible] '34 Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia e tanti altri. C'è anche Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alla Maratona (morto tragicamente due estati fa durante una scalata alpinistica).

Ad Alessandria il successo è stato strepitoso: si parla di 150 mila tagliandi. Situazione ancora fluida in ognuna delle sei categorie del «Golden Boys». A livello di «campione del secolo», a sorpresa nelle posizioni di vertice non ci sono nè Gianni Rivera, nè Fausto Coppi. Lottano per il successo finale invece due boxeur: l'ex campione italiano Michielon e l'ex olimpionico (Roma '60) Musso.

Anche a Novara e Vco una pioggia di tagliandi si è abbattuta sulle redazione. Praticamente impossibile fare previsioni nelle classifiche del «Golden» perchè ci sono autentici «pacchi» di schede ancora da aprire. Nella graduatoria del «campione» invece, la battaglia è tra Andrea Alessi, Stefano Bosalini e i «miti» del calcio Giampiero Boniperti e Silvio Piola.

Il [illegible] di Silvio Piola anche per le classifiche del «campione del secolo» mentre tutto ancora in alto [illegible] per [illegible] «Golden Boys» le cui classifiche sono in piena evoluzione.

Naturalmente [illegible] lavora alacremente anche per la grande festa, il gran galà di premiazione. Anche in questo caso tutto [illegible] «top secret». Si sa solo che la serata si terrà ai primi di giugno in un locale del Piemonte Sud.

Altre novità in arrivo nei prossimi giorni, sarà un crescendo. [m. p.]



Una banca al servizio dello sport

Dalle strade del «Giro» al referendum calcistico

NOVARA

Un istituto di credito a fianco dello sport. E' la Banca Popolare di Novara, che in queste settimane figura tra gli sponsor di due importanti manifestazioni che appassionano gli sportivi: il Giro d'Italia ed il sondaggio del «Golden Boys».

Per quanto riguarda il «referendum» per designare i migliori giovani [illegible] giovanissimi del calcio di Novara e Vco, la Banca Popolare di Novara è sponsor ufficiale della manifestazione e sarà presente alla festa conclusiva che si svolgerà il mese prossimo. Inoltre il successo [illegible] «Golden Boys» è stato favorito anche dalla raccolta dei tagliandi presso gli sportelli delle agenzie della Bpn.

Popolare di Novara e Giro d'Italia: è un binomio vincente e consolidato, che vede quest'anno l'istituto di credito sponsor della maglia ciclamino e promotore dello «sportello volante» che accompagna la corsa.

Proprio in omaggio alla kermesse ciclistica la Bpn ha lanciato «Biciconto», un conto di investimento innovativo ed ecologico, che regala ad ogni nuovo sottoscrittore [illegible] splendida bicicletta della Olmo.

Al conto, che presenta condizioni molto vantaggiose, è abbinato un piano di accumulo capitale di durata minima di cinque anni. Si può scegliere fra Girofondi, con investimenti [illegible] Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, [illegible] Girosicuro, un piano di accumulo in polizze Unit Linked.

Per la gestione quotidiana di entrate ed uscite sono disponibili trenta operazioni gratuite per trimestre e l'esenzione dalle spese di chiusura, una cassetta di sicurezza gratuita per un [illegible] e Bpn Home Banking [illegible] esenzione dal [illegible] per i primi sei mesi. [m. g.]

Basket, nei play off di B2 è l'ora della verità per Castelletto atteso alla «bella»

Disperato assalto al Soresina

E nei play out di C1 il Novara deve battere Rho

CASTELLETTO TICINO

Il basket provinciale cala le sue ultime carte, sperando che sia ancora un «mercoledì da leoni». Castelletto e Novara [illegible] giocano le «belle» con due obiettivi diversi: per la 3B6 [illegible] presidente Marco Verdina la finale play off promozione in B1, per l'Athlon Amd di Sandro Vannicola la salvezza in C1.

Naturalmente [illegible] ticinesi che azzurri non avranno [illegible]ti semplici. La rivale dei gialloviola è quel Soresina che solo una serie di infortuni ha impedito di chiudere davanti a tutti in regular season di B2. E questo è il piccolo vantaggio che la squadra ticinese dovrà sfruttare, ossia giocare in casa la «bella» di stasera.

Un piccolo grande vantaggio, perchè al «PalaLanzi» nessuna squadra è mai riuscita a salvare [illegible] ghirba [illegible] anno a questa parte. Giocare davanti all'entusiasta pubblico gialloviola [illegible] una garanzia e dovrebbe [illegible]lo anche nella partita di oggi.

[illegible] prevede anche in questa «gara tre» un [illegible] afflusso di tifoseria [illegible] che la società da lunedì ha messo i biglietti in prevendita e ha raccomandato ai propri sostenitori di arrivare almeno un'ora prima dell'inizio della gara (ore 21) per facilitare l'afflusso all'impianto.

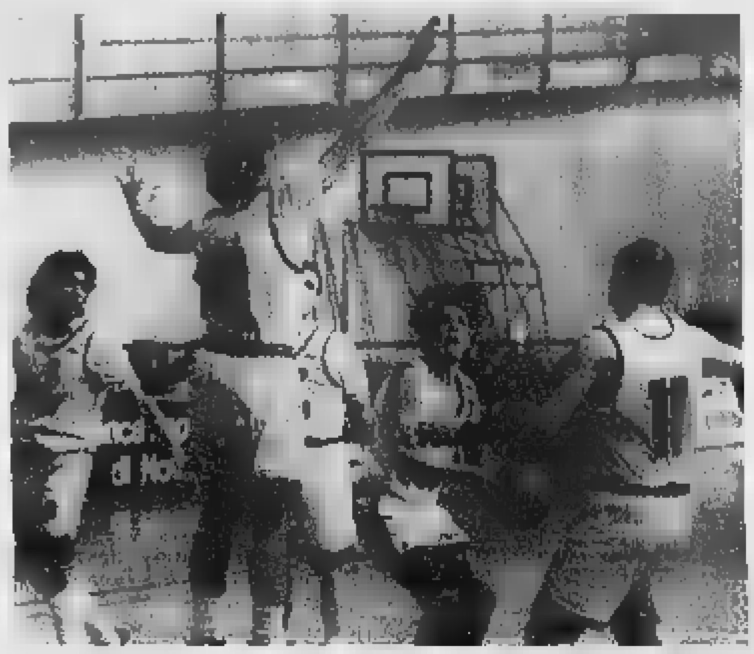
Tornando a sabato sera il Soresina ha dato sfoggio del [illegible] enorme potenziale tecnico, chiudendo [illegible] quasi venti punti [illegible] vantaggio. Ma attenzione, in terra lombarda la [illegible] ha giocato senza una punta [illegible] diamante [illegible] Bramati, infortunatosi dopo pochi minuti.

Si spera di poterlo recuperare stasera. Soresina [illegible] squadra di rango, ma piuttosto legata allo stato di grazia del play Alba: se gira lui non [illegible] n'è per nessuno. Ecco perchè Tritto ha previsto una [illegible] spietata sul talento del Soresina.

Il presidente Marco Verdina si augura «che la squadra giochi con la stessa determinazione sfoggiata in gara uno. Solo così potremo approdare alla finale».

Ultima spiaggia anche per l'Amd Athlon Novara che dalle 21 si gioca la permanenza in C1 contro il Rho: «Speriamo in bene, spiace perchè [illegible] dovevamo finire a questo punto - commenta amaramente il presidente Vannicola - e ripenso a quella maledetta gara [illegible] Dogliani, persa dopo due supplementari. Ora [illegible] troppe variabili per fare pronostici. Sabato a Rho [illegible] saltati sul piano nervoso, eravamo avanti anche [illegible] 10 punti poi c'è stata l'interruzione di mezz'ora perchè pioveva dentro al palazzetto. Quindi si [illegible] messa di mezzo anche una direzione arbitrale piuttosto casalinga e siamo crollati». Aggiunge Vannicola: «Troppi fattori esterni [illegible] intervenuti facendoci andare in tilt. Ora raccogliamo le ultime energie e stasera spariamo tutto. A livello fisico [illegible] abbiamo particolari problemi. Sì, c'è qualche [illegible] ma tutti sono in grado di giocare e di potere dire la loro». [m. p.]





Silvio Ferrarese, «cuore» della 3B6 Castelletto. Qua sopra, B.C. Novara in azione

Sesto posto per Trasgo Cavanna, retrocede l'Omegna

Bassi Novara in B1 riporta il grande derby di volley

NOVARA

Anche l'edizione '99-2000 del campionato è liquidata. Con una promozione a pieni volti, quella del Bassi San Gaudenzio che saluta la B2. Anche da casa Pavic arrivano espressioni di soddisfazione per il sesto posto finale della classifica di B1. E il nuovo anno agonistico riporterà il derby tra Novara e Romagnano. Ecco i risultati che hanno caratterizzato l'ultima giornata di campionato. La partita casalinga del Trasgo Cavanna Pavic è terminata sul 3-1 contro il Decimomannu Cagliari. I dirigenti della [illegible]: «Il Trasgo ha vinto 17 partite nel campionato appena concluso, ne ha perse 9 ed ha lottato fino alla fine per entrare nella zona play-off promozione. Giocare in B1 significa essere tra le migliori 80 società di pallavolo maschile in Italia. Per un piccolo centro come Romagnano Sesia non è cosa di poco conto. Il gruppo Pavic ogni anno manda sotto rete 1200 atleti ed è proprio questa grande partecipazione che costituisce la forza della squadra».

Chi ha promosso grandi festeggiamenti è il Novara, che nell'incontro casalingo con l'Ovada si è congedato dalla B2. «C'è attesa per la B1, avventura difficile ma stimolante, con un campionato che si preannuncia di grande qualità e soprattutto senza formazioni deboli, vista [illegible] retrocessione contemporanea delle 3 squadre sarde». Il Novara ha sempre dichiarato nel corso della stagione gli obiettivi di promozione, e [illegible] campagna acquisti rientrava in questa strategia. Bilancio molto postivi anche per la Sanmartinese, arrivata [illegible] passo dai play off, ma [illegible] squadra neo promossa è già soddisfatta del piazzadel campionato. Omegna ha chiuso [illegible] stagione [illegible] sconfitta amara, che rimarcao dopo 5 stagioni il ritorno alla serie C. Anche l'ultima partita al Bagnella non ha avuto un esito diverso dalla precedenti: 0-3 il risultato con il Cologno. Sotto rete [illegible] comunque, questa estate con il beach volley che nelle due province continua a conoscere momenti di favore. Molti giocatori locali saranno impegnati a livelli nazionali ed internazionali. [c. m.]



Il Bassi San Gaudenzio Novara ha festeggiato il passaggio di categoria

SPORTFLASH

BASEBALL

Il manager cubano al capezzale della «Magic»

E' finalmente arrivato a Novara il manager cubano della «Magic» Guillermo Carmona Casanova. L'arrivo del tecnico sudamericano coincide con il periodo di maggior flessione del Novara, decimato da una serie incredibile di infortuni proprio nei match più importanti con Sanremo e Avigliana. Diventa quasi decisiva la trasferta a Fossano del 21 maggio: gli azzurri dovrebbero recuperare Musumeci, Tavarnelli, Verrecchia e Pilotto mentre per Sacco (operato di menisco) si dovrà attendere la seconda o la terza di ritorno. [m. p.]

ATLETICA LEGGERA

A Cerano tornano le «Pascaliadi»

In programma oggi al campo di atletica della scuola media «Ramati» di Cerano le «Pascaliadi». Una kermesse di atletica leggera tra studenti, suddivisi nelle varie categorie, allievi e allieve, juniores femminili e maschili. [r. s.]

CALCIO

Sparta-Legnano oggi [illegible] campo di [illegible] Poerio

Un'amichevole «di lusso» per festeggiare la promozione in Seconda Categoria. E' il «regalo» della Sparta Novara, la società che solo pochi anni fa battagliava in serie [illegible] e che dopo la nota cessione dei diritti sportivi sta tornando a galla. I bianchi giocano oggi alle 17 al campo di via Poerio contro il Legnano di Bacchin neopromosso in C2. [m. p.]

MOTORI

«Insieme per un dono», l'originale iniziativa nata [illegible] Domodossola

Marco Zacchera e Gianluca Godio al via del «Rally Valli Ossolane»

OMEGNA

Non ha [illegible] il [illegible] e la tuta, presa in prestito, gli va decisa[illegible] stretta. Nei panni di pilota comunque l'onorevole Marco Zacchera [illegible] trova decisamente a suo agio. Il parlamentare verbanese non ha certo velleità agonistiche, ad emulare Schumacher e Makinen non ci pe[illegible] neppu[illegible] [illegible] [illegible] 36° Rally delle Valli Ossolane, [illegible] più vecchia [illegible] automobilistica del Piemonte ed una delle più antiche d'Italia, si [illegible] iscritto per promuovere una nobile causa: sarà il testimonial di «Insieme per [illegible] dono», l'ini[illegible] [illegible] a Domodossola [illegible] l'obiettivo di dare tangibile segni di solidarietà sociale. Zacchera sarà al via sabato sera 10 giugno a [illegible] di una Renault Clio Williams e farà da «naviga[illegible]» ad [illegible] altro pilota-politico, GianLuca Godio, capogruppo [illegible] An in Consiglio Provinciale [illegible] Novara e già affermato piloti di rally. Gli organizzatori della celebre corsa ossolana quasi [illegible] ci credevano nel vedere l'iscrizione del parlamentare verbanese. Che, oltre ad un presente [illegible] un avvenire politico, ha un passato sportivo di tutto rispetto. «Ho volato su aerei militari, pratico parapendio e rafting e faccio sub - dice Marco Zacchera - al Valli Ossolane mi avevano proposto di fare l'apripista, poi invece l'amico Godio mi ha offerto di fare il navigatore ed ho accettato. Non per spirito di avventura, sia chiaro, [illegible] perchè [illegible] [illegible] richiamare sempre più l'attenzione per «Insieme per un dono» e con l'auspicio che gesti concreti di solidarietà [illegible] quello ossolano, [illegible] esempi anche in altre [illegible] [illegible] nostro territorio». La loro non sarà dunque una gara spericolata. «Il nostro obiettivo non sarà il podio, [illegible] il messaggio alla gente e soprattutto agli sportivi - afferma Godio - la nostra corsa è un messaggio di solidarietà e con questo gesto chiediamo a tutti di partecipare: insieme per un dono». La corsa ossolana non sarà l'unico appuntamento sportivo all'insegna della solidarietà per Marco Zacchera: a fine Giugno prenderà parte alla [illegible] podistica 24 per un'ora come portacolori dell'associazione «Libero Aiuto». [v. a.]





Marco Zacchera (a sinistra) sarà al via il 10 giugno a bordo di una Renault Clio Williams e farà [illegible] «navigatore» ad un altro pilota-politico, GianLuca Godio

ATLETICA LEGGERA

Qualificata per gli Italiani

Titolo regionale [illegible] prove multiple per [illegible]

VERBANIA. Fabiana Mollica si conferma atleta di rango, conquistando ad Asti il titolo di campionessa regionale di prove multiple. L'atleta della Co-Ver Sport e Sportivi ha trionfato nelle gare disputatesi nell'ultimo week end, ottenendo ben 3557 punti. Grazie a questo exploit Fabiana ha inoltre ottenuto il punteggio minimo utile per partecipare ai campionati italiani [illegible] categoria. Ottima anche la prestazione dell'atleta-allenatore Ivan Giordani il quale, in pratica al suo debutto agonisti[illegible], si è piazzato [illegible] quinto posto nel decathlon precedendo altri [illegible] partecipanti alla gara. [a. b.]

ARTI MARZIALI

Ok anche la «Nenryu»

Piovono medaglie per il «Verbano» agli assoluti

VERBANIA. Ottimo comportamento dei giovani provenienti dal Verbano ai campionati italiani di karate per Ragazzi, disputati ad Arezzo. [illegible] medaglia d'oro [illegible] [illegible] ottenuta [illegible] Mario Marforio, cintura [illegible] cione dello Ken Sho Karate Club di Lesa, nella categoria 6-8 anni. Sugli scudi anche i rappresentanti della Nenryu Verbania: la verbanese Brigitte Ferrara si è laureata vice-campione nazionale per le cinture blu tra 9 e 11 anni, mentre il cannobiese Gabriele Ferrari è medaglia di bronzo per le cinture marroni, sempre tra 9 e 11 anni. [s. r.]


"QUANDO SI PUÒ CAMBIARE IN MEGLIO, È MEGLIO CAMBIARE".
Scopri BancoPosta, scopri l'alternativa.
Con la sicurezza del risparmio postale abbiamo conquistato la fiducia di milioni di italiani. Oggi un nuovo sistema per tutti coloro, singoli e famiglie, che desiderano il denaro rapporto sereno, senza ansia.
BancoPosta offre un nuovo conto corrente completo di assegni, carte credito, di prelievo di pagamento. Le condizioni quelle riservate solito ai migliori clienti, solo che al BancoPosta applichiamo a tutti. Proprio così, le migliori condizioni uguali per tutti.
Tutto con spese, con più trasparenza e la disponibilità di 14.500 Uffici Postali in tutta Italia.
Informati nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi, le opportunità, i vantaggi BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.
CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.
BancoPosta
Bella scoperta.
Posteitaliane

MEZZA RIVOLUZIONE ALL'ATENEO



LE CORSIE

L'ateneo guidato dal rettore Rodolfo Zich cancella dal vocabolario gli studenti fuori corso e vara una «corsia lenta», con tasse ridotte, per chi decide di sostenere pochi esami l'anno. Per i pigri, ma anche per chi ha problemi di famiglia, di salute o di lavoro, o per chi decide di approfondire solo questa o quella materia.



[illegible]

La riforma, messa a punto con il Servizio studenti di Pier Claudio Antonini, consentono di pagare le tasse universitarie quando e come si desidera. Risultato: se uno studente è all'estero non dovrà mandare la mamma allo sportello a versare la rata. Potrà pagare prima o dopo il viaggio senza che decada l'iscrizione.



LO SLOGAN

«Io vado al Poli» era il motto della campagna di manifesti e di spot lanciata l'anno scorso, che si ripete quest'anno con un'aggiunta: l'invio di 20 mila opuscoli alle scuole del Centro e del Sud, per spiegare [illegible] ragazzi chances di studio e punti di forza dei percorsi formativi, e per invogliarli ad iscriversi a Torino.

Al Poli una laurea a due velocità

Chi è più lento dovrà versare meno tasse

[illegible] Favro

Sparisce la figura degli studenti fuori corso, e finisce l'obbligo di pagare le tasse universitarie con importo preciso e alle date stabilite: ogni studente avrà un «conto corrente virtuale», e potrà pagare col Bancomat le quote dovute - versandole sul proprio conto - quando e come lo desidera, con la rateizzazione che più gli è comoda. Potrà rimanere [illegible] rosso» per diversi mesi, prima che gli si blocchi la possibilità di sostenere esami, e cessi l'iscrizione. L'ateneo accrediterà dei «bonus» direttamente sul «conto corrente universitario» ai ragazzi più brillanti nella corsa verso la laurea.

Sono alcuni degli elementi di [illegible] rivoluzione d[illegible] dal Politecnico, operativa sin da luglio. Le novità [illegible] così tante che - in via eccezionale - ognuno dei 25 mila iscritti [illegible] a casa, a giugno, una guida alle nuove regole introdotte dal Senato accademico e dal Servizio studenti di corso Duca degli Ab[illegible]zzi.



Le novità decise dal Politecnico [illegible] attuate dal prossimo [illegible] accademico

[illegible]

Sparisce la figura del fuori corso nasce quella dello studente [illegible] tempo pieno o parziale A domicilio la guida con tutte le novità

MAI PIÙ FUORI CORSO. Il termine sparisce per sempre dal vocabolario dell'ateneo. Spiega Pier Claudio Antonini, capo del Servizio studenti del «Poli»: «Finora, chi [illegible] sosteneva un [illegible] numero d'esami, o chi [illegible] [illegible] [illegible] firme che certificavano la frequenza alle lezioni, veniva fermato da rigidi sbarramenti che impedivano l'iscrizione all'anno successivo. Lo studente era obbligato a ripetere [illegible] - appunto [illegible] fuori corso - l'anno già frequentato. Ora sparisce ogni ostacolo: ognuno potrà p[illegible] seguire il cammino, e accedere alle lezioni degli anni successivi. Risulterà semplicemente iscritto al Politecnico da un numero x [illegible] anni. Resta però ferma la scansione logica degli esami: non [illegible] potrà superare, ad esempio, "analisi 2", [illegible] aver superato "analisi 1"».

CORSIA [illegible] [illegible] [illegible] Gli iscritti dovranno scegliere se essere studenti a t[illegible]po pieno o parziale. Che significa? «Chi preferisce una "marcia lenta" - dice Antonini -, ad esempio perché si tratta di [illegible] ragazzo che lavora, potrà decidere che per quell'anno seguirà solo una, due o tre discipline. Potrà sostenere solo quegli esami, e pagherà una quota di tasse ridotta, in proporzione al numero [illegible] [illegible]. Stesso sconto per «chi vuole frequentare solo per un anno, per ragioni di aggiornamento professionale o di interesse ad un singolo argomento: otterrà dopo l'esame - o gli esami - un attestato».

Chi invece sceglierà il tempo pieno potrà seguire tutti i corsi, fino ad un numero massimo previsto per anno. Tutti gli iscritti all'ateneo dovranno decidere se optare per [illegible] corsia lenta o meno a luglio, in occasione della presentazione del piano di studi; in quel momento, ogni anno, sarà anche possibile passare dalla «corsia lumaca» alla veloce e viceversa. L'atto della presentazione del piano di studi coinciderà con l'iscrizione all'ateneo, a prescindere dal pagamento delle tasse.

[illegible] [illegible] LIBERTÀ. Un altro elemento della «rivoluzione di luglio» [illegible] la creazione di [illegible] «conto corrente virtuale» per ogni studente. A cosa serve? Se un ragazzo [illegible] troverà in tasca dei quattrini, potrà versarli sul proprio conto (in segreteria o utilizzando gli sportelli interni di Bancomat), a prescindere dall'ammontare della [illegible] e dal periodo dell'anno. Resteranno ferme le date di scadenza delle due rate di tasse (30 novembre e 30 marzo): «Nel [illegible] che chi pagherà in ritardo di un massimo di 30 gi[illegible] il totale stabilito, sarà debitore all'ateneo anche di una mora di 50 mila lire. Oltre il mese, di 3[illegible] mila. Il suo conto risulterà in rosso, [illegible] potrà riportarlo in pareggio quando vuole, senza che ciò blocchi l'iscrizione. Solo se al giugno successivo lo studente sarà ancora in debito, verrà fermato». Risultato: fine delle code in segreteria, mai più parenti mandati a pagare allo sportello se il ragazzo è all'estero o in vacanza.

MARKETING & SPOT. L'ateneo, oltre alla campagna di affissioni e [illegible] spot sulla Rai, pubblicizzerà i propri corsi anche con l'invio, nei prossimi giorni, di 20 mila opuscoli illustrativi alle scuole del Centro-Sud della Penisola. I libretti d'orientamento saranno spediti a tutti gli istituti dai quali negli anni scorsi sono arri[illegible] almeno [illegible] matricole al Politecnico.

«Meno burocrazia, più responsabilità»

Il prorettore: certe assurdità ritardavano il diploma

Lo [illegible] delle riforme varate dall'ateneo? Lo spiega il professor Riccardo Roscelli, prorettore del Politecnico: [illegible] tratta di eliminare tutti gli ostacoli burocratici che possono rallentare [illegible] corsa verso la laurea.

In che senso, professore?

[illegible] pagamento delle tasse viene slegato dalla carriera di uno studente. Al ragazzo diciamo: l'importante è che segui con profitto i corsi. [illegible] ci importa quando e [illegible] paghi le tasse. Ti diamo delle scadenze: se non le rispetti pagherai la mora. Ma non è giusto impedire l'iscrizione, negare [illegible] possibilità di proseguire verso la laurea, a chi ha scordato [illegible] data».

Che significa spaz[illegible] [illegible] la categoria del fuori corso?

«C'erano delle assurdità, studenti cui mancava un solo esame che dovevano ripetere l'anno. Altri venivano fermati perché privi delle firme di frequenza di una sola materia. Ora, chi non ha le firme, dovrà comunque ottenerle l'anno dopo, ma potrà nello stesso tempo frequentare i corsi dell'anno successivo. Mi spiego meglio: noi non [illegible]gliamo fare sconti sulla didattica, sulla serietà della preparazione. [illegible] vogliamo che dalla quota di ragazzi che si laureano in ritardo spariscano quelli bloccati per motivi burocratici. Chi si laurea più in fretta [illegible] maggiormente competitivo sul mercato [illegible] lavoro. Vogliamo favorire in ogni modo l'allineamento della durata reale e di quella legale degli studi, senza diminuire i contenuti».

[illegible]

«Con queste riforme i nostri ragazzi saranno più competitivi sul mercato del lavoro»



Il prorettore Riccardo Roscelli

E' anche un [illegible] per [illegible] più fondi dal ministero?

«Anche. Roma premia [illegible] più quattrini gli atenei che hanno migliori parametri di efficienza. Uno di questi criteri è legato al numero di laureati e al [illegible]po impiegato per arrivare al titolo. Purtroppo, le s[illegible] destinate in base a questa logica non sono molte. Comunque, qualche beneficio, visto che siamo molto competitivi rispetto alle altre università, l'abbiamo ottenuto».

Però ridurre le tasse a chi frequenta pochi corsi potrebbe crearvi un calo d'entrate: gli atenei sfruttano chi supera un solo esame, e poi abbandona gli studi, per migliorare i conti.

«Sì, ma è un problema di giustizia. Un giovane che fa qualche lavoretto, o che ha problemi familiari, o di salute, [illegible] in partenza che potrà sostenere pochi esami, e seguire poche lezioni. Ci sembra giusto che paghi solo in relazione a [illegible] che prevede di fare. Alla base di tutte queste riforme c'è una logica [illegible]: lo studente non è più un oggetto passivo di formazione universitaria, ma è l'utente di un servizio, che personalizza il suo percorso nella massima flessibilità». [g. fav.]

An e Ccd contro le dimissioni dei consiglieri che assumono incarichi di governo, minoranza all'attacco

[illegible], corsa a ostacoli per i nuovi [illegible]

Il primo Consiglio rischia di essere convocato senza la [illegible] giunta

Maurizio Tropeano

Il primo Consiglio regionale della settima legislatura rischia di partire senza il nuovo governo regionale. Ad un [illegible] dal voto, infatti, la [illegible] è bloccata e domani, nonostante [illegible] dichiarazioni rilasciate durante gli incontri [illegible] le categorie produttive - [illegible] [illegible] mese ci saranno i nuovi assessori», [illegible] il presidente Enzo Ghigo -, ci sarà l'ennesimo vertice tra i segretari regionali dei partiti del centrodestra e Ghigo. Una partita complessa [illegible] dimostra la deci[illegible] dei segretari nazionali di An, Ugo Martinat, e del Ccd, Tomaso Zanoletti, contrari alla regola dell'incompatibilità tra assessore e consigliere voluta da Forza Italia, [illegible] investire della questione i segretari nazionali, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini. E la situazione di stallo ridà fiato alle opposizione che parlano [illegible] «un Presidente [illegible] Piemonte ostaggio del suo capo [illegible] partito».

Così, in mancanza di un [illegible]do dentro il Polo, sui banchi della Giunta nell'aula di Palazzo Lascaris, lunedì 29 maggio siederanno i vecchi assessori (compresi quelli bocciati dal voto) che Ghigo ha provveduto a mantenere «provvisoriamente in carica». Spiega Martinat: «An [illegible] accetta il cambia[illegible] delle regole quando il gioco è finito. Personalmente sono stato il primo a proporre questa regola 9 mesi fa. Poi tutto è passato sotto silenzio. E poi non possiamo accettare di perdere i due posti in Consiglio regionale a favore di Forza Italia. E' un modo scorretto di fare politica».

E lo stesso ragionamento vale per il Ccd, che perderebbe un consigliere a favore di An. Senza dimenticare che persiste il «no» deciso di tutti gli assessori uscenti (compresi quelli azzurri), gli stessi che il presidente [illegible]a annunciato di voler rinominare. Dunque per Ghigo è arrivata l'ora della scelta. Il presidente ha preso tempo. Sta ridisegnando le competenze dei singoli assessorati - ieri ha annun[illegible] una nuova delega per la Promozione della Sicurezza - ma in questo momento ben altre sono le scelte che chiedono i partiti. Forza Italia preme per l'incompatibilità e il suo coordinatore regionale, Roberto Rosso, è convinto che [illegible] compensazione [illegible] fine si troverà». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, non è d'accordo: «Abbiamo fatto [illegible] campagna elettorale impostata sull'autonomia e il federalismo. Ghigo ha sostenuto [illegible] essere il Governatore del Piemonte. Non c'è nessuna legge che obbliga il presidente ad ottemperare alla decisione assunta da Forza Italia. Dunque...».

[illegible] l'impasse del Polo dà spazio alle opposizioni. Dopo un mese di silenzio o al massimo di polemiche interne ai Ds giocate sui giornali per alcune nomine nelle autostrade il centrosinistra prova a rialzare la testa. Così Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani, attacca: «Il primo atto [illegible] Ghigo è un ridicolo tuffo nel passato: ha nominato come Giunta nuova quella vecchia. Questo la dice lunga sulla coesione della maggioranza. Speriamo si sbrighino a mettersi d'accordo perché il Piemonte ha bisogno di un governo». Spara a zero anche Antonio Saitta, capogruppo [illegible] Ppi: «Berlusconi non può decidere lo Statuto della Regione Piemonte. Il leader di Forza Italia, imponendo l'incompatibilità, si appropria di un ruolo che [illegible] per diritto ai consiglieri eletti dai cittadini e sminuisce il ruolo autonomo che la legge assegna al presidente». Aggiunge: «A Ghigo chiediamo di essere coerente con i proclami di autonomia e federalismo a meno che Palazzo Lascaris non sia diventato [illegible] dipendenza di Arcore. Con che diritto Berlusconi toglie dalle casse [illegible] Piemonte i 15 miliardi che servirebbero in cinque anni per pagare gli stipendi dei nuovi [illegible]sori?».

Oggi in piazza Carignano

Arriva a [illegible] il pullman [illegible]

[illegible] interessa sapere a che punto è la libertà di stampa nel nostro Paese? Volete [illegible] i motivi all'origine dello sciopero che i giornalisti potrebbero attuare nei prossimi giorni? [illegible] queste e molte altre domande vi potrà [illegible] il gruppo di giornalisti che da una settimana percorre l'Italia in pullman. Il «promobus» [illegible] Fnsi (Federazio[illegible] nazionale stampa italiana) stazionerà oggi, dalle 12 alle 19, in piazza Carignano.

Sull'autobus sarà possibile visitare una mostra dedicata a[illegible] prime pagine [illegible] quotidiani [illegible]. [illegible] motivo principale della presenza dei massimi dirigenti Fnsi e dell'Associazione stampa subalpina è collegato alla difficoltà [illegible] raggiungere un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale. La Fieg (Federazione italiana editori giornali) ha, infatti, respinto la piattaforma presentata dalla Fnsi in difesa dell'autonomia dei giornalisti, presupposto essenziale per tutelare il diritto dei lettori all'informazione.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]



Il bacillo [illegible] debutta [illegible] risaie

CASALE MONFERRATO. Debutto, ieri, del trattamento biologico antizan[illegible] nelle risaie: gli elicotteri si sono levati in volo spargendo il Bacillus thuringiensis israelensis che [illegible] sulle larve degli insetti provocandone la morte, [illegible] intaccare altri organi[illegible]. [illegible] tratta di un progetto pilota a livello europeo che abbina alla lotta integrata attuata in campi e centri abitati anche quella nelle risaie. L'azione si abbina all'utilizzo di immagini satellitari che, ogni due giorni, forniscono un aggiornamento sull'allagamento dei campi. Appena questo avviene, si procede con lo spargimento del bacillo antilarve. Saranno trattati [illegible] mila ettari di terreno con 60 mila litri di prodotto.

Aveva droga negli slip scoperto dal cane

VERCELLI. Lo hanno bloccato a bordo di un treno della linea Torino-Milano [illegible] 3 etti di marijuana: a f[illegible] [illegible] guai un senegalese, che aveva nascosto la droga negli slip. Al buon esito dei controlli, coordinati dalla Guardia [illegible] Finanza, ha contribuito il fiuto di Efraim, un pastore tedesco capace di individuare qualsiasi sostanza stupefacente, anche se ben nascosta.

Respinto copre i muri di messaggi amorosi

BORDIGHERA. Respinto dalla sua amata, le scriveva messaggi d'amore su panchine e muri. La donna ha denunciato le sue molestie, e così l'uomo se l'è presa con i poliziotti, imbrattando la cittadina [illegible] frasi oltraggiose nei loro confronti. Un commerciante di 54 anni è stato denunciato per danneggiamento alle [illegible] pubbliche. L'uomo ha poi ammesso le proprie responsabilità e si è impegnato a risarcire i danni.



«Piccolo [illegible] antico» ha bisogno [illegible] comparse

STRESA. Mediaset ripropone «Piccolo mondo antico» e sceglie il Lago Maggiore per la fiction [illegible] andrà in onda su Canale [illegible] in inverno. Interpreti principali Virna Lisi, Claudia Pandolfi (nella foto) e Alessandro Gassman. Domenica a Stresa, alla palazzina Liberty, i responsabili del casting Mediaset daranno vita alla selezione delle comparse di ogni età, che prenderanno parte in giugno alle riprese. In abiti d'epoca faranno rivivere l'atto finale del romanzo, nell'atmosfera risorgimentale del 1859. La Navigazione ha messo a disposizione il piroscafo Piemonte, che risale agli inizi del secolo, le riprese saranno girate a Stresa e sull'Isola Bella, una delle «perle» del Golfo Borromeo.

«Made in Italy» [illegible] materia [illegible]

BIELLA. Aziende e studenti di tutta l'Italia sono impegnati in un seminario all'Iti per varare la bozza di un volume sul made in Italy. Secondo un progetto di Confindustria e Ministero all'Istruzione la formazione dei giovani del Terzo Millennio passa anche attraverso [illegible] studio della «cultura d'azienda» e di quella storia delle idee che sono diventate negli [illegible] appunto il made in Italy.

[illegible] Albenga-Ceva grossi lavori in vista

ALBENGA. La Statale Albenga-Garessio-Ceva potrebbe essere rettificata e il tempo di percorrenza dimezzato. E' quanto emerso ieri in Provincia a Cuneo. Sarebbe la prima risposta alle congestioni di traffico dell'Autofiori che si registrano in occasione degli esodi turistici. Il costo fa propendere la scelta sull'ammodernamento della statale (170 miliardi) e non sulla nuova autostrada (oltre 1500 miliardi).



Extracomunitari espulsi sindaco rischia denuncia

DOGLIANI. La comunità marocchina del paese porta delle Langhe ha sottoscritto una lettera-appello a sindaco e forze dell'ordine perché cinque connazionali nordafricani siano allontanati dalla zona. Sono considerati «responsabili» di risse e episodi violenti che potrebbero minare il rapporto di disponibilità con il quale finora i doglianesi hanno accolto gli altri immigrati extracomunitari, tutti regolarmente domiciliati e impiegati in aziende della [illegible]. Per tentare di venire incontro alle richieste della comunità marocchina, il sindaco Bernardino Chiappella, ha «tentato» di allontanare i cinque «indesiderati» [illegible] [illegible] ordinanza. Ora, però rischia una denuncia, perché il provvedimento [illegible] rientra fra i [illegible] poteri.

Si lanciano [illegible] camion pieni di [illegible]

NOVI LIGURE. Alla vista dei carabinieri si sono gettati dai [illegible] in corsa, abbandonando refurtiva per 350 milioni. È accaduto l'altra sera a Basaluzzo (Alessandria). I ladri sono fuggiti attraverso i campi e sono riusciti a far perdere le tracce. È stato [illegible] abitante [illegible] paese a dare l'allarme, insospettivo dai movimenti di mezzi pesanti e auto che uscivano dalla Alucapvit, fabbrica di bobine di alluminio.

E' morto il p[illegible] Lorenzo Ale[illegible]

TORINO. Non ce l'ha fatta Lorenzo Alessandri, pittore e incisore, a superare l'ennesima crisi che l'aveva costretto a un [illegible] [illegible] in ospedale. E' spirato, lunedì pomeriggio, all'età di 73 anni, al «San Luigi». Nato a Torino nel 1927, Alessandri fondò nel 1944 la «Soffitta macabra». Vent'anni dopo [illegible]ede vita al gruppo dei «Surfanta» con Abacuc, Kiki Macciotta, Molinari, Colombotto Rosso e Camerini.



Coppia [illegible] valdostani vince il titolo [illegible]

AOSTA. Alex Del Grande e Nicole Blanc (insieme nella foto), coppia [illegible] danzatori aostani del Ccs Cogne ha vinto a Foligno il titolo italiano [illegible] liscio tradizionale nella categoria 16-18 anni. Nel liscio unificato [illegible] Grande e Blanc non sono riusciti a ripetere l'exploit e si sono piazzati quindicesimi. I ballerini valdostani impegnati nel campionato (4 coppie) hanno poi ottenuto sempre nel liscio tradizionale anche una medaglia di bronzo con [illegible] coppia del sodalizio «D.D. Dance» Vittorio Guerrisi e Francesca Quinto. C'era una valdostana anche in giuria, la maestra [illegible] ballo Dominga D'Agostino. Alla manifestazione era presente Novella Calligaris, olimpionica di nuoto, che è presidente della Federazione danza sportiva.

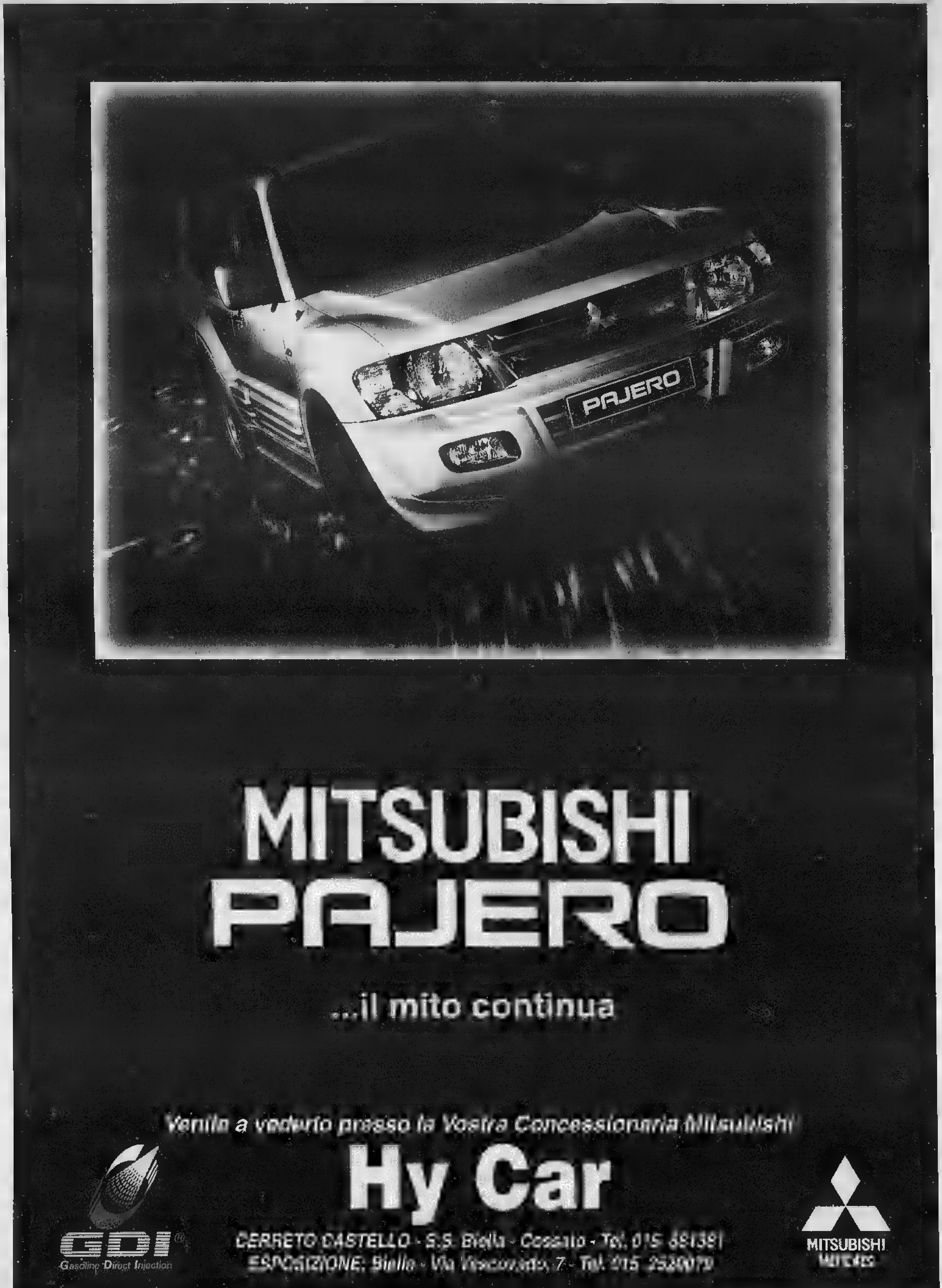
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: [illegible] del Tempo; **10,50**: [illegible] Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


PAJERO
MITSUBISHI
PAJERO
...il mito continua
Venite a vederlo presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi
Hy Car
CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato
ESPOSIZIONE: Biella - Via Vescovado, 7
GDI
Gasoline Direct Injection
MITSUBISHI

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Mercoledì 17 Maggio 2000 — 39

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX [illegible] - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.26.07.54 / FAX 0161.22.01.28

VERCELLI REGINA DI SPADA



Anche nel 2001 la finale di Coppa

Ancora [illegible] volta il trofeo Bertinetti, vinto dall'Italia su Cuba (nella foto l'esultanza degli Azzurri), si è rivelato una gara unica ed inguagliabile per organizzazione e partecipazione. E l'entusiasmo è salito alle stelle all'annuncio del presidente della Federazione De Blasi: «Vercelli è una piazza unica. Anche l'anno prossimo il Bertinetti sarà prova di Coppa del mondo». A PAGINA 40

Sarà aperto sabato 27 maggio: contiene beni di valore inestimabile della Chiesa eusebiana dal 4° al 17° secolo

Tesoro del Duomo, pronto il museo

All'inaugurazione anche i vertici del Vaticano

VERCELLI

Alla presenza dell'arcivescovo Enrico Masseroni si è svolta ieri la presentazione ufficiale del Museo del Tesoro del Duo[illegible] che sarà inaugurato sabato 27 maggio [illegible] che, dal giorno successivo, [illegible] aperto [illegible] visitatori. Con l'arcivescovo c'erano il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi, la direttrice dell'Archivio diocesano Anna Cerutti, il responsabile dei Beni culturali della Diocesi don Luca Gonzino e il delegato episcopale per Radio City don Sergio Salvini; era pure presente l'avvocato Enzo Pozzolo che ha annunciato la sistemazione di una lapide in ricordo di monsignor Giuseppe Ferraris in una sala della Biblioteca capitolare: la cerimonia, alla presenza del personale dell'Ofial diocesana, avrà luogo lunedì 29 alle 15.

Due giorni prima, alle 16, sarà aperto quel Museo del Tesoro del Duomo che monsignor Ferraris aveva tanto agognato. Padre Enrico Masseroni ha ricordato che il progetto era stato del suo predecessore, monsignor Tarcisio Bertone il quale, tra l'altro sarà presente all'inaugurazione [illegible] i vertici del Vati[illegible]: dal presidente della Commissione ai Beni Culturali monsignor Marchisano al direttore della Biblioteca Vaticana [illegible]signor Farina. Soddisfatto per avere portato a termine l'opera entro l'Anno del Giubileo, l'arcivescovo ha osservato come questo museo «valorizzi i beni artistici [illegible] testimonianza di una Fede che [illegible] esprime nelle forme umanamente più alte».

Nel Museo, ricavato accanto alla Biblioteca capitolare (su progetto degli architetti Enrico e Luca Villani) troveranno spazio oggetti sacri di inestimabile valore dal 4° secolo dopo Cristo al 1700. Una sala sarà interamente dedicata al grande Crocifisso del Duomo. Dopo l'inaugurazione, il Museo sarà aperto tutti i mercoledì, sabati e domeniche. [e. d. m.]



Un prezioso reliquiario di San Giuliano che farà parte [illegible] Museo [illegible] Tesoro [illegible] Duomo di Vercelli; le sale espositive, [illegible] progetto degli architetti Enrico e Luca Villani sono [illegible] ricavate nel palazzo arcivescovile [Foto Greppi]

Dura denuncia di Franzo: bisogna intervenire sulla Comunità e sul governo

«Il riso è nei magazzini Ue e l'Africa muore di fame»

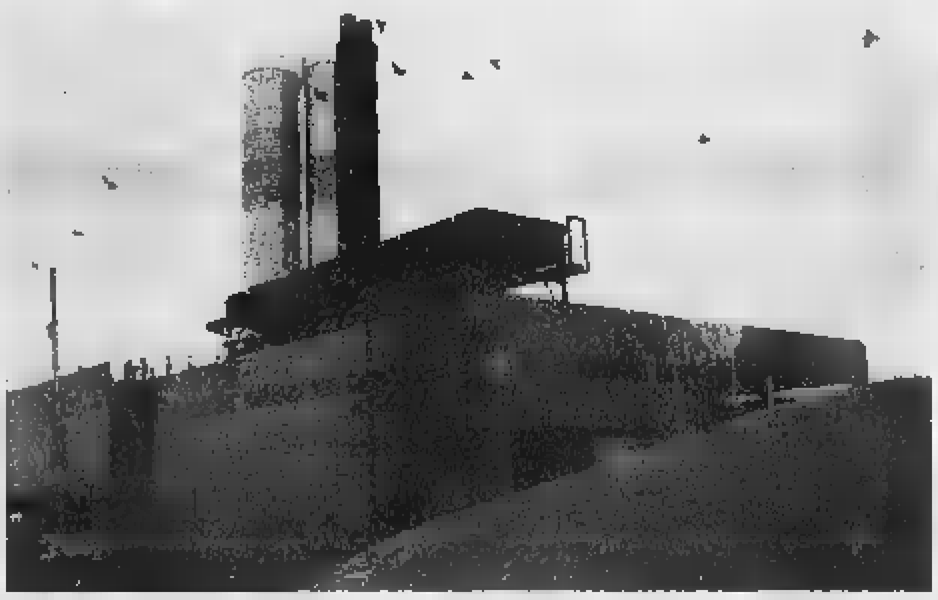
VERCELLI

«E' scandaloso che le popolazioni africane e asiatiche si trovino in condizioni di sottoalimentazione e malanutrizione quando i magazzini dell'Unione europea traboccano di riso che rischia di deteriorarsi e quindi di [illegible] distrutto». L'on. Renzo Franzo, 65 anni, uno dei padri nobili della risicoltura italiana (è presidente onorario [illegible] Coldiretti ed è stato a lungo presidente dell'Ente risi) ha fatto questa dura denuncia durante il [illegible] si è svolto al Santuario di Oropa sul tema «La fame nel mondo, le risorse [illegible] mondo».

[illegible] Franzo: «Dai dati più recenti forniti dall'Ente risi, risulta che gli stock giacenti nei magazzini comunitari ammontino [illegible] 412 mila tonnellate di risone, di cui [illegible] mila nella sola Italia, corrispondenti a circa 247 [illegible] tonnellate di riso lavorato». Ha aggiunto Renzo Franzo: «A questa forte giacenza vanno aggiunte le offerte dei risicoltori dal 1° aprile al 3 maggio, ammontanti [illegible] 228.796 tonnellate, di cui [illegible] solo in Italia; il resto riguarda la Spagna e si prevedo[illegible] offerte anche da Grecia e Francia». Secondo la stima dell'on. Franzo, a fine campagna si dovrebbe arrivare a 600-700 mila tonnellate di risone stoccato. «Ed è davvero stridente - ha detto Franco al convegno di Oropa, organizzato dall'Associazione biellese [illegible] Bioetica - il contrasto tra [illegible] quantità di riso immagazzinate [illegible] le popolazioni che vivono al limite della [illegible] pravvivenza».

Franzo ha ricordato che i programmi [illegible] aiuto alimentare nazionale e comunitari hanno sempre riguardato, [illegible] passato, quantità importanti, ma negli ultimi tempi a causa di una diversa politica adottata dalla Comunità europea e da minori stanziamenti concessi dal governo italiano, essi [illegible] sono sempre più ridotti. «Nonostante i solleciti - ha detto Franzo - sia alla Comunità sia al governo italiano, nelle ultime due campagne risicole sono state aiutate soltanto la Corea del Nord e la Russia, mentre niente è stato inviato in Paesi [illegible] grave emergenza alimentare [illegible] Corno d'Africa, Mozambico e Sudan».

E Franzo ha sollecitato tutti [illegible] intervenire per rimediare a questa situazione semplicemente scandalosa. [d. b.]



Secondo i dati forniti dall'on. Franzo, nei magazzini Ue saranno stoccate non meno di 600 mila tonnellate di risone, gran parte delle quali prodotte in Italia e dunque nel Vercellese



Renzo Franzo, uno dei padri della risicoltura italiana ha fatto [illegible] dura denuncia durante il convegno sulla fame nel mondo che si è svolto al santuario [illegible] Oropa organizzato dall'Associazione biellese di Bioetica

Borsa senza sussulti

Aumentano di dieci lire Baldo, Roma ed Arborio

VERCELLI

Alcuni leggeri aumenti di prezzo nella seduta della Borsa di ieri: [illegible] nei risoni che nei lavorati, infatti, sono aumentate di 10 lire al chilogrammo le varietà Roma, Baldo e Arborio.

Queste le quotazioni al chilo al fixing di chiusura. Risoni: Balilla 505-525; Cripto-Elio 480-510; Selenio 515-545; Lido-Flipper 535-560; Sant'Andrea 570-635; Loto 540-575; Ariete 520-555; Roma 650-700; Baldo 660-710; Arborio 755-805; Thaibon[illegible] [illegible] Indica Vari 520-550. Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma 1280-1340; Baldo 1290-1350; Ariete-Drago 1070-1130; Loto 1100-1160; Arborio 1440-1510; Thaibonnet 1090-1150. Parboiled: Medio 1310-1370; Lungo e Thaibonnet 1350-1410. In aumento ciascuna di 8 lire al chilo le due varietà di granoturco: l'ibrido ha toccato quota 273-275 e il semivitreo 283-285; in aumento di 10 lire anche [illegible] soia nazionale, che ora costa 450-455 lire al chilo. [w. ca.]

Vercelli, l'uomo aveva 3 etti di marijuana

Spacciatore in trappola grazie al fiuto di un cane

Il servizio anti-droga a bordo dei treni è coordinato dalla Guardia di Finanza

Giancarlo Moreo

VERCELLI

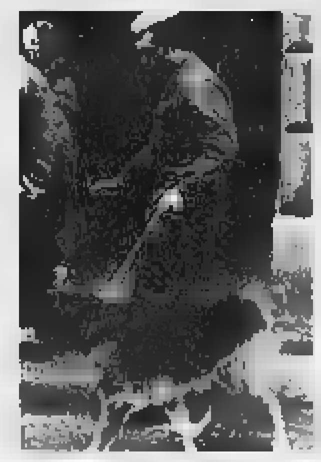
Blitz anti-droga davanti alle scuole, nelle vicinanze dei locali pubblici ma anche nelle stazioni [illegible] sui treni che viaggiano sulla linea Torino-Milano. Ed è qui che la Guardia di finanza ha fermato un senegalese, scoperto con tre etti di marijuana; l'uomo, arrestato a Vercelli, dovrà rispondere [illegible] detenzione di droga ai fini di spac[illegible]. Sarà processato per direttissima nella giornata di oggi.

Ha contribuito al buon esito dell'operazione l'ottimo fiuto di «Efraim», un pastore tedesco capace di scoprire all'istante la presenza di qualsiasi tipo di sostanza stupefacente, anche [illegible] ben celata. E dire che l'africano, finito in manette, pensava di aver usato ogni precauzione per non essere scoperto: anziché correre il rischio di tenere la sostanza stupefacente in una borsa o in tasca, l'uomo aveva nascosto la marijuana negli slip. Ma gli è andata male ed i militari della Finanza lo hanno fermato, proprio nelle vicinanze di Vercelli.

Le operazioni anti-droga impegnano da sempre le Fiamme gialle, che nei servizi si fanno affiancare dalle unità cinofile; si tratta di pastori tedeschi, dal pelo lungo, che vengono addestrati quando sono ancora cuccioli e [illegible] hanno superato l'an[illegible] di età. Il loro olfatto, e lo hanno dimostrato in più di un'occasione, è infallibile: riescono a scovare la droga anche quando qualcuno pensa di sbarazzarsene gettandola via.

Alcuni anni fa un pezzo di hashish venne buttato [illegible] un tombino, nel tentativo di far sparire ogni traccia: ma anche in questo caso chi aveva acquistato la droga venne [illegible]perto.

I blitz, che hanno interessato la linea ferroviaria Torino-Milano, rientrano nei servizi di p[illegible]venzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti. E l'operazione sul treno ha dato un buon risultato: tre etti di marijuana sono finiti sotto sequestro.



Controlli anti-droga con i cani

Santhià, svaligiata boutique di biancheria intima

Maxi-furto da 100 milioni in un negozio all'«Ipparco»

Carla Teti

SANTHIA'

Hanno fatto razzia di biancheria intima, t-shirt [illegible] capi firmati e [illegible] fuggiti con un bottino superiore ai cento milioni. Il maxi-furto è stato [illegible] a segno, l'altra notte, a Santhià: il negozio preso di mira dai ladri si chiama «Soldano Intimo» e fa parte dell'elegante centro commerciale Ipparco Coop.

I ladri per assicurarsi l'ingresso nella galleria hanno scelto una tecnica particolare, seguendo probabilmente un piano preparato nei più piccoli dettagli: prima hanno fatto a pezzi il lucernario, poi si sono calati nel centro commerciale. Da qui i malviventi hanno raggiunto [illegible] boutique di biancheria intima e hanno segato le sbarre della saracinesca. Entrati nel negozio, i ladri si [illegible] scatenati, svaligiando l'intero locale: hanno rubato completi intimi arrivati da pochi giorni e capi di ingente valore, tanto è vero che un primo inventario farebbe ammontare la refurtiva ad oltre cento milioni di lire. Sono stati sparpagliati sul pavimento anche i pochi spiccioli trovati in cassa. Sul furto stan[illegible] indagando i carabinieri di Santhià.

Intanto a Livorno Ferraris i militari hanno denunciato un marocchino di 20 anni, le cui iniziali sono A. B. L'uomo, secondo i carabinieri, avrebbe rubato il portafogli di una ragazza nella stazione del paese. Il portafogli [illegible] stato recuperato, ma del denaro [illegible] c'era più [illegible].

Un'altra denuncia [illegible] stata fatta a Vercelli: S. T., 32 anni, di Prarolo avrebbe «rubato» il gas attaccandosi al contatore di Atena, l'azienda che gestisce l'erogazione dell'acqua, del gas e dell'elettricità. L'accusa per l'uomo è [illegible] furto.

Per tre giorni si discuterà del «Ritorno dello Scetticismo: da Descartes a Bayle»

Vercelli capitale della filosofia

Docenti universitari da tutto il mondo al Civico

VERCELLI

Grazie all'Università, per tre giorni, da domani a sabato, Vercelli sarà la capitale della filosofia. Si intitola «Il ritorno dello Scetticismo: da Descartes a Bayle» il convegno che sarà ospitato al Ridotto del Civico; lo organizza il dipartimento di Studi umanistici dell'Università «Avogadro» c[illegible] [illegible] patrocinio di Comune, Ministero dell'Università [illegible] della Ricerca Scientifica, Regione, Comitato per la gestione dei corsi universitari a Vercelli [illegible] Associazione degli studenti di filosofia [illegible] di lingua francese.

Il convegno, che ha carattere internazionale, verrà aperto alle [illegible] domani dai saluti del rettore Ilario Viano, del direttore del dipartimento Diego Marconi e dalla preside della Facol[illegible] di Lettere e Filosofia Mariantonietta Cerutti. Interverranno quindi i professori Gianni Paga[illegible] (Università «Avogadro» [illegible] Vercelli), che presenterà il Convegno, Richard H. Popkin (Università della California), Jean Pierre Cavaillé (Tolosa), José Raimundo Maia Neto (Belo Horizonte), Thomas Lennon (Londra) ed Emanuela Scribano (Siena).

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, interverranno Antonella Del Prete (Università di Pisa), Giulia Belgioioso (Lecce), Carlo Borghero (Tor Vergata-Roma), Antony McKenna (Saint-Etienne) e Chantal Grell (Versailles).

Si riprenderà venerdì alle 9 con Gianni Paganini, Lorenzo Bianchi (Napoli), John Rogers (Keele), Luciano Floridi (Wolfson College di Oxford) e Francesco Tomasoni («Avogadro»). Nel pomeriggio, relazioni di Maurizio Torrini (Napoli), Maria Tere[illegible] Marcialis (Cagliari), Lionello Sozzi (Torino), Pierre François Moreau (Fontenay-Saint Cloud) e Gerda Hassler (Potsdam).

Conclusione sabato: al mattino (inizio alle [illegible]) John Christian Laursen (Università della California), Jean Haeseler (Potsdam), Miguel Benitez (Siviglia), Dario Cecchetti («Avogadro») e Luisa Simonutti Cnr-Università Milano). Dalle 15 toccherà a Gianluca Mori («Avogadro»), Frédéric Brahami (Compiègne), Fabrizio Lomonaco (Napoli) e [illegible] Cristina Pitassi (Ginevra). Si spazierà fa Cartesio [illegible] Hobbes, da Galileo a Vico, da Voltaire a Bayle. Livello altissimo. [d. b.]

Organizza il dipartimento Studi umanistici della «Avogadro»

FAVOLOSA SERATA DI SCHERMA AL CIVICO: VERCELLI RINGRAZIA VENE'



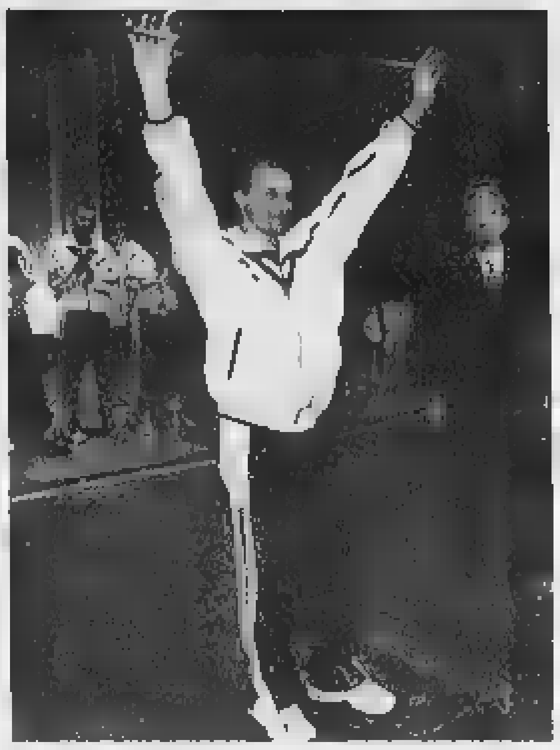
[illegible] foto di Renato Greppi a sinistra uno degli assalti di finale tra Italia (a destra) e Cuba. A destra Cito Bertinetti consegna agli Azzurri il trofeo intitolato alla [illegible]ria del nonno e del padre in un entusiasmo indescrivibile di tutto il teatro Civico affollato [illegible] pubblico vercellese







Qui sopra il bravissimo Alfredo Rota che, sotto, piazza la botta decisiva nell'ultimo incontro della [illegible] con la blasonata Nazionale [illegible] Cuba. A fianco, Paolo Milanoli, pure lui fantastico in tutta la grande giornata del 33° Trofeo «Bertinetti»

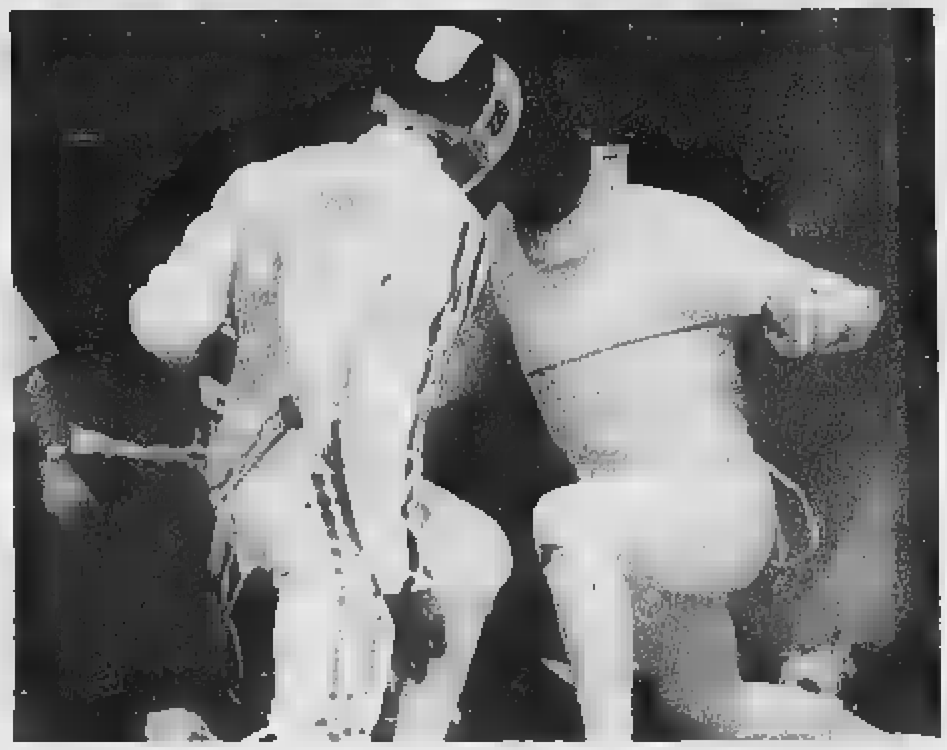




A sinistra Maurizio Randazzo ostenta la «spada d'oro» assegnatagli per il maggior numero di stoccate messe a segno nella finale. Sopra, l'abbraccio con Alfredo Rota

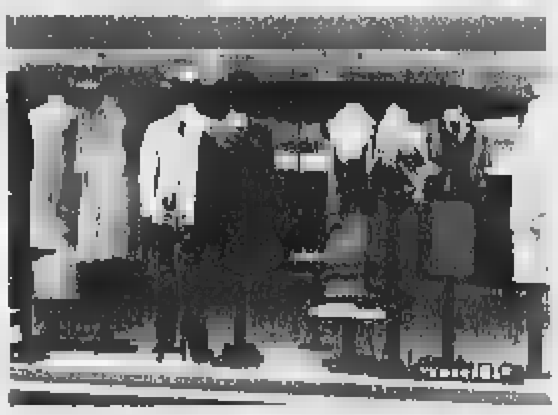
La città nobilitata dal 33° Bertinetti

La splendida vittoria dell'Italia nel primo trofeo Bertinetti del Terzo Millennio è stata quella di un'intera città. Ancora [illegible] volta Vercelli non ha tradito l'evento: se in pedana Mau[illegible] Randazzo (spada d'oro) e Paolo Milanoli regolavano i possenti cubani a suon di stoccate, riconquistando quella statuetta [illegible] generale per[illegible] nel '99 proprio per lama dei caraibici, grazie all'impeccabile organizzazione del presidente Aldo Venè, il Civico (una «bomboniera» come ha sottolineato più di un ospite) rispondeva con la sua consueta magia. Un fascino che non è sfuggito ai più attenti. E se Michele Maffei, segretario della Fis ha avuto parole d'elogio per l'organizzazione, il presidente Federale Antonio De Blasi ha promosso «sul campo» il Bertinetti: «A Vercelli si respira sempre un'atmosfera incredibile. Anche se il trofeo cade, spesso, al termine di una stagione impegnativa o alla vigilia di grandi eventi, ogni tiratore ritrova d'incanto motivazioni ed energia. Per questo posso già annunciare che anche per il 2001 il Bertinetti resterà nel circuito di Coppa del mondo a squadre. Anzi, mi auguro che, da sperimentale, questa competizione diventi ufficiale, acquistando sempre più rilevanza internazionale di quanto non ne abbia già attualmente». [p. m. f.]



Questa mattina alla Camera di Commercio

La Polizia festeggia il 148° anniversario



Nella foto di Renato Greppi una delle vetrine che espongono una divisa della Polizia. Oggi il Corpo festeggia la ricorrenza del 148° anniversario della fondazione

In festa, oggi, la Polizia di Stato per celebrare il 148° anniversario di fondazione: l'appuntamento è per le 10,15 nella sala Pastore della Camera di commercio. I dati operativi sull'attività svolta durante l'anno dalle diverse specializzazioni della polizia vercellese, con l'elenco dei riconoscimenti concessi a funzionari e agenti dal ministero dell'Interno e dal capo della polizia sono stati anticipati nel tardo pomeriggio di ieri in una conferenza stampa dal questore di Vercelli Giuseppe Poma.

Ieri, alla vigilia della celebrazione, undici negozi situati nel centro cittadino hanno voluto dedicare alla Polizia e alla sua festa in concomitanza per l'anniversario di fondazione un simpatico omaggio.

Infatti hanno addobbato le rispettive vetrine con le uniformi storiche indossate nell'arco degli anni dagli appartenenti al corpo. [w. ca.]

Gli arresti a Perugia

Patenti rubate Tre napoletani in manette

Avevano anche carte di circolazione rubate a Vercelli, i tre napoletani presunti autori di rapine compiute nell'hinterland perugino. Gli arresti sono stati fatti dagli agenti della Mobile di Perugia. I tre finiti nei guai sono Giulio Palma, 22 anni, Paolo [illegible]artino, 36 e Sabatino Riccio di 34 anni. Secondo gli investigatori, i tre avrebbero messo a segno «colpi» ai danni di una farmacia e di alcuni uffici postali: in un'occasione furono sequestrati pure i dipendenti, che vennero rapinati dei portafogli e dei telefonini. Ora, dopo mesi d'indagini, il cerchio si è chiuso e si è arrivati all'arresto dei tre napoletani.

Le accuse vanno dalla rapina aggravata e continuata al sequestro di persona, dalla ricettazione di auto rubate alla detenzione di di armi e possesso di carte di circolazione rubate, appunto, a Vercelli.

Gli agenti della Mobile sono riusciti a risalire alla banda dopo aver interrogato i testimoni di una rapina compiuta nel dicembre del '99. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

TRINO

«Lotteria del sorriso»: i biglietti vincenti

Il gruppo di Trino dell'Associazione piemontese di solidarietà «Un sorriso per Chernobyl» comunica i biglietti vincenti de «La lotteria del sorriso», lotteria organizzata dalla direzione biellese dell'Associazione: il primo premio, una Ford Ka, è stato vinto a Salussola (biglietto n.40550); il secondo premio, vinto a Vergnasco, è un volo andata e ritorno Milano/Los Angeles per due persone (biglietto n.29905); infine il terzo vincitore, di Valduggia, si è aggiudicato un computer pentium 3 (biglietto n.55910). L'estrazione è stata fatta a Vergnasco. Il gruppo di Trino, capeggiato dal presidente Pietro Soldà, ha contribuito vendendo 4000 biglietti.

SANTHIA'

Corso d'aggiornamento per allenatori di pallavolo

C'è tempo fino a domani per iscriversi al settimo corso d'aggiornamento per allenatori di pallavolo. Il primo appuntamento è per domenica alle 21 al salone parrocchiale di Santhià: relatore della serata sarà il prof. Mauro Berruto, allenatore della Kappa Torino di serie A2 maschile. Per informazioni, contattare la segreteria della Fipav allo 011-8197807.

VERCELLI

Oggi scioperano [illegible] mila metalmeccanici

Protestano i metalmeccanici, sia quelli artigiani, sia i dipendenti delle industrie. Oggi tocca ai primi: l'astensione dal lavoro di otto ore è stata proclamata a livello regionale e interessa 50 mila lavoratori piemontesi dei quali almeno tre mila in provincia di Vercelli. Venerdì 19 toccherà poi ai metalmeccanici valsesiani impiegati in una trentina di aziende.

VARALLO

Multe per 6 milioni ad esercizi commerciali

Continuano i controlli sul territorio dei carabinieri e dell'Ispettorato del lavoro. Nei giorni scorsi [illegible] state elevate una decina di contravvenzioni per un totale di 6 milioni ad aziende ed esercizi commerciali della Valsesia.

LETTERE AL GIORNALE

Visitatori disabili agevolati al [illegible]

Sulla «Stampa» dell'11 maggio 2000 sono state riportate, nella rubrica «Lettere al direttore», le osservazioni di un visitatore che, nel raggiungere la sala del Museo Leone attualmente adibita alla mostra delle opere di Francesco Leale, ha riscontrato la presenza di barriere architettoniche, tali da rendere difficile l'accesso e la fruizione al Museo da parte di portatori di handicap motori.

Tanto l'accesso al porticato di casa Alciati, stante l'antica gradinata, quanto alcuni gradini all'interno, gli sono parsi impedire, o comunque rendere malagevole la visita a tali persone.

Il Museo, qualora necessiti, è dotato di sistemi adeguati per ovviare a tali barriere. In primo luogo, infatti, vi è un accesso al porticato, alternativo a quello principale, a norma. Per quanto riguarda il problema dei gradini interni alle sale, si rende noto che il Museo è dotato di un carrello cingolato, a norma [illegible] legge, azionato da [illegible] motore elettrico con batterie, studiato appositamente per la salita e la discesa delle scale; anche i servizi igienici del Museo rispondono alle normative vigenti.

Infine, il primo piano di palazzo Langosco, la cui riapertura è imminente, sarà dotato di un accesso, mediante ascensore opportunamente dimensionato, che permetterà un'agevole visita alle collezioni di arti decorative.

Amedeo Corio, presidente Museo Leone, Vercelli

[illegible]ppe auto in piazza dei Pesci

Facciamo riferimento al vostro articolo sulle vetrate: all'inizio, accennavate ai dissuasori tolti incomprensibilmente in piazza dei Pesci. Nessuno li ha rimessi e le auto sono riapparse nel gioiellino ricreato dalla giunta Bagnasco. Mah!

Seguono due firme, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible] 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambu[illegible] 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.685.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Formigliana: *Dr.ssa [illegible] Rollini*, [illegible] Roma 56, tel. 0161 855.311.

[illegible]: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Gari[illegible], tel. 0161 851.120.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA'

Arte

Mostra in «Famija»

Oggi è l'ultimo giorno della mostra di Rossello Canè e Victor Nomin nelle sale d'arte della Famija Varsleisa a Vercelli. Orario 16,30-19.

Editoria

Tra storia e religione

Sabato, alle 16, nel salone «Sterna» di Quarona, il Comune, la Comunità Montana Valsesia e l'Associazione culturale quaro[illegible] presenteranno il libro di Primo Di Vitto «Il tanto parlar nei secoli della Beata Panacea della Valle Sesia». Una ricerca locale tra storia e religione. La prolusione sarà tenuta dal prof. Giovanni Turcotti.

Amici del Vento

Le auto [illegible]

Stasera alle 20, nelle sale del ristorante Vecchia Brenta [illegible] Vercelli, si terrà la riunione dell'Associazione Amici del vento. Argomento «Rally auto storiche» con diapositive e relazione di Francesco Messina. Info: 0161.56.566 o 0161.258.761.

Lunedì e ieri sono stati firmati tutti i compromessi con i proprietari di Agnona

Nuovo ospedale, acquistati i terreni

Il Comune di Borgosesia ha speso 900 milioni





Nelle foto di Helier Reolon l'attuale ospedale di Borgosesia e l'area indicata dal sindaco Corrado Rotti su cui [illegible] il nuovo nosocomio. Con ieri sono stati firmati i compromessi con tutti i proprietari dei terreni

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Novecento milioni, tanto ha speso, a [illegible] fatti, il Comune per acquistare i terreni di frazione Agnona sui quali sarà costruito il nuovo ospedale della Valsesia. E' l'investimento [illegible] la città ha fatto per avere la struttura sanitaria visto che l'area sarà messa a disposizione gratuitamente all'azienda sanitaria alla quale compete l'onere della costruzione del nosocomio.

Ieri sera la questione è stata votata in Consiglio comunale, dove le posizioni tra maggioranza e minoranza sono ben lontane, ma per Corrado Rotti il traguardo importante da raggiungere era l'accordo con tutti i proprietari dei terreni, non arri[illegible] cioè all'esproprio. [illegible] p[illegible]prio nei primi due giorni della settimana sono stati firmati gli ultimi compromessi», spiega soddisfatto il sindaco.

L'amministratore sottolinea che non si sono riscontrate difficoltà perchè ogni singolo possidente ha accettato subito di vendere il [illegible] appezzamento «per una causa importante come il nuovo ospedale».

L'amministrazione [illegible] acquistato quasi 70 mila metri quadrati sulla «sponda destra», cioè quel terreno che sta tra frazione Agnona e la statale 299, a poche decine di metri dal nuovo ponte sul Sesia che sarà inaugurato a breve.

Di questi, 48 mila passeranno all'Asl 11 e ospiteranno il blocco ospedaliero, altri 18 serviranno invece per i servizi, su tutti vie di collegamento e parcheggi.

Nonostante il normale rallentamento nell'attività amministrativa della Regione (che finanzierà l'opera) dovuta alle elezio[illegible] Rotti continua a lavorare [illegible] soste per l'ospedale: [illegible] l'impegno [illegible] si esaurirà certo con l'acquisiziona dei terreni - commenta -. Chi amministra la Regione aveva già preso le sue decisioni prima del voto e visto che ha vinto ancora Ghigo [illegible] ci [illegible] cambiamenti di programma. Dunque il lavoro in questo momento riguarda dirigenti e funzionari indipendentemente dai giochi politici per l'assegnazione degli assessorati. E [illegible] faremo tutto [illegible] possibile per mantenere alta l'attenzione».

L'area di 70 mila metri quadri [illegible] regalata all'Azienda sanitaria cui competono i costi della costruzione

Secondo il primo cittadino di Borgosesia la costruzione del nuovo ospedale non è più in discussione, adesso la partita si gioca sui tempi. «Ci sono esempi in Piemonte che parlano chiaro e noi non vogliamo ripetere le stesse esperienze. Non bisogna perdere tempo, è vero, serviranno [illegible] per il nuovo ospedale, ma non [illegible] devono trascorrere troppi».

Anche [illegible] questo argomento le scuole di pensiero si dividono: c'è chi sostiene che tecnicamente la struttura non potrà essere pronta prima di dieci anni e nel frattempo il vecchio «Santi Pietro e Paolo» non è più [illegible] grado di ospitare l'attività medica, e c'è invece chi, come gli amministratori della città, scommette su [illegible] ospedale attivo nell'arco di 4-5 anni.

In ogni caso comunque, resta un problema aperto l'attuale centro ospedaliero: [illegible] denunce per la situazione critica della struttura si moltiplicano.



[illegible] SALA OPERATORIA IN RITARDO

GATTINARA. Che fine ha fatto la sala operatoria mobile? Doveva essere pronta in pochi giorni, invece a un mese e mezzo dall'installazione la struttura messa a dispozione dalla Protezione Civile non è ancora attiva. Perche? «Sono stati fatti importanti lavori edili, ma mi è stato assicurato che prima della fine di maggio si potrà iniziare l'attività chirurgica», risponde il sindaco della città Mario Mantovani.

In ogni caso tutte le scadenze sono saltate: si era parlato di due giorni per l'installazione e al massimo dieci giorni per i lavori necessari per collegare i due container al «San Giovanni Battista». Invece si è andati ben più in là

«E' vero, rispetto alle promesse si è in ritardo - aggiunge il sindaco - ma sono state fatte opere importanti, non soltanto un tunnel per il collegamento. In questo modo è stata garantita al meglio anche l'attività pre e post operatoria. Si tratta di un intervento intelligente, che ha richiesto qualche settimana in più ma che permetterà di lavorare meglio».

Mantovani è comunque sicuro che in quindici giorni andrà tutto a posto: «Ho avuto garanzie proprio all'inizio della settimana dalla direzione sanitaria. I lavori sono a buon punto e dall'inizio di giugno la sala operatoria sarà a disposizione per gli interventi».

Si era deciso di ricorrere a questa soluzione per evitare di interrompere l'attività chirurgica visto che l'unica sala ancora attiva è stata chiusa per ristrutturazione. [i. fo.]

Il sindaco ai giovani: perchè non vi firmate?

Crescentino, nuovo round sul 25 aprile



Il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi con i due manifesti che hanno lo stesso titolo con il termine «Libertà» al posto di «Liberazione»

CRESCENTINO

«Sarei proprio invogliato a rispondere ai 27 firmatari della lettera inviata a me personalmente e alla Stampa sul 25 aprile, purtroppo, a differenza della prima, questa seconda lettera [illegible] è firmata. Mi chiedo: erano proprio tutti d'accordo nello spedirmela, proprio tutti vista la figuraccia che hanno rimediato dopo la [illegible] prima risposta?».

Fabrizio Greppi, sindaco di Crescentino, ribatte ai 27 giovani che contestato il contenuto [illegible] manifesto sul [illegible] aprile. «Nella prima lettera - osserva - contestavano solo il titolo del manifesto, quando ho dimostrato che era perfettamente uguale a quello dell'anno prima, fatto stampare dalla giunta di centrosinistra, hanno cercato di cambiare obiettivo, disquisendo sul testo. Cosa, questa, del tutto legittima, ancorchè tardiva. [illegible] io sarei disposto a spiegare le mie ragioni purchè, correttamente, i miei interlocutori si firmino con nome e cognome».

A Borgosesia

Centri estivi le iscrizioni fino al 31 maggio

BORGOSESIA. Saranno chiuse il 31 maggio le iscrizioni al centro estivo di Borgosesia previsto dal [illegible] al 31 luglio. Sono ammessi i bambini che frequentano la scuola elementare e i ragazzi delle medie.

Come al solito [illegible] previste attività [illegible] vario genere tra [illegible] anche qualche ora al giorno dedicata [illegible] ripassi e allo svolgimento dei compiti.

Durante le quattro settimane [illegible] inoltre programmate brevi gite «fuoriporta» e sarà preparato il solito spettcolo finale che andrà in scena al teatro della Pro loco.

E' anche stato organizzato un soggiorno marino (non obbligatorio) di quindi giorni alla colonia Serenella di Cervia, in Romagna.

La quota per [illegible] solo centro estivo in città [illegible] fissata [illegible] 200 mila lire, che salgono a 350 con la vacanza al mare.

Per le adesioni e per informazioni dettagliate è possibile contattare gli uffici comunali dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30, dalle 14,30 alle 17. [i. fo.]

L'incidente ieri a Roasio

Investito da un'auto sulla provinciale 64 Motociclista è grave

[illegible] Un [illegible] [illegible] Cossato, Stefano Botta (42 anni), ricoverato in rianimazione a Novara con [illegible] riservata. E' questo il bilancio dell'incidente tra un'auto e un motorino avvenuto ieri lungo la provinciale «64» Roasio-Rovasenda.

Mancavano pochi minuti alle 15 quando la Peugeot 306 condotta da Pier Giuseppe Manachino, 58 anni, geometra residente a Roasio, è entrata in contatto con il ciclomotore Piaggio guidato dal Botta. I due mezzi viaggiavano nella [illegible] direzione (verso Rovasenda) e le cause della collisione sono ancora al vaglio degli inquirenti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Gattinara, i vigili del fuoco di Varallo, l'elisoccorso e l'ambulanza del 118. Vista la gravità delle condizioni di Stefano Botta, i sanitari hanno deciso per l'immediato trasporto [illegible] l'elicottero all'ospedale Maggiore di Novara. [l. fo.]

Affisse le locandine, presto in vigore l'ordinanza sui cani

Il Municipio detta le regole per mantenere Trino pulita

TRINO

Sei regole per rispettare la città. L'assessorato ai Servizi della nettezza urbana [illegible] Comune [illegible] i trinesi, attraverso l'affissione [illegible] diversi manifesti, a rispettare le regole per mantenere puli[illegible] la città. Eccole: «usate sempre [illegible] sacchetto e chiudetelo bene, non im[illegible] materiale sfuso nei cassonetti perché potrebbero incrostarsi rendendone più difficile il lavaggio» enuncera la locandina, e prosegue con l'invito [illegible] schiacciare e rompere gli imballaggi quali cassette e scatole e poi a metterli dentro i cassonetti. «Se il cassonetto è pieno invita l'assessorato - usate quello che è nelle vicinanze e comunque non abbandonate i rifiuti fuori dai cassonetti; depositate negli appositi contenitori i residui differenziati e schiacciate le bottiglie di plastica; non gettate i rifiuti nelle rogge; per i rifiuti ingombranti telefonate al numero 0161/801454 entro le [illegible] di [illegible] lunedì». [illegible] locandina conclude dicendo: «L'abbandono dei rifiuti all'esterno dei contenitori fa aumentare i costi della raccolta ed inoltre comporta le sanzioni previste dalle vigenti leggi».

L'assessore [illegible] Servizi di nettezza urbana, Pietro Soldà, ripropone quindi il volantinaggio fatto assieme ai suoi colleghi all'inizio del '99, porta a porta, per divulgare le norme per la dislocazione dei rifiuti. «Tutto questo - spiega l'assessore - serve perchè rinfresc[illegible] la memoria alle persone che si dimenticano le regole del buon senso comune».

Fra qualche giorno, inoltre, verrà attuata l'ordinanza per la raccolta degli [illegible] dei cani: si tratterà di un'esortazione, fa[illegible] di immagini scherzose, a utilizzare paletta e cartone per l[illegible] di [illegible] rifiuti organici. L'esortazione si concretizza con la dislocazione di due distributori di palette e cartoni (il [illegible]sto del loro utilizzo è di 500 lire): uno sotto il palazzo comunale, l'altro [illegible] pressi del mercato al coperto. [r. v.]


Dal presente
prossimo venturo
TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
Non abbiate paura
LA STAMPA
È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de
LA STAMPA

Rovente dibattito sul caso-rifiuti in Consiglio. Delmastro: «Il sito di Valdora è vergognoso»

«Cavaglià, la discarica nel giugno 2001»

Ma la Provincia: tranquilli, non andremo in emergenza

BIELLA

Cavaglià è un «posto ignobile» per farci le discariche. E il polo tecnologico, che se tutto va bene sarà pronto fra un anno, è una «bruttissima eredità della giunta Marsoni». Sandro Delmastro, deputato di An, va giù duro sul caso-rifiuti. Se n'è parlato l'altra sera in Provincia, durante l'audizione del presidente dell'Asrab Doriano Raise. Ma nonostante gli attacchi di Delmastro, tutto continuerà come prima: Cavaglià (ha detto Raise) entrerà in funzione nel giugno 2001. Masserano (ha ripetuto la giunta Scanzio) chiuderà a dicembre. E così, per non restare sei mesi coi rifiuti per le strade, Provincia e Cosrab stanno già cercando una soluzione anti-emergenza.

Il dibattito è filato liscio, nonostante le polemiche sui ritardi. Raise ha spiegato che ci son voluti dieci mesi per avere (dalla Provincia) il primo ok al polo tecnologico (giugno '99). Ora, entro venerdì, saranno consegnate le ultime integrazioni ai progetti. Poi la giunta Scanzio avrà tre mesi di tempo per dare l'ok definitivo: «Ma spero si faccia prima», ha detto Raise. Durante il dibattito, An fatto presente che, nell'Asrab, siede il figlio di Nereo Croso, l'ex assessore regionale socialista scivolato sullo scandalo delle eco-tangenti. Si sapeva già, ma Delmastro ha voluto ricordarlo per descrivere «l'eredità» avuta dalla giunta Marsoni: un'eredità, però, alla quale «non si può rinunciare», nonostante i geologi dicano che la Valdora è zona pericolosa per certi impianti. A Santhià la gente s'è mobilitata contro il polo tecnologico, e l'unico a ricordarlo è stato Renato Nuccio, di Rifondazione. L'unica risposta che ha avuto (dall'assessore Gariazzo) è che i sindaci del Vercellese partecipano alla «conferenza dei servizi» che sta esaminando il progetto.

Cavaglià a parte, comunque, gli Scanzio-boys hanno una voglia matta di rivedere il piano-rifiuti fatto dal centrosinistra. L'accordo con Novara per l'inceneritore è acqua passata: ora si tratta anche con Vercelli e con Verbania. E per la raccolta differenziata l'obiettivo non è più il 40 per cento entro il 2001, ma il 35 entro il 2003.

Gran finale con una voce clamorosa: il possibile ingresso di Ecodeco nella Cavaglià spa, partner privata dell'Asrab. la Ecodeco era l'ex rivale della Cavaglià nella gara d'appalto super-miliardaria bandita dal Cosrab. Raise, punzecchiato da Delmastro, ha detto di non sapere nulla di ufficiale. La Ecodeco aveva presentato un progetto per l'area del Brianco di Salussola, ma perse e fece pure ricorso al Tar. [g. bu.]



La discarica di Cavaglià dovrebbe essere pronta fra circa un anno

Santhià torna alla carica

Appello a tutti i sindaci biellesi «Bloccate quel progetto a rischio»

SANTHIA'

Continuano a battersi, a scrivere ai sindaci e assessori, a fare visite sul campo, a raccogliere firme. Le «donne per l'ambiente e la salute» di Santhià, che fanno parte del Comitato anti-discarica, lanciano un nuovo appello per bloccare il polo tecnologico e l'ampliamento della discarica industriale di Cavaglià. Nei giorni scorsi è partita una lettera, indirizzata a tutti i sindaci biellesi. I milioni di metri cubi di rifiuti sono «un carico difficile da tollerare per un territorio ghiaioso come la Valdora»: «Abbiamo paura che succeda un disastro - scrive il gruppo donne -, e che l'acqua non si possa più bere».

Ai sindaci si chiede di «considerare con interesse» le ragioni del fronte del no: «E' legittimo, da parte dei vicini di casa santhiatesi, chiedere che venga scelto un posto in cui il rischio di inquinare sia meno forte, e soprattutto che la Provincia di Biella si prenda la responsabilità di preoccuparsi della discarica industriale, che già puzza tanto e che ora deve essere ampliata».

Ma nel mirino non c'è soltanto Biella. Il comitato di Santhià (città oggi commissariata) si sente abbandonato anche dalla Provincia di Vercelli, e dall'assessore all'Ambiente Francesco Borasio. Proprio a Borasio (che nei giorni scorsi ha visitato l'area del polo tecnologico) è indirizzata un'altra dura lettera: «Vercelli assiste in silenzio e si guarda bene dal prendersi la responsabilità politica di tutelare Santhià e il suo territorio, nonostante le proteste di tutta la città».

Une delegazione di santhiatesi, l'altro giorno, ha assistito all'audizione di Raise. Ma dei rischi di inquinamento s'è parlato poco: il presidente dell'Asrab ha ricordato che il progetto è stato scelto da una commissione di esperti, e l'unico consigliere provinciale di Cavaglià, Giancarlo Borsoi, s'è limitato a chiedere quali sono i poteri decisionali della parte pubblica della società e che cos'è la «fos» (frazione organica stabilizzata). [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

SANDIGLIANO

Un convegno per gli ammistratori condominiali

Sabato, all'hotel Cascina Casazza, è in calendario il primo convegno della provincia di Biella dell'Anaci, l'associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari. I lavori si aprono alle 9 e proseguono per tutta la mattinata. Più informazioni allo 015-28097/679131. [f. p.]

MAGNANO

Domenica si festeggia il parroco Scirpoli

Domenica la comunità di Magnano si stringerà attorno al suo parroco, don Ernesto Scirpoli, per festeggiare la sua nomina a Consultore pontificio per la Pastorale della salute. La stessa occasione sottolineerà i 25 anni di ordinazione sacerdotale ed i 17 trascorsi nella parrocchia di Magnano. [d. sa.]

BIELLA

Gli uffici della Prefettura lunedì resteranno chiusi

In occasione della raccolta dei dati referendari, lunedì prossimo gli uffici amministrativi della Prefettura resteranno chiusi al pubblico per consentire il completamento delle operazioni per le consultazioni. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali e l'apertura al pubblico dell'ufficio di gabinetto. [g. co.]

VALLEMOSSO

GioArt'è, graffiti e fumetti in mostra

Debutta GioArt'è, la kermesse giovanile dedicata ai graffiti e all'aerosol art che prevede anche una mostra mercato del fumetto, un internet caffè, laboratori informatici e alcune band in concerto (i Balabiut, gli Atmosphere e i Biella Folk'n Folli. Il tutto va in scena dalle 9 alle 18. [m. ch.]

BIELLA

Un borsino di Banca Sella a Torino

E' operativo in questi giorni il nuovo borsino realizzato da Banca Sella in accordo con la società Greco. Lo sportello si trova in piazza Castello a Torino dove l'istituto di credito biellese è gia presente da un anno con una sede. [r. mo.]

TRIVERO

Nuova rotonda all'ingresso del Centro Zegna

Si rinnova la rete fognaria: l'intervento, appaltato all'impresa edile Gugliotta di Brusnengo, prevede anche una rotatoria, collocata nell'incrocio tra la statale, la comunale che scende in frazione Castagnea e quella che immette nel piazzale del Centro Zegna. Il manufatto sarà realizzato con un esborso di 120 milioni di lire, spese tecniche escluse. [m. ch.]

Gli organizzatori accusano pubblicamente il primo cittadino

Annullata «Valdengo in festa» è polemica con il sindaco Pella

VALDENGO

Non si farà l'edizione numero 17 di «Valdengo in festa». Il gruppo di organizzatori, gli Amici dello sport, denuncia pubblicamente una serie di incomprensioni con il sindaco Roberto Pella che hanno portato all'annullamento della manifestazione, una delle più importanti e «storiche» del paese, in grado coinvolgere più di 170 volontari.

«Tutto [illegible] nello [illegible] di [illegible] di dicembre quando Pella comunica di voler proporre l'iniziativa "Valdengo unita per la casa di riposo" dal [illegible] al 6 giugno, periodo tradizionalmente riservato al nostro appuntamento - dicono i portavoce degli «Amici» del presidente Lino Lava -. A quel punto noi proponiamo di unire le due manifestazioni, sovrapponendo la nostra a quella del Comune ma con l'intenzione di devolvere l'intero incasso a favore della casa di riposo».

La richiesta non è accettata. «Pella ci spiega che le due cose sono diverse e devono restare divise - aggiungono gli organizzatori -. Così si arriva fino a marzo, quando il sindaco decide di anticipare la festa per la casa di riposo di [illegible] settimana, dal 26 al [illegible] maggio. Allora noi proviamo a proporre l'utilizzo comune delle strutture, in particolare dei capannoni, con una spesa ripartita nel seguente modo: due terzi a nostro carico e un terzo al comune».

Ma anche questa ipotesi non è accolta. «Ora, poiché non faremmo in tempo (nei pochi giorni che separano la chiusura della manifestazione per la casa di riposo all'apertura di "Valdengo in festa"), a predisporre tutte le strutture, abbiamo deciso di rinunciarvi - concludono i volontari -. Restano in calendario solo gli appuntamenti sportivi: il 2 giugno il memorial Braga di podismo, il 4 la cicloturistica Astrua , il 10 la gara Udace e l'11 la sfida di bocce. Vogliamo però che sia chiaro un aspetto: non siamo contro la casa di riposo e ribadiamo la nostra volontà di devolvere una somma già stanziata tempo fa, circa 40 milioni, per aiutare quegli ospiti che non potranno pagare la retta».

In municipio bocche cucite. Ieri il primo cittadino ha fatto sapere di non voler rispondere, almeno per ora, agli Amici dello sport: «Lo farò nei prossimi giorni con un comunicato» ha detto Roberto Pella. [d. p.]



«Valdengo in festa» quest'anno non si farà per problemi con il Comune

Sospetta overdose

Muore nel bagno della cartiera di Crevacuore

CREVACUORE. Un operaio abitante in paese, Mario Banci, di 43 anni, è stato trovato morto ieri pomeriggio nella toilette delle cartiere Ascoli Marsoni di Crevacuore.

Secondo i primi accertamenti sarebbe stato stroncato da un'overdose di [illegible]. Sulla vicenda sono in corso indagini da parte dei carabinieri: il magistrato ha disposto l'autopsia.

Mario Banci, conosciuto in paese dove viveva con la madre, aveva avuto in passato problemi di tossicodipendenza. Tuttavia negli ultimi tempi sembra essere uscito dal giro della droga.

La tragica scoperta è stata fatta da altri operai dell'azienda poco prima delle 17. E' stato richiesto anche l'intervento di un medico, rivelatosi però inutile. Per l'uomo, ucciso da un collasso, non vi era più nulla da fare. [r. s.]

Processo d'Appello

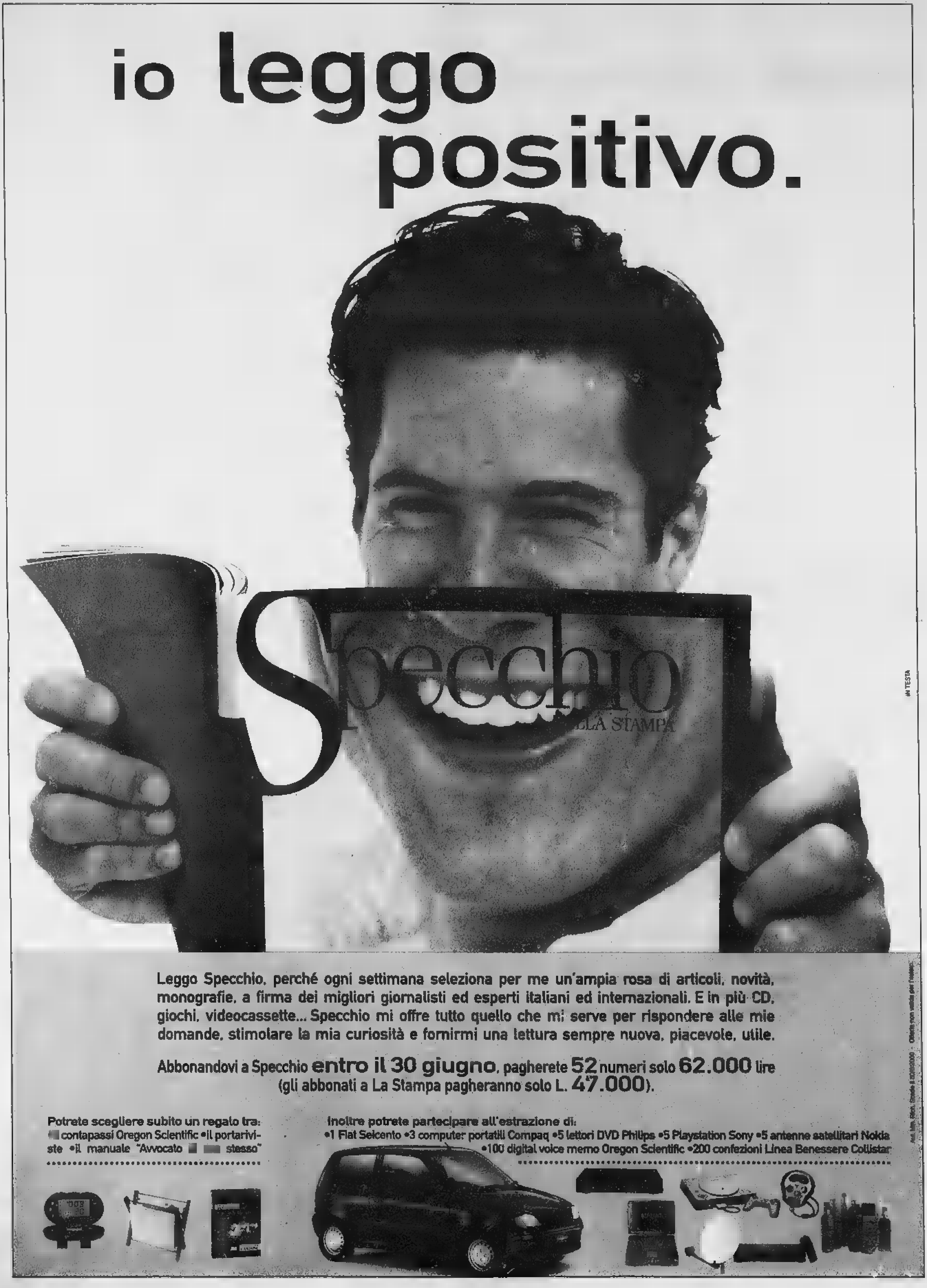
Uccise la moglie Eligio Careggio patteggia 15 anni

BIELLA. Ha rinunciato al processo d'Appello in cambio di una leggera riduzione della pena Eligio Careggio, 83 anni, il pensionato di Gaglianico che nel luglio del '98 uccise la moglie con una spranga di ferro e poi ne sezionò il cadavere per nasconderlo in cinque valigie, gettandole infine in una discarica.

Un delitto efferato, che ebbe vasta eco anche al di fuori dei confini della provincia.

In primo grado, il [illegible] giugno del '99, l'anziano venne condannato a diciotto anni. Stamattina, a Torino, ha chiesto di «patteggiare» quindici anni.

Quando i carabinieri lo arrestarono, il pensionato prima si dichiarò estraneo alla scomparsa della moglie, poi confessò, indicando il luogo dove aveva gettato i resti del corpo. E si giustificò dicendo che la consorte lo trattava male e non riusciva più a sopportarla. [r. s.]


io leggo
positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra: contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

«Quaderno della Regione»: bene il settore vinicolo, in leggero calo cereali, coltivazioni industriali e foraggere

L'ortofrutta trascina l'agricoltura

Alte percentuali d'incremento nell'annata '99

[illegible] Stornello

Mentre un grosso sospiro di sollie[illegible] si è tratto in aprile, quando finalmente le piogge sono arrivate dopo quattro [illegible] di siccità, e hanno salvato l'annata agraria 2000, che si temeva compromessa almeno in Piemonte, giungono i primi dati su quella passata. I dati si ricavano dai «Quaderni della Regione Piemonte», abbastanza attendibili per percepire le tendenze dell'agricoltura regionale. Un settore che è andato [illegible] (oltre [illegible] comparto vinicolo) è l'ortofrutta, [illegible] decisi incrementi di produzione. Leggeri cali, invece, per cereali, coltivazioni industriali [illegible] foraggere. Il dettaglio.

[illegible] La produzione (4 milioni di quintali) [illegible] aumentata di quasi il 30 per cento, [illegible] ottime rese per mele, pesche, albicocche, nettarine e susine. Buoni risultati anche per actinidia e nocciole. P[illegible] il cattivo andamento climatico, flessione produttiva per [illegible] ciliegie. Male anche le pere, [illegible] calo del 4,3 per cento.

[illegible]. Con produzione complessiva pari a 2,6 milioni [illegible] quintali, buoni i risultati, con una punta eccezionale per i pomodori, il cui incremento [illegible] stato dell'83 per cento rispetto al '98, passando da 386 mila quintali a 707 mila. «Le [illegible] forte incremento - secondo Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura del Piemonte - [illegible] ricercate nei nuovi investimenti in pomodoro da industria nella provincia di Alessandria, dove la superficie investita è aumentata di oltre [illegible] ettari nell'ultimo anno. La pianura alessandrina si dimostra adatta dal punto [illegible] vista ag[illegible] per questo tipo di coltura e [illegible] va affermando come l'alternativa più interessante rispetto a quelle zone tradizionali dell'Emilia e della Lombardia dove il pomodoro da industria ha seri problemi fitopatologici [illegible] tipo virotico». Incrementi per piselli freschi (+2,56%), cipolle (+0,67%) e fagioli, così come per angurie (quasi 9%), carote (+10,50%) e asparagi. Flessioni per porri, peperoni, insalate, fragole (-4,7%) e patate.

COLTIVAZIONI INDUSTRIALI. Produzione di circa 7,3 milioni di quintali, in calo rispetto al '98 per i minori investimenti in soia, girasole e canapa da fibra.

[illegible] DA GRANELLA. [illegible] sono ottenuti quasi 100 mila quintali. Lieve aumento nella resa dei fagioli, [illegible] una produzione di 98 mila quintali. Stabili fave e lupini.

[illegible] Raccolto di poco superiore ai [illegible] milioni di quintali, [illegible] una lieve flessione, dello 0,35% soprattutto per il frumento tenero che ha avuto [illegible] più basse, a[illegible] la superficie investita [illegible] leggermente aumentata. Bene invece il «duro» che in provincia di Alessandria (l'unica interessata) ha visto la superficie salire da 390 a 870 ettari. Lieve calo per l'orzo, stabili il riso e l'avena. Costante l'importanza del mais, 16 milioni di quintali prodotti.

[illegible] Il non favorevole andamento climatico, [illegible] la scarsità di precipitazioni e soprattutto [illegible] la loro irregolare diffusione, ha condizionato questa produzione, [illegible] un calo [illegible] ancora quantificabile. La produzione complessiva dovrebbe superare comunque i 77 milioni di quintali.

UVA DA VINO. Produzione stabile, ma qualità eccezionale per le uve denominate alla produzione di vini Doc e Docg. «Quello vitivinicolo - commenta Daniele Michelotti, del settore programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura - si conferma come settore trainante dell'economia agroalimentare del Piemonte».



[illegible]

C'è [illegible] contributo per gli allevatori

CUNEO

L'allevamento zootecnico nell'ultimo decennio si [illegible] modificato. Un tempo i bovini lasciavano ogni giorno la stalla per pascolare nei terreni vicino alla cascina. Ora con l'allevamento estensivo delle vacche da latte gli animali rimangono nella stalla.

Ci [illegible] però in Piemonte diverse migliaia di piccole e medie aziende che portano gli animali, circa 30 mila, quasi tutti di razza piemontese, [illegible] brucare l'erba nei prati. E per questi allevatori [illegible] legge regionale offre un contributo chiamato «premio all'erba». Le domande per ottenerlo scadono già sabato prossimo. Spiega Bruno Rivarossa, direttore provinciale della Coldiretti: «E' un aiuto che la Regione e la Comunità europea offrono alle aziende tradizionali della razza piemontese che essendo rustica sopporta bene il pascolo quotidiano. Sono costoro gli allevatori che garantiscono al consumatore una [illegible] pregiata e salubre. Infatti negli allevamenti industriali i vitelli da ingrasso importati dalla Francia non lasciano mai fino alla macellazione la stalla». Il contributo [illegible] rapportato alla superficie per il pascolo. In pianura l'importo è di 261.396 lire con rapporto di 1-2 capi per ettaro; in collina il contributo [illegible] di 160.710 lire e il rapporto [illegible] d[illegible] 0,5 a 1 capo p[illegible] ettaro; in montagna [illegible] contributo è di 106.494 e il rapporto è di 0,3-0,5 capi per ettaro di pascolo. **[g. d. m.]**



La tendenza dell'agricoltura piemontese è positiva
A destra, struzzi nel Cuneese

Gli struzzi dal Kenya

Discendenza africana in Piemonte

Gianni De [illegible]

CUNEO

Come per il maiale, nulla dello struzzo macellato [illegible] Villafalletto [illegible] Susa viene sprecato: carne, piume [illegible] pelle sono le parti più ricercate dell'animale per [illegible] fabbricazione di borsette, scarpe, custodie di cellulari. La carne è molto magra e tenera ed è utilizzata per bistecche, brasati, spiedini, salumi. Le piume [illegible] acquistate per i piumini, ma anche per impreziosire i costumi delle ballerine.

In Piemonte gli allevatori di struzzi sono una cinquantina e continuano a crescere: ma nove anni fa ce n'era uno solo, Mario Giordano, la cui azienda è in via cascina Colombera, alla periferia di Cuneo. Racconta: «Nel 1991 [illegible] andato in Kenya e ho acquistato cinque pulcini di struzzo dai quali discendono le migliaia di animali presenti oggi in Piemonte. Quattro anni prima avevo comprato uova di struzzo per farle schiudere a Cuneo, ma alla dogana kenyota me [illegible] sequestrarono».

L'allevamento di Mario Giordano vede nascere ogni anno almeno seicento pulcini di struzzo che in gran parte vengono venduti da 250 a [illegible] mila lire cadauno a chi entra nel comparto. Solo ieri ne sono nati sette e altrettanti la settimana scorsa mentre una quarantina di uova sono nell'incubatrice e schiuderanno dopo 41 giorni circa. Spiega ancora Mario Giordano: «Le specie allevate in Piemonte sono la "Red Mec", che dopo 4 anni pesa 190 chili e la razza "Blue Nek" che arriva a maturazione sessuale dopo 3 anni, ma pesa 130 chili. La macellazione avviene prima dell'anno e mezzo, ma potrebbero essere abbattuti anche prima dell'anno, come avviene in Sud Africa, con un peso minore: carne e pelle, però, sono più pregiate. Ogni animale adulto riproduttore viene venduto da 480 a 550 mila lire, secondo la specie.

Le uova di struzzo pesano mediamente un chilo e 800 grammi che sono pari a due dozzine di uova di gallina. Da ogni animale macellato si ricavano 30-40 chili di ottima carne e fino a 2,50 metri quadrati di pelle che dopo la concia (realizzata da laboratori a Cuneo, Torino e Milano) vale non meno 900 mila lire. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «La carne di struzzo ha il 20,69 per cento di proteine (20 per cento quella bovina), 1,26 di grassi (14,80 la bovina), pochissimo colesterolo, solo 941 calorie per chilo di carne». Aggiunge Mario Giordano: «Speriamo di costituire presto una cooperativa di allevatori di struzzi».


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a il tagliando per ritirare in edicola videocassetta una sconto di 2.500 lire.
La 1° cassetta della serie
uomini & animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini & animali
LA STAMPA

Ponderano, stasera tocca ai New Bomb Turks e sabato chiude Ky-Mani Marley

E' live dall'heavy metal al reggae

Raffica di concerti non-stop al Babylonia

PONDERANO

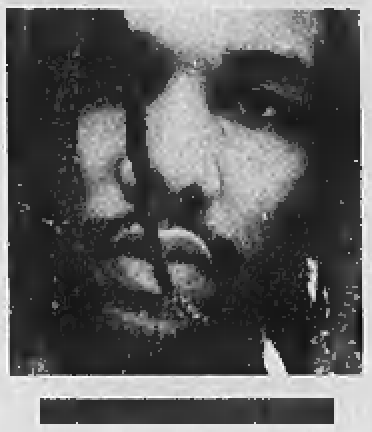
Musica non-stop al Babylonia: da questa sera fino a sabato, quattro concerti in crescendo fino al gran finale con Ky-Mani Marley, figlio e degno successore del grande rasta giamaicano.

Il debutto della raffica di live alle 21,30, ora in cui si apriranno i battenti del music-club di Ponderano. Salgono in pedana i «New Bomb Turks», che tra Columbus e Detroit hanno registrato il loro nuovo album «Nightmare scenario», un'esplosione di rock che passa dal punk per arrivare allo spit style. La formazione sarà accompagnata in pedana dagli «Stp» (ingresso 20 mila lire).

Domani l'unica data italiana del Summer Crash festival con sei gruppi in arrivo da tutto il globo. Aprono gli americani «Old man's child» una delle band che appartengono alla corrente dell'extreme black metal, per poi cedere il microfono ai norvegesi «Gorgoroth», agli americani «Aspyx», agli svedesi «Soul Rapers», ai tedeschi «Night in Gales» ed ai brasiliani «Krisiun» (battenti aperti dalle 20 ed ingresso 30 mila lire).

Venerdì sono di turno i «Funky dirty monks» l'espressione finale di un progetto nato nell'aprile '97. I quattro componenti (da dieci anni sulla scena), si lanceranno in un tributo ai Red Hot Chili Peppers. Sul palco scaraventeranno tutta l'energia che hanno in corpo a partire dalle 22,30 (ingresso 10 mila lire).

Il live si conclude sabato alla grande con Ky-Mani Marley. Una notte colorata dai suoni caraibici, dall'hip-hop e dal rhythm'n'blues. Con il suo primo singolo, «Unnecessary badness», è entrato alla grande nel panorama musicale internazionale, poi nel '97 il trasferimento a Miami ed i contratti con le case discografiche più prestigiose. Recentemente è uscito un album, «The journey» che presenterà sulla pedana del Babylonia la sera della sua performance (ingresso 25 mila lire). Tutti i venerdì al termine dei concerti «Time bomb night», con i dischi di dj "Skinner" di Radio Torino Popolare mentre il sabato musica a volontà con dj "RanX". [p. g.]





Ky-Mani Marley suonerà sabato al Babylonia mentre questa sera i battenti di Ponderano si spalancano per il concerto dei New Bombs Turks

SARANNO FAMOSI

Roberta, mini-ballerina imitando mamma e papà

Si accendono oggi i riflettori su Roberta... Vercellese, nove anni, frequenta la terza classe elementare alla Rodari.

Con tanta e poi tanta voglia di ballare! A raccontare di lei è papà Mauro, che da un paio di anni a questa parte frequenta con la moglie Graziella la «International 2000 n.2», scuola che organizza corsi per ballerini dai 6 anni fino alla terza età.

«L'abbiamo sempre portata in palestra con noi durante le prove, fin dall'inizio - commenta papà Mauro parlando di Roberta -. E lei, sul bordo del parquet, eccola: prima attenta a studiare e poi ad imitare da sola i nostri passi. Ed a casa ballava con me...». Ridendo e scherzando, mamma Graziella ad un certo punto le ha detto: «Ma vuoi che ti troviamo un ballerino?». Come no!

«E' così - interviene Roberta - che ho cominciato a dedicarmi a mazurche e valzeretti del folk piemontese, con un "vero" ballerino della mia età: Alberto».

A parlare dei loro allievi (di tutti quanti) sono Arcangelo Barcellona e Valeria Vasario, direttori della «International 2000 n.2», che commentano: «Dopo l'assenza dalle piste in prima persona da poco abbiamo ripreso a gareggiare. Siamo però stati degnamente rappresentati dai nostri allievi che hanno collezionato primi premi in moltissime gare in tutto il Piemonte e la Lombardia».

Ritornando a Roberta, come abbiamo già detto, adesso divide la gloria con il partner. Ma attenzione: Alberto non lo abbiamo certo dimenticato, anche se è vero che non c'è nella foto. Per ragioni di spazio e di... cavalleria, per questa prima occasione, c'è solo la foto della sua «dama». Ma ci sarà prestissimo il suo turno in questa stessa rubrica.

Per ora lasciamo che gli spot luminosi rimangano puntati tutti su di lei. Tanti auguri e buon ballo! Citiamola con il suo nome completo: si chiama Roberta Bellini. [g. bar.]



Roberta Bellini è vercellese ha 9 anni e frequenta la scuola «International 2000 n.2»

GIORNO E NOTTE

Biella

Fotoamatori a raduno

Venerdì alle 21, nella sede del Gruppo fotoamatori di palazzo Ferrero, è in programma una serata a tema, con diapositive e stampe realizzate dai soci. L'ingresso è libero.

Cossato

Liscio e ritmi latini

Questa sera, alla discoteca Cinecittà, torna l'appuntamento con la scuola di danze latino-americane e coi maestri Dany e Graziano. Nella sala 2, discoteca commerciale e revival. Venerdì una serata di disco liscio, con lap-dance nella sala 2. Sabato ancora liscio, con l'orchestra Migliorini (nella sala 2 scuola di ballo latino americano con Dany e Graziano). Domenica, infine, si balla con l'orchestra «Amici Del liscio».

Oropa

Bach per il Giubileo

Sabato alle 17,30, nella chiesa nuova di Oropa, è in programma il «Concerto per il Giubileo». In repertorio musiche di Lecot, Bossi, Vivaldi, Monteverdi, Haendel e Bach. Protagonisti del concerto i soprani Paola Melis ed Elena Villani ed il baritono Pierantonio Rasolo. Maestro direttore e concertatore è Emilio Straudi. Ingresso libero.

Romagnano

Le veline di «Striscia»

Alla discoteca Maneggio, il party di venerdì avrà come ospiti d'onore le «veline» di «Striscia la notizia», Maddalena Corvaglia ed Elisabetta Canalis. La festa è stata organizzata dal locale in collaborazione con il Rotaract di Borgomanero ed Arona e di Interact di Novara e Val Ticino. Dopo le 22,30.

Borgo d'Ale

Il «Maggio teatrale»

Prosegue la rassegna «Maggio teatrale», a cura della Compagnia teatrale borgodalese del Centro, nel salone municipale polivalente di via Roma. Sabato alle 21 la compagnia biellese I Nuovi Camminanti presenterà la pièce «Verso l'ora zero» di Agatha Christie con la regia di Anna Bruni.

Vercelli

Prevendite da Mas Media

Se siete patiti della musica cubana, del divo barocco superosannato Elton, delle romanze di Pavarotti, delle ultime canzoni di Dylan o degli Oasis, ci sono per voi le prevendite a Vercelli (fino ad esaurimento posti, naturalmente) da Mas Media di via Galileo Ferraris. Telefono 0161.217.787. Ecco qualche data: Buena Vista Social Club (venerdì e sabato allo Smeraldo di Milano); Elton John (sabato allo stadio Rigamonti di Brescia); Bob Dylan (28 maggio al Palavobis di Milano); Oasis (30 maggio al Forum di Milano); Pavarotti (6 giugno al Parco Novi Sad Modena).

Vercelli, secondo recital della «trilogia» sulle pagine di Rameau e Ravel

Risaliti, pianoforte fiorentino al Civico

Il musicista suona domani alla stagione del Quartetto

VERCELLI

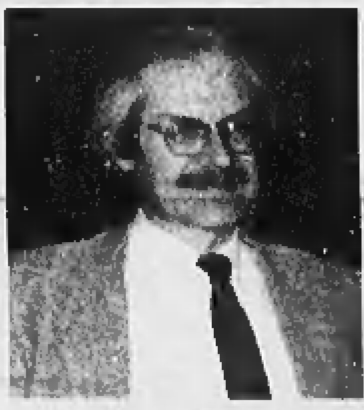
Al Teatro Civico torna il pianoforte solista, con Riccardo Risaliti e un repertorio che spazia dalla «Gavotta con variazioni» di Rameau e «Gaspard de la Nuit» di Ravel. Il concerto è in calendario domani sera, ed è il secondo appuntamento della «trilogia pianistica» organizzata dalla Società del Quartetto: l'ultimo recital, il 9 giugno, avrà come protagonista Mario Formenti che eseguirà anche una composizione di Joseph Robbone, la «Jim Crow Suite», scritta nel 1950.

Riccardo Risaliti nasce e cresce musicalmente a Firenze: studia al Conservatorio fiorentino (per perfezionarsi con Carlo Zecchi e Nikita Magaloff), ne diventa collaboratore pianistico e per breve tempo è anche maestro sostituto al Teatro Comunale. A Firenze inoltre è critico musicale, scrive di storia e interpretazione pianistica. Nel frattempo però diventa anche assistente all'Accademia Chigiana di Siena, inanella vittorie a concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti, e non soltanto come solista.

Oggi Risaliti insegna al Conservatorio di Milano ed è docente e consulente didattico all'Accademia pianistica di Imola. Sale in cattedra per corsi e seminari di didattica ed il suo nome compare spesso nelle giurie di concorsi internazionali.

Al pubblico del Teatro Civico, il pianista proporrà, oltre alle pagine di Rameau e Ravel, anche «Preludio con fuga e variazione» di Franck, «Tema e variazioni op. 73» di Fauré e quattro pezzi dai «Vingt regards sur l'Enfant Jesus» di Messinen.

Per la vendita dei biglietti (l'ingresso costa dalle 15 alle 20 mila), il botteghino del Civico aprirà alle 20,15. Il concerto inizia un'ora più tardi. Per informazioni, si può chiamare la Società del Quartetto allo 0161/255.575. [r. m.]





Il pianista Riccardo Risaliti e Joseph Robbone, che scrisse la «Jim Crow Suite»

L'ultimo spettacolo del cartellone di prosa allestito al teatro Sociale Villani

Perchè no? Ovadia chiude in bellezza

Alle 21 a Biella va in scena il cabarettista ebraico

BIELLA. «Perchè voi ebrei rispondete sempre ad una domanda con un'altra domanda? L'ebreo risponderà: "Perchè no?"» Ed è così che «Perchè no?» è diventata - oltre al titolo di uno dei tanti libri di Moni Ovadia - anche l'etichetta per uno spettacolo suggestivo che questa sera l'attore di Plovdiv (ma italiano d'adozione) presenterà sul palcoscenico del Teatro Sociale Villani. Ad accompagnare musicalmente Ovadia nel suo percorso attraverso la sconfinata serie di spassosissime storielle basate sul mondo yiddish «in vertiginosa sintesi sulle grandi questioni», ci sarà il fisarmonicista Vladimir Denissenkov.

Anche questa pièce proposta al Sociale, è giocata fondamentalmente sullo stile del teatro con musica in forma di cabaret che ha reso popolarissimo Ovadia. Partendo da «Dybbuk» (ideazione con Mara Cantoni ispirato alla shoah) ad «Oylem Goylem», da «Mamele, mamele» al recentissimo «Yossi Rakover si rivolge a Dio». La scena si apre alle 21. [g. bar.]



Moni Ovadia si esibirà stasera al teatro Sociale nello spettacolo «Perchè no?»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Avviso di chiamata**, di e con D. Keaton, con M. Ryan e W. Matthau. Orario: 20,15/22,30.
SALA 2: **Mission to Mars**, di B. De Palma con T. Robbins, G. Sinise. Orario: 20/22.30.
SALA 3: **Pane e tulipani**, di S. Soldini con B. Ganz e L. Maglietta. Orario: 20/22.30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Alle ore 21.30 anteprima del film **20 venti** di Marco Pozzi. Ospiti della serata il regista e Andrea Pezzi.

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

ANGELUS.
CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO PER RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSO PER RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Happy, Texas, di Mark Illsey con Jeremy Northam. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO PER RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO PER RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Panni 1.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible]
Mostra **Francesco Leale**. Orario: 15-18. Altre opere al Museo Camillo Leone ed a Studio Dieci.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis, t. 011.88.78.07. **Pane d'amor perduto**. Or.: 20.30, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Do not disturb - Non disturbare**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.00.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or.: 16.10, 18, 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Mission to Mars**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Erin Brockovich**. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2: **Inganni pericolosi**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Pokémon**. Or.: 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due**. Or.: 20.30, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Canone inverso**. Or.: 15.40, 18, 20.15, 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Medley. Brandelli di scuola**. Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il fratello minore**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon**. Or.: 14.30, 16.30, 18.30. **Matrix**. Or.: 20.15, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I ragazzi del Marais**. Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La capagira**. Spett. unico ore 15. **L'orecchio del Whit - A Texas funeral**. Or.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Mission to Mars**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Erin Brockovich**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hanging up - Avviso di chiamata**. Or.: 15.10, 18.35, 18.35, 20.30, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Pane e tulipani**. Or.: 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è**. Or.: 20.15, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il miglio verde**. Or.: 15, 18.30, 22.
[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **American beauty**. Or.: 17.30, 20, 22.30. Vol. 14.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Stigmate**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Pokémon. Animazione**. Or.: 15.30, 17.30. **Ogni maledetta domenica**. Or.: 19.30, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Tricks**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kadosh**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Mission to Mars**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **Stuart Little**. Or.: 15.25, 17.05, 18.45. **Sms Judas Kiss**. Or.: 20.30, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **T come Tigro**. Ore 16. **Goya**. Or.: 18, 20.15, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gunshy**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La mia adorabile nemica**. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Una spia per caso**. Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3: **The Million Dollar Hotel**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Prederisco il rumore del mare**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **B. Monkey - Una donna da salvare**. Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cotton Mary**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tutto su mia madre**. Or.: 20.25, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Insider - Dentro la verità**. Or.: 19.15, 22.15.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Stigmate**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di R. Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con A. Mastromarino, C. Forte, S. Sacco. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/6. Tel. 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.45 per la Storia del teatro musicale europeo del 900 **I Opere ad piedi dell'Est**. Conferenza e ascolti musicali a cura di Franco Pulcini. In collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011.8815/246/238.210.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone [illegible] a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011.810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. «I mercoledì del Conservatorio» ore 17.30 **Edoardo M. Musica** di M. Emanuele. Ingresso libero. Informazioni tel. 011.888.470. Unione Musicale - serie verde ore 21. András Schiff, pianoforte, musiche di Bach. Informazioni tel. 011.564.523-011.517.5186.

E domani nuova sfida musicale al Café Cinema

Referendum, sorpasso dei Micro Chips sui Tnt



VERCELLI. Controsorpasso dei Micro Chips sui Tnt ai vertici della classifica delle band: toccando quota 453 tagliandi, i Micro Chips hanno superato i Tnt fermi a 352. Ma il nostro referendum è ancora lungo e si ha notizia di parecchi gruppi che, sinora, non sono entrati in classifica perchè preferiscono tesaurizzare i tagliandi e spedirli nell'imminenza della conclusione della competizione. Intanto, ricordiamo l'appuntamento di domani sera al Café Cinema: di scena i Tnt, le Michael's Angels e i Mister Bubble.

Dopo la pubblicazione dell'ultima scheda si lavora per conteggiare decine di migliaia di tagliandi

Golden Boys, presto le classifiche

E per il «Campione del secolo» tante sorprese



Dall'album dei ricordi, qui a fianco e sotto alcune immagini della grande festa finale alla discoteca «La Cave» di un anno fa alla quale intervennero ospiti famosi dal mondo della canzone dello sport e dello spettacolo



LA lunga cavalcata del «Golden Boys» si è conclusa domenica con la pubblicazione dell'ultimo tagliando. Urne chiuse, comincia il frenetico lavoro delle nostre «task force» che in ogni provincia stanno conteggiando le valanghe di tagliandi arrivati. Tutti chiedono, tutti vogliono sapere come, quando, perché. Calma.

Stiamo lavorando per voi, verrebbe da dire, e in effetti l'aforisma rende molto bene l'idea. E' presto, ancora troppo presto per fare una stima dei voti complessivi. Ma come detto sono tanti e ne siamo contenti perché vuol dire che anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo. Quello di farvi partecipare, giocare e far vincere i vostri campioncini. In più, il referendum del «campione del secolo» che ha indubbiamente attirato molta più curiosità e partecipazione.

In molte redazioni, da Asti ad Alessandria, da Cuneo a Novara e Vercelli, continua una sorta di «pellegrinaggio» dei lettori che portano le schede raccolte in extremis negli ultimi giorni della scorsa settimana. E naturalmente tutti a chiedersi quando sia l'ultimo termine di consegna: è stato fissato entro e non oltre questa settimana.

Ma diamo un'occhiata alle province per capire come sta procedendo il febbrile lavoro delle redazioni impegnate a dare vita alle classifiche. A Cuneo il record della passata edizione (48 mila tagliandi) sta per crollare. Arrivano migliaia di schede al giorno e quindi tutto può essere rivoluzionato in questi giorni.

Per il «Campione del secolo», nelle posizioni di vertice ci sono Sandro Cois (originario di Fossano), Stefania Belmondo (olimpionica e mondiale di sci nordico, è di Pontebernardo di Pietraporzio), Felice Bertola (pluriscudettato di pallone elastico, sport cuneese per eccellenza), Bruno Sobrero (veterano sportivo di corsa veloce, piu' volte ospite di Frizzi in tv), Maurizio Damilano (olimpionico e mondiale di marcia). Tante segnalazioni anche per Alberto Minetti (ciclista già gregario di Francesco Moser negli Anni 80, poi lo fermò un brutto incidente), il campione del mondo di calcio con Vittorio Pozzo nel '34 Luigi Allemandi, la nuotatrice Federica Biscia e tanti altri. C'è anche Walter Merlo, mezzofondista di Cuneo (correva dai 1500 ai 10000 metri alla Maratona (morto tragicamente due estati fa durante una scalata alpinistica).

Ad Alessandria il successo è stato strepitoso: si parla di 150 mila tagliandi. Situazione ancora fluida in ognuna delle sei categorie del «Golden Boys». A livello di «campione del secolo», a sorpresa nelle posizioni di vertice non ci sono né Gianni Rivera, né Fausto Coppi. Lottano per il successo finale invece due boxeur: l'ex campione italiano Michielon e l'ex olimpionico (Roma '60) Musso.

Anche a Novara e Vco una pioggia di tagliandi si è abbattuta sulla redazione. Praticamente impossibile fare previsioni nelle classifiche del «Golden» perchè ci sono autentici «pacchi» di schede ancora da aprire. Nella graduatoria del «campione» invece, la battaglia è tra Andrea Alessi, Stefano Basalini e i «miti» del calcio Giampiero Boniperti e Silvio Piola.

Il nome di Silvio Piola anche per le classifiche del «campione del secolo» mentre tutto ancora in alto mare per il «Golden Boys» le cui classifiche sono in piena evoluzione.

Naturalmente si lavora alacremente anche per la grande festa, il gran galà di premiazione. Anche in questo caso tutto è «top secret». Si sa solo che la serata si terrà ai primi di giugno in un locale del Piemonte Sud.

Altre novità in arrivo nei prossimi giorni, sarà un crescendo.

[m. p.]





Una banca al servizio dello sport

Dalle strade del «Giro» al referendum calcistico

NOVARA

Un istituto di credito a fianco dello sport. E' la Banca Popolare di Novara, che in queste settimane figura tra gli sponsor di due importanti manifestazioni che appassionano gli sportivi: il Giro d'Italia ed il sondaggio del «Golden Boy».

Per quanto riguarda il «referendum» per designare i migliori giovani e giovanissimi del calcio di Novara e Vco, la Banca Popolare di Novara è sponsor ufficiale della manifestazione e sarà presente alla festa conclusiva che si svolgerà il mese prossimo. Inoltre il successo del «Golden Boys» è stato favorito anche dalla raccolta dei tagliandi presso gli sportelli delle agenzie della Bpn.

Popolare di Novara e Giro d'Italia: è un binomio vincente e consolidato, che vede quest'anno l'istituto di credito sponsor della maglia ciclamino e promotore dello «sportello volante» che accompagna la corsa.

Proprio in omaggio alla kermesse ciclistica la Bpn ha lanciato «Biciconto», un conto di investimento innovativo ed ecologico, che regala ad ogni nuovo sottoscrittore una splendida bicicletta della Olmo.

Al conto, che presenta condizioni molto vantaggiose, è abbinato un piano di accumulo capitale di durata minima di cinque anni. Si può scegliere fra Girofondi, con investimenti in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, e Girosicuro, un piano di accumulo in polizze Unit Linked.

Per la gestione quotidiana di entrate ed uscite sono disponibili trenta operazioni gratuite per trimestre e l'esenzione dalle spese di chiusura, una cassetta di sicurezza gratuita per un anno e Bpn Home Banking con esenzione dal canone per i primi sei mesi.

[m. g.]

Stasera la «gara due» dei play off contro Schio che ha vinto la prima sfida

Il Mokaor obbligato a vincere

Inizio alle 20,30. E sabato toccherà al Biella

Il primo round dei play off non è stato felice per Mokaor e Biella Scarpe costrette a inseguire gli avversari.

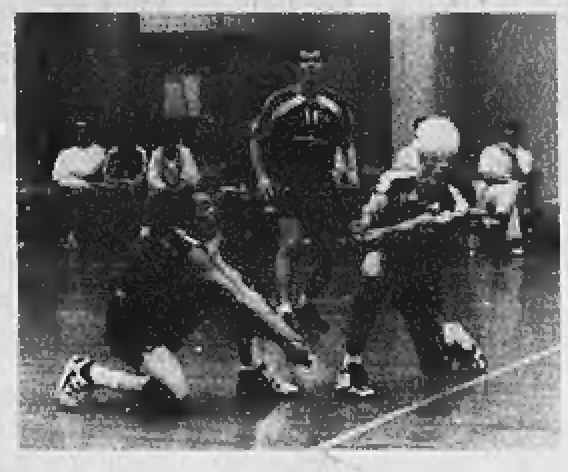
Qui Vercelli. Questa sera, alle 20,30, al Pala Piacco, l'Olimpia si gioca le ultime chances di restare aggrappata al sogno promozione. Dopo il ko di Schio (3-0) nella «gara uno» i biancoblù sono con le spalle al muro: solo un successo permettere al team di Taborda di riequilibrare la situazione e rimandare tutto alla bella di sabato, ancora in terra vicentina.

Superare lo Schio, anche se il compito sembra tutt'altro che agevole, non è un'impresa impossibile. Certo occorrerà che i vercellesi giochino al meglio delle loro potenzialità, senza regalare nulla agli avversari: «Nel match d'andata - conferma il presidente Antonio Bertolini - siamo partiti bene, poi ci siamo bloccati e, alla fine, abbiamo commesso qualcosa come 43 errori gratuiti. E con questa percentuale è difficile ribaltare lo score. Speriamo di ritrovare la grinta d'inizio stagione».

Per la sfida di stasera, oltre a Belluz, Taborda potrebbe essere costretto a rinunciare a Gherardi: il martello biancoblù è infatti impegnato con la Nazionale di beach volley.

Qui Biella Scarpe. Disco rosso per i lanieri nel primo match di spareggio promozione per salire in B1: in «gara 1» si è imposto lo Scanzorosciate per 3-1 (25-20, 18-25, 25-20, 25-22 i parziali). I bergamaschi hanno così conservato l'imbattibilità casalinga che dura dall'inizio della stagione. Sabato prossimo si replica alla Rivetti (inizio alle 21). In caso di vittoria per i lanieri si andrà alla bella, in programma in terra lombarda sabato 27.

«Abbiamo pagato cari alcuni attimi di distrazione, delle "amnesie", nel terzo e quarto set - commenta coach Gabriele Melato -. In entrambe le frazioni eravamo in vantaggio, ma abbiamo subito dei break che non siamo più riusciti a recuperare. Contro un avversario che si è dimostrato più determinato, non ci siamo espressi al meglio. Penso comunque che lo Scanzorosciate sia alla nostra portata. L'obiettivo è vincere alla Rivetti per tornare da loro il 27». Un dato su tutti ha condannato i lanieri al «ko»: la scarsa percentuale d'attacco su rigiocata (solo il 21,5 per cento contro il 51,5 dei lombardi). [r. v.]



Il Mokaor per sperare ancora stasera deve superare Schio nella gara due del primo turno dei play off Impresa difficile ma non impossibile per la squadra vercellese

BASKET

I ragazzi di Grigatti verso la finalissima

Pallacanestro Biella junior a gonfie vele

BIELLA

Prosegue in modo perentorio il cammino della formazione Juniores della Pallacanestro Biella verso la finale nazionale che si disputerà a Reggio Calabria dal 4 all'11 giugno. La squadra di coach Massimo Grigatti si è aggiudicata per 59-49 anche il secondo spareggio, disputatosi a Mortara, contro i campioni liguri. Privi del «lungo» Ballesio, alle prese con problemi al ginocchio, i biellesi hanno faticato per tutto il primo tempo, chiuso in svantaggio, prima di aver ragione di Genova.

La partita si è risolta in avvio di ripresa quando i ragazzi di Grigatti hanno conquistato il decisivo vantaggio difeso poi sino allo scadere. I biellesi, sponsorizzati Farbotex, torneranno in campo lunedì prossimo a Treviglio per affrontare il Pordenone, formazione che ha concluso il campionato veneto a pari punti con Benetton Treviso e Snaidero Udine, e davanti a Telit Trieste, ma costretta ad affrontare questo spareggio per la peggior differenza canestri. [w. d. b.]

GINNASTICA

In programma a Meda e a Lavagna

Artistica, gli iscritti alla sfida tricolore

BIELLA

Buone notizie per la ginnastica dal settore dell'Artistica. Gabriele Businaro, decimo nella gara interregionale Under 15 svoltasi a Schio, è stato ammesso alla finale nazionale che si disputerà a Meda il 17 giugno. Negli ambienti della società La Marmora vi è ora attesa per la decisione sull'ammissione straordinaria di Michael Bettin, il campione regionale ed italiano uscente Under 15 di secondo livello che non ha potuto partecipare all'interregionale di Schio per un infortunio. In campo femminile, da segnalare che Dafne Munaretto si è guadagnata l'accesso alla finale nazionale di categoria che si disputerà a Lavagna il 27 e 28 maggio. La rappresentante della Piemonte Libertas aveva concluso al decimo posto la fase interregionale svoltasi a Mestre ma i punteggi ottenuti le hanno consentito egualmente di presentarsi alla sfida tricolore. Nel settore della Ritmica hanno invece staccato il biglietto per la fase nazionale Valentina Busato, Federica Gabasio, Giuliana Luino e Valentina Rattone, tutte della società La Marmora. [w. d. b.]

SPORT FLASH

AUTOMOBILISMO
Si elegge il delegato Csai

Sabato prossimo, presso la sede dell'Aci Biella in viale Matteotti, si terranno le elezioni per eleggere il delegato Csai che rappresenterà all'interno del consiglio regionale i molti biellesi possessori di licenza per lo sport automobilistico. A sfidare Emanuele Gubernati, candidato unico nelle precedenti tornate, vi sarà quest'anno Gian Domenico Lorenzet, 33 anni navigatore nei rally e grande appassionato.

PESI
Dal Nevo infortunata

Brava quanto sfortunata Micol Dal Nevo ai Campionati europei di sollevamento pesi che si sono svolti a Sofia. La biellese è stata vittima di un infortunio al gomito che non le ha però impedito di sollevare complessivamente 157,30 chilogrammi. Una prestazione che le è valsa il nono posto nella categoria fino a 53 kg.

CALCETTO
Il torneo di Cossato

Si svolgerà dal 5 giugno al primo luglio, nel campo della parrocchia della Speranza di via Paruzza, la quinta edizione del torneo di calcio a 5. Venerdì 2 giugno alle 21 sarà effettuato il sorteggio presso il bar del Circolo della Speranza: la sfida sarà limitata ad un massimo di 24 squadre che verranno divise in otto gironi all'italiana. Le prime due classificate di ogni girone accederanno agli ottavi di finale e con formula ad eliminazione diretta si arriverà alla finalissima di sabato 1 luglio.

CALCIO
Bioglìese si gioca i play off

Questa sera alle 20,30 la Bioglìese si gioca nello spareggio con il Casaleggio l'accesso ai play off. Le due squadre hanno chiuso il torneo di Prima al quarto posto con 50 punti. Già qualificate Recetto e Lumellogno.

Quasi fatto l'accordo con Milan e Juve

Cretaz e Andorno restano alla Pro

VERCELLI

Il campionato è appena finito e la Pro ha già in tasca un acquisto e «tre quarti». Ovvero mentre con la Juventus ha concluso l'accordo per la permanenza a Vercelli anche nella prossima stagione della punta Andorno, è pure a buon punto la trattative con il Milan per il riscatto del settepolmoni Cretaz. Nei prossimi giorni, forse in settimana, il direttore generale Sandro Turotti si incontrerà con la dirigenza rossonera per trovare un accordo, che, a meno di intoppi dell'ultima ora, è destinato a concludersi positivamente.



Cretaz resterà alla Pro

«Ma poi ci fermiamo - spiega Turotti -. Questo perchè la campagna acquisti verrà condotta in pieno accordo con il nuovo mister. Procederemo a seconda di quello che l'allenatore vorrà fare. Quando si conoscerà il nome del tecnico? Entro la fine del mese. Il presidente Nino Prunelli per lavoro è in Brasile sino a martedì: al suo rientro affronteremo la questione».

I nomi sono i soliti, vale a dire Maurizio Braghin, Roberto Bacchin, Massimo Storgato più un quarto candidato «segreto».

Con il nuovo mister si prenderà in considerazione la rosa attuale e si valuterà chi tenere e chi mettere sul mercato, anche se certi orientamenti, sono già stati definiti.

I partenti. Di certo non vestiranno più la maglia bianca nella prossima stagione il portiere Mordenti (si parla di un suo approdo al Moncalieri), il centrocampista Ceredi (è già stato lasciato libero per permettergli di raggiungere la moglie e il primogenito, nato un mese e mezzo fa), le punte Giglio (rientra al Treviso) e Beghetto (è in scadenza di contratto). A questi potrebbe aggiungersi Rindone (è del Torino) visto che il laterale non disdegnerebbe di giocare in una squadra del Sud.

I sotto contratto. Sono i difensori Passariello, Garlini, Dal Compare, Motta, i centrocampisti Parente (sarà militare), Col e Fogli, gli attaccanti Sala e D'Agostino. Qualcuno di questi potrebbe anche andarsene sia perchè appetito sul mercato (D'Agostino), sia perchè potrebbe non rientrare nei piani del nuovo mister.

Gli incerti. Sono il portiere Teti (è comunque molto probabile che gli venga rinnovato il contratto), il centrocampista Panzanaro (è in comproprietà col Crotone) e l'attaccante Provenzano (ufficialmente è libero in quanto il suo accordo con la Pro è di una sola stagione). Per loro molto dipende dalle intenzioni del nuovo tecnico.

Gli «emigranti». Sono i gemelli del gol della passata stagione, Righi e Fabbrini. Il primo è ancora interamente della Pro, il secondo al 50 per cento. [r. gyn.]